LA STAMPA

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 285. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

BUSTA CONTAMINATA AL LEADER DEI DEMOCRATICI. CNN: PRIMO RAID CON GLI ELICOTTERI. L'INDIA ATTACCA BASI DEL PAKISTAN

L'antrace arriva al Senato americano

Berlusconi e Bush: «Uniti contro il terrorismo»

LE SCELTE CHE DIVIDONO L'EUROPA

Boris Biancheri

IL presentimento che l'attacco dell'11 settembre avrebbe messo a rischio l'equilibrio degli schieramenti mondiali, avvicinando l'America alla Russia e allontanandola dall'Europa, si era avuto subito. Che ora la stessa Unione Europea stia dividendosi di fronte a una guerra che si annuncia lunga e senza gloria lo vediamo con chiarezza e, se c'era bisogno di conferma, essa ci viene dai portavoce di Bin Laden che annunciano nuovi attacchi contro Usa e Gran Bretagna, separando così due campi di nemici.

Non si tratta di anti-americanesimo né di inclinazioni neutraliste né di marce della pace, che sono gazzarre indecorose soprattutto se mobilitano 150 mila individui per 150 mila ragioni diverse. Si tratta del fatto che la Gran Bretagna ha ritrovato immediatamente e istintivamente, alla prima grande crisi politica che divide il mondo occidentale, il suo vero e autentico partner politico, cioè l'America. Non è un caso, e non è solo per talento personale, che Tony Blair ha parlato, si è mosso e ha agito in modo del tutto diverso dai suoi colleghi tedesco, francese, italiano, spagnolo, per non parlare dei belgi che portano senza onore la responsabilità della Presidenza europea. Alle sue spalle Blair ha un Paese e un Parlamento compatti, un esercito pronto a muoversi dove viene destinato facendosi rispettare e una serie di azioni belliche con gli americani tra cui decine di bombardamenti in Iraq, uno solo dei quali sarebbe stato sufficiente a far cadere qualunque nostro governo.

Ma, dicevo, non è per anti-americanesimo che la frattura dell'Europa si produce. I sentimenti antiamericani esistono ma hanno forma endemica, come certe malattie giovanili o certe patologie del sottosviluppo che riguardano solo i soggetti a rischio. Berlusconi, giustamente, si reca a Washington e offre agli Stati Uniti tutta la solidarietà di cui è capace, in particolare con un maggiore impegno italiano in sostituzione di quello americano nei Balcani. Lo stesso, con parole e accenti diversi, hanno fatto francesi o tedeschi. La frattura tra l'Europa e gli inglesi non si produce dunque sulla solidarietà. Si produce perché l'Europa continentale è per metà immersa nel Mediterraneo, convive con l'Islam e con il mondo arabo da secoli e per secoli lo ha ospitato nel suo interno. Si produce perché gli inglesi hanno a Est di Suez delle basi militari mentre noi vi cerchiamo i nostri interessi commerciali e la nostra presenza culturale. Si produce perché la Gran Bretagna crede in se stessa e nella virtù di far da sola e non ha bisogno di guardarsi attorno per vedere cosa fanno i partner europei: le basta, tutt'al più, guardare a Ovest.

L'Europa è alla vigilia di un processo di riforme istituzionali e costituzionali importanti che si apre con il Consiglio europeo di dicembre. Il nocciolo del problema è costituito dal grado di convergenza che Francia e Germania potranno raggiungere sul disegno di unione politica e sulla sua dimensione nella politica estera e di difesa. Per la ricerca di questa convergenza l'Italia può avere un ruolo importante e non indegno di lei. Non dovrebbero essere - c'è da sperare - le ragioni britanniche a rallentare il percorso. Come ha fatto per Schengen, come ha fatto per l'euro anche per il suo futuro e decisivo assetto costituzionale l'Europa deve fare scelte coraggiose. Come la Gran Bretagna fa le sue.

WASHINGTON. Cresce la paura per l'antrace. Tom Daschle, leader dei democratici al Senato, ha ricevuto una lettera risultata positiva. La psicosi ormai è globale. E Bush non ha escluso legami con i terroristi di Bin Laden. Ieri il Presidente si è incontrato con Berlusconi. Il premier ha ribadito l'impegno dell'Italia contro il terrorismo. Gli Usa hanno intensificato l'azione, con missili su Kabul. Si infiamma il fronte tra India e Pakistan, l'esercito indiano ha fatto fuoco su basi in Kashmir. DA PAGINA 2 A PAGINA 17

INTERVISTA

Condoleezza Rice «Il pericolo non è ancora finito»

«Non esistono minacce specifiche ma gli americani devono restare vigili Nessuna prova che Osama abbia armi nucleari»

Lesley Stahl A PAGINA 6

Silvio Berlusconi e George W. Bush durante l'incontro alla Casa Bianca: il premier ha ribadito il sostegno italiano agli Usa

COSI' SI BATTE IL TERRORE MONDIALE

Shimon Peres

L'ATTACCO alle Torri gemelle e al Pentagono rivela un'altra faccia della mondializzazione. Quella del terrorismo. Finora abbiamo conosciuto la mondializzazione economica. Quando l'economia ha smesso di dipendere dalla terra, il suo ruolo in quanto economia nazionale è finito. Quando l'economia si è spostata dalla terra alla scienza, alla tecnologia e alle telecomunicazioni, i territori di frontiera, il mare e la terra hanno perso la loro importanza e l'economia è diventata mondiale.

Anche quando i Paesi sono rimasti Stati-nazione hanno trasferito interi settori della loro economia al privato, perché la privatizzazione, anch'essa, non è una semplice idea ma il risultato della mondializzazione.

La modifica sostanziale della natura dell'economia mondiale ha ridotto l'importanza degli eserciti, creati in origine per proteggere la terra. Nessun esercito è in grado di conquistare la scienza o il cyber-spazio. La funzione delle guerre tradizionali in quanto mezzo di difesa si sta progressivamente indebolendo.

Eppure i conflitti non sono affatto finiti. Più che mai, il conflitto è diventato quello di un mondo connesso (che prospera nell'ambito dell'high-tech), contro un mondo sconnesso, trincerato nell'agricoltura, nella povertà e nel nazionalismo. Il terrore sembrava essere, finora, l'arma del povero, del frustrato, del fanatico, di colui che vive ancora nel mondo di ieri. E' diventato uno strumento molto pericoloso. Le armi moderne, così come gli aerei civili, sono cadute nelle mani degli anarchici e, nel nome di un Dio che perdonerebbe tutti i delitti, questi ultimi si sono trasformati in assassini di massa che sfruttano tutti i mezzi di comunicazione per attraversare le frontiere.

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

I SERVIZI

PRANZO ALLA CASA BIANCA CON L'AMICO BUSH

Il Cavaliere è stato il primo a visitare il Pentagono «Dovremo aumentare il contingente nei Balcani»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

PSICOSI GLOBALE, UN ALLARME ANCHE A TORINO

Dalla Francia all'Australia decine di interventi Ore di suspense a Settimo per una lettera

A PAGINA 7 E IN CRONACA

UMBERTO AGNELLI: COSTRUIRE L'EUROPA POLITICA

«Possiamo essere un pilastro nella lotta al terrorismo internazionale, ma c'è bisogno di un salto di qualità»

Paolo Baroni A PAGINA 17

«BASTA AIUTI ALLA CONCORRENZA NELLE TLC»

Tronchetti: «Abbiamo superato il giro di boa»

MILANO. «Abbiamo superato una boa» dichiara Marco Tronchetti Provera dopo l'approvazione dell'aumento del capitale dell'Olivetti. Ora, spiega a *La Stampa*, «intendiamo rafforzare il gruppo attraverso il miglioramento del risultato. Per questo lavoriamo in profondità sulle società operative per far emergere tutte le potenzialità, ridurre i costi, misurare gli investimenti alla luce della redditività». Una semplificazione della catena di controllo di Olivetti-Telecom per ora non è in programma: «Ragionamenti se ne fanno sempre, ma abbiamo rinviato le decisioni ad altro momento». Quanto all'andamento non positivo del titolo Pirelli, che resterà nel settore cavi, Tronchetti Provera è convinto si tratti «di un effetto passeggero». Infine le tlc: «Non c'è spazio per tutti - sostiene -. Credo che in questo comparto servano nuove regole». **Flavia Podestà** A PAGINA 26

SCUOLA

«SCIOPERO GENERALE»

I sindacati chiedono più soldi nella Finanziaria. Venerdì si fermano i Cobas

Raffaello Masci A PAGINA 20

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali

FORUS

www.forusfin.it

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Quelli che schifo

DOMENICA mi è capitato di seguire la versione serale di «Quelli che il calcio in mezzo a parecchi bambini. Alle prime parolacce di Solenghi li ho visti fingere indifferenza e abbassare lo sguardo, che è il loro modo per proteggersi dalle infamie dei grandi. Ma quando una sconciata del cast, con linguaggio scurrile, ha invitato un ospite ad autografarle le curve, ho avvertito il disagio dei piccoli e quello degli adulti. A cosa serve controllarsi davanti ai figli, se poi la tv pubblica gli scarica addosso in prima serata un campionario di sconcezze gratuite? Non importa che le sappiano già: sanno anche che sono volgari. Invece la tv dà al trucido una patente di presentabilità.

Da settimane ci dicono che stiamo difendendo la nostra civiltà. Vorrei sapere che civiltà è quella in cui le battute da caserma vanno in chiaro alle nove della sera, e i film della Disney e gli sceneggiati ironici della Bbc finiscono sui canali satellitari. Prima si pagava per accedere alle cose sporche, cassette porno e dintorni. Ora si paga per quelle pulite, mentre lo schifo va in onda gratis all'ora di punta, dato che al pubblico di massa, inquinato dal cinismo dei media, bisogna propinare dosi sempre più alte di disgusto e cambiargli il rancio sotto il naso è considerata un'utopia reazionaria. Ma fra i taleban e Solenghi c'è una via di mezzo: fornirla anche a chi non ha i soldi per il satellite si chiama democrazia.

premio grinzane cavour

Il premio saluta

VIDIADHAUR S. NAIPAUL

Premio Nobel 2001
Premio Grinzane Cavour 1999

Il Grinzane è lieto di annoverare tra i suoi premiati cinque scrittori poi consacrati a livello internazionale con l'assegnazione del Nobel

Wole Soyinka
Nadine Gordimer
José Saramago
Günter Grass
Viadiadhaur S. Naipaul

FRANCIA

«RIABILITATE MATA HARI NON E' STATA UNA SPIA»

«Fu condannata e fucilata dopo un falso processo Si sono serviti di lei per una campagna contro i tedeschi»

Franck Johannès A PAGINA 24

9 771122 176003 11016

BANCA DI ROMA | Carta Desideria | TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. | Carta Desideria | www.bancaroma.it

I NOSTRI DOMINI | NELLE ZONE CALDE DELL'EX JUGOSLAVIA

In Kosovo

All'interno della K-For, la Forza della Nato per il Kosovo

3650 militari italiani, divisi in tre diverse aree:
- **2300** in Kosovo,
- **200** in Macedonia
- **1150** in Albania

In Bosnia

All'interno dell'operazione Nato Sfor-Joint Force:

Circa **1400** uomini, ai quali se ne devono aggiungere altri **35** che partecipano alla International police task force (20) e alla European union monitoring mission (15)

In Macedonia

Nella nuova operazione della Nato Amber Fox (sostanzialmente finalizzata a garantire sicurezza ai 120 osservatori Osce e Ue inviati dalla Comunità internazionale)

circa **160** militari

In Albania

poco meno di **800** uomini
- **20** uomini nella Die (Delegazione italiana esperti)
- **280** (28° Gruppo navale)
- **370** (dispositivo d'altura)
- **115** (operazione Albit)

Accordo con gli Usa: più soldati italiani nei Balcani

Il sottosegretario alla Difesa americano Paul Wolfowitz: «In quell'area stiamo sentendo molta pressione». Partiranno probabilmente altri tremila uomini per rimpiazzare una parte dei militari di Washington

Nel contingente Kfor sono quasi seimila i militari italiani, divisi tra Kosovo, Macedonia e Albania

Francesco Grignetti

ROMA

L'Italia incrementa la sua presenza militare nei Balcani. In quell'area martoriata da guerre e criminalità i soldati italiani sono ormai di casa. E ieri, a Washington, prima il sottosegretario alla Difesa Paul Wolfowitz, poi direttamente Berlusconi e Bush, hanno annunciato che all'esercito tricolore è stato chiesto di coprire il buco che verrebbe da uno spostamento dei soldati americani. Era nell'aria. Da ora è ufficiale. Si parla di circa tremila professionisti per rimpiazzare i marines. Dovranno tenere aperti gli occhi per una minaccia terroristica che nei Balcani è ben presente.

Sono quasi novemila i soldati statunitensi presenti oggi nei Balcani. «E li stiamo sentendo una certa pressione», ha spiegato Wolfowitz. Ottomila gli italiani, seconda forza per numero di effettivi, primi tra gli europei. Uno sforzo economico e umano non indifferente per le nostre forze armate. Adesso si farà di più. Non che i marines mollino del tutto. E' scontato che una presenza militare a stelle e strisce resterà nei Paesi dell'ex Jugoslavia. Non fosse altro per rispettare gli impegni presi da Washington con i vari governi locali. Il mediatore americano in Macedonia James Pardew, per dire, che in questi mesi s'è mosso sempre in coppia con il rappresentante dell'Unione europea Francois Leotard, ha potuto offrire garanzie al governo di Skopje come ai ribelli albanesi solo grazie alla forza militare di cui gli Usa dispongono nell'area.

E poi, lo dicono gli esperti, gli americani sono sempre indispensabili nelle operazioni della Nato. Gli europei, anche a mettere insieme tutte le loro forze, non sono in grado di sostituirli nel trasporto aereo, nell'intelligence, nelle capacità di telecomunicazioni, nell'appoggio elicotteristico. Questione di soldi e di scelte fatte nel tempo.

L'Italia finora ha fatto egregiamente la sua parte. Nell'ambito del contingente Kfor sono ben 5650 i militari del Belpaese, divisi tra Kosovo (4300), Macedonia (200) e Albania (1150). A Pec c'è di stanza una brigata, la «Garibaldi», tutta di bersaglieri. Li comanda il brigadiere generale Vincenzo Lops. Hanno il loro daffare cercando di frenare ogni tipo di traffico losco, dalle armi fino alla legna tagliata abusivamente. Il loro lavoro, archiviata la guerra, è di ridare serenità e tranquillità alla popolazione civile. Qualche giorno fa hanno inaugurato a Pec un asilo e un centro polifunzionale, costo un miliardo, pagati con generose donazioni italiane e montati dai soldati.

In Macedonia è rimasto un pezzo del reggimento «Sassari» dopo che è finita la missione «Essential Harvest» ed è stata avviata un'operazione di più modesta entità. L'hanno battezzata «Amber Fox», volpe ambrata, per garantire la sicurezza degli osservatori internazionali. Fino a una settimana fa erano settecento fanti alla guida del colonnello Salvatore Centonze, che ancora qualche giorno fa non si sapeva se sarebbe rientrato in Sardegna o rimasto in terra di ex Jugoslavia.

In Albania, tra Durazzo e Valona, ci sono i carristi della «Pozzuolo del Friuli» che devono proteggere, con mezzi blindati leggeri, i convogli logistici che da circa due anni fanno la spola tra la costa e la regione interna del Kosovo.

Anche se un po' dimenticata, infine, c'è sempre in corso l'operazione internazionale in Bosnia. I soldati della Nato (e non solo) arrivarono dopo gli accordi di pace firmati a Dayton. Restarono lì anche durante la guerra contro la Serbia di Milosevic. E' indispensabile che restino lì perché i gruppi etnici potrebbero ricominciare a farsi la guerra.

A Sarajevo per anni gli italiani hanno inviato una brigata. Oggi che la presenza è stata ridotta a Gruppo di combattimento, ci sono 1400 uomini. E' il 7° reggimento alpini al comando del colonnello Luigi Epifanio che si prepara ad affrontare un ennesimo inverno balcanico.

Altre forze verranno presto destinate per andare a sostituire gli americani. E una volta di più il ministro della Difesa, Antonio Martino, potrà dire che è una fortuna aver avviato la trasformazione delle nostre forze armate da obbligatorie a volontarie, potendo contare su un gruppo di brigate (dieci a regime) di professionisti. Senza dimenticare, però, che si ricorrerà ai soldati di leva per quei quattromila militari che il governo ha mobilitato a supporto della polizia.

«Le nostre forze armate - diceva ieri orgogliosamente il generale Carlo Gabigiosu, ex comandante della Kfor e attuale capo del Comando operativo di vertice interforze - sono efficienti e perfettamente in grado di dare il loro contributo per cielo, mare e terra. Dal punto di vista dell'addestramento e della preparazione, le nostre forze speciali non hanno nulla da invidiare a quelle degli altri Paesi. Neppure a quelle degli Stati Uniti».

la giornata

Antrace. La psicosi del contagio è globale: una lettera contaminata è arrivata al leader democratico del Senato Usa, Tom Daschle. Una busta sospetta è stata consegnata all'ufficio del Cancelliere tedesco Schroeder. Ma allarmi si sono avuti in almeno dieci paesi. Il presidente Bush non esclude la connessione tra i casi di antrace in Usa e Osama bin Laden.

«Italia con gli Usa». Il premier Berlusconi è stato ricevuto alla Casa Bianca da Bush: «Sono qui a testimoniare la nostra volontà di essere vicini agli Usa con il sostegno morale e materiale. Nostri ufficiali stanno discutendo il contributo che possiamo dare alla guerra comune contro il terrorismo. Bush apprezza il nostro impegno nei Balcani».

Kashmir. Nel giorno dell'arrivo a Islamabad del Segretario di Stato americano Powell, l'artiglieria indiana ha bombardato postazioni pakistane in Kashmir. Poco prima il governo indiano aveva ribadito il rifiuto di una mediazione americana per la soluzione della crisi in Kashmir che rischia di interferire con la soluzione di quella afghana.

Arabia Saudita. Per la prima volta il governo di Riad prende le distanze dagli Usa. Il ministro degli Interni, principe Nayef bin Abdulaziz, ha dichiarato: «Avremmo preferito che gli Stati Uniti costringessero i terroristi a lasciare l'Afghanistan senza questi bombardamenti che provocano così tante vittime tra i civili».

Palestina. Il premier britannico Blair, al termine dell'incontro con il presidente dell'Anp, Arafat, ha dichiarato di essere favorevole «alla creazione di uno stato palestinese nella cornice di un accordo che garantisca la sicurezza di Israele». Blair e Arafat chiedono a Israele una immediata ripresa del negoziato.

la frase del giorno

Ci provino a rovesciarmi. Abbiamo un esercito di professionisti che seguono il loro capo: non siamo una repubblica delle banane

Pervez Musharraf presidente del Pakistan

ALL'INCONTRO CON IL SOVRANO IN ESILIO A ROMA ANCHE IL MINISTRO FRANCESE VEDRINE

Vertice con l'ex re afghano per il dopo-taleban

Ruggiero offre la disponibilità ad ospitare il Consiglio supremo in Italia

la diplomazia

Emanuele Novazio

ROMA

POTREBBE svolgersi a Roma la prima riunione del Consiglio Supremo afghano, istituito il 1° ottobre da re Zahir Shah e da rappresentanti dell'opposizione ai taleban per definire il futuro assetto del Paese. Si stringono i tempi per trovare una soluzione politica in un «dopo-taleban» che si annuncia tormentato, e dopo gli Stati Uniti è l'Unione europea a smuovere l'intensa attività diplomatica che ruota intorno all'ex sovrano, in esilio a Roma dal '73. In un incontro fra Zahir e il ministro degli Esteri Ruggiero al quale ha partecipato anche il ministro francese Hubert Vedrine - il primo con due rappresentanti dell'Ue - è emersa l'esigenza di convocare «al più presto possibile» il Consiglio: a Roma, è stata l'offerta di Ruggiero all'ex sovrano, che proprio ieri ha compiuto 87 anni. La riunione dovrebbe svolgersi sotto l'egida delle Nazioni Unite e dovrebbe essere estesa a tutti i leader etnici, tribali e politici, ha sottolineato Ruggiero ricordando la preoccupazione principale di Zahir: il governo del dopo-taleban, sostiene l'ex re, «non dovrà essere imposto, e tanto meno dall'esterno, o non avrà il consenso del popolo afghano».

Primo incontro ufficiale con due rappresentanti Ue «L'Onu dovrà legittimare un nuovo governo ma non potrà sostituirsi al processo politico interno» Si accelerano i tempi per una soluzione

Re Zahir Shah (a destra), ex sovrano dell'Afghanistan che vive in Italia dal '73 dopo l'esilio, ieri ha incontrato il ministro degli Esteri Renato Ruggiero per parlare delle prospettive del suo paese

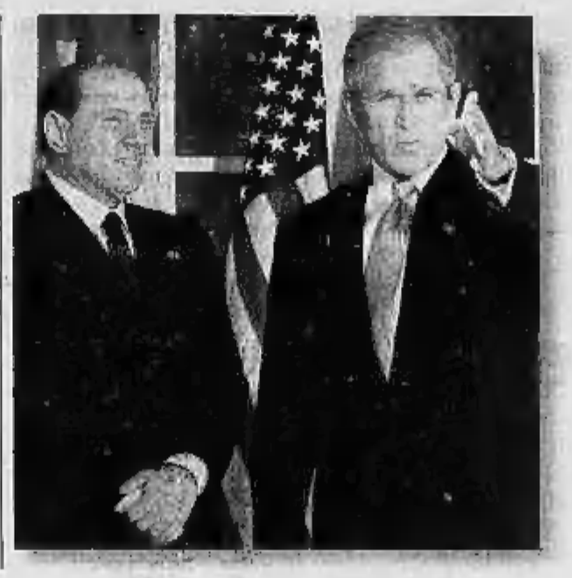
Nessuna data è stata ancora fissata, ma l'offerta italiana ha un obiettivo evidente: favorire «progressi rapidi» verso la definizione di un nuovo quadro politico attraverso il consolidamento dell'iniziativa dell'ex sovrano. Accelerare le trattative per la formazione di un governo di transizione, dunque, nel timore che il precipitare della crisi possa spingere l'Afghanistan verso una nuova guerra civile: «Gli avvenimenti potrebbero avere una evoluzione abbastanza rapida», avverte Ruggiero. Decisivo, secondo Zahir, sarà il ruolo dell'Onu, che ha già trovato una prima concreta prospettiva nella richiesta di caschi blu per garantire la sicurezza del Paese nel dopo-taleban, avanzata dall'ex sovrano al Segretario generale Kofi Annan. Tutti sono d'accordo sull'importanza delle Nazioni Unite nel futuro dell'Afghanistan: tuttavia, sottolinea Vedrine, «l'Onu potrà legittimare, garantire e accompagnare la transizione ma non sostituirsi al processo politico interno».

I colloqui si inseriscono in un quadro diplomatico reso più dinamico dal timore di un pericoloso vuoto istituzionale, una volta caduti i taleban. Ieri una delegazione di Zahir è arrivata a Islamabad per esporre il progetto dell'ex re alle autorità pakistane, ostili all'Alleanza del Nord, che controlla il 10% del Paese: ne fanno parte l'ex ministro degli Esteri Hedayat Amin Arsala, l'ex ambasciatore Rahim Sherzoy e Abdul Khaleq Farahi, già comandante della resistenza anti sovietica nell'Afghanistan meridionale. La delegazione è stata invitata dal presidente Musharraf tramite il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver, che di recente è stata in Pakistan. Nei prossimi giorni torneranno a Roma esponenti dell'Alleanza del Nord, che due settimane fa avevano definito con Zahir il progetto del «Consiglio Supremo» al quale spetterà la convocazione della «Loya Jirga», la Grande Assemblea di tutte le etnie, per la definizione dei vertici dello Stato.

Il ruolo di Zahir - in questo difficile processo al quale la diplomazia italiana offre un importante contributo - è soprattutto quello di «garante dell'unità» in un Paese devastato dalle divisioni tribali. L'ex re non propone un ritorno alla monarchia, che non sarebbe tollerato dalla maggioranza delle fazioni afghane: ma la sua popolarità, molto alta nonostante la lunga assenza, è considerata a Washington e nelle principali capitali europee lo strumento più adeguato a superare le divergenze. Proprio nella veste di «garante» l'ex re insiste con forza su un punto, come ha ribadito ieri a Ruggiero e Vedrine: il futuro governo non dovrà essere «imposto dall'esterno» per non trasformare l'Afghanistan in un protettorato pakistano, russo o iraniano e non creare i presupposti di un nuovo scontro tribale. Anche se, avvertono gli interlocutori occidentali di Zahir, nella ricerca di una soluzione politica «dovranno essere tenuti in considerazione gli interessi legittimi dei Paesi vicini».

LE DUE TAPPE DELLA MISSIONE A WASHINGTON

DAVANTI AL PENTAGONO
«Sono qui a portare la nostra testimonianza e la garanzia della nostra partecipazione morale e materiale alla lotta contro il terrorismo, contro i suoi esecutori, i suoi mandanti e i suoi protettori. L'Italia non dimentica che deve la sua libertà ed il suo benessere agli Stati Uniti. Dobbiamo difendere la libertà, che è il nostro bene più grande E la libertà del mondo non può essere difesa senza il baluardo degli Usa»



DOPO L'INCONTRO
«Sono davvero molto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta e del clima di grande amicizia e fiducia che si è manifestato in questa visita Con il presidente Bush non si è parlato del dopo taleban: credo che prima bisogna conseguire un risultato e poi si vedrà. E l'Italia, anche per l'ospitalità che ha dato al re dell'Afghanistan, potrà essere utile alla coalizione che si è determinata alla lotta contro il terrorismo»

Berlusconi-Bush, intesa anti terrorismo

«Pronti a fare la nostra parte». «Potete giocare un ruolo decisivo»

Mario Calabresi
Inviato a WASHINGTON

In doppiopetto blu, con le bandierine americana e italiana appuntate sul bavero della giacca, regalo di Bush padre, Silvio Berlusconi esce dallo studio ovale della Casa Bianca insieme a Bush figlio dopo quaranta minuti di colloquio. «Sono venuto qui - sottolinea - non solo per testimoniare la nostra solidarietà e il dolore che l'Italia ha provato per gli attentati dell'11 settembre, ma per assicurare il nostro sostegno morale e materiale nella lotta contro il terrorismo». Un impegno che si dovrebbe tradurre in una maggiore presenza di militari italiani nei Balcani, per permettere agli Stati Uniti di spostare i suoi soldati nell'Asia centrale e nel Golfo Persico, e nella collaborazione nel lavoro di intelligence e di distruzione della rete finanziaria dei terroristi.

«L'Italia può giocare un ruolo decisivo in questa lunga battaglia e sono molto soddisfatto della cooperazione e del sostegno ricevuto fin dall'inizio», lo ringrazia il presidente americano durante la conferenza stampa nel «giardino delle rose». Di «identità di vedute e di una grande vicinanza politica e umana» parla Berlusconi, di «desiderio reciproco di stanare i criminali e di liberarsi dal terrorismo» gli risponde George W. Bush, che definisce l'Italia «grande amico dell'America».

E' soddisfatto Berlusconi, può tornare a casa dimostrando di aver spazzato via le ombre che aleggiavano nei rapporti con l'alleato americano. Lo ha fatto assicurando al presidente statunitense ogni contributo che gli Stati Uniti riterranno opportuno. Anche sul piano militare. «Sono fiducioso - ha risposto Bush - che se avessimo bisogno di maggior aiuto, l'Italia sarebbe più che pronta a darcelo. E il governo italiano, sotto questa leadership determinata, sta già giocando un ruolo molto significativo». Un ruolo che non prevede però la partecipazione italiana alle azioni di guerra in Afghanistan. «Questa è una guerra - spiega Bush - che si combatte su molti fronti e uno è quello dell'eliminazione delle fonti di finanziamento delle organizzazioni terroristiche. Con il presidente abbiamo discusso esattamente le misure che dimostrino il desiderio dell'Italia di essere molto ferma nella distruzione della rete finanziaria dei terroristi».

Il ruolo dell'esercito italiano, Berlusconi l'aveva già affrontato due ore prima con il sottosegretario agli Esteri Paul Wolfowitz, durante una visita al Pentagono, iniziata con un omaggio alle vittime dell'11 settembre. «Con Wolfowitz e con poi Bush abbiamo discusso - ha riferito il premier - della possibilità di un incremento della nostra presenza nei Balcani. Anche di questo, oltre che alla nostra partecipazione alla lotta contro il terrorismo, discuteranno i nostri ufficiali che si trovano in Florida, dove si riunisce il comitato americano che dirige le operazioni». A Tampa, da alcuni giorni, sono presenti un generale e quattro ufficiali italiani, che, ha aggiunto Berlusconi, «stanno discutendo modi concreti per dare il nostro sostegno in termini di truppe, forze Aeronavali e di aviazione». «L'Italia ha giocato un ruolo molto importante nei Balcani e questa è una delle aree dove stiamo sentendo una certa pressione, e qui - ha confermato Wolfowitz - può giocare un ruolo più ampio».

La visita di Berlusconi alla Casa Bianca è durata un paio d'ore. Prima c'è stato il colloquio, a cui hanno partecipato anche il vicepresidente Usa Dick Cheney e il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleeza Rice, poi un pranzo con aragoste e ostriche. In mezzo, una breve conferenza stampa congiunta in cui Bush ha annunciato che una lettera con le spore dell'antrace era arrivata nell'ufficio del leader dei democratici al Senato. Una notizia che il presidente americano è arrivata proprio a metà del colloquio con Berlusconi. Bush ha spiegato al premier italiano cosa stava succedendo e si è alzato un attimo per fare due telefonate.

I discorsi si sono concentrati sulle operazioni militari in Afghanistan e sulle azioni necessarie per bloccare le organizzazioni terroristiche anche in Europa. La delegazione italiana - che era composta anche dall'ambasciatore italiano a Washington Salleo, dal consigliere diplomatico di Palazzo Chigi Gianni Castellaneta e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti - ha descritto il presidente americano come fortemente determinato ad andare fino in fondo nella lotta al terrorismo. Nel colloquio è emerso che sarà «una battaglia lunga e difficile» e Berlusconi, per spazzare via ogni equivoco, ha assicurato che l'Italia è pronta a «dare collaborazione politica, militare, umanitaria e di intelligence».

Dopo le foto di rito, un passaggio in giardino con l'immancabile commento tecnico del Cavaliere su un fiore di magnolia. Berlusconi è ripartito per l'Italia dalla base militare di Andrews in Virginia. Non senza aver ringraziato «l'America, baluardo insostituibile della libertà nel mondo».

SUL BAVERO LE BANDIERE INTRECCIATE

WASHINGTON. Anche piccoli particolari possono a volte rivelare grandi cambiamenti. Osservando l'abbigliamento del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi salta all'occhio una novità. Il bavero sinistro della giacca è spoglio dal giorno dopo le elezioni, dopo aver «ospitato» per sette anni la spilletta con la bandierina tricolore simbolo di Forza Italia. Ieri, sulla giacca dell'abito scuro di Silvio Berlusconi è invece ricomparsa una bandiera, ma di tutt'altro significato. Abbandonato lo stemma del partito per dimostrare la «istituzionalità» del proprio ruolo di presidente del Consiglio, questa volta Berlusconi esibiva la bandiera americana, in omaggio del Paese che sta visitando in questi giorni, la prima volta nella sua veste di premier.

Così è «Old glory» ad occhieggiare dal bavero. Anzi, per la precisione, la versione con il tricolore italiano che si intreccia con la bandiera a stelle e strisce, regalo di Bush senior. Uno di quei segni di solidarietà che rientra nel clima che ha fatto spuntare la bandiera un po' dappertutto qui negli Stati Uniti. [r. i.]

IL LEADER ITALIANO È STATO IL PRIMO A VISITARE IL PENTAGONO

Pranzo alla Casa Bianca «Con molta amicizia»

Il padrone di casa ha raccontato della lettera all'antrace che è arrivata in Campidoglio. Il premier: parliamo lo stesso linguaggio

retroscena
Augusto Minzolini
Inviato a WASHINGTON

NELLO studio ovale Silvio Berlusconi si è presentato come un parente stretto dello Zio Sam. Ha messo da parte i dubbi, la prudenza seguita alla gaffe sull'Islam e ha recitato la parte del fedele alleato degli Usa, «il baluardo della libertà nel mondo». Non gli è stato stato difficile calarsi nel ruolo con l'amico George W. e il vicepresidente Dick Cheney, anche lui presente al colloquio (fatto inusuale visto che le norme di sicurezza di questi tempi vietano la presenza contemporanea di entrambi nello stesso posto). In fondo il linguaggio di «George» e «Silvio» (si chiamano per nome, anche se non possono fare a meno dell'interprete) è lo stesso. Come spiega l'edizione europea del *Wall Street Journal*, con una certa brutalità, i due hanno la stessa mentalità: Berlusconi «ha parlato di superiorità della nostra civiltà» sull'Islam e Bush «di crociata»; insomma, se non è zuppa è pan bagnato, ed è questo un modo di pensare che «stupisce le mammolette della sinistra».

Così tra due che si capiscono - e per molti aspetti sono uguali - anche questo annesimo incontro ravvicinato non poteva non filare liscio. Anzi, la visita del presidente del Consiglio italiano è stata studiata, con la complicità degli Usa, proprio per smentire chi aveva dubbi sulla sintonia tra il Cavaliere americano e quello italiano. Ad esempio, visto che sulle rovine delle Twin Towers c'erano già stati Blair e Chirac, la White House ha concesso a Berlusconi l'onore di essere il primo premier a visitare il Pentagono dopo l'attentato dell'11 settembre. Poi nei colloqui e nelle dichiarazioni ufficiali la parola «amicizia» è diventata un leitmotif, condita di quando in quando da aggettivi superlativi come «grande» e «forte». E ancora, come esige il copione in questi casi, gli aneddoti, seri e faceti, si sono sprecati.

Bush ha raccontato subito della lettera all'antrace che gli è stata recapitata in Campidoglio e l'amico italiano ha esclamato la doverosa frase di circostanza: «Sono cose incredibili...». Quindi, per allentare l'atmosfera drammatica del momento, George W. ha tessuto le lodi dell'ospitalità dell'amico Silvio, di quella colazione di qualche mese fa a villa Pamphili guardando il cupolone. «La cucina italiana è la mia preferita», ha rimarcato ancora a tavola alla Casa Bianca, di fronte ad un consommè di funghi e ad ostriche e aragoste del Maine.

Insomma, tutto come previsto. Del resto non ci sono politici al mondo capaci di fare la parte degli amiconi meglio di George W. e Silvio. Eppoi, diciamoci la verità, mai come in questo caso i due possono andare d'accordo: Berlusconi ha continuato ad «offrire l'aiuto materiale» del nostro paese agli Usa, Bush ha continuato a ringraziare senza però chiedere in concreto più di tanto. In queste condizioni è impossibile litigare e ci vuole solo il masochismo italiano per inventarsi la polemica delle ultime settimane.

Certo, se poi qualcuno sceglie come pietra di paragone nel rapporto con gli Usa, l'Inghilterra o magari la stessa Francia, può anche concludere che il nostro ruolo è di secondo piano. Ma in realtà è quello che abbiamo sempre avuto ed è legato alla natura geopolitica delle crisi e dei conflitti: siamo importanti quando la guerra si svolge vicino casa nostra (Kosovo), lo diventiamo meno quando è lontana. E in questa occasione gli americani, che conoscono bene l'indole italiana, ci vogliono nelle retrovie, ci chiedono appoggi logistici o magari di occuparci di altre aree di crisi, in ogni caso, lontani dall'Afghanistan. Come biasimarli: immaginatevi cosa succederebbe nel malcapitato caso in cui un contingente di truppe italiane si trovasse in difficoltà in Afghanistan, oppure se partecipassimo ad un conflitto che diventasse via via più cruento. Nel giro di qualche settimana comincerebbero problemi nelle piazze e in Parlamento, e l'Italia diventerebbe l'anello debole della coalizione: «I primi a dire durante la guerra del Golfo che Saddam bisognava lasciarlo vivere siete stati voi - spiega un congressman repubblicano molto vicino al Presidente - e Bush padre se lo ricorda bene».

Così, visto che non siamo un popolo di guerrieri, gli Usa ci hanno dato un altro ruolo e ci hanno fatto altre richieste. E' quello che è emerso dai colloqui di ieri. Ad esempio, ci hanno avvertito che dovremo aumentare il contingente italiano nei Balcani «visto - per dirla con Berlusconi - che i soldati americani servono da qualche altra parte». Probabilmente nelle prossime settimane utilizzeranno di più la base di Sigonella per il rifornimento di carburante dei loro bombardieri. E poi, nell'ambito Nato, piloti italiani potrebbero presidiare potenziali obiettivi dai terroristi anche al di fuori del territorio italiano. Forse è poco, ma ci basta per garantirci la presenza di qualche generale italiano al comando generale di Tampa.

Naturalmente, accanto all'impegno militare c'è tutto il resto. Ad esempio, c'è la ricostruzione dell'Afghanistan del dopo Taleban (abbiamo anche l'ex re a Roma), c'è il nostro ruolo nel Medioriente (ieri Berlusconi ha parlato a Bush anche del piano Marshall per la Palestina). Il premier ha inoltre annunciato con orgoglio al presidente Usa che il governo italiano ha insediato il comitato per la guerra finanziaria al terrorismo. Il Cavaliere, quindi, può considerarsi soddisfatto. Certo nel rapporto con gli Usa «non siamo al livello della Germania», come dice il consigliere diplomatico di Palazzo Chigi Gianni Castellaneta preso dall'entusiasmo, ma sicuramente il premier ha dimostrato che non esiste un problema-Berlusconi con gli americani. Probabilmente ci sarebbero state maggiori difficoltà se al suo posto ci fosse stato un Andreotti, con le sue acrobazie diplomatiche o, magari, i governi dei vari Prodi, D'Alema, Amato con le loro maggioranze variabili in politica estera. Berlusconi porta a Bush l'Italia per quello che è e magari anche qualche affinità caratteriale. Non per nulla dopo l'incontro il primo commento a caldo fatto dal Cavaliere ai suoi collaboratori è stato: «Io mi capisco al volo con George».

IL WALL STREET JOURNAL

L'America «avrà un grande alleato nell'Italia di Berlusconi» per la lotta contro il terrorismo. Il Wall Street Journal nella sua edizione europea loda il premier italiano, di cui sottolinea le notevoli affinità con il presidente Bush, proprio nel giorno del loro incontro alla Casa Bianca. «Sono entrambi ex uomini d'affari con un istinto profondo per il libero mercato e che hanno il forte sostegno delle proprie nazioni» afferma WSJ spiegando che «il leader che ha provocato uno scandalo sostenendo la "superiorità" della civiltà occidentale va a Washington oggi per incontrare il leader che ha creato una polemica solo leggermente minore invocando una "crociata" contro il terrorismo».

All'incontro ha preso parte anche Dick Cheney Presidente e vice tornano insieme dopo l'attacco

In alto il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il presidente degli Stati Uniti d'America George W. Bush nel giardino delle Rose, alla Casa Bianca, dopo il loro colloquio e prima di incontrare i giornalisti. Nella foto a sinistra il vicepresidente degli Stati Uniti Dick Cheney

IL MONDO DI FRONTE AL CONFLITTO | BUSH CHIEDE APPOGGIO AL VERTICE DI SHANGHAI, MAGGIORANZA DI GOVERNO DIVISA IN GERMANIA

«UNA DICHIARAZIONE CONTRO IL TERRORE»

Gli Usa hanno proposto ai 21 membri dell'Apec - l'organismo di cooperazione dell'Asia-pacifico che si riunisce in questi giorni a Shanghai (foto) - di adottare una dichiarazione comune contro atti terroristici come quelli dell'11 settembre a New York e Washington. Nella dichiarazione si condannano gli attentati alle Torri Gemelle e al Pentagono senza tuttavia menzionare il miliardario di origine saudita Osama bin Laden. Nel testo appoggiato dall'amministrazione Bush, gli attacchi vengono definiti come «una profonda minaccia alla pace, alla prosperità e alla sicurezza di tutte le persone, di ogni nazionalità e fede». Si legge ancora: «I leader dell'Apec si impegnano a rafforzare la cooperazione internazionale a tutti i livelli e sostengono che l'Onu debba giocare un ruolo di maggior rilievo a questo proposito». Gli Usa chiedono ai leader Apec di impegnarsi per prevenire e combattere qualsiasi atto terroristico e a rafforzare la cooperazione internazionale contro questa piaga.

I VERDI TEDESCHI: PAUSA NEGLI ATTACCHI

I Verdi tedeschi, alleati di governo del cancelliere socialdemocratico Gerhard Schroeder, hanno invitato ieri gli Stati Uniti a concedere una pausa ai bombardamenti sull'Afghanistan. «Dopo otto giorni di attacchi è assolutamente necessario sospendere» ha detto la presidente del partito, Claudia Roth (foto). La dirigente ha poi stigmatizzato l'impiego di bombe a grappolo: «Lo ritengo inadeguato». La presidente dei Verdi ha anche sollecitato il governo di Berlino a un'azione più attiva nella ricerca di una soluzione politica della crisi. La sortita della presidente rischia di minare l'immagine di compattezza e di «appoggio illimitato» agli Stati Uniti, che Schroeder ha tenuto a costruire promettendo anche un contributo militare tedesco. I vertici della Spd, compreso il cancelliere, hanno respinto subito le richieste dei Verdi. «La Germania non può mettere in discussione il comportamento degli Stati Uniti nella lotta contro il terrorismo» ha detto il segretario generale della Spd Franz Muentefering.

Primo raid con gli elicotteri su Kandahar

Il Pentagono non conferma. Bush: i terroristi allo sbando

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«I terroristi stanno sentendo la nostra presenza, cominciano a capire cosa significa essere in guerra con l'America, non sanno più dove nascondersi, dove riposarsi, dove fuggire»: il presidente americano George Bush è convinto che per taleban e miliziani di Osama bin Laden il conto alla rovescia è incominciato. I dati comunicati da intelligence e satelliti descrivono il regime di Kabul e Al Qaeda in crescente difficoltà: «Vinceremo su tutti i fronti, militari e non». E' stato il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, a dirlo di persona al Presidente. Bush lo rivela all'America in occasione dell'entrata in carica del nuovo Capo dello Stato Maggiore congiunto, generale Richard Myers: «I nostri militari stanno dimostrando quanta capacità e intelligenza hanno, devono sapere che l'America è con loro». E poi aggiunge: «Sappiano anche che nessuna risorsa, nessuna arma gli sarà negata per difendere il paese, i nostri alleati, la causa della libertà». E' la prima volta che il Presidente ripete la frase convenzionale con cui il Pentagono si riferisce da sempre all'uso dell'arma nucleare.

Il Pentagono ha risposto duramente ai taleban, che due giorni fa hanno accompagnato un gruppo di giornalisti occidentali a visitare il villaggio di Karam, dove sarebbero stati uccisi dalle bombe oltre 200 civili. «Sono dei bugiardi matricolati - ha detto Rumsfeld - mentono, sono ridicoli». E' il generale Richard Myers, capo degli Stati Maggiori congiunti, a spiegare quanto è avvenuto a Karam: «Abbiamo lanciato dei missili contro le aperture di due tunnel sotterranei, ne sono seguite esplosioni a catena di proporzioni impressionanti per quasi quattro ore di seguito».

«Non sappiamo cosa avessero accumulato là sotto - ha aggiunto Rumsfeld - certo non erano caramelle». I miliziani di Osama bin Laden e i taleban avevano costruito tunnel, bunker e depositi di esplosivi sotterranei nei pressi del villaggio di Karam che è stato quindi investito dalle esplosioni. «Se vedete bene le immagini - ha sottolineato il generale Myers - non vi sono crateri, non abbiamo bombardato». Ciò non toglie che vittime fra la popolazione possano esserci state, ma per il Pentagono si tratta di «quattro morti e otto feriti».

Le operazioni militari continuano a pieno ritmo. Kandahar è stata investita in tarda serata da violentissimi bombardamenti, e, secondo la Cnn, avrebbero partecipato all'attacco anche degli elicotteri. Il Pentagono non conferma né smentisce l'indiscrezione, che se corrispondesse a verità implicherebbe l'inizio delle operazioni di terra. Kabul è stata colpita ieri dal più massiccio attacco diurno, a Jalalabad sono stati bombardati il quartier generale dei taleban, l'aeroporto e la base Tora-Bora di Al Qaeda. Nelle ultime 72 ore 15 caccia F-15, F-16 ed F-18 e dieci bombardieri B-1 e B-2 hanno colpito 52 obiettivi. In gran parte di tratta di nuovi obiettivi - basi, mezzi, truppe - rispetto ai 40 scelti per l'inizio della campagna e ormai considerati distrutti. «I taleban hanno ancora elicotteri e aerei, più di quanti pensiamo» dicono i militari. Il Pentagono non lesina dettagli sulla campagna aerea ma tace sull'attesa offensiva terrestre. Nella base uzbeka di Khanabad 4500 fanti della decima divisione di montagna di Fort Drum continuano a ricevere mezzi e rifornimenti, dovranno essere loro a scendere in campo. Rumsfeld tace ma avverte i taleban: «Le loro forze attestate nelle trincee nel Nord non si trovano in un posto sicuro». I meteorologi confermano che fra quaranta giorni la temperatura scenderà di molto, l'inverno si annuncia proibitivo.

L'ammiraglio britannico Michael Boyce ammette che «se i taleban non consegneranno Bin Laden dovremo combattere fino all'estate». Fra gli esperti militari le opinioni sono discordi. «I ghiacciai si possono superare con gli elicotteri», dice Michael Rubin dell'Istituto di Washington per il Vicino Oriente, ma Andy Messing del «National Defence Council» la pensa diversamente: «I taleban vanno a piedi nudi sui ghiacciai, rischiamo un Vietnam fra le nevi». A fianco di Kabul si sarebbe schierata - secondo fonti pakistane - la milizia «Hiz-i-Islami» dell'ex premier Gulbuddin Hekmatyar che, da Teheran dove vive, avrebbe indicato ai taleban i luoghi dei suoi depositi di armi.

Per il Presidente gli uomini di Bin Laden «cominciano a capire che cosa significa combattere contro l'America: non sanno più dove nascondersi dove riposare, dove fuggire. Prevarremo su tutti i fronti»

Rumsfeld smentisce la strage di Karam «I taleban sono bugiardi» Sul villaggio sono stati lanciati missili contro due tunnel, ne sono seguite esplosioni a catena per 4 ore: «Certo dentro non c'erano caramelle»

Per spianare la strada all'azione di terra gli alleati hanno iniziato a lanciare sull'Afghanistan non più solo razioni alimentari - 68 mila negli ultimi 2 giorni, 275 mila dall'inizio della guerra - ma anche volantini destinati alla popolazione civile. Alcuni esempi sono stati mostrati dal generale Myers ai giornalisti a Pentagono. Nel primo si vede un militare in tuta mimetica che stringe la mano a un afghano in abito tradizionale su uno sfondo montagnoso, sotto la scritta in pashtu e dari, le due lingue locali: «Siamo qui per aiutare il popolo afghano». Nell'altro c'è il disegno di una radio che trasmette con indicate le ore e frequenze dei programmi in pashtu e dari destinati alla popolazione. «Abbiamo iniziato a usare la radio per consentire agli afghani di sapere cosa avviene nel loro paese», ha detto Rumsfeld. Anche migliaia di radioline sono state lanciate dai C-17 da trasporto decollati dalla base militare di Ramstein, in Germania.

Un pilota americano subito prima del decollo dalla Enterprise, che incrocia nell'Oceano Indiano, per una missione di bombardamento sull'Afghanistan

LO SCEICCO MINACCIA «GRAVI CONSEGUENZE SE CONTINUERA' LA DISTRUZIONE DELLE CASE DEGLI AFGHANI»

Osama all'uomo della Cnn: vincerò io

Voci di fuga del ministro degli Esteri dei taleban, che negano

reportage
Giovanni Cerruti

inviato a ISLAMABAD

L'HANNO portato sulle montagne di Jalalabad, in mezzo alle macerie di un villaggio bombardato. Non c'erano i morti e nemmeno i feriti; ma gli uomini di Al Qaeda con un messaggio di Osama bin Laden. «Vincerò questa guerra contro di voi», fa sapere. «E se le case degli afghani saranno ancora distrutte le conseguenze saranno gravi». Questa volta non c'è bisogno della videocassetta da inviare alla tv Al Jazira. Ai taleban è bastato avvicinare Nic Robertson, il reporter della Cnn «invitato» dal governo di Kabul nell'Afghanistan dei bombardamenti. Rientrato in Pakistan, Robertson trasmette il suo servizio, in diretta e con qualche imbarazzo. Non ci sono grotte, facce barbute e kalashnikov alle spalle, però il risultato cambia di poco. Il messaggio è partito e arrivato. Non è nuovo, è una ripetizione delle minacce di sabato notte. Basta con i bombardamenti, basta con le vittime tra i civili. E c'è chi vede la sfida di Osama agli Usa (via Cnn): venitemi a prendere o «vincerò questa guerra».

Il mullah Wakil Ahmad Muttawakil, ministro degli Esteri dei taleban: la sua defezione sarebbe il primo vero segnale di una spaccatura nel regime

Il mullah Muttawakil sinora assiduo ospite di Radio Sharia e della tv satellitare del Qatar tace da cinque giorni. Sarebbe riparato negli Emirati

Dall'Afghanistan dei taleban arrivano notizie di altre bombe su Kabul, su Jalalabad e - per la prima volta - di elicotteri su Kandahar. «Ci fanno solo ridere e non cambiano nulla», ha detto Mufti Yousuf, il portavoce che accompagna i giornalisti a vedere solo quel che vogliono far vedere i taleban. Come se radar distrutti, contraerea contrata, aeroporti pieni di buche fossero stati messi già nel conto. E la guerra, quella vera, come lascia intendere l'ultimo messaggio di Al Qaeda, ha ancora da arrivare. E via terra. Con le bombe sulle città, dice Sohail Shaheen, il vice ambasciatore a Islamabad, «l'unico risultato è unire il popolo nella volontà di resistenza». I morti anche in questa guerra muoiono due volte: c'è sempre chi li usa per dire che sono pochi, appena uno sbaglio; o troppi, una strage di civili innocenti. Shaheen è nel secondo gruppo: da più di 300 a 670, come riporta l'agenzia Nuova Cina. «Da tutto il mondo musulmano ora riceviamo manifestazioni di simpatia e sostegno», è contento Shaheen.

Tra l'ambasciata di Islamabad e Kandahar, la città afghana dei misteri del Mullah Omar e di Bin Laden, è stato un lunedì piuttosto agitato. Abdul Salam Zaeef, l'ambasciatore, aveva annunciato una conferenza stampa per le due del pomeriggio. Cancellata. Per la stessa ora aveva convocato i giornalisti occidentali per una nuova «visita guidata» nell'Afghanistan delle bombe. Rispediti in albergo. E' che Zaeef è rimasto a Kandahar, dove si trova da venerdì per il gran consulto degli ulema e dei capi militari. In attesa della «fatwa», l'editto, la decisione finale del Mullah Omar.

Gli imbarazzi dell'ambasciata afghana di Islamabad, e così l'eterna melina di Kandahar, forse hanno qualche spiegazione. Da cinque giorni Kabul non ha più il ministro degli Esteri, il mullah Wakil Ahmad Muttawakil. Era l'unico autorizzato a parlare e trattare con la delega ufficiale del Mullah Omar. Da cinque giorni tace e da cinque giorni è inseguito da troppe voci, che lo danno o in fuga oppure in cerca di un suo futuro meno incerto. Segnalato a Kabul, quindi a Kandahar, poi tra sabato e domenica a Islamabad. E infine ieri, secondo la tv Al Jazira e l'agenzia Wam, negli Emirati Arabi. In missione per conto del Mullah Omar; o in cerca proprio, inseguendo un ruolo nel futuro Afghanistan senza taleban. Il mullah Muttawakil rappresenta l'ala «moderata» del governo taleban, era in politica già prima dell'arrivo del Mullah Omar, ha seguito nelle tribù. Sarebbe il primo, vero segnale, di una spaccatura nel regime.

«Menzogne, propaganda americana!», ha subito risposto Tayab Agha, portavoce dei taleban, con una dichiarazione all'agenzia di stampa Aip. Menzogne perché il ministro degli Esteri Muttawakil è a Kandahar dove svolge il suo lavoro». Bugie anche per il vice ambasciatore Shaeen, che è pur sempre un suo dipendente, e dice di aver sentito Muttawakil «che è nel suo ufficio a Kabul». E' dunque sarebbe dappertutto, questo ministro. Meno che a Radio Sharia, l'emittente taleban che l'ha avuto come ospite ogni giorno. Meno che al telefono con il reporter di Al Jazira che sta a fisso a Kabul e dall'11 settembre l'ha sempre sentito al telefono: fino a cinque giorni fa. Agenzie di stampa e quotidiani arabi lo danno ormai per disperso, sempre più lontano dal Mullah Omar e dai taleban, ormai arruolato nella caccia a Bin Laden. Forse non è nemmeno verosimile. Al signor ministro degli Esteri Muttawakil basterebbe una dichiarazione per dire dov'è con chi sta. Fino a sera, misterioso silenzio.

FERMATO ED ESPULSO IL REPORTER DI AL JAZIRA

GINEVRA. La televisione satellitare del Qatar Al Jazira, criticata dagli Stati Uniti per la sua copertura della crisi internazionale e unica rete autorizzata dai talebani a lavorare in Afghanistan, ha denunciato nella serata di ieri il fermo di uno dei suoi corrispondenti all'aeroporto di Ginevra. Secondo l'emittente, Ahmed Kamal, corrispondente da Bruxelles, si era recato in Svizzera per dare notizie sulla riunione del Wto, l'organizzazione mondiale per il commercio, ma le autorità gli hanno negato l'ingresso. Kamel ha raccontato di essere stato rinchiuso in una cella senza spiegazioni e che gli sono stati sequestrati tutti gli abiti e le sue carte. Al Jazira ha precisato che il giornalista viaggiava con un passaporto belga. La notizia è stata confermata anche dal capo della polizia di Ginevra che però non ha voluto fornire ulteriori precisazioni.

L'ALLARME INTEGRALISMO — IN GERMANIA UN SINISTRO ELENCO, MINACCE AGLI OSTAGGI NELLE FILIPPINE, ATTACCO DALLA CHIESA NIGERIANA

IL MULLAH OMAR: 106 NEMICI DA ELIMINARE

A Francoforte è comparsa una lista nera, firmata dal leader Mohammed Omar, con i nomi di 106 oppositori del regime taleban da uccidere. Lo ha riferito la polizia criminale federale (Bka). Se ne sta verificando ancora l'autenticità. Tra i nomi menzionati alcuni sarebbero già stati uccisi in attentati, mentre la maggior parte dei sopravvissuti si troverebbero in Afghanistan.

«UCCIDEREMO I RAPITI»

Il gruppo islamico filippino Abu Sayyaf ha minacciato ieri alla radio di uccidere una coppia di missionari americani, rapita in maggio, se l'esercito non fermerà l'offensiva contro le sue basi. «Giustizieremo Martin e Gracia se non fermeranno le operazioni» ha detto alla radio Dxrz il portavoce del gruppo. I due missionari erano stati rapiti in maggio nel sud delle Filippine, dove si trovavano in vacanza. I terroristi sono accusati anche di aver inquinato l'acquedotto verso il sud del paese. Ieri le autorità hanno deciso, per precauzione, di sospendere il flusso idrico.

SCONTRI A KANO, I VESCOVI ACCUSANO BUSH

Il presidente della Conferenza episcopale nigeriana, monsignor John Onaiyekan, ha duramente criticato ieri i bombardamenti Usa e ha accusato la Casa Bianca di essere indirettamente responsabile, con la sua politica internazionale, dell'estremismo islamico ed anche delle violenze (foto) scoppiate domenica a Kano che sono proseguite anche ieri. I morti fino ad ora sono almeno 200.

Powell in Pakistan L'artiglieria indiana spara nel Kashmir

La disputa territoriale si riaccende con durezza nel giorno della delicata missione del Segretario di Stato americano. Slitta a oggi l'incontro con il leader di Islamabad previsto per ieri sera

Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD

Arriva Colin Powell e l'artiglieria spara. Non è quella pakistana, non sono le manifestazioni di protesta nelle piazze dei mullah. Una donna morta, venticinque feriti. Il Segretario di Stato Usa deve ancora atterrare nella base militare di Rawalpindi e il generale Pervez Musharraf deve riunire il suo Stato Maggiore. L'artiglieria che ha sparato è quella indiana, al confine del Kashmir. «Sono state colpite le postazioni pakistane che hanno agevolato gli attacchi dei loro movimenti terroristici», fa sapere il generale Das, che comanda la guarnigione indiana da Jammu. «Nessuna provocazione da parte nostra, hanno attaccato più di undici postazioni di confine», protesta il generale Rasmid Quireshi, portavoce dello Stato Maggiore pakistano. Proprio ieri, proprio quando arriva Colin Powell. La sua missione si complica prima di cominciare. L'incontro con Musharraf slitta di dodici ore, a questa mattina.

Nelle piazze del Pakistan la protesta ancora non s'accende, però sparano ai confini e si è riaperto lo scontro con l'India. Per gli Usa dovrebbero essere alleati nella campagna contro il terrorismo internazionale, ma c'è il Kashmir, l'unica regione musulmana dell'India. Il Pakistan lo vuole dal 1947 e da dieci anni è guerriglia, terrorismo appoggiato anche dai taleban di Kabul. Non sono una novità le bombe e i colpi di artiglieria al confine, la novità è che riprendono nel momento peggiore. Mentre atterra Powell per tentare almeno una tregua e mentre Nirupama Rao, portavoce del ministro degli Esteri, dichiara l'ostilità dell'India: «Non desideriamo la mediazione americana nei nostri rapporti con il Pakistan. Gli Usa sanno bene qual è la nostra posizione...».

La regione del Kashmir l'unica regione musulmana dell'India che il Pakistan vuole dal 1947 Da dieci anni in questa zona è in atto una guerriglia con azioni di terrorismo appoggiate anche dal taleban di Kabul

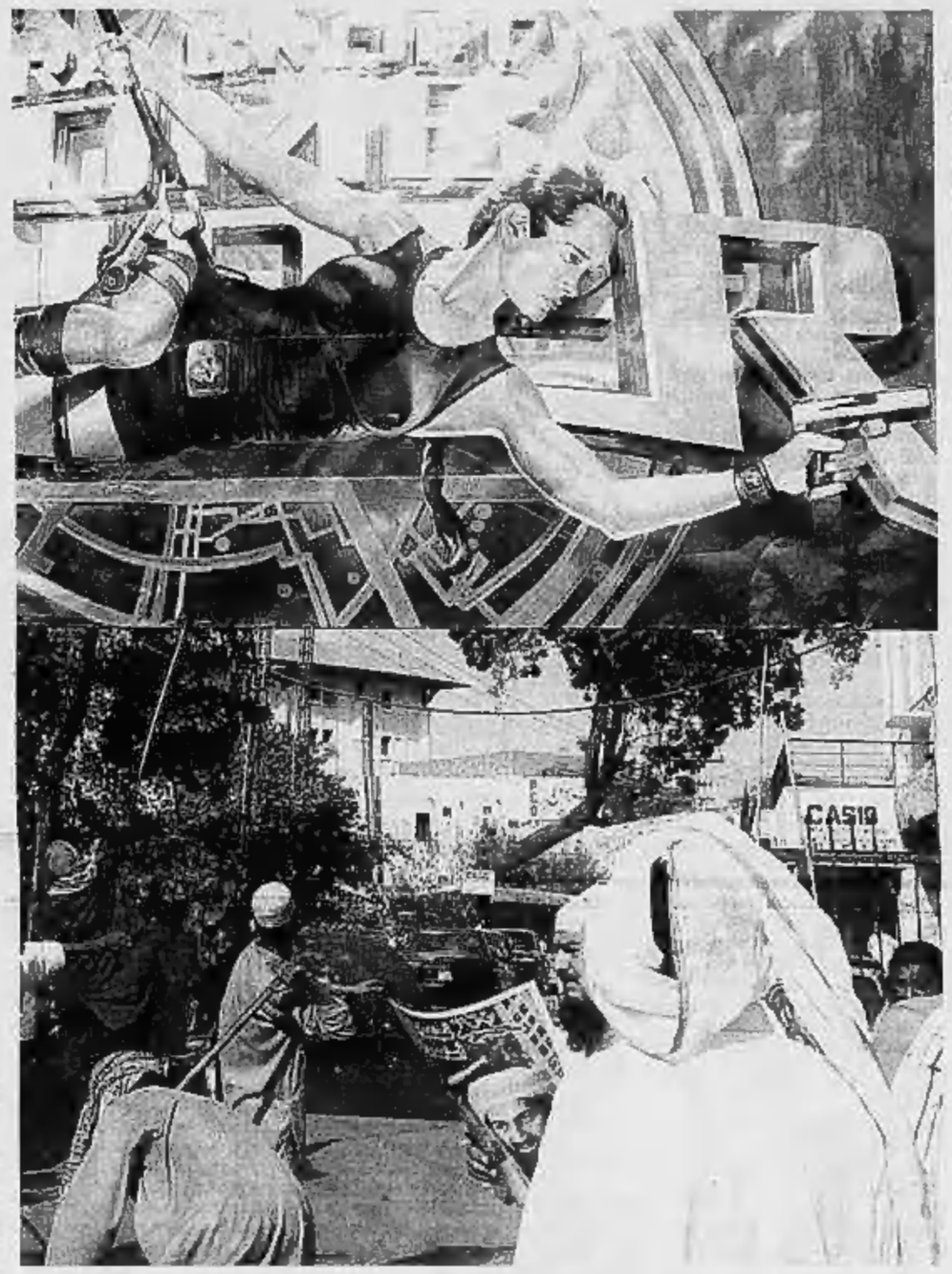
Il presidente Musharraf ieri mattina aveva convocato i suoi generali per una due giorni nella «Militar City» di Rawalpindi. Domenica era scattato l'allarme rosso per l'esercito. «Ci risulta che cento terroristi indiani siano entrati in Pakistan», aveva spiegato il portavoce Quireshi. 48 ore nella cittadella delle Forze Armate per decidere quale Pakistan presentare a Colin Powell e come valutare l'incontro con il Segretario di Stato Usa. L'artiglieria indiana ora rischia di minare il fragile equilibrio pakistano. «Guai se l'India tenta di approfittare della nostra attuale situazione, guai se provano ad attaccarci nel Kashmir», era stata la diffida di Musharraf, il 19 settembre in televisione. Questa sera Colin Powell dovrebbe volare a New Delhi, ma prima dovrà trattare con un Musharraf che alzerà toni e prezzo. «Guai se l'India...». Due generali ora sul fronte della politica e della diplomazia.

Per l'arrivo di Colin Powell, in Pakistan, il partito dei mullah aveva organizzato lo sciopero generale. E' quasi riuscito a Karachi, scontri a Hyderabad e 15 mila in piazza a Quetta. Un niente se confrontato con la giornata di protesta dei musulmani del Kashmir indiano. A Srinagar, la capitale che sta sotto l'Himalaya, negozi chiusi, barricate, copertoni in fiamme, sassate e armi che sparano. 17 integralisti islamici morti. Due poliziotti che non arrivano vivi in ospedale. Erano in piazza per protestare contro la visita di Colin Powell, e tra le barbe lunghe c'erano quelle dei fondamentalisti di «Herakat-ul-Mujahiddin» e «Jaish-e-Mohammad», l'esercito di Maometto, le due organizzazioni che per Musharraf erano fatte da «patrioti, non terroristi» e gli Stati Uniti hanno messo al bando dopo l'11 settembre. Terrorismo internazionale, collegamenti con il gruppo di Al Qaeda e Osama Bin Laden.

L'artiglieria che spara dall'India forse ha modificato l'agenda del generale Musharraf. In peggio. Come ha spiegato il ministro degli Esteri Abdul Sattar, con Powell il presidente pakistano era pronto a elencare le troppe difficoltà. L'attacco americano, i bombardamenti sull'Afghanistan e le vittime tra i civili, cominciano a preoccupare. Le piazze dei mullah finora sono quasi sotto controllo, ma se i tempi dell'intervento militare si allungano il Pakistan del generale Musharraf ha buone ragioni per temere una rivolta islamica. Nelle zone di frontiera i capi delle tribù pasthun, la stessa etnia dei taleban, dopo aver saputo delle vittime tra i civili hanno tolto l'appoggio alle decisioni del governo. Il Pakistan ha concesso anche due basi militari e tra i generali c'è malumore. I mullah sono sempre in agguato e non basta aver ceduto alle pressioni con la scarcerazione di Fazlur Rahman.

A Colin Powell il presidente Musharraf dirà che il suo Pakistan ha fretta, soprattutto dopo i colpi dell'artiglieria indiana. In un'intervista a «Cbs Radio» e «Usa Today», Musharraf ha anticipato le sue richieste a Powell: «Prendete il Mullah Omar e Osama Bin Laden non sarà più in grado di operare, sarà un uomo in fuga». Il generale non ha mai dato interviste, se non in tv. «Ci provino a rovesciarmi con un golpe - è un'altra frase - Abbiamo un esercito di professionisti al 100%, non siamo una repubblica delle banane». E ancora: «Se quegli islamici che protestano conoscessero davvero le milizie taleban terrebbero la bocca chiusa». Troppo secco, troppo drastico per essere vero. Il portavoce di Musharraf si affretta a smentire. «Cbs radio» dagli Stati Uniti conferma, «abbiamo il nastro della registrazione». Kimberly Dozier, che l'ha intervistato, a Islamabad dice che «il nastro non c'è».

Ci mancava solo l'intervista smentita. Un guaio in più, per Musharraf. «Sono contento di discutere con lui di ogni aspetto del problema», ha detto Colin Powell al suo arrivo a Rawalpindi. Poi è sparito, sicurezza assoluta sulle sue poche ore in Pakistan. E' probabile che l'incontro con Musharraf, annunciato per questa mattina, sia iniziato già nella notte nella «Militar City». Aveva sperato, il presidente del Pakistan, che l'intervento militare in Afghanistan fosse breve, mirato e senza danni collaterali». Così aveva detto in televisione ai 140 milioni di pakistani. Prima dell'attacco era stato costretto a decapitare il servizio segreto e a silurare il suo vicecapo di Stato Maggiore. «Il tempo che passa non gioca a nostro favore», ha dovuto ammettere. A Powell chiederà quanto manca. Perché, come dice il ministro Sattar, «vogliamo vedere la fine del tunnel». E dall'India l'artiglieria spara.



Il generale Musharraf aveva detto in tv: guai se l'India tenta di approfittare della situazione Il portavoce di Delhi dove l'inviato di Bush deve fare tappa: «Non desideriamo la mediazione dell'America in questa vicenda».

Tre guerre e dieci anni di guerriglia

Il principato conteso fra i due paesi dal giorno dell'indipendenza

frontiere
Fabio Galvano

Gli scontri di ieri fra India e Pakistan risprono una ferita che il vertice di luglio fra il premier indiano Atal Bihari Vajpayee e il presidente pakistano Pervez Musharraf, all'ombra del Taj Mahal, pareva avere non rimarginato - un'impresa forse impossibile, dopo mezzo secolo di animosità - ma perlomeno ridimensionato in quel clima così nuovo fra Delhi e Islamabad, in quello che molti avevano voluto definire «prove di dialogo» fra le due potenze nucleari del subcontinente. «Per più di mezzo secolo - aveva dichiarato Musharraf - la disputa del Kashmir ha gettato un'ombra sui rapporti fra i nostri due paesi. Bisogna risolverla secondo i desideri del popolo della regione». Una precisa rivendicazione, vista che quella popolazione è a stragrande maggioranza musulmana e quindi non potrebbe votare che per l'annessione al Pakistan. Ma risolto quel capitolo, aveva aggiunto Musharraf, sarebbe stato facile arrivare a una «completa normalizzazione dei rapporti».

Quando milizie sostenute da Islamabad entrarono nella regione, il maharaja volò a Delhi e firmò l'annessione

Era il seme della speranza, sebbene l'India da sempre accusi il Pakistan - e Vajpayee lo aveva ripetuto in quell'occasione - di sostenere e anzi foraggiare il «terrorismo» islamico nel Kashmir indiano. La volontà di sbloccare mezzo secolo d'odio era tale che, nonostante l'esito tutt'altro che armonioso di quel primo vertice e la malcelata irritazione di Delhi quando Musharraf ricevette in quell'occasione i leader dei gruppi secessionisti musulmani, si parlò subito di un secondo vertice. D'altra parte era dall'inizio dell'anno che nel Kashmir veniva più o meno osservata una tregua non dichiarata. Invece, proprio nel momento in cui l'emergenza afghana e l'azione diplomatica di Washington e di Londra spingeva sulla strada dell'armonia, Delhi e Islamabad si sono nuovamente mostrate i denti.

Al momento dell'armistizio l'Onu divise il territorio tra i contendenti. Da allora sono morte ottantamila persone

Quello del Kashmir non è un problema di facile soluzione. Il principato di Jammu e Kashmir fu a lungo in bilico, nel 1947, tra i due Paesi nati dalla dissoluzione dell'Impero britannico. Governato da una dinastia hindu, il principato comprendeva ai tempi della «spartizione» la valle di Srinagar, il Ladakh, la regione di Jammu e i «Territori del Nord». La maggioranza della popolazione era musulmana, ma esistevano consistenti minoranze hindu (a Jammu) e buddhiste (nel Ladakh). A governare c'era il maharaja Hari Singh. Quando formazioni irregolari pakistane, sostenute dall'esercito, penetrarono nel Kashmir, Hari Singh volò in tutta fretta a New Delhi e firmò l'annessione all'India. Migliaia di soldati indiani raggiunsero in aereo il Kashmir e in pochi giorni respinsero gli «irregolari». Quando l'Onu affrontò il caso, l'armistizio fu stabilito lasciando i territori del Nord in mano pakistana. Il resto del Jammu e Kashmir rimase sotto il controllo indiano.

Una seconda guerra fu combattuta nel 1965, lasciando sostanzialmente immutata la linea d'armistizio. India e Pakistan combatterono ancora nel 1971, in realtà una coda della guerra per il Bangladesh. Dal 1989 è in corso nel Kashmir una sanguinosa rivolta secessionista costata finora la vita a 30 mila persone, secondo stime ufficiali, e 80 mila secondo i secessionisti. Con India e Pakistan non sempre semplici spettatori.

IL CONSIGLIERE PER LA SICUREZZA NAZIONALE | L'AMERICA NELLA MORSA DELLA GUERRA

Condoleezza Rice I pericoli non sono finiti

Il consigliere per la Sicurezza nazionale degli Stati Uniti, Condoleezza Rice

> Se sei il presidente degli Stati Uniti, un momento come questo ti trasforma. Ha cambiato il Paese, ha cambiato il mondo. Credo che Bush consideri la guerra al terrorismo la sua missione Questa battaglia va vista in termini di bene e male, di giusto e sbagliato

intervista

Lesley Stahl

Pubblichiamo l'intervista di Lesley Stahl a Condoleezza Rice nel programma «60 Minuti» della rete Cbs

MASSIMA allerta da giorni negli Stati Uniti per le informazioni di imminenti attacchi terroristici diffuse dai servizi segreti. Invece non è successo nulla. Siamo fuori dai guai o continueremo a ricevere avvertimenti che qualcosa sta per accadere?

«Noi vogliamo che gli americani restino vigili sulla possibilità di altri attacchi. Non riteniamo che ci siano motivi di panico, ma questo è un tempo di precauzioni. E noi riteniamo che gli americani possano essere una parte molto importante del sistema di pronta allerta, caso mai vedessero qualcosa di sospetto nei loro paraggi. Per questo è importante che gli americani sappiano, quando l'informazione è disponibile. Voglio comunque sottolineare che non sono in corso minacce specifiche».

Siamo ancora nello stato di massima allerta?

«Siamo sempre in uno stato di allerta molto alto. E penso che lo resteremo per un po'. L'11 settembre è successo qualcosa che *ha cambiato il nostro modo* di pensare la sicurezza. Non possiamo ignorare quanto è successo. Ora siamo più consapevoli di quanto vulnerabile sia una società aperta. Ma non possiamo permettere che il terrorismo vinca».

E' vero, come si dice, che i terroristi potrebbero avere un'arma nucleare?

«Stiamo valutando tutte le informazioni e devo dire che ce ne sono di tutti i tipi, qualcuna vera, qualche altra no. Finora però non abbiamo prove credibili di una minaccia specifica di quel genere».

Ormai è una settimana che piovono bombe sui taleban. Il presidente ha detto: sono in fuga. Dove sono le prove? Continuano ad avere il controllo del Paese e non c'è stata quella fiumana di defezioni che credo tutti si aspettassero.

«Diamo un po' di tempo! L'altro giorno, nel suo discorso al Congresso, il presidente ha detto: dobbiamo essere pazienti. In questa guerra le vittorie non arriveranno facilmente, a volte nemmeno pubblicamente. E certo non rapidamente. Vedete comunque che i taleban perdono ogni giorno qualche pezzo del loro armamentario, e questa è una vittoria. La campagna sarà lunga ma alla fine vinceremo noi».

Se capisco bene, le nostre forze armate ritardano l'offensiva contro i taleban da Nord perché sono in corso negoziati per un governo di unità in Afghanistan. Il presidente, l'Amministrazione Bush, sono impegnati in quel tipo di costruzione-di-una-nazione contro il quale lei ha parlato e il presidente ha fatto la sua campagna elettorale?

«Siamo impegnati in discussioni con altri Paesi e con le Nazioni Unite su quale potrebbe essere il futuro dell'Afghanistan. Non tocca all'America sceglierlo. Solo il popolo afghano può deciderlo».

Bene, allora ci dica...

«Non c'è di nulla di male in un processo di costruzione di una nazione, ma non quando viene fatto dall'esercito americano. E' di questo che il presidente parlava durante la sua campagna elettorale, e anche dopo. L'ultima volta - dopo la disfatta dell'Unione sovietica in Afghanistan - è stato commesso un errore. L'Afghanistan è stato lasciato a una sorta di caos e fuori da quel caos si sono create condizioni per cui i taleban sono andati al potere e poi è nato il terrorismo. Non abbiamo nessuna ragione per abbandonare l'Afghanistan, i suoi vicini non devono temere l'instabilità».

Sere fa il presidente ha detto: «Stiamo stanando Al Qaeda dalle caverne». Uno degli obiettivi di Bin Laden è stato quello di istigare una guerra tra l'Occidente e l'Islam. Abbiamo visto orrori e diffondersi le dimostrazioni in tutta quella regione. Non è possibile invece che in qualche modo sia stato lui a stanare noi? Non è possibile che ci abbia messo nella situazione in cui si era proposto di metterci?

«Assolutamente no. Anzi. Osama bin laden e Al Qaeda hanno stimolato un'America più forte e una forte coalizione internazionale contro il terrorismo, che comprende molti Stati in Medio Oriente e nel mondo musulmano».

In quella parte del mondo io non ho visto una sola dimostrazione a nostro favore. Non ho visto la gente sollevarsi e dire: Oh sì, è magnifico poterlo sradicare di qui. Di fatto, io continuo a sentire che l'odio contro di noi si allarga.

«Leslye, lei vede in piazza migliaia di persone in Paesi che hanno milioni di abitanti. Vorrei chiederle di considerare questo: migliaia di persone che scendono in piazza in Paesi che hanno milioni di abitanti. La gente che vive in posti come il Pakistan o la Giordania conosce la faccia del male e la faccia del terrore forse anche meglio degli americani. Non si lasceranno ingannare da un falso profeta come Osama bin Laden».

> Vogliamo che gli americani vigilino sulla possibilità di altri attacchi Non riteniamo che ci siano motivi di panico ma questo è un tempo di precauzioni. Non sono in corso minacce specifiche, tanto meno di rischi nucleari. Stiamo valutando tutte le informazioni. Non credo che l'odio del mondo arabo contro di noi stia crescendo

Con tutto il rispetto, sembra che le popolazioni di quei Paesi, mentre noi continuiamo a bombardare e a sbagliare bersaglio colpendo i civili, ci manifestino non un crescente appoggio bensì una crescente sensazione che siamo dei prepotenti.

«Il governo degli Stati Uniti l'altro giorno ha fatto qualcosa di veramente straordinario. Abbiamo riconosciuto che una bomba aveva sbagliato bersaglio e danneggiato un'area di civili, causando quattro morti. E questo l'abbiamo ammesso di fronte a un nemico che non ha nessun rispetto per le vite umane innocenti. Gli Stati Uniti stanno facendo il possibile per ridurre al minimo le vittime civili, contro un nemico che ha mandato aeroplani a schiantarsi contro palazzi di uffici, contro il Pentagono, portando il terrore tra i civili. E vorrei chiederle: che cosa dobbiamo fare, se non andare ad attaccare questo flagello? Se non ci andiamo, continueranno a dare libero corso ai loro progetti distruttivi. E dobbiamo andare non solo contro di loro, ma anche contro gli Stati che li ospitano».

L'idea che non abbiamo altra scelta al di fuori della guerra è percepita da tutti in questo Paese. Intanto però noi guardiamo la televisione e abbiamo l'impressione che stiamo perdendo la guerra della propaganda. Lei dice che la gente sa che Osama bin Laden è andato contro l'Islam e in America a ucciso migliaia di innocenti. Sembra però, da quanto leggo, che in quella parte del mondo un sacco di gente, se non la maggior parte, pensa che gli attentati sono stati fatti da Israele. Questa è la leggenda che circola. Come si possono raggiungere quelle persone, come si può fare una guerra di propaganda, quando loro non pensano neppure che dietro gli attentati ci sia Bin Laden?

«E' certamente importante contrastare quelle leggende. Ma io avrei fiducia in quella gente. Lei pensa davvero che le donne afghane non conoscano la vera faccia dei taleban? Io credo che lei non abbia abbastanza fiducia in loro».

Non ho nessuna idea di quale forza o quale potere abbiano le donne laggiù...

«Purtroppo, grazie ai taleban, non ne hanno nessuna».

Ma anche se fossero liberate...

«Questo è un regime brutale, repressivo, che non ha nessun rispetto per le vite innocenti. Ospita invasori stranieri che non hanno nessun rispetto per le vite innocenti. Parliamo anche della guerra di propaganda, ma l'obiettivo qui è buttarli fuori per impedire che continuino il loro regno del terrore».

Mi lasci ancora esprimere la mia preoccupazione per la guerra di propaganda. Lo so che questa è anche una preoccupazione vostra, perché avete chiamato i giornali e avete chiesto alle televisioni americane di non mandare in onda i video di Bin laden, senza averli prima visionati. Siete preoccupati che la guerra di propaganda raggiunga la gente in quella regione? Che l'odio per noi cresca?

«Non sono sicura che l'odio per noi stia crescendo. I network americani si sono comportati in modo molto responsabile. Qui non discutiamo di che cosa faccia notizia, quel video sono un incitamento di ammazzare gli americani. Semplicemente non ha senso mandarlo in onda».

Vorrei farle una domanda sul governo saudita. Non sta aiutando nelle indagini sui dirottatori, che per altro erano quasi tutti sauditi. Non blocca i fondi degli arabi ricchi e delle organizzazioni di beneficenza che sono il canale del denaro dei terroristi. Abbiamo paura di fare pressioni eccessive? Abbiamo paura che se i sauditi crollano, il petrolio magari finisce nelle mani di qualcun altro? E' per questo che non facciamo tutte le pressioni possibili?

«Abbiamo avuto ottime interazioni con il governo saudita, ma non sentirete parlare di tutto quello che facciamo per via diplomatica. Questo è semplicemente uno di quei casi. Noi riteniamo che il governo saudita comprenda le sue responsabilità e sia pronto a scaricare i terroristi».

Però lei non dice che avete confiscato i loro beni, come abbiamo chiesto di fare, né che il governo collabora davvero.

«Sto dicendo che abbiamo un'ottima interazione con il governo saudita. Il governo saudita capisce che Al Qaeda è una minaccia anche per lui».

E che mi dice dell'Iraq? Il primo ministro britannico è andato in giro per rassicurare i Paesi che noi non allargheremo questa guerra all'Iraq. E' così?

«Sappiamo da tempo che il regime iracheno è una minaccia per i nostri interessi e quelli dei suoi vicini, una minaccia per il suo stesso popolo. Abbiamo moltissime ragioni per essere preoccupati dell'Iraq, lo teniamo sotto controllo. E tutti sanno - il governo degli Stati Uniti l'ha detto molte volte - che l'Iraq e il suo popolo starebbero molto meglio senza Saddam Hussein».

E ora una domanda sul presidente Bush. In campagna elettorale veniva deriso perché sembrava non conoscere i nomi dei capi di Stato e neppure i Paesi. Ora negozia con l'Uzbekistan e il Tagikistan. Sembra che l'11 settembre lo abbia totalmente trasformato.

«Il primo giorno, quando è tornato alla Casa Bianca, il presidente aveva già messo a fuoco la battaglia globale. Aveva già messo a fuoco l'importanza di raccogliere il mondo intorno alla sua causa. Aveva già messo a fuoco il fatto che questa sarà una lotta lunga e gli americani devono essere preparati. Penso che sia andato nelle profondità del suo spirito per trovare le risorse ad affrontare tutto questo. Ritengo che lui sappia - come lo sappiamo noi - che vinceremo perché la nostra stoffa, la stoffa di cui è fatta la società americana, è semplicemente più forte dell'odio che ha di fronte».

E' vero che il presidente considera questa impresa la sua missione?

«Io credo che qualunque presidente, in una situazione come questa, penserebbe a una missione».

Quasi una religione?

«Se lui il presidente degli Stati Uniti, un momento come questo ti trasforma. Ha trasformato il nostro Paese. Ha trasformato il mondo. Sì, io penso che lui veda le cose in questi termini»

Ha definito Osama Bin laden «il male assoluto». Questo, per i cristiani, è il diavolo. Bush lo dice in termini religiosi?

«Credo parli in termini molto chiari di bene e di male, di giusto e sbagliato».

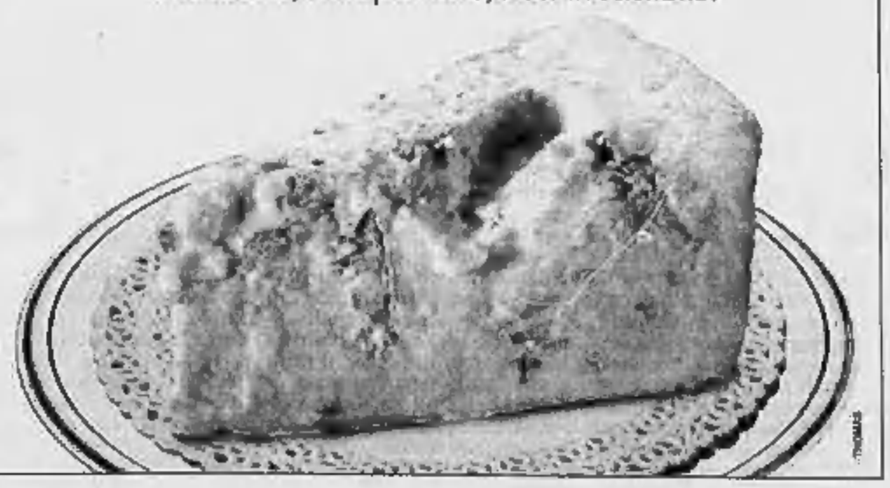
In un modo religioso?

«Non si possono che vedere le cose in termini di giusto e sbagliato. Il presidente è un uomo religioso, ma io credo che comunque questa battaglia vada vista in termini morali. Non potete avere una figura come Osama Bin laden, che uccide innocenti per la sua causa, e vederla in termini diversi da giusto o sbagliato».

MANUELA, SAPPIAMO COSA HAI IN MENTE...

Chissà quanti uomini sognano uno sguardo così. Ma si devono rassegnare: la bellissima Manuela Arcuri per il momento ha solo voglia del sapore dolce e piccante del gorgonzola. Che è forse più sfizioso... di molti corteggiatori.

g
GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.



ALARMI NEGLI STATES | CLEVELAND, DETROIT, BOCA RATON E IL CONGRESSO AMERICANO

DUE AEREI

Un aereo della Continental Airlines (foto) con 155 persone a bordo è stato messo in quarantena a Cleveland per la presenza a bordo di una polvere sospetta. I test subito effettuati non hanno però rilevato tracce di carbonchio. Anche un aereo delle linee Northwest è stato bloccato, dopo l'atterraggio a Detroit, per la scoperta a bordo di una polvere sospetta

SPORE NELL'UFFICIO POSTALE DI BOCA RATON

Parte di un ufficio postale a Boca Raton (foto), la città della Florida dove sette persone sono risultate esposte al carbonchio, è stato chiuso dopo che al suo interno sono state trovate tracce di spore. È in questo locale che passa la corrispondenza indirizzata alla casa editrice American Media, dove ci sono stati i primi contagi americani. Nessuno degli impiegati postali è risultato positivo ai test

PATRICK KENNEDY

Il deputato americano Patrick Kennedy (foto), figlio del senatore Ted, e nove dei suoi collaboratori sono stati sottoposti a test per il carbonchio, dopo che un'assistente del parlamentare ha avuto un'inspiegabile eruzione cutanea. Non è ancora dato sapere l'esito degli esami, per i quali ci vogliono almeno 48 ore, ma Kennedy e i suoi collaboratori sono già sotto terapia antibiotica

Il carbonchio invade Washington

Trovato nello studio del leader democratico Daschle

Mario Calabresi
inviato a WASHINGTON

Il carbonchio è arrivato a Washington, in Campidoglio, nel cuore della politica americana. Nel giorno in cui George W. Bush ha chiesto al Congresso nuovi fondi per la lotta contro il bio-terrorismo, il batterio dell'antrace è comparso a Capitol Hill. Nello studio del leader democratico Tom Daschle.

E' stato lo stesso presidente a rivelare, durante la conferenza stampa con Silvio Berlusconi alla Casa Bianca, che «una lettera ricevuta dall'ufficio del leader della maggioranza al Senato aveva l'antrace dentro». Bush ha ammesso di non poter escludere che dietro il propagarsi delle spore in tutti gli Stati Uniti ci sia Al Qaeda: «Non ci sono prove concrete, ma è chiaro che Osama bin Laden è un uomo malvagio e sia lui, sia il suo portavoce si sono apertamente vantati della speranza di infliggere nuove sofferenze ai nostri Paesi. Cercheremo ogni prova e ogni particolare per capire chi è stato».

La lettera è stata spedita da Trenton, nel New Jersey, dallo stesso ufficio postale da cui era partita la busta infetta indirizzata a Tom Brokaw, l'anchorman della Nbc. Due dipendenti di quell'ufficio postale sono stati ricoverati ieri e vengono curati con gli antibiotici dopo aver denunciato i sintomi del carbonchio. La missiva per il senatore Daschle - che si è detto «molto arrabbiato e preoccupato per quello che sta succedendo» - è stata aperta alle 10,30 di ieri mattina da una sua collaboratrice che è rimasta colpita dalla polvere. La polizia del Campidoglio, preparata a un'eventualità del genere, ha fatto immediatamente due test rapidi, che hanno dato risultato positivo, e ha comunicato alla Casa Bianca la scoperta della presenza delle spore dell'antrace in Parlamento. Nell'ufficio di Daschle c'erano una quarantina di persone, a tutti verrà fatto il test, ma soltanto la segretaria che ha aperto la busta è per ora in cura antibiotica. Nel pomeriggio è stato deciso che tutta la posta di deputati e senatori verrà filtrata da un ufficio di polizia

> La lettera con le spore era stata spedita da Trenton, dallo stesso ufficio postale usato per inviare il batterio alla Nbc Bush: non posso escludere la mano di Al Qaeda

prima di essere distribuita. E Bush ha esortato gli americani a non aprire buste strane, sconosciute e che non riportino il mittente.

Ai parlamentari americani il presidente ha chiesto di stanziare nuovi fondi per la lotta contro il bio-terrorismo. L'obiettivo è di poter disporre di dieci milioni di scatole di antibiotici e di quaranta milioni di vaccini contro il vaiolo, con un investimento di oltre quattromila miliardi di lire. Bush e il ministro della Sanità Tommy Thompson ritengono necessario aggiungere un miliardo e mezzo di dollari (oltre tremila miliardi di lire) ai 350 milioni già erogati al Dipartimento della Sanità per aumentare le riserve statali di medicinali, far fronte alle emergenze ed essere pronti anche ai peggiori scenari. «Vogliano avere - ha sottolineato Thompson - abbastanza antibiotici da poter curare dodici milioni di persone per sessanta giorni, nel caso ci fosse un'epidemia diffusa di antraces». Ma non è solo il carbonchio a preoccupare l'Amministrazione americana: torna in produzione anche il vaccino contro il vaiolo, che uscì di scena nel 1980, dopo la scomparsa della malattia dalla faccia della Terra nel 1977. Gli Stati Uniti ne avevano nei magazzini ancora quindici milioni di dosi, ma ora ne hanno ordinate a un'industria farmaceutica britannica altri quaranta milioni da consegnare nei prossimi tre anni. Il virus, che uccide il trenta per cento degli infettati, era rimasto soltanto nei laboratori statunitensi e sovietici, ma oggi non si sa in che mani siano finite le boccette russe dopo il crollo dell'Unione Sovietica.

Nel pacchetto messo a punto nei final settimana è previsto un rafforzamento dei programmi di sorveglianza e monitoraggio dell'aria e dell'acqua, da parte del sistema sanitario pubblico; l'analisi di campioni di cibo; corsi di formazione negli ospedali per preparare i medici alle emergenze; nuove misure di sicurezza per i laboratori di analisi; l'assunzione di nuovi microbiologi ed epidemiologi.

L'attenzione del governo americano si è spostata sugli acquedotti e sul cibo, per prevenire inquinamenti con agenti chimici o biologici. Il nemico in questo caso è la tossina del botulino. E' stato chiesto ai cittadini di fare attenzione al cibo, di controllare che non abbia un odore o un aspetto insolito.

Nonostante le indicazioni di Bush, le indagini sulle lettere al carbonchio continuano a procedere su due piste: oltre a quella del terrorismo islamico si ipotizza l'azione di uno o più squilibrati che puntano a colpire il sistema americano dei media. Questa seconda ipotesi è tenuta in maggiore considerazione dall'Fbi, anche se ieri è spuntata una «strana coincidenza». Così i federali definiscono la scoperta di un legame tra la moglie del direttore del «Sun», il settimanale che ha già avuto un morto per antrace, e i terroristi. Gloria Irish, agente immobiliare in Florida, affittò durante l'estate due appartamenti a Delray Beach a due dei dirottatori responsabili degli attentati dell'11 settembre. Negli uffici del settimanale diretto dal marito Michael sono state ritrovate le spore dell'antrace. Spore che non si sa come siano entrate, ma che hanno già ucciso il fotografo Bob Stevens e infettato un numero imprecisato (ufficialmente otto) di altri dipendenti. L'Fbi non ha trovato nessun legame che dimostri responsabilità dei dirottatori, ma trova la coincidenza strana. Gli appartamenti si trovano a cinque miglia dagli uffici della casa editrice, l'American Media Inc. di Boca Raton e sono vicini alla casa di Stevens a Lantana.

Washington, il Campidoglio: il carbonchio ha raggiunto anche il luogo-simbolo del potere politico

Psicosi globale

Decine di sospetti e molti sgomberi

ROMA

Il panico da carbonchio ormai è globale. Basta una busta qualsiasi, un po' di polvere biancastra, un mittente sconosciuto. Una psicosi di massa con allarmi in tutto il mondo dopo i casi negli Usa.

Francia. Paura ieri nella sede del Cnes, il centro nazionale di studi spaziali francesi, con sede a Evry, alle porte di Parigi. E' giunta una lettera contenente una polvere sospetta. Quattro persone sono ricoverate in osservazione, l'intero edificio evacuato. Altre buste sono giunte al Collège de France, alla Cassa dei depositi e consegne e in un ufficio del Tesoro. Su 55 persone sono in corso accertamenti.

Germania. Una busta con polvere bianca è stata trovata nella cassetta della posta della Cancelleria a Berlino. Altre lettere sospette sono state rinvenute in diversi centri di distribuzione delle poste. Sono poi risultate tutte dei falsi allarmi. Decine le segnalazioni.

Gran Bretagna. La polizia ha annunciato che è innocua la polvere bianca abbandonata da un uomo nella cattedrale di Canterbury durante il week-end. La cattedrale era stata chiusa così come le aree circostanti. Il direttore sanitario nazionale Liam Donaldson ha affermato che il governo è pronto a fronteggiare un attacco batteriologico.

Austria. Si stempera la tensione a Vienna dopo l'allarme scattato domenica all'aeroporto dove un passeggero aveva notato 250 grammi di polvere bianca su un espositore per riviste. E stato chiarito che si trattava di semplice amido in polvere ma la polizia aveva prima isolato le immediate vicinanze dell'espositore, e poi anche il resto del terminale. Si cerca ora il responsabile del gesto con l'aiuto delle telecamere piazzate all'aeroporto.

Svizzera. Un impiegato della casa farmaceutica Novartis è stato sottoposto a trattamento medico preventivo dopo aver ricevuto una lettera sospetta.

Danimarca. Una busta proveniente dall'Italia e indirizzata a una compagnia di assicurazioni si è rivelata un falso allarme. Il sospetto era nato dal fatto che la lettera non indicava il mittente e che l'azienda destinataria non ha relazioni con l'Italia.

Israele. Per il giovane israeliano di Ashod è stata una allergia la reazione cutanea apparsa dopo l'apertura di un plico giuntogli da Amsterdam. Ricoverato d'urgenza, il ragazzo è stato messo in isolamento e i suoi indumenti sigillati. Non è invece ancora noto l'esito dell'esame di altre sei buste sospette.

Australia. Tra gli uffici evacuati, anche per diverse ore, il consolato Usa e il palazzo di un quotidiano a Melbourne, il consolato britannico a Brisbane, l'ufficio del fisco a Canberra, due edifici a Townsville e diversi uffici postali.

Canada. Uno degli edifici del Parlamento canadese è stato sgomberato dopo che in uno degli uffici è stata trovata una polvere sospetta. L'edificio centrale del Parlamento è stato circondato da veicoli di emergenza e la sostanza è stata rimossa per essere esaminata.

IL «PIANO SICUREZZA» DEI MINISTRI ITALIANI

Task force alla guerra dei microbi Un falso allarme anche a Torino

sanità

Giacomo Galeazzi

ROMA

ALLARME rosso in tutta Italia per l'incubo bioterrorismo. Tra le misure d'emergenza, una task force con aerei ed elicotteri, pronta a intervenire in tempi rapidi in caso di lettere-killer all'antrace. Il piano d'intervento è stato discusso in un vertice di tre ore che ha riunito in Viminale i rappresentanti delle Poste, del Ministero della Salute e di quello delle Comunicazioni. D'ora in poi, quando si troverà una busta sospetta, non interverranno più poliziotti o carabinieri, come avvenuto a Genova, ma gruppi specializzati, in grado di adottare i necessari accorgimenti per impedire il contagio, in primo luogo dei soccorritori.

Per garantire un intervento rapido, la task force avrà un'ampia autonomia, che include la concessione di facilitazioni per le autorizzazioni immediate. Nell'incontro al Ministero dell'Interno è stato concordato anche un maggior rigore sull'obbligo dei guanti antitaglio per chi vuota le cassette e movimenta la posta nei centri di meccanizzazione. Una cautela diventata norma da più di dieci anni, da quando in un ufficio di Roma fu trovata una busta con una siringa e la scritta «Aids». Stesso discorso per le mascherine, già usate abitualmente dagli operatori delle Poste nelle sedi di smistamento della corrispondenza, e per i cosiddetti sistemi di depolverizzazione, grossi aspiratori con cui vengono puliti i sacchi che arrivano nei centri di meccanizzazione. Misure in vigore da anni in tutta Italia, rese adesso irrinunciabili dalle minacce dei bioterroristi.

Anche gli acquedotti e le dighe vengono presidiati per scongiurare il pericolo di attacchi chimici alle acque. «Il Corpo forestale - spiega il ministro per le Politiche agricole, Giovanni Alemanno - ha ricevuto dai "Comitati per la sicurezza pubblica" l'ordine di prestare continua sorveglianza. E' fondamentale difendere le strutture per l'approvvi-

> Controlli e interventi affidati non più a polizia e carabinieri ma a gruppi specializzati, forniti di aerei ed elicotteri Misure severe per la gestione della posta

gionamento dell'acqua, poiché ci sono dighe, invasi e impianti di captazione delle sorgenti tra gli obiettivi sensibili». All'eventualità che un ordigno possa far saltare le dighe, si sovrappone il rischio che qualcuno possa spargere batteri o virus letali nelle acque destinate al consumo dei cittadini. Il «piano sicurezza» del governo prevede anche che 4 mila militari dell'esercito vadano a presidiare i luoghi delle città indicati come ipotetici bersagli di un'offensiva. Mentre dilaga la psicosi, si moltiplicano i progetti di assistenza alla popolazione.

«Abbiamo le capacità tecniche e organizzative per rispondere alle minacce del bioterrorismo - sottolinea il professor Enrico Magliano, presidente dell'Associazione dei microbiologi clinici italiani, che ieri ha riunito il consiglio direttivo dopo l'allarme per i casi di antrace negli Stati Uniti - aspettiamo di ricevere dal Ministero della Salute indicazioni ufficiali sulle procedure. Intanto abbiamo deciso di dare ai nostri specialisti di laboratorio una serie di informazioni di base. Si tratta di intervenire con la massima urgenza per definire origine e causa del contagio. In circostanze come queste i batteri possono essere stati modificati geneticamente e il contagio ha luogo in genere per via aerea, ossia per inalazione, al contrario di quanto avverrebbe normalmente».

Riguardo ai ceppi batterici prevedibilmente utilizzabili dai terroristi, il carbonchio o antrace è quello più manipolabile. Non si trasmette

> Busta sospetta all'ufficio smistamento di Settino Torinese: al primo esame risulta naftalina Altro scherzo a Piacenza: lettera senza timbro con la scritta «antrace»

però da uomo a uomo e occorrono comunque grandi cariche infettanti. «Hanno invece origine virale - spiegano i microbiologi - sia il vaiolo (che penetra per via respiratoria, per bocca e per contatto) sia le febbri emorragiche, delle quali la più conosciuta è quella del virus Ebola. Al contrario dei batteri, i virus sono di difficilissima gestione. E molto complicato crearli, coltivarli e anche diffonderli».

Allarme a Torino, ieri mattina alle 22,15, al servizio meccanizzato delle Poste di strada Cebrosa 5: un'impiegata ha trovato una lettera, spedita forse da Settimo e indirizzata all'ambasciata americana di Roma, con polvere che fuorusciva dalla busta. L'indirizzo era scritto con lettere ritagliate da un quotidiano. Sono intervenuti Digos e carabinieri e la giovane è stata sottoposta ad esami. L'esame degli esperti ha rivelato che si trattava di naftalina.

Un altro scherzo ha portato, sempre ieri, al ricovero di cinque persone, fra cui tre carabinieri, al reparto di malattie infettive di Piacenza. L'allarme è scattato alle 9, quando una donna di 31 anni ha portato ai carabinieri di Fiorenzuola d'Arda una lettera indirizzata al marito con dentro polvere bianca e la scritta, a mano, «antrace». A confezionare la busta era stato però un amico della coppia e la polvere bianca non era altro che farina, come ha confessato il responsabile, 32 anni, residente a Fidenza, denunciato dai carabinieri per procurato allarme.

L'ARTE DELLA GUERRA | LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

Guerra fredda Vincitori con pochi scontri

Ci riuscirono gli Usa, ricorrendo a un'accorta politica delle alleanze, alla propaganda, all'inganno, alla lusinga e alla minaccia

Fabrizio Rondolino

SIAMO al cuore dell'Arte della guerra: «Realmente abile - scrive il maestro Sun - non è chi vince tutte le battaglie, ma chi rende inutilizzabili le armate nemiche senza neppure combattere». Perché la vittoria più grande, chiosa Cao Cao, è «indurre i nemici ad arrendersi spontaneamente senza arrivare allo scontro». Ottenere la vittoria senza combattere: come è possibile? Indurre il nemico a deporre le armi prima dello scontro: chi può riuscirci? Davvero Bush avrebbe potuto convincere il governo afghano - non importa se con le lusinghe o con le minacce o con le due cose insieme - a consegnare Bin Laden agli Stati Uniti e a smantellare la rete terroristica islamica senza neppure muovere un soldato o un aereo? No, probabilmente non ci sarebbe riuscito. E probabilmente Bush non ha neppure tentato questa strada: il tempo intercorso fra l'attentato alle Torri Gemelle e il bombardamento dell'Afghanistan è servito a predisporre l'attacco e a costruire una rete di alleanze più che ad esercitare pressioni sui taleban.

E tuttavia, c'è stato un tempo non lontano in cui l'insegnamento del maestro Sun veniva regolarmente applicato: il tempo della guerra fredda. Sia l'Unione Sovietica, sia gli Stati Uniti hanno vinto molte battaglie senza combattere, ma ricorrendo invece ad un'accorta politica delle alleanze, alla propaganda, all'inganno, alla lusinga, alla minaccia, e, in casi estremi, scaricando le tensioni in un conflitto locale e ben delimitato. All'ombra della deterrenza atomica, la guerra fredda ha consentito vinti e vincitori, ma (quasi) nessuna battaglia. La stessa guerra fredda, del resto, è stata vinta senza l'impiego delle armi. Quel po' di nostalgia per il mondo bipolare, che qua e là serpeggia, deriva anche da qui: bello sarebbe poter continuare ancora in questo modo.

> Chi vince tutte le battaglie non è realmente abile Realmente abile è chi rende inutilizzabili le armate nemiche senza combattere

L'Alleanza: perché l'America tace?

I mujaheddin delusi, l'ordine d'attacco non arriva

reportage

Giulietto Chiesa

ANOBAH (Valle del Panshir)

ATTESA da deserto dei tartari. Ogni giorno che passa di questo stillicidio terrificante di bombardamenti, si rafforza sempre di più l'impressione che Kabul non sia davvero la priorità dell'Alleanza del Nord. Questa frase l'aveva lasciata cadere, qualche giorno fa, il ministro degli Esteri dei mujaheddin, dottor Abdullah. Sembrava una battuta per prendere tempo e non dire quali erano stati i patti non scritti stipulati con gli Stati Uniti all'inizio della campagna di bombardamenti.

Non era una battuta, forse. Tutto sembra indicare che le priorità dei mujaheddin siano altre. Forzatamente altre, perché i comandanti militari non aspettano che un ordine, ma quest'ordine non arriva. Scendendo per l'ennesima volta nella piana di Shomali, vediamo lo *stesso panorama* militare dei giorni precedenti. I mujaheddin che si muovono avanti e indietro tra Charikar e i cento diversi avamposti del fronte; i contadini che continuano il lavoro dei campi, che mietono grano turco a meno di due chilometri dalle postazioni dei taleban, e che neppure alzano la testa quando sentono partire i colpi di cannone; i bambini che trasportano acqua in secchi più grandi di loro, o che gettano terra sotto le ruote della jeep, sulla strada che porta dentro la Valle del Panshir, in attesa di qualcosa che esca dal finestrino.

Piccolissimi, con bastoni al posto dei badili - che non hanno - più grandi di loro. Ce ne sono di meno di tre anni, che escono dalle tende di profughi per farsi coprire dalla polvere dei camion. Hanno appena cominciato a camminare e sono già qui, tra le ruote dei pick-up carichi di armati, piccoli disperati che anche oggi non mangeranno che una patata e, forse, una cipolla, e si laveranno nell'acqua lurida del Panshir, limaccioso non del fango dei torrenti ma del liquame dei troppi esseri umani ammucchiati sulle sue rive.

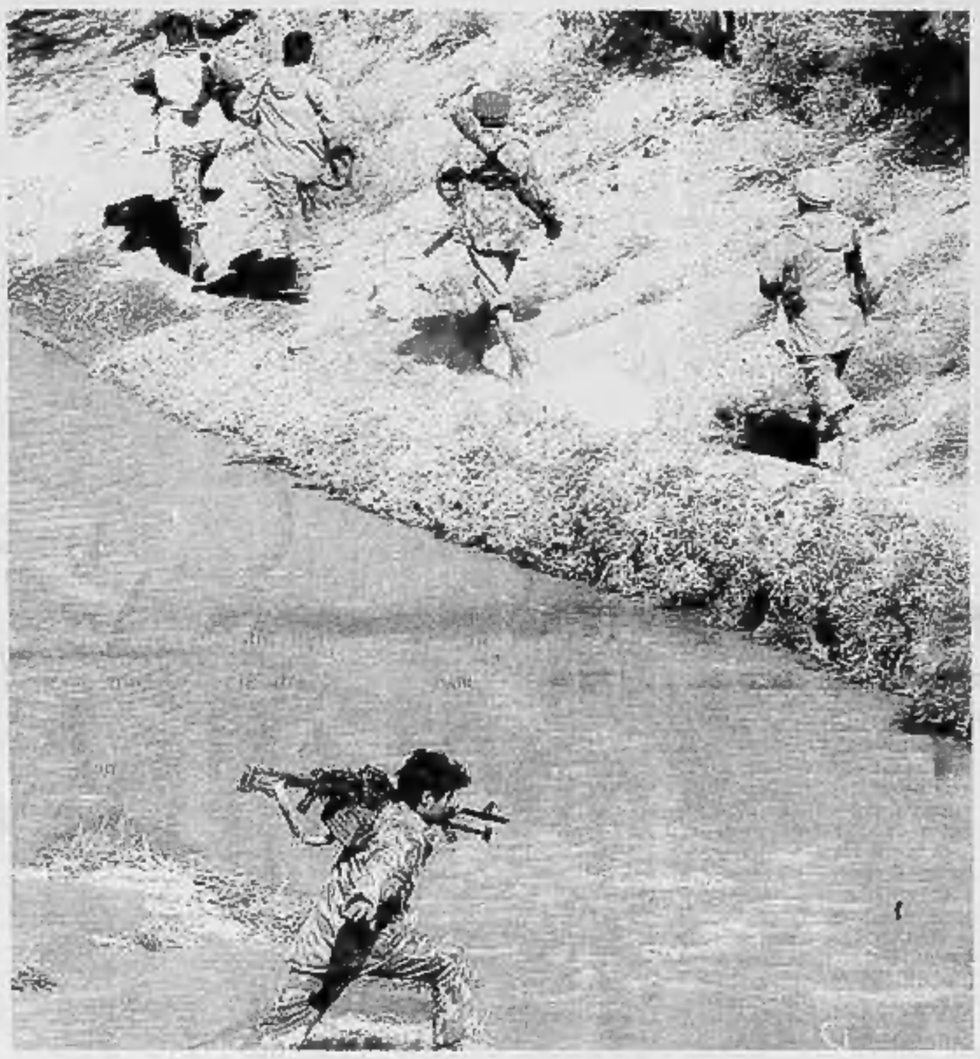
Qui non cadono gli «aiuti umanitari». Quei pochi, quell'elemosina pelosa, li hanno paracadutati nel posto giusto. Del resto, se li gettassero qui, quegli aiuti umanitari, i quattro quinti finirebbero in burroni scoscesi e irraggiungibili. Come in quasi tutto il Nord dell'Afghanistan. E se li gettassero nelle zone pianeggianti, gli effetti più probabili, e logici, sarebbero assalti in cui chi vince è il più forte, non il più affamato, oppure sarebbero gimkane di morte tra gli undici milioni di mine di cui è cosparso questo paese. La signora Robinson, dell'Alto Commissariato dell'Onu, chiede la sospensione dei bombardamenti per consentire a qualche carico di poter arrivare a destinatari bisognosi dentro l'Afghanistan. Ma questa è un'altra logica. In base a quella logica non si sarebbe dovuto neppure cominciare.

Il panorama della guerra non cambia qui, nella piana di Shomali. Si cambia molto lentamente anche più a Nord, vicino a Mazar-i-Sharif, vicino a Herat. Ogni *giorno la radio dei mujaheddin* comunica avanzate più o meno strepitose, ma il giorno dopo si scopre che anche questa era propaganda di guerra. Serve per tenere alto il morale della truppa, ma non cambia le coordinate di questo stallo.

Dove l'America continua a bombardare tutte le città afghane. Giorno e notte. Ieri Kabul è stata battuta da ripetute ondate di bombardieri. E sembra disinteressarsi dei fronti militari, dove i mujaheddin aspettano il loro turno. Che non può venire fino a che la strada non viene spianata dalle bombe americane. Ma, se il loro turno non viene, allora anche i bombardamenti perdono ogni senso logico, per quanto brutale, e si presentano come un inutile esercizio di crudeltà.

Un circolo vizioso, apparentemente inspiegabile. O, forse, spiegabile con l'ipotesi che il Pentagono non voglia correre nemmeno il minimo dei rischi; che voglia proprio distruggere tutto, mettere in ginocchio non solo i taleban, ma l'intero paese.

O, forse, spiegabile con un'ipotesi peggiore: che, dopo avere tanto gridato contro i taleban, di fronte al rischio di una rivolta generale contro il generale Musharraf in Pakistan gli alleati occidentali abbiano deciso di assegnare all'Alleanza del Nord un ruolo minore di quello immaginato all'inizio. Allora perché spianare loro la strada, rendorli più orgogliosi ed esigenti, per poi disilluderli e farne dei nemici potenziali per l'eternità?



Ecco, forse (il forse è doveroso) la ragione primaria di questo stallo sanguinoso, dove i morti e feriti civili sono inevitabilmente in crescita, giorno dopo giorno, senza alcun forse ad attenuare la tragedia.

Un'attesa inquietante, tuttavia, anche per altri motivi. Perché se Bush non riesce a sciogliere i suoi punti interrogativi, se non si decide a scendere sul terreno, se non riesce a realizzare gli obiettivi che si è dato di fronte agli elettori americani - prendere vivo o morto Osama bin Laden, catturare o uccidere il Mullah Omar, mettere dentro una gabbia, da mostrare alle televisioni di tutto il mondo, i ministri taleban - allora l'alternativa unica che rimane è prolungare i bombardamenti indefinitamente, perché l'inverno si avvicina e sarà poi impossibile scendere a terra a prendere Kabul e il resto del paese.

E' l'alternativa di Tacito: «Hanno fatto un deserto e l'hanno chiamato pace». Non può funzionare. Anche perché significa dover spiegare al mondo intero l'emergenza di uno dei più grandi disastri umanitari della civiltà occidentale. La fuga in massa continua. Si accentuerà quando le ultime scorte saranno terminate. Scorte di cibo, di acqua. Kabul non ha più luce, Kandahar non ha più né luce, né acqua. Togliere l'aria ai taleban significa inesorabilmente togliere a centinaia di migliaia di persone ogni possibilità di sopravvivere. Esodo biblico, di fronte al quale diventa legittima almeno la domanda: ma davvero era questa l'unica via possibile?

Dei bombardamenti di ieri si è saputo - e lo si è visto attraverso le immagini girate dalla tv del Qatar Al Jazira - che sono state colpite le ville, le case in cui abitavano i leader taleban. Abitavano, perché sarebbe grande ingenuità pensare che vi abitassero ancora. C'ero passato vicino anch'io a quelle case. Le stesse in cui abitavano i ricchi di Kabul ai tempi di Daud, e poi di Karmal, e ancora con Najibullah. Passate di mano con i cambi di regime. Unici residuati residenziali di una città per il resto demolita. Kabul come Grozny.

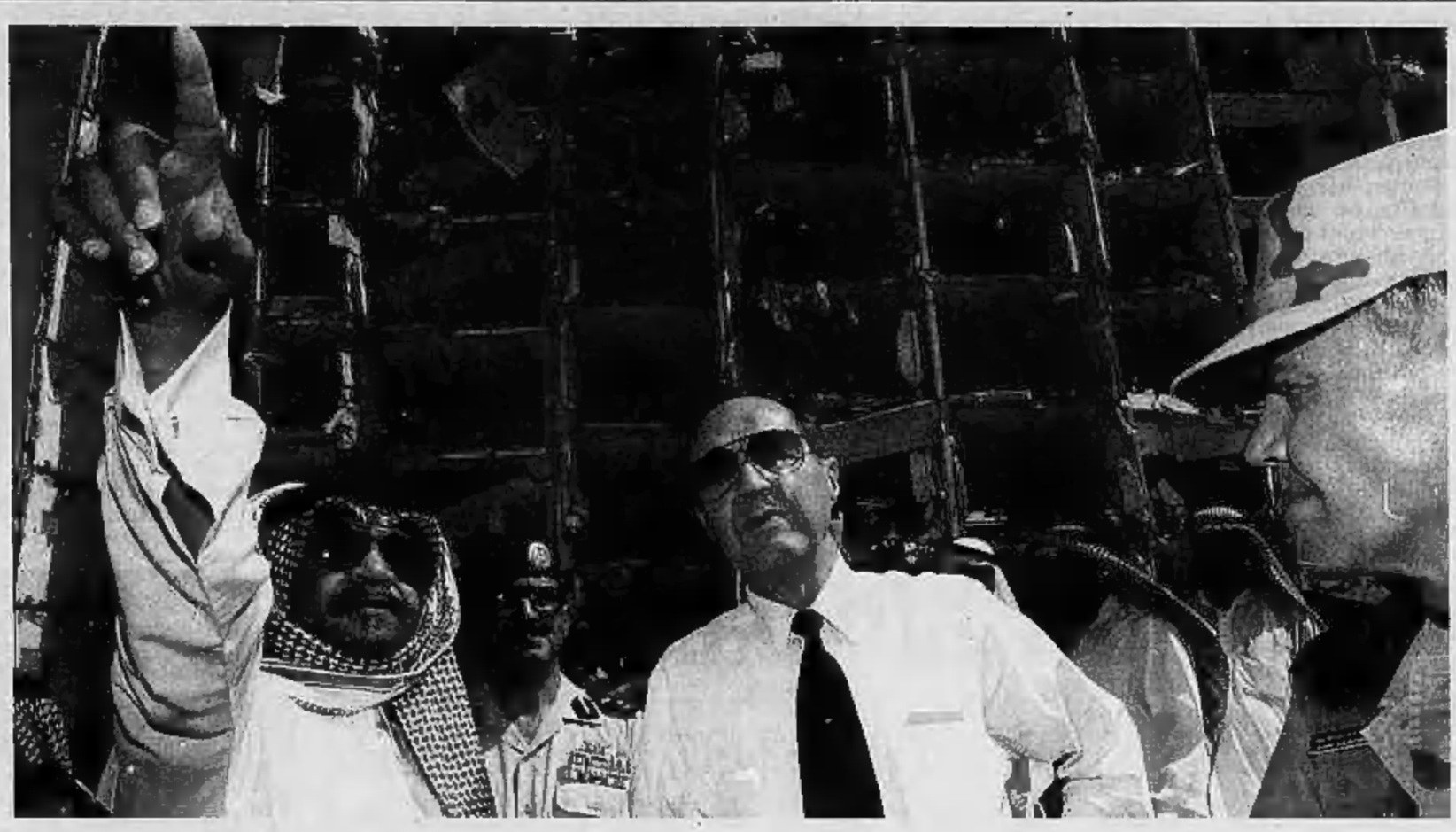
Precisione in questi casi davvero micidiale, non fosse completamente inutile rispetto ai fini che ci si propone. Ma in quelle buche hanno probabilmente trovato la morte i guardiani, i domestici, i vicini: tutti sicuramente incolpevoli.

C'è nervosismo nella armata anti-taleban pronta a marciare su Kabul: il timore è che il suo ruolo venga sacrificato sull'altare della stabilità del Pakistan

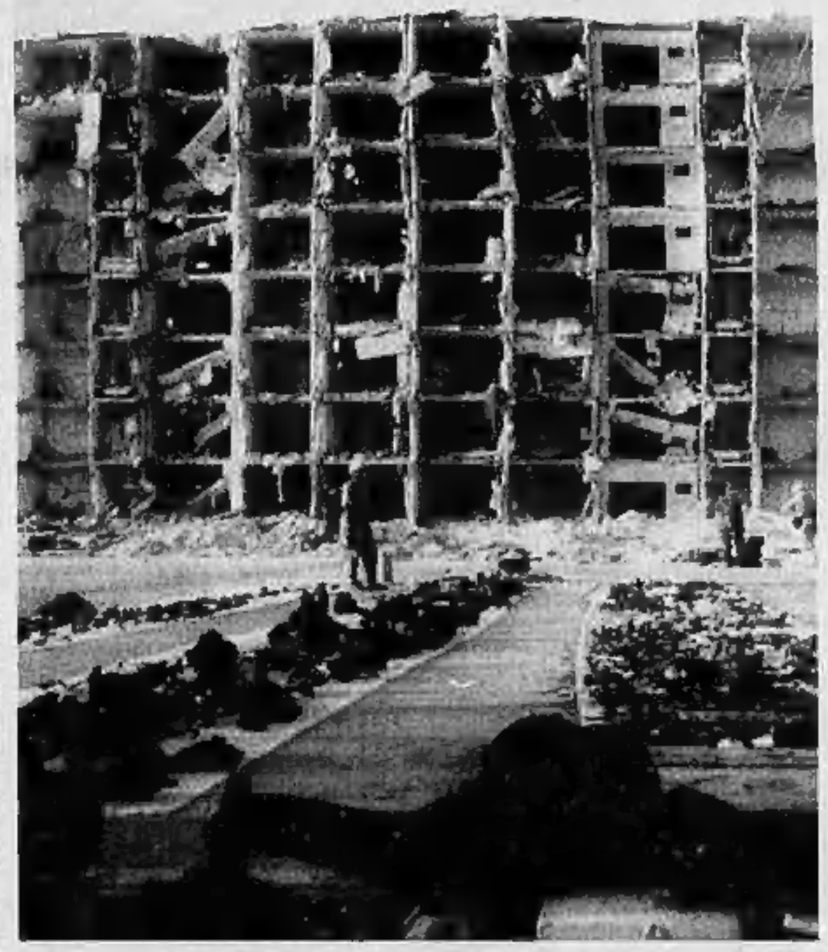
Mujaheddin impegnati sulla linea del fronte contro l'esercito di Kabul

AI FERRI CORTI | CASA BIANCA E ARABIA SAUDITA

Riad furente, americani indignati, ma soprattutto rapporti tesi e crescente mancanza di fiducia fra vecchi alleati nell'attuale frangente



Una KEFIAH piena di veleni



Il principe Bandar bin Sultan, ambasciatore saudita a Washington, con il segretario americano alla Difesa William Perry (foto in alto) dopo l'esplosione alla base militare americana di Dhahran, nel 1996 (qui accanto)

Una lite al giorno con gli Usa

Condannate «le bombe che uccidono i civili»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Tensione al livello di guardia fra Washington e Riad: il regno saudita ha criticato ieri per la prima volta i bombardamenti anglo-americani sull'Afghanistan, confermando la presa di distanza dalla guerra già emersa con la mancata concessione delle basi militari e la non collaborazione al congelamento dei conti bancari collegati a Osama bin Laden.

La presa di distanza dall'operazione «Libertà Duratura» è giunta dal ministro dell'Interno saudita, Nayef bin Abdulaziz, che dopo aver incontrato a Riad il presidente austriaco, Thomas Klestil, ha dichiarato: «Sarebbe stato meglio se gli Stati Uniti fossero riusciti a costringere i terroristi a lasciare l'Afghanistan senza fare ricorso a bombardamenti che provocano così tante vittime tra la popolazione civile». Il riferimento è ai duecento civili uccisi denunciati dai taleban nel villaggio di Kadam ma smentiti ieri dal Pentagono, secondo cui si tratta di «bugie».

Le parole di Nayef bin Abdulaziz hanno raggelato l'Amministrazione proprio nel giorno in cui apprendeva che Riad aveva deciso per il momento di non congelare i beni finanziari e conti bancari di Abdullah al-Qadi, titolare della Fondazione Muwafaq assieme ad altri cinque preminenti figure di Gedda. Il ministero del Tesoro ed il Dipartimento di Stato avevano incluso il nome di Abdullah al-Qadi nella lista diffusa la scorsa settimana dei 39 privati e organizzazioni accusati di essere legati finanziariamente a Osama bin Laden. «Si tratta di un'accusa assurda perché la fondazione è stata chiusa cinque anni fa, ha dichiarato Al Qadi al New York Times, precisando che «quando un giornale britannico ci accusò di legami con il terrorismo perse la causa».

La non collaborazione saudita alle iniziative di «guerra finanziaria» dell'Amministrazione contro Osama bin Laden segue le tensioni registrate dopo gli attacchi terroristici a New York e Washington dell'11 settembre a causa della decisione di Riad di negare a Washington l'uso delle basi aeree nella Penisola arabica per far decollare i cacciabombardieri alla volta dell'Afghanistan. Il diniego saudita ha obbligato il Pentagono a ridisegnare in fretta i piani di spiegamento di forze nella zona di operazioni. Fra l'amministrazione Bush e la dinastia wahabita c'è tensione anche a livello di intelligence: l'Fbi sospetta che i colleghi sauditi abbiano tenuto nascosti i risultati dell'inchiesta sull'attentato del 1996 alla base americana di Dhahran in cui morirono 19 marines. L'attacco con il camion bomba sarebbe stato realizzato da una cellula di hezbollah sauditi di cui Riad non vorrebbe svelare i nomi per non trasformare il Regno in un terreno di scontro fra agenti americani e fondamentalisti.

In un crescendo di tensioni e incomprensioni la Casa Bianca fa fatica ad evitare di affrontare il nodo saudita. Il presidente americano, George Bush, ed il Segretario di Stato, Colin Powell, continuano a ripetere che «gli amici sauditi stanno collaborando» nel tentativo di non far precipitare i rapporti con il loro più importante alleato nel Golfo Persico, principale esportatore di greggio verso gli Usa e dal cui territorio venne lanciata la «Tempesta nel Deserto» per liberare l'Emirato del Kuwait dall'invasione irachena nel 1991. La linea Bush ha colto un successo la scorsa settimana quando Riad ha spinto l'Organizzazione della Conferenza Islamica a evitare una condanna della guerra durante la riunione ministeriale svoltasi in Qatar.

Ma gli screzi si susseguono. Dopo la decisione del sindaco di New York, Rudolph Giuliani, di rifiutare un assegno alla città di dieci milioni di dollari - oltre venti miliardi di lire - dal principe Al Waleed perché aveva criticato la politica americana in Medio Oriente, ieri l'ambasciatore di Riad a Washington, principe Bandar bin Sultan, ha protestato per lettera con il governo Usa per l'eccesso di zelo delle agenzie di sicurezza nei confronti dei sauditi. I capillari controlli di polizia ed Fbi sono dovuti al fatto che otto dei diciannove dirottatori kamikaze dell'11 settembre sono stati identificati come sauditi. Ma l'ambasciatore Bin Sultan ribatte: «Non abbiamo ricevuto ancor nessuna informazione ufficiale sul presunto coinvolgimento di connazionali negli attacchi, e comunque a bordo di quei quattro aerei c'erano oltre seicento passeggeri».

Un'altra immagine del principe Bandar bin Sultan, scattata nel 1999 con l'allora presidente sudafricano Nelson Mandela

retroscena
Igor Man

STATI Uniti e Arabia Saudita ai ferri corti? La notizia ha dell'incredibile. Ma così è. Nel corso di un lungo incontro, a Ryad, con il presidente austriaco Thomas Klestil, il ministro degli Interni saudita, principe Nayef, avrebbe pregato l'ospite di «rendere edotti» i governi dell'Europa dell'amarezza e dello sconcerto del Regno saudita per il modo con cui gli Stati Uniti stanno conducendo la guerra; per l'atteggiamento «incomprensibile» verso un antico alleato e amico: l'Arabia Saudita. Evidentemente convinto che i passi del presidente austriaco sarebbero stati mossi a tempo e luogo e certamente giudicando la situazione «delicata», il ministro degli Interni di re Fahd ha affidato il suo «cahier de doléances» all'agenzia ufficiosa Spa. Che ha diramato un lungo dispaccio redatto con un linguaggio inedito: l'Arabia Saudita disapprova il modo con cui gli americani stanno conducendo la loro guerra contro il terrorismo di Osama bin Laden (condannato senza remore, anche se il presunto raiss terrorista non viene mai nominato).

Gli americani stanno dando la caccia all'uomo che ritengono responsabile d'uno dei più efferati delitti della Storia postmoderna - osserva il ministro -, con bombardamenti a tappeto che certamente non possono attingere l'obiettivo e che, somma ingiuria, seminano morte e distruzione in terra afghana, provocando così «controproducente rigetto», poiché le bombe non penalizzano i colpevoli bensì innocenti, inermi «fratelli» dell'Afghanistan.

Di più: il principe Nayef accusa di «eccessivo zelo» gli investigatori americani (Fbi, Cia, Dea e via dicendo). Codesto zelo eccessivo viene esercitato nei riguardi dei cittadini sauditi messi sotto inchiesta, molti in stato di detenzione, dopo la tragedia di Manhattan. Ad essere indagati («non senza umiliazione e dolore») sarebbero ben 173 cittadini sauditi, 54 dei quali tuttora in galera. Il principe Nayef non lo fa dire alla Spa, ma tra le righe del lungo dispaccio di quell'agenzia autorevole al massimo, accusa «la mediocre genia dell'intelligence americana» di essersi fatta plagiare da un giornale europeo.

L'accusa, sempre che sia vera, è pesante. In quanto al «diffuso giornale europeo» è facile pensare di identificarlo con il grande «Le Monde». Esattamente su questo giornale-istituzione, il 5 di settembre scorso è comparso un lungo articolo di Ali Laidi. Un freelance esperto di terrorismo. Che cosa mai dice codesto scritto che avrebbe addirittura plagiato gli americani, al punto da farli dubitare del loro più vecchio e leale amico, «un tesoro nel tesoro del Golfo», per citare un giudizio attribuito a Bush padre? Vediamo un po': «Non pochi spunti d'inchiesta portano in Arabia Saudita, a un gruppo terroristico che ha per leader ideologico Salman al-Awdah, attualmente nelle prigioni saudite. Perché l'Arabia Saudita? A causa della presenza di soldati occidentali in Terra Santa, che da più di dieci anni mette in collera l'opinione pubblica araba. Quando riunì gli ulema per inquadrare nel contesto religioso la presenza delle forze occidentali in Arabia Saudita durante la guerra del Golf, re Fahd prese l'impegno che esse avrebbero lasciato il Paese non appena sparato l'ultimo colpo. Dieci anni dopo, le truppe americane sono sempre lì. Una presenza giudicata tanto più impropria in quanto l'opinione pubblica araba biasima il partito preso degli americani in favore degli israeliani e denuncia con sempre maggior vigore l'embargo e i bombardamenti anglo-americani sull'Iraq.

Ma il fatto più drammatico ed inquietante si chiama «il sermone della morte» diffuso per videocassetta dagli integralisti: chiama l'intellighenzia saudita al sacrificio e al martirio per combattere gli occidentali infedeli e il regime dei Saud, accusato di servire i «crociati». Si tratta in qualche modo di una fatwa. Eccone un passo: «L'opposizione deve essere portata al livello massimo da un gruppo di persone, provenienti dalla classe coltivata, persone che siano disposte a sacrificare tutto per la causa. Un piccolo gruppo che dovrà prepararsi ad affrontare il carcere, la tortura e persino la morte. Un piccolo gruppo di fedeli che dovrà essere saldamente determinato e colpire con precisione perché il resto del sistema blasfemo sprofondi nel nulla. Non è necessario che questo gruppo sia numeroso: conta la fede che lo animerà».

E' facile scorgere in queste parole dure, senza misericordia, riferimenti presenti nel documento dei terroristi dell'11 di settembre, martedì nero.

Si sa che l'ambasciatore del Regno saudita a Washington, il principe Bandar bin Sultan, figlio del ministro della Difesa, il potente Sultan bin Abdul Aziz, ha protestato presso il Dipartimento di Stato. Sultan bin Abdul Aziz, ministro della Difesa saudita, è potente perché appartiene ai sette principi cosiddetti Sudayri, un centro di potere all'interno della casa reale. Essi, infatti, i magnifici sette, son figli della sposa prediletta del re fondatore del Regno, Ibn Saud: la principessa Hassa bin Ahmed al Sudayri. Diciamo subito che il principe Bandar è più americano di un americano»: ha perfezionato i suoi studi negli Usa con risultati eccellenti, ha imparato a pilotare sofisticati cacciabombardieri, mantiene da sempre una buona amicizia con Bush padre, eccetera. (Tra i suoi pregi uno spiccato senso dell'umorismo, un understatement che graffia, una buona cultura filosofico-letteraria, il gusto del gossip d'alto livello, una vita assolutamente spartana: niente fumo né alcol, niente sfarzo hollywoodiano).

Ebbene, questo amico per la pelle degli Stati Uniti ha protestato: con una «lettera» indirizzata a chi di dovere. Epistola in cui rimprovera agli Stati Uniti di intestardirsi nel calcare una pista, e quella sola. Insomma, ancorché con garbo, il principe ambasciatore rimprovera agli amici americani una vera e propria «caccia all'arabo».

Bene (anzi male): se i sauditi sono a dir poco delusi e indignati causa il comportamento «non amichevole» degli americani, costoro non nascondono di sentirsi «offesi e adirati». Per la scarsa, per non dire nulla, collaborazione saudita. Nessuna assistenza, nessun aiuto concreto quando è risaputo che «personalità» saudiane han contribuito alla raccolta di fondi che dalla beneficenza sono stati dirottati nelle voraci tasche del superterrorista Osama.

Di più: notizie, difficili da verificare, vorrebbero che uno «scorato e deluso, per molti versi offeso» principe Sultan, sfogandosi con amici di provata fede» (i Bush?), avrebbe accusato gli investigatori di essersi fatti, giust'appunto, plagiare da un giornale europeo.

Come abbiam visto anche gli americani sono indignati e adirati. Sono stati esclusi da ogni inchiesta saudita e s'interrogano: «I sauditi avevano (hanno) da nascondere cose gravi?».

Ed è proprio questo drammatico interrogativo che, covando covando nell'intimo degli investigatori americani, è ora venuto a galla. Ed ecco l'opinione pubblica americana «in campo con amaro sospetto» contro l'indistruttibile alleato. Tre i punti roventi: gli Usa sono furibondi per il veto posto loro all'uso delle basi americani in Arabia Saudita, in fatto off limits per i GI. C'è alle viste un compromesso, anemico: le basi gli americani potranno usarle, ma solo come supporto logistico.

Ma le altre due accuse non meritano compromessi: voi, dicono gli americani ai sauditi, non volete bloccare i conti di persone (saudite) invero sospette. Last but not least: i sauditi si rifiuterebbero di passare agli americani «le risultanze» delle indagini legate all'attentato nella base americana che nel 1995 provocò la morte di 17 GI. Risalendo da quei rapporti, da quelle analisi, dicono a Fort Langley, sarebbe per noi meno difficile arrivare alla «testa dell'acqua»: a chi (e dove) ha preparato l'inimmaginabile ma ahimè vero attacco alle Torri Gemelle. Perché i sauditi si comportano così nei nostri riguardi. Dov'è l'amicizia tanto conclamata, si domandano gli americani. Perché?

Il fatto è che l'Arabia Saudita teme che il fuoco del ribellismo, della protesta, alimentato dagli Ulema più wahabiti degli altri, gli ortodossi, insomma, il fuoco della ribellione fori la sabbia tramutandosi in un immenso incendio che finirebbe con l'incenerire tutto. I regnanti per primi. Così, poveracci, traccheggiano. Anche perché non è che abbiano una grande stima degli americani come strateghi. Un conto è bombardare senza neanche il disturbo della contraerea, un altro un diplomatico saudita, altro conto è snidare il nemico, affrontarlo nel suo stesso ridotto, eliminarlo.

GUERRA AL TERRORISMO | LONDRA RICHIAMA I RISERVISTI, IL PRINCIPE ANDREA DAL SINDACO DI NEW YORK, LE MISURE DEL GOVERNO BLAIR

INTELLIGENCE INGLESE

Il ministero della Difesa britannica ha annunciato che 150 riservisti sono stati richiamati in servizio. Si tratta di personale altamente qualificato - molti parlano l'arabo - specializzato nell'interpretazione delle fotografie satellitari per contribuire allo sforzo di guerra contro il terrorismo. I riservisti verranno impiegati per potenziare le operazioni di intelligence contro la rete terroristica di Osama bin Laden. L'ammiraglio Michael Boyce ha detto che sta prendendo «in considerazione la possibilità di dislocare tre brigate di commando, attualmente in Oman per esercitazioni, insieme con le truppe specializzate per la guerra in montagna e il combattimento invernale»

GIULIANI DIVENTA CAVALIERE DI SUA MAESTA'

«Chiamatemi semplicemente Rudy»: Giuliani risponde con ironia ai giornalisti che gli chiedono come dovranno chiamarlo ora che la regina Elisabetta ha deciso di insignirlo del cavalierato onorario della Gran Bretagna. Il Principe Andrea, in visita a New York, ha detto che la corona di Gran Bretagna vuol riconoscere l'«aiuto e il sostegno straordinari dati alle famiglie britanniche» nella tragedia

LEGGE PER LA SICUREZZA

Estradizioni più facili, sequestro cautelativo dei beni di sospetti, rigidi controlli finanziari e alle frontiere, giro di vite sull'immigrazione clandestina: la Gran Bretagna si attrezza per combattere anche sul fronte interno la rete del terrore di Bin Laden. Il ministro degli Interni David Blunkett e il cancelliere dello scacchiere Gordon Brown hanno illustrato alla Camera dei Comuni una serie di misure d'emergenza antiterrorismo che saranno recepite in progetti di legge il cui iter parlamentare dovrebbe concludersi entro il mese prossimo. Tra i punti cruciali, la sicurezza negli aeroporti e sugli aerei: Blunkett ha detto che la polizia rafforzerà i controlli e che il «Paese rimane in stato d'allerta»

Blair dice sì allo Stato palestinese

Arafat ieri a Londra: «Il processo di pace va ripreso»

LONDRA

Il processo di pace in Medio Oriente va ripreso subito: lo hanno concordato il primo ministro britannico Tony Blair e il leader palestinese Yasser Arafat nel loro incontro di ieri a Downing Street. Ma Blair, al termine del colloquio, ha detto anche chiaramente che una soluzione giusta dovrebbe vedere la nascita di uno Stato palestinese indipendente a fianco di Israele, con un reciproco riconoscimento del diritto all'esistenza.

Al termine del colloquio Blair e un Arafat in grande forma hanno lanciato un segnale importante al mondo islamico dopo oltre una settimana di bombardamenti in Afghanistan. Entrambi riconoscono che «è il momento di agire con rinnovata determinazione» per la ripresa del processo di pace, mentre Blair ha ricordato le truppe vittime del conflitto israelo-palestinese. «Oggi, nella prossima settimane, nei prossimi mesi - ha detto Blair - abbiamo la possibilità di mettere fine alle ingiustizie che hanno per troppo tempo afflitto il nostro mondo ed il Medio Oriente in particolare». Arafat ha condannato di nuovo gli attacchi terroristici dell'11 settembre e ha ribadito che Osama bin Laden ha sbagliato nel farli a nome del popolo palestinese. «L'Islam - ha aggiunto - è una religione che proibisce a chiunque di colpire civili o persone innocenti, in qualsiasi parte del mondo».

Il primo ministro ha negato che il rinnovato interesse al processo di pace in Palestina sia legato alla necessità di cementare la coalizione contro il terrorismo anche nel mondo arabo perchè - ha detto - esso è una cosa importante di per sè. Di fatto, anche con i colloqui odierni, Blair consolida la rete che sta organizzando a sostegno della coalizione internazionale contro il terrorismo. E il raffreddamento del conflitto tra Israele e palestinesi, senza un accordo, è vitale per mantenere il consenso anche dei Paesi musulmani. D'altra parte lo stesso Blair la scorsa settimana aveva lavorato per evitare che l'inizio dei bombardamenti provocasse ulteriori crepe nella coalizione: aveva visto il presidente degli Emirati Arabi Uniti, era andato in Oman per incontrare le truppe britanniche ma anche per colloqui con il sultano, aveva parlato per telefono con Arafat ed aveva poi discusso lungamente del problema palestinese con il presidente egiziano Hosni Mubarak.

I problemi con il mondo islamico, anche per quello storicamente più vicino all'Occidente, non mancano. La mancata visita in Arabia Saudita, nonostante le smentite governative, viene valutata come una smagliatura alla rete britannica ma anche come un evidenziatore di quelle difficoltà che Blair ha cercato in parte di prevenire smentendo le voci statunitensi di un possibile allargamento del conflitto all'Iraq. Si tratta ora di bilanciare gli impegni verso Arafat e i palestinesi con le prevedibili reazioni israeliane.

In serata il premier britannico ha parlato con Ariel Sharon, così come aveva fatto settimane fa quando un articolo del ministro degli Esteri Jack Straw per un giornale iraniano che parlava di Palestina e non di Autorità palestinese aveva fatto andare su tutte le furie il governo di Gerusalemme. Ora ad allarmare ancora di più gli israeliani potrebbe essere un progetto americano che - secondo fonti diplomatiche e giornalistiche americane - fisserebbe la nuova realtà statale della Palestina assegnandole anche la parte di Gerusalemme che comprende i luoghi santi alla religione cristiana ed islamica. (Ansa)

Tony Blair con Yasser Arafat davanti al portoncino di Downing Street

IL VICEPREMIER ISRAELIANO: «DOBBIAMO AFFRONTARE NEMICI SENZA CARTA D'IDENTITA' E SENZA UN FRONTE»

Il ministro degli Esteri israeliano *Shimon Peres: un uomo sovente solo, nel governo di coalizione, alla ricerca di un dialogo con i palestinesi*

DALLA PRIMA PAGINA

Shimon Peres

«Così si combatte il terrore mondiale»

Peres: una guerra amara, senza dimenticare i valori umani

Di conseguenza il mondo si sta spostando da una posizione di strategia nazionale a una strategia mondiale. Passiamo dalle battaglie tra eserciti a una lotta contro pericoli. Da un mondo di nemici (nazionalisti) a un mondo di pericoli (mondiali). Il pericolo mondiale non ha frontiere. Può colpire in qualunque luogo e in qualunque momento. Essendo privo di valori morali, le atrocità che spinge a commettere sono cieche, illimitate. Assassinando civili e innocenti, diffonde l'orrore. E' l'incarnazione del diavolo contemporaneo. Non c'è compromesso possibile tra azioni immorali e comportamento umano.

Se il terrorismo ispirato dal diavolo riuscisse a prevalere, tutte le fonti sarebbero avvelenate e tutti i bambini assassinati. Questo metterebbe in pericolo la libertà e la sicurezza del mondo intero, di ogni Paese, di ogni individuo. Il terrorismo ha la capacità di creare il pandemonio nel traffico aereo locale e internazionale, assestando un colpo mortale al turismo, rovinando il commercio mondiale, portando la paura e minando la sicurezza.

Come lo si può fronteggiare?

Per cominciare, la portata del pericolo va conosciuta e la sua vera natura identificata. E' necessario capire che il terrorismo non sarà finito finché l'ultimo terrorista al mondo non sarà in prigione. La situazione attuale va percepita con chiarezza: abbiamo eserciti privi di nemico e abbiamo pericoli privi di eserciti. Non c'è altra scelta che adattare l'insieme del sistema mondiale di difesa per fronteggiare il nuovo pericolo mondiale al quale siamo esposti.

Prendiamo ad esempio la Nato, organizzazione creata per contenere la minaccia rappresentata dall'Unione Sovietica. Da quando l'Urss è crollata, l'Alleanza atlantica non ha più un vero nemico. D'altra parte la Nato dispone di ampie forze armate, bilanci consistenti ed esperti qualificati che possono essere utilizzati non per lottare contro i nemici di ieri ma contro i pericoli di oggi.

Naturalmente la coalizione della Nato dev'essere modificata per includervi la Russia, l'India, la Cina e il Giappone, che si sono collocati a fianco degli Stati Uniti e dell'Europa nella nuova alleanza contro il terrorismo. La Nato deve adottare una nuova strategia e creare una coalizione adatta a lottare contro il terrorismo mondiale.

Al contrario delle guerre convenzionali tra eserciti in uniforme e Paesi che si battono su uno o più fronti, la campagna contro il terrorismo dovrà essere diretta contro nemici che non hanno carta d'identità e in luoghi che non costituiscono un «fronte». E' una battaglia che andrà condotta più in luoghi oscuri che sulle linee di un fronte. E' un conflitto che avrà a che fare con le menzogne, le distorsioni, l'ipocrisia degli assassini che fanno la propaganda del terrore, a volte anche sotto le sembianze di uomini religiosi. Una campagna che punirà i Paesi che patrocinano il terrorismo e sosterrà le nazioni che vi si oppongono.

Questo combattimento va pianificato in modo sistematico. Per sventare le minacce terroriste, dovrà utilizzare tutti gli strumenti disponibili: informazioni precise e aggiornate, piena collaborazione, repressione dell'incitamento manifesto o velato, ricerca minuziosa delle fonti di finanziamento, controllo dello sfruttamento mediatico. E tutto questo andrà fatto in condizioni difficili, perché le democrazie non possono, e non devono, sbarazzarsi dei loro valori morali, anche nel caso di una guerra tanto amara.

Non va dimenticato che le democrazie sono state costrette a immaginare meccanismi anti-democratici (gli eserciti, i servizi segreti e le forze di polizia) per proteggere la vita umana. Gli eserciti non dispongono della libertà di espressione né dei diritti che normalmente spettano ai lavoratori. Non si può disobbedire a nessun ordine. Sono corpi disciplinati. E' anche evidente che le democrazie non possono sopravvivere senza la difesa militare che sembra contraddire la loro principale ideologia. Naturalmente un esercito in un Paese democratico deve essere sottomesso all'autorità delle istituzioni elette e non funziona come entità indipendente. Le misure applicabili a un esercito disciplinato devono ora essere applicate alla lotta contro il terrorismo, utilizzando la stessa formula e nei limiti delle stesse restrizioni. La lotta contro il terrore dev'essere efficace per proteggere la vita umana e salvaguardare la libertà.

Nessuno di noi cerca di trasformare il terrorismo in guerra, o in un pretesto per fare la guerra a religioni, popoli o gruppi specifici. La guerra al terrorismo deve concentrarsi unicamente sul terrorismo. Per questo motivo, uomini di religione o direttori spirituali dovrebbero apertamente invitare gli uomini devoti a unirsi alla guerra contro il terrore. Dovrebbero proibire i suicidi che alcuni utilizzano per uccidere. L'Onnipotente ci ingiunge di mantenere la santificazione della vita e ci proibisce di giustificare gli assassinii. Il nuovo pericolo è enorme e terribile. Non lo si potrà vincere con vane parole né con la minaccia di una sola spada. Deve però essere sconfitto. E noi vinceremo.

Copyright Le Monde

Prima crisi per il governo Sharon
Due ministri di estrema destra si dimettono per il ritiro da Hebron

Aldo Baquis

TEL AVIV

A otto mesi dalla sua costituzione, il governo di unità nazionale di Ariel Sharon ha vissuto ieri la sua prima crisi quando due ministri di estrema destra hanno rassegnato le dimissioni in un gesto di protesta per il ritiro dell'esercito israeliano dalle colline che dominano la città cisgiordana di Hebron. Con quel ritiro - di dimensioni geografiche esigue - Sharon ha «messo a repentaglio la vita dei coloni che abitano in quella città e ha dimostrato ancora una volta di essere succubo di Shimon Peres», hanno detto i dimissionari Avigdor Liberman (infrastrutture nazionali) e Rehavam Zeevi (turismo), che in Parlamento guidano uno sparuto drappello di sette deputati.

Anche senza il loro appoggio il premier può contare sul sostegno di 76 deputati sui 120 della Knesset. Ma adesso sarà alla mercè dei laburisti di Peres e del partito ortodosso Shas, dell'umorale rabbino Ovadia Yossef. In seno al Likud Sharon troverà ancora più difficile rintuzzare la fronda organizzata contro di lui dal suo predecessore Benyamin Netanyahu che ormai non perde occasione per contestarlo da destra. Già ieri il ministro della sicurezza interna Uzi Landau (Likud) è apparso incline a seguire Zeevi e Lieberman. Nei prossimi giorni, inoltre, il movimento dei coloni scenderà in piazza per una manifestazione di stesso conio «l'assassino Arafat» che rischia di trasformarsi in una dimostrazione contro il governo.

In un intervento in Parlamento Sharon ha affrontato i suoi rivali senza peli sulla lingua. «Insomma, che cosa volete? Una campagna contro il terrorismo oppure una campagna elettorale? Chi vuole lo scioglimento della legislatura - ha esclamato - si alzi in piedi». Solo un paio si sono sollevati dalle loro poltrone. In serata il premier ha dunque fatto appello ai ministri dimissionari affinchè recedano dalla loro protesta «che affligge me, mentre colma di gioia Yasser Arafat».

Ma fra i palestinesi c'è invece viva indignazione nei confronti di Israele per l'improvvisa ripresa delle eliminizioni degli attivisti dell'Intifada, in coincidenza con la ripresa dei colloqui israelo-palestinesi sulla cooperazione di sicurezza. Erano circa le nove di mattina quando una potente deflagrazione ha dilaniato nel rione Rafidye di Nablus l'automobile di Ahmad Marshud, 34 anni, mentre si trovava di fronte gli uffici locali di al Fatah. Testimoni oculari hanno riferito di aver visto un elicottero israeliano lanciare un razzo contro Marshud, che era ricercato da Israele per le sue attività nelle fila di Hamas. In serata la polizia palestinese ha accertato invece che più probabilmente l'uomo è stato dilaniato da un ordigno che si trovava a bordo.

Mentre fonti militari israeliane hanno ipotizzato che Marshud sia dunque stato vittima di un ordigno difettoso confezionato da artificieri islamici, per Ismail Abu Shenhab (un dirigente di Hamas a Gaza) non ci può essere dubbio alcuno che l'uomo sia stato vittima di un attentato israeliano. Il secondo in due giorni, dopo quello costato la vita a Kalkilya (Cisgiordania) ad Abdel Rahman Hamed: colui il quale, secondo Israele, aveva progettato la strage nella discoteca di Tel Aviv, il primo giugno. Secondo Abu Shenhab è prevedibile dunque che Ezzedin al Cassam, il braccio armato di Hamas, «vendicherà i martiri al momento opportuno».

Improntata invece a frustrazione la reazione di Ahmed Qrea (Abu Ala), il presidente del Consiglio legislativo palestinese che nei giorni scorsi ha discusso a più riprese con Peres del rafforzamento della tregua nei Territori nel contesto dell'iniziativa diplomatica statunitense contenuta nel Piano Mitchell.

Uno dei punti cardinali dell'iniziativa è la ripresa della cooperazione di sicurezza israelo-palestinese. Da un lato Sharon sembra averla favorita quando ha ordinato ai carri armati di ritirarsi dalle colline di Hart-a-Sheikh e di Abu Sneineh da cui si dominano il rione ebraico di Hebron e la Tomba dei Patriarchi. Da ieri sono gli uomini della sicurezza preventiva palestinese del colonnello Jibril Rajub che vigileranno sulle incolumità dei coloni e che impediranno ai cecchini di Tanzim di tornare a colpirli. Ma dall'altro lato, ha notato Abu Ala, due esecuzioni di militanti islamici in due giorni minano alla base la atmosfera di cooperazione e rendono ancora notevolmente più complesso il compito di Arafat di arginare i movimenti armati integralisti.

LA GUARDIA ARMATA DELLO SCEICCO SAUDITA

BRIGATA 55
Agli ordini di Bin Laden

reportage
Mimmo Càndito
inviato a QUETTA

STAMANI, qui era ormai passata l'1 della notte, gli elicotteri americani sono entrati nel cielo dell'Afghanistan. L'escalation militare monta, il cerchio si stringe. Ma è a domani che bisogna pensare soprattutto: [redacted] mani è il 17, e [redacted] c'entra la jella; c'entra la luna. [redacted] per quelli che [redacted] 17 l'aspettano da tempo, oggi era un giorno di guerra come tanti, e hanno continuato a guardare lontano, laggiù, verso le montagne dell'Afghanistan e i misteri che vi si nascondono. Scrutata da questa parte della frontiera, Kandahar è poco più di un n[redacted] la geografia segna dietro l'orizzonte. Il deserto pietroso si allarga fin dove arrivano gli occhi, e oltre; cielo e terra sono ugualmente gialli, dentro il sole polveroso. Però, quando poi arriva la notte, e l'aria si ferma, e cielo e terra si puliscono nell'alito freddo del deserto, allora Kandahar sembra a portata [redacted] mano, che quasi la tocchi, perché qui la frontiera nemmeno esiste. La gente che vive da questa parte e da quella del deserto che ci sta d'intorno sono tutti Pashtun, e i Pashtun s[redacted] il [redacted] dentro il quale vive il mondo dei taleban. Laggiù, Kandahar è la loro vera capitale.

Da Kandahar, perciò, partirà la [redacted] destinata a chiudere Osama bin Laden nella [redacted] d'un attacco che coordinando terra e cielo - l'incursione dei commandos e i [redacted] elettronici degli aerei spia - tenterà d'inchiodarlo nel [redacted] ultimo rifugio. Partirà [redacted] notte, quando i rangers americani potranno sfruttare al massimo la superiorità dei visori che gli consentono di muoversi senza impaccio anche nel buio più [redacted]. [redacted] domani notte, [redacted] notte [redacted] 17, [redacted] prima luna nuova che le «special forces» aspettavano per allargarsi in massa dentro l'Afghanistan: il nero del cielo e della terra gli sarà compagno di strada, in un'avventura che molti, forse, [redacted] potranno mai [redacted] contare e che oggi, comunque, nemmeno i loro comandi vorran[redacted] confermare, perché qui un filo sottile lega tuttora pace e guerra. E [redacted] vorrà qualche giorno in più, per decidere se spezzarlo definitivamente.

Ma l'«invasione» intanto partirà. Il suo obiettivo [redacted] Osama, certo, ma Osama [redacted] soltanto l'ultimo bastione, il nocciolo duro d'una operazione complessa che dovrà provare a superare, una dopo l'altra, le trincee e i fossati che gli [redacted] stati creati attorno, per difendergli la vita. Queste trincee, questi fossati, si chiamano «Jihadis», sono la [redacted] guardia del [redacted] personale, i pretoriani legati a lui [redacted] un contratto [redacted] ha a sigillo la morte.

Non c'è storia di tiranni o grandi condottieri, da Cesare a Nerone, [redacted] Napoleone ad Alessandro, a uno dei Sultani dell'Impero Ottomano, o comunque anche a un condottiero [redacted] mezza taglia qual è Arafat (la sua Forza 17), che non abbia raccontato la fedeltà cieca di un corpo militare la cui vita si misurava sulla [redacted] vita dell'uomo che doveva proteggere. Mitologia ed epica hanno costruito modelli che si sono riprodotti nel tempo, e la qualità di quei modelli si [redacted] sempre confermata quando alle loro spalle c'era un'ambizione che superava gli orgogli personali e diventava il progetto di una palingenesi visionaria. Com'è oggi il progetto di Osama bin Laden.

Nelle cartografie che i [redacted] mandos americani si portano addosso, i «Jihadis» hanno un nome militare: [redacted] la Brigata 55, formata d[redacted] due strutture sovrapposte, una - esterna - di 700 uomini, e l'altra - interna, davvero l'ultima difesa - di altri [redacted] uomini. [redacted] è stato a Kabul in questi ultimi anni, li conosce bene. E li ha incontrati sulla sua strada, sprezzanti, ruvidi, padroni intoccabili dei quartieri di Sher i-Naw e Wazir Akhabar Khan, dove Onu e Croce Rossa avevano, fino a qualche settimana fa, i loro uffici.

Vanno [redacted] giro sui pick-up neri, o sulle mercedes scure, con gli occhiali da sole, il turbante candido, e la sfacciataggine di chi il comando lo esercita senza [redacted] di controlli. Le loro auto s'infilano nel traffico povero della città - tra carretti, asini, e vecchie corriere ansimanti - strombazzando a distesa, sgommando, e filando via rapide dentro [redacted] fatto di case distrutte, macerie, piccoli mercatini [redacted] semi e ortaggi. Sono signori della guerra, mercenari della fede («Jihad» [redacted] la guerra santa dell'Islam) che si sono dedicati al servizio dell'uomo che [redacted] dentro l'Afghanistan vuol costruire [redacted] nuovo regno di Allah. E insegue questo suo progetto con la determinazione cieca delle utopie insensibili alla misura della [redacted]ltà.

Quando i mujaheddin di Hezb e Jamiat avevano combattuto la loro feroce battaglia per Kabul, dal '92 al '95, non soltanto trasformarono in macerie e rovine larga parte dei quartieri settentrionali della capitale ma, soprattutto, distrussero il progetto di [redacted] stato islamico. [redacted] suo posto, la vittoria dei taleban, l'anno dopo, portò alla nascita di un neofondamentalismo che basava la propria iden[redacted] un'applicazione rigida, oscurantista, della legge della Sharia maomettana. E bin Laden costruì in questo ambiente la sua idea [redacted] un riscatto del mondo islamico che - affondando le radici [redacted] quel ritorno al passato - recuperava dal corso dei secoli la vendetta sulle sconfitte e sulle umiliazioni patite dalla colonializzazione dell'Occidente.

A quel tempo la Brigata 55 [redacted] esisteva ancora; [redacted]in Laden si [redacted] tra Kabul e Kandahar [redacted] grandi protezioni, con la sicurezza e l'orgoglio di un principe saudita che sta portando sulla strada del Profeta il popolo delle montagne. [redacted] sua stretta amicizia con il principe (lui [redacted], un [redacted] principe) Turki bin Faisal, capo dell'Istakhba[redacted] saudita, e con il capo [redacted] servizi segreti pakistani, il gen. Gul, gli aveva dato un [redacted] ruolo, proiettandolo all'interno di un progetto politico-culturale che pareva portare a realtà gl'insegnamenti appresi da Abdullah Azam, leader spirituale della Lega Mondiale Musulmana a [redacted]var, durante gli anni della guerra dei mujaheddin contro i sovietici.

Già nell'89, alla [redacted] di Azam, Osama aveva preso il comando della Lega, trasformandola in una struttura militare che avrebbe poi costituito il nocciolo duro della sua «Al Qaeda». Ma è soltanto dopo i suoi anni in Sudan - e dopo la rabbia [redacted] la sconfitta «musulmana» nella guerra del Golfo - che l'accentuazione delle scelte militariste del suo fondamentalismo wahabita [redacted] costringe a costruirsi una rete di protezione diretta. Il suo proclama dice: «Le mura dell'oppressione e dell'umiliazione non potranno essere abbattute che dentro un uragano di pallottole», e lui torna in Afghanistan a bordo di un charter che lo sbarca nell'aeroporto di Jalalabad accompagnato dalla famiglia, le tre mogli, i 13 figli, e soprattutto un folto plotone di miliziani arabi. Sono nati i «Jihadis».

E' il maggio del '96, i taleban stanno per conquistare Kabul, l'Afghanistan può diventare la terra di Allah. I «Jihadis» crescono insensibilmente, quasi giorno dopo giorno, come un corpo separato all'interno dell'universo taleban: non sono pachistani, né pashtun, non sono nemmeno afghani [redacted] quando, ancora oggi, l'incontri, non parlano che poche parole [redacted] pstan e [redacted] dari; vengono dalle terre arabe, Algeria, Egitto, Yemen, Sudan, Iraq, parlano soltanto l'arabo o al più - per quelli che arrivano dall'Algeria - un discreto francese. La separazione dei due mondi è netta: i taleban, per quanto legati a una lettura rigida, tradizionalista, del Cor[redacted], si muovono poi nella società afghana con un evidente desiderio d'integrazione; gli altri, gli «arabi», passano invece dentro le regole della società con strafottenza, con un disprezzo che [redacted] mostrano [redacted] di voler nascondere. E quanto più cresce e si consolida [redacted] loro struttura militare, il distac[redacted] cresce e si accentua.

I «Jihadis» si [redacted] pre armati, con il kalashnikov a spalla e i caricatori tenuti incollati dai giri stretti dello scotch. Non hanno uniforme, al più sono gli unici a portare scarpo[redacted]cini militari in [redacted] esercito - quello [redacted] taleban - dove [redacted] truppe ricevono in dotazione soltanto i sandali. Ma l'armamento personale ha poi poco da spartire [redacted] la loro capacità di fuoco: inquadrati in strutture mobili, che basano sulla rapidità di spostamento la loro più efficace forma d'intervento, usano pochi blindati leggeri e, inve[redacted] molti pick-up, la gran parte attrezzati con [redacted] anticarro Duchka.

La struttura esterna della Brigata 55 controlla l'armamen[redacted] pesante, ma [redacted] ha mai avuto [redacted] dotazioni delle brigate corazzate, proprio per confer[redacted] alla scelta tattica della rapidità di spostamento. Il suo compito è quello dell'ingaggio di[redacted] dell'avversario, an[redacted] quando le condizioni sono le più difficili, per impegnarlo in uno scontro a tutto campo che consenta, intanto, lo sganciamento della struttura interna e [redacted] fuga [redacted] Osama bin Laden. I lanciagranate sono una delle armi più comuni, insieme con i razzi Rpg; [redacted] le mitragliatrici leggere accompagnano dovu[redacted]que gli spostamenti dei piccoli plotoni, schierati in formazione che privilegia costantemente la difesa, sull'attacco.

La loro forza più [redacted] è però costituita dagli Stinger, i razzi terra-aria portati a spalla e capaci di abbattere un [redacted] che voli a meno di 3.000 metri d'altezza. E' una forza minacciosa perché le operazioni che i commandos americani stanno per lanciare dentro l'Afghanistan si muovono sulla integrazione tra l'incursione via terra e la protezione [redacted] dal cielo, con elicotteri Apache o i caccia Ornett, viene garantita agl'incursori; se Apache e Ornett sono a rischio d'uno Stinger, il tentati[redacted] di catturare bin Laden si fa, evidentemente, [redacted]perazione assai più difficile. La Brigata 55 ha poi in dotazione anche alcune batterie di Sam, dal vecchio arsenale recuperato dai sovietici in fuga.

Il disegno delle possibili azio[redacted] d'ingaggio non sembra affat[redacted] un'anticipazione priva di agganci con la realtà d'oggi: l'individuazione del "bersaglio" Omar, nei giorni scorsi, si è ripetuta con tale costanza che - anche se poi l'Emiro è riuscito [redacted] sfuggire sempre, per pochi attimi, ai razzi e alle bombe che l'inseguivano - non sembra difficile credere che anche Osama stia ben dentro il mirino dei suoi nemici. Le infiltrazioni di rangers hanno ormai consentito di tracciare mappe credibili dei suoi possibili rifugi, i bersagli saranno stati già catalogati e classificati dalla rete dei compu[redacted].

Osama si è difeso finora con grande cura, evitando l'utilizzo di qualsiasi strumentazione elettronica i cui segnali potessero essere detectati dagli [redacted]ei spia che sorvolano il territorio afghano. Ha fatto ricorso a schiere [redacted] tra gli uomini della Brigata 55, anche ai messaggi trasmessi [redacted] codice con i piccioni viaggiatori. E le [redacted] difese vanno d[redacted] di ampi campi minati attorno ai rifugi, fino alla costruzione [redacted] bunker calati per decine di [redacted] nella roccia delle montagne afghane. Ma l'ultima, disperata, difesa sono comunque i [redacted] "Jihadis": alla loro fedeltà, alla loro qualità combattiva, viene consegnata l'illusione [redacted] continuare a credere che il regno di Allah possa essere costruito sulle montagne [redacted] stanno qui di fronte, dall'altra parte d'una frontiera invisibile e inesistente.

Non sono pakistani
né pashtun, né afghani
Vengono dalle terre
arabe: Algeria, Egitto
Yemen, Sudan
Parlano soltanto l'arabo
o un discreto francese
Convivono con i taleban
senza nascondere
il loro disprezzo
per [redacted] regole del paese

Un migliaio di volontari
alteri e sprezzanti.
Prima della guerra
giravano armati
per le vie di Kabul
Oggi, trecento di loro
rappresentano l'ultima
guardia, pronti a tutto
pur di salvare
la vita dello sceicco
che li ha trascinati
sulla via
del terrorismo
nel nome di Allah

I mercenari della Jihad
non hanno uniforme
ma sono gli unici
[redacted] portare scarponcini
militari in un esercito
dove le truppe ricevono
in dotazione soltanto
i sandali: inquadrati
in strutture mobili
[redacted] spostano in Mercedes
o in fuoristrada

DOMENICA DOPO UNA MANIFESTAZIONE CONTRO LA GUERRA

"I bombardamenti in corso sono un massacro voluto dagli americani Questa che è in corso in questi giorni non è una guerra perché a fronteggiarsi dovrebbero essere due eserciti, non invece, come sta avvenendo, un esercito e una popolazione che al venti per cento è handicappata"

"Osama è innocente per ciò che è successo a New York Non c'è un solo versetto del Corano che inviti al terrorismo lui non è un terrorista Fino questo momento gli americani non hanno potuto fornire prove del suo coinvolgimento negli attacchi alle due torri"

"Contro di lui ci sono soltanto dei sospetti In realtà la guerra in Afghanistan è stata scatenata perché tra la famiglia di Laden e la famiglia del presidente Bush esistevano vecchi rancori. C'è stato un tempo, infatti, in cui le due famiglie facevano affari insieme"

"Non c'è guerra santa in Occidente Ci siamo sempre e soltanto difesi, anche durante crociate Oggi Kabul è in corso la guerra santa è una cosa che avviene soltanto lì Dobbiamo lottare tutti insieme contro il terrorismo"

«Perché difendo Bin Laden»

L'Imam di Torino, bandiera dell'Islam

Bouriki Bouchta, uno degli imam di Torino. 36 anni, marocchino, ha una macelleria islamica: l'altroieri nel corso di una manifestazione ha preso le difese di Osama bin Laden

Maria Teresa Martinengo

TORINO

Marocchino, macellaio, sposato con tre figli, il capo della comunità di Porta Palazzo non è amato da tutti i musulmani «M'invidiano, sono sempre televisione e sui giornali»

LA sua agenda di imam mediatici prevede questa settimana sette appuntamenti, tra passaggi in televisione e interventi telefonici. Dall'attacco terroristico alle Twin Towers, i giornalisti di Rai, Mediaset e dei più importanti quotidiani, lo hanno contattato decine di volte. Bouchta Bouriki, l'imam della Moschea di Torino che difeso Osama bin Laden, è certamente, da tempo, il musulmano più noto d'Italia. Il suo viso affilato, i gesti delle lunghe mani nervose, l'abito grigio, la camicia candida chiusa al collo, senza cravatta, sono stati ripresi tante e tante volte in primo piano dalle telecamere di Santoro, Vespa, Lerner, Costanzo.

Non si mai, Bouriki, 35 anni, marocchino originario di Essaouia, regno del vento e del windsurf, cresciuto a Khouribga, diplomato al liceo scientifico, amante della poesia araba e del Web. Dall'11 settembre parla, spiega. Che «l'Islam non è terrorismo, che un musulmano non può uccidere civili, bambini, donne», l'ha affermato domenica mattina termine di manifestazione contro la guerra, proclamando così l'innocenza dello sceicco saudita.

Ieri, mentre in una delle due macellerie «hilal» di Porta Palazzo tagliava e pesava carne da cous cous (è una sua consuetudine farsi intervistare mentre lavora), precisava il suo pensiero: «In piazza mi è stato chiesto se per me Bin Laden è un terrorista. Ho risposto: non mi interesso chi ha fatto schiantare gli aerei su New York e Washington. Chiunque sia è da condannare. Se le prove contro Bin Laden limpide, allora per me è colpevole, lo condanno. per la giustizia islamica l'accusato è sempre innocente finché viene provata sua colpevolezza». I video di Al Qaeda? «E' guerra di comunicazione: l'Afghanistan non è in grado di rispondere con le bombe alle bombe e reagisce in questo modo».

Quando parla di comunicazione, di immagine, l'imam della moschea di via Cottolengo (ce che ha i bagni e le uscite di sicurezza, qualcuno ha detto che non li ha), sembra sapere il fatto suo. Molti, a Torino, non lo sopportano. «Vorrebbero la prima come me, ma io me la sono conquistata con quel che fatto». Guardato con sospetto per la sua presunta amicizia con l'Arabia Saudita, per la sua interpretazione intransigente del Corano, Bouriki è anche invidiato per i successi ottenuti tra gli immigrati, più o meno osservanti, più o meno emarginati. sempre in prima nella difesa dei loro diritti, in sintonia con Rifondazione. Come nella primavera del 2000, quando ha guidato un corteo di tremila persone che chiedevano di sbloccare i permessi di soggiorno della sanatoria '98. Pochi mesi prima, un'altra marcia: per difendere il diritto delle donne musulmane a presentarsi nelle foto dei documenti con i capelli coperti dal foulard.

«Per anni - racconta - ho fatto il volontario nel carcere delle Vallette e mi sono impegnato perché i detenuti potessero osservare il Ramadan». Non molto tempo fa, Bouriki ha comunque preso posizione contro gli spacciatori di Porta Palazzo, rivelando poi aver chiesto il porto d'armi dopo le minacce ricevute contro di sé e la sua famiglia.

Alla famiglia, l'imam tiene moltissimo. E' sposato con una connazionale, ha tre figli, due maschi e una femmina, che frequentano una scuola privata sperimentale con l'arabo come seconda lingua. Li vede poco, ma li segue nei compiti e quando riesce, la domenica, li porta in gita nel parco del Gran Paradiso.

Prima di esordire nel commercio della carne «halal» con un socio italiano-musulmano, è stato per cinque anni dipendente di un'azienda metalmeccanica di Leinì, nella cintura torinese. «Facevo lavorazioni con il laser nell'impresa del sindaco, una persona che con cui mantengo ottimi rapporti». La sua carriera religiosa allora, fine degli Anni l'imam Mostafa Aboussaad, poi emigrato nel Kuwait: vice imam nella prima moschea torinese, in via Berthollet, vice in quella di via Baretti dove diventa imam «titolare» dopo il trasferimento di Aboussaad nella nuova Moschea della Pace a Porta Palazzo.

E', il periodo dell'apertura degli islamici verso la città, del dialogo con gli ebrei e con don Piero Gallo «per non lasciar sprofondare San Salvario nell'intolleranza», quando il quartiere era diventato simbolo italiano del disagio, della delinquenza legata all'immigrazione. Con gli imam «cugini» della Moschea della Pace, però, nascono divergenze. Nel '99 inaugura la sua moschea in via Cottolenga, sempre a Porta Palazzo. Oggi, che stanno per reincontrarsi e tentare la strada di un «consiglio islamico cittadino», Bouriki spiega: «Eravamo troppo giovani, era impossibile avere unità di vedute».

Parla tranquillo Bouchta Bouriki. Deve portare a casa i bambini e poi andare in uno studio televisivo: invitato da Gad Lerner. Preoccupato di essere considerato sostenitore di Osama bin Laden non lo è neanche un po'. «Ho dialogato Violante, con Dini, il prefetto Moscatelli mi invitò ad una cena a Palazzo Reale. I vigili mi scambiarono per un diplomatico iraniano - dice compiaciuto - e mi fecero il saluto militare. Il fatto è che io mi batto contro lo scontro delle civiltà. Lo faccio tenendo alta la mia cultura. E chi mi conosce, poi mi stima. Con il sindaco di Torino che dice di voler parlare solo con i musulmani che distinguono la religione vita, dalla politica, spero di potermi incontrare, spiegherò che ha in mente un Islam che non esiste».

L'OFFERTA È DOPPIA, FIAT PUNTO È UNICA.

Fino al 31 ottobre

Tua a partire da
16.900.000* lire
in cambio di un usato non catalizzato

oppure

Finanziamento fino a
14.000.000** lire
in 36 mesi a tasso zero
Prima rata a febbraio 2002

Offerta valida sulle vetture disponibili in Concessionaria.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Fiat Punto 1.2 EL 3p. Importo finanziato L. 14.000.000. N° rate 33. Importo singola rata L. 424.250. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. TAN 0%. TAEG 1,09%. Salvo approvazione SAVA.

FIAT
www.buy@fiat.com

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

RADIOGRAFIA DI UNA MINORANZA

Nel 2000 gli immigrati da paesi arabi in [illegible] stati 543.849, il 38,5 [illegible] dell'immigrazione [illegible] immigrata (fonte: [illegible]

La maggioranza dei musulmani italiani [illegible] dal Marocco poi Albania [illegible]

Sono [illegible] milioni gli musulmani che stabilmente nei Paesi europei

GERMANIA La comunità islamica più folta tedesca, con tre milioni di musulmani [illegible]

FRANCIA I musulmani stabilmente residenti sono 2,7 milioni

GRAN [illegible] milione e seicentomila musulmani vivono nel Regno Unito

«Torino e Milano, chiudete la moschea»

Lega-An all'attacco. Piemonte, polemiche sull'Imam

Paolo Colonnello
MILANO

Il luogo in questi giorni più silenzioso e deserto della città è, guarda caso, uno [illegible] luoghi più sospettati dal mondo: il Centro [illegible] di viale Jenner, una palazzina anonima all'interno di un cortile sovrastato da un grosso condominio che si affaccia sulla circonvallazione vicino alla Stazione Centrale. Il cuore dell'anima islamica della città che adesso, [illegible]po il rapporto del F.B.I. che lo indica come «il centro di coordinamento [illegible]peo di Bin Laden», la Lega Nord, seguita dai rappresentanti di An di Comune, Provincia e Regione, [illegible] chiesto ufficialmente e «a scopo cautelativo» che venga chiuso. «La chiusura - spiega il consigliere regionale della Lega Giampiero Reguzzoni - deve chiudere per inconfutabili ragioni di sicurezza nazionale [illegible] internazionale e inevitabili problemi [illegible] ordine pubblico». Più pesanti i consiglieri di An De Albertis, Cremaschi e Prosperini che in un comunicato chiedono «soluzioni drastiche». Ovvero: «Controlliamoli uno ad [illegible] presidiamo il Centro culturale islamico e infine chiudiamolo».

Analoga richiesta è [illegible] fatta dagli stessi partiti (Mario Borghezio per la Lega anche per la moschea di corso Giulio Cesare a Torino, soprattutto dopo il comizio tenuto domenica dall'imam Bouriki Bouchta in difesa [illegible] Laden e che ha spinto il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia a presentare [illegible] esposto in procura ipotizzando il [illegible] «istigazione alla violenza». Una vicenda quest'ultima che ieri sera ha scatenato il dibattito in consiglio comunale con il sindaco Sergio Chiamparino che ha voluto distinguere [illegible] dichiarazioni dell'imam dal comune sentire del resto della comunità islamica torinese: «Per isolare questi comportamenti l'unica è scegliere la via del dialogo con la parte moderata e tollerante». Reazioni che hanno spinto il leader della Cgil Sergio Cofferati a intervenire mettendo [illegible] guardia [illegible] rischio di «ritorsioni». «Ci vuole un'azione di contrasto efficace e tempestiva - ha detto parlando al direttivo della Cgil - facendo attenzione che non si trasformi in ritorsione che sarebbe inefficace nei confronti del terrorismo e pericolosa per un possibile allargamento del conflitto».

Ma dell'anima «moderata e tollerante» di cui ha parlato Chiamparino, per il momento, almeno alla moschea di viale Jenner, in un salone al primo piano in realtà inaccessibile a non fedeli, non c'è traccia. Così come non c'è traccia di fondamentalisti. Perchè, a dirla tutta, in questi giorni i più assidui frequentatori del Centro islamico sono soprattutto i giornalisti. Seguiti dagli agenti [illegible] Digos che stazionano da un paio d'anni in permanenza su un'auto civetta davanti alla palazzina (e che tutti riconoscono al volo). E infine, ma proprio per ultimi, i fedeli. Che, dopo il rapporto dell'intelligence americana sul [illegible] captivo, indicato come un crocevia del terrorismo europeo, e gli arresti degli ultimi 5 fiancheggiatori tunisini di Osama bin Laden «assidui frequentatori del centro», preferiscono tenersi [illegible] più possibile alla larga dalla moschea.

E se per qualche vicino [illegible] questa si[illegible] sarà certamente motivo di sollievo, non è così per gli inquirenti che rischiano di perdere un comodo punto d'osservazione per tenere [illegible] controllo in un colpo solo [illegible] variegato mondo dei frequentatori del Centro islamico. E' forse per questo che ieri, sia il prefetto che il questore della città, hanno preferito usare tutte le cautele per rispondere a chi gli chiedeva quali iniziative intendessero prendere nei confronti del centro islamico. «C'è un'indagine che sta conducendo la magistratura - ha affermato il prefetto Bruno Ferrante - lasciamo lavorare i magistrati. Anche questo è un argomento che viene seguito con [illegible] attenzione, però siamo attenti soprattutto alle risultanze del lavoro dei magistrati». Di identico tenore la risposta del questore Vincenzo Boncoraglio: «A mia conoscenza [illegible] ho elementi tali da poter confutare [illegible] rapporto del F.B.I.. Le indagini sono in corso: occorre andare coi piedi di piombo e trovare riscontri».

Che, a quanto pare, gli investigatori stiano cercando in tutte [illegible] direzioni, ivi compresi i riscontri bancari con un'indagine sui flussi finanziari legati alla moschea di viale Jenner ordinata [illegible] Guardia di Finanza direttamente dal procu[illegible] Gerardo D'Ambrosio. [illegible] particolare le Fiamme Gialle, [illegible] impegnate a ricostruire i finanziamenti della cellula sgominata tra aprile e [illegible] settimana scorsa dei tunisini capeggiati [illegible], o[illegible] Sami Essid e, dopo l'11 settembre, lanciata all'inseguimento dei conti di alcune società intestate a persone che attualmente [illegible] in passato hanno avuto rapporti con il [illegible] che l'intelligence americana ha indicato come una possibile base di coordi[illegible] europeo di militanti di Al Qaeda, [illegible] gruppo riconducibile allo sceicco Osama bin Laden. Del [illegible] anni che il centro di viale Jenner risulta [illegible] tra i [illegible] gliati speciali» della Procura, tanto che nell'ultimo rapporto della Digos inviato al pm D'Ambrosio, titolare delle inchieste sui terroristi islamici, si scrive chiaramente che il centro «svolge la duplice funzione di veicolare le istanze islamiche più radicali [illegible] opera di sostanziale propaganda e indottrinamento».

Torino, un'immagine della manifestazione dell'altro ieri a Porta Palazzo

Fao, il vertice slitta al giugno 2002

Lo ha annunciato Diouf: tutti i paesi membri sono d'accordo

ROMA

Non si terrà il vertice della Fao sulla fame nel mondo che era in programma dal 5 al 9 novembre. Il direttore generale della Fao, Jaques Diouf, dopo una riunione del consiglio direttivo dell'organizzazione che si [illegible] svolto ieri, ha infatti proposto il rinvio al giugno del 2002. Lo ha [illegible] la stessa Fao precisando che Diouf ha scritto una lettera ai paesi membri suggerendo lo slittamento del summit e che la richiesta «è stata accolta [illegible] tutti i rappresentanti dei paesi membri del summit sulla fame nel mondo».

A questo punto la decisione del Consiglio dell'Onu [illegible] rinviare il vertice appare scontata. Australia, Canada, Francia, Nuova Zalanda e altri Paesi avevano sottolineato l'inopportunità di riunire nell'attuale emergenza internazionale decine di leader, con [illegible] rischio di trasformarli [illegible] bersagli di azioni terroristiche. Si è quindi preferito uno slittamento, anche perchè il summit rischiava di fallire per le defezioni della stragrande maggioranza dei capi [illegible] Stato e di governo dei 192 Paesi membri.

Il rinvio chiude l'interminabile querelle sul summit chiamato a fare il punto sulla lotta alla fame a 5 anni dal vertice di Roma [illegible] cui fu assunto l'impegno a dimezzare il numero [illegible] degli affamati - tuttora più di 800 milioni - entro il 2015. Dopo il G8 di Genova in luglio, il governo italiano aveva suggerito di spostare la sede da Roma per scongiurare nuovi incidenti con il movimento antiglobalizzazione. A settembre era stato deciso di dirottare il summit a Rimini, [illegible] gli attacchi terroristici negli Usa hanno mutato le priorità e reso inutile il trasloco.

Lo slittamento del summit non è piaciuto a Giuseppe Fioroni (Margherita) che si [illegible] rivolto [illegible] «pressante appello» al direttore generale della Fao e a tutti i parlamentari italiani, affinchè tornino sulla decisione presa ieri. «Oggi più che mai è indispensabile - ha affermato il parlamentare - tradurre in atti concreti il messaggio di pace lanciato nel corso della marcia Perugia-Assisi. In questo frangente stupisce soprattutto l'assenza del governo italiano, che ha cercato [illegible] in tutte le maniere di [illegible] assumersi responsabilità, rinunciando a quel ruolo attivo a livello internazionale che il nostro Paese aveva saputo conquistarsi durante il governo dell'Ulivo». [r. l.]

PIOGGIA [illegible] MESSAGGI E TELEFONATE: «CI SARA' UN ATTENTATO, NON SALIRE SU QUEI TRENI»

Milano, la paura in metrò viaggia sul cellulare

[illegible] Giovara
MILANO

OGGI [illegible] prendere la [illegible]tro. E' PERICOLOSO!». E chi lo dice? «Una mia amica, che [illegible] ricevuto lo stes[illegible] [illegible] da [illegible] cugina, che l'ha saputo da uno che lavora alla Protezione Civile». Ma anche rifacendo all'inverso tutto il percorso di questo messaggino paraterroristico - ieri nella metropolitana di Milano non è [illegible]o niente - è difficile risalire a chi abbia cominciato a mettere in giro la [illegible] di un possibile attacco (sarin?race», «gas nervino», e persino «gas metano, che uccide [illegible] stesso») nelle linee sotterranee della città.

Però. «Eh, la gente [illegible]... eccome. La gente [illegible] paura, e chi gli può dare torto, con quello che sta succedendo nel mondo?», fa [illegible] bigliettaio della fermata Cairoli di [illegible] [illegible] pomeriggio. Infatti, ecco la signora diretta al Duomo che domanda: «Visto che devo andare proprio lì, [illegible] è che ci sarà pericolo? In fondo il Duomo [illegible] un obiettivo militare, no?».

Inutile cercare di rassicurarla. Alla fine salirà sul treno, ma assolutamente convinta che se gli islamici devono fare qualco[illegible] [illegible] Milano, allora lo faranno proprio sul Duomo o nei dintorni, «come hanno già fatto la volta scorsa, che [illegible] hanno messo [illegible] una bomba» [illegible] per [illegible] verità non erano islamici!.

Ma [illegible] paura c'è. Trilla un telefonino, ed [illegible] un collega che cerca di impedirti di prendere la metro, proprio mentre stai scendendo le scale che portano nella pancia della città (e per fortuna, una volta sotto, i telefonini restano forzatamente muti).

Una foto d'archivio della metropolitana di Milano

Racconta Lidia F., guida turistica per tour [illegible] giapponesi, che ieri mattina è stato un trionfo dell'allarmismo, a colpi di chiamate (la mamma, che l'ha saputo dal fornaio, che l'ha saputo da un'altra cliente, e via così) [illegible] di SMS che invitavano a fare catena, [illegible] a diffondere a tutta Milano e hinterland l'invito a fare attenzione, a non scendere sottoterra. «Ma [illegible] si fa? Milano si bloccherebbe in un quarto d'ora», dice l'edicolante della fermata Turati, sulla linea «gialla». Infatti ieri tutte e tre le linee milanesi erano stracolme, come sempre.

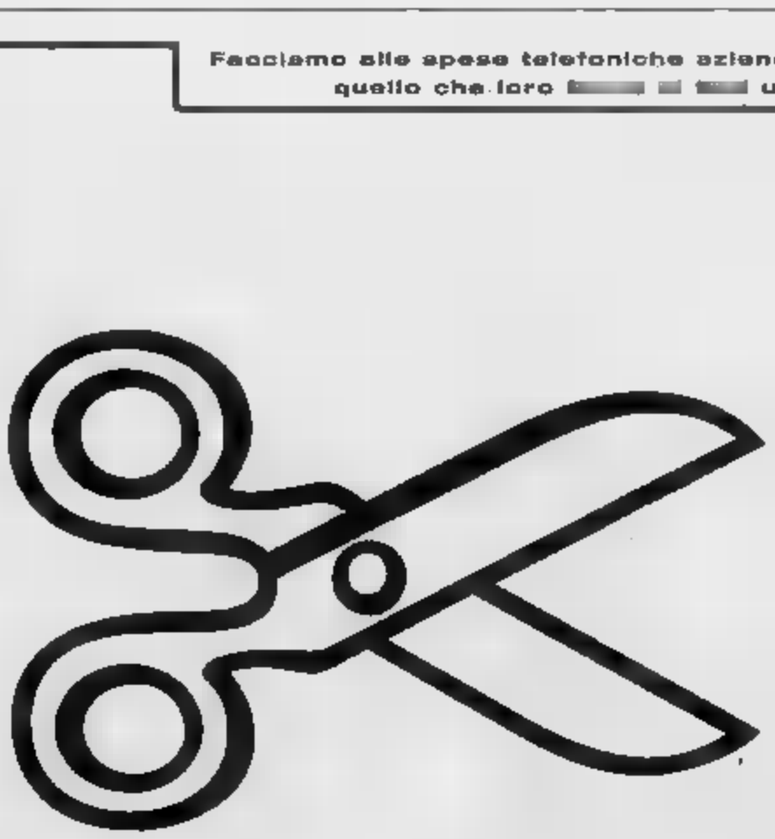
«La paura [illegible] [illegible] sapere è come la paura del buio nelle caverne che avevano i primitivi», spiega il criminologo Massimo Picozzi. «I primitivi si inventano mostri e fantasmi, noi [illegible] ne inventiamo un'altra, anche [illegible] non c'è. E' sempre meglio [illegible] [illegible] ad aspettare». Ma questa paura ieri si è fatta così forte - e così diffusa - da costringere forze dell'ordine, prefetto [illegible] Azienda Trasporti Municipali di Milano, a smentire ufficialmente qualunque rischio in metropolitana.

Il questore di Milano, Vincenzo Boncoraglio: «Noi non sottovalutiamo niente, esaminiamo ogni allarme utilizzando tutti i mezzi a nostra disposizione. Mi sembra però che ci sia stato un eccesso di "segnalamento". Bisogna tenere la testa sulle spalle». Comunque ieri il «segnalamento» di un furgone sospetto vicino alla sinagoga ha permesso [illegible] arrestare due spacciatori (che sul furgone avevano anche 3 etti 3 di cocaina).

A Pasquale Mugg[illegible]ndante provinciale dei carabinieri, p[illegible] invece «richiamare [illegible] [illegible] adottare un po' di razionalità. Perché la diffusione di una psicosi da attentato potrebbe proprio far raggiungere il risultato a chi vuole fare del terrorismo». Muggeo lancia un messaggio rassicurante per i milanesi: «Possono essere [illegible]ti che faremo [illegible] massimo per verificare qualsiasi segnale [illegible] insicurezza». Anche il prefatto Bruno Ferrante invita a «conservare la serenità e a non cadere negli allarmismi». Ferrante aggiunge che «da parte nostra c'è una responsabile e doverosa attenzione ad ogni singolo segnale», e comunque c'è [illegible] da parte della magistratura, e i cittadini devono sentirsi tutelati. Bisogna evitare che si diffonda [illegible] psicosi».

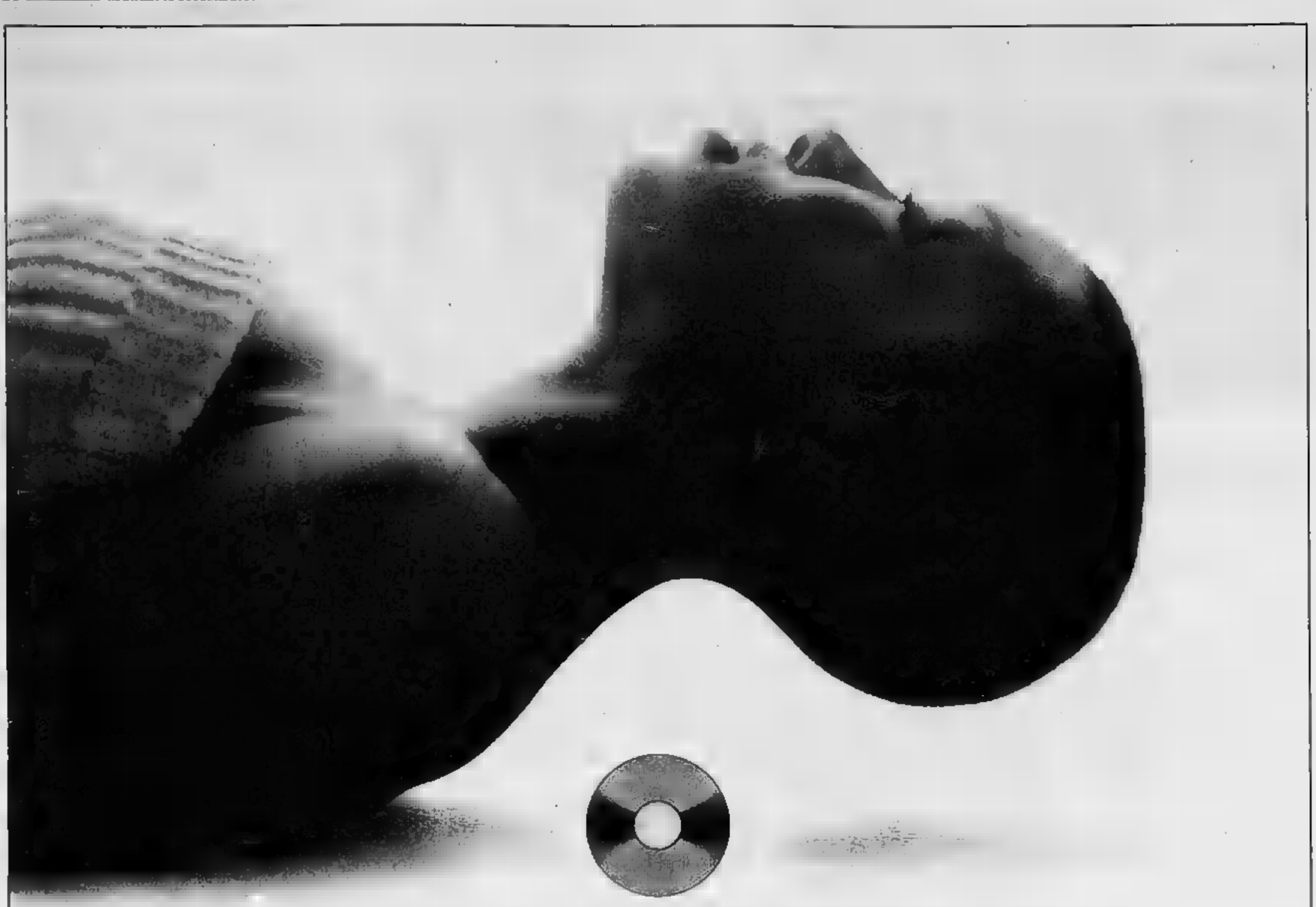
Non farsi prendere dal panico, ragionare, stare tranquilli e evitare la catena [illegible] Sant'Antonio. [illegible] sdraiarsi per terra, in caso di attacco», fa un ragazzi[illegible] del liceo scientifico Alessandro Volta (che approverebbe, [illegible] no?). «Perché i gas tendono a stare in alto, e se ti sdrai eviti di respirarli». E chi lo dice? «La [illegible].

Facciamo alle spese telefoniche aziendali quello che loro [illegible] [illegible] utili.



BIZ TO B
Affari non virtuali.

Vuoi ottimizzare i [illegible] di telefonia della tua impresa? Gli specialisti di [illegible] analizzano la tua situazione e ti propongono un piano di risparmio personalizzato. E' uno dei tanti servizi alle imprese che trovi su www.biztob.com o chiamando il Call Center al [illegible] 800 451 800 (gratuitamente).



Riavvia il tuo pensiero

Tiscali 10.0

l'offerta Internet di nuova generazione

Tiscali semplifica in tutta Europa l'utilizzo di Internet. Basta complicazioni: con una sola password accedi alla rete e hai, immediatamente disponibili, un mondo di servizi personalizzabili che ti aiuteranno a utilizzare Internet al meglio.

Registrati e prova subito Tiscali 10.0, l'offerta Internet di nuova generazione che rende la rete più semplice e più utile.

E grazie al nuovo **TISCALI BROWSER**, il software di navigazione personalizzabile, basta un click per avere sul tuo PC tutti i servizi di Tiscali 10.0, sempre attivi e pronti per l'uso.

Con un'unica registrazione e password ottieni:
ACCESSO: fino a 56 Kbps e ADSL fino a 128 Kbps.
MAIL: 1 casella da 50 MB da gestire anche via telefono e per ricevere fax.
SPAZIO WEB: 20 MB di spazio per il tuo sito.
AGENDA: per gestire e organizzare online il tuo tempo.
MESSENGER: per comunicare con i tuoi amici in tempo reale.
COMMUNITY e CHAT: per conoscere e per condividere emozioni online.
NET PHONE: per telefonare gratis in Italia, dal tuo PC ai telefoni fissi.
TISCALI BY PHONE: per usare, solo con la voce, la tua mail e altri servizi.
TISCALI MOBILE: per navigare nella rete anche col tuo cellulare wap.
TISCALI FAX: un numero personale per ricevere i tuoi fax nella Mail.
E in più, **15 CANALI TEMATICI** per soddisfare ogni curiosità.

Personalizza Tiscali 10.0 anche per i tuoi familiari: con un solo abbonamento fino a 6 utenti diversi possono utilizzare questi servizi.

SERVIZIO CLIENTI **800.91.00.91**

ISCRIVITI GRATIS **www.tiscali.it**

TISCALI

IN ITALIA

CASINI: SI' ALLO STATO

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini (foto) sottolinea «il valore positivo e di alto valore civile della richiesta di maggiore trasparenza nelle decisioni sull'economia globale e nella marcia Perugia-Assisi svoltasi domenica». «Questo - ha specificato il presidente della Camera - al di là delle polemiche che sono per me inaccettabili sulla questione dell'intervento militare in Afghanistan». «Ma l'impegno concreto per i poveri del mondo - ha proseguito - è stata una richiesta pacifica e di alto valore civile, che non possiamo ignorare». Casini ribadisce la posizione favorevole al riconoscimento di uno Stato palestinese, che indica come lo strumento «indispensabile a pacificare una zona turbolenta come il Medio Oriente». Rispondendo ai giornalisti a margine della sua partecipazione al convegno delle Acli «Globalizzare la solidarietà» ad una domanda sull'incontro tra Blair e Arafat, Casini ha detto: «Sono sempre stato favorevole alla nascita di uno Stato palestinese».

D'ALEMA: LE BOMBE? NON

«I bombardamenti sono un fatto che colpisce l'opinione pubblica perché portano vittime fra la popolazione civile accrescendo lo stato di apprensione. D'altro canto, nessuno ha inventato qualcosa che si possa fare per colpire Bin Laden e il terrorismo in modo diverso». Lo ha detto ieri Massimo D'Alema (foto) a margine di un'intervista pubblica del direttore del «Secolo XIX» Antonio Di Rosa a Genova. «Rinunciare a colpire i terroristi sembrerebbe un gesto di impotenza - ha aggiunto -. Ognuno di noi può solo auspicare che l'azione militare si sviluppi in tempi ristretti e in modo circoscritto». Secondo D'Alema, alla fase dei bombardamenti dovrà seguire un'azione sul territorio: «Non credo che con i bombardamenti sia possibile eliminare un'organizzazione terroristica basata in Afghanistan e sostenuta dal regime dei talebani». Ma in seguito sarà anche «un'azione economica, politica e culturale che deve coinvolgere largamente la comunità internazionale».

Ciampi ai partiti: torni il dialogo

«Capisco i pacifisti, ma si deve colpire il terrorismo»

Aldo Cazzullo
Inviato a PERUGIA

Carlo Azeglio Ciampi è consapevole di non poter prescindere da quanto è accaduto domenica a Perugia. È scelte di rivolgersi a 200 mila pacifisti con un atteggiamento dialogante ma fermo: non potete non stare con noi. I vostri obiettivi sono giusti, il vostro slogan di ieri «pane, acqua e lavoro per tutti» è condivisibile, ma per realizzarlo occorre colpire i terroristi; perché i terroristi sono i vostri nemici, «l'attacco di New York è stato e ha voluto essere un'aggressione contro tutte le nazioni amanti della pace». Poi il presidente della Repubblica si rivolge ai partiti, della maggioranza e dell'opposizione, perché «riprendano il dialogo» avviato all'inizio della legislatura e poi interrotto; «non occorre una grande crisi mondiale, è la vita della Repubblica che lo richiede».

Per la prima volta dall'11 settembre, Ciampi usa la parola «guerra». Attribuendola però al campo avverso. Guerra non dichiarata, guerra che «le organizzazioni terroristiche che si vantano di essere state responsabili» vorrebbero totale, guerra «mascherata da sembianze di guerra di religione, che noi respingiamo con tutte le nostre forze priva di qualsiasi fondamento». Questa è una lotta contro il terrorismo; a questa lotta non possono non dare sostegno tutti coloro che vogliono la pace». Accanto alle operazioni militari, sostiene il presidente, dovranno però essere impiegati altri strumenti: gli interventi per il progresso civile ed economico dei paesi poveri, le iniziative diplomatiche per portare la pace in Medio Oriente.

Il mondo e l'Italia stanno affrontando «una delle crisi più gravi del nostro tempo», ammonisce Ciampi. Una ragione in più per riprendere il dialogo tra maggioranza e opposizione, per evitare lo spettacolo degli insulti e della contrapposizione frontale che il presidente ha seguito in tv negli scorsi giorni e non ha certo apprezzato. Ciampi invoca «buona volontà» e «reciproco rispetto», si appella alla «piattaforma di valori» e al «patrimonio di principi che sono l'essenza dell'intera nazione»; uno spirito comune che nella passata legislatura aveva portato a un voto congiunto sulle missioni nei Balcani, si era affacciato dopo le elezioni ma è naufragato sulla questione delle rogatorie. Il richiamo di Ciampi vale sia per l'opposizione, sia per il governo. In questo si è mosso il Quirinale «silente ma non assente»; non tanto per modificare nel merito i provvedimenti, quanto per evitare che le parti si sottraessero al confronto e alla mediazione e imboccassero la via dello scontro, cui Ciampi contrappone «il dialogo, anche aspro ma costruttivo».

Un'altra faccia dalla «grave crisi mondiale» riguarda l'economia. La conquista dell'euro, prevede il capo dello Stato, potrà contenere le conseguenze della congiuntura sfavorevole. Occorre rispettare le condizioni del patto di stabilità, che Ciampi preferisce nella sua denominazione completa, «patto di stabilità e di crescita», la prima essendo condizione necessaria della seconda». E occorre ripartire con grandi opere pubbliche, infrastrutture, vie di comunicazione, e anche nuove per i terremotati dell'Umbria alloggiati nei container (che Ciampi ha incontrato ieri sera). La ripresa economica potrà essere favorita anche dal nuovo federale, devoluzione compresa, purché ci si ricordi «limite invalicabile», del «vincolo inviolabile» rappresentato dall'articolo 5 della Costituzione, che definisce l'Italia una e indivisibile: «Questa è l'eredità che abbiamo ricevuto dai nostri padri, l'impegno sacrosanto che abbiamo preso». Il federalismo italiano dovrà essere «solidale» ed evitare nuovi centralismi e nuove burocrazie, cui Ciampi contrappone il modello dell'alleanza dello autonomie, un patto tra enti locali, università e imprese che uniti dialogano con il governo centrale.

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nella Sala dei Notari, durante il suo intervento alle autorità della Regione Umbria

«Anche l'Islam vive nella cultura italiana»

dall'inviato a PERUGIA

Ciampi ha lasciato i tempi della polemica, ma non ha atteso la prossima visita in Tunisia per esprimere la sua visione della cultura italiana, della tolleranza, dell'apertura al dialogo con altre culture, in particolare con quella islamica; e per indicare l'essenza dell'umanesimo nel «dialogo» e nello «scontro tra civiltà». Il presidente ha scelto un luogo simbolico, l'università per stranieri di Perugia, per un discorso che sarebbe vano legare alle polemiche contingenti, ma che rappresenta un vero e proprio manifesto politico-culturale (e sarà trasmesso in teleconferenza in tutti gli oltre novanta istituti italiani di cultura nel mondo).

«Il dialogo tra civiltà» è motivo guida della storia. L'Italia come sintesi delle culture del Mediterraneo, Mare Nostrum non in quanto «impossibile titolo di proprietà», ma in quanto luogo «della parentela tra tutti i popoli» affacciatisi su questo mare. Ciampi evoca le civiltà egizie e mesopotamiche, la filosofia greca e il pensiero profetico e cristiano. E si sofferma sui «secoli per noi bui» in cui «ci raggiunse il luminoso apporto della civiltà islamica, cresciuta su radici abraico-cristiane, arricchita anch'essa dalla conoscenza, per noi perduta, degli scritti dei grandi filosofi greci, e capace di una grandiosa costruzione autonoma di pensiero e di opere dell'ingegno». Una visione in sintonia con l'interpretazione più moderna delle Crociate e dell'incontro Oriente e Occidente, che evidenzia più la circolazione di idee - quali la riscoperta del pensiero e della letteratura greca - che le fasi belliche, all'intreccio indistruttibile nella diversità» che lo scontro di civiltà.

L'elogio della tolleranza («meglio ancora, rispetto») non è stato che un aspetto della lezione («conversazione tra amici» l'ha definita Ciampi) a Perugia. Argomento: l'identità italiana. Agli studenti maghrebini e americani, iraniani e inglesi il presidente ha indicato «ciò che è sicuramente italiano» nella parola «umanesimo». Umanesimo come coscienza e memoria del passato; come «universalità del sapere specchio dell'universalità della civiltà umana» come fondamento della civiltà dell'Occidente, valide ancora «in quella che si suole chiamare l'era della globalizzazione». Interrogandosi sull'identità italiana, Ciampi cita arte, musica, diritto, scultura. E pensiero civile, evocando «Mazzini, che fonda contemporaneamente la Giovane Italia e la Giovane Europa». Ma il vero «fattore unificante della cultura e dell'identità», «la ragione stessa del nostro essere» è definirci «italiani», nella visione presidente è la lingua. Ciampi attinge dalla formazione di filologo alla Normale di Pisa per un excursus sul concetto di parola e di poesia. Individua lingua l'elemento di continuità attraverso i secoli di una nazione senza Stato. Si sofferma su un tema, la diffusione dell'italiano, che affronta in ogni viaggio all'estero, e cui è tornato la settimana scorsa in Istria (dove il Quirinale contribuirà alla creazione del centro culturale «Tomizza» di Umago). Il presidente è convinto che esistano spazi di affermazione per l'italiano nella sua dimensione di «lingua di cultura», e ha seguito con interesse la preparazione, a cura della Farnesina, della prima settimana mondiale della lingua italiana, che comincia domani. [al. ca.]

> Il Presidente a Perugia invita alla tolleranza «C'è una parentela fra le civiltà che si affacciano sul Mediterraneo»

Fra maggioranza e opposizione resta il gelo

Centrosinistra tiepido sull'appello del Quirinale: servono fatti, a partire dal conflitto di interessi

ROMA

L'auspicio del presidente Ciampi - «torni il dialogo tra maggioranza e opposizione» - non trova pronti i due fronti contendenti che, anzi, colgono l'occasione per un nuovo scambio di accuse. La recente battaglia parlamentare sulle rogatorie e il falso in bilancio, in particolare, ha lacerato i rapporti tra Ulivo e Casa delle libertà. E non è bastato certo il voto «bipartisan» sulla crisi internazionale a raffreddare il clima politico.

L'ostacolo più grosso a un dialogo proficuo» è la mancata soluzione del conflitto di interessi: è questo, secondo Francesco Rutelli, il «macigno fardello per la nostra democrazia». Il problema è che nel nostro Paese c'è «un'informazione controllata dalle tre reti di proprietà del presidente del Consiglio e dalle altre tre che il governo indirettamente controlla». Ecco, per il leader dell'opposizione il confronto deve e può ripartire solo una volta per tutte, risolta questa vicenda, perchè il dialogo «si deve fare nell'interesse del Paese». Infatti, «una cosa è l'interesse nazionale, altra cosa l'interesse di qualcuno: legge sulle rogatorie, sul falso in bilancio, sull'abolizione della tassa di successione e donazione non per la gente comune ma per i patrimoni multimiliardari».

Pronta la replica del Polo, con il capogruppo di Fi al Senato Schifani, il quale accusa Rutelli di non avere senso dello Stato, di non ascoltare le parole di Ciampi, di voler negare alla maggioranza il diritto di realizzare il programma elettorale. «Purtroppo - sottolinea Schifani - il centrosinistra cercato, alzando le barricate dell'ostruzionismo e della mistificazione, di intralciare il percorso programmatico della maggioranza». Macchè, è la controreplica del capogruppo della Margherita Castagnetti: tutte le responsabilità dal corto circuito addebitabili solo alla maggioranza che «ha voluto intenzionalmente deteriorare i rapporti per perseguire interessi di parte e cambiare il comune sentire della legalità repubblicana».

Il leader dell'opposizione Francesco Rutelli

Ora, dopo l'appello di Ciampi, osserva Castagnetti, bisognerà verificare se da parte del centrodestra sia maturata «la disponibilità a cambiare atteggiamento». Insomma, ci vogliono fatti nuovi, visto che, come dice il dissimo Bersani, «si è deteriorato anche l'ordinario fair play». L'occasione c'è, aggiunge l'ex ministro, e cioè discutere la rapida attuazione delle nuove norme costituzionali sancite dal referendum. «Speriamo - conclude Bersani - che la maggioranza batta un colpo».

L'opposizione butta la palla nel campo avverso e da questa parte si risponde che è stato il centrosinistra, fin dalla X legislatura, a chiudere i canali di comunicazione. Elio Vito, capogruppo di Forza Italia alla Camera, ricorda infatti che «ad interrompere una lunga tradizione repubblicana di riforme fatte a larghissima maggioranza fu proprio il centrosinistra che ha voluto approvarsi ad ogni costo la riforma sul federalismo da solo». Adesso, però, dicono le colombe della maggioranza bisogna lasciarsi le polemiche alle spalle. Per il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, questo è possibile ed un esempio in tal senso è venuto dall'impegno del governo per il voto bipartisan sulla politica estera: «Va dato atto di senso di responsabilità e di senso dell'unità nazionale alle maggiori forze dell'opposizione». E un altro esponente del Ccd, Marco Follini, afferma che l'appello per la ripresa del dialogo presso di noi l'ascolto più attento»: «Ho sempre pensato che chi ha convinzioni forti e vere non si sottrae al dialogo quanti hanno convinzioni diverse. Chi innalza la voce lo fa perchè la mano corredata dalle sue buone ragioni». [a. l. m.]

Information & Communication avanti con cautela ed ottimismo

Uno scenario dinamico e, allo stesso tempo, in evoluzione. Oggi più che mai le aziende sono concentrate sul mercato, oltre che sulle esigenze degli utenti. Questo lo spirito con cui apre l'edizione 2001 di Smau, vetrina «storica» del mondo dell'Information & Communication Technology, che quest'anno si pone con un'attenzione particolare all'aspetto business. Meno spettacolo e più attenzione alla strategia, alle tendenze e alle novità del mercato, soprattutto in uno sguardo a lungo termine. «In un momento così particolare, sia dal punto di vista dell'economia sia per le continue incertezze legate all'attualità, è necessario dare al settore IT chiari segnali di stabilità». Così Antonio Emmanueli, presidente di Smau, introduce la manifestazione di quest'anno. «Pur nel rallentamento generale del settore, Smau mantiene all'incirca i numeri della passata edizione. L'area Internet è quella che risente maggiormente della contrazione, ma solo perché il settore è in fase di consolidamento. I segnali che ci giungono sono comunque positivi, e nella direzione dello sviluppo: nel panorama mondiale vediamo che l'Europa, e l'Italia particolarmente, non [illegible] toccata da una flessione così marcata come quella statunitense».

Quali saranno le tematiche protagoniste della nuova edizione di Smau 01? «I temi portanti, continua Emmanueli, si confermano le telecomunicazioni, l'informatica per il settore aziende, l'elettronica di [illegible] e le applicazioni e servizi [illegible] specializzati. Anche quest'anno, però, ci siamo sensibilizzati sulle novità del mercato, abbiamo cercato di interpretare le tendenze. Ecco dunque le iniziative sulla domotica, la sicurezza dei sistemi, l'internazionalizzazione, la focalizzazione sul ruolo del trade. E poi la banda larga, l'audio e il video, la fotografia digitale, ma anche i sistemi di comunicazione personali come i dispositivi palmari, i cellulari di ultima generazione. Per quanto riguarda invece il mercato business, si parla di convergenza voce-dati in azienda e di nuove applicazioni software. Per ciò che riguarda il mercato Internet, è finito il momento delle illusioni sui guadagni facili, dei business plan dai guadagni eccezionali in tempi brevissimi. Eppure Internet resta uno dei più grandi cambiamenti culturali della nostra epoca. Non solo perché ha modificato

il modo di fare business del settore ICT, ma soprattutto perché si è diffuso rapidamente nel mondo del lavoro e nell'utenza privata. In Italia, per esempio, gli utenti Internet [illegible] passati da meno di un milione alla [illegible] degli anni '90 a quasi quindici milioni oggi: è un fenomeno importante anche per il suo impatto sociale». In questa edizione 2001 di Smau ci saranno delle [illegible] dal punto di vista dell'organizzazione, alcune della quali riguardano gli aspetti logistici. «Il nuovo sistema di ingressi, conclude Emmanueli, che deve essere inteso non come una limitazione, [illegible] con una maggiore attenzione alle diverse categorie di pubblico interessate a Smau».

Convegno di apertura sulla «Net Economy»

Non [illegible] stato un anno facile per la net economy, e qualcuno ha finito per ritenere che Internet fosse [illegible] passeggera, una bolla speculativa gonfiata [illegible]. Smau01 dimostra che non è così, ed è convinto che oggi più che mai si aprano nuovi spazi per imprenditori coraggiosi e lungimiranti. Per questo motivo [illegible] convegno [illegible] apertura ha voluto focalizzare l'attenzione sul nostro Paese mostrando quali [illegible] no le opportunità concrete che stanno nascendo.

«Net economy atto secondo. Tecnologie, Sviluppo e Innovazione», questo è il titolo che è stato dato all'incontro: [illegible] atto secondo che sottolinea come, finito il tempo degli slanci generici, sia giunto il momento di ripartire, forti di quanto è stato fatto in questi anni, progettando ogni tappa del proprio business per acquisire vantaggi competitivi. L'obiettivo del convegno è quello di fornire agli imprenditori e ai professionisti italiani che lavorano nel mondo dell'Ict, [illegible] che si devono confrontare [illegible] la nuova economia, gli strumenti necessari per operare con successo. I lavori saranno introdotti da Giampio Bracchi, Pro-Rettore Delegato del Politecnico di Milano, che affronterà punti di forza [illegible] debolezza del sistema Italia [illegible] conclusi da Lucio Stanca, Ministro dell'Innovazione e delle Tecnologie, che illustrerà le linee d'azione del governo per perseguire gli obiettivi di informatizzazione del Paese. Tra questi, fare sì che l'Italia non [illegible] un semplice consumatore di tecnologia, ma un innovatore e propositore di soluzioni ICT, favorire e accelerare il processo di transizione [illegible] la società dell'informazione. Sarà un'occasione importante di confronto pubblico tra [illegible] ministro che viene dal mondo dell'industria ad alta tecnologia e i manager che [illegible] devono affrontare l'atto [illegible] della net economy. Il cuore del convegno sarà costituito, infatti, [illegible] dibattito, animato [illegible] giornalista Giuseppe Turani, nel [illegible]so del quale si confronteranno i più significativi protagonisti italiani dell'ICT: Francesco Caio, A.D. Netscalibur; Elio Catania, Presidente [illegible] A.D. [illegible] Italia; Umberto Paolucci, Presidente [illegible] Microsoft Italia; Elserino Piol, Presidente Fino Venture Partners; Giuseppe Viriglio, A.D. Alenia Spazio [illegible] Chicco Testa, Presidente ENEL. Questi manager, a diverso titolo e sotto differenti prospettive, hanno seguito e conoscono tutti i segreti della nuova [illegible] italiana e quindi sono, a buon diritto, in grado di disegnare gli orizzonti nei quali gli imprenditori dovranno competere. La presenza contemporanea di questi esperti costituisce un'occasione unica per conoscere quali saranno gli scenari economici italiani del [illegible] futuro. Durante il dibattito saranno toccati temi che possono essere considerati i mo[illegible] i quali ciascun imprenditore deve confrontarsi. Si cercherà di fare il punto sullo stato dell'informatizzazione in Italia; valutare le prospettive a breve e medio [illegible] per le aziende hi-tech del nostro Paese; comprendere le motivazioni che oggi impongono a una PMI tradizionale di inserirsi nella nuova economia e i passi da compiere nella giusta direzione.

È il momento di Dvd e cellulari

[illegible] Dvd accelera il passo: la sua marcia è stata un crescendo costante, negli ultimi due anni. Secondo gli osservatori di mercato, nelle case degli italiani quest'anno saranno più [illegible] 500 mila. [illegible] calcola (dati Univideo) che i titoli venduti in formato DVD saliranno a 6 milioni: [illegible] doppio dell'anno precedente. La novità più incisiva sarà l'arrivo dei modelli registrabili, [illegible] se non hanno ancora raggiunto un unico standard. L'attesa è quindi per sistemi che offrano almeno una maggiore interoperabilità. Anche perché il costo di tali dispositivi (tra i 2,5 e i 4 milioni di lire circa) [illegible] è al momento proprio alla portata [illegible] tutti. Sul DVD c'è da segnalare, in più, l'apparizione di modelli «combo», con doppio lettore per VHS [illegible] per CD audio e CD-RW.

In prospettiva, ma [illegible]che già da oggi, possia[illegible] aspettarci sistemi universali in grado di raccogliere informazioni di diverso tipo [illegible] da diverse fonti (dati, audio, video digitale, fotografie) e di immagazzinarle su un [illegible] supporto. A proposito di videoregistrazione, invece, un occhio di attenzione va anche agli emergenti sistemi su hard disk. La capacità è pari a [illegible] l ora di registrazione per Gigabyte e si tratta della soluzione ideale per rivedere programmi in differita.

[illegible] solo telefonini. Il cellulare ha subito una trasformazione e sta diventando un vero e proprio centro di informazione tuttofare. Con l'arrivo [illegible] nuove reti - come il Gprs - e [illegible] nuovi modelli dalle superprestazioni, sarà proprio difficile farne a meno.

Primo fenomeno importante è l'invasione degli Sms, che si estende anche all'estero. Solo in Italia, i messaggi scambiati sono più di venti milioni [illegible] giorno, e sono in continua crescita. Per i gestori rappresentano tante piccole fonti di ricavi che occupano la rete per frazioni di secondo.

Ma il cellulare sta diventando anche qualcosa di più: per decine [illegible] milioni di utilizzatori è diventato la [illegible] rubrica dove si tengono i numeri [illegible] telefono dei [illegible] [illegible] degli impegni della settimana. È diventato lo strumento con il qua-le ascoltare la musica in formato digitale, grazie alla disponibilità di memorie già integrate o [illegible] microschede.

Anche struttura [illegible] forma stanno cambiando, [illegible] sfruttare al meglio [illegible] nuove possibilità: [illegible] l'ingresso di modelli [illegible] display grande, pensati per visualizzare [illegible] quantità maggiore di informazioni e icone. Questa tendenza si farà sempre più interessante col diffondersi delle nuove reti di comunicazione mobile, che permettono di scaricare la posta e scambiare informazioni in modo più rapido.

DOMANI SULLO «SPECIALE SMAU» DE LA STAMPA

3

- Il punto su e-learning ed e-government. Cresce sia l'interesse sia l'insieme [illegible] programmi di formazione, addestramento e istruzioni attraverso il web.
- Panasonic presenta i videoproiettori più innovativi e i nuovi modelli della linea Toughbook.
- A Smau [illegible] il più giovane gestore di telefonia, [illegible]. Quest'anno presenta importanti novità [illegible] e «Virus», un videogioco di ruolo.
- Eutron è sicurezza. L'azienda italiana leader nello sviluppo di soluzioni [illegible] di sicurezza partecipa [illegible] stand sotto l'egida di Clusit.
- Toshiba presenta Tecra [illegible] e Portégé 4000, stile innovativo e grandi prestazioni per gli utenti del business mobile.
- Le brev[illegible] aziende.

PAGINA 5

- Da Omnitel Vodafone tutti i servizi per le aziende. Lo stand è stato diviso con Vizzavi, e sarà dedicato a diverse aree tematiche.
- [illegible] Web del futuro [illegible] sulle 3D.
- Nuovi notebook dalla Siemens, [illegible] nuova generazione [illegible] computer portatili che interpretano perfettamente le nuove esigenze del lavoro [illegible] mobilità.
- Kpnqwest, leader in Europa nella comunicazione dati Internet presenta le nuove funzioni «ip vpn»
- Le Pmi conquistano il cliente con Pal, l'azienda italiana presenta Customer@ct.
- Prodotti e servizi da Olivetti Tecnost, per piccole e grandi aziende, per il mercato Soho e per la casa intelligente.

PAGINA 7

- Wireless e sicurezza per IBM. Da questo autunno si estende la tecnologia wireless integrata a tutti i computer della serie Think Pad. I modelli R30 e X22 saranno equipaggiati con un nuovo design per l'antenna.
- Palm annuncia gli eleganti e ultra-espandibili computer palmari della serie m500; lo [illegible] monocromatica e a colori.
- Un nome che da anni è professionalità nelle [illegible]gini: Kodak. Evoluzione delle tecnologie non solo per la pellicola, ma anche strumenti per lavorare con le immagini digitali.
- Software per tutte le esigenze. Questa è la risposta che Questar offre a tutti gli utenti di computer, sia professionali sia amatoriali.
- Premio Smau Industrial Design si rinnova. Accanto ai prodotti ritenuti più interessanti dalla Giuria, verrà premiata anche la comunicazione delle aziende, valutata sulla base degli stand e della documentazione per la manifestazione.

IL PRESIDENTE IFIL: ANCHE IL NOSTRO PAESE NON PUO' FARNE A MENO. SENZA L'EURO LA LIRA SAREBBE ANDATA A FONDO

Umberto Agnelli: «Bisogna costruire l'Europa politica»

«Nella lotta al terrorismo internazionale possiamo essere un pilastro ma serve un vero e proprio salto di qualità. Decisivo il coinvolgimento dell'opinione pubblica, troppo distratti invece i capi di governo»

Paolo Baroni
TORINO

Ora più che mai serve l'Europa, e soprattutto in questa situazione di [illegible] internazionale serve «più» Europa. E' un invito molto fermo quello che viene da Umberto Agnelli. «Oggi - spiega - attraversiamo [illegible] di grande difficoltà, di pace in pericolo, di [illegible] soluzioni oltre [illegible] incertezza economica: come sarebbe importante avere un'Europa che conti, un'Europa politica. E invece quasi [illegible] dei governanti europei si preoccupa della costruzione di una vera casa [illegible]. «I capi di governo volano a Washington, [illegible] a gara per ricevere Putin [illegible] a rilanciare l'Europa come soggetto politico nessuno ci pensa o ne parla. O meglio: ci pensano ristrette élites, poco i governi. Quasi niente l'opinione pubblica che ne è l'elemento fondamentale».

ISTITUZIONI [illegible]

Il ragionamento del presidente dell'Ifil, che ieri al Circolo Ufficiali di Torino è intervenuto [illegible] un [illegible] promosso dalla Lega europea di cooperazione [illegible] mica presieduta da Alfonso Iozzo, parte da una constatazione precisa. «La gente - sostiene Agnelli - sente l'Europa distante e le istituzioni di Bruxelles come qualcosa che non la riguarda. Salvo quando ci sono da chiedere finanziamenti [illegible] sovvenzioni. Eppure il proprio a cominciare dall'Italia, oggi come non mai c'è bisogno d'Europa. Un solo esempio: «Se non ci fosse l'Unione monetaria in questo mese di sconvolgimenti è quasi certo che [illegible] lira italiana sarebbe stata [illegible] gradita dalla speculazione. E probabilmente costretta [illegible] svalutare. Con lo scudo dell'euro è rimasta invece solida». Allo stesso modo mentre avanza il processo federalista [illegible] rafforzamento [illegible] poteri e competenze [illegible] Regioni ed enti locali servono istituzioni europee definite. Per dialogare, ma [illegible] per marcare i confini delle rispettive competenze.

[illegible]

Il timore, in questa fase, con il terrorismo internazionale all'attacco, è che al [illegible] delle esperienze degli [illegible] passati la situazione di crisi possa far [illegible] compiere passi indietro all'Europa. I fatti parlano da soli: «Washington guarda a Russia, Cina, moderati arabi e poco all'Europa», mentre Putin «collabora con Bush e dedica attenzione al cancelliere tedesco più che alle istituzioni [illegible] di fatto ci [illegible] scavalcato. [illegible] questa fase emergono insomma [illegible] le debolezze di un'Europa che non c'è», le diffidenze e le resistenze nazionali accumulate in questi anni e già emerse al vertice di Nizza. Ostacoli che rendono più opaco il ruolo della Commissione [illegible] più lento il meccanismo di concertazione politica proprio in una fase in cui si rendono invece [illegible] rie decisioni forti.

Un prossimo banco [illegible] prova è dato dall'allargamento ad Est dell'Unione. «Se l'Europa non trasforma le proprie istituzioni - avverte Agnelli - l'allargamento, che mi vede assolutamente a favore, può trasformarsi [illegible] cavallo di Troia dei [illegible] della Ue». Serve dunque un vero e proprio «governo politico», anche per superare «l'anomalia» rappresentata [illegible] Banca centrale europea che nell'attuale as[illegible] oggi rappresenta [illegible] rischio» per la stessa moneta unica.

Limiti e difficoltà sono davanti agli occhi di tutti. E «tuttavia anche gli Stati più europeisti esitano a rinunciare [illegible] proprie prerogative per riformare le istituzioni europee e a proprie competenze per trasferirle ad un livello europeo». [illegible] l'impasse dell'Europa odierna, quella che Umberto Agnelli definisce «l'impasse della non-Europa». Un vuoto pesante, tanto più grave in [illegible] momento in cui «il terrorismo lancia i suoi attacchi alle nostre democrazie».

Tornare a «più Stato e meno mercato» come invoca qualcuno però è sbagliato. «Abbiamo bisogno di più Europa, più mercato e di più regole», soprattutto «di più Europa - [illegible]te il presidente dell'Ifil -. Anche perché i governi nazionali, legati alle scadenze elettorali, hanno inevitabilmente [illegible] [illegible] breve termine». Tutto all'opposto degli Usa [illegible] il governo federale, dopo gli attentati dell'11 settembre, [illegible] avuto la forza [illegible] stanziare una cifra [illegible] per rilanciare l'economia. Uno sforzo su cui i 15 [illegible] riuscirebbero certamente a mettersi d'accordo.

UTOPIA POSSIBILE

Europa politica, difesa e politica estere comuni, un'unica polizia di frontiera per controllare meglio l'immigrazione clandestina: tutte utopie? Non tanto. Il sogno dell'euro, in fin dei conti, s'è realizzato, e con grande beneficio di tutti. E, pure se a fatica, si sta creando un embrione di polizia internazionale contro il terrorismo. Però non basta: secondo Umberto Agnelli, [illegible] [illegible] [illegible] e proprio «soprassalto». Lo richiede innanzitutto [illegible] lotta a questa «idra dalle mille teste che si annida in mille paesi» contro la quale un'Europa più forte potrebbe rappresentare un pilastro. Per non parlare poi del Medio Oriente, del Mediterraneo, dei Balcani e dell'Africa.

TEMPI STRETTI

In vista del prossimo vertice di Laeken Agnelli chiede [illegible] «un salto di qualità. I tempi [illegible] ristrettissimi - aggiunge - [illegible] l'assenza disastrosa dell'Europa nell'attuale crisi è sotto gli occhi di tutti». E quindi, citando Dahrendorf, rilancia la proposta che vede «un nucleo di paesi» provare [illegible] «dar vita ad una cosiddetta cooperazione rafforzata. L'Italia in questa fase deve ovviamente essere [illegible] prima fila e mettere in campo un «impegno straordinario», per preparare bene le prossime scadenze [illegible] soprattutto per coinvolgere l'opinione pubblica. «Il presidente del Consiglio - conclude Umberto Agnelli - ha grande capacità di farsi capire dalla gente, il mio auspicio è che metta in gioco questa sua capacità di dialogare con l'opinione pubblica a favore dell'Europa». Ora più che [illegible] «un soprassalto per costruire l'Europa sarebbe legittimo e giustificato».

Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

«Berlusconi ha grandi capacità di farsi capire è [illegible] che metta in gioco tutte le [illegible] doti di dialogo con la gente»

UNA CONVENZIONE PER RIFORMARE LE ISTITUZIONI

Appello dei saggi per rilanciare l'Ue

Enrico Singer
corrispondente [illegible] BRUXELLES

Il titolo dell'appello non poteva essere più chiaro: «Svegliamo l'Europa». E le tredici firme che chiudono il testo sono quelle di personalità di primo piano nel processo della costruzione europea: da Jacques Delors a Helmut Kohl, da Giuliano Amato [illegible] Felipe González, da Hel[illegible] Schmidt [illegible] Jean Luc Dehaene, da Roy Jenkins a Etienne Davignon, da Jacques Santer a Mario Soares. Tutti con un progetto: la nuova Unione deve essere un «attore [illegible] internazionale influente, [illegible] istituzioni forti e [illegible] una [illegible] coordinata». Tra qualche anno la Ue sarà più grande, con l'apertura ai Paesi dell'Est. Ma non b[illegible]; dovrà essere più coesa, una vera «Federazione di Stati-nazione». Era un impegno [illegible] [illegible] dell'11 settembre: ade[illegible] [illegible] necessità.

Romano Prodi, ha ricevuto l'appello ieri da una delegazione guidata da Delors. E ne condivide l'analisi. I ritardi, le incertezze, gli egoismi dei governi, sono i rischi maggiori per il futuro dell'Europa che il presidente della Commissione [illegible] denunciato più [illegible] [illegible] volta. Sono anche i pericoli che individuano i «saggi» nel loro appello e in un libro bianco di [illegible] pagine che è una specie di manifesto per aprire il dibattito sull'Unio[illegible] di domani. Un dibattito che deve uscire dal chiuso dei palazzi della politica e coinvolgere quanto più possibile i cittadini della Ue che oggi sono 350 milioni, che presto saranno quasi mezzo miliardo e che in questi giorni di crisi vorrebbero più risposte dall'Europa.

L'attacco del terrorismo e la guerra per combatterlo, nelle [illegible] varie forme, hanno riproposto i problemi che non sono ancora risolti. L'appello «Svegliamo l'Europa» li elenca e ai primi posti [illegible] [illegible] politica [illegible] e di difesa comuni. La soluzione indicata è una: «Spingere sull'acceleratore dell'integrazione europea». Il pericolo peggiore è «quello di fermarsi», dicono i tredici «saggi». Proprio in apertura del libro bianco c'è una f[illegible] di Giuliano Amato: «Per decenni l'Europa è stata la promessa di qualche cosa di più. Adesso è avvertita come il rischio di qualche cosa di [illegible]. E il documento insiste molto sulla «perdita di ispirazione comunitaria, [illegible] la crisi d'identità europea e sul crescente disinteresse dei cittadini». Sono elementi negativi che devono essere «ribaltati». Pena il fallimento.

«La nostra iniziativa [illegible] vuole [illegible] una critica, ma un contributo [illegible] costruttivo alla riflessione», ha detto Delors consegnando l'appello a Prodi [illegible] [illegible] presidente di turno della Ue, il premier belga Guy Verhofstadt. Dal prossimo [illegible] dicembre, dopo il vertice europeo [illegible] Laeken, la «riflessione» di cui parla Delors diventerà un processo politico con [illegible] [illegible] preciso. Sarà costituita una «Convenzione» - [illegible] rappresentanti di Commissione, Europarlamento, governi e Parlamenti nazionali - che nel 2002 dovrà preparare le proposte di riforma delle istituzioni europee. A Laeken se[illegible] dovrà scegliere anche il presidente e tra i nomi che più circolano ci [illegible] quelli dell'ex presidente francese Giscard d'Estaing, [illegible] dell'ex premier italiano Amato.

Il documento presentato a Prodi porta la firma di tredici personalità da Delors a Kohl da Amato a González

Le proposte della «Convenzione» saranno poi la [illegible] base delle decisioni della Conferenza intergovernativa dell'Unione a cui spetterà la parola definitiva sulla riforma che dovrà essere completata entro [illegible] 2004, quando è previsto l'ingresso dei primi nuovi Paesi membri dell'Est. Prodi ha ringraziato Delors [illegible] gli autori dell'appello «non soltanto perché aiutano a svegliare l'Europa, ma perché presentano linee d'azione molto chiare per il futuro». Tanto più necessarie dopo l'11 settembre che ha già avuto l'effetto [illegible] accelerare l'integrazione - per esempio in materia di cooperazione giudiziaria - ma che, soprattutto, ha fatto cambiare «lo spirito dei cittadini che chiedono un'Europa sempre più forte».

UNA SEQUENZA DI RECORD, BAGARRE IN CONSIGLIO

[redacted] PAOLO II AL 23° ANNO DI PONTIFICATO

È il settimo Papa più longevo della Chiesa. Karol Wojtyla celebrerà oggi il ventitreesimo anniversario dell'elezione al soglio pontificio, avvenuta il 16 ottobre 1978: più longevi di lui soltanto sei Papi, tra cui il primo, San Pietro. Quest'anno ha aggiunto nuovi record ai suoi primati: con [redacted] visite in Grecia, Siria, Malta, Ucraina, Armenia [redacted] Kazakhstan, [redacted] portato a 95 il numero dei viaggi internazionali in 128 nazioni. Ha percorso più di un milione e 100 mila chilometri, vale a [redacted] 27 volte il giro del mondo oppure tre volte [redacted] distanza dalla Terra alla Luna

LINATE, PROTESTA [redacted]

«Una conclusione ignobile». Così l'opposizione di centrosinistra in consiglio comunale a Milano, convocato per discutere della tragedia [redacted] Linate, ha stigmatizzato la decisione [redacted] presidente di dichiarare chiusa la seduta dopo la votazione della mozione della maggioranza, ignorando quelle presentate dal centrosinistra. C'è stata «una decisione unilaterale - sottolinea il centrosinistra - che ha impedito pretestuosamente che si votasse la mozione unitaria della minoranza. Un atto determinato dalla paura che la richiesta di voto segreto [redacted] problemi nella maggioranza»

Segregati nella stiva, [redacted] giovane incinta

Odissea per 416 curdi: rinchiusi per sette giorni, la donna è asfissiata

CROTONE

È una specie [redacted] tunnel dell'orrore, quello in cui Malli Gulli, ventisettenne curda dai lineamenti delicati, ha trascorso gli ultimi giorni della sua vita. E' un corridoio largo [redacted] di cinque metri e lungo una trentina, [redacted] sul fondo almeno un metro [redacted]. [redacted] più nulla, [redacted] non lamiere arrugginite. Erano in 416, in quel tunnel, che a chiamarlo [redacted] mercantile» si rischia di non rendere l'idea delle condizioni bestiali in cui gli ultimi clandestini arrivati sulle coste calabresi hanno vissuto, segregati, senza luce e quasi senz'aria, per sette giorni e sette notti, il tempo per coprire [redacted] tragitto [redacted] mare che [redacted] le coste turche dal porto di Crotone.

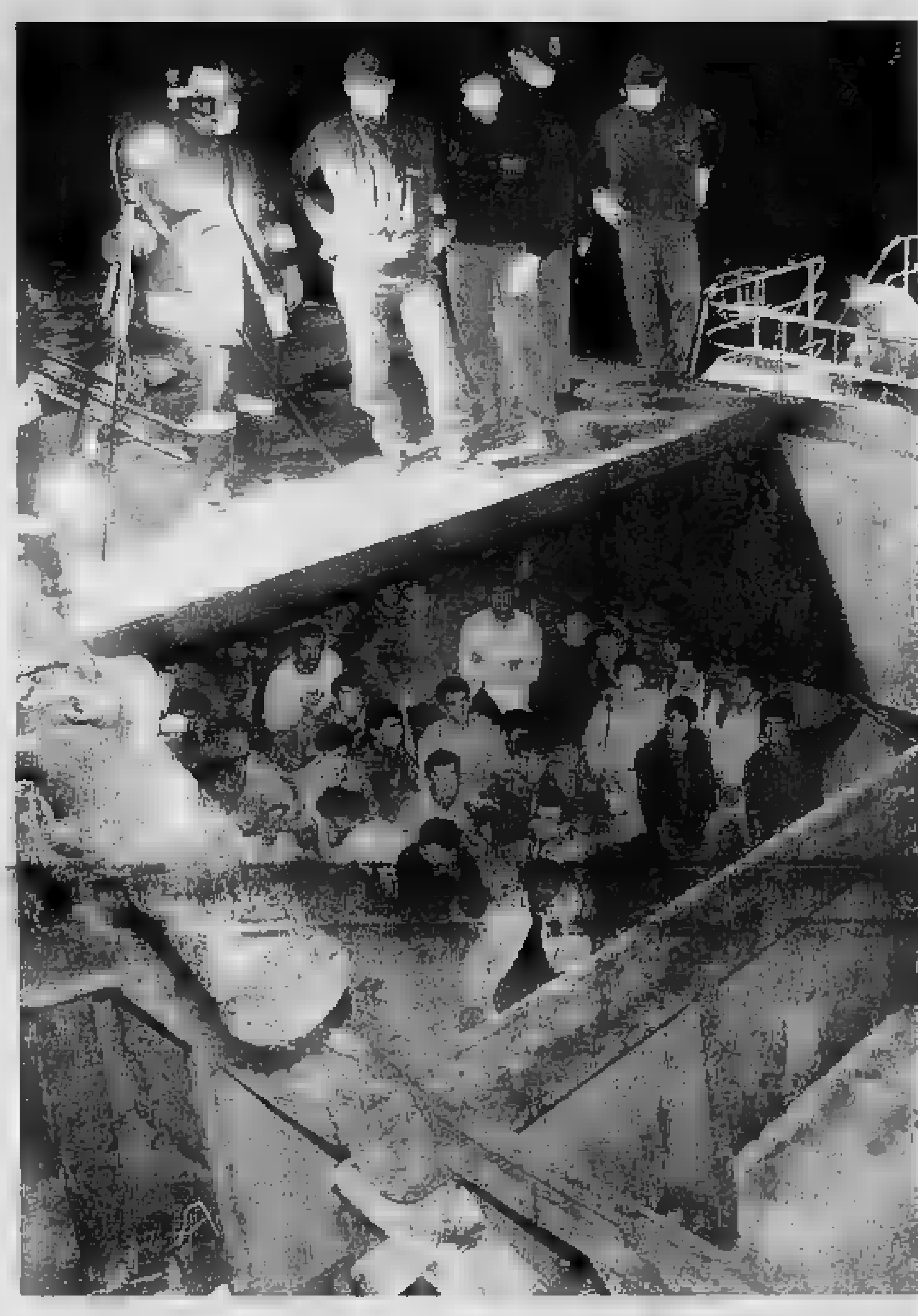
Malli Gulli [redacted] ce l'ha fatta. E' morta [redacted] buio, nel fetore più terribile che si [redacted] immaginare, accanto al marito e alle sue due bambine, di undici e sette anni, che, in quel buio, almeno non hanno potuto vedere la [redacted]za dipinta sul [redacted] della madre agonizzante. L'ultimo sbarco [redacted] clandestini, quasi tutti curdi, si è concluso con scene [redacted]fernali: sono stati tirati fuori [redacted] peso dalla stiva di un mercantile di una sessantina di metri, dalle lamiere bianche e arancioni. Segregati come schiavi, lasciati [redacted] sotto, con qualche limone, qualche patata, [redacted] e pane raffermo, lanciati dall'unico boccaporto (anche questo chiuso) e da un paio di finestrelle (venti centimetri per venti) che avrebbero dovuto dare aria all'inferno. Ma di aria [redacted] non ne arrivava. Per quali cause la giovane mamma sia morta lo dirà l'autopsia, prevista per oggi, così come i periti dovranno confermare l'ipotesi che la giovane curda fosse in stato di gravidanza. Una concausa della morte è stata l'asfissia: se ne dice sicuro Orlando Amodeo, medico principale [redacted] polizia di Stato, che ieri notte, a Crotone, ha soccorso i clandestini.

[redacted] mercantile, l'Akcao I, [redacted] bandiera, [redacted] stato avvistato al largo delle coste crotonesi dalla Marina militare. E' [redacted] raggiunto, poi, da motovedette della Guardia di finanza e della Guardia costiera e scortato in porto. Quando l'Akcan I è arrivato alla banchina del porto di Crotone era mezzanotte, e le fotocellule dei vigili del fuoco, questa volta, non h[redacted] illuminato subito lo sbarco dei profughi, perché loro, [redacted] urla disperate [redacted] richiesta di aiuto, stremati dalla sete e dalla [redacted] d'aria, hanno dovuto aspettare che i pompieri tranciassero catene e grossi cavi d'acciaio con [redacted] stiva era stata sigillata. I bambini (una sessantina) sono [redacted] tirati fuori per primi, dal boccaporto. Ogni minuto [redacted] più là sotto, nell'inferno col pavimento di sabbia, poteva essere letale. Otto sono stati portati in ospedale: due [redacted] donna) sono stati trattenuti per accertamenti; gli altri tutti nel campo di accoglienza di Sant'Anna, ad [redacted] decine di chilometri [redacted] Crotone. [redacted] stati tenuti sotto osservazione, separati per un po' dagli altri profughi. Sotto osservazione sanitaria, per evitare il rischio di epidemie. Vivere sette giorni e [redacted] in quella galleria buia e fetida non [redacted] cosa da poco, [redacted] per rendersene davvero conto occorrerebbe scendere là sotto, a sentire quel fetore, a respirare un po' di quell'aria che Malli Gulli ha respirato nelle ultime ore di vita. Il viaggio della speranza numero 21 dall'inizio dell'anno arrivato in Calabria ha tutta l'aria [redacted] viaggio nell'inferno, [redacted] quattro persone che da sopra, da quelle miserabili fessure, ogni tanto lanciavano patate e limoni.

I quattro erano quelli dell'equipaggio (tutti turchi, [redacted] età compresa fra i 24 e i 44 anni): i finanzieri del colonnello Salvatore Paglino li hanno trovati in cabina. Erano gli unici uomini liberi sul [redacted] dell'orrore. Sono stati arrestati. Questa volta, [redacted] parte l'accusa [redacted] aver favorito l'immigrazione clandestina, c'è [redacted] un cadavere, quello [redacted] una giovane donna che all'inferno non ha retto. [r. v.]

L'ultimo sbarco di clandestini curdi sulle coste calabresi, è stato teatro di una tragedia: [redacted] giovane mamma è morta per asfissia nella stiva del mercantile dove viaggiava con centinaia di altri clandestini. Nella foto il mercantile «prigione» dei profughi curdi

Sbarcati [redacted] Crotone hanno viaggiato sempre al buio senza ricevere cibo né acqua. Salvati in extremis sessanta bambini in ospedale Arrestati i 4 scafisti



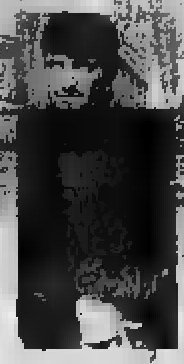
Arrivi pilotati

La criminalità dietro il traffico di disperati

CROTONE

Quello della scorsa notte è il [redacted] sbarco di clandestini, per un totale di 5.743 profughi, avvenuto in Calabria dall'inizio dell'anno. [redacted] quasi 10 mila i profughi extracomunitari transitati nel campo [redacted] accoglienza di Sant'Anna. Il campo è divenuto l'unica struttura della Calabria in grado di ospitare e assistere gli immigrati.

L'aveva voluto la Prefettu[redacted] per far fronte all'esodo dei profughi kosovari al tempo della g[redacted] nei Balcani e conta sulla disponibilità di [redacted] roulottes, in grado [redacted] ospitare 900 persone, ma [redacted] capacità di accoglienza può salire fino a 2 mila persone. Normalmente i clandestini restano al campo di Sant'Anna per una ventina di giorni, il tempo di completare le procedure di [illegible] modi della gestione dei campi d'accoglienza sono ben[redacted]ti dalla mafia dei clandestini. A Isole Capo Riz[redacted] i campi rimangono vuoti solo per pochi giorni. Da tempo infatti, l'organizzazione del traffico clandestino [redacted] uomini sembra [redacted] conoscenza dei tempi [redacted] funzionamento dei centri per [redacted] profughi. Un dato che non sfugge neanche alle forze dell'ordine. Su chi [redacted] gli informatori, però, gli investigatori non hanno certezze. Tra le ipotesi prese in considerazione c'è anche quella secondo cui alcuni degli stessi ospiti del centro comunicherebbero all'organizzazione i movimenti nella struttura.



Clandestini

Fatto [redacted] che quando i centri sono sul punto di spopolarsi (perché gli ospiti temporanei hanno ottenuto il permesso di soggiorno [redacted] Italia o per via dei rimpatri [redacted] quanti non hanno diritto allo status [redacted] rifugiato), ecco profilarsi al largo l'arrivo di un'altra [redacted] della speranza». Tutto questo sembra avvenire secondo un piano consolidato, [redacted] le tecniche di ricerca delle «navi» per i viaggi e il reclutamento degli equipaggi.

In genere dai porti di imbarco, concentrati nella Turchia, ogni viaggio vede l'impegno di due imbarcazioni che dirigono la prua verso Italia. Il convoglio, giunto a un centinaio di miglia dalle coste, quindi in acque internazionali, si divide. Una, quella in condizioni più precarie e con a bordo i clandestini, viene abbandonata a se stessa. Sull'altra prendono posto i membri dell'equipaggio, che possono così fare ritorno verso il porto di imbarco.

I clandestini arrivano in condizioni pietose, vengono rifocillati, chiedono l'asilo politico, ottengono un permesso p[redacted] di soggiorno (in attesa della pronuncia della commissione governativa), un po' di [redacted] e [redacted] via, prendendo il primo treno che li porterà [redacted] Nord, con destinazione quasi sempre al di [redacted] dei confini nazionali: Francia, Germania, Belgio. [r.v.]

IL RACCONTO DEI PRIGIONIERI NEL MERCANTILE

Un soccorritore porta fuori dalla stiva dell'orrore uno dei tanti bambini sopravvissuti ad un viaggio infernale di sette giorni

testimonianza

Rocco Valenti

«All'inferno, [redacted] oscurità [redacted] puzza Ormai credevamo di morire tutti»

> Ogni tanto ci buttavano qualcosa dai buchi sopra di noi Ma chiusi là sotto non riuscivamo a respirare Avevamo perso ogni speranza

> Sette giorni e sette notti sempre uguali Acqua e aria Queste erano le uniche parole che la gente continuava a ripetere Ancora poche ore [redacted] sarebbe stata la nostra fine

CROTONE

ACQUA, [redacted]. Ecco le [redacted]che parole comprensibili - anche per gli interpreti - tra urla [redacted] disperazione. Ecco le sole [redacted] che quasi tutti i [redacted] clandestini arrivati da ultimi in Calabria hanno trovato la forza di pronunciare davanti ai primi soccorritori.

«Urlavano come dannati, là sotto», [redacted] Orlando Amodeo, il medico della polizia di Stato che è salito a bordo dell'Akcan I, quando il mercantile era a quattro [redacted] porto di Crotone, [redacted] la stiva [redacted] di carne umana. E' stato Amod[redacted] ad [redacted] il boccaporto [redacted] a guardare giù, seguendo il fascio [redacted] luce [redacted] torcia. E quando è sceso là sotto, [redacted] tre mascherine sul volto («per cer[redacted] di attutire il tanfo»), è stato attorniato da [redacted]i e donne che gesticolavano, chiedendo aiuto, facendo capire che in un angolo [redacted] stiva c'era qualcuno che aveva bisogno di aiuto: «[redacted] hanno portato dalla parte opposta della nave. [redacted] l[redacted]abra scoperta. In una condizione di luce precaria ho toccato con le mani un individuo che era freddo e [redacted] polso. Era chiaramente morto. Avevo solo intuito che si trattava [redacted] una donna, ma [redacted] in grado di poter stabilire altre cose perché ero al buio».

[redacted] racconto di sette giorni e [redacted] notti ammassati al buio, senz'acqua e senz'aria, i clandestini lo hanno fatto a gesti, portando [redacted] mani sulla bocca, per chiedere acqua. Boccheggiavano per la mancanza [redacted] ossigeno, [redacted] anche i gesti erano affaticati. Persone allo [redacted] «Da quando siamo partiti siamo stati sempre qua dentro, chiusi, al buio, senza aria», ha detto qualcuno dei profughi agli interpreti che, ad ogni sbarco, arrivano sulla banchina del porto di Crotone al seguito della polizia. «Da quei buchi là [redacted] ci buttavano qualcosa da mangiare, [redacted] roba, là dentro [redacted] riuscivamo a respirare; credevamo di non farcela, [redacted] che saremmo morti tutti, avevamo perso la speranza».

Le poche frasi dette dai meno provati riportano [redacted] que all'idea che quei disgraziati si trovavano nell'anticamera dell'asfissia. Questa volta non mancavano solo acqua [redacted] cibo, questa volta mancava l'aria per respirare, e, probabilmente, nel [redacted] della giovane curda morta, [redacted] mancata l'aria per sopravvivere. Quello che hanno patito là sotto, rinchiusi come bestie nell'ultimo viaggio verso il mattatoio, molti profughi l'hanno detto con gli occhi. Lo hanno raccontato gli sguardi spenti di giovani che a stento si reggevano in piedi, e che per poter scendere da quel mercantile maledetto hanno avuto bisogno di essere sorretti.

«Acqua», gridava qualcuno da là sotto, mentre quelli più fortunati, che p[redacted] primi [redacted] tirati fuori, [redacted] rianimavano sotto l'acqua che i soccorritori gli buttavano sulla testa. Sette [redacted] notti in quelle condizioni, là dentro; non hanno detto altro i profughi, anche perché appena sbarcati la priorità assoluta era quella di farli riprendere. Per gli interrogatori c'era tempo. La polizia e la guardia di finan[redacted] cominceranno a sentirli oggi, per cercare di capire bene chi sono, da dove vengono, se l'equipaggio era composto solo dalle quattro persone finite in manette. Rinchiusi [redacted] buio di quella stiva, [redacted] tutti [redacted] resi [redacted] tra loro c'era qualcuno che non [redacted] l'aveva fatta. Non tutti, [redacted] quel buio infettato [redacted] fetore degli escrementi nascosti sotto la sabbia, si [redacted] accorti che la giovane curda era morta. [redacted] marito deve averla vegliata, morente, senza poterla guardare nel volto. Per molti, la speranza di sopravvivere [redacted] era andata affievolendo, mano a [redacted] che quel poco ossigeno che [redacted] rimasto nella stiva andava consumandosi. «Ancora poche [redacted] in quelle condizioni [redacted] forse molti non sarebbero sopravvissuti», dice Amodeo.

Il viaggio infernale, per i 416 disperati, si è concluso [redacted] buio della notte squarciato dai fari dei vigili del fuoco. Ma quello di Crotone era un buio diverso da quello nel quale hanno viaggiato per mare. «Di sbarchi ne ho [redacted] tanti; quando salivo sulle navi, tra i profughi appe[redacted] arrivati - dice Amodeo - pensavo di trovarmi come in [redacted] purgatorio; ieri notte [redacted] visto l'inferno. Sì, là sotto sembrava [redacted] irreale, tutti gridavano ed erano imbrattati di polvere e sabbia. In quella stiva c'era l'inferno. Una totale mancanza di aria, un fetore che non avevo [redacted] sentito, tant'è che [redacted] mio primo pensiero [redacted] poter uscire [redacted] quel boccaporto. A metà strada nella stiva ho vomitato, e io non [redacted] mai [redacted] in vita mia [redacted] nave [redacted] profughi».

Prova Shell V-Power®, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power®** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza e garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power®**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.

BAGET BOZZO SCATENA UN'ALTRA POLEMICA

«[redacted] AULE SI [redacted] LA RIVOLUZIONE»

Non c'è più nessuna traccia dell'educazione civica, nella scuola italiana, la cui classe docente, anzi, «spinge i giovani contro lo Stato». La provocazione è del teologo e sociologo vicino [redacted] Berlusconi, Baget Bozzo (foto), secondo cui «la scuola italiana fa l'esatto contrario dell'educazione civica, educa alla rivoluzione perché l'attuale classe docente, che è nata nel '68, trasmette ai suoi allievi un'educazione rivoluzionaria, sia per quanto riguarda la storia italiana sia per quella europea».

I [redacted] AFFERMAZIONI CHE LASCIANO [redacted]

«Una considerazione degli insegnanti [redacted] della scuola italiana che lascia davvero inorriditi». È il commento [redacted] segretario generale della Uil Scuola, Massimo [redacted] Menna, alle affermazioni di Baget Bozzo. Al teologo ha risposto anche il presidente dell'Associazione italiana dei presidi Giorgio Rembado: «Il tono [redacted] usato nell'intervento dimostra che è [redacted] parte; [redacted] non si può chiedere a un [redacted] di parte come Baget Bozzo di fare un'analisi oggettiva [redacted] orientata in una sola direzione. La sua è una generalizzazione e, come tale, [redacted] contrastata».

Scuola [redacted] lo sciopero generale

I sindacati chiedono più soldi in Finanziaria

[redacted]asci

ROMA

La minaccia fatidica è stata pronunciata: «[redacted]pero generale della scuola» per volontà [redacted] Cgil, Cisl, Uil, Gilda e Snals. Ma [redacted] c'è modo [redacted] farlo rientrare. Non [redacted] per quello dell'Unicobas, indetto per [redacted] 19, né per quello degli studenti proclamato per il 25.

[redacted] scuola secondo il «modello Moratti» è rinnovata nell'efficienza, ma si porta dietro buchi di bilancio, e così se per le contestate innovazioni normative (orario di lavoro, supplenze, organici, nuova maturità) si possono trovare delle vie d'uscita, per la parte economica - i 1200 miliardi di risparmi che non potranno essere del tutto reinvestiti nella scuola - pare che le probabilità [redacted] un accordo siano più remote.

Da qui lo sciopero generale indetto con l'«avvio delle procedure», cioè con quel meccanismo decisionale che regola le astensioni [redacted] lavoro nei servizi pubblici, secondo il quale lo sciopero [redacted] annunciato, e poi confermato se, entro cinque giorni, [redacted] si arriva ad un accordo. Questa eventualità - peraltro - è a portata di mano in quanto i sindacati rivedranno la delegazione ministeriale venerdì prossimo.

I motivi del contendere [redacted] sostanzialmente due: soldi e normativa. Per quanto attiene [redacted] primi, per la scuola la nuova legge finanziaria non stanzia, non diciamo quei fondi auspicati dai sindacati [redacted] (un punto in più [redacted] Pil, pari all'incirca a [redacted] mila miliardi), [redacted] neppure una cifra che si avvicini. Le risorse aggiuntive per i docenti ammontano a [redacted] miliardi l'anno, che [redacted] aggiungono ai [redacted]00 [redacted] per il 2002 e ai [redacted] per il [redacted] (già stanziati dalla scorsa finanziaria), mentre ulteriori finanziamenti per 490 miliardi per il 2003 e 210 per il 204 sono subordinati alla possibilità di realizzare dei «risparmi» (quei 1200 miliardi [redacted] cui sopra).

Il ministro [redacted] spiegato in quali ambasce il governo [redacted] trovi, non solo per la congiuntura internazionale ma anche per il «buco» [redacted] bilancio di [redacted] miliardi lasciato dal precedente esecutivo (e argomento di [redacted] lunga disputa [redacted] l'Ulivo) nonché per i risparmi annunciati e mai realizzati dai medesimi precedenti governi, che avrebbero recato al bilancio dell'Istruzione un aggravio di 1900 miliardi rispetto al preventivato. Insomma, è il [redacted]aggio che la signora Moratti, i soldi non ci sono, e converrà accontentarsi di quelli [redacted].

La seconda questione del contendere, è l'articolo 13 della legge finanziaria, quello in cui si introducono dei cambiamenti [redacted] nello svolgimento della professione docente: dall'orario di lavoro (innalzamento [redacted] 18 a [redacted] ore settimanali quando si hanno spezzoni di orario), [redacted] composizione delle commissioni d'esame di stato (con abolizione dei commissari esterni), alla possibilità di ricorrere alle supplenze [redacted] trentesimo giorno di assenza del titolare.

Anche [redacted] questi punti il ministro ha replicato l'11 ottobre in Senato, dicendo che «non si interviene sugli orari dei docenti, ma si chiede a tutti il rispetto dell'orario di lavoro» già vigente, e per quanto attiene alle supplenze, «le scuole, nella loro autonomia, hanno tutta [redacted] facoltà [redacted] introdurre [redacted] correttivi per rendere la sostituzione del personale assente meno drastica».

La polemica, già calda nei giorni scorsi, [redacted] avuto un suo esito nell'incontro di ieri, [redacted] quale [redacted] partecipato, con i vertici delle organizzazioni sindacali, lo staff tecnico della Moratti. La trattativa [redacted] durata quasi cinque [redacted] per la parte economica i margini di intervento sono minimi, per qualla normativa la Finanziaria è aperta a recepire le istanze del corpo docente. Queste assicurazioni, racconta però Massimo Di Menna, segretario della Uil scuola, [redacted] stato solo verbali» per cui [redacted] si potevano non avviare le «procedure [redacted] sciopero generale». [redacted], nell'incontro fissato venerdì [redacted]simo 19 ottobre, [redacted] richieste degli insegnanti non si tradurranno nel testo di [redacted] emendamento alla Finanziaria, lo sciopero verrà confermato per essere attuato entro il [redacted] novembre. Altrimenti sarà revocato. Resta [redacted] confermato quello dell'Unicobas, per il 19, con manifestazione davanti al ministero. In dissenso con le altre organizzazioni sindacali, Unicobas considera la Finanziaria della Moratti una «truffa a danno dei docenti e della scuola pubblica».

Per il 25, poi, [redacted] previsto uno sciopero generale indetto dall'Unione degli studenti che tornano a reclamare i [redacted] mila miliardi «auspicati» dai sindacati per la «gratuità totale [redacted] superiore: borse [redacted] studio, trasporti gratis, [redacted] e comodato d'uso dei libri».

[redacted]

IL «TOUR DEL DIALOGO» DEL [redacted]

ROMA. Il [redacted] dell'Istruzione Letizia Moratti, inizierà da oggi [redacted] «viaggio del dialogo» che la porterà [redacted] incontrare studenti, docenti e personale amministrativo della scuola in varie regioni d'Italia. Il [redacted] inizierà con la Sardegna dove il ministro si recherà stamattina. Il primo incontro sarà presso la cittadella universitaria di Monserrato con i rettori degli atenei sardi, i professori e gli studenti. Alle [redacted] la signora Moratti incontrerà le autorità regionali dell'Isola.

Domani [redacted] 9 è prevista la visita all'istituto tecnico agrario «Duca degli Abruzzi» di Elmas. Alle 10 in Barbagia, visita alle scuole di Arizzo e Desulo. Alle 15 a Olbia, per incontrare studenti e docenti dell'Itcg «De Fenu» e i docenti del sassarese. Il viaggio del ministro continuerà poi per la Calabria, il Piemonte e il Veneto e si concluderà con «gli stati generali [redacted] scuola» prima di Natale.

[redacted]

Letizia Moratti replica: già abbiamo stanziato più risorse per gli insegnanti
Il 19 protesta dei Cobas
Studenti in piazza il 25

Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti

Congresso Ds Con il 65% Fassino in testa per la segreteria

ROMA. Piero Fassino è molto vicino alla segreteria dei Ds. A un [redacted] dall'inizio del congresso [redacted] Pesaro, [redacted] consolidano le [redacted] posizioni: [redacted] «numero due» dell'Ulivo ormai può puntare [redacted] un'elezione diretta, senza dover fare i conti con chi spera in un «ballottaggio». Negli ultimi giorni, infatti, si è entrati nel [redacted] della competizione con numerose assemblee: secondo i dati ufficiali del partito, si sono svolti complessivamente circa 730 congressi di sezione che hanno visto Fassino aggiudicarsi il 64,6 per cento delle preferenze, Giovanni Berlinguer il 31,2 ed Enrico Morando il 4,2.

Il risultato più clamoroso Fassino [redacted] ottenendo in Toscana (Vannino Chiti lo definisce «superiore [redacted] ogni aspettativa»). Nella regione, dove si sono già tenuti un quarto dei congressi in programma, Fassino batte Berlinguer per 75,20 per cento contro 23,76. Molto esiguo, [redacted] Toscana, [redacted] dato [redacted] Morando, che per ora ha ottenuto solo l'1,14%.

Premiata, invece, la «terza mozione» a Milano e provincia: Enrico Morando si attesta infatti sul 5,67%. Abbastanza in linea con il dato nazionale, sebbene un po' migliore, il risultato di Piero Fassino (67,18%), mentre Giovanni Berlinguer si ferma al 26,52%. [r. i.]

Le mille & una notte

Una promozione da favola:
fino a 30 rate senza acconto

Benvenuto nel **centro specializzato** dove puoi trovare **tutte le soluzioni con 12 anni** [redacted] **garanzia**. Dove verrai accolto da **esperti progettisti** che creeranno insieme [redacted] te [redacted] tuo spazio notte ideale. Oggi [redacted] Armadi&Notte anche i pagamenti sono su misura per te: prenota [redacted] qualità senza una lira [redacted] anticipo [redacted] **scegli la forma di finanziamento che preferisci con [redacted] a [redacted] mesi.**

Domenica 21 ottobre aperti dalle 10 alle 20

ARMADI
CABINE ARMADIO
ANGOLI SPOGLIATOIO
[redacted] AL CENTIMETRO
ARMADI PER MANSARDA
ARMADI ANGOLARI
ARMADI SPECIALI
ARMADI PONTE
ARMADI DIVISORI
ARMADI A MURO
LETTI IN LEGNO
LETTI IMBOTTITI
LETTI [redacted] FERRO
LETTI SU MISURA
CON BOX CONTENITORE
COMÒ
COMODINI
CASSETTIERE
TATAMI
RETI
[redacted] A MOLLE
ORTOPEDICI
[redacted] WATERLILY
IN LATTICE
[redacted] LUNGODEGENTI
MATERASSI NATURALI
FUTON
GUANCIALI
PIUMONI
[redacted] NOTTE

Armadi&notte
specialisti in qualità

A TORINO IN VIA [redacted] SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

QUANTO SPENDE LA FAMIGLIA ITALIANA IN UN MESE PER LE QUATTRO RUOTE

La famiglia media italiana spende ogni mese [redacted] mila lire per l'auto

Per il carburante [redacted] 207 mila lire, 140 mila per l'ammortamento dell'acquisto di un modello nuovo, 75 mila per l'assicurazione, il resto in bollo, manutenzione, eventuali spese di garage e pedaggi

La spesa generale [redacted] più bassa rispetto [redacted] Germania, Francia [redacted] Regno Unito ma in Francia l'assicurazione [redacted] un terzo dell'Italia, [redacted] parità di contratto

In Italia si spende di più per i carburanti, meno per l'acquisto: le vetture sono più economiche e si tengono più [redacted] lungo

Nel [redacted] il Fisco italiano ha prelevato soltanto dall'automobile 81 mila miliardi, il 16% di tutte [redacted] entrate tributarie

Per i modelli utilitari da 1001 a 1500 cc [redacted] il [redacted] e il 2001 il costo per il bollo [redacted] aumentato del 59,8%, quello per i premi di assicurazione [redacted] 53,1%

Velocità e fisco, test p[redacted] le auto

Attesa per Lunardi alla Conferenza del traffico

[redacted]

L'uso del mezzo privato [redacted] privilegiato [redacted] lungo I fatti di New York hanno creato una psicosi sui trasporti pubblici

[redacted]

Lavori fino al 20 ottobre [redacted] Riva del Garda Fra le proposte anche il «car sharing», vettura non inquinante da usare fra più persone

[redacted]

ROMA

E' un tradizionale appuntamento d'autunno, atteso nel mondo dei trasporti, [redacted] up [redacted] un ambiente che chiama a raccolta ministri, assessori, tecnici e manager.

La «Conferenza [redacted] traffico e della circolazione» - organizzata dall'Aci, l'Automobile Club Italiano - si è aperta ieri a Riva del Garda e chiuderà sabato, 20 ottobre. E' giun[redacted] all'edizione numero 57, da pochi anni si è spostata di lago dopo decenni di inaugurazioni a [redacted] sul Maggiore. Sono previsti duemila congressisti, per una settimana di incontri. [redacted] soprattutto quest'anno è at[redacted] lui, il ministro-vedette, il titolare dei Trasporti, ingegnere [redacted] Lunardi, che con la proposta di aumentare il limite [redacted] velocità in autostrada ha innescato, nelle ultime settimane, un dibattito dai toni accesi.

Il ministro Lunardi parlerà venerdì: in quella giornata il tema dovrebbe essere fisco [redacted] automobile, [redacted] argomento che agita i dibattiti da molto tempo. Ma è chiaro che a Riva il ministro sarà al centro della curiosità per i suoi 160 all'ora in autostrada. Sembra che ora siano diventati 150 ma calcolando un bonus del 5% nella taratura degli autovelox si sale a 158. Sarà il limite fatidico al di là del quale [redacted] perderà, tra pochi mesi, la patente. E siccome finora il documento veniva ritirato a quota 171, è presumibile che Lunardi debba fronteggiare qualche malcontento: [redacted] nunciata come l'agognata liberazione della corsia di sorpasso da pericolose lumache, la riforma Lunardi rischia di trasformarsi in una strage di documenti.

Anche perché, sottolinea il presidente dell'Aci, Franco Lucchesi, «l'uso della macchina privata continuerà a essere privilegiato a lungo, dopo i fatti [redacted] New York che hanno [redacted] una psicosi sui trasporti di massa. [redacted] rileviamo dalle richieste di soccorso che gli automobilisti fanno al 116. Dall'11 settembre abbiamo raggiunto costantemente livelli paragonabili a quelli dei grandi esodi estivi, [redacted] questo significa che la gente [redacted] usando sempre di più l'[redacted]. Il delicato momento a livello internazionale [redacted] cambiando le risposte che vengono date alla domanda di mobilità».

Gli avvenimenti hanno scombussolato l'agenda di Riva. Preparata da diversi mesi, avrebbe come tema «La spesa degli italiani per l'automobile». Ogni famiglia - informa il Centro studi dell'Aci - spende in un mese, per [redacted] propria auto, 523 mila lire, circa 270 euro. Una cifra considerevole ma più bassa [redacted] Germania, Francia e Gran Bretagna. Il consumo di auto è di[redacted] in Italia si spende di più per i carburanti, [redacted] per l'acquisto di vetture. Si comprano modelli più economici oppure [redacted] cambia con minor frequenza. L'incidenza dell'assicurazione, invece, è analoga [redacted] quella degli altri paesi europei, tranne la Francia, [redacted]. Ma negli ultimi 5 anni [redacted]no stati proprio fisco e assicurazioni a spingere verso l'alto il costo per l'uso dell'auto.

Se utilizzare il proprio veicolo è sempre [redacted] oneroso, [redacted] che [redacted] soluzione potrebbe venire dal «car sharing». E' un termine che [redacted] diffondendo tra gli addetti [redacted] lavori, tanto che a Riva vi hanno dedicato un[redacted]. Si tratta della condivisione dell'uso di una vettura, a basso inquinamento, da parte di più persone. Una proposta che arriva in Italia partendo da Torino, dove pochi giorni fa è [redacted] lanciata da Fiat Auto in [redacted] con l'Atm, l'Azienda dei trasporti metropolitani.

«Se si considera - spiega Vincenzo [redacted], responsabile [redacted] Direzione ambiente e relazioni istituzionali di Fiat Auto - che dal '93 l'uso di vetture catalizzate ha consentito [redacted] ridurre le emissioni inquinanti del 70%, [redacted] comprende anche l'interesse all'utilizzo collettivo di vetture "pulite" come la Multipla ibrida (benzina [redacted] metano) che [redacted] a Torino. E' interesse di tutti riempire il più possibile quelle auto, viste le condi[redacted] delle nostre metropoli. E' stato calcolato che se con un colpo di bacchetta magica si facessero sparire dalle città italiane tutte le [redacted] non catalizzate, sostituendole con altre [redacted] basso impatto ambientale, l'inquinamento si ridurrebbe dell'80 per cento».

DOPO L'ARCIVESCOVO DI NAPOLI ESCE DI SCENA IL FAMILIARE. MA CONTRO [redacted] LUI CI SONO NUOVE IMPUTAZIONI

Usura, assolto il fratello del cardinale Giordano

Fulvio Milone

POTENZA

Assolto «perchè il fatto non sussiste». Si conclude così, almeno per ora, la Dinasty giudiziaria che ha per protagonista la famiglia dell'arcivescovo di [redacted]poli, Michele Giordano. Dopo il proscioglimento decretato il 22 dicembre per il prelato, ieri anche Mario Lucio Giordano, fratello del cardinale, [redacted] stato scagionato dalle accuse di usura ed estorsione contestate a lui e a [redacted] persone. Sarà invece processato per due reati sicuramente meno gravi: appropriazione indebita e ricorso abusivo al credito. La decisione è stata adottata [redacted] giudice per l'udienza preliminare [redacted] tribunale di Lagonegro, Rulli. Per quanto riguarda un altro capo d'imputazione, l'associazione per delinquere finalizzata all'usura, il gup [redacted] deciso di rinviare gli [redacted] pm perchè riformuli l'accusa. Per i difensori si tratta di un risultato positivo: «La decisione del gup ridimensiona enormemente la portata delle accuse agli imputati».

Mario Lucio Giordano, fratello dell'arcivescovo di Napoli

Finisce così, in una bolla di sapone, lo scandalo della «Cooperativa del credito», come il pubblico ministero definì l'organizzazione che secondo gli inquirenti faceva affari d'oro con un giro di u[redacted] paesi della Val d'Agri, il «cuore [redacted]de» della Basilicata. I magistrati della procura di Lagonegro indicarono come promotore di una [redacted] finanziaria, che prestava soldi a interessi altissimi, proprio Mario Lucio Giordano, il fratello del cardinale. Ma nelle maglie dell'inchiesta che ha scatenato mille polemiche finì anche lui, l'arcivescovo di Napoli, che per lunghi mesi non ha risparmiato critiche aspre a chi gli attribuiva una colpa grave: l'aver sottratto [redacted] soldi alla Curia napoletana, per finanziare le attività del fratello in Lucania.

Michele Giordano fu accusato formalmente di usura continuata, associazione per delinquere finalizzata all'usura e appropriazione indebita. Il procuratore Michelangelo Russo, che con il sostituto Manuela Comodi aveva condotto l'inda[redacted] al termine del processo celebrato col rito abbreviato propose la condanna [redacted] tre anni di reclusione: una richiesta che fece scalpore, e che suscitò [redacted] volta l'indignazione del cardinale, primo principe della Chiesa nella storia d'Italia a finire sul banco degli imputati.

L'udienza davanti al gup Starita si concluse il 22 dicembre dell'anno scorso con l'assoluzione, seguita ora dal proscioglimento del fratello Mario Lucio. L'avvocato dell'arcivescovo, Enrico Tuccillo, sostiene che la sentenza emessa ieri per quanto riguarda i reati di usura ed estorsione «demolisce una volta per tutte il castello di accuse fantasiose e inmaginifiche in cui hanno tentato di imprigionare un uomo di Chie-[redacted].

[redacted]

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo open di San Pietroburgo 2001. La partita è continuata con 1. Th8! e su questo scacco il Nero si è arreso. C'è infatti matto dopo 1...R:h8; 2. D:h6 e poi, su qualunque risposta, 3. Td8.

DAMA

Un «due tiri» del compositore palermitano. Il Bianco vince giocando 1) 27-22, 18x27; 2) 19-22, 12X28; 3) 22x6, 4x18; [redacted] 10-5, 1x10; 5) 6x29 e [redacted].

[redacted]

La combinazione finale corretta è: G R V R.

REBUS

(6,8,7): D ami neri - mine S - ride N T I = DAMINE RIMINESI RIDENTI.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Pavimento (9 punti); Prestito (8 punti); Preghiera (9 punti); papavero (8 punti); Pellicola (9 punti); Potatura (8 punti); Puntelli (8 punti); Perlacea (8 punti); Prataiolo (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Prelevare (9 punti); Paralume (8 punti); Palatine [redacted] punti); Pratiche [redacted] punti); Pullover [redacted] punti); Psicologo (9 punti); Porticato (9 punti); Piantana (8 punti); Polpetta (8 punti). Totale = 151.

B C L D P U C S S [illegible] O
A F F A S C I N A R E T R A S [redacted] D A T I
F R A N C I S C O G O Y A Y L U C I E N T E S
F A T T O R I A L E S T A M P I G L I A R E
I N T E R E S S A R E O N O R A R I [redacted] G
T I R A N T E [redacted] O R O N E R O C L A N
N O V M E R L [redacted] C I N E M A F A U N A
A I A C E A L L E [redacted] E L A T U M E L
D O M I N A T [redacted] I M B A L Z I S T I V A
I E N T R A T A P O L L A I O L O N A T
[redacted] A N C [redacted] O E S T O N E A D A N O D O
I T I M I P O T E S T A I O N E A R
B R E N T A B O N I T O R P O S A T E I

SESTO ACUTO

Il pilota era il castano e il [redacted] il navigatore.
Dato che il castano ha mentito, non è il meccanico; ma il moro ha detto il vero e quindi il castano non è nemmeno navigatore, dunque è il pilota. Il biondo ha detto il vero quindi non è navigatore, di conseguenza lui è il meccanico e il moro è il navigatore.

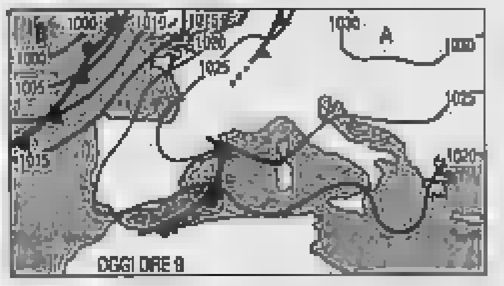
NUOVO PAROLIERE

Schema a destra:
12 lettere: costituzioni, sostituzioni;
11 lettere: costruzioni, sostruzioni; 10 lettere: ostruzioni, [redacted] lettere: osmotico; 7 lettere: costoni, costosi, ostrico, storico, tritoni; 6 lettere: cotoni, minori, mostri, mostro, motori, osmosi, ostico, smorti, smorto, stormi, stormo, storti, tiromi, tomini, tomino, tricot, uomini, zotico; [redacted] lettere: [redacted], cosmo, costi, costo, cromo, morti, morto, mosci, mosti, mosto, omini, omino, [redacted]mio, scoti, scoto, stiro, torti, tosco, trito, troni, tuoni, turco. Totale 51 parole.

Schema a sinistra:
6 [redacted] più lettere: coloro, crollo, grosso, oroscopo, ossocollo, polposo, poroso, protocollo, rotolo, scollo, scorporo; scorto, torsolo. Totale 13 parole.

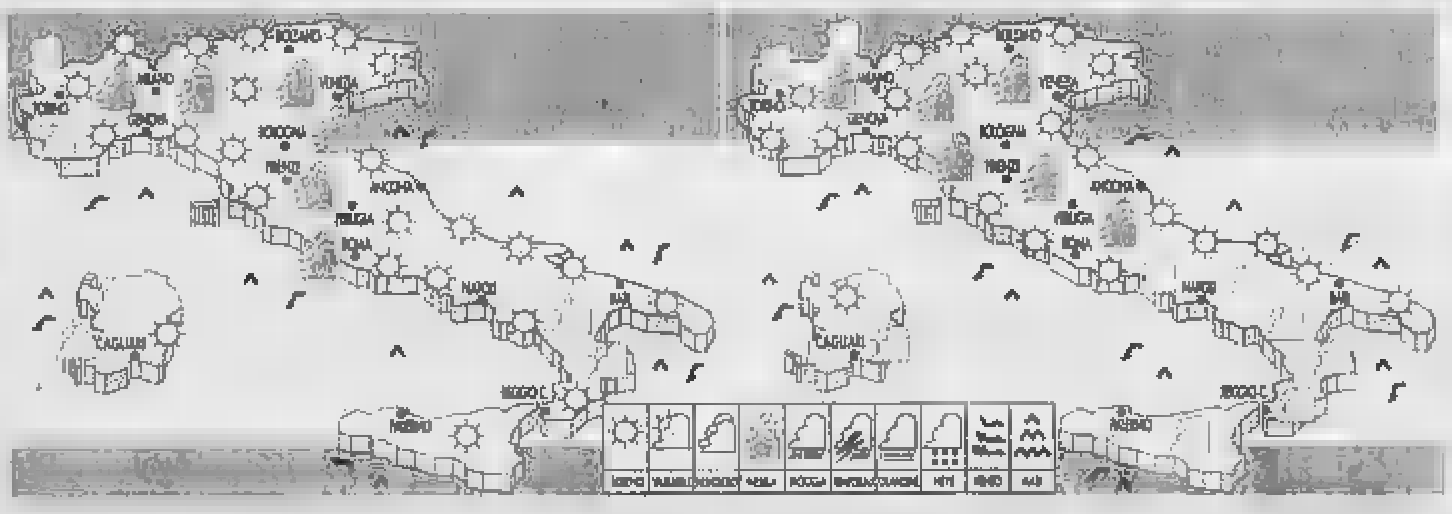
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ANCORA SOLE. Prosegue a oltranza l'attuale anomalia climatica. L'alta pressione respinge e rende vani i sistemi nuvolosi atlantici che si dipartono dalla grande depressione che staziona minacciosa sull'Atlantico Centro settentrionale. Secondo le proiezioni a medio termine solo sul finire della settimana potrà cambiare il tempo.

Tendenza per dopodomani. [redacted] corso della giornata sulle regioni [redacted] Nord Ovest interverrà nuvolosità irregolare con possibilità [redacted] qualche occasionale pioggia sulle Alpi [redacted] sulla Riviera di Ponente. Sul resto della penisola continuerà a prevalere il sereno.



[redacted] tutte le regioni insisterà il cielo sereno o scarsamente nuvoloso, per [redacted] velature di nubi alte cirriformi, in particolare sulla Sardegna, sulla Liguria e sulle regioni tirreniche. Nubi pomeridiane di tipo cumuliforme sull'Appennino meridionale. Nelle prime ore del mattino foschie.

[redacted] Non sono previste variazioni significative. Al sereno prevalente farà riscontro una più diffusa velatura [redacted] nubi alte e sottili sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche Centro meridionali. Foschie e locali banchi [redacted] nebbia mattutini nelle valli e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p	n.p.	Bologna	12	23	[redacted]	12	22
Bolzano	7	21	Firenze	9	26	Napoli	14	26
Verona	11	23	Pisa	n.p	25	Potenza	10	22
Trieste	17	24	Ancona	11	22	S. M. Leuca	16	23
Venezia	13	21	Perugia	n.p.	23	R. Calabria	18	26
Milano	11	23	Pescara	9	23	Palermo	17	24
Torino	12	23	L'Aquila	17	24	Catania	16	27
Cuneo	n.p	n.p	Roma Ciamp	13	26	Messina	18	27
Genova	[redacted]	25	Roma Fium.	11	24	Alghero	13	26
Imperia	18	23	Campobasso	13	23	Cagliari	18	28

[redacted] (PREVISIONE DEL 17 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	10	13	parz. nuv.	Lisbona	20	13	piovaschi
Atene	21	13	piovaschi	Londra	18	15	parz. nuv
Bangkok	33	25	parz. nuv.	Los Angeles	26	16	sereno
Berlino	20	11	sereno	Madrid	19	9	temporale
Bruxelles	19	12	parz. nuv	Monaco	18	7	parz. [redacted]
Bucarest	18	4	parz. nuv	Montreal	11	-1	parz. nuv.
Budapest	19	6	parz. nuv	Mosca	12	[redacted]	piovaschi
Buenos Aires	23	9	piovaschi	New York	13	[redacted]	parz. nuv
Copenaghen	16	12	parz. nuv	Parigi	18	[redacted]	parz. nuv.
Dublino	13	9	piovaschi	Pechino	15	[redacted]	sereno
Francoforte	17	7	parz. nuv	Praga	19	7	sereno
Gerusalemme	27	13	parz. nuv.	Rio de [redacted]	33	16	piovaschi
Ginevra	19	9	parz. nuv.	Sofia	17	2	sereno
Helsinki	11	7	nuvoloso	Sydney	22	16	piovaschi
Istanbul	[redacted]	11	parz. nuv.	Tokyo	21	19	pioggia
Il Cairo	28	16	sereno	Varsavia	17	4	parz. nuv
Johannesburg	24	11	[redacted]	Vienna	[redacted]	7	parz. nuv

cubecom
internet data carrier

Genialloyd
Intelligenza Assicurata

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con **Le Monde Interactif**

Speciale High Tech sul sito www.lastampa.it

[redacted] concomitanza con il salone dell'Information Technology di Milano, programmato [redacted] 18 al 22 ottobre, Stampa Web (www.lastampa.it) propone da dopodomani uno speciale dedicato a interviste in video, foto-gallery ed approfondimenti sulle novità e [redacted] tematiche high tech più ghiotte dell'autunno-inverno 2001/2002. Ospiteremo, tra gli altri, interventi [redacted] sociologi Alberto Abbruzzese e Domenico De Masi, [redacted] direttore del McLuhan Institute di Toronto Derrik De Kerchove, dei fondatori di Clarence.com. E poi ancora Stefano Maruzzi, country manager Msn.it, giornalisti, tecnici, semplici curiosi.

Genialloyd
Intelligenza Assicurata

COMINCIA GIOVEDI' UN'EDIZIONE SOTTOTONO DELLA FIERA DELLE TECNOLOGIE, CONDIZIONATA DALLA GUERRA AL TERRORISMO

Lo Smau castigato dall'austerity

Per la prima volta la rassegna dell'hi-tech si tiene in un periodo in cui si sono venduti meno pc e cellulari rispetto all'anno prima

Luca De Biase
Anna Masera

«Technology [redacted]. Terrorism» è [redacted] titolo dell'inserto «Convergence» del Wall Street Journal di quest'autunno 2001. Un titolo che potrebbe essere un programma per lo Smau, il salone informatico che aprirà i battenti questo settimana, a partire da giovedì [redacted] ottobre fino [redacted] lunedì 22, alla Fiera di Milano. Uno Smau [redacted] si preannuncia senza entusiasmi, perché il clima generale lo impone: è influenzato da una congiuntura dominata dalla guerra contro il terrorismo, i cui esiti e la cui durata sono incerti. [redacted] va i rischi di una recessione, e quindi di un contenimento significativo delle spese dei consumatori. Per la prima volta lo Smau si terrà in [redacted] anno in cui il n[redacted] [redacted] pc e di telefonini cellulari venduti è inferiore a quello dell'anno precedente. Mancheranno le polemiche e le lamentele sullo spazio troppo limitato che la fiera lascia alle dot-com, le aziende puramente internettiane: non [redacted] ne sono più tante.

In compenso, si parlerà di Internet finalmente non più [redacted] di una grande promessa, ma come di una realtà importante, in forte crescita, dotata [redacted] un modello di business comprensibile, [redacted] risultati soddisfacenti in termini di aumento di traffico, orientata a realizzare grandi [redacted]getti di razionalizzazione organizzativa più che a dare credito alle dinamiche speculative. Ecco il filo conduttore per capire le novità di quest'anno.

FUSIONI. Una fiera non ama le fusioni tra aziende, almeno perché riducono la domanda di stand, ma in periodo di ridimensionamento del mercato, le fusioni sono all'ordine del giorno. L'anno scorso Infostrada e Wind erano separate, quest'anno no. Quest'anno forse sarà l'ultimo con due stand separati anche per Compaq e Hp: saranno entrambe vicine allo spazio espositivo dell'Ibm, un'azienda che sperano, fondendosi, di raggiungere e superare in termini dimensionali. L'unica a guadagnare quote di mer[redacted] sia quando il mercato cresce sia quando [redacted] rimpicciolisce è la Dell. Dice il suo fondatore, Michael Dell: «Noi acquisiamo in nostri concorrenti un cliente alla volta».

BANDA LARGA. Il numero [redacted] connessioni Adsl è triplicato quest'anno in Italia (finora è arrivato a qu[redacted] 300 mila): questa versione della banda larga che [redacted] richiede cavi particolari né antenne paraboliche, ma solo il normale doppino telefonico, sembra conquistare sempre più spazio. La Telecom Italia [redacted] fa un cavallo di battaglia [redacted] questa fine anno, con packaging e pubblicità da oggetto di largo consumo. La Wind peraltro risponde dichiarando che punta a conquistare almeno [redacted] terzo [redacted] questo nuovo mercato. L'Adsl peraltro diventa [redacted] motivo di rinnovamento del parco macchi[redacted] nelle famiglie: in generale le offerte che circolano non funzionano con Windows 95 [redacted] il Mac-os 8,5. Questa tecnologia cambierà l'uso di Internet in Italia: [redacted] paga un tanto fisso al mese e resta sempre acceso dando spazio alla messaggistica in tempo reale, allo scambio di mail multimediali, all'uso di radio e tv via Internet.

WINDOWS XP. [redacted] prodotto nuovo della Microsoft, a lungo preannunciato questa scorsa estate, [redacted]proda in [redacted] proprio in occasione [redacted] Smau. E' una nuova versione di Windows solida e affidabile anche per i piccoli sistemi e [redacted] solo per i [redacted]. Pensata, peraltro, per connettere in ambiente Windows [redacted] i possibili terminali (pc, telefonino, palmare, console). E per collegare i servizi online: Passport si candida a diventare un elemento aggregante di [redacted] grande varietà di siti e attività in Rete, [redacted] forse, [redacted] i critici, rendendo la Microsoft troppo ricca di informazioni sulle attività degli utenti. Le soluzioni antipirateria poi, quelle che si dice costringeranno gli utenti a registrarsi online per usare il software, [redacted] a loro volta piuttosto intrusive. Ma l'Antitrust deve ancora pronunciarsi.

[redacted]. [redacted] velocità della connessioni a [redacted] aumenta anche nella modalità mobile: i telefonini Gprs, dicono i tecnici, sono già in grado di fare T80 per cento di quello che promettono quelli Umts. I costi per gli utenti non sono poi così convenienti, ma la tecnologia valorizza il traffico dati sui terminali mobili. E rende più credibile la fioritura di nuovi gadget e strumenti di accesso con funzionalità dedicate: il nuovo palmare connesso alla Rete, il terminale dedicato ai messaggini magari con la possibilità di scattare e mandare anche foto o termini. le macchine fotografiche digitali che può collegare online, il nuovo walkman collegato ai siti mp3 e alle radio Web. La mobilità e un'esigenza dimostrata: l'unico comparto dei pc che non diminuisce ma cresce quest'anno è quello dei portatili. Ma i terminali sembrano più indietro delle reti, o almeno questo è il lamento delle compagnie telefoniche. Le reti Gprs non potranno supportare tutti gli utenti potenziali di servizi digitali mobili, ma lanceranno il mercato, consentiranno di sperimentare terminali e servizi, e apriranno [redacted] strada all'Umts, previsto non prima del 2005. E poi, «Internet diventa mobile, ma per avere successo deve imparare dagli errori fatti durante il boom di Internet fisso» scrive *The Economist* nel suo survey di questa settimana. Per esempio: niente più è gratis.

foto di Valerio Marano

NOVITA' E DEBUTTI FRA GIOCHI E CONSOLE

L'Italia scopre l'«X-box»

L'ultima nata di casa Microsoft sarà presentata solo ai giornalisti E c'è una marea di future-games

Alessandra C.

Il futuro dell'intrattenimento elettronico si mostra accattivante e ben confezionato nei padiglioni dello SMAU. Quest'anno il fiume di novità sarà inarrestabile, rinvigorito dalla linfa vitale delle due nuove console di casa Nintendo e Microsoft. La neonata dell'impero Gates non [redacted] in esposizione: X-box verrà presentata solo [redacted]la stampa. L'incognita X sarà dunque svelata. finalmente la vedremmo girare, distribuita in Italia dalla Leader spa.

La battaglia tra Sony e Microsoft insomma è alle porte: la [redacted]sa giapponese ha piazzato la sua PlayStation come ciò che c'è oggi di più vicino alla centralina dell'entertainment digitale familiare. Doveva diventare [redacted] piattaforma per tutte le attività elettroniche della casa, a cominciare da Internet, ma la PlayStation2 è andata a rilento e la rivale X-box [redacted] in America, a Natale, in tempo per competer[redacted] questo terreno. Così, [redacted] il pc domestico perdesse in importanza, la Microsoft si è garantita un buon ruolo nel mercato d[redacted] consumatori.

Per il resto, tante succulente prelibatezze allo stand di Halifax: Soul Reaver 2 *Legacy of Kain*, Baldur's Gate Dark Alliance, e l'attesissimo survival horror Silent Hill [redacted], finalmente approdat[redacted] PS2.

Ubi Soft lancerà Rayman M per PS2, il pupazzetto più famoso del mondo da domani giocabile in versio[redacted] multiplayer.

Sosta obbligata in [redacted] CTO per ammirare Dante protagonista dell'action/adventure Devil May Cry.

Preparate scarpe comode perché non basterà certo un pomeriggio per soddisfare la [redacted] [redacted] di future-game.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

[redacted] Lo S[redacted] è sul [redacted]

Sempre più ricco di informazioni [redacted] in tempo reale, [redacted] diventando [redacted] strumento utile [redacted] solo durante il periodo del salone, [redacted] anche durante [redacted] resto dell'anno, grazie [redacted] una comoda newsletter [redacted] email con gli ultimi aggiornamenti.
■ www.smau01.it

[redacted] GlobalValue

Tra i [redacted] protagonisti del mercato dei servizi IT per le imprese, questa joint venture costitui[redacted] da IBM Italia e da Business Solutions (il settore servizi della Fiat), con [redacted] fatturato iniziale di 700 milioni di euro e 2600 professionisti, è specializzata nell'Erp, nelle soluzioni [redacted] Customer Application Management e nella gestione dei sistemi hardware e delle reti di comunicazione. A Smau Padiglione 14, C33.
■ www.itglobalvalue.com

Anoto

Carta e penna per inviare testi o disegni scritti a [redacted] a qualsiasi computer, cellulare o banca dati, ovunque vi troviate. Anoto, l'azienda svedese specializzata nelle tecnologie wireless, sbarca in Italia per far conoscere i suoi innovati[redacted] prodotti allo Smau, stand [redacted] Ericsson, Padiglione 16, Salone 01.
■ www.anoto.com

Broad Band [redacted]

Sarà massiccia la presenza a Smau di Telecom Italia [redacted] la sua Broad Band Box. Ed è visibile sul web in www.palatg.com/bbb [redacted] campagna pubblicitaria con gli spot, il backstage [redacted] l'invito al pubblico a partecipare, facendosi sceneggiatore [redacted] possibili seguiti. Una forma [redacted] comunicazione pubblicitaria interattiva che mette a frutto [redacted] potenzialità della banda larga.
■ www.187.it

E-Tree

E-Tree, webcompany [redacted] Gruppo Etnoteam, fornisce una soluzione chiavi in mano dei problemi aziendali legati alla sicurezza su Internet. Dalla protezione dei client che accedo[redacted] ad Internet a un'analisi più approfondita per le aziende che [redacted] fornire servizi e applicazioni sulla rete, fino a un servizio di consulenza per la stesura di un documento [redacted] security policy aziendale. L'offerta, che integra e completa quella del gruppo Etnoteam nel campo della sicurezza, è indirizzata ai diversi target aziendali: piccola, media e grande imprese. Le soluzioni proposte sono infatti suddivise a seconda del numero degli utenti aziendali da proteggere dagli attacchi esterni.
■ www.etree.com

Tiscali 10.0

Tiscali presenta TISCALI 10.0, l'offerta Internet di nuova generazione che con un'unica registrazione e [redacted] [redacted] password [redacted] immediatamente disponibile sul proprio PC, l'intera gam[redacted] di servizi Internet personalizzabili offerti da Tiscali: dalla Mail all'Agenda, da Net Phone al Tiscali Fax al Messenger e molto altro. Per semplificare ulteriormente l'utilizzo [redacted] tutti i servizi di Tiscali 10.0 si può scaricare gratuitamente il nuovissimo software di navigazione "Tiscali Browser".
■ www.tiscali.it

Palm Source

La Palm Inc. ha annunciato che la conferenza degli sviluppatori PalmSource è stata posticipata a febbraio 2002, da martedì 5 a venerdì 8 febbraio 2002, al San Jose Convention Center di San Jose [redacted] California. PalmSource è l'evento più importante per la piattaforma Palm OS che, secondo i dati Idc sui Smart Handheld Device (i palmari intelligenti), detiene [redacted] leadership del [redacted] mondiale dei sistemi operativi per palmari [redacted] una quota del 78 per cento alla fine del 2000, e più di 17,5 milioni di apparecchi venduti, basati sul sistema Palm OS. PalmSour[redacted] era originariamente previsto per ottobre, ma è stata rimandata dopo i tragici fatti dell'11 settembre scorso. La registrazione per l'evento posticipato si è riaperta il 15 ottobre sul sito.
■ www.palmsource.[redacted]

AUMENTA L'ASSICURAZIONE AUTO?
È IL MOMENTO
DI PASSARE A GENIALLOYD.

Contro il caro-polizza, passa [redacted] Genialloyd, l'assicurazione [redacted] che ti [redacted] risparmiare fino al 40%.

E' ideale per automobi[redacted] che guidano in modo intelligente: senza incidenti da almeno [redacted] [redacted].

Un [redacted] [redacted] esperti [redacted] sempre [redacted] tua totale disposizione, [redacted] telefono o via Internet, per ogni esigenza.

[redacted] [redacted] un preventivo gratuito al telefono o [redacted] [redacted]. Puoi [redacted] [redacted] comodamente [redacted] casa tua in pochi minuti.

www.genialloyd.it
oppure 800-[redacted]

Genialloyd
Intelligenza Assicurata

NOICOM ha (con)vinto!

In poco più di un anno, NOICOM è il primo operatore telefonico alternativo nelle aziende del Nord-Ovest

Più di 100.000 linee telefoniche di aziende del Nord-Ovest, la prova evidente di ciò che abbiamo cercato di dire da tempo: NOICOM è il gestore telefonico preferito dal mondo produttivo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per la convenienza delle tariffe e la vicinanza con i Clienti. Già presenti in azione nelle partnership con le Utility TEGEA ed ACEA abbiamo creato EGEACOM e ACEACOM, offerte multiservizi [illegible] locali.

Tabella comparativa

	Secondi di conversazione	[illegible]	30	[illegible]	120
Urbane e [illegible]	Telecom	100	115	**131**	161
	Infostrada	[illegible]	113	**125**	150
	Tele 2	100	113	**125**	150
	Wind	0	28	**55**	110
	NOICOM	0	23	**45**	90
[illegible]	Telecom	127	177	**227**	327
	Infostrada	125	175	**225**	325
	Tele 2	100	137	**173**	247
	Wind	0	88	**175**	350
	[illegible]	0	[illegible]	**95**	190
Regionali	Telecom	127	220	**312**	497
	Infostrada	125	175	**225**	325
	Tele 2	[illegible]	137	**173**	247
	[illegible]	[illegible]	88	**175**	350
	[illegible]	0	[illegible]	**105**	210
Nazionali	Telecom	127	220	**312**	497
	Infostrada	125	175	**225**	325
	Tele 2	100	137	**173**	247
	Wind	0	98	**195**	390
	NOICOM	[illegible]	[illegible]	**115**	[illegible]
Rete Mobile	Telecom	127	[illegible]	**552**	977
	Infostrada	200	398	**595**	990
	Tele 2	200	442	**683**	1166
	Wind	[illegible]	230	**460**	920
	NOICOM	0	223	**445**	890

Prezzi in vigore dal 1° ottobre 2001
I valori riguardano la tariffa intera feriale
Tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa
Non sono considerati sconti a volume e/o promozioni.
I prezzi sono arrotondati all'intero più vicino

1) Telecom Italia
Urbane e distrettuali per telefonate sotto i 15 minuti - Provinciali: chiamate [illegible] i 15 km
Regionali e Nazionali chiamate oltre i 15 km
Per le chiamate sotto i 15 km: 100 lire/min
Verso rete mobile: chiamata verso mobile TIM

2) Infostrada
Abbonamento Linea 1055
Le chiamate urbane verso [illegible] mobile non dispongono di tariffa ridotta serale/festiva

3) [illegible]
Provinciali: chiamate terminate [illegible] stessa provincia
Regionali: [illegible] in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia
Sconto del 10% tra [illegible] NOICOM [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Chiama **192.147**
Ore 8-22: chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffa da telefono mobile secondo operatore.
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

SALONE A PARIGI E MAXIVINCITA

BOOM DEI GIOIELLI [redacted] E [redacted]

I gioielli non sono più riservati [redacted] dita, polsi e collo: trainata da molte star dello show business, la moda dei gioielli per capelli, denti e pelle sta dilagando ed è stata la protagonista del salone mondiale «Coiffure Beauté» svoltosi a Parigi sabato e ieri. Tra i gioielli più desiderati quelli da mettere sui denti, che hanno avuto in passato [redacted] testimonial d'eccezione come Madonna. Ma il vero boom [redacted] ora i gioielli [redacted] pelle, quelli che [redacted] mettono direttamente sul corpo, che godono dell'effetto trainante della moda dei tatuaggi [redacted] dei body painting

LOTTERIA EUROPEA, DUE MILIARDI A ROMA

È stato venduto [redacted] Roma il biglietto numero A65856, abbinato a Miss Italia 2001, che ha vinto il primo premio italiano di due miliardi di lire della Lotteria Europea. [redacted] primo premio europeo, due milioni di Euro, è stato attribuito al biglietto n. 49069, venduto in Portogallo. Questi gli altri biglietti vincenti in Italia: 150 milioni il biglietto D83795, venduto a Sorrento abbinato al Gran premio di Merano; 50 milioni al biglietto A03133, venduto [redacted] Rimini e abbinato alle Maratona Italia

«Riabilitate Mata Hari Non era una spia al soldo dei tedeschi»

Una fondazione francese chiede la revisione del processo «Ecco le prove che fu una vittima della ragion di Stato»

la storia

Franck Johannès

PARIGI

E' accaduto [redacted] anni fa: Mata Hari fu fucilata il 15 ottobre 1917 nella caserma [redacted] Vincennes da un plotone di zuavi. «La spia Mata Hari ha pagato per i crimini che ha commesso», sentenziò il giorno dopo l'esecuzione [redacted] giornale «Excelsior». Ma sulla sua colpevolezza restano molti dubbi [redacted] sollevarli ha contribuito [redacted] fondazione che porta il suo nome, nella città natale, Leeuwarden, in Olan[redacted] proprio la fondazione ad aver presentato [redacted] ministro della Giustizia, Marylise Lebranchu, una richiesta di revisione del processo a questo personaggio tanto affascinante. Il ricorso si [redacted] sulla teoria di un'anziano signore, L[...] Schirmann, convinto che Mata [...] fu condannata in seguito a un [...]also [...]cesso, per [redacted] fine puramente «patriottico».

Per chiedere la revisione di un processo è necessario presentare fatti nuovi e [...]ve prove: la richiesta presentata al ministro ne elen[redacted] alcuni, [redacted] cui due fondamentali, basati [redacted] documenti provenienti dagli archivi francesi, olandesi e tedeschi. «Dimostreremo che tutte [redacted] prove con cui è stata condanna[redacted] M[redacted] Hari non reggono - spiega [redacted] signora Thibault de Montbrial, che ha redatto il ricorso -. La Francia dovrà riesaminare seriamente la sua storia giudiziaria. Una storia che [redacted] quel fatto [redacted] "inciampata"».

Quando scoppia la Prima guerra mondiale, nel 1914, Mata Hari è una ballerina affermata. Alle spalle ha [redacted] serie di grandi successi in tutta Europa. In quel momento sta viaggiando verso l'Aja, dove ha una relazione con un ricco colonnello. Poi riparte per Parigi. E' nell'autunno del 1915 che il console tedesco le chiede di diventare una spia e le dà un congruo anticipo. Mata Hari, sempre a corto di soldi, diventa così la matricola «H21» e ritorna a Parigi, dove però non riesce a strappare informazioni utili. Così, l'anno dopo, i servizi segreti tedeschi [redacted] addestrano e la rispediscono in Francia. Ma la matricola «H21» è ormai bruciata: se gli inglesi hanno cominciato a sospettarla, i francesi l'hanno seguita [redacted] dopo passo nei suoi spostamenti. E' durante il [redacted] soggiorno a Parigi (finanziato dai tedeschi) che [redacted] del [redacted] spionaggio francese le propone [redacted] cambiare campo. Mata Hari accetta. Ormai ha 40 anni e pensa [redacted] sia arrivato il momento di mettere da parte il denaro per la vecchiaia.

Così, alla ballerina viene affidato il compito di sedurre l'adetto militare tedesco [redacted] Madrid, l'abile maggiore Kalle. E' lui, che, nel dicembre del 1916 invia a Berlino una serie di telegrammi in cui Mata Hari viene definita come una [redacted] al soldo [redacted] segreti tedeschi, infiltrata presso i francesi. I telegrammi vengono intercettati e decifrati da Parigi [redacted] la prova del tradimento: l'ag[redacted] «H21» viene sospettata di fare il triplo gioco, cioè di fingere di lavorare per i francesi, quando, in realtà, sarebbe al servizio del Kaiser. Viene quindi interrogata il 13 febbraio 1917 e condannata a morte il 25 luglio.

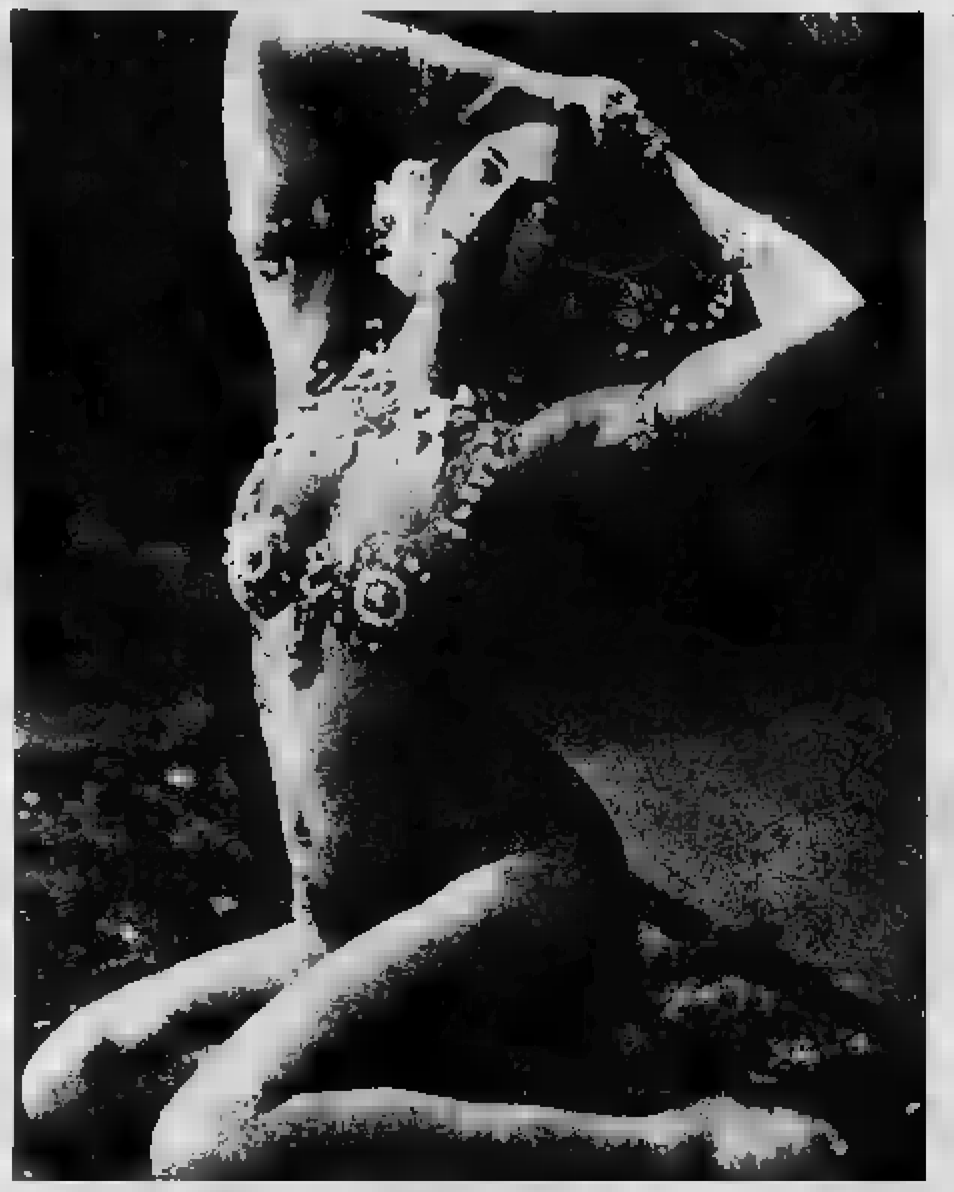
Il primo fattore nuovo, 84 anni dopo - secondo la fondazione Ma[redacted] che chiede la revisione del processo - è «la malafede [redacted] maggiore tedesco Kalle»: il maggiore sapeva bene che i francesi avevano i decifrato il codice segreto con il quale venivano inviati i telegrammi e quindi - sostiene la nuova teoria - avrebbe fatto di tutto perché Parigi si sbarazzasse di Mata Hari. Non è un caso che il maggiore fece in modo che «l'agente segreto "H21"» potesse essere facilmente identificato: indicò nei telegrammi il nome della cameriera di Mata Hari, la sua banca e perfino l'indirizzo in Olanda.

Kalle, poi, si dichiarò molto soddisfatto dei «rapporti molto completi della nostra spia», mentre le fonti tedesche avevano dovuto riconoscere l'inutilità del lavoro fatto dalla ballerina.

Il secondo fatto nuovo scoperto dagli «innocentisti» sarebbe «la presunta macchinazione messa in opera [redacted] Secondo Ufficio», vale [redacted] dire il controspionaggio francese. Nel ricorso [redacted] sostiene che diversi componenti dei servizi «mentirono sapendo di mentire». [redacted] Mata [redacted] aveva raccontato ai francesi che a capo dello spionaggio tedesco c'era un certo barone [redacted] Rolland, il capo del controspionaggio di Parigi, il colonello Goubet, dichiarò al giudice: «E' un tale Rüggebert [redacted] tiene [redacted] dello spionaggio tedesco a Barcellona; Mata Hari vorrebbe invece farci credere che il capo è [redacted] barone Rolland», insinuando il sospetto che la ballerina [redacted] combutta con Berlino. [redacted] realtà, che [redacted] barone von Rolland fosse davvero [redacted] capo era ben noto [redacted] francesi: lo conferma un rapporto del Secondo Ufficio di quello stesso periodo.

C'è infine un altro elemento, seppur [redacted] legato all'insistenza dei diritti dello [redacted]se, schiacciati dalle esigenze della giustizia militare: «Mata Hari non [redacted] la stoffa per diventare [redacted] spia - sostiene Léon Schirmann -. Si sono serviti di lei per innescare una campagna antitedesca. A farne le spese una donna che amava godersi la vita e che non si era resa conto che con la guerra nulla sarebbe stato come prima».

Copyright «Le Monde»



Mata Hari è il nome d'arte di Margaretha Geertruida Zelle. Nasce a Leewarden, in Olanda nel 1876. Si sposa giovanissima abbandona il marito e nel 1905 si esibisce per la prima volta in un locale notturno a Parigi, come danzatrice sacra indù. Divenne famosa per la bellezza e per l'audacia delle sue esibizioni

«I telegrammi inviati dallo 007 del Kaiser contenevano informazioni volutamente false»

Ritorna il Concorde [redacted] novembre il primo volo

PARIGI

In piena crisi da «paura di volare», fa il suo ritorno nei cieli il Concorde, bloccato al suolo dall'agosto 2000, dopo il terribile incidente [redacted] decollo da Parigi. Il 7 novembre il supersonico [redacted] tornerà a collegare Parigi e Londra alla città più terrorizzata dal volo degli aerei, New York. Abbattuto il 25 luglio 2000 da un imprevedibile incidente che provocò la morte di 113 persone, il supersonico orgoglio della tecnica franco-britannica torna - a detta del presidente di Air France, Jean-Cyril Spinetta - [redacted] «segnale di fiducia» [redacted] un momento di scoramento dei viaggiatori e delle compagnie. Cinque aerei di Air France e sette di British Airways solcheranno [redacted] nuovo i cieli collegando l'Europa a Manhattan in tre ore e 55 minuti da Parigi e in meno di tre ore e mezzo da Londra. Il tutto al prezzo da Vip di poco meno di 16 milioni di lire.

Famoso soprattutto per la sua ala a delta e per il «naso» che si abbassa - per consentire una piena [redacted] al pilota nel decollo e nell'atterraggio - il Concorde è entrato in servizio nel 1975, dopo una lunga gestazione tecnica di oltre 10 anni.

Lungo 61,6 metri e con un'ala di 25,5 metri, il Concorde può volare fino a 2170 chilometri orari ad una quota - in un normale volo di linea - compresa fra i sedicimila e i diciassette mila metri. Il numero dei passeggeri [...] 144 e la durata del viaggio da Parigi a New York è di tre ore e quaranta minuti, grazie alla spinta dei 4 motori Olympus con postbruciatore, come quelli dei caccia. Le prenotazioni per il grande ritorno sono aperte da lunedì. [Ansa]

Stato civile [redacted] Torino

NATI REGISTRATI IL 13 OTTOBRE 2001

Avdullaj Stefania; Khattab Giada; Morra Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 13 OTTOBRE 2001

Tordella Margherita vedova Mancini, a. [redacted], Casa [redacted] Crocetta; Charlo Giuseppe, a. 78, Casa di cura Valsalice; Costo Lorena coniugata Chiarotti, a. 24, Centro Traumatologico Ortopedico; Montano Antonio, a. 75, Centro Traumatologico Ortopedico; Balbo Camillo, a. 61, Cimo; Golmo Renato, a. 20, Collegno; Molino Mario, a. [redacted], Istituto di Riposo per la Vecchiaia; Carnino Antonio, a. 38, Medicina legale; Pozzo Dante, a. 58, Ospedale Giovanni Bosco; Margarino Adele vedova Allorio, a. 90, Ospedale Giovanni Bosco; Vannini Franco, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco, [redacted] Nicola, a. 89, Ospedale Giovanni Bosco; D'Agostino Leonardo, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco; Fellotti Luigi, a. 68, Ospedale Giovanni Bosco; Canal Sergio Giovanni, a. 44, Ospedale Giovanni Bosco; Vallerotti Giovanni, a. 61, Ospedale Giovanni Bosco; Adriani Luigi, a. 64, Ospedale Maria Vittoria; Garitta Franco, a. 80, Ospedale Martini; Piccarisi Angelo, a. 76, Ospedale Martini; [redacted] Carmela vedova Colosimo, a. 82, Ospedale Martini; Martini Enrico Giuseppe, a. 48, O[redacted] M[redacted]no Umberto I, Masserano Ennio, a. 78, Ospedale Mauriziano Umberto I, De Ruvo Arcangela coniugata Fiore, a. 63, Ospedale Molinette; Garavelli Mario, a. 67, Ospedale Molinette; Viglino Giovanna vedova Boriero, a. 96, Ospedale Molinette; Prete Flavio, a. 55, Ospedale Molinette; Toninelli Bruno, a. 80, Ospedale Molinette; Gulero Natale, a. [redacted], Ospedale Molinette; Defranceschi Pietro, a. 68, Ospedale Molinette; Martino Onorina vedova Rojnaud, a. 77, Ospedale Molinette, Turcato Giannina coniugata Monticone, a. 56, Ospedale Molinette; Sannazzaro Elide vedova Bianchi, a. 71, Ospedale Molinette; Bellomo Nicoletta vedova Candido, a. 69, Ospedale Molinette; Palla Giovanni, a. 60, Ospedale Molinette; Mercalo Laura coniugata Revello, a. 53, Ospedale San Vito; Bertorello Giuseppina vedova Graglia, a. 87, R.S.A. di via Botticelli, 130; Sanlorenzo Luciano, a. 78, residenza; Rancella Virginia vedova Chiappino, a. 96, strada Sassi, 7; Godono Teresa vedova D'Agostino, a. 93, Torre Pellice; Mautino Maria vedova Giaccone, a. 93, Trofarello; Casavecchia Battista, a. 77, via Bianchi, 106. Granero Lucia vedova Cravario, a. 86, [redacted] Cossetta, 4; Piano Annetta vedova Villata, a. 87, via Gottardo, 75; Balbo Giovanni, a. 79, via Monte Ortigara, 35; Bosco Enrichetta Maria vedova Di Nasso, a. 102, via Riccio, 81; Capello Clarina, a. 90, [redacted] Reti, 9; Carrozza Ciro Michele, a. [redacted] Roveda, 14; Previti Tindaro, a. 81, via Roveda, 30, Sabre Giorgina vedova Caviglia, a. 99, via Usseglio, 21.

[redacted] - Morti 49

E' mancato

Bruno Scremin

all'affetto dei suoi cari e dei suoi colleghi della Novaimpianti. [redacted] martedì c.m., ore 18,30, e funerale mercoledì c.m., ore 11, presso la Parrocchia S. Giorgio - via Berrili 12 - Torino.
— Torino, 16 ottobre 2001.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Giachetti ved. Fea

Addolorati l'annunciano: i figli Mario e Gianmarco con le rispettive famiglie. Funerali martedì 16 ottobre ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Oglianico C.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ivrea, 15 ottobre 2001.

NONNA, sarai sempre nel nostro cuore. I tuoi adorati Veronichina, [redacted]gio, Charlie, Pippo e Giorgi

Il fratello Marco con Daniele, saluta con tenero affetto la sorella OLGA.

Ciao, zia OLGA. Ti ricorderemo sempre con tanto affetto: Giovanna, Guido, Paola, Alessandro, Mattia, Valeria e Federica.

I Direttori della Pula S.r.l. partecipano alla scomparsa della signora

Olga Gi[redacted]etti

già amministratore della società, ricordandone con stima ed affetto le grandi doti umane.
— Torino, 15 ottobre 2001.

Le Maestranze e i Dipendenti della A. Costantino & C. S.p.A. partecipano al dolore del loro presidente Mario Fea per la perdita della mamma signora

Olga Giachetti ved. Fea

— Favria, 15 ottobre 2001.

Renato, Mariolina, Margherita e Roberto Chiono con le loro famiglie [redacted] vicini a Mario e a Gianmarco.

Ti ricordiamo [redacted] affetto: Felice, Anita, Gabriella, Luciano, Sabrina, Valentina.

Amedeo, Benedetta, Mara, Osvaldo e Livio sono vicini a Mario e alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

Lo Studio Bolini, Vighetto, Battaglia, Servi e collaboratori, partecipa al grande lutto del signor Mario Fea per l'improvvisa scomparsa della madre signora OLGA.

Partecipano al dolore dell'amico Mario Fea e famiglia per la perdita della MAMMA, Presidente, Consiglio Direttivo, [redacted] missione Sportiva e Soci del Circolo di golf «I Ciliegi».

Sono vicini all'amico fraterno Mario Fea e famiglia nel momento di grande dolore per la scomparsa della cara MAMMA:
Valerio e Marina Aprile
Sandro e Eralda Boggio
Carla Boggio
Stefano e Mikila Carando
Mario e Paola Cravetto
Maurizio e Maria Pia Milanesio
Gigi e Valeria Pastore
Paolo e Beba Pastore
Mario e Cristina Ponti
Giorgio e France Sassone
Mini e Gegia Teste.

La sorella Ada e i nipoti, Giorgio con Anna, Gianni con Mariarosa, piangono la carissima OLGA.

Alberto, Francesca, Giulia e Giuseppe ricordano con tanto affetto la cara zia OLGA.

Mia cara e dolce zia DIIN, un giorno mi hai scritto che ciò che è stato dato mai verrà dimenticato. Tu hai dato tanto a me e a tutti e il tuo Giorgetto non ti dimenticherà mai. Riposa in pace.

Fulvia, Elvio, Mauro, Bruno e famiglie, si uniscono con affetto al dolore di Marco Giachetti e familiari tutti per la perdita della sorella OLGA.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Personale della Dys Trocca Valsesia Ltd., Lagos (Nigeria) porge sentite condoglianze all'ing. Marco Giachetti e famulari per la morte della sorella OLGA.

Il Consiglio di Amministrazione e tutto il Personale della Italtwarte Construction Company Botswana porgono ai suoi direttori Marco Giorgio Guido sentite condoglianze per la perdita della signora OLGA.

Roberto e Paola Tastore con Giorgio sono affettuosamente vicini a Marco e Sciazi in questo triste momento.

Giampiero Baricco, Carla Gorini e Corrado Damario partecipano commossi al dolore della famiglia Fea nell'affettuoso ricordo della signora OLGA.

[redacted], [redacted]esa con Giovanni, Anna e figlie, Giovanna con Vittorio e Sandra abbracciano commossi i carissimi cugini.
— Cuorgnè, 15 ottobre 2001.

Marika Domenico Tomenotti ricordano con affetto la cara AMICA.
— Cuorgnè, 15 ottobre 2001.

Annibale Fiocchi con Simonetta, [redacted]la, Roberta e Cristina piangono l'amica di sempre

Olga Giachetti [redacted]

e sono vicini nel dolore a Mario, Schatzi, Ada, Marco e familiari.
— Ivrea, 15 ottobre 2001.

Partecipando al grande dolore di Ada sono affettuosamente vicini a lei e famiglia gli amici:
Seba e Nuccia Abate
Giuliana Antonelli
Gigi e Duda Balbaira
Lorenzo e Anna Boglione
Clelia Ceresa
Cecco e Fausta Ferrari Ardicani
Ernesto e Giovanna Ferrato
Sandra Fubini
Clotilde Heer
Giorgio Lanza
Giulia Losana
Pin Pin Piazetti
Lina Tedeschi
Anna Maria Treves
Guido e Marussia T[redacted].

Sono vicini a Mario e famiglia:
Barbara Daniele Anrò
Maria Luisa Giorgio Cesarani
Emanuela Giovanni Sella.

Angelo, Bruna e Giulia Maria partecipano commossi al vostro dolore.

Carlo e Luciana De Marchi partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Fea.

Manlio e Bianca con Ortensia e Maurizio, Gianfranco e Mariella partecipano al dolore dei figli.

La Soc. Cibele snc partecipa al dolore del dr. Mario Fea.

E' mancata ai suoi cari

Raffaela Frascaro ved. Sparti

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Paola e Marilena con Andrea, la sorella Elene, i nipoti Giorgia e Stefano e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore ed al personale della Casa di Riposo Cha Maria [redacted] Lauriano per le amorevoli cure.
— Torino, 16 ottobre 2001.

Il consuocero Cristoforo Lento partecipo al dolore.

Moglie e madre esemplare. Il Signore l'ha voluta con sé

Silvana Coppo in Mongiano

di anni 62

Con tanta tristezza lo annunciano la mamma Inos, il marito Gino, i figli Monica con Alberto e Roberto con Luisella e parenti tutti. S. Rosario martedì 16 ottobre, ore 19, Parrocchia di Gesù Operaio. Funerali mercoledì 17 ottobre, ore 11, Parrocchia di Gesù Operaio. Chi vuole ricordarla con un'offerta può devolverla al Fondo per la ricerca sul cancro.
— Torino, 16 ottobre 2001.

Vicini con affetto le famiglie Ceretto e Urietti.

Ubicumque f[redacted]

E' mancato

Giovanni Gramaglia (Giò)

Lo annunciano a parenti amici e conoscenti Irma, Chicco, Juliette, Anne Eleonore. Un grazie al dott. Nicolosi. Funerali in Riva presso Chieri, martedì 16 alle ore 15.
— Torino, 15 ottobre 2001.

Edda, Mariano, Matilde e Carlo piangono lo zio GIÒ.

Piangono il caro GIO' e sono vicini a Irma e Chicco i cugini: Mario, Gianna, Marco, Gisella, Nicoletta.

Attilio e Silvana con Federico piango[redacted] l'AMICO carissimo di una vita.

Vicini ad Irma e Chicco nel dolore gli amici Don Colombo, Gino, Adriana, Bruno, Giuseppe, [redacted]a, Theo, Cristina, Carmen.

Beati quelli che diffondono la pace: Dio li accoglierà come suoi figli. (Mt. [redacted])

Con il conforto dell'affetto di quanti lo h[redacted] amato, ci ha lasciati

Tiberio Lovato

anni 78

La sua famiglia e i suoi amici lo ricorderanno per sempre. Funerali oggi, alle ore 15, Parrocchia S.S. Annunziata.
— Pino Torinese, 16 ottobre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Montanaro

Ne danno il triste annuncio: Luciano, Fulvio, Maurizia, Denis, zia Ester, Giuseppe, Silvana, Michelangelo, Carla, Nicolino, Gabriella. Un ringraziamento all'amico dottor Ghislandi e al Servizio A.D.I. Funerali avranno luogo in Torino martedì 16 c.m. ore 13 partendo [redacted] Gorresio 44 alle ore 12,30 per il [redacted]mpio Crematorio del Cimitero Monumentale di Torino.
— Torino, 14 ottobre 2001.

Sorelle, fratelli, cognati e nipoti tutti si uniscono all'immenso dolore.
— Torino, 14 ottobre 2001.

Mauro Fusario

anni 35

Piangono papà mamma parenti. Funerali mercoledì ore 10,30 S. Teresina.
— Torino, 15 ottobre 2001

«Un uomo che muore fa molto più male a chi resta»

Uniti nel dolore gli amici di MAURO Nicola e Maurizio.

Si è ricongiunta al suo Alberto

Anna Maria Tresso Casellai

Ne danno il triste annuncio la figlia Silvia con Sergio e l'amato nipote Andrea, la sorella, i cognati Tresso con le rispettive famiglie e parenti tutti. Rosario martedì 16 ore 19 presso Salesiani - via Piazzi Funerali mercoledì 17 [redacted] 10 parrocchia Crocetta
— To[redacted], 15 ottobre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Gandolfi in Mazzero

di anni 91

Lo annunciano il marito Angelo, la figlia Mariella con Corrado, i nipoti Igor, Marco, Andrea e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 ottobre alle ore 11.45 nella parrocchia di Maria Madre di Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 2001

Cristianamente è mancata

Elisabetta Campogrande

[redacted]

Ne danno il doloroso annuncio la nipote Irma ed i pronipoti Massimo, Silvana e Francesca.
— Torino, 15 ottobre 2001.

I Soci e Collaboratori della ditta Burei sono vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del caro amico

Gino Coccimiglio

— Venaria, 15 ottobre 2001.

La Direzione, il Personale e gli Autotrasportatori della Uniferma S.p.A. partecipano al dolore per la prematura scomparsa del caro

Gino Coccimiglio

— Pianezza, 15 ottobre 2001.

«Ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho serbato la fede» (Il Timoteo cap. 4 v. 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Rivoira (Ber Peirutin)

di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Franco e Luciano. Il servizio funebre avrà luogo D.v. nel Tempio Valdese di Pinerolo martedì 16 corrente alle ore 9,30. Un grazie alla dott.sse Tornoni. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Pinerolo, 14 ottobre 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa[redacted] profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Pasqualino Cibetti

Funzionario della Società
— Torino, 15 ottobre 2[redacted].

[redacted]

Commosse per l'affetto dimostrato al caro

Giorgio

le famiglie Gia[redacted] ringraziano
— San Maurizio d'Opaglio, 16 ottobre 2001

ANNIVERSARI

1996 19 OTTOBRE 2001

Lidia Unia in Vaudano

Sempre nel cuore del tuo Carlo. Santa Messa giovedì 18 ore 18 parrocchia Crocetta.

2000 2001

[redacted]

Luisa Del Tredici

Messa anniversaria parrocchia San Secondo ore 18,30.
— Torino, 16 ottobre 2001.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Andate alla scoperta di nuovi investimenti. Ma fatevi guidare dai fondi giusti: Oasi Azionario Emergenti e Oasi Obbligazionario Emergenti. I due nuovi fondi della famiglia Oasi che investono nei Paesi Emergenti con i più alti tassi di sviluppo previsto come Cina, India, Brasile, Perù e Sud Africa. Partite con noi. Vi si apriranno nuovi orizzonti.

www.dbfondi.it

Banche collocatrici: Deutsche Bank, Banca di Cividale, Bancagricola Kmecke Banka, Banca Cassa di Risparmio di Asti, Banca delle Marche, Cassa di Risparmio di Ferrara, Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Banca Popolare di Rho, Cassa San Giacomo, Banca Popolare dell'Alto Adige, Banca Popolare di Aprilia, Banca del Fucino, Banca del Garda.

Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

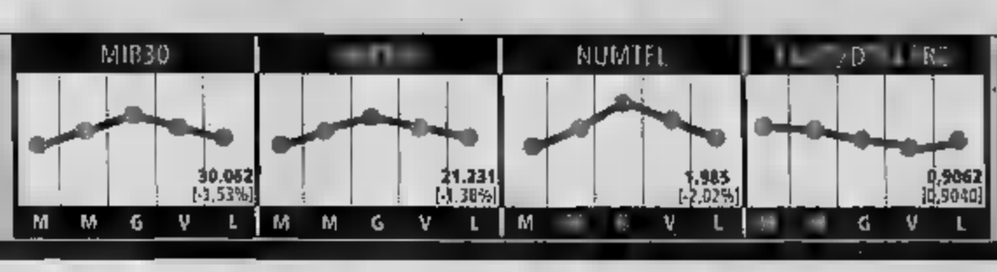
Deutsche Bank Fondi SGR

MENO WAITING PIÙ CONNECTION.
Atlanet
www.atlanet.it

Contatto ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300

Accordo Unicredito-Beni Immobili

Unicredito Italiano ha acquisito per quasi [illegible] miliardo il 5% di Big (Beni Immobili Gestiti), società di intermediazione immobiliare che conta 520 soci fra i broker regolarmente iscritti alla Fiaip (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) e gestisce un patrimonio immobiliare del valore di circa 250 miliardi. Big intende aprire il capitale a nuovi partner: è già in corso una trattativa [illegible] un'importante società di assicurazioni.



B. Group ha il 13% di Nomisma

Via libera da parte delle assemblee all'aumento di capitale di Nomisma spa riservato a B.Group spa, finanziaria bolognese facente capo alle famiglie Vacchi e Seragnoli e agli istituti Rolo Banca 1473 e Carisbo. Con il 13% del capitale B. Group diventa socio di riferimento di Nomisma alla pari di Sisag srl, la società presieduta da Paolo De Castro che raggruppa le imprese alimentari delle famiglie Zonin, Veronesi, Ciemonini, Tanzi e Gazzoni.

«LA PIRELLI RESTERA' NEI CAVI PER LE TELECOMUNICAZIONI, PER L'ENERGIA A DECIDERE SARA' IL MERCATO. LA BORSA CI CAPIRA'»

«Abbiamo superato la prima boa»

Tronchetti: ora basta aiuti alla concorrenza nelle tlc

intervista

Flavia Podestà

MILANO

«Per l'accorciamento della catena [illegible] controllo decideremo in futuro: il problema c'è Ora l'urgenza [illegible] quella di ottimizzare la gestione del gruppo»

Marco Tronchetti Provera ha fiducia nell'operazione Pirelli-Telecom: «La Borsa ci darà ragione»

ABBIAMO superato una boa. Marco Tronchetti Provera è velista troppo esperto per [illegible] sapere che, dopo ogni boa, le [illegible] vengono rimesse tutte in gioco, specie quando il mare è pesante: e quello delle piazze finanziarie internazionali, dopo l'11 settembre, è strapazzato da venti incostanti che lo rendono davvero pesantissimo. Sarà per questo - oltre che per la consapevolezza del numero elevato di boe ancora da superare per condurre Olivetti- Telecom in acque meno agitate - che il leader della Pirelli, archiviato il positivo vis à vis con gli azionisti della società di Ivrea, evita ogni enfasi nel valutare la portata di quanto ha acquisito sabato scorso. Poco importa che ai bookmaker degli ambienti finanziari ci si diverta già ad abbozzare [illegible] nuovi percorsi [illegible] in [illegible] e dello risparmio Telecom in ordinarie, con successiva distribuzione di un maxi dividendo straordinario alla holding di controllo di Ivrea; [illegible] valorizzazione della Tecnost tramite la [illegible] a Telecom, che avrebbe il beneficio di far affluire integralmente nelle casse dell'Olivetti liquidità abbondante (mentre con il dividendo straordinario, un buon 40% si perderebbe per strada). Tronchetti si ancora alla bussola della prudenza per il medio periodo, e scandisce: «Ora ci focalizzeremo sulla gestione».

Con che obiettivo?

«Intendiamo rafforzare [illegible] gruppo attraverso il miglioramento dei risultati. Per questo lavoriamo in profondità sulle aziende operative del gruppo per far emergere tutte le potenzialità, ridurre i costi, misurare gli investimenti alla luce della produzione di reddito».

Insomma, il percorso classico per far risalire la polpa dalle società operative alla holding di controllo. E' così?

«Solo in parte. Si può, infatti - e lo stiamo già facendo - lavorare per valorizzare anche le partecipazioni della Olivetti. Non solo nel senso della cessione, ma anche in un'ottica di sviluppo per realtà strategiche come Tecnost».

Perché questa focalizzazione dell'attenzione sul core business, non può sposarsi con l'accorciamento della catena di controllo?

«Non abbiamo rimosso il problema della lunghezza della catena di controllo: ragionamenti in proposito se ne fanno sempre, ma abbiamo rinviato le decisioni ad altro momento. Ora l'urgenza è quella di ottimizzare la gestione».

Sbaglio o Lei non ha definitivamente derubricato l'ipotesi [illegible] conversione delle risparmio Telecom in ordinarie, sebbene per [illegible] il progetto sarebbe opportuna una ripresa dei corsi?

«Non escludo nessuna opzione, ma solo il vaglio di operazioni che possano mettere in conflitto di interessi le diverse tipologie [illegible] azionisti del gruppo».

Mi pare di capire che, per la verifica del successo della manovra avviata in questi primi mesi, vi siate dati tempo ventiquattro mesi. Nel frattempo, che ne sarà del titolo Pirelli che, dal riposizionamento nelle telecomunicazioni, ha subito solo conseguenze negative?

«Non c'è dubbio che il mercato abbia trasferito [illegible] titolo Pirelli il momento nero che - specie ad agosto - hanno vissuto le telecomunicazioni nel loro complesso: riflesso negativo che ha fatto da moltiplicatore dell'andamento già di per [illegible] brillante delle piazze finanziarie mondiali. Non ho dubbi, però, che si tratti di un effetto solo passeggero».

«L'intero settore dovrà essere ripensato in Europa mettendo al centro efficienza e clienti Non c'è spazio per tutti gli attori presenti»

Rimarrà davvero [illegible] per telecomunicazioni e nelle fibre ottiche che vivono una stagione da dimenticare al punto che uno dei principali attori del settore - la Alcatel - sembra decisa a gettare la spugna?

«Pirelli [illegible] di tecnologie ottiche molto forti e, dunque, continuerà a sviluppare il settore, nonostante i cavi telecomunicazione vivano un momento difficile per [illegible] drastico calo degli ordinativi».

[illegible] ne andranno, invece, i cavi per energia. Lo sa che, tra i banchieri, c'è [illegible] - ragionando in un'ottica di sistema Paese - auspica che la Pirelli torni sui [illegible] passi, e non venda?

«L'uscita dai cavi energia è dettata da una strategia mirata a focalizzare il gruppo Pirelli sulle telecomunicazioni. Sappiamo, però, che anche in quel settore c'è incorporato del valore: [illegible] il mercato [illegible] lo dovesse riconoscere, noi non venderemo. Non ne abbiamo bisogno».

Lei ha inviato un messaggio esplicito all'Authority perché, in nome di una falsa concorrenza, [illegible] penalizzi Telecom. E' così complicato il mercato della telefonia?

«Credo che il settore delle telecomunicazioni vada completamente ripensato in Europa, mettendo al centro il vero interesse del cliente ad avere servizi innovativi e competitivi, basati sulla vera efficienza. In altre parole bisogna prendere atto che non c'è spazio per tutti gli attori che sono proliferati [illegible] questi anni. Credo che in questo settore, come per tutte le public utilities, servano regole nuove volte a premiare chi è effettivamente efficiente e competitivo, e ad eliminare ogni forma di falsa concorrenza sussidiata. Solo così si possono offrire al cliente un servizio e tecnologie essenziali per l'ammodernamento del Paese».

Bufera su Bipop

Il titolo ancora giù E' pronto un piano

MILANO

Nulla riesce a salvare Bipop Carire dall'occhio del ciclone, dopo il profit warning, conseguente [illegible] nuovi [illegible] accantonamenti, annunciati dal vertice la scorsa settimana. Nulla. Nemmeno la lettera [illegible] cui l'amministratore delegato Maurizio Cozzolini informa i suoi clienti che l'accantonamento di altri 125 milioni [illegible] euro era la premessa per procedere - fatte le pulizie straordinarie - a una riorganizzazione del gruppo, le cui linee guida (incentrate su quattro settori chiave) saranno sottoposte al vaglio del consiglio di amministrazione venerdì prossimo, mentre il nuovo business plan in dettaglio sarà oggetto di una discussione nel consiglio che il 14 novembre approverà l'andamento del terzo trimestre dell'anno. Nè le assicurazioni offerte dall'amministratore delegato circa la solidità patrimoniale dell'istituto e il suo sforzo [illegible] limitare il danno di immagine oltre che monetario, restringendo il numero di clienti ai quali sarebbero state offerte garanzie, contenute in contratti di gestione patrimoniale. Nè i rumors circa l'imminenza [illegible] negoziato per la cessione di Azimut.

L'Adusbef inviava una lettera esposto alla Banca d'Italia, alla Consob, all'Antitrust e alla Bce chiedendo l'invio «di una ispezione urgente alla Bipop Carire per accertare sino in fondi le pratiche illegali che garantivano trattamenti di favore [illegible] alcuni clienti (pare 250)», mentre a Brescia si sussurava che alcuni di loro fossero stati addirittura finanziati dalla [illegible] banca perché investissero nei titoli della stessa: affermazione che, [illegible] fosse confermata, potrebbe avere rilievo penale. Il Wall Street Journal intingeva il pennino nel veleno nel dipingere la scarsa trasparenza dell'istituto bresciano e Merrill Lynch abbassava il rating da neutral a sell. Sollecitazione che il mercato faceva subito sua, sommergendo Bipop di ordini [illegible] vendita: a fine giornata il titolo chiudeva a 1,77 euro, con una perdita del 5,43%.

IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI TEDESCHI: «LA CRISI È COMINCIATA MOLTO PRIMA DELL'11 SETTEMBRE»

Commerzbank e Siemens tagliano 10 mila posti

Nella sola azienda di telecomunicazioni gli esuberi saranno 7000 entro il 2002

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

L'11 settembre non c'entra. Per l'istituto di credito privato Commerzbank, che ieri ha visto riuniti a Francoforte i membri del proprio Consiglio [illegible] sorveglianza, la crisi è cominciata molti mesi fa. Ma i fatti americani ne hanno accelerato gli [illegible] [illegible] è stato deciso il taglio [illegible] 3400 posti di lavoro entro il 2003 e due dirigenti, Heinz Hockman (asset management) e Norbert Keesbeck (comparto clienti) sono stati sostituiti da Martin Blessing e Mehmet Dalman[illegible]ti manager giovani, aggressivi e meglio in grado [illegible] gestire il difficile futuro del gruppo.

Al termine della trattativa con Unicredito, chiusasi con un nulla di fatto il 10 settembre scorso, Commerzbank aveva fatto sapere che la sua strategia non avrebbe previsto altre unioni nel medio termine e che si sarebbe concentrata sul mercato interno, riducendo le spese e aumentando i profitti. [illegible] fine [illegible] [illegible] farsi sottrarre da altri il proprio ruolo di banca di fiducia delle piccole e medie [illegible] imprese tedesche. Questa, da allora, la prima risposta operativa per cercare [illegible] fermare la caduta libera degli utili, che nell'ultimo semestre [illegible] scesi del 76 per cento arrivando a 495 milioni di euro. [illegible] tagli annunciati ieri [illegible] Francoforte, Commerzbank si aspetta un risparmio di 240 milioni di [illegible] in un anno.

L'istituto di credito nell'ultimo semestre ha visto gli utili scendere del 76% ed ora per risollevarsi punta soprattutto sul mercato interno

Sebbe[illegible] stretta fi[illegible] giganti come Deutsche Bank, Bayerische Hypotheken und Vereinsbank o Dresdner Bank, la Commerzbank, non è l'unico istituto ad aver programmato tagli di posti di lavoro. A febbraio scorso Deutsche Bank aveva già annunciato la riduzione di 2600 posti tra il 2003 e il 2006; la HypoVereinsbank 7 mila (4000 in Polonia, 2000 in Austria e 1000 nel settore immobiliare) e la Dresdner quasi 6 mila, sempre entro il 2006. Secondo un analista della Nomura Securities, la finanziaria Cobra, che detiene il 9,98% di Commerzbank, potrebbe ora spingere per una vendita a "spezzatino", per esempio affidando a partner diversi l'asset management, il corporate banking e l'area prestiti. Ma da Commerzbank, ogni voce in tal senso è stata seccamente smentita.

Anche sul fronte delle imprese, la Germania assiste a drastiche riduzioni: [illegible] taglierà 7 mila posti di lavoro prima della fine dell'anno prossimo nel settore delle telecomunicazioni. Tremila negli stabilimenti tedeschi e i rimanenti quattromila in altre sedi, [illegible] ancora definito dal piano di risanamento. Calcolando i tagli annunciati in precedenza, Siemens ha ridotto il proprio personale, dall'inizio dell'anno scorso, [illegible] 16.500 [illegible]. "Abbiamo avviato un programma di risanamento che dovrebbe farci risparmiare due miliardi di euro", ha dichiarato il presidente del settore delle telecomunicazioni [illegible] Networks Thomas Ganswindt. "Il nostro obiettivo - ha aggiunto - è [illegible] sui prodotti tradizionali".

A chi indica la situazione internazionale come maggiore responsabile dei problemi delle imprese tedesche, Michael Rogowsky, presidente della BDI (la confindustria tedesca) ricorda che "La crisi delle aziende tedesche è cominciata molto prima dell'11 settembre, grazie a [illegible] politica del governo poco attenta alla flessibilità e alle regole [illegible] mercato".

SPIN-OFF PER 1100 MILIARDI

Banca di Roma cederà immobili [illegible] gruppo Pirelli

ROMA. Il consiglio di amministrazione della Banca di Roma ha approvato il progetto di spin-off immobiliare non strategico dell'istituto di credito previsto dal piano 2001-2003 del gruppo. Con tale progetto la Banca intende perseguire il disinvestimento di parte delle attività immobiliari non strategiche, l'ottenimento di risorse finanziarie da destinare allo sviluppo del core business e la partecipazione all'attività di valorizzazione del portafoglio immobiliare. In tal senso sono state accolte le manifestazioni di interesse di Pirelli & C. Real Estate e del fondo The Morgan Stanley Real Estate Fund IV. L'analisi svolta dalla Banca sulle modalità con cui procedere alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ha individuato un portafoglio del valore di libro a fine 2000 di circa 1100 miliardi [illegible] lire.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
TORINO VOLPIANO
011 9952155
www.anniazzurri.com

DA NEW YORK A PARIGI DOMINA L'INCERTEZZA. FRANCOFORTE CEDE IL 2,16%, MILANO L'1,38, AMSTERDAM MAGLIA NERA (-4,98%)

Sulle Borse arriva l'effetto-antrace

Listini giù, tra gli operatori torna la prudenza

MILANO

Effetto antrace, certo. Perché i ripetuti allarmi, giustificati o no che siano, comunque il loro effetto panico li producono e le Borse finiscono per esserne coinvolte: anche perché la paura produce prudenza, produce frenata negli acquisti, produce cautela nell'investimento. E così, proprio quando gli indici di quasi tutte le Borse mondiali sembravano aver azzerato le perdite causate un mese fa dall'attentato alle torri di Manhattan, ecco che l'incertezza è tornata a riportare i mercati in un clima che risente inevitabilmente degli sviluppi della guerra in Afghanistan. Tutti in calo gli indici delle Borse, giù a metà seduta il Dow Jones (-0,7%) e il Nasdaq (-1%), giù Londra (-1,52%) e Parigi (-2,84%), giù Francoforte (-2,16%) e Milano (-1,38% il Mibtel, -2,02% il Numtel), giù Zurigo (-1,75%) e Amsterdam (-4,98%).

Insomma, i casi di contaminazione da antrace hanno richiamato tutti, operatori, analisti e investitori, alla drammaticità del momento riproponendo scenari di instabilità, crisi e di grandissima cautela. Non bastasse la fobia da carbonchio, ieri a frenare la Borsa di New York e, di conseguenza, tutte le altre Borse europee, ci hanno pensato i timori per i risultati trimestrali di molte società attesi per i prossimi giorni. Ieri, a far capire cosa potrebbe succedere nell'immediato futuro di fronte dei risultati aziendali, ci ha pensato la banca d'affari Lehman Brothers che ha abbassato il rating su molti titoli del settore semiconduttori. Immediato il contraccolpo con Applied che ha lasciato sul campo un 10% (Altera il 7,5%. Tanto è bastato perché gli investitori flutassero l'aria decidendo l'unica cosa che in caso di aspettative negative a breve quasi tutti gli investitori fa in ogni parte del mondo quando c'è di mezzo l'incertezza: rinviare in attesa di stabilire la ricostruzione del proprio portafoglio dopo i forti disinvestimenti prudenziali delle settimane scorse quando gli scenari, tra guerra e recessione, davano poche speranze di profitto. Insomma, è durata lo spazio di un mattino la speranza che le principali Borse avessero già metabolizzato a modo loro quanto era successo l'11 settembre riportando gli indici ai livelli precedenti il crack, adesso la paura di nuovi attentati ha rifatto emergere i timori per il delicato momento politico ma anche economico mondiale e tutti i mercati si sono ritrovati di fronte al dubbio sul che fare in attesa che si manifesti concretamente quell'uscita dalla crisi che ormai tutti datano a partire dal secondo trimestre del prossimo anno.

Se Wall Street (dove comunque il Dow Jones ha invertito la tendenza ed ha chiuso con un +0,04%, mentre il Nasdaq ha limitato le perdite a -0,42%) ha i suoi problemi, è di ieri la notizia che il colosso siderurgico Bethlehem Steel ha portato i libri in tribunale per evitare la bancarotta, le Borse europee hanno altrettanti. Ieri, per esempio, a schiacciare al ribasso la Borsa di Amsterdam, maglia nera delle Borse europee. È stato il colosso finanziario olandese Ing che ha tagliato le stime sugli utili del 2001 dal 17% precedentemente annunciato a un risicato 5% a causa, è stata la spiegazione, dei risarcimenti e delle vendite in calo dopo gli attacchi dello scorso settembre. Immediati, anche in questo caso, i contraccolpi su altri colossi finanziari europei come Axa e Aegon. Per non parlare di Piazza Affari dove è continuato anche ieri il calvario di Bipop-Carire (-5,54% dopo il -15% perso venerdì all'annuncio di perdite in bilancio) in attesa del piano di ristrutturazione, un calvario che ha contagiato il settore del risparmio gestito (Fideuram -3,78%, Mediolanum -3,32%) e quello bancario (Unicredit -4,32%, SanpaoloImi -4,26%). Non la calma piatta di Milano è sicuramente spiegabile anche dalle aspettative negative sul fronte dei consumi: Piazza Affari, come le altre Borse, si aspetta un inverno di grande frenata negli acquisti e l'allarme di ieri dell'Unioncamere che ha presentato uno studio sui possibili effetti negativi per l'export made in Italy dopo gli attentati in Usa (si parla di 52mila miliardi di export a rischio, il 10% del totale) non giova certo al morale. [a.s.]

> Il colosso Usa Bethlehem Steel porta i libri in tribunale

TRA SANPAOLO-IMI E CARDINE ALLEANZA PIU' VICINA

TORINO. SanpaoloImi e Cardine provano a stringere i tempi sul progetto di integrazione. All'inizio della prossima settimana - si apprende in ambienti finanziari torinesi - ci sarà l'incontro decisivo tra le fondazioni: la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Casse di Risparmio di Padova e Rovigo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna. Dalla riunione, che si terrà a Roma, potrebbe arrivare la conferma che i principali azionisti delle due banche credono nella possibilità di raggiungere un accordo positivo per entrambe. Se così sarà, Sanpaolo e Cardine procederanno nella definizione delle possibili linee di convergenza fra i due gruppi e predisporranno un piano industriale comune, da sottoporre ai rispettivi consigli di amministrazione. Tutto questo dovrebbe richiedere indicativamente un mese di tempo. Entro la fine dell'anno, quindi, si saprà se l'alleanza tra piazza Carlo e il gruppo bancario veneto-emiliano è destinata a concretizzarsi. E rispetteranno così i tempi indicati dal presidente del Sanpaolo Imi, Rainer Masera, che qualche giorno fa, a proposito dei colloqui in corso con Cardine, ha detto: «O si chiude entro la fine dell'anno o non se ne fa niente. Stiamo studiando il dossier, ma abbiamo deciso di mettere un limite temporale a questo progetto». «Come azionisti siamo contenti, se sarà raggiunta un'intesa sarà un fatto utile per il SanpaoloImi», così Umberto Agnelli ha commentato ieri la notizia della stretta finale tra SanpaoloImi e Banca Cardine per raggiungere un accordo sul progetto di integrazione fra le due banche.

Alan Greenspan

Il Patto di stabilità frena i 15

In stallo i piani anti-crisi, critiche alla Bce

Mario Sensini

ROMA

Il piano dell'Europa per rilanciare la crescita economica, indebolita dalla crisi innescata dalla guerra al terrorismo, non riesce a prendere corpo. La Commissione Romano Prodi ha già chiarito che non tutti i paesi potranno usare liberamente lo strumento del bilancio pubblico per rilanciare i consumi e quindi la domanda interna, mentre la Bce ha ricordato anche ieri che non esiste «alcuna base» per attuare una politica di emergenza. Una doccia fredda per i governi di alcuni grandi paesi europei, tra i quali l'Italia, la Francia e la Germania, e che speravano in una via libera ai loro programmi di alleggerimento fiscale.

Da ieri sera a Lussemburgo per discutere le risposte comuni da offrire in quest'incertissima situazione congiunturale, i ministri dell'Economia della Ue hanno finito per rigettare sulle spalle della Banca Centrale Europea la responsabilità dell'immobilismo attuale. Mentre gli Usa hanno risposto agli attentati dell'11 settembre con un pacchetto di stimoli economici da 150 mila miliardi di lire, in Europa i vincoli del Patto di stabilità, a cui è agganciato il rigorismo della Bce e della Commissione Europea, non hanno permesso finora a nessuno una legge di bilancio espansiva per il 2002. E alle due successive riduzioni dei tassi di interesse decise dalla Federal Reserve, la Banca Centrale Europea ha risposto una sola volta, lasciando delusi giovedì scorso con la decisione di ridurre ulteriormente i tassi.

Così sono partite le critiche. «C'è più margine di manovra sul fronte della politica monetaria che su quello della politica di bilancio, per aiutare la crescita economica», ha detto ieri all'inizio della riunione il presidente di turno dell'Eurogruppo, il ministro belga, Didier Reynders. Ancora più chiaro il ministro austriaco, Karl Heinz Grasser, secondo il quale «la stabilità dei prezzi è ormai un dato di fatto, l'inflazione è sotto controllo. Speriamo - ha detto Grasser - che questo possa portare la Banca Centrale Europea a fare un nuovo passo». Richieste e valutazioni esplicite, e sorprendenti, se non altro perché i ministri delle finanze avevano finora adottato e rispettato un «codice» di rapporto con la Bce che non le conosceva.

Neanche il ministro delle finanze francese, Laurent Fabius, il primo ministro lussemburghese, Jean Claude Juncker, avevano nascosto il loro delusione dopo la decisione di Francoforte di non toccare i tassi. Fabius ha partecipato alla riunione di ieri sera dell'Eurogruppo e poi è tornato a Parigi. Oggi non sarà all'Ecofin, perché nel pomeriggio dovrà illustrare all'Assemblea Nazionale la finanziaria 2002, che dovrebbe comunque contenere un pacchetto di sgravi fiscali per favorire l'economia, con un probabile appesantimento del deficit pubblico previsto dal Programma di Stabilità.

In attesa di un'analisi più precisa sui possibili effetti della crisi sull'economia europea, che la Commissione Ue dovrebbe presentare già a Gand in Consiglio europeo venerdì prossimo, la riunione Ecofin di Lussemburgo si annuncia interlocutoria. Il commissario agli Affari Monetari Pedro Solbes ha spiegato che rinviare la crisi quest'anno la crescita sarà dell'1,5%. «Un andamento - ha aggiunto al termine degli incontri - che ripeterà anche il prossimo anno». E domani dovrebbe essere discusso, invece, il seguito delle prime iniziative adottate nella campagna per combattere il finanziamento del terrorismo. Il nuovo Comitato delle Autorità europee di Regolamentazione delle Borse, presenterà un rapporto sulle indagini fatte per smascherare eventuali operazioni speculative dei terroristi alla vigilia degli attacchi agli Usa. E' stato rilevato «un certo numero di operazioni sospette», ma finora «non ci sono prove che queste siano state eseguite sul mercato da gruppi legati al terrorismo».

DOPO L'ACQUISTO DI VIESGO

Un ostacolo per l'Enel in Spagna?

MADRID

Ostacolo imprevisto per lo sbarco dell'Enel in Spagna. Sull'acquisizione della società Nuova Viesgo, messa all'asta dall'Endesa, si profila nella penisola iberica un caso simile alla vicenda Edf-Montedison. La Commissione Nazionale per l'Energia (Cne) spagnola infatti nutre dei dubbi sull'operazione. La notizia è stata riportata ieri dal quotidiano Expansion e, sempre ieri, il governo spagnolo ha chiesto una nota informativa.

Secondo il giornale, che cita fonti interne all'autorità di controllo, ci sarebbero i presupposti che potrebbero portare il governo Aznar a bocciare l'operazione, grazie alla golden share. Nel rapporto sulla vendita viene affermato infatti che «il mercato italiano è meno competitivo di quello spagnolo», mentre la dottrina del governo prevede che «una azienda statale spagnola può comperare un operatore energetico spagnolo, eccetto se il mercato del gruppo che acquista risulta più liberalizzato di quello spagnolo». In questo caso, e solo in questo caso, non scatta la limitazione al 3% del diritto di voto nella filiale imposta al compratore. Questa legislazione ha già fatto porre il veto agli ingressi di Electricité de France (Edf) ed Electricidad de Portugal (Edp).

Le fonti della Cne citate da Expansion sostengono che «al momento attuale, solo il 5% degli utenti italiani possono scegliere il loro fornitore elettrico, rispetto al 52% della Spagna». L'Enel controlla ancora il 62% dell'attività di generazione, anche dopo la vendita di Elettrogen a Endesa, leader del mercato spagnolo, che controlla invece solo il 40%, e l'Enel possiede il 100% delle infrastrutture elettrica italiana, contro il 40% dell'azienda equivalente spagnola. Il rapporto sarà presentato fra circa due settimane.

Intanto ieri l'Enel ha presentato un nuovo ricorso contro l'autorità italiana per l'energia elettrica e il gas per sollecitare la conclusione di alcune indagini istruttorie avviate dall'authority a partire dal '97 che hanno per oggetto temi più disparati. [r.e.s.]

Cercasi segretaria di direzione, seria, elegante, multilingue.

Per il personale della tua azienda, non affidarti al caso. Worknet sa cosa cerchi.

Nessuno conosce le aziende come noi. Per questo, se cerchi personale temporaneo, scegli Worknet, la società che alla competenza nella formazione del personale, nella gestione dei contratti e delle normative di lavoro, unisce l'esperienza della più grande azienda italiana. Professionalità, corsi di formazione, analisi delle attitudini e delle potenzialità dei candidati, consulenza legale e assistenza continua. Ecco perché Worknet è tra le prime aziende italiane di lavoro temporaneo per fatturato e personale fornito. Se vuoi avere sempre le persone giuste al momento giusto, non affidarti al caso. Scegli Worknet.

Worknet, il lavoro che vuoi.

800-282505
www.worknetspa.it

WorkNet
Fiat Group

I SINDACATI HANNO DECISO, RESTA DA FISSARE LA DATA DEL BLOCCO. IL PIANO ANTICRISI UE BOCCIATO DA COMPAGNIE DI VOLO E AEROPORTI

Alitalia sciopera contro il rischio di sparire

Ryanair: con 9000 lire da Torino a Londra

Vanni Cornero

La situazione dei trasporti aerei si fa sempre più critica. Ieri le associazioni delle compagnie di volo, gli enti aeroportuali e i sindacati hanno lanciato un appello congiunto ai ministri dei trasporti e delle finanze dell'Ue, che si riuniranno a Lussemburgo, denunciando l'inadeguatezza del pacchetto di misure anticrisi proposto dalla Commissione europea. Intanto nei cieli italiani si rischia il blocco dei voli: i lavoratori Alitalia hanno infatti deciso di proclamare lo sciopero generale per sollecitare segnali chiari sul futuro dell'azienda. Anche perché il Commissario ai trasporti Ue, Loyola De Palacio, insiste a proposito degli aiuti alle aerolinee: «L'attuale situazione critica non potrà essere utilizzata per impedire che gli Stati facciano sopravvivere artificiosamente compagnie deboli destinate ad essere assorbite da altre o a sparire».

Il piano antiCrisi Ue, dunque, è stato bocciato per la seconda volta in quattro giorni dai diretti interessati. La disponibilità della Commissione verso indennizzi per le perdite causate dai quattro giorni di chiusura dei cieli statunitensi in seguito agli attentati dell'11 settembre e la copertura statale dei costi aggiuntivi per la copertura assicurativa del «rischio-guerra» sino alla fine dell'anno non paiono assolutamente sufficienti a ridare ossigeno alle compagnie aeree, e, di conseguenza ai loro dipendenti ed ai sistemi aeroportuali.

«Il pacchetto di misure proposto dalla Ue il 10 ottobre - sottolineano in una nota compagnie e sindacati - è inadeguato a fronteggiare la crisi sempre più profonda del settore e non tiene assolutamente conto delle sue conseguenze di carattere sociale e sull'occupazione». E la nota continua: «Di fronte ad una situazione che sta avendo riflessi imprevedibili e senza precedenti la Commissione europea dovrebbe adottare misure realistiche e efficaci e emergenza, come ha fatto il governo americano, per salvare l'industria del trasporto aereo e mantenere a livello internazionale regole uguali per tutti» e fra le altre iniziative, s'invoca «una revisione dell'approccio in materia di regole della concorrenza, in modo da sostenere l'industria invece e crearle ulteriori difficoltà».

La differenza fra gli aiuti stanziati a Washington a favore delle compagnie Usa e quelli indicati da Bruxelles aumenta infatti il grosso problema della concorrenza dopo l'iniezione di 15 miliardi di dollari le società aeree americane hanno scatenato un'aggressiva campagna al ribasso dei prezzi, che arriverebbe ad una riduzione delle tariffe sino al 50% sulle rotte transatlantiche. Contro questa politica commerciale l'Europa è la voce grossa e il commissario De Palacio ha scritto al ministro ai trasporti Usa chiedendo un incontro per discutere il problema e studiare un meccanismo comune di sorveglianza sul settore.

Ma la guerra dei prezzi si fa anche in Europa. così Ryanair, la grande compagnia a tariffe economiche annuncia prezzi ancora più stracciati sulle dodici rotte per l'Italia da Bruxelles e Londra: biglietti sola andata a 9000 lire da Pisa per Bruxelles, da Torino per Londra e via dicendo.

Le incognite sulla sopravvivenza delle compagnie in difficoltà economiche, e prescindere dalla crisi scatenata dal terrorismo, allarma i sindacati, che oggi e domani parteciperanno ad un tavolo tecnico con Alitalia per proseguire l'esame della gestione degli esuberi. La tensione cresce per l'assenza di segnali chiari sia da parte del Tesoro, azionista di maggioranza, sia del management dell'azienda. E due consiglieri, Mario Franchi e Silvano Barberini, rappresentanti dei dipendenti azionisti, hanno annunciato che chiederanno all'amministratore delegato di Alitalia, Francesco Mengozzi, una convocazione straordinaria del consiglio perché si faccia chiarezza. Intanto, se non ci saranno novità significative, lo sciopero generale dei dipendenti della compagnia è questione di giorni.

OGGI PARTE IL PRIMO TRENO PRIVATO

BOLZANO. Con quattro convogli quotidiani, due da Verona a Monaco e Baviera e due in senso inverso, entra oggi in attività il nuovo servizio privato di trasporto camion su treno della Rtc, la Rail Traction Company. La Rtc ha come principale azionista, tramite una propria controllata, la Società autostrada del Brennero Spa che intende così favorire il trasferimento dalla gomma alla rotaia del trasporto merci proponendo servizi ritenuti più rapidi e a prezzi competitivi rispetto alle Ferrovie. E con i privati arriva anche la deregulation contrattuale. Per la prima volta, i ferrovieri impegnati nel far viaggiare il primo treno della Rtc sono inquadrati con il contratto nazionale che regola il lavoro degli addetti Fs attualmente in vigore. L'azienda ha sostituito i contratti individuali senza garanzie generali - protestano i sindacati -. Sono già 17 le licenze concesse dal ministero dei Trasporti ad altrettante imprese private e tutto ciò avviene in assoluta assenza di regole e norme di sicurezza per l'utilizzazione del personale, con il massimo delle ore di guida e il massimo delle ore di lavoro» segnalano Comu e Orsa in una nota.

Francesco Mengozzi delegato di Alitalia e il Commissario ai trasporti Loyola De Palacio

Le società aeree europee chiedono maggiori fondi e disponibilità in fatto di regole sulla concorrenza per controbilanciare gli aiuti concessi da Washington che permettono ai vettori Usa ribassi fino al 50%

ECONOMIAFLASH

DEUTSCHE ALZA RATING ITALGAS
Deutsche Bank alza il rating su Italgas, divisione per la distribuzione del gas di Eni, con performa a «buy» e fissa a 12 euro il target price. Il giudizio è anche legato all'attesa di un verdetto positivo per Italgas, sul fronte delle tariffe.

MALGARA VUOLE I FIORUCCI
Giulio Malgara vuole mangiare i salumi fiorucci. Il patron di Chiari & Forti, che già possiede la Negroni, sta discutendo l'acquisto del primo gruppo italiano degli insaccati per un ammontare di centinaia miliardi.

4000 POSTI
Il gruppo Rolls-Royce, secondo produttore al mondo di motori per aerei, potrebbe tagliare 4.000 posti di lavoro in seguito alla crisi del trasporto aereo

SOSPETTO DI INSIDER SU ALLIANZ
Consob ha inviato alla magistratura la documentazione relativa a un'ipotesi di insider trading riguardante «operazioni sul titolo Allianz Subalpina nel periodo precedente il 6 settembre 2000, da cui Ras Spa ha comunicato la decisione di effettuare un'offerta pubblica di acquisto sul titolo».

LA CARTOLARIZZAZIONE AFFIDATA A BANCA IMI, INTESA, LEHMAN BROTHERS E DEUTSCHE BANK. D'AMATO PROMUOVE LA FINANZIARIA

Saranno quattro banche (con l'Ipi) a cedere gli immobili

Via libera dal ministero del Tesoro che pensa di anticipare le riforme fiscali e gli aiuti per il Mezzogiorno

Mentre continuano le audizioni sulla Finanziaria in Parlamento, il governo si prepara a riprendere il filo del confronto - che si annuncia difficile - con i sindacati su pensioni e flessibilità. Il viceministro all'Economia Mario Baldassarri rilancia la possibilità di concordare con l'Unione Europea misure fiscali speciali per il Mezzogiorno. Da un lato, utilizzando le risorse dei fondi strutturali europei per rifinanziare il credito d'imposta per le assunzioni al Sud, per cui «non c'è copertura». Dall'altro, tentando ancora una volta - in passato però la risposta di Bruxelles fu sistematicamente negativa - di avere il consenso dell'Ue ad anticipare al 2003 le riforme fiscali di Irpef, Irap e Irpeg che l'Esecutivo ha intenzione di attuare nel corso della legislatura. Proprio ieri il Tesoro ha dato il via libera alla cordata di quattro banche (Bancaimi, Intesa-Bci, Leman Brothers e Deutsche Bank; partner tecnico l'Ipi del gruppo Fiat) che svolgerà le funzioni di «arrangers» nella prima operazione di cessione degli immobili pubblici e di cartolarizzazione dei proventi derivati dalle loro dismissioni.

A Palazzo Madama ieri sono sfilati i rappresentanti delle banche, della Corte dei Conti, e dei centri studi pubblici, Isae e Istat. La valutazione sul pacchetto di finanza pubblica del presidente dell'Abi Maurizio Sella è positiva; bene anche i progetti su pensioni e mercato del lavoro. Tuttavia, le banche vedono di cattivo occhio il nuovo (e molto più attivo) possibile ruolo della Cassa depositi e prestiti, di cui si torna a parlare: «o torna al suo ruolo istituzionale - afferma Sella - o si trasformi in una banca». La Corte dei Conti, al contrario, obietta sui numeri forniti dal Tesoro: per il 2002, afferma il presidente di Sezione Mario Carabba, sarebbe sufficiente una manovra correttiva con effetti netti di dimensioni assai inferiori» per centrare gli obiettivi di deficit. Mostra fiducia sulla possibilità di rispettare i vincoli europei anche il presidente dell'Isae, Fiorella Kostoris: «nel contesto macroeconomico della previsione di base - afferma - la situazione dei conti pubblici non desta preoccupazione». Dunque, secondo l'Isae non è oggi una revisione del Patto di stabilità «perché l'Italia sarà in grado comunque di soddisfarne i requisiti». Dubbi sull'efficacia della manovra del governo per il 2002 però non mancano: «qualche dubbio - dice Kostoris - riguarda la possibilità di realizzare gli elevati proventi dalla cartolarizzazione, in relazione alla individuazione precisa degli immobili da dismettere, specie di quelli erariali». E anche la sanatoria sui capitali potrebbe deludere, anche se maggiori potrebbero essere gli introiti derivanti dall'emersione del sommerso. Per il presidente dell'Istat Luigi Biggeri, infine, il prelievo fiscale è sottostimato dal governo; senza tagli alle aliquote, la pressione fiscale del 2002 si attesterà sui livelli segnati nel 2000-2001.

La Corte dei conti: «Per il 2002 serve una manovra correttiva di dimensioni inferiori»

Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato ribadisce ai parlamentari che è positivo il metodo seguito nella Finanziaria, ma il giudizio di merito è rinviato al fronte sulle riforme, vero banco di prova per modernizzazione del paese. Gli industriali chiedono una riforma «definitiva» della previdenza, o che venga introdotta flessibilità «fuori dalle vecchie regole ideologiche per assunzioni e licenziamenti. Un punto di vista in evidente rotta di collisione con la Cgil di Sergio Cofferati, che ieri al Direttivo della sua organizzazione ha detto «no» allo strumento delle deleghe su fisco e pensioni, e ha definito il «Libro Bianco» di Maroni uno schema in cui «la rappresentanza collettiva è marginale». Di tutto questo se ne discuterà giovedì prossimo, in un nuovo incontro tra le parti sociali e il ministro del Welfare Maroni, cui la rappresentanza del lavoro autonomo si presenta con una ad aumenti della contribuzione. Sempre giovedì pomeriggio a Palazzo Chigi il governo incontrerà i sindacati del pubblico impiego: un altro fronte caldo, che minaccia di scioperi. [r. gi.]

Non è solo questione di pelle.

Mercedes-Benz Classe E.

■ Classe E Berlina SELECTION con pelle Twin ■ cerchi in lega esclusivi (da L. 66.007.444*).

Le Berline della Classe E esprimono i valori tipici Mercedes-Benz: sicurezza, affidabilità e comfort. Il loro equipaggiamento di serie completo è funzionale, oggi è arricchito con pelle Twin ed esclusivi cerchi in lega.

■ Classe E Berlina COMAND sistema di navigazione ■ comunicazione integrato ■ cerchi in lega da 17".

Nelle nuove versioni Elegance e Avantgarde COMAND potete, con un semplice gesto, azionare: autoradio con CD, sistema di navigazione satellitare e, a richiesta, caricatore per CD, telefono, TV e comando vocale. (Da L. 71.332.187*).

▶ Formula LIGHT-LEASE con esclusivo canone mensile da L. 435.000**

Per le altre versioni della Classe E Berlina (Elegance e Avantgarde) i Concessionari Mercedes-Benz vi propongono fino al 31 ottobre una vantaggiosa offerta leasing. Oggi scegliere Classe E non è solo questione di pelle.

Per informazioni ✆ 800-774411 oppure www.mercedes-benz.it

Le foto sono contenuti anche equipaggiamenti a richiesta.

*Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa). **L'esempio è riferito al modello E 220 CDI Elegance Berlina, prezzo di listino L. 75.390.000 chiavi in mano (IPT esclusa); anticipo L. 26.355.000 o eventuale permuta, 23 rate da L. 435.000 e possibilità di riscatto di L. 46.933.000. Spese di istruttoria L. 420.000, T.A.N. 7,39% e T.A.E.G. 9,16%. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Mercedes-Benz

IL PUNTO SUI MERCATI

Enel in controtendenza

LE prese di beneficio e la partenza negativa di Wall Street hanno depresso gli indici in quest'avvio di settimana: il Mibtel ha ceduto l'1,38%, il Mib30 ha lasciato sul terreno l'1,53% e peggio è andata per il Numtel che, dopo i rialzi dell'ottava precedente, ha chiuso in calo del 2,02%.

Il titolo più penalizzato è stato Bipop (-5,5%), ma pesante anche Intesabci (-9,7%) dopo l'annuncio dei previsti accantonamenti di settembre e Sanpaolo-Imi (-4,2%). Sul fronte del risparmio gestito prese di beneficio per Mediolanum (-3,3%) e Fideuram (-3,7%).

Indicazioni poco confortanti dai telefonici: Olivetti ha ceduto l'1,3%, Telecom è arretrata dello 0,9% e Tim dell'1,8%. Pesante anche Finmeccanica (-4,5%) trascinata al ribasso da Stm dopo i giudizi poco favorevoli di broker Usa sulle prospettive dei chip. In controtendenza Enel (+0,6%) e Saipem.

Al Midex in ascesa Pop Comindustria (+3,2%) nonostante la smentita circa le ipotesi di matrimonio con Pop Vicentina. Sotto i riflettori ancora Fondiaria (+3,1%) in attesa degli sviluppi dell'opa Sai-Mediobanca. Bene Parmalat (+1,7%) in vista dei risultati Kraft.

Al Nuovo Mercato sono scattate le prese di beneficio. In tensione Datamat (+14,2%) riscoperta grazie al business nelle difesa e nell'intelligence. [fra. bul.]

VALUTE EURO

[illegible]

ALTRE VALUTE

[illegible]

Indici di Milano	15-10-2001	%
MIB	20706	-1,82
MIBTEL	21231	-1,38
MIB 30	30082	-1,53
MIDEX	22824	-0,79
NMI (Nasdaq)	8352	+0,08
D.J. Eurostoxx 50	3387	-3,20

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic 01	30500	30202	30100	30715
Mar 02	30700	30390	30375	30850
Giu 02	-	29965	-	-

TERZO MERCATO MILANO

[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 450,93 (-4,69); Bruxelles (Bel 20) 2628,64 (-2,33); Francoforte (Dax Xetra) 4548,48 (-1,66); Hong Kong (Hang Seng) 10130,59 (-1,40); Londra (Ftse 100) 5067,30 (-1,52); Madrid (Ibex 35) 7511,90 (-0,56); Parigi (Cac 40) 4213,91 (-2,84); Sydney (AllOrd) 3133,90 (-0,7); Tokyo (Nikkei) 10452,54 (-1,09); Zurigo (Smi) 5804,40 (-0,75); New York (Dow Jones) 9047,44 (+0,04); Nasdaq 1696,30 (-0,47).

PREZZO MERCATO

[illegible] 0,310; Dcs Antonves 17,400; [illegible] 21,150; Europrogetto 0,002; [illegible] 0,600; Pop Ravenna 24,902; Pop Vicenza 44,000. Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	3,750%	Depositi Overnight	0,150%
Fed Usa	2,500%	Tus Canada	3,500%
Usa Fed Funds	2,500%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 1m	2,567%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,567%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici		GER 10 anni	4,980%
USA 10 anni	4,620%	FRA 10 anni	4,930%
USA 30 anni	5,400%	ESP 10 anni	4,470%
CAN 10 anni	[illegible]	[illegible]	4,720%
[illegible]	4,640%	[illegible]	4,980%
[illegible]	4,790%	GIA 10 anni	5,010%

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,8510	3,9544
1 mese	3,7760	3,8794
2 mesi	3,6760	3,7770
3 mesi	3,6360	3,6895
4 mesi	3,5760	3,6276
5 mesi	3,5340	3,5850
6 mesi	3,5010	3,5496
7 mesi	3,4800	3,5283
8 mesi	3,4580	3,5060
9 mesi	3,4440	3,4918
10 mesi	3,4340	3,4816
11 mesi	3,4300	3,4776
12 mesi	3,4270	3,4746

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	139000-155000	71,788-79,814
Sterlina (n.c.)	141000-156000	72,820-80,568
Sterlina (post 74)	140000-156000	72,304-80,651
Marengo Italiano	114,000-125000	58,876-64,557
Marengo Svizzero	113000-122000	58,360-63,008
Marengo Francese	113000-121000	58,360-62,491
Marengo Belga	112000-121000	57,843-62,491
Marengo Austriaco	112000-121000	57,843-62,491
20 Marchi	137000-146000	70,755-75,403
10 Dollari liberty	400000-500000	206,583-258,228
20 Dollari Indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	790000-810000	408,004-418,330
20 Dollari St.Gaude	730000-830000	377,014-428,659
4 Ducati Austria	270000-320000	139,443-165,266
100 Corone Austria	584000-615000	301,612-317,621
100 Pesos Cile	347000-366000	179,211-189,024
Krugerrand	590000-625000	304,714-322,786
50 Pesos Messico	721000-749000	372,365-386,826

ORO CHIUSURE

[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio del'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più capitalizzati quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati. L'interesse aperto, riferimento per i futures. Euribor è il tasso interbancario [illegible]

OBBLIGAZIONI 15-10-2001

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B Pop Novara 06 1,5% Sub	[illegible]	[illegible]
B Pop Bergamo 04 5,25%	102,85	0,0534
B Pop Centr ... 04 1,5%	94,61	0,0488
B Pop Int ... 03 3,00%	[illegible]	[illegible]
B Pop Lodi 03 4,375%	100,59	0,0519
B Pop Lodi CV 10	97,84	0,0505
B Pop Milano 98 Sdpc4,81%	95,09	0,0491
B Pop Ver-SG CV	91,77	0,0473
Bipop-Carire 91,93,7%	361,92	0,1869
Cr Artigiano 04 1%	131,01	0,0676
Cr Valtellinese 04 CV 7%	111,64	0,0576
Intesa BCI 03 CV ind	140,00	0,0723
Intesa BCI 03 CV ind	152,00	0,0785
Mediobanca SAI 01-05 CV 6%	102,75	0,0530
Olivetti 02 1V	220,40	0,1138
Pirelli & C 03 2,5%	140,00	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/11/01	31	99,705	3,100
14/12/01	60	99,471	3,100
15/01/02	92	99,130	3,010
15/02/02	123	98,955	2,920
15/03/02	[illegible]	[illegible]	2,870
17/04/02	184	98,375	2,820
15/05/02	212	98,070	2,860
14/06/02	242	97,885	2,870
15/07/02	273	[illegible]	[illegible]
16/08/02	304	96,790	2,880
16/09/02	[illegible]	97,010	2,860
15/10/02	[illegible]	[illegible]	2,850

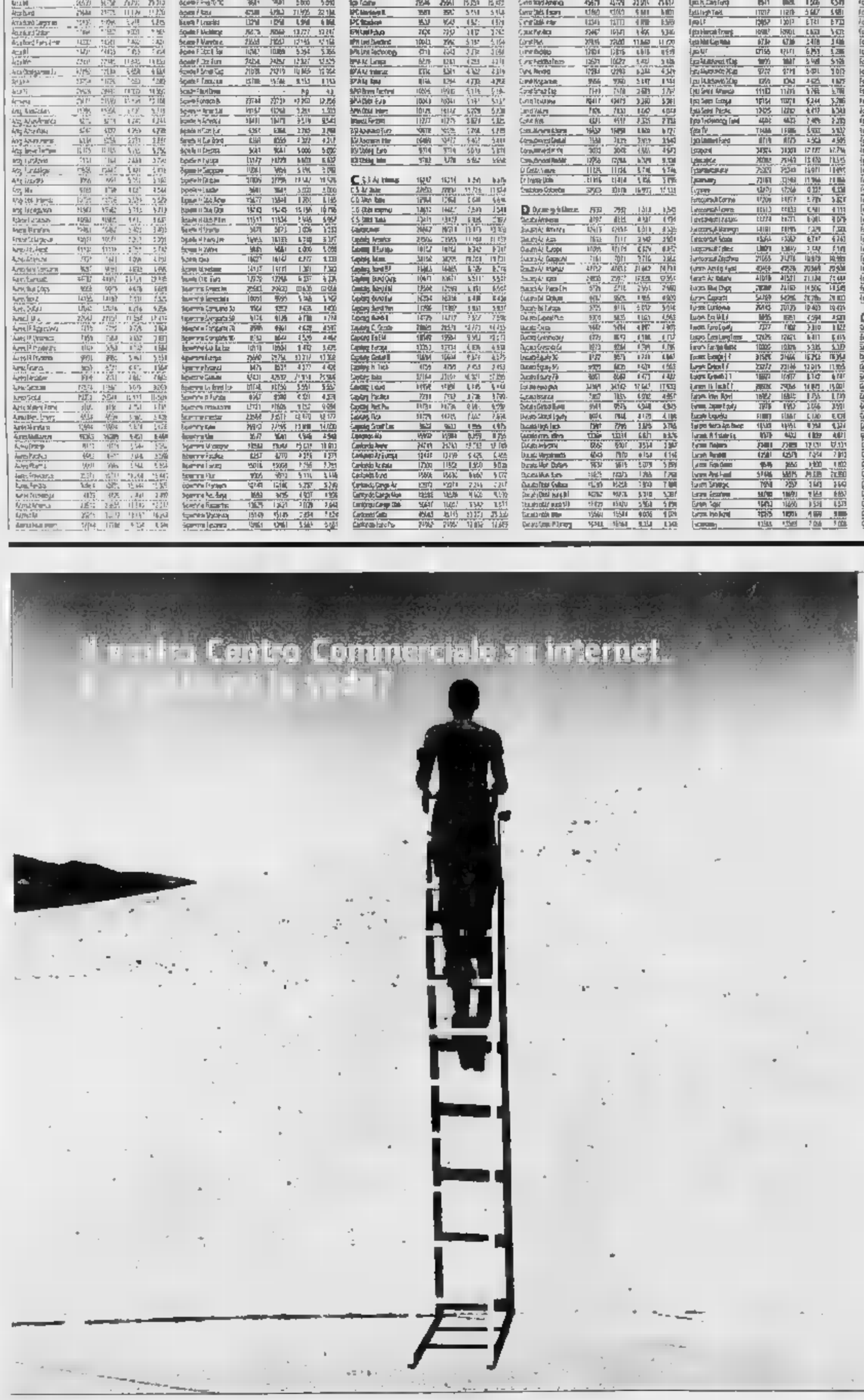
IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-10-2001 — Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

[illegible]

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

[illegible]

[illegible]



www.concord.it:
chi vi cerca vi trova.

www.concord.it è il primo portale dedicato esclusivamente al mondo dei Centri Commerciali.

L'unico con la Directory completa di [illegible] le realtà [illegible] operano sul [illegible]

Un elenco dettagliato di tutti i Centri Commerciali italiani progettato come efficace strumento [illegible] dialogo con i loro clienti, per promuovere iniziative commerciali [illegible] pubblicitarie sul Web.

concord.it

Polinetwork SpA - Milano
Sede operativa Rovigo:
Tel. +39 0425 471403
Fax +39 0425 471404
info@polinetwork.it

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Pl
CALL					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PUT					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque di Gestion, Xelion SIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 12/10/2001

	CL E	CL F	CL G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,26	5,26	5,26
Pioneer Funds - International Short-Term	6,04	6,04	6,04
Pioneer Funds - American Short-Term	5,67	5,67	5,67
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,43	5,42	5,42
Pioneer Funds - International Bond	6,28	6,26	6,24
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5	5	5
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,42	5,44	5,44
Pioneer Funds - High Risk [redacted]	5,61	5,62	5,62
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,35	6,35	6,36
Pioneer Funds - French Equity	12,88	12,86	12,87
Pioneer Funds - Core European Equity	6,28	6,27	6,27
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,88	3,88	3,88
Pioneer Funds - Top European Players	4,2	4,21	4,18
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,76	3,74	3,74
Pioneer Funds - European Small Companies	5,16	5,16	5,16
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,04	5,04	5,04
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,2	5,23	5,15
Pioneer Funds - America	5,14	5,14	5,13
Pioneer Funds - U.S. Value	5,12	5,11	5,11
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,19	5,19	5,19
Pioneer [redacted] - U.S. Mid Cap Value	5,15	5,14	5,14
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,06	5,06	5,06
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - [redacted] Equity	5,09	5,09	5,09
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,18	4,19	4,19
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,88	2,86	2,86
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,34	3,3	3,3
[redacted] Funds - Greater [redacted] Equity	5,24	5,22	5,23
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,02	3,02	3,02
COMPARTI AZIONARI [redacted] SETTOR[redacted]			
Pioneer Funds - [redacted] Financials	4,3	4,29	4,28
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,7	4,67	4,71
Pioneer [redacted] - [redacted] Technology	1,95	1,96	1,97
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,76	2,76	2,74
Pioneer Funds - [redacted] Consumers	5,12	5,12	5,12
Pioneer Funds - Global Energy	5,21	5,21	5,21
Pioneer Funds - [redacted] Industrials	5,23	5,23	5,23
[redacted]			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,62	5,62	-
Pioneer Funds - Pioneer [redacted] 2	5,29	5,26	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,9	4,9	-
[redacted] Funds - Pioneer Mix 4	4,54	4,53	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,21	4,2	-

THE SAILOR'S FUND SICAV

Valore in EUR al 11/10/2001		
International Corporate Bond	EUR	[illegible]
International Equity	EUR	[illegible]
Italian Equity	EUR	[illegible]
Euro Fixed Income	EUR	7,04
Balanced Portfolio	EUR	[illegible]
Euro Equity Value	EUR	[illegible]
Euro Equity Growth	EUR	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	[illegible]
Conservative	EUR	[illegible]
Moderate	EUR	[illegible]
Dynamic	EUR	[illegible]
Aggressive	EUR	[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 127/2001 per estratto

per CIMITERO MONUMENTALE - COMPARTO NORD - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI DI SICUREZZA.
Importo base - I.V.A. esclusa: L. 3.000.000.000, oltre L. 50.000.000 per [redacted] dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 3.050.000.000, pari a 1.575.193,54 euro. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 ottobre 2001 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 12 novembre 2001.
Torino, 19 settembre 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
[redacted] 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.50

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 9/87 R.G.E. - G.E. Dott.ssa M.C. [redacted] promossa da Banca Mediocredito S.p.A. contro PINTORE Nicola, GIACOBBE Maggiorina Maria e PINTORE Walter Salvatore, è stato disposto per il giorno 16/11/2001 ore 9.30 e ss. l'incanto, dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti agli esecutati Pintore Nicola e Giacobbe Maggiorina. Lotto unico: intera proprietà di civili abitazioni con annesso fabbricato pertinenziale adibito a ripostiglio e ricovero [redacted] in Comune di Mombaruzzo. Prezzo base d'incanto L. 210.000.000, offerte in aumento L. 4.000.000, cauzione L. 21.000.000, spese L. 31.500.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 15/11/2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità comprese gli oneri per la regolarizzazione a fini catastali della vendita e di regolarità edilizia. Trattandosi di procedimento relativo a credito fondiario regolato dall'art. 41 delle leggi in materia bancaria e creditizia, l'aggiudicatario, potrà subentrare o meno nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato. Il tutto meglio stabilito e precisato negli atti relativi al la vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE dott.ssa Alice P. Natale

REGIONE SICILIANA

[redacted]

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE - Gruppo I
Personale e servizi di supporto all'attività [redacted] programmazione

Avviso di esito di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione - Piazza Luigi Sturzo 36, Palermo. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto. Oggetto dell'appalto: Servizio [redacted] valutazione intermedia indipendente del POR Sicilia 2000/2006 - Cat. 11, CPC 865/866. Pubblicazione Guce: S111 del 13/06/2001. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23. lett. b) D.Lgs. 157/95. Numero [redacted] ricevute: n. 7. Aggiudicatario: Soc. Ernst & Young s.p.a. Prezzo [redacted] aggiudicazione L. 1.190.000.000 (Euro 614.583,70).

IL DIRIGENTE GENERALE G. Palocci

satti

S.p.A. TORINESE [redacted]
[redacted]R[redacted]RALI - S.A.T.T.I.
C.so F. Turati 19/6 - 10128 TORINO - Italia - tel. 011.57641 - fax 011.5764.340

Estratto bando di gara n. 9/01

La S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - SATTI, indice gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 6, lett. d) 1° e 2° comma del D.Lgs n. 157/95 s.m.i., per l'appalto di concessione di n. 2 mutui. Mutuo A - in esecuzione Delibera Giunta Comunale del 22/12/00 per finanziamento oneri accessori e spese di progettazione esecutiva relative alla Metropolitana Automatica di Torino; Mutuo B - in esecuzione Delibera Assemblea Ordinaria del 18/6/01 rinnovo parco autobus intercomunale per trasporto pubblico. Importo a base di gara: Mutuo A - massima quota capitale ammortizzabile a fronte di rate semestrali di 769.117,71 pari a L. 1.489.219.540; Mutuo B - 5.882.302,05 pari a L. 11.389.725.000. I contratti di mutuo avranno durata decennale.
A pena di esclusione, le [redacted] di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17.00 del 24 ottobre 2001 al seguente indirizzo: SATTI S.p.A., c.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino - 3° piano - Ufficio Protocollo, composte e recapitate con le modalità indicate nel bando integrale, inviato all'Uff. Pubblicazioni CEE in data 3/10/2001, che può essere richiesto all'Ufficio Gare della SATTI (tel. 011.5764.535 - fax 011.5764.547) ed è disponibile sul sito Internet www.satti.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Rodolfo Notaro

IL PRESIDENTE
avv. Davide Gariglio

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto
Si rende noto

che, nella esecuzione immobiliare n. [redacted] promossa da: M.C.M. s.n.c. di Massimo B.S.P. contro ROVETO Luciano, il [redacted] dell'esecuzione Dr. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/11/2001, alle ore 11,00, dei seguenti beni. Nel Comune di Chieri. Lotto n. 1 - in via Tinelli 7: fabbricato di complessivi 20,0 vani e terreni di a. 5 p.ca. 14. Lotto n. 2 - in via Porta Torino 40: terreno con entrostante fabbricato industriale dismesso. Prezzo base L. 1.248.000.000, per il lotto 1; L. 260.000.000, per il lotto 2. Aumenti minimi L. 15.000.000 per il [redacted] L. 3.000.000 per il lotto 2. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza [redacted] da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto per cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per cauzione e il 10% a titolo di cauzione. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI SANREMO

Settore LL.PP. - Servizio [redacted]

Estratto avviso di gara

Il Comune di Sanremo indice un appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23/5/1924 n. 827, per l'affidamento del servizio di illuminazione scenografica dei Parchi e Giardini comunali di San Remo per il periodo decorrente dal 4 dicembre 2001 al 8 gennaio 2002, per il periodo di 4 giorni per la manifestazione "Corso Fiorito" e per il periodo di 10 giorni per il Festival della Canzone Italiana. Importo a base d'asta L. 225.500.000 (Euro 116.461.03) oltre I.V.A. 20%. Le richieste di invito, redatte in conformità al bando integrale dovranno pervenire al Comune di Sanremo, Settore Amministrativo - Servizio Archivio Generale, Corso Cavallotti n° 59, entro e non oltre le ore 13.00 del 29 ottobre 2001. L'avviso integrale (scaricabile presso il Servizio Beni Ambientali del Settore LL.PP. di questo Comune - tel. 0184 541623 - fax 503138 - è inserito alla pagina http://www.sanremonet.com/ e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 10/10/2001.
Sanremo, 10 ottobre 2001
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
Ing. Gian Paolo Trucchi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita [redacted] immobile con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 107/00 [redacted] Calvo Automobili Snc di Scamardella Marco [redacted] C. nonché dei soci illimitatamente responsabili [redacted] Scamardella, Giorgio Baruffaldi e Franco Fasaoli. Curatore Dott. Massimo Dell'Armellina, tel. 011 562.32.63. Il Giudice Delegato Dott. Stefano Scovazzo, [redacted] disposto la vendita [redacted] incanto [redacted] il giorno 30/11/2001 alle ore 11.00 di Lotto [redacted] - in Torino frazione Cavoretto, Strada [redacted] Viola n. 48, casa di civile abitazione elevata a tre piani fuori terra, di cui [redacted] a sottotetto abitabile e [redacted] seminterrato, con annesso appezzamento di terreno. Il fabbricato è composto da: - piano terra costituito da soggiorno con scala per l'accesso al primo piano, camera, cucina e bagno; - primo piano costituito da disimpegno, corridoio, vano scala, tre camere e bagno; - piano sottotetto costituito da locale [redacted] ad uso abitativo, bagno e ripostiglio; - [redacted] seminterrato costituito da cantina, cucina, lavanderia, ripostiglio e locale centrale termica. Il fabbricato presenta irregolarità edilizie.
Condizioni di vendita: • Prezzo base L. 697.600.000, • Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo b[redacted] da versarsi alla [redacted] Fallimentare entro le ore 12,00 del giorno 27/11/2001, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane Spa". Versamento [redacted] prezzo [redacted] giorni 60 dall'agg[redacted]
Informazioni e atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II 130, settore I, scala A, quarto piano Torino.
Per eventuali visite od ulteriori informazioni telefonare al Curatore.
Torino, [redacted] 11 Luglio 2001
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Gisone

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

TUTTI I GIORNI LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE OLTRE [illegible]

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

BolognaFiere

ANTEPRIMA SAIE

Bologna, 17 - 21 ottobre 2001

SAIE 2001

SAIE: il partner per il mondo delle costruzioni

Saie occupa - ormai da [illegible] - un ruolo di primissimo piano nel panorama degli eventi internazionali dedicati al mondo delle costruzioni. Un grande salone internazionale che riunisce a Bologna, nel [illegible] di ottobre, i protagonisti del mondo dell'abitare. Professionisti, progettisti, produttori e operatori visitano ogni [illegible] l'evento che è diventato, con il passare del tempo, un indispensabile supporto nella definizione delle strategie del mercato edilizio, nell'informazione e della formazione professionale.
SAIE si conferma player a tutto campo nel mondo delle costruzioni, attento interprete dei fermenti che a livello internazionale, attraversano il complesso mondo dell'abitare.
Con un panorama espositivo che costituisce una vera filiera nel mondo delle costruzioni, che spazia dai software per la progettazione alle macchine e attrezzature per cantiere, dai sistemi e componenti edilizi a quelli per misura e controllo, SAIE riunisce a Bologna oltre 1.900 espositori, di cui 450 esteri, che occupano l'intera area espositiva del Quartiere fieristico per un totale di 263.000 metri quadrati (18 padiglioni e 6 aree esterne) e oltre 174.000 visitatori altamente qualificati, di cui oltre 7.800 dall'estero.

I numeri del Saie 2001
1.900 espositori di cui oltre 450 esteri
263.000 mq di superficie espositiva, 18 padiglioni e 6 area esterne
12 macrosettori espositivi e oltre 400 merceologie

Organizzazione Fiere Internazionali di Bologna - Ente Autonomo
Viale della Fiera, 20 - 40128 Bologna
Tel. 051-282.111 - Fax 051-282.332
Internet: http://www.saie.bolognafiere.it

Edizione 37a

Data di svolgimento e orari 17 - 21 ottobre 2001 - 9,00-18,00
Domenica 9,00-17,30

[illegible] 173.500 di [illegible] 7.805 [illegible]

Modalità d'ingresso
Aperto al pubblico - Costo del biglietto: L. 25.000
Per i visitatori professionali: ingresso gratuito dietro presentazione
[illegible] biglietteria dell'invito omaggio o della Personal Card

Saie 2001, il lay-out evolve

Un evento in continua trasformazione per rispondere pienamente alle dinamiche tecnologiche e di mercato di un settore sempre più articolato e in rapida evoluzione; un lay-out espositivo che si adatta [illegible] reali necessità del mondo delle costruzioni, rispondendo tempestivamente ai nuovi scenari internazionali. In questa ottica espositiva il SAIE 2001 dedica particolare attenzione ad alcuni macro settori.

- **Involucro** [illegible] - Riunisce gli ambiti collegati alle tecnologie di isolamento e impermeabilizzazione, i materiali chimici per edilizia, ai sistemi di rivestimento per facciata, coperture, laterizi e geosintetici.
  I padiglioni interessati: 19, 21, 22, 23 e 24
- **Sistemi per la prefabbricazione** - A questo macrosettore fanno capo i produttori di elementi per edilizia residenziale, per la prefabbricazione e i manufatti in cemento.
  I padiglioni interessati: 25, 26, 27 e 28
- **Software per edilizia** - Un comparto che vede [illegible] la superficie espositiva [illegible] che propone le Software-house e computer graphics per architettura e calcolo strutturale e tutte le attrezzature per uffici tecnici.
  I padiglioni interessati: 33 e [illegible]
- **Impiantistica** - Numerose le iniziative dedicate all'integrazione fra impiantistica e costruzioni, oltre alla parte espositiva che vede la partecipazione dei produttori di impianti di condizionamento, riscaldamento, sistemi elettrici, quadri elettrici e Building-home automation.
  I padiglioni interessati: [illegible] e 35
- **StrutturaLegno** - Debutta all'interno del SAIE lo spazio dedicato interamente al sistema legno prima lavorazioni, edilizia strutturale in legno, legno lamellare e commercio del legno. Lo spazio [illegible] dalla collaborazione fra BolognaFiere e Federlegno-Arredo.
  Il padiglione interessato: 28
- **Ponteggi e casseforme** - In [illegible] edizione una significativa partecipazione di produttori e espositori.
  Area 45 e 48
- **Climatec** - Salone specializzato del condizionamento dell'aria, riscaldamento, ventilazione, refrigerazione, trattamento [illegible] acque. Sistemi e apparecchiature di controllo e di gestione degli impianti dell'edificio. Building-home automation.
  I padiglioni interessati: 33 e 35

Il Saie per la progettazione

Professione progettare
Al professionisti della progettazione il SAIE 2001, dedica con **"Professione Progettare"** una serie di iniziative in grado di offrire una panoramica completa sui nuovi scenari professionali e di mercato.
Professione Progettare propone appuntamenti altamente specializzati, risposte concrete e puntuali alle esigenze dei progettisti che trasformano la visita al SAIE da momento di aggiornamento sui nuovi prodotti e sulle nuove tecnologie in una full immersion formativa a 360 gradi.
La formula 2001 prevede una specializzazione dello sviluppo delle tematiche in **tre sessioni** di seminari specifici e un "focus tecnologico".
Sessione legislativa:
• La verifica della conformità a supporto del progettista • I Progettisti e le assicurazioni • Competenze professionali tra nuovo ordinamento e riforma universitaria • Tariffe professionali e concorsi per i lavori pubblici fra diritto nazionale e comunitario
Sessione tecnica impiantistica:
• Sicurezza e building-automation • Ascensori e scale mobili • Impianti innovativi • Trattamento dell'aria dei grandi volumi
Sessione tecnica "StrutturaLegno":
• Ambiente e legno • Opportunità per l'industria del legno • Le regole del legno • Innovazione e tecnologia del legno • Lavorare con il legno

Focus tecnologico
Dedicato a **"Integrazione e automazione delle funzioni impiantistiche. Soluzioni per la V dimensione dell'abitare"** sviluppa in un **Convegno** (20 ottobre), una **Mostra** e un **Manuale**, il tema dell'implementazione delle prestazioni dell'edificio realizzabile attraverso un'integrazione fra parti edilizie, componenti impiantistiche, sistemi elettronici, informatici e telematici per la regolazione e il controllo automatico delle funzioni complesse negli edifici residenziali.

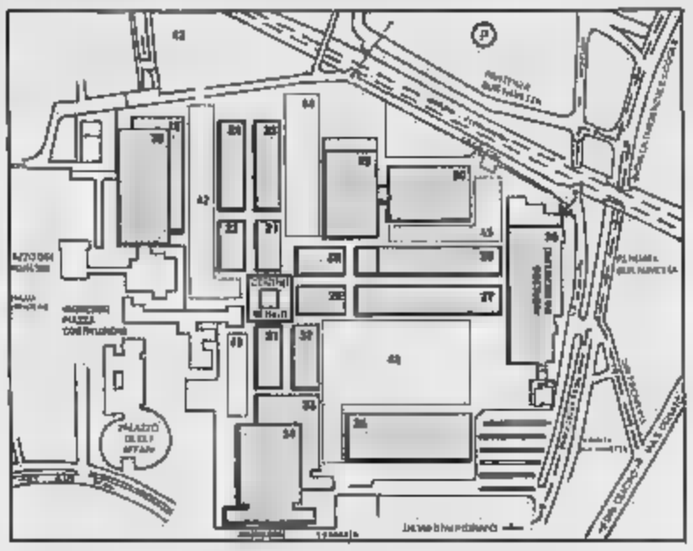
StrutturaLegno
Un nuovo spazio espositivo dedicato al "sistema legno" prime lavorazioni, edilizia strutturale in legno, legno lamellare e commercio del legno.
L'iniziativa nasce dalla collaborazione fra BolognaFiere e Federlegno-Arredo e si pone come obiettivo la valorizzazione della materia prima, delle attività ed applicazioni connesse.
In unico grande ambito espositivo nel **padiglione 28**, maggiori spazi che offrono agli operatori una più ricca e completa del segmento legno e un ricco programma di convegni dedicati alle possibili tematiche collegate al "costruire in legno".

Climatec
L'edizione 2001 del SAIE vede lo svolgimento del CLIMATEC, il Salone specializzato del condizionamento, riscaldamento, refrigerazione, trattamento dell'aria e dell'acqua.
Grande momento espositivo, ospitato nei padiglioni 33 e 35 con una accresciuta superficie espositiva e l'importante opportunità di rapporto diretto fra professionisti, progettisti, tecnici e costruttori presenti, il CLIMATEC giunto alla sesta edizione, vede la partecipazione delle maggiori aziende a livello mondiale - produttrici di apparecchiature aerauliche, oltre a realtà operanti nel mondo della "Building Automation", ambito nel quale SAIE-CLIMATEC apre un approfondimento mirato all'aggiornamento dei progettisti di impianti e di tutti i professionisti coinvolti.
L'evento è completato da convegni e seminari che affrontano i diversi aspetti legati alla gestione degli impianti e che mettono a confronto il mondo della progettazione con quello della produzione e della committenza.
Il convegno
Organizzato da AICARR (Associazione Italiana condizionamento d'aria, riscaldamento e refrigerazione), giovedì 18 ottobre (Sala Topazio del Palazzo Affari, dalle ore 9.00), è dedicato al tema **"Progettare l'involucro edilizio: correlazioni tra il sistema edificio e i sistemi impiantistici"**: un'occasione per un'attenta analisi degli aspetti energetici, illuminotecnici, acustici e di ventilazione collegati all'utilizzo dell'involucro edilizio e alla sempre più importante correlazione fra il sistema edificio e i sistemi impiantistici.

Manuali dell'edilizia
Strumenti per progettisti e imprese
Si arricchisce di nuovi titoli la collana editoriale realizzata da BolognaFiere e il Sole 24 Ore che approfondisce le tematiche legate all'evoluzione della figura del progettista.
I nuovi titoli: • Ponteggi metallici fissi • L'attestazione SOA • I progettisti e le assicurazioni • Riqualificare le città e il territorio • Integrazione e automazione delle funzioni impiantistiche

I settori

Software, progettazione, organizzazione, servizi.
Pad. 33-34
Macchine e attrezzature per cantiere
Pad. 29-30-32-36
Area 42-43-44-45-48-49
Involucro edilizio
Pad. 19-21-22-23-24
Laterizi, prodotti chimici di tamponamento esterno, isolanti, impermeabilizzanti, geotessili. Sistemi di copertura e di rivestimento esterno.
Saione dell'utensile e dei sistemi di fissaggio
Pad. 20
Macchine per la produzione industrializzata di componenti edilizi
Pad. 28
Impianti per la prefabbricazione. Sistemi e componenti
[illegible]
Pad. 25-26-27-28
Sistemi ed elementi per la prefabbricazione.
Sistemi e strutture di costruzione in legno
Pad. 28
Sistemi di misura e controllo
Pad. 31
Climatec
Pad. 33-35
Saione specializzato del condizionamento dell'aria, riscaldamento, ventilazione, refrigerazione, trattamento delle acque. Sistemi e apparecchiature di controllo e gestione degli impianti dell'edificio. Building-home automation
Sistemi elettronici e di [illegible]
Pad. 35
Sistemi elettrici, quadri elettrici, attrezzature elettroniche.
Multisettore
Pad. 35
Stampa tecnica
Area 42 - Pad. 34
La Casa del Rivenditore
Area 43



EDILIO
guida > progettista
Il portale internet amico del progettista ti aspetta al Saie nei padiglioni 19, 20, 27, 33, 34, 36 e al centro servizi.
WWW.EDILIO.IT

Cuore mostra

"Costruire Sostenibile: il Mediterraneo"
Convegno Internazionale, Venerdì [illegible] ottobre 2001 - PalaCongressi
Ore 9,30 - 18,00
Dopo aver analizzato nell'edizione [illegible] le tematiche generali del costruire sostenibile, il Cuore Mostra [illegible] focalizza l'attenzione all'area del Mediterraneo.

Ore 9,30 - 13,00 **Costruire sostenibile: il Mediterraneo**
Jaime López de Asiain, Siviglia - Ashraf Salama, Cairo - Alexandros N. Tombazis, Atene
Coordina: Riccardo Roda, Eos Consulting, Firenze

[illegible] 15,00 - 18,00 **Costruire sostenibile: il caso Italia**
Tavola Rotonda
Francesco La Camera, Servizio Sviluppo Sostenibile Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio Franco Marinelli, INBAR - Adolfo Soldati, Cooperativa Mum - Giancarlo Storto, Area Urbane ed Edilizia Residenziale Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Coordina: Carlo Monti, DAPT Università di Bologna

Convegni

Mercoledì 17 ottobre
9.00-13.00 XIV Convegno Nazionale. Geosintetici nelle costruzioni di terra. Le funzioni idrauliche
15.00-18.00 Napoli - a Pienura - il programma integrato di intervento - uno strumento per la sostenibilità.

Giovedì 18 ottobre
9.00-13.00 Progettare l'involucro edilizio: correlazioni tra il sistema edificio impianti e i sistemi impiantistici
10.00-12.30 "Professione Progettare" la verifica della conformità a supporto del progettista. La [illegible] e la verifica della [illegible]: strumenti [illegible] un efficace gestione del rischio professionale.
14.30-17.00 "Professione Progettare": i Progettisti e le Assicurazioni. Quali esigenze assicurative per chi si occupa di progettazione. Dalla Responsabilità Civile alla Merlonr: l'orientamento attuale della normativa giuridica
10.30-13.00 Legno ed Edilizia: ieri, oggi e domani. Presentazione di due recentissime ricerche di OLMA-CNEL e Promolegno.
14.00-18.00 "Professione Progettare": Ambiente e Legno: una scelta innovabile.
10.30-13.30 "Professione Progettare": Sicurezza e Building Automation.
14.30-18.30 [illegible] Scale mobili.
9.00-13.00 Le [illegible] dei carrelli industriali. Rischi [illegible] rovesciamento accidentale: adeguamenti e stato dell'arte.
9.00-13.00 Le risorse, gli strumenti fiscali e le condizioni per lo sviluppo del settore delle costruzioni.
10.00-13.00 Quale futuro per la riqualificazione urbana.
10.00-13.00 Convegno 2001. La Rivendita Edile. Nuove frontiere internazionali dell'edilizia: le politiche ed i servizi per il mercato edile.
10.00-13.00 Isolare con la tecnica del cappotto
14.30-17.30 Scenari evolutivi della distribuzione [illegible] prodotti per l'edilizia.
15.00-18.00 Edilio ed STR, una partnership per l'innovazione: con COMPUTONLINE, nuovi strumenti per la progettazione in edilizia.
15.00-18.00 Bioedilizia ed ecosostenibilità.
15.00-18.00 Modellazione 3D per l'architettura.

Venerdì [illegible] ottobre
9.30-13.00 Costruire sostenibile, il Mediterraneo.
15.00-18.00
9.00-13.00 "Professione Progettare": Opportunità per l'industria del legno nella ricerca europea, con particolare riferimento agli impieghi in edilizia
14.00-18.00 Le regole del Legno: le possibilità tecniche.
10.00-12.30 "Professione Progettare": Competenze professionali tra nuovo ordinamento e riforma universitaria. Necessità e proposte programmatiche per una migliore qualità della prestazione
14.30-17.00 Tariffe professionali e concorsi per i lavori pubblici tra diritto nazionale e comunitario.
10.30-12.30 "Professione Progettare": Impianti innovativi: soffitti radianti caldo/freddo e a trave. Sistemi a volume variabile di aria e di gas
14.30-16.30 La climatizzazione dei grandi volumi.
9.00-13.00 Sistema di rinforzo statico [illegible] materiali compositi.
9.00-13.00 Problematiche d'impatto derivanti dall'impermeabilizzazione dei suoli: situazione normativa e strategie di mitigazione.
9.30-13.00 Architettura e innovazione. Françoise Hélène Jourda: la progettazione [illegible] produzione edilizia.
9.30-13.00 Rumore in edilizia: aspetti normativi, tecnici, economici.
9.30-13.00 I ponteggi italiani verso una qualità europea.
10.00-13.00 Gli acciai per l'edilizia vanno on-line.
14.00-18.00 I materiali compositi [illegible] il rinforzo strutturale e l'adeguamento sismico di strutture in cemento armato e in muratura.
14.00-18.00 La marcatura CE è alle porte. Direttiva 89/106 CEE - Prodotti per le costruzioni.
14.00-18.00 Qualità e sostenibilità in edilizia.
14.00-18.00 10° Europa Symposium.
14.00-18.00 Architettura del futuro. Tecnologie ecologiche innovative.
14.00-18.00 Come rifinire a regola d'arte. Pavimenti e non solo.
14.00-18.00 Muratura, la terza pelle. Come far respirare la casa.
14.00-18.00 Acqua, amica e nemica della [illegible]. Trasporto, isolamento, difesa.
14.30-18.00 Il progetto eco-compatibile. I volumi trasparenti

Sabato 20 ottobre
9.00-13.00 XXXIV Convegno Nazionale. Nuove tecniche di costruzione per canne fumarie e camini alla luce delle nuove normative.
15.00-16.00
10.00-13.00 Nuove normative: impatto sul mondo delle costruzioni. L'informatizzazione dei processi come risposta alla complessità introdotta dalle recenti normative in materia. Sicurezza, Manutenzione, Euro. Progetti, Osservatorio LL.PP.
15.00-18.00 Euro, Qualità, Civiltà di cantiere.
10.30-12.30 "Professione Progettare": La V dimensione dell'abitare: comando, regolazione e controllo in automatico di funzioni complesse.
14.30-18.30
9.00-14.00 Calcestruzzo per strutture del terzo millennio.
9.30-13.00 Calcestruzzi strutturali leggeri: la ricerca e gli sviluppi nelle grandi opere di ingegneria, nei prefabbricati e nel recupero.
9.30-13.00 La gestione degli immobili. L'archivio e il libretto di manutenzione.
9.30-13.30 Gestione integrata degli impianti e dei servizi.
9.30-13.30 10° Europa Symposium - Le trame della Bioarchitettura. Leggerezza ecologica per la nuova architettura.
[illegible] Il manuale dell'innovazione.
10.30-13.00 Evoluzione delle Leggi sull'esecuzione delle strutture in cemento armato. Risvolti civili e penali.
11.00-12.30 "Professione Progettare": Innovazione e tecnologia del legno.
11.00-1[illegible] Le guide contrattuali UNI per l'esecuzione di lavori e opere edilizie.
14.00-18.00 "Professione Progettare": Lavorare con il Legno: esperienze consolidate.
14.00-18.00 CON.PAV.I. CAL - Calcestruzzo speciale per pavimenti industriali Normativa-Composizione-Caratteristiche.
14.30-18.00 La professionalità del rivenditore edile fattore chiave per la produzione dei servizi.
15.00-18.00 IMQ Quality CIG: sicurezza e qualità per i camini.
15.00-18.00 Restauro e Progetto.
15.00-18.00 La fondazione della città contemporanea.

La «security» blocca Dylan

Bob Dylan vittima [redacted] sistemi di sicurezza che lui stesso aveva richiesto. Il musicista è stato fermato dalla «security» di un suo concerto che gli ha impedito di entrare nel *backstage*. L'episodio risale [redacted] qualche giorno fa, in Oregon. Era stato lo stesso [redacted]ylan a chiedere i più rigidi controlli per il suo tour.

ICEBERG

[redacted] *manifesto*, mielosa poesia pacifista dello scrittore Erri De Luca: contro gli Usa, contro la guerra. In una sua vita precedente, De Luca guidò violenti servizi d'ordine [redacted] partecipò a prelievi in banca, un po' bruschi. Da lupo si fa ora agnello. Erri, De Luca.

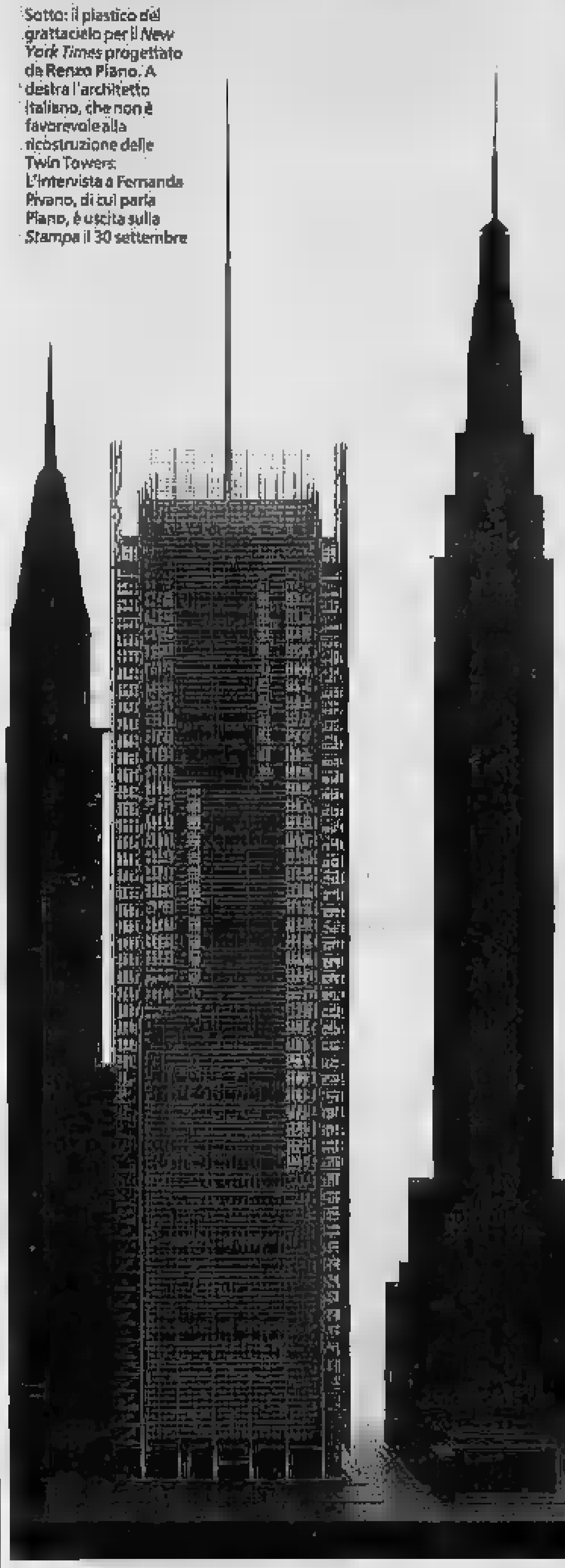
Cohen [redacted] chat

Anche Leonard Cohen (il suo nuovo album *Ten New Songs*, è al quarto posto della classifica italiana di vendita) cede al fascino della comunicazione multimediale. Oggi, a partire dalle 22, si offrirà in rete ai suoi fans per una chat mondiale a cui si potrà accedere dai siti www.sonymusic.it e www.leonardcohen.com.

COSA FARE DOPO IL CROLLO DELLE TORRI GEMELLE. INCONTRO CON L'ARCHITETTO CHE HA PROGETTATO LA NUOVA SEDE DEL «NEW YORK TIMES»

PIANO No al mito della caverna

Sotto: il plastico del grattacielo per il *New York Times* progettato da Renzo Piano. A destra l'architetto italiano, che non è favorevole alla ricostruzione delle Twin Towers. L'intervista a Fernanda Pivano, di cui parla Piano, è uscita sulla *Stampa* il 30 settembre



Francesca Paci

Mi ha illuminato l'appello alla poesia lanciato sulla «Stampa» da Fernanda Pivano

Tra le macerie delle Twin Towers è sepolta l'idea stessa di città. Da lì dobbiamo tutti ripartire

TRECENTONOVANTOTTO, trecentonovantanove e quattrocento: all'ultimo scalino il numero 400 vi lascia davvero senza fiato: [redacted] mancate l'appuntamento con il custode in ascensore, l'unica via d'accesso allo studio di Renzo Piano è in salita. L'architetto che ha [redacted] in discussione la funzionalità [redacted] grattacielo molto tempo prima [redacted] i terroristi buttassero giù la coppia gemella di New York, ha [redacted] il suo «monastero laico» in verticale: una lunga gradinata [redacted] ambienti vetrati a picco sul mare di Genova.

«La torre come modello edilizio gode giustamente di pessima fama», dice Piano. «Simbolo di tracotanza, denaro, icona fallica, [redacted] passando di moda. L'idea però resta straordinaria: una sfida continua a raggiungere il cielo».

Gli occhi azzurri di Piano si accendono, [redacted]no lungo le pareti del laboratorio dove sono appesi i disegni [redacted] futuri Centre Pompidou, aeroporti acquatici come il Kansai di Osaka, Potsdamer Platz per Berlino di tutto il mondo, poi [redacted] incupiscono. L'11 settembre ha smorzato l'entusiasmo e la razionalità, confessa l'architetto, [redacted] aiuta a capire». Sulla scrivania di legno chiaro, accanto a schizzi futuristici, appunti a calligrafia minuta sulla «città ferita», fotocopie d[redacted] *Città invisibili* di Italo Calvino, [redacted]'è, sottolineata, l'intervista che Fernanda Piva[redacted] ha rilasciato alla *Stampa* due settimane fa. «Il suo appello alla poesia mi ha illuminato. Da giorni cercavo di diradare la nebbia dei sentimenti al tempo [redacted] pacifista, agguerrito contro le diseguaglianze del mondo e interventista convinto della necessità dell'uso della forza per vincere questo terrorismo. Fernanda mi ha ricordato tre cose: la logica non spiega tutto, molte cose nell'arte [redacted] nella vita sono contraddittorie, i nuovi pacifisti non neutralizzano le bombe se parlano il loro stesso gergo. C'è bisogno di un altro abc».

Una soluzione architettonica per [redacted] pace Piano non ce l'ha. Va avanti [redacted]e nel [redacted] lavoro, empiricamente, per esclusione. Depennati gli scontri di piazza all'ombra della colomba bianca, i missili intelligenti che promettono «ope[redacted] chirurgiche [redacted] operano con il macete», la falsa coscienza di chi è convinto che il fondamentalismo di bin Laden si batta per i diseredati del mondo «mentre in[redacted] alimenta», nel suo elenco resta il linguaggio della cultura. «Tra le macerie delle Twin Towers è sepolto lo spirito della città. Non si tratta [redacted] New York, [redacted] dall'idea [redacted] di città [redacted] materializzazione delle [redacted]munità. La parola urbano in tutte le lingue indica uno spazio ma anche un modo civile di comportarsi, stare insieme, scambiare ricordi, desideri, merci. Da qui bisogna ripartire, da dove i terroristi hanno puntato il mirino».

Il «Renzo Piano Building Workshop» è un villaggio globale in miniatura: pialle da falegname, computer superhigh-tech, il modellino di una torre tutta trasparente a Tokyo accanto [redacted] gioco [redacted] pieni e vuoti dell'«Aurora Place» di Sydney, la luce che accarezza devota [redacted] sagoma [redacted] quello che sarà il futuro santuario di Padre Pio. Linee verticali, orizzontali, tonde, Piano non si associa ai [redacted] di quanti condannano la sicurezza del Wtc: [redacted] ci sono obiettivi inattaccabili». «Agli attentati resistono solo le caverne, quelle dove Bin Laden vuole riportarci. Non le caverne paleolitiche del primo stadio della civiltà, ma quelle di ritorno. Trincerarci dietro la tecnologia non serve, col terrorismo [redacted] può [redacted]. Il nostro solo scudo è il valore culturale della città».

Non [redacted] favorevole alla ricostruzione delle Twin Towers. «Non subito almeno. I berlinesi ci hanno messo cinquant'anni ad abituarsi ai fantasmi». Sarebbe, pensa Piano, legarsi a un modello urbanistico [redacted] superato. Meglio guardare avanti, [redacted] strutture più flessibili tipo quella che ha studiato per il progetto della nuova sede del New York Times. «Per il quotidiano di New York stiamo lavorando a un grattacielo a misura umana, un gigante ridimensionato pens[redacted] per 5 mila persone anziché per [redacted] mila».

«Gli americani, che a differenza [redacted] come noi europei li consideriamo ingenerosamente sono tutt'altro che semplicistici, ragionano da tempo sul bisogno [redacted] un n[redacted] umanesimo nelle città. Luoghi più aperti, leggeri, poetici direi se non mi sentissi blasfemo». L'11 settembre ha accelerato il futuro: il primo simbolo della rinascita di Manhattan lo firmerà Piano inaugurando gli uffici del New York Times. «Una struttura in rapporto aperto [redacted] la città: trasparente nella parte alta per dire [redacted] che l'informazione lavora alla luce del sole, perforata in basso [redacted] un giardino pubblico che si inserisce sotto [redacted] porticato per dire che la base della comunicazione è [redacted] comunità». Le scale che collegano un piano all'altro passano all'esterno girando intorno [redacted] pelle dell'edificio: il giornale guarda [redacted] strada di [redacted] scrive e [redacted] strada materializza la sua voce. Sembra di essere lì, naso all'insù [redacted] piedi ben piantati sul marciapiede per non perdere l'equilibrio, mentre Piano traccia nell'aria [redacted] sagoma della redazione. I suoi gesti sono ipnotici. [redacted] la storia che racconta raggiunge la [redacted]. «La comunità è la [redacted] che [redacted] non può spezzare. Pieni, vuoti, felicità, infelicità, colossi che svettano [redacted] l'alto e poco più avanti voragini scavate nel cuore della terra [redacted] la Morgan Library, la biblioteca di libri rari e antichi, di manoscritti preziosi, che [redacted] progettando tra la trentaseiesima e [redacted] trentasettesima strada. La città è metafora della vita».

Pieni, vuoti, il «monastero [redacted]co» di Piano [redacted] quattrocento scalini sopra il livello del [redacted] ma non è una cattedrale nel deserto: davanti [redacted] cancello, bagnanti [redacted]zano il costume [redacted] il sole d'ottobre non può asciugare, pallidi turisti nordeuropei s'infilano nella hall dell'hotel a una stella «Villa Azzurra», un nonnetto seduto a riscaldarsi su una panchina cerca tra le pagine di un giornale [redacted] ricetta della pace nel mondo.

«Sogno una rivoluzione verticale»

Manhattan e Hong Kong non faranno a meno dei grattacieli

Catherine Bédarida
Frédéric Edelman

PARIGI

La sua visita a Parigi avviene poco dopo la tragedia del World Trade Center, gravida di conseguenze per l'architettura dei grattacieli. Lei stesso ha progettato alcuni dei numerosi edifici dell'agenzia Pei Cobb Freed & Partners che ha la sua sede a Wall Street. Pensa che si debbano ricostruire [redacted] torri?

«Non sono un vero architetto delle torri. Penso tuttavia che New York dovrà [redacted] ricostruita. Non può trasformarsi [redacted] un parco alla memoria dell'attentato, perché il terreno edificabile [redacted] veramente scarso. Bisognerà declinare la ricostruzione con la realizzazione di un sacrario. Wall Street deve rimanere il cuore della finanza. Non deve perdere i milioni di metri quadrati che aveva a disposizione prima dell'11 settembre: il 4 per cento di tutti gli uffici di Manhattan! Quanto accaduto trasformerà la città, non c'è dubbio, ma [redacted] al punto di impedirne la ricostruzione. Io spero che venga realizzata con intelligenza una [redacted] generazione di edifici di grande altezza. Il problema della sicurezza dovrà essere affrontato con sempre maggiore serietà, e le norme per l'edificazione di grattacieli dovranno essere sensibilmente rafforzate. Coloro che hanno commesso l'attentato hanno mostrato di avere notevoli conoscenze tecniche: hanno saputo colpire le torri a due terzi della [redacted] altezza, vale [redacted] dire nel punto in cui le [redacted] guenze dell'impatto sarebbero state le più importanti».

Qual è stato il ruolo dell'architettura al Museo del Louvre, singolarmente orizzontale per qualcuno che viene dal paese delle torri?

INTERVISTA [illegible]

Ieoh Ming Pei, architetto americano di origine cinese, nato a Canton nel 1917, è autore dell'ala orientale della National Gallery, Whashington (1978), dell'ammodernamento del Louvre a Parigi (1987) e della Bank of China a Hong Kong (1989). Con Lacouture e Bissini, pubblica ora **L'Invention du Grand Louvre**

Il Louvre era la più grande sfida che un architetto potesse incontrare. Non si trasforma veramente un palazzo co[redacted] questo: ecco una [redacted] per rispettarne l'orizzontalità».

Quale può essere l'evoluzione delle torri per sfuggire al formalismo semplice di Yamasaki, architetto delle Twin Towers?

«Negli Stati Uniti, [redacted] per cento dei grattacieli costruiti secondo la scuola di Chicago, nel XIX secolo, si accontentano di cambiare abito attorno ad una struttura sempre identica, aggiungendovi talvolta un *cappello*. Sono [redacted]si i progressi nella progettazione e nel significato [redacted] questi immobili. [redacted] fanno altro che divenire sempre più alti. Soltanto la torre Sears, sempre a Chicago, ha costituito [redacted] di svolta nella concezione strutturale; non è così per l'Empire State Building, né per il Rockfeller Center, capolavori urbanistici più che architettonici. Ho cercato, specialmente a Hong Kong, di esprimere la mia visione personale degli edifici di grande altezza, [redacted] dar loro [redacted] nuova ragione [redacted] d'essere, a partire da una struttura di nuova concezione. In ogni modo, non si potrà fare a meno [redacted] torri. È [redacted] problema [redacted] spazio, [redacted] risposta alla necessità di un [redacted] intensivo del suolo. Se si ripianificasse la città, non ci sarebbero grattacieli a tutti i costi. Ma Manhattan [redacted] un'isola, [redacted] queste città dove lo spazio manca, come [redacted] Hong Kong, la scelta verticale s'impone. Economicamente. Parigi può [redacted] senza grattacieli, fatta eccezione per quelli della Défense la città non [redacted] ha bisogno».

Come spiega l'incredibile fioritura di torri nelle grandi città cinesi [redacted] Shangai o Pechino?

«Si tratta [redacted] errori architettonici e urbanistici, privi di una vera ragione d'essere. Il centro di Pechino avrebbe dovuto essere preservato. I cinesi vogliono provare di saper fare come [redacted] Occidente».

copyright Le Monde
traduzione del Gruppo LOGOS

New York vista dall'alto. Per Renzo Piano la città è una «foresta pietrificata»

UN LIB[illegible] AL [illegible]

Cinici e sentimentali gli eroi di Maugham

Roberto Duiz

«I critici dividono [redacted] scrittori in quelli che hanno qualcosa da dire e [redacted] dirlo, e quelli [redacted] sanno come e non hanno niente da dire». Così secondo Somerset Maugham, francese di nascita e inglese d'adozione, consapevole di [redacted] appartenere a nessuna delle due categorie, ma, per volontà dei critici dei suoi tempi, più associato alla seconda che alla prima. [redacted] se n'è mai lagnato durante la sua esistenza di viveur giramondo, acuto [redacted] di vizi e virtù umane, col distacco che sposa la francese noblesse oblige al britannico aplomb. Viaggiatore d'occidente dei più autentici, comunque, e grande narratore. Ne è riconferma *Acque morte*, uno dei [redacted] romanzi meno celebrati e felicemente riproposto dalla Biblioteca Adelphi. [redacted] perfetto», secondo una definizione dal risvolto [redacted] copertina. Giusto, considerando il respiro, il ritmo, lo spessore dei personaggi, la [redacted] drammatica, l'articola[redacted] del [redacted]enti, le descrizioni degli ambienti, quel che di falso con cui ognuno [redacted] ammanta [redacted] è smontabile in una sola battuta: «Credevo che lei fosse un cinico. Invece è un sentimentale». Risposta: «Te ne accorgi solo adesso?».

Viene in mente Raymond Chandler, [redacted] a proposito di Philip Marlowe scriveva: «Tutti [redacted] duri siamo, in fondo, sentimentali senza speranza». In quel mondo di avven[redacted] e sognatori, di furfanti irriducibili e dark lady ante litteram descritto da Maugham c'è poco

W. Somerset Maugham
Acque morte
Adelphi
Pagine 224. L. [redacted]

spazio per il sentimentalismo. E il dottor Saunders, medico delle isole più remote dell'arcipelago malese, radiato dall'albo e amante del galleggiare in mari opplacei lo sa meglio degli altri. Lui si limita a [redacted] analizzare [redacted]. Lascia andare [redacted] fantasia e la riduce a realtà. Non fa domande per evitare di sentirsi rispondere con bugie. Ma alla fine sono gli altri a sviscerarsi spontaneamente di fronte a lui. Lui che per sé non riserva niente di gratificante e che quando [redacted] guarda allo specchio si descrive [redacted] «Nella luce incerta della lampada a cherosene, con i suoi corti capelli grigi, il naso rincagnato e il colorito [redacted] degli zigomi, faceva pensare a un attempato scimpanzé, e i [redacted] occhietti vivaci avevano l'acutezza scintillante della scimmia».

Il dottor Saunders tira le fila di [redacted] mondo che sembra alla deriva già più di [redacted] secolo fa. Furbi e idealisti [redacted] quel lontano arcipelago [redacted] aggredito [redacted] tour operator. Un mondo di soli u[redacted], quello di Maugham, afflitti da misoginia infinita e quasi caricaturale ma già immersi in [redacted] sorta di decadenza secolare. Cadute le vestigia coloniali, ognuno è solo con se stesso e, spesso, non è una gran bella compagnia. «Pensi che la nostra sorte sia [redacted] importante che il destino debba occuparsene con tanto zelo?», chiede il dottore al giovane Fred, seduttore e assassino per caso, che si ribella alla sua palese vacuità. Per poi continuare nel suo viaggio solitario attraverso le isole malesi e [redacted] oppio quotidiano, rassegnato [redacted] sua meditabonda solitudine, [redacted] autentica compagna [redacted] vita, attraverso mari le cui acque, a dispetto del titolo del romanzo che ne deriva, sono tutt'altro che morte.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale [redacted]
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Perrotti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 8, Erbusco (Bs); Nord Est srl, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [redacted] Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 15 ottobre 2001 è stata di 602.351 copie

I FONDAMENTALISTI E IL VECCHIO MARX

OPPIO BIN LADEN

Gianni Vattimo

CHISSÀ se Berlusconi, in visita a Bush, ha potuto tener conto dell'articolo di Mario Deaglio pubblicato ieri sulla *Stampa*; se no, varrebbe la pena che qualcuno ne facesse dei manifestini da lanciare sulle centrali del potere occidentale per favorire una riflessione finalmente non succube della follia fondamentalista. Deaglio ci invita, con argomenti della solidità che gli [redacted] consueta, a considerare finalmente l'attacco di Bin Laden all'Occidente come un fatto politico e non solo religioso. A cui si può e deve opporre una risposta politica: una iniziativa che liberi l'Occidente dalla minaccia del terrorismo, [redacted] che insieme si ponga [redacted] problema di liberare anche i paesi musulmani, [redacted] le loro riserve petrolifere, dal dominio di [redacted] casta di feudatari che nuotano nei petrodollari e, come nel [redacted] di Bin Laden, si prendono anche il lusso [redacted] presentarsi come difensori dei diritti degli sfruttati. Giacché è questo che, oltre alle riflessioni di Deaglio, dovremmo finalmente cominciare a dire esplicitamente[redacted] Bin Laden è solo uno sceicco dissidente, un aspirante emiro, [redacted] califfo, che agita davanti alle masse poco colte (in tempi meno Fallaci si sarebbe detto ignoranti) del mondo islamico [redacted] miraggio della rivoluzione per sostituire il potere degli sceicchi corrotti con un nuovo potere ancora peggiore, perché non più democratico ma solo più sanguinario e determinato nella lotta per il dominio del mondo.

Un curioso modo di venir meno ai valori della civiltà occidentale, un altro aspetto della nostra «decadenza» (che sarebbe meglio sempre scrivere con le virgolette, quando ci confrontiamo con i fondamentalisti), è l'oblio [redacted] cui sembra esser caduta la grande eredità europea della critica dell'ideologia. Serpeggia in Occidente, in ciò sì nichilista nel senso peggiore, una specie [redacted] oscuro sentimento di ammirazione per il fanatismo di Bin Laden e dei suoi accoliti, che non esitano a sacrificare la vita per potere, attraverso lo sterminio di altri, affermare la propria fede. Non sarebbe ora di ricordarsi con Marx che la religione, e certo almeno questa religione, è l'oppio dei popoli? E che i kamikaze in buona fede saranno bensì dei martiri, ma che [redacted] martirio (lo diceva Nietzsche, ma forse [redacted] solo lui) non ha mai provato la verità di qualcosa. E Bin Laden che è cresciuto negli [redacted] di [redacted] ricchezza mai guadagnata con il lavoro, frequentando le più corrotte classi sfruttatrici di Oriente e Occidente, se anche - ma poi? - crede [redacted] ciò che predica, è solo vittima di una falsa coscienza che appunto i maestri del preteso nichilismo occidentale ci hanno insegnato a smascherare.

Cominciamo [redacted] lasciarci torbidamente affascinare da nostalgie regressive per l'integralismo, guardiamo lucidamente alle motivazioni politiche, economiche, di dominio che stanno dietro a questi crociati della purezza, e inventiamo una politica che non si limiti ad affidarsi alle bombe o, peggio, addirittura agli scongiuri.

UNO SCENEGGIATO TROPPO POLITICALLY CORRECT

I SUPERCROCIATI

Alessandro Barbero

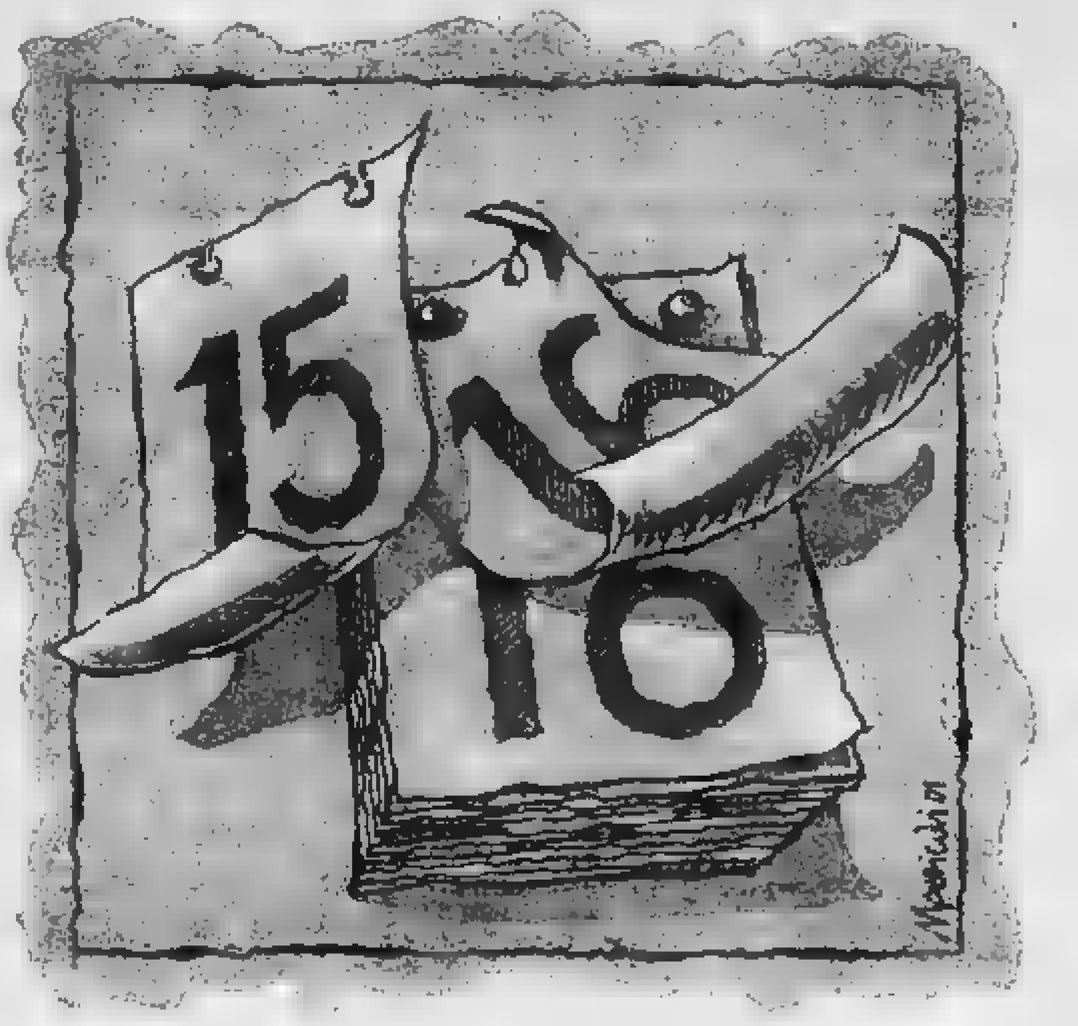
DOMENICA e lunedì è andato in onda [redacted] RaiUno il film *Crociati*; e io sono qui che mi chiedo perché, nonostante le sue evidenti buone intenzioni, l'ho trovato così [redacted]. Il film è stato girato con la consulenza di Franco Cardini, e difficilmente si poteva scegliere un nome più adatto: il suo spigoloso tradizionalismo cattolico, che gli ha sempre fatto prendere le distanze dai frettolosi pentimenti in materia di crociate, da tempo si coniuga con un interesse e un rispetto verso la civiltà islamica che pochi intellettuali nostrani condividono in pari misura. E' anche merito suo se il film ha il coraggio di rappresentare insieme, come due facce d'una stessa moneta, l'idealismo di chi partì per liberare il Santo Sepolcro dai nemici di Dio, e il bagno di sangue in cui quegli [redacted] idealisti sguazzarono fino alle ginocchia dei loro cavalli. La Terrasanta ne esce non come un Oriente di cartapesta, [redacted] come un mondo complesso in cui vivevano, in faticoso equilibrio, una maggioranza musulmana e robuste comunità ebraiche [redacted] perfino cristiane.

Benché si tratti pur sempre d'un filmone avventuroso, "Crociati" non ignora dunque la complessità dei problemi. Sia fra i cristiani, sia fra i musulmani [redacted] sono i buoni e i cattivi, i fanatici e i critici; c'è perfino [redacted] personaggio di chierico vagante che, come spiega in un'intervista l'autore Andrea Porporati, "esprime l'esigenza di una multiculturalità"; e ci sono gli ebrei, fra cui la bellissima ragazza di cui s'innamorano i due protagonisti, uno dei quali alla fine la sposa, andando contro ogni pregiudizio religioso. E allora, cosa c'è che non va? Ma proprio questo, che con tutte le sue buone intenzioni il film è un prodotto terribilmente moderno e terribilmente occidentale, intriso com'è di valori sacrosanti come il multiculturalismo e la tolleranza: che sono, appunto, i nostri d'oggi, ma non quelli di allora, e non sono nemmeno quelli di gran parte [redacted]ell'odierno mondo islamico. Seppure in b[redacted] fede, "Crociati" si rivela così un tipico prodotto dell'egemonia culturale occidentale, [redacted] della [redacted] sordità verso le epoche [redacted] le culture diverse dalla [redacted]. Io, per me, [redacted] preferito un film sulle crociate capace di insegnare che in una civiltà antica e raffinata possono nascere movimenti [redacted] massa animati da una sincerissima passione religiosa, così sincera da spingere a uccidere e morire; che in questi movimenti l'identificazione di un nemico [redacted] odiare diventa un fondamento dell'identità collettiva; e che quando una civiltà prende questa deriva, i bravi ragazzi non sfidano i pregiudizi religiosi e [redacted] difendono la multiculturalità, ma ammazzano gli infedeli, sincerissimamente convinti di eseguire la volontà di Dio.

COME APPLICARE PRATICAMENTE LE RELAZIONI FILOSOFICHE E MATEMATICHE TRA SPAZIO E TEMPO

Anche la data di nascita è un'opinione

Luciano Coen
Achille Varzi



Disegno di Matteo Pericoli. Che accad[redacted] sei nato il 29 febbraio a Rovereto, ma è un anno bisestile e ti trovi in Australia?

BAMBINO. Buongiorno signor bigliettaio. Sono venuto per la mostra sui dinosauri. È [redacted] che chi non ha ancora 6 anni può entrare gratis?

Bigliettaio. Verissimo. È una nostra iniziativa per [redacted]re le visite al museo da parte dei nostri piccoli amici.

Bambino. Ottima idea! E meno male che i miei genitori mi hanno avvisato in tempo: compio sei anni proprio domani. Ecco la mia carta d'identità.

Bigliettaio. Scusa, ma qui c'è scritto che sei nato il 16 ottobre. E il 16 ottobre è oggi...

Bambino. Certo, ha ragione. Ma la data di nascita non dice nulla se non si controlla anche il luogo di nascita. Vede, c'è scritto qui: [redacted] sono nato il 16 ottobre del 1995 a New York, negli Stati Uniti. E mi creda se le dico che [redacted] nato alle 10 [redacted] trenta di sera: se vuole posso portarle una copia del certificato di nascita.

Bigliettaio. Non capisco dove vuoi arrivare...

[redacted]. Se io sono nato alle 10 e trenta di sera del giorno 16 ottobre nella città di New York, vuol dire che al momento della mia nascita qui in Italia era già il 17 ottobre. Lei sa meglio di me che esiste [redacted] differenza di sei fusi orari. Quindi il mio compleanno è il 16 per gli americani, ma per gli italiani è il 17. È ovvio!

Bigliettaio. Senti un po', saputello. Qui c'è scritto che sei nato il 16 ottobre, e il 16 ottobre è oggi. Mi dispiace.

Bambina (che attendeva in coda dietro al bambino e aveva assistito [redacted] scena con interesse). Scusate se mi intrometto. Si dà il caso che io sia nata il 17 ottobre - Vede? Questa è la mia carta d'identità.

Bigliettaio. 17 ottobre 1995. Benissimo. Tu ha ancora diritto allo sconto, appena in tempo.

Bambina. Vorrei tuttavia far[redacted] notare anche il luogo di nascita: Trento. [redacted], [redacted] dà il c[redacted] che io sia nata proprio alle 4 e trenta del mattino...

Bambino. ... ma allora sei nata proprio quando sono nato io!

Bambina. Esattamente. Siamo nati nello stesso preciso istante, anche se [redacted] sei fusi orari di distanza. Quindi, signor bigliettaio, se lei [redacted] disposto [redacted] concedere lo sconto a me, non vedo perché non vuole concederlo al bambino qui presente.

> «Oggi è il 16 ottobre [redacted] dovrei festeggiare il mio compleanno, ma sono nato a New York alle 22,30 quando [redacted] Italia era già il 17 ottobre»

Bigliettaio. N[redacted] posso farci niente. Io devo allegare una fotocopia dei documenti e i documenti dicono che siete nati in due date diverse: tu il 17 ottobre, lui il 16.

Bambina. [redacted] signor bigliettaio: i documenti [redacted] dicono solo questo. Dicono anche che [redacted] nata [redacted] Trento [redacted] che il bambino è [redacted] a New York. Perché non aggiungiamo in calce anche l'ora di nascita (magari con un bel timbro)? A questo punto sì che i dati sarebbero completi: «Nata a Trento alle ore 4 e trenta del 17 ottobre 1995» [redacted] «Nato a New York alle 22 e trenta del 16 ottobre 1995». Queste due informazioni, per quanto apparentemente diverse, fanno riferimento al medesimo istante di tempo.

Bigliettaio. In effetti un bel timbretto [redacted] l'avrei... Però fatemi capire bene. Io sono nato alle 11 di sera di [redacted] lontano 29 febbraio. A Rovereto. Per i miei zii che abitano in Australia, io sarei nato il 1 marzo?

Bambini (in coro). Proprio così!

Bigliettaio. Ma negli anni non bisestili io festeggio il mio compleanno [redacted] primo marzo. Quindi se mi trasferissi [redacted] Australia dovrei festeggiare il 2 marzo?

Bambini. Certo, [redacted] 2 [redacted].

Bigliettaio. [redacted] trovate un po' strano che [redacted] festeggi il proprio compleanno il [redacted] se è nato a febbraio?

Bambini. Strano, [redacted] perfettamente logico, signor bigliettaio! Anzi, se fossimo [redacted] lei prima o poi ci andremmo davvero in Australia per festeggiare.

Bigliettaio. Sapete che soddisfazione... Su, furbetti, date qua che vi faccio questo benedetto timbro. Spero solo [redacted] non dover ripetere tutta questa [redacted] ai miei superiori.

Bambino. Grazie, è davvero molto gentile.

Bambina. E adesso tutti in pasticceria a festeggiare!

Bigliettaio. Come come? Ma non abbiamo fatto tutto questo ragionamento per stabilire [redacted] il vostro compleanno è domani?

Bambini. Certamente: domani [redacted] il nostro compleanno. Ma noi abbiamo deciso di festeggiare oggi! E poi adesso bisogna anche festeggiare il nostro incontro. In fondo si tratta di una bella coincidenza, non trova? Su, venga anche lei, tanto a quest'ora lo sportello dovrebbe essere chiuso per la pausa pranz[redacted]

[redacted]ttaio. Già. Se solo fossimo in Australia.

LETTERE

Ipocrisie sulla guerra • La vittoria di Eugenio di Savoia • I razzi di Jackson

Polizia [redacted]

D'accordo. Siamo in guerra. Ma in questo momento drammatico [redacted] chiamo almeno di non essere ipocriti. Invece mi sembra che l'ipocrisia in questa guerra, come nelle precedenti, domini [redacted] media. Alcuni nostri politici parlano di «operazio[redacted] di polizia internazionale». Come [redacted] fa ad [redacted] così ipocriti di fronte a bombardamenti condotti 24 ore al giorno su tutte le città dell'Afghanistan? Cinquanta missili sulla capita[redacted] di uno stato sovrano solo nella prima notte di incursioni sono un atto di guerra, altro che operazione di polizia. Gli statunitensi lanciano razioni alimentari sui profughi, insieme a decine di migliaia di tonnellate di esplosivo [redacted] alto potenziale. Ma l'Afghanistan da venti [redacted] è il paese con il più alto numero di profughi all'interno dei suoi confini, senza contare quelli rifugiatisi in Pakistan. Dove erano in questi anni gli occidentali?

G. Marco Chiappara, Leivi (Ge)

La strana coincidenza dell'11 settembre

L'11 settembre 1697 [redacted] Principe Eugenio di Savoia Carignano, l'eroe dell'assedio di Torino (1706), considerato da Napoleone con Annibale e Giulio Cesare uno dei più grandi condottieri della storia, vinse la famosa battaglia di Zenta in Ungheria [redacted] i Turchi, che pochi anni prima (1682) avevano cinto d'assedio, con 250.000 uomini, la stessa Vienna. Fu una vittoria memorabile (al comando della Lega antiturca) che, ponendo fine all'espansione dell'impero ottomano, fermò definitivamente la pressione violenta del mondo musulmano, da millecento anni insistente contro la civiltà occidentale. E' certamente una coincidenza casuale.

Ettore Peyron, Torino

La posizione di Travaglio e Gomez

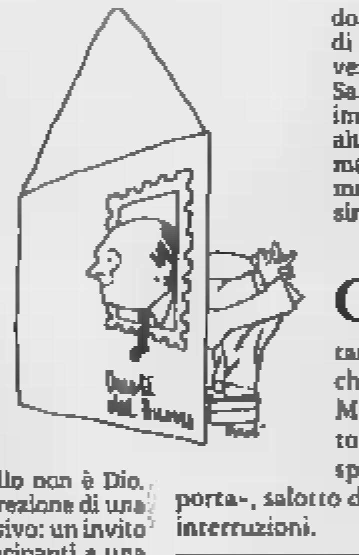
Nel «Parolaio» di Pierluigi Battista del 15 ottobre veniamo tirati in ballo come due giornalisti che, non contenti [redacted] «preso fischi per fiaschi» nel nostro libro *La repubblica delle banane*, facendosi «ingannare pateticamente da un [redacted] omonimia», sono pure «montati in cattedra nascondendo la loro somaraggine dando dei somari agli altri, anziché «andare dietro la lavagna in [redacted] punizione». Battista non sa di cosa parla: siamo stati proprio noi, con lettere pubblicate da tutti i giornali che hanno avuto la bontà di ospitarci, a rivelare il nostro errore, [redacted] porvi immediato rimedio e a scusarcene con la vittima, l'on. Giuseppe Fallica, che avevamo scambiato per il suo omonimo Giuseppe Fallica condannato in primo grado per false fatture. Poi il *Giornale* ha pensato bene di concluderne che tutto ciò che abbiamo scritto, scriviamo e scriveremo e è sempre sarà viziato da un pregiudizio di falsità. A quel punto ci siamo permessi di chiedere che almeno la legge valga per tutti: nel qual caso, il *Giornale* non dovrebbe nemmeno più andare in edicola, viste le stratosferiche bufale che negli ultimi anni del dopo-Montanelli ha rifilato ai suoi lettori: dal tesoro miliardario di Antonio Di Pietro in Austria ai 16 casi di lebbra a Messi[redacted] Michele Lubrano coinvolto in Affittopoli (era semmai [redacted] fratello) all'«Arno pronto ad allagare Firenze per la cattiva gestione del territorio del Pds». Invece quel quotidiano si permette pure di montare in cattedra per impartire lezioni di infallibilità. Per Battista, difendersi da quello sgangherato attacco è «nascondere [redacted] propria somaraggine dando dei somari agli altri, senza stile». Evidentemente, anche lui condivide la filosofia ultragarantista del *Giornale*: se uno sbaglia una volta, vuol dire che ha sempre sbagliato e sempre sbaglierà. Ora, salvo altri incresciosi casi di omonimia, Battista dov'essere lo stesso giornalista che andò al *Raggio Verde*, nella [redacted] dedicata al caso «Luttazzi-Travaglio-Satyricon», per sostenere che l'inchiesta per strage su Berlusconi e Dell'Utri era stata già stata «archiviata dai giudici di Caltanissetta». Naturalmente non era vero niente: quell'inchiesta non [redacted] stata archiviata neppure oggi. Siamo [redacted] fermi a una semplice «richiesta» della Procura, ma - com'è noto anche all'ultimo principiante delle scuole di giornalismo - l'archiviazione la dispone [redacted] Gip, non il Pm. E il Gip, a tutt'oggi, non ha archiviato un bel nulla. Insomma, Battista ha preso fischi per fiaschi, pateticamente, davanti a 6 milioni di spettatori (noi, purtroppo, con il nostro libro, abbiamo raggiunto un pubblico ben più modesto). Chissà se ha mai chiesto scusa agli ascoltatori, ristabilendo la verità. Chissà se è mai andato dietro [redacted] lavagna in meritata punizione. Dal «Parolaio» [redacted] lunedì, si direbbe di no. [redacted] direbbe che ha nascosto la propria somaraggine dando dei somari agli altri, senza stile. E che è montato in cattedra. Modestamente.

Marco Travaglio e Peter Gomez

I colleghi Travaglio e Gomez (ma perché non Gomez e Travaglio, come vorrebbe l'ordine alfabetico?) sono molto irritabili, prendono continuamente fischi per fiaschi, ricostruiscono fantasiosamente la storia e [redacted] altrui posizioni. Montano in cattedra, anche quando sbagliano grossolanamente. Auguri [p. bat.]

LA RISPOSTA di O.d.B.

Convertiamo i kamikaze, aboliamo gli spot



GENTILE Oreste del Buono, è difficile aggiungere qualcosa di nuovo. Giriamo tutti intorno al gioco delle parole, le rimestiamo come carte, sperando e disperando che dal mazzo esca [redacted] combinazione giusta. Eppure ognuno di [redacted] ha almeno un impeto, ma [redacted] si può lasciarselo sfuggire incontrollato. L'impeto di una improvvisa rivelazione che [redacted] subito si accantona per [redacted] passare da imbecilli, [redacted] sprovveduti, da ingenui. L'ultima utopia: credere e rendere possibile, immaginare possibile, la conversione degli assassini. Se soltanto un sospetto raggiungesse i giovani così impropriamente detti kamikaze: siete stati ingannati, Dio, Allah, non vuole questo, non può volerlo. Quello non è Dio, non è Allah. Più realizzabile, nella direzione di una «purificazione» dell'Occidente televisivo: un invito a tutti i collaboratori, a tutti i partecipanti a una trasmissione dedicata [redacted] temi seri come le stragi, il dolore, la disperazione, [redacted] rifiutarsi di intervenire se la trasmissione verrà [redacted] dalla pubblicità. Sarebbe già una «bella cosa». Una impiccagione o uno sgozzamento alternati alle immagini di una fiammante automobile corredata di immancabile fascinosa fanciulla, che sintomo è, quali segnali manda?

Maria Silvia Caffari, Caraglio

GENTILE corrispondente, ha ragione, l'intrusione pubblicitaria in trasmissioni drammatiche [redacted] una forte stonatura. Anche Michele Santoro se [redacted] è lamentato; e i telegiornali della Rai, [redacted] spesso la trasmissione «Porta a porta», salotto dei potenti, non pariscono simili interruzioni.

Oreste del [redacted]

La Casa Bianca devastata dagli inglesi

La Stampa di ieri (per la penna di Claudio Gorlier), ricordando [redacted] cosiddetta «Guerra del 1812» tra Stati Uniti e Gran Bretagna, ha affermato che «il 20 agosto 1813, le truppe britanniche avevano conquistato Washington e, [redacted] notevole anticipo sui progetti di Bin Laden, deva[redacted] la Casa Bianca». Ora, per il vero, White House (ma anche il Campidoglio ed altri edifici pubblici della capitale americana) fu data alle fiamme dagli inglesi non nel 1813, ma nel 1814. Fu solo, infatti, in quest'ultimo [redacted] che la Gran Bretagna, dopo l'abdicazione di Napoleone, poté concentrare la propria attenzione sulla guerra in corso in America essendo prima troppo [redacted]pegnata in Europa.

Nella ricordata circostanza, un contingente britannico formato da meno di cinquemila uomini e sbarcato nella Baia di Chesapeake, dopo avere sconfitto le pur numericamente superiori forze miliziane nemiche a Bladenburg, conquistò Washington e, come rappresaglia per la precedente distruzione da parte americana degli edifici pubblici di York (oggi, Toronto), diede appunto alle fiamme White House, Campidoglio e quant'altro. Per inciso, fu in occasione del conseguente restauro che la residenza del Presidente, dipinta per la prima volta esternamente di bianco, assunse il nome con il quale è oggi universalmente nota. La «Guerra del 1812» terminò nominalmente alla vigilia di Natale dello stesso 1814 con la firma, a Gand, in Belgio, della pace. All'oscuro della formale conclusione del conflitto, il futuro presidente Andrew Jackson, agli inizi del successivo 1815, riportò una schiacciante vittoria sugli inglesi nella battaglia di New Orleans, vittoria che più avanti (con le elezioni del 1828) gli aprirà le porte proprio della Casa Bianca.

Mauro della Porta Raffo

Touché. Non sono mai stato forte con le date. Vale la pena di ricordare che la vittoria di Jackson a New Orleans arrivò troppo tardi e che il futuro presidente si avvalse di nuovi strumenti bellici tra cui i razzi. (c. g.)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [redacted] via [redacted] 98, tel. 06.47661, fax 06.4860/4906.484985; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780041. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5637956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950709) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola [redacted], tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Messina 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 530701. [redacted] via Lincoln 19, tel. 091 6235102. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200911. Sas 06-42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201911
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) L. 1800 a copia € [redacted]. Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950709, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 111 213, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

DEMOCRAZIA E POTERE, IDENTITÀ E DIFFERENZA: INTERVISTA CON IL GRANDE POLITOLOGO ROBERT DAHL SUGLI STATI UNITI DOPO L'11 SETTEMBRE

«L'America è forte e la guerra al terrorismo ci renderà migliori»

«Se gli attacchi e la violenza si protrarranno troppo nel tempo i cittadini perderanno fiducia nello Stato che non li sa proteggere»

Maurizio Viroli
NEW HAVEN

LA casa di Robert Dahl, sulle colline attorno a New Haven, nel Connecticut, è proprio come dovrebbe essere la casa del più autorevole studioso americano della democrazia. Accogliente, luminosa, elegante ma senza sfarzo, circondata da un prato senza recinzione che la separa da case simili per dimensioni e stile. Abbiamo parlato della forza e dei mali della democrazia americana pensando all'11 settembre, ma cercando anche di non perdere di vista problemi che esistevano prima e esisteranno anche negli anni a venire.

Professor Dahl, l'America sta combattendo una difficile lotta contro un nemico, il terrorismo, che potrebbe distruggere la fiducia dei cittadini nella democrazia, nella legalità e nei diritti individuali. Vede pericoli per la democrazia americana?

«Dipende molto dall'entità del pericolo. Se il terrorismo si limiterà ad episodi circoscritti e non sarà una minaccia che si protrae per anni è possibile che ci siano alcune restrizioni dei diritti individuali e un aumento dei poteri del Presidente, ma non credo che le strutture fondamentali della democrazia americana saranno scosse. Se invece il terrorismo sarà capace di agire in modo sistematico e per un periodo lungo di tempo, allora è probabile che i cittadini perdano fiducia in una democrazia che non li sa proteggere».

Lei ha scritto che le ideologie antidemocratiche si sono indebolite e le indagini sociologiche dimostrano che ci sono meno cittadini disposti ad impegnarsi attivamente nella vita democratica. Crede che il distacco verso le istituzioni democratiche sia più freddo rispetto al passato?

«Le indagini dimostrano che è calata la fiducia dei cittadini nei loro leader politici, nei parlamenti e nei partiti politici. Qui in America il declino, rispetto al punto più alto toccato nei primi anni del dopoguerra, è cominciato con la guerra del Vietnam e con lo scandalo Watergate. Ma alla domanda "qual è il regime politico che preferite?" continuano a rispondere che è la democrazia. La fiducia nella democrazia resta molto forte. E l'aspetto della democrazia che i cittadini americani e europei apprezzano di più sono i diritti e le libertà individuali, compreso il diritto di votare, anche se poi non esercitano questo diritto. C'è molto tra la fiducia nella democrazia e la sfiducia nelle istituzioni e nei governi democratici».

La preoccupa il fatto che i cittadini disposti a partecipare attivamente alla vita pubblica siano sempre meno?

«Sì mi preoccupa. Gli studi di Robert Putnam dimostrano che in America stiamo vivendo un declino dello spirito civico. Diminuisce il numero di persone che sono attive in associazioni, e molti di coloro che sono iscritti ad associazioni si limitano a dare denaro. Non si incontrano, non discutono insieme: questa non è partecipazione democratica nel significato autentico del termine».

Fra le cause che indeboliscono la vita democratica lei ha ricordato la diversità culturale e religiosa. Quali principi, quali passioni morali e politiche sono efficaci per rafforzare l'unità di una società multiculturale?

«Credo che sia l'idea dell'uguaglianza, ovvero l'idea che indipendentemente dalle differenze individuali e dalle differenze che nascono dall'appartenenza a particolari gruppi culturali o religiosi, esiste una fondamentale uguaglianza umana che fonda l'uguaglianza dei diritti civili e politici. Il riconoscimento dell'uguaglianza è un valido principio unificante ed è importante compiere uno sforzo sistematico per superare sulla base di questo principio le diversità culturali e costruire una mentalità democratica condivisa».

Si riferisce al sentimento di appartenere a una comune patria americana?

«Riconosco che il senso di identità è utile. Tuttavia non sono molto sensibile al potere dei simboli. C'è un abuso dei simboli. Spesso li esibiscono persone che non sono disposte a difendere i principi che il simbolo rappresenta, come quegli americani che sventolano la bandiera ma non riconoscono i diritti di chi è diverso da loro».

Michael Walzer sostiene che la via per rafforzare l'unità democratica di una società multiculturale come quella americana è avere forti gruppi culturali e incoraggiarli a partecipare alla vita politica. E' d'accordo?

«Walzer ha ragione, nel senso che è meglio avere gruppi culturali forti e numerosi. In America durante il secolo XIX e parte del XX, la politica dell'assimilazione ha avuto grande successo. Nel giro di una o due generazioni, gli immigrati perdevano o modificavano profondamente la loro identità culturale originaria. Era un prezzo alto da pagare per diventare americani, per sentirsi americani, ma la grande maggioranza ha accettato di pagarlo. Fu un'assimilazione in parte forzata in parte voluta. In fondo quasi tutti gli immigrati desideravano che i loro figli crescessero americani, o che imparassero bene l'inglese.Oggi, con la presenza di una numerosa minoranza ispanica concentrata territorialmente siamo di fronte ad una realtà nuova, anche perché molti ispanici mantengono legami forti con i luoghi d'origine in Messico e in America Latina».

Sono sfide che richiedono una leadership democratica di alto livello. Ma le democrazie, oggi, sono in grado di selezionare leader politici di alto livello, come in passato?

«Credo che l'America abbia prodotto i suoi migliori leaders democratici negli anni della guerra d'indipendenza e in quelli successivi. Erano persone totalmente dedicate alla vita pubblica e la consideravano eminentemente nobile e ricca di gratificazioni personali. Oggi non è più così. La vita politica ha perso molto della sua dignità e della sua capacità di dare gratificazioni personali. La storia procede a cicli, e la qualità dell'élite politica dipende molto dal tipo di problemi che essa deve affrontare. Di certo la mentalità consumistica non aiuta».

Si riferisce al fatto che molti di noi vivono la loro vita soprattutto come consumatori e spettatori?

«Sì, tanto la vita da consumatore quanto la vita dello spettatore contrastano con la mentalità dell'impegno civile. Ma non è stato sempre così».

Come possiamo aiutare i giovani a riscoprire la nobiltà della politica democratica quando tutti vedono che il grande protagonista è il denaro?

«La prevalenza del denaro ha due aspetti. In primo luogo il denaro e le relazioni personali permettono di conquistare il consenso; in secondo luogo, poiché la disponibilità di denaro è molto diseguale è molto diseguale anche il potere di influenzare le decisioni politiche. La prevalenza del denaro mette in crisi l'idea dell'uguaglianza politica dei cittadini. Non c'è dubbio che il declino dello spirito civico sia legato anche al ruolo preminente del denaro nella vita politica delle nostre democrazie. Abbiamo raggiunto un punto dal quale è difficile tornare indietro».

Oltre al crescente potere politico del denaro c'è il potere politico degli esperti. La cabina elettorale è forse ancora il tempio della democrazia, ma i veri sacerdoti sono i «fund-raisers», gli esperti di sondaggi d'opinione, i curatori d'immagine e gli strateghi della comunicazione.

«Credo che la risposta al potere degli esperti sia costruire nuove istituzioni che permettano ai cittadini di acquisire maggiore competenza e influire sulle decisioni politiche. Consideriamo ad esempio un problema controverso come quello delle pensioni. Potremmo immaginare di istituire una commissione di esperti che formuli due o tre possibili soluzioni. Si potrebbe poi organizzare dei sodaggi deliberativi nei singoli stati, e passare poi i risultati al Congresso».

Nonostante le debolezze politiche e istituzionali, la democrazia americana ha dimostrato di poter contare sulla grande forza morale dei suoi cittadini.

«Gli americani hanno risposto con grande forza alla tragedia dell'11 settembre. La parte ottimista di me ritiene che ci sarà un cambiamento positivo e duraturo nella cultura americana. Noi americani non avevamo un senso profondo della tragicità della vita: adesso abbiamo imparato a conoscerlo».

Robert Dahl, è professore emerito all'Università di Yale. Lo studioso americano sarà domani in Italia, a Roma, invitato dall'editore Laterza per un dibattito

LA POLITICA E LE SUE VIRTÙ

Robert Dahl, nato nel 1915, filosofo della politica, professore emerito alla Yale University, è uno dei massimi studiosi della democrazia. Diversamente dalla maggior parte dei teorici contemporanei, che si limitano a studiare la realtà com'è o a riflettere su come dovrebbe essere, Dahl ha sempre fatto l'una e l'altra cosa al fine di capire meglio i sistemi politici dell'Occidente. Il ruolo, del pluralismo delle élites e loro relativa autonomia; i presupposti e procedure del metodo democratico; la garanzia dei diritti fondamentali che consentono ai cittadini di formare libere preferenze, e l'obbligo dei governanti di render conto delle loro decisioni.

Domani, 17 ottobre, alle ore 17, nella sede romana della casa editrice Laterza ci sarà un incontro con Robert Dahl, cui parteciperanno, tra altri, **Giuliano Amato, Sabino Cassese, Sergio Fabbrini, Giovanni Maria Flick, Giovanna Melandri, Claudio Petruccioli, Mario Sarcinelli, Stefano Silvestri, Marcello Veneziani**.

Tra i testi recenti di Dahl in Italia, ricordiamo **Politica e virtù** (Laterza); **Sulla democrazia** (Laterza); **La democrazia e i suoi critici** (Editori Riuniti); **I dilemmi della democrazia pluralista** (Il Saggiatore); **La democrazia alla fine del secolo. Diritti, eguaglianza, nazione, Europa** (con Gianni Ferrara e Peter Haberle, Laterza); **Poliarchia. Partecipazione e opposizione nei sistemi politici** (Franco Angeli); **Prefazione a una teoria democratica** (Comunità).

STASERA SU RAIUNO, IN CONCORRENZA CON LA FORTUNATA SERIE DI CANALE 5, IL NUOVO QUIZ CONDOTTO (E PENSATO) DA CARLO CONTI

Un Gladiatore sfida il Distretto

Creata in studio un'arena stile Colosseo

Fulvia Caprara

[redacted]

Un'arena in piena regola, ricavata nello studio 15 di Cinecittà, lo stesso che aveva ospitato [redacted] show di Fiorello, accoglie da questa sera su Raiuno (alle 20,50) «Il gladiatore», ultimo esemplare dell'inesauribile genere televisivo del quiz. Nella fossa [redacted] leoni [redacted] stile Colosseo si scontrano tre concorrenti [redacted] ogni puntata, uno [redacted] resta in vita e, sostenuto dal pubblico (200 persone), cerca [redacted] raggiungere l'obiettivo, [redacted] una vincita pari a 600 milioni.

[redacted] non finisce qui: [redacted] non è in grado [redacted] rispondere alla domanda e decide quindi di stare zitto, gli resta [redacted] sola chance: giocare il montepremi accumulato contro l'arena. Così, nella terza fase del match, il gladiatore, solo contro tutti, sfida venti rappresentanti del pubblico ospite in studio e a questo punto il gioco [redacted] fa duro perchè la platea diventa ostile, tumultuosa, pronta a esultare per gli errori del malcapitato. A sottolineare [redacted] fasi calde della gara, orchestrata [redacted] Carlo Conti, [redacted] saranno le incitazioni della voce fuori campo appartenente a Luca Ward, il doppiatore di Russel Crowe nella versione italiana del film Oscar «Il Gladiatore».

Scritto [redacted] un gruppo di autori di cui fa parte lo stesso Conti («non è [redacted] format» ci tengono a sottolineare quelli di Raiuno) e costato, precisa il direttore della prima rete Agostino Saccà, «il 30-40% [redacted] meno della media di un programma di intrattenimento [redacted] Raiuno», «Il Gladiatore» sembra rientrare nel filone della tv aggres[redacted] molto in voga ultimamente anche in altri Paesi d'Europa.

Insomma, gli ingredienti del buon vecchio quiz sono cambiati e, da un po' di tempo a questa parte, i concorrenti, oltre a vedersela con le difficoltà delle domande, devono pure combattere [redacted] il conduttore più o meno adrenalini[redacted] e con il pubblico chiamato a remare contro per contratto. «Strizzeremo un po' l'occhio [redacted] programmi di successo [redacted] "Quiz Show" e il "Miliardario", [redacted] il valore aggiunto della [redacted]sione - spiega Conti -: ai concorrenti può capitare di essere prima osannati e [redacted] di trasformarsi, al contrario, in nemici [redacted] pubblico». Il direttore Saccà confida nello spirito «goliardico» del conduttore: «Non c'è cattiveria [redacted] sadismo, vogliamo creare [redacted] cer[redacted] pathos, ma il sottotesto del programma [redacted] assolutamente ironico. Ci penserà Carlo a sdrammatizzare i momenti più caldi».

Alle prese con ancelle in costume [redacted] antica Roma e frasi tipo «adesso nell'arena si scateni l'inferno», Conti dovrà anche vedersela con il concorrente esterno, ovvero il seguitissimo «Distretto di polizia» in onda alla stessa ora su Canale 5: «Non sono angosciato dai dati d'ascolto, vivo serenamente il mio lavoro; quello che m'interessa è realizzare un buon prodotto, in grado di coinvolgere una certa fetta di pubblico. Cercheremo di arginare la forza della serie di Canale [redacted] come ha già fatto Massimo Ranieri».

Eva De Idda, Carlo Conti e Laura Esposto, i tre protagonisti di «Il Gladiatore»

Spietata ricerca dell'«anello debole»

Gioco con domande, risposte e una spruzzata di reality show

ROMA

Si chiama «L'anello debole», è il meggior [redacted] della [redacted] gli ultimi dieci anni, è stato venduto in cinquanta Paesi [redacted] mondo e adesso sta per debuttare su Italia 1, alle 20 di lunedì 29 ottobre. Prodotto da Arap Endemol, quindi stesso marchio del «Grande Fratello», «L'anello debole» è un quiz di cultura generale, velocissimo, psicologico, spietato, che [redacted] soprattutto la caratteristica di mescolare il vecchio meccanismo della domanda e [redacted] risposta [redacted] elementi di «reality show». I concorrenti, infatti, non sono solo chiamati [redacted] rispondere, ma anche a interagire tra di loro, indicando, [redacted] volta in volta, qual è [redacted] più probabile perdente, l'«anello debole» appunto. A fare la fortuna del programma è stata, in Gran Bretagna e [redacted] anche negli Stati Uniti, la figura della conduttrice, miss Anne Robinson, una specie di implacabile istitutrice, pallida, segaligna, vestita quasi sempre di nero, [redacted] capelli [redacted], sguardo penetrante, voce [redacted] po' querula.

Nel suo Paese è diventata praticamente un caso, l'hanno definita maleducata, sadica, razzista (questo per via di alcuni ripetuti commenti sui cittadini del Galles), snob, dominatrice, persino strega, ma [redacted] suo stile ormai ha fatto scuola. Robinson, che è anche stata ritratta in versione sadomaso, con tanto di guêpiere nera, frusta [redacted] stivaloni, conduce l'intero quiz [redacted] una vena di sarcasmo e rivolgendo continue provocazioni ai concorrenti. La frase chiave della trasmissione «You are the weakest link! You are out!» è ormai entrata nel lessico familiare anglosassone, tanto [redacted] stata [redacted] ritura utilizzata dal premier Tony Blair in [redacted] suo ormai celebre scontro [redacted] un deputato conservatore. Ma come funziona il gioco? Tra i nove concorrenti in gara alla fine viene fuori un unico vincitore, tutti gli altri tornano a [redacted] a mani vuote [redacted] soprattutto accompagnati dall'avversione degli altri partecipanti che, più o [redacted] succede nel «G.F.», candidano [redacted] mano all'eliminazione i loro compagni di quiz. [redacted] è agli eliminati, intervistati a caldo in diretta durante la trasmissione, che viene riservato il trattamento «speciale» della presentatrice. Bisognerà vedere se la versione italiana del programma, affidata a Enrico Papi, riuscirà [redacted] mantenere la stessa carica ansiogena e soprattutto se [redacted] pubblico, in tempi [redacted] quelli che stiamo vivendo, avrà voglia di assistere a un gioco basato sul maltrattamento dei partecipanti. (f. c.)

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

Littizzetto tiene il passo

L'AUTENTICA sorpresa del weekend l'ha fatto registrare il film sulla sofferenza delle donne talebane, girato in Afghanistan dal regista iraniano Mohsen Makhmalbaf. Uscito venerdì scorso in pochissime sale (24), «Viaggio a Kandahar» si è inserito all'undicesimo posto della graduatoria delle opere più viste ottenendo però la più alta media degli incassi: oltre 17 milioni per copia in circolazione. Non [redacted] stato [redacted] fine settimana molto brillante per la produzione italiana [redacted] soltanto «Ravanello Pallido» con Luciana Littizzetto ha conservato l'ottavo posto tra i campioni d'incasso. Diego Abatantuono [redacted] «Mari del Sud» è tredicesimo [redacted] 300 milioni di incasso.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans (Usa) L. 3.317.908.000
[redacted] **A.I. Intelligenza Artificiale** di Steven Spielberg (Usa) L. 1.486.944.000
3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann (Usa) L. 1.117.810.000
[redacted] **Belfagor - Il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé (Fra) L. 923.409.000
5 **La maledizione [redacted] scorpione[redacted] giada[redacted]** Woody Allen (Usa) L. 795.307.000
6 **Codice Swordfish** di Dominic Sena (Usa) L. 736.001.000
7 **Blow** di Ted Demme (Usa) L. 721.301.000
8 **Ravanello Pallido** [redacted] Gianni Costantino (Ita) L. 706.140.000
9 **The Others** di Alejandro Amenabar (Usa) L. 675.207.000
[redacted] Don Roos (Usa) L. 452.747.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 304 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

DAI CREATORI DI «TOY STORY» IL FILM DI ANIMAZIONE FIRMATO DA STEVE JOBS

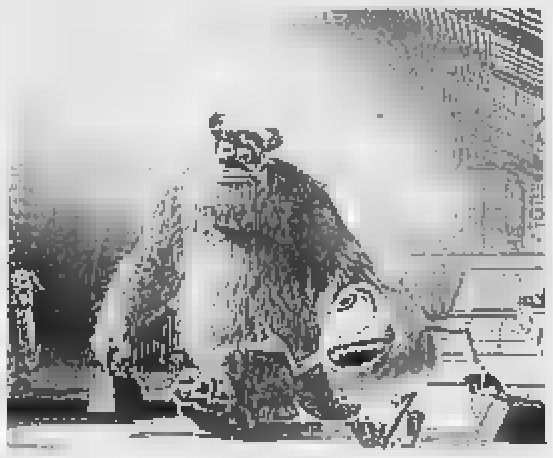
Con i «Monsters» della Pixar il nemico si batte a suon di risate

Lorenzo Soria

SAN FRANCISCO

Costruendo il primo personal [redacted]puter nel garage dei genitori e poi fondando la Apple, Steve Jobs è diventato un personaggio leggendario quando era poco più che [redacted], un simbolo dello spirito imprenditoriale e di innovazione della Silicon Valley. [redacted] ribelle cresciuto nella controcultura degli anni '60, Jobs nel 1985 fu vittima di un colpo di palazzo e si vide costretto a lasciare la sua stessa creatura. Per una decina di anni, è stato solo un ex, sino a quando nel '[redacted] ha risposto all'appello della Apple che navigava in brutte acque e lo rivoleva [redacted] sé. L'ha salvata. E la stella di Jobs è tornata a brillare, anche perché nel frattempo ha trovato successo e fortuna con una seconda società: la Pixar, lo studio di animazione digitale rilevato da George Lucas che [redacted] prodotto i due «Toy Story» e «A bug's Life».

Ancora una volta in partnership [redacted] la Disney, la Pixar si appresta al lancio del suo quarto film, «Monsters», storia di una società dove la paura generata [redacted] viene convertita in energia sinché si scopre che le risate hanno in realtà un potere più forte.



[redacted] A sinistra una scena di «Monsters», il quarto film realizzato dalla [redacted] di animazione digitale che ha creato capolavori come «Toy Story» e «A bug's life» [redacted]

Signor Jobs, ci parli [redacted] questa nuova avventura.

«Sono molto orgoglioso di "Monsters", un film per la famiglia [redacted] molto adatto a questo momento in cui ci [redacted] tutti [redacted] fragili. Ho [redacted] figli piccoli, non voglio che crescano con la paura. "Monsters" [redacted] solo ci aiuta a ridere, ma ci insegna che l'amore, alla fine, riesce a trionfare [redacted] tutto».

Qual è il suo ruolo nella Pixar e nella [redacted] dei suoi film?

«Sono circondato da persone [redacted] grande talento. Per loro le tecniche digitali [redacted] uno strumento: puoi essere il più bravo animatore digitale al mondo, ma [redacted] c'è tecnologia in grado [redacted] trasformare una storia brutta in una storia bella e interessante».

Come sta andando la collaborazione con la Disney?

«Abbiamo un contratto che ci impegna a produrre per la Disney [redacted]ri tre film [redacted] quando arriverà il momento ci penseremo. Nel frattempo, posso dire che siamo molto soddisfatti della nostra partnership».

C'è chi sostiene che gli attori digitali rimpiazzeranno quelli in carne e ossa.

«Abbiamo tantissimi attori molto bravi, non vedo perché dovremmo sostituirli. Noi creiamo dei mondi e degli ambienti che non potrebbero [redacted] sviluppati altrimenti».

Parliamo di Apple e di computers. In che direzione stiamo andando?

«Dopo tutti questi anni i computer restano ancora troppo complicati, c'è molto spazio per migliorarli e semplificarli. Siamo solo agli inizi dell'era dei computer, ma vedo il Mac sempre [redacted] come il centro della nostra vita digitale, uno strumento per gestire, [redacted] e disseminare testi, foto, film e musica».

Passiamo più [redacted] generale alla Silicon Valley e alla crisi [redacted] dopo il lungo boom degli anni '90

«E' stata molto dura per molte persone, ma la scossa ha avuto anche [redacted] effetto benefico. Per molti anni, abbiamo assistito alla crescita smisurata di società senza idee e senza progetti. Una nuova corsa all'oro generata [redacted] personaggi che adesso hanno preso la fuga e questo, ripeto, è un bene».

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LA MORTE E LA [redacted]
Raitre, [redacted] 19 ottobre, 0,55
GB-Francia-Usa 1995, di Roman Polanski
Da un dramma di Ariel Dorfman

Grande Polanski! Con un testo tutto racchiuso entro le mura di una casa, dove si scatena la violenza e la vendetta, la memoria di un passato terribile e l'attualità di un presente forse finalmente liberatorio, ha saputo costruire un film di rara intensità drammatica, di forte emotività, ma al tempo stesso di lucida critica politica, di chiara e distaccata analisi comportamentistica. Senza i facili orpelli d'una rappresentazione melodrammatica, superficiale, ha preferito indugiare sui volti e [redacted] corpi dei personaggi per trarne gli elementi caratterizzanti, i conflitti interiori, i lati nascosti; e ha usato la musica sublime di Schubert, il quartetto «La morte e [redacted] fanciulla», come contraltare sonoro all'efferatezza della situazione.

Siamo in un paese sudamericano non meglio precisato, dopo la caduta della dittatura militare, Paulina Escobar, che aveva subito la tortura come oppositrice del regime, crede di riconoscere il suo aguzzino nel dottor Miranda, che ha dato un passaggio in auto a suo marito. Decide di processarlo. Lo sequestra in casa, lo interroga, cerca di farlo confessare, coinvolge nel processo il marito avvocato. Ma tutto rimane nel vago: può essere come non essere. E intanto riaffiorano il dolore e la rabbia, la vendetta e la sete di giustizia, [redacted] mescolanza [redacted] tensioni disparate, in cui convivono la paura e il dubbio, l'angoscia e la crudeltà dei fatti.

Su questo materiale incandescente, che ci tocca nel profondo e ci turba (emotivamente e razionalmente), Polanski gioca [redacted] fuoco. Non ci risparmia nulla, quasi si compiace di metterci di fronte all'orrore, di farci subire una sorta di tortura «filmata», coi primi piani, i movimenti avvolgenti di macchina, il montaggio esemplare, la musica di Schubert. Alla fine rimaniamo senza fiato, paghi di un film che non si dimentica facilmente

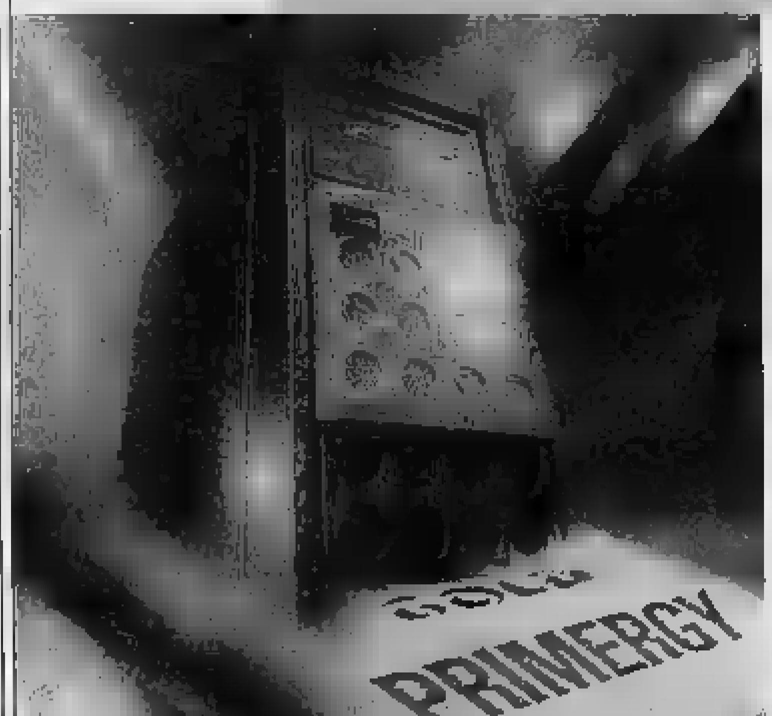
[redacted] 2001
PAD. 14/1
STAND C10-D13

value²

Affidabilità totale, elevati standard qualitativi, semplicità d'installazione e di gestione, prezzi estremamente competitivi fanno dei server PRIMERGY [redacted] Fujitsu Siemens Computers la scelta ottimale per supportare applicazioni business. Un PRIMERGY per ogni esigenza: dai sistemi monoprocessore al PRIMERGY E200, che supportano sino a due processori Intel® Pentium® III 1,0 GHz.
PRIMERGY ECONEL è il nuovo modello entry-level [redacted] unisce le prestazioni di un server al prezzo di un PC.

Energize your Business: www.fujitsu-siemens.it/value

800-468820



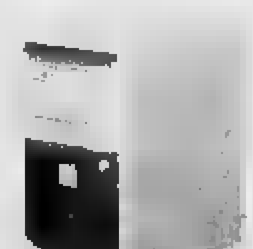
Vuoi conoscere le nuove eccezionali offerte Server PRIMERGY di Fujitsu Siemens?

[redacted] BASIC:
PRIMERGY ECONEL e B120 grandi prestazioni a prezzi contenuti.

OFFERTA ADVANCED:
[redacted] E200 da mono a biprocessore con configurazioni adatte per ogni esigenza business.

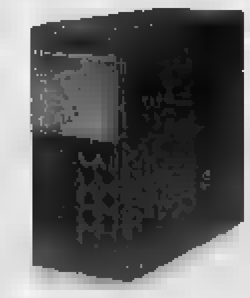
www.fujitsu-siemens.it/value

ECONEL10 - Il server entry-level Windows® 2000 basato su tecnologia EIDE.



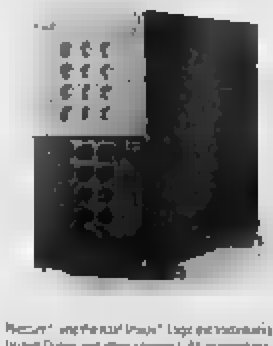
Il server PRIMERGY ECONEL10 [redacted] processore Intel® Pentium® III è particolarmente indicato per le piccole imprese con esigenze d'archiviazione, utilizzo di [redacted] pacchetti applicativi, e gestione stampa e e-mail, con un eccellente rapporto qualità/prezzo.
Le componenti sono predisposte per lavorare 24 ore su [redacted], [redacted] il sistema è certificato Microsoft® Windows® 2000 Server.
Tool avanzati [redacted] system management - ServerStart e ServerView - permettono [redacted] effettuare semplici operazioni di installazione [redacted]

B120 - facile da espandere è il [redacted] SCSI affidabile ed economico.



Il server PRIMERGY B120 monoprocessore Intel® Pentium® III è la [redacted] ideale sia per archiviare e stampare sia per applicazioni web e business.
L'utilizzo [redacted] tecnologia plug-in per [redacted] componenti rende questo server un sistema particolarmente facile da upgradare e da manutenere. Ingegnerizzato per garantire il massimo dell'affidabilità PRIMERGY B120 è la piattaforma server ideale per Microsoft® Windows® [redacted] Server.

E200 e H400, [redacted] due e quattro processori - elevate prestazioni [redacted] alta scalabilità.



PRIMERGY E200 è il server workgroup biprocessore Intel® Pentium® III, disegnato per applicazioni business critical. Elevati standard qualitativi ed upgradabilità ne fanno la scelta ideale per utenti professionali che vogliono performances d'eccezione [redacted] il più basso livello di TCO.

FUJITSU COMPUTERS SIEMENS

CHE HA AFFASCINATO TANTI MUSICISTI APRE STASERA LA STAGIONE DEL REGIO

HECTOR

Il 1834, a Parigi, quando la musica riesce a vestire di suoni «Lear». I contrabbassi danno voce al re, un oboe la rassegnazione sublime di Cordelia. Poi, c'è il dirompente turgore di Berlioz, padre della grande orchestra moderna

Progetto desiderato ma fallito. Lear doveva essere, con Macbeth, Otello e Falstaff, quarta opera da Shakespeare. Per Ronconi la concentrazione drammatica del compositore poco si adatta alla molteplicità dei personaggi

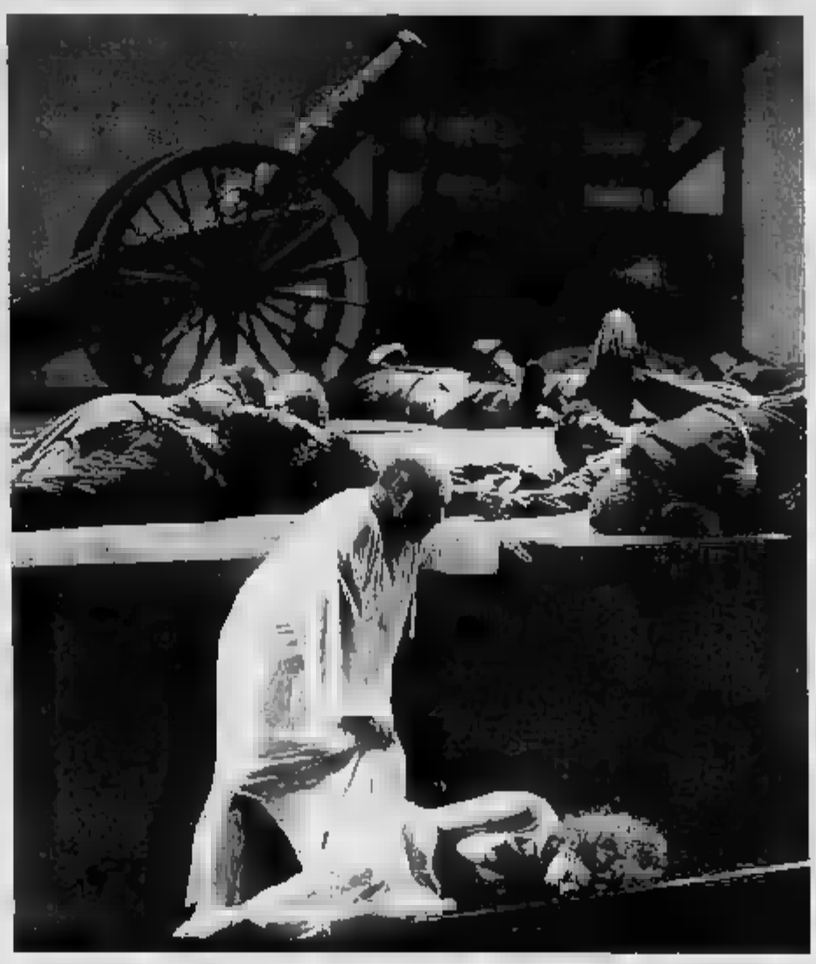
CLAUDE

Nel 1904 il Teatro Libero di Parigi gli commissiona musiche per la versione francese di Loti e Vedel. lavoro restano 7 abbozzi, due poi orchestrati da Ducasse. Inconfondibile l'atmosfera sospesa del «Sonno Lear»

DIMITRI SOSTAKOVIC

Nel 1940 scrive le musiche di per il Teatro di Leningrado e, nel 1970, la colonna sonora per il film Kosintsev. Le pagine di grande efficacia sinfonica, non immuni da retorica, si alternano alla visionaria lucidità Cordelia

Re Lear cantando sotto la pioggia



A sinistra una scena di Lear al Teatro Regio di Torino a destra il protagonista Monte Jaffe sostituisce Wilcus Slabbert che si è ammalato all'ultimo momento

Giovanna Favro

I colori sono il grigio, il nero, il freddo del ferro e della ruggine dipinta su grandi strutture metalliche: sei torri, tre delle quali mobili, che appaiono come scheletri di architetture astratte, attraversate da grovigli di scale. Il palcoscenico comunica vertigine: sono 400 metri quadri in cui la prospettiva è sghemba, falsata da una doppia pendenza del piano - del 20 per cento verso la sala, e del 10 diagonalmente - un intreccio di punti di fuga che rendono un senso d'angoscia fin da quando s'apre il sipario. La prima italiana del «Re Lear» di Aribert Reimann firmata Luca Ronconi inaugura stasera la stagione del Teatro Regio un allestimento «di ferro, di metallo e pietra - ha spiegato il regista -: materiali che evocano la durezza e la ferocia della vicenda». Sensazioni che arriveranno al pubblico anche mediante l'uso «estremo» del concetto stesso di macchina teatrale, con soluzioni e sfide tecniche tali da rendere «Lear» una delle più ardite realizzazioni curate da Ronconi.

Durante lo spettacolo, creato dai laboratori del Regio, dietro le quinte sarà un incessante lavoro di argani, contrappesi e motori guidati da una trentina di macchinisti elettricisti. Manovreranno le architetture mobili delle tre torri che ricomporranno gli spazi correndo su rotaie, apriranno le botole da cui spunteranno i personaggi, e muoveranno travi particolari che, nel primo atto, sollevano in verticale 120 metri quadri di palcoscenico; quando Lear è tradito dalle figlie, prima viene stretto - quasi schiacciato - tra due torri; poi si scatena una tempesta, con una pioggia a diretto che scenderà sul da due tubi collocati a una ventina di metri d'altezza, e finirà, con un sistema di canaletti, in una sorta di grande vasca, profonda sei centimetri, creata appunto dal sollevarsi lato destro del pavimento.

Sa, tutto il palco, sorregge il piano inclinato una selva di assicelle, tante da pesare ben 12 tonnellate, si può un indizio di quanto ardito l'allestimento spendo che l'ingegner Silvano Cova, il direttore tecnico dell'ente lirico, ha dovuto creare un riparo - una paratia ricoperta di tulle, alta mezzo metro lunga quanto il boccascena - per evitare che qualche oggetto ruzzoli sull'orchestra, visto che la pendenza al limite del golfo mistico. Cova ha anche chiesto a Vera Marzot, che ha curato i costumi, di evitare le scarpe con tacco, affinché o ruzzolare siano le cantanti, e fatto spalmare sul palco speciale malta anti-sdrucciolo posta da gomma liquida, sabbia segatura. Precauzioni che potrebbero non essere sufficienti, che lo stesso Ronconi, nei giorni scorsi, ha perso l'equilibrio e s'è procurato una distorsione ad una caviglia.

Per sottolineare quanto complesso realizzare lo spettacolo, il sovrintendente Walter Vergnano stasera inaugurerà nel foyer una stra fotografica Alberto Kalbusi, che ne racconterà la messa in scena. In sala ci sarà il compositore, la firma di Ronconi richiamerà un pubblico d'eccezione: è attesa una pattuglia di artisti, come Michelangelo Pistoletto e Marco Gastini, di scrittori come Alessandro Baricco e Gianni Farinetti, e di volti del cinema, dai registi Gabriele Muccino e Giuseppe Piccioni a Enrico Ghezzi e al direttore della mostra di Venezia Alberto Barbera. Previsto anche l'arrivo di Piero Fassino, Andrea Pininfarina e Gianni Vattimo.

CORAGGIOSO REIMANN TRA RETORICA E VITALITÀ

Giorgio Pestelli

Di Aribert Reimann, il compositore tedesco autore dell'opera «Lear» che questa sera in «prima» per l'Italia apre la stagione del Teatro Regio, bisogna subito dire che ha avuto un gran bel coraggio: ai giorni nostri, anzi alla fine degli Anni 1970 quando l'avanguardia più radicale dettava legge, pochi se la sarebbero sentita di prendere di petto «Re Lear» di Shakespeare e farci su un'opera in piena regola, cioè derogare in forme ibride o parziali, tipo musiche scena, parodie, frammenti sinfonici; un secolo prima nemmeno Verdi l'aveva spuntata e il «Re Lear», si sa, rimase un'aspirazione non realizzata (anche perché uno dei temi che più lo seducevano, l'amore padre-figlia, aveva già fruttificato altri suoi lavori).

Figlio d'arte, allievo di Boris Blacher a Berlino, Reimann musicista di varie esperienze, dal serialismo alla musica indiana; una intensa attività concertistica, specie come pianista accompagnatore di Dietrich Fischer Dieskau e altri illustri cantanti, ha contribuito a non fargli perdere contatto il terreno dell'esperienza e a orientarlo verso un uso scaltrissimo, «rappresentativo» della voce. Che «Lear» sia nato sulla misura interpretativa di un Fischer Dieskau, del massimo cantante-attore dei nostri tempi, avrà certo contato per il successo mondiale: dopo la prima trionfale del 1978 al Teatro Nazionale di Monaco, molti sono stati i nuovi allestimenti Germania e fuori (anche nella traduzione in inglese, quella ripresa questa sera), sempre nomi cartello e sempre buone accoglienze. E tuttavia il «fattore Fischer Dieskau» da solo non sarebbe bastato: la forza quest'opera, la presa sul pubblico consiste nella salda articolazione con cui è costruita: simmetrie, motivi ricorrenti, punti culminanti sistemati con mano sicura; inoltre i personaggi si caratterizzano per stili vocali diversi, e il protagonista emerge in ogni tipo di emissione, dal canto spiegato al lamento, al parlando, le figlie del re esprimono in stile operistico più tradizionale, eppure differenziato a sua volta: Cordelia in calma liricità, Goneril con aspra declamazione, Regan con artificiose colorature; Edgar canta anche come controtenore, il Fool un attore che . Imponente la mobilitazione delle percussioni entro un'orchestra che si allarga a ventaglio o si restringe a un filo voce: come la melodia del flauto nel terzo Intermezzo, destinata a ricomparire alla fine della tragedia.

Certo la componente retorica, la mozione degli affetti sullo spettatore, ma non può negare a questa musica una maestosa e fosca vitalità; né la natura spiccatamente teatrale, si capisce che un regista come Luca Ronconi (come già Ponnelle alla «prima» di Monaco) ci si sia impegnato a fondo.

Ronconi: «Grandioso ma non kolossal»

Melato: «E' una sintesi fra il teatro di parola e il teatro musicale»

dietro le quinte

Armando Caruso

TORINO

E' impressionante, a vederla da dietro le quinte, l'impalcatura che sorregge la grande scena del «Lear» di Aribert Reimann, regista Luca Ronconi, che questa sera, in prima italiana, la stagione 2001-2002 del Teatro Regio. Dodici tonnellate di legno intrecciato nido d'ape; tonnellate di ferro acciaio, piano inclinato quaranta metri posto un'altezza di sei. Un complesso impianto idraulico collegato a quello antincendio che fa piovere acqua per dieci minuti buoni su Re Lear, nella scena della tempesta al termine del primo . Scena suggestiva, quella luce bianca, trasversale, radente fa risaltare l'intensità della pioggia. Il laboratorio di Settimo del Teatro Regio diretto da Silvano Cova, un mago dell'ingegneria teatrale, ha lavorato a pieno ritmo sin da febbraio e a settembre ha cominciato il montaggio palcoscenico. produzione strutturalmente grandiosa, costata 850 milioni, ma kolossal nella dimensione scenica.

Alla prova generale di domenica pomeriggio c'era la «divina triade» del teatro italiano: il regista Luca Ronconi, la scenografa Margherita Palli e la costumista Vera . Ma anche Mariangela Melato, il sovrintendente Walter Vergnano, il vice direttore artistico Roberto Bosio. Mancava soltanto il direttore artistico, Claudio Desderi, impegnato a Baltimora e che proprio questo - ed è peccato - ha potuto assistere uno spettacolo da lui stesso voluto e di grande impatto emotivo. Tutto ha funzionato: tre torrette di legno, che forse simboleggiano un campo di concentramento, un lager, nei cambi di scena scivolavano imponenti e silenziose, senza provocare benché minimo rumore. pubblico prove generali, normalmente si lascia andare a barbottii di commento: domenica, in sala, si ascoltava soltanto la voce di Ronconi che «bisbigliava» con un collega e che a un certo punto - prima della pioggia purificatrice - s'è alzato è scomparso dietro quinte.

Mariangela Melato, spettatrice eccellente

Wilcus Slabbert, il protagonista, è ammalato all'ultimo momento: la parte di re Lear è affidata a Monte Jaffe. Si alza il sipario e Re Lear, in divisa, barcollando, seguito da dignitari ambasciatori: soffre perché deve dividere (e non vorrebbe mai) il regno tra le sue due malvage figlie Goneril (Brenda Harris) e Regan (Susanne von der Ury), mentre lascia senza eredità la buona Cordelia (Valentina Valente) promessa al re di Francia (Andrea Silvestrelli). L'annuncio della divisione del regno è una sorta di moderna conferenza stampa: sulla tribuna, in abiti borghesi stile Anni Trenta-Quaranta, ci sono giornalisti e fotografi. Scattano i flash e si annuncia il dramma. sviluppa la tragedia e la scena della pioggia battente nella notte tra lampi, tuoni e fulmini, suscitano forti .

Mariangela Melato, che Luca Ronconi volle protagonista dell'«Affare Makropulos» nella versione teatrale al Carignano (1993) - mentre in contemporanea al Regio nella stessa opera musicata da Janacek cantava Raina Kabaivanska - è emozionatissima: «Ho avvertito un senso di vuoto. Luca riuscito a ricreare stato di angoscia che si sviluppa gradualmente. Trovo che la sintesi fra il parola e il tempo musicale, la capacità di aver recitare benissimo i cantanti, sia felicissima quest'opera in cui la tragedia e politica è assolutamente evidente».

Gli spettatori si stringono attorno a Ronconi, che risponde con la consueta affabilità: «Sono contento che la realizzazione di "Lear" piaciuta. Sono contento anche per voi, perché è il pubblico che l'opera è diretta». E ancora: «Si è lavorato molto, il laboratorio di Settimo ha costruito la grande struttura di legno e ferro con una perizia difficilmente riscontrabile. E tuttavia, non un kolossal nel significato che abitualmente si tende a dare alle mie realizzazioni. Grandiosa è la struttura drammaturgica shakespeariana che, mi sembra, si percepisca. La tensione emotiva si sviluppa a poco a poco, ma sin dall'inizio si avverte la tragedia che, primo fra tutti, vive re Lear, un monarca, di cui colpa principale e della quale si duole fino alla follia, di aver inculcato due delle tre figlie, la malvagità. Spero che Wilcus Slabbert si rimetta presto, ma devo ringraziare Monte Jaffe di essersi a disposizione. Non mi resta che augurarci che anche il pubblico percepisca "Lear" così come l'ho sentito io».

I soliti *Diziosauri* o un Dizionario Paravia?

Esci dal giurassico! I dizionari più nuovi ed evoluti sono solo Paravia. Scopri che il più ricco e innovativo dizionario di italiano è il De Mauro - Paravia, l'unico con ben 160.000 voci, tutte realmente e integralmente aggiornate. Non solo con qualche "novità dell'ultimo anno". Anche per le lingue straniere, i dizionari Paravia non hanno confronto, perché sono i primi e unici "Dizionari Madrelingua", nati dalla collaborazione con i più autorevoli editori europei per inglese, francese e tedesco.

Per l'inglese
OXFORD PARAVIA
Il "Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Oxford University Press
2.600 pagine, 90.000 voci inglesi e 50.000 italiane
L. 115.000 - € 59,39

Per il tedesco
DIT-PARAVIA
Il "Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Langenscheidt
2.200 pagine, 100.000 voci tedesche e 60.000 italiane
L. 115.000 - € 59,39
Con CD-Rom
L. 135.000 - € 69,72

Per il francese
DIF PARAVIA
Il "Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Hachette
2.200 pagine, 100.000 voci francesi e italiane
L. 115.000 - € 59,39

Per l'italiano
DE MAURO PARAVIA
Il Dizionario per il terzo millennio
3.000 pagine, 160.000 voci integralmente
150.000 sinonimi e contrari
L. 118.000 - € 60,94
Con CD-Rom
L. 138.000 - € 71,27

paravia
Gli strumenti più evoluti per lo studio e il lavoro.
www.paravia.it

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Toni Capuozzo di «Terra!» in cerca di chiarezza
Gassman nel 1079 tra odi vecchi e nuovi

Ripetizione & confusione

S[redacted] lettrice, Lucia Foglia di Pontecurone, «a che [redacted] riproporre ripetute volte in tv, non con spirito d'informazione ma con la ricerca di una spettacolarità morbosa, la visione delle due torri gemelle di New York che crollano». Quesito non ozioso, e condiviso da molti altri lettori i quali denunciano il rischio che la ripetizione della tragica scena finisca con il rendercela familiare, quasi trasformandola in un irreale videogioco. Non sempre [redacted] così. Non è così in «Terra!», il settimale [redacted] Canale [redacted] che ha debuttato giusto domenica scorsa, ed è stato quindi inglobato da uno speciale della rete sull'attacco americano. Toni Capuozzo, il bravissimo giornalista conduttore, vuole andare oltre. [redacted] l'ha fatto l'altra sera, parlando della marcia [redacted]lla pace («è stata pacifica, ed è quasi bizzarro dirlo, per una marcia pacifista»), della tv del Quatar Al Jazira, della percezione di Bin Laden da parte dei musulmani in Italia. Impressionanti conferme di quello che aveva raccontato qualche giorno fa «Sciuscià» su Raidue, a esempio; o anche dello scalpore suscitato a Torino dalle parole dell'imam Bouchta.

Quale vuoto rischia di andare a riempire Bin Laden nel campionario delle attese messianiche dell'Islam?, è [redacted] la domanda fondamentale di Capuozzo, espressa [redacted] servizio di Donata Rivolta. E' una domanda fondamentale per tutti, e certi programmi aiutano, [redacted] non a capire del tutto, almeno a chiarire certe confusioni.

Confusione che regnava sovrana, invece, nella miniserie «Crociate», sontuosa produzione internazionale, in onda domenica e ieri su Raiuno (ne parla Alessandro Barbero in un'altra pagina). Cinque milioni [redacted] mila spettatori l'altra sera, non si conoscono ancora quelli della seconda puntata, che di solito [redacted] sempre [redacted] po' più numerosi. Confusione di anime e di corpi, in quel lontano 1079, anno in cui [redacted] muovono Alessandro Gassman, Barbora Bobulova, e tutti gli altri. [redacted] film tv della Lux Vide, che segue quelli che hanno raccontato i grandi personaggi del Vecchio Testamento, e poi Gesù, e poi San Paolo, ha un'impostazione grandiosa, da prodotto televisivo di lusso. Ci lavorano, da tradizione, consulenti cristiani, ebrei e musulmani, l'enunciato fondamentale è che non ci sono torti e ragioni veri, nelle guerre in generale e nemmeno nelle guerre di religione, che niente può consolare degli [redacted] visti e subiti, nel caso particolare, a Gerusalemme, tra promesse tradite e passaggi di fronte, tra odi vecchi e nuovi focolai. Una fiction non particolarmente riuscita, e [redacted] ben interpretata, [redacted] tutti sopra le righe e continue urla di sottofondo, a proposito e a sproposito. Ma senz'altro, contro la crociata.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA di GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Carlo Conti presenta il gioco a premi *Il gladiatore*, Paola Sensini conduce il *Tg 3 Ci ragazzi* (Raitre, alle 15,10).

POGGI
Nuova consapevolezza di Daniela Poggi dopo l'11 settembre: «Negli ultimi anni abbiamo vissuto una vita effimera e superficiale a discapito delle popolazioni povere. Quello che è successo ci ha fatto sentire tutti uguali, ci sentiamo come una piccola entità appartenente all'universo». Suo primo pensiero mattutino (sempre a partire dall'attentato negli States): «Bisogna apprezzare ogni cosa che ci appartiene: il fatto che vediamo, che sentiamo, che camminiamo» (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50).

LITTIZZETTO 1
Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti di *Telekommando* (Raitre, alle 23,20)

[redacted] presentarono in [redacted] di Anna Falchi con fiori e cioccolatini. Stasera a Luciana Littizzetto (foto) por[redacted] per criceti e un topolino di pezza (per far giocare le bestiole).

LITTIZZETTO 2
Piero Chiambretti a proposito del cane della Littizzetto, un meticcio di nome «Alì Bau Bau»: «E' nata [redacted] un'orgia di cani».

NOMI
Secondo i dati del Campidoglio, nei primi sei mesi del 2001 molti genitori romani [redacted] battezzato i propri figli coi nomi dei ragazzi del *Grande Fratello*: quasi raddoppiate le bambi[redacted] chiamate Cristina, Marina e Daria.

COGNOMI
«Sono stato aiutato dal suono cacofonico della parola. Taricone! Taricone!... Taricone!» (Pietro Taricone, spiegando per quale motivo sia l'unico dei concorrenti del *Grande Fratello* chiamato anche col cognome).

GUARDÌ
Michele Guardì segue [redacted] dieta ferrea ma una volta alla settimana [redacted] può fare a meno della pasta con le sarde che i siciliani, chissà perché, chiamano «pasta alla milanese».

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO				RAIDUE				RAITRE				CANALE 5				ITALIA 1				RETE 4			
[redacted]	[redacted]	20.00	72887	10.30	[redacted]	20.30	81784	12.30	13142	22.45	4643600	8.00	4960964	20.00	5806	12.25	[redacted]	18.30	3603	11.30	[redacted]	[redacted]	817719
11.30	3715516	23.10	[redacted]	11.15	4823622	[redacted]	6751326	14.00	5295806	[redacted]	[redacted]	13.00	79806	1.00	[redacted]			0.20	7733253	13.30	7910		
13.30	7500	0.35	9561811	13.00	2055			[redacted]	5326														

GIORNO

RAIUNO
[redacted] Euronews Il telegiornale europeo [5872429]
6.40 Uno Mattina condotto da L. Giurato, F. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30) [6306603]
10.35 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica [8620210]
10.40 La strada per Avonlea Telefilm "Rivalità familiari" [3117142]
11.25 Che tempo fa [8114326]
11.35 La prova [redacted] Gioco con A. Clerici. Regia di S. Colabona [4170528]
12.35 La signora in giallo Telefilm "I dolci sogni di Melissa" [redacted] A. Lansbury [1516719]
14.00 Tg1 Economia [99993]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà con [redacted] Limiti. Regia [redacted] G. Nicotra e D. Stroni [1572662]
16.15 La vita in diretta [redacted] M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento - Tg1 - Che tempo fa [93130974]
[redacted] Quiz Show Gioco [redacted] Amadeus [877158]

RAIDUE
7.00 Go [redacted] mattina [72546210]
9.55 Jesse Telefilm [8963429]
10.15 Rai educational Un mondo a colori [7201429]
10.35 Tg2 Medicina 33 [7186622]
10.55 Nonsolosoldi [4100893]
11.05 Tg2 Eat Parade [7653561]
11.30 I fatti vostri Varietà [6968457]
13.30 Tg2 Costume e società [93719]
13.50 Tg2 Salute [3989264]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [redacted] [589516]
14.45 Al posto tuo Talk-show condotto da A. D'Eusanio [2697603]
16.05 The practice - Professione avvocati Telefilm "La scommessa" [8748448]
17.40 Cartoni animati [683245]
17.55 Meteo [1450173]
18.00 Tg2 Flash Lis [21993]
18.05 Finalmente Disney Timon e Pumbaa [1604993]
18.30 Sportsera [63719]
18.50 Sereno Variabile Magazine con [redacted] Bevilacqua. Regia di F. Silvestri [803887]
19.10 Law [redacted] Order - I due volti della giustizia TF "Una cattiva ragazza" [5432351]

RAITRE
[redacted] Rai News 24 [1633326]
8.05 Rai Educational "Il Grillo. P. Odifreddi: storia dell'infinito - L'Italia tra le stelle. Missione Giotto: viaggio intorno alla Cometa di Halley [9763142]
9.05 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba [9447264]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [1404561]
12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartoloni [986719]
13.10 Matlock Telefilm "Giornalisti pericolosi" con A. Griffi[redacted] - 2ª parte [9898603]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura [redacted] G. [redacted] Gardoncini [7281974]
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di [redacted] Biazzo, S. [redacted] [21500]
15.10 Tg3 GT Ragazzi [6005264]
15.20 La melevisione e le sue storie [7578158]
15.50 Diario della melevisione [9197087]
16.40 Cose dell'altro Geo [redacted]cumentari con S. Sagramola [9948154]
17.30 [redacted] Geo Documentari All'interno: Meteo [5297887]
18.20 Meteo [7711521]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - B[redacted] e Monete [5077061]
8.45 Tutti [redacted] Raymond Telefilm "Scrupoli in famiglia" [1994974]
9.15 M[redacted] Costanzo Show Talk-show con [redacted] Costanzo (R) [2713867]
10.45 Giudice Amy Telefilm "Parzialità imparziale" [3748535]
11.45 Aspettando Italiani [redacted]rietà [1727910]
11.50 Grande Fratello (Replica) [5474516]
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marcheggiani [7871]
13.40 Beautiful Soap Opera [971158]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [258239]
14.40 Uomini e donne Talk-show con M. [redacted] Filippi. Regia di L. Basile [5096142]
16.10 Distretto di polizia 2 Telefilm "Uno strano sequestro - Sotto tiro" con I. Fer[redacted] G. Tirabassi. Regia di A. Grimaldi (R) [6214332]
18.00 Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca [4142]
18.30 Grande Fratello [5061]
19.00 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [7245]

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Franklin - Luna, principessa argentata - Casper - Tom & Jerry [5086719]
9.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Steve alla riscossa" [90790]
9.25 Chips Telefilm "Un odio profondo" [8121887]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Gli echi della mente" [1074806]
11.25 Nash Bridges Telefilm "La nascita" con D. Johnson [3741622]
13.00 Cartoni animati e il Telefilm I Simpson [927177]
14.30 Saranno famosi [redacted] conduce D. Bossari [8177]
15.00 Mosquito ! [8806]
15.30 Sabrina, vita [redacted] strega [redacted] "I favolosi anni '60" [89041]
16.05 Cartoni animati Che campioni Holly e Benji - What a mess slump e arale - Always Pokemon - Bugs Bunny [2644413]
17.35 V.I.P. Telefilm "Andiamo al circo" [1557055]
19.00 Real Tv [16968]
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball [295210]

RETE 4
[redacted] Un amore eterno Telenovela [6792239]
6.40 Manuela Telenovela [8804897]
7.30 Love boat Telefilm "L'insegnante" [6671413]
8.15 Peste e corna e gocce di storia [4499413]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [1038697]
8.45 Vivere meglio [9542055]
9.30 Libera di [redacted] Telenovela [redacted] A. Noriega, A. Garcia [24061]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [35177]
11.40 Forum [redacted] P. Perego [7438719]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [96264]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [54210]
[redacted] Lettera napoletana [redacted] (dramm., 1954) con G. Rondinella, V. Lisi. Regia di G. Pastina. All'interno: Meteo [7569429]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [6912603]
19.35 Sipario [redacted] Tg4 Magazine [537852]
19.50 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [874500]

SERA

RAIUNO
20.35 [redacted] fatto di [redacted] Biagi Programma [redacted] attualità condotto da Enzo Biagi [6408264]
20.40 Super Varietà Programma a cura di P. De Andreis, A. Coali [8323061]
20.50 [redacted] "Gladiatore" [redacted] con C. Conti. Regia di S. [redacted] [40431910]
23.15 Porta a Porta di e con B. Vespa [4126719]
1.00 Stampa Oggi a cura del Tg1. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Che tempo fa Le previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6417369]
1.10 Rai Educational "Diario di un cronista: [redacted] giusta". Un programma di S. Zavoli [2081833]
1.40 Sottovoce Programma di attualità a cura di G. Marzullo [7769185]
2.10 Zorro Telefilm "I pirati" [redacted]1291]
3.00 Prove tecniche [redacted] trasmissione

RAIDUE
20.00 Zorro Telefilm "Il futuro della corona" [83993]
20.55 Il mio West Film (western, 1998) con L. Pieraccioni, H. Keitel. Regia [redacted] G. Veronesi [redacted]
22.45 Sciuscià a cura di M. Santoro [redacted]
0.15 Tg Parlamento [redacted]
0.25 Meteo [5021982]
0.30 Appuntamento [redacted] cinema [redacted] cinematografica [6457659]
0.35 Ricordi di un incubo [redacted] (thriller, 1996) [redacted] S. Young, W. R. Moses. Regia di R. Fresco [3012833]
2.00 Italia interroga con [redacted] Quattrone [6929530]
2.05 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica di L. Onder (R) [4846273]
[redacted] Riviste [2569982]
2.35 La passione della ragione con L. Macale, C. Rossi Massimi [8067659]
3.05 Scanzonatissima di N. Leggeri [51033574]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O Esegesi delle fonti storiche - Geografia del turismo - Storia della critica d'arte [99069036]

RAITRE
20.00 Rai Sport. Genova, 41° Salone Nautico [80065]
20.15 [redacted] [5365158]
20.30 Un posto al [redacted] Soap Opera [63513]
20.50 Chi l'ha visto? [redacted] Poggi. Regia di P. Belli [redacted]
22.55 Tg3 [redacted] Magazine [319603]
23.20 Telekommando Magazine Ospite: A. Gassman. Regia di M. Truglio [8610413]
0.15 Rai Educational Speciale Un [redacted] a colori "Brasile: l'altra faccia di Sao Paulo" [67861]
0.45 Appuntamento al cinema [redacted] Rubrica cinematografica [redacted]
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) [redacted] Rubrica cinematografica presenta: Eveline [53472253]
0.55 [redacted] News 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - USA 24H - [redacted] segna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La [redacted] dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [4177]
21.00 Distretto di polizia 2 Telefilm "Ore disperate - Colpevole o innocente" con I. Ferrari, G. Tirabassi [9896142]
23.05 Grande Fratello [2465581]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [8007719]
1.30 [redacted] la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica) [9214123]
2.00 Grande Fratello (Replica) [9282524]
2.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica) [9290543]
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Il rapinatore solitario" [7133562]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [1864562]
4.15 Star Trek Telefilm "[redacted] magnificenza del re" [1615678]

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [1871]
21.00 Piccola peste torna a far danni Film (comm., 1991) con J. Ritter, M. Oliver. Regia di B. Levan. All'interno: Meteo [7410351]
22.45 Pressing Champions League Rubrica sportiva condotta da M. De [redacted] [4916264]
0.30 [redacted] Sport Notiziario sportivo [9218949]
1.00 Saranno famosi Varietà (Replica) [9219678]
1.30 Mosquito Magazine con G. Bernardi Amaral (Replica) [9212765]
2.00 [redacted] famiglia del [redacted] tipo Telefilm "Questione... di immagine" [9213494]
2.30 [redacted] prime foglie d'autunno Film (dramm., 1988) con L. Bartoli, S. Petrovna. [redacted] di [redacted] Del Balzo. All'interno: Meteo [2234098]
4.00 Non [redacted] la Rai Varietà [7371659]
5.05 Chiara e gli altri Telefilm [2371543]
5.55 [redacted] radio Varietà di [redacted] Conticello

RETE 4
20.15 [redacted] forza [redacted] desiderio Telenovela con R. [redacted] [535887]
20.45 Trappola di cristallo Film (pol., 1988) con B. Willis, A. Rickman. Regia [redacted] J. McTiernan. All'interno: Meteo [redacted]
23.25 Il verdetto della paura Film (thriller, 1994) con J. Whalley Kilmer, A. Assante. Regia di H. Gould. All'interno: Meteo [9756429]
1.35 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e [redacted] delle prime pagine dei quotidiani [2014524]
2.00 I magliari Film (dramm., 1959) con A. Sordi, B. Lee. Regia di F. Rosi. All'interno: Meteo [1418386]
3.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [1353543]
4.20 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [94279415]
4.25 Tg4 Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3975036]
4.45 Mappamondo Documentari (Replica) [redacted]

La 7
8.00 Call game Gioco [91162806]
12.00 Tg La7 [8332]
12.30 I giustizieri della notte [50974]
13.30 [redacted] Wars - [redacted] guerra dei robot Gioco con [redacted] Lucchetta [3055]
14.00 Il Labirint[redacted] Gioco con T. Donà [4784]
14.30 Cartoni animati [redacted] 3 [5603]
15.00 Oasi Magazine con T. Gellisio [37055]
[redacted] [redacted]ina Talk-show con R. Celentano [31871]
17.00 Blind date Varietà con J. Alexander [1672]
17.30 I ragazzi della prateria Telefilm [8581]
18.00 Cartone animato Ken il guerriero [24535]
19.00 Fascia protetta Varietà con Platinette [4780]
19.30 Extreme Magazine con R. Cardarelli [3061]
20.00 100% [redacted] Il primo Game Show condotto [redacted]mente da [redacted] voce fuori campo [1734]
20.30 Tg La7 Notiziario [9245]
[redacted] The delivery - C[redacted] ad alto rischio Film-tv (azione, 1999) [redacted] F. Douglas. Regia di R. Reiné [97806]
23.00 Tg La7 Notiziario [70719]
23.10 Di[redacted] di guerra - Speciale Tg [redacted] [249790]
23.55 Tg La7 [87125581]
24.00 Il Volo... della notte Varietà con F. Volo [6031351]
1.00 Call game Gioco [56954611]

TMC2/MTV
6.00 Mtv Wake up! [658500]
8.30 Tmc News Notiziario [8264413]
[redacted] Flash Notiziario [3763513]
9.55 Pure Morning [4915413]
11.55 Flash Notiziario [redacted]83697]
12.00 Music non stop [135429]
12.30 Hit list UK Rubrica musicale [676351]
13.30 Music non stop [589871]
14.30 Trl [663887]
15.30 Mad 4 Hits [7740055]
17.20 Flash Notiziario [6095992]
17.30 Select [941697]
18.30 Cartoni animati [874326]
19.00 Music non stop [785448]
20.00 Web chart [774332]
21.00 Cartoni animati [858993]
22.30 Loveline Talk-show [324351]
23.30 Undressed TF [570158]
23.55 Flash Notiziario [2268158]
24.00 Brand new [700340]

TELE+BIANCO
8.25 Nessuno scrive al colonnello Film [9458351]
10.25 Hurricane - Il grido dell'innocenza Film [15200806]
12.45 Il cerchio Film [8075429]
14.20 La lingua [redacted] santo Film (comm., [redacted] [4109852]
16.10 C.S.I. - Crime scene investigation TF [4068158]
17.00 Pecker Film [441871]
18.30 La mappa del mondo Film (dr., 1999) [246993]
20.35 Will & Grace Telefilm [514887]
21.00 Il pneumatico globale Documentari [371413]
21.55 Settimana+ [130993]
22.25 Demoniaca - Director's cut Film [3293535]
0.10 Testimone involontario Film (thriller, 1999) [1541307]

TELE+NERO
7.25 American spy Film (thriller, 1999) [76528185]
9.10 Mansfield park Film (dramm., [redacted]) [2832603]
11.00 Calcio: Verona-Bologna (R) [515871]
12.45 Calcio: Juventus-Torino (R) [7931974]
14.30 Us@ Sport [394719]
14.55 Football NFL Dallas-Washington (diff) [85985332]
17.00 Zona gol (R) [212697]
18.00 Calcio: Tottenham-Derby County [523429]
19.30 +Gol Mondial [redacted]
20.30 Zona mondo [572429]
21.00 [redacted] Film (azione, 1999) con W. Snipes [8226784]
22.55 US@ Sport [3934790]
23.55 Football NFL Dallas-Washington (R) [8032142]
1.25 +Gol Mondial [7794372]

RETEA/VIVA
7.00 Inbox [6956603]
8.30 TgA rubriche [8524177]
8.40 Sunshine [5121887]
10.00 Push Up [87185]
11.00 Sunshine [73871]
12.00 Energiza [79852]
12.45 TgA flash [612622]
13.00 Vivace [66535]
14.00 Chart.it [60351]
15.00 Viv.it [35897]
[redacted] Inbox [7230239]
16.55 TgA flash [3955626]
17.00 Viva Charts [11061]
18.00 Viva Chips [72177]
19.00 Viva Hits [2337]
19.30 TgA flash [19055]
19.45 Viva [redacted] [602245]
20.00 Vivace [3239]
[redacted] Viva Hits [77603]
[redacted] Terminal [73887]
23.00 Gecko [91239]
24.00 Dance night [22608340]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 16; 17.30; 19; 21.35; 22; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno. Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.43 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.05 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Bossa Afterhours; 19.33 Zapping; 19.36 Ascolta, si fa sera; 20.38 Zona Cesarini; 20.40 Calcio. Champions League Lokomotiv Moscov - Roma; 21.38 Milevoci; 22.45 Uomini e camion; 23.00 Gr1 - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.37 Speciale Baobamum: Message in @ bottle; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6,30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 La furia di Eymerich; 9.00 Il ruggito del coniglio; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Pensiero; 16.30 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo notizie on line; 7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Mattinotre; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Con In fire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Diario italiano; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Umbria Jazz 2001 - Terence Blanchard Quintet; 22.00 Da poeta a poeta; 22.50 Storie alla radio; 23.20 Notte tre; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Mossi; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lavora sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultare la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview al 02.269.218.15.
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-008; Telepiù Nero-013; Telepiù Bianco-014; Retea-Viva-008; Svizzera-016.

FILM DI OGGI

I magliari
L'opera seconda di Francesco Rosi (scritta con Suso Cecchi d'Amico e Giuseppe Patroni Griffi) è un dramma di denuncia che il protagonista, Alberto Sordi, tira un po' troppo verso la commedia. Un quadro più amaro che dolce di un gruppo di immigrati italiani in Germania che si scontrano con i polacchi per il controllo del mercato delle stoffe. Mario, però, troverà la forza di rifiutare i soldi della moglie dello sfruttatore... 2.00 RETE 4

Trappola di cristallo
Il primo e il più riuscito thriller [redacted] serie «Die Hard», firmato John McTiernan, che segnò l'affermazione di Bruce Willis come divo dell'azione, sorta di Rambo metropolitano. Il poliziotto McClane vive a New York separato dalla moglie che lavora a Los Angeles. La vigilia di Natale però la raggiunge, ma il grattacielo viene preso dai terroristi e... 20.45 RETE 4

Il [redacted] West [redacted]
20.55 RAIDUE. ITALIA 1997. REGIA: GIOVANNI VERONESI. CON LEONARDO PIERACCIONI, HARVEY KEITEL, JIM VAN DER WOUDE E DAVID BOWIE. DUR. 1H35'
Pieraccioni tenta di cambiar registro con una commedia western più malinconica che brillante. Ma si salvano l'ambientazione, la fotografia (il film è stato girato sulle Alpi Apuane) e il cast internazionale, di cui fanno parte anche le belle Sandrine Holt («Rapa Nui») e Alessia Marcuzzi. Il pistolero pentito Lowen torna dal figlio Doc, medico amico degli indiani e sposato con una pellerossa. Ma uno spietato killer lo insegue...

Il verdetto [redacted] ★★
23.25 RETE 4. USA 1994. REGIA: HEYWOOD GOULD. CON JOANNE WHALLEY-KILMER, GABRIEL BYRNE, ARMAND ASSANTE, KATHLEEN QUINLAN E WILLIAM HURT. DUR: 1H47'
La «Rossella O'Hara» del seguito televisivo, cioè Joanne Whalley, in un thriller processuale convenzionale, tutto giocato sull'ambiguità e sulla doppiezza umana, con un interessante ed efficace cast. La neodivorziata Valerie, giurato [redacted] un processo contro un boss mafioso, viene ricattata da un killer dell'imputato. E per salvare la figlia...

Ricordi [redacted] incubo ★★
0.35 RAIDUE. USA [redacted] ROB FRESCO. [redacted] SEAN YOUNG, WILLIAM R. MOSES, JOE GUZALDO E BRIGHTON HERTFORD. DUR. 1H29'
Dramma thriller per l'ex replicante di «Blade Runner» Sean Young. Una brava disegnatrice di identikit che lavora per [redacted] polizia deve [redacted] il profilo di un [redacted] che ha molestato [redacted] bambini. Ma pian piano, [redacted] caso risveglia in lei i fantasmi del proprio passato e...

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Addome, glutei, cosce. Questi i punti critici della linea di molte donne.

Migliorare la propria linea per vivere meglio, per sentirsi meglio, per piacere di più.

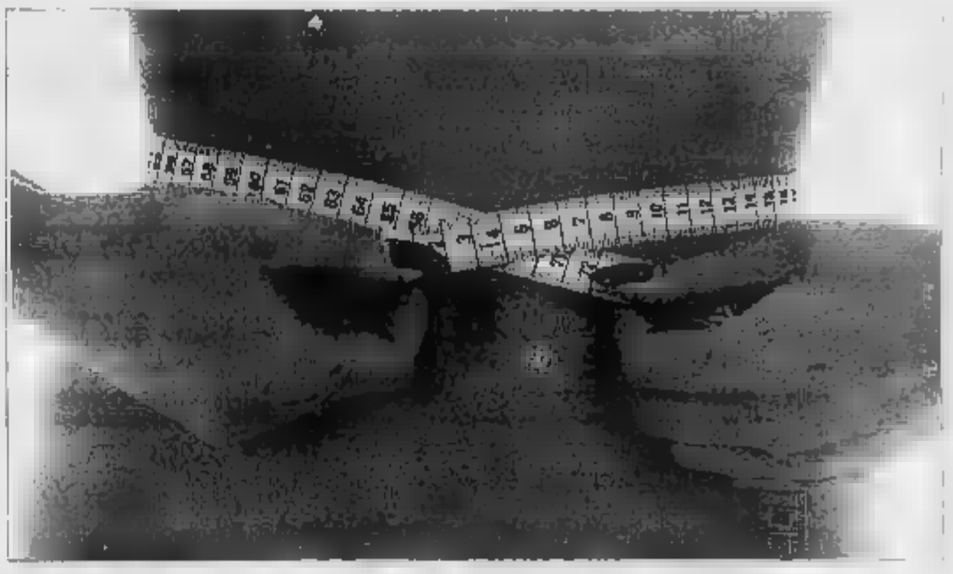
Ridurre chili e centimetri in eccesso

La Signora Debora R., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie grazie ai trattamenti Swissline. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede Swissline.

Mai in questi ultimi tempi la battaglia contro il sovrappeso e la cellulite sembra aver assunto un fattore così primario per migliaia di donne.
Più del settanta per cento della popolazione femminile, infatti, soffre di problemi legati alla presenza di cuscinetti adiposi e pelle "a buccia d'arancia". Oltre all'innegabile disagio estetico, l'ansia e l'insicurezza sono spesso la conseguenza psicologica più comune tra le donne che soffrono di questi inestetismi e porta molte di loro a limitare la vita sociale e a isolarsi andare all'autocommiserazione.
Ricorrere a soluzioni empiriche può peggiorare il problema, aggiungendo ad esso un fattore psicologico non indifferente, connesso alla frustrazione di non essere riuscite a raggiungere gli obiettivi tanto desiderati.
Spogliarsi dal medico per molte donne significa rinascere, riconquistare l'entusiasmo, acquisire nuove sicurezze, riuscire a guardarsi finalmente a se stesse come ad individui e non a "fenomeni da baraccone". E' inutile quindi, far finta di niente. Quei chili in più, quegli antiestetici cuscinetti rappresentano per ogni donna (e anche per la maggior parte degli uomini) un "bel" problema.
Il più delle volte un problema vissuto con disagio a rifiutare il "confronto" con l'ago della bilancia, ma è bastasse non vedere il peso visualizzato per credere che il problema non sia così importante....
In altre occasioni ci sforziamo di "convivere" con il "problema" cercando escamotage per scegliere un accorto abbigliamento che mascheri i cuscinetti più fastidiosi e vedersi.....
Alla fine però ci arrendiamo (spesso dopo troppo tempo passato inutilmente in sovrappeso) quando, non solo lo specchio e i vestiti acquistati l'anno passato non ci vanno più, ma anche lo sguardo dei nostri amici inequivocabilmente ci fa capire che abbiamo superato il limite ... ma allora che nasce l'esigenza di sapere cosa fare, a chi rivolgersi..... Qual è il ruolo di un centro di dimagrimento in questo caso? Quello di guidare queste persone verso un obiettivo prefissato, realmente raggiungibile, consigliandole e confortandole.
La posta in gioco è alta: l'accumulo di adipe, generalizzato o localizzato in alcuni punti del nostro corpo, non va più soltanto considerato una "questione estetica", bensì un fattore di rischio per la nostra salute in generale.
E su questo tutti gli esperti sono d'accordo: le persone in sovrappeso sono esposte più frequentemente a danni a carico del sistema cardiovascolare.
Guardate il vostro corpo e non dimenticate l'organismo è un contenuto.
Apparire in forma certo, ma anche, e soprattutto, sentirsi bene. Ovvero migliorare il più possibile l'aspetto estetico e nel contempo garantire efficienza e benessere a tutto il corpo.
Aiutare a ritrovare la linea a chi l'ha persa e, insieme, mantenere e dare benessere agli obiettivi della Swissline.
Il metodo ridefinisce e le dà [illegible] sentire, le migliora una riduzione mirata e "pensata" centimetri in nei punti critici finalizzata, a snellire le cosce, i fianchi, i glutei, il ventre.
Il metodo sa infatti stimolare il metabolismo in modo da assicurare, oltre il risultato estetico, il benessere generale di tutto il corpo. Si tratta di risultati voluti, costruiti passo per passo, che Swissline garantisce proponendo programmi personalizzati. Concepito su misura, perché ogni donna è diversa da un'altra, il Swissline si basa sui benefici di quattro fattori sinergici: ambiente termo attivo controllato (Swissline Thermo Sistem), regime alimentare controllato (basato su una dieta moderatamente ipocalorica), drenaggio della ritenzione idrica e sodamento dei tessuti.

"SWISSLINE THERMO SYSTEM"
sinergie per ritrovare la linea persa

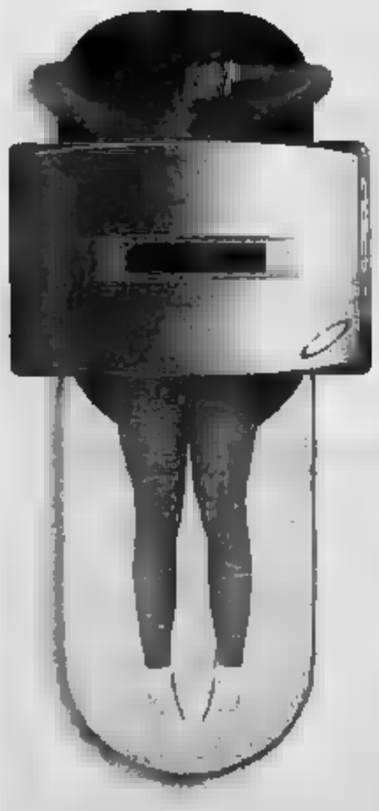
Il nuovo metodo adottato da affronta il problema e dei superflui partendo dal presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, è importante anche che il metodo sia naturale, e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax. Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.
Infatti, più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona. Ridurre i centimetri in con il metodo SWISSLINE, permette di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.
La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.
Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato su una dieta moderatamente ipocalorica), i consigli su come evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate del Gel Swissline e del modellatore estetico a calore profondo. Sono i fondamentali obiettivi: attivazione e miglioramento del metabolismo, stimolazione della circolazione, rimodellamento di alcune zone corporee l'applicazione del Swissline e del particolare "Modellatore Estetico del Corpo": Al Gel (a base di collagene arricchito di liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del trattamento con l'STS (Swissline Thermo System), uno speciale modellatore estetico usato tempo fa con Questo trattamento sviluppa calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in La temperatura è regolabile singolarmente ed è controllata da un microprocessore. Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti.



Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.
E' sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro SWISSLINE a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura, questo sarà il primo passo che vi permetterà di ritrovare la vostra linea ideale.

SLIM-UP
rassoda, snellisce, modella

Quanto tempo e quanta spesa per dieta, ginnastica, creme di ogni tipo! Eppure un trattamento può essere facile come distendersi su un lettino e rilassarsi.
In SLIM-UP la ricerca scientifica ha unito agli infrarossi all'elettrostimolazione muscolare per risultati rapidi, senza sforzo e senza rischi.



SLIM-UP è frutto di un attento lavoro di ricerca. Una sperimentazione svolta in ambito dermatologico ed ha confermato:
• un'effetto snellente e dimagrante in sovrappeso, obesità, con perdita di peso e centimetri;
• un'azione tonificante e su addome, interno giutei;
• un'azione coadiuvante nel trattamento della cellulite.
Volete saperne di più? Il Centro dimagrimento italo-svizzero vi aspetta per una consulenza gratuita e una prova gratuita.

Attenzione a questi che aumentano il rischio di sovrappeso

- ✓ Apporto calorico eccessivo rispetto alle soggettive necessità energetiche
- ✓ Scarsa assunzione di carboidrati complessi ed elevata assunzione di quelli semplici
- ✓ Dieta ricca di lipidi (prevalentemente di origine animale)
- ✓ Scarso apporto di fibra (in particolare quelle solubili)
- ✓ Ridotta o nessuna attività fisica

Centro Estetico di Dimagrimento

"Chiedi allo specchio se hai bisogno di Swissline. Se si, telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della figura e per conoscere come ritornare in linea."

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato) e il Sabato dalle 9.30 alle 13.30

TORINO	**Piazza Lagrange, 1**	**Tel.: 011.51.70.121**
	C.so Buenos Aires, 92	Tel.: 02.29.40.35.15
	Via Lorenzo il Magnifico, 88	Tel.: 055.476.906
LUGANO	**Via Bagutti, 14**	Tel.: 0041/91/970.31.40
CHIASSO	**C.so Gottardo, 9/a**	Tel.: 0041/91/690.15.07
ZURIGO	**Löwenstrasse, 22**	Tel.: 0041/1/210.47.81

UNICA
Per la casa

APPARTAMENTI [redacted]

Via Donte di Nanni 23. Libero [redacted] 1° in casa con giardino e portineria, ingresso, saloncino, tre [redacted], cucina, disimpegno, doppi servizi, cantina.
MONGIOVI 011.433 67 51 / 336 85 85 58

In prestigioso palazzo d'epoca splendido appartamento 430 mq. da ristrutturare, [redacted] saloni di rappresentanza, terrazzo e posto auto. Veramente unico. Da amatore. Non [redacted]. Vendesi
HASTON & ASTON [redacted]

Vendesi appartamento ristrutturato mq. 120 ingresso living su salone 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio.
[redacted] 011 904 02 80

In recupero conservativo di stabile del '700 vendesi abitazione/ufficio mq. 150 composto da 4 vani e bagno. Posto auto in parcheggio meccanizzato.
SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI 011 37 87 00

Attico ili. ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, doppi [redacted], terrazzo mq. 30 ca. [redacted] da ristrutturare. Vendita.
[redacted] & [redacted]

Corso Francia Tesoriera. Casa signorile 3° [redacted], doppi ingressi, salone, tre camere, cucina, doppi [redacted], box [redacted].
[redacted] 011 433 67 [redacted] 58

Piazza Chavez libero ampio ufficio composto da 4 vani e [redacted] volendo magazzino abitabile, stabile signorile con portineria. [redacted]
VIANELLI IMMOBILI 011 562 86 13

Ve[redacted] appartamenti in costruzione consegna prevista fine [redacted]; mq. 113 con 3 arie 4 balconi ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio. Cantina. Box auto. Ottime rifiniture.
MOTTURA IMMOBILIARE 011 904 02 80

Di fronte Torino Esposizioni appartamento libero signorile al 5° piano ingresso, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, ripostiglio, cantina e soffitta. Mq. 220 con box doppio. Vendita.
DI STEFANO 011 59.39.25

Nuova [redacted] pressi Giardini Reali attici su [redacted] livelli mq 134 –188. Inoltre ultimo alloggio mq 75 piano terzo. Appuntamenti in cantiere:
SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI 011 37 87 00

Ampio ingresso, tre camere, tinello, cucinino, servizi cantina, mq. 120 ca., box auto. Vendita.
CHIUSANO & C [redacted]

Parco Ruffini Marro salone [redacted] camere cucina servizi piano alto, stabile signorile [redacted] portineria e giardino condominiale. [redacted]
VIANELLI IMMOBILI 011 562 86 13

Prossimo [redacted]. Piccola palazzina dieci alloggi superfici da 80/92 [redacted]. Finiture di pregio.
[redacted] IMMOBILIARI 011 [redacted]

Zona Mille[redacted] vendesi prestigioso appartamento piano alto tripla esposizione mq. 180 doppi ingressi salone doppio cucina abitabile disimpegno 3 camere tripli servizi. [redacted].
MOTTURA IMMOBILIARE 011 904 02 80

Vendesi appartamento nuova costruzione piano [redacted] mq. 130 con 2 arie 2 balconi. Ingresso [redacted] abitabile 2 camere doppi servizi. [redacted] doppio
MOTTURA IMMOBILIARE 011 904 02 80

[redacted] splendido giardino di 1.000 mq. appartamento [redacted] 270 mq. Facilmente divisibile in due unità, con terrazzi, [redacted] doppio e posto [redacted]. Vendita.
HASTON [redacted] A[redacted]

[redacted] Piazza Solferino importante ufficio di 600 mq su 2 livelli in bel [redacted]lazzo signorile affittato con reddito 6% ottimo investimento.
FIMINTER IMMOBILI 011 517 00 21

Piano alto [redacted]ento panoramico composto [redacted] doppi ingressi, salone
FIMINTER IMMOBILI 011.517 06 21

Via Capua in [redacted] decoroso con ascensore, vendiamo alloggio libero ultimo piano soggiorno – cucina – 2 camere letto – bagno – ripostiglio – mq. [redacted] circa – ottimo stato.
[redacted] 011.405 00.05

Vista sul Po con giardino privato di 100 mq. Appartamento al piano rialzato di: ingresso, salone, studio, cucina abitabile, tre [redacted], doppi servizi.
MONGIOVI 011 433 67 51 / 336 85.85 58

Nuovo [redacted] pressi [redacted] Respighi. Alloggi mq 53, mq 75, mq 102 con soluzioni personalizzabili in base alle esigenze della vostra famiglia. Per informazioni:
SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI 011 37 87 00

Attico prestigioso di: ingresso living su soggiorno, 3 camere, 1 studio, cucina abitabile, doppi servizi, box auto triplo. Vendita.
CHIUSANO & C [redacted] 28 58

Via Cernaia appartamento libero signorile ingresso, tre camere, cucina, bagno e cantina. Mq. 135 al 3° [redacted] con affaccio sui giardini Lamarmora da ristrutturare [redacted]. [redacted]dita.
DI STEFANO 011 59.39 25

Via Tunisi ottimo appartamento libero al 1° piano ingresso, salone doppio, due camere, cucina a[redacted]le, bagno, [redacted]le, ripostiglio e cantina. Mq. 135 Lire 350 milioni
DI STEFANO 011 59 39 25

Mulino Feyles. Loft parzialmente arredato, pezzo unico, mattoni a vista, altezza doppia con soppalco
[redacted] / 336 85.85 58

In bella casa d'epoca doppi ingressi, sala, studio, sala pranzo, 4 camere, [redacted] servizi, cucina, ripostiglio. Vendita.
[redacted] & [redacted] 011 562 25 25

APPARTAMENTI [redacted]

[redacted] ultimo alloggio di salone, due camere, cucina, due [redacted], sottotetto mansardato mq. 100 [redacted] box cantina [redacted].
[redacted] IM[redacted]

In villette [redacted]are in costruzione, vendesi unità con soggiorno cucina servizio al PT, due camere bagno al 1° P. Garage e cantina nel seminterrato. Area verde di proprietà esclusiva.
MARTINETTO [redacted]

[redacted] alloggio di camere, cameretta, salone, cucinotta, servizio, ripostiglio e cantine, tutto ristrutturato, parzialmente [redacted] L. [redacted].
BIRAGO STUDIO IMMO[redacted] 55

Grugliasco libero su 2 livelli salone 3 camere cucina triservizi, [redacted] ampia taverna [redacted] cucina e bagno, giardino privato, box auto. Vendita.
[redacted]

Via Dante di Nanni [redacted]ioso appartamento composto [redacted]: ingresso su soggiorno, camera da pranzo, cucinino, 3 camere, doppi servizi, box, giardino condominiale L. 350 milioni.
MOCCAGATTA 011.958 03 62

In nuova costruzione ultimi box in autorimessa – ottimi [redacted] investimento da L. 28 milioni.
MOCCAGATTA 011.958.03.62

[redacted]

Villa prestigiosa, opera di famoso [redacted] contemporaneo, 400 mq. Con giardino ed alloggio custode. Vendita.
HASTON & ASTON 011 562 25 25

Si prenotano villette a schiera e alloggi in palazzine con giardino e sottotetto consegna entro il 2003.
BIRAGO STUDIO [redacted] 011 470 14 55

Villaggio Golf La Fronda, villa a schiera libera su tre lati, 180 mq su due livelli con mansarde collegate. [redacted] doppio, giardino privato mq 200, [redacted] condizioni.
FIMINTER IMMOBILI 011 517 06.21

Vendesi porzione di villa bifamiliare con terreno, salone, cucina, tre camere, studio, tre [redacted], [redacted], posto auto, lavanderia e sottotetto libero all'atto affare.
[redacted] IMMOBILIARE [redacted]55

Vendesi struttura con progetto per la realizzazione di Club privato con ristorante piscina, tennis, calcetto. Posizione semicentrale su area di 8000 mq. Trattative riservate.
MARTINETTO IMMOBILIARE [redacted]

[redacted] La Magnolia, ville a schiera, nuove costruzione, splendida posizione centrale; salone, [redacted] camere, cucina, bi/triservizi, ottime finiture, giardino privato, box.
[redacted]ILI 011 517 00 21

Oltre Dora, Via Della Croce vendiamo villetta con 2 alloggi di 2 camere [redacted] – cucina – bagno mq. 70 circa – 2 box auto – [redacted] giardino cortile di mq. 150 circa.
STUDIO CARUSO 011 405 00 05

Villa in ottima posizione, di ampie dimensioni disposta su due livelli, taverna, autorimessa, giardino, volendo anche bifamiliare. Vendita.
VIANELLI IMMOBILI 011 562 86 13

Via Monterosa villa libera su tre lati con giar[redacted] composta da: ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi, mansarda, grande interrato con autorimessa e lavanderia. L. 890 milioni
MOCCAGATTA 011.958 03 62

Prestigioso palazzo liberty 1.000 mq. Con parco e [redacted]: Varie destinazioni d'uso.
HASTON [redacted] ASTON [redacted]

Vendesi villa aggregata libera su tre lati con giardino e piscina. Salone, cucina arredata, servizio, tre camere, bagno con idromassaggio, sottotetto. Garage e porticato.
MARTINETTO IMM[redacted] 011 974 44 32

Nuova costruzione, [redacted] villa a schiera su due piani con ampie mansarde. Due Box auto. Terreno per orto indipendente.
MARTINETTO IMMOBILI[redacted]E 011 974 44.32

Grandiosa villa realizzata con materiali di pregio ampie metrature con possibilità di divisione in ambito familiare ed inserita in grande parco [redacted]. Ottimo prezzo e si esaminano permute.
DI STEFANO 011 59.39 25

CASE [redacted]

Bel casale piemontese, panoramico d'antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 800 mq. di salette con scuderie e cantine caratteristiche, corte, giardino e circa 5.000 mq di terreno. Vendita.
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI [redacted]

[redacted] splendida[redacted], bellissima villa signorile con ampia abitabilità su più [redacted]. Grande e rigoglioso giardino. Vendita.
INTERMEDIAZIONI [redacted]

Vendiamo deliziosa villetta nuovissima con giardino privato in borgo esclusivo e caratteristico [redacted] vista sul Monviso e [redacted] Monferrato.
[redacted]

Proponiamo: [redacted] Rustici ben tenuti [redacted] Agliano Terme e nei pressi di Moncalvo;
b) grande c[redacted]cinale ottocentesco da ristrutturare, panoramico;
c) Villa anni [redacted] a Scurzolengo, con vista struggente.
INTERNAU MONFERRATO [redacted] 16.64

Casa primi '900, [redacted] attuali appartamenti, ampi locali di sgombero [redacted], garages e 1.000 mq. circa di giardino. Vendita
[redacted] 0141 59.56 75

MARE E MONTAGNA

In bella posizione immersa nel verde vendiamo alloggio libero soggiorno con angolo cottura – 1 camera letto – bagno – mq. [redacted] circa – giardino condominiale con gioco bimbi – gioco bocce – [redacted].
STUDIO [redacted]O 011 405 00 05

Vendiamo, anche separatamente, due alloggi nei pressi degli impianti di risalita, [redacted] di mq. 50 e di [redacted]. [redacted].
[redacted] 16.64

Vendiamo appartamento in palazzina con giardino com[redacted]: ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, 2 camere, bagno – completamente arredato – posto auto coperto.
MOCCAGATTA 011 958 03 62

Proponiamo in [redacted] due appartamenti, uno piccolissimo a 30 metri dalla piazzetta e uno più grande in posizione magnific[redacted] mare.
INTERNAU [redacted]

Condominio Eucalyptus, vista mare, ultimo piano, vendesi appartamento [redacted]: ingresso, salone, 4 camere cucina, doppi servizi, terrazzi, [redacted].
[redacted] & C 011 568 28 58

Incaricando una sola agenzia tante lavoreranno per te

Partners [redacted]

• [redacted]: Chiusano & C Immobiliare, Fiminter Immobili, Haston [redacted] Aston Associati, Studio Immobiliare Di Stefano, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Mongiovi, Vianelli Immobili
• **Borgaro Torinese**: Birago Immobiliare • **Collegno**: Studio Immobiliare Caruso • **Orbassano**: Mottura Immobiliare • [redacted]: Studio Immobiliare Moccagatta • **San Francesco al Campo**: Martinetto Immobiliare.
• [redacted] Intermediazioni Immobiliari, Internau Monferrato.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001

OGGI

13,00 Tennis. Stoccarda: Master series Stream
18,00 Calcio. Champ. L.: Lokomotiv Mosca-Roma Stream
18,30 Sportsera Raidue
19,30 +Gol Mondial Tele+
19,30 3° Tempo Stream
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Zona Mondo Tele+
20,45 Calcio. Champions L.: Lazio-Psv Eindhoven Stream
22,45 Pressing Champions League Italia1
0,30 Studio Sport Italia1

Giraudo: in Borsa con un progetto

PARMA. L'ingresso in Borsa della Juventus si avvicina. L'amministratore delegato della società, Antonio Giraudo (foto), intervenendo al convegno "Un business chiamato calcio" promosso dal Gruppo Giovani dell'Industria ha chiarito: «In Borsa bisogna andare proponendo progetti, come ha fatto il Manchester». Lo spirito dello sport è quello di avere coraggio, forza d'animo. Nel '94 la Juve fatturava 49 miliardi e aveva 55 miliardi di perdite. Da anni distribuisce dividendi e fattura 340 miliardi con 11 miliardi di utile»

IL DERBY CHIUDE UN MESE NERO PER IL TECNICO VIAREGGINO MA IL PRESIDENTE D'ONORE LO DIFENDE: «LA PAGELLA A FINE STAGIONE». DOMANI L'ESAME-ROSENBORG

"LIPPI non si tocca"

Umberto Agnelli: questa Juve può vincere anche senza Zidane

Marco Ansaldo
Fabio Vergnano

Da altre parti, dopo subito una rimonta tanto incredibile e colpevole com'è stata quella con il Torino, Lippi dovrebbe riparare dai venti contrari, succede a Terim nel Milan, che ha gli stessi punti e colpe molto simili alla Juve. Il Marcello invece resiste, corazzato alla protesta della curva di ultras, gli Irriducibili, che non volevano il ritorno e alle voci spicciole e contrarie a quello che sta facendo che adesso si raggruppano: tra E-mail e telefonate abbiamo perso il conto e non ricordiamo un'altra prestazione che abbia deluso altrettanto i tifosi negli ultimi dieci anni.

In un mese è cambiato il clima. Ora gli si rimproverano le incertezze sulla formazione e gli errori nelle due sostituzioni nel «derby». Del Piero, in quel momento, ora utile e invece di sostituire Zanoni con Ferrara sarebbe sembrato più efficace spostare Tudor in difesa e mettere il centrocampo Maresca, che sa tenere palla molto meglio il croato. Questo ostracismo per il giovane ex del Bologna è sorprendente, vista la qualità dei suoi concorrenti. Anche all'interno della squadra, c'è chi ne è perplesso. E a noi, aggiungiamo, è sembrato imprudente l'atteggiamento glaciale del Marcello, mentre la squadra si sfaldava in una ripresa senz'anima, deconcentrata. Abbiamo visto Cosmi in Perugia-Roma e restiamo convinti che, senza arrivare a quegli eccessi, dalla panchina sia sempre possibile svegliare chi si culla in campo. Queste sono le critiche a Lippi, senza dimenticare che però che sono sempre i giocatori a decidere. Il tecnico tuttavia sa che l'ambiente bianconero è ancora con lui e non è il momento di inventarsi ombre. Essere stato il primo allenatore a non finire stagione dai tempi di Carniglia è già abbastanza, certe decisioni non si prendono due volte e poi, nel febbraio '99, c'erano rapporti sfilacciati da altre storie che il tempo ha saputo cancellare.

> Bettega: «Marcello ha ragione quando dice che bisogna ripartire dal primo tempo giocato contro il Toro»

La società ha alzato le cortine protettive: la squadra è quarta a soli tre punti dall'Inter, ha perso in tutto una partita (con Roma) e domani batte il Rosenborg prenota il passaggio al secondo turno della Champions League. La situazione non è grave. «Ha ragione Lippi, dobbiamo ripartire da quell'ora che abbiamo giocato contro il Toro, in cui siamo stati praticamente perfetti», ha commentato Bettega. E Umberto Agnelli ha garantito sull'allenatore, semmai ci fosse stato bisogno di allontanare certe voci.

L'impegno è di attenuare, offuscare e ridurre l'impatto emotivo delle ultime prestazioni. «Lippi non si tocca, bisogna giudicare il suo lavoro a fine campionato», ha detto il presidente d'onore bianconero, ai margini di un convegno economico al Circolo Ufficiali di Torino. Anche se il rinnovo del tecnico viareggino è biennale, la verifica si farà a giugno ma per il momento sono impensabili rivoluzioni e non potrebbe trovare rimedi, se si è scelta una programmazione a medio termine. L'unico correttivo credibile è che arrivi Almeyda, il regista che – tempo, sebbene il suo acquisto metterebbe in crisi Tacchinardi.

«La Juve - ha proseguito Agnelli - è incappata in una serie di partite particolarmente brillanti ma ha bisogno di parecchio tempo per essere valutata. Quanto è successo al derby è bello del calcio, imprevedibile, inaspettato». Lippi ha nostalgia di quando c'era Zidane? gli è stato chiesto. «La nostalgia c'è sempre, come di altri grandi campioni, Platini e Sivori. Però questa squadra è stata costruita per vincere senza Zidane». E le critiche rivolte dal presidente Chiusano a Del Piero, dopo il match di Coppa? «La sua è stata la reazione istintiva di chi aveva visto la partita con il Porto la sera prima: credo che sia stato intervistato in un momento particolare da giornalisti non sportivi. I giudizi su Del Piero sono dati dopo un certo numero di partite, al derby ha giocato un primo tempo eccezionale e un secondo stanco, se riesce a fare dieci partite come il primo tempo con il Toro il suo problema è risolto. Intanto ha superato Platini per i gol segnati con la nostra maglia, ha molto spazio davanti per raggiungere anche Bonipertì». Infine Umberto Agnelli ha valutato l'episodio del rigore sbagliato da Salas, vittima anche dell'astuzia di Maspero: «Se la storia della buca sul dischetto è vera, non è tanto grave quanto ha fatto Maspero ma che Salas non se ne sia accorto».

Lippi e la panchina bianconera delusi, il Toro ha appena pareggiato: poi ci sarà la stizza per l'errore dal dischetto di Salas

Thuram: mai più una partita così

TORINO

Sette gol in sei partite. Erano tredici anni che la Juve non ne subiva tanti, e questo succede nella stagione in cui la sua difesa è stata potenziata come mai. I misteri cominciano da qui. Anche per Lilian Thuram. «E' impossibile che una squadra che vuole essere forte a vincere prenda tanti gol - ammette il francese -. Già quando ne subisci uno è molto perchè poi devi segnarne due ma i tre di domenica sono davvero troppi: sul 3-0 la partita è finita quando si è una grande squadra. Se gli errori si ripetono a ogni gara non va bene».

Quindi la Juve non è ancora grande?

«Deve crescere e può farlo passando attraverso queste difficoltà. Ci vuole tempo. Sono cambiati i giocatori e il modulo».

C'è chi pensa che sia cambiato soprattutto Zidane.

> Autocritica del francese «Ho sbagliato troppo, sul primo gol ero fuori posizione e in ritardo sul rigore»

«Zidane è stato nella Juve per cinque anni, c'era un'abitudine a giocare con lui, a cui tutti davano la palla lasciando che decidesse che farne. E' qualcosa che non può ricrearsi in due mesi».

Lei è soddisfatto del Thuram juventino?

«Ero arrabbiatissimo con me stesso dopo il derby, ho sbagliato troppo, sul primo gol ero fuori posizione, sul rigore in ritardo. Non ho bisogno di leggere le critiche sui giornali per capire i miei errori».

Tutti i nuovi, lei, Buffon, Nedved, Salas, avete commesso turno errori gravi. Come lo spiega?

«C'è anche da superare un attimo di ambientamento»

Lei lasciò il Parma dopo molte delusioni per cercare una squadra vincente. Adesso che la Juve possa non esserlo?

«E lei pensa che uno decida di cambiare squadra così, senza pensare a dove va, a cosa c'è dietro? Io ho scelto la Juve perchè è uguale a e costruttiva, e posso pentirmene solo perchè paio di partite finite male».

A parte gli errori personali, cosa è successo realmente nel derby?

«Nel secondo tempo abbiamo pensato tenere la palla ma a un ritmo molto lento e il gol di Lucarelli invece di restituirci tensione ha svegliato solo il Toro. Quando è tranquilli è difficile ripartire. E alla fine abbiamo fatto confusione».

Capisce la delusione che c'è oggi attorno alla Juve?

Bisogna essere sempre molto misurati. Faremo di tutto per vincere lo scudetto». [m. ans.]

LA SALVEZZA SOLTANTO DAL GIOCO

Roberto Beccantini

NON aver vinto neppure una delle ultime cinque partite, dopo aver incamerato le prime quattro, esclude il concetto di fatalità. La Juve gioca male, questa è tutte le grandi, Inter compresa. La Juve è peggiorata, e questo è un rilievo specifico, mirato, documentato. C'è chi chiama in causa il turn e chi, viceversa, annota come anche la scorsa stagione, sul piano tattico e atletico, il decollo fu tormentato.

Marcello Lippi era a perfetta conoscenza degli scheletri che si sarebbe ritrovato nell'armadio: l'assenza di Zinedine Zidane, per cinque stagioni faro indiscusso della squadra, e i 73 punti di Carlo Ancelotti. Brutto segno quando, turata una falla (la sterilità realizzatrice di Alessandro Del Piero o, in alternativa, la posizione di Pavel Nedved), ne apre un'altra (Thuram e la difesa). I singoli sono fondamentali nel mentare il gioco: , però, che ce ne sia uno. Nessun dubbio che la attuale, ancorché monca a centrocampo, possa e debba dare di più. Anche l'allenatore, però.

La società ha scelto la forza. Quello che non si riesce a spiegare è proprio, paradossalmente, il deficit di aggressività che ha contribuito a produrre l'inverecondo secondo tempo di domenica. O isteria pura (vedi Lecce) o mollezza canaglia. Inoltre, la carenza di fantasia non presuppone, automaticamente, una povertà di idee così imbarazzante. La mano di Lippi è sfuggente, si vede e non si vede. Quando non si ferma da solo, come nel derby, per fermare la Juve basta azzopparla. Adesso che Nedved ha finito di scontare la squalifica europea, e la coppia Davids-Montero le sanzioni post Lecce, il tecnico avrà a disposizione tutti gli effettivi: cade, così, l'ultimo alibi.

L'importante è che non guardi in faccia nessuno, a costo di potare i rami più o recalcitranti: il Maresca di Trondheim, per esempio, non trascurato. Togliere Del Piero sul 3-2 è stato un errore grave che un Lippi più sereno non avrebbe commesso. Domani il Rosenborg, sabato il Bologna: il calendario stringe. La prima grande Juve di Lippi sbocciò dopo una squallida sconfitta a Foggia. La sua prima Inter sciolse dopo un avvio tambureggiante. Ecco: fra questi estremi, lontani ma poi così astrusi, sta il della .

LO SCHERZO MENTRE TUTTI DISCUTEVANO SUL PENALTY CHE POTEVA SIGLARE IL 4-3 I BIANCONERI: A COLPI DI PUNTA E TACCHETTI HA MANOMESSO IL DISCHETTO

Maspero: sì, ho scavato la buca galeotta

«Salas non si è accorto di nulla e ha calciato il rigore alle stelle»

Ecco Maspero «al lavoro» sul dischetto del rigore: «Schiumavamo di rabbia. In quei casi o fai la rissa o ti inventi qualcosa. Allora sono andato sul dischetto e ho cominciato a scavare, due volte con il piede sinistro due con il destro»

Come si nota Salas è sempre di spalle mentre Tacchinardi osserva la sceneggiata di Maspero. Lo juventino dà l'impressione di voler intervenire, poi di richiamare l'attenzione dell'attaccante olano

il caso

Aurelio Benigno

TORINO

IL 3-3 del derby ha già dell'incredibile, visto la rimonta dei granata sotto di gol a mezz'ora dalla fine. Ma ancor più incredibile è stato un episodio sfuggito sul momento che ha protagonisti Riccardo Maspero e Marcelo Salas, già chiamato il Matador. Tiri da oratorio, da burle tra squadrette di scapoli-ammogliati, da quelle sfide dopolavoristiche con in palio la pizza e poi tutti al night.

Accade che a 1' dalla fine l'arbitro Borriello conceda il rigore alla Juventus per punire l'evidente strattonata di Delli Carri a Tudor. I granata, inviperiti protestano, circondano l'arbitro e in maniera furiosa cercano di dissuaderlo, perchè la loro stupenda rimonta può essere vanificata. E qui, tra proteste e lamentele, si consuma il fattaccio. Ed è proprio il primo dei due protagonisti, Maspero, a entrare in azione, con birichinata («più un gesto scaramantico che un vero atto antisportivo», si scusa) che racconta dovizia di particolari: «Schiumavamo di rabbia. Eravamo neri. In quei casi o fai la rissa o ti inventi qualcosa. Allora sono andato sul dischetto del rigore e cominciato a scavare, prima con la punta e poi con i tacchetti, una buca. Due volte ci passato sopra con il sinistro e due volte con il destro. Nessuno se n'è accorto, nemmeno i miei compagni, nemmeno Bucci che era alle prese con la proteste contro Borriello».

Non finisce qui, perchè Maspero raggiunti nuovamente i suoi compagni che circondavano l'arbitro, decide di tornare sul luogo delitto: «C'era ancora tempo, vedevo che le proteste si dilungavano e che soprattutto era vicino al dischetto e allora ho deciso di farmi un altro giro per continuare il mio "scavo". A quel punto ho usato la punta con più forza proprio per creare una vera e propria buca che avrebbe potuto in difficoltà Salas. Trovo strano però, essendo lui uno specialista dei tiri dal dischetto, che non si sia accorto del mio "lavoro" e che abbia posato il pallone come se niente fosse. Durante il mio secondo tentativo mi ha visto Tacchinardi, mi ha invitato ad andare via. Gli ho risposto "va bene ma ne vado", e a quel punto il giochetto era fatto».

Salas ha calciato, mandando il pallone altissimo verso la curva Scirea, ammutolita. Maspero ha esultato impazzito i suoi compagni e dopo ha rivelato la furbata: «Sì, ne abbiamo parlato negli spogliatoi. Ridevano tutti come matti, vi posso garantire che queste cose fanno anche tra i professionisti, non solo sui campetti di periferia. Quando vengono assegnati i rigori, nell'area accade di tutto. Spesso si va dal proprio portiere facendo finta di suggerirgli la parte dove potrebbe tirare l'avversario, ma non è vero. Si fa per minare la concentrazione al tiratore. Oppure gli si tocca il pallone quando lo sta appoggiando sul dischetto. Spesso durante la rincorsa si urla di tutto, ma l'ho fatto anche domenica con Salas. Oltre a rovinargli il dischetto gli urlavo: sbaglialo, sbaglialo, tanto lo sbaglia! L'ha sbagliato veramente, so se per le mie furbate o per altro. Quel che è bello è che lui si è disperato senza accorgersi di nulla. Veramente strano il comportamento, perchè io, che sono rigorista, quando appoggio il pallone sul dischetto guardo sempre che tutto sia a posto, soprattutto che possa calciare bene il pallone. Lui, invece, non ha battuto ciglio, ha messo giù il pallone, ha preso la rincorsa ed ha tirato». In curva.

Così Maspero è diventato massimo protagonista del derby più pazzo della storia. Ora sappiamo: solo per il gol del pareggio.

LORENZI LANCIÒ LA FETTA DI LIMONE SOTTO LA PALLA

MILANO. Non c'è solo la piccola buca scavata da Maspero in Juve-Toro nella storia delle malizie attorno al dischetto. L'amosa è la fetta di limone di Benito Lorenzi. L'attaccante dell'Inter, detto appositamente Veleno, nel derby milanese del 6 ottobre '57, quando l'arbitro Concetto Lo Bello decretò un rigore a favore del Milan, sfruttando la bagarre creatasi in campo per le proteste dei suoi compagni, di il pallone, già sul dischetto, un pezzo di limone. Cucchiaroni non si avvide di nulla e il tiro, deviato dallo spicchio di agrume, finì alto, alla Salas, sopra la traversa. «Lo Bello - ricorda Lorenzi - non diede ascolto ai tifosi rossoneri che appesi alla recinzione urlavano: il limone! Il limone!. Ma non finì lì: andando ad abbracciare il portiere, calciai via il limone per non lasciare tracce».

Al di là di certi comportamenti clowneschi portiere Grobbelaar in Roma-Liverpool finale di coppa Campioni '84 (con errori decisivi dei giallorossi), Sandro Mazzola ricorda un Torino-Inter del '65: ultima giornata, la squadra di Herrera costretta a non perdere per non subire il sorpasso-scudetto del Milan: «All'89 eravamo sotto 2-1, l'arbitro ci assegna un rigore. Davanti ho Lido Vieri, mio compagno di nazionale che conosce benissimo il mio modo di calciare. La faccio sotto. Ma Picchi tira sù la e davanti al portierone granata mi lucida la scarpa: non puoi sbagliare, dice. Io sono rassicurato, tiro e segno». Certo, non sempre è gloria. Come quel fango gettato sul pallone dall'atalantino Caccia in un Atalanta-Brescia di due anni fa. Dopo un rigore realizzato, la ripetizione ordinata da Braschi è disturbata dal lancio di terra sul pallone, centravanti sbaglia.

IL PATRON GRANATA GUARDA AL FUTURO

Sofferenza e delirio Cimminelli: questo è il derby della svolta

«Mai patito così tanto, adesso so che cosa significa tifare Toro
L'uscita di Del Piero ci ha aiutati. Domenica battiamo il Perugia»

La soddisfazione del patron Cimminelli e del presidente Romero. A destra, la gioia di Maspero dopo il 3-0

intervista
Bruno Bernardi

TORINO

ERA felice come un bambino. Così Tilli Romero descrive Francesco Cimminelli dopo il «derby dell'impossibile che attenua la mia tristezza per l'anniversario di Gigi Meroni». Lui, il «patron», la gioia non la nasconde neppure il giorno dopo. Anzi [illegible] freni, dopo aver confessato, però, di aver trepidato come non gli era mai capitato per una partita.

Signor Cimminelli, immaginava che il calcio l'avrebbe coinvolta, emotivamente, in questa misura?

«No. E' la prima volta che soffro così tanto. Ero teso come la corda di un violino. E [illegible] cominciando a capire cosa vuol dire essere tifosi del Toro. Prima, quando sentivo parlare di sofferenza mi veniva da sorridere. Adesso è diverso, e mi volava il derby per rendermene conto in prima persona. In serata, qualche ora dopo, stentavo a credere nel 3-3».

L'hanno vista abbracciare gli amici, e i nemici?

«A caldo, in tribuna, Luciano Moggi era stato il più sincero tra quelli che si sono complimentati con me. Gli altri, se avessero potuto,... mordermi l'avrebbero fatto. I complimenti degli juventini per noi erano da leggere più come rabbia verso la loro squadra».

Cos'è scattato, dopo l'intervallo, nell'animo e nella testa del granata?

«Grande merito spetta al nostro pubblico e in particolare alla curva Maratona che non ci ha abbandonati mai neppure sul 3-0. Incredibile. E' davvero il nostro dodicesimo giocatore. Poi ci metto le tre parate decisive di Bucci, consacratosi grande portiere, e lo spirito di Ascenzio dopo il suo primo tempo disastroso».

Per centrare la straordinaria rimonta, ci sono voluti Lucarelli, Ferrante e Maspero. Lucarelli e Ferrante, i nuovi gemelli del gol?

«Gli attaccanti hanno fatto la loro parte. Lucarelli, oltre a sbloccare la situazione con quel violento sinistro, ha battuto con grande foga. Andava in pressing su Buffon e sul diretto avversario trascinando i compagni, sino a accusare i crampi che l'hanno costretto a uscire in anticipo dal campo. Ferrante? Ha dato il suo contributo. Lo paghiamo ed è parte integrante del nostro organico, come Maspero e gli altri».

Cos'ha pensato quando Salas ha sparacchiato il rigore in curva Scirea?

«Che l'uscita di Del Piero sul 3-2 ci ha aiutati. Io non l'avrei tolto. Del Piero, il rigore l'avrebbe trasformato. Ma per noi, dalla tribuna, è facile giudicare. Gli allenatori, invece, debbono prendere le decisioni».

Camolese ha superato l'esame derby?

«L'ho visto molto determinato e, nella ripresa, ha avuto l'intelligenza di fare i cambi giusti. Semioli e Asta insieme, dalla stessa parte, non ci stanno. L'innesto di Vergassola ha impresso ritmo e velocità al centrocampo, e Asta ha potuto fare l'ala, con grande profitto».

Il derby è stata la svolta al vostro campionato?

«Me lo auguro. Il derby ci ha insegnato che il calcio è anche corsa e spero sia stata soprattutto la svolta per non prendere altri gol in contropiede. La difesa va assestata meglio. E, quel secondo tempo, andrebbe ricordato in ogni gara, e in ogni momento della stessa gara».

Anche in campionato avete vinto, è ottimista per il futuro immediato del Toro?

«Conto su un ottimo futuro. Quello con la Juventus è un punto molto pesante. Dopo la bella impresa nel derby, parecchi granata avranno più sicurezza nelle loro forze, crederanno di più in se stessi».

E i vostri tifosi, crederanno di più nel Toro?

«Credo di sì. E' stato il derby della svolta, a tutti gli effetti».

A gennaio, altri rinforzi?

«C'è tempo. Vediamo, intanto, come si comporterà la squadra con il Perugia in casa, una sfida da vincere. Se poi capiterà l'occasione buona, non ci tireremo indietro. E chi arriverà non potrà essere da panchina bensì un potenziale titolare, che aggiungerà un tocco di classe».

Avete visto Asta? Con quegli occhi lì non si scende in B

Massimo Gramellini

STATE bene? Io ho il cuore che mi balla ancora il rock'n'roll nelle orecchie per l'aver registrato [illegible] la metà di Salas non aiuta a ritrovare la calma. La rivedo di continuo: a velocità normale, al rallentatore, addirittura al contrario, che sembra che la palla piova dal cielo per andarsi a infrangere contro il suo piedino benedetto. C'è una domanda che ritorna nelle parole degli antigobbi non granata che telefonano a tutta Italia per fare i complimenti: un 4 e [illegible] per il Toro, ma senza il rigore sbagliato dalla Juve, ci avrebbe resi più felici? La risposta, ovviamente, è no. Rovesciare il risultato è un'emozione che abbiamo già vissuto nel derby di Torrisi. E noi siamo gente che odia ripetersi, ogni volta ci piace sperimentare inferti nuovi.

Non vorrei allargarmi troppo, ma quel rigore sbagliato nell'anniversario della morte di Meroni, con Tilli Romero presidente, può davvero diventare la chiusura del cerchio. Il cerchio della sfiga. E' un po' presto per dire che l'abbiamo passata ai bianconeri (i segnali comunque ci sono tutti), l'importante è che stiamo finalmente alleggerendo il nostro karma. Non sarebbe cosa sarebbe un Toro che assomigliasse sempre a quello del secondo tempo: granata in tutti i suoi attributi storici, tranne che nella sfiga. Per ora mi accontento che resti granata almeno nei pantaloncini. Pagando un tributo ai suoi ricordi giovanili, Romero aveva preteso la restaurazione delle braghe bianche di superghiana e bearzottiana memoria. Ma lo scudetto del '76, la promozione dell'anno scorso, il pareggio epico in casa della Lazio e quello [illegible] più clamoroso di domenica costringono il presidente ad accettare la realtà: bianchi erano i pantaloni del Grande Torino, ma [illegible] figlio Toro dev'essere granata dalla testa ai piedi, passando per il cuore, e magari anche per gli occhi di capitan Asta.

Li avete visti, nell'azione del nostro rigore e a fine partita? Completamente a palla, come quelli di Schillaci. Con quegli occhi lì, credete a me, ci si salva. Magari all'ultima giornata, ma non sono occhi da B. Questo derby ricorda, speriamo, la vittoria di Cagliari dell'anno [illegible] l'inizio della risalita. Per la prima volta il Toro ha finito la partita con più birra in corpo degli avversari, segno che la preparazione estiva di Camolese comincia a carburare. Abbiamo ritrovato i due simboli della promozione, l'immenso Asta e Maspero, che si sta ritagliando un ruolo alla Altafini, da rincalzo di classe che contro avversari stanchi fa la differenza. La sensazione è che la formazione del secondo tempo sia finalmente quella giusta. Guai a beatificare troppo la soubrettina capricciosa Ferrante. Però è l'attaccante più tecnico che abbiamo. Non schierarlo, per una squadra grezza come la nostra, è un lusso suicida. Lui e Lucarelli sono una coppia da 30 gol a campionato. Però bisogna costruire alle loro spalle una diga di lottatori, [illegible] Semioli e più Vergassola. Perchè i gol segnati nel secondo tempo non cancellano l'angoscia dei tre presi nel primo.

DA STASERA IL RITORNO DELLA PRIMA FASE DI CHAMPIONS LEAGUE

Capello sprona la Roma: vincere a Mosca per mettersi al sicuro

Ha fatto arrabbiare Buffon, ha messo in crisi il Paraguay con il gol del definitivo 2-2, nel freddo di Mosca si aspetta il primo acuto di Batistuta in Champions League. «Segnare per Gabriel è fondamentale - sorride Fabio Capello - e la Champions può essere il luogo ideale per sfogare la rabbia che ancora prova per l'espulsione di Torino che gli è costata un turno di squalifica. Le fortune della Roma passano attraverso i suoi gol».

Lui, il Re Leone giallorosso, avrà il compito di tenere in attacco la squadra quasi da solo. Totti vuol giocare per forza, anche se non è al meglio. Ma chiedergli il doppio lavoro da punta e da regista è davvero troppo.

La Roma si presenta al nuovo appuntamento sul cammino europeo con l'obiettivo dei tre punti per mettersi in scia del Real Madrid e consolidare la piazza d'onore. Dopo l'avvio da brividi, la sconfitta dell'Olimpico con gli spagnoli, il pareggio di Bruxelles contro l'Anderlecht ed il sofferto successo proprio sui russi di tre settimane fa, la classifica del girone vedrebbe praticamente qualificata una Roma stasera vincente.

«Il Lokomotiv è una squadra che, davanti ai propri tifosi, diventa davvero pericolosa. Fa freddo, ma il prato non è gelato: sono fiducioso - dice ancora il tecnico romanista - anche perché non concordo con chi considera il pareggio di sabato scorso a Perugia un passo indietro. Mi è piaciuta davvero molto la Roma che ha battuto la Juventus di Lippi, ma [illegible] mitizziamola, altrimenti rischiamo di badare al sodo, di paragonare ogni prestazione a quella del Delle Alpi».

A casa sono rimasti in quattro (Montella, Candela, Aldair e Balbo), Delvecchio non è sante ancora pronto e comincerà dalla panchina. Rientra Zago, confermato Zebina, per forza. Anche se il francese ogni volta dà i brividi ai tifosi romanisti [illegible] interventi spericolati in [illegible]

«Il Lokomotiv, all'ultima spiaggia, sarà obbligato a scoprirsi: può essere la partita di Batistuta»

E' dal super-centrocampo allestito da Capello, con Cafu e Guigou sulle fasce, che la squadra di Sensi si aspetta le mosse vincenti.

Emerson, altro «punito» dagli arbitri («Ingiustamente, ma la Roma ha una panchina lunga e questi fischi sbagliati non ci fermeranno», sostiene il presidente) cerca la rivincita in Champions League.

«Ci prepariamo alla sfida di questa sera con un atteggiamento mentale diverso da quello di Bruxelles. Allora sbarcammo in Belgio, con le immagini, ancora fresche, della sconfitta con il Real Madrid. Non potevamo fallire, mettere a rischio la qualificazione. Contro il Lokomotiv avremo la possibilità di gestire la partita. Un'opportunità che ci viene proprio dalla classifica che ci vede alle spalle degli spagnoli. Il Lokomotiv invece è obbligato a vincere, dovrà scoprirsi e noi potremo approfittarne. Cercheremo comunque di imporre il nostro gioco».

Oggi il Lokomotiv, la settimana prossima l'Anderlecht all'Olimpico. Il sogno dei tifosi è quello di presentarsi al «Santiago Bernabeu» di Madrid, per l'ultimo atto del girone, invitati ad una festa, un gran galà per due squadre già qualificate che daranno vita ad una partita spettacolare, senza tatticismi. (t. ko.)

Batistuta cerca contro il Lokomotiv il primo gol in questa Champions League

STREAM ore 18

Lokomotiv M.

		[4-4-2]	[3-5-2]	
1	NIGMATOULINE	ANTONIOU		1
6	TCHOUGAINOV	ZEBINA		15
18	[illegible]	[illegible]		19
17	SENNIOKOV	ZAGO		3
21	LAVRIK	CAFU		2
4	LEKKETHO	TOMMASI		17
8	MAMINOV	EMERSON		11
7	ITSMAILOV	LIMA		5
10	[illegible]	GUIGOU		25
19	VICICEVIC	TOTTI		10
25	PIMENOV	BATISTUTA		9
	Arbitro: JOL (Olanda)			
12	ZAKHAROUK	PELLIZZOLI		80
5	[illegible]	SIVIGLIA		29
15	SARKISIAN	FUSER		7
3	DOVICOVIC	ASSUNCAO		6
6	[illegible]	TOMIC		23
3	JANASHIA	CASSANO		9
14	TCEREVTCHENKO	[illegible]		24
All.: SEMIN		All.: CAPELLO		

«DOMENICA CON TRENTALANGE HO ESAGERATO»

Moratti: Inter attenta niente alibi con il Milan

Nino Sormani

MILANO

Sono bastate poche ore per far sbollire la rabbia di Massimo Moratti contro l'arbitro Trentalange. Ieri il presidente dell'Inter ha notevolmente moderato i toni. Come si ricorderà, al termine della gara di Udine Moratti ha dettato al sito internet della società una frase molto dura contro il direttore di gara, reo secondo lui di aver concesso ai friulani il rigore del pareggio per presunto fallo di Cordoba su Sosa a pochi minuti dal termine della partita. «Un rigore apparso subito inesistente sia a occhio nudo sia al replay. L'arbitro ha dimostrato un accanimento ingiustificato contro l'Inter e ha inflitto un danno notevole alla squadra e alla società». Ieri il presidente ha giustificato il suo sfogo spiegando che «ora è dovere protestare: per qualche minuto tutte le decisioni sono state contro di noi. Ho parlato di accanimento, una parola cattiva, in quel momento mi è sembrato così. Ma Trentalange è arbitro e uomo di grande correttezza, mi dispiace l'idea di entrare in polemica con lui. Polemiche comunque diverse da quelle avvenute in passato». Il riferimento è al rigore negato a Ronaldo da Ceccarini contro la Juve a Torino nell'aprile '98, decisione che probabilmente cancellò l'Inter dalla corsa allo scudetto e all'espulsione di Cordoba a Roma contro la Lazio decretata l'anno successivo da Braschi.

Moratti sottolinea pure che «è normale che il responsabile di una società reagisca quando vede qualcosa di non giusto, perché un danno c'è stato». Ma non bisogna trascinare per l'eternità questa discussione perché un errore non deve portare a polemiche costanti: mi sembra stonato». Aggiunge, come battuta, che «quel rigore ha aiutato Hodgson: almeno in questo sono contento» e sottolineare che c'è ancora molta stima per il tecnico che ha guidato l'Inter in due occasioni diverse. Moratti è dispiaciuto per Lippi: «L'ho visto molto giù, brutto vedersi rimontare in quel modo. Il calcio è crudele e Lippi lo sa. Comunque anche dopo questi pareggi non si possono dire in crisi né la Juve né il Milan».

Moratti riserva critiche alla sua squadra: «E' meglio che i giocatori non abbiano alibi: con qualche gol in più queste polemiche non ci sarebbero state». E pensa già al derby di domenica, che l'Inter vuole vincere per cancellare il 6-0 rimediato in primavera ad opera dei cugini: «Dopo quello che è successo l'anno scorso ci tengo in modo particolare: è meglio che si preparino molto seriamente».

Trentalange ribadisce intanto che «Cordoba non guarda il pallone del quale si disinteressa completamente e si limita a spingere Sosa». Tesi che contrasta anche con quanto affermato dallo stesso attaccante che ha ammesso di aver accentuato la caduta.

Ma l'Inter pensa solo al calcio giocato: ha finanziato una borsa di studio di 70 milioni a favore dell'istituto di medicina legale dell'Università di Milano per ricerche che migliorino le analisi antidoping.

Lazio, se sbaglia è perduta

Zaccheroni: contro il Psv è una finale
L'eliminazione costerebbe 30 miliardi

Guglielmo Buccheri

ROMA

Il 23 agosto, l'urna di Montecarlo sembrò strizzare l'occhio a Zoff e alla sua truppa. La Lazio non doveva che pensare a un visto per la seconda fase della Champions League già in tasca: Galatasaray, Nantes e Psv Eindhoven erano «piccole» nomi per ostacolare il cammino biancoceleste. Sono passati due mesi, tre sfide nel girone e una rivoluzione copernicana che ha sancito l'uscita di scena di superDino per consegnare fortuna e progetto laziale a Zaccheroni. Il colpo d'ala, e meglio la fortuna (anche se Zoff e compagnia rimangono ancora in credito la buona sorte), di sabato con l'Atalanta, ha restituito il sorriso a un ambiente fin troppo dimesso, ma in Europa è lo zero in classifica ha far suonare l'allarme. «Dovremo giocare come se fossimo impegnati nella partita della vita: e dentro o fuori, non c'è via di mezzo», tuona Zaccheroni.

Il passo [illegible] Istanbul, il catastrofico rovescio all'Olimpico con il Nantes e la brutta figura di Eindhoven si traducono in tre sconfitte in altrettante gare. Inutile far calcoli: se non supereremo gli olandesi, tra poche la nostra avventura in Europa arriverà al capolinea. La convinzione di poter andare avanti non manca, ma è inutile negare che le nostre possibilità siano minime. Ci attende la prima finale, da non fallire per non fare da spettatori nelle ultime due partite del girone». Zaccheroni incrocia le dita. L'ex-tecnico rossonero sa che il destino della sua Lazio nell'Europa che conta è legato ad avversari pericolosi: vincere senza il conforto di risultati benevoli dagli altri campi, non servirebbe a niente.

Cragnotti carica la carica: «Il successo in campionato ci ha dato la svolta tanto attesa; questo gruppo è stato creato per lottare da protagonista anche in Europa: con un po' di fortuna potremo rimediare agli errori di inizio stagione», sussurra il gran capo con il bilancio che rischia di dover fare i conti con un buco di almeno 30 miliardi che andrebbero ad aggiungersi ai 160 spesi per ridare un senso (dolorose le cessioni di Nedved, Veron e Salas) al progetto da lui cominciato 8 anni fa. «Per noi un pareggio sarebbe fantastico; per loro la fine», è il pensiero del condottiero olandese, Eric Gerets, con un passato nel Milan in archivio. Al via, Crespo convalescente in panchina; Nesta in tribuna (per il capitano, rientro domenica a Venezia).

STREAM ore 20.45

	Lazio		Psv Eindhoven
	[3-4-1-2]		[4-5-1]
70	PERUZZI	LODEWIJKS	
24	COUTO	FABER	4
31	STAM	NIKIFOROV	21
19	FAVALLI	HOFLAND	29
8	MENDIETA	[illegible]	22
4	DINO [illegible]	ROMMEDAHL	
16	GIANNICHEDDA	LUCIUS	
[illegible]	[illegible]	VOGEL	
20	FIORE	RAMZI	7
11	CLAUDIO LOPEZ	[illegible]	10
9	KOVACEVIC	[illegible]	9
	Arbitro: NIETO (Spagna)		
1	[illegible]	BUDZIAK	30
2	[illegible]	HEINTZE	5
10	NEGRO	ADDO	16
8	STANKOVIC	COLIN	
8	POBORSKY	JONG	15
10	CRESPO	GAKHOKIDZE	17
21	INZAGHI	VENNEGOOR	8
All.: ZACCHERONI		All.: GERETS	

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. [illegible]; MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424811; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80 t. 351011; BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256852 - s. CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 457154; CATANIA, corso Sicilia 37/43 t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21 bis, t. 408122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192 573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/106, t. [illegible]; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87 t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930808; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 10, t. 33041; [illegible], via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24479-24478; ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011; SANREMO, via Roma 176 t. 501555-501558; [illegible] p.zza Marconi 3/5 t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risultano dal [illegible] del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
3 Immobiliare Vendite,
5 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

6 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.390)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,89 (L. 1.840)
- tecnici
Euro 1,29 (L. 2.001)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.390)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rate £ 210.000. Prometeo UIC 4404 tel. 011.606.6500 Novara 0321.393009

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Fineri SpA 011.541.8484, UIC 28171.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale. (UIC 4365)
PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67

A. 10.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.[illegible] (CCIAA 731144)

ACTIVA 011.642.756 ricerca partner settore oggettistica promozionale 26 - 40 anni con esperienza. Rif. 1151

FINANZIAMENTI immediata deposito £ 20.000.000 - £ 7.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191.880.1920. Registro n. 880894563 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Eurolibercale. Firme singole. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000 Tel. 004191.973.5420 - UIC 10153

PRESTITI privati £. 10.000.000 - 100.000.000. Artigiani commercianti dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 UIC [illegible]

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / RICHIESTA

A. ARTIGIANI commercianti titolari di attività bene avviata interessati a cedere rapidamente, pagamento contanti 011.387.880.

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda leader SpA 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com Chiamate gratuita 800 [illegible].

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.880.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / OFFERTA

ACTIVA 011.642.756 cede bar ristorante pizzeria Borgo San Michele fatturato £ 900.000.000 anticipo £ 125.000.000. Rif. 1061.

ACTIVA 011.642.756 cede pasticceria con produzione vicinanze Leini 100 mq prezzo affare £ 55.000.000. Rif. 1177.

ACTIVA 011.642.756 cede pizzeria ristorante adiacenze corso Unione Sovietica £ 1.700.000 giornaliero anticipo £ 100.000.000 Rif. 1179.

AFFIATA agenzia matrimoniale in Torino cedesi per motivi di salute. Tel. 338.499.3060

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia, vicinanze Susa, avviato albergo/ristorante/bar immobile 800 mq. Tel. 02.295.18014

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per gestione/cessione. Informazioni 800.101.919

STELLA 011.447.6280 (Rosso giornali e cinema) Grugliasco su corso adatto a due persone minimo contanti dilazioni.

STELLA 011.447.6280 mercerie zona Borgo Raccongi arredamento nuovo adatto 2 persone buon giro affari dilazioni.

TABACCHI lotto giornali zona Grugliasco lavate + giochi lire 48.000.000 utile netto lire 200.000.000 anticipo lire 500.000.000 Frana 011.562.3985

TABACCHI lotto ricevitoria bar zona Torino centro lavate lire 15.000.000 arredo nuovo, cede anticipo lire 400.000.000 Frana 011.562.3985

TABACCHI lotto ricevitoria zona Mirafiori lavate + giochi lire 45.000.000 utile netto lire 180.000.000 cede anticipo lire 400.000.000 Frana 011.562.3985

TABACCHI lotto ricevitoria zona Settimo lavate + giochi lire 38.000.000 n° 3 ambiti cede anticipo lire 300.000.000 Frana 011.562.3985

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso. Interporto Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto. Tel. 011.397.4124

3 LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI elettromeccanico/a. Ambosessi a tutto e fine marca One per tempi medio-lunghi. Ottimo trattamento solo se veramente capaci. Tel. 011.[illegible]

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza assume fresatore attrezzista V° livello. Ambosessi telefonare allo 011.968.3431.

SOCIETA' concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico un capo officina. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

SOCIETA' concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico un meccanico motorista. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

SOCIETA' concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico un magazziniere alto ricambista magazziniere. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BOWLING MIRAFIORI assume personale ambosessi cassa anche part-time. No informazioni telefoniche. Fissare appuntamento. Tel. 011.341.464

PER apertura negozio, settore intimo/lenzuola, importante centro commerciale prima cintura Torino ricerca responsabile negozio ambosessi cui affidare gestione dell'attività. Si richiedono età tra 20 - 35 anni, esperienza vendita, contatto con pubblico, flessibilità oraria, d'iniziativa, capacità organizzativa. Per colloquio telefonare 348.310.5720

SOCIETA' cerca pizzaiolo orario sera serale ambosessi [illegible] corso via Giovanni 4 - Avigliana. Tel. 335.712.4648

IMPIEGATI

AFFERMATO Call Center nazionale ricerca telefonisti per gestione Servizi Audiotel 166 autorizzati Ministero (cartomanzia astrologia) no linee erotiche. Richiedesi ottima dialettica, cultura, disponibilità turni lavorare per obiettivi. Offresi inquadramento Coop-Inps. Tel. 011.[illegible]

COMMERCIALISTA cerca esperta paghe. Tel. 011.341.009 - apparizione - 011.308.1081 ore ufficio

DESIDERI cambiare vita? Hai massimo 31 anni? Eurostaff, leader in Italia, ti farà entrare nel magico mondo dei villaggi turistici. Italia - Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.663.7930

IMPORTANTE società informatica sede Torino centro assume ragioniere/a con esperienza approfondita su contabilità generale, clienti - fornitori, iva, banche. Richiedesi assoluta serietà e riservatezza. Fax 011.562.5478 - [illegible] - 335.752.2917

[illegible] costruzioni [illegible] geometra provata esperienza per incarico di cantiere in [illegible]. Ambosessi. Tel. 081.781.8771 ore ufficio

STUDIO notarile ricerca urgentemente contabile con esperienza, impiegato/a esperto negli adempimenti notarili, giovane apprendista. Scrivere Publikompass 8204 - 10100 Torino

DIRIGENTI

PRIMARIA società produttrice di carta tumaria con ampia gamma di prodotti (carte industriali e su richiesta) ricerca Capo Area ambosessi a cui affidare la gestione dei depositi nelle regioni di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Si richiede conoscenza tecnica e capacità di gestione. La società esporrà al SAIE di Bologna Padiglione 31 Stand B23 A26 e sarà lieta di accogliere eventuali interessati. Per eventuali richieste inviare documentazione a: Publikompass 38/O - Via Carducci, 29 - 20123 Milano

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] governo casa capace cucina, vitto orario e trattamento economico da stabilire. Tel. 011.387.275 mattino.

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica [illegible] indispensabile professionalità e referenze. Stipendio adeguato. Assunzione urgente. Tel. 348.410.4338

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] New Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, [illegible] cinema [illegible] 02.[illegible] - www.newfaces.it

AGENZIA pubblicità per trasmissioni Tv di astrologia 166 autorizzati da Ministero cerca [illegible] età 30 - 70 anni con spiccato accento dialettale, in particolare lombardo, genovese, veneto, emiliano, toscano, romano e sud Italia. Compenso 200.000 lire al giorno. Presentarsi per provino giovedì 18 ottobre dalle ore 9 alle 17 presso Videoplù, via Passo Buole 17/5 Torino.

[illegible] senza capi guadagnando fino £.3.000.000 [illegible] settimana. Seriamente interessato? Centergroup tel. 011.324.6287

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. [illegible] corsi. [illegible] 011.387.0841

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35enni, da inserire nel proprio organico. Offresi £ [illegible] più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.318.0803

DROGSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili minimo per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

QUINDICINALE nazionale [illegible] portale internet ricerca agenti ambosessi. Portafoglio clienti. Tel. 011.652.3611.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA costruttrice beni strumentali ricerca collaborazione ufficio tecnico. Conoscenza Autocad, manuali tecnici. Inviare curriculum fax 011.800.5506

ASSISTENZA [illegible]

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosessi in qualità di assistente alla poltrona e/o segreteria odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.549.884 - dal lunedì al venerdì 9,30 / 18,30.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO urgentemente personale da formare come assistente di infanzia e anziani per inserimento lavoro immediato. Nonnanonna 011.460.343.

[illegible] parrucchiera Mason Gray scuola di estetica e acconciature seleziona 18 - 26 anni da qualificare tramite formazione per inserimento lavoro nei saloni in cui è collegata. Per informazioni 011.445.048

I mondi dello sport della terapia e dell'[illegible] offrono molte opportunità di lavoro dipendente o in proprio sia a tempo pieno che part - time. Con la nostra formazione avrai queste opportunità. Informati al C.S.T. 011.437.4515.

OPERATORE turistico di agenzia, animatore, assistente turistico di villaggio. Selezioniamo 18 - 27 anni per inserimento lavoro in agenzia viaggi tour operator villaggi turistici dopo breve formazione pratica Global Academy For Travel Engineers 011.437.4515

ORGANIZZAZIONE alberghiera cerca giovani da assumere come barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri previa formazione. Tel. 011.466.790

SELEZIONIAMO giovani da qualificare come tecnici del suono tramite formazione pratica su impianti digitali audio. Concrete opportunità di lavoro. Tel. 011.437.4615

4 LAVORO DOMANDA

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi, iscritta albo offresi aziende. Tel. 011.651.140 - 0339.332.2083. No studi

ASSISTENTE direzione commerciale ufficio estero, esperienza ventennale gestione clienti, agenti, lingue inglese francese, esamina proposte. Tel. 347.466.6187

OTTIMO inglese e tedesco parlati - scritti impiegata commerciale laureata 38enne gestione autonoma clienti, traduzioni, corrispondenza, ordini, valuta proposte. Gradito part time. Tel. 011.664.940

RAGIONIERE 38enne decennale esperienza presso contabilità IVA, bilanci, esamina proposte no studi. Tel. 011.853.7884

RAGIONIERE 46enne responsabile contabilità, bilanci, banche, uso PC, posta, operazioni, cantieri, eventuali brevi trasferte. Tel. 011.997.1908 serali

[illegible] laureato in economia e commercio con piccola esperienza in SAP esamina serie offerte di lavoro. Passaggio diretto. Tel. 347.412.7660

5 IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A.A. ABITAZIONE prima precollina percolare signorile giardino privato mq 300 ampio box mansarda riservata. Interacta 011.566.3879

A.A. AFFARE adiacente corso Telesio stabile epoca ristrutturato piano 3° - 3 camere, cucina, bagno. Interacta 011.566.3879

A.A. CASETTA del 900 semicentrale mono - bilocali su due piani con terrazzo e posto auto, alto reddito. Centralcasa 011.[illegible].5900

A. CORSO DANTE presso casa d'epoca appartamenti di entrata 2 camere cucina soggiorno o salone cucina 3 camere buono stato a partire da £ 1.700.000/mq Centralcasa 011.[illegible].5900

A. CORSO VITTORIO adiacenze piazza Rivoli signorile panoramicissimo appartamento mq 185 Casamerica 011.580.5655.

A. GEDIM 011.562.7588 Giardini Reali centrare alloggi vari metrature terrazzi, box auto, giardino condominiale finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7588 Santa Rita piano alto nuovo salone 2 camere cucina lavatoi, servizi, box giardino condominiale

[illegible] 011.562.9801 libero corso Sommeiller signorile d'epoca salone 4 camere cucina servizi cantina soffitta

A. GERIM 011.562.9801 libero piazza Rivoli piano alto panoramico salottino 2 camere cucina bagno balconi cantina

A. GERIM 011.562.9801 libero via Monte Rosa ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo piano 2° £ 182.000.000

A. GERIM 011.562.9801 libero via Beinasco [illegible] Gioachino camera tinello cucinino bagno [illegible] ripostiglio termoautonomo £ 118.000.000

A. VIANELLI IMMOBILI 011.562.[illegible] via Servais libero salone 2 camere cucina doppi servizi recentissima signorile ottimo porticato

ARACENIZE lungo Po corso Torlonia in casa d'epoca piano alto appartamento panoramico composto da camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.806.116

ARACENIZE Tesoriera in bella stabile appartamento panoramico alle due camere cucina doppi servizi box. Casamerica 011.580.5653

ALLOGGIO corso Spezia Molinette 3 camere cucina ingresso bagno bella casa ultima occasione £ 38 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO piazza Sabotino San Paolo ingresso camera cucina bagno 2° piano ottimo [illegible] £ 20 milioni e mutuo. [illegible] 011.817.8000

ALLOGGIO via Palmieri Cit Turin soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta e cantina completamente ristrutturato in bella casa d'epoca £ 80 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ATTICO corso Trapani (parco Ruffini) nuovo signorile mq 113 più terrazzo/solarium mq 60 box doppio Serim 011.562.9801

CENTRALISSIMO ingresso salone camera cucina bagno termoautonomo signorile casa 700 discreti permute. Studio Vallone 011.566.0951

CENTRO settecentesco, casaforte affrescato 760 mq, 4 vani bisservizi £ 790.000.000 Tabelcalabiss 011.650.2132 - [illegible]state.com

CIT TURIN [illegible] casa ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 £ 45 milioni e mutuo Studio Vallone [illegible]

CORSO FRANCIA 120 libero alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo sovrastante collegabile. GR 011.505.038.

CORSO LECCE proponiamo in stabile con ascensore appartamento piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno £ 220.000.000 [illegible]

CORSO RACCONIGI pressi 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0951

CORSO [illegible] stabile decoroso ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Totalmente ristrutturato £ 135.000.000 Gabetti 011.433.0766

CORSO [illegible] pressi, bella casa [illegible] ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina £ 140.000.000, Gabetti 011.433.2558

CORSO VITTORIO 108 libero [illegible] ascensore doppia aria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta GR 011.505.038

CROCETTA [illegible] Pastrengo pressi corso Re Umberto libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi £ 790.000.000 [illegible] 011.541.6330

GABETTI SPA borgo Vittoria stabile del 81 vendiamo libero: salone living 2 camere cucina doppi [illegible] Tel. 011.256.[illegible]

GABETTI SPA corso Trapani piano alto panoramico ingresso tre camere cucina abitabile servizio ripostiglio [illegible] Ag. Viberti 011.338.8700

GABETTI SPA [illegible] stabile ristrutturato piano alto ingresso salone due camere cucina bagno ottime condizioni interne. Tel. 011.358.393

GABETTI SPA via Cecchi in stabile con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno balconi ristrutturato Ag. Giulocassero 011.248.1663

LARGO RE UMBERTO piano alto appartamento panoramico composto da: doppio ingresso salone pranzo 3 camere cucina biservizi lavanderia 2 terrazzi 2 balconi perimetrali. Fimintar Immobili 011.517.0021

> **LUCENTO**
> **via Pianezza. Spaziosi, comodi, abitabili. Camera, tinello, cucinino da £ 101.000.000 occupati. Liberi da £ 131.000.000. Due camere, tinello, liberi, panoramici £ 158.000.000. Occupati da £ 152.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.045.**

PANORAMICO ultimo piano piazza Gassino adiacenze via Genova alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno £ 110.000.000 Gabetti 011.663.3574

> [illegible]
> **splendide ville e schiere nuova fattura pregiate posizione residenziale 280 mq. Eurocdile 011.749.8873.**

PARCO PELLERINA impresa privata alloggi varie metrature in prestigiosa posizione dominante sul parco. Tel. 011.548.8411 - 347.451.2650.

PARELLA via Gianfrancesco Re proponiamo piano alto libero appartamento di ingresso camere cucina bagno £ 170.000.000 Gabetti 011.764.[illegible]

PIAZZA BENGASI pressi alloggi occupati stesso immobile 1 - 2 camere cucina bagno volendo box. Ottimo reddito. Nova Spa 011.340.2811

PIAZZA DERNA appartamento di ingresso living su vela camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina buone condizioni Gabetti 011.242.7331

PIAZZA PEYRON adiacenze, liberty abitazione/ufficio, piano rialzato, 7 saloni, 4 vani, servizio. Tabelcalabiss 011.650.2132 - www.tabelcalabiss.com

POZZO STRADA impresa vende signorili rifiniti appartamenti salone 2-3 camere cucina doppi servizi box, possibilità giardino. Tel. 011.740.834

PRECOLLINA strada dei Tadini in piccolo condominio salone 2 camere cucina doppi servizi più 2 posti auto Gabetti 011.660.4240

REALIZZATE oggi i vostri desideri! Precollina strada Mongreno salone cucina camera, pianura, 2 bagni, 2 camere £ 550.000.000 Tel. 011.503.313

REALIZZATE oggi i vostri desideri! Via Giachino 75 bella costruzione ampio salone cucina bagno mq 140 anche adatto ufficio. Piano rialzato. Tel. 011.503.313

REALIZZATE oggi i vostri desideri! Villa zona Froccardo splendida esposizione 350 mq abitabili giardino terrazzi garage Tel. 011.503.313

SANTA RITA corso Sebastopoli signorile piano alto ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno ristrutturato mq 85. Tel. 011.546.085

> **SANTA RITA**
> **recente costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 1° piano grande terrazzo. Eurocdile 011.749.8873.**

TESORIERA impresa privata alloggi panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.548.8411 - 347.451.2658

> **VIA BRACCINI 38**
> **ultimo alloggio nuovo signorile 130 mq ultimo libero 1° piano, cucina, permuta. Eurocdile 011.749.8873.**

VIA QUIRINO in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Ristrutturato. Gabetti 011.253.747

VIA SAN QUINTINO vendesi 8 mansarde stessa casa con abbaino. Alto reddito £ 320.000.000 volendo frazionabili. Tel. 389.873.7980

VIA VESPUCCI corso Galileo Ferraris epoca signorile privilegiato soggiorno camera, cucina, servizi mq 90 soffitta Fineo 011.505.681

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardata 2 camere letto, soggiorno, cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.548.8411 - 330.840.230

TORINO PROVINCIA

> **CARAMAGNOLA CENTRO**
> nuovo complesso alloggi negozi uffici grande supermercato magazzini parcheggio varie metrature vendesi permute. Tel. 011.971.5185 - 340.234.0335.

CARIGNANO in palazzina appartamento indipendente mq 85 giardino [illegible] Sogem 011.771.0067.

CASCINE VICA libero signorile (mq 100) 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi volendo box. Serim 011.562.9801.

COLLEGNO adiacenze [illegible] Francia, per zona di bilamiliare, salone, tre camere, servizi, lavanderia. Domus 011.504.0879.

COLLEGNO in stabile anni 90 con termoautonomo ingresso living soggiorno cucina camera bagno ripostiglio balcone cantina. Gabetti 011.405.3870

[illegible] porzione di bifamiliare [illegible] 3 lati disposta su 3 livelli salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino. Gabetti 011.405.3780.

> **Collegno prenotiamo**
> **signorili appartamenti nel verde [illegible] alloggi**
> alloggi da 58 a 122 mq
> a partire da £ 2.900.000 al mq
> **soggiorno camera bagno terrazzi**
> salone 2/3 camere 1/2 bagni terrazzi
> prezzi bloccati fino alla consegna
> possibile personalizzare gli interni
> possibilità mutui, permute indivise
> **Vendiamo [illegible] £ 38.000.000.**
> [illegible] ESTATE 2002
> Gabetti 011.548.045.

IMPRESA privata in Villarbasse villa bifamiliari immerse nel verde soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.548.8411 - 330.840.230

MONCALIERI Borgo San Pietro alloggi libero stesso immobile cucina 2 - 3 camere servizi, volendo box Nova Spa 011.340.2811

MONCALIERI strada Castelvecchio alloggi di varie metrature in villa d'epoca ristrutturata prezzi ottimi eventuale box Tel. 011.660.9560

MICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione vendesi alloggio soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda sovrastante lunare e molto ampio box. Prezzo affare Franco in the World 011.660.9560

MICHELINO zona residenziale. Visita certa prezzo affare complesso immerso nel verde prenotare appartamenti in elegante palazzina soggiorno cucina disimpegno 2 camere servizi possibili giardino. Franco in the World 011.660.9560

RIVOLI in piccolo complesso residenziale villino semindipendente di soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina giardino privato £ 495.000.000 Gabetti 011.956.8027

SCALENGHE Minsengre splendida villa ultimamente rifinita soggiorno cucina 3 camere servizi lavanderia garage cantina portico giardino, GR 011.505.038 - 0121.353.211.

SETTIMO borgo nuovo in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 011.800.5261.

SUSA centro storico zona castello prestigiosi appartamenti in ristrutturazione liberi volendo mutuo. Tel. 011.384.461 - 348.586.5317.

> **"VALLEPONTE"**
> **L'impresa Becciano in Rivoli realizzerà la costruzione di ville mono e bifamiliari immerse nel verde a pochi passi dal centro cittadino comodo a tutti i principali servizi. Per informazioni. Tel. 011.588.8211.**

PIEMONTE

AFFARE Stresa parte del lago Maggiore villetta con giardino vista panoramica auto vista £ 198.000.000 tutto a rate senza interessi. Tel. 335.412.3079

ASTI via XX Settembre in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere cucina bagno liberi ed occupati da £ 80.000.000. Nova Spa 011.340.2811

LIGURIA

ALASSIO impedibile opportunità 50 mt mare Appartamento 110 mq possibile suddivisione £ 580.000.000 trattabili GeoCasa 338.579.9441

BORDIGHERA Residence Valseltera 700 mt spiaggia nuovi bilocali trilocali Terrazzi, giardini, box. Dilazioni. GeoCasa 338.579.9441

BORGHETTO SANTO SPIRITO studio immobiliare vende alloggi vicino al mare da £ 110.000.000. Tel. 0182.970.006

BORGHETTO SANTO SPIRITO sul confine con Loano a 50 mt dal mare spazioso bilocale con ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balcone angolare arredato £ 195.000.000 Aurelia 0182.973.007

BORGHETTO S. SPIRITO 4 km mare tra gli ulivi terreno per la realizzazione di villa di 100 mq abitabile più 100 mq di magazzino, pagamento dilazionato £ 100.000.000 Aurelia 0182.973.007

CERIALE rara opportunità per le vacanze al mare vendiamo a sole £ 165.000.000 bilocale con grande giardino Tel. 1760.972.007

CERIALE 100 mt mare nuovo bilocale, Box auto, Terrazzi £ 275.000.000 GeoCasa 338.579.9441

FINALE LIGURE borgo Trezzale ristrutturato Palazzo del 400 Ascensore. Rara opportunità GeoCasa 338.579.9441

FINALE LIGURE splendida villa mare. Villa monofamiliare nuova. Posto auto. Terreno. GeoCasa 338.579.9441

LIGURIA Ponente, appartamenti consegna novembre 2001 ottimi prezzi, possibile mutuo verde privato piscina Tel. 02.345.2095 - 335.582.9819

LOANO impresa vende direttamente in complesso residenziale di prestigio appartamenti varie metrature con giardini o balconi, pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.940 www.impresacappellut.com

LOANO zona Poeti ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balcone [illegible] condizioni possibilità box o posto auto privato £ 215.000.000. Aurelia 019.676.6176

PIETRA LIGURE [illegible] monolocale ristrutturato terrazzo vista mare termoautonomo, posto auto £ 150.000.000. Casa di [illegible] 019.629.5234

PIETRA LIGURE 400 mt spiaggia ampio bilocale termoautonomo due balconi. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare. Bilocale nuovo termoautonomo [illegible] £ 200.000.000 Affiliato Fondocasa 019.626.640

SABORI Albenga 3 costruzione spaziosi bi/trilocali ampie terrazze giardini privati possibilità box posto auto cantine finiture personalizzate. Visitate l'appartamento campione e cogliete le ultime opportunità Tel. 800.019.318 ufficio vendite 0182.546.615.

[illegible] Sanremo pronta consegna a pochi passi dal mare immersi nel verde ultimi appartamenti da £ [illegible] ideale per investimento locativo. Informazioni e visite 800.019.318

SANREMO appartamento vicino centro ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Termoautonomo. Tutto nuovo £ 190.000.000 Tel. 347.795.5568

SANREMO vicinanze Aldino finemente ristrutturato termoautonomo vista mare ampio terrazzo Ipe Immobiliare 0184.572.533.

SPOTORNO centro storico 30 mt mare prenotasi trilocali. Ascensore. Ottime rifiniture. GeoCasa 338.579.9441

SPOTORNO [illegible] opportunità, trilocale con ampio spazio esterno £ 270.000.000 Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] CASA 0182.555.627 [illegible] Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna rifiniture di pregio ampi terrazzi £ 115.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes a cinque mare splendide spiagge bilocale nuovi bilocali, ampie terrazze £ 158.000.000

A. AREA CASA 01[illegible] Mentone al fare vicino mare: ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze verbali, giardini, £ 148.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza levatosi villa d'epoca parquet, prestigiosi nuovi monolocali £ 150.000.000, bilocali £ 200.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi [illegible] appartamenti £ 79.000.000 resa netta garantita 10% [illegible] contratto. Ultime opportunità!!

A. [illegible] 0182.555.827, Roquebrune splendido [illegible] fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, bilocale indipendente, immobile unico

A. IMIT 800.140.420 Juan [illegible] Pins splendida palazzina posizione tranquilla alloggi con terrazzo vista mare 30 mt spiaggia, bilocali da £ 185.000.000 trilocali da £ 250.000.000

A. IMIT 800.140.420 Nizza centralissimo 100 mt mare, signorile condominio d'epoca, lussuoso bilocale biservizi, ristrutturato £ 518.000.000.

A. IMIT 800.140.420 [illegible] nuovo condominio a soli 100 mt dalla Università, ottimo soluzione da investimento, reddito 7%, monolocale da £ [illegible] bilocali [illegible] £ 135.000.000.

A. IMIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto £ 145.000.000

A. IMIT 800.140.420 Nizza trilocale completamente ristrutturato in stabile signorile, 50 mt mare piano [illegible] panoramico £ 238.000.000 www.imit-immo.it

A. IMIT 800.140.420 Saint Laurent du Var 200 mt mare, caratteristiche villette a schiera con giardino. Ultimo [illegible] £ 260.000.000 www.imit-immo.it

A. MEDEA 800.180.223 Cannes Mandelieu nuova realizzazione sul porto canale, appartamenti varie metrature posto barca bilocali da £ 195.000.000

AFFARE Antibes appartamenti pronti vista mare spiaggia a piedi da £ 30.445.000 più piccole rate parking compreso. Tel. 348.842.842

AFFARE Juan Les Pins stupendi appartamenti nuovi fronte mare piscina privata da £ 33.000.000 più piccole rate. Tel. 348.842.842

AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi, 50 mt dal mare, giardini, terrazze. Bilocali [illegible] £ 152.000.000. Tel. 348.842.842.

AFFARE Nizza centro posizione strepitosa. Vicinanze Place Massena elegante immobile in costruzione [illegible] / bi/ trilocali da £ 122.000.000 - £ [illegible] 368.000.000... Ottimo investimento. Interim 011.590.782 - 335.280.081

[illegible] bilocale, vista mare, piscina, tennis, mutuo, reddito garantito, fotocatalogo. Sogem 011.771.0067.

NIZZA centralissimo pressi Promenade bilocale in casa molto [illegible] ristrutturato completamente ottimo per investimento £ 15 milioni e mutuo. Casaeuropa corso Vittorio Emanuele 24 bis Torino per visite immediate tel. 011.817.8000 Signora Tina

NIZZA nel cuore centro, ultimo piano palazzo epoca, bilocale [illegible] terrazza FF. 850.000 Giovanni 0033.612.103.365

NIZZA vista mare appartamenti pronti varie metrature minimo anticipo ottimo investimento, reddito garantito, fotocatalogo Sogem 011.771.0067

SAGGI Antibes centro anteprima a 5 minuti dal mare e dal centro storico bilocali aria condizionata a partire da £ 99.000.000. Chi prima arriva meglio alloggia! Per informazioni 800.019.318

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRIA IMM. 011.434.[illegible] - 333.400.8367 comodi uscita tangenziale locali produttivi in costruzione, da mq 800 a 6000

ALESSANDRIA IMM. 011.434.[illegible] - 333.400.8367 [illegible] locali produttivi in costruzione varie metrature

ALESSANDRIA IMM. 011.434.[illegible] - 333.400.8367 Torino corso Vigevano fronte strada locale indipendente mq [illegible] parzialmente commerciale, [illegible] seminterrato mq 400

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca, negozi liberi ed occupati varie principale retro servizi da 40 a 150 mq Nova Spa 011.340.2811

CAPANNONE Carmagnola mq 6000 palazzina uffici mq 250 ampio cortile recintato fronte strada di forte passaggio. Vendesi affittasi La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE Settimo mq 3400 indipendente in costruzione con ampio piazzale, adiacente casello autostrada La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE zona corso Grosseto mq 3000 dotato di ribalte più uffici mq 400 cortile mq 3700 indipendente recintato La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE in costruzione Leinì comodissimo casello tangenziale varie metrature con uffici cortile La Ginevra 011.447.5651.

[illegible] Torino nord di prossima realizzazione, industriali / commerciali ottima posizione fronte strada mq 7500 tratta nave La Ginevra 011.447.5651

CASELLE vicinanze (Cirié) vendesi/affittasi capannoni industriali polivalenti da 1200 a 3600 mq, portoni, ampi piazzali. Nova Spa 011.340.2811

CENTRALISSIMO via Cavour locali negozio liberi mq 56 con possibilità magazzino attiguo. Consulcasa 011.437.4000

CORSO FRANCIA adiacente via Cassini stabile d'epoca elegante ufficio al piano nobile 340 mq ottime condizioni composto da 7 ampi saloni open space 4 vani servizi Filiale Torino 011.539.007

CORSO MARCONI pressi ampissimo locale commerciale seminterrato adatto palestra, show-room, luminoso. Da ristrutturare. Tabelcalabiss 011.650.2132 www.tabelcalabiss.com

CORSO UNIONE SOVIETICA capannoni da mq 2000 a 10.000 con cortili esclusivi vendesi. Tel. 011.501.819

GABETTI IMPRESA Carmagnola capannone industriale fronte statale capannone con uffici 2200 mq con totale possibilità ampliamento Filiale di Torino 011.539.007

GABETTI IMPRESA Lungo Dora Colletta recente costruzione magazzino 2270 mq altezza 4,2 mt comprensivo uffici area manovra Filiale Torino 011.539.007

GABETTI IMPRESA via Gravere angolo via XX Settembre 130 mq suddiviso in saloni 3 vani servizi Filiale di Torino 011.539.007.

GIVOLETTO confine con San Gillio proponiamo nuovo capannone 880 mq [illegible] ulteriori 400 mq oltre uffici [illegible] mq possibilità subinarre, confinante terreno 1400 mq coprib. 50% Filiale di Torino 011.539.007

PIANEZZA zona industriale proponiamo in acquisto capannone di 5750 mq oltre uffici 220 mq impianto carroponte cabina elettrica antincendio [illegible] piazzale e area di manovra Filiale di Torino 011.539.007

> **[illegible] SAN CARLO**
> **adiacente piazza stabile prestigiosi uffici varie metrature. Eurocdile 011.749.8873.**

PROSSIMI TORINESE capannoni industriali vendesi/affittasi di nuova costruzione da 500 a 2000 mq ampi piazzali. Nova Spa 011.340.2811

SAN GILLIO fronte strada complesso industriale capannoni da 1000 a 2500 mq palazzina uffici 600 mq ampi cortili e piazzali. GI 011.536.391 - 335.536.3863

TORTONA zona industriale vocazione logistica tecnologica posizione strategica autostrade area 98.000 mq capannone 13.000 mq con possibilità ampliamento ulteriori 18.580 mq raccordo ferroviario interno acquisto agevolato 488/92 Filiale Torino 011.539.007

UFFICI E LABORATORI
nuovo complesso produttivo Lungo Dora Colletta 85 varie metrature vendesi / affittasi. Tel. 011.505.820

> **VIA PIANEZZA**
> **impresa vende locali di nuova costruzione uso laboratorio con annessi uffici mq 400 - [illegible] consegna primavera 2002. Tel. 011.437.3884.**

> **VIA ROMA**
> **adiacente prestigioso negozio su 2 piani 160 mq. Trattative riservate. Eurocdile 011.749.8873.**

> **VIA SAN DONATO**
> **posizione commerciale negozio 150 mq. Eurocdile 011.749.8873.**

BOX AUTO

SANTA RITA corso Sebastopoli pressi via Gorizia ampi box auto liberi e/o occupati, volendo abbinabili Tel. 011.546.085

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO appartamento [illegible] - 40 mq per [illegible]. Massima valutazione. Pagamento contanti Simar 011.43.581.

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carla 011.665.3787

> **INTERI STABILI**
> **in acquisto. Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Ing. Enzo Fava. Tel. 011.548.045.**

MONOCAMERA o bilocale anche case vecchie in zona centrale o semicentrale ricerco in vendita. Pagamento contanti. No perditempo Signor Bresca 011.417.6215

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti Tel. 011.340.2811 fax 011.340.2812.

TERRENI

IMPRESA edile cerca terreno industriale in Torino zona nord o sua primissima cintura di mq 10.000 con possibilità di fabbricare mq 1000 Tel. ore ufficio 335.749.2678

7 AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7588 centro storico palazzo Villarios aria condizionata elegantemente arredato bilocale duplex cucinino bagno

A. [illegible] 011.581.7183 - 011.562.3457 affitto piedi - a - terra arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.610.341 affitto [illegible] fabbricato mq 800 uso laboratorio e magazzino interno di corso Telesio.

[illegible] **PIP** 011.610.341 affitta centro Beinasco - Orbassano locale industriale mq 3000 cortile mq 2600

AGENZIA PIP 011.610.341 affitto Leinì basso fabbricato mq 1000.

AGENZIA [illegible] 011.610.341 affitta zona via Monginevro basso fabbricato mq 300 uso laboratorio o magazzino.

AGENZIA PIP 011.610.341 zona corso Allamano ottimo locale industriale mq 1800 più uffici mq 400.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.[illegible] - 333.400.8367 [illegible] zona Vallo locale mq 470 uffici e servizi mq 250 altezza mt 7,50.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.[illegible] - 333.400.8367 tangenziale Sud locali produttivi mq 2000 - 4000 più uffici e servizi ampia area di manovra

ALESSANDRIA IMM. 011.434.[illegible] - 333.400.8367 uscita superstrada Caselle locale mq 1400 uffici e servizi mq 360. terreno mq 10.000

ALESSANDRIA IMM. 011.434.[illegible] - 333.400.8367 zona Strada delle Alpi, locali mq 1500 più uffici e servizi terreno mq 1500 - 5000

BEINASCO affitto locale industriale nuovo mq 1300 più uffici e vasto cortile Agenzia Pip 011.610.341

BEINASCO capannone recente mq 700 - 800 - 900 con uffici, cortile, uscita tangenziale. Erimolo 011.348.[illegible] 011.348.7814

CASON SRL corso Unione Sovietica adiacente tangenziale uffici alta rappresentanza mq 180 - 300 Tel. 011.610.173

CASON SRL uffici mq 70 piazza Statuto via Revel 6 stabile con portineria Tel. 011.610.173

CAPANNONE San Mauro mq 5000 dotato di ribalte più uffici, cortile mq 8000 recintato indipendente fronte autostrada La Ginevra 011.447.5651

CORSO VITTORIO 158 (piazza Adriano) affittasi ufficio mq 150 salone 8 camere [illegible] archivio, bagno. Portiere condomin. Videocitofono. Posto auto. Interim 011.590.782 - 335.280.081

MIRAFIORI locale seminterrato luminoso 600 mq uso [illegible] magazzino laboratorio affitasi in moderno stabile [illegible] 011.347.2287

MONCALIERI zona [illegible] capannoni mq 1100 [illegible] area [illegible] di tangenziale Sogem 011.771.0067.

SETTIMO capannone di nuova costruzione di mq 1000 più [illegible] mq 100, cortile [illegible] mq 1500. Comodissimo tangenziale La Ginevra 011.447.5651

UFFICI in centro, parcheggio privato segreteria sala riunioni, magazzini www.astonne.it e-mail info@astonne.it Tel. 011.318.7111

UFFICIO zona Nuovo Tribunale, doppio ingresso salone 7 vani termoautonomo uso condizionale box per due auto nuove [illegible] La Ginevra 011.447.5651

UNICA PER L'IMPRESA Grugliasco pressi strada del Portone affittiamo capannone ristrutturato di complessivi [illegible] mq con piazzale [illegible] mq e palazzina uffici 580 mq Fimintar [illegible] 011.517.0021

UNICA PER L'IMPRESA San Mauro zona Pescarito affitta capannone industriale mq 800 altezza mt 7 struttura in [illegible] armato oltre ad uffici servizi e piazzale antistante. Fimintar Immobili 011.517.0021

8 AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. BANCA direttore e famiglia urge ampio alloggio zona Crocetta Centro o zone limitrofe. Interacta 011.566.3879

RICERCA per dirigente Fiat alloggio 180 mq con giardino, precollina/Moncalieri. Nessuna spesa. Sommacampagna 011.566.732.

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio villa arredata preferibilmente zona collinare 011.[illegible] 338.914.8716 Aos Immobiliare

LOCALI UFFICI [illegible]

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - 1000 comodi tangenziale Sogem 011.771.0067

9 AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 33 Torino (zona [illegible]). Tel. 011.817.7247

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 316, Torino. Tel. 011.661.[illegible] 335.819.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.326

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.[illegible].4713

AUTOTORTONA acquista [illegible] e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9, Tel. 011.817.1643 - 011.[illegible]

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A. Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi parcheggio. Ottobre £ 55.000 Tel. 019.692.880

[illegible] in Torino [illegible] comfort, assistenza [illegible] Tel. 011.437.4729 - 011.487.088.

RESIDENCE [illegible] affitta mono e bilocali arredamento confortevole, telefono diretto, cassaforte e tv color, zona tranquilla, piscina bar e campo bocce. Pomeriggi dansanti, atmosfera familiare. Collegamento bus 2 volte al giorno gratuito con Loano centro. [illegible] 011 [illegible]

11 MATRIMONIALI

A.A. ALESSANDRA 33enne separata graziosa e affidabile cerca compagno sincero scopo matrimonio. Top Service 011.531.840

A.A. [illegible] AGENZIE [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni Via Guala 3 angolo [illegible] Viareggio Torino 011.581.1055.

A. [illegible] contabile [illegible] bionda, longilinea, tenera e sensibile cerca persona dolce con alti valori morali scopo matrimonio. Elianamore [illegible] di Cuore 011 [illegible]

A. AFFASCINANTE giovane 30enne addetta reception grande albergo, amante moto [illegible] uomo dinamico e raffinato per solido rapporto scopo matrimonio. Elianamore Questioni di Cuore 011.506.9817

A. AMANDA 31enne graziosa riservata se ne intenerisce casa semplici incontrerebbe gentiluomo saldi valori morali scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A. ANDREA impiegata 46enne sportiva dinamica incontrerebbe compagno max 63enne amante del cinema scopo matrimonio. Elianamore Questioni di Cuore 011.506.9817

A. ARCHITETTO 62enne piemontese vedovo senza figli desideroso di condividere i prossimi anni con persona sincera elegante max 60enne scopo matrimonio. Elianamore Questioni di Cuore 011.506.9817

A. CAMILLA cerca buon carattere [illegible] compagno corretto desideroso instaurare amicizia eventuale seria unione, scopo [illegible]. Eurostudio 011.563.1240

CERCHI amicizia...amore...compagnia? Ma più soli. Telefona al numero Anissabudine Consulenza gratuita 011.581.7801

CORRADO campione sportivo 38enne alto e di bella presenza, dinamico, sportivo e cordiale, cerca compagna femminile, solare ed estroversa, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

[illegible] colto sano posizionato incontrerebbe ragazza dolcissima per eventuale unione, scopo matrimonio. Affinityagency 011.581.7801

[illegible] pediatra dolce e sincera bella presenza cerca compagno, scopo matrimonio Top Service 011.519.4432.

13 VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.332 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.325.002 compra oro argento, preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 86

A. OREFICERIA GEJAA 011.659.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi orologi. Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti più prezzi. Via Bertola 22/E Torino. Tel. 011.561.3085

Grandi opportunità di investimento e alloggio nell'ex area Remmert

Borini Costruzioni firma Ciriè 2000

La city del futuro nel cuore del Canavese

Nasce nel centro del Canavese Ciriè 2000, la city che ha portato nuova vita l'ex area industriale Remmert. Ciriè 2000 è una soluzione architettonica ideata per coniugare qualità della vita e qualità del lavoro: è un punto di riferimento per tutte le attività di vertice della zona.

Il complesso polifunzionale, progettato dall'architetto Vittorio Jacomussi dello studio De Ferrari, si estenderà su di un'area di mila metri quadrati. Due terzi sono di nuova costruzione e un terzo consiste nel recupero del Palazzo Penoglio, un gioiello architettonico del Liberty italiano che porta il nome del celebre architetto.

L'ambizioso intervento di ristrutturazione del Penoglio darà origine a un complesso di novemila metri quadrati di utilizzo terziario di grande ricchezza architettonica, dove passato e presente uniscono arte e tecnologia per dar vita a una moderna concezione degli ambienti lavorativi.

Grazie alla suddivisione ergonomica degli ambienti, la gamma delle metrature e le dotazioni high tech degli uffici, Ciriè 2000 crea spazi a dimensione uomo che garantiscono il comfort lavorativo.

Oltre alle attività commerciali e finanziarie, Ciriè 2000 offre appartamenti a 180 metri quadrati, tutti di grande pregio. Gli edifici sono stati progettati per mantenere il dialogo la preesistenza industriale sia nella scelta dei materiali, intonaco e mattone paramano, sia nella scansione delle facciate. L'insieme è stato studiato in modo rendere la luce protagonista durante l'intero arco della giornata incoraggiare l'utilizzo degli spazi esterni. La decisione di interrare i 5000 metri quadri di parcheggi, utilizzabili gratuitamente, ha permesso di recuperare ampie superfici verde.

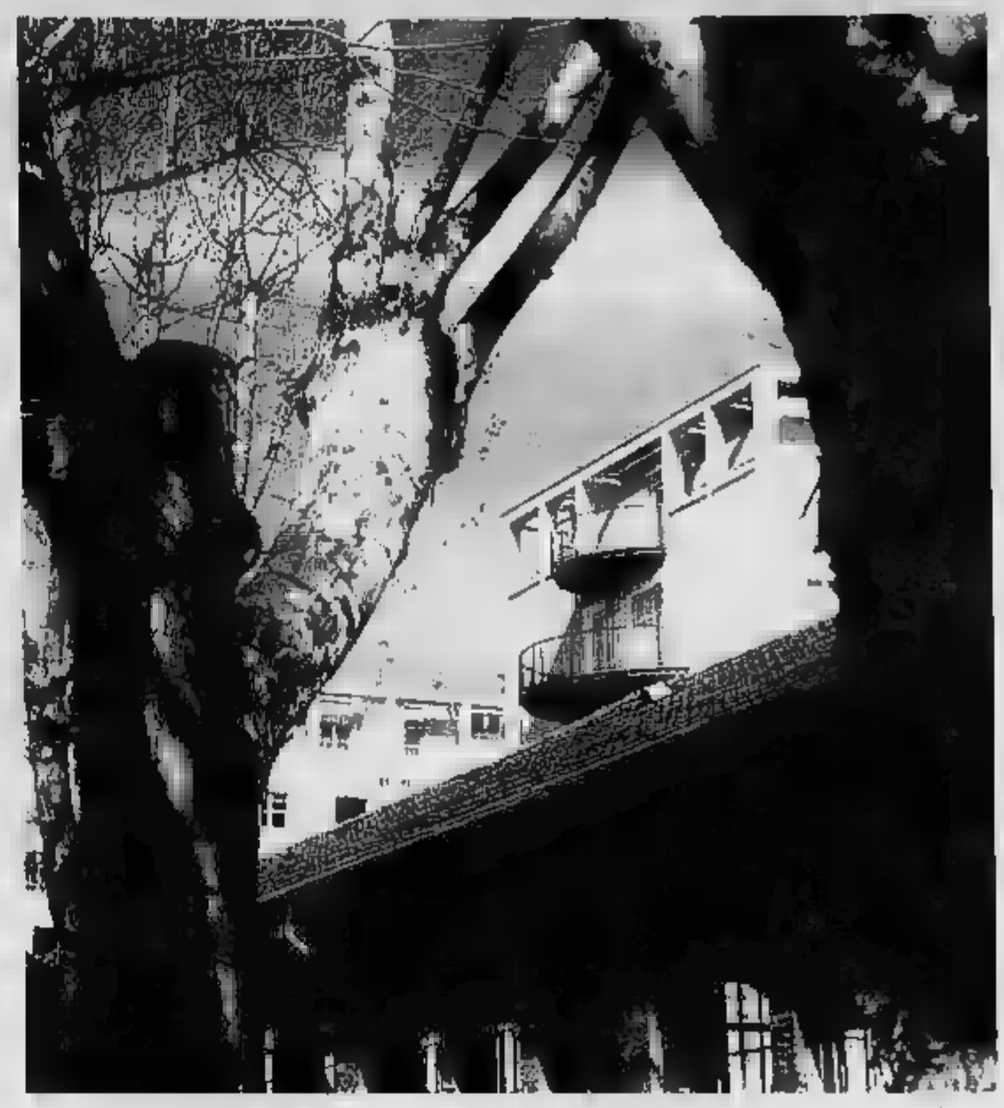
Il complesso, adiacente al cuore storico di Ciriè, punto nevralgico del Canavese e zona altissima densità tecnologica, si trova al centro di una fitta rete di collegamenti servizi: vicino all'aeroporto internazionale di Caselle; con l'autostrada e la ferrovia metropolitana il centro di Torino raggiungibile in un quarto d'ora.

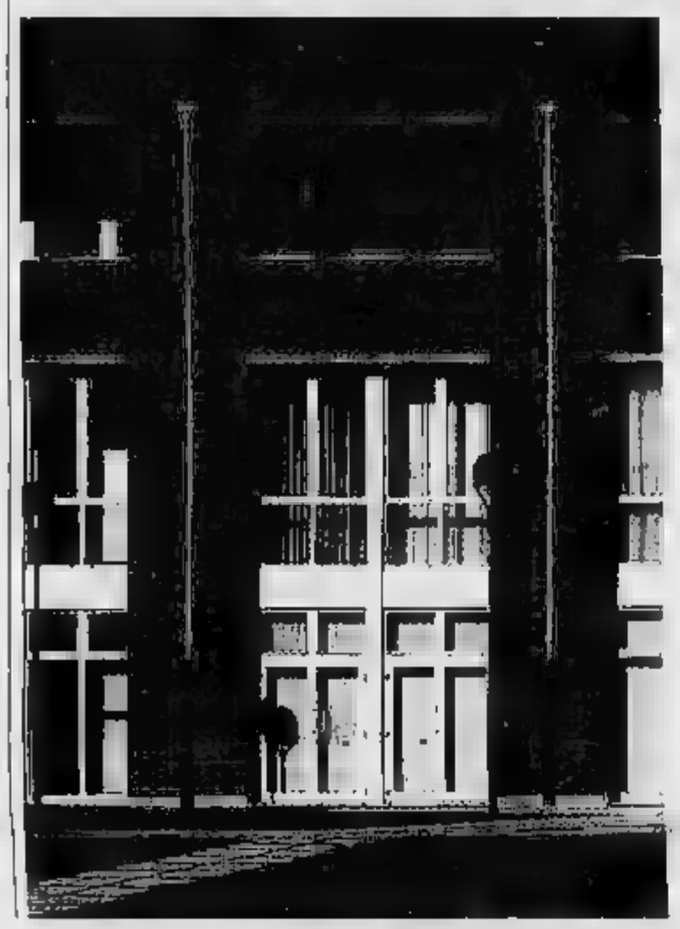
Essere presenti Ciriè 2000 significa trovarsi al vertice di ogni iniziativa: un luogo ideale per insediare tipo di attività investire senza il minimo rischio e con la sicurezza di una rivalutazione nel tempo.

Il complesso è suddiviso lotti. Il primo è già stato completato comprende, al piano terreno, l'ufficio delle imposte, il bar, un ristorante, un solarium una banca. Gli spazi per gli uffici sono al primo e secondo piano. Le abitazioni hanno trovato collocazione terzo, quarto e quinto piano.

Sono stati recentemente avviati i lavori del secondo lotto, l'ex fabbrica Remmert che ospiterà la sezione distaccata del Tribunale di Torino, le sedi dell'Inail settimanale «Il Risveglio del Canavese», l'Agenzia delle Poste, banche e negozi. Il terzo lotto accoglierà una multisala cinematografica, negozio video, uno snack bar, un residence uno spazio per uffici pubblici privati.

Nel 2004, conclusione di tutti i lavori, il nuovo centro, ricco e completo di servizi e attività costituirà un polo economico-finanziario e sociale concezione, capace di conciliare nuova tecnologia tradizione, come afferma l'impresa costruttrice Borini Costruzioni, principale azionista con Saiag di Ciriè 2000 affermata impresa internazionale che da un secolo utilizza tecnologie avanzate e firma progetti di prestigio.





La città satellite è ben collegata dalla superstrada di Caselle dalla ferrovia metropolitana

Case, negozi e uffici a 15 chilometri da Torino

Tra le Poste e la sezione del Tribunale anche un solarium e la banca

«Ciriè 2000» diventerà la città satellite del torinese più indipendente. Anche perché, oltre vicinissima al centro storico di Ciriè alla sede distaccata della Galleria d'Arte Moderna Torino, la «city» è facilmente raggiungibile da Torino (che è solo 15 chilometri di distanza) e consente concretamente di coniugare in armonia vita e lavoro.

Per farsi un'idea più precisa, val la pena incontro più ravvicinato con i tre lotti di «Ciriè 2000» di cui già stati realizzati quadrati. Nel primo (di cui il quaranta per cento è già stato venduto), al piano terreno, troviamo l'ufficio delle imposte, bar, ristorante, solarium, banca; e poi uffici primo e secondo piano partire da 65 metri quadrati; al terzo, quarto e quinto disponibili appartamenti da 100 150 metri quadrati. Il prezzo è partire da 2.950.000 lire a metro quadro.

Il secondo lotto (realizzato entro la primavera 2003), recupera la vecchia fabbrica Remmert in stile Liberty al ruolo storico di polo del lavoro. Novemila metri quadri dopassato presente mescolano all'arte e alla tecnologia per offrire una struttura in grado di ospitare varie attività. Sono in vendita spazi commerciali partire da ottanta metri quadri. Entro il saranno pure fruibili, nel terzo lotto, una multisala cinematografica, negozio video, snack bar, un residence spazi per uffici pubblici privati. Una «city» dove è interessante vivere perché tra i servizi comuni, oltre ai parcheggi e a una sala congressi, è prevista anche un'associazione culturale e biblioteca digitale. Insomma, non mancherà proprio nulla.

A Ciriè 2000 trovi: Tribunale, uffici Società Finanziarie, Associazioni Professionali, Uffici Pubblici e ti, Ristoranti, Multisala, Residence.

Ciriè 2000 è una downtown che concentra in un solo luogo tutto il nuovo che c'è a Ciriè e solo: commerciali, uffici per il terziario avanzato, abitazioni d'indiscussa eccellenza e strutture high tech, tutti interamente cablati. Collegata a Torino autostrade e metropolitana Ciriè 2000 è un centro poltivalente di servizi che unisce il fascino dell'architettura Liberty dell' ex stabilimento Remmert e la tecnologia di progetto all'avanguardia. Sono spazi a dimensione uomo, quelli offerti da Ciriè 2000, dotati di ampi parcheggi interrati in superficie, aree verdi e servizi per garantire la continua crescita del loro valore nel tempo.

Ciriè 2000
VERTICE D'INIZIATIVE

Ciriè 2000 - via Mazzini, 8 - 10073 Ciriè (Torino) - www.ciriè2000.it

Infopoint - Tel.: (+39)336 520 13 92 - Fax: (+39) 011 82 14 183

VALENTINO HA DECISO CHE FESTEGGERÀ IL TITOLO DOPO IL GP DEL BRASILE

Il dottor Rossi non è ancora sazio

«Voglio vincere almeno una delle due gare che restano»

Valentino Rossi, contrariamente alle sue abitudini, ha festeggiato in maniera moderata il successo nel Gp d'Australia che gli ha regalato la vittoria nel campionato mondiale della classe 500: «Ora voglio superare i 300 punti poi mi comprerò un'auto supersportiva»

personaggio

Enrico Bionda

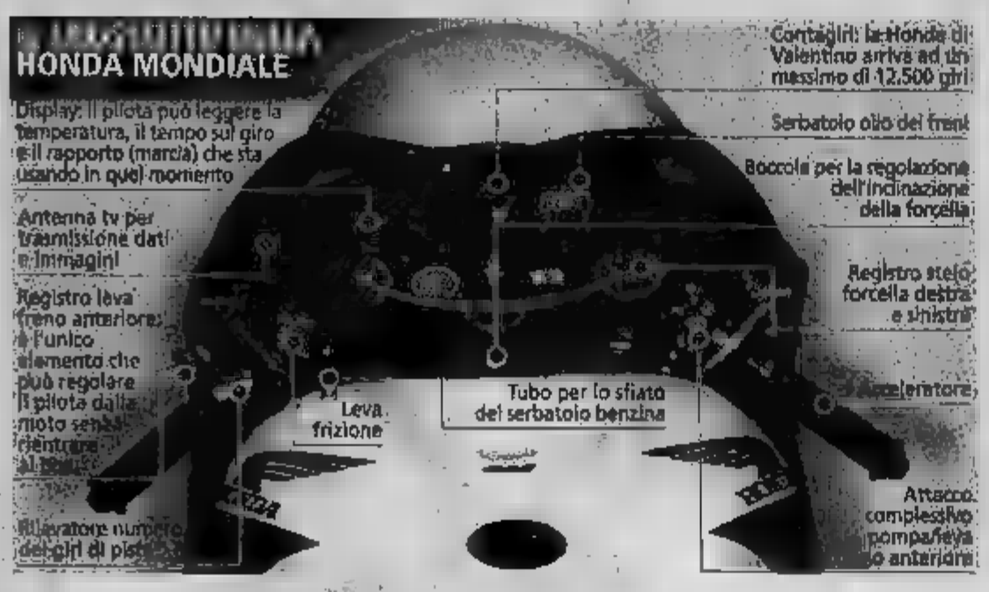
Inviato a PHILLIP ISLAND

Il tempo cambia anche gli animi più liberi. Chi si aspettava una notte brava di Valentino e la banda amici, nei locali notturni di Phillip Island, sarà rimasto deluso. Profondamente deluso. «dottor Rossi», a dispetto dei suoi 22 si è comportato nel più tradizionale dei modi. Strano, per un tipo come lui. Ma la sua notorietà è tale Valentino ha una fifa bola di finire qualche rotocalco scandalistico, magari sotto titolo poco edificante.

Naturalmente ha fatto festa, ma lui, mamma Stefania, tutti i meccanici e i 15 tifosi che lo hanno seguito in Australia hanno prenotato un'intera fattoria alle porte della cittadina e hanno cenato attorno a un gigantesco barbecue: a base di alla bruce, patate cotte sotto la cenere, insalata e birra a fiumi. A metà serata, il regalo: gli amici di Tavullia gli hanno consegnato una cassetta video con la scritta: «Da aprirsi solo in caso di vittoria mondiale». Registrati, c'erano gli auguri di un paese intero: il macellaio sotto casa, il pizzaiolo della piazza, gli amici dell'ormai famosissimo Bar di Tavullia, la maestra di scuola elementare, il postino-stakanovista che anche oggi, nonostante Valentino viva a Londra, recapita il suo indirizzo centinaia di lettere e telegrammi. Valentino ha gradito molto e metterà la cassetta insieme ai cimeli più cari. Per chiudere la serata, intorno all'1 di notte, tutto il clan ha fatto ritorno in albergo dove concludendosi la festa organizzata dalla Honda. Quattro salti tutti insieme (c'erano anche altri piloti Katja Poensgen, S Gibernau e Norijuki Haga) e poi a prima 3, fatto inconsueto per Valentino.

E ieri mattina sveglia insolitamente presto, alle 10,30, colazione veloce e poi, insieme con mamma Stefania un gruppo di amici, Valentino è andato a visitare il centro naturalistico Seal Rock, a due passi da Phillip Island. Una immersione totale tra canguri, wombat, koala, foche e gigantaschi squali bianchi. Sempre con mamma Stefania accanto, che in serata ha ripreso l'aereo per fare ritorno in Italia.

Tutto molto tranquillo, quindi, proprio per evitare guai con la stampa internazionale. Per evitare ad esempio di ritrovarsi sui giornali con titoli altisonanti sulla presunta guida spericolata. «Hanno scritto di tutto, se mi avessero chiesto come sono andate le cose, avrei mostrato il verbale con la cifra che ho dovuto pagare - dice Valentino -. Non 800 dollari, come qualcuno ha scritto, ma la mostruosa cifra di... 100 dollari (a Rolfo è andata peggio, ha dovuto sborsarne 400, ndr) per un sorpasso azzardato. E' vero che andavo poco più forte dal normale, ma non avendo la pistola-radar con sé il poliziotto si è limitato ad ammonirmi. Quindi nessuna proibizione permanente di guida in Australia, come hanno detto. Ripeto, me l'avessero chiesto...».



«L'anno prossimo non intendo correre con il numero 1: non mi piace, il 46 va benissimo»

La festa, quella vera, è stata rimandata qualche settimana: si farà in Brasile, così ha d Val «E' il posto giusto e spero che le tensioni internazionali ce lo permettano. Sono stanco e stressato, però voglio ancora vincere al delle due gare in programma. Voglio superare i 300 punti, poi mi farò un regalo: un'auto supersportiva ma non so ancora quale». Difficile parlare di lavoro, in simili frangenti, meglio rimandare discorsi impegnativi altra data. A Valentino però preme far sapere agli organizzatori che non ha nessuna intenzione, il prossimo anno di correre con il numero 1 sulla carena: «Non lo voglio, non mi è mai piaciuto. Il mio 46 va benissimo». Gli dicono che non è possibile, che forse bisognerà fare per lui uno strappo alla regola: allora lo facciano, magari mi mettano il numero 1 piccolo piccolo, dove vogliono loro, ma al non rinuncio di sicuro».

Valentino resterà in Australia ancora un paio di giorni, solo mercoledì sera farà rotta per la Malesia. Qui lo attendono altri festeggiamenti ma niente test sulla Honda quattro tempi che dovrà guidare il prossimi anni: i venti di guerra hanno consigliato i giapponesi rimandare tutto metà novembre. Assai probabile, a questo punto, che i primi test si svolgano in Europa. La pista prescelta dovrebbe essere quella spagnola di Jerez.

Scaramanzia

Al via in ginocchio davanti alla moto

dall'inviato a PHILLIP ISLAND

«Ebbene sì, sono superstizioso da morire. La scaramanzia è parte integrante della mia vita. Anche quando sono a casa e qualcuno mi dice "auguri", io mi tocco e non faccio neppure nulla per nasconderlo». Valentino, almeno, parla chiaro e non nasconde le sue debolezze. La preparazione alla gara è tutta un rito, che dura l'intero weekend. A volte fa che nessuno si spiega, come non entrare più in ristorante se, ad esempio, non è andata bene.

Per restare a quello che succede in pista, Valentino esegue sempre le stesse azioni ogni volta che sale su una moto: sulla pit-lane si aggiusta le «saponette» i supporti che coprono le ginocchia e che si consumano ad ogni «piega» del campione. Appena fuori dal box, si inginocchia per pochi secondi davanti alla moto. Quando si avvia, appena in pista si alza in piedi e si aggiusta... gli slip. Prima sul davanti e poi dietro, quindi si risiede e mette a posto il casco, chiudendo la visiera con mano sinistra. Quando torna ai box, infine, scende all'indietro, facendo scorrere gamba destra davanti e sopra il serbatoio della sua Honda.

Impossibile che dimentichi una di queste azioni: se facesse non riuscirebbe a dormirci sopra, rischiando di compromettere la concentrazione per la gara (e. b.)

LA STAGIONE DELLA F1 SI E' CHIUSA IN GIAPPONE CON DUE MONDIALI PER MARANELLO: ECCO I VOTI DELLE SQUADRE CHE HANNO PRESO PARTE AL CAMPIONATO

Dietro alla Ferrari prima della classe crescono in fretta Williams e Sauber

Michael Schumacher saluta la folla di Suzuka dopo la vittoria: il pilota tedesco della Ferrari ha ottenuto in Giappone il nono successo stagionale

Cristiano Chiavegato

Inviato a SUZUKA

La stagione della F1 si è chiusa in Giappone con il trionfo di Schumacher e della Ferrari. Questi i voti degli 11 team.

FERRARI 10. Una stagione memorabile, ricca di risultati, di record di soddisfazioni. La F2001 stata competitiva in tutti i circuiti, Hockenheim. vettura comunque molto veloce straordinariamente affidabile. Schumacher perfetto, Barrichello soltanto bravino. c'è stata qualche sbavatura è capitato a Monza e a Indianapolis. nel complesso i risultati parlano da soli.

10. Poteva essere ancora un anno di transizione. Invece la Williams e la Bmw sono cresciute in fretta. Montoya si è confermato migliore fra i debuttanti, Ralf Schumacher ha un po' patito l'aggressivo compagno di squadra colombiano. Ma è stata comunque la terza forza del campionato.

SAUBER 8. La sorpresa del 2001. Il team svizzero, senza mezzi enormi a disposizione, con due piloti giovani, è cresciuto di statura, protagonista in quasi tutte le gare nella zona punti. Nick Heidfeld è stato più bravo dell'osannato Raikkonen. Ma il pur bravo Kimi ha consentito a Peter Sauber di incassare una cifra, con il passaggio alla McLaren, che consentirà di programmare un'altra stagione di risultati brillanti..

MCLAREN 7. Sotto ogni previsione. Sempre una squadra fortissima e temibile. Ma con qualche lato debole, dal motore alla vettura non sempre all'altezza della situazione. Se Hakkinen ha deciso di prendersi un sosta deve anche alle delusioni subite nell'inizio di stagione. Coulthard non è certamente fenomeno.

6. Quella della Renault stata scelta coraggiosa, innovativo e molto delicato. Ma i progressi nel finale di stagione si sono visti e il futuro si presenta sulla carta discesa. mossa sbagliata quella essersi lasciati scappare Fisichella.

JORDAN 5. Con il motore Honda e Jarno Trulli, onestamente ci aspettava molto di più. Ma costruttore irlandese pensa più a mettere fiano (cioè soldi) in cascina che non a sviluppare la vettura. Il prossimo anno però sarà costretto a cambiare atteggiamento, pena l'uscita di scena.

JAGUAR 4. Con una potenza calibro delle alle e i risultati ottenuti in precedenza quando la squadra chiamava Stewart, ci si aspettava molto di più. La lotta intestina e il «pasticcio» del mancato ingaggio del tecnico Adrian Newey hanno pesato parecchio. Irvine e De La Rosa hanno fatto tutto il possibile.

BAR 3. Grande delusione tutti gli aspetti. Una vettura sempre poco competitiva in qualificazione, tanto da tarpare tutte le ambizioni di Villeneuve e Panis. L'ex campione del mondo canadese è stato al di sotto delle aspettative soccombendo più di una volta alla determinazione di Olivier Panis.

2. Un team che prova poco, che si muove soprattutto per gli affari. motore Asiatech, ex Peugeot, discreto solo in gara ma pessimo in qualificazione. Verstappen a corrente alternata, Bernoldi molto modesto.

MINARDI 1. I mezzi continuano a mancare e fra l'altro la squadra di Faenza ora diventata inglese si è vista scippare dalla Toyota il suo progettista Gustav Brunner. Il vecchio motore Ford ha fatto il resto. L'unica nota positiva dal lancio dello spagnolo Fernando Alonso. L'ingaggio del malese Yoong, con l'apporto di nuovi finanziamenti fanno sperare per qualche progresso in futuro.

PROST 0. Un disastro. Malgrado i motori Ferrari che hanno fatto volare la Sauber, l'ex campione francese non ha saputo gestire la squadra. Il litigio con Alesi, gli sviluppi ridotti al minimo, la mancanza di competitività mettono a rischio l'esistenza della squadra che potrebbe sparire o essere venduta a nuovi proprietari.

DOMENICA AI MONDIALI DI LISBONA L'ULTIMO EPISODIO DI UNA LUNGA TRADIZIONE NEGATIVA PRESUNZIONE E PICCOLE VENDETTE

Ciclismo, quando i nostri si fanno i dispetti

Giorgio Viberti

Inviato a LISBONA

CICLISMO azzurro, una lunga storia di errori e malintesi. L'argento conquistato domenica a Lisbona da Paolo Bettini non solo delude e amareggia, ma consolida una lunga tradizione negativa fatta di autolesionismo, presunzione, piccole vendette e interessi trasversali. Gli stranieri ci deridono. «Freire ha vinto perché aveva per sé tutta la squadra» sghignazzavano gli spagnoli dopo il trionfo del loro numero uno. Troppi galli invece nel pollaio azzurro, tanto che neanche il nuovo ct Franco Ballerini ha potuto disciplinarli.

L'ultima maglia iridata spalle un corridore italiano resta dunque quella di Gianni Bugno a Benidorm '92. Dopo, solo una lunga serie di errori e sconfitte. La beffa più amara fu forse nel '94 ad Agrigento, quando Chiappucci - anziché mettersi a ruota del favorito francese Leblanc - si mosse in anticipo favorendo il ritorno del transalpino, che sul podio precedette proprio il Diablo. Ma già l'anno prima, nel '93 a Oslo, i nostri corridori avevano sbagliato a non prendere sul serio il tentativo finale di ardimentoso texano, sicuri di poterlo poi riprendere. Non andò così e quello yankee non ancora 22enne divenne il più giovane campione iridato di sempre lasciò nella storia del ciclismo una firma diventata indelebile: Lance Armstrong. Nella prova mondiale del '95 a Duitama, in Colombia, fu invece Pantani a trovarsi in buona posizione nel finale, ma il Pirata non volle rispondere allo scatto dello spagnolo Olano, pensando che fosse un gioco di squadra per il suo capitano Indurain. Invece il Grande Navarro accettò per un giorno di fare il gregario e si accontentò dell'argento dietro a Olano, ma davanti a Pantani.

Fu bronzo italiano anche nel a Lugano, grazie a Bartoli che però dopo il traguardo scagliò contro l'altro azzurro Tafi, reo di una fuga scriteriata sconvolse i piani dei nostri corridori e favorì il belga Museeuw. fu proprio Bartoli, nel '97 a Sebastian, a disubbidire ct Alfredo Martini: sciupò energie preziose in un inutile inseguimento solitario, poi nel finale Casagrande Rebellin mesure il francese Brochard dava la stoccata decisiva.

Nemmeno i tre anni di Antonio Fusi ct sono andati meglio. Valkenburg, in Olanda, ancora Bartoli rastò l'unico italiano all'avanguardia corsa, dove c'erano però due svizzeri che invischiarono il pisano nel loro gioco di squadra: primo Camenzind ancora terzo Bartoli. An per gli azzurri anche a Verona '99: Casagrande è l'unico big fra i 5 fuggitivi che si disputano la corsa, allunga, prevedibile, viene stoppato e il toscano resta forze quando arriva la sparata vincente di Freire. Infine, storia recente, il burrascoso epilogo dello scorso anno a Plouay, con le accuse di Bartoli al compagno Bettini che non gli aveva tirato la volata.

E la stessa cosa, seppur a parti invertite, è successa domenica a Lisbona. L'ennesimo screzio tra i due amici Bettini e Bartoli è stato però solo uno dei tanti episodi che lasciano perplessi sulla compattezza della squadra azzurra. Gli italiani sono infatti usciti troppo tardi allo scoperto. Quando poi ci ha provato Di Luca, in fuga con lo spagnolo Vicioso, è stato Bettini a raggiungerlo. rittura clamorosa, inoltre, la scena di Lanfranchi che tira il gruppo mentre davanti c'è Simoni solo, a pochi km dal trionfo. Grottesca, infine, la volata conclusiva: Ballerini ordina di lo sprint a Bettini, ma Bartoli chiede la stessa cosa a Basso, mentre anche Figueras vuole giocarsi le proprie chance di discreto velocista. L'ordine d'arrivo è la più netta condanna per i nostri corridori: ben 10 nei primi 44 e 4 nei primi 12, un segno evidente che quasi nessuno si è sacrificato per uno o ipotetici leader di squadra.

Paolo Bettini, argento amaro

SPORT FLASH

SERIE B. CROTONE-VICENZA 3-4. Rocambolesco successo (4-3) del Vicenza a Crotone nel posticipo della 9ª giornata di serie B. I gol: pt 25' Zanchetta (V), Juric (C); st 8' (C), 22' Marcolini (V), 26' Margiotta (V), 35' Belotti (V, autogol), 39' Schwoch. classifica il Vicenza sale al 3° posto a quota 15, il Crotone resta 14° con 8 punti.

SOS Il presidente della Lega calcio Franco Carraro lancia un appello alle forze politiche perché non avallino le ultime rettifiche al decreto antiviolenza per non favorire una recrudescenza del fenomeno che negli ultimi tempi ha denunciato un calo di episodi.

A Incontro-chiarimento ieri nella sede del Milan fra Galliani e Torin: il vicepresidente ha espresso al tecnico le sue critiche per le prestazioni scadenti della squadra. Nessun ultimatum, ma l'invito a una pronta sterzata già da giovedì in coppa Uefa e soprattutto domenica nel derby.

FERRIGNO. La Camera di conciliazione del Coni ha preso in esame vicenda Massimiliano Ferrigno, l'ex giocatore del Como, squalificato fino al 31 dicembre 2003 per aver colpito un pugno Francesco Bertolotti del Modena il 19 novembre so. La questione è stata demandata all'arbitrato.

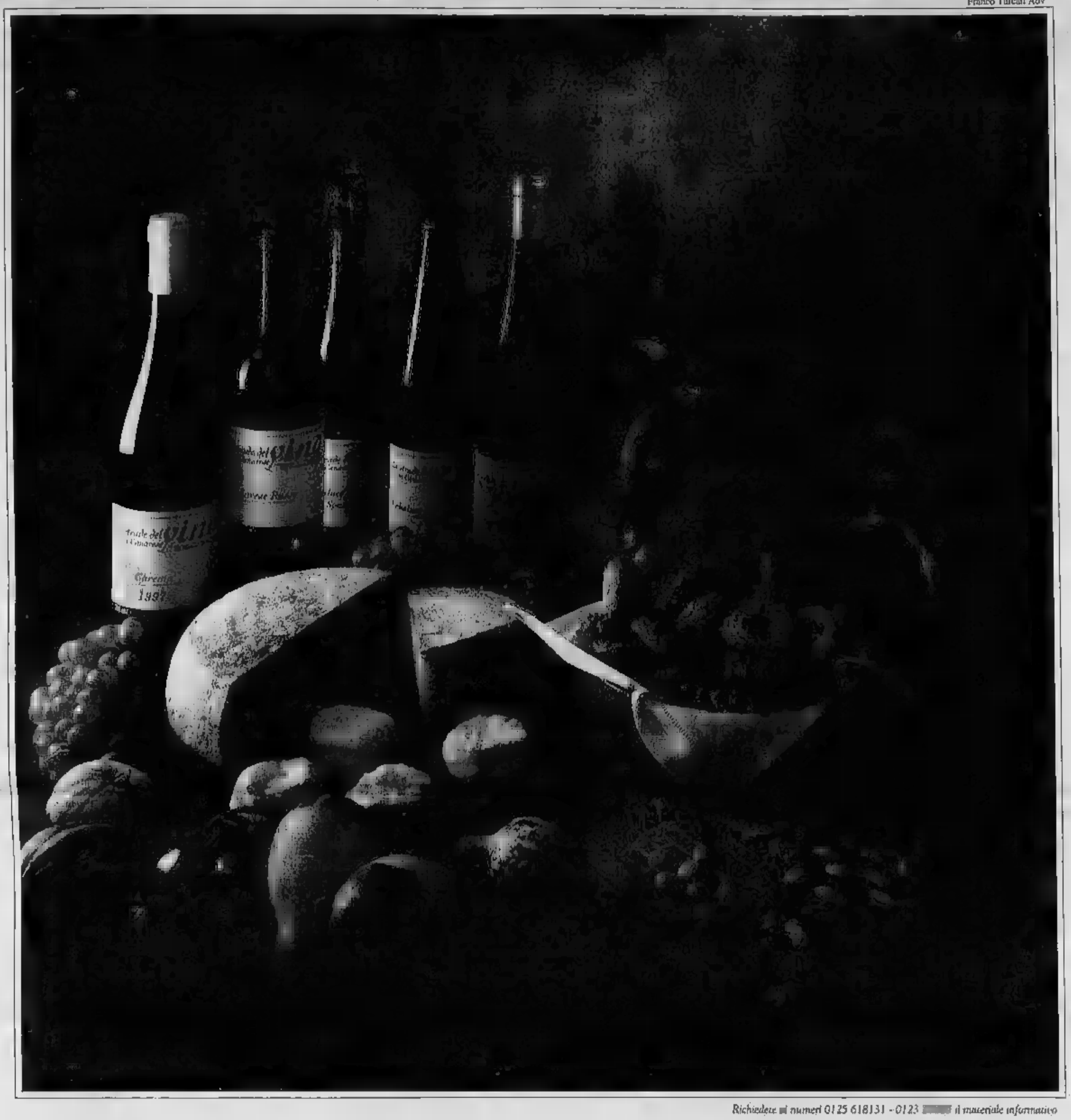
CAGLIARI, SALA ESONERATO. Antonio dalla guida Cagliari, penultimo in serie B. Al suo posto, è stato chiamato il preparatore dei portieri, Giulio Nuciari, che verrà affiancato in panchina dal team manager Gianfranco Matteoli. Domenica notte, decine di ultrà avevano il ritorno squadra da Modena all'aeroporto: alcuni giocatori sono stati spintonati e presi a schiaffi.

VOLLEY, PUBBLICO CERCASI. La Lega pallavolo premierà le società di A1 che aumenteranno dal 10% il pubblico rispetto alla passata stagione. A disposizione un budget di mezzo miliardo di lire.

BASKET, POZZECCO AZZURRO. Tra i dal Carlo Recalcati in vista del collegiale di Siena (22-23 ottobre), spicca il ritorno in azzurro di Gianmarco Pozzecco, play della Motis Varese che non aveva trovato spazio la gestione Tanjevic nonostante lo anno avesse vinto il titolo di miglior realizzatore e miglior assist-man.

RUGBY, INFARTO. Sul finire del 1° tempo aveva chiesto di essere sostituito perché non si sentiva bene e alcune ore dopo, a casa, Dario Candiotto, 22 anni, pilone del Montebelluna rugby, C1, si è accasciato al suolo ed è morto. L'ipotesi è di sospetto infarto.

Franco Tucati Adv



Richiedete ai numeri 0125 618131 - 0123 il materiale informativo

Canavese e Valli di Lanzo

aprono il cuore, aprono la mente

La tradizione gastronomica del Canavese e delle Valli di Lanzo affonda le proprie radici nel passato: ancora oggi si possono apprezzare quei piatti "poveri", realizzati sfruttando i prodotti della terra e recuperando le consuetudini dell'agricoltura e dell'allevamento, che con il loro profumo e il loro sapore scaldavano le vecchie cucine dei nostri nonni. Questa gastronomia non può essere apprezzata sino in fondo se non è accompagnata dai suoi vini DOC: i vigneti di Erbaluce così come quelli del Carema raccontano il loro millenaria e la fatica dell'uomo per dominare la natura, per coltivare questo frutto con e passione, per rendergli omaggio con il rito della vendemmia.

Domenica 21 ottobre, Sparone: "Sagra della Castagna"

PROVINCIA DI TORINO

ATL
Agenzia Turistica Locale
di Canavese Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

REGIONE PIEMONTE

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Corsi per disoccupati

E' [redacted] 206 miliardi, [redacted] più rispetto al biennio precedente, lo stanziamento regionale per i corsi di formazione per disoccupati nel 2001-2002. Il totale degli [redacted] iscritti [redacted] di 37.020, tra giovani, portatori di handicap, detenuti, stranieri, adulti [redacted] educazione permanente.

Polizia penitenziaria

Alcune centinaia di agenti di polizia penitenziaria piemontesi aderenti all'Osapp, un'organizzazione sindacale autonoma, hanno sfilato ieri in centro per protestare contro le carenze di organico nelle 13 carceri della regione. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Catalani.

Riapre Palazzo Badini

Questa mattina alle 11,30 il rettore Rinaldo Bertolino sarà presente all'inaugurazione di Palazzo Badini Confalonieri, il grande stabile di via Verdi 10 (8000 metri quadri) che accoglie dipartimento, biblioteca e presidenza della facoltà di Psicologia, la presidenza di Lingue e alcuni uffici amministrativi

SEGNALATA UNA BOMBA A BASSE DI STURA. LETTERA SOSPETTA ALL'AMBASCIATA USA. IN SALA ROSSA IL CASO IMAM

Guerra, il giorno dei falsi allarmi

Tangenziale e Poste paralizzate dai mitomani

Psicosi terrorismo. Non sfugge neanche Torino all'ondata di falsi allarmi o di paure. Torino, ore 15. Sulla tangenziale Nord si forma una coda di 15 chilometri in entrambe le direzioni di [redacted]. Incidente? No, la segnalazione di una bomba pronta ad esplodere a bordo di un camion del consorzio rifiuti di Asti diretto alla discarica di via Germagnano. Era un falso allarme. Ma stavolta ci sono finiti [redacted] mezzo migliaia di automobilisti, immobilizzati sulla strada. Ore 20,30, centro meccanografico delle Poste, di strada Cebrosa [redacted]. Una telefonata avvisa il 113: C'è una busta diretta all'ambasciata americana di Roma che perde polvere bianca. L'abbiamo trovata un'ora fa, ma il nostro direttore non ha voluto dare l'allarme...». Il risultato è prove[redacted] l'incubo carbonchio è dietro l'angolo. Polizia, lavoro sospeso. Nessuno, però, [redacted] cosa si fa in questi casi. Gli impiegati che hanno toccato la busta sono chiusi in una stanzetta: «Aspettiamo». E poi attesa per l'arrivo del chimico incaricato di analizzare il contenuto. Dalle 20,30 si arriva quasi all'una prima di avere una qualche risposta.

Una giornata convulsa. Iniziata con una coda di polemiche per l'intervento dell'imam Bouchta, domenica mattina, durante [redacted] manifestazione a Porta Palazzo. Il sindaco Sergio Chiamparino taglia i ponti con Bouchta: «Ha espresso opinioni aberranti. Lui non [redacted] l'unica voce dell'Islam a Torino: noi dialogheremo soltanto con [redacted] componenti laiche». E anche la comunità araba prende le di[redacted] da Bouchta: «Non ci rappresenta. Le componenti sociali della comunità islamica hanno idee ben differenti dalle sue». E [redacted] si discutono questi [redacted] l'allarme bomba. S'inizia [redacted] telefo[redacted] anonima sul cellulare del conducente: «C'è un ordigno sul tuo camion». Risultato: tangenziale bloccata, code, automobilisti inferociti. Paura. Alle 20,30 l'altro allarme. Stavolta sembra più serio. [redacted] uno scherzo l'hanno fatto bene: indirizzo scritto con lettere ritagliate da giornale. Niente mittente. Polverina bianca. Settanta o ottan[redacted] persone [redacted] nel cortile del centro meccanografico fino [redacted] notte fonda, [redacted] attesa di [redacted] risposta che calmi gli animi e riporti tranquillità.

[redacted] PAGINA 45

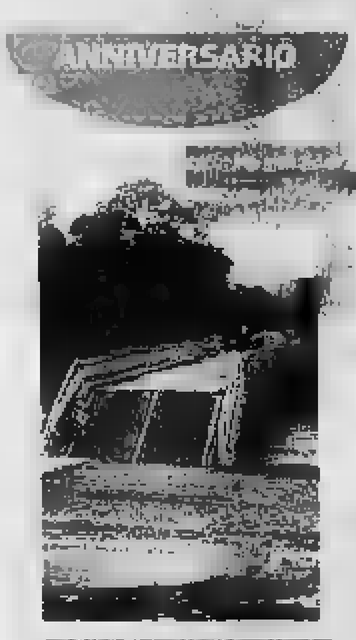
CAPOLAVORI A RISCHIO

I quadri tornano a casa

«Un Museo Diocesano nascerà nel Palazzo del Seminario in via XX Settembre per custodire quei pezzi di valore a[redacted] che, ospitati in chiese poco frequentate, diventano facili bersagli di malintenzionati». Lo ha [redacted] ieri l'arcivescovo Poletto ai margini della cerimonia di inaugurazione, presieduta dal ministro ai Beni Culturali Giuliano Urbani, di un Nucleo per la Tutela del Patrimonio Artistico anche in Piemonte che avrà sede nella «manica» [redacted] Palazzo Reale. I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare [redacted] cardinale, due dipinti, un'Annunciazione e una Assunzione in cielo della Madonna che erano stati sottratti anni fa dalla chiesa della Santissima Annunziata in via Po. Urbani ha poi esaminato con il sindaco Chiamparino il progetto del «nuovo Comunale».

Conti e Minucci A PAGINA 47

ANNIVERSARIO



[redacted]
MANCANO [redacted]

In Provincia il conto del lavoro svolto tra soddisfazione e preoccupazioni per il futuro

Gianni [redacted] A PAGINA [redacted]

POCHI MODULI DA ROMA, RILEVATORI APPIEDATI

Il censimento 2001 parte con un flop

L'avviso appeso ai portoni o accanto ai citofoni [redacted] case diceva: «Gentile famiglia, lunedì [redacted] ottobre, dalle [redacted] alle 12, passeranno i rilevatori del [redacted]». Così, ieri mattina, molti sono rimasti [redacted] per farsi trovare dagli 007 dell'Istat. Ma dei rilevatori nemmeno l'ombra. Nessuno, [redacted] 9 alle 12, ha suonato il campanello ed è passato con i moduli da compilare. Motivo? «Da Roma non sono arrivati», allarga le braccia l'assessore ai Servizi Demografici, Beppe Lodi. Anche lui è tra i beffati, ostaggio di un falso avviso. Chiamatelo «eccesso di zelo», oppure giudicatelo come «la solita disorganizzazione all'italiana», fatto è che nei giorni scorsi, quando in Municipio [redacted] arrivati i primi quattro scatoloni zeppi, tutti i rilevatori si [redacted]o dati un gran da fare per appendere in fretta gli avvisi alle case dei torines[redacted]. Ma quei quattro scatoloni di [redacted] solo una minima parte dei fogli del censimento: gli altri [redacted] sono mai arrivati a Torino, e i cartelli appesi alle porte per le vie della città hanno costretto inutilmente centinaia di famiglie a [redacted] uscire. E' successo ieri, probabilmente anche oggi i rilevatori non passeranno.

L'assessore [redacted] tra l'imbarazzato [redacted] l'infuriato: «Naturalmente se [redacted] prenderanno con me, che sono il responsabile dei Servizi demografici. Chi poteva immaginare che non sarebbero arrivati tutti i moduli necessari? Come se Torino fosse la periferia dell'impero...».

Quando potrà partire il censimento completo? Dopo la beffa, forse, ci sarà il danno. Il timore, insomma, è che s'inverta la situazione: prima c'erano le famiglie pronte a farsi [redacted] mancava la modulistica, ora potrebbe accadere il contrario: quando i rilevatori [redacted] ai citofoni nessuno risponderà. [m. acc.]

SANITA' E BUROCRAZIA

L'ESPERIMENTO DIMENTICATO NEL CASSETTO

Giorgio Verme

RIDURRE la spesa sanitaria, senza compromettere la qualità del servizio, è un obiettivo necessario. Dal '90 al '[redacted] era stato condotto al Dipartimento di Gastroenterologia delle Molinette un esperimento basato sull'organizzazione dei processi di cura come processi produttivi di cui si potesse misurare efficacia, efficienza e costi. L'esperimento implicava: il riconoscimento della «missione» (la funzione) della struttura; la comparazione di processi di cura diversi per lo stesso problema clinico: [redacted] diagnostica condotta attraverso il lavoro di specialisti di diversa estrazione e cultura per risolvere insieme i principali problemi specialistici; l'istituzione di un Dipartimento cui collaboravano medici, endoscopisti, chirurghi, radiologi, specialisti di altre branche, laboratoristi e patologi. L'esperimento aveva prodotto miglioramento del servizio e riduzione [redacted] costi. [redacted] era dimostrato che, attraverso l'analisi del processo di cura, ottimizzando la casistica ammessa allo studio, riducendo i posti letto di ricovero, organizzando day-hospital, ricoveri brevi, usuali e semintensivi, [redacted] riducevano le liste d'attesa, migliorava la qualità [redacted] riducevano i costi. Nell'ottobre [redacted] veniva siglato un protocollo [redacted] Regione, Conferenza Stato-Regioni, Azienda ospedaliera [redacted] Giovanni Battista e Compagnia [redacted] San Paolo per [redacted] la sperimentazione gestionale nell'ospedale.

Nei 5 anni successivi, nono[redacted] l'avvicendamento dei direttori generali, il progetto è stato modificato in modo [redacted] renderlo inidoneo a raggiungere [redacted] fine. [redacted] è mai [redacted] possibile creare né l'organizzazione [redacted] sistema produttivo delle [redacted] né una gestione dei costi per processi, l'unica che avrebbe potuto garantire l'individuazione degli sprechi. Poiché col nuovo Piano sono riproposti i presupposti gestionali che [redacted] figuravano nell'esperi[redacted], viene da chiedersi quali siano [redacted] reali cause del fallimento dall'estensione del progetto a tutto l'ospedale e perché si dovrebbe rite[redacted] che ciò che [redacted] si è fatto in passato si dovrebbe poter fare in futuro. Sino ad ora non sono state rimosse le cause delle inefficienze, né è iniziato un processo che tenga in conto le regole economiche [redacted] processi produttivi di salute.

Primario emerito Molinette

Banche avare con le imprese

Marina Cassi

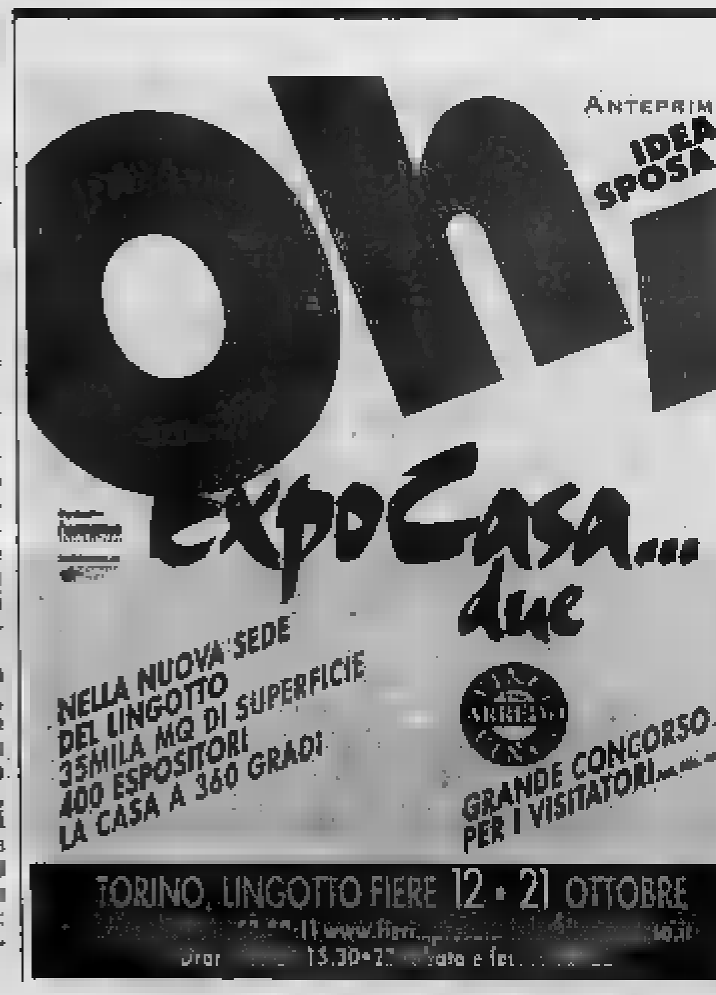
SI sa, tra piccole-medie imprese [redacted] banche non sempre i rapporti sono idilliaci. E ieri un convegno dell'Api ha ribattuto il chiodo: le banche cambiano, si accorpano, crescono, [redacted] per i piccoli imprenditori i problemi non diminuiscono, anzi. Per dar forza ai propri argomenti il presidente dell'Api, Sergio Rodda, ha chiesto a Renato Mannheimer di indagare l'oscuro rapporto tra imprenditore torinese e istituto di credito, quello che Rodda stesso definisce «un fornitore di cui non possiamo fare a meno».

Ne è venuta fuori una corposa ricerca con 406 imprese coinvolte. In sostanza emerge che i processi di concentrazione non «hanno migliorato la qualità e la varietà dei servizi offerti»; per Rodda «a seguito delle fusioni si è riscontrata una contrazione di circa un terzo dei crediti erogati in precedenza». E che le banche [redacted] incapaci di proporsi [redacted] partner in grado di offrire nuovi strumenti di finanziamento». Anche gli imprenditori piccoli e medi di [redacted] lamentano la stessa cosa lamentata dai loro padri e nonni: per [redacted] il credito le banche chiedono garanzie piuttosto che analizzare «le prospettive reddituali». E questo atteggiamento secondo Rodda finisce per essere «non solo un ostacolo alla crescita e allo sviluppo delle aziende già esistenti, ma anche un freno alla nascita di nuove».

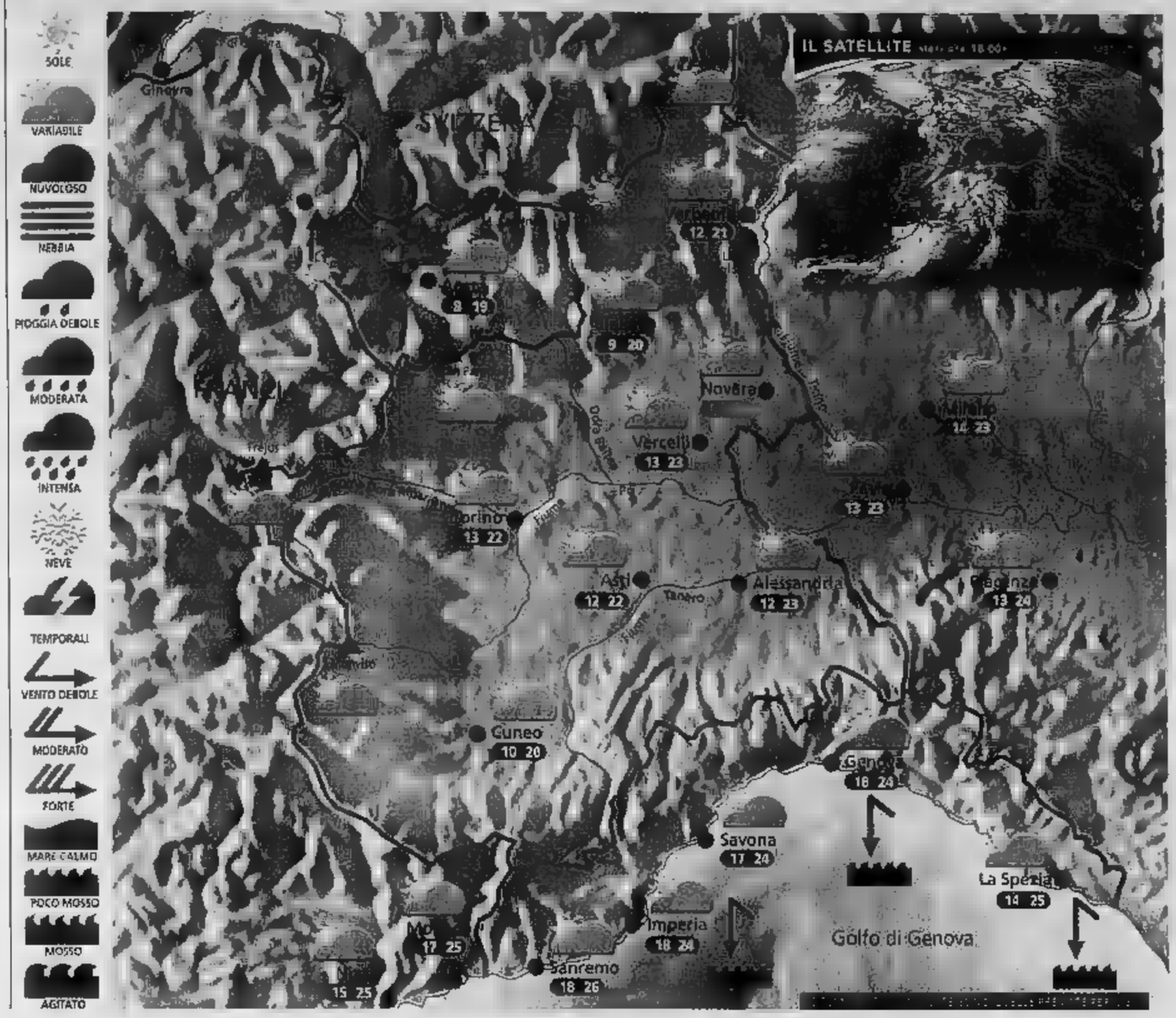
Per Rodda poi «si va ulteriormente allargando [redacted] forbice tra un sistema bancario sempre più proiettato su un livello di competizione imperniato sui grandi numeri e un sistema [redacted] produttivo [redacted] continua [redacted] avere nella dimensione ridotta uno dei suoi elementi caratteristici». Insomma una bella ramanzina addolcita da una proposta: «Facciamo insieme un osservatorio permanente per monitorare le problematiche imprenditoriali e bancarie».

Al convegno alle accuse i banchieri hanno risposto con impeccabile aplomb. Per Rainer Masera, presidente di San Paolo Imi, «la piccola e media impresa è un cliente essenziale». Aggiun[redacted]: «Sembra [redacted] banalità, [redacted] vorrei ricordare che le banche prosperano se le imprese prosperano». E spiega: «In Piemonte c'è una grandissima [redacted] grandi banche [redacted] anche [redacted] banche estere; questo ci impedisce di essere disattenti alle piccole [redacted] medie imprese. In ogni caso noi abbiamo uno progetto chiarissimo in questa direzione: apriremo in Italia 130 filiali dedicate solo alla piccola e media [redacted], quaranta saranno operativi entro l'anno e due già funzionano in città».

E anche il direttore generale della Crt, Edoardo Massaglia, nega ch ci [redacted] disinteresse: «Le concentrazioni bancarie [redacted] hanno peggiorato il rapporto banche-piccola e media azienda, semmai è vero il contrario. Noi abbiamo creato gestori appositi e ciascuno ha una media di [redacted] clienti, quindi li può seguire [redacted] molta attenzione». [redacted]: «Siamo molto d'accordo sull'idea dell'osservatorio».



BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni

In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti [illegible] nuvole. Davvero [illegible] il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve [illegible] nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

ZOOM

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia [illegible] è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le v[illegible] configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di un promontorio, termine rubato alla geografia, per [illegible] una [illegible] di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è l[illegible] saccatura che dovete proprio immaginarvi come [illegible] enorme sacco che ospita [illegible]bi e precipitazioni: anche qui [illegible] forma è a [illegible] o V con pressione più bassa all'interno [illegible]ella U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente bassa, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione nella zona risulta poco sostenuta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23	ROMA	16 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	13 22
CATANIA	18 27		6 18
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	12 20
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 21
GLIRIA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	10 23	PARIGI	11 19
POTENZA	12 24	ZURIGO	8 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 57 minuti, cela [illegible] ore 18 e 58 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Sbadato o presbite ?

Alcuni "piccoli incidenti" non sempre sono causati dalla distrazione.

OTTICA SALVA vi aspetta, con i suoi 15 centri. I suoi ottici specializzati [illegible] a vostra disposizione per risolvere ogni problema di vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.

OTTICA SALVA vi propone anche di vestire [illegible] personalità i vostri occhi grazie [illegible] un vasto assortimento di occhiali [illegible] sole di tutti gli stili e delle firme più prestigiose.

OTTICA SALVA il gruppo [illegible] il maggior numero [illegible] centri in Torino.

OTTICA SALVA

Maestri di vista
A Torino [illegible] in Piemonte

www.otticasalva.it

TORINO
• C.SO SIRACUSA 87 - TEL. 011 320754 - 011 3298222
• VIA NIZZA 372 - TEL. 011 6963050
• C.SO TRAIANO 3 - TEL. 011 3179791
[illegible] - TEL. 011 [illegible]
• VIA MONGINEVRO [illegible] - 011 331458
• C.SO DE GASPERI 27 - TEL. 011 5681619 - 011 5[illegible]
• VIA TRIPOLI 45 - TEL. 011 352062 - 011 3293282
• VIA MADAMA CRISTINA 60 - TEL. 011 6699757
• P.ZZA STATUTO 20 - TEL. 011 [illegible]
• VIA NIZZA 60 - TEL. 011 6698697
• C.SO VERCELLI 64 - TEL. 011 2487814
• VIA GARIBALDI 43 - TEL. 011 [illegible]

ASTI
• VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141 [illegible]

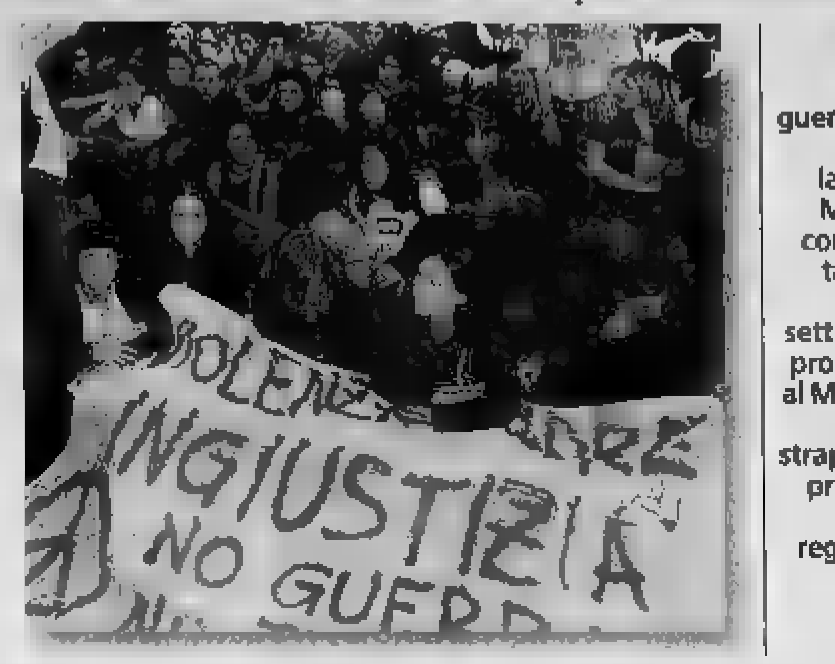
CHIVASSO
• VIA TORINO 45 - TEL. 011 9102530

MONCALIERI
• VIALE STAZIONE [illegible] - TEL. 011 645186

UN ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

[redacted]

Partirà alle [redacted] da piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta dal Coordinamento studentesco [redacted] Torino a cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds e l'area [redacted] disobbedienza civile. In un volantino gli studenti del coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti [redacted] New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con le bombe sganciate su Kabul [redacted] chiaro che questa [redacted] tutt'altro che una guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità di immigrati» e annuncia anche un concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi t[redacted] cui Subsonica, Mao e Tribà.



IN CODA PER L'AFGHANISTAN

In coda per «Viaggio [redacted] Kandahar». La guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare al cinema a vedere l'ultimo lavoro del maestro del [redacted] iraniano Mohsen Makhmalbaf, fil[redacted] che ritrae la condizione femminile sotto [redacted] regime dei taleban. «Viaggio [redacted] Kandahar» è stato, infatti, uno dei successi [redacted] fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni di programmazione (il film [redacted] uscito venerdì) al Massimo, primato quotidiano cittadino [redacted]i sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa cento in più del Lux dove [redacted] proietta «Scary movie 2»). Alla multisala di via Verdi 18, sabato alle 20,45, si è registrato [redacted] «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto [redacted] Massimo Uno alle 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«L'Imam [redacted] ha espresso opinioni [redacted] io considero politicamente aberranti. Non ho affatto difficoltà a condannarle, ma, attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti si esprimono [redacted] [redacted]so modo». Sono da poco passate le 18 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, che si è svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo [redacted] dialogo [redacted] le componenti laiche, quelle che non confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche [redacted] vivendo in una società democratica non possiamo e non vogliamo vietare forme di espressione che, finora, non ci paiono connesse con [redacted] di violenza».

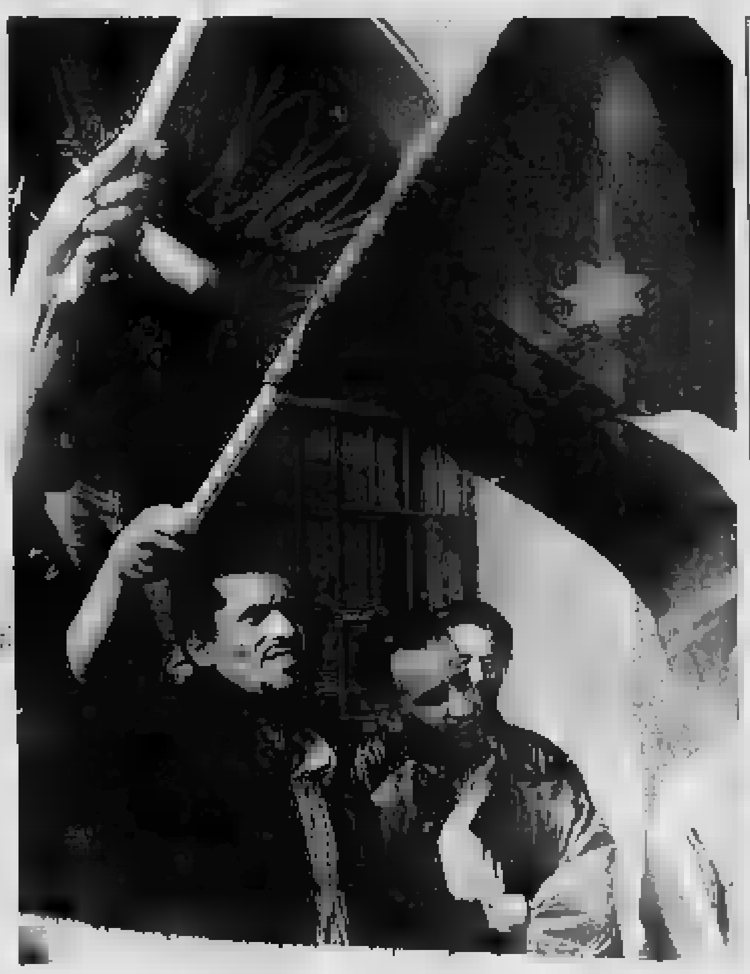
Una comunicazione sollecitata da molti gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione [redacted] risposta ad alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella [redacted] presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rilevanza penale delle affermazioni di Bouchta».

Poche [redacted] dopo l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità a Porta Palazzo create da molti clandestini [redacted] e irregolari». Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha scritto [redacted] lettera all'Imam p[redacted] chiedere [redacted] «la guerra, il terrorismo e l'odio sono i modelli di riferimento che la sua coscienza di guida spirituale gli suggerisce di proporre ai propri [redacted]». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamentalismo». Le persone che incitano al terrorismo - ha concluso - devono essere messe nelle condizioni di non [redacted].

Chiamparino ha replicato: «Noi siamo vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città [redacted] i suoi abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmi[redacted] [redacted] non fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa e di vicinanza ai taleban, per altro condivise anche da frange della sinistra extraparlamentare, sono da condannare, ma [redacted] si possono considerare come incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio comunale dei capigrupp[redacted] centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero [redacted]a manifestazione, ho sentito parole agghiaccianti». [redacted]berto Rosso (Forza Italia): «Nel discorso dell'Imam [redacted] troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i 200 cristiani uccisi dagli islamici in Indonesia e nelle Filippine».

Dal centro-sinistra, tutti d'accordo con [redacted] sindaco. Un'analisi [redacted], secondo Gianguido Passoni (Pdci), [redacted] Anna Rossomando [redacted] detto che i Ds [redacted] contrari «al dialogo con l'estremismo e con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga l'analisi del verde Giovanni Nigro. Dall'opposizione di [redacted]stra, Marilde Provera (Rc), ha aggiunto: «È vero, dobbiamo battere il fondamentalismo, ma è altrettanto vero che in commissione, applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli ex[redacted]unitari che non risiedano in città da almeno tre [redacted] così si emarginano le persone consegnandole a scelte esasperate».



Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

«Bouchta [redacted] rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non ci riconosciamo in ciò che ha detto Bouchta domenica mattina. Ci [redacted] molte diversità tra [redacted] noi e lui non rappresenta la massa marocchina o araba...», [redacted] Hmoud è il presidente della neonata comunità araba. E prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea [redacted] via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che una piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, una sesta che stava per aprire i battenti in [redacted] Chivasso, ma che ha deciso [redacted] rimandare l'inaugurazione a quando i tempi saranno migliori. Un altro centro riservato alle donne e una quantità di luoghi di ritrovo [redacted] [redacted] preghiera [redacted] e morti nel giro di poco tempo. «Perché [redacted] moschee che ci sono a Torino, come nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono associazioni oppure centri culturali, e si muovono secondo logiche diverse. L'uni[redacted] Moschea vera è quella di Roma, finanziata e voluta dal governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nelle nostre, invece, basta [redacted] uno non sia d'accordo e se ne vada perché [redacted] da un'altra parte, un nuovo luogo di aggregazione».

Galassia in movimento, quindi, quella dei luoghi di culto islamici. E' affondata da poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, il ritrovo di [redacted] San Martino. In compen[redacted] Porta Palazzo, cuore dell'immigrazione islamica ne vivono due: quella di Bouchta, in via Cottolengo, e quella di corso Giulio Cesare 6. E se la prima, adesso, è al centro delle polemiche per le dichiarazioni del suo imam, non condivise [redacted] una grossissima fetta della popolazione di fede islamica, quella di corso Giulio Cesare è, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. [redacted] Li vedi al venerdì, alla preghiera comunitaria. Li incontri in momenti differenti. Non sono molti: [redacted] ventina in tutto, ma [redacted] si nascondono e non fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola del Profeta per essere più chiaro. «Siamo una comunità aperta - dice - [redacted] Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano». Chi abita in zona, però, critica la presenza di [redacted] moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi comuni del palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esarcerbare troppo gli animi, adesso chiede anche scusa agli italiani: «Per i disagi che questo appuntamento può causare. Chissà che non riusciamo [redacted] trovare un altro posto dove tutti fedeli possano stare insieme...».

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti in città. Via Berthollet è diventato punto di aggregazione delle donne. La sala di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata da due Afghani e perché qui, sovente, [redacted] sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, [redacted] è mai sognato di additarla come luogo di estremismo esasperato. Come punto [redacted] ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti possono le leggende. Le voci. Le dicerie sugli imam e sul popolo che varca la soglia di questi locali per pregare. Kounati, che conosce [redacted] dell'apertura al mondo esterno, non ha remore nel dire: «Da noi [redacted] professa il dialogo e siamo per la convivenza [redacted] civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. [redacted] un male per tutti».

LE MOSCHEE DI TORINO

- **Istituto Islamico «Moschea della Pace»** corso Giulio Cesare 6. Imam: Abdel Aziz Kounauti (frequentata da maghrebini)
- **«[redacted] Torino»** [redacted] Cottolengo 1 - via Baretti 3) Imam: Bouriqui Bouchta (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 9 (chiamata Moschea degli afghani) (etnie differenti, considerata la più radicale)
- via Saluzzo [redacted] (marocchini ed egiziani)
- via Berthollet 24 (non serv[redacted] più per la preghiera ma per g[redacted] incontri delle donne islamiche)

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Gianni Bisio

Il Forum internazionale sulla Nato nel terzo millennio, organizzato già prima dell'attacco [redacted] torri gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica e il peacekeeping presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana, si è trasformato [redacted] [redacted] blindatis[redacted] incontro, per pochi, sull'oggi e il domani nella nuova guerra [redacted] terrorismo internazionale e sul ruolo della Nato [redacted] questo scenario. Con molte voci divenute improvvisamente discrete se [redacted] silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali Fahd Alhajry, e per il vice dell'Arabia Saudita, Saud Al Dayed, che, pur presenti [redacted] convegno, attraverso [redacted] improvvisato portavoce, Samir [redacted] Kajudi, collaboratore dall'Italia di «Al Jazira», [redacted] Cnn araba, hanno fatto sapere [redacted] [redacted] voler parlare [redacted] [redacted] forum, né [redacted] i giornalisti. E di non voler essere ripresi dalle telecamere. Silenzio anche, con la stampa, da Nicholas Hopton, primo segretario del Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza del convegno fa anche notizia che il sito Internet [redacted] forum, subito intasato dai collegamenti, è stato modificato [redacted] qualcuno (ma non dai suoi gestori) in modo che non fosse tracciabile chi [redacted] collegava. Non è stato il temuto attacco di hacker, ma si è tratto comunque di un'intrusione.

Non [redacted] sono sottratti alle domande, ma si sono tenuti prudentemente sul vago, il gen. Fabio Mini, capo di S[redacted] maggiore [redacted] comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, [redacted] comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden è un «nodo cruciale» della [redacted] del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale [redacted] molti tasselli. [redacted] secondo ha assicurato che [redacted] nostre forze armate «sono efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». «I [redacted]ri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori [redacted] quelli di altre nazioni, Stati Uniti compresi».

Da tutti gli interventi emerge comunque la necessità che [redacted] Nato [redacted] dotata di un intelligence coordinata, [redacted] basata solo [redacted] contributi «volontari» dei vari componenti, ma calibrata alla nuova minaccia del terrorismo. E non dovrà essere solo una raccolta [redacted] informazioni sui possibili obiettivi e sulle minacce, ma sui canali di finanziamento dei gruppi [redacted]vi emergenti nel mondo del fondamentalismo. La Nato, in sostanza, si deve riconvertire senza perdere tempo alla nuova guerra.

Lettera alla naftalina per l'ambasciata Usa

Strada Cebrosa: poste ferme. Code di 15 km a causa della falsa bomba in tangenziale

Una lettera indirizzata all'ambasciata Usa, imbucata [redacted] Settimo o a Torino, ha accresciuto una psicosi «carbonchio» (già preoccupante [redacted] a[redacted] [redacted] [redacted] paese) alla centrale di smistamento delle [redacted] in strada della Cebrosa, all'estrema periferia della città. La scoperta alle 19,30, quando un'impiegata prende in [redacted]ano la [redacted]siva. L'indirizzo è scritto con lettere ritagliate da un quotidiano, ne esce della polvere bianca, acuto l'odore di naftalina.

Immediato l'allarme. Ma, tutti - dirigenti compresi - si mostrano perplessi, poco preparati all'evento. Pensano ad uno scherzo (e per fortuna nella notte [redacted] è rivelato tale), quindi avvertono la polizia soltanto un'ora dopo, trenta minuti prima della [redacted] del turno e l'ingresso di quello successivo delle 21.

Arrivano in forze le volanti con il primo dirigente Antonio Baglivo, gli agenti della Postale, comandati dal responsabile Salvatore Acerra, la Digos. I dipendenti che potrebbero essere entrati in contatto con la «polverina» sono trattenuti all'interno dell'edificio, gli altri mandati a casa. [redacted] tocca [redacted] addetti del turno di notte. Ma molti restano sul piazzale[redacted] discutere, all'angolo fra strada della Cebrosa e corso Romania. Un po' spaventati, commentano: «Possibile che non esistano regole di comportamento? Abbiamo mogli e figli. Se si [redacted] davvero di un veleno e se, inavvertitamente, l'avessimo toccato, c'è o no [redacted] rischio di infettare i nostri congiunti?».

I dipendenti delle Poste di strada Cebrosa 5, ieri sera, subito dopo l'allarme

Domande senza risposta, nell'umida serata, che ha visto questi impiegati attendere un segnale, un riscontro [redacted] loro dirigenti. Alle 23,30, arriva il perito chimico del Tribunale, accompagnato dagli agenti delle Volanti. Entra nella palazzina, si ferma una ventina di minuti. Constata che il contenuto della lettera ha un forte odore di naftalina. [redacted] vatti a fidare: prima [redacted] dare il responso, preferisce portare il tutto [redacted] corso Regina Margherita 118, al laboratorio dove l'analisi potrà essere più completa e il verdetto più sicuro.

Ad una prima valutazione si tratterebbe di naftalina pestata. Uno scherzo, quindi. Opera [redacted] uno scellerato burlone, il quale, comunque, ha creato non pochi guai, ha commesso, quanto meno il reato di procurato allarm[redacted] ha fatto perde[redacted] il [redacted] [redacted] una quarantina [redacted] addetti che avrebbero dovuto proseguire [redacted] lavoro dei colleghi nella notte. «A Roma e Milano fatti del genere - commentano le forze dell'ordine - purtroppo accadono a tutte le ore». E se a ciò si aggiu[redacted]no i quasi 15 chilometri di coda sulla tangenziale Nord, per la falsa segnalazione dell'ennesima bomba pronta ad esplodere a bordo di un camion, si capisce quanto stia salendo la tensione. Ma, attenti, ribadiscono gli inquirenti, chi fosse scoperto a fare di questi scherzi sarebbe immediatamente perseguito e «non per burla».

Se [redacted] il [redacted] (camere [redacted] infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
[redacted] DI [redacted]
[redacted] forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni [redacted] mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

CHRYSLER PT CRUISER

Brutta cosa l'invidia

CHRYSLER PT CRUISER finalmente in pronta consegna!
ANCHE A L. 290.000 al mese - Garanzia illimitato

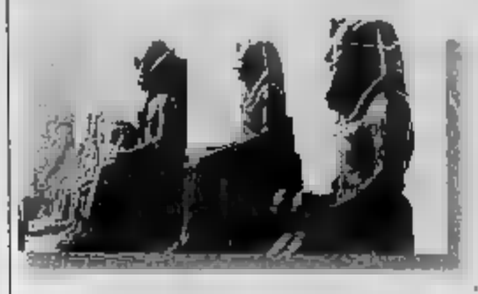
Solo dai Concessionari esclusivi per Torino e Provincia

AUTOSTANDAR MOTORS CO.
SAN MAURO T.SE - Strada Settimo 336/A
Tel. 011.273.19.15 - Fax 011.223.81.72

GREEN CAR
MONCALIERI - Corso Trieste 96
Tel. 011.643.15.01 - Fax 011.641.234

CHRYSLER

NELLA CITTA' CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI



PASSI

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò io stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati la gestione alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. E ciò è quanto viene richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Minucci

Un tavolo misto fra Ministero e Comune, per fissare, entro giorni (perché è più troppo tempo da perdere) linee guide del progetto dello stadio Comunale: impianto storico, costruito negli Anni Trenta, che, in vista delle Olimpiadi del 2006, vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in una grande struttura per avvenimenti sportivi culturali. Poco più di una a di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per dare il via libera alla di progettazione «di un nuovo impianto che riassumerà in sé, come il Duomo di Siracusa, la dialettica fra antico nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla tutela di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» sul destino del Comunale, tenutosi ieri a giorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è stata richiesta dal primo cittadino per dirimere matassa della riqualifi- dell'impianto soprattutto al punto «abbattimento di una parte dell'anello dei distinti centrali»; su questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara aveva, nei giorni scorsi, avanzato qualche d. Attorno al tavolo del sindaco, insieme con il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori allo Olimpiadi Elda Tessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

pare il problema si stia avvicinando soluzione - ha dichiarato il sindaco un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra dieci giorni, lari, su bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato proprie esigenze partendo dal fatto che il nuovo impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, dovrà re visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città ha anche fatto presente ministro e ai suoi collaboratori che l'aperture sul vecchio impianto «sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal vista architettonico, anche per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela di un impianto che, insieme con quello di Firenze, compare nei libri di storia dell'ar-. pare quest'idea inserire un palaghiaccio all'interno del vecchio stadio sia Buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è accaduto al Duomo di Siracusa» che fu eretto resti dell'antico tempio dedicato ad Athena di cui colonne laterali e frontali. Per tornare al problema dell'abbattimento di parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare al ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento di una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione pensiamo noi, invece, la totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. E cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani, come stesso è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale del vecchio stadio torinese nobilitata però da un forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino di antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro **Giuliano Urbani** con il sindaco e (sotto) il generale Di

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l' custodita in Piemonte. Ieri, Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Nola, comandante della divisione Pastrore e dei Nuclei Speciali dell'Arma, e lo ha ribadito generale Roberto Conforti, comandante Nu- Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Nessuno si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una contromisura di si- efficacia pratica: «I furti nelle chiese sono un problema, sempre più grave. Abbiamo cercato piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento di ogni pezzo, in modo da sapere che cosa cercare in caso di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate in parrocchie rimaste parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in XX Settembre, mentre parte dei pezzi troverà spazio in cripta del Duomo».

Se il cardinale risponde ai furti un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, da ieri anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» Palazzo Reale e, per essere si in con questi militari specializzati, è sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione e una Assunzione in cielo della Madonna) che erano stati sottratti anni fa dalla chiesa della Santissima Annunziata in via Po. «Pezzi» che il prelato ha deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare la protezione della Vergine sulla nostra città e sul do in un to tanto difficile».

E' toccato poi sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» che Torino di questo particolare reparto.

Il generale Corpo d'Armata Paolo di Nola, che ha comandato per anni Regione, comunque voluto ribadire che se i furti sono tanti), tanto è anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Banca Dati che alimenta un sito Internet su cui è possibile trovare riproduzioni di molte opere bate. Uno sforzo che ha portato già ad una dei furti scesi, in Piemonte, nei primi del 2001, a 239, mentre erano stati circa 300 l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno sono stati conclusi anche accor- cooperazione la gendarmeria francese: non è infatti mistero che la maggior parte delle opere rubate in Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono tutto cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte da rottamare le moto che benzina con il piombo?» - «Il prolungamento del 61 Gassino resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno brividi» - «Tanta brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa andato in vacanza in Spagna. Qui, già al benzinaio dove ho fatto il pieno alla vecchia motocicletta 550, mi ha stupito il fatto che la super stava scomparendo; al posto, la "nueva super 97". In pratica benzina verde rispetto super originale ha più ottani (97 contro 95) ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista non dovrà fare alcuna modifica al motore né aggiungere alcun additivo: il tutto allo prezzo vecchia super. Io mi chiedo perché in Italia tutto ciò non è scattato in contemporanea con la Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano delle la maggior parte quelle in circolazione adottano la super e ci addirittura moto costruite dopo che usano ancora la benzina con piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambartino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4 anni, scegliendo di far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quello che offre la città, almeno durante i fine settimana. Lavorando io in centro, anche i miei ragazzi frequentano la scuola Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in a scuola in via Ricasoli (vicino al Gradenigo) alle 8,05, parto di casa alle 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento della linea fino a Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

Il direttore del Dipartimento Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino scrive: Facendo riferimento alla lettera di Sarah Wuhfard titolo "Un altro esame fatto per strada", in cui si lamentava la mancata apertura del nostro Dipartimento in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può essarne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento è aperto dal lunedì venerdì dalle 7,30 alle 18. Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere concordate la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organizzare il servizio di guardiania necessario fini sicurezza ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto tempestive risposte presidente dell'Ativa in merito alle uscite a sinistra per il Fréjus della tangenziale Nord. Progetti da definire, piani da approvare, 2003, 2004, ecc... Tutto nella logica dello e con opportune competenze da rispettare. Ma il problema continua ad nel presente. Perché intanto non si pensa a delle modifiche alla viabilità che incominciino a porre qualche rimedio alla situazione? Ad esempio, perché si impedisce a chi dall'ingresso corso Francia imboccare la deviazione a sinistra per il Fréjus, visti i gravi problemi e la pericolosità evidente della manovra? Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia ad utilizzare altri ingressi meno pericolosi e si potrebbe arrivare al termine lavori, sempre che partano, a «con meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in chiedevo qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, cioè a trovare le ruote adatte per le mie carrozzelle su vivo chiodata da molti anni, con questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente coloro che si sono mio caso.

«In particolare un lettore che mi ha regalato le ruote adatte, tanta altra brava e anonima gente che mi segnalato aggiungendo parole gentili di grande amicizia, ditta milanese produttrice di pneumatici e, da ultimo, con minore riconoscenza, venditore torinese che contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tempestiva alla richiesta ha profondamente pol- questi nostri tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo, ho potuto constatare che ci può ancora essere la speranza costruire un nel quale la solidarietà abbia un posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

COLLEZIONISTA ACQUISTA ROLEX e PATEK PHILIPPE
serietà e riservatezza
pagamento in contanti
Tel. 337.246917

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
LUNEDÌ A SABATO 17,00 – 13,30 • 23,00 – 04,00
• MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ
ROSSANA DOLL
DAL VIVO
SHARON BLOND

INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY® SCHOOL
INGLESE FRANCESE TEDESCO
corsi internazionali
CD Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

E CRONACA NERA

UBRIACO AL VOLANTE

La notte scorsa Dario Cervellino e Biagio Ferraro, 27 e 28 [redacted], entrambi di Torino, sono stati fermati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile mentre giravano ubriachi con la loro utilitaria (una ruota bucata [redacted] un copertone a brandelli), seminando panico fra gli automobilisti. I due [redacted] hanno gradito la prova dell'etilometro, hanno reagito e sono stati arrestati. A Dario Cervellino è stata [redacted]he ritirata [redacted] patente di guida.

[redacted] «SPACCATA» FALLITA

Alessio Mazzeo, 19 anni, di Torino, [redacted] stato arrestato ieri a bordo dell'auto intestata ad un complice, dai carabinieri [redacted] Venaria. I due avevano rotto la vetrina di una salumeria a Borgaro Torinese e rubato 300 mila lire. Il rumore del vetro infranto ha svegliato però i condomini, che hanno chiamato i carabinieri. All'arrivo delle pattuglie Mazzeo ha tentato di salire sull'auto del complice (C. T., 18 anni, denunciato a piede libero), ma è stato bloccato

I cani sbranarono il ladro, assolti i proprietari

Sulla recinzione scavalcata dal giovane c'erano gli avvisi di pericolo
Respinta la richiesta [redacted] condanna: «Il fatto non costituisce reato»

Alberto Gaino

«Il fatto non costituisce reato». Per ciò assolti. Santo, Massimo e Nicola Lopopolo, titolari di un deposito di [redacted] d'auto a[redacted] Orbassano, erano stati citati i[redacted] giudizio per il reato di omicidio colposo: i loro cani da guardia avevano azzannato alla testa un giovane meccanico che aveva pensato bene di scavalcare la recinzio[redacted] dell'autodemolizioni per portarsi via un vecchio paraurti. Andrea Capitani, 22 anni, piccoli precedenti per furto, morì dissanguato. I soccorsi giunsero troppo tardi.

La ditta «Fratelli Lopopolo», 4 mila metri quadrati di capannoni per [redacted] smontaggio di motori e carrozzerie e di collinette d'auto a fine esistenza, non aveva custode e aveva lasciato [redacted] Vanni e Zorro, due pastori tedeschi, la protezione della proprietà. Perché impa[redacted] a farlo erano stati inviati in [redacted] centro di addestramento. Dopo il corso, i loro padroni affissero al cancello [redacted] cartello che dava conto della professionalità di Zorro e compagno: «Attenzione - Quest'area è difesa da cani da guardia addestrati - Non avvicinarsi - Non entrare». Andrea Capitani doveva sapere della loro presenza perché la notte del 19 dicembre 1999 portò [redacted] sé un po' [redacted] lasagne. Per [redacted] di distrarli [redacted] se[redacted] farseli amici.

Il ragazzo non aveva [redacted] lavoro fisso, ma [redacted] la cavava bene nelle riparazioni d'auto d'epoca: quella notte aveva posteggiato accanto al cancello una Renault 5 (rubata) priva di paraurti, ma qualsiasi altro pezzo cercasse fra quelle cataste di rottami, mai avrebbe pensato di dovere rischiare la vita per sottrarlo. E' stata la tesi [redacted] al processo [redacted] pm Marco Bouchard: «Cartelli e non cartelli d'avvertimento, questi ca[redacted] sono come armi [redacted] fuoco che sparano o bene [redacted] ne[redacted] premere il grilletto. Non vi è proporzione fra il valore della vita umana [redacted] quello di rottami d'auto: cani del genere [redacted] potevano essere lasciati soli. Lo dice chiaramente il mio consulente: troppo aggressivi. Questo caso [redacted] posto il problema dei limiti, se no si potranno usare anche le mine anti-uomo per difendere una proprietà».

Bouchard aveva chiesto la condanna dei fratelli Lopopolo a un anno [redacted] quattro mesi, comprensivi dello sconto di pena previsto dal rito abbreviato con cui i tre sono stati giudicati ieri e dell'aumento da attribuirsi all'aggravante della «prevedibilità dell'evento» (i padroni dovevano essere al corrente della pericolosità dei loro cani) contestata agli imputati. Il gup Piera Caprioglio ha deciso che i cartelli di avvertimento potevano bastare, «trattandosi di [redacted] segnaletica più dettagliata del solito "attenti al cane"». Così il magistrato ha riferito allo stesso pm e [redacted] difensori Flavio Campagna e Cristina Zaccaria dopo la lettura della sentenza in camera di consiglio.

Alle parti il giudice ha anche anticipato che è stata decisiva per la sua valutazione «il fatto che i cani fossero stati addestrati, come prova la fattura [redacted] un milione e ottocento mila lire. Gli imputati [redacted] trattavano bene e li [redacted] assicurati: un'azione di risarcimento sarebbe stata la soluzione da consigliare alla parte lesa. Lo dico perch[redacted] sede penale, data le circostanze, [redacted] può esservi colpa. Semmai l'accusa avrebbe dovuto prestare maggiore attenzione [redacted] i cani erano [redacted] addestrati». Chiarimenti che non hanno convinto Bouchard: il pm impugnerà la sentenza.

I difensori sostengono una tesi ancora diversa: «L'accusa si basa sulla consulenza di un veterinario che ha definito i cani molto pericolosi. Gli specialisti che abbiamo interpellato noi dicono, invece, che non è così. I pastori tedeschi erano stati acquistati dai nostri clienti nel 1997. Dopo la disgrazia, [redacted] stati lasciati loro, pur se [redacted] sequestro, e poi restituiti a tutti gli effetti: prima di quella notte [redacted] avevano mai aggredito nessuno, [redacted] l'hanno fatto dopo». Comunque la si voglia vedere, [redacted] fine di Andrea Capitini è stata orribile: rincorso e azzannato, tentò di scavalcare la cancellata. A morsi, i cani lo tirarono giù. Il ladro riuscì [redacted] rifugiarsi sotto una carcassa [redacted]'auto da dove solo i vigili del fuoco sono stati capaci di estrarlo. Per [redacted] il poveraccio era stato in balia di Zorro [redacted] Vanni: il dissanguamento fu lento.

La [redacted] che si presentò ai soccorritori, fra i quali due dei fratelli Lopopolo, era davvero raccapricciante: una scia di sangue andava dal punto dei primi morsi al cancello e di nuovo verso l'interno del deposito, sino alla «bara» di Capitani. Quel ragazzo veniva da una famiglia perbene di sinti piemontesi che, insieme agli amici ha promosso [redacted] ziativa per ricordarlo: ha raccolto in chiesa i fondi per adottare a distanza un bambino delle fave[redacted] brasiliane, «perché possa avere la vita normale che non [redacted] avuto Andrea».

Il cancello d'ingresso del deposito di auto di Orbassano, dove Andrea Capitani, 22 anni, venne aggredito

L'EPISODIO A RIVOLI. NON SOPPORTAVA CHI SI FERMAVA A CHIACCHIERARE NEL LOCALE SOTTO CASA

«Fai troppo rumore», [redacted] lo accoltella

Pensionato colpisce un uomo che stava parlando al bar

Patrizio Romano
RIVOLI

Di sopportare quella gente che di fronte a casa [redacted] si fe[redacted] delle ore a parlare ad alta voce, parcheggiava l'auto in doppia fila [redacted] la faceva da padrone non ne poteva più. E sabato sera, Donato Trunnolone, 57 anni, pensionato, residente [redacted] Rivoli in via Volturno, ha deciso [redacted] farsi giustizia da solo.

Ha preso un coltello da sub ed è sceso dal suo appartamento. La meta da raggiungere [redacted] due passi: il bar Carfora. Lì [redacted] giovane decoratore, M.C. di 31 anni, stava discutendo con [redacted] figlio. Una discussione come tante. Però, per Trunnolone, è stata la goccia che ha fatto traboc[redacted] il vaso. E si è presentato davanti a M.C. brandendo il coltello e gridando che la dovevano finire. E quando il decoratore [redacted] è scappato intimorito, [redacted] lo ha sfidato, gli ha vibrato una coltellata nello stomaco.

Quel bar [redacted] diventato [redacted] tempo la sua ossessione, la calamita delle sue [redacted]. Trunnolone voleva mettere un po' d'ordine. «La devono piantare di fare quello [redacted] gli pare - ripeteva -. Non [redacted] mica i padroni [redacted] Cascine Vica». E sabato sera è esploso. «Da quando gestisco questo bar non ci ho mai messo piede - dice il titolare -. [redacted] con me [redacted] si è mai lamentato, però [redacted] che se la prendeva con chiunque, anche con i bambini che giocavano e correvano in bici sotto il porticato». Nessuno però [redacted] aspettava una reazione così. «Sì, era sempre pronto [redacted] riprendere chiunque: per come aveva posteggiato, perché alzava troppo la voce... Ma da qui a dare una coltellata ce ne pas[redacted] Donato è un pignolo, non un violento», dice un residente.

E infatti, dopo aver ferito il decoratore, quando lo ha visto [redacted] venirgli addosso sporco di [redacted] è scappato [redacted]. Si [redacted] infilato nel suo palazzo e si [redacted] chiuso il portone alle spalle. M.C., anche se ferito, gli è corso dietro. «Lo ha chiamato, gli ha detto di uscire [redacted] aveva coraggio e ha rotto a calci il vetro del portone» dice un vicino. Pochi istanti [redacted] sul posto arrivano gli agenti del commissariato di Rivoli. La scena ha [redacted] surreale. M.C. è seduto sul gradino del portone tra i vetri e [redacted] tiene la camicia insanguinata premuta sulla ferita.

Venti giorni [redacted] prognosi e due punti di sutura: questo il referto dei medici. Al quarto piano, invece, Trunnolone è davanti alla porta di casa. La mano gli trema così tanto che [redacted] riesce ad aprire. Quando vede gli agenti lascia cadere [redacted] coltello e confessa: «Ho fatto proprio [redacted] pazzia».

DROGA: TRAFFICANTE IN MANETTE

Un'olandese di 30 anni, Lacky Atta Fori, che aveva nascosto nella valigia tre chili e [redacted] grammi di cocaina pura, è stata arrestata ieri dalla polizia di frontiera, [redacted] Bardonecchia. La donna è stata bloccata sul treno internazionale «217» partito da Amsterdam [redacted] diretto a Milano. Lei, invece, era diretta a Torino dove, probabilmente, avrebbe dovuto consegnare [redacted] carico di stupefacente a trafficanti dell'Italia del Nord. Secondo i primi accertamenti il valore della cocaina sequestrata dagli addetti alla dogana supererebbe abbondantemente [redacted] mezzo miliardo. Il fermo [redacted] Lacky Atta Fori è soltanto l'ultimo [redacted] una lunga [redacted] di sequestri [redacted] a segno negli ultimi tempi. Il treno, infatti, continua ad essere considerato [redacted] trafficanti [redacted] sistema abbastanza sicuro per il trasporto di carichi consistenti [redacted] droga.

Dal [redacted] bordo [redacted] Giovanni Soldini

Una leccornia in mezzo all'Atlantico

Paprika, lime e una piuma di gabbiano.

Spezie, aromi e fantasia per trasformare un semplice pasto in una cena da favola.

Inf. pubblicitaria

Ormai l'elenco delle cose che devo portare in barca per una regata [redacted] so [redacted] memoria.
E poi [redacted] sono da solo: gli amici del *team* di assistenza [redacted] gente che sa [redacted] serve. Anche per [redacted] cibo conoscono i miei gusti: alimenti semplici e naturali, niente liofilizzati [redacted] precotti. C'è già abbastanza da soffrire, in mare, per doversi anche privare del piacere di [redacted] piatto buono e bello da vedere!
Di questo [redacted] quanto sia diversa la cucina di [redacted] solitario [redacted] quella [redacted] chi [redacted] in crociera se ne parlava [redacted] sera a cena [redacted] gli amici del Marco Polo. E, inseguendo i ricordi, mi venne in mente una crociera, anni fa. Eravamo al largo dei Caraibi e avevo pescato una specie di ricciola. Come esca avevo usato una piuma di gabbiano. La barca [redacted] grande e con un'attrezzata cucina. Mi ero lanciato: dal pesce avevo ricavato due splendidi filetti che avevo subito condito con tutti gli aromi, paprika, cannella e quant'altro avevo trovato a bordo, e con un filo di li[redacted] spremuto. Avevo lasciato riposare due ore abbondanti, e poi tutti a tavola. Una meraviglia!
Questo racconto doveva [redacted] fatto colpo sui miei amici, che quella sera, salutandomi, mi fecero un regalo: uno speciale *nécessaire* da cucina per navigatori buongustai, colmo [redacted] bustine di aromi, gusti [redacted] sapori: zenzero, paprika, rafano, maggiorana, timo, curry, [redacted] aromatizzato e un sacco di altre meraviglie. "Devi solo aggiungere la materia prima," mi di[redacted] con [redacted] sorriso.
E' passato un po' di tempo da quella bella serata, e ho sempre navigato troppo veloce per pigliare altre [redacted]. Poi, pochi giorni fa, una telefonata dal ristorante: "Dài, vieni a trovarci. C'è una sorpresa!" Sono andato e ho ritrovato "quella" meraviglia, privata del fascino dei Caraibi, ma, devo ammetterlo, arricchita dalla mano magica dello *chef* del Marco Polo, che è più bravo di [redacted] dosare i gusti e gli [redacted]. E da oggi la potete trovare anche voi sul menù, con [redacted] nome di "Ricciola alla Soldini": vi piacerà.
E a me piace l'idea di aver contribuito, nel mio piccolo, [redacted] migliorare perfino [redacted] menù del Marco Polo. E scusate se [redacted] poco.

1999 - Giovanni Soldini, su "Fila", impegnato nel suo secondo giro del mondo in solitario.

marco polo
RISTORANTE
via Marco Polo, 38 - 10129 Torino
tel.011.50.00.96 - fax 011.50.84.266
www.marcopolo.to.it
ristorantemarcopolo@libero.it

ASSOLTI GLI IMPUTATI PER I PRESUNTI ABUSI EDILIZI

Campo Smith, l'inchiesta finisce [redacted] colpevoli

Si è concluso [redacted] la generale assolu[redacted] [redacted]gli imputati il processo d'appello per gli abusi edilizi che, secondo la Procura, avevano accompagnato [redacted] realizzazione di Campo Smith (complesso para-alberghiero di 650 posti letto) e di un attiguo grande condominio a Bardonecchia. A [redacted] tempo [redacted] scandalo, con arresti e grandi titoli di giornale: in causa [redacted] chiamati il sindaco Alessandro Gibello, [redacted]struttore Bruno Agui e soprattutto professionisti molto conosciuti in Piemonte. Cioè l'ingegner Livio Dezzani, consulente [redacted] Comune all'epoca dei fatti (in seguito è stato commissario governativo per i mondiali di sci [redacted] Sestriere 1997) e l'architetto Pier Paolo Maggiora, coinvolto nello scandalo quale progettista dell'opera e direttore dei lavori.

La prima [redacted] della Corte d'appello (presidente Oggè, giudici a latere Gumina e Volpe) ha ritenuto che Agui, Gibello e Romano Jacob (perito nominato dal Comune per [redacted] stima dei terreni) siano da assolvere da un primo profilo di abuso d'ufficio «perché il fatto non è più previsto [redacted] reato». L'ex sindaco [redacted] stato condannato in primo grado, con Dezzani e Maggio[redacted] anche per [redacted] secondo ab[redacted] d'ufficio: [redacted] questo [redacted] stati assolti perché [redacted] fatto non sussiste». Medesima formula per l'assoluzione dalla violazione urbanistica di cui rispondevano ancora Gibello, Agui e Maggiora.

«Debbo precisare che i giudici hanno fatto riferimento alla vecchia legge regionale e non alla nuova», commenta l'avvocato Andrea Galasso, difensore di Maggiora e Dezzani. Giampaolo Zancan, legale di Agui, pensa già a «un'azione di risarcimento per ingiusta detenzione». Più cauto Fulvio Gianaria, che ha difeso l'ex sindaco con il collega Alberto Mittone: «Le riparazione ci vuole, anche sul piano dell'immagine, dopo i tanti titoloni. Per rivalerci contro lo [redacted] però aspettiamo la motivazione dei giudici».

UN AGENTE [redacted] BORGHESE INSEGUE IL RAPINATORE

[redacted] aggredita [redacted] casa preso tossicodipendente

Un tossicodipendente napoletano ha aggredito una pensio[redacted] di 69 anni che stava entrando nel suo appartamento; dopo averle strappato la catenina [redacted] un orologio, l'uomo è scappato ma non [redacted] riuscito a fare molta strada. Dopo un breve inseguimento a piedi, un agente di polizia fuori servizio, che aveva sentito le urla della donna dalla strada, lo ha arrestato.

In [redacted] finito Ciro Lista, 37 anni, originario di Napoli ma senza fissa dimora [redacted] Torino. L'episodio è accaduto domenica verso le [redacted] trenta, quando la donna [redacted] rientrata nel suo appartamento al quarto piano di [redacted] stabile in via Santa Giulia.

Appena aperta la porta, il tossicodipendente ha aggredito l'anziana alle spalle, buttandola a terra. Le ha quindi strappato la catenina e l'orologio, e l'ha poi rinchiusa nel bagno minacciandola che sarebbe tornato [redacted] dato l'allarme.

A quel punto, col bottino in [redacted] e sicuro che non avrebbe avuto più problemi nella fuga, Ciro Lista ha abbandonato l'alloggio prendendo le scale senza affrettarsi. La donna però, [redacted] si è data per vinta ed ha iniziato [redacted] urlare. Le invocazioni di aiuto non sono [redacted] sentite dai vicini di casa, ma non [redacted] sfuggite a un poliziotto che [redacted] nei pressi del palazzo. L'agente, in borghese, non ha perso tempo ed è corso nello stabile. Inevitabile lo «scontro» sulle scale con il rapinatore in fuga. Lista, sorpreso, ha scavalcato una finestra del terzo piano e si è buttato sul garage del cortile. Qui però, [redacted] aspettarlo dopo il salto, c'erano i colleghi del poliziotto, che aveva opportunamente avvisati con il telefono cellulare.

Schermi all'italiana

PROPOSTE E POLEMICHE

[illegible] E [illegible]

Corsie privilegiate per alluvione e Olimpiadi, le due facce del Piemonte, quella della [illegible] calamità e quella dello sviluppo per il 2006. Gli industriali riservano gran parte delle proposte a trasporti [illegible] viabilità, per dare forza al ruolo logistico [illegible] Piemonte; completamento della rete interportuale nazionale, Pedemontana, collegamento autostradale Novara-Malpensa, passante esterno merci. In collaborazione con [illegible] Camera di Commercio, la Federpiemonte ha svolto uno studio di monitoraggio sullo stato d'avanzamento delle opere e rilancia l'esigenza del collegamento Asti-Cuneo, l'ampliamento dell'autostrada Torino-Milano, il completamento Torino-Pinerolo, [illegible] sistema tangenziale torinese. Su questo capitolo, in particolare, si chiede il potenziamento della tangenziale esistente (compreso [illegible] Marche, nella foto, tratto corso Francia-corso Allamano) e si introduce il progetto di tangenziale Est, un raccordo in più per evitare l'attraversamento della città.

«La Finanziaria deve aiutare il Piemonte»

Invito degli industriali, i Sottosegretari frenano

Luciano Borghesan

Avevano invitato i parlamentari eletti nella nostra regione per sostenere le richieste degli industriali piemontesi in vista del varo della Finanziaria, invece i vertici della Federpiemonte si sono sentiti richiamare a [illegible] maggior senso di responsabilità da due esponenti del governo, gli onorevoli Ugo Martinat e Maria Teresa Armosino.

In Martinat e Armosino è prevalso il ruolo che ricoprono (il primo [illegible] Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti, la seconda è Sottosegretario Economia e Finanze) su quello di rappresentante dei cittadini dai quali sono stati eletti.

Martinat è stato [illegible] più netto: «Fare l'elenco della spesa non serve, il Piemonte ha ottenuto già molto, considerando i mille miliardi chiesti e stanziati per le Olimpiadi. Chi pretende di più è illuso o demagogo».

Parole che hanno destato imbarazzo [illegible] presidente della Federpiemonte, Savino Rizzio, [illegible] nei suoi collaboratori che, ieri mattina, nella sede [illegible] corso Vittorio Emanuele, avevano appena consegnato un documento per emendare la Finanziaria 2002: «La nostra intenzione è di dare ai parlamentari piemontesi un supporto, uno strumento da utilizzare sui tavoli nazionali», ha commentato Rizzio dopo la riunione. Evidente la delusione: se le richieste piemontesi sono ridimensionate in partenza dai nostri politici, che forza avranno a Roma?

Eppure il dossier della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte non è «contro». Nella prima parte premia l'azione complessiva del governo Berlusconi esprimendo «attenzione viva» per «l'insieme delle leggi finanziarie dello Stato, i tentativi di sburocratizzare gli apparati, di accelerare l'iter, di favorire il rapporto con le Regioni, di incentivare il collegamento con i privati. Nella seconda parte il documento analizza i temi che potrebbero essere ripresi [illegible] emendamenti. Ad esempio quello condiviso con la Regione per l'alluvione (400 miliardi per indennizzi alle aziende colpite), per le strutture su tutto il Piemonte (non solo a Torino, specie per il settore alberghiero) legato ai Giochi invernali, su trasporti e su viabilità (non c'è solo l'Asti-Cuneo).

L'intervento di Martinat ha tagliato le ali alle speranze. Rizzio ha [illegible]to di rinpire il dialogo parlando di «messaggi che possono essere raccolti negli anni», cioè: non si pretende tutto e subito. Hanno sposato le istanze industriali i parlamentari dei Democratici, Renato Cambursano e Gianni Vernetti. Quest'ultimo ha ridimensionato le preoccupazioni [illegible] governo per il deficit lasciato dal predecessore Amato e per gli impegni che graverebbero a causa [illegible] guerra. «La campagna elettorale è finita», ha esortato l'Armosino, confermando che c'è un buco [illegible] [illegible] mila miliardi per la mancata vendita di immobili prevista nella Finanziaria in corso; ha invitato ad assumere maggior senso di responsabilità rispetto a [illegible] allarme mondiale che ricadrà su tutti. Circa le richieste della Federpiemonte, il sottosegretario Economia [illegible] Finanze ha preferito parlare di «indicazioni».

Variegato [illegible] panorama degli interventi degli altri parlamentari. Il Sottosegretario alle Politiche agricole e forestali ha ripreso i timori di Martinat e Armosino, come Agostino Ghiglia, Alberto Massucco e Roberto Salerno (di An) che hanno accusato i governi dell'Ulivo di aver gestito allegramente le finanze, contrapponendo gli impegni già assolti dall'esecutivo Berlusconi in favore [illegible] attività produttive, lavoratori e pensionati. Il forzista Furio Gubetti, Roberto Lavagnini, Aldo Scarabosio [illegible] detto che è [illegible] qua opportuno definire priorità d'intervento. Giuseppe Vallone, della Margherita, ha [illegible] che è meglio avere [illegible] atteggiamento costruttivo e di collaborazione tra parlamentari piemontesi. Per la Regione ha parlato Angelo Burzi, assessore al Bilancio: soddisfatto per gli stanziamenti per le Olimpiadi, ha segnalato che si può aiutare gli enti locali anche rendendo più flessibili gli spostamenti di impegni di spesa. Ci sono impegni bloccati per interventi che non si possono fare, quei soldi potrebbero servire per altre urgenze.

PRIORITA' DELLA FEDERPIEMONTE

Temi	Specificità
ALLUVIONE:	Indennizzi per le aziende colpite
OLIMPIADI 2006:	Incentivi per sviluppare la ricettività alberghiera
COLLEGAMENTI:	Asti -Cuneo -Nizza
	Pedemontana
	Novara - Malpensa
	Passante ferroviario esterno merci
	Completamento Torino - Pinerolo
	Sistema tangenziale torinese

Ottobre 2000: lavoratori svuotano dall'acqua un laboratorio di confezioni

IN 48 ORE VENNERO DISTRUTTI SEI GRANDI PONTI E DANNEGGIATI 420 CHILOMETRI DI STRADE, PARI A UN OTTAVO DELLA RETE

«Mancano 144 miliardi per la ricostruzione»

Il bilancio della Provincia a un anno dall'alluvione che colpì la regione

Una sintesi, a un anno esatto della disastrosa alluvione dell'ottobre 2000, tra il bilancio di quel che si [illegible] fatto e quel che [illegible] [illegible] fare, compatibilmente con l'afflusso di denaro, ma anche il ricordo di una grande paura e la conferma di un allarme - non cessato - per quel che potrebbe accadere se si ripetessero condizioni meteorologiche critiche prima che sia stato possibile mettere in sicurezza tutto il territorio, soprattutto i grandi nodi idraulici di Ivrea e di Torino. Così il Consiglio provinciale straordinario svoltosi ieri ha cercato di fare [illegible] punto sull'operazione alluvione, [illegible] un occhio alla soddisfazione sbandierata dalla maggioranza e un altro alle critiche per il «protagonismo esasperato» dell'ente lanciate dall'opposizione.

Un [illegible] fa, in [illegible] ore [illegible] distrutti sei grandi ponti, furono compromessi 90 attraversamenti, danneggiati [illegible] punti delle strade provinciali per [illegible] totale [illegible] 420 km, praticamente un ottavo dell'intera rete. I danni furono calcolati in 229 miliardi: «Se c'è soddisfazione per quello che abbiamo già fatto - ha detto la presidente, [illegible] Bresso, sottolineando l'importan[illegible] della collaborazione con altri enti, Regione e Prefetture in primo luogo - c'è anche qualche preoccupazione per il futuro: mancano ancora all'appello 144 miliardi».

Per l'assessore alla viabilità, Luciano Ponzetti, che con il collega dell'Agricoltura, Marco Bellion, ha operato più a diretto contatto con il territorio, il risultato di un anno di lavoro dipende molto «dalla professionalità di tecnici e funzionari». Peraltro solo il ponte [illegible] Robassomero è stato ricostruito subito, mentre per quelli di Feletto e Miradolo sono ora al via i cantieri e per Giaveno, Rivalta e Villar Perosa [illegible] [illegible] pronti gli appalti.

[illegible]

La presidente Bresso: «Molto è stato fatto ma non mancano le preoccupazioni per il futuro» Critiche alla giunta da Forza Italia

Nella foto d'archivio, un ponte travolto [illegible] furia [illegible] Stura

Tutti gli [illegible] miliardi ricevuti dallo Stato [illegible] stati impegnati per opere approvate, ci sono lavori appaltati per 61 miliardi mentre 15 sono stati spesi per lavori già conclusi sulle strade provinciali. E 35 miliardi furono spesi nel periodo dell'emergenza. Secondo l'assessore alle Finanze, Giuseppina [illegible] Santis, i soldi «non sono stati trattenuti fermi». Anche per l'agricoltura lo sforzo [illegible] stato grande: 600 aziende hanno [illegible]ruito contributi per 2780 milioni, [illegible] altre 800 sono destinati [illegible] miliardi. [illegible] [illegible] prevenzione si sono spesi 10 miliardi [illegible] San Mauro, mentre 47 miliardi [illegible] destinati al nodo [illegible] Ivrea. Per la difesa [illegible] suolo, sui 3000 miliardi necessari a Torino, Cuneo e Vercelli, ce ne sono 1200.

Proprio su questo punto il capogruppo dei Democratici, Davide Ricca, ha chiesto più attenzione perché siano affrontati immediatamente due problemi che tuttora rimangono irrisolti: quello del nodo idraulico di Ivrea, e quello, che pare [illegible]ere dimenticato, del nodo idraulico di Torino, con particolare riferimento all'interramento della Dora, nella [illegible] del Piero [illegible] Francesca.

Dall'opposizione [illegible] arrivate critiche per l'avvio scoordinato degli interventi: «La presidente Bresso - ha detto Carchio (FI) - ha cercato di appropriarsi [illegible] ruoli esorbitanti, [illegible] confusione e doppioni con altre amministrazioni, dando luogo a intralci ed incomprensioni». [g. b.]

SCONTRO IN CONSIGLIO COMUNALE SUL RAVE PARTY ALLA PELLERINA. AN PRESIDIERA' PALAZZO CIVICO

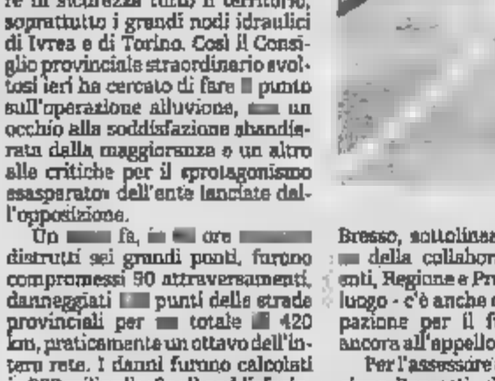
Gli «ausiliari del traffico» nelle circoscrizioni

L'assessore alla Viabilità: dovranno anche segnalare i problemi dei dieci quartieri

Il destino degli ausiliari del traffico e il contributo del Comune al Rave-party che alcuni giovani del «Gabrio» hanno organizzato alla Pellerina, sono stati discussi ieri in Consiglio comunale su interpellanze di Forza Italia e di Alleanza nazionale, che venerdì alle 19 - poche ore prima dell'inizio della manifestazione - allestirà un presidio di protesta davanti a Palazzo Civico.

Sui 38 ausiliari [illegible] traffico che in circa cinque anni hanno fatto incassare al Comune un'ottantina di miliardi in multe, il vice capogruppo di Forza Italia, Paolo Chiavarino, ha chiesto [illegible] sia vero che saranno distribuiti nelle circoscrizioni, disperdendo così un «patrimonio di professionalità, lodato in [illegible] circostanze dal sindaco e [illegible] giunta».

L'assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestero, ha chiarito: «È vero, gli ausiliari del traffico, oggi dipendenti dalla sezione dei vigili urbani di via Giolitti, a giorni (stiamo trattando la questione con i Consigli di circoscrizione) saranno spostati nei [illegible] quartieri della città [illegible] controllori del territorio. Ma non perderanno né le loro mansioni, né il quarto o quinto livello che hanno raggiunto».



Prossimamente gli «ausiliari del traffico» svolgeranno il loro servizio nelle dieci circoscrizioni con nuovi compiti oltre alla verifica di come si comportano gli automobilisti

Chiavarino ha chiesto quali [illegible] in dettaglio, le loro nuove mansioni. Sestero [illegible] precisato che le allargheranno, segnalando i guasti che incontreranno sul loro cammino, mentre continueranno a vigilare sul comportamento degli automobilisti e sul rispetto delle norme di viabilità.

Il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, ha sollevato invece il problema dei «Rave party» organizzato [illegible] «Cabrio». «Questi giovani - ha [illegible] - per attirare i loro coetanei, hanno annunciato che durante la festa "evidentemente si farà uso di stupefacenti". Perché il Comune ha concesso loro suolo pubblico e allacciamenti ai servizi? E, soprattutto, perché si vogliono creare problemi a chi [illegible] intorno al parco?».

Ha risposto il vice sindaco Marco Calgaro, osservando che se [illegible] discuterà ancora oggi in giunta e che [illegible] Pellerina il disturbo sarà senza [illegible] inferiore rispetto ad altre zone della città. «A Bologna - ha rilevato Calgaro - una manifestazione analoga è [illegible] consentita in pieno centro».

Insoddisfatta An che, appunto, ha annunciato [illegible] propria manifestazione di protesta con presidio davanti [illegible] Comune, venerdì alle 19. [g. sart.]

LA POLEMICA LETTERA DI UN CONSIGLIERE COINVOLGE ANCHE IL RUOLO DEI DS

Verdi divisi su Regione e Comune

Da Palazzo Lascaris critiche a Chiamparino, Tricarico si dissocia

«Il sindaco Chiamparino è in perfetta sintonia con Ghigo (la trasversalità del partito degli affari [illegible] evidente) e quindi il Ds regionale si comporta di conseguenza "aiutando" Ghigo [illegible] governare e a "tamponare i disastri del centrodestra"». La pesante accusa è contenuta in una lettera che [illegible] consigliere regionale dei Verdi, Enrico Moriconi, ha inviato [illegible] [illegible] settembre a tutti gli iscritti del partito. Adesso, a distanza di tre settimane, Moriconi non ha cambiato idea, anzi: «E' giusto criticare, anche duramente comportamenti del sindaco di Torino quando non sono politicamente condivisibili». Che cosa risponde Chiamparino? «Quelle affermazioni sono da querela anche se io non intendo [illegible] questo strumento. Il problema politico è dei verdi, non mio». Aggiunge il primo cittadino: «Ho chiesto spiegazioni all'assessore Tricarico. Tocca ai verdi decidere: se ritengano di far parte di [illegible] giunta espressione di un comitato d'affari lo dicano apertamente e poi escano da questa giunta. Dentro una maggioranza [illegible] sono confini precisi per la critica». Nel porteriggio arriva la presa [illegible] distanza dell'assessore verde Roberto Tricarico: «Quelle di Moriconi sono dichiarazioni volgari non basate su fatti specifici ma su considerazioni generali frutto [illegible] [illegible] pregiudizio politico verso la giunta di centrosinistra».

Ma la polemica non è finita. Moriconi, infatti, rilancia a tutti i livelli l'idea [illegible] creare «un'area alternativa che metta insieme Rifondazione Comunista, Verdi, Comunisti Italiani, il consigliere Gian Carlo Tapparo, Marisa Suino dei Ds con appoggi alterni di Di Benedetto (ex dipietrista) e di Carocciolo (Sdi)» per superare una situazione politica che «vede la maggioranza Ds fare un'opposizione di "maniera" non sostanziale quando poi non [illegible]a [illegible] stanzialmente le proposte della giunta regionale». L'obiettivo di questa alleanza [illegible] di superare l'appiattimento dell'Ulivo e cominciare ad elaborare una linea politica alternativa».

Immediata la reazione di Pietro Marcenaro, segretario regionale [illegible] dei Ds che [illegible] un «chiarimento politico urgente con i Verdi [illegible] anche con gli altri partiti della sinistra chiamati in causa dal consigliere Moriconi». Aggiunge: «Certo [illegible] difficile pensare ad un'azione di collaborazione per fare opposizione contro [illegible] governo Ghigo. Peccato perché [illegible] collaborazione sarebbe necessaria».

E' che le acque nell'Ulivo siano agitate lo conferma anche la decisione [illegible] del consigliere Vincenzo Tomatis di rompere il sodalizio con il partito popolare guidato a Palazzo Lascaris da Antonio Saitta e di aderire al gruppo Misto. Tomatis, per ora, ha annunciato di «voler continuare la sua azione di opposizione alla giunta di centrodestra». [m. tr.]

BIANCA&NERA

[illegible]RMACIE DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; pi[illegible] Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato [illegible]. [illegible] **notte** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24** [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INTEGRATIVO [illegible]** E' stato siglato l'integrativo per i 4.400 dipendenti della Banca Crt. La novità principale riguarda il calcolo per [illegible] determinazione del premio aziendale (legato a parametri di redditività e produttività): un impiegato tipo verrebbe a prendere, sulla base dei dati [illegible] bilancio 2000, 3.652.000 di premio rispetto ai 3.100.000 precedenti. L'accordo prevede anche un aumento della polizza sanitaria [illegible] da 400 a 500 mila lire annue e un'integrazione all'accordo [illegible] 2000 sui percorsi professionali.

■ **[illegible] GIORNALISTI.** Questi i risultati dell'elezione dei delegati che parteciperanno al Congresso nazionale della Fnsi (il sindacato [illegible] dei giornalisti). Professionali: «Subalpina per [illegible] congresso» 12 delegati (Schiavazzi, Roccati, Tropea, Cannavò, Armand Pilon, Berberis, De Vecchi, Campana, Tallia, Genisio, Grisari e Caligaris); «Giornalisti indipendenti» [illegible] delegati (Fumi, Apostolo [illegible] Farrero). Collaboratori: «Subalpina per [illegible] congresso» 3 delegati (Tomatis, Romano e Puddu); «Giornalisti indipendenti» 5 delegati (Ercole, Calandra, Cirera, Ozzano e Miravalle).

■ [illegible] **ANCI.** Nominata dal sindaco la delegazi[illegible] torinese che rappresenterà Torino alla XVIII assemblea dell'Anci. E' composta dal presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, [illegible] dai consiglieri Marco Borgione, Gioacchino Cuntrò, Giuliana Gabri, Rocco Lospinuso, Giovanni Nigro, Gavino Olmeo, Tommaso Panoro, Luigi Tealdi, Santina Vinciguerra.

■ **DANNI DEI NUBIFRAGI.** La Regione ha stanziato [illegible] miliardi e [illegible]o per interventi di recupero dopo i nubifragi che hanno colpito il Piemonte tra il 20 giugno e il [illegible] ottobre scorso.

■ **ANZIANI.** E' attivo il nuovo numero verde (800-237459) per l'assistenza gratuita agli anziani con gravi disturbi visivi. L'iniziativa, di Apri, Regione e Provincia, durerà in via sperimentale per nove mesi.

■ **CONSUMATORI.** L'Adoc torinese informa che quanti hanno stipulato contratti per il gas metano ad [illegible] promiscuo p[illegible] chiedere il rimborso dei differenziali Iva.

■ [illegible] **IN CASA.** Si è barricato [illegible] nel sottotetto del suo condominio, in via Bicocca 63 a Rivarolo, minacciando [illegible] darsi fuoco. Carla Cimaglia, 46 anni, [illegible] un figlio di [illegible]. [illegible] spiegato alle forze dell'ordine: «L'Atc non mi ha [illegible] dato un alloggio popolare più grande».

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio di gennaio 2002 (cioè fra 76 giorni) finiranno i lavori per la trasformazione di piazza Bodoni in isola pedonale. Il cantiere, cominciato da oltre due mesi, costerà 2 miliardi e 300 milioni. Fino ad ottobre inoltrato sarà interessata all'intervento la parte che confina con via Carlo Alberto. Da novembre si lavorerà sulla parte opposta. Il progetto prevede una nuova pavimentazione con un disegno circolare e una maggiore valorizzazione del monumento equestre dedicato ad Alfonso Lamarmora.

: MAX 24.5, MIN 12.3

Resiste ancora l'alta pressione, specie sul Centro-Sud, mentre sono in arrivo le prime nuvolaglie, con copertura del cielo a stratificata sulle regioni occidentali. Ancora foschia sulla pianura e temperature in lieve ribasso. Ieri a Torino 24,5 gradi di massima, 12,3 gradi di minima e 53% di umidità. L'anno scorso in questo stesso periodo precipitazioni abbondanti e fiumi in piena, con 16,9 gradi di massima, 14,2 di minima, 72% di umidità e 90,5 mm di pioggia.

ACCADDE

Il 16 ottobre del 1938 vengono sospesi dall'incarico 56 professori, 9 di ruolo, 4 assistenti di ruolo, 6 aiuti volontari, 6 assistenti volontari, 31 liberi docenti ebrei dall'Università di Torino in seguito al regio decreto del settembre. L'Università viene così privata di molti importanti docenti e anche agli studenti ebrei è vietato frequentarla. Uno degli aspetti più brutali delle leggi razziali. Il loro allontanamento avviene senza che si verifichino reazioni significative da parte degli organi di governo degli atenei.

Prigionieri dei vandali e della sporcizia

La denuncia in via Paolo Veronese

Alessandro

L'auto bruciata e dimenticata lungo i marciapiedi è una delle vecchie conoscenze dei residenti in via Paolo Veronese come il rifugio dormitorio che accoglie la notte i diseredati e i tossici sotto il ponte

Auto abbandonate e bruciate, vandali e tossici, un tappeto di siringhe e un rifugio-dormitorio sotto il ponte della superstrada Torino-Caselle e un giardinetto per i bimbi senza più giochi

Auto abbandonate, rubate, sicuramente ridotte in pessime condizioni. Per terra, siringhe e preservativi - ovviamente usati - lacci emostatici, persino i cucchiaini utilizzati per riscaldare le dosi di eroina: i resti dell'andirivieni notturno di tossicodipendenti, spacciatori e prostitute. Presenza assidua, che ha come suo punto di riferimento il «dormitorio» allestito sotto il ponte della superstrada Torino-Caselle.

Nella lungo il trafficato corso Grosseto, i residenti si sentono abbandonati a se stessi, una sen che hanno maturato da tempo e che da tempo è oggetto di reclami senza alcun risultato. Il degrado di cui si sentono vittime è in via Paolo Veronese, sesta circoscrizione, una strada bruscamente spezzata dalla rampa che immette sulla tangenziale per Caselle. Ed è proprio qui, dove vivono una di famiglie tra i numeri civici dal 2 al 16, che tutte le notti si la maledizione quotidiana ta da Fabio Spagnuolo, consigliere di Forza Italia, in un'interpellanza al presidente della circoscrizione. Due pagine dattiloscritte nelle quali chiamati in causa soggetti diversi, come diversi sono i problemi: i vigili urbani per le vetture abbandonate da anni, una delle quali è stata ridotta dai soliti ignoti ad una carcassa annerita; l'Amiat per la pulizia del lerciume che ogni mattina dà il benvenuto ai residenti; le forze dell'ordine in merito ai reiterati furti di auto e alle visite dei «topi di appartamento»; Comune e circoscrizione per lo stato di generale degrado. A tanto squallore non può porre rimedio il giardinetto che vide la via dal corso, orfano dei giochi per bambini demoliti e rimossi tempo fa, privo anche di qualsiasi recinzione che impedisca ai piccoli di finire alla portata delle .

Queste carenze confermate da Piero Menzeglio, dei residenti in via Veronese: «Viviamo nel degrado e non si può certo rimediare con la nostra buona volontà di cittadini. Un esempio d'intraprendenza? Qualcuno ha sistemato accanto ai cassonetti dell'Amiat due piccoli contenitori: servono per la raccolta delle siringhe usate. Tutto inutile, però, fino a quando lo spazio ricavato sotto il ponte della superstrada continuerà ad essere meta dei tossicodipendenti e degli extracomunitari che lo hanno attrezzato con coperte e materassi per dormirvi tranquillamente le loro "dosi" e semplicemente per pernottare».

Eleonora Artesio, presidente della circoscrizione, intende verificare la realtà denunciata dagli abitanti della via nei prossimi giorni con un sopralluogo, anche se alcuni problemi siano già noti e altri in fase di soluzione. A partire dall'ingombro delle abbandonate lungo i marciapiedi. «Delle vetture che arrugginiscono sul territorio della circoscrizione, un centinaio sono già state rimosse dai vigili urbani dopo la nostra segnalazione - spiega la Artesio -: quelle che ancora restano, essere soltanto una questione di settimane». Sul fronte delle siringhe e degli altri rifiuti pericolosi, invece, via Veronese è già entrata nell'elenco delle strade in cui l'Amiat svolge questo particolare servizio di recupero: per quanto pulizia che tenga, sottolinea l'azienda, alla luce delle frequentazioni notturne che interessano il breve tratto strada. E chissà che anche il mortificato giardinetto pubblico lambito da corso Grosseto non possa riappropriarsi, oltre che di una recinzione, dei giochi per bimbi sostituiti o introdotti «ex (in numerose aree verdi della città: Robarto Tricarico, a) Verde pubblico, è disponibile a incontrare i residenti per parlarne direttamente.

Sono le premesse per rinascita della via, troppo lungo attesa, che non può prescindere dalla «bonifica» del dormitorio sotto il ponte e dall'allontanamento di quanti, per convenienza e per disperazione, lo frequentano ogni notte.

AL GEMELLAGGIO DEL CLUB ALPINO

Mirka, in passerella

Successo di pubblico, ieri sera, per manifestazione di gemellaggio fra il Club Alpin Français (delegazione della Maurienne) e la delegazione piemontese del Club Alpino Italiano: l'evento, organizzato all'Unione Industriale da Lodovico Marchisio e Vittorio Barbotto, è stato accompagnato da filmati di «free climbing» e manifestazioni folkloristiche. Nel corso della Gilberto Germani, presidente nazionale Lega impegnata da tempo nella tutela degli animali, ha presentato «La storia del cane Flambeau»: un filmato di 17 minuti destinato alle cineteche italiana e francesi nel quale Mirka, una femmina di Pastore tedesco, ripercorre gesta dell'eroico Flambeau, utilizzato fra le due guerre dai soldati francesi come portalettere dalla guarnigione Lansleboug forti militari in quota. Il fedele animale, attrezzato con sacche nelle quali venivano stivati ordini e corrispondenza, ha per anni il dovere prima di cedere sotto il peso dell'età e della fatica. Applauditissima, come si conviene ad vera «star», la breve «passerella» di Mirka nella Sala del 500: interpretazione della parte è stata perfetta

GI.RI.GA.
Torino
Via San Secondo, 74
Tel. 011/3181462

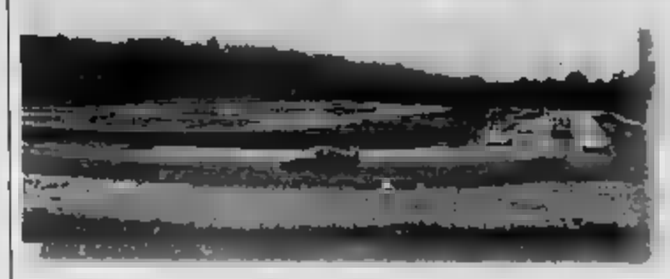
IDEE & SOGNI
Torino
Via Giacomo Medici, 86
Tel. 011/748368

PIOVANO ARREDAMENTI
Moncalieri (TO)
Via Bogino, 1
Tel. 011/642774

PETRINI F.LLI MOBILI
Collegno (TO)
Piazza IV Novembre, 12
Tel. 011/4153197

CUCINE & DINTORNI
Pinerolo (TO)
Corso Torino, 139
Tel. 0121/393876

PER LO SVILUPPO ECONOMICO



AUTODROMO CERCA FUTURO

Lombardore nei prossimi potrebbe diventare un vero e proprio punto di riferimento per i servizi e le attività sportive particolari. Innanzitutto l'amministrazione dovrà risolvere l'annoso nodo dell'autodromo attualmente sottodimensionato e a mezza attività per le note vicende di inquinamento acustico che lo oppongono al comune. Ordinanze di interdizione delle gare ricorsi al Tar da parte della società Motors Park Torino hanno caratterizzato questi ultimi anni. «Entro 15 giorni - conferma il sindaco, Diego Bili - la società dovrebbe presentarci il piano di bonifica acustica e se sarà valido e possibile la messa a norma non abbiamo alcun problema a revocare le ordinanze e ad appoggiare l'ampliamento dell'impianto». Ma l'autodromo non è l'unica risorsa turistica del comune. Il nuovo piano regolatore prevede anche un campo da golf, 18 buche, superficie di 800 mila metri quadrati, di cui 600 mila sul suo territorio e i restanti su quello di San Benigno.

La «città dei cavalli» in Canavese

Alternativa alla chiusura dell'ippodromo di Vinovo

Nadia Bergamini

Si chiama «Turf City», ossia la città delle galoppo, il progetto che un gruppo di imprenditori del nord ovest, vorrebbe realizzare su un'area di 300 ettari compresa tra i comuni di Lombardore, Rivarossa, San Benigno, Bosconero e Rivarolo sull'asse della strada statale 460. Centro dell'intera operazione la cascina Provanina e i suoi immensi terreni. La chiusura dell'ippodromo di Vinovo, acquisito dalla società che andrà a realizzare «Mondo Juve» ha aperto la strada ad una nuova società di imprenditori, che ha lo scopo innanzitutto di creare un centro modernissimo per l'allevamento e l'allenamento di cavalli da corsa, precludere, in prossimo futuro, la collocazione anche dell'ippodromo vero e proprio. «Non è escluso che ci sia poi anche l'abilitazione alle gare - spiega l'amministratore delegato, Gianluca Guccinelli - ma questa non è una cosa che possiamo decidere noi. L'Unire, l'unione nazionale per l'incremento delle razze equine, è l'ente preposto a queste scelte. Se avessimo pensato la semplice realizzazione di un impianto di gara, non ci servirebbe tutto quel terreno, ma basterebbero 30, 40 ettari. In realtà noi vogliamo realizzare piastra che soddisfi le esigenze del settore di tutto il nord Italia e che si collocherà al 3°, 4° posto nel mondo».

Il futuro impianto ippico sorgerà su un'area di circa 300 ettari coinvolgerà i Comuni di Lombardore, San Benigno, Rivarolo, Rivarossa e Bosconero

Da otto mesi, ormai, sono in corso le trattative con i proprietari dei terreni e da qualche settimana sono stati contattati i sindaci dei cinque comuni interessati. L'impianto, se tutto filerà liscio, si estenderà su una superficie di 300 ettari e sarà concepito anche come area polifunzionale dedicata al tempo libero e all'intrattenimento. L'ipotesi presentata agli amministratori locali prevede la realizzazione di tre tipi di pista per le diverse specialità: un centinaio di box di servizio per ospitare fino a 1500 cavalli, l'area di insellaggio, e preventivamente, il podio per le premiazioni, la zona riservata alle postazioni televisive, la sala di regia, tribune per almeno 10 mila spettatori, oltre, ovviamente, ad un adeguato impianto di illuminazione e parcheggi. Insomma, un impianto di concezione moderna, ma anche un grande polmone verde che potrebbe dare un importante impulso turistico al Canavese. «E' errato parlare di ippodromo - prosegue Guccinelli - si tratta di una grande piastra sportiva ad impatto ambientale zero e con possibilità occupazionali per la zona. Un impianto che resterà aperto tutto l'anno, sarà fruibile dalla collettività e impiegherà gli agricoltori e personale della zona per i servizi agli animali e la coltivazione dei campi». Costo preventivato dell'operazione, nei sei anni successivi al varo del progetto, 50-60 miliardi.

E i comuni interessati come valutano la proposta? «Più che positivamente - risponde il primo cittadino di Lombardore, Diego Bili - intanto per l'impulso economico che porterà all'indotto e poi perché indubbiamente risolverà il nodo cruciale della viabilità in questa zona. Forse, finalmente, potremmo sperare in una sistemazione della statale . La zona è stata scelta proprio per la sua vicinanza alle autostrade per Milano e Aosta e all'aeroporto di Caselle». Dello stesso parere anche se più cauto, il collega di Rivarossa, Marco Ferrero: «Per ora abbiamo avuto solo qualche incontro - dice - comunque, l'idea sembra buona». E' il problema idrogeologico? «Dal primo incontro ho subito posto la questione - spiega il sindaco di San Benigno, Alberto Focilla -. Un progetto del genere richiede comunque la in sicurezza di rii e piccoli corsi d'acqua. Siamo favorevoli in linea di massima anche perché è assolutamente compatibile con l'ambiente e allontana la prospettiva di discariche, inceneritori e industrie pericolose». Sulla stessa frequenza anche Edo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo: «L'ipotesi è certamente allettante sia dal punto di vista ambientale, sia dello sviluppo che creerebbe nella zona».

La Coldiretti, per non si pronuncia «Sappiamo di quest'ipotesi - commenta il presidente provinciale, Carlo Gottero - ma al momento non siamo stati contattati per alcuna valutazione e quindi non possiamo esprimerci».

PROVINCIA FLASH

RIVOLI, Voleva riconquistare l'amore di sua moglie e per attirarne l'attenzione ha rischiato di esplodere con la sua E' ieri verso le 7,30 in viale Di Nanni a Rivoli. R.M., 51 anni, si è seduto sulla sua Golf e ha aperto il rubinetto di una bombola del gas da campeggio. Quando l'aria era completamente satura ha una sigaretta. Il botto ha svegliato il quartiere, ma l'uomo non si è fatto quasi nulla. Gli agenti del commissariato di Rivoli lo hanno però accompagnato in ospedale per una neurologica.

COLLEGNO, ARRESTATO. Doveva ancora finire scontare condanna di un anno e 7 mesi per furto e ricettazione. Stefano Mantia, 25 anni residente in piazza Che Guevara a Collegno, è stato arrestato l'altra mattina dalla polizia e condotto in carcere.

GRUGLIASCO, LADRO. aspettato la signora, nel supermercato Carrefour di Grugliasco, si voltasse per guardare i prodotti esposti sullo scaffale, ha allungato la mano e fe ha preso fu borsa da dentro il carrello. Roberto Tinnirino, 55 anni Settimo, però non aveva notato il carabiniere in borghese che lo stava osservando da tempo. dopo pochi passi è stato fermato e arrestato per furto.

GRUGLIASCO, DROGA. Stava quasi finendo di preparare le dosi da vendere. Gianfranco Pregnolato, 47 anni residente in via Di Nanni a Grugliasco, i carabinieri, quando sono entrati in sua l'altro giorno. hanno preso così, con le mani nelle bustine di . Ne aveva già confezionate 11 e quattro quasi pronte e di fianco aveva tutto l'occorrente per continuare il lavoro: lattosio, bilancino e la droga.

PINEROLO, Una nigeriana che si passeggiava sui bordi della statale 589 dei Laghi di Avigliana stata arrestata dai carabinieri di Pinerolo. Ieri pomeriggio quando una pattuglia si è fermata per controllare i documenti donna prima ha cercato di scappare nei boschi, poi ha reagito con violenza quando i militari l'hanno bloccata. Da un controllo è risultata essere clandestina, donna è stata rinchiusa alle Vallette e sarà espulsa.

RIVAROSSA, SCHIANTO. Rischia l'amputazione di un arto, il giovane di Rivarossa, rimasto vittima, domenica mattina di un incidente stradale. Paolo Maggio, 23 anni, residente a Rivarossa, stava rientrando a quando a Lombardore, in via Torino, ha perso il controllo della sua Polo, schiantandosi contro il guard rail. E' ricoverato all'ospedale di Ciriè. a prognosi di 60 giorni.

BORGARO, FURTO. Alessio Mazzeo, 19 anni, residente a Torino è stato arrestato domenica scorsa alle 5.50 in via Ciriè a Borgaro, dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Venaria, con l'accusa di furto aggravato in concorso. Il giovane durante la notte penetrato in un esercizio commerciale della cittadina asportando contanti e prodotti.

INCIDENTE. Alle porte di Brusasco sulla provinciale per Crescentino, alle 3 di mattina, Stefano Alessio anni, di Montiglio, via Carpignano 22, alla guida della Punto è finito contro un ponte di cemento di abitazione ricoverato all'ospedale di Chivasso

A POIRINO PUGNI E CALCI IN DISCOTECA DOPO LE PESANTI AVANCES DUE CUNEESI A UNA GIOVANE

Amore e onore fra risse e coltellate

Castellamonte: sedicenne ferisce il rivale che gli ruba la ragazza

Scene da Bronx tra domenica e ieri notte in provincia di Torino, a Poirino e a Castellamonte, dove alcuni giovani si sono affrontati a suon di pugni e calci, mentre in caso è spuntato un coltello. Motivo? In entrambi i casi una ragazza contesa. Da una parte si è trattato di poco gradite, poi arrivati gli insulti, i cazzotti nel bel mezzo della pista da . Dall'altra è stata la vendetta contro il rivale che gli aveva «soffiato» la donna.

Il primo episodio discoteca Korona in strada Savona a Poirino e a Castellamonte: un apprezzamento troppo pesante verso una ragazza, attenzioni che diventano maleducazione, sfida dei teppisti e il gruppo di amici che reagisce e si stringe intorno all'amica offesa per difenderla. A Poirino sono stati due fratelli di Cuneo, M.O., 20 anni, e D.O., 23 anni, a provocare la rissa. I carabinieri di Poirino, avvisati dai gestori della sala, sono intervenuti e hanno denunciato i due fratelli. Uno di loro aveva in tasca un coltello a serramanico. La contesa è iniziata con qualche complimento pesante nei confronti di un paio di ragazze a cui hanno fatto seguito altre provocazioni. Per smettere le mani», per dimostrare che erano dei duri.

A Castellamonte il secondo e più grave episodio. A. P., un sedicenne operaio di Cuorgnè, con un coltello ha ferito il rivale in Peter Vona, anni, di Castellamonte. Tre fendenti hanno raggiunto il ragazzo all'avambraccio: la prognosi è di una decina di giorni. A.P. è stato denunciato dai carabinieri al tribunale dei minori di Torino. L'accusa è pesantissima: «tentato omicidio», mentre per l'amico che era con lui, F.F., 17 anni, di Cuorgnè è scattata la denuncia di «concorso in omicidio». Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 17, in via delle Scuole di frazione Spineto, a Castellamonte. I due minorenni sono arrivati a bordo motorino. Si sono fermati davanti a Peter Vona che era in compagnia di altri amici e A.P. è sceso dal motorino. C'erano vecchie ruggini tra i due all'origine del litigio, infatti, ci sarebbe una relazione d'amore male per il sedicenne. Laura (la chiameremo così), 16 anni pure lei, studentessa, poco tempo fa aveva deciso di lasciarlo. Aveva conosciuto Peter, più grande di lei di alcuni anni e aveva deciso di iniziare a frequentarlo. La vendetta di A.P doveva scattare l'altro ieri Senza dire una parola, coltello in tasca, si è diretto verso il rivale. Qualche spintone, sono volati insulti mentre gli amici cercavano di separare i rivali. Ad un certo punto, A.P. ha un coltello iniziando a colpire. Peter è riuscito ad evitare che i fendenti lo raggiungessero in pieno petto, ma è rimasto ferito dalla lama all'avambraccio. Sono state le urla della ragazza contesa ad attirare l'attenzione di alcuni passanti. L'allarme è scattato immediatamente, mentre l'aggressore, risalito sul motorino dell'amico, fuggiva verso casa. I carabinieri lo hanno raggiunto un'ora dopo a Cuorgnè: con sé aveva ancora il coltello usato per la vendetta. [a. per.]

ARRESTATA CON TRE CHILI DI COCA

BARDONECCHIA. Viaggiava in prima classe con 3 chili e 200 grammi di cocaina nella borsetta. Ad arrestare Fori Atta Lucky, 30 anni, danese, ma residente in Olanda, sono stati gli uomini della polizia di frontiera di Bardonecchia, coordinati dal vice commissario Luigi Fulvi. La donna è stata bloccata ieri mattina sul treno internazionale numero 217 proveniente dall'Olanda. La cocaina, per un valore di milioni circa, divisa in tre grosse buste di plastica, accuratamente nascoste nella borsetta della donna. Secondo gli investigatori la droga, purissima, volta tagliata era destinata al mercato dello spaccio piemontese. L'arresto della donna è avvenuto anche in seguito ad alcune indagini sul traffico internazionale di cocaina che la polizia di Bardonecchia sta svolgendo dopo l'arresto di un altro «passeur», che aveva ovuli di cocaina nella pancia, avvenuto circa 15 giorni fa sullo stesso treno.

DITTA SFRATTATA DAL CAPANNONE USATO FINORA

Volpiano, a rischio 80 posti di lavoro

VOLPIANO

E' sempre più grave la situazione della Società Cooperativa Viridia di Volpiano. Ottanta dipendenti rischiano di perdere il posto di lavoro se non si troverà una soluzione immediata. L'azienda, solida e con un fatturato crescente, potrebbe arrivare paradossalmente alla liquidazione per perdita dei capannoni in cui si svolge l'attività. Strutture acquistate dal gruppo Cia Pacifici di Roma dai liquidatori, con un'offerta di appena 25 milioni superiore a quella della Viridia, che dal 1997 ad oggi ha affittato regolare contratto, i vecchi capannoni della Paips, poi messa in liquidazione.

In un primo momento, grazie anche all'intervento del sindaco, Francesco Gois, si era pensato ad una soluzione di convivenza fra le due ditte, che avrebbe acquisito metà proprietà e testa. Accordi sempre ribaditi verbalmente ed disattesi. Tanto è, che proprio in questi giorni la Viridia si è vista recapitare l'invito a lasciare, il più presto possibile, le strutture.

«Siamo molto preoccupati per la situazione occupazionale che si verrà a creare - conferma Goia -. Nei giorni scorsi abbiamo incontrato i rappresentanti del gruppo Pacifici che ci ha confermato la volontà di utilizzare tutta l'area. E' certo, che la Viridia non potrà, in breve tempo, ricollocarsi, con tutte le conseguenze che ne deriveranno».

La ditta volpianese si è già rivolta ad un legale per la verifica delle procedure seguite. «Non riusciamo a capire - commenta il rappresentante legale dell'azienda, Mauro Del Santo - cosa sia accaduto. Noi eravamo pronti a versare la nostra parte, ma improvvisamente siamo stati esclusi dall'operazione. Il problema ora è gravissimo perché ancora non sappiamo dove e se potremo continuare la nostra attività. Tutta la procedura seguita, seppure regolare - conclude - è stata spregiudicata al punto che noi rischiamo la chiusura». [n. ber.]

RIVOLI: VI SI POTRA' SVOLGERE LA COMMEMORAZIONE PRIMA DI ANDARE AL CIMITERO

Una «chiesa laica» per i defunti

Ospiterà il feretro di coloro che non volevano la funzione religiosa

Patrizio Romano

RIVOLI

«Sarà forse perché sto invecchiando e inizio a pensare alla morte»: così giustifica la sua lettera, al sindaco di Rivoli Nino Boeti, l'assessore Gianna De Masi. Una lettera che ha colpito il primo cittadino per la sua insolita richiesta: trovare un luogo dove poter svolgere le «funzioni» funebri per quanti hanno vissuto laicamente la propria vita e che così vogliono lasciarla. «Oggi posto dove poterci raccogliere intorno al feretro e ricordare la persona cara scomparsa - commenta la De Masi -. Si va direttamente al cimitero, senza la possibilità, per amici e parenti, di avere un momento da vivere in comune». Per l'assessore alla Pace questa sua richiesta non ha nulla contro chi sceglie il rito religioso. Anzi, «Però chi non crede si trova ad affrontare momenti come questo con rumori sgradi. Penso sia giusto dare po' di calore a quelle funzioni» sostiene la De Masi.

L'idea della «chiesa laica» all'assessore è nata officiando matrimoni civili. «Può sembrare strano, ma mentre in molti Comuni, compreso il nostro, si fa di tutto per rendere meno burocratico e formale un evento importante nella vita di ognuno di noi come sposarsi, non si pensa affatto alla morte» afferma. E che il suo sia un interesse personale la De Masi ha difficoltà ad ammetterlo. «Ho scritto al sindaco anche come cittadina - ribadisce -. Perché vorrei affrontare laicamente, con dignità, il trapasso». In molti casi, invece, parenti e amici di persona scomparse, che vogliono il rito religioso, si costretti a riunirsi o in casa del defunto o nella camera ardente dell'ospedale. «Nel primo caso, di solito non c'è molto spazio per accogliere tutti - spiega l'assessore -. Nel secondo, ci si trova in un ambiente che non l'intimità perché si svolgono diversi funerali e poi ci sono i rumori provocati da quanti sono lì a lavorare».

E il sindaco ha iniziato a riflettere sulla richiesta. «L'idea mi piace, è un segno della laicità dello Stato - conferma Boeti -. Dobbiamo cercare un luogo che accolga almeno cinquanta persone. Però, lo confesso, in questo momento sede non c'è ancora». L'attenzione dell'amministrazione non è rivolta solo a quanti, stei o sconfessionali, non credono. Ma anche a quanti fanno parte di gruppi religiosi che non dispongono di un proprio luogo di culto. «Penso che possa essere utile anche a loro - dice la De Masi -. Lo ritengo un segno di rispetto diversità, che è un valore difendere. Quando non provoca danni e sofferenze ad altri». Insomma, una «chiesa comune» nel della pace.

PRESENTAZIONE STASERA

San Mauro adotta il piano comunale protezione civile

SAN MAURO TORINESE. Anche la città di San Mauro Torinese è dotata del nuovo Piano di Protezione Civile, redatto con la collaborazione del comandante della Polizia Municipale, Stefano Maggio, e approvato all'unanimità dal consiglio comunale. «Tale rappresenta un'ulteriore risposta ai disagi subiti dai sanmauresi nell'alluvione dell'ottobre scorso», sottolinea l'assessore competente, Roberto Rosso. In caso di emergenza saranno tre i centri che verranno allestiti sul territorio: Centro, Oltrepo e Sant'Anna. Il nuovo Piano di Protezione Civile, suddiviso in due fascicoli, uno che tratta il territorio e l'altro le informazioni i dati di base per la gestione, verrà presentato alla cittadinanza tre conferenze: stasera alle presso il salone parrocchiale di San Benedetto, il 24 ottobre nella sala consiliare e il 26 ottobre presso il Teatro Sant'Anna, sempre alle 21.

TRA CHIVASSO E CALUSO

Rotonde da rifare perché causano gravi incidenti

CHIVASSO. «Quelle due rotonde sulla statale 26 alle porte di Chivasso non sono a norma, creeranno non pochi problemi alla circolazione e tanti incidenti». Tesi pienamente azzeccata dagli automobilisti che quotidianamente percorrono questa arteria che porta a Caluso. Fino ad gli incidenti sono stati proprio tanti, molti i feriti e tanti i mezzi gravemente danneggiati. Tutto questo, forse, si poteva evitare se si fosse subito partiti con una progettazione Adesso qualcosa cambiando. Infatti sono stati avviati i lavori per una loro rimodellazione, riducendone la circonferenza. Entro un mesetto, tempo permettendo, i lavori dovranno essere ultimati. Per la fine dell'anno verrà realizzata anche una nuova rotonda, sempre sulla "26", all'incrocio con la strada dei Pogliani e la nuova circonvallazione per Montanaro e la strada della Palazza che porta frazione Boschetto.

DIVENTERA' UNO DEI POLI SVILUPPO DI SUSA

L'ex area Assa sarà protetta dal pericolo di inondazioni

SUSA

Gli amministratori di Susa vogliono al più presto trovare una soluzione per lo sviluppo di due aree che potrebbero il futuro ec turistico della città: lo svincolo autostradale dove c'era il progetto Annibale 2000 e l'ex area Assa. Dopo l'alluvione dello scorso anno inoltre ora l'area ex Assa è bloccata urbanisticamente pericolo esondazione.

Gli amministratori l'altra sera hanno approvato una delibera di intenti dove richiedono alla Regione «un intervento straordinario per la soluzione più rapida possibile dei problemi idrogeologici di quella na».

Il Comune ha inoltre avviato i lavori di pulizia degli alvei dei torrenti e risanamenti spondali che in totale prevedono una spesa di 8,5 miliardi. «Per recepire le volontà dei commercianti inoltre intendiamo ribadire la volontà di non permettere in queste due aree insediamenti di ulteriori strutture di grande distribuzione commerciale» ha sottolineato il sindaco Sandro Plano. Il documento approvato dalla maggioranza prevede inoltre per entrambe le la promozione di gare a livello europeo per il progetto e l'esecuzione di strutture polifunzionali che si possano integrare fra loro e il concentrico che ha un grande patrimonio storico artistico ed archeologico.

E' previsto inoltre «il nimento delle funzioni e delle cubature previsto dall'originario progetto preliminare Maggiora nel rispetto delle esigenze di strutture per una adeguata ricettività alberghiera, un centro congressi, ristorazione, spazio commerciale, servizi di assistenza a turismo e affari, aree espositive e di promozione». [f. mor.]

RENAULT

Renault Twingo e Renault Clio da

7,9 lire al minuto*.

I migliori mezzi
di comunicazione
al canone
più vantaggioso.

Renault Twingo Saint Tropez 1.2 60CV con climatizzatore, doppio airbag, servosterzo ad assistenza variabile, dispositivo antiavviamento e sellerie esclusive
in 48 mesi a tasso zero e senza anticipo, con ■ prima rata in euro ■■ 30/01/2002*.
Oppure a L.16.500.000 (€ 8.521,54 prezzo chiavi in mano, IPT esclusa)
per chi ha un'auto da rottamare.

Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV con ABS + AFE (assistenza alla frenata di emergenza) e 4 airbag di serie
in ■■ mesi a tasso zero ■ senza anticipo, con la prima rata in ■■■ dal 30/01/2002.**
Oppure a L.17.900.000.
(€ 9.244,57 nostro prezzo speciale chiavi in mano, IPT esclusa)

* Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 ■■■ ■ € 8.824,83 (L. 16.700.000); 48 rate da € 179,67 (L. 347.000); TAN 0%, TAEG 0,66%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 250.000). Imposta di bollo € 10,33 (L. 20.000). Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/10/2001 non cumulabili con altre in corso.

** Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV a € 10.277,49 (L. 19.900.000); ■■ rate da € 214,07 (L. 414.500); TAN 0%, TAEG 0,55%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 250.000). Imposta di bollo € 10,33 (L. 20.000). Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/10/2001 non cumulabili con altre in corso.

Venite ■ provarle presso le Concessionarie Renault di Torino:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, ■■ - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

E presso le Concessionarie Renault della provincia di Torino:

■■■■■ ■ C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 0121370360

CF CAR
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125236511

BERRUTO
C.so Ferraris, ■■ - Chivasso - ■■. 0119172604

BEBO ■■■
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, ■■ - Grugliasco - Tel. 0117800491

BERRUTO M. & C.
Via Torino, ■■ - Cirié - Tel. 0119207329

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

IL FUTURO DEL TRADING-ON-LINE

Si parla di trading-on-line domani, 18.15 alla Galleria Moderna, con Ferraris conferenza-dibattito, organizzata da Mondo Bit 2001, si propone di «raccontare la vera storia del trading-on-line e le sue prospettive analizzate in termini critici anche in raffronto ai numerosi «miti popolari» su Internet diffusi e ampliati da stampa e analisti. Interverrà Mario Fabbri di che offrirà il punto di vista di un operatore intermediario il quale, nella veste di primo broker on line in Italia, ha contribuito in prima persona allo sviluppo del mercato.

VIGONE, TERRE DEL MAIS

Sino a domenica prossima a Vigone, nel Palafiere, si svolgerà la prima edizione rassegna commerciale «Terre del mais». Oltre agli stand, vetrina sui locale; vi saranno serate musicali, una sfilata di moda e convegni; il primo dirà tratterà le Biomasse si terrà venerdì alle 10, il secondo sulla celiachia sabato sempre alle 10. Da ieri e fino a giovedì, intanto, è in corso il torneo di «Poule a quadrette» che si svolge presso la locale bocciofila (la finale è giovedì alle 21). L'orario della rassegna : tutti i giorni dalla 17 alle 2, sabato e domenica sin dalle .

E PER UN CONFLITTO SOLO APPARENTEMENTE LONTANO

La nostra guerra quotidiana

L'11 settembre, le bombe sull'Afghanistan, la minaccia batteriologica: ecco come i torinesi vivono questo incubo continuo

A sinistra, Gianni Coradazzo della libreria «Il Giramondo»: torinesi non come andrà a finire e preferiscono agire con prudenza». A destra, Roberto Pisani, assicuratore, secondo il quale «più si va avanti e più le notizie e le emozioni scivolano via, metabolizzate dopo il primo impatto emotivo»

Torinesi Prima la tragedia di New York, ora le bombe in Afghanistan. Deflagrano sui mass-media, inquietano politici e filosofi, sono sulla bocca e nel subconscio di tutti. Come vivono i torinesi questa strana guerra quotidiana, distante come un incubo e pesante come una nevrosi? Abbiamo delegato la risposta a sette voci: agente immobiliare e un concessionario d'auto, un libraio e un assicuratore, venditore ambulante, il titolare di una scuola di lingua e un negoziante. Tanti pareri diversi, un identico malessere. Accompagnato dall'impressione di guerra che fa parlare tanto, forse troppo, ma stenta ancora a parole giuste.

L'agente

«L'11 settembre ho scoperto il disastro in casa di un cliente, fronte alla tv. Mi ha detto "Adesso avremo chissà per quanto"» e mentre ne stavo lì annichilito mi ha comperato un alloggio a prezzo piano. E' stato l'inizio di una corsa all'acquisto che continua».

Ma Salvatore Bucceri, titolare di un'agenzia del centro legata a Tecnocasa, si sta accorgendo di lavorare in modo diverso. «L'angoscia delle bombe, l'incubo dell'antrace e le sparate di Ima e lontani stimolano un'attenzione che si sta trasformando in modo comunicare, anche lavoro. parlano, ne parliamo tutti di continuo. E si sente più al sicuro. Anche se verifico sbalordimento che tutto prosegue come sempre». Escluso un aumento di richieste che sbilancia domanda e offerta. «I proprietari preferiscono aspettare la cancellazione dell'Invim del prossimo anno chi dirotta i risparmi sul mattone ha il problema di trovare ciò cerca di disimpegnare i soldi investiti in banca».

Sopra, Maxjoih, 44 anni, venditore ambulante e, a destra, Giorgio Scanavino

Sopra, Salvatore Bucceri. Sul tv e giornali ritmano la vita della famiglia

Il concessionario d'auto

«Se si approfondisce dialogo i clienti, ansia e paura saltano immancabilmente fuori», Maurizio Bertola, titolare della concessionaria Mb Motors di via Nizza si sforza di non cedere al pessimismo. «Dopo lo stato emozionale seguito all'11 settembre, a favore del mio settore stanno giocando le agevolazioni aziendali previste nella legge Tremonti che avrà valore retroattivo da luglio e lancio della nuova Stilo, che ha mosso decisamente le acque».

sullo sfondo premono ombre inquietanti. «L'allarme per le armi chimiche e le incomprensioni con minoranza araba che cominciamo a captare anche a Torino mi fanno temere spirale in grado di precipitare su una strada ritorno». Nei giorni scorsi, Bertola ha acquistato due biglietti per Disneyland a Parigi. «Contavo di regalarli dopo aver fatto che è una sedi prescelte dai terroristi, tengo i biglietti in tasca. so più se sarà un dono o una pazzia».

Il libraio

Con l'aria che tira, a chi interessa una grammatica indiana gujarati o un vocabolario giapponese? Alla libreria «Il Giramondo» Gianni Coradazzo non nasconde un calo di vendita e di interesse. «Il mio cliente tipico è un autodidatta selezionato, viaggiatore accanito che ama muoversi al di fuori dei soliti circuiti turistici e sentirai di casa paesi più lontani, comportandosi un ospite interessato e rispettoso».

Un piacere sottotono, tanti altri. I torinesi, «che sanno andrà a finire e preferiscono agire prudenza», limano le spese rimandando a tempi migliori zanariere portatili e navigatori elettronici di posizione. Anche se qualcuno che non rinuncia a India, Madagascar o Sud Africa nonostante tutto c'è ancora. Compreso Gianni Coradazzo. «Passerò l'inverno Torino per ogni precedenti a primavera ho già deciso: ripartirò per qualche destinazione africana o asiatica». Un po' di incoscienza? «Un po' di fatalismo accompagnato una buona dose di ottimismo. Un incidente può capitare anche Timori per il crescendo tensione? «Come tutti, mi auguro che il nostro governo prenda le precauzioni necessarie, senza abbassare la guardia anche senza perdere la testa».

L'assicuratore

«L'osservatorio della mia agenzia mi consente affermare che la situazione risulta paradossalmente tranquilla».

Così l'assicuratore Roberto Pisani, presidente del gruppo che raccoglie i «Toscani sotto la Mole», tiene dentro lo ansie. «Ho nipotino due anni, mi chiedo che mondo lo accoglierà. Secondo me il conflitto con il fondamentalismo islamico appena cominciato come e quando andrà a finire. Sono preoccupato, preoccupatissimo e il sistema mediatico che ci sommerge non serve affatto a rasserenarmi. Penso alle vittime innocenti di entrambe le parti. Come se per stanare qualche brigatista noi italiani avessimo deciso di bombardare interi condomini».

In giro, Pisani dice di captare un clima illogico e paradossale di negazione. «L'antrace? Pochi casi in America. L'imam? E chi ne infischia dell'imam. Ho l'impressione che, per molta gente, più si va avanti e più le notizie e emozioni scivolano via, metabolizzate dopo primo impatto emotivo. Come in stalla, dove al primo impatto l'odore del letame ti soffoca e poi non te accorgi più, per cui quasiasi altro odore ti distrae».

Il venditore ambulante

Si chiama Maxjoih, 44 anni, è un marocchino con i documenti in ordine, vende sette anni bracciali e fazzoletti e un incrocio corso Massimo dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Più che una spia islamica di Le Carré, il monaù Travet di Bersezio.

Le parole dell'imam Bouchte l'hanno turbato. «L'unica verità che Abramo padre tuo, mio e di tutti gli uomini onesti. Esclusi quelli che in testa hanno pensieri guerra e, in qualsiasi parte mondo, fanno del male ai poveri e agli innocenti. A Torino conosco tanti buoni ma anche tanti cattivi, che ce l'hanno con Bin Laden e chiunque gli assomigli. Peccato che i buoni parlino poco e i cattivi più nervosi».

perché rassegnarsi a lavorare un semaforo? «Questo lavoro è uno schifo, ma di lavoro regolare non n'è. A Porta Palazzo conosco tanti che spacciano, fare mi piace. Io ci vado a far la spesa prima di tornare a e mi basta».

Il

«Se qualcuno mi invitasse a fare un volo in aereo gli direi rimandare per sei mesi, a sperabasti. Visti gli incidenti questo periodo, d'altra parte, confesso anche in elicottero salirei malvolentieri. Una questione di prudenza o di scaramanzia. Anche se oggi i titoli dei mass-media mettono più inquietudine delle bombe». Giorgio Scanavino a lavorare nel negozio di primizie e alimenti esotici di via Lagrange, dopo aver chiuso l'altra di fianco a Porta Nuova dove «ci siamo sempre trovati benissimo con la clientela multirazziale di San Salvario». Razioni dell'ultima ora? «Se è giusto non sottovalutare le parole dell'imam torinese, è anche giusto tener presente l'immediata, forte dissociazione con cui ha accolte buona parte dei musulmani locali», equilibrio consigliabile anche a proposito di eventuali rischi batteriologici. «Oggi più che mai è indispensabile che le notizie non siano censurate ma filtrate e valutate sino in fondo. Altrimenti possono nascerne pagliacciate atroci, buste con misteriose polverine qualche incosciente ha cominciato a spedire in giro per scherzo».

L'insegnante di lingue

Nella sua scuola di lingue Excel, Gian Arturo Marco cura anche corsi di italiano per tecnici americani o europei ed immigrati slavi, africani o sudamericani. Dice di difendere «l'esigenza di poter ragionare con la mia testa, al di fuori di schieramenti precostituiti, mentre intorno capto una preoccupazione ragionata, senza punte isteriche che comunque non accetterei. Visto una si permesso crisi isteriche di fronte a stragi come quella del '94 in Ruanda, non vedo perchè modificare atteggiamento». Tra i prossimi programmi, corsi specifici di filosofia del linguaggio e logica dei linguaggi naturali. «Conoscere le lingue è uno strumento indispensabile di comprensione e controllo reciproco, anche se tra i miei alunni ho verificato confronti o reazioni particolari. Gli anglosassoni tacciono per riserbo, gli arabi per prudenza o paura».

IL VESCOVO EMERITO DI IVREA

Bettazzi: la non violenza può battere tutte le paure

«Al di là delle considerazioni religiose, il dialogo facilita riflessioni di pace e riesce a far prevalere atteggiamenti e rapporti più umani»

MONS LUIGI BETTAZZI

Con monsignor Luigi Bettazzi, emerito di Ivrea, presidente internazionale Pax Christi, parliamo della paura che comincia a serpeggiare anche fra di noi.

Prima l'attentato alle Torri gemelle, poi l'attacco a Kabul, adesso il rischio antrace. La paura affrontarla?

Le minacce sono reali, ma i pericoli - soprattutto quelli batteriologici - forse sono esagerati; basti pensare allo scherzo folle di chi ha inviato polverine per spaventare. Credo però che facciano pensare violenza - quella dei terrorismi quella delle armi - da sentimenti di e di rivalsa, possa portare a pause momentanee ma a pace duratura. L'emozione può far dire o far compiere anche ai politici più elevati cose di cui poi ci si pente. Credo che l'unica possibilità che si apre oggi sia quella di una polizia internazionale, accettata da tutti, veramente imparziale e alle dirette dipendenze dell'Onu. soprattutto è il riconoscere la nonviolenza - che non è passività rassegnata, ma intelligenza conoscitiva e creatrice - sia il compito che la storia affida alle nazioni e alle persone più dotate culturalmente e materialmente. E questo alimenta fiducia e la speranza.

Di fronte a quello che sta accadendo lontano e vicino a noi, cosa può fare, nel piccolo, il semplice cittadino?

Ci si è po' spaventati di e certe dichiarazioni, anche qui da noi, di religiosi musulmani apparentemente favorevoli a Bin Laden. E' normale che in ogni comunità religiosa vi siano i più chiusi ed i più aperti; anche tra i cristiani v'è chi è più propenso a fare muro contro muro e chi è più disponibile al dialogo. Credo che, al di là delle stesse considerazioni religiose, la chiusura alimenta contrapposizioni e diffidenze, il dialogo - non di rinuncia ma di incoraggiamento alla comprensione reciproca - facilita riflessioni di pace nei cuori e facda prevalere anche all'interno di tutte comunità atteggiamenti e rapporti più umani. Anche i stiani son passati, dei secoli, scelte di crociata e fermenti di libertà e pluralismo. Il Concilio, già nel 1965, esortava tutti «a dimenticare il passato e ad esercitare sinceramente la mutua comprensione, nonché a difendere e promuovere insieme, per tutti gli uomini, la giustizia sociale, la pace e la libertà».

registro&diario

Foto di gruppo prima di perdere qualche allievo

E' tempo d'intervallo: l'ordine di scuderia è tenere la posizione e vigilare sugli allievi. Ad onor del vero è un compito a cui non ci si sente mai troppo portati, ma se solo per un attimo si pensa alla responsabilità che ogni insegnante ha sui groppone, altro che uscite o visite d'istruzione, accompagnerebbero gli allievi servizi in fila indiana, preferibilmente mano nella mano. Capita allora di captare qua e là nei corridoi, tra un panino ed una cioccolata, racconti, confessioni, sfoghi. I ragazzi di prima quelli che fanno più tene. Durante gli intervalli peregrinano classe in classe radunando tutti i loro antichi compagni delle medie. Ricostituiscono il gruppo, quasi volessero sentirsi indifesi attraversando i nuovi corridoi d scor ormai mondo di quasi adulti. «Ho sentito Riccardo. E' al classico: traduzioni ogni giorno, anche di greco, hanno prof per quasi tutte le materia che come massimo ha dato solo sei ed una raffica di due e tre». ha poi convinto le tre amiche andare lei allo scientifico: quella di mate spiega come un treno e sbraita solo. Le insulta continuamente dicendo che non capiscono un tubo». «Ci credo, ti ricordi il nostro prof? raccontava tutto dei suoi figli poi gli ultimi tre minuti spiegava e dettava sul diario la consegna: esercizi che non siamo mai stati capaci a risolvere, tanto manco li correggeva». «Quella di ginnastica ieri ci ha detto che siccome c'è una palestra per troppe classi stati abbinati una quinta. Ma non potremo svolgere attività insieme primo perché sono troppo grandi e poi perché sono solo sedici: tutti gli altri, segati». S la campana, c'è giusto il tempo per l'ultima, entusiastica comunicazione: «Ci fanno la foto classe già domattina». Immediatamente mi gela un atroce dubbio: che vogliano immortalare tutti prima che qualcuno si ritiri? Con una certa amarezza raccolgo i libri e cambio classe, quasi pronto per una nuova avventura.

m.lev@libero.it

Siamo lontani anni luce dalla prof

Che noia la lezione di fisica. Laggiù nelle prime file sco addirittura gente che prende appunti, inaudito! Però man mano che si scorrono i banchi, verso il muro opposto a quello lavagna, si entra nel placido mondo del bivacco, dei picnic e del trucco per le signorine più avvenenti. C'è anche chi dedica a letture impegnate per ammazzare il tempo senza perderlo. Invece, qui alla destra dell'ultima fila, è in corso torneo mondiale di tris, che d ma lascerà spazio alle lezioni di scacchi. Siamo lontani anni luce dalla prof, dalla quale, ogni tanto, sento sopraggiungere alle mie mie qualche nozione su delle linee che si intersecano. La campanella sta per suonare, seguirà la lezione di arte. La nostra gloriosa insegnante ha espresso l'intenzione di voler svolgere il programma (abbiamo due alla settimana) in questo modo: in un'ora ci occuperemo del terzo volume del nostro libro di testo, nell'altra del quarto, in modo da ricongiungere l'arco temporale delle epoche trattate alla fine dell'anno, col grosso rischio di creare delle anomalie nel continuum spazio-tempo. Semplicemente geniale.
Le operazioni dell'intelligence Liceo, al fine di scoprire l'identità del colpevole che ogni settimana scrive queste righe, sono iniziate. C'è uno strano fermento, riunioni segrete, messaggi in codice e attività investigative sempre più intense. Il capo dell'operazione, probabilmente per volere del dirigente scolastico, è uno studente dai capelli schiariti candeggina che trascorre % della sua esistenza in presidenza ritagliando e fotocopiando, freneticamente, «registro&diario» dalle pagine de La Stampa. I miei «servizi deviati», puntualmente, mi informano, con estrema precisione, riguardo le piste che nemico starebbe seguendo. Allo stato attuale sono ben lontani dalla soluzione, non temete. Per lo meno nei prossimi mesi i «vertici» avranno di cosa occuparsi, altrimenti la li avrebbe inesorabilmente distrutti.

elpas@supereva.it

in edicola con La Stampa

Una guida al tempo libero

Fino a fine mese è in edicola l'«Agenda per la formazione e il tempo libero» venduta Stampa al prezzo di 8900 lire. Il volumetto raccoglie le informazioni per i corsi, divisi in quattro grandi categorie (arte, cultura, formazione e sport) con le indicazioni di prezzi e luoghi di svolgimento. Una mappa del territorio, nella parte iniziale della Guida, permette individuare la zona dove si tengono le attività.

GLI APPUNTAMENTI

Labirinto Armonico

Pagine di Corelli vengono eseguite stasera alla Cappella dei Mercanti: Pierluigi Mencattini maestro di concerto al violino barocco, Walter D'Arcangelo all'organo e al clavicembalo.
■ Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, ore 21, ingresso libero, tel. 011/3434888.

floreale

L'Ente di decorazione floreale per Amatori di piazza Gozzano 1, riprenderà l'attività a novembre. Sono previsti: corsi annuali di 18 lezioni (15 pratiche, due di botanica e una di ikebana), incontri su temi specifici come i fiori di carta o il «bouquet à la main», cicli di botanica e storia dell'arte, dimostrazioni e lezioni di ikebana.
■

CORSO EMANUELE

Astrologia

Che cos'è l'astrologia: segni, pianeti e simboli grafici. Domani, primo incontro del corso introduttivo all'apprendimento dell'astrologia a cura di Grazia Mirti. Le lezioni si terranno il mercoledì, dalle 19.45 alle 21.30. Partecipare costa 30 mila lire ad incontro.
■ Ilia Avogadro, corso San Maurizio 8, tel. 011 437.61.92

Storia Torino

Seconda parte dell'incontro, promosso dall'Unitre, sul tema «Torino nei secoli». A cura di Piero Cossa Majno di Capriglio.
■ Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 15

MartediSera

Prosegue il ciclo autunnale del martedì sera, organizzato dal Centro Congressi in collaborazione con La Stampa, la Banca di Roma, il Cartiere Burgo e il Gruppo Salag. Stasera, alcuni artisti, coordinati da Pier Luigi Bassignana, illustrano con racconti, suoni e immagini, il più rappresentativo corso di Torino: corso Vittorio.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15, tel. 011 57.18.246

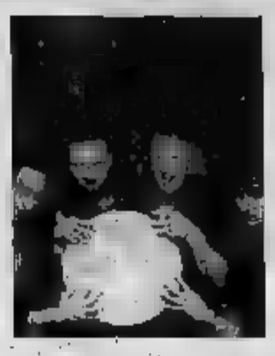
Immigrati ieri e oggi

Continua la presentazione di tesi di laurea sul tema delle diverse immigrazioni, avvenute a Torino dagli anni '50 ai giorni nostri. Oggi si discute la tesi di Elena «Donne a Torino. Il caso delle romene».
■ Biblioteca civica Dina Rabaudengo, Vercelli 15, 17,30, 011 443.52.90

MUSICA DOVE

loro «Due destini», utilizzata assieme a «Muovo le ali di nuovo» dal regista Ferzan Ozpetek per il successo cinematografico «Le fate ignoranti», è stata una delle più ascoltate dell'estate: i Tiromancino si ripresentano questa con la nuova formazione (il leader Federico Zampaglione, voce chitarra, Andrea Pesce alle tastiere, Maurizio Filardo alla chitarra elettrica e mandolino, Emanuele Brignola al basso, Piero Monterisi alla batteria), al «Barrumba». L'appuntamento sul palco del locale di via San Massimo 1 è fissato per le 22, i biglietti costano mila lire (consumazione compresa).

GAMMA RAY. Arriva dalla Germania l'heavy metal band protagonista al «Supermarkets» (viale Madonna di Campagna 1): si chiama Gamma Ray (foto), presenta al pubblico l'ultimo recente album intitolato «No World Order». Il concerto comincia alle 21, i biglietti costano 38 mila lire. Due i gruppi di spalla, Arctica e Vanishing Point. Organizza Metropolis, il concerto avrebbe dovuto



in un primo tempo tenersi al Kubo Café.

MUSICA 90. Terzo appuntamento questa sera al «Café Procope» per la nuova stagione «Musica 90 - Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale»: nel locale di via Juvarra 15 è di scena la nuova musica elettronica inglese rappresentata dal progetto di Mike Dred Kosmik Kommando, la sua performance comincia alle 22, assistervi costa 15 mila lire.

IN CITTA'. Jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il Manomanouche Trio, musica sudamericana con gli Attimo Latino al «Café Perottis» (via XX Settembre 68, ore 19) per l'«Aperitivo Musicale», il pop del Mundo Libre al «Barbar» (via Vittoria 56h, ore 22).

DOMENICO CIBRARIO un «patriarca» di Usseglio

Decine di autori e fotografi per raccontare Usseglio

Un paese si è mobilitato a «raccontarsi» seguendo il filo della memoria Con Marchisio Carena si riscoprono le vie ferrate

Un libro scritto da un paese che per quasi cinque anni è mobilitato con l'obiettivo preciso di ricostruire l'identità di Usseglio e dei suoi abitanti. Un lavoro sul «filo della memoria» che restituisce uno spaccato di vita alpina di questo centro delle valli di Lanzo. «Usoei, Uxellos, Usseglio» (edito a cura della Pro loco, prezzo 35 mila lire) ha un pregio straordinario: la semplicità della narrazione che incuriosisce anche chi, attraverso le pagine, è avvicina per la prima volta a scoprire questo alpino, meta di villeggiatura all'insegna di quel simpatico slogan «bello d'estate, stupendo d'inverno». I racconti degli anziani si mescolano con le ricette del passato «povere sapori» come sottolinea una delle curatrici, Luigina Longhi Borla. E poi riscoperta della parlata francoprovenzale, dell'ambiente, dell'economia e dei tanti personaggi legati ad Usseglio. Il tutto accompagnato da straordinaria ricerca iconografica fatta attraverso i vecchi album di famiglia. Dicono alla Pro loco: «Tutto quello che arriverà dalla vendita del libro, servirà a finanziare le nostre iniziative culturali». Dunque un acquisto che vale il doppio: poter avere fra le mani i racconti di testimoni della montagna (qual pensare a loro come a un mondo di vinti), e aiutare il lavoro di chi promuove la cultura alpina.

Settanta vie ferrate ripercorse e illustrate in un suggestivo «vademecum» per quanti si avvicinano alla montagna con rispetto e passione: Liguria al Piemonte, dalla Valle d'Aosta alle Alpi francesi. Scenari compresi nell'ultima fatica letteraria di Lodovico Marchisio e Mauro Carena («Un gancio in mezzo al cielo», Edizioni Arti Grafiche San Rocco, 39 mila lire), già autori di lunghe serie di argomenti legati al mondo montano svelato nei aspetti meno conosciuti. Il tutto corredato da oltre 200 foto a colori e quattro cartine per muoversi facilmente lungo percorsi rivisuti nei minimi particolari. legenda dedicata alle difficoltà tecniche ed i consigli pratici indirizzati agli escursionisti, a cominciare dall'abbigliamento e dal materiale. Una guida «passe-partout» iniziare tutti gli appassionati alle meraviglie di alcune fra le più spettacolari montagne delle Alpi.

Nuova rivista dedicata alla

Uscirà giovedì il primo «inverno magazine» italiano dedicato allo sci e agli sport di montagna. Sono previsti tre numeri invernali in uscita ad ottobre, dicembre e febbraio. Si tratta dell'ultimo nato in casa Vivalda. Spiegano gli editori torinesi: «La rivista si rivolgerà in modo trasversale ad un pubblico caratterizzato dalla passione per la montagna e per la neve fresca. Parola d'ordine sarà entusiasmare il lettore-sciatore».

Negli articoli del primo numero si parlerà di discese sull'Appennino umbro-marchigiano e delle entusiasmanti scivolate tra gli iceberg della Groenlandia e ancora di snowboard sulle cime dell'Everest. Le proposte della "nuova" montagna invernale riguardano lo ski cross, derby, big air, slope style, aspetti che, assicurano i responsabili della rivista, verranno tutti trattati sulla rivista. Per la Vivalda il tentativo di andare a conquistare nuovi spazi in un mercato che sembrava ampiamente saturo.

ORATORIO FILIPPO

La musica corale inaugura la stagione dell'Università

Quando erano nati, suscitato scetticismo: so, dopo significativi successi, la loro attività continua in bellezza. E così i tre gruppi musicali sorti nell'ambito dell'Università di Torino possono proporre stagione di concerti piccola impegnativa, che al via stasera alle 21 nell'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5. E' scena il Corale Universitaria, la più «vecchia» delle tre, essendo stata fondata nel diretta Paolo Zaltron, è dedita al patrimonio rinascimentale, classico e contemporaneo.

Il concerto di stasera si intitola «Gustate et videte» e propone polifonia dal XVI al XXI secolo: la prima parte del programma è di carattere sacro, la seconda è impostata invece su pagine di tipo profano.

Un altro gruppo vocale molto più recente è il Coro dell'Università diretto da Sergio Si esibirà il 20 novembre (Nostra Signora del Suffragio) svariando dal gregoriano alla Misa Criolla: parteciperà il Gruppo sudamericano Umani. Il 29 vembre in Conservatorio chiuderà la serie l'Orchestra Sinfonica dell'Università (direttore Carlo Manzo, pianista Massimiliano Génot): in programma Beethoven e Schubert. [l. o.]

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100 MILA LIRE IN PIU'

abboni per un anno LA STAMPA il 31 2001, il tuo quotidiano un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole lire.
L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni	£ 359.000	+ abbon. Stream TV	= £ 459.000
Abbon. giorni	£ 308.000	+ abbon. Stream TV	= £ 408.000
Abbon. giorni	£ 257.000	+ abbon. Stream TV	= £ 357.000

hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + squadra di esperti porta a casa il servizio
INSTALLASTREAM
Informati al 199-100800
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 80 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

LA [illegible] SILVIA FRANCIA

«Torino chiama!» E i torinesi rispondono alle proposte che dall'ex carrozzeria Franco stasera si spostano al Gobetti

Cambia sede e [illegible] al termine, «Torino chiama! Infinito Ltd Performing Arts Festival». La rassegna di teatro di ricerca ideata e diretta da Gianni Colosimo e Albert de Groot si sposta dalla sede, un po' alternativa, dell'ex carrozzeria Franco alla più tradizionale platea del Gobetti, per presentare [illegible] ultimi 3 titoli di questa seconda edizione. Tempo di bilanci, dunque, per i curatori del festival, che festeggiano «l'ottimo [illegible] pubblico, con oltre cento spettatori [illegible] dice Gianni Colosimo. Proprio «per colmare una lacuna della programmazione torinese, per riempire [illegible] vuoto dal Cabaret Voltaire», la rassegna [illegible] stata pensata, realizzata e fortemente voluta dai promotori. «Speriamo di poter ripetere questa esperienza, superando le difficoltà che inevitabilmente si presentano». Difficoltà che [illegible] soprattutto, di ordine economico. «L'anno [illegible] tirai fuori di tasca mia i 600 milioni che occorrevano per realizzare "Torino chiama!", mentre per questa seconda edizione siamo stati in parte aiutati dalle istituzioni: contiamo, visto il successo, su un appoggio più consistente per il futuro, in modo da poter continuare a proporre un genere che, in una città-laboratorio culturale come Torino, non dovrebbe mancare» conclude Colosimo. [illegible] genere è quello che esplora la ricerca artistica, contaminandone i vari apporti in modo creativo. Come accade nello spettacolo in cartellone per [illegible] e domani al Gobetti alle 20,45, ovvero «Figura umana. I teatri anatomici di Francis Bacon», presentato dalla Compagnia Agar: ideazione e coreografia di Paola Bianchi, anche interprete con Paola Chiama. La danza contemporanea incontra l'universo artistico [illegible] Bacon, nel segno del «corpo: vittima e carnefice, prigioniero e secondino, immobile in una fuga senza fine». La rassegna prosegue al Gobetti, il 18 e 19, con Leonardo Capuano-Compagnia Katzenmacher in «Le sante» e, il 20 e 21 con Velma in «Appliqué».

LO [illegible] LE NOVITÀ

Nuove vetrine e show-room nella settimana di Hermès

Da «Vecchio Richard» [illegible] «Stella Maris», [illegible] vita commerciale è un fiorire d'inaugurazioni e sfilate

[illegible]

Non c'è [illegible] la sfilata-evento [illegible] Hermès. Questa settimana i negozi torinesi sono lanciatissimi: nuove aperture, presentazioni-cocktail, défilé, vetrine a tema. Quasi ogni giorno, un happening. A cominciare da stasera al Jolly Hotel Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele 104, teatro della sfilata «over 40» a favore della Croce Verde: ci sarà il pienone. [illegible] pre all'Ambasciatori, giovedì la Maison Zagrà festeggia i 25 anni [illegible] lle sartoria con passerella, brindisi e torta.

In quanto a party, giovedì [illegible] rischia l'indigestione. Dalle 18,30, nel cortile di via Bellezia 15 gli architetti Adriana Fazio e Franco Gay inaugurano lo show-[illegible] Stella Maris offrendo caldarroste, formaggi e salumi, e illustrando il [illegible] spazio dedicato alla riprogettazione e al restauro del design anonimo

Poker di cene per la sfilata

Quattro tavoloni per quattro diverse situazioni «accompagnate da relativo menu». E' la sorpresa che ha preparato lo staff di Daturi & Motta per il light dinner (cena leggera che comprenderà cibi caldi e freddi) della sfilata Hermès che si svolgerà giovedì alle 20 nei saloni dell'Archivio di Stato. Le quattro idee-guida saranno le seguenti: uova (cucinate in mille modi [illegible] rsi), verdure (da quelle cotte a quelle crude dal taglio artistico), foie gras (di ogni tipo, accompagnato da grissini, pane abbrustolito [illegible] originali fette biscottate), cucina etnica (a prevalenza cinese). Il tutto, servito sugli austeri tavoloni dei piani alti di piazza Castello che per l'occasione non saranno ricoperti da tovaglie, ma da elementi gastronomici e naturali: dal sale grosso alle foglie (che ricopriranno ben due tavoli) sino al mais: «E' un modo nuovo per allestire la tavola - spiegano da Daturi & Motta - sostituire al tessuto qualcosa di commestibile».

FOULARD DI HERMES

Anni 50/60: letti déco trasformati in divani, tavoli dalle gambe a virgola rimaneggiati secondo i gusti attuali, e lo scrittorio ideato nel '61 [illegible] Rogers per [illegible] Olivetti che [illegible] recuperato il colore originario.

In via San Domenico 24F (dalle 18) [illegible] stapperanno bottiglie di Berlucchi per Vecchio Richard, negozio di porcellane e argenti che [illegible] però pezzi inediti: servizi [illegible] decori ispirati a famose manifatture, bicchieri che riprendono lo stile Biedermeier e Rococò, piatti [illegible] gli [illegible] di antichi Casati e persino il rifacimento dei servizi dei frati Benedettini. Maestri pittori e incisori di Meissen e Moser saranno [illegible] all'opera da Bel-Gi, via XX Settembre 58, dove alle 18,30 s'inaugura la mostra di porcellane e vetri soffiati delle due celebri manifatture, l'una tedesca, l'altra ceca. Attrazioni in vetrina: Gioielli del Mare, via San Donato 7, presenta monili in pietre dure appena importati da India, Cina, Vietnam, Nepal e Thailandia; mentre De Wan, [illegible] Roma 98, punta sulla collezione di bijoux fedelmente ripresi dai quadri di Gustav Klimt, come il collier de chien, copia di quello sfoggiato nel «Ritratto di Adele», capolavoro dello «stile [illegible] d'inizio secolo. Bollicine di Roederer da oggi a sabato alla Mgm di via Maria Vittoria 2, per il debutto della [illegible] da champagne Pulforcat: brindisi-aperitivo dalle 17 alle 19.

[illegible]

Tutti invitati dall'imperatore Nerone

La cultura greca e latina, tra cinema e gastronomia. Prosegue all'Erba, con successo e con proposte inedite, il «Festival di Cultura Classica», presentato, per il terzo anno consecutivo dallo Stabile Privato Torino Spettacoli. «Le richieste, per alcuni titoli, sono così numerose, che abbiamo dovuto aggiungere alcune recite serali» spiegano, soddisfatti, gli organizzatori. Oltre al cartellone di spettacoli live, [illegible] una [illegible] ne cinematografica coordinata dal docente Liborio Termine: inaugurazione questa sera alla 21, con la proiezione del recente [illegible] gladiatore» [illegible] Ridley Scott. Domani, invece, serata speciale, intitolata «A cena con Nerone dopo i ludi gladiatorii». Il progra[illegible] prevede, dopo l'introduzione coordinata da Pierpaolo Fornaro e letture in tema, un filologico combattimento di gladiatori in costume (a cura dell'associazione Ars Dimicandi di Bergamo), seguita da una cena [illegible] portate ispirate a ricette dell'epoca: da «ca-[illegible] rusticum» a «lacte concre-[illegible] herbolato», «pulticula cum sabas, ciceribus et farro», [illegible] «porcellus in salsamento» a spanos mellatis. Il costo della serata è di 15mila lire; info: 011681.54.47. [s. f.]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] di studio

Viene assegnata oggi a Giuseppe Rizzo, per i suoi studi su «Il Canzoniere Popolare [illegible] Padre Ignazio Isler», la Borsa di Studio Giorgio Martellini. Intervengono, oltre [illegible] vincitore, Giorgio Calcagno e Maria Teresa Pichetto Martellini. Nell'occasione viene presentato il bando della borsa di studio del 2002.
■ Circolo [illegible] Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 19

Professione... crescere!

Per il ciclo [illegible] incontri sui temi della crescita promossi [illegible] casa editrice Ega Paravia, Leopoldo Grosso, Paola Golzio e Lucia Ottone affrontano il [illegible] «Conoscere i disturbi alimentari in età evolutiva». Spunto per la discussione è il volume di Elisabeth Lesne «Mamma mi chiamano ciccione».
■ La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, [illegible] 17,30, tel. 011 53.77.77

MARTELLINI

Omosessuali

E' stato istituito [illegible] nuovo servizio [illegible] ascolto contro le violenze agli omosessuali. Chiunque abbia episodi da denunciare può contattare, ogni giovedì sera, i volontari dell'associazione.
■ Informa Gay, via Giordano Bruno 80, ore 20-23, tel. 011 304.22.71

Shiatsu

Riprendono stasera gli incontri aperti [illegible] zen shiatsu, con possibilità di sperimentare un trattamento gratuito.
■ Centro Zen Shiatsu, strada del Castelletto [illegible] [illegible] 20, tel. [illegible] 525.30.10

Disagio [illegible] donne

E' attivo [illegible] sportello [illegible] ascolto psicologico per le donne [illegible] difficoltà o che stanno affrontando un momento di disagio. Orario: ogni mercoledì dalle 17,30 alle 19,30.
■ Centrodonna, Circoscrizione [illegible] via San Benigno 22, tel. 011 [illegible]

[illegible] Della Rocca

Oggi, alle ore [illegible] e 21, e domani, alle 10,30, si tengono tre tornate di vendita all'asta di ben 577 lotti [illegible] mobili, dipinti, argenti, maioliche, selezionati dalla Casa d'Aste «Della Rocca». Questo appuntamento [illegible] pezzi d'arredamento [illegible] XVII [illegible] XIX secolo offre al pubblico [illegible] possibilità di acquistare una natura morta del napoletano Aniello Ascione, o un bel mobile in legno laccato [illegible] fondo chiaro, di scuola genovese; una rara scatola di manifattura veneziana in legno laccato fondo giallo, decorata in arte povera con ghirlande, stimata 30 milioni.
■ Casa d'Aste «Della Rocca», via della Rocca 33, tel. 011 8123070

www.volkswagen-italia.com - Finanzia finanzia la vostra Golf [illegible]

[illegible]

Riservata a [illegible] pubblico adulto.

Magnetica come sempre, sportiva più che mai, forte [illegible] [illegible] TDI di 150 CV. Vietato resistere.

[illegible] GTI

Golf GTI monta per la prima volta [illegible] motore TDI di 1.9 l da 150 CV. Provoca con un'accelerazione da 0 a [illegible] km/h in 8,6 secondi e una velocità massima [illegible] 216 km/h. Allo spirito indomabile accompagna un sistema [illegible] sicurezza che prevede ABS, [illegible] e ASR. Il consumo combinato è [illegible] a 5,4 l [illegible] ogni 100 km.

Golf GTI vi aspetta da:

MONTICAR

Concessionaria Volkswagen di Torino e Provincia

CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011.433.50.44

SI CONCLUDE DOMANI AL MOTOVELODROMO LA GARA CICLISTICA PIU' VECCHIA DEL MONDO. LA MAPPA DEL PERCORSO E DELLE STRADE CHIUSE AL TRAFFICO

Milano-Torino, torna la classica

Da Simoni a Casagrande, non mancano le stelle

Franco Bocca

Dopo la pausa forzata dello scorso anno, dovuta all'alluvione che proprio di questi tempi sconvolse la vita della città, Torino ritrova il grande ciclismo [redacted] torna [redacted] ospitare la prima rivincita dei campionati del mondo, svoltisi domenica a Lisbona e vinti dallo spagnolo Freire, che già si era imposto due anni fa a Verona.

Domani [redacted] in scena l'86ª edizione della Milano-Torino, [redacted] corsa su strada più vecchia del mondo [redacted] prima edizione risale addirittura [redacted] 1876), che [redacted] concluderà, come ai [redacted] tempi, sulla pista in cemento del Motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale (l'ingresso per il pubblico sarà gratuito). Soltanto in caso di pioggia l'arrivo verrebbe spostato in corso Casale all'altezza del numero civico 144, davanti al glorioso tempio del ciclismo subalpino. Per l'arrivo la RCS si avvale della collaborazione del Ciclo Club Torino, il sodalizio presieduto da Mauro Tricerri, cui si deve la rinascita del Motovelodromo.

Gli appassionati torinesi potranno applaudire molti protagonisti del mondiale di domenica, da Gilberto Simoni a Francesco Casagrande, da Michele Bartoli a Davide Rebellin, da Danilo Di Luca a Daniele Nardello. Quest'ultimo, oltretutto, è stato l'ultimo corridore italiano ad imporsi nella classica lombardo-piemontese, nel 1996. Mancheranno invece l'iridato Oscar Freire a la medaglia d'argento Paolo Bettini, che torneranno in gara solo sabato prossimo nel Giro di Lombardia.

Perdurando la malinconica assenza di professionisti torinesi in attività (che differenza rispetto ai favolosi Anni 60, quando i corridori di casa vincevano a ripetizione in corso Casale!, a tenere alta la bandiera del Piemonte [redacted] bicicletta ci proverà il 25enne biellese Denis Lunghi, anch'egli reduce da Lisbona, dove ha ricoperto [redacted] ruolo di riserva azzurra.

Al di là dell'aspetto agonistico, l'avvenimento ciclistico interessa i torinesi per le ripercussioni che il passaggio della cor-[redacted] potrà comportare sul traffico; ecco una breve guida per convivere serenamente con l'arrivo della carovana in città.

L'ARRIVO. Dopo aver preso il via alle 11,45 da Novate Milanese ed aver attraversato le province di Pavia, Alessandria e Asti, la corsa arriverà in provincia di Torino a Moriondo (km 167) tra le 15,30 e le 15,50. Poi i corridori transiteranno da Arignano, Andezeno e quindi, a causa di lavori in corso in località Baldissero, proseguiranno fino a Chieri prima di affrontare l'erta di Superga (km 187), la cui sommità dista 14 km dall'arrivo. Quindi [redacted] tuffo su Torino, dopo aver percorso la "panoramica" fino a Pino, e la conclusione al Motovelodromo, prevista [redacted] le 16,20 e le 16,40.

STRADE CHIUSE E DIVIETI DI SOSTA. Il percorso cittadino (corso Chieri, piazzale Marco Aurelio [redacted] Casale) verrà chiuso al traffico circa un'ora prima del passaggio dei corridori. Dalle 7 alle 19, divieto di sosta con rimozione dei veicoli in piazza Carrara, via Castiglione nel tratto fra via Lomellina e corso Casale, via Lomellina lungo il [redacted] del Motovelodromo, via Cavalcanti fra piazza Carrara e piazza Cavalcanti, via Boccaccio tra via Gassino [redacted] via Lomellina e corso Casale tra piazzale Marco Aurelio e via Gassino. In caso di maltempo, il corso Casale verrà chiuso, nel tratto Ponte Sassi-piazza Borromini, due ore prima dell'arrivo per consentire [redacted] montaggio del palco e delle postazioni televisive.

MEZZI PUBBLICI. Dalle 15 [redacted] 17,30 circa sono previste limitazioni di percorso e deviazioni sulle seguenti linee dell'Atm: 30 (tratto Chieri-Sassi deviato per strada Traforo del Pino, tratto piazza Vittorio-Sassi deviato per corso Belgio), 61 (da piazza Vittorio deviato per via Napione, via Fontanesi e corso Belgio, ritorno per via Vanchiglia) e 66 (deviato da piazza Hermada per corso Quintino Sella [redacted] largo Tabacchi, dove effettua capolinea provvisorio).

L'ARRIVO AL MOTOVELODROMO

Luca Barattero dopo aver vinto quattro corse si ritrova ancora senza un ingaggio: «O sei un super, o devi avere uno sponsor personale»

Barattero, talento [redacted] squadra

Non è bastato battere anche l'iridato Popovych «Se non arrivano offerte tra i pro devo smettere»

Non ci sono più dubbi: Luca Barattero è l'uomo delle classiche autunnali. Dopo la vittoria a Treviso nel Trofeo Bianchin e il 3° posto nel Piccolo Giro di Lombardia, il 25enne corridore della Vezza-Brunero-Boeris ha ribadito il suo eccezionale momento rivincendo [redacted] distanza di un anno il GP Coperte di Somma, classica cadetta lombarda cui ha partecipato anche il neo-iridato degli Under 23, l'ucraino Yaroslav Popovych.

Andato in fuga a 40 km dall'arrivo con altri 10, tra cui l'azzurro Bernucci, il russo Kolobnev (4° ai mondiali) e [redacted] compagno Cavalli, Barattero ha poi scongiurato il pericolo di ricongiungimento quando lo [redacted] Popovych, rimasto intruppato nel plotone, è uscito dal gruppo recuperando. Il campione del mondo stava accodandosi [redacted] plotoncino degli attaccanti, quando in [redacted] hanno allungato Barattero e Cavalli, al cui ritmo hanno resistito solo l'ucraino Skepyan e Bernucci. Cavalli ha rotto [redacted] ruota prima dello sprint. Barattero, partito ai 300 m, ha contenuto la rimonta di Skepyan, conquistando la 4ª affermazione stagionale. [redacted] corridore di Piossasco continua a vincere ma, incredibilmente, nessuna squadra professionistica gli ha ancora proposto [redacted] ingaggio per la prossima stagione.

«O sei un super come Popovych - confessa Luca con amarezza - e allora ti vengono a cercare [redacted] hai solo l'imbarazzo della scelta, oppure passano i corridori che dispongono di [redacted] sponsor personale disposto a sborsare un bel pacchetto di milioni. Io purtroppo non ce l'ho. Ma [redacted] mi voglio arrendere. Ci sono ancora due settimane di gare e darò battaglia fino all'ultimo colpo di pedale. [redacted] proprio dovrò attaccare la bicicletta al chiodo, visto che per motivi anagrafici non potrò p[redacted] restare tra i dilettanti, voglio farlo [redacted] la coscienza tranquilla di aver giocato fino in fondo le mie carte».

Oggi intanto, con i compagni di squadra della Vezza-Brunero, Luca Barattero parteciperà alla gara internazionale di Ponsacco (Pisa), da lui già vinta nel 1999. [redacted] punta a un altro bis, sperando che qualcuno se ne accorga. [f. b.]

CND, DOPO IL KO CON L'IMPERIA SI APRE LA CRISI

Bortolas: il mio Moncalieri è schiacciato dalla paura

Paolo Accossato

Finisce nel peggiore dei modi [redacted] trittico del Moncalieri contro le liguri in questo inizio del Campionato Nazionale Dilettanti Vado, Sestrese e Imperia: un pareggio e due sconfitte per gli azzurri di Bortolas che nelle ultime tre partite sembrano aver dimenticato il gioioso meccanismo che li [redacted] portati ad essere considerati a ragione la vera rivelazione del girone.

La sconfitta patita con l'Imperia (seconda consecutiva casalinga), tra l'altro in maniera decisamente sfortunata, riporta gli azzurri nei piani medio bassi della classifica ed allontana [redacted] i momenti d'oro di circa un mese or sono quando la banda terribile dei giovani di Bortolas diede una sonora lezione al Canavese. Dopo aver conquistato preziosissimi punti [redacted] Casale [redacted] Trino, aver costretto al pari il Derthona [redacted] battuto il Canavese, gli azzurri hanno imboccato un tunnel fatto di tre sconfitte (Cuneo, Vado [redacted] Imperia) interrotto solo dal pari con la Sestrese. Esaltazione eccessiva qualche settimana or sono o vera crisi oggi? Nessuna delle due ipotesi.

Il Moncalieri [redacted] metà agosto era ancora un puro progetto teorico, una serie di nomi sulla [redacted] della neonata dirigenza. Riuscire ad essere solidamente competitiva in [redacted] breve tempo [redacted] stato il primo miracolo della società azzurra, eccezionale nel rilancio di alcuni [redacted] Cavaliere e Arrigo Nobile [redacted] lungimirante nel dare spazio ad alcuni giovani di belle speranze. La squadra dall'età media inferiore della categoria (domenica [redacted] parte Cavaliere e Nobile il più vecchio degli undici titolari era Vallone con i suoi 21 anni) ha tutto un campionato per recuperare i punti malamente persi in questa giornate. Senza farsi prendere dalla frenesia e soprattutto giocando senza pressioni, come avveniva ad inizio stagione.

Il tecnico Bortolas, grande motivatore, è ottimista: «Credo in questa squadra e posso affermare che in ogni partita i giocatori hanno dato il meglio di sé. E' chiaro anche che non [redacted] cieco e noto alcuni nostri errori, come la poca lucidità nel gestire i diversi momenti del match. Dobbiamo imparare a interpretare bene ogni gara e non farci schiacciare dalle [redacted]sponsabilità. Domenica, passati in vantaggio, non abbiamo più spinto mentre quando gli [redacted] hanno ottenuto il pareggio, abbiamo creato almeno cinque nitide palle gol, segno che gli schemi provati in allenamento funzionano e lo spirito è quello giusto».

LA FINALE DI TERAMO

Tennis, le [redacted] delle Pleiadi tricolori under [redacted]

Le Pleiadi tornano a brillare. Il TC di Moncalieri che vanta 9 scudetti, 97 titoli regionali, 2 trofei Fit ed è l'unico sodalizio italiano [redacted] aver vinto (nel '94) la Coppa [redacted] Campioni, ha [redacted] giunto un nuovo trofeo in bacheca. Il team femminile Under 15 ha infatti vinto a Teramo il campionato italiano a squadre di categoria contro il TC Park Genova. Entrambe le formazioni avevano concluso in parità la Final Four (formula girone all'italiana), accumulando 4 punti [redacted] tre match. Nello spareggio Stephanie Moini ha sconfitto Alice Botto [redacted]-2, 7-5) mentre l'azzurrina Vittoria Maglio ha prevalso dopo una lunga battaglia durata tre [redacted] su Martina Stigliano (7-6, 6-7, 6-2) e rendendo così inutile la disputa del doppio. [a. g.]

TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

Categoria Primavera, concentramento di semifinale regionale Gruppo B: Fossano-Skatch Boves 14-3, Grizzlies To '48-Avigliana 2-12, Avigliana-Fossano 18-5. Avigliana qualificata per la finale (sabato prossimo, [redacted] Avigliana, contro la Juve [redacted] Categoria Cadetti, concentramento di semifinale regionale. Gruppo A: Castellamonte-Bugs [redacted] 10-2; Bugs Ao Novara [redacted] 14-15; Novara 2000 Castellamonte 10-12. Gruppo B: Avigliana-Grizzlies To '48 1-18; Diamante Mondovì-Juve [redacted] 15-8; Grizzlies To '48-Diamante Mondovì 15-0. Castellamonte e Grizzlies To '48 si qualificano per la finale regionale (sabato prossimo a Castellamonte). Cat. Ragazzi, finale regionale: Avigliana-Diamante Mondovì 14-5. Diamante Mondovì-Amatori No 8-13; Amatori No-Avigliana 5-13. L'Avigliana vince il titolo.

BOCCE

1ª giornata Campionato serie A. Girone A: Chierese-Cumianese 7-13; Autonomi Fossano-Valmeruda Andora 13-7; Ucci Punezza-Tubosider 8-12. Girone B: La Perosina-Roverino 16-4; La Boccia Carcare-Nati Aosta 8-17; Ferrero Caudera Cinacese Auxilium Saluzzo 13-7. Girone C: Litorale Massa-Sommarivese 12-8; DH Asti Brb Olivetti Ivrea 6-14; Amatori Sassi Torino-Albisola 10-10.

CALCIO

Seconda Categoria (quinta giornata). Girone F: Burolo-Cogne 3-4; Foglizzese-Chambave 3-1; La Vischese-Colleretto 2-1; Pont Donnaz-Quart 2-4; Roisan-Settimo Vittone 1-1; Valle Lys-Aglié 1-0; Villeneuve-S.Grato 1-3. Classifica: Cogne 13; Valle Lys 12; Quart 11; Pont Donnaz, Foglizzese [redacted] S.Grato 9; Settimo Vittone 8, Colleretto, La Vischese 6; Roisan 5; Aglié 4; Villeneuve, Chambave 3; Burolo 0. Girone G: Alto Canavese-Castiglione 4-1; Rocchese-Balangero 0-0; Sporting Feletto-Savonera 1-4; Brandizzo-Madonna di Campagna 1-2; Bosconerese-Sporting Ticino 2-0; Ardor S.Francesco Cafasse 2-1; Robassomero-Mappanese 2-1. Classifica: [redacted]nera 15; Alto Canavese 11; Robassomero, Madonna di Campagna 9; Bosconerese, Castiglione 8; Ardor S.Francesco [redacted] 5; Mappanese, Brandizzo, Rocchese 4; Balangero, Sporting Ticino 3; Sporting Feletto 2. Girone H: Avigianese-Pro Collegno 3-2; Pianezza-Gabetto 2-1; [redacted] Ambrogio 0-1; S.Gillio-Valledora 3-2; Chianocco-Atletico Mazzola 1-1; Bruinese-Cubana 4-2; Villarbasse-Valsusa 2-1. Classifica: Pro Collegno 10; Villarbasse 9; Pianezza, S.Gillio, Atletico Mazzola, Bruinese, Avigianese, S.Ambrogio 8; Gabetto 7; Chianocco, Valledora, Cubana 5; Valsusa 3; Rivolese 1. Girone I: Barcanova Salus-Atm 1-3; Vallere-Ardor 0-0; Michelin-Carlo Alberto 2-3; Saturnio-Real Moncalieri 0-0; Centrocampo-[redacted] 1-0; Orione-Tetti Piatti 3-2; Pino 73-Cbs 0-2. Classifica: Atm 13; [redacted] Moncalieri, Carlo Alberto 11; Ardor 10; Orione [redacted] Barcanova [redacted] 7; Vallere, Pino 73; Cbs 6; Tetti Piatti, Centrocampo 5; Saturnio 4; Sasu 2; Michelin 1. Girone L: S.Rita-Manno 0-2; La Salle-Cit Turin 2-3; Pitagora-Sg Torino 1-2; Borgata Lesna-Beppe Viola 1-0; Vanchiglietta-Carrara 90 2-4; Auxilium Valdocco-Borgo Rossini 1-6; Atletico Mirafiori-Cenisia 4-3. Classifica: Manno 15; Atletico Mirafiori, Sg Torino 13; Beppe Viola, Cit Turin 12; Carrara 90 9; Cenisia 6; La Salle, Borgata Lesna 5; S.Rita, Borgo Rossini, Auxilium Valdocco 3; Pitagora 1; Vanchiglietta 0. Girone M: Cangnano-Scalenghe 2-1; Castello Hesperia-Vigone 1-2; Sangermanese-[redacted]olo 98 6-0; Pinasca-Piscinese 2-1; Val Noce-Bricherasio 2-3; Guide Azzurre-Villar Perosa 2-1; Borgo S.Pietro-Sangonese 1-2. Classifica: Guide Azzurre, Vigone 12; Castello Hesperia, Pinasca, Cangnano 10; Sangonese 9, Villar Perosa 8; Sangermanese 7; Bricherasio 5; Candiolo 98, Val Noce 4, Piscinese 3; Borgo S.Pietro 2, Scalenghe 1. Girone P: Villa S.Secondo-Real Betis 3-1; Villafranca-Celle 0-1; Riva-Mombercelli 3-1; Napoli Club-Marentinese 2-0; Pro Valfenera-Shaker [redacted] 1-1; S.Domenico-Stabile 1-1; Cmc Monferrato-Castelnuovo 1-2. Classifica: Cmc Monferrato 12; Villa S.Secondo, Celle 10; Castelnuovo, Napoli Club 9; Mombercelli, Shaker Bar 8; Riva 7; Marentinese 6; Real Betis 5, Pro Valfenera 3, Stabile, Villafranca S.Domenico 2.

CALCIO A CINQUE

Serie A (5ª giornata): Augusta-BNL 1-4, Bergamo-Stabiamalfi 1-4; Cagliari-Ciampino 4-5; Genzano-Padova 5-5; Bellona-Lazio 1-4; Prato-Roma 3-1, [redacted]-Reggio C. 4-3; Torino-Chieti 4-5. Classifica: [redacted] Prato 13; Augusta, Stabiamalfi 12; Padova 8, Chieti, Pescara 7; Bellona, Cagliari, Ciampino, Lazio, Genzano 5; Reggio C., Roma 4; Bergamo, Torino 3

CALCIO [redacted]

Serie A (4ª giornata): Agliana-Ludos 2-2; Oristano-Torino sospesa per infortunio all'arbitro; Bardolino-Tavagnacco 3-0; Como-Milan 0-1; Fiammamonza-La Piazza 3-1; Gravina-Torres 1-3; Lazio-Verona 1-1. Classifica: Verona, Lazio, Milan 10; Torres, Bardolino 9; Fiammamonza 6; Agliana 4, Tavagnacco, La Piazza 3, Como, Ludos, Gravina 2; Oristano 1, Torino 0. Oristano [redacted] Torino una partita in meno

[redacted]

Campionato regionale [redacted] «Terza» combinata [redacted] Dora Baltea». Discesa, Allievi: Milani (Amici [redacted] Fiume). Cadetti: Ferroglio (Esperia), Ragazzi [redacted] (Ivrea); K1 junior: Caluda (Esperia); K1 senior: Caldera (Ivrea). Master A: Bussolino (Amici del Fiume); Master B: Mazzarella (Ivrea); Ragazze: Buscemi (Amici del Fiume); Senior femm.: Colajanni (Amici del Fiume); Master A femm.: Scalco; C1 femm.: Bossa (Amici del Fiume); C2 masch.: Palmucci-Bonfanti (Cn); C1 junior: Ambrogio (Cn); K1 [redacted] a squadre Ivrea Canoa Club. Slalom, Cadetti: Scozzafava (Ivrea); Ragazzi: Gillio; K1 junior: Ambrogio; K1 [redacted] Mazzarella; Master A: Curzio (Ivrea); Master B: Valbonesi (Morosa), Senior femm.: Ambrogio (Cn); C1: Fina (Cn); C2 masch.: Mazzarella-Caldera (Ivrea); K1 a squadre Senior: Ivrea Canoa Club.

GOLF

Crt Private Banking Cup [redacted] Avigliana (Le Fronde). [redacted]. M. Cocino 30. Netto 1ª cat.: 1. M. Reviglio 37; 2. G. Contemo 32; 3. P. Aprà 31. 2ª cat.: 1. B. Marcellino 36; 2. R. Chiesa 35; 3. A. Rinaudo 33. 3ª [redacted] 1. [redacted] Poggio 39; 2. G. Panicco 30; 3. E. Germanetti 29. Signore: M. Gavazzi 31. Senior: E. Mometti 29.
6° Trofeo G.B. Sportelli ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: [redacted] Quadri 34. [redacted] 1ª cat.: 1. M. Maffei 41; 2. P. Aprà 39; 3. M. Franzoni 39. 2ª cat.: 1. A. Renaldo 39; 2. R. Gemi 38; 3. E. Mometti 37. 3ª cat.: 1. L. Bondesan 47; 2. A. Clerici 39; 3. E. Guala 38. Signore: L. Mometti 36. Senior: G. Panicco 37. Junior: [redacted] Preti 33. Agis: F. [redacted] Tubini 36. Ospiti: [redacted] Minuto 38.
Gara Simpatizzanti Juve-Toro a Fiano (I Roveri). Cat. maschile, [redacted] 1ª cat.: 1. F. Fissore 34; 2. G. Zavattaro 32. 2ª cat.: 1. F. Altea 36; 2. R. Garola 35. 3ª cat.: 1. A. Besio 40; 2. [redacted] Bracco 40. Master: F. Fardelli 37. Cat. femminile, Netto 1ª cat.: 1. R. Medico 39. 2ª cat.: 1. A.M. Guarnieri 35; 2. C. Tirante 32. 3ª cat.: 1. M. Ronco [redacted], 2. F. Quaglia 35. Signore: S. Cavicchioli 32. G.P. d'Autunno Interclub Biella-Torino a Fiano (Torino): 1. Lordo A. Calandra 64 - Netto 1ª cat.: 1. N. Bolaffi 73; 2. G. Amabili 71; 3. P. Schellino 71 - 2ª cat.: 1. L. Blanc 67; 2. L. Marchesi 66; 3. M. Brignone 65 - 3ª cat.: 1. T. Candeli 72; 2. S. Scarpa 64; 3. P. De Bernardi 63 - 1. Signore C. Costa 70 - 1. Senior P.M. Chiantelassa 67. Finanza & Futuro Cup a Fiano (I Roveri): 1. Lordo C. Campanile 33 - Netto 1ª cat.: 1. [redacted] Gavazzi 40; 2. R. Natta 38; 3. M. Pabero 38 - 2ª cat.: 1. F. Altea 36; 2. M. Peracchione 36; 3. A. Laveri 36 - 3ª cat.: 1. V. Sciascia 36; 2. S. D'Inzeo 34, 3. G. Formica 33 - 1. Signore P. Mattei 31 - 1. Senior G. Cortese 35. Pejrano Cup a Fiano (I Roveri): 1. M. Peracchione-R. Boggione 87 - Greensome: 1. C. Campanile-A. Campanile 41 - 4 Palle: 1. M. Richetti-C. Castellini 41 - 1. Signore G. Scalettaris-D. Previtera - 1. Junior F. Vianelli-F. Melzi D'Eril. Coppa del Presidente a Carmagnola (I Girasoli): 1. Lordo V. Berardo 26 - Netto 1ª cat.: 1. A. Pasini 38; 2. L. Caratto 34 - 2ª cat.: 1. F. Giribone 42; 2. C. Torchio 36 - 3ª cat.: 1. S. Mottura 41; 2. M. Gmach 40 - 1. Signore F. Arborio Negro 39 - 1. Senior M. Bodrero 38. G.P. d'Autunno ad Avigliana (Le Fronde): 1. Lordo S. Minuto 58 - Netto 1ª cat.: 1. F. Badoni 73; 2. P. Aprà 70; 3. R. Pomponi 69 - 2ª cat.: 1. E. Mometti 68; 2. G. Quaglia 67; 3. D. Rubinetti 66 - 3ª cat.: 1. T. Donato 64; 2. L. Becchio 63; 3G. Rovato 62 - 1. Signore [redacted] Rondano 64 - 1. Senior R. Camaioni 66. Driving Range Cup a Favria (La Romanina): 1. Lordo L. Guidone 67 - Netto 1. R. Ghiotti 64; 2. A. Bonavita 65; 3. E. Motto 67 - 1. Signore P. Bicego 72 - 1. Senior L. Latorraca 72 - Nascenti Sim Cup a Favria (La Romanina): 1. Lordo L. Guidone 40 - Netto 1. [redacted] Sobrero 45; 2. A. Boscolo 41; 3. W. Bellezza Quater 40 - 1. Signore P. Bicego 37 - 1. Senior E. Merlino 38

PALLAVOLO

Serie C (1ª giornata). Maschile: Gir. A: Carmagnola-Altiora 1-3; Aosta-Arti e Mestieri 3-1; Pavic-Erbaluce 3-2; Abacoop-Armani 1-3; Toro Valsusa-Ing Santhià 3-1; Grande Al-Mangini Novi 1-3. Classifica: Olimpia, Toro, Armani, Altiora, Mangini Novi 3; Pavic 2; Erbaluce 1, Ing. Carmagnola; Arti e Mestieri, Abacoop, Grande Gir. B: [redacted]-Iveco 3-0; Lunsia-San Paolo 0-3; Fortitudo-Valentino 3-0, Atlante-Pianfei 3-2; Pinerolo-Meneghetti 3-0; Nuncas-Villar 3-1; Inoxcar-Lloyd 3-2. Classifica: San Paolo, [redacted], Palmar, Fortitudo, Nuncas 3; Inoxcar, Atlante 2; Lloyd, Pianfei 1; Villar, Meneghetti, Valentino, Iveco, Lunsia 0. Femminile. Gir. A: Sirecon-Puntonolo 0-3; Green V. Vc-Nus 1-3; [redacted]e-Cogne 0-3; Villar-Spendibene 3-0; Cerutti-Yokohama 2-3; Metalli Novi-Ibiesse 3-0; Carol's-Agil 3-1. Classifica: Cogne, Sisa, Puntonolo, Metalli Novi, Nus, Carol's 3; Yokohama 2; Cerutti 1; Green, Agil, Sirecon, Ibiesse, Galliate, Gaiero 0. Gir. 2: Vigliano-Caraglio 3-0; Gassino-Carmagnola 0-3; Cambianese-Pianfei 1-3; Rivarolo-Olicar 1-3; Cepi Rivoli-Progetto 1-3; Nuncas-Occhieppese 1-3, Package-Bruinese 0-3. Classifica: Carmagnola, Vigliano, Bruinese, Occhieppese, Progetto, Pianfei, Olicar 3; Rivarolo, Nuncas, Cepi, Cambianese, Gassino, Caraglio, Package

[redacted]

Notturna di Condove (km 7,7 partenti 250). 1° D. Kirwa [redacted] (Kenya) 22'25"56; 2° M. Kite (Kenya) 22'25"95; 3° H. Koech (Kenya) 22'31"25; 4° J. Koech; 5° Moutil; 6° Galeasso. Donne (km 3,2): 1° F. Barsosio (Kenya) 10'25"35; 2° F. Andreucci (Forestale) 10'37"75; 3° Di Crescenzo (Cus To) 10'52"13; 4° [redacted]; 5° Rinaldo. Junior/Promesse (m 1609,35): 1° V. Gulli (Pinerolo) 4'27"82; 2° Cherkaoui (Cus To) 4'29"67; 3° Kaddour (Un. Industriale) 4'31"31. Trofeo Mario Franza a Lessolo (km 13 partenti 130): 1° G. Costa (Monterosa) 47'56"; 2° Giaccoli (Valchiusella) 48'17"; 3° Prudenziati (Zerbion) 48'53"; 4° Mangaretto; 5° U. Agli. Donne: 1° O. Bosco (Forno) 55'25"; 2° Miravalle (Forno) [redacted] 00'50"; 3° Mattè (Dora) 1h 02'42". Categorie: JM: 1° A. Gamba (Atl 2000); 2° Sacchetto; 3° Chiavenuto. SM: 1° M. Mangaretto (Monterosa); 2° Cimenti; 3° Enrico. TM: 1° S. Giaccoli (Valchiusella); 2° Prudenziati; 3° [redacted] MF35: 1° G. Costa (Monterosa); 2° Agli; 3° Gallo. MM40: 1° P. Cardinu (Dora); 2° Fontana; 3° Duò. MM45: 1° B. Bianco (Forno); 2° Gamba; 3° Coletta. MM50: 1° M. Morello (Monterosa); 2° Grendene; 3° Marchetti. MM55: 1° M. Cencola (Giò); 2° Pagnotti; 3° Fulco. [redacted]60: 1° E. Perino (Dora); 2° Rolle; 3° Grospietro. MM65: 1° A. Mateddu (Forno); 2° Piazza; 3° Duò. TF: 1° R. Miravalle (Forno), 2° Mattè; 3° Cuneo. MF35: 1° C. Vergura (Zerbion); 2° Verlucca Raveri. MF40: 1° O. [redacted] (Forno); 2° Faccioli; 3° Fiore. MF50: 1° I. Giordan (Villarese); 2° Falsini; 3° Salanno. Giro podistico di Testona (km 10,320 partenti 640): 1° D. Ferrero (Unione Industriale) 33'50"; 2° Sgura (Un. Industriale) 35'00"; 3° Biasi (Gspt) 35'20". Donne: 1° J. Stein (Unione Industriale) 42'05"; 2° Del Mastro (Un. Industriale) 42'15"; 3° Cammalleri (Un. Industriale) 42'20". Categorie SM: 1° V. Sgura (Unione Industriale); 2° Piergiovanni; [redacted] Giambanco. TM: 1° D. [redacted] (Unione Industriale); 2° Faris; 3° Abate. [redacted] 1° S. Biasi (Gspt); 2° Rocchino; 3° Nicolelli. MM40: 1° R. Valcarenghi (None); 2° Pezzano; 3° Ferrise. MM45: 1° L. Pilloni (Pianezza), 2° Bon; 3° Giammanco. MM50: 1° A. Savasta (Tappo Rosso); 2° Primerano; 3° Deruvo. MM55: 1° A. Minuto (Tappo Rosso), 2° Abate Daga, 3° Corsiero. MM60: 1° M. Ferrero (Unione Industriale), 2° Trovato, 3° Ramondetti. MM65: 1° G. Fola (Gspt), 2° Bianchin; 3° Miccolo. SF: 1° A. Tertis (Novatletica); 2° Valsania; 3° Re. TF: 1° G. Del Mastro (Unione Industriale); 2° Cannarozzi; 3° Bergoglio. MF35: 1° J. Stein (Unione Industriale); Cammalleri, 3° Settia. MF40: 1° M. Mura (Mondovì), 2° Bosseno; 3° Bichi. MG50: 1° N. [redacted] (Unione Industriale), 2° Miniotti; 3° Riga. Giovanili-Esordienti: 1° E. Leone (Safa), 2° Tavella; 3° Scalzo. Esordienti F: 1° C. Vay (Nichelino); 2° Borio; 3° Mancone. Ragazzi: 1° E. Cipriani (Safa); 2° Maccarone; 3° Rubba. Ragazze: 1° F. Leone (Safa); 2° Lupi; 3° Pianosi. Cadetti: 1° L. Leone (Safa); 2° Reale; 3° Brussino. [redacted] 1° C. Mossino (Rivoli); 2° Larotonda; 3° Betro. Allievi: 1° V. Lo Sapio (Cbr); 2° Pecchio; 3° Vai. Allieve: 1° E. Tallone (Rivoli); 2° De Riso. Trofeo Città di Chivasso (km 7,9 partenti 500): 1° G. Pedrini (Cbr) 25'25"; 2° Mouississa (Unione Industriale) 25'40"; 3° Biagetti (Cus To) 25'50". Donne: 1° C. Zaccagnino (Cbr) 28'41"; 2° Barzanti (Cbr) 29'22"; 3° Navacchia (Atp) 29'45". Categorie-TM: 1° S. Marocco (Unione Industriale); 2° Scinicariello, 3° Rechichi. [redacted]: 1° M. Mouississa (Un. Industriale); 2° Grasso; 3° Camuso. MM40: 1° G. Pedrini (Cbr), 2° Vaccaro; [redacted] Maiorano. MM4: 1° M. Sorbara (Cbr); 2° Borelli, 3° Arcieri. MM50: 1° S. Italia (Sangano); 2° Albanese; 3° Deidda. MM55: 1° [redacted] Dal Ben (Brancaleone); 2° Milan; 3° Zaccagni[redacted]. MM60: 1° L. Violetti (Rivoli), 2° Bocchino; 3° Parasiliti. MM65: 1° N. Albanesi (Pianezza); 2° Quassolo; 3° Borsellino. TF: 1° C. Zaccagnino (Cbr); 2° Barzanti; 3° Fornelli. MF35: 1° D. Musso (Cbr); 2° Definis; 3° Rolando. MF40: 1° [redacted] Navacchia (Atp); 2° Manzone; 3° Bertino. MF50: 1° [redacted] Pesando (Pianezza), 2° N. Moroni; 3° Randazzo. Giovanili-Esordienti: 1° F. Maero (Sanfront); 2° A. Cesarò, 3° Guazzotti. Esordienti F: 1° G. Barbero (Sisport); 2° Sorrentino, 3° Fedele. Ragazzi: 1° D. Bouduin (Sanfront); 2° Caratso; 3° Maselli. Ragazze: 1° M. Giachino (Sanfront); 2° Fionna, 3° Sodà. Cadetti: 1° R. Vigna (S. Maurizio); 2° Capula; 3° Gentile. Cadette: 1° [redacted] Crespo (Sanfront); 2° Putetto, 3° Gallinatto. Allievi: 1° [redacted] Appino (Chivassesi); 2° Ubello, 3° Pugnanò. Allieve: 1° F. Rimonda (Sanfront); 2° Sangiovanni, 3° Galletto. Gara Top Runner M: 1° G. Di Napoli (Snam); 2° Galeasso (Cus To); 3° Gavarella (Atp); 4° Monserrate (Unione Industriale). W: 1° F. Barsosio (Kenya) 16'05"; 2° F. Andreucci (Forestale); 3° Di Crescenzo (Cus To). Autunno di Monasterolo a Cafasse (km 8,6 partenti 70): 1° L. Cerva (Cafasse) 26'48"; 2° S. Fornelli (Cafasse), 3° Aghem (Cafasse). JM: 1° E. Sardanapoli (Lunelle), 2° Bertotti, 3° Vacchieri. TM: 1° Cerva (Cafasse), 2° Aghem; 3° Cinanni. MM35: 1° G. Campus (Cedas Fiat), 2° Cono; 3° Posella. MM40: 1° S. Fornelli (Cafasse); 2° Landino, 3° Uboni. MM45: 1° F. Cirianni (MC Sport). 2° Calcedoneo; 3° Biscaro. MM50: 1° [redacted] Delure (Cafasse), 2° Simeoni, 3° Scibona. MM55: 1° [redacted] Acquaviva (Cedas Fiat); 2° Mossio; 3° Palmieri. MM60: 1° E. Cavaglià (Cafasse); 2° Toglialto; 3° Pavanello. Donne: 1° Allasia (Forno) 31'29"; 2° T. Semeraro (Atp), 3° Arrigo (Sisport). MF: 1° T. Semeraro (Atp); 2° Sanchez; 3° Irene. Mezza maratona [redacted] Aosta (km 21,097 partenti 175): 1° G. Falco (Ug Biella) 1h 10'58"; 2° Gambetta (Cover) 1h 11h 11'00"; 3° Colombo (Vittuone) 1h 11'21". Donne: 1° Soltane (Calvesi) 1h 20'05"; 2° Ventrella (Dragonero) 1h 25'26"; 3° Evbiti (Genova) 1h 33'48". Categorie-T[redacted]: 1° M. Bethaz (S. Orso), 2° Glarey, 3° Giardino. MM45: 1° S. Beletti (Dora); 2° Peretti, 3° Ronc. MM50: 1° S. Naccari (Volpiano); 2 Nicolotti; 3° For. MM55: 1° M. Desandré (Zerbion), 2° Casu; 3° Piacenza. MM6: 1° F. Brazziale (Aosta); 2° Chicheré; 3° Scuderi. JM: 1° [redacted] Barmasse (Pont). JF: 1° A. Coquillard (S. Orso)

TENNIS TAVOLO

Serie A2 (2ª giornata). Maschile: Parma-TT Torino 2-6; Pieve Emanuele-Verzuolo 4-6; Treviso-Verres 6-3; Tramin-Este 1-6. Classifica: Torino, Verzuolo 4; Pieve Emanuele, Treviso, Verres, Este 2, Parma, Tramin 0. Femminile: Riviera delle Alpi-Tramin 5-1, [redacted]-Recoaro 5-2, Regaldi-Coccaglio 4-5; TT Torino-Kras Sgonico 5-3. Classifica: TT Torino, Riviera delle Alpi 4; Tramin Kras Sgonico, A4 Verzuolo, Boccaglio 3; Recoaro Bz, Regaldi 0

TIRO CON L'ARCO

Campionati italiani di tiro di campagna (Hunter-Field), a Gorizia. Cat. Allieve Compound: 1. D. Caddeo (Iuvenilia); Ragazzi divis. Olimpica: 2. E. Morano (Iuvenilia), [redacted] div. Arco Nudo: 2. G. Seimandi (Arc. delle Alpi); Assoluti div. Compound: 3. F. Peracino (Arc. delle Alpi). Assoluti a squadre femm.: 1. Arcieri delle Alpi To.
Campionati italiani di tiro alla targa, a Grosseto. Div. Compound, Seniores masch.: 1. D. Bazzarello (Arc. Marengo); Allieve: 2. C. Rollo (Iuvenilia); Seniores femm.: 2. F. Peracino (Arc. delle Alpi). Div. Olimpica, Veterani femm.: [redacted] Volta (Arc. del Gallo Moncalieri); Veterani masch.: 3. F. Papero (Arc. Biella); Assoluti [redacted], [redacted] A. Alcuti (Astacco). Squadre, Compound Juniores masch.: 1. Arc. [redacted] (Gentiluco, [redacted] Torrengo); Olimpica Seniores femm.: 2. Arc. delle Alpi (Botto, Fikka, Galli); Olimpica Veterani masch.: 2. Arc. delle Alpi (Toso, Silvestro, Teuo); Olimpica Assoluti femm.: 3. Arc. delle Alpi (Botto, Fikka, [redacted]

MAGIC CODE
MAGIC WIND

MAGIC CODE

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre, Media World ti superpremia con il grande concorso MAGIC CODE!
Acquista almeno un prodotto delle marche segnalate nei punti vendita e nello scontrino apparirà un codice alfanumerico, per partecipare al concorso e vincere:

L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Ric.

619.000
€ 319,69

Confezione GoWind SAMSUNG N400
con scheda ricaricabile WINDAttiva
da L.50.000 di traffico telefonico incluso.
Dual-band. WAP. Batteria al litio.
Autonomia in stand-by fino a 100 ore.
Chiamata vocale. Vibrazione.
Antenna ad estrazione automatica.

Confezione GoWind TRIUM Mars
con scheda ricaricabile WINDAttiva da
L.50.000 di traffico telefonico incluso.
Dual Band. WAP. Vivavoce.
Autonomia fino a 130 ore. Vibrazione.
Auricolare in dotazione.

199.000
€ 102,77

VINCI E STRAVINCI CON WIND

Client Care Center
800 992200

Media World
AVANTI NEL TEMPO

www.mediaworld.it

Milano, Via Pitteri • Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) Cantù (CO) • Curno (BG) • [illegible] (BG) • Brescia • Erbusco [illegible] • Torino • Grugliasco [illegible] • S. [illegible] Lupatoto (VR) • [illegible] • Padova • Olmi • S. Biagio • Callalta (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano • Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

SCUOLE

[redacted] DVO: Corsi CEE [redacted] Metodologia e di Jazz Musical. Informazioni per Audizione 011/65.00.253.

RITROVI

[redacted]CA: stasera alle sere D.J. Marco e G. Franco.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 Tel. 011.669.8560: 15,30 danze by Roky & Verusha. Ore 21 chiuso.
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17,45-23,45, Tel. 011.5812239.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 con tanta felicità h. 21 musica e simpatia [redacted] Fulvia e Bruno Band.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 21 E. Pumra e anni 60.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 601.4841
TANGO SALA DANZE: ore [redacted] promozionale. Ingresso libero.
TROCADERO Night Club via B. Doria 8 aperto tutte le sere. Tel. [redacted]

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
ARTE CLUB 836331: Fabrizio Riccardi.
ARTINCONTRI via [redacted] 011.8313617: mostra personale di Guido Sotta.
BIASUTTI A B BIASUTTI: Tabusso sabato 20 ottobre inaugurazione ore 18 via Bonafous 7 - 011 8173511
FOGLIATO: Pittori dell'800.
MICRÒ: Roberto Davico.
PALAZZO ROBELLINI Acqui Terme: Pitt. Alfonso Birolo 6-21 ottobre ore 16-19 tutti giorni chiuso lunedì.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Via Roma 264 Mostra di Gilberto Franceschi. Fino al 27 ottobre. Orario: 16,00-19,30-domenica chiuso.
PIRRA: itinerari d'acqua.
SALETTA VINCIGUERRA - Rossini 22: Bo, Bussolino, Calderini, Cavalieri, Colmo, Guarlotti, Lupo, Mario, Salassa, Zolla.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

CARLINA: A. Parisot tel 011/8173344

VIENI [redacted]OPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Programmazione dal 12 al 18 ottobre Tel. 011 [redacted] 111

CODICE: SWORDFISH
13.50* - 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30
venerdì e sabato 00.40

SCARY MOVIE 2
14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40
venerdì e sabato 00.50

MOULIN ROUGE
14.00* - 16.35 - 19.10 - 21.50
venerdì e sabato 00.50

INTELLIGENZA ARTIFICIALE
13.30* - 16.20 - 19.15 - 22.10
venerdì e sabato 1.10

FAST AND FURIOUS
15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.15
venerdì e sabato 0.35

RAVANELLO PALLIDO
13.35* - 15.40 - 17.45 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10

[redacted]
14.10* - 16.15 - 18.20 - 20.30 - 22.45
[redacted] 1.00

IL [redacted]ETA DELLE SCIMMIE
15.00 - 20.00
venerdì e sabato 1.[redacted]

BELFAGOR IL FANTASMA DELL'OPERA
13.40* - 15.50 - 18.00 - 20.10 - 22.20
venerdì e s[redacted] 00.30

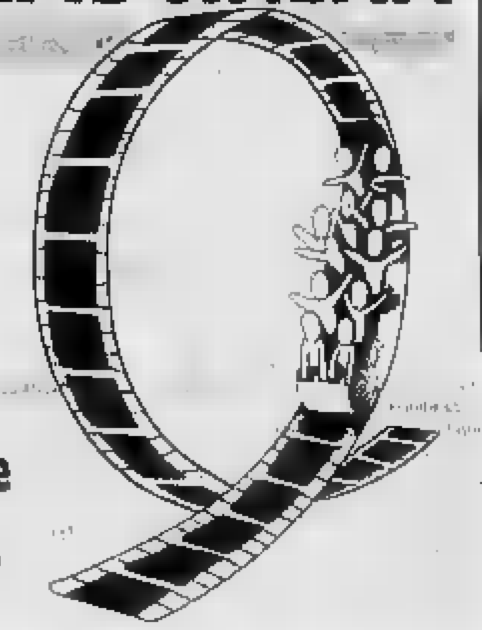
BLOW
17.25 - 22.25

9 [redacted] con maxischermo · Ampio parcheggio [redacted]

Viale Giovanni Falcone [redacted] Commerciale La Fornaci

[redacted] A LIRE 10.000

SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.

Cosa succedeva nel mondo il giorno in cui è nato papà?

Per richiedere il servizio: 011.6568.319 dal lunedì al venerdì, ore 9-13 / 15-17.

Vuoi fare un regalo unico e originale?
Vuoi ricordare un anniversario,
un compleanno, una laurea
o [redacted] data che ha cambiato la tua vita
[redacted] quella di [redacted] persona cara?
Vuoi ricordare anche [redacted] succedeva
in quel preciso giorno [redacted] mondo?
Possiamo riprodurre, su [redacted] fotografica
o su lastra zincata, più [redacted] 130 [redacted]
di prime pagine, dal 1867 [redacted] oggi!
Se vuoi puoi anche portarci
[redacted] fotografia [redacted] preparare un breve testo,
e noi penseremo [redacted] «personalizzare»
la Prima Pagina di quel giorno.

La vostra storia in prima pagina LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la noia, Rubrica musicale; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Cento piazze: Acqui Terme; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.45 Evita la noia; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 [redacted] 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 [redacted]tizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach, Appuntamenti folcloristici; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; [redacted] Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.15 Samba d'amore, Telenovela; 11.40 Macedonia musicale; [redacted].05 Cronache regionale news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; [redacted] Agrimagazine Rubrica, 21.30 Body Show Rubrica; 22.00 Supersea Rubrica; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Farshe; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
9.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.45 Le auto della settimana, 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Fun Tv; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Napoli che passione; 22.30 T4 speciale Valle d'Aosta; 23.00 Film; 24.00 Le auto della [redacted].

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 [redacted]: Partita Torino; 21.00 Granatissimo; 22.45 Diretta Mira; 23.45 Eventi; 1.30 Fun Tv; 2.00 Ivo e Rolando.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.30 Marco Polo Express, Doc.; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 **Stop calling me baby**, Film; 22.30 T[redacted]gica; 1.40 Musica non stop in collegamento con Video Italia; 3.00 Classifica italiana.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; [redacted].05 Tutto in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Vitefink; 20.15 Il meglio del Tappeto; 22.00 Gleo [redacted]; 23.15 Sexy; 23.30 Motown Trend.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); [redacted] Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; [redacted] Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, TF; 12.00 Classifica italiana (Replica alle 14.30); 17.40 Cartoni animati; 18.30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Doc.; 19.30 La valle dei dinosauri, TF; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.30 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Musica e big incontro con...; 0.15 Dick Van Dyk, TF; 2.30 Video Italia.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'Aragosta; 20.30 Missione [redacted] Arti, Trasmissione di arte; 21.00 www.salviamoambiente; 22.00 Misterya. Viaggio nel mondo del[redacted]

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - [redacted] - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 Film; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 Film.

INTV
7.00 Intv news; 8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, TN; 13.00 Serie A Torino calcio; 14.20 [redacted]; 18.15 Bimboone, Cartoni animati; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore; 21.00 Granatissimo; 0.30 Eventi; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando, Talk show, 13.50 Il Regionale edizione flash, Notiziario; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 **Giustizia cieca**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Il transatlantico della paura, Telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il Regionale.

[redacted]
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 **Giustizia cieca**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 Il transatlantico della paura, Telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
7.30 Cybernella - Il cucciolo, Cartoni animati; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Goggle five, Telefilm; 20.10 Capitan Futuro, Cartoni animati; 20.40 **Al calar della sera**, Film; 23.00 Musica e Big; 1.30 **Splendori e miserie di Madame Royal**, Film.

[redacted]
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto

[redacted]
8.45 Gimkana; 9.15 Hard trek; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi; 12.45 Aci Sport Magazine; 15.10 Oggi gol!; 1[redacted]0 Auto d'oggi; 18.10 Adnkronos; [redacted] L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; [redacted]0.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; [redacted].50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

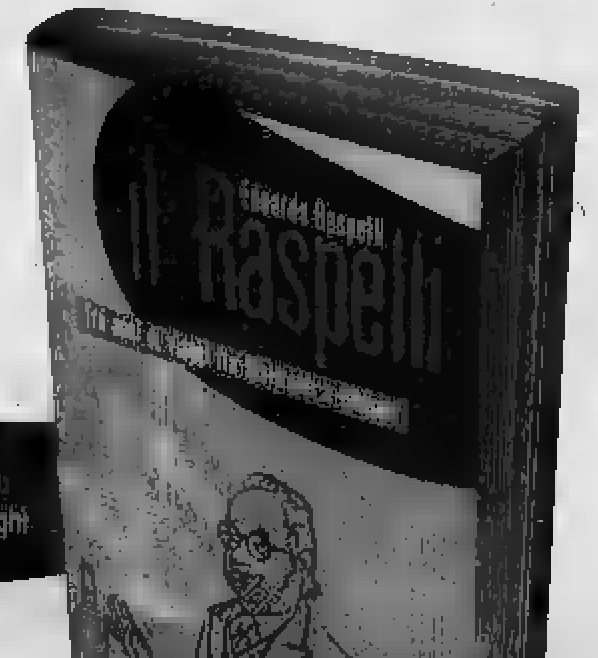
per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via O. Marcucci 26, Tel. 02.244.24611
TORINO, C.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 88, Tel. 0131 445552
AOSTA, piazza Chanoux 20/A, Tel. 0165 231424
ASTI, c.so Dante 60, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080 5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015 8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494600
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, C.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 48, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Carvino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273072
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 10, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mantegna 8, Tel. 049 8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200801
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501558
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi [redacted] Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.



IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - Lire 30.000

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA [redacted] MIGLIORI LIBRERIE.

le trame

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●● [Ambrosio, Arlecchino, Studio Ritz, Adua, Fiamma]

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●● [Centrale]

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●● [Eliseo, Reposi]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●● [Arlecchino, Capitol]

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che riesce in maniera apparentemente casuale. [Club, Gioiello]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●● [Erba]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un [illegible] a una banca. ●● [Eliseo, Reposi]

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles [illegible] gare automobilistiche clandestine notturne. ●● [Reposi]

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●● [Etoile]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Valentino]

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●● [King]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●● [Nazionale]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno sprovveduto ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●● [Chaplin, Due Giardini, Reposi]

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager chic, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●● [Ambrosio]

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●● [Chaplin, Doria]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato, nel 1993 durante la guerra in Bosnia e [illegible] soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●● [Adua]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. D[illegible] L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●● [Romano]

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le [illegible] di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●● [King]

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●● [Eliseo]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●● [Reposi, Empire]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●● [Vittoria]

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●● [Lux]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●● [Ambrosio, Due Giardini]

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma in vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato. [Valentino]

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini [illegible] di una [illegible] coppia. ●●● [Nazionale]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●● [Massimo]

LA STAGIONE DELLA FILARMONICA DI TORINO: ABBONAMENTI FINO AL 20 OTTOBRE

UN ANNO DI MUSICA PARTENDO DA ROSSINI

Leonardo Osella

Fino al 20 ottobre l'Orchestra Filarmonica di Torino prosegue l'operazione degli abbonamenti alla propria stagione. I concerti si tengono al Conservatorio, e il prezzo di platea per le 9 serate previste è 280 mila lire (250 ridotti), quello di galleria 200 mila (180 i ridotti). La riduzione vale per soci di circoli e Cral aziendali convenzionati con l'Orchestra, i giovani fino a 25 anni e le persone oltre i 60. Le operazioni si svolgono nella sede di vicolo San Lorenzo 1, a due passi da piazza Castello, dal lunedì al venerdì con orario 9/12 e 15/18. Ma è anche possibile prenotare al telefono (011/4360691 e 4361340 i numeri da chiamare) o tramite una e-mail indirizzata a: biglietteria@oft.it.

I concerti avranno come sempre una replica. Il primo, lunedì 22 e martedì 23 ottobre alle 21, vede sul podio Marko Letonja e solista al violino Olivier Charlier. Il programma: Rossini (Ouverture da «Il Signor Bruschino»), Paganini («Concerto n. 2 La Campanella») e Beethoven (Sinfonia n. 2). Il 26 e 27 novembre il direttore artistico del Regio, Claudio Desderi affronterà la «Sinfonia K. 550» di Mozart, l'«Idillio di Sigfrido» di Wagner e la «Quinta» di Schubert. Ospite di riguardo il 17 e 18 dicembre il pianista Bruno Canino, che con la direzione di Marzio Conti eseguirà il «Concerto n. 2» di Beethoven; la sera la «Sinfonia K.551» di Mozart e una Ouverture di Salieri. Mozart e Haydn in marzo per il ritorno di Piero Bellugi (pianista Mariaclara Monetti) e in febbraio la serata diretta da Peter Lukas Graf. In precedenza Alfonso Saura sul podio e Maurizio Moretti al piano suoneranno Brahms, Mendelssohn e Schubert. Guido Guida in maggio proporrà un programma stupendo: di Turina «Orazione del torero», di Rodrigo «Concierto di Aranjuez» con il vincitore del concorso chitarristico Pittaluga, di Ravel «Tombeau de Couperin» e «Ma mère l'Oye». Completano la proposta in aprile Villa Lobos e Bach (dirige Enzo Ferraris, violino Sergio Lamberto, oboe Bruno Oddenino, soprano [illegible] Lantieri), a giugno Chausson e [illegible]: solisti ancora Lamberto al violino, Silvia Cappellini al piano, Marco Ricagno baritono).

PRIME VISIONI

ADUA 200 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 854.521. No man's land, di D. Tanovic con B. Djuric. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible].

ADUA 400 ♿ ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. A.I. Intelligenza Artificiale, di S. Spielberg con H.J. Osment. Or.: 15,50; 19,15; 22 [illegible] pom. 8000; sera 12.000

AMBROSIO SALA 1 ♿ ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 A.I. Intelligenza Artificiale, di S. [illegible] con H.J. Osment. Or.: 16,15; 19,15; 22,15 Ingr. [illegible] 17,55 L. 8000; [illegible] 5000, dopo 17,55 13.000; cinecard 10.000; anz. 8000 per tutti spett.

AMBROSIO SALA 2 ♿ ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 The others, di A[illegible] N. Kidman - vid. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro 17.55 8000, cinecard 5000; dopo 17,55: 13.000; [illegible] 10.000; anz. 600[illegible]

AMBROSIO SALA 3 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 Mari del sud, di M. Cesena con D. Abatantuono. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. [illegible] 17,55; [illegible] cinecard 5000; dopo 17,55: 13.000; [illegible] 10.000; anz. 6000 per tutti spett.

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ● corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 A.I. Intelligenza Artificiale, regia di S. Spielberg con H.J. Osment. Or.: 14,30; 17,15; 20,01; 22,45 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 pom. anz. 8000; rid. [illegible]

ARLECCHINO SALA 2 ♿ ● corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Blow, di T. Demme con J. Depp. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 pom. anz. 6000; rid. 8000.

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Blow, di T. Demme con J. Depp, P. Cruz. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

CENTRALE ♿ ● via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Alla rivoluzione sulla 2 cavalli, di M. Sciarra con A. [illegible]. [illegible] d'oro Festival Locarno 2001 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] Aiace info: 5000; sera [illegible]

CHAPLIN 1 ♿ via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen, con W. Allen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

CHAPLIN 2 ♿ via [illegible] 32/E, tel. 011 [illegible]. Moulin Rouge, di B. [illegible] Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30 [illegible] 7000; sera 12.000; [illegible] 9000

CLUB corso [illegible] Cesare 105, tel. 011 232.029. Bounce, di Don Roos con B. Affleck. [illegible] 15,30; 17,50; [illegible] sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Moulin Rouge regia di [illegible] Luhrmann con N. Kidman. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22[illegible]. Ingr. [illegible] 8000; anz. giov cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI ♿ Sala Nirvana ■ via [illegible] 42, tel. 011 3272214. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen con W. Allen. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000; anz/rag 5000.

DUE GIARDINI ♿ Sala Ombrerosse ● Via Montalcone 62, tel. [illegible] 327.2214. The others di A. Amenábar, con N. Kidman. 58ª Mostra del Cinema di Venezia. Vid. Min. 14 Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000, rid. 8000, anz. rag. 6000

ELISEO GRANDE ■ [illegible] Sabotino, tel. 011 447.5241. Il pianeta delle scimmie, regia di T. [illegible] Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. 8000, sera 12.000

ELISEO BLU ♿ ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 Codice Swordfish, di D. Sena, con J. Travolta. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO ROSSO ♿ ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 Belfagor, di J.P. Salomé con S. Marceau. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000

EMPIRE ♿ ● piazza [illegible] Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Ravanello pallido, di G. Costantino con L. Littizzetto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 8000.

ERBA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Chocolat, di L. Hallström con J. Binoche. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

ERBA 2 ● [illegible] 011 661.544[illegible]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Harrison's Flowers, regia di E. [illegible] con A. MacDowell. Or. 15,20; 17,45; 20,10, 22,35. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 8000; sera 12.000

FARO ♿ via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. A.I. Intelligenza [illegible] regia di S. Spielberg con H.J. Osment. Or.: 16, 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 [illegible] 3273. Riposo.

GIOIELLO ■ via C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768 Bounce, di D. Roos con B. Affleck. Or. 20,10; 22,30 Ingr. 11.000; rid. 8000.

IDEAL ● [illegible], tel. 011 5214316. Chiuso per lavori.

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996. Last september, di D. Warner con M. Smith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 [illegible] Scary movie 2, regia di K. I. Wayans con M. Wayans. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000 anz. giov. cinecard 5000: sera 12.000

MASSIMO 1 ♿ via Verdi 18, tel. 011 812.5606 H. 16.30 (ingresso libero) anteprima del film «Lovely Rita» di J. Hausner (col. v. o. sott. ingl.). Segue incontro con la regista Jessica Hausner. Ore 20,45. Viaggio a Kandahar

MASSIMO 2 ♿ via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Anteprima Spazio Torino. Or.: 16; 18,30; 21,00 [illegible] film in concorso. Ingr. [illegible]

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La verità vi prego sull'amore, di F. Apolloni con V. Logan. Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] 8000, sera 12.000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Luce dei miei occhi, di G. Piccioni con L. Lo Cascio. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Codice Swordfish, regia di D. Sena con J. Travolta. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ravanello pallido, regia di G. Costantino con L. Littizzetto. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Belfagor - Il fantasma del Louvre, regia di J. P. Salomé, con S. Marceau. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Fast and furious, regia di R. Cohen con V. Diesel. Or. 15,30; 17,50; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[illegible] ● via [illegible] 15, tel. 011 537.100. La maledizione dello scorpione di giada, regia di Woody Allen, con Woody Allen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La nobildonna e il duca, di E. Rohmer, con L. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 12.000

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011-819.0150. A.I. Intelligenza Artificiale, regia di S. Spielberg. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 ■ [illegible], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] 0200, Jurassic Park 3, di J. Johnston con S. Neill. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2 ♿ Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. The unsaid, di T. McLoughlin con A. Garcia. Or.: 20,10; 22,30 Ingr. [illegible] 8000

VITTORIA ■ via Roma 336, tel. 011 562.1789 Save the last dance, regia di T. Carter con J. Stiles. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000, rid. 8000.

[illegible]

ADRIELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. Non pervenuto

CAGNOLA via Nizza 56, tel. 011 [illegible] 7866. Prossima apertura

EDELWEISS via Bagetti 30, tel. 433 7474. Riposo. Sabato e domenica Il mestiere delle armi di E. Olmi con H. Jekov, S. Grammatico, S. Cazzaniga. Ingr. 8000, rid. 6000

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Non pervenuto.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522 4278. [illegible] Rassegna: Cinema da tutto il mondo: Piccola [illegible] di Pasquale Scimeca (Italia). Ore 21.15 Ingr. 7000 tessera 3 film L. 15.000

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93 Romantica bambola con Lolly Marley. Apertura ore 14.30 ultimo 22.30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid 7000, anz. 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: La passione di Pamela & Estrema con Pamela Mit. Prima visione. Feriali apertura 10.30, ultimo 22.30, festivi apertura 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 [illegible] Strepitosi letto con Erika [illegible] non [illegible] ore 10,30-1,30; [illegible] ore 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 3. Tel. 011 655.334. A mio meglio [illegible] con [illegible]. Tana [illegible] Apertura ore 16,30, ultimo 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30.

ARTISTIC via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 Film: Rassegna [illegible] & tris di P. con Laura Angel. Prima visione. Feriali apertura 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30; ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 26 e 27 ottobre con stars novità

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 785. Sensualità doppia, con Rocco Siffredi. Satan Turner. Apertura ore 15, ultimo 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. Tutti mia moglie, con Dorina Mayer. Apertura ore 15, ultimo 22.30. Da lun. a ven. Intero L. 8000, ridotto L. 7000, anziani L. 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749.2807. Prima visione Estrema stamattina, con Wild Anderson. Apertura ore 15, ultimo ore 22

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Corsi di Francese. Mediateca. Cinema: Immagini da mondo [illegible] Beau [illegible] de Gerbes. Or. 17 [illegible]

CIRCOLO CULTURALE ARCI [illegible]. Via Ventimiglia 211 ([illegible] del Lavoro). Tel. 011 6645711. Non pervenuto

GAM. Via Botero 15, Torino. Telefono 5[illegible]. Galleria Orsa [illegible] presenta: Sguardi di [illegible] Amaducci-Alread. Videoarte-fumetti-fotografia. Fino al 5 novembre ore 10-12,30/15-19 esclusi i festivi.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Stagione teatrale 2001/02. Una via Teatrale, Maiuri, Spazioosservatorio numero 7. Sono disponibili i programmi delle attività e degli spettacoli. Dal 1° novembre «Il labirinto», di Mamadou Dioume. Per informazioni telefono 011 484 944

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Laboratorio teatrale 2001/2002. Progetto Ulisse: Da Omero a Joyce. Per inf. e iscrizioni tel. 011 4368730 - 011 8193522

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. «Anteprima Spazio Torino». L. 9000. Ore 15,30; 18,40; 20,30; 23,40 film in concorso

CENTRO D'ARTE TANIA [illegible]. Via Principe [illegible] 11, Moncalieri. Non pervenuto.

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 380.115.119 095. Ass. [illegible] LTD: [illegible] Chiama 21» rassegna teatro e danza contemporanea. Ore 20,45 Agar in Figura Umana al Teatro Gobetti, via Rossini 8. Info: 011 511.9085. www.infinito.ltd.com

ERALDO TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. [illegible] 011 2493724. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338698. Regione [illegible] Provincia di Torino e Tangram Teatro presentano: Prima d'Attore. Concorso nazionale per attori e attrici di prosa. Serata [illegible] 6/12/2001 Teatro Gobetti. E' possibile richiedere [illegible] di concorso alla segreteria da lun. a ven. 15,30-19,30

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9, [illegible]. Progetto 2001/02 Santibriganti presenta Teatro Faert Luogo, con A. Celestini, Teatro delle Zorbe, Santibriganti, S.A.T. e altri in via di definizione. Per inf. 011/645.740.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172826. Al teatro Gioconda. Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Con Teatro Settimo, Salutumana, Balletto dell'Esperia, Teatro delle Alba, R. Giordano, Lottitardi-Tiezzi, E. De Capitani, Krooss, Quartet, Enrico Ghezzi a Torino De Bernard.

TEATRO D'ORSO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Laboratori 2001/2. [illegible] dalla parola del [illegible] e [illegible] nel teatro [illegible] a cura di Anna Marcell. Segreteria aperta dal lun. al ven. dalle 17 alle 20. E-mail: annaboleno@libero.it

[illegible]

AVIGLIANA
CONTE: 011 931.2403 [illegible]

[illegible]
[illegible] 349.0270 Riposo.
[illegible] - [illegible]
Inf. e pren. 011 38 111.
Sala 1: A.I. Intelligenza artificiale.
Sala 2: Swordfish.
Sala 3: The Others.
Sala 4: Moulin Rouge.
[illegible] Ravanello pallido.
[illegible] Scary Movie 2.
Sala 7: Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Sala 8: Il pianeta delle [illegible].
Sala 9: Fast [illegible].

BORGARO TORINESE
[illegible]: 011 470.3576. The Others.

BORGONE DI SUSA
[illegible] 3335425171. Riposo.

[illegible]
MARCHE: 0122 462.49. Non pervenuto.

[illegible]
[illegible]: 011 971.8525 [illegible] Swordfish.

CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible]: 011 959 3437. Il club del cinema: La stanza del figlio.

[illegible]
[illegible]: 0122 811.564. Non [illegible].

CHIERI
[illegible]: 011 942.1601. Non pervenuto.
UNIVERSAL: 011 941.1657. Scary Movie 2.

[illegible]
[illegible] 011 910.9737 [illegible] dello scorpione di giada.
CINECITTA': 011 911.154. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Ravanello pallido.

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 [illegible] Scary Movie 2.
[illegible]: 011 781.623. Mari del Sud.
[illegible]: 011 781.623: Ravanello pallido.
[illegible]: 011 789.792. Moulin Rouge.
[illegible] LUCE: 011 405.6681 [illegible].

CORIO[illegible]
[illegible] 011 964 4346. Non pervenuto.

[illegible]
[illegible]: 0124 657523. [illegible]

[illegible]
[illegible]: 011 [illegible] 5023. Cineasti [illegible]

IVREA
2001 [illegible] Non pervenuto
[illegible]: 0125 [illegible] 084. Riposo
[illegible]: 0125 641.[illegible]. Moulin Rouge.
LA SERRA: 0125 627.573. Le lettere.
POLITEAMA: 0125 641.571 [illegible] pallido.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8090. Non pervenuto.

MONCALIERI
K.S. CASTELLO 011 641.230. Tutte le conoscenze del mondo.

[illegible]
[illegible]: 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20 [illegible]
SALA 1: Lumiere 011 [illegible] A.I. Intelligenza artificiale.
SALA 2: 011 968.2088. Scary Movie 2.

[illegible]
[illegible]: 0121 2[illegible] 142. Ravanello pallido.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. A.I. Intelligenza artificiale.
[illegible] ITALIA 500: Scary Movie 2.
RITZ: [illegible] 374.957. Moulin Rouge.

RIVOLI
[illegible]: 011 958 8790. A.I. [illegible] artificiale.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 [illegible]. Ravanello pallido.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122[illegible] Non pervenuto.

[illegible]
FRAITEVE: 0122 762.38. Non pervenuto.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007086.
Sala 1: 011 800.7050. Scary Movie 2.
Sala 2: 011 800.7050. Ravanello pallido.

SUSA
CENISIO: 0122 622.586 [illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo.

[illegible]
AMBRA: 0124 617.122. Rassegna giovani: La dea del 67.
AMBRA: 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE 011 459.3080
[illegible]
Sala 1: Ravanello pallido.
Sala 2: Scary Movie 2.
Sala 3: A.I. Intelligenza artificiale.

[illegible]
[illegible]: 011 990.8034 [illegible]

VINOVO
AUDITORIUM [illegible]: tel. 011 965.11.61. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 Lear di A. Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata 2h30'. Repliche fino al 28/10 [illegible] (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Info: tel. 011 8815.242 e www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO IL PICCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (fino al 3/11) e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10.30-18). Info. tel. 011 8815.241/242 e www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Poker d'Alfa 2001/2002. Operetta. Prosa. Cabaret. Musica. Campagna abbonamenti a 5 spettacoli. Si prenota per l'operetta La vedova allegra dal 26-27-28/10 e per Marcello Tesseri con Marco Messeri dal 2-3-4/11. Ore 16 per teatro bambini Giorni di festa, la Cemp. Gufobuffo in Gigeno Mavetti, pupazzi. Infoline 011 [illegible] 3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800 (informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Teatro Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19; sito internet www.torinospettacoli.it.

ANGELO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Arabo - Teatro per buongustai». Abbonamento L. 50.000 in vendita presso Libreria Belgravia, via Mongianeeva 44 bis. Café Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20. Inizio spettacoli 27 ottobre. Per inf. 011.489675 www.teatrodellangelo.it.

AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione nuovi abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 21 [illegible] al 26 maggio 2002. [illegible] Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10 - 18. Tel. 011 810.4653-810.4961

[illegible] Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino. [illegible] p.zza Carignano 6 or. 14-18. Prosegue la vendita degli [illegible] TST. Biglietteria TST via Roma [illegible] tel. 011 517.6246, n. verde 800235333 [illegible] 9,30-19, domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via [illegible] Crestina 71, Tel. 011 669.8034. Dal 25/10 al 27/10 ore 21 Angelo Finocchiaro in «Bennèide». Prosegue la campagna abbonamenti: abbonamento Arcobaleno 7 spett. a scelta, [illegible] 7 spett. a turni [illegible] Arco + [illegible] 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.[illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita: tutti i giorni 9-22 per gli abbonamenti Grande prosa e Fiore all'[illegible] stagione 2001-02.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Apertura stagione 2001/2002, compagnie ospiti, [illegible] per famiglie, [illegible] per scuole [illegible]. [illegible] Aristofane, Moliere [illegible] informazioni tel. 011 817.9373

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Sono aperte le prenotazioni per le repliche del repertorio della compagnia Marionette Lupi. Spettacoli per scuole e gruppi tutti i giorni telefonando presso il Teatro.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 Tel. 011 580.5768 [illegible] L'Amore assoluto. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.630. Prosegue la vendita abbonamenti Teatro Stabile [illegible] Biglietteria Teatro Gobetti, tel. 011 815.9132 orario 10,30-19 domenica riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Il 19/10 F. [illegible] e la Molotov orchestra in Gaia clandestina, regia G. Morel. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540 675. Café Procope: ore 22.30 Musica [illegible] presenta Un Today Torino. La mano [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla nuova produzione di Assemblea Teatro La [illegible] Abusome in scena dal 7 settembre tel. 011 304.2808 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

[illegible] NUOVO. [illegible] M. D'Azeglio 17. Tel. 011 65.00.200. Sabato 20/10 ore 10,30 spettacolo «Inaugurazione» dell'Anno scolastico 2001/2002 [illegible] Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, [illegible]) e Accademia Regionale di Danza.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. [illegible] pervenuto.

TEATRO DI [illegible]. Piazza Massaua [illegible] pervenuto.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.883. Dal 18/10 al 21/10 lo Zawi [illegible] presenta Le miserie il monsù [illegible]. Prev. presso MSC [illegible] 011 262.5422. [illegible] teatro programma spettacoli scuole. www.teatromassaia.it.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. [illegible] 17/10 [illegible] nuovi abbonamenti per 6ª Rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodarider» e Stagione Lirica 2001-02. Il 20 ore 21 il gruppo teatrale «Volt scornr» presenta Ambiente Spettacolo [illegible]

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Garibaldi [illegible] Torino. Ospitalità 2001/2002 Gobetti a Garybaldiautro con A.T.I.R., S. Benni e G. Trovesi, A. Catalano, A. Celestini, M. [illegible] Montandoni, Marcido Marcidorjs, F. Paravidino, Teatro della Valdoca, Teatro di Dioniso, U.T.R. e altri ancora. Per inf. www.teatrosettimo.it - tel. 011 800.5550

TEATRO [illegible]. Via [illegible] 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001/02. Con Mosto Abuni, J. Fo, D. Piccoli, L. Vasini, M. Zucca e M. Thovez, A. Giordana, M. Gascon, Arca Azzurra Teatro, Santibriganti, Assemblea. Oca e deus. Per informazioni 011 640.3700 www.montepiro.com

PICCOLO TEATRO [illegible]. Venerdì Teatro. Il 23-24 ottobre inaugura la IV edizione di Teatroimpegnochevile con spettacoli, eventi, incontri «La parola del teatro» al Teatro Gobetti. Per inf. 011 787.780-521.7761.

PARCO DELLA PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI. Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, ore 20,45 Cinque Pezzi in Minnesota. Prevendita biglietti Teatro Carignano, p.zza Carignano 6, tel. 011 517 6246

[illegible]

[illegible] DI [illegible] (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30; sabato 8,30-14; [illegible] chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DI VENARIA [illegible] (telefono 011 459.38.75. Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [illegible] giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18.

CASTELLO DI [illegible] (tel. 011.6818.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: [illegible] Secchiaroli e il cinema». Orario da mar. a ven. 16-20; sab, dom. 10-20; lunedì chiuso. Fino al 4 novembre.

[illegible] (via Magenta [illegible], telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Mostra «I manifesti FIAT-1899-1965». Fino al 4/11.

[illegible] SABAUDA (via Accademia Scienze 6, [illegible] 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso

[illegible] ARTI [illegible] - [illegible] ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Orario tutti i giorni 10-18.30, giovedì 10-22, domenica 10-20.30, lunedì chiuso

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata con un archeologo

MUSEO DI ANTI[illegible] (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domenica Servizi 011 562 12 64

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or. mar. - ven. 8.30 - 19.30, sab. 8.30 - 23, lunedì chiuso. Inf. 011/561.7776, 561 8391

[illegible] DI SCIENZE NATURALI [illegible] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). O[illegible] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». [illegible] i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA [illegible]ONETTA (via Santa Teresa 5, [illegible] 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04 104). Mostra: «Asini, muli, sall[illegible] & altre storie» fino al 2/12. Video «Los Himalayas». Fino al 21/10. G.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

[illegible]O NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [illegible] ANTONELLIANA (via Montebello 20, [illegible] 011.812.56.58). [illegible] percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] - [illegible] ARTI [illegible] (Bricherasio [illegible] 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visita guidata ore 10-15, 16.15-17.30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-16,30 su prenotazione (tel. 011.63.008.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 4369565). Mostra: «Il cavaliere inesistente». Fino al 4/11. Orario: lun. e merc. 10-12, 15-17; ven. 10-12; sab. e dom. chiuso.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra in allestimento.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or. da domenica a venerdì 10-20; [illegible] 23; lunedì chiuso.

PALAZZ[illegible] MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario [illegible] i giorni 10-18; lunedì chiuso

[illegible] (piazza [illegible], telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-18; sabato 9-19/20-23. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 16-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «F'ata d'arte - 159ª esposizione d'arte figurativa». Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19,30; festivo 10-12, lunedì chiuso

[illegible] PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696 32 45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento

EXPERIMENTA [illegible] (corso Casale 15, telefono 011 839 95.02). Mostra: «La trasmissione del pensiero: Odissea nella [illegible]nicazione». Orario: da martedì al sabato 15-20; domenica 10-20; lunedì chiuso.

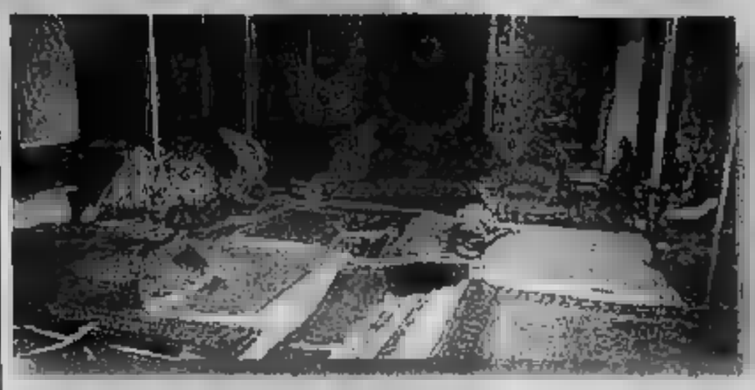
PROGETTO
Concessionaria FIAT
1° ottobre
Semaforo rosso per la ROSSA!
Si passa solo con la VERDE
partono gli ecoincentivi Progetto
C.SO RACCONIGI 141 - TORINO
Tel. 011/385.25.34

EMPORIO ARMANI

LE SPORE IN RETE, UNA MODA LEGATA AGLI EVENTI, PAURA IN GIAPPONE

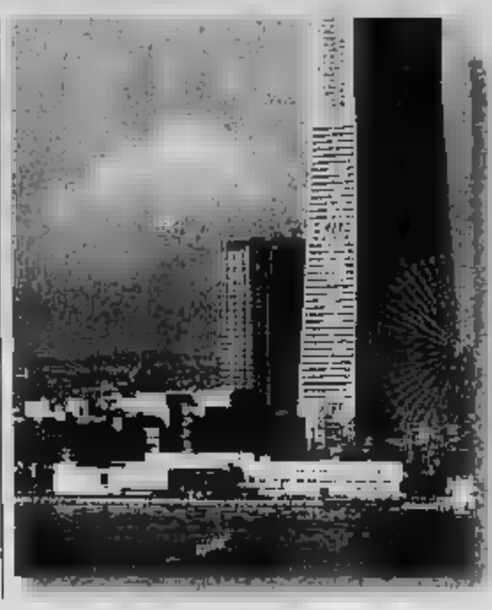
VIA E-MAIL

L'allarme per la possibilità di un attacco bioterroristico ha prodotto il primo effetto in rete: si tratta di un virus informatico che, nascondendosi in un messaggio e-mail sui pericoli dell'antrace, può infettare il computer che lo riceve e contagiarne altri. Il centro per la prevenzione dei raccomanda massima prudenza: controllate i messaggi sconosciuti



NEGLI SPOPOLA

Boom negli Usa del tappeto afghano: nei negozi di kilim da una costa all'altra dell'America le vendite vanno a gonfie vele grazie collezionisti che fanno incetta un che si prevede sempre più rara nei prossimi mesi. L'ironia è che i tappeti afghani, dopo decenni di guerre civili, vengono tessuti per lo più nei campi profughi fra Peshawar e Quetta



Allarme terrorismo anche in Giappone: sono state rafforzate le misure di sicurezza, in particolar modo attorno alle sedi governative e alle rappresentanze diplomatiche di Usa e Gran Bretagna, nel timore di attentati. A Tokyo le stazioni della metropolitana presidiate dalla polizia. Una delle più prestigiose scuole private di Tokyo, cattolica «Seishin», chiusa per due giorni

Il carbonchio invade Washington

Trovato nello studio del leader democratico Daschle

Calabresi

INVIATO A WASHINGTON

Il carbonchio è Washington in Campidoglio, fiel cuore della politica americana. Nel giorno in cui George W. Bush ha chiesto al Congresso nuovi fondi per la contro il bio-terrorismo, il batterio dell'antrace è comparso Capitol Hill. Nello studio del leader democratico Tom Daschle.

E' lo presidente rivelare, durante la conferenza stampa Silvio Berlusconi alla Casa Bianca, che una lettera ricevu- dall'ufficio del leader della maggioranza al Senato l'antrace dentro. ammesso di non poter escludere che dietro il propagarsi delle spore in tutti gli Stati Uniti ci sia Al Qaeda: «Non ci sono prove concrete, ma è chiaro che Osama bin Laden è un uomo malvagio e sia lui, sia il suo portavoce si sono apertamente vantati della ranza di infliggere nuove sofferenze ai nostri Paese. Cercheremo ogni prova e ogni particolare per capire chi è stato».

La lettera è stata spedita da Trenton, nel New Jersey, dallo stesso ufficio postale da cui era partita la busta infetta indirizzata Tom Brokaw, l'anchorman della Nbc. Due dipendenti di quell'ufficio postale sono stati ricoverati ieri e vengono curati con gli antibiotici dopo aver denunciato i sintomi del carbonchio. La per il senatore Daschle - che si detto molto arrabbiato e preoccupato per quello che sta succedendo» - è stata aperta alle 10,30 di ieri mattina da una sua collaboratrice che rimasta colpita dalla polvere. La polizia Campidoglio, preparata a un eventualità del genere, ha fatto immediatamente due test rapidi, che hanno dato risultato positivo, ha comunicato Casa Bianca la scoperta della presenza delle spore dell'antrace in Parlamento. Nell'ufficio di Daschle c'erano quarantina di persone, a tutti verrà fatto il test, soltanto segretaria che ha la busta per ora in cura antibiotica. Nel pomeriggio deciso che tutta la posta di deputati e senatori verrà filtrata da un ufficio di polizia

> La lettera con le spore era stata spedita da Trenton, dallo stesso ufficio postale usato per inviare il batterio alla Nbc
> Bush: non posso escludere la mano di Al Qaeda

prima di essere distribuita. E Bush ha esortato gli americani a non aprire buste strane, sconosciute e che non riportino il mittente.

Ai parlamentari americani presidente ha chiesto di stanziare nuovi fondi per la lotta contro il bio-terrorismo. L'obiettivo è di poter di- di dieci milioni di dosi di antibiotici e di quaranta milioni di vaccini contro il vaiolo, con un investimento di circa quattromila miliardi di lire. Bush e il ministro Sanità Tommy Thompson ritengono necessario aggiungere un miliardo e mezzo di dollari (oltre tremila miliardi di lire) ai 350 milioni già erogati al Dipartimento della Sanità per le riserve di medicinali, far fronte alla emergenza essere pronti anche ai peggiori scenari. «Vogliamo - ha sottolineato Thompson - abbastanza antibiotici poter curare dodici milioni di persone per sessanta giorni, nel caso ci fosse un'epidemia diffusa di antrace». Ma solo il carbonchio a preoccupare l'Amministrazione americana: torna in produzione anche il vaccino il vaiolo, che uscì scena nel 1980, dopo la s- parsa della malattia dalla faccia della Terra nel 1978. Gli Stati ne avevano nei magazzini ancora quindici milioni di dosi, ma ora ne hanno ordinate a un'industria farmaceutica britannica altri quaranta milioni da consegnare nei prossimi tre anni. Il virus, che uccide il trenta per degli infettati, soltanto nei laboratori statunitensi e sovietici, ma oggi non sa in che mani finite le boccette russe dopo il crollo dell'Unione Sovietica.

Nel pacchetto messo a punto nel fine settimana previsto un rafforzamento dei programmi di sorveglianza monitoraggio dell'aria dell'acqua, da parte del sistema sanitario pubblico; l'analisi di pioni cibo; corsi di formazione negli ospedali per preparare i medici alle emergenze; nuove misure di sicurezza per i laboratori di analisi; l'assunzione di nuovi microbiologi ed epidemiologi.

L'attenzione del governo americano si è spostata sugli acquedotti e cibo, per prevenire inquinamenti con agenti chimici o biologici. Il nemico in questo la tossina botulino. E' stato chiesto cittadini di fare attenzione al cibo, di controllare che non un odore o un aspetto insolito.

Nonostante le indicazioni di Bush, le indagini sulle lettere al carbonchio continuano e procedere su due piste: oltre a quella del terrorismo islamico si ipotizza l'azione di uno o più squilibrati che puntano a colpire il sistema americano dei media. Questa seconda ipotesi è tenuta in maggi considerazione dall'Fbi, che ieri è spuntata una «strana coincidenza». Così i federali definiscono scoperta di un legame tra la moglie del direttore del «Sun», il settimanale che ha già avuto un morto per antrace, e i terroristi. Irish, agente immobiliare in Florida, affittò durante l'estate due appartamenti a Delray Beach a due dirottatori responsabili degli attentati dell'11 settembre. uffici del settimanale diretto dal marito Michael sono stati ritrovate le spore dell'antrace. Spore che si siano che hanno ucciso il fotografo Bob Stevens infettato un numero imprecisato (ufficialmente otto) altri dipendenti. L'Fbi non ha trovato nessun legame che dimostri responsabilità dei dirottatori, ma trova coincidenza strana. Gli appartamenti si trovano a cinque miglia dagli uffici della casa editrice, l'American Media Inc. di Boca vicini alla di Lantana.

Washington, il Campidoglio: il carbonchio ha raggiunto anche il luogo-simbolo del potere politico

Psicosi globale

Decine di sospetti e molti sgomberi

ROMA

Il panico da carbonchio ormai è globale. busta qualsiasi, un po' di polvere biancastra, un mittente sconosciuto. Una psicosi di massa con allarmi in il mondo dopo i casi negli Usa.

Francia. Paura nella sede del Cnes, il centro nazionale studi spaziali francesi, con a Evry, alle porte di Parigi. E' giunta una lettera contenente una polvere sospetta. Quattro persone sono in osservazione, l'intero edificio . Altre buste giunte College de France, alla Cassa dei depositi e consegne e in un ufficio del Tesoro. Su 55 persone sono in corso accertamenti.

Germania. Una polvere bianca è stata trovata nella cassetta della posta della Cancelleria a Berlino. Altre lettere sospette sono state rinvenute in diversi centri di distribuzione delle poste. Sono poi risultate tutte falsi allarmi. Decine le segnalazioni.

Gran Bretagna. La polizia ha annunciato che innocua la polvere bianca abbandonata da un uonella cattedrale di Canterbury durante week-end. La cattedrale era stata chiusa così come le aree circostanti. Il direttore sanitario nazionale Liam Donaldson ha affermato il governo è pronto a fronteggiare un attacco batteriologico.

Austria. Si smorza tensione a Vienna dopo l'allarme scattato domenica all'aeroporto dove un passeggero aveva notato 250 grammi di polvere bianca su un espositer. È stato chiarito che trattava semplice anuido in polvere ma la polizia aveva prima isolato le immediate vicidell'espositore, e poi anche il resto del terminale. Si cerca ora il responsabile del gesto con l'aiuto telecamere piazzate all'aeroporto.

Svizzera. Un impiegato della farmaceutica sta sottoposto a trattamento medico preventivo dopo aver ricevuto una lettera sospetta.

Danimarca. Una busta proveniente dall'Italia indirizzata a compagnie di assicurazioni si rivelato un falso allarme. Il sospetto era dal fatto che lettera non indicava il mittente l'azienda destinataria relazioni con l'Italia.

Israele. Per il giovane israeliano di Ashod è stata una allergia reazione cutanea apparsa dopo l'apertura di un plico giuntogli Amsterdam. Ricoverato d'urgenza, il ragazzo è stato messo in isolamento e i suoi indumenti sigillati. è invece ancora noto l'esito di altre sei buste sospette.

Australia. Tra gli uffici evacuati, anche per diverse ore, il consolato Usa e il palazzo di un quotidiano a Melbourne, il consolato britannico a Brisbane, l'ufficio del fisco a Canberra, due edifici Townsville e diversi uffici postali.

Canada. Uno degli edifici del Parlamento canadese è stato sgomberato dopo che in uno degli uffici è stata trovata una polvere sospetta. L'edificio centrale del Parlamento stato circondato da veicoli di emergenza e lo stata rimossa per essere esaminata.

IL «PIANO SICUREZZA» DEI MINISTRI ITALIANI

Task force alla guerra dei microbi I forestali sorveglieranno l'acqua

sanità

Giacomo Galeazzi

ROMA

ALLARME rosso in tutta Italia per l'incubo bioterrorismo. Tra le misure d'emergenza, una task force con aerei ed elicotteri, pronta a intervenire in tempi rapidi in caso di lettere-killer all'antrace. Il piano d'intervento è stato discusso in un vertice di tre ore che ha riunito in Viminale i rappresentanti delle Poste, del Ministero della Salute e di quello delle Comunicazioni. D'ora in poi, quando si troverà una busta sospetta, non interverranno più poliziotti e carabinieri, come avvenuto a Genova, ma gruppi specializzati, in grado di adottare i necessari accorgimenti per impedire il contagio, in primo luogo dei soccorritori.

Per garantire un intervento rapido, la task force avrà un'ampia autonomia, che include le concessioni di facilitazioni per le autorizzazioni immediate. Nell'incontro al Ministero dell'Interno è stato concordato anche un maggior rigore sull'obbligo dei guanti antitaglio per chi vuota le cassette e smista la posta nei di meccanizzazione. Una cautela divenuta da più di dieci anni, da quando in un ufficio di Roma fu trovata una busta con una siringa scritta «Aids». Stesso discorso per le mascherine, già usate abitualmente dagli operatori delle Poste nelle sedi di smistamento della corrispondenza, e per i cosiddetti sistemi di depolverizzazione, grossi aspiratori con cui vengono puliti i sacchi che arrivano nei centri di meccanizzazione. Misure in vigore da anni in tutta Italia, rese adesso irrin dai bioterroristi.

Anche gli acquedotti e le dighe vengono presidiati per scongiurare il pericolo di attacchi chimici alle acque. «Il Corpo forestale - spiega il ministro per le Politiche agricole, Giovanni Alemanno - ha ricevuto dal "Comitati per la sicurezza pubblica" l'ordine di prestare continua sorveglianza. E' fondamentale difendere le misure per l'approvvigionamento dell'acqua, poiché ci sono dighe, invasi e impianti di captazione delle sorgenti tra gli obiettivi sensibili». All'eventualità che un ordigno possa far saltare le dighe, si sovrappone il rischio che qualcuno possa spargere batteri o virus letali nelle acque destinate al consumo dei cittadini. Il «piano sicurezza» del governo prevede anche che 4 mila militari dell'esercito vadano a presidiare i luoghi delle città indicati come ipotetici bersagli di un'offensiva. Mentre dilaga la psicosi, si moltiplicano i progetti di assistenza alla popolazione.

> Controlli interventi affidati non più polizia e carabinieri ma gruppi specializzati, forniti di aerei ed elicotteri
> Misure per la gestione della posta

«Abbiamo le capacità tecniche e organizzative per rispondere alla minacce del bioterrorismo - sottolinea il professor Enrico Magliano, presidente dell'Associazione dei microbiologi clinici italiani, che ieri ha riunito il consiglio direttivo dopo l'allarme per i casi di antrace negli Stati Uniti - aspettiamo di ricevere dal Ministero della Salute indicazioni ufficiali sulle procedure. Intanto abbiamo deciso di dare ai nostri specialisti di laboratorio una serie di informazioni di base. Si tratta di intervenire con la massima urgenza per definire origine e causa del contagio. In circostanze come queste i batteri possono essere stati modificati geneticamente e il contagio ha luogo in genere per via aerea, ossia per inalazione, al contrario di quanto avverrebbe normalmente».

Riguardo ai ceppi batterici prevedibilmente dai terroristi, il carbonchio antrace è quello più manipolabile. Non si però da uomo a uomo e occorrono comunque grandi cariche infettanti. «Hanno invece origine virale - spiegano i microbiologi - il vaiolo (che penetra per via respiratoria, per bocca e per contatto) o le febbri emorragiche, dalle quali la più conosciuta è quella del virus Ebola. Al contrario dei batteri, i virus di difficilissima gestione. È molto complicato crearli, coltivarli e anche diffonderli».

> Allarme anche alle poste di Torino. Un'impiegata sotto osservazione
> Ancora uno scherzo a Piacenza: arriva una busta timbro, con polvere bianca e la scritta «antrace»

Allarme a Torino, ieri sera alle 22,15, al servizio meccanizzato delle Poste di strada Cebrosa 5: un'impiegata trovato una lettera intestata all'ambasciata americana di Roma, con polvere che fuoriusciva dalla busta. Sono intervenuti Digos e carabinieri e la giovane sottoposta ad esami. Uno scherzo invece ha portato ieri al ricovero di cinque persone, fra tre carabinieri, al reparto di malattie infettive di Piacenza. L'allarme è scattato alle 9, quando una donna di 31 anni ha portato alla stazione dei carabinieri di lettera indirizzata al marito con dentro polvere bianca e, la scritta, a mano, «antrace». A confezionare busta, affrancata ma priva di timbro postale, era stato però un amico della coppia e la polvere bianca non era altro che come confessato il responsabile, residente a Fidenza, denunciato dai carabinieri per procurato allarme.

UNA SEQUENZA DI RECORD

GIOVANNI PAOLO II AL 23° ANNO DI PONTIFICATO

È il settimo Papa più longevo della storia della Chiesa: Karol Wojtyla celebrerà oggi il ventitreesimo anniversario dell'elezione al soglio pontificio, avvenuta il 16 ottobre 1978: più longevi di lui, soltanto sei Papi, tra cui il primo, San Pietro. Quest'anno ha aggiunto nuovi record ai suoi primati: le visite in Grecia, Siria, Malta, Ucraina, Armenia e Kazakhstan, ha portato a 95 il numero dei viaggi internazionali in 128 nazioni. Ha percorso più di 1 milione e 100 mila chilometri, vale a dire 27 volte il giro del mondo oppure tre volte la distanza dalla Terra alla Luna. Nessuno come lui, poi, ha elevato tanti beati e santi alla gloria degli altari: con la cerimonia di domenica 7 ottobre, la 129esima del Pontificato, sono 1272 i martiri e confessori da lui beatificati; hanno raggiunto quota 452 i santi. Il 2001 è stato per il Papa anche l'anno dell'ottavo Concistoro, altro evento da record: solo Wojtyla ha creato 201 cardinali. Con l'elezione dei 44 cardinali del 21 febbraio il Collegio cardinalizio è il più «affollato» della storia della Chiesa, con 184 componenti. Wojtyla ha poi pubblicato 13 encicliche, 12 esortazioni apostoliche, 11 costituzioni apostoliche e 40 lettere apostoliche, oltre a 25 «motu proprio».

Segregati nella stiva, muore una giovane incinta

Odissea per 416 curdi: rinchiusi per sette giorni, la donna è asfissiata

CROTONE

È una specie di tunnel dell'orrore, quello in cui Malli Gulli, ventisettenne curda dai lineamenti delicati, ha trascorso gli ultimi giorni della sua vita. E' un corridoio largo meno di cinque metri e lungo una trentina, con sul fondo almeno un metro di sabbia. Poi più nulla, se non lamiere arrugginite. Erano in 416, in quel tunnel, che è chiamarlo «stiva di un mercantile» si rischia di non rendere l'idea delle condizioni bestiali in cui gli ultimi clandestini arrivati sulle coste calabresi hanno vissuto: segregati, senza luce e quasi senz'aria, per sette giorni e sette notti, il tempo per coprire il tragitto di mare che separa le coste turche dal porto di Crotone.

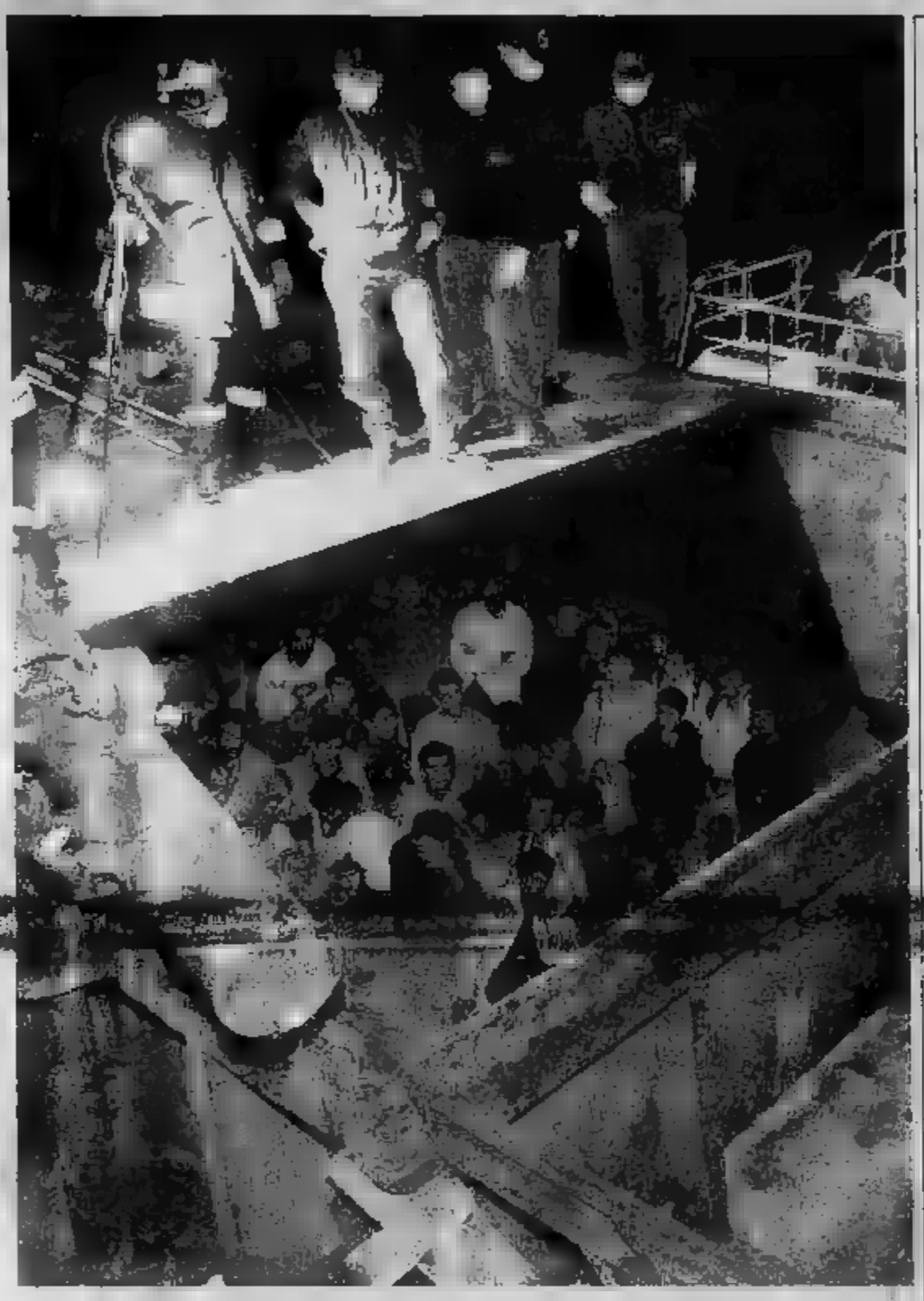
Malli Gulli non ce l'ha fatta. E' morta al buio, nel fetore più terribile che si riesca a immaginare, accanto al marito e alle sue due bambine, undici e sette anni, che, in quel buio, almeno non hanno potuto vedere la sofferenza dipinta sul viso della madre agonizzante. L'ultimo sbarco di clandestini, quasi tutti curdi, si è concluso con scene infernali: sono stati tirati fuori di peso dalla stiva del mercantile di una sessantina di metri, dalle lamiere bianche a arancioni. Segregati come schiavi, lasciati là sotto, con qualche limone, qualche patata, olive e pane raffermo, lanciati dall'unico boccaporto (anche questo chiuso) e da un paio di finestrelle (venti per venti) che avrebbero dovuto dare aria all'inferno. Ma di aria là sotto non ne arrivava. Per quali cause la giovane mamma sia morta lo dirà l'autopsia, prevista per oggi, con cui i periti dovranno confermare l'ipotesi che la giovane curda fosse in stato di gravidanza. Una concausa della morte è stata l'asfissia: lo dice sicuro Orlando Amodeo, medico principale della polizia di Stato, che ieri notte, a Crotone, ha soccorso i clandestini.

Il mercantile, l'Akcan I, senza bandiera, era stato avvistato al largo delle coste crotonesi dalla Marina militare. E' stato raggiunto, poi, da motovedette della Guardia di finanza e della Guardia costiera e scortato in porto. Quando l'Akcan I è arrivato alla banchina del porto di Crotone era mezzanotte, e le fotocellule dei vigili del fuoco, questa volta, non hanno illuminato subito lo sbarco dei profughi, perché loro, tra urla disperate e richiesta di aiuto, stremati dalla sete e dalla mancanza d'aria, hanno dovuto aspettare che i pompieri tranciassero catene e cavi d'acciaio con cui la stiva era stata sigillata. I bambini (una sessantina) sono stati tirati fuori per primi, dal boccaporto. Ogni minuto in più là sotto, nell'inferno col pavimento di sabbia, poteva essere letale. Otto sono stati portati in ospedale: due lun- e una donna) sono stati trattenuti per accertamenti; gli altri tutti nel campo di accoglienza di Sant'Anna, ad una decina di chilometri da Crotone. Sono stati tenuti sotto osservazione, separati per un po' dagli altri profughi, in isolamento sanitario, per evitare il rischio di epidemie. Vivere sette giorni e sette notti in quella galleria buia e fetida non è cosa da poco, e per rendersene davvero conto occorrerebbe scendere là sotto, a sentire quel fetore, a respirare un po' di quell'aria. Malli Gulli ha respirato nelle ultime ore di vita. Il viaggio della speranza numero 21 dall'inizio dell'anno arrivato in Calabria fu tutta l'aria di un viaggio nell'inferno, per quattro persone che si sopra, da quelle miserabili fessure, ogni tanto lanciavano patate e limoni.

I quattro erano quelli dell'equipaggio (tutti turchi, di età compresa fra i 24 e i 44 anni): i finanzieri del colonnello Salvatore Paglino li hanno trovati in cabina. Erano gli unici uomini liberi sul dell'orrore. Sono stati . Questa volta, a parte l'accusa di aver favorito l'immigrazione clandestina, c'è di mezzo un cadavere, quello di una giovane donna che all'inferno non ha retto. [r. v.]

L'ultimo sbarco di clandestini curdi sulle coste calabresi, è stato teatro di una tragedia: una giovane mamma è morta per asfissia nella stiva del mercantile dove viaggiava con centinaia di altri clandestini. Nella foto il mercantile «prigione» dei profughi curdi

Sbarcati a Crotone hanno viaggiato sempre al buio senza ricevere cibo né acqua. Salvati in extremis sessanta bambini in ospedale Arrestati i 4 scafisti



Arrivi pilotati

La criminalità dietro il traffico di disperati

CROTONE

Quello della scorsa notte è il ventunesimo sbarco di clandestini, per un totale di 5.743 profughi, avvenuto in Calabria dall'inizio dell'anno. Sono quasi 10 mila i profughi extracomunitari transitati nel campo di accoglienza di Sant'Anna. Il campo è divenuto l'unica struttura della Calabria in grado di ospitare e assistere gli immigrati.

L'aveva voluto la Prefettura per far fronte all'esodo dei profughi kosovari al tempo della guerra nei Balcani e conta sulla disponibilità di 250 roulottes, in grado di ospitare 900 persone, ma la capacità di accoglienza può salire fino a 2 mila persone. Normalmente i clandestini vanno al campo di Sant'Anna per una ventina di giorni, il tempo di completare le procedure di identificazione.

Clandestini

I campi d'accoglienza sono ben conosciuti dalla mafia dei clandestini. A Isola Capo Rizzuto i camper rimangono vuoti solo per pochi giorni. Da tempo infatti, l'organizzazione del traffico clandestino di uomini sembra a conoscenza dei tempi di funzionamento dei centri per i profughi. Un detto che non sfugge neanche alle forze dell'ordine. Su chi siano gli informatori, però, gli investigatori non hanno certezze. Tra le ipotesi prese in considerazione c'è anche quella secondo cui alcuni degli stessi ospiti del centro comunicherebbero all'organizzazione i movimenti nella struttura.

Fatto sta che quando i centri sono sul punto di spopolarsi (perché gli ospiti temporanei hanno ottenuto il permesso di soggiorno in Italia o per via dei rimpatri di quanti non hanno diritto allo status di rifugiato), ecco profilarsi al largo l'arrivo di un'altra «nave della speranza». Tutto questo sembra avvenire secondo un piano consolidato, come le tecniche di reclutamento delle vie per i viaggi e il reclutamento degli equipaggi.

In genere dai porti di imbarco, concentrati nella Turchia, ogni viaggio vede l'impegno di due imbarcazioni che dirigono la prua verso Italia. Il convoglio, giunto a un centinaio di miglia dalle coste, quindi fuori dalle acque internazionali, si divide. Una, quella in condizioni più precarie e con a bordo i clandestini, viene abbandonata a se stessa. Sull'altra prendono posto i membri dell'equipaggio, che possono così fare ritorno verso il porto di imbarco.

I clandestini arrivano in condizioni pietose, vengono rifocillati, ottengono l'asilo politico, ottengono il permesso provvisorio di soggiorno (in attesa della pronuncia della commissione governativa), un po' di soldi e vanno via, prendendo il primo treno che li porterà al Nord, con destinazione quasi sempre al di là dei confini nazionali: Francia, Germania, Belgio. [r.v.]

IL RACCONTO DEI PRIGIONIERI NEL MERCANTILE

Un soccorritore porta fuori dalla stiva dell'orrore uno dei tanti bambini sopravvissuti ad un viaggio infernale di sette giorni

«All'inferno, tra oscurità e puzza Ormai credevamo di morire tutti»

testimonianza

Rocco Valenti

CROTONE

«ACQUA, aria». Ecco le uniche parole comprensibili - anche per gli interpreti - tra urla di disperazione. Ecco le sole cose che quasi tutti i 416 clandestini arrivati da ultimi in Calabria hanno trovato la forza di pronunciare davanti ai primi soccorritori.

«Urlavano come dannati, là sotto», racconta Orlando Amodeo, il medico della polizia di Stato che è salito a bordo dell'Akcan I, quando il mercantile era a quattro ore dal porto di Crotone, con la stiva carica di carne umana. E' stato Amodeo ad aprire il boccaporto e a guardare giù, seguendo il fascio di luce di una torcia. E quando è sceso là sotto, con tre mascherine sul volto («per cercare di attutire il tanfo»), è stato attorniato da uomini e donne che gesticolavano, chiedendo aiuto, facendo capire che in un angolo della stiva c'era qualcuno che aveva bisogno di aiuto: «Mi hanno portato dalla parte opposta della nave. Qui la macabra scoperta. In una condizione di luce precaria ho toccato con le mani un individuo che era freddo e senza polso. Era chiaramente morto. Avevo solo intuito che si trattava di una donna, ma non ero in grado di poter stabilire altre cose perché ero al buio».

Il racconto di sette giorni e sette notti ammassati al buio, senz'acqua e senz'aria, i clandestini lo hanno fatto a gesti, portando le mani sulla bocca, per chiedere acqua. Boccheggiavano per la mancanza di ossigeno, e anche i gesti erano affaticati. Persone allo stremo. «Quando siamo partiti siamo stati sempre qua dentro, chiusi, al buio, senza aria», ha detto qualcuno dei profughi agli interpreti che, ad ogni sbarco, arrivano sulle banchine del porto di Crotone al seguito della polizia. «Da quei buchi là sopra ci buttavano qualcosa da mangiare, poca roba, là dentro non riuscivamo a respirare; credevamo di non farcela, pensavamo che saremmo morti tutti, avevamo perso la speranza».

Le poche frasi dette dai meno provati riportano comunque all'idea che quei disgraziati si trovavano nell'anticamera dell'asfissia. Ogni volta non mancavano acqua e cibo, questa volta mancava l'aria per respirare, e, probabilmente, nel caso della giovane curda morta, è mancata l'aria per sopravvivere. Quello che hanno patito là sotto, rinchiusi come bestie nell'ultimo viaggio verso il mattatoio, molti profughi l'hanno detto con gli occhi. Lo hanno raccontato gli sguardi spenti di giovani che a stento si reggevano in piedi, e che per poter scendere da quel mercantile maledetto hanno avuto bisogno di essere sorretti.

«Acqua», gridava qualcuno là sotto, mentre quelli più fortunati, che per primi sono stati tirati fuori, si rianimavano sotto l'acqua che i soccorritori gli buttavano sulla testa. Sette giorni e sette notti in quelle condizioni, là dentro: non hanno detto altro i profughi, anche perché appena sbarcati la priorità assoluta era quella di farli riprendere. Per gli interrogatori c'era tempo. La polizia e la guardia di finanza cominceranno a sentirli oggi, per cercare di capire bene chi sono, da dove vengono, se l'equipaggio era composto solo dalle quattro persone finite in manette. Rinchiusi nel buio di quella stiva, non tutti si sono resi conto che tra loro c'era qualcuno che non ce l'aveva fatta. Non tutti, in quel buio infettato dal fetore degli escrementi nascosti sotto la sabbia, si sono accorti che la giovane curda era morta. Il marito deve averla vegliata, morente, senza poterla guardare nel volto. Per molti, la speranza di sopravvivere si era andata affievolendo, mano a mano che quel poco ossigeno che era rimasto nella stiva andava consumandosi. «Ancora poche ore in quelle condizioni e forse molti non sarebbero sopravvissuti», dice Amodeo.

Il viaggio infernale, per i 416 disperati, si è concluso nel buio della notte squarciato dai fari dei vigili del fuoco. Ma quello di Crotone era un buio diverso da quello nel quale hanno viaggiato per mare. «Di sbarchi ne ho visti tanti; quando salivo sulle navi, tra i profughi - ne arrivati - dice Amodeo - pensavo di trovarmi in purgatorio; ieri notte ho visto l'inferno. Sì, là sotto sembrava tutto irreale, tutti gridavano ed erano imbrattati di polvere e sabbia. In quella stiva c'era l'inferno. Una totale mancanza di aria, un fetore che non avevo mai sentito, tant'è che il mio primo pensiero era su come poter uscire da quel boccaporto. A metà strada nella stiva ho vomitato, e lì non avevo mai vomitato in vita mia su una nave di profughi».

> Ogni tanto ci buttavano qualcosa dai buchi sopra di noi Ma chiusi là sotto non riuscivamo a respirare Avevamo perso ogni speranza

> Sette giorni e sette notti sempre uguali Acqua e aria Queste erano le uniche parole che la gente continuava a ripetere Ancora poche ore e sarebbe stata la nostra fine

BAGET BOZZO SCATENA UN'ALTRA POLEMICA

«[redacted] SI INSEGNA [redacted] RIVOLUZIONE»

Non [redacted] più nessuna traccia dell'educazione civica, nella scuola italiana, la cui classe docente, anzi, «spinge i giovani contro lo Stato». [redacted] provocazione è del teologo e sociologo vicino a Berlusconi, Baget Bozzo (foto), secondo cui «la scuola italiana fa l'esatto contrario dell'educazione civica, educa alla rivoluzione perché l'attuale classe docente, che è nata nel '68, trasmette ai suoi allievi un'educazione rivoluzionaria, sia per quanto riguarda la storia italiana sia per quella europea».

I SINDACATI: AFFERMAZIONI [redacted] LASCIANO INORRIDITI

«Una considerazione degli insegnanti [redacted] della scuola italiana che lascia davvero inorriditi». È il commento del segretario generale della Uil Scuola, Massimo Di Menna, alle affermazioni [redacted] Baget Bozzo. [redacted] teologo ha risposto anche [redacted] presidente dell'Associazione italiana dei presidi Giorgio Rembado: «Il tono stesso usato nell'intervento dimostra che è [redacted] parte; [redacted] non [redacted] può chiedere a [redacted] uomo [redacted] parte [redacted] Baget Bozzo [redacted] fare un'analisi oggettiva [redacted] orientata in una sola direzione. La sua [redacted] una generalizzazione e, [redacted] tale, [redacted] contrastata».

Scuola verso lo sciopero generale

I sindacati chiedono più soldi in Finanziaria

Raffaello Masci

[redacted]

La minaccia fatidica è stata pronunciata: «sciopero generale d[redacted] scuola» per volontà di Cgil, Cisl, Uil, Gilda [redacted] Snals. Ma forse c'è modo di farlo rientrare. Non così per quello dell'Unicobas, indetto per il 19, né per quello degli studenti proclamato per il [redacted].

La scuola secondo il «modello Moratti» è rinnovata nell'efficienza, ma si porta dietro buchi di bilancio, [redacted] così se per le contestate innovazioni normative (orario di lavoro, supplenze, organici, [redacted] maturità) si possono trovare delle vie d'uscita, per la parte economica - i 1200 miliardi di risparmi che non potranno essere del tutto reinvestiti nella scuola - pare che le probabilità di [redacted] accordo siano più remote.

Da qui [redacted] sciopero generale indetto con l'«avvio delle procedu[redacted]» cioè con quel meccanismo decisionale che regola le astensioni dal lavoro [redacted] pubblici, secondo [redacted] quale lo sciopero [redacted] annunciato, e poi confermato se, entro cinque giorni, non si arriva ad un accordo. Questa eventualità - peraltro - è a portata [redacted] mano in quanto i sindacati rivedranno [redacted] delegazione ministeriale venerdì prossimo.

[redacted] motivi [redacted] contendere [redacted] sostanzialmente due: soldi [redacted] normativa. Per quanto attiene ai primi, per la scuola la nuova legge finanziaria non stanzia, non diciamo quei fondi auspicati dai sindacati [redacted] (un punto in più del Pil, pari all'incirca a 10 mila miliardi), ma neppure una cifra che si avvicini. Le risorse aggiuntive per i docenti ammontano [redacted] 210 miliardi l'anno, che si aggiungono ai 400 miliardi per il 2002 e ai 600 per il 2003 (già stanziati dalla scorsa finanziaria), mentre ulteriori finanziamenti per 490 miliardi per il 2003 e 210 per il 204 sono subordinati alla possibilità di realizzare dei «risparmi» (quei [redacted] miliardi di cui sopra).

[redacted] ministro ha spiegato in quali ambasce il governo si trovi, non solo per la congiuntura internazionale ma anche per il «buco» [redacted] bilancio di 25 mila miliardi lasciato dal precedente esecutivo (e argomento di una lunga disputa con l'Ulivo) nonché per i risparmi annunciati e mai realizzati dai medesimi precedenti governi, che avrebbero recato al bilancio dell'Istruzione un aggravio di 1900 miliardi rispetto al preventivato. Insom[redacted] è il messaggio che la signora Moratti, i soldi non [redacted] e converrà accontentarsi di quelli stanziati.

La seconda questione [redacted]tendere, è l'articolo 13 della legge finanziaria, quello in cui si introducono dei cambiamenti normativi nello svolgimento della professio[redacted] docente: dall'orario di lavoro (innalzamento da 18 a 24 ore settimanali quando si hanno spezzoni di orario), alla composizione delle [redacted] d'esame [redacted] sta[redacted] (con abolizione [redacted] commissari esterni), alla possibilità di ricorrere alle supplenze solo al trentesimo giorno di assenza del titolare.

[redacted] su questi punti il ministro [redacted] ha replicato l'11 ottobre in Senato, dicendo che «non si interviene sugli orari dei docenti, ma si chiede a tutti il rispetto dell'orario di lavoro» già vigente, e per quanto attiene alle supplenze, «le scuole, nella loro autonomia, hanno tutta la facoltà [redacted] introdurre correttivi per rendere la sostituzione del personale assente meno drastica». La polemica, già calda nei giorni scorsi, ha avuto un suo esito nell'incontro di ieri, al quale ha partecipato, con [redacted] vertici delle organizzazioni sindacali, lo staff tecnico della Moratti. La trattativa [redacted] durata quasi cinque ore: se per la parte economica i margini di intervento sono minimi, per quella normativa la Finanziaria è aperta a recepire le istanze del corpo docente. Queste assicurazioni, racconta però [redacted] Di Menna, segretario della Uil scuola, [redacted] solo verbali» per cui non si potevano non avviare le «procedure di sciopero generale». Se poi, nell'incontro fissato venerdì pros[redacted] 19 ottobre, le richieste degli insegnanti non si tradurranno nel testo di un emendamento alla Finanziaria, lo sciopero verrà confermato per essere attuato entro il 15 novembre. Altrimenti sarà revoca[redacted]. Resta invece confermato quello dell'Unicobas, per il 19, [redacted] manifestazione davanti al ministero. In dissenso con le altre organizzazioni sindacali, Unicobas considera la Finanziaria della Moratti una «truffa a danno dei docenti [redacted] della scuola pubblica».

Per il 25, poi, [redacted] previsto uno sciopero generale indetto dall'Unione degli studenti che tornano a reclamare i [redacted] mila miliardi «auspicati» dai sindacati [redacted] la «gratuità totale della scuola supe[redacted]re: borse [redacted] studio, trasporti gratis, [redacted] o comodato d'uso dei libri».

[redacted]

IL «TOUR [redacted] DIALOGO» DEL MINISTRO

ROMA. Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, inizierà da [redacted] un «viaggio del dialogo» che [redacted] porterà ad incontrare studenti, docenti e personale amministrativo d[redacted] scuola in varie regioni d'Italia. Il tour inizierà con la Sardegna dove il ministro si recherà stamattina. Il primo incontro sarà presso la cittadella universitaria di Monserrato con i rettori degli atenei sardi, i professori e gli studenti. Alla [redacted] la signora Moratti incontrerà le autorità regionali dell'Isola.

[redacted] alle 9 è prevista [redacted] visita all'istituto tecnico agrario «Duca degli Abruzzi» di Elmas. Alle 10 in Barbagia, visita alle scuole di Arizzo [redacted] Desulo. Alle 15 a Olbia, per incontrare studenti e docenti dell'Itcg «De Fenu» [redacted] i docenti del sassarese. Il viaggio del ministro continuerà poi per la Calabria, il Piemonte e il Veneto e si concluderà con «gli stati generali della scuola» prima [redacted] Natale.

[redacted]

Letizia Moratti replica: già abbiamo stanziato più risorse per gli insegnanti
Il 19 protesta dei Cobas
Studenti in piazza il 25

Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti

Congresso Ds Con il 65% Fassino in testa per [redacted] segreteria

ROMA. Piero Fassino è molto [redacted] segreteria dei Ds. A [redacted] dall'inizio del congres[redacted] di Pesaro, si consolidano [redacted] sue posizioni: il «numero due» dell'Ulivo ormai può puntare a un'elezione diretta, senza dover fare i conti con chi spera in un «ballottaggio». Negli ultimi giorni, infatti, si è [redacted]rati [redacted] vivo della competizione con numero[redacted] assemblee: secondo i dati ufficiali [redacted] partito, [redacted] sono svolti complessivamente circa 730 congressi di sezione che hanno visto [redacted] aggiudicarsi il 64,6 per [redacted] delle preferenze, Giovanni Berlinguer il 31,2 ed Enrico Morando il 4,2.

Il risultato più clamoroso Fassino lo sta ottenendo in Toscana (Vannino Chiti lo definisce «superiore a ogni aspettativa»). Nella regione, dove si [redacted] già tenuti un quarto dei congressi in programma, Fassino batte Berlinguer [redacted] 75,20 per cento [redacted] 23,76. Molto esiguo, in Toscana, il dato della mozione Morando, che per ora ha ottenuto solo l'1,14%.

Premiata, invece, la «terza mozione» a Milano e provincia: Enrico Morando si attesta infatti sul 5,67%. Abbastanza in linea con il dato nazionale, sebbene un po' migliore, il risultato [redacted] Piero Fassino (67,18%), mentre Giovanni Berlinguer [redacted] ferma al 26,52%. (r. [illegible])

QUANTO SPENDE LA FAMIGLIA ITALIANA IN UN MESE PER LE QUATTRO RUOTE

La famiglia media italiana spende ogni mese 523 mila lire per l'auto

Per il carburante servono 207 mila lire, 140 mila per l'ammortamento dell'acquisto [redacted] un modello nuovo, 75 mila per l'assicurazione, il resto in bollo, manutenzione, eventuali spese [redacted] garage [redacted] pedaggi

La spesa generale [redacted] più bassa rispetto a Germania, Francia e Regno Unito ma in Francia l'assicurazione costa [redacted] terzo dell'Italia, [redacted] parità di contratto

In Italia si spende [redacted] più per i carburanti, meno per l'acquisto: le vetture sono più economiche e si tengono più [redacted] lungo

Nel 2000 il Fisco italiano ha prelevato soltanto dall'automobile 81 mila miliardi, [redacted] 16% di tutte le entrate tributarie

Per i modelli utilitari da 1001 [redacted] il 1996 e il 2001 il costo per il bollo è aumentato [redacted] 59,8%, quello per i premi di assicurazione del 53,1%

Velocità e fisco, test per le auto

Attesa per Lunardi alla Conferenza del traffico

Lavori fino al 20 ottobre a Riva del Garda
Fra le proposte anche il «car sharing», vettura non inquinante da [redacted] fra più persone

L'uso del mezzo privato sarà privilegiato ancora a lungo I fatti di New York hanno creato una psicosi sui trasporti pubblici

Paolo Poletti
ROMA

E' un appuntamento tradizionale d'autunno, [redacted] per il mondo dei trasporti, check up di un ambiente che chiama a raccolta ministri, [redacted]sessori, tecnici e manager.

La «Conferenza del traffico e della circolazione» - organizzata dall'Aci, l'Automobile Club Italiano - si è aperta ieri a Riva del Garda e chiuderà sabato, [redacted] ottobre. E' giun[redacted] all'edizione numero 57, da pochi anni si è spostata di lago dopo decenni [redacted] inaugurazioni a Stresa, sul Maggiore. Sono previsti duemila congressisti per una settimana di incontri. [redacted] soprattutto quest'anno è atteso lui, il ministro-vedette, il titolare dei Trasporti, ingegnere Pietro Lunardi, che con la proposta di aumentare il limite di velocità in autostrada ha [redacted], nelle ultime settimane, un dibattito dai toni accesi.

Il [redacted] Lunardi parlerà venerdì, in quella giornata [redacted] dovrebbe essere fisco e automobile, un altro argomento che agita i dibattiti da molto tempo. Ma è chiaro che a Riva il [redacted] sarà al centro della curiosità per i suoi 160 all'ora in autostrada. Sembra che ora siano diventati [redacted] ma calcolando [redacted] bonus del 5% nella taratura degli autovelox si sale a 158. Sarà il limite fatidico al di là del quale si perderà, tra pochi mesi, la patente. E siccome finora il documento veniva ritirato a quota 171, è presumibile che Lunardi debba fronteggiare qualche malcontento: annunciata come l'agognata liberazione dalla corsia di sorpasso da pericolose lumache, la riforma Lunardi rischia di trasformarsi in una strage di documenti.

Anche perché, sottolinea il presidente dell'Aci, Franco Lucchesi, «l'uso della macchina privata continuerà a essere privilegiato a lungo, dopo i fatti di New [redacted] che hanno creato una psicosi sui trasporti di massa: lo rileviamo dalle richieste di soccorso che gli automobilisti fanno al 116. Dall'11 settembre abbiamo raggiunto [redacted] livelli paragonabili solo a quelli dei grandi esodi estivi, questo significa che la gente sta usando sempre di più l'auto. Il [redacted] delicato a livello internazionale [redacted] cambiando le risposte che vengono date alla domanda di mobilità».

Gli avvenimenti hanno scombussolato l'agenda di Riva. Preparato da diversi mesi ha come [redacted]: «La spesa degli italiani per l'automobi[redacted]. Ogni famiglia - informa il Cen[redacted] studi dell'Aci - spende in un mese per la propria auto 523 mila lire, circa 270 euro. Una cifra considerevole ma più bassa di Germania, Francia e Gran Bretagna. Il consu[redacted] di auto è diverso: in Italia si spende di più per i carburanti, meno per l'acquisto di vetture. [redacted] comprano modelli più economici oppure si cambia con minor frequenza. L'incidenza dell'assicurazione, invece, è analoga a quella degli altri paesi europei, tranne la Francia, meno cara. Ma negli ultimi 5 anni sono stati proprio fisco e assicurazioni a spingere [redacted] l'alto [redacted] per l'uso dell'auto.

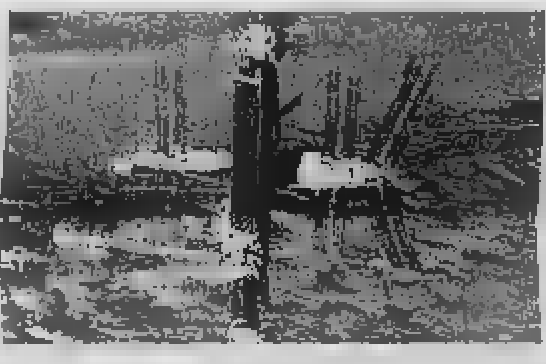
[redacted] utilizzare il proprio veicolo è sempre più caro, ecco che una soluzione potrebbe venire dal «car sharing». E' un termine che si sta diffondendo tra gli addetti ai lavori, tanto che a Riva vi è dedicata una sessione. Si tratta della condivisio[redacted] dell'uso di una vettura, a basso inquinamento, da parte di più perso[redacted]. Una proposta che arriva in Italia partendo da Torino, dove pochi giorni fa è stata lanciata da Fiat Auto in collaborazione con l'Atm, l'Azienda dei trasporti metropolitani.

«Se si considera - spiega Vincenzo Ruocco, responsabile della Direzione ambiente e relazioni istituzionali di Fiat Auto - che dal '93 l'uso di auto catalizzate ha consentito [redacted] ridurre le emissioni inquinanti del 70%, si comprende anche l'interesse all'utilizzo collettivo di vetture "pulite" come la Multipla ibrida (benzina e metano) che useremo per Torino. E interesse di tutti riempire il più possibile quelle auto, viste le condizioni delle nostre metropoli. E' stato calcolato che [redacted] con un colpo di bacchetta magica si facessero sparire dalle città italiane tutte [redacted] auto [redacted] catalizzate, sostituendole con altre a basso impatto ambientale, l'inquinamento si ridurrebbe dell'80 per cento».

INAUGURATO IMPIANTO A CAPUA, SOTT'ESAME I MATERIALI AL MOMENTO DELL'IMPATTO CON L'ATMOSFERA

Una galleria del vento per le scialuppe dello spazio

Fulvio Milone
CASERTA



«Scirocco» è un progetto dell'Agenzia spaziale europea

Il suo nome è quello di [redacted] vento: Scirocco. Si tratta del Plasma Wind Tunnel, una «galleria ipersonica» unica al mondo nel suo genere, che servirà a testare il materiale aerospaziale al momento dell'impatto con l'atmosfera. Il primo test sarà eseguito sul Crew Rescue Vehicle, la scialuppa di salvataggio degli astronauti che lavoreranno nella Stazione spaziale internazionale. Il Pwt è [redacted] inaugurato ieri al [redacted], il Cent[redacted] di ricerche di Capua. Il presidente, Sergio Vetrella, designato anche alla guida dell'Agenzia spaziale italiana, disegna scenari che fino a qualche anno fa sarebbero stati definiti fantascientifici: «Il futuro passa attraverso i [redacted] lanciatori riutilizzabili, che saranno in grado di solcare il cielo ad altissima velocità». Non più, dunque, vettori da trasporto «usa e getta», destinati a vagare per sempre nello spazio dopo aver assolto il loro compito, ma programmati per tornare sulla terra una volta compiuta la loro missione.

«Scirocco» è un progetto dell'Agenzia spaziale europea che ha finanziato con 150 miliardi di lire il 34 per cento del costo complessivo. Il resto degli stanziamenti è assicurato dal mi[redacted] per la ricerca scientifica. La «supergalleria» del vento è il più grande e avanzato impianto per la certificazione del materiale protettivo delle capsule spaziali. Può generare flussi di aria del diametro di un metro e mezzo a una velocità massima di 28 mila chilometri orari all'interno di una camera di prova. La traiettoria del veicolo con la relativa condizione dei parametri viene ottenuta variando nel tempo i valori della pressione e il flusso termico su un modello in scala. Il «plasma» è il flusso di aria portata ad una temperatura di 10 mila gradi centigradi, che si espande a velocità ipersonica ed investe il modello da testare. L'esame sul materiale dura trenta minuti, il tempo necessario per il rientro di un veicolo nell'atmosfera terrestre.

Il Plasma Wind Tunnel sarà impegnato in test per la durata di un anno, prima di essere messo a disposizione delle aziende specializzate che, nonostante siano servite dalla Nasa, han[redacted] bisogno di altri impianti. «E' un passo avanti nello sviluppo dei veicoli spaziali di cui siano riutilizzabili tutti gli elementi», ha commentato Vetrella. «Nel prossimo consiglio dei ministri europei prospetteremo la possibilità di aumentare il budget a 500 milioni di Euro - ha assicurato Joerg Feustel Buchel, direttore del volo abitato e della microgravità dell'Agenzia spaziale europea -. Inoltre solleciteremo il consiglio affiché valuti la possibilità di varare [redacted] progetto per i lanciatori riutilizzabili».

Un altro importante campo di impiego dell'impianto inaugurato ieri è quello degli aerospazioplani, velivoli a decollo orizzontale che in un futuro non lontano voleranno a velocità ed altezza elevatissime per spostarsi nel più breve tempo possibile da un capo all'altro del pianeta. «Ma penso anche ad un progetto - aggiunge Vetrella -: il veicolo spaziale senza uomo». Per il sottosegretario per la ricerca scientifica, Stefano Caldoro, il progetto finanziato dall'Agenzia spaziale europea e dal ministero serve ad esaltare la competitività dell'Italia in un settore altamente strategico».

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

S[redacted]
La posizione si è verificata nel torneo open di San Pietroburgo 2001. La partita è continuata con 1. Th8! e su questo scacco il Nero si [redacted]resò. C'è infatti matto dopo 1...R:h8; 2. D:h6 e poi, su qualunque risposta, 3. Td8.

DAMA
Un «due tiri» del compositore palermitano. Il Bianco [redacted] giocando 1) 27-22, 18x27; 2) 19-22, 12X28; 3) 22x6, 4x18; 4) 10-5, 1x10; 5) 6x29 e vince.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G R V R.

REBUS
(6,8,7): D ami neri - mine S - Iride N T I = DAMINE RIMINESI RIDENTI.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Pavimento (9 punti); Prestito (8 punti); Preghiera (9 punti); papave[redacted] (8 punti); Pellicola (9 punti); Potatura (8 punti); Puntelli (8 punti); Perlacea [redacted] punti); Pratalolo (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Prelevare (9 punti); Paralu[redacted] [redacted] punti); Patatine [redacted] punti); Pratiche (8 punti); Pullover [redacted] punti); Psicologo [redacted] punti); Porticato [redacted] punti); Piantana (8 punti); Polpetta [redacted] punti). Totale = 151.

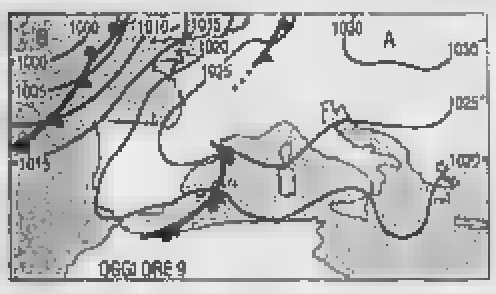
B C LIPU CS S C MASO
AFFASCINARE TRASANDATI
FRANCISCOGOYAYLUCIENTES
FATTORIALE STAMPIGLIAR
INTERESSARE ONORARIO RG
TIRANTE ORONERA LAN
NOV MERLO CINEMA FAUNA
AIACE ALLEN ELA TU MEL
DOMINATA RIMBALZI STIVA
ENTROTA POLLAIOLO NAT
RANCIO ESTONE ADA NODO
ITI MI PROTESTA IONE
BRENTA MONETO OSATE I

SESTO ACUTO
Il pilota era il [redacted] e il [redacted] il navigatore.
Dato che il [redacted] ha mentito, [redacted] è il meccanico; [redacted] il moro ha detto il vero e quindi il castano non [redacted] navigatore, dunque è il pilota. Il [redacted] detto il vero quindi non è navigatore, di conseguenza lui è il meccanico e il moro è il navigatore.

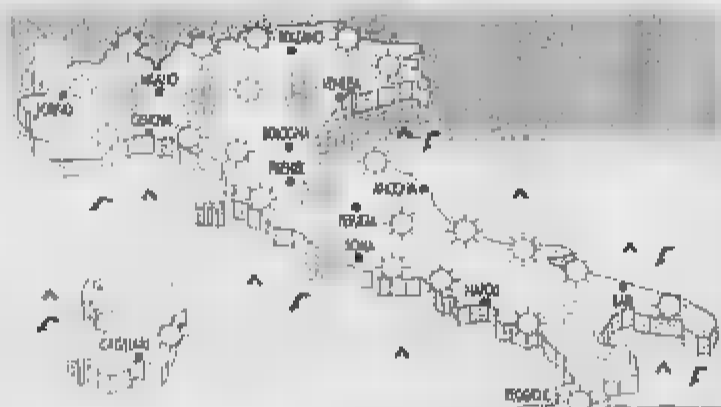
NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
12 lettere: costituzioni, sostituzioni;
11 lettere: costruzioni, sostruzioni; [redacted] lettere: ostruzioni, 8 lettere: osmotico; 7 lettere: costoni, costosi, ostrico, storico, tritoni; 6 lette[redacted] cotoni, minori, mostri, mostro, motori, osmosi, ostico, smorti, smorto, stormi, stormo, storti, tironi, tomini, tomino, tricot, uomini, zotico; [redacted] lettere: cosini, cosmo, costi, costo, cromo, morti, morto, mosci, mosti, mosto, omini, omino, osmio, scoti, scoto, stiro, torti, tosco, trito, troni, tuoni, turco. Totale 51 parole.

Schema a sinistra:
6 o più lettere: coloro, crollo, grosso, oroscopo, ossocollo, polposo, poroso, protocollo, rotolo, scolio, scorporo, scorto, torsolo. Totale 13 parole.

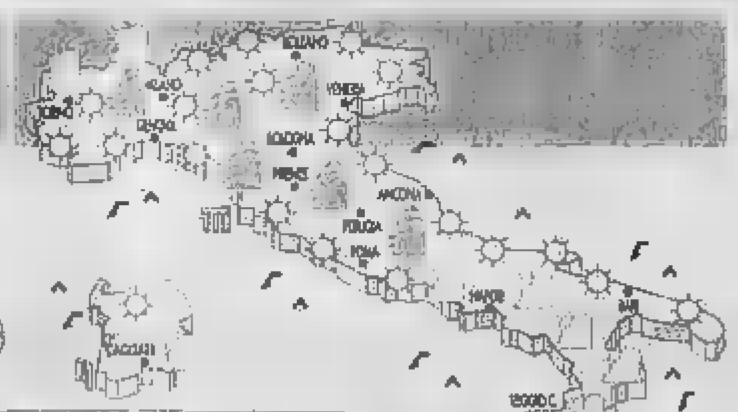
IL [redacted] ... METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ANCORA SOLE. Prosegue a oltranza l'attuale anomalia climatica. L'alta pressione respinge e rende vani i sistemi nuvolosi atlantici che si dipartono dalla grande depressione che staziona minacciosa sull'Atlantico Centro settentrionale. Secondo le proiezioni a medio termine solo sul finire della settimana potrà cambiare il tempo.
Tendenza per dopodomani. Nel corso della giornata sulle regioni di Nord Ovest interverrà nuvolosità irregolare [redacted] possibilità di qualche occasionale pioggia sulle Alpi e sulla Riviera di Ponente. Sul resto della penisola continuerà a prevalere il sereno.



OGGI. Su [redacted] le regioni insisterà il cielo sereno o scarsamente nuvoloso, per delle velature di nubi alte cirriformi, in particolare sulla Sardegna, sulla Liguria e sulle regioni tirreniche. Nubi pomeridiane di tipo cumuliforme sull'Appennino meridionale. Nelle prime ore [redacted] mattino foschie.



DOMANI. Non sono previste variazioni significative. Al sereno prevalente farà riscontro una più diffusa velatura di nubi alte e sottili sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche Centro meridionali. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini nelle valli e lungo i litorali.

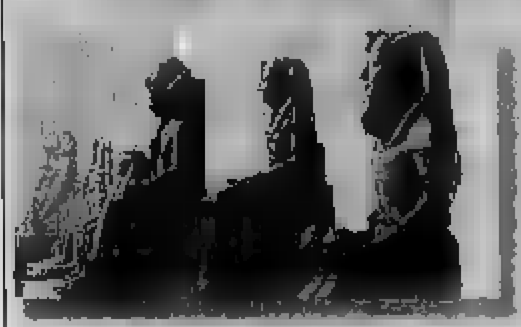
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	12	23	Bari	12	22
Bolzano	7	21	Firenze	9	25	Napoli	[redacted]	[redacted]
Verona	11	23	Pisa	n.p.	25	Potenza	10	[redacted]
Trieste	17	24	Ancona	11	22	S. M. Leuca	16	23
Venezia	13	21	Perugia	n.p.	23	R. Calabria	18	[redacted]
Milano	[redacted]	23	[redacted]	9	23	[redacted]	17	24
Torino	12	23	L'Aquila	17	24	Catania	16	27
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	13	26	Messina	[redacted]	27
Genova	[redacted]	25	Roma Fium.	11	24	Alghero	13	26
Imperia	18	23	Campobasso	13	23	Cagliari	16	28

CITTA' [redacted] DEL 17 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	13	parz. nuv.	Lisbona	20	13	piovaschi
Atene	21	13	piovaschi	Londra	18	15	parz. nuv.
Bangkok	33	25	parz. nuv.	Los Angeles	26	18	sereno
Berlino	20	11	sereno	Madrid	19	9	temporale
Bruxelles	19	12	parz. nuv.	Monaco	18	7	parz. nuv.
Bucarest	18	4	parz. nuv.	[redacted]	[redacted]	-1	parz. nuv.
Budapest	19	6	parz. nuv.	Mosca	12	0	piovaschi
Buenos Aires	23	9	piovaschi	New York	13	7	parz. nuv.
Copenaghen	16	12	parz. nuv.	Parigi	18	13	parz. nuv.
Dublino	13	9	piovaschi	Pechino	15	6	sereno
Francoforte	17	7	parz. nuv.	Praga	19	7	sereno
Gerusalemme	27	13	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	18	piovaschi
Ginevra	19	9	parz. nuv.	[redacted]	17	7	sereno
Helsinki	[redacted]	7	nuvoloso	Sydney	22	[redacted]	piovaschi
Istanbul	19	11	parz. nuv.	Tokyo	21	10	pioggia
Il Cairo	28	16	sereno	Varsavia	17	4	parz. nuv.
Johannesburg	24	11	parz. [redacted]	Vienna	20	8	parz. [redacted]

NELLA CITTA' CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI



[redacted] L'EGIZIO

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo [redacted] cinematografico: «Invierò lo stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». [redacted] ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati la gestione di alcuni suoi musei, [redacted] smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. [redacted] ciò è quanto viene richiesto [redacted] questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuela Minucci

[redacted] tavolo misto fra [redacted] e Comune, per fissare, ent[redacted] dieci giorni (perché non c'è più troppo tempo da perdere) le linee guida [redacted] nuovo progetto dello stadio Comunale: impianto storico, costruito negli Anni Trenta, che, [redacted] vista delle Olimpiadi del 2006, vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in [redacted] grande struttura per avvenimenti sportivi e culturali. Poco più di una settimana di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per poi dare il via libere alla gara [redacted] progettazione edi un nuovo impianto che riassumerà [redacted] sé, come il Duomo di Siracusa, la dialettica fra antico e nuovo».

Si è concluso così, con la disponibi[redacted] del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla tutela di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» il vertice sul destino del Comunale, tenutosi ieri a mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è stata richiesta dal primo cittadino per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto al punto «abbattimento di [redacted] parte dell'anello dei distinti centrali»: su questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara aveva, nei giorni scorsi, avanzato qualche dubbio. Attorno al tavolo del sindaco, insieme con il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori alle Olimpiadi Elda Tessore e alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che il problema [redacted] stia avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra dieci giorni, avremo chiari, [redacted] bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo dal fatto che il [redacted] impianto, per otten[redacted] la giusta valorizzazione, dovrà essere visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città ha anche fatto presente al ministro [redacted] suoi collaboratori che l'apertura sul vecchio impian[redacted] sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, anche per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela di un impianto che, insieme con quello di Firenze, compare nei libri di storia dell'arte. «Mi pare che quest'idea di inserire un palag[redacted] all'interno del vecchio stadio [redacted] buono - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è accaduto al Duo[redacted] di Siracusa» che fu eretto sui resti dell'antico tempio dedicato ad Athena di [redacted] colonne laterali e frontali. Per tornare al problema dell'abbattimento [redacted] parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare [redacted] ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento di una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione cui pensiamo noi, invece, [redacted] totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, og[redacted] dubbio verrà sciolto. E una cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani, come [redacted] stesso si [redacted] augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale del vecchio stadio torinese nobilitata però da un forte seg[redacted] di architettura contemporanea.

[redacted]

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino di antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro Giuliano Urbani [redacted] il sindaco e (sotto) il generale Di [redacted]

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Noia, comandante della divisione Palidoro e dei Nuclei Speciali dell'Arma, [redacted] lo ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Ne[redacted] si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una contromisura di sicura efficacia pratica: «I furti nelle [redacted] sono un problema sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento di ogni pezzo, in modo da sapere che cosa cercare in caso di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate o in parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via XX Settembre, mentre una par[redacted] dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

Se il cardinale risponde ai furti con un Museo, l'Arma [redacted] carabinieri oppone, da ieri anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere messi in contatto con questi militari specializzati, [redacted] sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particola[redacted] al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione e una Assunzione in cielo della Madonna) che [redacted] stati sottratti anni fa dalla chiesa della Santissima Annunziata in via Po. «Pezzi» che il prelato ha deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare [redacted] protezione della Vergine sulla nostra città e sul mondo in un momento tanto difficile».

E' toccato poi al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» [redacted] che Torino di questo particolare reparto.

Il generale [redacted] Corpo d'Armata Paolo di Noia, che ha comandato per anni la Regione, ha comunque voluto ribadire che se i furti [redacted] tanti, tanto [redacted] anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Banca Dati che [redacted]menta un sito Internet su cui è possibile trovare riproduzioni [redacted] molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già ad una contrazione dei furti scesi, in Piemonte, [redacted] primi [redacted] mesi del 2001, a 239, mentre erano stati circa 300 l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno sono stati conclusi anche accordi di cooperazione con la ge[redacted]darmeria francese: non è infatti un mistero che la maggior parte delle opere rubate [redacted] Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono in quasi tutte le cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte da rottamare le moto che usano benzina con il piombo?» - «Il prolungamento del 61 verso Gassino [redacted] resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno brividi» - «Tanta brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate sono andato in vacanza in Spagna. Qui, già al primo benzinaio dove ho fatto il pieno alla mia vecchia motocicletta gpz 550, mi ha stupito il fatto che dal 1 agosto la super[redacted] scomparendo; al suo posto, la "nueva super 97". In pratica una benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani (97 contro [redacted] ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. Quin[redacted] l'automobilista non dovrà fare alcuna modifica [redacted] motore ne aggiungere alcun additivo: [redacted] tutto allo stes[redacted] prezzo [redacted] vecchia super. Io mi chiedo perché in Italia tutto ciò [redacted] scattato in contemporanea con la Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano delle moto: la maggior parte [redacted] quelle in circolazione adottano la super e ci sono addirittura moto costruite dopo il 2000 che usano ancora la benzina con il piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambartino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4 anni, scegliendo di far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quello che [redacted] la città, almeno durante i fine settimana. Lavorando io in centro, anche i miei ragazzi frequentano [redacted] scuola a Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in a scuola in via Ricasoli (vicino al Gradenigo) alle 8,05, parto di casa alle 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare [redacted] accompagnarlo io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento [redacted] linea 61 fino a Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

Il direttore del Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci scri[redacted]: Facendo riferimento alla lettera [redacted] Sarah Wulhfard con titolo "Un altro esame fatto per strada", in cui si lamentava la mancata apertura del [redacted] Dipartimento in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento stesso [redacted] aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere concordate con la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organizzare [redacted] servizio di guardiania necessario ai fini di [redacted] ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la tempestiva risposta del presidente dell'Ativa in merito alle uscite a sinistra per il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti da definire, piani da approvare, 2003, 2004, ecc... Tutto nella logica delle [redacted] e con le opportune competenze [redacted] rispettare. Ma il problema continua [redacted] esserci nel presente. Perché intanto non si pensa a delle modifiche alla viabilità che incomincino a porre qualche rimedio alla situazione? Ad esempio, perché non si impedisce a chi entra dall'ingresso [redacted] corso Francia [redacted] imboccare la deviazione a sinistra per il Fréjus, visti i gravi problemi e [redacted] pericolosità evidente dalla manovra? Con opportuna segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia ad utilizzare altri ingressi meno pericolosi e si potrebbe arrivare al termine dei lavori, sempre che partano, e con meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo se qualcuno potesse aiutarmi [redacted] risolvere il mio problema, cioè a trovare le ruote adatte per le mie carrozzelle [redacted] sui [redacted] inchiodata da molti anni, [redacted] questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente tutti coloro [redacted] si [redacted] interessati al mio [redacted].

«In particolare un lettore che mi ha regalato le ruote adatte, tanta altra brava e anonima gente che mi segnalato [redacted]giungendo parole gentili [redacted] grande amicizia, una [redacted] milanese produttrice di pneumatici e, da ultimo, ma con non minore riconoscenza, un venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tanto tempestiva alla mia richiesta mi ha profondamente commossa poi[redacted] in questi nostri tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo, ho potuto constatare che ci può [redacted] essere la speranza di costruire un mondo nel quale la solidarietà abbia [redacted] posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli [redacted] papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo [redacted] archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
[redacted] 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia [redacted] storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto [redacted] mondo. Una storia del [redacted] popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema [redacted] ha fatto e lo ha amato nei piccoli [redacted] nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

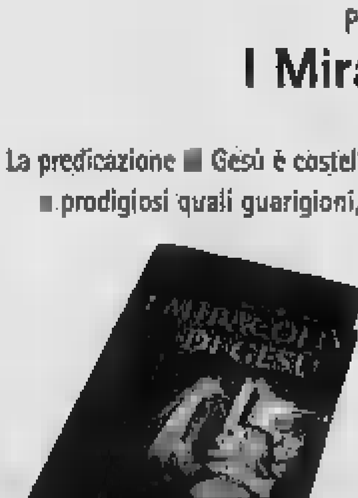
Massimo Scaglione
Saluti [redacted] Baci

Il teatro di varietà [redacted] stato [redacted] vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, [redacted] Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione [redacted] Gesù è costellata [redacted] eventi straordinari [redacted] prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica [redacted] esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

DA NEW YORK A PARIGI DOMINA L'INCERTEZZA. FRANCOFORTE CEDE IL 2,16%, MILANO L'1,38, AMSTERDAM MAGLIA NERA (-4,98%)

Sulle Borse arriva l'effetto-antrace

Listini giù, tra gli operatori torna la prudenza

MILANO

antrace, certo. Perché i ripetuti allarmi, giustificati [illegible] comunque il loro effetto panico lo producono [illegible] le Borse finiscono per esserne coinvolte: anche perché la paura produce prudenza, produce freno negli acquisti, produce cautela nell'investimento. E [illegible] quando gli indici di quasi tutte le Borse mondiali sembravano aver azzerato le perdite [illegible] mese [illegible] dall'attentato alle torri di Manhattan, [illegible] che l'incertezza è tornata a riportare i mercati in un clima che risente inevitabilmente degli sviluppi della guerra in Afghanistan. Tutti in calo gli indici delle Borse, giù a metà seduta il Dow Jones (-0,7%) [illegible] il Nasdaq (-1%), giù Londra (-1,52%) e Parigi (-2,64%), giù Francoforte (-2,16%) e Milano (-1,38% il Mibtel, -2,02% il Numtel), giù Zurigo (-0,75%) e Amsterdam (-4,98%).

Insomma, i [illegible] di contaminazione da antrace hanno richiamato tutti, operatori, analisti e investitori, alla drammaticità del momento riproponendo scenari di instabilità, di crisi e di grandissima cautela. Non bastasse la fobia da carbonchio, ieri [illegible] frenare la Borsa di New York e, di conseguenza, tutte le altre Borse europee, ci hanno pensato i timori per i risultati trimestrali di molte [illegible] per i prossimi giorni. Ieri, a far capire [illegible] potrebbe succedere nell'immediato futuro [illegible] fronte dei risultati aziendali, ci ha pensato la banca d'affari Lehman Brothers che ha abbassato il rating su molti titoli dei [illegible] semiconduttori. Immediato [illegible] contraccolpo con Applied che ha lasciato sul campo un 10% e Altera il 7,5%. Tanto è bastato perché gli investitori iniziassero l'aria decidendo l'unica cosa che in caso di aspettative negative a breve qualsiasi investitore fa in [illegible] parte del mondo quando c'è di mezzo l'incertezza: rinviare a data da stabilirsi la ricostruzione del proprio portafoglio dopo i forti disinvestimenti prudenziali delle settimane scorse quando gli scenari, tra guerra e [illegible] davano poche speranze di profitto. Insomma, [illegible] lo spazio [illegible] un weekend [illegible] speranza che le principali [illegible] avessero già metabolizzato a modo loro quanto era successo l'11 settembre riportando gli indici ai livelli precedenti il crack, adesso la paura di [illegible] attentati [illegible] rifatto emergere i [illegible] per il delicato momento politico [illegible] anche economico mondiale e tutti i mercati si [illegible] ritrovati di fronte al dubbio sul che fare in attesa che si manifesti concretamente quell'uscita dalla crisi che ormai tutti datano a partire dal secondo trimestre del prossimo anno.

Se Wall Street (dove comunque il Dow Jones ha invertito la tendenza ed ha chiuso con un +0,04%, mentre il Nasdaq ha limitato le perdite a -0,42%) ha i [illegible] problemi, è di ieri la notizia che il colosso siderurgico Bethlehem Steel [illegible] portato i libri in tribunale per evitare la bancarotta, le Borse europee ne hanno altrettanti. Ieri, per esempio, [illegible] schiacciare al ribasso [illegible] Borsa di Amsterdam, [illegible] maglia nera delle [illegible] europee, è stato [illegible] colosso finanziario olandese Ing che ha tagliato le stime sugli utili del [illegible] dal 17% precedentemente [illegible] a un risicato 5% a causa, è stata la spiegazione, dei risarcimenti e delle vendite in calo dopo gli attacchi terroristici dello scorso settembre. Immediati, [illegible] in questo caso, i contraccolpi su altri colossi finanziari europei come Axa e Aegon. Per [illegible] parlare di Piazza Affari dove è [illegible] anche ieri il calvario di Bipop-Carire (-5,34% dopo il -15% perso venerdì all'annuncio [illegible] perdite in bilancio) in attesa del piano di ristrutturazione, un calvario che ha contagiato il [illegible] [illegible] risparmio gestito (Fideuram -3,79%, Mediolanum -3,32%) e quello bancario (Unicredit -4,32%, Sanpaolo Imi -4,26%). Ma la calma piatta di Milano è sicuramente spiegabile anche dalle aspettative negative sul fronte dei consumi: Piazza Affari, [illegible] le altre Borse, si aspetta un [illegible] di grande frenata negli acquisti e l'allarme di ieri dell'Unioncamere che ha presentato uno studio sui possibili effetti [illegible] per l'export made in Italy dopo gli attentati in Usa (si parla di [illegible] [illegible] export a rischio, il [illegible]% del totale) non giova certo al morale. [a.z.]

> Il colosso Usa Bethlehem Steel porta i libri in tribunale

TRA SANPAOLO-IMI E CARDINE [illegible] PIU' VICINA

[illegible] Sanpaolo Imi [illegible] Cardine provano a stringere i tempi sul progetto [illegible] integrazione. All'inizio della prossima settimana - si apprende in ambienti finanziari torinesi - ci sarà l'incontro decisivo tra le fondazioni: la Compagnia [illegible] San Paolo, la Fondazione Casse [illegible] Risparmio [illegible] Padova [illegible] Rovigo, la Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Bologna. Dalla riunione, [illegible] [illegible] terrà a Roma, potrebbe arrivare la conferma che i principali azionisti delle due banche credono nella possibilità di raggiungere un accordo positivo per entrambe. [illegible] così sarà, Sanpaolo e Cardine procederanno nella definizione delle possibili linee di convergenza fra i due gruppi e predisporranno un piano industriale comune, da sottoporre ai rispettivi consigli di amministrazione. Tutto [illegible] richiedere indicativamente [illegible] mese di tempo. Entro la fine dell'anno, quindi, si saprà se l'alleanza tra piazza San Carlo [illegible] il gruppo bancario veneto-emiliano è destinata a concretizzarsi. [illegible] rispetteranno così i tempi indicati dal presidente del Sanpaolo Imi, Rainer Masera, che, qualche giorno fa, [illegible] proposito dei colloqui in corso [illegible] Cardine, ha detto: «O si chiude [illegible] la fine dell'anno [illegible] non se ne [illegible] niente. Si [illegible] studiando il dossier, [illegible] abbiamo deciso di mettere un limite temporale a questo progetto». «Come azionisti siamo contenti, se sarà raggiunta un'intesa sarà un fatto utile per il Sanpaolo Imi», così Umberto Agnelli ha commentato [illegible] la notizia delle stretta finale tra Sanpaolo Imi e Banca Cardine per raggiungere un accordo sul progetto di integrazione fra le due banche.

Alan Greenspan

Il Patto di stabilità frena i 15

In stallo i piani anti-crisi, critiche alla Bce

Mario Sensini
ROMA

Il piano dell'Europa per rilanciare la crescita economica, indebolita dalle crisi innescate dalla guerra [illegible] terrorismo, non [illegible] a prendere corpo. La Commissione [illegible] Romano Prodi ha già chiarito [illegible] [illegible] tutti i paesi potranno [illegible] liberamente lo strumento del bilancio pubblico per rilanciare i consumi e quindi la domanda interna, mentre la Bce ha ricordato anche ieri che non esiste «alcuna base» per attuare [illegible] politica di emergenza. Una doccia fredda per i governi di alcuni grandi paesi europei, tra i quali l'Italia, la Francia e [illegible] Germania, e che speravano in [illegible] libera ai loro programmi di alleggerimento fiscale.

Da ieri sera in Lussemburgo per discutere [illegible] risposte comuni [illegible] offrire in quest'incertissima situazione congiunturale, i ministri dell'Economia della Ue hanno finito per rigettare sulle spalle della [illegible] Centrale Europea la responsabilità dell'immobilismo attuale. Mentre gli Usa hanno risposto agli [illegible] tti dell'11 settembre con [illegible] pacchetto di stimoli economici da [illegible] mila miliardi di lire, in Europa i vincoli del Patto [illegible] stabilità, a cui [illegible] aggancia il rigorismo della Bce e della Com[illegible] Europea, non hanno permesso finora a nessuno una legge [illegible] bilancio espansiva per il 2002. E alle due successive riduzioni dei tassi di [illegible] decise dalla Federal Reserve, [illegible] Banca Centrale Europea ha risposto una sola volta, lasciando delusi giovedì [illegible] con la decisione di non ridurre ulteriormente i tassi.

Così ieri [illegible] partite le accuse. «C'è [illegible] argine di manovra sul [illegible] della politica monetaria che su quello della politica di bilancio, per aiutare la [illegible] ta economica», ha detto ieri all'inizio della riunione il presidente di turno dell'Eurogruppo, il ministro belga, Didier Reynders. Ancora più chiaro il ministro austriaco, Karl Heinz Grasser, secondo il quale «la stabilità dei prezzi è ormai un dato di fatto, l'inflazione è sotto controllo. Spariamo - ha detto Grasser - che questo possa portare la Banca Centrale Europea a fare un nuovo passo». Richieste «valutazioni esplicite, e sorprudenti, se non altro perché i ministri delle finanze [illegible] finora adottato e rispettato [illegible] «codice» [illegible] rapporto [illegible] [illegible] che non le conosceva.

[illegible] ministro delle finanze francese, Laurent Fabius, e il primo ministro lussemburghese, Jean Claude Juncker, avevano nascosto la loro delusione dopo la decisione di Francoforte di non [illegible] i tassi. Fabius ha partecipato alla riunione di ieri sera dell'Eurogruppo e poi è tornato a Parigi. Oggi non sarà all'Ecofin, perché nel pomeriggio dovrà illustrare all'Assemblea Nazionale la finanziaria 2002, che dovrebbe [illegible]que contenere [illegible] pacchetto di sgravi fiscali per favorire l'economia, con un probabile [illegible]to del deficit pubblico previsto dal Programma di Stabilità.

In [illegible] un'analisi più precisa sui possibili effetti della crisi sull'economia europea, che la Commissione Ue dovrebbe presentare già a Gand [illegible] occasione del Consiglio europeo [illegible] venerdì prossimo, la riunione Ecofin [illegible] Lussemburgo si annuncia interlocutoria. Dovrebbe essere discussi, invece, il seguito delle prime iniziative adottate nella campagna per combattere il finanziamento del terrorismo. Il nuovo Co[illegible] delle Autorità europee di Regolamentazione delle Borse presenterà un rapporto sulle indagini fatte per smascherare eventuali operazioni speculative dei terroristi alla vigilia degli attacchi agli Usa. E' stato rilevato «un certo numero di operazioni sospette», ma finora «[illegible] [illegible] prove che questo siano state eseguite sul [illegible] [illegible] da gruppi legati al terrorismo».

DOPO L'ACQUISTO DI VIESGO

Un ostacolo per l'Enel in Spagna?

[illegible]

Ostacolo imprevisto per lo sbarco dell'Enel in Spagna. Sull'acquisizione della società Nuova Viesgo, messa all'asta dall'Endesa, si profila nella penisola iberica [illegible] caso simile alla vicenda Edf-Montedison. La Commissione Nazionale per l'Energia (Cne) spagnola infatti nutre seri dubbi sull'operazione. La notizia è stata riportata ieri dal quotidiano economico Expansion e, sempre ieri, il governo spagnolo [illegible] chiesto una nota informativa.

Secondo [illegible] giornale, che cita fonti interne all'autorità di controllo, ci sarebbero i presupposti che potrebbero portare il governo Aznar a bocciare l'operazione, grazie alla golden share. Nel rapporto sulla vendita viene affermato infatti che «il mercato italiano è meno competitivo di quello spagnolo», [illegible] la dottrina del governo prevede che [illegible] azienda statale straniera non può comperare [illegible] operatore energetico spagnolo, eccetto se [illegible] mercato del gruppo che acquista risulta più liberalizzato di quello spagnolo. [illegible] questo caso, [illegible] [illegible] questo caso, non scatta la limitazione al 3% del diritto [illegible] voto nella filiale imposta al compratore. Questa legislazione ha già fatto [illegible] il veto agli ingressi [illegible] Electricité de France (Edf) ed Electricidad de Portugal (Edp).

Le fonti della Cne citate da Expansion sostengono che «al momento attuale, solo il [illegible] degli utenti italiani possono scegliere il loro fornitore elettrico, rispetto al 62% della Spagna», l'Enel controlla ancora il 62% dell'attività di generazione, anche dopo le vendite [illegible] Elettrogen e Endesa, leader del mercato spagnolo, che ne controlla invece solo il 40%, e l'Enel possiede il [illegible] della infrastruttura elettrica italiana, [illegible] tre il 40% dell'azienda equivalente spagnola. Il rapporto sarà presentato fra circa due settimane.

Intanto ieri l'Enel ha presentato [illegible] un nuovo ricorso contro l'autorità italiana per l'energia elettrica e il gas per sollecitare la conclusione [illegible] di alcune indagini istruttorie avviate dall'authority a partire [illegible] '97 che hanno per oggetto temi più disparati. [r.e.s.]

Non è solo questione di pelle.

Mercedes-Benz Classe E.

▶ Classe E Berlina SELECTION con pelle Twin e cerchi in lega esclusivi (da L. 66.007.444*).

▶ Classe E Berlina COMAND con sistema di navigazione e comunicazione integrato e cerchi in lega da 17".

▶ Formula LIGHT-LEASE con esclusivo canone mensile da L. 435.000**

Le Berline della Classe E esprimono i valori tipici Mercedes-Benz: sicurezza, affidabilità e comfort. Il loro equipaggiamento di serie completo e funzionale, oggi è arricchito con pelle Twin ed esclusivi cerchi in lega.

Nelle nuove versioni Eleganza e Avantgarde COMAND potete, con un semplice gesto, azionare: autoradio con CD, sistema di navigazione satellitare e, a richiesta, caricatore per 6 CD, telefono, TV e comando vocale. (Da L. 71.332.167*).

Per le altre versioni della Classe E Berlina (Eleganza o Avantgarde) i Concessionari Mercedes-Benz vi propongono fino al 31 ottobre 2001 una vantaggiosa offerta leasing. Oggi scegliere Classe E non è solo questione di pelle.

Per informazioni ✆ 800-774411 oppure www.mercedes-benz.it

Nelle foto sono contenuti anche equipaggiamenti a richiesta.

*Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa). **L'esempio è riferito al modello E 320 CDI Elegance Berlina, prezzo di listino L. 75.300.000 chiavi in mano (IPT esclusa); anticipo L. 20.356.000 o eventuale permuta, 23 rate da L. 435.000 a pensilità di riscatto di L. 45.933.000. Spese di istruttoria L. 420.000. T.A.N. 7,39% e T.A.E.G. 8,16%. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Mercedes-Benz

I SINDACATI HANNO DECISO, RESTA DA FISSARE LA DATA DEL BLOCCO. IL PIANO ANTICRISI UE BOCCIATO DA COMPAGNIE DI VOLO E AEROPORTI

Alitalia sciopera contro il rischio di sparire

Ryanair: con 9000 lire da Torino a Londra

Vanni Cornero

La situazione dei trasporti aerei si fa sempre più critica. Ieri le associazioni delle compagnie di volo, gli enti aeroportuali e i sindacati hanno lanciato un appello congiunto ai ministri dei trasporti e delle finanze dell'Ue, che oggi si riuniscono a Lussemburgo, denunciando l'inadeguatezza del pacchetto di misure anticrisi proposto dalla Commissione europea. Intanto nei cieli italiani si rischia il blocco dei voli: i lavoratori Alitalia hanno infatti deciso di proclamare lo sciopero generale per sollecitare segnali chiari sul futuro dell'azienda. Anche perché il Commissario ai trasporti Ue, Loyola De Palacio, insiste a proposito degli aiuti alle aerolinee: «L'attuale situazione critica non potrà essere utilizzata per impedire che gli Stati facciano sopravvivere artificiosamente compagnie destinate ad essere assorbite da altre o a uscire».

Il piano anticrisi Ue, dunque, è stato bocciato per la seconda volta in quattro giorni dai diretti interessati. La disponibilità della Commissione verso indennizzi per le perdite causate dai quattro giorni di chiusura dei cieli statunitensi in seguito agli attentati dell'11 settembre e la copertura statale dei costi aggiuntivi per la copertura assicurativa del «rischio-guerra» sino alla fine dell'anno non paiono assolutamente sufficienti a ridare ossigeno alle compagnie aeree, né, di conseguenza ai loro dipendenti ed ai sistemi aeroportuali.

«Il pacchetto di misure proposto dalla Ue il 10 ottobre - sottolineano in una nota compagnie e sindacati - non è adeguato a fronteggiare la crisi sempre più profonda del settore e non tiene assolutamente conto delle sue conseguenze di carattere sociale e sull'occupazione». E la nota continua: «Di fronte ad una situazione che sta avendo riflessi imprevedibili e senza precedenti la Commissione europea dovrebbe adottare misure realistiche ed efficaci di emergenza, come ha fatto il governo americano, per salvare l'industria del trasporto aereo e mantenere a livello internazionale regole uguali per tutti». Fra le altre iniziative, s'invoca «una revisione dell'approccio in materia di regole della concorrenza, in modo da sostenere l'industria invece di crearle ulteriori difficoltà».

La differenza fra gli aiuti stanziati da Washington a favore delle compagnie Usa e quelli indicati da Bruxelles aumenta infatti il grosso problema della concorrenza: dopo l'iniezione di 15 miliardi di dollari le società aeree americane hanno scatenato un'aggressiva campagna al ribasso dei prezzi, che arriverebbe ad una riduzione delle tariffe sino al 50% sulle rotte transatlantiche. Contro questa politica commerciale l'Europa fa la voce grossa e il commissario De Palacio ha scritto al ministro dei trasporti Usa chiedendo un incontro per discutere il problema e studiare un meccanismo comune di sorveglianza sui prezzi.

Ma la guerra dei prezzi si fa anche in Europa, con Ryanair, la grande compagnia a tariffe economiche annuncia prezzi stracciati sulle sue dodici rotte per l'Italia da Bruxelles e Londra: biglietti solo andata a 9000 lire da Pisa per Bruxelles, da Torino per Londra e via così.

Le incognite sulla sopravvivenza delle compagnie in difficoltà economiche, a prescindere dalla crisi dal 11 settembre, allarma i sindacati, che oggi e domani parteciperanno ad un tavolo tecnico con Alitalia per proseguire l'esame della gestione degli esuberi. La tensione cresce per l'assenza di segnali chiari sia da parte del Tesoro, azionista di maggioranza, sia dal management dell'azienda. E due consiglieri, Mario Franchi e Silvano Barberini, rappresentanti dei dipendenti azionisti, hanno annunciato che chiederanno all'amministratore delegato di Alitalia, Francesco Mengozzi, una convocazione straordinaria del consiglio perché si faccia chiarezza. Intanto, se non ci saranno novità significative, lo sciopero generale dei dipendenti della compagnia è questione di giorni.

OGGI PARTE IL PRIMO TRENO PRIVATO

BOLZANO. Con quattro convogli quotidiani, due da Verona a Monaco di Baviera e due in senso inverso, entra oggi in attività il primo servizio privato di trasporto merci su treno della Rtc, la Rail Traction Company. La Rtc ha come principale azionista, tramite una propria controllata, la Società autostrada del Brennero Spa che intende così favorire il trasferimento della gomma alla rotaia del trasporto merci proponendo servizi ritenuti più rapidi e a prezzi competitivi rispetto alle Ferrovie. E con i privati arriva anche la deregulation contrattuale. Per la prima volta, i ferrovieri impegnati nel far viaggiare il primo treno della Rtc non sono inquadrati con il contratto nazionale che regola il lavoro degli addetti ma attualmente in vigore. L'azienda lo ha sostituito «con contratti individuali senza garanzie generali - protestano i sindacati -. Sono già 17 le licenze concesse dal ministero dei Trasporti ad altrettante imprese private e tutto ciò avviene in assoluta assenza di regole e norme di sicurezza per l'utilizzazione del personale, con il massimo delle ore di guida e il massimo delle ore di lavoro» segnalano Comu e Orse in una nota.

Francesco Mengozzi amministratore delegato e il Commissario ai trasporti Ue Loyola De Palacio

Le società aeree europee chiedono maggiori fondi e disponibilità in fatto di regole sulla concorrenza per controbilanciare gli aiuti concessi da Washington che permettono ai vettori Usa ribassi fino al 50%

ECONOMIAFLASH

DEUTSCHE ALZA RATING ITALGAS
Deutsche Bank alza il rating su Italgas, divisione per la distribuzione del gas di Eni, da «market perform» a «buy» e fissa a 12 euro il target price. Il giudizio è anche legato all'attesa di un verdetto positivo per Italgas, sul fronte delle tariffe.

OLIVETTI VUOLE I FIORUCCI
Giulio Malgara vuole mangiare i salumi fiorucci. Il patron di Chiari & Forti, che già possiede la Negroni, sta discutendo l'acquisto del primo gruppo italiano degli insaccati per un ammontare di centinaia miliardi.

ROLLS-ROYCE TAGLIA 4000 POSTI
Il gruppo Rolls-Royce, secondo produttore al mondo di motori per aerei, potrebbe tagliare 4.000 posti di lavoro in seguito alla crisi del trasporto aereo

SOSPETTO DI INSIDER SU ALLIANZ
La Consob ha inviato alla magistratura la documentazione relativa a un'ipotesi di insider trading riguardante «operazioni sul titolo Allianz Subalpina nel periodo precedente il 6 settembre 2000, data in cui Ras Spa ha comunicato la decisione di effettuare un'offerta pubblica di acquisto sul titolo».

LA CARTOLARIZZAZIONE AFFIDATA A BANCA IMI, INTESA, LEHMAN BROTHERS E DEUTSCHE BANK. D'AMATO PROMUOVE LA FINANZIARIA

Saranno quattro banche (con l'Ipi) a cedere gli immobili

Via libera dal ministero del Tesoro che pensa di anticipare le riforme fiscali e gli aiuti per il Mezzogiorno

ROMA

Mentre continuano le audizioni sulla Finanziaria in Parlamento, il governo si prepara a riprendere il filo del confronto - che si annuncia non facile - con i sindacati su pensioni e flessibilità. Il viceministro all'Economia Mario Baldassarri rilancia la possibilità di concordare con l'Unione Europea misure fiscali speciali per il Mezzogiorno. Da un lato, utilizzando le risorse dei fondi strutturali europei per finanziare il credito d'imposta per le assunzioni al Sud, per cui «non c'è copertura». Dall'altro, tentando ancora una volta - il passato però la risposta di Bruxelles fu sistematicamente negativa - di avere il consenso dell'Ue ad anticipare al 2003 le riforme fiscali di Irpef, Irap e Irpeg che l'Esecutivo ha intenzione di attuare nel corso della legislatura. Proprio ieri il Tesoro ha dato il via libera alla cordata di quattro banche (Bancaimi, IntesaBci, Lehman Brothers e Deutsche Bank; partner tecnico sarà l'Ipi del gruppo Fiat) che svolgerà le funzioni di «arrangers» nella prima operazione di cessione degli immobili pubblici e di cartolarizzazione dei proventi derivati dalle loro dismissioni.

A Palazzo Madama ieri sono sfilati i rappresentanti delle banche, della Corte dei Conti, e dai centri studi pubblici, Isae e Istat. La valutazione sul pacchetto di finanza pubblica del presidente dell'Abi Maurizio Sella è positiva; bene anche i progetti sui pensioni e mercato del lavoro. Tuttavia, le banche vedono di cattivo occhio il nuovo (e molto più attivo) possibile ruolo della Cassa depositi e prestiti, di cui si teme la trasformazione: «Io torno al suo ruolo istituzionale - afferma Sella - o si trasformi in una banca». La Corte dei Conti, al contrario, obietta sui numeri forniti dal governo: «Il 2002, afferma il presidente di Sezione Mario Carabba, sarebbe sufficiente «una manovra correttiva con effetti netti di dimensioni assai inferiori» per centrare gli obiettivi di deficit. Mostra fiducia sulla possibilità di rispettare i vincoli europei anche il presidente dell'Isae, Fiorella Kostoris: «nel contesto macroeconomico della previsione di base - afferma - la situazione dei conti pubblici non desta preoccupazione». Dunque, secondo l'Isae non è necessaria oggi una revisione del Patto di stabilità «perché l'Italia sarà in grado comunque di soddisfarne i requisiti». Dubbi sull'efficacia della manovra del governo per il 2002 però non mancano: «qualche dubbio - dice Kostoris - riguarda la possibilità di realizzare gli elevati proventi della cartolarizzazione, in relazione alla individuazione precisa degli immobili da dismettere, specie di quelli enarili». E anche la sanatoria sui capitali potrebbe deludere, anche se maggiori potrebbero essere gli introiti derivanti dall'emersione del sommerso. Per il presidente dell'Istat Luigi Biggeri, infine, «il prelievo fiscale è sottostimato» dal governo: senza tagli alle aliquote, la «pressione» fiscale del 2002 si attesterà sui livelli segnati nel 2000-2001.

Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato ribadisce ai parlamentari che è positivo il metodo seguito nella Finanziaria, ma «il giudizio di merito è rinviato al contenuto delle riforme, al banco di prova per modernizzazione del paese». Gli industriali chiedono una riforma «definitiva» della previdenza, e che venga introdotta flessibilità «fuori dalle vecchie regole ideologiche» per assunzioni e licenziamenti. Un punto di vista evidente rotta di collisione con la Cgil di Sergio Cofferati, che ieri al Direttivo della sua organizzazione ha detto «no» allo strumento delle deleghe su fisco e pensioni, e ha definito il «Libro Bianco» di Maroni uno schema in cui «la rappresentanza collettiva è marginale». Di tutto questo se ne discuterà giovedì prossimo, in un nuovo incontro tra le parti sociali e il ministro del Welfare Maroni, cui la rappresentanza del lavoro autonomo si presenta ad aumenti delle contribuzione. Sempre giovedì pomeriggio a Palazzo Chigi il governo incontrerà i sindacati del pubblico impiego: un altro fronte caldo, con minaccia di scioperi.

[r. gi.]

La Corte dei conti: «Per il 2002 serve una manovra correttiva di dimensioni inferiori»

Cercasi segretaria di direzione, seria, elegante, multilingue.

Per il personale della tua azienda, non affidarti al caso. Worknet sa cosa cerchi.

Nessuno conosce le aziende come noi. Per questo, se cerchi personale temporaneo, scegli Worknet, la società che alla competenza nella formazione del personale, nella gestione dei contratti e nelle normative del lavoro, unisce l'esperienza della più grande azienda italiana. Professionalità, corsi di formazione, analisi delle attitudini e delle potenzialità dei candidati, consulenza legale e assistenza continua. Ecco perché Worknet è fra le prime aziende italiane di lavoro temporaneo per fatturato e personale fornito. Se vuoi trovare sempre le persone giuste al momento giusto, non affidarti al caso. Scegli Worknet.

Worknet, il lavoro che vuoi.

800-282505

www.worknetspa.it

WorkNet
Fiat Group

BAGET BOZZO SCATENA UN'ALTRA POLEMICA

«NELLE AULE SI INSEGNA LA RIVOLUZIONE»

Non c'è più nessuna traccia dell'educazione civica, nella scuola italiana, la cui classe docente, anzi, «spinge i giovani contro lo Stato». La provocazione è del teologo e sociologo vicino a Berlusconi, Baget Bozzo (foto), secondo cui «la scuola italiana è l'esatto contrario dell'educazione civica, educa alla rivoluzione perché l'attuale classe docente, che è nata nel '68, trasmette ai suoi allievi un'educazione rivoluzionaria, sia per quanto riguarda la storia italiana sia per quella europea».

LE ULTIME AFFERMAZIONI CHE LASCIANO INORRIDITI

«Una considerazione degli insegnanti e della scuola italiana che lascia davvero inorriditi». È il commento del segretario generale della Scuola, Massimo Di Menna, alle affermazioni di Baget Bozzo. Al teologo ha risposto anche il presidente dell'Associazione italiana dei presidi Giorgio Rembado: «Il tono stesso usato nell'intervento dimostra che è di parte; e non si può chiedere a un uomo di parte come Baget Bozzo di fare un'analisi oggettiva e non orientata in una sola direzione. La sua è una generalizzazione e, come tale, va contrastata».

Scuola verso lo sciopero generale

I sindacati chiedono più soldi in Finanziaria

Raffaello Masci

ROMA

La minaccia fatidica è stata pronunciata: «sciopero generale della scuola» per volontà di Cgil, Cisl, Uil, Gilda e Snals. Ma forse c'è ancora il modo di farlo rientrare. Non così per quello dell'Unicobas, indetto per il 19, e per quello degli studenti proclamato per il 25.

La scuola secondo il «modello Moratti» è rinnovata nell'efficienza, ma si porta dietro un buco di bilancio, e così se per le innovazioni normative (orario di lavoro, supplenze, organici, nuova maturità) si possono trovare delle vie d'uscita, per la parte economica - i 1200 miliardi di risparmi che non potranno essere del tutto reinvestiti nella scuola - pare che le probabilità di un accordo siano più remote.

Da qui lo sciopero generale indetto con l'avvio delle procedure, cioè con quel meccanismo decisionale che regola le astensioni dal lavoro nei servizi pubblici, secondo il quale lo sciopero va annunciato, e poi confermato se, entro cinque giorni, non si arriva ad un accordo. Questa eventualità - peraltro - è a portata di mano in quanto i sindacati rivedranno la delegazione ministeriale venerdì prossimo.

I motivi del contendere sono sostanzialmente due: soldi e norme. Per quanto attiene ai primi, per la scuola la nuova legge finanziaria non stanzia, non diciamo quei fondi auspicati dai sindacati (un punto in più del Pil, pari all'incirca a 10 mila miliardi), ma neppure una cifra che si avvicini. Le risorse aggiuntive per i docenti ammontano a 1.115 miliardi l'anno, che si aggiungono ai 400 miliardi per il 2002 e ai 600 per il 2003 stanziati dalla scorsa finanziaria), mentre ulteriori finanziamenti per 490 miliardi per il 2001 e 210 e 204 sono subordinati alla possibilità di realizzare dei «risparmi» (quei 1200 miliardi di cui sopra).

Il ministro ha spiegato in quali ambasce il governo si trovi, non solo per la congiuntura internazionale ma anche per il «buco» di bilancio di 25 mila miliardi lasciato dal precedente esecutivo (e argomento di una lunga disputa con l'Ulivo) nonché per i risparmi annunciati e mai realizzati dai medesimi precedenti governi, che avrebbero creato al bilancio dell'Istruzione un aggravio di 1900 miliardi rispetto al preventivato. Insomma, è il messaggio che la signora Moratti, i soldi non ce li ha, e bisogna accontentarsi di quelli stanziati.

La seconda questione in contendere, è l'articolo 13 della legge finanziaria, quello in cui si introducono dei cambiamenti normativi nello svolgimento della professione docente: dall'orario di lavoro (innalzamento da 18 a 24 ore settimanali quando si hanno spezzoni di orario), alla composizione delle commissioni d'esame di stato (con abolizione dei commissari esterni), alla possibilità di ricorrere alle supplenze solo al trentesimo giorno di assenza del titolare.

Anche su questi punti il ministro ha replicato l'11 ottobre in Senato, dicendo che «non si interviene sugli orari dei docenti, ma si chiede a tutti il rispetto dell'orario di lavoro» già vigente, e per quanto attiene alle supplenze, «dove le, nella loro autonomia, hanno la facoltà di introdurre correttivi per rendere la sostituzione del personale assente meno drastica». La polemica, già calda nei giorni scorsi, ha avuto un suo esito nell'incontro di ieri, al quale ha partecipato, con i vertici delle organizzazioni sindacali, lo staff tecnico della Moratti. La trattativa è durata quasi cinque ore: se per la parte economica i margini di intervento sono minimi, per quella normativa la Finanziaria è aperta a recepire le istanze del corpo docente. Queste assicurazioni, racconta Massimo Di Menna, segretario della Uil scuola, «sono state solo verbali» per cui non si potevano non avviare le «procedure di sciopero generale». E poi, nell'incontro di venerdì prossimo 19 ottobre, le richieste degli insegnanti «si tradurranno nel testo di un emendamento alla Finanziaria, lo sciopero verrà confermato per essere attuato entro il 15 novembre. Altrimenti sarà revocato». Resta invece confermato quello dell'Unicobas, per il 19, con manifestazione davanti al ministero. In dissenso con le altre organizzazioni sindacali, Unicobas considera la Finanziaria della Moratti una «truffa a danno dei docenti e della scuola pubblica».

Per il 25, poi, è previsto uno sciopero generale indetto dall'Unione degli studenti che torna a reclamare i mille miliardi «auspicati» dai sindacati per la gratuità della scuola superiore: libri di studio, trasporti gratis, mense e comodato d'uso dei libri».

IL «TOUR DEL DIALOGO» DEL MINISTRO

ROMA. Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, inizierà da oggi un «viaggio del dialogo» che la porterà ad incontrare studenti, docenti e personale amministrativo della scuola in varie regioni d'Italia. Il tour inizierà con la Sardegna dove si recherà stamattina. Il primo incontro sarà presso la cittadella universitaria di Monserrato con i rettori degli atenei sardi, i professori e gli studenti. Alla sera la signora Moratti incontrerà le autorità regionali dell'Isola.

Domani alle 9 è prevista la visita all'istituto tecnico agrario «Duca degli Abruzzi» di Elmas. Allo stesso in Barbagia, visita alle scuole di Orani e Desulo. Alle 15 a Olbia, per incontrare studenti e docenti dell'Itcg «De Fenu» e i docenti del sassarese. Il viaggio del ministro continuerà poi per la Calabria, il Piemonte e il Veneto e si concluderà con «gli stati generali della scuola» prima di Natale.

Letizia Moratti replica: già abbiamo stanziato più risorse per gli insegnanti Il 19 protesta dei Cobas Studenti in piazza il 25

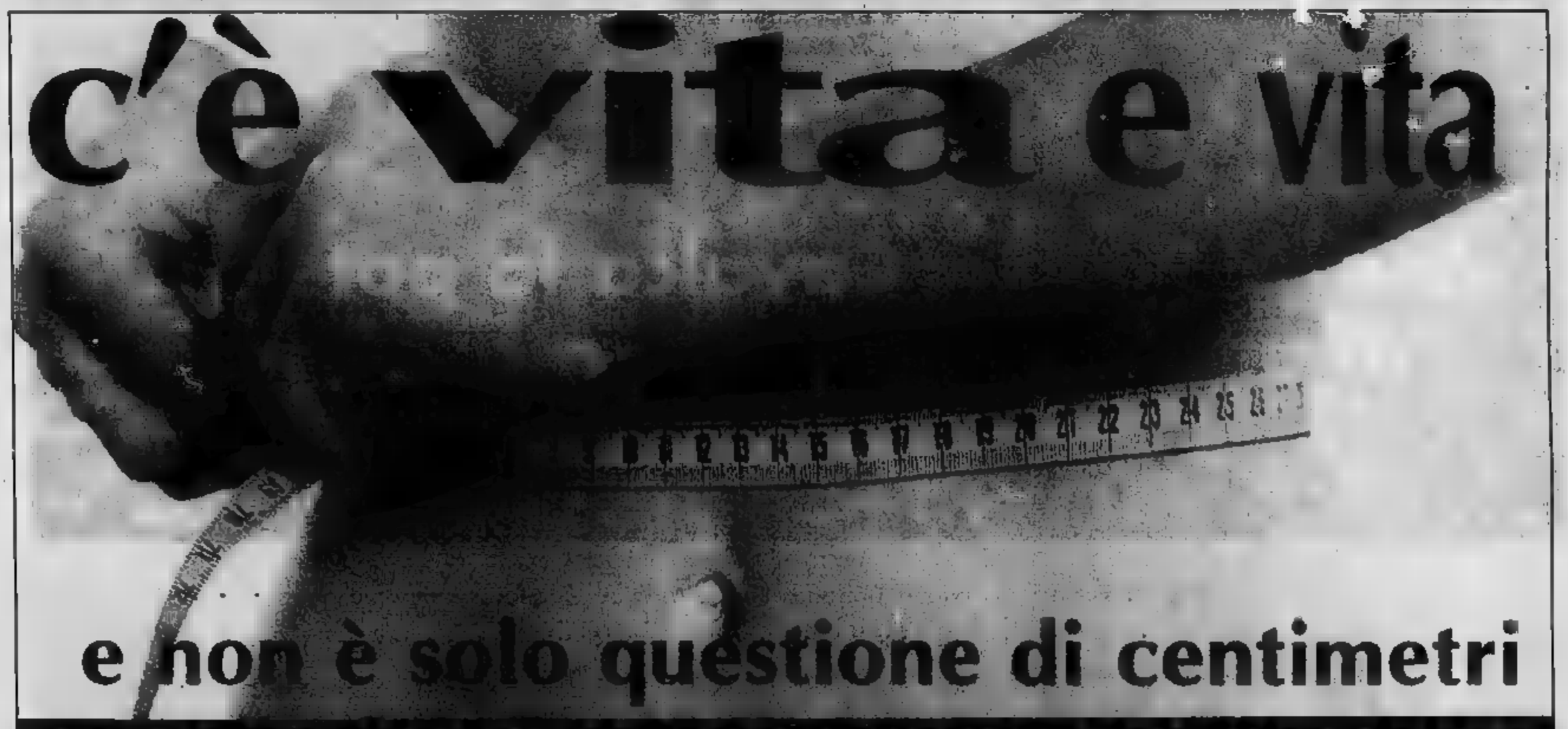
Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti

Congresso Ds Con il 65% Fassino in testa per la segreteria

ROMA. Piero Fassino è molto vicino alla segreteria dei Ds. A un mese dall'inizio del congresso di Pesaro, si consolidano le sue posizioni: il «numero due» dell'Ulivo ormai può puntare a un'elezione diretta, senza dover fare i conti con chi spera in un «ballottaggio». Negli ultimi giorni, infatti, si è entrati nel vivo della competizione con numerose assemblee: stando ai dati ufficiali del partito, si sono svolti complessivamente circa 730 congressi di sezione che hanno visto Fassino aggiudicarsi il 64,6 per cento delle preferenze, Giovanni Berlinguer il 31,2 ed Enrico Morando il 4,2.

Il risultato più clamoroso Fassino lo ha ottenendo in Toscana (Vannino Chiti lo definisce «superiore a ogni aspettativa»). Nella regione, dove si sono già tenuti un quarto dei congressi in programma, Fassino batte Berlinguer per 75,20 per cento contro 23,76. Molto esiguo, in Toscana, il dato della mozione Morando, che per ora ha ottenuto solo l'1,14%.

Premiata, invece, la mozione» a Milano e provincia: Enrico Morando si attesta infatti sul 5,67%. Abbastanza in linea il dato nazionale, sebbene un po' migliore, il risultato di Piero Fassino (67,18%), mentre Berlinguer si ferma al 26,62%. [r. l.]



LA SOLUZIONE AI TUOI PROBLEMI DI LINEA

TELEFONA SUBITO AL NUMERO
0125.25.31.03
POTRAI USUFRUIRE SENZA IMPEGNO
DI UNA CONSULENZA GRATUITA
Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20
Raggiungibile con i mezzi pubblici

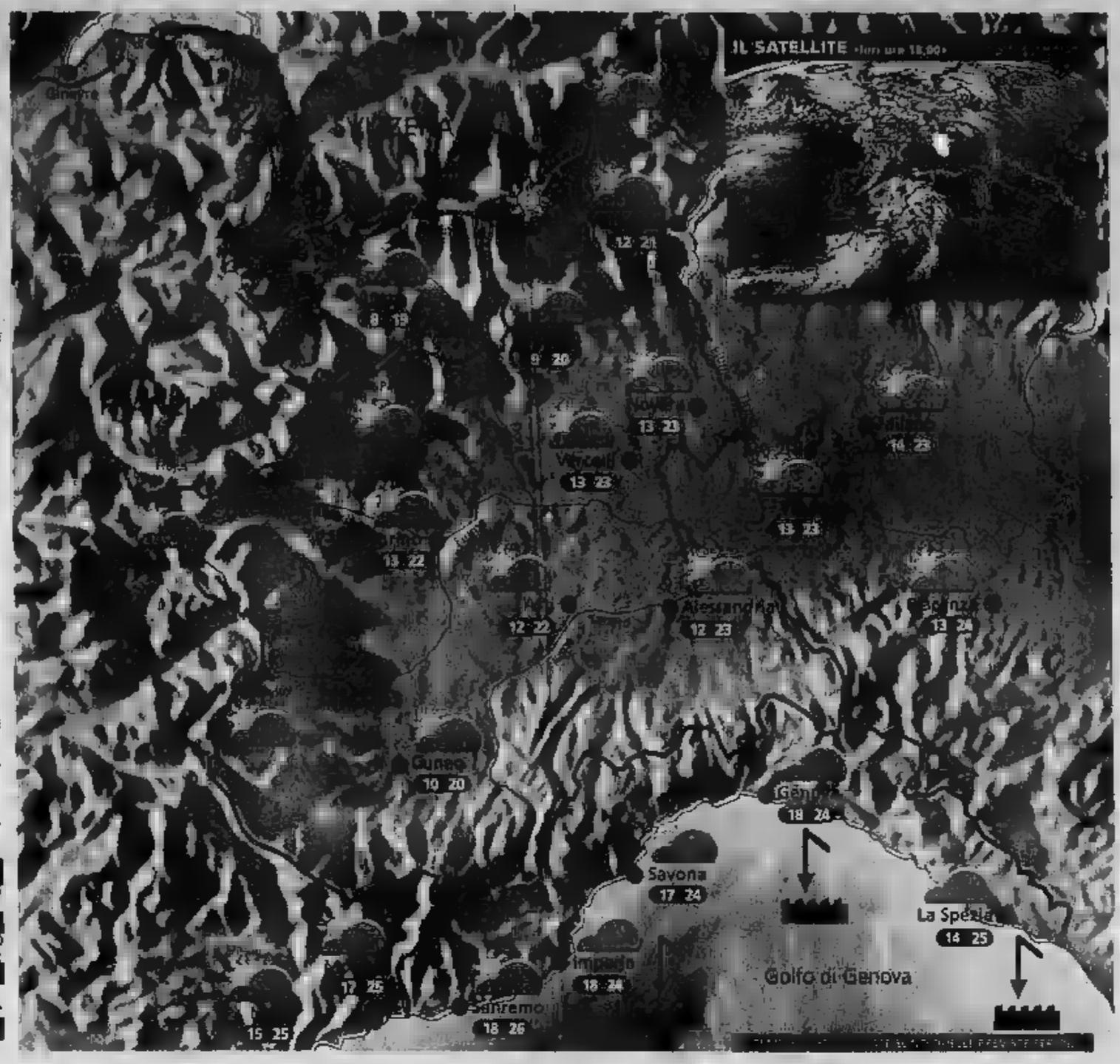
PAOLA POGGI
Dimagrire Oggi

WEEK END
BENESSERE
OMAGGIO

IVREA - VIA DE GASPERI, 2 - TEL. 0125.253103

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
MODERATO
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia non è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di un promontorio, termine mutuato alla geografia, per definire una zona di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta la saccatura che [illegible] enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni: anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno della U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente [illegible] compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione nella zona risulta poco sostenuta.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23	ROMA	16 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	13 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	6 18
CATANZARO	16 24		12 20
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 21
GENOVA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO	8 17
PERUGIA	10 23		11 19
POTENZA	12 24	ZURIGO	8 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 57 minuti, cala alle ore 18 e 58 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

FOTO MERLO

IVREA • C.SO NIGRA, 8 •
Tel. 0125.641633
[illegible]

Vasto assortimento di apparecchi fotografici tradizionali e digitali, obiettivi, binocoli, scanner, videoproiettori, videocamere

APPARECCHI FOTOGRAFICI COMPATTI

Canon

Ixus M-1, Ap	£. 219.000
Prima Zoom 85N, Zoom [illegible]	£. 250.000
Prima Super 105x, Zoom 38-105	£. 330.000
Prima Super 120 , Zoom 38-120	£. 400.000
Prima Super 90w, Zoom grandangolo 28-90	£. 400.000
Ixus II, APs	£. 520.000

Minolta

Riva zoom [illegible] zoom 38/90	£. 249.000
Riva Zoom 115, Zoom 38/115	£. 395.000
Riva Zoom 125, Zoom 38/125	£. 463.000
[illegible] Zoom 150, [illegible]	£. 600.000

Olympus

View Zoom 80, zoom 38-80	[illegible]
Mju II	£. 250.000
Super Zoom 115, zoom [illegible]	£. 290.000
Mju Zoom 80, Zoom 38-80 Impermeabile	£. 370.000
Mju Wide 80, Zoom 28/80 Impermeabile	£. 560.000
Super Zoom 160 ,Zoom 38/160	£. 560.000
Mju Zoom 170, Zoom /170,Impermeabile	£. 630.000

Pentax

Espio 105S, zoom 35-105	£. 290.000
Espio 135M, [illegible] 38-135	£. 410.000
Espio 120 MI, zoom 38/120	£. 565.000
Efina T , Aps Zoom	£. 580.000
Espio 120 Sw,zoom grandangolo 28/120	£. 640.000

Rollei

Giro 90, Zoom 38/90	[illegible]
Giro 70WA, Zoom 28/70	£. 320.000
Giro 140, Zoom 38/140	£. 600.000

APPARECCHI FOTOGRAFICI DIGITALI

Canon

Power Shot A10, 1.3 Mil. Pixel Zoom 3x Ottico	£. [illegible]
Digital Ixus 300 , 2 mil. di pixel [illegible]	£. 1.500.000
Power Shot G1 , 3.3 mil. di pixel [illegible]	£. 2.200.000
Power Shot Pro 90 [illegible], Zoom 10x Stab. 2.6 [illegible] Pix	£. 2.850.000

Konica

Digital Revio KD-200Z, 2.1 Mega [illegible] zoom [illegible]	£. 1.050.000

Minolta

E201, 2.3 Mil, pixel [illegible] digitale	£. 800.000
Dimage 5 , 3.34 Mil. pixel, Zoom 35/250 Stab.	£. 2.200.000
Dimage 5 , 3.[illegible] Mil pixel [illegible] IBM Microdrive 512 Mb.	£. 2.650.000
Dimage 7, 5.24 Mil. pixel, zoom 28-200 stab.	£. [illegible]

Nikon

Coolpix 775, 2.1 Mil. pixel Zoom Nikkor 3x	£. 998.000
Coolpix 880, 3.3 Mil. pixel Zoom Nikkor 2.5x	£. 1.750.000
Coolpix 995, 3.3 Mil. pixel [illegible] Nikkor 4x	£. 2,198.000

Olympus

C-1, 1.3 Mil pixel	£. [illegible]
C-1 zoom, 1.3 Mil pixel, Zoom 3x	£. 890.000
C-200 Zoom 3x , ccd da 2.1 Megapixel	£. 990.000
C-700 2.1 Mil pixel, [illegible] x ottico	£. 1.600.000
C-2100, 2.1 Mil pixel , Zoom 10x Stabilizzato	£. 1.950.000
C-4040 , Mil. pixel, [illegible] ottico 4x	£. 2.250.000

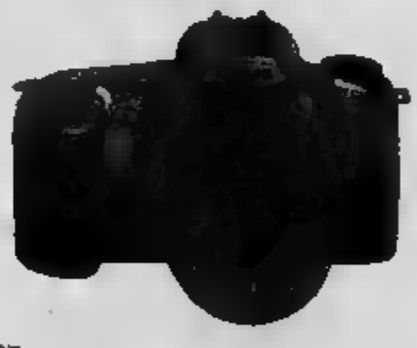
Pentax

El-100, Zoom 3x sensore da 2.1 mil. pixel	£. 600.000
Optio 330, 3.3 Mil. pixel, zoom 3x	£. 1.590.000

Rollei

D23Com, ccd da 2.3 mega pixel, zoom 3x,sch. 32 Mb	£. 1.000.000
[illegible]	
PDR-M70, 3.3 Mil. pixel zoom ottico 3x	£. 1.750.000

APPARECCHI FOTOGRAFICI REFLEX



Canon

Eos 3000N con obiettivo zoom 35/80	£. 640.000
Eos 300 con obiettivo zoom 28/90	£. 790.000
Eos 33 con obiettivo 28/90	£. 1.390.000
Eos 30 con obiettivo [illegible] USM	£. 1.890.000

Minolta

Vectis S-100 , Aps con 28/56	£. [illegible]
Dynax 404 Si, con 35/80, borsa	£. 629.000
Dynax 505 Si,zoom 28/80	£. 850.000

Nikon

Pronea 600i APs con 24/70	£. [illegible]
[illegible] con obiettivo 28/80	£. 850.000
FM2 Solo corpo manuale	£. 1.150.000
F80 con obiettivo [illegible]	£. 1.380.000
F90 corpo	£. 1.850.000
F100 solo corpo	£. 2.800.000

Pentax

[illegible] con 28/80	£. 750.000

VIDEOCAMERE

Canon

G2000, 8mm, zoom 22x/700x	£. 795.000
V520 , LCD da 2.5", zoom 22x/700x	£. 1.200.000
V50Hi, HI8, Zoom 22x/500x	£. 1.299.000
Mv 400 zoom 10x e lcd da 2.5"	£. 1.900.000
[illegible] 450 [illegible] 10x e lcd [illegible] 2.5"	£. 2.250.000
Mv 3 lcd [illegible] 2.5", zoom [illegible]	£. 2.790.000
Mv 30 lcd da 3.5", zoom 12x/48x	£. 2.600.000
XM1 3CCD, zoom 20x professionale	£. 5.400.000

Panasonic

NV-z9 VHS-C,Zoom 22x/250x	£. 1.180.000
NV-DS 27E ccd 800.000 pixel, zoom 15x/800x	£. 1.649.000
NV-DS 28E ccd 800.000 pixel, zoom 15x/800x [illegible] In/Out	£. 1.849.000

Samsung

VP-D70, Lcd 2.5 ", zoom 22x ottico	£. 1.650.000

Sony

Dcr-Trv87E, Hi8, [illegible] 20x/360x	£. 1.500.000
DcR-PC6E Zoom 120x, lcd 2.5", Dv In e Out	£. 2.800.000
Dcr-PC9E lcd 2.6", Dv In e Out, [illegible] per Pc	£. 3.500.000
Dcr-Trv [illegible] , Dv IN/Out, Filmati in mpeg	£. 3.990.000

OFFERTE !!

Scanner Nikon CoolScan III Ls30	£. 1[illegible]
Scanner Nikon Ls2000 come Nuovo con alim. 50 Dia e Aps	£. 2.200.000
Videoproiettore Sony VPL-cs2	£. 5.700.000
Videoproiettore Sony Vpl-cx1	£. 8.500.000

TROVERETE A VOSTRA DISPOSIZIONE QUESTI E MOLTI ALTRI PRODOTTI

PER LO SVILUPPO ECONOMICO

IL NODO DELL'AUTODROMO
Lombardore nei prossimi anni potrebbe diventare un vero e proprio punto di riferimento per i servizi e le attività sportive particolari. Innanzitutto l'amministrazione dovrà risolvere l'annoso nodo dell'autodromo attualmente sottodimensionato e a rischio attività per le note vicende di inquinamento acustico che lo oppongono al comune. Ordinanze di interdizione delle gare e ricorsi al Tar da parte della società Motors Park Torino hanno caratterizzato questi ultimi anni. «Entro 15 giorni - conferma il sindaco, Diego [illegible] - la società dovrebbe presentarci il piano di bonifica acustica e se sarà valido è possibile la messa a norma non abbiamo alcun problema a revocare le ordinanze e ad appoggiare l'ampliamento dell'impianto».
Ma l'autodromo non è l'unica risorsa turistica del [illegible]. Il nuovo piano regolatore prevede anche un campo da golf, 18 buche, [illegible] superficie di [illegible] mila metri quadrati, di cui 600 mila sul suo territorio e i restanti [illegible] quello di San Benigno.

La «città dei cavalli» in Canavese

Alternativa alla chiusura dell'ippodromo di Vinovo

[illegible] Bergamini

Si chiama «Turf City», ossia la città dello [illegible] al galoppo, il progetto che un gruppo di imprenditori del nord ovest, vorrebbe realizzare su un'area di 300 ettari compresa tra i comuni di Lombardore, Rivarossa, San [illegible] nigno, Bosconero e Rivarolo sull'asse della strada statale 460. Centro dell'intera operazione la [illegible] Provanina e i [illegible] immensi terreni. La chiusura dell'ippodromo di Vinovo, acquisito dalla società che andrà a realizzare «Mondo Juve» [illegible] aperto la strada ad una nuova società di imprenditori, che ha lo scopo innanzitutto di creare un centro modernissimo per l'allevamento e l'allenamento di cavalli da corsa senza precludere, in un prossimo futuro, la collocazione anche dell'ippodromo vero e proprio. «Non è escluso [illegible] al [illegible] poi anche l'abilitazione alle gare - spiega l'amministratore delegato, Gianluca Guccinelli - [illegible] questa non è una cosa che possiamo decidere noi. L'Unire, l'unione nazionale per l'incremento della razza equina, è l'ente preposto a questa scelta. Se avessimo pensato la semplice realizzazione di un impianto di gara, non ci servirebbe tutto quel terreno; ma basterebbero 30, [illegible] ettari. In realtà noi vogliamo realizzare una pia[illegible] che soddisfi la esigenza del settore di tutto il nord Italia e che si collocherà [illegible] 3°, 4° posto nel mondo».

Da otto mesi, ormai, sono in corso le trattative con i proprietari dei terreni e da qualche settimana sono stati contattati i sindaci dei cinque comuni interessati. L'impianto, se tutto filerà liscio, si estenderà [illegible] superficie di 300 ettari e [illegible] concepito anche [illegible] polifunzionale dedicata al tempo libero e all'intrattenimento. L'ipotesi presentata agli amministratori locali prevede la realizzazione di tre tipi di pista per le diverse specialità; un [illegible] box di servizio per ospitare fino a 1500 cavalli, l'area di ippoallegio, e preventivamento, il podio per le premiazioni, la zona riservata alle postazioni televisive, la sala [illegible] regia, tribune per almeno 10 mila spettatori, oltre, ovviamente, ad un adeguato impianto di illuminazione e parcheggi. Insomma, [illegible] impianto di concezione moderna, [illegible] anche un grande polmone verde che potrebbe dare un importante impulso turistico al Canavese. «E' errato parlare di ippodromo - prosegue Guccinelli - ma si tratta di [illegible] grande piastra sportiva ad impatto ambientale zero e [illegible] possibilità occupazionali per la [illegible]. Un impianto che resterà aperto tutto l'anno, sarà fruibile dalla collettività e impiegherà [illegible] agricoltori e personale [illegible] per i servizi agli animali e la coltivazione dei campi». Costo preventivato dell'operazione, nei sei anni successivi al varo [illegible] progetto, 50-60 miliardi.

E i comuni interessati come valutano la proposta? «Più che positivamente - risponde il primo cittadino di Lombardore, Diego Blli - [illegible] per l'impulso economico che porterà all'indotto e poi perché indubbiamente risolverà il nodo cruciale della viabilità in questa zona. Forse, finalmente, potremmo sperare in una sistemazione della statale 460. La zona è stata scelta proprio per la sua vicinanza alle autostrade per Milano e [illegible] e all'aeroporto di Caselle». Dello stesso parere anche se più cauto, il collega di Rivarossa, Marco Ferrero: «Per ora abbiamo avuto solo qualche incontro - dice - comunque, l'idea sembra buona». E' il problema idrogeologico? «Dal primo incontro ho subito posto la questione - spiega il sindaco di San Benigno, Alberto Focilla -. Un progetto [illegible] genere richiede comunque la [illegible] sicurezza di rii e piccoli corsi d'acqua. Siamo favorevoli in linea di massima anche perché è assolutamente compatibile con l'ambiente e allontana la prospettiva di discariche, inceneritori e industrie pericolose». Sulla stessa frequenza anche Edo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo: «L'ipotesi [illegible] seria è certamente allettante [illegible] punto di vista ambientale, sia dello sviluppo che creerebbe nella zona».

La Coldiretti, invece, per ora non si pronuncia. «Sappiamo di quest'ipotesi - commenta il presidente provinciale, Carlo Gottero - ma al momento non siamo stati contattati per alcuna valutazione e quindi non possiamo esprimerci».

Il megaparco e la multisala

I progetti del «Millenium» e di «Rivarolandia»

Giampiero Maggio

Terra di agricoltura e fabbriche. Il Canavese, [illegible] un tempo aveva questa vocazione quando il lavoro si divideva tra i campi e l'industria, oggi sembra attirare l'attenzione di imprenditori e società che vogliono investire per trasformarla nella patria del divertimento e delle esperienze ludiche. Le proposte - anche se concretamente non è stato fatto ancora nulla - sono molte.

Quello del «Millenium Canavese», il mega parco dei divertimenti progettato dalla società torinese Mediapolis di Albiano è l'investimento più importante e rivoluzionario in cantiere sul territorio. [illegible] i numeri sono di tutto rispetto: 500 mila metri quadrati, 300 miliardi di investimento, mille e 200 i posti di lavoro previsti una volta costruito. L'area [illegible] si trova a due passi dall'uscita del casello autostradale, e prima che passasse la variante al piano regolatore approvata recentemente dalla giunta di Giancarlo Ghilardi, si trattava di terreni agricoli: le decine di proprietari venderanno ora a peso d'oro i loro appezzamenti. Le infrastrutture previste sono di grandi dimensioni - per evitare l'impatto ambientale è [illegible] interpellato Daniel Ost, specialista in progettazione di coperture verdi, [illegible] in tutto il mondo, in particolare in Oriente e negli Stati Uniti - e la localizzazione prevista ha scatenato l'opposizione [illegible] associazioni ambientaliste. Sulla questione è intervenuto anche il direttore del Patrimonio mondiale Unesco, Francesco Bandarin. Il Millenium Canavese rientra nei finanziamenti previsti all'interno dei Patti Territoriali.

A Rivarolo sembra [illegible] pronto per dare il via alla costruzione della multisala cinematografica (sette spazi dedicati al grande schermo per una capie[illegible] totale di mille e 400 spettatori), di un centro commerciale (l'estensione totale, compresa la piastra alimentare, è di 6 mila e 400 metri quadrati) e di una serie di attività legate al mondo dello sport: campi da calcetto e da tennis, palestre di roccia e piscine. Un'operazione da poco più di 60 miliardi e che verrà portata a termine su uno spazio di 30 mila [illegible] quadri. Proprietaria dell'area è la Scavi.Ter. di Morletto. Dopo l'entusiasmo iniziale, con le promesse di inaugurare «Rivarolandia» entro Natale [illegible] c'è [illegible] un brusco stop. Motivo? Un raffreddamento tra il Comune e la società legato al rilascio delle autorizzazioni (non era stato raggiunto l'accordo sulla dimensione dello spazio da destinare al commerciale). [illegible] queste ultime settimane la situazione si è sbloccata; i lavori potrebbero iniziare anche domani. Secondo i più ottimisti l'intervento potrebbe essere concluso entro la fine del prossimo anno.

Semaforo rosso, momentaneamente, per il progetto che doveva portare alla realizzazione di un gigantesco complesso dedicato ai motori a Montalenghe. Una [illegible] di «Motor Show» come quello di Bologna, con piste da gokart coperte e scoperte, circuiti da corsa per prove su strada, aree espositive destinate alle più importanti case automobilistiche mondiali. Tutto in un'area da 500 mila metri quadrati e per un investimento da centinaia di miliardi. Il rallentamento dell'operazione è dovuto agli attentati terroristici contro gli Stati Uniti. «La società americana che era in trattativa con al Motorlandia spa, cioè le cordate di imprenditori [illegible] ha acquistato i terreni, aveva i propri uffici in una delle Twin Towers».

DOVE & QUANDO

FILM. [illegible] succedono [illegible] proposte dalla rassegna "Cineclub", alla sala La Serra [illegible] corso Botta a Ivrea: oggi c'è "Le lettere", che viene proiettato negli orari 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Il ciclo "Due Città al Cinema", all'Ambra di Valperga, presenta [illegible] "La dea del '67" (7 mila lire il costo del biglietto, [illegible] l'abbonamento ai 10 film costa 33 mila lire).

[illegible] Ogni martedì alle 21, nelle sale di villa [illegible] Giuseppe a Rivarolo, Liliana Vanspranch tiene le[illegible] lezioni di origami per principianti; il corso per chi ha già una certa preparazione in materia si svolge, invece, il giovedì [illegible]. Iscrizioni e informazioni in biblioteca (0124.26377).

DIRITTI [illegible] Al liceo "Gramsci" di Ivrea, [illegible].30 alle 10.30, il sociologo colombiano Fredy Valdez, studioso e difensore dei diritti umani e membro dell'organizzazione non governativa Ipc, incontra i ragazzi delle classi quinte. L'iniziativa è stata promossa dal gruppo eporediese di Amnesty International.

UNITRE. Si avviano le lezioni, al Vecchio Ospedale di Castellamonte, dalla locale Università della Terza Età. Oggi alle 15,30 l'incontro ha per tema "Conosciamo meglio l'Euro".

[illegible] Il maestro di scacchi Alessandro Caresana [illegible] un corso a Quincinetto, [illegible] locali della biblioteca. La prima [illegible] dieci lezioni si svolge questa sera, a partire dalle 20.30. Organizzano la biblioteca comunale e la Società Scacchistica Eporediese.

PICCOLI ATTORI. Al Centro danza Sirio [illegible] corso Massimo d'Azeglio 69 a Ivrea prende il via [illegible] laboratorio di introduzione al linguaggio teatrale per ragazzi dai 7 agli 11, che, seguiti dall'insegnante Paola Stella, lavoreranno sul testo di riferimento "Alice nel paese delle meraviglie". Lezioni ogni martedì, dalle 17 alle 18,30: quella di oggi, che è la prima, viene offerta gratuitamente.

YOGA. [illegible] [illegible] di benessere Mèta di San Giorgio, alle 21, viene presentato il nuovo [illegible] di yoga che [illegible] tenuto dal maestro indiano James Eruppakkattu. Informazioni allo 0124.452712.

IL VESCOVO. Monsignor Arrigo Miglio, [illegible] di Ivrea, è alle [illegible] al teatro dell'oratorio Sant'Andrea [illegible] Celuso per condurre un incontro [illegible] titolo "Dove [illegible] la nostra chiesa diocesana?". Nell' [illegible] il prelato presenta gli "Orientamenti pastorali" della diocesi da lui pubblicati sotto il titolo "Cinque pani e due pesci".

ACCUSATO DALLA FIGLIA

Padre padrone condannato a cinque anni

CUORGNE'. Ha cercato di con[illegible] i giudici del tribunale di Ivrea, sostenendo che si, più di [illegible] volta aveva insultato e schiaffeggiato la figlia, ma non aveva mai preso a calci e pugni la ragazza e neppure la madre e l'anziana prozia. Non è [illegible] creduto. E per Valter Ferrero, 43 anni, di Cuorgnè, è arrivata una condanna esemplare: 5 anni di reclusione per maltrattamenti e lesioni personali aggravate, interdizione perpetua dai pubblici uffici, un risarcimento di 50 milioni da versare alla figlia (parte civile con l'avvocato Daniela Benedino).

Il pm Ruscello avrebbe voluto una sentenza più pesan[illegible] pari a 7 anni di carcere, ritenendo Ferrero colpevole anche [illegible] estorsione nei confronti della due anziane donne, dalle quali si faceva consegnare i soldi della pensione. Per questo reato, però, l'uomo è stato assolto [illegible] quanto «il fatto [illegible] sussiste». Il [illegible] legale, l'avvocato Terrando, attende ora il deposito della sentenza per presentare appello. «Sono stati raccontati episodi terribili - ha detto -, ma la loro veridicità è in gran parte [illegible] dimostrare».

Ferrero [illegible] stato arrestato nell'estate dello scorso anno dalla polizia, che aveva raccolto la denuncia della figlia (oggi quindicenne). Le indagini [illegible] fatto emergere [illegible] realtà drammatica: la madre e la prozia invalida dell'uomo, ma soprattutto la ragazza, [illegible] costretta a sopportare botte e umiliazioni di ogni genere. I testimoni hanno poi confermato le tesi della procura. E ieri mattina, con un'audizione protetta, è [illegible] sentita anche la giovane vittima dei maltrattamenti. [m. rev.]

OPERAIO SEDICENNE

Accoltella il rivale in amore

CASTELLAMONTE. Ha affrontato il rivale in amore a muso duro, senza pronunciare neppure una parola per quell'onta che voleva lavare [illegible] il sangue. In mano, A.P., un sedicenne operaio di Cuorgnè, aveva un coltello, ha raggiunto Peter Vona, 19 anni, di Castellamonte colpendolo. Tre fendenti hanno raggiunto il ragazzo all'avambraccio: la prognosi è di una decina di giorni. A.P. è stato denunciato dai carabinieri al tribunale dei minori di Torino. L'accusa è pesantissima: "tentato omicidio", mentre per l'amico che era con lui, F.P., 17 anni, di Cuorgnè è scattata la denuncia di "concorso in tentato omicidio".

Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 17, in [illegible] delle Scuole di frazione Spineto, a Castella[illegible]. I due minorenni sono [illegible] a bordo di un motorino. Si sono fermati davanti a Peter Vona che era in compagnia di altri amici e A.P. è sceso dal motorino. C'erano vecchie ruggini [illegible] i due: all'origine del litigio, infatti, ci sarebbe una relazio[illegible] d'[illegible] andata male per il sedi[illegible]. Laura (la chiameremo così), 16 [illegible] pure lei, studentessa, poco tempo [illegible] aveva deciso di lasciarlo. Aveva conosciuto Peter, più grande di lei di alcuni anni e aveva deciso di iniziare a frequentarlo.

La vendetta di A.P. doveva scattare l'altro ieri. Senza dire una parola, coltello in tasca, si è diretto verso il rivale. Qualche spintone, sono volati insulti mentre gli amici cercavano di separare i [illegible]. Ad un certo punto, A.P. ha estratto un coltello iniziando a colpire. Peter è riuscito ad [illegible] che i fendenti lo raggiungessero in pieno petto, ma è rimasto ferito dalla lama all'avambraccio. Sono state le urla della ragazza contesa ad attirare l'attenzione di alcuni passanti. L'allarme è scattato immediatamente, [illegible] l'aggressore, risalito sul motorino dell'amico, fuggiva verso [illegible]. I carabinieri hanno raggiun[illegible] un'ora dopo a Cuorgnè: con [illegible] aveva ancora il coltello usato per la vendetta. [gp. mag.]

Casa di Riposo per anziani ed invalidi
ISTITUTO S. GIUSEPPE
nel verde della Valle Soana
residenza assistenziale flessibile (R.A.F.)
con medico e fisioterapista
Via Vittorio Emanuele I
10080 Ronco Canavese (TO)
Telefono 0124.817322
fax 0124.817222

Rizza Viaggi sas
agenzia viaggi e turismo
• **OFFERTA COSTA CROCIERE** PARTI 2, PAGHI 1
Nave Victoria, [illegible]
partenze [illegible] 16, [illegible] novembre e 7 dicembre
• **SOGGIORNO [illegible] COSTA [illegible] SOL** [illegible] 850.000
[illegible] 18/11 al 25/11
Pensione completa, [illegible] incluse, [illegible] in aeroporto
• [illegible] **A TENERIFE SUD** [illegible]
[illegible] 03/12 al 17/12
Blu [illegible] 4 stelle, pensione completa, bevande incluse, trasporto in aeroporto
• [illegible] [illegible] £ 1.360.000
[illegible] 30/12; 8 giorni, 7 notti
• [illegible] [illegible] **NAPOLI** [illegible] 28/12 al 02/01
• **CAPODANNO [illegible] STRASBURGO** [illegible] 30/12 al 01/01
• [illegible] [illegible] dal 30/12 al 01/01
• **CAPODANNO [illegible] PALMA DI** [illegible] £ [illegible]
Hotel Sol Trinidad
[illegible] - Via Somis, [illegible] 0125.713913 - [illegible] 637661
IVREA - Corso Nigra, 41/B Tel. 0125.634195

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] srl
Agenzia Publikompass spa
Viale Roma, 5
13051 [illegible]
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
[illegible] srl
Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, [illegible]
[illegible] VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Sorelle Grassino
PELLETTERIA • CALZATURE
STRAMBINO
NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO

BVP
BANCO METALLI PREZIOSI
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO IN CONTANTI
compro oro
argento platino
gioielli
IVREA [illegible] C.SO GARIBALDI, [illegible]
[illegible] dora tra il ponte [illegible] il [illegible] nuovo)
TORINO - C.so Francia, 9 - Tel. 011.433.45.42
12 - Tel. 011.85.77.71

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
con Max Pagani
dalle 6.00 alle 9.00

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[redacted] **sangue** 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abusi minori) 5420602
[redacted] **Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Africa, mon amour

Il dramma delle culture, [redacted] presa quella europea - scrive Kapuscinki - è consistito nel fatto che i loro primi contatti reciproci sono stati quasi sempre appannaggio di gente della peggiore risma: predoni, soldataglie, avventurieri, criminali, mercanti di schiavi e via dicendo. Talvolta, ma di rado, capitava anche gente diversa, come missionari in gamba, viaggiatori e studiosi appassionati. E viaggiatori appassionati e innamorati del continente africano sono i protagonisti della mostra **Immagini e Arte d'Africa** allestita presso il **Museo di Roma in Trastevere** (piazza s. Egidio 1/b). Organizzata dal Comune e dalla Soprintendenza ai Beni Culturali, l'esposizione mette insieme tre diversi modi di rappresentare alcuni aspetti della vita, della cultura e dell'arte africana, attraverso 150 fotografie, a colori e in bianco e nero, e 23 sculture lignee. Sono tre diversi punti di [redacted] quello prevalentemente estetico della viaggiatrice e fotografa dilettante Laura Sonnino Jannelli; quello di Enrico Oral, chirurgo [redacted] esperto di cooperazione, le cui fotografie sono il mezzo per far conoscere storie locali in trasformazione; quello legato al collezionismo di arte africana in occidente di Chantal Dandrieu. Le culture rappresentate sono quelle del Mali, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Liberia, Ghana, Nigeria, Cameron e Repubblica Democratica del Congo. La mostra è accompagnata da un ciclo di conferenze. Catalogo Ed. Gangemi. Fino al 9/12. Per inf.: 065813717. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229984
Aci soccorso [redacted] 116
Enel [redacted]
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5299969
[redacted] 182
TRASPORTI
Atac [redacted]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
[redacted] andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-[redacted]-6645-4157

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
con Max Pagani
dalle 6.00 alle 9.00

[redacted]

ACC. ARTI SCENICHE SALVO RANDONE 0671585364, P.zza Quinto Curzio, 79 (Don Bosco). Iscrizione ai corsi di recitazione [redacted] accademico 2001/2002. Inizio 5 novembre.

[redacted] 0668781167 Via della Penitenza 33. Sala A: **Le relazioni pericolose** di M. Ma[illegible]

[redacted] **JOVINELLI** 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41-47. **Ottavo Nano Show** con S. Dandini - Guzzanti. Alle 21.

[redacted] [redacted] San Saba, 24. **Bottiche d'ali** di A. Racco[illegible] Maddalena M. Merli. Alle 21.

ARCILIUTO 0668794[illegible] P.zza Montevecchio, [illegible] **Mille anni di musica e poesia** [illegible] Alle 22.

ARGENTINA TEATRO DI [redacted] L.go di Torre Argentina, 52. [redacted] segue la Campagna Abbonamenti.

CENTRO POLIVALENTE "CLAN[redacted] 100" 0639720025. Accademia Teatrale di Nino Scardina [redacted] attività, corsi di recitazione, dizione [illegible] 06/330491824.

CLESIS ARTE [redacted] via Aver[illegible] Aperte le prenotazioni [illegible] di ammissione per l'anno 2001/2002 [redacted]

COLOSSEO [illegible] Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: Il Piccoletto di [redacted] progetto teatrale di E. Scola presenta **[redacted] sopetto in sala d'aspetto**. Alle 20.30. Sala Ridotto **[redacted] buio della notte** di A. Giordano. Alle 20.45.

DAFNE SALA A 5667824 via Mar Rosso, 329/33 [redacted] **La Signorina Papillon** [illegible] M. De La Vallée. Alle 21.

DAFNE [redacted] 5667824 via Mar Rosso, 329/331. Domani **Sabrina Germani Duo** [illegible] Alle 21.

DE' SERVI 066795[illegible] Via del Mortaro, 22. **[illegible] dei confetti [illegible] la bomba** [illegible] con G. Bene [illegible] Alle 21 (Prima).

DEI COCCI 065783501 Via Galvani [redacted] Antonella Avallone in **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo. Alle 21.

DEI SATIRI [illegible] Via di Grottapinta, 19. Sala A: [illegible] **Pensieri torbidi meno torbidi cristallini** [illegible] **A Luci rosse ovvero X-Rated**. Alle 21.00. Sala B: Giovedì [redacted] **fratelli** con A. Battisti. Alle 22.30. Sala Gianni Agus: Domani **Dammi tre parole... Solo sesso orale** con gli Artefolo 21 [illegible] Alle 21.

DELL'ASCOLTO 0633251656, via Veientana, 5/A. Domenica **Cappuccetto Rosso** con I [illegible] Alle 17.

DELLA BUGIA 0668301077 Via S. Simone, 73/A (Coronari). **Cono Spettacolo [redacted] Chantant - Il varietà Tatà Tatà** [redacted] Co[illegible] Alle 21.30.

DELLA COMETA [illegible] Via del Teatro Marcello, 4. **I monologhi della vagina** di E. Ensler con G. De Laurentiis. Alle 21.

DELLE MUSE [illegible] Ottavia Fusco, R. Santoro. **Donna libertata (l'eroina dei quartieri)** di G. [illegible] (Prima).

DELL'OROLOGIO [illegible] Via dei Filippini, 17/A. Si aprono le iscrizioni per l'accademia teatrale dell'orologio. Per info: 066875550. Sala Grande [illegible] **Diario di un pazzo** Alle 21 [illegible] **Dolores e Sandra** [illegible] **La cantatrice calva** [illegible] Alle 21.30. Sala [redacted] **Io e la altre** di S. De [illegible] con G. [illegible] Alle 21. Sala Pesci [illegible]

DUSE 06701[illegible] Via Crema. **Cara Anna Magnani** [illegible] Alle 21.

ELISEO [illegible] **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. [illegible] Micol, regia di M. [illegible] Continua la [illegible]

ELISEO PICCOLO [illegible] **Sleeping around (di tutto in letto)** [illegible]

EUCLIDE [illegible] P.zza Euclide 34/A. [illegible]

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. La Compagnia Stabile del Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. Camus, con I. Ghione, A. Quintero. Alle 21 (Prima).

GRECO 0686075[illegible]/14, via R. Leoncavallo, 10/16. **Backstage** con D. Pandimiglio, regia di R. Galli. Alle 21. Prosegue Campagna Abbonamenti.

IL CANTIN[redacted] Via G. Modena, 92. **Pittore sul legno** [redacted] Bergman. Tutti i giorni alle 21.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Mercoledì 24 **Pour un fou!... (evocazioni** di A. Artaud scene e regia di C. Di Scanno.

[redacted] PORTICO 065744854, Circ. Ostiense, 1[redacted] **Er Carnevale sta pe' finì** di Guarzoni-Russo con E. De Vito. Alle 21.

IL [redacted] 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Alla fine di Ottobre inizierà lo spettacolo di Lando Fiorini **Non ci resta che il bingo** di Natale Longo e Fiorini con M. Cipolla, C. Toscano, P. Mari. [redacted] Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30.

INDIA SALA A 066880460 Lungotevere dei Papareschi. **L'apparenza inganna** di T. Bernhard regia di F. Tiezzi, con S. Lombardi, M. Verdastro. Alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. **Chi è bello se vede, chi è bono... se sa!!!** di D. [redacted] Regia di [redacted]

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a [redacted] e [redacted] tempo con L. Rossi. E. Carluccio ed il balletto le "Chansonnettes". Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Parole** di O. Wilde, con A. Duronio. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. [redacted] **TALIA** 0658330817 Via Aurelio [redacted], 1/3 (Trastevere). Domenica l'Ass.Cult. Talia presenta **Trenastino** [illegible] dei fratelli [redacted]. Alle 16.30 (prima).

L[illegible] SCUOLA DI MUSICAL 066832[illegible]81, Via Gadames 3/A. Aperte le [redacted] ai corsi di musical con orario dal lun. al ven. 10-13.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Viale della Primavera. Giovedì 25 **La bella e la bestia** da C. Perrault di M. Paoli (per bambini da 4/10 anni).

[illegible]MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. **Il padre della sposa** adattamento di la Scaletta con G. D'Angelo, S. D'Angelo, C. Borgogni. Alle 21.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Gen[redacted], 15. Sabato 20 **Pì... Pì... Pinocchio** burattini e pupazzi [illegible] compagnia Teatro di Perugia. [redacted] 16.30.

OLIMPICO 06323[illegible], P.zza Gentile da Fabriano 17. Giovedì 18 [redacted] **Light** di R. Wilson. Alle 21 (Prima).

PARIOLI 068082[illegible] Via G. Borsi, 20. **Colto in flagrante** [illegible] con P. Insegno, C. Insegno, H. Lanfranchi. Alle 21. [redacted] [illegible] Continua la campagna [redacted] fino al 9 ottobre.

PICCOLO ESQUILINO 064466[illegible], Via Napoleone III, 4/E. Provini per aspiranti attori e attrici per ammissione corso recitazione. [redacted] gratuita dal [redacted] al ven. ore 16-18.

POLITEAMA BRANCACCIO 0647824150 0647824893 via Merulana, 244. G. Albertazzi in **Falstaff e le allegre comari di Windsor** di W. Shakespeare. Regia G. Lavia. Alle 21.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, [redacted] Giovedì 18 Parole [redacted] Musica presenta **Quadrati** di Benetti. Alle 21.

PRATI 06397405 [illegible] Via degli Scipioni, 98. Giovedì 18 **Il settimo si riposò** di S. Fayad con F. Giraona. Alle 21.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Oylem Goylem** [illegible] teatrale e musicale di Moni Ovadia. [redacted] 20.45 [redacted]

[illegible]IALTA 06928886[illegible]. Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo "Cantiata" dal libro "Cantata per la festa dei bambini morti [illegible]" Vidante A Roma, Pomezia, Ardea, Ariccia. Info 0691288861.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Mercoledì 31 ottobre **Solo [redacted] parole... due** [illegible] con A. Alfieri presso il Teatro 7 al Zug. Dal 28 novembre al Teatro Rossini **Er maestro Tito** di e con A. Alfieri. Orario botteghino 10.00-20.00 orario continuato tel. [redacted]

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Beatrice I Love You** scritto e diretto da [illegible]. Rassegna Roma d'autore. Al [illegible] **Roma d'autore** [illegible] sonetti e spettacolo presenta **I Sonetti del Belli** di F. [redacted] Alle 17.

[redacted] MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. Domani **Tutte pazze [redacted] Silvio** nuovo spettacolo di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, P. Badescu, P. Prati, regia di P.F. Pingitore.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5 (www.scuoladiteatropopolare.it). Sono [redacted] le iscrizioni per l'anno [redacted] 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini.

SERGIO SBORNIGE In **Ci vuole un fiore** Spettacolo teatrale e musicale per bambini e i ragazzi delle scuole su testi di Gianni Rodari. Dal 22/10 al 30/04 ore 10.30. Info. e pren.e Promo Buonteatro tel. [redacted] 0666042778.

SETTE 0644236392 Via Benevento, [redacted] **Metodonia** [illegible] M. Giangrande. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Marcello in Se devi dire una bugia...** con G. Iannuzzo. Alle 21. Prosegue la cam. abb. [redacted] botteghino tutti i giorni 10/13 - 15.30/19.

[redacted] **UNO** 065895765/5896974 Vicolo dei Panieri, 3. **Qualcuno [redacted]** di J. Fosse, traduzione e regia di S. Mabellini. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Gli occhi della notte** di F. Knott, con S. Schemenari, N. D'Agata. Alle 21.30. Aperta campagna abbonamenti.

[redacted] [redacted] [redacted] via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica 21 [redacted] **Portelano vedova Pirandello (dialogo mancato con Luigi)** di M. Argenziano. Ogni primo lunedì del mese [redacted] **Amore segreto** alle 21.30. Tutti i martedì **Clochard** di M. Mar[illegible] Alle 21.30.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Giovedì 18 **Prova per due.** Alle 21. Sala B [redacted] zione per inizio immediato stage e corsi di re[redacted] Tel. [redacted] appuntamento.

TEATRO [redacted] [redacted] [redacted] Sant'Apollonia 11/a [redacted] [redacted] **tempesta** di B. Fenoglio. Alle 21.

TEATRO [redacted] **ARCHI** 068845953 Via Tam, 33/a. Sono aperte le iscrizioni laboratori teatrali per la [redacted] di **La Bisbetica domata** di W. Shakespeare. **L'Istruttoria** di P. Weiss, **Labor... amore** con Ernesta Galeone.

TEATRO DA CAMERA [redacted] [redacted] V.le Trastevere - 065814484. La Compagnia Stabile I Pacelli presenta **Amore Caffè** di S. Pacelli.

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della **Commedia dell'Arte** per tutti ad intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11 alle 19.

TEATRO [redacted] [redacted] 0670496494, [redacted] Ostilia, 22-22/A. **La leggenda [redacted] agosto** di Hoffmansthal. [redacted] 21.30 (prima).

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Primo amore** di S. Beckett. Alle 21.

TEATRO FLAVIO [redacted] 067804476 Via Camilla 44. La comp. Lilly Palmili in **Vita di Sir William Shakespeare?** di e con G. Opedisano. Alle 21 (serate [redacted] invito).

TEATRO MOLIERE 063273432 Via Podgora, 1. Giovedì [redacted] [redacted] **che** [redacted] [redacted] Osborne con D. [illegible]allarello. Alle 21 (prima).

TEATRO [redacted] S. FRANCESCA ROMANA 065135531 P.zza Nerazzini (P.zza dei Navigatori). **Filumena Marturano** [redacted] De Filippo. Alle 20.45.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio "Le sbandate" in **L'orgasmo della mia migliore amica**. Alle 21.30.

TEATRO VALLE E.T.I. 066803794 V. del Teatro Valle 21. [redacted] spettacolo di M. [redacted]. Regia di A. Manino. [redacted] 20.45 (Prima).

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Sabato 20 **Allegro presto a gambe levate** regia di L. Ribel. [redacted]

TEATRO VITTORIA - EX [redacted] 065740170 P.zza Giustiniani. **Pazzi** di L. Macciore, con V. Toniolo, A. [redacted] Alle 21.

TEATRO DEL XX° SECOLO 065881444 Lunedì 22 **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** concerto e spettacolo ideato da V. Chiarini. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. **Rose rosse per una signora in** [redacted] di I. Horowitz con C. Stagnaro. Alle 21.

CONCERTI E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Romeo e Giulietta" balletto in tre atti, musica di S. Prokofiev, coreografia [redacted] J. Cranko. Orchestra e corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Alle 20.30 (fuori abb.). La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli, 1 dal mart. al sab. ore 9-17, dom. 9-13,30 lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno in vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione. Info. 06/48160255-06/4817003 www.opera.roma.it.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066780 1044. "Tannhäuser" di Wagner Opera romantica in tre atti versione di Parigi [redacted] forma semiscenica) M. g. Whun Chung di[redacted] D'Abbado regista. Emily Magee (Elisabeth) soprano, P. Lang (Venus) mezzosoprano, L. Gentile (Tannhäuser). Alle 16 e alle 19 (turno C).

ACC. DEGLI SFACCENDATI 069330053 Domenica 28 ottobre Recital del pianista G. Sc[illegible] [redacted] Musiche di Bach, Busoni. [redacted] 19.

ACC. [redacted] ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano, 17 tel. 063265991) Giovedì 18 ottobre in prima italiana il nuovo spettacolo di Bob Wilson "Relative Light" in collaborazione con Roma Europa Festival 2001. Alle 21.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE Via delle Carrozze 3. 066787883. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e canto ore 16.30-19.

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063716264 [redacted] M. Colonna, 21. Sono aperti i corsi musicali di solfeggio, pianoforte, tastiere, violino, chitarra; flauto, clarinetto, canto moderno, laboratorio di informatica musicale, preparazione [redacted]

ASS. [redacted] **BENEDETTO** [redacted] 0665746027, L.go Nostra Signora di Coromoto, 2. Rassegna corale "Sui colli di Roma". Sabato 20 concerto [redacted] polifonico di Gretaferrata dir. M. Di Biagio. Alle 21. Ing. [redacted]

ASS. [redacted] [redacted] **ARMONIA** 0635452138 Via A. Serranti, 47. Il coro cerca elementi soprattutto maschili con una qualche conoscenza musicale per lo studio della polifonia dal rinascimentale al contemporaneo, dal popolare al gospel.

[redacted] **CORO F.M. SARACENI** 0658310057 Via C. Rosario, 68. Venerdì [redacted] presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P. [redacted] Moro, 5) Concerto di musica etnica. [redacted] balcanica [redacted]

ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel. 067842707. Sabato 20 presso la Chiesa All Saint Church Via del Babuino, 153 "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, orchestra e coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Direttore dal M° R. Renzi. Alle 20.45.

ASS. CULT. CANTICORUM JUBILO Via S. Prisca, 8 Tel. 0686895227. Per ampliamento del coro si cercano voci femminili e maschili.

ASS. CULT. PRYDERYK [redacted] Presso la C.A.S.C. Banca d'Italia (via S. Vitale, 19) Giovedì 18, 12° Concorso pianistico internazionale [redacted] pianisti Cat. A. Prove eliminatorie. Musiche di Cimarosa, Chopin, Scarlatti, Liszt. Alle 18-19. Ingresso libero. Info.: 0647923846.

ASS. CULT. IL PENTAGRAMMA Via R. Battistoni, 97/99. Tel. 066530049. Aperte le iscrizioni ai corsi per adulti e bambini. Audizione gratuita. Infotel: 066530049, dalle ore 16 alle 20.

[redacted] CULT. OPERAMUSICA Via Acaia, 74. Tel. 067820771. Venerdì [redacted] ottobre presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi, Orchestra "Accademia lirica italiana" dir. S. Rinaldi. Alle 20.45.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165/7213093 via B. Leonardi, [redacted] Presso la Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo". Domenica 21 concerto dell'organista R. C[redacted]. Musiche di Mendelsshon, Brahms, Liszt. Alle 19. Ingresso libero.

[redacted] [redacted] **DI** [redacted] **SYLVESTRO GAMASSI** Presso la Sala Borromini (Piazza della Chiesa Nuova). Presso il Museo Canonica (via P. Canonica, 2 - Piazza Siena) domenica 21 concerto di A. Pinci al pianoforte. Alle 12.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051-2 p.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5). Martedì [redacted] ottobre concerto inaugurale della stagione [redacted] "Carmina Burana" di C. Orff. Versione per soli, coro, due pianoforti e percussioni. Alle 20.30. Prosegue la campagna abbonamenti presso gli uffici della IUC Lungotevere Flaminio, 50.

[redacted]LIANO 0666140208 via di Bravetta, 336. Adulti e post adulti: incontrarsi per cantare e suonare insieme. Corso bimestrale di avviamento al Canto. Musica in famiglia. Sono iniziati i corsi strumentali individuali e di gruppo e le audizioni per il coro di voci bianche femminile e misto in preparazione ai concerti autunnali.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 063280375 - 347/9407189. Presso la Chiesa S. Maria [redacted] Nostrae Laetitiae (P. Siderea, 1) concerto del M° G. Veroli. [redacted] di Chopin. Alle 21.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 25 ottobre Euromusica Master Series in memoria del M° Fausto Zadra concerto di Lyda de Barberiis, pianoforte, musiche di Rossini, Schumann, Musorgskij. Alle 21.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA 063224794-54 via A. Gramsci, 74. Giovedì 18 presso il Teatro Greco (via R. Leoncavallo, 10/14) spettacolo di danza contemporanea giapponese di Baneto, Mizuto Abura e Project Futurow "Frammenti di danza - Tokyo Con[redacted] Dance 2001". Alle 21.

[redacted] MUSIC 0665795117 333/5212160, via M. Sanudo, 35. Audizioni per i ruoli di: Rodolfo; Duca di Mantova; Carmen; Rosina (mezzo); Otello. Lunedì 22 ottobre presso il Teatro Olimpico "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Dir. Sergio Oliva. Alle 20.45.

[redacted] SPAZI MUSICALI Per il 22° Festival di Musica Contemporanea. Giovedì 25 presso l'Accademia Belgio (via Omero, 8). Concerto di Daan Vandewalle al pianoforte. Alle 20.30.

OPERA IN CONCERTO Venerdì 19 ottobre presso la Sala Baldini (P.zza di Campitelli, 9) concerto con [redacted] d'epoca "Arie e duetti celebri" concerto con A. Cocco (soprano), M. Capecchi (tenore), P. Taricani (pianoforte). Alle 20.30.

SCUOLA [redacted] DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376-5759308 Via Monte Testaccio, 91. Aperte le iscrizioni [redacted] di laboratori dal lun. al ven. ore 16-20.

I SOLISTI DI ROMA 067001939, Via Ipponio, 8. Mercoledì 17 e giovedì 18 concerto per chitarra e archi, Quartetto Coen. Alle 21.

TEATRO [redacted] 0648160255, Via del [redacted], [redacted] Lunedì 22 "Tastiere all'Opera" con M. Genot e F. Ponzi (pianoforte). Alle 20.30.

TEATRO SAN LUCA 0666017910 Via Renzo da Ceri, 136. Mercoledì 17 ottobre "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.30.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza [illegible] 3, tel. 06585431-06585425-06580690. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì a venerdì 9-13 / 16-19, sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. [redacted] 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì [redacted] venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

[redacted] via Kennedy 96, tel. [redacted] Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

[redacted]TICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

[redacted]FOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214367. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACTA INTERNATIONAL via Panisperna 83, tel. 064742005. Orario: 15.30-19.30, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Gen[illegible] e luoghi" [redacted] Leonard [redacted]. L'esposizione rimarrà a fino [redacted] [redacted] novembre.

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, tel. 063608211. Orario 9.30-18. Ingresso E [redacted] "L'India al Bioparco". Mostra fotografica. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 novembre.

CALCOGRAFIA [redacted] della Stamperia 6, tel. [redacted] Orario 10-17, sabato 10-14, chiuso la domenica. Ingresso £ [redacted] con guida breve alla mostra in omaggio. "La xilografia da Durer a Picasso" a cura di G. Mariani [redacted] no al 12 novembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. del [redacted] Visite su prenotazione. £ [redacted] Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. L'esposizione è a carattere perm[redacted]

[redacted]EO piazza Colosseo, Arco [redacted] Costantino, tel. 0639967701. Orario 9-18.30, chiusura mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che [redacted] le vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted] 7 gennaio [redacted]

[redacted] IMPERIALI Ingresso [redacted] [redacted] Madonna di Loreto-Colonna di Traiano. Orario: 10,11,17,12,15,16 e in orario serale da definire solo sabato e domenica. Ingresso £ 15.000. "Giganti" a cura [redacted] L. Pratesi, M. Sette e S. Rizzi. Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per costruire un dialogo tra arte antica e contemporanea. Fino al [redacted] prenotazione obbligatoria al numero 0677591443.

[redacted] [redacted] D'ARTE MODERNA viale [redacted] Belle Arti, 131 tel. 0632298[illegible]. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane dal XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

[redacted] CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412 [redacted] 10-18, chiuso martedì e dal 12 al 15 agosto. Ingresso £ 5.000. "Frank Hovart. Goethe in Sicilia, fotografie" [redacted] al [redacted] ottobre.

MUSEI E [redacted] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333 [redacted] [redacted] bato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

[redacted] [redacted] [redacted] del Baullari, 1, tel. 0668806848. Orario 9-19, domenica e [redacted] tivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Genti in arme. Aristocrazie guerriere nella Basilicata antica". L'esposizione sarà aperta [redacted] al 21 ottobre.

MUSEO CENTRALE DEL [redacted] via San Pietro in Carcere, tel. 066793526. Orario: da lunedì a giovedì 9.30-19.30; venerdì e sabato 9.30-23.30; domenica 9.30-20.30. Ingresso libero. "Giovanni Biasi". Oltre 100 [illegible] che ripercorrono le tappe fondamentali di questo pittore, figura di spicco del [illegible] nella prima metà del ventesimo secolo. L'esposizione rimarrà aperta dal 2 ottobre [redacted] al 4 [redacted]

MUSEO DEI [redacted] (EXPLORA) [redacted] Flaminia 80, tel. 063613741. Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, gratis per i bambini tra gli 0 e 13 anni. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO DEL [redacted] [redacted] Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. "Erté fascino e seduzione déco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno dei più eclettici protagonisti del Déco internazionale. L'esposizione [redacted] aperta fino al 28 ottobre.

[redacted] [redacted] **DI CASTEL SANT'ANGELO** Lungo Tevere Castello 50, [redacted] [redacted] Orario 9-20. Ingresso lire 10.000. Ingresso gratuito fino a [redacted] anni. "L'immoto" di Saverio Maestrali. Nel bastione San Marco in occasione della festività di San Michele Arcangelo, si inaugura una mostra dedicata al rapporto anche architettonico tra edifici destinati alla reclusione e la forza dell'utopia che aspira a mondi migliori. Fino al [redacted] novembre.

[redacted] **DI ROMA IN** [redacted] piazza S. Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario tutti i giorni dalle [redacted] 20, chiuso lunedì. "Immagini e arte d'Africa". Fino al 9 dicembre.

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA [redacted] Piazzale di Villa Giulia 9, tel. 063226571 [redacted] dal martedì alla domenica 8.30-19.30. Ingresso mostra e [redacted] £ 8.000. "Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto". Fino al 30 dicembre.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [redacted] piazzale G. Marconi 8, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso al museo £ 8.000. Ingresso gratuito alla [redacted] "Il pianeta della carta nel Terzo Millennio". La mostra opere di 32 artisti, quasi tutti italiani. Fino al 4 novembre.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il [redacted]. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente.

PALAZZO [redacted] [redacted] via [redacted] nale 194. [redacted] [redacted] Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità...". Circa 400 opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. Fino al 12 novembre. "Scherzi della natura" di Joan Fontcuberta. Fino al 29 ottobre. "11/9/01" New York, Washington, Pittsburgh. Immagini di un giorno che ha [redacted] biato il mondo. Fino al 21 ottobre.

[redacted] **CHIGI IN ARICCIA** piazza [redacted] Corte 14, tel. 069330053 [redacted] 10-19, chiuso [redacted]. Ingresso lire 15.000. "La scena del principe: Visconti e il Gattopardo". Fino al 13 gennaio [redacted]

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA S.MARIA DEL POPOLO via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 0632111169. Orario 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 14.000. "Tesori preincaici - Tiwanaku città eterna delle Ande". In mostra 237 reperti archeologici, provenienti dalla Bolivia. Fino al 25 novembre.

[redacted] [redacted] - [redacted] **NAZIONALE ROMANO** piazza dei Cinquecento, tel. 0639967700/0648903500 [redacted] 9-[redacted] Domenica 9-20. Chiuso il lunedì. Ingresso lire 8.000. In [redacted] medaglie, sculture, bronzi. Permanente.

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via [redacted] Maggio 16, tel. [redacted] Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23, chiusura [redacted] Ingresso £ [redacted]. "Rinascimento" a cura di Antonio [redacted] 160 opere, tutte di altissimo livello e provenienti [redacted] musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze e la diffusione dei nuovi [redacted] artistici. Fino al 6 gennaio 2002.

TERME DI C[redacted] viale Terme di Caracalla 52, per informazioni tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 9 [redacted], lunedì ore 9-[redacted] Permanente.

T[redacted] DEL [redacted] via di Ripetta 4 e 5, per informazioni telefonare allo 063610276. "Esseri" di Tommaso Nocarangelo. Fino al 31 ottobre.

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, tel. 066780[redacted]. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Klimt, Kokoschka, Schiele: dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di [redacted] La mostra propone 120 opere tra dipinti, acquarelli e disegni, dei tre grandi maestri. L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio 2002.

FARMACIE [redacted] NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RMA: via dello Statuto 35 A; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Risorgimento, Galleria di Testa Stazione [redacted] (ore 7.30-22) [redacted] Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini [redacted]; [redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL [redacted]: [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 975/b in alternanza settimanale [redacted] [redacted] na 1258 e via Tuscolana 918; [redacted] Mobile 81 via Casilina [redacted]

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo [redacted] via [redacted] 164; piazza Ragusa 14; via Eurialo 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via [redacted] 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carton 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gavio Bunichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. de Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 16; via Monti di Primavalle 187; via Pelacciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio [redacted] piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via [redacted] Renzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, [redacted] Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - [redacted] Campo de' Fiori 44, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00; domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.[redacted] Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00 [redacted] ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, video-cassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 68613964/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica [redacted] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826915; via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted], venerdì e sabato ore 9.00-1.00 [redacted] [redacted] Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. [redacted]: dal martedì alla domenica [redacted] [redacted] 00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - [redacted] Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria [redacted] eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted]

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22 jazz con Enrico Pieranunzi Quintet, al suo debutto assoluto.

ARRIBA [redacted] via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Morales colibrarì, una [redacted] piazza messicana, cucina tipica: il locale offre anche animazione e sorprese: balli scatenati con il dj Tony.

BAJA Lungotevere Arnaldo da Brescia (Ponte Margherita), tel. 063260011[illegible]. Un barcone ormeggiato sulla riva del Tevere dove si possono gustare cocktails coreografici e birra in una ambiente hi-tech. Al piano superiore il ristorante offre piatti sfiziosi e fantasiosi, accompagnati da una lista dei vini con più di 40 etichette.

BAMBO LATINO via Bernardino Alimena, snc, tel. 0672[redacted]. Locale di 800 mtq, situato dentro la mensa universitaria di Tor Vergata. Giovedì alle 21 serata salsa con le selezioni musicali del dj Patricio.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 0658125[illegible]. La casa del blues dal 1984 ospita i migliori bluesman del panorama musicale. Mercoledì alle 22 tributo a Bruce Springsteen con i Thunderback.

BIBELOT via Gino Capponi, 45 (Appio), tel. 0678106[illegible]. Cocktail bar accogliente con una vasta scelta di cocktail e long drinks.

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 06 5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere.

[redacted] [redacted] [redacted] di Monte Testaccio [illegible] tel. [redacted]. Durante l'anno ospita artisti impegnati in diversi generi musicali. Alle 22 l'organizzazione I Pilot presenta "Beatles for sale".

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel. 065758040. La programmazione della nuova stagione prevede alcune novità, tra cui "Lo spazio invisibile" a cura di Edoardo [redacted] e Daniele Fave[illegible], e il nuovo sistema di videoilluminazione.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a (Prati), tel. 066896302. Storico locale che offre ogni sera musica dal vivo. Alle 21.30 concerto di swing con Swingin'cats.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29/29a, tel. 065757296. Pub in stile caraibico-messicano, con gazebi in legno e tettoia in paglia al piano superiore. Alle 22 concerto con Marie Donatone, pianoforte e voce blues.

GATE 11 AIR PUB via Trionfo dei Fasche, 90, tel. 066522201. Un ex deposito dismesso della flotta dell'Aeronautica Militare Italiana, circondato da una grande serra di vetro. Questa la scenografia del locale.

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Locale ispirato al celebre capo indiano. Arredi in legno, maxischermo e musica dal vivo.

GOA Via Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 065748277. Alle 22 serata "Georgeous Goa Gay", con animazione e performance delle Drag Queen, accompagnate dalle selezioni musicali del dj Chicco Messina.

GUSTO piazza Augusto Imperatore, 9, tel. [redacted] Alle 22.30 concerto di Valentina Ducros, con musica soul.

HANGOVIT via Ostiense 131/H, tel. 065783146. Giovedì prossimo alle 22 "University Day" con musica house e commerciale.

HEARTBREAK CAFÈ Piazza Campo de' Fiori, 53, [redacted] 06[redacted]30. L'accesso al locale è caratterizzato da un lungo corridoio a specchi e legno bianco, che suggeriscono un'atmosfera anni '50.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647824[illegible]. Giovedì prossimo alle 22 concerto con la band Olio e Benzina.

I VITELLONI Via S. Giovanni in Laterano, 142, tel. 0339441090. Un giorno della settimana verrà dedicato al cabaret. Alle [redacted] concerto di D.D.S., quartetto che fa musica pop-rock inglese e americano dagli anni '60 a oggi.

JONATHAN'S ANGELS Via della Fossa 16, tel. 066893426. Piano-bar della capitale, costantemente in preda a un allegro caos volutamente ricercato da Nino Medici (acrobata di circo e cascatore) che "presiede" da dietro la cassa. Nella sala con il piano c'è il Karaoke.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Alle 21 proiezione del video "Sud Africa" con il commento di Eugenia Fortane. A seguire spaghettata a due sapori.

LA [redacted] via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, [redacted] 0643599029. Due casali contigui, con interni rustici ma eleganti, da anni ospitano i migliori jazzisti di tutto il mondo. Giovedì alle 22 concerto dei Tamburi del Vesuvio di Nando Citarella.

IL LOCALE vicolo del Fico, tel. 3333423867. Alle 23 concerto di Valentina Lupi, che propone musica rock e d'autore.

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel. 0644704540. La locanda è un ex capannone industriale di 400mq, che propone una rassegna di contaminazioni sonore e jazz ogni martedì. Alle 22 concerto di P. La Spina, P. Tombolesi, S. Cantarano, C. Battisti.

MAGIC [redacted] [redacted] G. Monsplani, 2, tel. 0637500080. Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo. [redacted] diversi discopub. Nei menù si possono scegliere panini e insalate oltre ad antici kohlo e stinco di maiale.

ASS. CULT. WAVE viale Stefano Gradi, 177, tel. 3475438939. Pub in stile surfista, con maxischermo (campionato di calcio della Roma e Champions League). Da ottobre serate di musica dal vivo. Da oggi si può partecipare per le due dimostrazioni di yoga gratuite che si terranno nei giorni di lunedì (15 ottobre) e mercoledì (17 ottobre) alle 18.30.

ESTIVO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

[illegible]OW. Drammatico. Johnny Depp nei panni di uno dei primi narcotrafficanti dei nostri tempi George Jung, che s'esercita negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme.
[Admiral, Adriano 6, Atlantic 3, Barberini 3, Capitol, Cineland 8, Madison 3, Paris, Savoy 2, Universal, Warner Village 1]

CODICE: SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un clamoroso colpo a una banca.
[Adriano 7, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 6, Galaxy Mercurio, Holiday, Lux 1, 5, Madison 3, Odeon 3, Quirinetta, Reale 1, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Marconi 5, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 12]

[illegible] SI FA [illegible] MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali di un gruppo che s'incontra di fronte a un Martini in un ristorante milanese.
[Rialto]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 194[illegible] decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese.
[Roxy Smeraldo]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo.
[Missouri 3]

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'e[illegible], racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.
[Adriano [illegible] Galaxy Saturno, Warner Village 3]

HEARTBREAKERS - VIZIO DI FAMIGLIA. Com[illegible]. Sigourney Weaver è una [illegible] signora [illegible] ama conquistare [illegible] signori per poi chiederne un redditizio divorzio.
[Pasquino 2]

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sul lo schermo i celeberrimi dinosauri: il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[Missouri 3]

IL [illegible] DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da [illegible].
[Lucky Blu, Ruxy Topazio]

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda.
[Augustus 2, Gioiello]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
[Andromeda 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio [illegible] 2, Greenwich 1, Jolly 1, Lux 10, Maestoso 4, Metropolitan 4, [illegible] 2, Warner Village 16]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, tratto d'un alla [illegible] dell'aristocratica inglese [illegible] descrive le vicende durante la rivoluzione francese.
[Alcazar, Eden 1, Rivoli, Tiber 2]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Farnese, Labirinto A]

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film porno che riprende a lavorare dopo [illegible] di assenza e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato.
[Lux 4]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della Belle [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al [illegible] di Cannes.
[Adriano 4, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 10, Galaxy Marte, Lux 3, Madison 4, Missouri 1, Odeon 2, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 1, Uci Marconi 4, Warner Village 15]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
[Adriano 10, Mignon 2, Roma]

[illegible] OF [illegible] APES - IL PIANETA DELLE [illegible]. Fantascienza. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano s[illegible] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.
[Adriano 1, Galaxy Saturno, Warner Village [illegible]]

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Labirinto C]

SAVE THE LAST [illegible]. Commedia. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.
[Adriano 1, Atlantic 4, Lux 2, Missouri 4, Warner Village 16]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco [illegible] viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Adriano 8, Dei Piccoli, Gioiello]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente la fidanzata del preside della scuola. La polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa.
[Politecnico Fandango]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.
[Andromeda 1, Cineland 3, Drive In, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 4, Maestoso 3, Metropolitan 1, Odeon 4, Warner Village 4, 17]

P[illegible]

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395. **Riposo**

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778. **Chiusura estiva**

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195. **Blow** di Ted Demme, con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Save the Last Dance** di Thomas Carter con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.30 L. 10.000 20.30 L. 14.000 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 17.50 L. 10.000 22.50 L. 14.000
Sala 2 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Eda Alvigini, Pierfrancesco [illegible]. Orario 15.20-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 20.45-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 6 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 7 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-19.00 L. 10.000 21.00-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 15.10-17.00 L. 10.000 **Fast and Furious** di Rob Cohen con Paul Walker, Vin Diesel. Orario 18.45 L. 10.000 20.40-22.45 L. 14.000
[illegible] **Harrison's Flowers** di Elie Chouraqui; con Andie [illegible], Adrien Brody. Orario 15.20-17.45 L. 10.000 20.20-22.45 L. 14.000
Sala [illegible] **[illegible] man's [illegible]** di Danis Tanovic, con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000

[illegible] Via Merry del Val 14 tel. 065880099. **La nobildonna e il duca** di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Mari del sud** di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. [illegible] **Chiuso**

[illegible] Via [illegible] 195 tel. [illegible]
Sala 1 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, [illegible] Mann. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino. Orario: 18.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Bounce** di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 12.000

A[illegible] Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000

APOLLO Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806 **Chiuso per lavori**

A[illegible] Via Archimede 71 tel. [illegible] **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Save the Last Dance** di Thomas Carter, con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario 16.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'amore probabilmente** di Giuseppe Bertolucci, con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano. Orario: 18.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 10.00-12.30-15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 10.15-12.45 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 3 **Blow** di Ted Demme, con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 11.00-13.30-15.50-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 4 **Mari del sud** di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 10.00-12.00 14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino. Orario: 11.00-13.20-15.50-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 14.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I toccanti personaggi di Piccioni

«LUCE dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni, primo film italiano a Venezia 58, ha bei personaggi toccanti, sociologicamente ben identificati, recitati con efficacia: ma storia e film non ci sono, nella sceneggiatura male elaborata.

I propositi erano belli, arditi. Piccioni voleva raccontare la gente comune, «un po' naufraghi sempre sul punto di perdersi, inadeguati, non vincenti, afflitti da un'infelicità media, viaggiatori della vita, visitatori del mondo»: e voleva farlo attraverso l'incontro fra un autista solitario, servizievole, e una donna caotica (Sandra Ceccarelli), semiproprietaria d'un negozio di surgelati, madre d'una bambina che le viene tolta. Silvio Orlando è ammirevole in una parte di criminale sfruttatore della gente di colore, strozzino, sadico e imperioso, però con vertigini di malinconia, di ricerca d'amicizia, d'amore per i libri e per il ballo; Luigi Lo Cascio («I cento passi») recita bene (con la voce a scatti dei palermitani quando parlano italiano) un autista privato senza ambizioni, con la memoria avventurosa dei racconti di fantascienza dell'adolescenza, educato, generoso, rassegnato; Tony Bertorelli presta la sua faccia asciutta e straordinaria, da padre e insieme da delinquente, a un personaggio minore.

LUCE [illegible] MIEI OCCHI
di Giuseppe Piccioni
con Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando, Tony Bertorelli. Produzione italiana 2001
(Augustus, Quattro Fontane 4, Roxy Rubino)

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Codice: Swordfish** di [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

CINELAND [illegible] Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656 1841
Sala 1 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni. Orario 15.30-17.45 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg, con Haley Joel Osment. Orario 17.00 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. [illegible] 14.50-16.45 L. 10.000 18.45-20.40-22.45 L. 13.000
[illegible] **[illegible] del sud** di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 16.00-18.10 L. 10.000 20.20-22.35 L. 13.000
Sala 5 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 15.45 18.00 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
[illegible] **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 8 **Blow** di Ted Demme, con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.55 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 9 **La [illegible] dello scorpione di giada** di Woody Allen. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 10 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-[illegible]
Sala 11 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.25 L. 13.000
Sala 12 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario: 15.35-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 13 **Harrison's Flowers** di Elie Chouraqui; con Andie MacDowell, Adrien Brody. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 14 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. [illegible] 15.30 L. 10.000 18.30-21.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693. **La voce del cigno** di Terry L. Noss, Richard Rich. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario 20.30-22.30 L. 13.[illegible]

DEI PICCOLI Viale della [illegible] 15 tel. 068553485. **[illegible]** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485. **Amores perros** di Alejandro Gonzales Inarritu, con Emilio Echevarria, [illegible] Garcia Bernal. Orario 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. [illegible] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22 [illegible] 10.000
Sala 3 **Mari del sud** di Marcello Cesena con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Bounce** di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00 L. [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.00-18.[illegible] L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Blow** di Ted Demme, con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 3 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Eda Alvigini, [illegible] Favino. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650920649. **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

[illegible] Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **La nobildonna e il duca** di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 15.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf, con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245. **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 18.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Viale Esercito 44 tel. [illegible] **Chiuso**

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125 **Chiuso**

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg, con Haley Joel Osment. Orario [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Mari del [illegible]** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, [illegible]. Orario 16.00 L. [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; Orario: 15.45 L. [illegible] 19.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenabar, con Nicole [illegible], Alakina Mann. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378. **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.00 18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000

EXCELSIOR V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FAR[illegible] Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Bounce** di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert, [illegible] 0668301173. **Chiuso per lavori**

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173. **Chiuso per lavori**

[illegible] Via P. Maffi [illegible] tel. 0661662445. **[illegible]** Orario: 16.30-18.[illegible]
Marte **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000
Mercurio **Codice: Swordfish** di Dominic Sena, con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.10-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Saturno **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario 18.00-18.15 L. 8.000 **Fast and Furious** di Rob Cohen con Paul Walker, Vin Diesel. Orario 20.30-22.40 L. 8.000
Venere **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299. **[illegible]** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 17.15 18.45 L. 8.000 **L'amore probabilmente** di Giuseppe Bertolucci con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody [illegible] Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria [illegible]. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra, con Adriano Giannini, Gwenaelle Simon. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600. **Belfagor il fantasma [illegible] Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326. **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf, con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. [illegible] 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/5 tel. 0644232190.
Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; [illegible] 15.45 L. 8.000 16.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Bounce** di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 4 **[illegible] Others** di Alejandro Amenabar, con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206737
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg, [illegible] Haley Joel Osment. [illegible] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Mari del sud** di Marcello Cesena. Orario 15.45 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724. **Il trionfo dell'amore** di Clare Peploe; con Mira Sorvino, Jay Rodan, Ben Kingsley. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0686398171 - www.odeonlux.com.
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 15.00-16.45 L. 10.000 18.15 L. 14.000 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 20.50-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Save the Last Dance** di Thomas Carter, con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.15 17.50 L. 10.000 20.30-22.55 L. 14.000
Sala 4 **Le pornographe** di Bertrand Bonello, con Jean Pierre Léaud, Jérémie Renier V.M.18 Orario 16.00-18.15 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
[illegible] **Codice: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 18.45 L. 14.000 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 20.50-22.40 L. 14.000
Sala 6 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni, con Eda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario 16.00-18.00 L. 10.000 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-20.55-22.50 L. 14.000
[illegible] **Ravanello pallido** di Gianni Costantino. Orario 15.00-17.40 L. 10.000 19.15-21.00-22.45 L. 14.000
Sala 10 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.40-22.40 L. 14.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[illegible] **Codice: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 3 **[illegible] Others** di Alejandro A[illegible], con Nicole Kidman, Alakina Mann. [illegible] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **The Others** di Alejandro Amenabar, con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario [illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen. Orario: 15.45 L. 8.000 [illegible] 15-22.30 L. 14.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Gwenaelle Simon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Jurassic Park III** di Joe Johnston con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **Fantasmi da Marte** di John Carpenter con Natasha Henstridge, Ice Cube. Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Save the Last Dance** di Thomas Carter con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible] di Don Roos con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK Via Cave 36 tel. [illegible] **Chiuso per lavori**

NUOVO OLIMPIA [illegible] Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A **Luna rossa** di Antonio Capuano, con Toni Servillo, Carlo Cecchi. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
[illegible] **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra, con Adriano Giannini, Gwenaelle Simon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116. **La rapina di un sogno** di Laura Betti, [illegible] Paolo Pasolini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. [illegible] www.odeonlux.com
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg, con Haley Joel Osment. Orario: 14.30-17.15 L. 10.000 20.10-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
[illegible] **Codice: Swordfish** di Dominic Sena, con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 18.50-20.40-22.50 L. 13.000
Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 16.15 18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. 0648903549. **Riposo**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568. **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Harrison's Flowers** VO di Elie Chouraqui, [illegible] MacDowell, [illegible] Brody. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Heartbreakers - Vizio di famiglia** VO di David Mirkin, con Sigourney Weaver, Jennifer Love Hewitt. Orario 15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.20 L. 12.000
[illegible] **The Hole** [illegible] di Nick Hamm, con Thora Birch, Desmond Harrington. Orario 16.00 18.00 L. [illegible] 20.00-22.00 L. 12.000

[illegible] FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240. **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Last September** di Deborah Warner, con Maggie Smith, Keeley Hawes. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach, con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario 16.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QU[illegible] Via Minghetti 4 tel. 066790012. **Codice: Swordfish** VO di Dominic Sena, [illegible] Travolta, Hugh Jackman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE [illegible] Sonnino 7 tel. 065810234
[illegible] **Codice: Swordfish** di Dominic Sena, con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul S[illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031. **Come si fa un Martini** di Kiko Stella, con Antonio Catania, Flavio Bonacci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.[illegible]

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883. **La nobildonna e il duca** di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] Piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **[illegible] man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, [illegible] Bitorajac. [illegible] 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. [illegible] **Chiusura estiva**

ROXY Via [illegible] 52 tel. 0636005606.
Rubino **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Zaffiro **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. [illegible] 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Eden** di Amos Gitai con Samantha Morton, Danny [illegible], Luke Holland. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Topazio **Il trionfo dell'amore** di Clare Peploe, con Mira Sorvino, Jay Rodan, Ben Kingsley. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 16.[illegible]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495. **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753. **Chiusura estiva**

[illegible] Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628. **Riposo**

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.30-18.00 L. [illegible] 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Blow** di Ted Demme, con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000
[illegible] **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni, con Eda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] 4 **Harrison's Flowers** di Elie Chouraqui, con Andie MacDowell, Adrien Brody. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf, con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La nobildonna e il duca** di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 10.000

TIME ELEVATOR ROMA Via SS. Apostoli, 20 tel. 066990053. **La storia di Roma in emozionante cinema...** Orario 10.00-24.00 continuato L. 21.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
[illegible] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Or. 16.18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Codice: [illegible]** di Dominic Sena, con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.30 18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 5 **Blow** di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 15.20 17.50 L. 8.000 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni, con Eda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario 20.20-22.30 L. 12.000

T[illegible] Via Giolitti di Gregna 5 tel. [illegible]
S. Blu **Codice: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 16.30 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario 16.18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg, con Haley Joel Osment. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 16.30 L. 10.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bounce** di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario [illegible]
Sala 3 **Mari del sud** di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 16.1[illegible] L. 10.000 18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann. Orario 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 16.00 L. 10.000 18.[illegible] L. 13.000
[illegible] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario 16.30 L. [illegible] 20.30-22.[illegible] L. 13.000
Sala 7 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino. Orario 16.10 L. 10.000 18.20-20.30-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216. **Blow** di Ted Demme, con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Mari del sud** di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 15.25-17.45 L. 10.000 20.05-22.20 L. 14.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg, con Haley Joel Osment. Orario 16.00 L. 10.000 19.00-22.00 L. 14.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario 16.10 L. 10.000 18.25-20.35-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena, con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.15-17.25 L. 10.000 19.45-22.20 L. 14.000
Sala 5 **A.I. - Intelligenza artificiale** VO di Steven Spielberg, con Haley Joel Osment. Orario 15.50 17.55 L. 10.000 21.00 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855[illegible]
Sala 1 **Blow** di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 14.35-17.20 L. 10.000 20.00-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 15.30 17.50 L. 10.000 20.00-22.10 L. [illegible]
Sala 3 **Fast and Furious** di Rob Cohen; con Paul Walker, Vin Diesel. Orario 16.00 L. 10.000 18.25-20.40-23.00 L. 14.000
Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenabar, con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 14.40-17.00 L. 10.000 19.20-21.40 L. [illegible]
Sala 5 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra, con Adriano Giannini, Gwenaelle Simon. Orario 15.50 L. 10.000 18.00-20.10-22.20 L. [illegible]
Sala 6 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino. Orario 15.40-17.40 L. 10.000 19.50-22.00 L. 14.000
Sala 7 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.15-17.30 L. 10.000 19.40-21.50 L. 14.000
[illegible] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 14.000
[illegible] **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg, con Haley Joel Osment. [illegible] 15.20 L. 10.000 18.20-21.20 L. 14.000
Sala 10 **Scary [illegible] 2** di [illegible] Ivory Wayans. Orario 15.35 17.35 L. 10.000 19.35-21.35 L. 14.000
Sala 11 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 16.10 L. 10.000 19.05-22.05 L. 14.000
Sala 12 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 16.25 L. 10.000 18.15-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 13 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario 16.15 L. 10.000 18.45-21.25 L. 14.000
Sala 14 **Bounce** di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 15.05 17.25 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000
Sala 15 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 16.15 L. 10.000 18.55-21.45 L. 14.000
Sala 16 **Save the Last Dance** di Thomas Carter con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario 14.55 L. 10.000 19.35 L. 14.000 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen. Orario 17.15 L. 10.000 21.55 L. 14.000
Sala 17 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni con Eda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario 15.20 L. 10.000 20.05 L. 14.000 **The Others** di Alejandro Amenabar con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario 17.45 L. 10.000 22.15 L. 14.000
Sala 18 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé. Orario 15.55 L. 10.000 18.05-20.15-22.25 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A **Le fate ignoranti** Orario 20.30-22.30 Sala B **L'uomo in più** Orario 20.30-22.30 sala C **Ritorno a casa** Orario 20.30-22.30
[illegible] Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumiere **Il cinema di Paolo Benvenuti: Angeli killers - In cerca di una perduta ragione di vita** Orario 18.30 **Il confine - Un'ora prima di Amleto - Pinocchio - Un'anima bella - Gli estremi non si toccano** Orario 2[illegible].00 **Vieni, dolce [illegible] - Diario australiano** Orario 22.00 sala Chaplin **Il pianeta azzurro** Orario 18.30 **E il money prese il fucile** Orario 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **I quattrocento colpi** Orario 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124658 **Il destino** Orario [illegible]
GRAUCO [illegible] Perugia 34, tel. 067824167. **Frequency** VO Orario 19.00 (con sott. il inglese) **Lista de espera** VO Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Save the Last Dance** Orario 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329. **Natural born killers - Assassini nati** Orario 22.30

RTL 102.5 PASSWORD con Nicoletta Da lunedì a Venerdì dalle 17.00 alle 19.00

DAL 15 AL 27 OTTOBRE

ELETTROSPAZIO

coop

IDEE ELETTRIZZANTI A PREZZI... STRABILIANTI!

SCONTO 30% ALLE CASSE
...sul reparto AUTORADIO/DIFFUSORI AUTO

...UT ...RO IMETEC
POTENZA 150 WATT - LAMA IN ACCIAIO INOX - ... II ...
... DI VENDITA L. 39.000
PREZZO SCONTATO
29.900
€ 15,44

PASSI' ARIETE
3 DISCHI PER DIVERSE DENSITA' - SEPARA BUCCE E SEMI DALLA POLPA
PREZZO DI VENDITA L. 84.900
PREZZO SCONTATO
75.000
€ 38,73

BOLLITORE HD 4640 PHILIPS
... 1 LITRO - POTENZA 1500 ... - MATERIALE ANTIURTO
PREZZO DI VENDITA L. 64.000
PREZZO SCONTATO
52.900
€ 27,32

T... HD 4470 ...
POTENZA 700 WATT - TERMOSTATO AUTOMATICO ANTIGOCCIOLAMENTO
PREZZO DI V... L. 89.900
PREZZO SCONTATO
69.000
€ 35,64

... POWER ...
POTENZA 1600 WATT - 3 VELOCITA' - TASTO COLPO FILEGGIO - GARANZIA 2 ANNI
PREZZO DI VENDITA L. 59.900
PREZZO SCONTATO
39.000
€ 20,14

SET TAGLIA CAPELLI HC 901 REMINGTON
ALIMENTAZIONE 220 VOLT - GRIGLIE I... LUNGHEZZA DI TAGLIO - SET COMPOSTO DA PETTINE, FORBICE, ... CON ...
PREZZO DI VENDITA L. 89.000
PREZZO SCONTATO
79.000
€ 40,8

RASOIO RICARICABILE REMINGTON
INDICATORE STATO CARICA - TESTINA OSCILLANTE COLORE GIALLO
PREZZO ...
99.000
€ 51,13

RASOIO DA VIAGGIO XLR380 REMINGTON
DUE TESTINE OSCILLANTI - FUNZIONA CON DUE PILE DA 1,5 VOLT
... L. 39.000
PREZZO SCONTATO
29.900
€ 15,44

ASPIRAPOLVERE T4401 ... HOOVER
POTENZA MASSIMA ... WATT - 7 ... DI ... SPA... PIENO - ... DI ACCESSORI
PREZZO DI VENDITA L. 179.000
PREZZO SCONTATO
159.000
€ 82,12

AEROSOL 5412 AR 100 IMETEC
1000 WATT DI POTENZA - MASCHERINE IN MATERIALE PLASTICO LAVABILE
PREZZO DI VENDITA L. 84.000
PREZZO SCONTATO
72.000
€ 37,18

... VAP VETRELLA
POTENZA 1000 WATT - SPIA PRONTOLUCE - ... ANTICALCARE
... DI VENDITA L. ...
PREZZO SCONTATO
89.900
€ 46,43

VAPI JUNIOR MICROMAX VETRELLA
SPRUZZ... A VAPORE - CALDAIA ...
POTENZA 1000 WATT
... DI VENDITA L. 79.000
PREZZO SCONTATO
65.000
€ 33,57

SCOPA ELETT... ...
POTENZA 1200 WATT - SPIA SACCO PIENO - AVVOLGICAVO AUTOMATICO
PREZZO DI VENDITA L. 189.000
PREZZO SCONTATO
159.900
€ 82,58

... ASPIRATUTTO ...O EGO DOMESTIC
POTENZA MASSIMA ... WATT - MATERIALE ANTIURTO - ... DI ACCESSORI
PREZZO DI VENDITA L. 129.000
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13

ASPIRAPOLVERE mod.XTSS125 ...
POTENZA 1250 WATT - SPIA SACCO ... AIR CLEAN - CON ACCESSORI
... DI VENDITA L. 139.000
PREZZO SCONTATO
119.000
€ 61,46

... MARCHE A LIRE
499.000
€ 257,71

MICRO HI-FI ... AIWA
POTENZA 2x70 WATT - LETTORE CD - LETTORE CASSETTE RADIO DIGITALE CON RDS - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 390.000
PREZZO SCONTATO
349.000
€ 180,24

LETTORE CD 454 ...
CD PORTATILE - ALIMENTAZIONE 6 VOLT - COLORI ASSORTITI
PREZZO DI VE... A L. 114.000
PREZZO SCONTATO
95.000
€ 49,06

... HI-FI NA 200 ...
POTENZA 50+50 WATT - CARICATORE 3 CD - DOPPIA CASSETTA - RADIO CON RDS - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 499.000
PREZZO SCONTATO
449.000
€ 231,89

MINI HI-FI ... PIONEER
POTENZA 50+50 WATT - CARICATORE 3 CD - DOPPIA CASSETTA - RADIO DIGITALE CON RDS - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 459.000
PREZZO SCONTATO
389.000
€ 200,9

... ...
HITACHI
2 TESTINE MONO - SHOW VIEW - 2 SCART - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 299.000
PREZZO SCONTATO
199.000
€ 102,77

MINI HI-FI SCAK18 ...
POTENZA 120 WATT RMS - LETTORE CD A 5 POSTI - DOPPIA CASSETTA - RADIO DIGITALE CON RDS - ... DI SERVOASSISTITO - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 439.000
PREZZO SCONTATO
399.000
€ 206,07

TVC 28" M5 TVD MIVAR
... - MONO - PIES... - TELEVIDEO TELECOMANDO
... DI VENDIT... ...
PREZZO SCONTATO
399.000
€ 206,07

TVC 32" ... ...E THOMSON
HI-FI STEREO - TELEVIDEO - 2 SCART - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 1.590.000
PREZZO SCONTATO
1.290.000
€ 666,2...

TELEFONO ... ...
DUAL BAND - ... - CONVERSAZIONE 200 MINUTI - PESO GRAMMI 145 - DIMENSIONI 122x48x25 - VIVA VOCE - ... - OROLOGIO
PREZZO DI VENDITA L. 229.000
PREZZO SCONTATO
149.000
€ 76,9...

TELEFONO FISSO YOYO BRONDI
TASTIERA LUMINOSA - TASTO REPEAT - RUBRICA TELEFONICA - VOLUME REGOLABILE - COLORI: ROSSO, NERO, BIANCO
PREZZO DI VENDITA L. 35.900
... SCONTATO
16.900
€ 8,73

TELEFONO ... MOTOROLA
DUAL BAND - AUTONOMIA 70 ORE - COLORE SILVER AMPIO DISPLAY
PREZZO DI VENDITA L. 489.000
PREZZO SCONTATO
199.000
€ 102,77

FOTOCAMERA/CAM ...
... CAMERA DIGITALE ULTRA LEGGERA - 80 SCATTI INCLUSO SO... ... PER CREARE ... COME ...
PREZZO NETTO
95.000
€ 49,06

PERSONAL ... MOVING SPEED
PROCESSORE: INTEL CELERON 900 MHZ MB FISPSA - CASSE: ... ATX - RAM: 128 MB - ... VELOCI/2 USB ... DRIVE 3,5" - @ 50 X - SCHEDA VIDEO: 32 MB AGP SCHEDA SONORA: 16 BIT DSTR. - CASSE 120 W - TASTIERA PS2 WINDOWS 98 - MOUSE PS2 - MODEM 56 K V 90 + ABB. INTERNET - MASTERIZZATORE 8-4-32 - SOFTWARE: WINDOWS ME - MOVING PACK 2001 - (CONTIENE MINI OFFICE E NUMEROSI ALTRI PROGRAMMI) GARANZIA 1 ANNO ON-SITE ESTENDIBILE A 3 ANNI
PREZZO NETTO
1.590.000
€ 821,17

MONITOR 17" mod.77E ACER
17" ANTIRIFLESSO - 1280x1024 - ... DOT 0,27 MM - CONNETTORE D-SUB 15 PIN
PREZZO DI VENDITA L. 419.000
PREZZO SCONTATO
389.000
€ 200,9

MONITOR 17" mod.771G LG
17 ... - ... 1024 - PASSO DI SLOT 0,27 MM - CONNETTORE D-SUB 15 PIN ...
PREZZO SCONTATO
389.000
€ 200,9

CD REGISTRABILE ... MB BASF
... DI VENDITA L. 2.900
PREZZO SCONTATO
1.900
€ 0,98

Zero 11

Zero anticipo e 13 rate pari al 10% del valore acquistato. Prima rata a 60 giorni

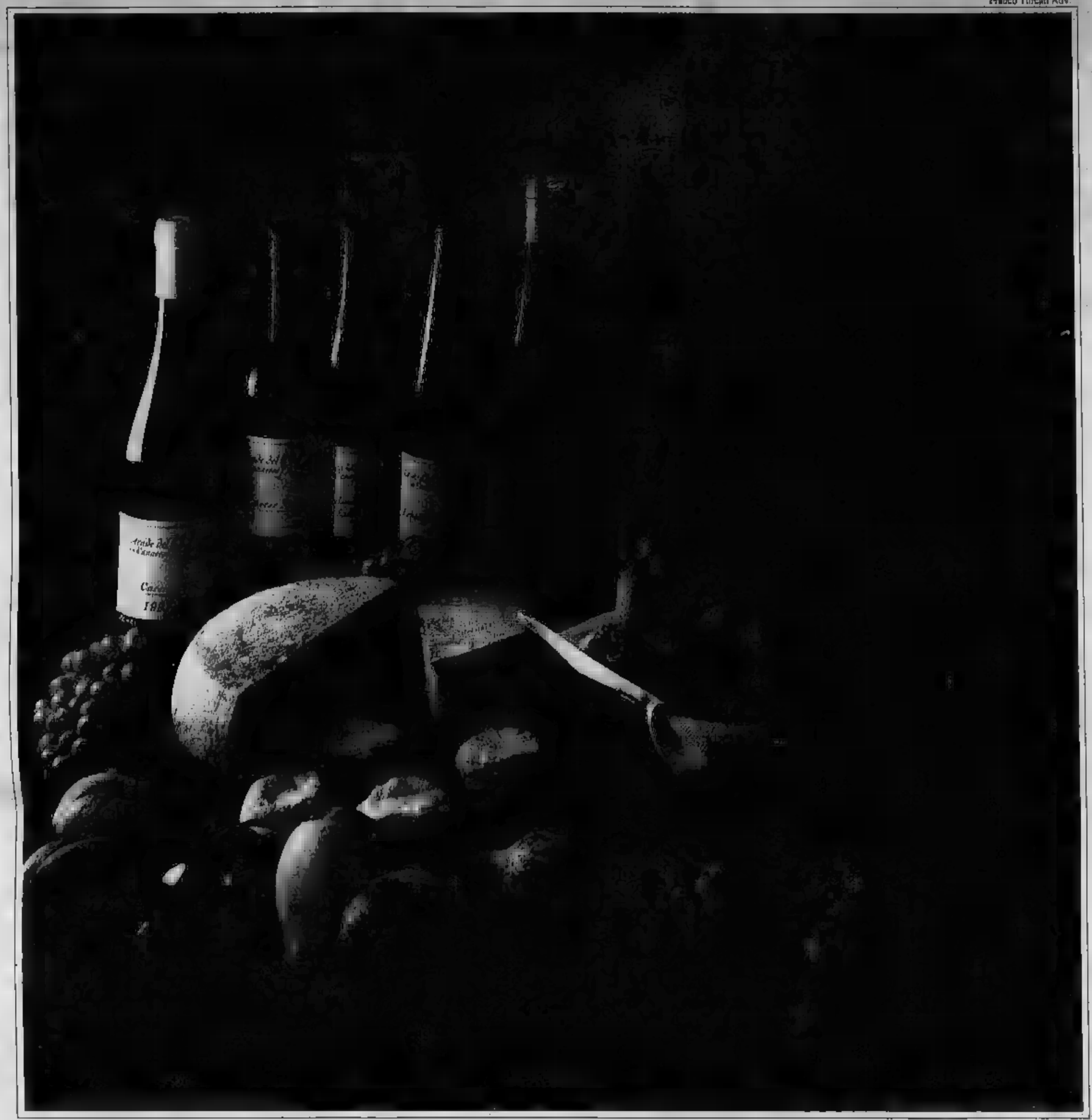
SPECIALE FINANZIAMENTO
... L. ...
(SUI REPARTI HI FI, FOTOCINE, TELEFONIA, INFORMATICA, GRANDE ELETTRODOMESTICO)
Findomestic
TAEG 17,94% - TAN 16,61%

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, IBASSO O MODERNE ALLE VIGENTI NORME FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 - ALESSANDRIA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDI: mattina CHIUSO - 14.30/20,00
Da MARTEDI a SABATO 8.30/20,00
orario continuato

Franco Turcati Adv.



Richiedete ai [illegible] 0125 618131 - 0123 [illegible] il materiale informativo

Canavese e Valli di Lanzo

aprono il cuore, aprono la mente

La tradizione gastronomica del Canavese e delle Valli di Lanzo affonda le proprie radici nel passato: ancora oggi si possono apprezzare quei piatti "poveri", realizzati sfruttando i prodotti della terra e recuperando le consuetudini dell'agricoltura e dell'allevamento, che [illegible] il loro profumo e il loro sapore scaldavano le vecchie cucine dei [illegible] nonni. Questa gastronomia non può essere apprezzata sino in fondo se non è accompagnata dai suoi vini DOC: i vigneti di Erbaluce così come quelli del Carema raccontano la loro storia millenaria e la fatica dell'uomo per dominare la natura, per coltivare questo frutto [illegible] e passione, per rendergli omaggio con il rito [illegible] vendemmia.

Domenica 21 ottobre, Sparone: "Sagra della Castagna"

PROVINCIA DI TORINO

ATL
Agenzia Turistica Locale
del Canavese, Valli e Lanzo
Turismo Qualità

REGIONE PIEMONTE

ESSELUNGA

TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 15 OTTOBRE NOVEMBRE

ESEMPI

Fagottini Buitoni Fresco
con basilico e ricotta o con [illegible] e ricotta, [illegible] g
Lire [illegible]
SCONTO FIDATY 30
Lire 3240
€ 1,67

Pollo Esselu[illegible]
al kg
[illegible] 6580
SCONTO FIDATY 50
al kg Lire 3290
€ 1,70

Filetto [illegible] Merluzzo*
confezione famiglia,
al kg
Lire 17500
€ 9,04

Biraghini Biraghi
500 g
Lire 7990
€ 4,13

Salame Piacentino D.O.P.
al kg
Lire 17500
€ 9,04

Spalla di maiale
al kg
Lire 7680
SCONTO FIDATY 50
al kg Lire 3840
€ 1,98

Cachi [illegible] cassetta
al kg
Lire 2650
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 1850
€ 0,96

I PRODOTTI NELLA FOTOGRAFIA NON SONO RAPPRESENTATIVI DELL'OFFERTA.

*PER GARANTIRE LA FRESCHEZZA IL PESCE FRESCO NON È DISPONIBILE IL LUNEDÌ, IL SABATO DEL PESCE FRESCO NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA

PROMOZIONE VALIDA [illegible] PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo [illegible] novembre al n° di fax 011/773.27.10**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato [illegible] fine gennaio [illegible] gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

[illegible] copie di LA [illegible] **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso [illegible] edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

[illegible] Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

DA L. 3.000.000
A L. 4.000.000

ROVER 25

ROVER 45 4 PORTE

ROVER 45 5 PORTE

SCONTO ROTTAMAZIONE
PER IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 31/10/2001

PER ROVER 25 E ROVER 45 BENZINA 1.4 16V E TD 105 CV

oppure:
20.000.000 in 36 mesi **A TASSO ZERO**

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131 22 68 90
ALESSANDRIA

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131 867146
TORTONA

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143 32 39 31
NOVI LIGURE

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

STUDI ambientali
LAVORI EDILI
RISTRUTTURAZIONE
TINTEGGIATURE
INTERNE/ESTERNE
ALESSANDRIA 0131 [redacted]

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001

ALESSANDRIA

[redacted] PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445527. FAX 0131 300528

E PROVINCIA

M.G.D.
ALESSANDRIA - Via Galozzi 40
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
SERRAMENTI
Legno
Sito: e-mail:

ACCUSATO DEL COLPO DA «COSE BELLE» A CASALE. TRADITO DALL'IMPRONTA SU [redacted] VETRO. FU GIA' FERMATO CON UN COMPLICE, POI FERITO IN LOMELLINA NEL TENTATIVO DI SVALIGIARE UN BAR

La spaccata in diretta video

Arrestato uno dei due «banditi del tombino»

[redacted]

[redacted] Halili, 23 anni, albanese, è stato identificato dalla polizia e arrestato con l'accusa di furto pluriaggravato

Due fotogrammi del video registrato durante la «spaccata» del 4 aprile ai danni di «Cose Belle» grazie a una microcamera installata nel negozio dalla polizia. L'azione durò in tutto 40 secondi. Nella prima immagine i due ladri studiano la situazione, nella seconda si avvicinano con il tombino con cui sfonderanno la vetrina

CASALE MONFERRATO

Quando la notte del 4 aprile, prima di sfondare la vetrina di «Cose Belle» utilizzando un tombino [redacted] ariete, aveva appoggiato una [redacted] sul vetro non avrebbe mai pensato che l'impronta del pollice sinistro l'avrebbe fatto finire in carcere. Invece Ramazzan Halili, [redacted] anni, albanese, è stato identificato dalla polizia e arrestato con l'accusa di furto pluriaggravato: rischia da 3 a 10 anni.

Da tempo il negozio di Valerio Polello, esclusivista Swarovski, [redacted] Saffi 9, era nel mirino di ladri e teppisti. La vetrina del negozio era stata più volte danneggiata e in alcune circostanze i ladri avevano fatto [redacted] di telefonini e oggetti preziosi. La squadra investigativa del commissariato aveva iniziato le indagini [redacted] teso una trappola ai malviventi. Aveva piazzato una microcamera nel negozio che riprendeva chiunque si fermava davanti alla vetrina. Dal filmato gli investigatori hanno così seguito passo a passo l'operato dei ladri. Dopo le 3,30 del 4 aprile, nel [redacted] si notano due giovani [redacted] che si avvicinano alla vetrina guardando con interesse l'esposizione dei telefonini. Poi i due si allontanano per tornare dopo alcuni minuti. Uno getta un ultimo sguardo all'interno, poi prendono un tombino nella via [redacted] iniziano l'assalto. In 40 secondi sfondano la vetrina, s'infilano nel negozio, incuranti dell'allarme, ripuliscono velocemente, ma con cura, la vetrina e poi si dileguano. La scientifica rileva però l'impronta, nitida, e la invia al laboratorio interregionale di Torino dove il [redacted] sistema americano Afis permette di risalire all'albanese, un irregolare, già fotosegnalato dalla polizia di Casale e che risulta aver dato 5 diverse generalità.

Giovedì alla squadra investigativa arriva una soffiata che in via Massimo D'Azeglio ci [redacted] alcuni albanesi irregolari. Il giorno prima, intanto, a Ferrera Erbognone due sconosciuti hanno [redacted] tentato di compiere un furto in un bar, ma il padre dei proprietari li ha respinti a fucilate, ferendone uno. La polizia arriva in via Massimo D'Azeglio e blocca i 5 extracomunitari, uno solo è in regola. Tre vengono subito rimandati in Albania, mentre il quarto si scopre essere il ricercato del furto da Polello, e quando era stato fermato tempo prima in città era in compagnia [redacted] Hagim Vishkulli, l'albanese ferito a Ferrera. Ramazzan Halili [redacted] così fermato. Ieri, su richiesta del pm Marco Benatti, il gip Patrizia Baici [redacted] convalidato l'arresto e ha disposto la custodia cautelare in carcere. Adesso [redacted] polizia indaga sulla posizione dei due albanesi: per Vishkulli sul colpo di Casale e per Halili [redacted] quello di Ferrera Erbognone. [r. sa.]

UN SIRIANO, UN TURCO E UN ROMENO: INIZIARONO I CORSI AL «CAPPA» MA NON LI FINIRONO

Indagini su tre allievi piloti approdati a Casale dall'Est

Il presidente Sandro Deambrosis

Silvana [redacted]
CASALE MONFERRATO

[redacted] piloti [redacted] ieri, di fede musulmana, potenziali kamikaze del circuito [redacted] Bin Laden, si è spinta fino all'aeroporto Cappa di Casale, dove, nel '99, tre allievi [redacted] iniziato il [redacted] senza finirlo. Polizia e carabinieri, secondo le istruzioni ricevute dal ministero, hanno fatto a[redacted]tamenti in tutte le scuole di volo italiane e a Casale [redacted] spuntati tre nomi sospetti, uno più degli altri.

[redacted] tratta di un siriano, classe 1966, a cui si aggiungono [redacted] turco e un romeno. Il presidente dell'Aero Club casalese, Sandro Deambrosis, [redacted] stato lungamente sentito dagli inquirenti, per raccogliere il maggior numero di elementi utili, soprattutto appunto sul siriano.

«Si è iscritto alla scuola casalese nel '99 - racconta -. All'epoca abitava a Novara e si era rivolto all'Istituto tecnico dell'Aeronautica per sapere come conseguire il brevetto [redacted] pilota. L'istituto gli ha indicato i nostri corsi. Si è iscritto, abbiamo richiesto [redacted] documentazione prevista, [redacted] cui il certificato [redacted] residenza, [redacted] abbiamo fatto eseguire al commissariato, [redacted] è di prassi, gli accertamenti al casellario giudiziale. Risultava incensurato». L'allievo siriano ha fatto [redacted] ore di volo con l'istruttore Domenico Conti. «Mi ricordo vagamente di tutti e tre: il siriano, il turco e il romeno. Parlavano correttamente l'italiano. Il siriano era il più vecchio, gli altri due avevano pressappoco 17-18 anni» spiega il comandante.

Tutti non hanno completato il corso; il siriano, addirittura, aveva pagato più ore [redacted] lezione di quante non ne abbia [redacted] seguite. «Avevamo cercato di rintracciarl[redacted] tramite il numero di cellulare [redacted] ci aveva fornito, perché ci ha lasciato più soldi del dovuto. Ma non siamo riusciti a trovarlo» dice Deambrosis.

Questo avveniva due anni fa. Di recente, invece, pare che [redacted] forze dell'ordine [redacted] a mettersi in contatto con tutti e tre gli stranieri che avevano frequentato la scuola casalese. Sembrerebbe escluso un loro coinvolgimento [redacted] gli [redacted] terroristici negli Stati Uniti.

Anche all'Aero Club casalese c'è molta ansia: «Speriamo di sapere qualcosa in più nei prossimi giorni» dicono il presidente Deambrosis e il comandante Conti. Probabilmente altri nominativi sospetti sono emersi anche nei controlli eseguiti in tutte le scuole italiane di volo e, laddove si siano colte anche lontanissime ipotesi di contatto [redacted] la rete di Al Qaeda, sono partiti gli accertamenti [redacted] più minuziosi. Nel caso casalese però parrebbe di escludere il legame con lo sceicco.

«Siamo senza maschere antigas»

I vigili del fuoco chiedono anche tute che siano resistenti agli acidi

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

I vigili del fuoco si preparano all'emergenza guerra. Il ministero dell'Interno infatti ha scritto [redacted] lettera al comando provinciale chiedendo di fare un «check-up» delle attrezzature presenti e di quelle [redacted] per far fronte [redacted] un'eventuale emergenza. [redacted] E' stata così compilata una lunga lista che va dai dispositivi individuali agli autoprotettori. Significa essenzialmente la richiesta di tute antiacido e soprattutto di un cospicuo numero [redacted] maschere individuali antigas con relative bombole per affrontare pericolo chimici, nucleari, batteriologici.

Spiega il vicedirigente Giuseppe Calvelli: «Il contenuto della lista non si può divulgare diciamo che abbiamo chiesto al Ministero di dotarci di attrezzature che ci consentano [redacted] affrontare eventuali emergenze».

Il problema era però già stato affrontato [redacted] inizio ottobre [redacted] sindacalista Giovanni Maccarino [redacted] esponente dell'Rdb protezione civile che spiega: «Il 2 di ottobre ero a Roma ad [redacted] il sottosegretario [redacted] abbiamo discusso di come in caso [redacted] emergenza avremmo potuto sostenere [redacted] situazione. Al ritorno ho chiesto ai nostri dirigenti di affrontare il problema, che però è stato preso in considerazione solo ora».

Non è la prima volta che, la mancanza di attrezzature al comando provinciale di Alessandria, crea problemi: ad esempio durante il G8 l'armamentario antisommossa era stato prestato dal comando di Genova [redacted] poi restituito.

I vigili del fuoco sono un corpo impegnato in ogni settore, quando, la vita umana, la natura, i beni materiali e culturali [redacted] in pericolo. Aggiunge Giovanni Maccarino: «Per questo abbiamo f[redacted] presente che non [redacted] "carne da macello" da mandare ovunque e in qualsiasi condizione quando succede una calamità. [redacted] ci tiriamo certo indietro, siamo pronti a fare il nostro dovere, ma riteniamo sia [redacted] diritto sapere in [redacted] consistono i piani di sicurezza, quali sono quelli della protezione civile: insomma dove dobbiamo andare, in che modo e cosa dobbiamo fare in caso di emergenza. E' un nostro diritto affrontare situazioni pericolose senza rischiare la vita».

Ora la lettera di richiesta [redacted] stata inviata e bisogna attendere la risposta del ministero che nei prossimi giorni interpellerà anche altri comandi provinciali dei vigili del fuoco.

UN ANNO DOPO

Il fiume arrivò in cortile [redacted] trascorso un anno esatto dall'alluvione che ha colpito una grossa fetta del Monferrato casalese: oltre a un paio di quartieri in città (Oltreponte e Nuova Casale) e a due frazioni (Popolo e Terranova), anche i Comuni [redacted] Morano Po, Balzola, Villanova e Coniolo (nella foto, un an[redacted] vigili del fuoco). A distanza di dodici [redacted], le popolazioni hanno cominciato a ricostruire, ma i danni dell'esondazione ancora si vedono: sia sui muri che nel [redacted]. La gente ha paura e soprattutto teme l'arrivo di un'altra piena, [redacted]ché non c'è la certezza che le condizioni di [redacted] siano migliorate rispetto all'autunno 2000. Ieri e oggi, nei negozi, nei bar, nelle strade non si parla d'altro: quei giorni terribili vengono rievocati, insieme ai disagi affrontati, alla paura e al terrore provato. Qualcuno se n'è andato dalle terre alluvionate, ma la maggior parte è decisa a rimanere: «Non vogliamo svendere le nostre case costruite con tanti sacrifici» è il commento pressoché unanime. Siamo tornati in quei luoghi a raccogliere commenti e preoccupazioni. [s. m.]

SERVIZIO A PAGINA 51

DIPENDENTI E DUE CLIENTI SONO STATI LIBERATI DOPO CHE HANNO DATO L'ALLARME CON IL TELEFONINO

Dopo la rapina chiudono il personale nel caveau

Colpo da 50 milioni alla filiale di Serravalle della Popolare, già svaligiata un anno fa

SERRAVALLE SCRIVIA

Ancora una rapina [redacted] Novese: la terza in cinque giorni. Dopo i colpi [redacted] una videoteca (bottino 500 mila lire) e all'ufficio postale di Grondona (6 milioni), rispettivamente avvenuti giovedì e venerdì, ieri è stata assaltata la filiale di Serravalle della banca Popolare di Novara in via Berthoud 210, all'altezza dell'incrocio con via Roma. E' la seconda volta in un anno.

I rapinatori, in tutto tre, sono entrati in azione all'ora di chiusura, [redacted] le 13. Hanno agito a volto scoperto e non hanno mostrato armi agli impiegati e alla clientela. Vestiti elegantemente, due di corporatura normale e un terzo più tarchiato e con i baffi, sono entrati fingendosi clienti. Si sono avvicinati agli sportelli e hanno intimato ai tre impiegati e alla direttrice Fabrizia Repetto, [redacted] poi ai due clienti, di [redacted] versi e di non fare scherzi. Un [redacted]mento falso e avrebbero fatto uso delle armi, che hanno detto di avere ma che non hanno mai mostrato durante le fasi della rapina. Hanno ripulito [redacted] e si sono anche impossessati del denaro contenuto in cassaforte. Il bottino, tutto in contanti, si aggirerebbe complessivamente sui 50 milioni. Quindi i banditi hanno chiuso i quattro dipendenti della banca, compresa la direttrice, e due clienti all'interno del caveau [redacted] Sono [redacted] usciti in [redacted] tranquillità dalla porta principale della banca. In auto avrebbero raggiunto la statale [redacted] bis dei Giovi, dove [redacted] facile dileguarsi in una [redacted] tante direzioni possibili.

I dipendenti e i clienti rinchiusi hanno dato l'allarme con un cellulare. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Serravalle e i colleghi del comando compagnia di Novi. I posti di blocco istituiti [redacted] zona non hanno avuto esito.

Quella [redacted] ieri è la quinta rapina in banca nel Novese nell'ultimo anno e mezzo. Due sono avvenute ad Arquata, due (compresa quella di ieri) [redacted] Serravalle e una a Stazzano. Gli autori dei primi tre colpi sono stati [redacted] catturati dai carabinieri.

La rapina precedente ai danni della stessa filiale serravallese della Banca Popolare di Novara [redacted] messa a segno circa un anno fa, il 3 novembre. [m. pu.]

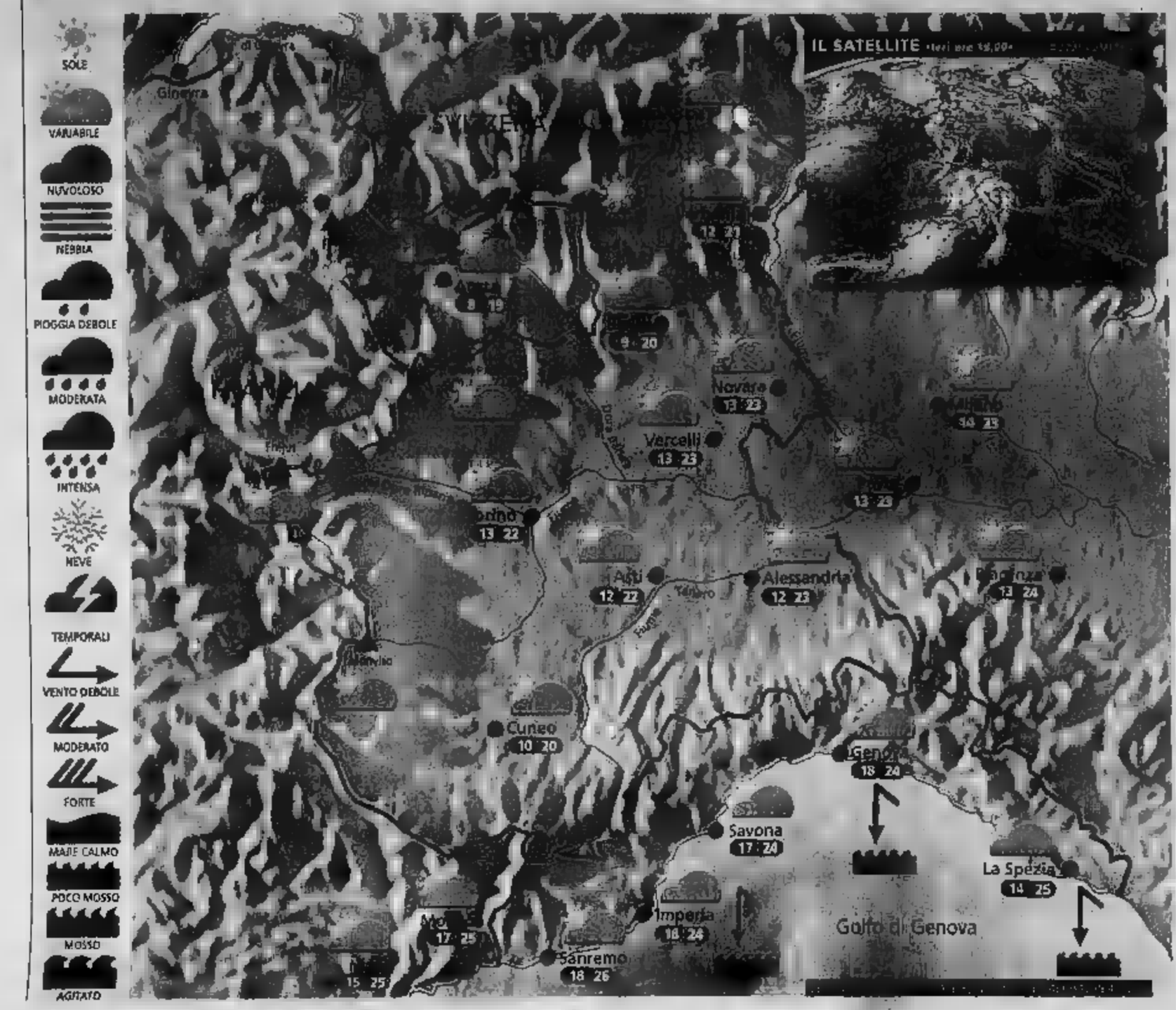
[redacted]

GRONDONA, CACCIA A UN FURGONCINO

GRONDONA. Continua la caccia al bandito che ha rapinato le Poste in Valle Spinti (bottino 6 milioni). I carabinieri hanno ascoltato le testimonianze [redacted] abitanti del rione, i Villini, dove è situato l'ufficio. Si starebbe cercando in particolare un furgoncino bianco che avrebbe attraversato a forte velocità il paese all'ora della rapi[redacted]. Un altro elemento su cui lavorano i carabinieri [redacted] la circostanza che al momento del colpo le case più vicine alle Poste fossero disabitate. Una situazione che avviene raramente: ciò potrebbe indurre a pensare che il bandito conoscesse le abitudini di chi vive nel rione. Non avrebbero invece fornito elementi interessanti le telecamere di un'abitazione sulla strada per Roccaforte, una delle due uniche vie attraverso cui si può raggiungere Grondona, e quella utilizzata con più probabilità dal rapinatore per la fuga. [m. pu.]

GOLD TRAVEL
www.goldtravel.it
MUSICAL "LA FEBBRE DEL SABATO SERA"
Teatro Nazionale di Milano - Sabato 24 novembre 2001
Pullman + Poltronissima L. 100.000
[redacted] "NELLE [redacted] COLLINE SENESI"
Dal 29/12/01 al 01/01/02
Pullman Gran Turismo - Hotel 3 stelle sup.
Cenone di fine anno L. 950.000
SOLIDARIZZIAMO CON LA CITTÀ DI NEW YORK
[redacted]EK-END A NEW YORK - Volo + 2 Notti - Hotel 4 stelle
Da L. 977.000 (offerta valida fino al 15/12/01)
Sono aperte le iscrizioni per le vostre vacanze di Capodanno
con possibilità di [redacted] senza penale
[redacted]: Perché avranno diritto a sconti speciali
Comark eDreams BEST PARTNER Alitalia UVET IATA Flavert Tirrenia Navigazione Trenitalia

BOLLETTINO



Situazione

Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni

In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

ZOOM

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la meteorologia non è poi così complessa e utilizza alcuni «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è la saccatura che dovete proprio immaginarvi come un enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni: anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno della U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire a pressione relativamente bassa, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono rare e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione in esse risulta poco sostenuta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER IL VIAGGIO

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23	ROMA	16 29
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	13 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	6 18
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	12 20
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 21
GLIRIA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	10 23	PARIGI	11 19
POTENZA	12 24	ZURIGO	8 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore e minuti; tramonta alle ore e minuti

LA si leva alle ore 6 e 57 minuti, alle 58 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Corso per giovani 15-18 anni in obbligo formativo "Operaio edile polivalente"

1200 ORE:
- presso la Scuola
- 400 in stage in cantiere

ORARIO:
dal lunedì al
dalle 8,30 alle 17,40
Pranzo presso la mensa

MATERIE:
- Attività pratica di laboratorio
- Cultura Generale
- Diritto del Lavoro
- Disegno Edile
- Infortuni
- Tecnologia dei Materiali

TUTTI GLI ALLIEVI RICEVONO:
- Indumenti protettivi
- Attrezzature didattiche e dispensa
- Attrezzi personali di lavoro
- Attestato di qualifica della Regione Piemonte

Documenti richiesti per l'iscrizione: Attestato Stato Scolastico, Certificato Vaccinazioni, Codice Fiscale

Corso post diploma per geometri "Tecnico di impresa edile indirizzo cantiere"

1200 ORE:
- 720 presso la
- 480 in cantiere

ORARIO:
dal al
dalle 17,40
Pranzo presso la

MATERIE:
- Computer
- Diritto del Lavoro
- Politica
- Sicurezza
- Prevenzione
- materiali

TUTTI GLI ALLIEVI RICEVONO:
- Attrezzature didattiche e dispensa
- Indumenti protettivi
- di specializzazione

Documenti richiesti per l'iscrizione: Diploma, Certificato Vaccinazioni, Codice Fiscale

I CORSI SONO DOTATI DI PREMI FINALI DA DUE A TRE MILIONI DI LIRE

SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI

scuola edile alessandria
Viale dell'Industria 58
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131 245021
Fax 0131 245022
Internet:

DOPO LE POLEMICHE SULLA VENDITA DIRETTA. INTANTO SI VA VERSO UN ACCORDO TRA I FARMACISTI E LA DIREZIONE DELL'AZIENDA DI NOVI-ACQUI-OVADA

Medicine dall'Asl, arriva il Nas

Sopralluogo nel Distretto sanitario di Arquata

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Accordo più vicino fra Asl 22 e farmacisti sulla distribuzione dei medicinali. Intanto i carabinieri del Nas di Alessandria [redacted] sono recati al Distretto sanitario di Arquata per approfondire il caso farmaci.

Ieri c'è [redacted] l'incontro in Regione tra i rappresentanti delle associazioni provinciali e regionali dei titolari di farmacie [redacted] la direzione generale dell'Asl 22, presenti funzionari dell'assessorato alla Sanità. «Siamo usciti dall'incontro con soddisfazione reciproca – dice Enzo Calleri, presidente dell'Associazione titolari di farmacia [redacted] provincia – e [redacted] abbastanza ottimista sulla soluzione [redacted] problema». La [redacted] è l'unica Asl del Piemonte ad [redacted] previsto attraverso le proprie strutture (i Distretti) la vendita diretta dei farmaci, per contenere la spesa. Avviene [redacted] tutto il terri[redacted] dell'Asl 22, tutti i giorni, da lunedì al venerdì, per un'ora al mattino. Interessa i cosiddetti medicinali della nota 37, tra cui in particolare quelli ad alto costo.

Suscita perplessità l'[redacted] di personale infermieristico per la distribuzione dei medicinali. Proprio di questo [redacted] è interessato il Nas su segnalazione non si sa se di un privato o di [redacted] farmacista. Il direttore generale Mario Pasino ribatte: «Non [redacted] può applicare la normativa privata a un ambiente pubblico e a una struttura dove questo tipo [redacted] servizio viene svolto con personale altamente qualifica[redacted].

Intanto l'incontro di ieri è [redacted] ad accelerare [redacted] tempi per rendere operativo anche nel territorio dell'Asl 22 il previsto accordo tra Asl [redacted] farmacisti sulla vendita dei medicinali voluto dalla Regione. E' anche [redacted] per [redacted] i toni di [redacted] polemica che [redacted] ha interesse a montare. «Non c'è nessuna contrapposizione [redacted] l'Asl [redacted] – dice Michela Canepa De Negri, titolare della farma[redacted] Moderna –, ma solo la ricerca di [redacted] soluzione che possa trovare la soddisfazione di tutte le parti [redacted] in particolare dei pazienti, che [redacted] quelli che subiscono di più gli svantaggi di questa situazione». [redacted] è quando diverrà operativo l'accordo fra [redacted] 22 [redacted] farmacisti. [redacted] chiesto più volte a Pasino ieri – continua Calleri – che se ne discuta [redacted] bocce ferme, [redacted] la turbativa della vendita diretta dei farmaci da parte dell'Asl: questo elemento rappresenta soprattutto un danno di immagine per noi farmacisti e un disagio per i pazienti, in particolare quelli anziani [redacted] dei centri minori [redacted] debbono p[redacted] decine [redacted] chilometri per raggiungere il Distretto che a volte succede non sia rifornito del medicinale richiesto».

Il direttore generale dell'Asl 22 ribadisce la disponibilità a una graduale rinuncia alla vendita diretta dei farmaci, in attesa [redacted] l'accordo decolli totalmente.

I dipendenti della farmacia Moderna di N[redacted]. Si va verso un accordo con l'Asl

Parte la vaccinazione gratuita anti-influenza

Consigliata [redacted] chi ha più di 64 anni e ai soggetti a rischio: tutti i recapiti e gli orari

ALESSANDRIA

L'influenza [redacted] attesa [redacted] dicembre [redacted] ieri nelle Asl 20 [redacted] Alessandria-Tortona e 22 [redacted] Novi-Acqui e Ovada è partita la campagna per le vaccinazioni. Da domani vaccinazioni anche nell'Asl 21 di Casale-Valenza.

La vaccinazione [redacted] consigliata [redacted] medici [redacted] soggetti [redacted] rischio, cioè: [redacted] persone anziane (al di sopra dei 64 anni); le persone di qualsiasi età che soffrono di affezioni croniche a carico dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio (bronchiti, enfisematosi, asmatici, e così via); le persone con malattie metaboliche (diabetici, soggetti affetti da malattie renali [redacted] tipo immunologico, ecc.); soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo; personale di assistenza o contatti familiari di soggetti ad alto rischio; bambini reumatici soggetti a ripetuti episodi di patologia discreattiva (con prolungati periodi di somministrazione [redacted] acido acetilsalicilico e a rischio di Sindrome di Reye [redacted] di influenza)».

Chi ha più di 64 anni, spiegano all'Asl 20, «può presentarsi negli ambulatori e negli orari indicati, con libretto sanitario e senza impegnativa [redacted] medico curante. Chi ha [redacted] di 64 [redacted] dovrà presentarsi con certificato [redacted] medico, [redacted] quale viene precisata la patologia per cui si ritiene necessaria la vaccinazione. In entrambi i casi la vaccinazione [redacted] gratuita».

Ecco i recapiti per l'Asl 20 (telefono 800-200330): Poliambulatorio «Patria», Alessandria, dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12; Alessandria (circoscrizione Cristo), dal lunedì [redacted] venerdì 9-12; Spinetta, dal lunedì al venerdì 10-12; Felizzano, dal lunedì al venerdì 10-13; Castellazzo, lunedì e giovedì dalle 8-10, martedì, mercoledì e venerdì 10-12; Tortona, [redacted] Bidone, lunedì, martedì e venerdì 8-10, giovedì e sabato dalle 10-11,45; San Sebastiano Curone, lunedì e mercoledì 9,30-11; Castelnuovo Scrivia, martedì, mercoledì e giovedì 10,30-11,30.

Asl 21: Casale, via Palestro, da lunedì a venerdì 10-12,30 [redacted] 15-17,30; Cerrina, martedì 14,30-16,30 e venerdì 9,30-11,30; Valenza, [redacted] lunedì [redacted] giovedì 10-12 e 14-16 e venerdì 10-12; S. Salvatore, martedì 10-11, venerdì 11,30-12,30; Borgo S. Martino, giovedì 18 14,30-16 e martedì 23 10,30-12,30; Ozzano, mercoledì [redacted] venerdì 10-12; Vignale, martedì 9,30-10,30.

Asl 22: Novi, via papa Giovanni XXIII, martedì, mercoledì, giovedì 9-12; lunedì, mercoledì, venerdì 15-16; Pozzolo, mercoledì 14-16, venerdì 8,30-10,30; [redacted]luzzo, lunedì 14-16, giovedì 8-10; Arquata, martedì 14-16, venerdì 9-11; Serravalle, lunedì 14-16, mercoledì 14-16; Gavi, martedì 9-11, giovedì 14-16; Cabella, mercoledì 9-11; Acqui, via Alessandria, dal lunedì al giovedì 14-16; Spigno, lunedì, mercoledì 11-12; Cassine, mercoledì 14-15,30, giovedì 9-10; Ponzone, lunedì 9,30-10,30, venerdì 14-15,30; Montechiaro, venerdì 11-12; Ovada, via [redacted] Aprile; Rocca Grimal[redacted], oggi 10-12; Castelletto, domani 10-12; Carpeneto, giovedì 18 11,30-12,30; Mornese, lunedì [redacted] 10-12; Molare, martedì [redacted] 10-12; Silvano d'Orba, mercoledì 24 10-12. [m. fa. - m. pu.]

IN BREVE

VALENZA

Dibattito sull'ospedale con esponenti della Regione

Al Palamostre di via Tortona, stasera [redacted] 21 dibattito per discutere sul piano sanitario regionale. All'incontro sono stati invitati i rappresentanti di tutti i gruppi p[redacted]ti nel consiglio regionale. [r. o.]

PECETTO

Incendiata una baracca in frazione Pellizzari

Una [redacted] di frazione Pellizzari è andata completamente distrutta in un incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato per circa 3 ore. [r. c.]

[redacted] LIGURE

Scontro tra auto [redacted] Apecar due persone [redacted] ospedale

Incidente ieri mattina in via Oneto dove un'auto si è scontrata con un'Apecar, i conducenti soccorsi dal 118 sono stati trasportati all'ospedale di Novi. [m. pu.]

CASALE

Rimosse alcune auto per consentire [redacted] fresatura

Alcune auto ieri sono [redacted] fatte rimuovere dai vigili [redacted] per consentire gli interventi di fresatura in via Savio, Spanzotto e Musso, dove nei prossimi giorni si provvederà all'asfaltatura. Stessi interventi, [redacted] divieto di parcheggio, sono in corso [redacted] via Vicenza, Fiume, Trieste, Montepasubio, Arnaani e Moncalvo. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Antea, numero verde per anziani in difficoltà

E' attivo anche ad Alessandria [redacted] numero verde 800.251275 dell'Antea (Associazione nazionale terza età attiva), promossa dalla Fnp Cisl. Gli uffici [redacted] dislocati in via Parma [redacted]. [r. al.]

TRUFFATRICE CHIEDE OFFERTE NEI NEGOZI

Nasconde un raggiro il cartoncino d'invito al circo «fantasma»

ALESSANDRIA. «Le offro due biglietti omaggio, ognuno valido per due persone, per assistere ai nostri spettacoli circensi. Come piccolo cambio le chiedo un aiuto finanziario a favore dei tanti animali che ospitiamo». Così ha detto alla moglie del titolare [redacted] bar del teatro una donna ancor giovane, presentatasi con un blocchetto di cartoncini.

Di fronte [redacted] un'offerta di 10.000 lire si è risentita, «perché troppo modesta», ne ha sollecitata e ottenuta un'altra, ha consegnato i due cartoncini del «Circo Daris Togni» quindi se n'è andata, quasi certamente, diretta ad altri negozi. Sul cartoncino la scritta: «Invito omaggio per due persone, festivi [redacted], siete invitati a partecipare ai [redacted] spettacoli circensi con nuove novità, tutti i giorni due spettacoli dalle 8 alle 10,30 e dalle 15 alle 17,30».

Più tardi il [redacted] del bar, letto attentamente il testo [redacted] cartoncino, si è reso conto che [redacted] truffa. Daris Togni non esiste, il «vero» domatore Togni, titolare di [redacted] noto circo equestre si chiama Darix, inoltre, ed [redacted] ciò che più conta, non sono scritti né il luogo né la data degli spettacoli, il che rende automaticamente impossibile usufruire dell'omaggio (dove e quando recarsi ad assistere a uno degli spettacoli?). Infine, non c'è il prescritto timbro Siae.

«Mia moglie si è limitata [redacted] gettare [redacted] sguardo distratto al cartoncino, ha creduto [redacted] parole della sconosciuta [redacted] fatto l'offerta. Probabilmente, altrettanto è accaduto oppure può accadere in qualche altro negozio, è bene quindi che si sappia che in città circola questa truffatrice» commenta il titolare del bar. [e. c.]

TORTONA, DUE LADRI DENUNCIATI ALL'OASI

Altro furto [redacted] computer negli uffici del reparto di Rianimazione

TORTONA. Un altro furto negli uffici del reparto Rianimazione, in ospedale. Il responsabile [redacted] reparto, che svolge le funzioni di coordinatore, ieri mattina ha denunciato ai carabinieri che nel pomeriggio di sabato ignoti hanno sottratto dagli uffici due computer, una scheda video e un video monitor con mouse per un valore complessivo [redacted] circa 8 milioni, coperto da assicurazione. Un furto analogo era stato [redacted] segno a luglio: allora i ladri avevano portato via materiale informatico per un valore ben più elevato. Sono in corso indagini per identificare i responsabili dei furti. E' possibile l'ipotesi che in entrambi i casi si tratti delle stesse persone, probabilmente qualcuno che può accedere indisturbato agli uffici [redacted] che sa bene [redacted] muoversi nell'ambiente ospedaliero.

Un altro furto è stato messo [redacted] segno, sempre sabato pomeriggio, nel negozio «Carlo calzature», al Centro commerciale Oasi, ma [redacted] questo caso i responsabili sono stati sorpresi [redacted] la refurtiva e denunciati. Si tratta di un uomo di 39 anni, M.F., e di una donna di 37, P.R., entrambi di Alessandria, disoccupati. Avevano rubato due paia di stivali da donna per [redacted] valore complessivo di circa 250 mila lire e, dopo averli nascosti sotto al giubbotto dell'uomo, stavano uscendo dal negozio. [redacted] stati però sorpresi [redacted] sorveglianza, che [redacted] ha bloccati e ha chiamato i carabinieri. I due sono stati condotti in caserma, identificati e denunciati per concorso in furto. La merce [redacted] stata recuperata e restituita. [m.t.m.]

SULL'A21 ALL'ALTEZZA DI CASTELCERIOLO, BLOCCATI DOPO UN INSEGUIMENTO DA POLIZIA E CARABINIERI

Clandestini curdi lasciati in autostrada

Erano partiti da Istanbul: per tre giorni stipati in un container

ALESSANDRIA

Notte movimentata sull'autostrada A 21 Torino Piacenza. Le forze dell'ordine [redacted] avvertite che ieri all'1,30 circa, tra Tortona e Alessandria Est, nel territorio di Torre Garofoli c'era un folto gruppo di perso[redacted] che stava percorrendo a piedi l'autostrada.

Sull'A21 sono subito intervenute alcune pattuglie della polizia stradale [redacted] Michele, una pattuglia di carabinieri di Tortona [redacted] altre pattuglie di militari.

L'inseguimento nei campi è durato alcune ore, forse qualcuno [redacted] anche fuggito, ma al termine [redacted] stati fermati 17 clandestini curdi.

Il gruppo, composto da [redacted] uomini con un'età compresa tra i 25 [redacted] i 45 anni, è stato po[redacted] in questura per l'identificazione e gli esami della Scientifica, ma in un primo tempo è stato sfamato e rifocillato, [redacted] dopo sono iniziati gli interrogatori.

Gli uomini, tutti privi [redacted] documenti e permessi non conoscevano la lingua italiana: il dirigente dell'ufficio Stranieri, Athos Vecchi ha chiamato un interprete ed è così emersa la storia del loro drammatico viaggio. I curdi, [redacted] origine irachena erano stati imbarcati ad Instanbul la scorsa settimana.

Un gruppo di 17 uomini Tutti erano diretti in Germania: per il viaggio hanno pagato circa tremila dollari ciascuno

Il loro sogno [redacted] quello [redacted] raggiungere la Germania e per questo avevano pagato all'«organizzatore» del viaggio, dai 3000 ai 3500 dollari (sette milioni circa). Per tre giorni, quindi, hanno viaggiato chiusi dentro un container, prima per mare, poi dentro un camion.

Stremati dalla fame e dalla [redacted] probabilmente dalla mancanza d'aria, all'alba di ieri hanno iniziato a battere i pugni contro il [redacted]. Il camionista, probabilmente ignaro [redacted] tutto, si [redacted] fermato e ha aperto il container dal quale sono usciti i clandestini, poi spaventato [redacted] scappato.

Hanno spiegato in questura: «E' difficile che il camionista fosse a conoscenza del suo carico umano. Se fosse stato ingaggiato [redacted] qualcuno difficilmente avrebbe liberato i clandestini. A meno che non si sia trattato di una truffa molto ben organizzata. In questo caso i curdi sarebbero stati raggirati due volte».

Nei confronti dei clandestini è stato [redacted] un provvedimento [redacted] esclusione: hanno 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia.

Per ora di loro si occuperà la Caritas. [se. c. - m. t. m.]

Athos Vecchi dirigente ufficio Stranieri

I FUNERALI CELEBRATI IERI A TORTONA

L'addio a Ettore Piraccini, giornalista di razza

TORTONA. Tutti gli [redacted] i colleghi, i conoscenti si sono stretti attorno alla famiglia Piraccini, ieri pomeriggio, per dare l'ultimo saluto a Ettore, corrispondente de «La Stampa», morto sabato [redacted] 60 anni per una grave malattia. I funerali sono stati celebrati nella chiesa del Sacro Cuore, [redacted] Paghisano. Tra i presenti c'erano volti noti della politica e [redacted] sport (anche [redacted] delegazione del Derthona).

Il parroco ha ricordato l'amore di Ettore per la moglie, Rita, e per i figli, Maria Chiara e Maurizio, il suo impegno nella fede cristiana, la sua passione per il giornalismo, professione [redacted] per trent'anni ha sempre svolto con grande impegno e correttezza, sulla notizia fino all'ultimo.

Prima della tumulazione, nella tomba di famiglia a Spineto Scrivia, [redacted] stato ricordato [redacted] le parole che lui [redacted] scritto n[redacted] molto tempo fa, in occasione della morte di un giovane, che sentiva molto vicino: un [redacted] nel quale, evidentemente, Ettore si era immedesimato. «Non ha nessuna importanza sapere se la gente ci considera forti o deboli. Ognuno ha il suo tipo di fragilità. C'è un coraggio fisico e un coraggio morale: ci è capitato di conoscere individui che hanno sfidato tranquillamente la morte, ma non hanno saputo accettare la quotidiana fatica della vita. Non conta infatti vivere a lungo, conta vivere bene, secondo la propria misura. Non si sceglie la propria sorte, ma è una prova di qualche grandezza saperla affrontare con dignità». Come ha fatto Ettore. [m.t.m.]

I funerali di Ettore Piraccini sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa del Sacro Cuore.

ANCORA POLEMICA A NOVI

Sicurezza, i socialisti accusano la giunta «[redacted] piano copiato»

NOVI. E' ancora polemica sul piano sicurezza. Riaccende [redacted] miccia lo [redacted] giunta di aver approvato un piano sicurezza [redacted] altro non è se non quello elaborato dall'ex assessore Masoero. E parla di copiatura: diverse parti del documento della giunta sarebbero uguali a quelle del piano Masoero. Ieri il sindaco [redacted]mentato, aspettando di vedere il comunicato dei socialisti. [redacted] Sdi ribadisce che «non riconosciamo al progetto della giunta la caratteristica di originalità che dovrebbe essere propria di un documento elaborato dalle forze di maggioranza». Secondo [redacted] direttivo Sdi, esistono solo due progetti sicurezza [redacted] quali nelle prossime [redacted] dovrà pronunciarsi il Consiglio comunale: quello presentato appunto dall'[redacted] assessore Masoero [redacted] fatto proprio dallo Sdi e quello elaborato da [redacted] in commissione a luglio. [m. pu.]

Primaria Azienda di Trasporti di Prodotti Chimici Liquidi Pericolosi cerca
[redacted] BRILLANTE LAUREATO
da inserire nella propria organizzazione nel ruolo di Controller
Posizione: alle dirette dipendenze della Direzione Amministrazione - Finanza - Controllo garantirà il flusso informativo per il controllo di gestione; effettuerà le necessarie analisi di redditività, supporterà la Direzione nell'attività di quotazione tratte; prenderà in carico la responsabilità del servizio logistico gestendo l'area programmazione.
Profilo richiesto: laurea conseguita con [redacted] votazione in Economia e Commercio o Ingegneria; predisposizione all'utilizzo di sistemi informativi evoluti; conoscenza dell'inglese e francese; ottime capacità di analisi; predisposizione al lavoro in team.
Sede di lavoro: Novi Ligure
La selezione ha carattere d'urgenza inviare curriculum, autorizzando al trattamento dei dati (L. 675/96) sulla privacy, via e-mail a staff@marenzana.it o per posta prioritaria a Marenzana spa - Str. Bo[redacted] Marengo [redacted] C.n. 8 - 15067 Novi Ligure (AL) indicando sulla [redacted]: Rif. Selezione Controller.

SBF
Britannia
ASSICURAZIONE TUTTI I RAMI
FIDEJUSSIONI - CAUZIONI
Per contratti, rimborsi IVA
Concordato fallimentare
Urbanizzazione - Garanzie collaterali
Compartecipazione in Società
[redacted] Finanziaria - Novi Ligure
C.so Marenco 49/12 - Tel. 0143.745687
Web Site: www.sbffin.it E-mail: info@sbffin.it

APERTE ISCRIZIONI [redacted] CORSI DI RECITAZIONE GESTITI DALL'ASSOCIAZIONE «I POCHI»

Scuola «Ennio Dollfus» al secondo anno [redacted] vita

ALESSANDRIA

Intitolata a Ennio Dollfus, eclettico [redacted] cittadino che gli appassionati di teatro [redacted] hanno mai dimenticato, voluta dall'assessorato comunale alla Cultura con la collaborazione del Comunale e gestita dall'Associazione teatrale I Pochi, riapre la scuola di recitazione.

E' biennale - [redacted] questo è il secondo anno - prevede due lezioni la settimana che cresce[redacted] [redacted] numero all'atto della preparazione del saggio finale. Intende fornire una preparazione di base «aperta» che permette, cioè, a chi la frequenta [redacted] portato a termine [redacted] biennio, di affrontare [redacted] sicurezza provini, corsi e scuole professionali.

Per frequentarla occorre [redacted] compiuto 16 anni, avere [redacted] diploma della scuola dell'obbligo, il corso dura da ottobre a giugno, la frequenza è obbligatoria perché il corso ha carattere pratico. L'orario delle lezioni è dalle 21 alle 24. La tassa di iscrizione [redacted] di 500.000 lire da versare in [redacted] e va presentata alle casse del teatro, i corsisti hanno diritto all'ingresso gratuito a cinque spettacoli del cartellone del teatro cittadino.

Sono previsti seminari intensivi, [redacted] primo incontro si terrà alle 21 di lunedì nel foyer del Comunale. Per informazioni telefonare ai [redacted] 3392260407 o 3386539775 [redacted] allo 0131254818. Gli insegnanti [redacted] quest'anno [redacted] Alba Gallese (trucco), Francesco Parise [redacted] Roberto Pierallini (dizione e recitazione), Luigi Todarello, che [redacted] anche direttore della scuola (storia del teatro, [redacted] dell'attore, recitazione).

Lo spettacolo-saggio finale sarà un momento di confronto con il pubblico e una verifica [redacted] quanto appreso dagli «studenti» durante il corso. Lo [redacted] anno venne [redacted] in scena con notevole successo un'opera [redacted] Brecht, con la regia [redacted] Beppe Navello. [e. c.]

Un gruppo di studenti attori della «Dollfus» mentre segue una lezione pratica

CI SARA' UN SOVRAPPASSO, SARA' APERTO A TUTTI IL SOTTOPASSO IN STAZIONE

Via i passaggi a livello

A San Giuliano i lavori nel 2002

[redacted] Marchiaro

SAN GIULIANO PIEMONTE

Verranno eliminati i passaggi a livello all'altezza dei chilometri 13+723 e 13+978 della linea ferroviaria Alessandria-Piacenza, nell'ambito della stazione di San Giuliano Piemonte, che interes[redacted] la strada provinciale 83 di Sale e [redacted] via comunale Ghilina. Pure soppresso il passaggio [redacted] livello sulla strada provinciale [redacted] all'altezza del chilometro 13+570 con la costruzione di un cavalcaferrovia.

L'accordo, dopo diversi [redacted] sollecitati [redacted] Provincia [redacted] Comune, è stato firmato dal vice presidente della Provincia Daniele Borioli, dal vice sindaco di Alessandria Dario Pavanello e dal responsabile della direzione compartimentale di Milano della Rfi, [redacted] ferroviaria italiana [redacted]. La progettazione dell'intervento, l'affidamento [redacted] la realizzazione [redacted] opere sono affidati [redacted] Rfi mentre i Comune provvederà ai necessari espropri. Il c[redacted] dell'opera [redacted] valutato in quattro miliardi e mezzo, per metà a carico delle Ferrovie e la restante parte, [redacted] quote eguali, [redacted] Comune e Provincia che [redacted] la spesa nel bilancio 2002. I tre enti con l'accordo si impegnano ad assolvere le incombenze di rispettiva competenza per consentire che i lavori possano iniziare entro il [redacted]. A seguito della chiusura del passaggio [redacted] livello su via Ghilina, la Rfi aprirà all'uso pedonale pubblico l'attuale sottopasso della stazione [redacted] San Giuliano Piemonte.

Il passaggio a livello sulla statale, nell'immediata periferia di San Giuliano, [redacted] stato automatizzato per evitare lunghe attese dinanzi alle sbarre abbassate, purtroppo però per molti mesi - [redacted] qualche volta [redacted] oggi - l'impianto non funzionava e in diverse occasioni [redacted] stata sfiorata la sciagura, con autoveicoli [redacted] moto sorpresi in [redacted] ai binari dall'arrivo dei convogli con le sbarre alzate. La protesta degli abitanti che avevano dato vita ad [redacted] comitato popolare e l'impegno del consigliere comunale Enrico Mazzoni hanno portato all'incontro dei tre enti e all'accordo.

Si studia pure [redacted] nebbia

Installato da Cisi e Università un apparecchio a onde radio

ALESSANDRIA. Importante accordo tra l'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», in particolare il professore di Fisica Paolo Trivero del Dipartimento di Scienze e tecnologie avanzate, [redacted] il Cisi, il Consorzio intercomunale servizi presieduto da Emiliano Campelli. E' stata data l'autorizzazione al Dipartimento di Scienze [redacted] tecnologie avanzate per collocare nelle vicinanze del depuratore del Cisi, in viale Milite Ignoto, un «Rass» - cioè Radio acustic sounding system - [redacted] deve raccogliere il profilo [redacted] temperatura dell'aria per studi meteorologici, di inquinamento atmosferico o [redacted] nebbia. Il [redacted] sarà collocato [redacted] sperimentale [redacted] alla fine dell'anno, quindi, in base ai risultati, verrà deciso se proseguire i rilevamenti.

«L'accordo - commenta il presidente Emiliano Campelli - rientra in un'ottica [redacted] collaborazione per la protezione dell'ambiente che abbiamo anche con la sede di Alessandria del Politecnico di Torino, della quale è responsabile il professor Paolo Ferraris. Tra l'altro, [redacted] il Politecnico abbiamo deciso l'istituzione di una borsa [redacted] studio per un neolaureato per ricerche inerenti l'acqua, il gas e l'ambiente».

Anche [redacted] Comune ha in [redacted] altri tipi [redacted] collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale «Avogadro» [redacted] con il Politecnico di Torino, sede alessandrina, in particolare proprio per quanto riguarda l'ambiente e lo stato dell'aria. Tecnici del Politecnico, tra l'altro, stanno concludendo i rilevamenti per la mappatura dei campi elettromagnetici in città. [f. m.]

DOMANI PRIMO INCONTRO

[redacted] al Teatro 800 allievi

ALESSANDRIA. L'assessorato comunale alla Cultura ha deciso una serie di iniziative per la lotta agli incidenti stradale e alla tossicodipendenza. «Se - dice l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco - [redacted] problema incidenti [redacted] droga esiste, specie tra i più giovani, occorre mettere in campo tutte le strategie, inclusa [redacted] propaganda e quindi la divulgazione più efficace, che è quella più diretta». E' stato quindi deciso un accordo [redacted] l'«Headline tour 2001» che, in collaborazione con l'Osservatorio per l'educazio[redacted] stradale e la sicurezza, da trasmissione di Rds - Radio dimensione suono - si è trasformato in programma itinerante nelle [redacted]ole italiane.

L'obiettivo di «Headline tour 2001» è di coinvolgere attivamen[redacted] i ragazzi delle scuole medie superiori in un processo di sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza stradale e sull'uso di droghe. Un richiamo [redacted] valore della vita che viene lanciato da Rds con la consapevolezza che essere un media leader significa anche impegnarsi per una cresci[redacted] sociale e civile del Paese. L'assessorato comunale alla Cul[redacted] sta quindi pianificando una [redacted] di incontri per contrastare i problemi della tossidipendenza, Aids inclusa, e della sicurezza stradale. Il primo si terrà domani, dalle 9 alle 12, al Teatro Comunale con le rappresentanze di alcuni istituti scolastici alessandrini e il coinvolgimento di 800 alunni. [f. m.]

IN CITTA' & FUORI

Cineforum

Alla Gambarina e [redacted] Novi

Al *Museo «C'era [redacted] volta»* di *piazza Gambarina* ad Alessandria alle 21,15 viene proiettato il video «La saponetta» e «La ballata di Geraldina» della regista torinese Vittoria Castagneto, che sarà presente. E' nell'ambito della rassegna «Fuorischermo». Per la rassegna «Grande Schermo» al cinema Moderno di Novi alle 21 sarà proiettato il film «Scandalo» del nuovo cinema francese, Orso d'oro [redacted] Berlino 2001, vietato ai minori [redacted] 18 anni. Biglietto d'ingresso 7.000 per i soci [redacted] Circolo del Cinema, 10.00[redacted] per tutti gli altri spettatori. [e. c.]

Municipale

Abbonamenti per il teatro

Fino al 26 ottobre al botteghino del Municipale [redacted] Casale sono [redacted] vendita i nuovi abbonamenti per la stagione teatrale. [redacted] 5 novembre al via [redacted] vendita dei biglietti dei singoli spettacoli. Info: 0142-75564. [r. sa.]

[redacted]

Incontro [redacted] pedagogista

Venerdì [redacted] alle 21, all'ostello [redacted] piazza Santa Maria di Castello, ad Alessandria Marina Elettra Maranetto, invitata dal Cr-ds, presenta il suo [redacted] «Pedagogia estrema, [redacted] manifesto dell'educatore». [r. al.]

GLI AMICI DELLA MUSICA

Duo pianistico in concerto a Valenza

VALENZA. Penultimo concerto della stagione degli «Amici della musica» stasera alle 21,15 nella sala di via Noce, 60, con ingresso libero.

[redacted] esibisce il duo pianistico composto [redacted] Manuela Avidano e Antonella Bertana. Manuela Avidano è [redacted] a Canelli, e ha intrapreso giovanissima [redacted] studio del pianoforte, diplomandosi [redacted] al «Vivaldi» [redacted] Alessandria sotto la guida [redacted] maestro Giorgio Vercillo. Attivissima come solista e nelle formazioni cameristiche, è stata premiata ai concorsi di Stresa, Albenga, Alassio e Ter[redacted]. Antonella Bertana [redacted] di Moncalvo, ha compiuto studi umanistici [redacted] si è diplomata [redacted] pianoforte al «Vivaldi», nel 1985, anche lei [redacted] maestro Vercillo. Ha ricoperto gli incarichi di direttore artistico a «Moncalvo Musica» e di direttore aggiunto del Coro Polifoni[redacted] Moncalvese.

Stasera le due pianiste [redacted]guono un programma che [redacted]prende musiche di Bach, Mozart, Tchaikovsky, Liszt. [r. c.]

IN PROGRAMMA A CASALE NEL FINE SETTIMANA

Simposio letterario [redacted] Piero Ravasenga

CASALE

Un convegno letterario [redacted]le, per far riscoprire la figura del poeta monferrino Piero Ravasenga, promosso dall'assessorato alla Cultura è in programma nel fine settimana in città con la prima serata venerdì al salone Tartara e poi sabato al Municipale [redacted] la partecipazione del professor [redacted] Gianola. «Due giornate [redacted] studio che [redacted] l'inizio di una serie di iniziative volte ad approfondire [redacted] figura dell'auto[redacted] - dice Davide Sandalo, presidente dell'associazione letteraria Ravasenga - e per far [redacted] la modernità [redacted] questo poeta. Siamo felici che la città ospiti [redacted] convegno di livello nazionale». Durante [redacted] seminario verrà presentato [redacted] volume inedito di Ravasenga: «Roma divina». «Si tratta [redacted] una satira terribile - interviene Teresio Malpassuto che ha recentemente [redacted] "Portrait d'un pouvre homme Piero Ravasenga e [redacted] sua storia» - riferito alla dittatura fascista [redacted]mana all'inizio degli Anni Quaranta epoca in cui Ravasenga [redacted]a vissuto nella capitale». Proprio Malpassuto sarà il protagonista di una serie di incontri con gli studenti delle scuole superiori casalesi per far conoscere la figura di Ravasenga. L'iniziativa, alla quale hanno aderito il Liceo Scientifico, l'istituto Leardi, [redacted] Lanza, l'istituto Sobrero e il Sacro Cuore, si concluderà in primavera. Dicono gli organizzatori: «La speranza è quella [redacted] trovare [redacted] sponsor che permetta [redacted] ristampare le opere di Ravasenga». Venerdì sera [redacted] in programma gli interventi di Teresio Malpassuto, Dionigi Roggero, studioso [redacted] storia locale, e Davide [redacted]. Sabato invece sarà la volta di Franco Contorbia, docente [redacted] a Genova, Piero Flecchia, scrittore, Giuseppe Zac[redacted] docente universitario di letteratura italiana [redacted] Vercelli, Gian Carlo Gatto, editore, [redacted] ultimo amico di Ravasenga.

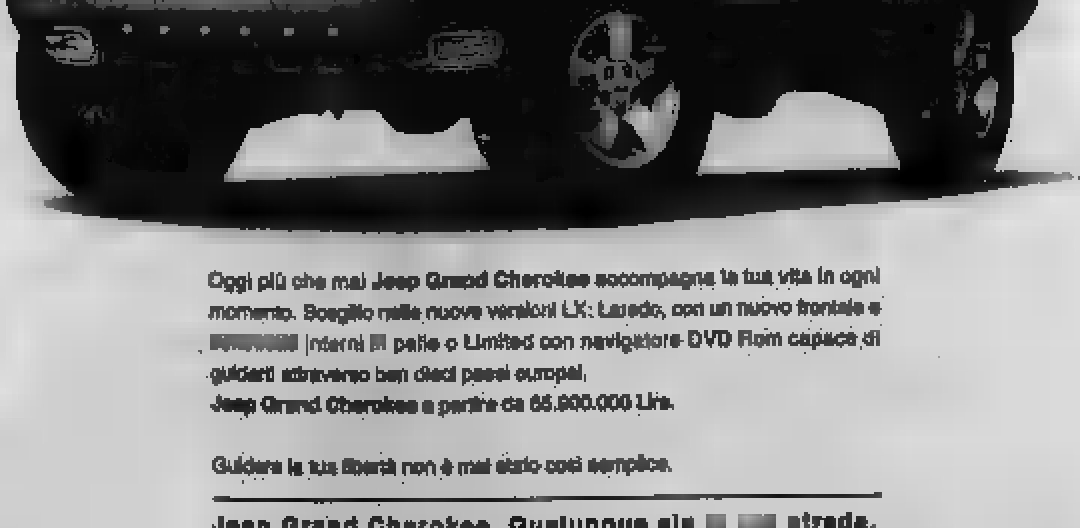
Infine il consiglio di circoscrizione Valentino-Sant'Anna dopo [redacted] chiesto al sindaco l'intitolazione di una via al poeta monferrino, organizzerà una serata [redacted] onore in un bar cittadino. [r. sa.]

UNIMETAL [redacted]
RICERCA
per zona TORTONA,
un tecnico commerciale.
Inviare curriculum
via fax 0172/96200

[redacted] AGENT [redacted]
[redacted] AGENTI
da inserire nel proprio organico per le zone di: AT - AL - TO
Inviare curriculum a: comunicare
C.so Alessandria, 161 - 14100 ASTI

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
[redacted] Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.622 - Fax 0131.300.528

AZIENDALI
DA L. 65.900.000
[redacted] L. 490.000 al mese*



Oggi più che mai Jeep Grand Cherokee accompagna la tua vita in ogni momento. Sceglilo nelle nuove versioni LX: Laredo, con un nuovo frontale e [redacted] interni [redacted] pelle o Limited con navigatore DVD Rom capace di guidarti attraverso ben dieci paesi europei.
Jeep Grand Cherokee a partire da 65.900.000 Lire.

Guidare la tua libertà non è mai stato così semplice.

Jeep Grand Cherokee. Qualunque sia [redacted] strada, parti da 65.900.000 Lire

Jeep

[redacted]

L'Asl 20 e l'Adi
«Ecco quali sono i numeri»

Leggendo l'articolo del 12 ottobre «L'Asl 20 nega i "tagli", [redacted] Cisl invece accusa», che nella parte finale riporta le affermazioni di Mauro Nespolo «al 30 giugno risultano solo 479 prestazioni Adi contro le 1478 previste nell'anno», ritengo di dover chiarire il signifi[redacted] dei dati imprecisamente riportati. Le prestazioni Adi, [redacted] 30 giugno non sono 479 bensì 43.166: infatti per prestazioni [redacted] intendono prelievi, medicazioni, [redacted]pie iniettive, terapia antalgica, trasfusioni, [redacted] strumentali, visite domiciliari, ecc. secondo quanto prescritto dalla Regione. Ma i problemi sulla terminologia non finiscono qui: infatti [redacted] numero 479 riportato si riferisce a un altro valore rilevato al 30 giugno, vale a dire i casi chiusi al termine [redacted] secondo trimestre, cioè le persone che sono state in carico all'Adi e il cui trattamento si è concluso nel periodo di riferimento.

Altro ancora [redacted] il valore dei casi attualmente [redacted] carico, cioè di quelle persone che sono tuttora in cura; e se si osserva che esse sono al 30 settembre 1373, allora non sembrerà più così irraggiungibile l'obiettivo programmato di 1478 casi chiusi (se i trattamenti doves[redacted] tutti chiudersi [redacted] l'anno, il totale sarebbe già ad oggi 1852, senza contare i [redacted] che entreranno in Adi [redacted] qui alla fine dell'anno).

Come [redacted] intuibile, non è [redacted] flusso omogeneo e costante quello della chiusura [redacted] casi, visto che l'impegno della continuità assistenziale ci impone [redacted] garantire sempre la cura domiciliare fino a quando non subentrino condizioni di miglioramento o [redacted] diversa presa [redacted] carico (per esempio [redacted]denziale).

Perciò non è insolito che, a un periodo [redacted] cui le «chiusure» sono poche, [redacted] segua un altro molto più fitto in termini numerici.

Il gap terminologico, infine, deriva da una mutata metodologia [redacted] monitoraggio adottata dalla Regione, che con nota specifica del [redacted] marzo richiede il conteggio dei casi chiusi, anche in fase di programmazione preventiva.

[redacted] che [redacted] chiaro pertanto che l'Asl 20 non [redacted] perso [redacted] vista l'obiettivo primario, la sua ragion d'essere, che [redacted] il farsi carico dei problemi di salute dei propri assistiti, e solo subordinatamente al perseguimento [redacted] questo risultato pone mano [redacted] contenimento della [redacted].

Dott. Bruno Vogliolo
direttore generale Asl 20

[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** [redacted] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [redacted]. **Acqui:** Cri [redacted]. Bianca 0144 323.333; Misericordia [redacted] 321.029. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 [redacted]. Verde [redacted] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.941. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.390. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010, [redacted]**zo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. [redacted] 791.[redacted]. **Gavi:** Cri [redacted] 643.070 **Murisengo:** Cr. [redacted] 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [redacted]**re:** Cri 0142 460.868. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.950. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted] Cr. Verde [redacted] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [redacted]0. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [redacted] 0143 67.300. **Villalvernia:** [redacted]. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [redacted] 45.666.

[redacted] DI[redacted]

[redacted] **Alessandria** è di turno, dalle 9 [redacted] oggi alle [redacted] domani, la farmacia *Invernizzi:* via Vochieri 37 (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per [redacted] urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* [redacted] Garibaldi 7 (0144 322.488). [redacted] *Freddi:* [redacted] Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Bajardi:* via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Bidone:* via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

[redacted]

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [redacted]: 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acq**[redacted] 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [redacted] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 829.763; [redacted] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; [redacted]: 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serr**[redacted] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** [redacted] 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Euro

PAGINA 47 MARTEDÌ OTTOBRE2001

Palazzo Comunale
comuneal@tin.it
www.comune.alessandria.it

Iniziativa in collaborazione con Procom: agevolazioni ai negozianti, un concorso per i clienti

Euro più facile con la moneta elettronica

Presto a disposizione un bancomat «comunale» della Cral

ALESSANDRIA

L'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone, come già è stato detto, ha per alcuni mesi studiato con colleghi e collaboratori un'iniziativa che potesse aiutare consumatori e commercianti a superare senza grossi problemi l' impatto con la moneta unica, tenendo presente che dal 1 gennaio 2002 l'euro affiancherà la lira, la quale sarà completamente abbandonata da marzo dello stesso anno. E' nato così «AL Top, Negozio eurofacile».

«Un progetto significativo - dice Berrone - nato perché nei mesi scorsi avevamo ritenuto indispensabile che chi amministra non si deve limitare ad assistere ai grandi cambiamenti ma deve aiutare i cittadini. Ottenuto l'incoraggiamento del prefetto Pellegrini, ho avuto un incontro con la Cassa di risparmio di Alessandria e con le associazioni dei commercianti, chiamati ad essere in prima linea. L'idea è quella di poter fare anche piccoli acquisti senza denaro, usando la carta di credito, un aiuto per facilitare l'impatto con l'euro».

La Cral, poi, ha deciso di dare vita a un Bancomat con riprodotta la facciata del Palazzo Comunale e che, oltre al costo zero per i consumatori in caso di acquisto e alla minor commissione possibile a carico dei commercianti, avrà anche un valore aggiunto: infatti, nei primi mesi pagando con questo Bancomat i consumatori parteciperanno a un concorso con premi da (circa un milione) messi a disposizione dalla Cral. Una parte della transazione che il negoziante paga alla Cassa di risparmio verrà da questa devoluta a Procom, il consorzio tra Ascom e Confesercenti, che utilizzerà quei fondi per promozione del commercio e della città.

Sul nuovo bancomat della Cassa di Alessandria c'è l'effigie del palazzo comunale

Dice Sergio Guglielmero, presidente della Confesercenti e di Procom: «Apprezzo il progetto nato dalla collaborazione tra l'assessore e la Cral. sarà realtà tra poche settimane e nostro compito deve essere quello di sostenere la tranquillità di tutti nell'abituarsi ad usarla. La carta proposta con "AL Top" è uno adatto a favorire il passaggio al nuovo sistema senza il cliente abbia incertezze o dubbi. fatto che ci sia una "ricaduta" a favore di Procom servirà far sì che si possano con quei fondi decidere iniziative per la valorizzazione del grande centro commerciale naturale che è il nostro centro storico».

«AL Top» piace anche a Luigi Boano, presidente Ascom e vice presidente Pr: «Il nostro obiettivo, in questa fase, è rendere il cliente consapevole la unica con la tranquillità necessaria e la garanzia di sicurezza per ogni spesa. Con questa iniziativa ogni acquirente potrà usufruire di un'opportunità in più: ogni suo acquisto, anche piccola entità, gli potrà far vincere tanti gettoni d'oro. Le iniziative capaci sostenere lo sviluppo della città sono una risposta utile a diffondere il positivo confronti del lavoro e del miglioramento della vita di tutti».

E il prefetto Vincenzo Pellegrini, che ritiene l'iniziativa «vi alla gente», rivolge un invi cianti: creare all'interno del loro negozio un tabello indicazioni in lire e euro dei generi di maggior consumo, per aiutare il consumatore a familiarizzare la nuova moneta rendendosi conto del valore dei vari prodotti.

CONFRONTO PREZZI

1 Euro = 1936,27 Lire

1	quotidiano	1500	0,77
1	caffè	100	0,77
1	marocchino	1800	0,92
1	brioche	1500	0,77
1	litro latte	1290	0,67
1	prosciutto crudo	5280	2,72
1	chilo patate	1	1,00
1	chilo pere abate	3350	1,48
1	chilo parmigiano	29	14,99
1	chilo marmellata		1,75
1	chilo caffè	7700	3,98
1	chilo burro		1,91
1	litro olio extra vergine		4,13
1	chilo concen. Cirio		3,42
1	chilo filetto a fette piemontese	.950	22,70
6	bott. Vitasnella	5510	2,85
1	Magnum double	7700	3,98
	bott. Amaro Averna		8,62
	Black & White	15.490	8,00
	Candeggina		0,39

Scopri la tecnologia facile di

X TRAIL

ABS EBD ESP

4 AIR BAG CLIMA AUTOMATICO

ALL MODE 4 X 4

RESICAR MOTORS
Strada Valenza, 7 - Tel. 0142 456264 - CASALE MONFERRATO (AL)

EFFECAR
Via Molare 75/H - Tel. 0143 835219 - OVADA (AL)

AUTOGARDEN
Via Vanoni - Tel. 0131 866230 - TORTONA (AL)

AUTOMODA
C.so Piave 6 - Tel. 0143 72887 - NOVI LIGURE (AL)

Concessionaria
RESICAR
S.S. n. 10 - Tel. 0131 610182 - 3 - Fax 0131 216355 - SPINETTA MARENGO (AL)

NISSAN

1° GENNAIO 2002

arriva l'euro

Comune di Alessandria

Assessorato Attività Economiche
L'assessore: Giovanni Barone

"Con AL-TOP si potrà acquistare in euro e vincere gettoni d'oro".

Cosa ne pensano dell'iniziativa i commercianti responsabili via?

L'ingresso dell'Euro nella nostra vita è ormai prossimo.
L'evento epocale presentato e sostenuto diverse iniziative che istituzioni ed Enti hanno mosso in campo più semplice il passaggio sistema. In questo senso si lisce l'operazione **"Al-Top,negozi eurofacile"** promossa **dall'Assessorato alle attività economiche del Comune di Alessandria**, collaborazione con **Cassa di Risparmio Alessandria** e partecipazione di **PROCOM**,consorzio per il sostegno del commercio nei centri storici. Tutto il progetto è inoltre sostenuto dalla prefettura, attraverso il comitato provinciale .
Vediamo in sintesi come si sviluppa tutta l'operazione.
A partire **1° novembre 2001 e fino al 28 febbraio** tutte le persone che faranno acquisti nei negozi che esporranno il marchio "Al-Top" e pagheranno la Carta di i Pagobancomat emessi Cassa Risparmio Alessandria potranno già effettuare le loro transazioni in Euro e parteciperanno ad un interessante concorso. Infatti, **ogni acquisto, essi riceveranno una cartolina che li vincere tantissimi gettoni d'oro in premi di del valore di 500 EURO ciascuno.**
Per questo motivo la **Cassa Risparmio di Alessandria** nuove carte credito **(per Alessandria è raffigurato il palazzo del Comune)** ed ha stipulato accordi con lioni di commercianti.
del 2002,sul volume tutte transazioni effettuate, una quota percentuale sarà destinata **Cassa di Risparmio di Alessandria Procom**, affinché iniziative promozionali di animazione sostegno del commercio nelle vie della città.
Il progetto **"Al-Top"** è stato presentato con successo ai commercianti la settimana in una serata svoltasi alla *Kristalli* e si avvale di una massiccia campagna pubblicitarie che sta prendendo avvio in televisione, sui giornali e manifesti stradali.
Da prossima settimana, inoltre, realizzati incontri diretti le associazioni delle vie **Alessandria** per con i commercianti i dettagli dell'iniziativa. Proprio per sentire qualche "a caldo" intervistato alcuni delle associazioni di via. Partiamo **Roma**, da sempre il della città. *"E' una buona iniziativa – dichiara* **Rosa** *della Profumeria Fontana – Ritengo prima Banca della abbia bene a promuoverla."*
Sempre da **corso Roma** iva il commento di **Marina Banal**, responsabile del negozio Desidart: *mi sembra valida , anche perché il cliente sarà incentivato fare acquisti la possibilità partecipare al concorso. Speriamo che offerti anche dei vantaggi ai commercianti da parte della Cassa di Risparmio."* Spostiamo nostra piccola indagine, ascoltando giudizio **Dante:** *"E' cosa valida, perché rende facile fare acquisti, utilizzando la carta proprio un periodo in cui ci è essere un po' di incertezza. Siamo incuriositi ed al più presto aspettiamo di avere maggiori delucidazioni sullo sviluppo del progetto."*
centralissima **via S.Lorenzo** arriva commento **Licia Camere** dal negozio Pelletterie Rossi: *"Già da tempo sto suggerendo ai miei clienti di utilizzare con più frequenza l'uso negli acquisti, pertanto giudico positivamente questo progetto. Verificherò quali saranno le condizioni che Banca propone ai commercianti, ma credo che potranno vantaggi per tutti".* Sempre da **via S.Lorenzo** ecco il pensiero di **Elisabetta Ferrieri**, responsabile del negozio di Kappa: *"Ogni iniziativa che aiuti il commercio è per noi sostegno sviluppo della . Ho già parlato altri miei colleghi, perché questa iniziativa incuriosisce crediamo che i promotori sapranno in breve tempo chiarirci quei pochi dubbi che restano."* Chiudiamo questo primo panorama di pareri con **Marialia Bertolotti**, responsabile del negozio Parassole e di **via Milano:** *Questo sicuramente il momento giusto per iniziative questo genere. Ho intenzione di suggerire ai miei clienti, nei prossimi mesi, più frequente , proprio per favorire i loro acquisti in Euro. Spero che questa iniziativa dia buoni risultati a tutti."*

AL-TOP

L'Ascom organizza corsi per preparare i negozianti alla nuova moneta

Un info-numero verde per l'euro

In funzione ogni giorno su tutta la provincia

ALESSANDRIA

L'iniziativa «Al Top-Negozio eurofacile» è stata presentata commercianti durante una serata al Cinema Kristalli dall'assessore comunale Attività economiche, Gianni Berrone, dai presidenti di Ascom e Confesercenti, Luigi Boano e Sergio Guglielmero, dai «tecnici» Cesare Goglino, direttore marketing Crai, e Giorgio Magistris, dalla «Sessantaseconda». La serata, presentata da Fulvia Guazzone, ha registrato una notevole presenza co cianti, a dimostrazione di quanto sia sentito il problema della nuova moneta unica.

Problemi che se interessano i consumatori altrettanto grandi per i negozianti, per questo l'Ascom sta avviando una serie di corsi per preparare la categoria ad affrontare i vari aspetti della nuova moneta (marketing, regole conversione, sistemi di pagamento) e le tematiche fiscali, amministrative e legali. È stato poi attivato un numero verde (800-992324) che è in funzione tutti i dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18: il Call Center Euro coprirà tutto il territorio della provincia e sarà dedicato all'informazione relativa ad ogni tipo di problematica connessa all'avvento della moneta.

Un incontro pratico di informazione e assistenza sull'euro è in programma per lunedì 22 ottobre, dalle 9,15 alle 13,15, alla sede della Camera di commercio via Vochieri. Sarà in collegamento, videoconferenza, con altre sedi camerali di Piemonte e Liguria e saranno esaminate taglio operativo misure da adottare per affrontare con successo la sfida all'euro.

Il programma dell'incontro prevede di toccare i seguenti temi: l'impatto dell'euro sulla vita quotidiana aziende e consumatori in vista della messa a regime della nuova moneta; i principali adeguamenti amministrativo-contabili e le novità in ambito fiscale; i rapporti con gli istituti credito: principali cambiamenti per le operazioni bancarie.

tratta un incontro che prevede di trattare in modo rigorosamente pratico gli argomenti e seguirà uno spazio durante il quale gli intervenuti potranno porre le proprie domande e ricevere immediatamente risposte. La partecipazione alla videoconferenza, precisano alla Camera di commercio, sarà libera e gratuita, si chiede comunque di preannunciare la propria presenza telefonando allo 0131-313231 oppure 0131-313131, fax numero 0131-43186, e-mail asfi@al.camcom.it.

L'incontro inserisce ciclo videoconferenze organizzate da Unioncamere col patrocinio Comitato Euro ed in collaborazione con la Commissione Europea. Il 22 ottobre la videoconferenza sarà collegata Roma.

Un momento della presentazione ufficiale riguardante l'attivazione del numero verde per l'euro

L'API Alessandria, allo scopo di consentire alle imprese una corretta impostazione, ovvero verifica, delle tematiche legate all'Euro in ottica operativa ed amministrativa, propone la terza edizione del seminario di approfondimento per il giorno:

Martedì 06 novembre 2001
9-13, 14-17,30
Sala Convegni A.P.I. Alessandria - Corso 35

Argomenti:
- i principi fondamentali del transito alla moneta unica europea e quadro legislativo di riferimento;
- le che regolano la gestione degli arrotondamenti;
- la conversione delle singole poste del bilancio; in particolare immobilizzazioni, magazzino, titoli;
- le tipologie documenti contabili in Euro;
- la ridenominazione in Euro del capitale sociale;
- gli adempimenti fiscali nel periodo transitorio;
- i problemi legati alla conversione della base dati aziendale;
- il funzionamento un sistema contabile dual currency; esempi di contabilizzazione di documenti in ed in divise non UE.

Relatori: Stefano Peola - Ufficio Credito e finanza Api
Roberto D'Amico - Dottore Commercialista
Maurizio Bruni - AFC Consulting Srl

Materiali: A supporto del seminario verrà distribuita gratuitamente ai partecipanti documentazione specifica, il volume edito da IPSOA "Modulo EURO" con aggiornamento on-line, la password al sito APIAL.NET nel quale, in collaborazione con l'Ufficio Studi della Ernst Young, è stata inserita una sezione specifica sull'Euro.

Costo per aziende associate: 150.000 + IVA
Costo per aziende non associate 300.000 + IVA

Per maggiori informazioni ed iscrizioni:
Tel. 0131.283433-34 Fax 0131.43115 E-mail: economico@apial.net

L'approccio dell'Api sulle tematiche civilistiche e fiscali per piccole e medie aziende

Il bilancio diventa più comprensibile

Da usare come leva di marketing sul mercato europeo

ALESSANDRIA

La transazione all'euro, passaggio ormai fatto improrogabile, consente di effettuare una più attenta riflessione e verifica sia delle procedure contabili delle imprese, sia del documento che costituisce la massima espressione delle stesse il bilancio. L'adeguamento alla nuova moneta delle poste contabili comporta semplicemente una modifica della valuta, rende documento stesso più comprensibile per un numero di operatori (analisti, banche, clienti, fornitori ed altri), in sostanza esiste oggettivo rischio/opportunità per le Pmi di utilizzare documento attualmente improntato al mero to di obblighi civilistico-fiscali, per evolvere il bilancio nella direzione più «europea» di strumento per esplicitare propria missione aziendale supportata da dati numerici.

Si tratta comunque di un processo già in corso nel dell'Europa e che per ora tenuto quasi completamente escluso il mondo delle Pmi italiane. Ripensare al bilancio aziendale come leva marketing operativo la vera sfida per il settore amministrativo e contabile delle piccole e medie aziende. Condividere un approccio di questo tipo significa interpretare nel modo più corretto l'attuale fase adeguamento all'euro.

Rendere più trasparente il proprio bilancio non significa comunque svelare cruciali segreti dell'azienda, ma piuttosto far dividere ai soggetti esterni che entrano in contatto con l'impresa gli obiettivi e le azioni intraprese dalla stessa. In quest'ottica l'Api di Alessandria, da sempre sensibile e propositiva nei confronti delle imprese della provincia, ha avviato dallo scorso settembre un articolato programma di iniziative. In particolare è stato predisposto uno specifico seminario di giornata, volto a consentire un efficace efficiente verifica sulle tematiche civilistico-fiscali. Il seminario, alla terza edizione, continuerà a garantire l'opportuno supporto anche nel corso dei primi mesi 2002.

Inoltre, sfruttando la oggettiva flessibilità dello strumento Internet, l'associazione ha messo a punto, in collaborazione col Centro studi della Ernst Young tra le cinque sono del mondo innovativa banca dati sull'euro. Questo strumento aiuta le aziende ad introdursi in modo facile efficace nel mondo della moneta unica. Di semplice consultazione, completo essenziale, permette di esplorare ed analizzare attraverso specifici tool i seguenti argomenti: contabilità e bilancio; fatturazione ed Iva; libri contabili; conversione del capitale sociale; dichiarazioni fiscali e versamenti; contrattualistica.

Infine nei primi quattro mesi del 2002 organizzati un corso specialistico ed un convegno allo scopo di consentire agli imprenditori ed ai loro responsabili amministrativi un concreto confronto approfondimento sulle tematiche legate alla predisposizione e redazione del bilancio 2001. La dimensione e articolazione dell'impegno dell'Api nei confronti degli associati è facilmente apprezzabile. All'imprenditore non resta valutare estrema attenzione il proprio approccio alle politiche di bilancio. E l'Api affiancherà le imprese in tutte le fasi critiche.

Molti convegni vengono dedicati ad illustrare il prossimo passaggio dalla lira all'euro. Nella foto sopra, relatore il presidente della Provincia Palenzona

Tortona: importanti consulenze nel periodo di transizione eviteranno alle ditte di incorrere in sanzioni e perdere business

Websitek, un aiuto alle imprese

Come tenere i libri contabili con la moneta unica

TORTONA

Tra poco più di due mesi, il [illegible] 2002, le imprese faranno ufficialmente il loro ingresso nell'era dell'euro. Quel giorno dovranno presentarsi al mercato avendo già provveduto a convertire bilanci, conti e ciclo attivo o passivo di fatturazione nella nuova valuta europea. [illegible] sarà pronto rischia di vedere «ibernato» il proprio business, incorrendo così in sicuri svantaggi competitivi rispetto alle aziende euro-compatibili e in probabili sanzioni. Stando alle stime e all'esperienza delle società di consulenza [illegible] la Websitek.com di Tortona, che in questi trenta mesi di questo periodo transitorio hanno traghettato le imprese all'euro, il tempo minimo per adeguarsi è di due mesi. Quindi, per chi non ha ancora fatto, è tempo di muoversi.

Secondo Websitek.com, per esempio, facendo 100 il campione delle aziende accompagnate all'appuntamento con la nuova moneta, poco più [illegible] (35%) [illegible] quelle che hanno bisogno circa due mesi per adeguarsi. Dunque la partita è ancora aperta per molte imprese. Innanzi tutto occorre nominare un responsabile [illegible] o un team euro, [illegible] cui facciano parte i responsabili delle principali funzioni aziendali: marketing, logistica, finanza e personale. L'impatto euro coinvolge anche i soggetti esterni (banche, pubblica amministrazione, clienti e fornitori) con i quali è opportuno iniziare in fretta un dialogo per [illegible] avere sfasature o intoppi nella fase di passaggio. Adeguare il [illegible] informativo, poi, significa verificare la compatibilità dell'impianto e quindi sviluppare [illegible] software adeguato all'esigenza dell'impresa. Websitek.com di Tortona è in grado di fornire questo servizio e quindi di offrire soluzioni gestionali euro compatibili. Il bilancio al 31 dicembre 2001 sarà l'ultimo ad essere predisposto in lire. Le imprese che intendono utilizzare ancora tale valuta incontreranno alcune difficoltà. Infatti le scritture di rettifica, di completamento o di chiusura, relative al bilancio 2001 dovranno essere redatte in lire, mentre le scritture relative all'esercizio dal 1° gennaio 2002 dovranno essere in euro. Questo costringerà le aziende a gestire la contabilità in due valute.

Inoltre, sul libro giornale compariranno le scritture relative al bilancio 2001 in lire, intercalate a blocchi con quelle relative al 2002 in euro. Tale problema si risolve tenendo due libri giornale, barrando le pagine in bianco del giornale in lire e indicando con annotazione che la contabilità prosegue sul nuovo libro giornale (comportamento civilisticamente non corretto, ma accettabile data la particolare situazione). Altra problematica rilevante è la disponibilità sul mercato di un software capace di gestire due valute; difficilmente questo avviene e non senza costosi interventi. Websitek.com è in grado di fornire un software che può ovviare a tali difficoltà. «Esatto [illegible]0», fornito dalla «Esasoftware», società leader nella produzione di software per la gestione della contabilità, ha tutte le caratteristiche per far fronte alle necessità dell'azienda in questo periodo di passaggio. «Esatto 2000» è pronto per gestire l'euro in modo semplice e intuitivo, accompagnando l'utente nelle fasi di avvicinamento alla [illegible]ta unica con una soluzione completa e sofisticata.

Websitek.com a Tortona è un punto di riferimento prezioso per le aziende che devono cominciare a «ragionare» in euro

[illegible]' disponibile anche il programma di contabilità «Gecom Multi»

La «Roal Computer» propone il software più all'avanguardia

TORTONA

Con l'introduzione della [illegible] unica europea, a partire al 1 gennaio 2002 le imprese e i professionisti dovranno adeguarsi ai necessari cambiamenti operativi, sia di tipo organizzativo che contabile, che ciò comporterà. Tutto il software applicativo TeamSystem, in conseguenza delle varia[illegible] euro, è stato adeguatamente implementato per rispondere [illegible] esigenze sia nel periodo transitorio, sia in quello definiti[illegible] di passaggio all'euro [illegible] di conto ufficiale. Nel periodo transitorio (fino al 31/12/2001) il programma di contabilità Gecom Multi, che si può trovare alla Roal Computer di Tortona, dispone di alcune funzionalità che permettono di ottimizzare e facilitare la gestione: conversione degli archivi sia attuali che storici per la valorizzazione degli importi sia in lire che in euro; le registrazioni contabili (acquisti, pagamenti o altro) possono essere fatte nella valuta con cui il documento è stato emesso (il programma provvederà a convertirle e registrarle nella moneta di conto scelta dall'azienda); le stampe fi[illegible]scali [illegible]gate nella moneta di conto scelta dall'azienda, così come le dichiarazioni fiscali; i partitari vengono espressi nella valuta di conto scelta dall'[illegible]ienda con possibilità di visualizzare un'intera registrazione nella valu[illegible] originaria del documento; nella gestione degli estratti conto e portafoglio tutti i documenti [illegible]si o ricevuti possono essere gestiti in una qualsiasi divisa (lira, euro o altra) con quadratura automatica nella moneta [illegible] utilizzata; in fase di interrogazione e stampa l'operatore può scegliere la valuta con cui esporre gli importi.

La procedura Gecom redditi, poi, prevede la gestione delle dichiarazioni sia in lire che in euro con eventuale conversione dei dati nel passaggio dalla contabilità. Inoltre, fino a fine anno saranno operative due distinte procedure paghe, una in euro e l'altra in lire che avranno due archivi distinti e separati. Dal 1 gennaio 2002 sarà operativa solo [illegible] procedura in euro. Anche il programma di gestione aziendale Gamma Plus dispone di funzionalità che facilitano [illegible] gestione [illegible] Dal 1 gennaio [illegible] gestione Gamma Plus sarà esclusivamente in euro. Per informazioni, la Roal Computer è a vostra disposizione.

La vetrina [illegible] negozio Roal Computer di Tortona dove si può trovare l'innovativo software TeamSystem che risponde alle esigenze di chiunque debba fare operazioni in Euro ma aiuta anche chi nel periodo transitorio «ragiona» ancora con la lira. Il programma consente di convertire nella moneta che serve in quel momento alla ditta

ROAL SAS
Via Caduti [illegible] Libertà 18 - Tortona (AL)
Tel. e fax 0131/814624
e-mail :info@roal.it

TeamSystem
computers software

Adeguati all' Euro [illegible] i nostri software gestionali per aziende [illegible] qualsiasi dimensione, per gli studi commerciali e per i consulenti [illegible] lavoro [illegible] oltre DUECENTOMILA installazioni in tutta Italia.
Richiedici una dimostrazione gratuita e approfitta [illegible] nostre offerte speciali in vista della moneta unica [illegible] vieni [illegible] visionare i nostri prodotti [illegible] SMAU dal 18 al 22 ottobre al padiglione 14 - salone 2 - stand C08.
CAMBIA ORA CON UNO DEI LEADER DEL MERCATO!

WEBSITEK.COM

Azienda sei pronta per l' €uro?

I [illegible] giorni sono contati, dal 1° gennaio 2002 entrà in vigore [illegible] europea e ogni azienda dovrà convertire la propria contabilità e gestione aziendale.
WEBSITEK.COM srl, rivenditore ESA Software (società produttrice di SPIGA, uno [illegible] software più venduti in Italia con circa 300.000 installazioni) propone soluzione gestionali adeguate alla tua Impresa [illegible] vi offre una irripetibile [illegible] valida fino al 30/11/01:

ESATTO 2000
Software gestione azienda:
Contabilità ord, IVA, IV° [illegible]
Bilanci
Magazzino
DDT
Fatturazione
Statistiche

Tutto [illegible] € 975 + Iva (£ 1.859.000 + Iva)

ESA@WEBSITEK.COM

WEB HOSTING DA L.150.000
SERVER DEDICATI DA L.260.000 MENSILI
E-COMMERCE

REGISTRAZIONE DOMINI DA L.36.000
SVILUPPO SOFTWARE PERSONALIZZATO

WWW.WEBSITEK.COM E-MAIL: INFO@WEBSITEK.COM
Strada comunale Savonesa n.9 15050 Rivalta Scrivia AL Tel 0131/860212 Fax 0131/860670

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

NUOVA MONETA, IL PRESIDENTE DELL'AZIENDA TRASPORTI SPIEGA LE STRATEGIE

Su pullman e bus il primo banco di prova

Ecco come si muove l'Arfea

ALESSANDRIA

Il problema della sostituzione della lira con la moneta unica che diventerà operante dal primo gennaio 2002 riguarda tutti, in particolare una serie di problematiche il trasporto pubblico.

Dice il dottor Francesco Franco, presidente dell'Arfea parlando anche a nome di tutte le imprese della provincia (Atm, Cit, Saamo, Stac, Autolinee Acquesi Riunite, Russo, Autolinee Val Borbera, Autolinee fratelli Mortara e Satti): «L'Unione Europea ha affermato a più riprese che il nostro settore, proprio per i suoi rapporti quotidiani con il cliente, dovrà giocare un ruolo di pioniere e di esempio in materia di passaggio all'euro».

Cosa comporta in pratica questo impegno?

«Questo significa che il nostro personale, oltre alle difficoltà derivanti dalla coesistenza di monete da cambiare, dovrà pure operare con "psicologia" soprattutto nei confronti di quei soggetti più deboli dal punto di vista della comprensione dei meccanismi di conversione della moneta».

Avete già un'idea maggiori problemi da affrontare?

«Uno studio effettuato dall'Union de Transporte Public di Parigi ha messo in evidenza i problemi che emergeranno nei primi tempi: dalla differenza di tariffe all'acquisto a bordo dei pullman dei biglietti, alla dotazione della moneta sufficiente per le operazioni di pagamento e di resto. Nei primi giorni del gennaio 2002 per venire incontro alle varie difficoltà, evitando ulteriori complicazioni, percorreremo una strada a doppio senso: nelle 45 biglietterie a terra si potrà pagare in lire mentre sui pullman si potrà pagare soltanto in euro».

Come doterete gli autisti delle monete necessarie?

«Per quanto concerne la dotazione delle monete agli autisti viene ipotizzato un "portafogli" composto da pezzi sufficienti a permettere una corretta rispondenza alle esigenze viaggiatori. I problemi non sono insormontabili ed in questi due mesi e mezzo che ci restano si cercheranno le soluzioni più idonee alle esigenze del servizio pubblico facendo tesoro anche delle soluzioni e delle ipotesi che vengono adottate oltralpe, l'Arfea già facendo».

La sede dell'Arfea in viale Millite Ignoto ad Alessandria. Spiega il presidente Francesco Franco: «All'inizio per i biglietti venduti sui pullman daremo la preferenza all'euro, mentre nelle biglietterie a terra si continueranno ad utilizzare le lire»

Tutto è pronto alla Resicar

«In lire o in euro, Nissan è una garanzia»

ALESSANDRIA

L'introduzione della moneta unica impegna ma non preoccupa le aziende solide del settore automobilistico, che fanno della trasparenza l'arma vincente per affrontare anche un cambiamento epocale come quello della moneta.

Alla Resicar - concessionaria Nissan - di Spinetta, si «pensa» in già da tempo e tutto è pronto per rispondere alle richieste dei clienti. Roberto Siri, amministratore delegato dalla Resicar sottolinea il grado di efficienza tabile raggiunto dall'azienda lui amministrata grazie, dice, anche all'ingegno e alla professionalità dei suoi collaboratori.

«La Resicar è oggi pronta ad operare in euro. Le case automobilistiche si sono attivate ormai da mesi per rinnovare i propri sistemi informatici, lo stesso abbiamo fatto noi. Non vi sono pertanto grosse paure per questa conversione monetaria. C'è invece consapevolezza di dover prestare attenzione a tutti gli aspetti burocratici e commerciali per non farsi trovare impreparati alle richieste della clientela», dice Roberto Siri.

E aggiunge: «Tutti i miei collaboratori hanno sulla scrivania, in tasca o in auto "convertitore" digitale, in grado di calcolare esattamente il valore del cambio lira-euro, in modo che gli acquirenti Nissan siano tutelati. Comunque, per le autovetture nuove non vi alcun problema, in quanto il mercato è regolato da listini ufficiali e aggiornati, emessi dalle madri».

L'amministratore delegato Resicar fa altresì notare: «difficile invece sarà ragionare in euro con i clienti interessati al nostro centro delle occasioni, poiché potrebbero nascere perplessità sulle valutazioni delle vetture che seguono, come tutti sanno, un mercato a parte. Resicar anche in questo settore ha dimostrato negli anni di essere affidabile. E il cliente affezionato che lo anche il futuro, qualsiasi moneta». «Sempre per qu riguarda il mercato dell'usato, un'ulteriore agevolazione verrà invece per i clienti francesi e tedeschi, con i quali potremo parlare lo stesso "linguaggio" monetario, via Internet», conclude Roberto Siri.

Acquisto sicuro, allora, in lire o in euro: firmato Nissan.

La sede della Resicar a Spinetta Marengo, lungo la statale, e l'amministratore delegato della società, Roberto Siri

«Sono certo, andrà tutto bene noi italiani sappiamo adattarci»

ALESSANDRIA

«Tutti gli enti pubblici sono da tempo all'introduzione dell'euro e anche la Provincia di Alessandria è attivata per giungere all'appuntamento in perfetta efficienza».

Lo dice il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, che ha seguito con particolare attenzione i processi introduzione del nuovo sistema monetario.

«Si sentono, da più parti, preoccupazioni nella fase di passaggio transitoria ma sono che, al di là di alcune oggettive difficoltà, andrà tutto bene perché ci manca lo spirito di adattamento. Soprattutto non bisogna enfatizzare i piccoli problemi quotidiani aiutare chi si trova in difficoltà a comprendere le nuove normative. Penso, in particolare, agli anziani, anche se ho l'impressione che, memori sistema monetario contemplava l'uso dei centesimi, sapranno corrispondere al nuovo modo di pagare e di riscuo con più facilità di quanto si possa supporre».

«Il sistema bancario in grado di soddisfare tutte le esigenze e gli oltre due mesi che ci dividono dalla data fatidica del 1° gennaio 2002 permetteranno di apportare gli opportuni correttivi e le necessarie informazioni ai cittadini per entrare nel sistema dell'euro senza difficoltà».

Fabrizio Palenzona

USATO PLUS

COVEMI

Sistema Qualità Certificato DNV

Concessionaria IVECO

Viale dell'Industria, 50 Zona D3 - Alessandria tel 0131-346811 r.a. fax 0131-346862

Strada Valenza, 7/T Casale Monferrato (AL) tel 0142-453262 fax 0142-453616

S.S. 211 - Loc. San Guglielmo Tortona (AL) tel 0131-822233 fax 0131-822223

OFFERTE DI SERVIZIO

LA MANUTENZIONE DEL TUO DAILY NON È MAI STATA COSÌ CONVENIENTE

dal 1 settembre al 31 ottobre

sostituzione pastiglie + sensori originali Iveco

da L. 106.000 manodopera inclusa (54,75 Euro) iva esclusa

Sostituzione batteria 105 ah originale Iveco

L. 208.000 manodopera inclusa (107,47 Euro) iva esclusa

Rivolgiti a noi con a tua disposizione rete assistenziale Iveco provincia di Alessandria

TORTONA
OFF. COSTA (0131.863577)
(0131.815089)
SAN GUGLIELMO (0131.860600)

NOVI LIGURE/OVADA
OFF. (0143.630021)
PICCININI & SALA (0143.329747)

CASALE M.TO
OFF. BIASI (0142.71143)
OFF. MA.RE. (0142.561241)
OFF. VOLPATO (0142.466366)

ALESSANDRIA
OFF. CO.VE.MI. (0131.246505)
OFF. PALLADORO (0131.227303)
SISTO (0131.347010)

ACQUI TERME
GARAGE '76 (0144.594391)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE OFFERTE DI SERVIZIO PROPOSTE VISITATE IL SITO INTERNET www.iveco.com

A CASALE E NELLE FRAZIONI, A MORANO E BALZOLA: SI RICOSTRUISCE PIANO PIANO, MA NON MANCA LA FIDUCIA

«Aspettiamo la terza alluvione»

Un anno dopo, tra la gente colpita dalla piena

MONFERRATO

15-16 ottobre 2000: piove a dirotto, il cielo è grigio. 15-16 ottobre 2001: il sole è caldo oltre il livello stagionale, il cielo è limpido. Ottobre 2000: l'acqua torbida invade i campi. Ottobre 2001: le macchine agricole tagliano il granoturco. Ottobre 2000: paura, sbigottimento, lacrime. Ottobre [illegible]: ancora paura, rabbia, e rassegnazione: «Tanto, un'altra alluvione arriverà perché per metterci in sicurezza [illegible] è stato fatto nulla o molto poco».

«Una [illegible] cliente, un po' veggente, ha previsto che l'alluvione tornerà a novembre, non adesso perché siamo in luna vecchia; tra un mese, però, pioverà molto» commenta il giornalaio di piazza Marinai d'Italia, a Oltreponte. Un anno fa come oggi il marito Paolo Bo[illegible] aveva aperto regolarmente l'edicola e nella tarda mattinata è scappato quando si è diffuso l'allarme: «Mollate tutto e andate via in fretta». Ora commenta: «Abbiamo [illegible] in piedi l'attività, ma [illegible] è bastato un [illegible] per assorbire il danno economico, ci vorrà [illegible] molto». E, in più, siamo in [illegible] apprensione, nessun [illegible] pontino è tranquillo. Alcuni si sono trasferiti, se ne [illegible] anche le grosse aziende, come circola voce, per il quartiere è un disastro».

La farmacia di [illegible]a Botto è stata totalmente ricos[illegible]. Per mesi, però, la vendita è stata trasferita in un container (grazie alla prefettura che si è adoperata per farcelo avere in fretta) prospiciente i locali danneggiati, «con i farmaci da smaltire con le dovute precauzioni come rifiuti speciali». «Però - dice la dottoressa Botto - ci siamo rimboccati le maniche e, tutti, hanno manifestato il desiderio di reagire. C'è da augurarsi che facciano argini perché quel che è successo non accada più».

Ma speranze ne hanno poche [illegible] e Wanda D'Alessandro: «Guardi, guardi, non possiamo neppure imbiancare, perché la muffa continua a uscire e a salire ai piani superiori della casa dove pure l'acqua [illegible] è arrivata». Abiti e biancheria sono riposti alla meglio [illegible] scaffalature di fortuna, ma rabbia e lacrime, più di tutto, esplodono [illegible] vista di quelle tre grandi scatole piene di fotografie appiccicate l'una all'altra, ricoperte di una pesca grigiastra. «La nostra vita, i nostri ricordi - dicono con un groppo in gola -. Vede questo? Era il filmino che documentava la [illegible] delle mie figlie. Adesso [illegible] per sposarsi, ma di quei momenti... più niente. E pure il corredo che [illegible] comprato per loro è andato distrutto».

Tiziana Stona e Laura Giordano, [illegible] cantona Corso di Casale Popolo, [illegible]no il capo sconsolate: «Siamo bi-alluvionate, con il rischio di essere tri-alluvionate: nel '94 la piena è arrivata a novembre, nel 2000 a ottobre, quest'anno, mah, verrà a [illegible] Per quel che è stato fatto non si può certo stare tranquille». Eppure non vogliono andarsene di lì: «Non è giusto svendere le [illegible] case, quelle che i nostri genitori ci hanno lasciato dopo [illegible] lavorato con fatica e sacrifici per costruirle. Noi vogli[illegible] restare, [illegible] fiducia non [illegible] abbiamo certo». Di ricostruire c'è poca voglia e pochi soldi. «Con gli acconti che ci [illegible]no dato abbiamo appena ricomprato i mobili indispensabili».

E così a Balzola, Giovanna Perotti spalanca le braccia sconsolata: «Sumi chi a suspirà». La tinteggiatura, «no, che non l'ho ancora rifatta. Per adesso ci sono i muratori, andiamo pian pian e speruma». Poco più avanti, in uno dei negozi di alimentari, An[illegible] Bassi ammette che «oggi, chi varca la soglia, non parla d'altro, "Ai visi, in ani fa?" Ti ricordi un anno fa?». Pensieri e paure che riemergono, non ancora [illegible]ti, pronti a riesplodere non appena [illegible] due gocce d'acqua». E a Morano il coro canta la stessa canzone. E più che una can[illegible] è una litania dolorosa, sotto i portici vicino al municipio, nel bar e nei negozi, agli angoli delle strade. «Ho l'ossessione dell'acqua. Quei momenti terribili, chi li può dimenticare? In cinque, i miei familiari e io, rintanati al piano di sopra, in camera da letto, per alcuni giorni senza luce con qualche scatoletta da dividere» dice con un brivido Giuseppina Azimonti. Interviene Sebo Pastore: «A me tremano ancora le gambe. Ho retto il primo giorno, e poi mi è venuto un collasso». Nella panetteria di Donatella Bissacco l'alluvione è l'argomento del giorno: «Lo dica, lo dica che mia figlia ha dovuto andare a chiedere in prestito un paio di mutande. Non aveva più niente» dice disperata Maria Giuseppa Carniolo. Il coraggio di ricostruire manca, «e pure i soldi. Con quel che ci hanno dato o si aggiustano i muri o si comprano i mobili» commenta amara Maria Esposto.

Molti muri esterni [illegible] fino a un paio di metri di altezza, cantieri sono aperti lungo le strade, si rifanno fognature, si ripristinano marciapiedi. «Pian pianin» come dice la signora Giovanna. E «pian pianin» dice pure Carolina Marchese a Terra[illegible]: «Sì fa [illegible] può, [illegible] per volta: adesso ho rifatto i pavimenti, [illegible] le pareti [illegible] devono [illegible] essere scrostate. Rimandiamo alla prossima primavera». Quanto al mobilio, «abbiamo cercato di tenerlo il più possibile, ma a poco a poco vengono fuori le magagne e bisogna buttarlo via e sostituirlo». Il parroco della frazione, don Mario Cavagnolo, osserva i due muratori che stanno rifacendo il pavimento del sagrato della parrocchia. In via Stura, altri operai stanno ricostruendo la casa crollata; per mesi aveva mostrato ai passanti uno stralcio di intimità: un grande quadro appeso abilenco a una parete di quel che rimaneva del soggiorno. [s. m.]

Masserizie accumulate fuori delle case subito dopo l'alluvione di ottobre 2000

«Una veggente ci ha detto che l'esondazione tornerà in novembre»

Molti muratori al lavoro Si sta ricostruendo la villetta crollata

Dall'Anci

Appello ai ministri «Dateci più risorse»

CASALE MONFERRATO

Nell'anniversario dell'alluvione, tra amarezze e preoccupazioni, fanno capolino pure i lapsus: alla cerimonia di consegna degli attestati di gratitudine a chi ha dato una mano «per uscire dall'acqua» lo scorso ottobre, non è stata menzionata la Regione. La lacuna viene fatta notare a voce alta nella platea affollata del Teatro Municipale e il sindaco Paolo Mascarino chiama subito sul palco l'assessore Ugo Cavallera, il cui apporto in quei giorni terribili e così nei [illegible] seguenti è fuori discussione. Lo è anche per Mascarino che, però, [illegible] ha nessuna pergamena da consegnargli. «Una dimenticanza, purtroppo - spiega -. Mi sono chiarito personalmente con Cavallera, qualsiasi interpretazione dietrologica è fuori luogo. L'assessore ha tutta la nostra stima. Purtroppo tra i tanti che abbiamo contattato qualcuno è stato dimenticato, ma il nostro grazie complessivo va a tutti, anche ai dipendenti comunali di livelli inferiori; premiando i dirigenti abbiamo inteso esprimere gratitudine al servizio, non al singolo».

Chiarito l'incidente politico (che rischiava di avvilupparsi anche [illegible] battaglie sui futuri [illegible] sanitari piemontesi), in altri ambiti si discute per «portare a casa» i migliori risultati in termini di risorse e di piani strategici.

Risorse. Il senatore Angelo Muzio ha fatto sapere che il presidente dell'Anci Leonardo Domenici, a seguito anche delle [illegible] raccolte nel recente vertice interregionale promosso a Casale, ha scritto ai ministri dell'Interno Claudio Scajola e delle Finanze Giulio Tremonti, mettendo in evidenza che «non è ancora stata completata la fuoriuscita dalla fase di emergenza ed è ancora nella fase iniziale l'operazione di messa in sicurezza del territorio». L'Anci sollecita «un forte e immediato intervento» per colmare «la grande distanza tra le risorse attualmente disponibili e il fabbisogno delle popolazioni in difficoltà».

Intanto, ieri, la giunta provinciale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Paolo Filippi, ha deliberato il documento con le stesse argomentazioni contenute in analoghe delibere dei Comuni del Monferrato casalese da inviare all'Autorità di Bacino: lo stralcio del Piano di assetto idrogeologico relativo al nodo critico casalese viene rigettato. Così com'è, si dice in sostanza, il piano non si va bene. Disponibili a riprenderlo in considerazione a fronte di una progettazione più approfondita che tenga conto delle osservazioni mosse e sintetizzate in [illegible] punti relativi a case di esondazione, simulazione idrologica insufficiente, mancanza di protezione a insediamenti [illegible] e lacune sugli indennizzi. [m.]

Mucchi di giornali destinati al macero fuori dall'edicola di Oltreponte un anno [illegible]

FALSO IN UN INVESTIMENTO

Ex consigliere va a giudizio per truffa

CASALE. È stato rinviato all'8 febbraio, in quanto [illegible] corso trattative, il processo che vede imputati Valerio Deambrosi, 37 anni, via Rotondino 50, e Giuseppe Carrato, 55 anni, corso Indipendenza 5, già consigliere comunale An, chiamati a rispondere di concorso in truffa e falsità in scrittura privata. Secondo il capo d'imputazione, nel maggio del '99, Deambrosi apponendo materialmente la firma e Carrato attestandone l'autenticità, al fine di procurarsi un vantaggio, avrebbero prodotto [illegible] falso documento di variazione di cointestazione a nome di Valerio Deambrosi relativa ad un fondo Gestiras, [illegible] proprietà [illegible] Carlo Vittorio Deambrosi, apponendovi la firma di quest'ultimo. Un'operazione che avrebbe indotto in errore la Gestiras che intestava la somma di oltre 67 milioni, pari al valore dei fondi indicati, a Valerio Deambrosi, così procurando a quest'ultimo un profitto ingiusto pari alla quota di spettanza di Maria Furlan, erede di Carlo Vittorio Deambrosi. [r. sa.]

SORPRESO DAI CARABINIERI A CASALE: PREPARAVA LE DOSI IN VIA PALEOLOGI

La droga era nelle mutande

Arrestato uno spacciatore di San Salvatore

[illegible]50

Nascondeva la droga nelle mutan[illegible] e faceva [illegible] dosi all'interno del punto della Telecom, in via Paleologi. Dopo un'indagine di due mesi, condotta dai carabinieri del Nu[illegible] operativo e dagli uomini del maresciallo Gregorio Dimasi, della stazione di San Salvatore, è stato arrestato in flagranza di reato, mentre passava una dose a [illegible] tossicodipendente casalese.

È Felice Acunto, 31 anni, via Sottotorre 5, di S. Salvatore, disoccupato e incensurato. I [illegible] lo [illegible] pedinando da alcuni mesi. Il giovane si riforniva probabilmente ad Alessandria, poi si recava a [illegible]ale a spacciare. Il suo territorio era la zona di via Paleologi e piazza S. Domenico. Secondo gli investigatori contattava i suoi «clienti» nella via, poi si spostava all'interno del punto Telecom e qui preparava le dosi, spezzando le pietre di eroina e passandole ai tossici della zona. Venerdì pomeriggio è scattato il blitz dei carabinieri, ultimo [illegible] dell'operazione «Siberiano». Felice Acunto è stato arrestato proprio mentre consegnava una dose a un tossicomane. È stato perquisito: nelle mutande gli sono state trovate due pietre da quattro grammi di [illegible] con le quali avrebbe potuto fare numerosi dosi. È [illegible] stato arrestato con l'accusa di detenzione a scopo di spaccio di sostanza stupefacente.

Ieri mattina è comparso davanti al giudice per essere processato [illegible] [illegible] direttissimo. Il giovane, che non aveva precedenti, ha patteggiato un anno [illegible] reclusione [illegible] 3 milioni [illegible] multa. Con il beneficio della condizionale è stato subito rimesso [illegible] libertà. «Abbiamo ricevuto i ringraziamenti dei numerosi commercianti della [illegible] che da tempo lamentavano [illegible] via vai sospetto, anche [illegible] nonnino durante le fasi concitate del blitz ci ha offerto il suo aiuto» dicono soddisfatti gli uomini del nucleo operativo. [r. sa.]

Felice Acunto arrestato per spaccio di droga Preparava le dosi al Punto Telecom

[illegible]

CELEBRATO IL 57° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA

Parte da Olbicella l'anelito alla pace

MOLARE

Molte rappresentanze ufficiali e parecchi sindaci hanno fatto cornice domenica alla celebrazione del 57° anniversario della battaglia [illegible] Bandita-Olbicella-Piancestagna, dall'ottobre '44, ed è stata l'occasione da dove è partito un ulteriore sentito anelito alla pace.

Il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, ha sottolineato il filo ideale che, pur per una coincidenza casuale, collega la presenza del gonfalone decorato [illegible] Medaglia d'oro della Resistenza, sia ad Assisi per la Marcia della Pace, che ad Olbicella per onorare i giovani caduti per una speranza di pace.

L'oratore ufficiale Federico Fornaro, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza, ha evidenziato quanto siano necessari questi incontri per rinnovare [illegible] memoria [illegible] combattenti [illegible] immolarono la propria vita per gli ideali di fratellanza e di convivenza pacifica.

Dopo aver fatto riferimento, condividendola, al posizione dell'Anpi per la precisa condanna all'attentato contro gli Stati Uniti, [illegible] aggiunto: «Se c'è [illegible] lascito morale e politico della Resistenza questo, fuori da ogni dubbio, sta nel fatto che le soluzioni ai problemi internazionali vadano trovate [illegible] la diplomazia e che i valori di tolleranza e di convivenza pacifica tra i popoli debbono essere posti al di sopra di tutto. Un'eredità che [illegible] deve servire ad affrontare questi difficili momenti in [illegible] non può [illegible] consentito a nessuno di scordare che proprio l'intolleranza, l'idea della superiorità delle razze e delle culture e l'ingiustizia sociale sono state nel '900 all'origine dei drammi della guerra con decine di milioni di morti».

L'oratore ha poi evidenziato il significato del Premio Nobel per la Pace assegnato all'On, l'organizzazione che è un'altro lascito della lotta contro il nazi[illegible], che va rafforzata come luogo vero di garanzia e tutela della pace mondiale. [r. bò.]

IL COMMERCIANTE ASTIGIANO SANDRINO ROMANELLI HA VINTO IL CUCCIOLO D'ARGENTO ALLA SECONDA GIORNATA DELLA FIERA. GLI ALTRI PREMIATI

A Montiglio super tartufo da oltre mezzo chilo

Finirà a New York all'asta per raccogliere fondi a favore delle vittime del terrorismo

Odalengo Piccolo premia i trifulau

ODALENGO PICCOLO. Con un esemplare di 144 grammi trovato dal suo cane Bill nella campagna di Penango, Aldo Gherlone di Moncal[illegible] è aggiudicato il 1° premio, alla rassegna del tartufo bianco nostrano svoltasi domenica mattina a Odalengo. La medaglia d'oro celebrativa è stata consegnata dalla sen. Rossana B[illegible]. Il consigliere regionale Cristiano [illegible] ha assegnato la medaglia del 2° classificato [illegible] [illegible]ore Simone Carli di Castell'Alfero per una trifola di 110 grammi. Adriano S[illegible] di Mombello, con un tartufo di 113 g. ha vinto il 3° premio consegnato [illegible] consigliere regionale Marco Botta. [illegible] memorial Celestino Galardo, celeb[illegible] tartufaio locale è andata a Nino Carrato di Moncalvo. [m. gi.]

MONTIGLIO MONFERRATO

Ancora un «solitario» di qualità ha monopolizzato la [illegible] «Fiera comunale del tartufo» che ha chiuso i battenti domenica scorsa. Dopo l'esemplare da 430 grammi della giornata d'apertura è arrivato a sbaragliare il campo un esemplare di 515 grammi che è valso il «Cucciolo d'argento» a Sandrino Romanelli, titolare di «Sandrino tartufi» di Campo'dal Palio ad Asti. Il super tartufo finirà a New York dove verrà battuto in un'asta a favore delle famiglie delle vitti[illegible] delle Torri Gemelle. Lo ha raccolto nelle campagne di Ginaglio un trifulau rimasto anonimo che a sua volta lo [illegible] ceduto a Romanelli. Il valore al [illegible] finale del tartufo premiato è [illegible] circa 5 milioni e mezzo. È una quotazione in linea con i prezzi del mercato di sabato ad Asti dove due buoni pezzi di 160 grammi hanno spuntato 600 mila lire l'etto, a fronte di una disponibilità totale di soli tre chili e di prezzi saliti a [illegible] mila lire l'etto per tagli fino a [illegible] grammi. Soddisfatto il sindaco Dimitri Tasso per l'affluenza [illegible] turisti e per la presenza [illegible] migliori tartufi bianchi disponibili (quasi due chili) nonostante la concorrenza di altri due appuntamenti fieristici, Alba e Odalengo Piccolo, nell'Alessandrino. Ma Sandrino Romanelli ha voluto privilegiare Montiglio presentando anche [illegible] piatto di 835 grammi per tre pezzi, largamente meritevole del secondo premio davanti a un pur considerevole piatto di 210 grammi, Angelo Micca, di Cerro Tanaro. Il quarto premio è andato a Piero Trinchero, di San Damiano, [illegible] esemplari in gruppo per 180 grammi. Nella mostra concorso dei mer[illegible] ha vinto [illegible] piatto di 692 grammi presentato da Luciano Cantore rispetto a un[illegible] [illegible] grammi di Mario Ferrante, anch'egli di Correto. Molto frequentate le visite ai castelli di Montiglio e Rinco e alle meridiane di Mario Tobenghi. [g. pz.]

A destra Sandrino Romanelli vincitore del «Cucciolo d'argento» con Meo Cavaliere e il sindaco di Montiglio Dimitri Tasso. A fianco un momento della fiera di domenica

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Prenotazioni sospese [illegible] Cup per l'aggiornamento euro

Il Cup (centro unico di prenotazio[illegible] dell'Asl, all'ospedale S. Spirito) resterà chiuso la settimana prossima, dalle 13 [illegible] 23 ottobre e per tutta la giornata del 24 per consentire l'aggiornamento [illegible] programma informatico all'Euro. [illegible] potranno però effettuare [illegible] prenotazioni ai distretti, [illegible] poliambulatori nelle farmacie e dai medici di base. [f. n.]

CASALE

Va in fiamme l'auto di una commercialista

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina per spegnere l'incendio divampato [illegible] motore della Panda, della casalese Cristiana [illegible]nti, in corso Manacorda- angolo via Canna. [r. sa.]

CASALE

Processo per ricettazione di arredi di chiese e cimiteri

È slittato al 10 dicembre il processo a Vincenzo Nariai, 62 anni, via Candia 34, accusato di aver ricettato molti oggetti sacri provenienti da furti in cimiteri e chiese del Monferrato, Vercelle[illegible] e in Lomellina. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,50-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Blow
[redacted]
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted] **Sala Grande.**
Tel. 0131-234[redacted]
La m[redacted] **scorpione** [redacted] **giada**
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero.
Tel 0131-234.240
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
[redacted] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Harrison's flowers
[redacted]: ore 20-22,25
[redacted] e fest.: ore 17,25-19,55-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]**STALLI - Sala Kubr**[redacted]. Tel. 0131 - 349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 18,40-22,30
Sab. [redacted]est.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Korbermai Tel. 0131 - 349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
[redacted] e fest.: [redacted] 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
[redacted]: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 1[redacted] 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.391
Ravanello palli[redacted]
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. [redacted]: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.0[redacted]
Moulin Rouge
[redacted]: [redacted] 50-22,[redacted]
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[redacted]

MACA[redacted]'. Tel. [redacted]
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - [redacted]

[redacted]

MSS. Tel. 0143-321.472
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [redacted] - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Intimacy. Feriali: ore 21,30. Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [redacted]

[redacted]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
[redacted]: ore 20,30-22,15
[redacted]: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,15
[redacted]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]**A** Tel. 0143-82.895
Ravanello pallido
[redacted] ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. [redacted]

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scary movie 2
[redacted]: ore 20,30-22,30
Sab. [redacted]: [redacted] 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - [redacted] L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [redacted]
A.I. Intelligenza a[redacted]
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - [redacted] L. 7000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0383-648.124
[redacted] **artificiale**
Feriali: ore 19,45-22,10
F[redacted] 13,45-16,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
A.I. Intelligenza artificiale
[redacted] 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Scary movie 2
Orario: 20,30. 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); [redacted]

[redacted]
Tel. 0141-595.040.
Ravanello pallido.
Orario: 20,30, 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

[redacted]

Il pianeta delle scimmie
Orario: 20,10. 22,30
[redacted]: 12.000 (8000); to[redacted]

[redacted]

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
[redacted]090.
Biglietto: 10.000 (8000)

[redacted]

Tel. 0141-702.788
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

[redacted]

LUX.
Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000)

[redacted]**ALE (OTS).**
Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi.
[redacted] 0141-701.456.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
[redacted]: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.[redacted]
OGGI RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.015.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288.
OGGI RIPOSO.
Biglietto. 10.000 (8000).

[redacted]

[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] man's land. Or.: 15,15; [redacted] 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mari del Sud.** Or.: 16; 10,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** [redacted]: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli.** Pardo d'oro festival Locarno 2001. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione** [redacted] **giada.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CLUB corso G. Cesare 105, tel. 232.029, [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. [redacted] 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** [redacted]: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Viet. [redacted] 14. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il pianeta [redacted] scimmie. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU piazza [redacted]; tel. 447.52.41. **Codice Swo**[redacted]. Or.: [redacted] 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor** [redacted]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. [redacted] **pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.359. **Harrison's flowers.** [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.

FREGOLI piazza S. [redacted], tel. 011.817.9373. Riposo

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KINO via Po 21, te[redacted] **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.

LUX [redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO [redacted] Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 16,30 (ingresso libero) anteprima del film **Lovely Rita** (col. V.o. sott. ingl.). Segue [redacted] con la regista Jessica Hausner

[redacted] **DUE** via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 16; 18,30; 21, 23,45 film in concorso.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 vi[redacted], tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 18; [redacted] 20,20; 22,30

REPOSI 2 via [redacted] 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30

REPOSI 3 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30, 17,50. 20,05, 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 610.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: [redacted]: 17,15; 20; 22,45.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** [redacted]

[redacted] **2** Teatro [redacted]ovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: [redacted]; 10,05; [redacted]

[redacted] **REGIO.** Ore 20,30 Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi, orchestra e coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata 2h30'. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore [redacted],30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO [redacted] Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente; 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a [redacted]. 100.000 (fino al 13/11) e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per [redacted] abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa:** Stagione [redacted] tutti i [redacted] orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Concerti di camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001 [redacted]. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, [redacted] 11 dal 21 [redacted] al 26 maggio 2002. Bi[redacted] Palazzo della Radio, via [redacted], dal lun. [redacted], or. continuato 10-18 Tel 011 810.4653/810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis Tel. 011.580.5768. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello»** e **«Grande prosa»** 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni [redacted]

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285.
The unsaid, sotto silenzio. Or. 21

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN Tel. 0173-362.071
OGGI RIPOSO.

MORETTA Tel. 0173-364.936.
CHIUSO

OLBET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 8 mila OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel 0175-346.901.
[redacted]HIUSO.

[redacted]

[illegible]. Tel 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada. Ore 20,10; 22,35
Sala 2: Bounce
Ore 20,10; 22,30.
Sala 3: Moulin rouge
Ore 20; 22,35
Sala 4: Blow
Ore 20,05; 22,40
Sala 5: Belfagor il fantasma del Louvre Ore 20,30; 22,45
Sala 6: A.I. Intelligenza artificiale.
Ore 19,50; 22,45
[redacted] **7: Save the last dance** Ore 20,10.
Fast and furious. Ore 22,40
Sala 8: Ravanello pallido
Ore 20,20; 22,30.
Sala 9: Scary Movie 2
Ore 20,30; 22,35.
Sala 10: Codice: Swordfish
Ore 20,20; 22,35.

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Ravanello pallido.
Ore 20, 22,20.
Sala Max: Scary Movie 2 Ore 20, 22,20
Sala Mignon: A.I. Intelligenza artificiale Ore 19,50. 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila
[redacted] RIPOSO.
Sala Metropolis: OGGI RIP[redacted]

[redacted]

LUX Tel. 0171-946.069 OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. [redacted]

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Sotto la sabbia or. 21,15

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; [redacted] OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
[redacted]: **L'erba di Grace**
[redacted]
Sala Grande: Mari del Sud
Or. 20,20; 22,30
Sala Rossa: Belfagor - Il fantasma del Louvre. Ore 20,25; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA [redacted] 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX Tel 0171-927.534
CHIUSO.

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.888.
Fast and furious.
Ore 20, 22.

BERTOLA SALA 2.
A.I. Intelligenza [redacted]
Ore 21,30

BARETTI. Tel. 0174/45.850
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CIVICO. Tel 0175-43.750.
Eden or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. [redacted]42.609.
Ravanello pallido
Or. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105
OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172/712.957
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	35	75	90	60	28
	[redacted]	76	[redacted]	64	[redacted]
CAGLIARI	[redacted]	36	76	[redacted]	10
	89	57	52	47	[redacted]
[redacted]	22	39	46	34	78
	[redacted]	66	56	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14	47	42	59	[redacted]
	112	71	61	54	42
MILANO	64	65	75	62	29
	[redacted]	[redacted]	66	[redacted]	[redacted]
NAPOLI	[redacted]	42	44	38	[redacted]
	58	53	52	50	49
PALERMO	33	35	79	89	15
	82	71	48	46	45
[redacted]	54	87	39	85	12
	105	61	57	56	[redacted]
[redacted]	18	8	71	22	[redacted]
	92	82	73	62	[redacted]
VENEZIA	43	70	63	6	41
	109	57	50	49	44

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 49 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [redacted]:

49-1	49-27	[redacted]	49-70	49-90
49-3	49-30	49-56	49-75	49-2
49-8	49-36	49-60	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	49-80	49-28
[redacted]	49-40	49-63	[redacted]84	49-33
49-20	49-48	[redacted]	49-85	49-89

[redacted] **mature:** sono ambate in [redacted] denza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); Genova 44 (1); Milano 18 (4); Napoli 22 (3); Palermo 75 (5); Roma 54 (2); Torino 10 (5); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

33-1	33-29	33-62	60-17	60-48
33-3	33-30	[redacted]	60-20	60-51
33-8	33-36	33-70	60-21	60-63
33-10	33-39	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	60-1	60-24	60-66
33-14	33-48	60-3	60-30	60-70
33-17	33-50	60-8	60-35	60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	60-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 88 - 75 - 17 - 48 - 51 31 - 81 - 76 - 84 - 71 - 68
L. 6650 7 combinazioni	37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 63

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10 varianti = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

Vincite: --

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PUNTO SNAI
SCOMMESSE IPPICHE E SPORTIVE
Spalto Borgoglio n. 33
Via Dossena n. 35 [redacted]
ALESSANDRIA

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

LA SCONFITTA DI PRATO INCIDE POCO SULLA CLASSIFICA MA PONE QUALCHE INTERROGATIVO SULL'ATTEGGIAMENTO DELL'ALESSANDRIA

Grigi, [redacted] giova l'assetto prudente

Terraciano «enigma» nel centrocampo della Valenzana

Massimo [redacted]
Rodolfo Castellaro

La metafora ciclistica usata [redacted] Piantoni è azzeccata: «Abbiamo bucato, ma restiamo in fuga». Resta da capire a cosa sia dovuta la «foratura» dei grigi a [redacted] e oggi alla ripresa degli allenamenti il tecnico ne parlerà a lungo con la squadra negli spogliatoi della Michelin. Escluso categoricamente dai giocatori la presunzione (in effetti sarebbe preoccupante se l'**Alessandria** si considerasse già sicura di arrivare prima [redacted] traguardo quando [redacted] campionato di C2 ha percorso solo pochi chilometri), non [redacted] spiega il discutibile approccio mentale al match. Il calcio non perdona: quando arrivi [redacted] secondo sulla palla, non hai molte possibilità di fare risultato e per un'ora al Lungobisenzio i toscani sembravano folletti imprendibili per gli avversari. Poi, i grigi si [redacted] ricordati [redacted] essere i leader del girone e in inferiorità [redacted] hanno tira[redacted] fuori gli artigli. Perché così in ritardo? E [redacted] mai una capolista, che dovrebbe subito aggredire i rivali facendo valere la differente caratura [redacted]. [redacted] sembrata quasi timorosa e ha [redacted] l'atteggiamento di una qualsiasi squadretta di metà classifica? Forse non [redacted] solo [redacted] questione di testa. A Prato, nell'undici iniziale [redacted] troppi elementi con caratteristiche difensive e solo Sesia, Zirafa [redacted] Spader deputati [redacted] costruire e «pungere». Se era logico sostituire Modesti [redacted] Troiano (l'unico in grado di occupare il ruolo di mediano), non si sarebbe potuto modificare l'assetto delle fasce laterali, soprattutto a destra? Piantoni nega: «Il tandem Moro-Franchini aveva dato ampie garanzie in passato - sostiene l'allenatore -. Da quella parte [redacted] arrivati anche alcune insidie al[redacted] porta del Prato, in particolare un tiro di Moro su [redacted] Toccafondi [redacted] compiuto [redacted] miracolo anticipando Spader. E l'errore in occasione del primo gol toscano è stato tecnico, non di disposizione degli uomini in campo». Nessun dramma, comunque, perchè i punti di vantaggio sulla [redacted] da sono rimasti tre. «Ma era un'occasione d'oro per allungare - conclude Piantoni -. Sarebbe bastato un punticino per [redacted] pienamente soddisfatti: dovremo rifarci ad ogni costo [redacted] Sesto San Giovanni».

«Ho dovuto stimolarli tra il primo e il secondo tempo, sembravano vittime predestinate»: questa la puntualizzazione significativa dell'allenatore della **Valenzana**, Franco Delladonna, al termine dei sofferti [redacted] minuti [redacted] il Pavia. Il primo tempo inguardabile dei rossoblù [redacted]va davvero la strigliata del tecnico, [redacted] puntuale nell'intervallo. Poi [redacted] squadra ha preso quota. [redacted] c'è voluta [redacted] che una sostituzione per cambiare marcia, cioè quella di Periotto al posto dello spento Terraciano. «Qualcuno non è ancora in condizione - dice il trainer - [redacted] mancavano giocatori importanti, che troppe volte regaliamo agli avversari». Su quest'ultimo punto i provvedimenti societari hanno già colpito gli espulsi, sull'altro vale la considerazione che deve giocare chi è più in forma. Occorre analizzare se valga la pena di insistere [redacted] un Terraciano lento e impreciso, che non fa risaltare il suo talento in [redacted]suna occasione. Forse è meglio che ritrovi la forma stando fuori e poi rientri quando è davvero al «top». Sulla questione [redacted] mercato, il patron è drastico: «Prima voglio rendermi conto di quanto [redacted] competitivi i miei ragazzi, poi eventualmente farò altri acquisti. Ardenghi, ad esempio, ha giocato in B [redacted] C1 e non è ancora [redacted] in campo». Il suo turno dovrebbe venire domenica perchè Morabito, ammonito, sarà squalificato. Per il resto, si [redacted] fatto un gran discutere sull'annullamento del gol del giovane Minelli (ottimo debutto il suo), per un presunto fallo [redacted] Rossi: «L'arbitro [redacted] ha detto che ho ostacolato il mio controllore - spiega il giocatore -, ma io sono di diverso avviso perchè ero davanti al difensore [redacted] ho fatto che difendere [redacted] palla, tentando [redacted] stopparla. Al contrario, il pallone è filato via permettendo a Minelli [redacted] insaccare». Rossi si è comunque rifatto, segnando il primo gol in maglia rossoblù [redacted] anche il primo degli attaccanti. «Mi sono sbloccato - commenta raggiante -. Sono contento non solo per [redacted] ma anche per la squadra [redacted] meritava ampiamente il pareggio. E ci stava [redacted] successo, se fosse [redacted] assegnato il rigore per l'atterramento di Menegatti».

A destra un perplesso Oscar Piantoni: l'allenatore dei grigi non ha gradito la prestazione della squadra a Prato e spera nel riscatto a Sesto S. Giovanni per riprendere una marcia sicura in vetta alla classifica del girone A di serie C2. Qui sopra il presidente della Valenzana, Alberto Omodeo, che ha fiducia nell'organico e attende le prossime gare prima di tornare sul [redacted] per rinforzi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SERIE D

LEONCELLI IMBATTUTI MA INCAPACI DI SFRUTTARE IL DOPPIO TURNO CASALINGO. RIMPIANTI PER IL VOGHERA

Derthona, le punte [redacted] in letargo

Robbiano severo col Casale: «Il peggiore visto quest'anno»

BASKET

TEGOLA PER LA COPRA [redacted] E' «KO»

Per il playmaker (in foto) la stagione è già finita [redacted] della rottura del legamento crociato

A PAGINA 55

In serie D il **Derthona** ha il problema del gol e fatica a concretizzare le occasioni che crea. Anche contro [redacted] Trino, [redacted]ur non sempre [redacted] un gioco fluido, i leoncelli si [redacted] presentati spe[redacted] a ridosso del portiere, ma per imprecisione o per la bravura dell'estremo avversario non sono riusciti [redacted] finalizzare. Si consola mister Villa con l'imbattibilità [redacted] squadra: «E' positivo il bilancio di questa prima fase: quan[redacted] anche gli ultimi arrivati si inseriranno meglio, potremo solo migliorare». [redacted] il rammari[redacted] di non aver sfruttato adeguatamente il fattore campo [redacted] aver raccolto due soli punti in altrettante partite casalinghe. E' piaciuto di più il Derthona del primo tempo che, nonostante qualche imprecisione nella costruzione della manovra, ha saldamente tenuto in mano le redini del gioco. I loncelli hanno sfondato soprattutto a sinistra con il duo Ferrante-Testa: due tiri di quest'ultimo hanno costretto ad altrettante parate decisive il portiere del Trino. Meno incisiva la spinta sulla destra, con Salerno in ombra. Più brillante Massaro nel secondo tempo: da una sua iniziativa è scaturito [redacted] fallo [redacted] rigore [redacted] Broccanello, [redacted] ha poi fallito [redacted] trasformazione.

Il trequartista del Voghera Matteo Pastorino è stato sfortunato nel match che i rossoneri [redacted] pareggiato a Verbania [redacted] colpito un clamoroso incrocio dei pali nei minuti conclusivi

Quella [redacted] il Valle d'Aosta doveva [redacted] la [redacted] ideale per portare i nerostellati verso la vetta ed è invece stata la più brutta prova interna del **Casale**, che ha strappato un misero pari, ha confermato di [redacted] lacune per ora incolmabili a metà campo e ha rimediato due squalifiche che comporteranno [redacted] rivoluzionamento nel reparto difensivo. Oltre a Cafferata, infatti, salteranno [redacted] prossimo turno anche Brandani e Milani. «Non abbiamo ancora quella cattiveria che ti permette di fare i [redacted] punti in [redacted] ammette mister Stefano Lovisolo. Parole dure del direttore generale Mario Robbiano: «Peggio di così è difficile esprimersi, [redacted] riusciamo ad esprimere un nostro gioco». Una brutta «gatta da pelare» per l'allenatore dei nerostellati anche in vista di un trittico [redacted] trasferte a rischio: si inizia domani con [redacted] recupero di Borgomanero, poi domenica a Voghera e infine in casa [redacted] fanalino Verbania.

«Era una partita da vincere assolutamente, ma gli [redacted] si sono chiusi [redacted] difesa fin dall'inizio rendendoci la vita molto difficile». Così mister Domenicali fotografa il quarto pareggio consecutivo del **Voghera**, ottenuto a Verbania. «A[redacted] messo in campo una squadra a trazione anteriore - continua il tecnico dei rossoneri -. Il 4-3-1-2 [redacted] stato abbastanza efficace ed è [redacted] solo il gol. Peccato per il "legno" colto da Pastorino sul finale: i tre punti [redacted] stati meritati». Positivo l'esordio fra gli oltrepadani del giovane Bazzarini, classe '83, che ha avuto il compito di coprire [redacted] fascia destra e lo [redacted] svolto con profitto. [r. al.]

PROMOZIONE

IL SALE SI CONSOLA: PRIMA DOMENICA SENZA ESPULSI

Piangono in quattro [redacted] solo Castellazzo

Giornata [redacted] per [redacted] alessandrine in Promozione. Vince soltanto il Castellazzo, che si aggiudica il derby [redacted] San Carlo. Cadono la Gaviese a Tonengo e il Sale a San Damiano d'Asti, ma è presto per parlare di crisi. Sembra [redacted] uscito [redacted] momento difficile il Piovera, raggiunto solo in zona Cesarini [redacted] Cavaglià.

Un bel passo avanti per il **Castellazzo**, sulla via del ritorno in Eccellenza: «La Moncalvese [redacted] ancora quattro punti di vantaggio, ma domenica prossima la passeremo in esame - sottolinea il presidente Lino Gaffeo -. L'importante è continuare con la [redacted] determinazione delle ultime tre gare, che ci hanno consentito [redacted] risalire la classifica». Nel clan del [redacted] **Carlo**, l'allenatore [redacted] è soddisfatto. «Ma solo per la sconfitta, che non [redacted] assoluta[redacted] - chiarisce Mauro Borel[redacted] -. La squadra ha giocato meglio rispetto alla gara con il Santhià, incassando un gol episodico su punizione e costruendo numerose opportunità da cui gli avversari [redacted] sono salvati [redacted]. Battuta a Tonengo, la [redacted] recrimina: «I padroni di [redacted] hanno fatto due tiri in porta e hanno vinto, noi abbiamo colpito due traverse con Forno [redacted] palo con Pagella senza riuscire [redacted] passare - fa notare il factotum, Lorenzo T[redacted]verso -. Ma non ho timori, la squadra [redacted] ben amalgamata [redacted], giocando così, troverà presto i successi che ancora mancano». Superato anche dal Sandamianferrero, il **Sale** [redacted] in fondo alla graduatoria. [redacted] avanti, però, è stato fatto: nessuno si è fatto espellere. Un **Pi**[redacted] finalmente all'altezza della situazione si è visto negare [redacted] vittoria al 94', con il pareggio in mischia del Cavaglià. «Un episodio sfortunato, che ha avuto un antefatto - spiega il segretario Tommaso Scarrone -. L'uscita all'88' di Baucia, gigante della difesa, che aveva arginato le offensive dei locali. In ogni caso, la squadra ha cambiato volto e domenica contro il Santhià può puntare alla prima vittoria». [r.c.]

ECCELLENZA: L'ACQUI SORRIDE MA IL COACH FRENA L'ENTUSIASMO. NOVESE E LIBARNA RECRIMINANO

Epurazioni in vista all'Ovada

Grippiolo: «Squadra da rifare al 70 per cento»

Domenica da dimenticare per la squadre d'Eccellenza. In un derby sostanzialmente corretto l'**Ovada** finisce in ginocchio: «Siamo stati condannati da un episodio, in cui l'arbitro ha commesso l'unico errore, non sanzionando il fallo di Baldi Carrea - dice il dirigente Giovanni Grippiolo -. non si può pensare di far risultato se non si tira: i cosiddetti senatori, quelli che dovrebbero fare la differenza, hanno già tirato i remi in barca e, queste condizioni, i giovani spariscono. Temo che la squadra sia da rifare al 70%, per disputare un campionato dignitoso». Comunque, sarà confermata fiducia all'allenatore Arturo Merlo mentre i giocatori avranno un palo di gare per riscattarsi, poi scatteranno le epurazioni.

L'**Acqui** gongola per il successo e si coccola il match winner Angeloni, autore del gol del successo e un palo clamoroso su punizione, a portiere battuto: «Con giocatori come lui, possiamo solo eccellere - puntualizza il vice presidente Walter Camparo -. Sarà decisivo anche altre occasioni. All'allenatore spetta il compito calmare l'eccesso di entusiasmo: «Non dobbiamo montarci la testa, l'umiltà che ci ha permesso di salire al secondo posto - dice Alberto Merlo -. Tanto più che tra botte rimediate e squalifiche dovrò fare i conti con molti assenti. L'importante però, è continuare di questo passo e mantenerci tra i protagonisti del girone».

Per la **Novese** una sconfitta con l'amaro in bocca a Pinerolo. Recriminazioni in particolare per la direzione arbitrale. «Non è nostro costume – dice il direttore sportivo Angelo Moro – prendercela con la giacchetta nera, però stavolta non possiamo proprio farne a meno. Ha falsato il risultato. La Novese è andata in svantaggio nel primo tempo e ha tentato coraggiosamente la rimonta. Nel momento di maggior spinta, è arrivato il rigore inesistente a favore dei padroni di casa (il fallo di Macchiavello sarebbe avvenuto fuori area) che ha chiuso le partite. Inoltre, pochi minuti dopo l'arbitro ha sorvolato su un fallo in area ai danni di Cutrupi, che poteva riaprire il match. I bianco-celesti hanno poi accorciato le distanze sempre con Cutrupi, ormai mancavano una manciata di minuti al termine e non c'era più tempo per agguantare il pari.

Sconfitta con molte attenuanti per il **Libarna** che si è presentato al cospetto del Centallo con la squadra decimata da infortuni e squalifiche. In rifinitura c'è stato il forfait di Giribaldi e Luppi, poi mister Semino non ha potuto schierare lo juniores Riccio. Nonostante le assenze, i serravallesi hanno giocato alla pari con gli avversari ed hanno avuto diverse occasioni per pareggiare. «L'1-1 sarebbe stato il risultato più giusto – dice il direttore sportivo Franco Montelenone –: soprattutto nel secondo tempo abbiamo avuto le opportunità migliori per rifarci ma purtroppo le abbiamo fallite». [r. c. - m. pu.]

Valentino Angeloni, goleador dell'Acqui

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Al Masio basta un «golletto»

La Don Bosco regola il Torregarofoli brutto tonfo dell'Atletico Pontestura

Tutto come sette giorni fa nel campionato di **Seconda categoria girone B**. Il Masio, favorito per la promozione, è la matricola Fgs Don Bosco Italcoop continuano essere in vetta alla classifica. Il Masio guidato da Artioli regolato di stretta misura (1-0) il Villalvernia, mentre i gialloverdi allenati da Granaglia si sono imposti in casa per 2-0 col Torregarofoli. Alle spalle due capoliste c'è il Pecetto. I valenzani hanno sfruttato turno casalingo battendo 2-0 il Montegioco, Cassano e Lobbi non si comportati diversamente dal Pecetto aggiudicandosi le gare interne, rispettivamente, ai danni del Quattordio (3-0) e del Garbagna, sconfitto per 2-1. Nel rimanente confronto, ampio del Fabbrica Curone che ha avuto la meglio, con il punteggio di 5-1, confronti del Pontecurone.

Nel **girone C**, Mornese e Strevi sono lanciate all'inseguimento delle prime della classe. L'Ovadese Mornese è passo sul terreno della Silvanese con il risultato di 3-2, mentre lo Strevi ha ottenuto la seconda vittoria stagionale regolando fra le mura amiche (2-1) la Santostefanese. Brutto scivolone per il Rocca '97, superato 5-2 Bubbio. Terzo pareggio stagionale per il Cassine che ha impostato il nulla di fatto ai cuneesi del Canale 2000. Infine le neo promosso Castellettese ha soffiato i tre punti in campo esterno agli acquesi della Sorgente (2-1). graduatoria è sempre guidata dal Cortemilia e punteggio pieno (15 punti in cinque partite).

Infine, nel **girone E**, secondo stop seguito per l'Atletico Pontestura che ha segnato il passo, di fronte al pubblico amico, contro il Verolengo per 2-1.

In **Terza categoria girone A**, allungo del Savoia di Litta Parodi: col 2-1 sull'Aurora Tassarolo mantiene il punto di vantaggio su Boschese, Pozzolese ed Europa. La Boschese è andata a cogliere il (4-3) sul terreno Predosa; la Pozzolese ha vinto per 2-1 sulla Capriatese mentre l'Europa Alessandria ha espugnato il rettangolo del Mirabello con gol-partita da Dhimou. E : pirotecnico 3-2 esterno per la Frugarolese contro la Fulgor Galimberti prima affermazione stagionale dell'Agape (1-0 ai danni del Bistagno).

Nel **girone B** la Molinese, pur pareggiando (1-1) a San Giuliano Piemonte, è rimasta solitaria in vetta. Colpo esterno del Cascinagrossa (3-1 a Valenza l'Orientalgen). Rispettato il fattore campo per Orione Audax Tortona (2-1 il Poderale), Aurora Pontecurone (2-0 a spese Volpedo) e Stazzano (1-0 il Villaromagnano). Infine pareggio per 1-1 fra la Cerretese e l'Alta Val Borbera Cantalupo Ligure. [r. g.]

CALCIO GIOVANILE: FRA GLI ALLIEVI A SI SGRETOLA IL TRIO DI TESTA

Esordienti, «abbuffata» della Fulvius a Frugarolo

In campo anche Esordienti e Giovanissimi nei campionati giovanili provinciali di calcio: alla prima giornata di queste due categorie contrapposto un avvincente terzo turno nel torneo Allievi.

Esordienti girone A: Fulvius Samp Valenza (fuori classifica)-Olimpia Fgs 1-2, Leone Dehon Spinetta-Asca Casalcermelli 1-0, Orti Alessandria-Auroracalcio 10-2, Fulgor Galimberti Al-Nuova Valmadonna 4-6, Fgs Don Bosco Al-Monferrato 4-7. **Girone B:** La Sorgente Acqui-Predosa 18-0, Pro Molare-Castellazzo 1-4, Airone Rivalta Bormida-Acqui rinviata data da destinare, Frugarolese-Fulvius Samp 0-20, Ovada-Alessandria 0-5. **Girone C:** Derthona Fbc-Carrosio 5-0, Pozzolese-Arquatese 2-3, Orione Audax Tortona-Castelnovese 1-1, Villalvernia-Derthona Cg 2-2, Novese-Viguzzolese 1-1.

Giovanissimi. Fattore campo rispettato, in quanto soltanto sei squadre hanno vinto di fronte ai propri tifosi nelle dodici partite giocate. Questo il quadro completo dei risultati. **Girone A:** Pozzolese-Olimpia Fgs 0-4, Fulvius Samp (fuori classifica)-Castellazzo 2-0, Monferrato-Auroracalcio (fuori classifica) 1-0, Sale-Europa Alessandria 2-5; ha riposato l'Agape Alessandria. **Girone B:** Orione Audax Tortona-Villalvernia 8-4, Acqui-Gs Orti Alessandria 1-0, Carrosio-Castelnovese 3-1, Fgs Don Bosco Alessandria (fuori classifica)-Derthona Fbc 0-6; ha riposato l'Arquatese. **Girone C:** Cristo Alessandria-Fgs Don Bosco 0-3, Viguzzolese-Asca Casalcermelli 12-0, Predosa-Ovada calcio 1-11, Pro Molare-La Sorgente Acqui (fuori classifica) 1-8; riposato la Silvanese.

Allievi girone A: Il terzetto capolista spezza resta comando un'unica formazione. L'Arquatese non è andata oltre il pareggio interno con Fgs Bosco mentre l'Acqui è salvolato, a sorpresa, in casa contro l'Orti. Via libera, pertanto, per l'Olimpia Fgs, alla terza vittoria consecutiva. Risultati: Arquatese-Fgs Don Bosco Alessandria 2-2, Acqui-Orti Alessandria 2-3, Olimpia Fgs-Pozzolese 5-0, Castelnovese-Il Gabbiano Alessandria 5-1, Auroracalcio (fuori classifica)-Orione Audax Tortona 0-2, Monferrato-Ovada calcio (fuori classifica) 3-2. Anche nel **girone B**, è rimasta sola battistrada: l'Aurora calcio, vittoriosa fuori L'altra capolista, l'Ovada, ha sconfitto l'Arquatese ma poichè i rappresentanti della Valle Scrivia gareggiano fuori graduatoria gli ovadesi hanno incamerato alcun punto. Questi i risultati: Asca Casalcermelli-Airone Rivalta Bormida 3-0, La Sorgente Acqui Terme-Auroracalcio 2-3, Fulgor Galimberti Alessandria-Castellazzo 1-10, Europa Alessandria-Gaviese 13-0, Ovada calcio-Arquatese (fuori classifica) 6-1, Skippy Alessandria-Aquanora Fresonara 2-3. [r. g.]

IL 3-1 AD ASTI CONFERMA LE POTENZIALITA' DEL TEAM

La Plastipol è già grande Elogi a tutto il collettivo

OVADA

Non ci poteva essere debutto più per la Plastipol Ovada nel campionato di volley, serie B2 maschile. Il successo esterno (3-1) col temibile Arol Team Asti ha riscattato per la pallavolo provinciale le delusioni patite da Galero e Alessandria. «E' buona prova del collettivo e di trascinato superlativo Roserba, che ha chiuso la gara con un bottino personale di 24 punti - dice il direttore sportivo della Plastipol, Alberto Pastorino -. Nel primo set abbiamo sofferto soprattutto la palestra e, nonostante una battaglia punto punto, abbiamo ceduto 25-23. Poi la gara si è discesa». In effetti dopo seconda frazione equilibrata, per 25-21, la squadra di Minetto non ha avuto più problemi imponendosi d'autorità per 25-17 e 25-15. stato esordio te positivo contro una squadra esperta che darà filo da torcere a tanti - prosegue Pastorino -. I ragazzi hanno saputo mantenere giusta concentrazione fino all'ultimo e sono riusciti a far valere la differenza tecnica. Una partenza sprint importante in vista della gara ostica del prossimo turno contro il Parella Torino». Nelle file Plastipol Ovada oltre alla priva di Roserba, va segnalato la «score» di Cancelli, con 18 punti, ma in doppia cifra sono arrivati anche Zannoni Torrielli. [r. sa.]

INFORMAZIONE

www.quial.it

la business community risveglia i tuoi @ffari

Un'area esclusiva per fare business, crescere su un mercato, sfruttare le grandi potenzialità di Internet. oggi è realtà grazie a QUIAL.it, il portale per le aziende del territorio creato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con Italcom. Aderire a QUIAL.it significa operare su un market-place di prestigio le imprese più qualificate, attivare innovative soluzioni di e-procurement di e-commerce, abbattere i costi di promozione, vendita e gestione.

Informati Numero Verde 800-804070 nelle filiali della Cassa di Risparmio Alessandria.

QUiAL.it

il nuovo business in rete

BASKET: TREMENDA «TEGOLA» PER LA CAPOLISTA DELLA A1 FEMMINILE. I COMMENTI AI TORNEI MASCHILI

La Copra perde Martiradonna

Rottura del crociato, per il play stagione finita

ALESSANDRIA

Sei punti in tre partite, ma la **Copra** non può sorridere per il primato nel massimo campionato di basket femminile [redacted], [redacted] coabitazione con Como e Schio. Ieri è infatti arrivata [redacted] tremenda diagnosi per il playmaker Francesca Martiradonna, infortunatasi nella prima azione del match vinto a Faenza. La giocatrice ha riportato la [redacted]ra del legamento crociato anteriore del ginocchio destro: dovrà essere operata e i tempi di recupero s'aggirano in [redacted]-7 mesi. Stagione finita, dunque, e team alessandrino nei guai. «Francesca è un elemento fondamentale per gli equilibri della Copra - [redacted]ca l'addetto stampa Gianni Sacchi -. Siamo addolorati, [redacted] consapevoli che adesso le [redacted]pagne si sentiranno più responsabilizzate e daranno il [redacted] per [redacted] farla rimpiangere. Già a Faenza, contro un'avversaria che aveva battuto Parma all'esordio, il collettivo ha fornito una prova superlativa. Robinson ha portato avanti la palla e ha segnato 25 punti, Gruppi è stata immensa e Gabba l'ha imi[redacted] con 5-6 minuti di notevole intensità».

«Non siamo stati in grado di esprimere [redacted] potenziale, la squadra vista in azione a Pistoia raggiunge a mala pena il 5 in pagella». Così il general manager della **Krumiri** [redacted] **Casale**, Paolo Pansa, commenta la sconfitta patita in casa del Pistoia nel secondo turno della B2 maschile. «La [redacted] troppo e in attacco il solo Nicoli [redacted] creduto - aggiunge Pansa -. [redacted] mi è sembrato che Pistoia fosse quello squadrone che in tanti avevano prospettato, [redacted] noi non abbiamo fatto nulla per metterlo in difficoltà. La stagione è però all'inizio e c'è molto tempo per migliorare».

In C1, nonostante il successo contro Il Giornalino Alba non è soddisfatto il ds del **Derthona**, Luigino Fassino: «Abbiamo sempre condotto, [redacted] abbiamo chiuso con un disastroso 6 su 42 da tre. La vittoria è targata Chioppano e Moncalvi, ma anche [redacted] è stato importante nel finale». La **Verardi Valenza** torna [redacted] Omegna [redacted] punti, ma con la [redacted]zione di aver messo in difficoltà la favorita numero uno del torneo. Chiuso il primo tempo sotto per 59-51, Sacco e compagni hanno avuto la palla dell'aggancio, ma l'hanno sprecata e a quel punto [redacted] squadra di [redacted] preso il largo. «Non è certo [redacted] che si poteva vincere, ma la squadra ha lottato ed è un segnale positivo» dicono i dirigenti della società orafa.

Brutto [redacted] interno della **Libertas Casale** nel campionato di serie B femminile: a lungo avanti, le ragazze di coach Farina [redacted] finale si sono fatte rimontare e superare dal Torino Mirafiori. [m. d. - r. sa.]

Francesca Martiradonna in azione contro Chieti: per lei purtroppo [redacted] stagione è finita

TAMBURELLO: POCHI INTIMI ALL'ULTIMO MATCH [redacted] A

Addio in silenzio per il Castelferro

OVADA

A Castelferro, l'ultima partita del campionato di [redacted] A [redacted] è coincisa con i festeggiamenti e il campo [redacted] quasi sguarnito di spettatori. Solo pochi sportivi hanno sentito il dovere stringersi per l'ultima volta attorno a [redacted] formazione che ha dato ineguagliabili soddisfazioni agli amanti del tambass piemontese. Insomma, si è confermata una tendenza ormai consolidata da tempo, cioè un certo disinteresse: è questa una delle motivazioni per le quali il presidente Giuseppe Ottria e i collaboratori, dopo ben 18 anni [redacted] serie A, hanno chiuso la prestigiosa avventura, che ha portato a far conoscere a livello nazionale la piccola località dell'alessandrino. E forse era proprio Ottria il più emozionato nel l[redacted] dopo undici anni la presidenza della Polisportiva Denegri, decisione presa con un anno di anticipo nei confronti della scadenza naturale. Ed è lui stesso che sottolinea la necessità di un maggior impegno dei giovani [redacted] il tamburello, auspicio che vale non solo per il Castelferro.

Ma anche i giocatori accusavano la circostanza e la strana atmosfera: di fronte ad un modesto avversario come il Mezzolombardo, sono riusciti solo in extremis a vincere, dopo aver collazionato una interminabile serie di errori. Naturalmente i trentini hanno colto l'occasione per mettere alle corde i campioni d'Italia alla loro ultima uscita con lo scudetto sul petto. Borriero, Sala e soprattutto Martinatti d[redacted] centro non si sono risparmiati nelle bordate violente e sono riusciti anche a passare in vantaggio 10-8 e 11-9. Solo nel finale i locali si sono messi fare sul [redacted], [redacted] sono assicurati i quattro giochi finali e hanno lasciato agli avversari solo [redacted] quindici.

Il Castelferro ha così chiuso in terza posizione, con un punto di distacco dal San Paolo e tre dal Borgosatollo che [redacted] è aggiudicato lo scudetto con pie[redacted] merito. Gli altri risultati: Solferino-Sacca 13-11; Callianetto-San Paolo 7-13; Castellaro-Bardolino 4-13; Ceresara-Cavrianese 9-13. Classifica: Borgosatollo, 47 (campione d'Italia); San Paolo, 45; Castelferro, 44; Bardolino, 34; Medole, 33; Cavrianese e Castelli Calepio, 29; Callianetto, 28; Solferino, 25; Castellaro, 21; Mezzolombardo, 13; Ceresara, [redacted] Curno, 6; Sacca, 2 (le ultime tre retrocedono in serie B). [r. bo.]

PICCININI-GAROFALO CHIUDONO SECONDI [redacted] CLASSE [redacted]

R[redacted]lly Copp[redacted] d'Oro [redacted] Il Rac [redacted] podio nel Pavese

ALESSANDRIA

L'edizione [redacted] del Rally Coppa d'Oro si svolgerà il 20 e 21 luglio: lo si è deciso all'Hotel San Michele tra tutti gli organizzatori piemontesi. «Siamo soddisfatti dell'accordo trovato e dell'appoggio che avremo anche quest'anno dal Comune - afferma Gabriele Scotti, vice presidente del comitato organizzatore -. Il calendario complet[redacted] dovrà ottenere il benestare della Csai, che tiene [redacted] delle collocazioni [redacted] vari rally con validità nazionale: luglio ad Alessandria sarà sinonimo di motori in quanto la settimana prima della Coppa d'Oro ci [redacted] anche il grande raduno internazionale dei centauri».

Alti e bassi, intanto, per gli equipaggi alessandrini al «2° Trofeo Ci[redacted] [redacted] Voghera - 5° Rally Città di Pavia» di Coppa Italia 2ª Zona: Piccinini-Garofalo (Peugeot 106) del Rac hanno colto il secondo posto di classe N1, [redacted] Milanese-Foresti (Suzuki Swift) hanno ottenuto la quarta piazza: al traguardo anche Borsotti-Albertini 13° N3 su Renault Clio Williams e Davite-Ceschino 15° [redacted] su Peugeot 106 Gti. Ritirato Italo Ferrara (Renaul Clio Williams N3) per problemi al cambio. [f. g.]

IL VALENZANO PASSERA' JUNIORES IN UN TEAM EMILIANO

Depetris «re» dello sprint nell'ultima gara [redacted] l'Anpi

VALENZA

Conclusione di stagione trionfale per Marco Depetris, che per [redacted] secondo anno consecutivo conquista [redacted] successo a Galliate, nel «Trofeo Arati» di ciclismo, categoria Allievi. Al termine di una gara perfetta, in cui ha controllato [redacted] fughe e gli scatti [redacted] rivali più pericolosi, il portacolori dell'Anpi Celltech Valenza non si è lasciato sfuggire l'occasione dell'arrivo in volata e ha tagliato [redacted] primo il traguardo, alla media [redacted] 42,500, lasciandosi alle spalle Daniele Menaspà (Marcoli), Davide Pampiroli (Sozicalli), Michele Ricci (Pedale Chierese) e Marco Di Paolo (Recaldinese). [redacted] vittoria che lo conferma [redacted] degli sprinter», [redacted] 4 [redacted]cessi su strada, 18 in pista. «Dedico l'affermazione [redacted] squadra che [redacted] prossimo anno dovrò lasciare perché passerò tra gli Juniores, che l'Anpi non cura - dice Depetris -. Sono stati dieci anni magnifici, costellati da tante soddisfazioni, che quest'anno hanno raggiunto [redacted] culmine». Sai già dove correrai? «Vado a Castel San Giovanni, per indossare i colori del Caffè Jesi, lo [redacted] che due anni fa accol[redacted] mio fratello Matteo - spiega Marco -. Sarà dura, ma voglio ancora vincere». [r. c.]

[redacted]

BERRETTI E [redacted]

Delusione [redacted] grigi e orafi è pimpante [redacted]lo il Casale

Nel campionato Berretti, l'Alessan[redacted] ha ceduto 1-0 in trasferta alla Biellese. Seccamente sconfitta la Valenzana, 6-2 a Como. Nel torneo Juniores nazionale, secondo suc[redacted] consecutivo per il Casale, corsaro per 4-3 a Borgomanero. Ancora battuto il Derthona, 1-0 a Guanzate. [r. g. - r. c.]

AMATORI

Questa sera a Roncaglia la finale del «Ferracin»

Finalissima del «Memorial Gianni Ferracin» di calcio amatoriale, sta[redacted] alle 21 a Roncaglia. Di fronte San Nazionale Valmacca e Pro Loco Giarole. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Alessandria rullo compressore Borghetto travolto in casa

Alessandria rullo compressore nel campionato di calcio femminile, serie C. Travolto fra [redacted] mura amiche il Tornado Settimo per 5-1. Il Casale gioca a tennis [redacted] il New Athletic Torino e passa 6-2, mentre il Borghetto cede in casa per 3-0 al Grignasco. [r. sa.]

ATLETICA LEGGERA

Spina protagonista assoluto sul 10 mila metri a Voghera

Alberto Spina (Junior Casale) ha vinto a Voghera la gara sui 10 mila metri piani valevole per il campionato pavese, con il tempo di 38'37"1. L'atleta monferrino ha confermato quanto di buono aveva già espresso in estate [redacted] trittico di mezzofondo disputato ad Arquata Scrivia. [r. sa.]

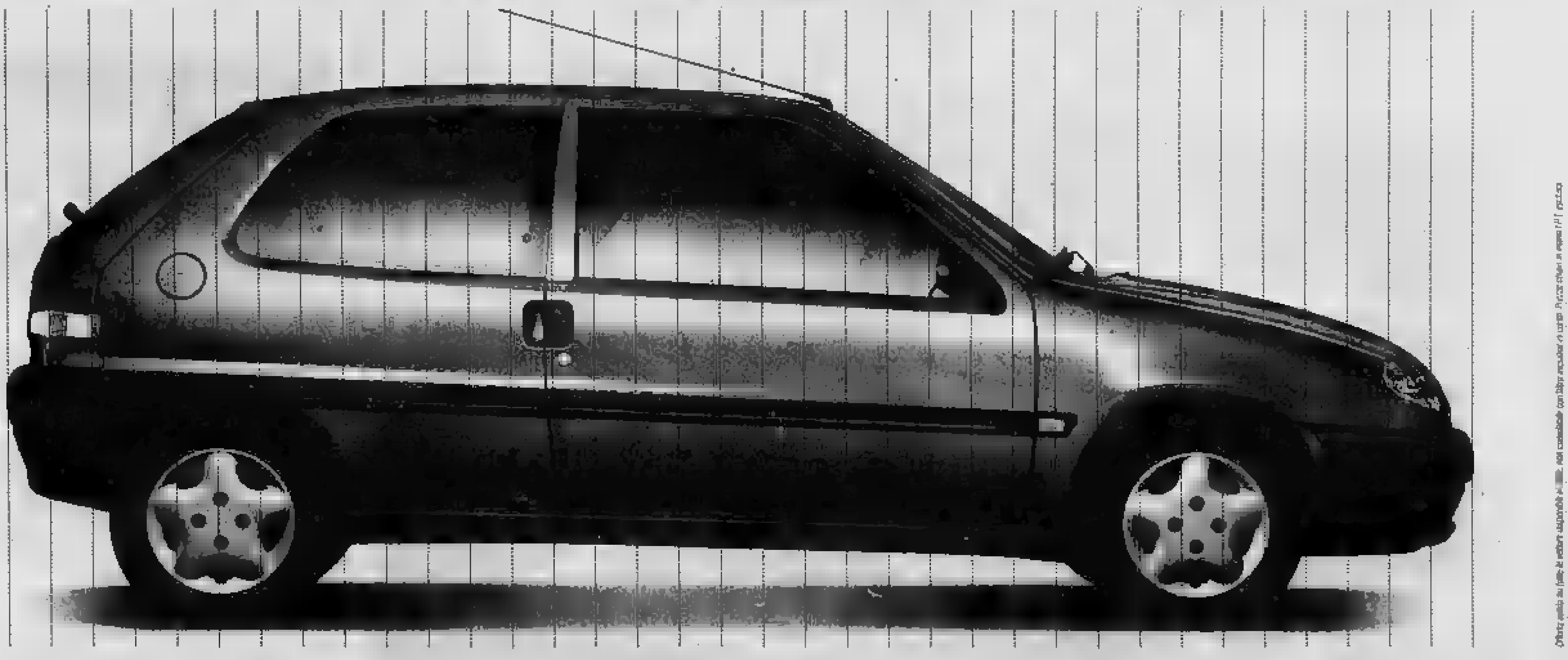
MOTOCICLISMO

Viotti finisce fuori pista sul circuito [redacted] Misano

Cristian Viotti ha terminato anzitempo la penultima prova del Campionato italiano Super Sport di motociclismo, a Misano, a causa di [redacted] scivolata [redacted] corso del terzo giro. Centrato l'obiettiv[redacted] qualificazione (33°), l'acquese aveva effettuato una buona partenza guadagnando cinque posizioni. Ultima gara della stagione, sempre a Misano, domenica 28. [f. g.]

[redacted] PUBBLICITARIA

[redacted] A L.13.900.000*: [redacted] IN SOTTILI [redacted] DA L.199.000 [redacted] PAGHI [redacted] 2002.



Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!

Esempio di finanziamento: Saxo 1.1i 3 porte, L. 13.900.000. Anticipo L. 5.400.000; importo finanziato: L. 8.770.000 in 54 rate mensili da L.198.797, T.A.N. 6,50%; T.A.E.G. 10,21%; spese istruttoria pratica e bollo L. 270.000.
Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Citroën Finanziaria. [redacted]

E' un'offerta in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën. Scade il [redacted]

Servizio Informazioni Clienti info@citroen.it 800-804080

CITROËN
CITROËN, L'AUTO [redacted] TI PENSA
www.citroen.it

CONCESSIONARIA
[redacted] S.r.l.
[redacted] per Alessandria, 2/1
TORTONA (AL)
Tel. 0131.811371
[redacted] 0131.811371

CONCESSIONARIA
GALVAGNO S.r.l.
Via[redacted] dell'Artigianato, [redacted]
[redacted] D-3 [redacted]
Tel. 0131.347007
Fax 0131.249647

CONCESSIONARIA
E. [redacted]
di Marisa Traverso [redacted] C. Sas
[redacted] Serravalle, [redacted]
NOVI LIGURE
Tel. 0143.329885
Fax 0143.329876

CONCESSIONARIA
F.lli [redacted] S.r.l.
Via Monteverde, [redacted]
V.le O. Marchino 2 ang. [redacted]
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142.73275-0142.453919
Fax 0142.73276

VOLLEY A1, IN UNA SETTIMANA CUNEO E' SCIVOLATA DAL PRIMO AL SESTO POSTO DELLA CLASSIFICA

«Voglio una Noicom più cattiva»

Fefè De Giorgi non fa drammi per la doppia sconfitta Domani arriva Roma e si torna subito in campionato

Luca Ferrua

CUNEO

La [illegible] in viaggio nel Nord Est si è conclusa con un solo punto all'attivo per la Noicom Brebanca, prima la sconfitta al tie-break a Montichiari, poi il 3-0 subito a Treviso. Due battute d'arresto che hanno fatto scivolare i piemontesi dal primo al sesto posto della classifica. Domani (20,30) Cuneo torna già in campo, il campionato incalza e porta in Piemonte i «cocci» di Roma, approssimativi resti di quella Piaggio campione d'Italia solo due stagioni fa. Domenica invece [illegible] può già parlare [illegible] sfida-verità con la trasferta sul campo [illegible] Modena, quasi uno [illegible] tra due grandi deluse dall'avvio di stagione.

Squadra in palestra dopo gli amari stop di Montichiari ■ Treviso Domenica a Modena partita della verità tra le due grandi deluse dall'avvio di stagione

A destra, Andrea Sartoretti, Maikel Cardona e Sandor Kantor durante un [illegible]. Sotto il vice allenatore Maridi ■ Pietro con Fefè De Giorgi

Al timone della Noicom-Brebanca c'è più che mai Fefè ■ Giorgi, palleggiatore-allenatore che meglio di tutti conosce i suoi giocatori e come nessun altro sa qual è la reale condizione del gruppo. Il neo-quarantenne non è preoccupato, neanche per la sconfitta di Montichiari. «E' stata [illegible] partita - dice Fefè - contro [illegible] squadra che sta giocando bene. Siamo stati bravi girare l'andamento di una sfida difficile, i [illegible] nel quarto set non abbiamo [illegible] la cattiveria di chiudere e anche nel tie-break avremmo potuto fare meglio. Lo stop di Treviso era nell'aria, anche se i limiti dell'attacco [illegible] sembrano preoccupanti. «Siamo stati poco continui - dice De Giorgi - per battere Treviso, [illegible] la differenza tra noi e loro [illegible] è quella vista in campo. Era molto difficile per noi, eppure avremmo dovuto vincere il primo set, è [illegible] colpa nostra non faremo».

Lo scorso anno la Noicom Brebanca aveva fatto faville nella stagione regolare, quest'anno il [illegible] pare diverso, avviato gradualmente verso la forma migliore. «E' un percorso diverso perché questa squadra ha già una storia - continua [illegible] Giorgi -, la conosciamo bene [illegible] è importante evidenziare le cose [illegible] ci sono [illegible] ancora migliorare. I problemi li [illegible] affrontando [illegible] e serenità».

La squadra doveva e poteva fare di più. «In questo momento preferisco guardare alla mentalità e alla tecnica piuttosto che ai risultati - continua De Giorgi - di certo voglio una squadra più cattiva, proprio sotto questi due punti di vista».

Nell'ultima stagione la Noicom Brebanca faceva la differenza [illegible] il servizio, quest'anno non è più così e se si aggiunge che l'attacco non punge il quadro sembrerebbe preoccupante. «Tutte le squadre sono più preparate [illegible] battuta - ribatte serafico De Giorgi -, [illegible] sono meno "ace" e il servizio [illegible] inserito nel gioco diventare un'arma efficace che aiuti muro e difesa anche se non diventa un punto diretto. Per quanto riguarda gli attaccanti non siamo tra i più pesanti del campionato, [illegible] abbiamo grandi margini di miglioramento. Non c'è un leader e il peso va distribuito fra tutti gli atleti».

UNICA NOTA POSITIVA E' LA CHIAMATA IN AZZURRO DI CAPITAN SORAGNA

Malik Dixon (a destra nella foto di Corrado Micheletti) ha giocato una buona partita che però non è servita ad evitare la pesante sconfitta contro Siena. Sotto l'altro americano Batiste che invece ha deluso le attese dei 3 mila tifosi in tribuna al palazzetto

Lauretana, quanti errori Brucia il «ko» con Siena

[illegible] Pasquarelli

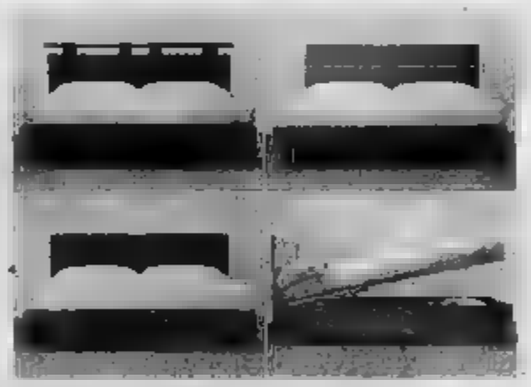
BIELLA

«Non bisogna esaltarsi nelle vittorie, nemmeno abbattersi nelle sconfitte». La contrada turca della Montepaschi ha appena espugnato il palazzetto con una terrificante prova di forza (104-78) e il presidente Alberto Savio fa di necessità virtù. «Dobbiamo salvarci, l'obiettivo è [illegible] l'ultimo posto - aggiunge -. Andiamo avanti per la nostra strada senza allarmismi».

Davvero bravi Chiacig e compagni, trascinati dalla [illegible] stellare Stefanov-Gorenc e sostenuti per 35 minuti dallo jugoslavo Topic. Siena prima ha giocato al gatto col topo, con Ataman a schierare la seconda linea Rossetti per limitare Dixon, Biella ha resistito bene nel primo quarto (chiuso in vantaggio 13-10) [illegible] le iniziative dello stesso Malik (20 punti, 7 assist, 20 di valutazione, lo «sciamano» comincia [illegible] ingranare) e di Kevin Rankin, bravo a subentrare a Ken Lacey subito penalizzato da 3 falli. Poi Rossetti è rientrato in panchina e con Gorenc la musica è cambiata: parziale di 14-0 per i senesi e tanti saluti a tutti.

Troppo forte la Montepaschi? Sicuramente, ma un divario così netto è giustificato solo dalla sequela di clamorosi errori di Malaventura (un altro giocatore rispetto all'anno scorso), Belcher (troppo condizionato dall'infortunio di [illegible] e Niccolai, che quando cerca [illegible] vincere le partite da solo diventa controproducente. [illegible] questi si aggiunga un Batiste deludente (lui è stato acquisito [illegible] per fare la differenza) e Matteo Soragna ottimo [illegible] difesa, ma con [illegible] propensione offensiva. Se n'è accorto anche il coach azzurro Recalcati, che in tribuna ha confermato di chiamare il capitano rossoblù per il prossimo raduno: «Bravo davvero, [illegible] deve assumersi maggiori responsabilità». Coach Ramagli prende tempo: «Disponiamo di bravi giocatori che d[illegible]: bisogna avere pazienza. E fare tesoro [illegible] queste sconfitte».

LETTI KREO: LI TROVI **SOLO NEI NEGOZI DI BIANCHERIA**, PERCHÉ, SOLO LÌ, PUOI "VESTIRLI" COME VUOI.



Solo nei negozi di biancheria per la casa trovi l'intera gamma [illegible] **144 letti Kreo**, in tutta la loro varietà di soluzioni estetiche e tecniche. Entra dal tuo biancherista [illegible] fiducia e scegli il letto Kreo che più ti piace, sfruttando la totale componibilità dei suoi elementi (testate, giroletti, piani [illegible] riposo, materassi) e la molteplicità dei colori e dei materiali disponibili. Sarà quindi il biancherista [illegible] vestire la soluzione letto/materasso Kreo da [illegible] prescelta, mettendo a disposizione del tuo gusto [illegible] delle [illegible] esigenze l'intera gamma di biancheria del negozio.

Acquistando un letto [illegible] il 31/12/2001 riceverai in omaggio un orologio con videoproiezione [illegible]

KREO®
LETTO FATTO

Per saperne di più e per conoscere l'indirizzo dei rivenditori [illegible] chiama il numero verde 800-085905 oppure consulta il sito www.kreo.it

Il Festival verso la conclusione, l'appuntamento è stasera. Domenica gran finale con le corali

A Tortona la musica da camera di Perosi

In concerto il Nuovo Quartetto Italiano e la pianista Sironi

Si avvia alla conclusione il Festival Perosiano 2001, il dal '95, dal concerto tenuto in Duomo dal Gian Andrea Gavazzeni, ricordato quest'anno con un cippo collocato a fianco del busto dedicato a Lorenzo Perosi, nei giardini vicino alla Cattedrale di Tortona. Il maestro Gavazzeni dedicò molta attenzione alla riscoperta di Perosi, uno gemi della musica . città di Tortona ebbe la fortuna di assistere a uno degli ultimi grandi concerti che il direttore bergamasco diresse, il «Natale del Redentore», che diede il via alle celebrazioni Perosiane appunto nel '95, ripetute da allora ogni artisti diversi.

Gli ultimi appuntamenti di Perosiana 2001 sono in programma stasera, 21, nella chiesa Santa Maria Canale, domenica, sempre alle 21, Cattedrale. Stasera si esibiranno il Nuovo Quartetto Italiano e la giovane pianista Elisabetta Sironi. Si potranno ascoltare alcune delle più importanti composizioni da camera di Perosi, un genere che rappresenta forse una delle riproposte più meritevoli dell'iniziativa musicale e filologica tortonese.

Il complesso strumentale, un gruppo in nell'attenzione degli appassionati europei, eseguirà inoltre una delle composizioni da camera di Verdi, il «Quartetto in minore per archi» del 1873, famoso per la sua difficoltà esecutiva. Il Nuovo Quartetto Italiano è composto da Alessandro Simoncini (violino), Luigi Mazza (violino), Demetrio Comuzzi (viola), Luca Simoncini (violoncello). Eredi della grande tradizione quartettistica italiana, i musicisti del Nuovo Quartetto Italiano costituiscono l'ideale continuazione artistica e strumentale del celeberrimo Quartetto Italiano.

Sin dal debutto a Cremona, quindici anni fa con gli componenti attuali, il quartetto - fino al 1996 noto come Giovane Quartetto Italiano - ha raccolto i consensi unanimi della critica di tutto il mondo, riconosciuto come uno dei migliori complessi cameristici del panorama internazionale.

Brillante allieva del maestro Gian Luigi Contemeri e del maestro Alberto Colombo, entrambi docenti al Conservatorio «Verdi» Milano, Elisabetta Sironi si è diplomata in pianoforte nel 1987. compiuto parallelamente a quelli musicali studi linguistici di inglese, tedesco e francese e letterari. Ha iniziato poco più che ventenne l'insegnamento pianistico, dedicandosi contemporaneamente all'attività artistica, tenendo concerti, convegni, lezioni-concerto, concorsi e seminari di studio. Si è perfezionata in musica da camera per archi e pianoforte all'Accademia di musica di Novara.

Domenica, ultimo appuntamento di P il Festival sarà chiuso come sempre dalle corali del Tortonese dirette da monsignor Giuseppe Scappini, maestro di Cappella della Basilica-Santuario Madonna della Guardia di San Bernardino di Tortona, che ha sempre operato e opera costantemente per ogni iniziativa perosiana e che ogni anno ricerca e esegue brani polifonici con sempre maggior sicurezza e bravura. In questa edizione saranno presenti il Gruppo corale-orchestrale «Beato Luigi Orione» di Tortona, fondato da monsignor Scappini nel 1975, la Corale «San Giovanni» di Sale e la Corale «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo.

Stasera a Tortona, alle 21, nella chiesa di Santa Maria Canale, si esibiranno il Nuovo Quartetto Italiano e la giovane pianista Elisabetta Sironi: si potranno ascoltare alcune delle più importanti composizioni da camera del tortonese Lorenzo Perosi

LA CHIESA DI SANTA MARIA CANALE

Pregevoli opere d'arte in una cornice romanica

La chiesa di Santa Canale (nella foto) è l'unica a Tortona che abbia l'antico aspetto romanico, anche se modificato restauri. Secondo la tradizione sarebbe stata fondata nel IX secolo, ma la prima prova documentale della esistenza è un atto del 1151; in ogni la chiesa dev'essere anteriore perché alcuni capitelli databili il 1040 circa. Nella seconda metà del '500 provvisoriamente Cattedrale: allora si costruì coro, affrescato da Scipione Crespi, 10 cappelle laterali (ne restano quattro). Dal 1984 la Sovrintendenza ha avviato i restauri per recuperare le opere pittoriche: «San Giorgio e il drago» dell'ultimo quarto del secolo, piccolo «S. Giovanni Battista» e lunette del presbiterio con i «Profeti» eseguiti nel 1570 da Crespi.

PEROSIANA2001

MARTEDÌ 16 OTTOBRE

CHIESA DI SANTA MARIA DEI CANALI - ORE 21

Nuovo Quartetto Italiano

Alessandro SIMONCINI, Luigi MAZZA, violini;
Demetrio COMUZZI, viola; Luca SIMONCINI, violoncello.
Elisabetta SIRONI, pianoforte

"Aspetti cameristici in Verdi e Perosi"

GIUSEPPE VERDI
Quartetto in mi minore per archi (1873)

LORENZO PEROSI
Trio n.2 in la minore per violino, viola violoncello (1900)
Quartetto n.16 in do maggiore, per due violini, viola violoncello (1931)
Quintetto n.4 due violini, viola, violoncello e pianoforte (1931)

DOMENICA 21 OTTOBRE

CATTEDRALE DI TORTONA - ORE 21

"Giornata perosiana delle corali"
- La polifonia di Lorenzo Perosi -

Gruppo Corale-Orchestrale "Beato Luigi Orione" di Tortona
Corale "San Giovanni" di Sale
Corale "Santa Cecilia" di Pieve del Cairo

Alessandro SONVICO, organo
Direttori: Giuseppe SCAPPINI
Daniela MENDITTO
Alberto ANGELERI

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
FONDAZIONE Cassa di Risparmio DI TORTONA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

PIAZZA

Partirà alle da piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta dal Coordinamento studentesco di Torino a cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds e l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti del coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con bombe sganciate Kabul è chiaro che questa è tutt'altro che guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità di immigrati» e annuncia anche un concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi tra cui Subsonica, Mao e Tribà.

CODA L'AFGHANISTAN

In coda per «Viaggio Kandahar». La guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare cinema vedere l'ultimo lavoro del maestro del cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae condizione femminile sotto il regime dei taleban. «Viaggio Kandahar» stato, infatti, uno dei successi del fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni programmazione (il film è uscito venerdì) Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa cento in più del Lux dove si proiett «Scary movie 2»). Alla multisala di via Verdi 18, sabato alle 20,45, si è registrato «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto al Massimo Uno alle 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorg
Maurizio Tropeano

«L'Imam Bouchta ha espresso opinioni che io considero politicamente aberranti. Non ho affatto difficoltà a condannarle, attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti si esprimono allo modo». Sono da poco passate le 18 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, che si è svolta domenica a Porta Palazzo.

il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo il dialogo le componenti laiche, quelle che non confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una società democratica non possiamo e non vogliamo vietare forme di espressione che, finora, non ci paiono connesse con atti di violenza».

Una comunicazione sollecitata da molti gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione per dare risposta ad alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rilevanza penale delle affermazioni di Bouchta».

Poche ore dopo l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità e Porta Palazzo create da molti clandestini e irregolari». Il sindaco di Giaveno, Napoli, ha scritto lettera all'Imam per chiedere se «la guerra, il terrorismo e l'odio sono i modelli di riferimento che la sua coscienza di guida spirituale gli suggerisce di proporre ai propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamentalismo». Le persone che incitano al terrorismo - ha concluso - devono essere messe nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: «Noi siamo vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città e i suoi abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che non fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa e di vicinanza ai taleban, per altro condivise anche da frange della sinistra extraparlamentare, sono da condannare, si possono considerare come incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio comunale dei capigruppo del centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero alla manifestazione sentito parole agghiaccianti». Roberto Rosso (Forza Italia): discorso dell'Imam ci sono troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i 200 cristiani uccisi dagli islamici in Indonesia e nelle Filippine».

centro-sinistra, tutti d'accordo il sindaco. Un'analisi seria, secondo Gianguido Passoni (Pdci), mentre Anna Rossomando ha detto che i Ds sono contrari «al dialogo con l'estremismo e con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga verde Giovanni Nigro. Dall'opposizione di sinistra, Marilde (Rc), ha aggiunto: «È vero, dobbiamo battere il fondamentalismo, ma è altrettanto vero che in commissione, applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone consegnandole a scelte disperate».

Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

«Bouchta non ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non ci riconosciamo in ciò che ha detto Bouchta domenica mattina. sono molte diversità di noi e lui non rappresenta la massa marocchina o araba...». Khalil Hmoud è il presidente della neonata comunità araba. E prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che una piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, sesta che sta per aprire i battenti in via Chivasso, che ha deciso rimandare l'inaugurazione a quando i tempi saranno migliori. Un altro centro riservato alle donne e quantità luoghi ritrovo e preghiere nati e morti nel giro poco tempo. «Perché le moschee che ci sono a Torino, come nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono associazioni oppure centri culturali, e secondo logiche diverse. L'unica Moschea vera è quella di Roma, finanziata e voluta governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nelle nostre, invece, basta che non sia d'accordo e se vada perché nasca, da un'altra parte, un nuovo luogo di aggregazione».

Galassia in movimento, quindi, quella dei luoghi di culto islamici. E' affondata da poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, il ritrovo di corso San Martino. Ma compensa a Porta Palazzo, cuore dell'immigrazione islamica ne vivono due: quella di Bouchta, in Cottolengo, e quella di Giulio Cesare 6. E se la prima, adesso, è al centro delle polemiche per le dichiarazioni suo imam, condivise da una grossissima fetta della popolazione di fede islamica, quella di corso Giulio Cesare è, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, alla preghiera comunitaria. Li incontri in momenti differenti. Non sono molti: una ventina in tutto, ma si nascondono e fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, commento alla parola Profeta per essere più chiaro. «Siamo una comunità aperta - dice - e Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condenniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano». abita in zona, però, critica la presenza di questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi comuni del palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo mediazione e cerca di non esacerbare gli animi, adesso chiede anche agli italiani: «Per i disagi che questo appuntamento può causare. Chiedo che non riusciamo a trovare altro posto dove tutti fedeli possano insieme...».

LE MOSCHEE DI TORINO

- **Istituto Islamico «Moschea** corso Giulio Cesare 6. Imam: Abdel Aziz Kounauti (frequentata da maghrebini)
- **«Moschea di Torino»** via Cottolengo 1 - via Imam: Bouriqui Bouchta (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 5 (chiamata Moschea degli afghani) (etnie differenti, considerata più radicale)
- via Saluzzo (marocchini ed egiziani)
- via Berthollet 24 (non serve più per la preghiera ma per incontri delle donne islamiche)

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti in città. Via Berthollet è diventato punto di aggregazione delle donne. La di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata due Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, è mai stato additato luogo di estremismo esasperato. Come punto di ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti possono la leggenda. Le voci. Le dicerie sugli imam e sul popolo che varca soglia questi locali per pregare. Kounati, conosce il valore dell'apertura mondo esterno, ha rimorso nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. Sarebbe un male per tutti».

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Gianni Bisiach

Il Forum internazionale sulla Nato nel terzo millennio, organizzato già prima dell'attacco gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica il peacekeeping presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana, si è trasformato in un blindatissimo incontro, per pochi, sull'oggi e il domani nella nuova guerra al terrorismo internazionale e sul ruolo della Nato in questo scenario. Con molte voci divenute improvvisamente discrete se non silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali Fahd Alhajry, e per il vice dell'Arabia Saudita, Saud Al Nayed, che, pur presenti al convegno, attraverso un improvvisato portavoce, Samir Al Kajudi, collaboratore dall'Italia di «Al Jazira», la Cnn araba, hanno fatto sapere di non voler parlare né ai giornali, né con i giornalisti. E di non voler essere ripresi dalle telecamere. anche, la stampa, da Nicholas Hopton, primo segretario Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza del convegno fa anche notizia che il sito Internet dell'Alleanza, subito intasato dai collegamenti, è stato modificato qualcuno (ma non dai suoi gestori) in modo che fosse tracciabile chi si collegava. Non è stato il temuto attacco di hacker, ma si è trattò comunque di un'intrusione.

Non si sono sottratti domande, ma si sono tenuti prudentemente sul vago, il gen. Fabio Mini, capo di Stato e del comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, ex comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden è un «nodo cruciale» della rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale sono ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che le nostre forze armate sono efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». «I nostri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori a quelli di altre nazioni, Stati Uniti compresi».

Da tutti gli interventi comunque la necessità che la sia dotata di un intelligence coordinata, non basata sui contributi «volontari» dei vari componenti, ma calibrata alla nuova minaccia del terrorismo. non dovrà solo una raccolta informazioni possibili obiettivi e sulle ma sui canali di finanziamento dei gruppi aversivi emergenti nel mondo del fondamentalismo. La Nato, in sostanza, si deve riconvertire perdere tempo alla nuova guerra.

L'allarme bomba fa chiudere la tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

Quasi 15 chilometri di coda in entrambe le direzioni di marcia, ieri, sulla tangenziale Nord. Questa volta non per un incidente, ma per la segnalazione dell'ennesima bomba pronta ad esplodere a bordo di camion consorzio rifiuti di Asti in quel momento era diretto alla Amiat di via Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, come decine e decine di altre volte è già accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. Uno scherzo che per quasi due ore ha paralizzato la visibilità su tutta la tangenziale, con forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.

L'allarme è poco prima delle 15, quando dei due camion partiti dal consorzio di Asti e diretti a Torino aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo si trovava ancora in marcia, a circa sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto ad una telefonata sul cellulare. camion che gli c'è una bomba pronta ad esplodere». L'autista non ci ha pensato due volte. Dopo aver sulla corsia d'emergenza, si è allontanato mezzo avvisando il consorzio di Asti e le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questura, coordinate dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava 25 tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stata chiusa al traffico la tangenziale Nord (dal chilometro al chilometro 7, in entrambe le direzioni). Dalla corsia d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato fino all'interno discarica, in un'area isolata, dove è stato poi ispezionato (così come il secondo camion giunto a Torino da Asti), dalla squadre artificieri carabinieri, con tutte le precauzioni caso. Un delicato lavoro durato inevitabilmente alcune ore, durante i quali i militari, dopo analisi con sonde e detector, hanno dovuto passare setaccio 25 tonnellate di carico.

fine l'esito è risultato negativo: a bordo del camion non c'era altro che spazzatura. Ma i quaranta minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una zona di sicurezza il veicolo, hanno avuto pesanti conseguenze. La colonna di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un serpentone rimasto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere la marcia.

«La chiusura è stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando della Polstrada - soprattutto in questo momento di grande allarme internazionale. Non possiamo permetterci di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo tutto fare al meglio delle nostre possibilità e in tempi brevi. Dopo mezz'ora camion era già stato allontanato dalla strada». [g. bra.]

Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale è arrivata a 15 chilometri

negli il e infermieristico,
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 IL GIUBILEO

NELLA CITTÀ CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

PASSI AVANTI PER

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò io stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati la gestione di alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. E ciò è quanto viene richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuela Minucci

Un tavolo misto fra Ministero e Comune, per fissare, entro dieci giorni (perché c'è più troppo tempo da perdere) le linee guida del progetto stadio Comunale: impianto storico, co- negli Anni Trenta, che, in vista delle Olimpiadi del 2006, vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in una grande struttu- per avvenimenti sportivi e culturali. Poco più di una imm di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per poi dare il via libera alla gara di progettazione di un nuovo impianto che riassumerà in sé, come il Duomo di Siracusa, la dialettica fra e .

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla tutela di degli impianti sportivi più antichi d'Italia» il vertice sul destino Comunale, tenutosi ieri a mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione richiesta dal primo citt per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto punto «abbattimento di una parte dell'anello dei distinti centrali»: questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara nei giorni avanzato qualche dubbio. Attorno al tavolo del sindaco, insieme il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori alle Olimpiadi Elda Tessore e Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che il problema si avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorri- di soddisfazione al termine del vertice - fra dieci giorni, chiari, neri su bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo dal fatto che il nuovo impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, dovrà essere vis dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città ha anche fatto presente al ministro e ai suoi collaboratori che l'apertura sul vecchio impianto «sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, anche per fare transitare i camion cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela un impianto che, insieme con quello di Firenze, compare nei libri di storia dell'arte. «Mi pare che quest'idea di inserire un palaghiaccio all'interno del vecchio stadio sia buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è accaduto al Duomo di Siracusa» che fu eretto sui resti dell'antico tempio dedicato ad Athena cui si conservano colonne e . A tornare al problema dell'abbattimento di parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare al ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento di una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione cui pensiamo noi, invece, la totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. E una cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani, lui si è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale vecchio stadio to nobilitata però da un forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino di antico e nuovo, come avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro Giuliano Urbani con il sindaco e (sotto) il generale Di Nola

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Nola, comandan- della divisione Palidoro e dei Nuclei Speciali dell'Arma, e lo ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Nessuno si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una contromisura di sicura efficacia pratica: «I furti nelle chiese sono un problema, sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento di ogni pezzo, in modo da sapere che cosa cercare in caso di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate o in parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via Settembre, mentre una parte dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

Il cardinale risponde ai furti con un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, da ieri anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere mes- in contatto militari specializzati, è sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione Assunzione in cielo della Madonna) erano stati sottratti anni fa dalla chiesa Annunziata in via Po. «Pezzi» che il prelato ha deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare la protezione della Vergine sulla nostra città e sul mondo in un momento tanto difficile».

E' poi il sindaco Sergio Chiamparino e al presidente Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» che Torino di questo particolare reparto.

Il generale di Corpo d'Armata Paolo di Nola, che ha comandato per anni la Regione, ha voluto ribadire che se i furti sono tanti, tanto è anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Banca Dati che alimenta un sito Internet ed è possibile trovare riproduzioni di molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già una contrazione dei furti scesi, in Piemonte, nei primi del 2001, a 239, erano stati circa 300 l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno sono stati conclusi anche accordi di cooperazione con la gendarmeria francese: non è infatti un mistero che la maggior parte delle opere rubate in Piemonte finisca sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono in quasi tutte le cittadine sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte da rottamare le moto che usano benzina con il piombo?» - «Il prolungamento verso non resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno brividi» - «Tanta brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate sono andato in vacanza in Spagna. Qui, già al primo benzinaio dove ho fatto il pieno mia vecchia motocicletta gpz 550, mi ha stupito il fatto che dal 1 ago la super stava do; al suo posto, la "nuova super 97". In pratica benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani (97 contro 95) ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista non dovrà fare alcuna modifica al moto aggiungere alcun additivo; il tutto allo stesso prezzo della vecchia super. Io mi chiedo perché in Italia tutto ciò non è scattato in contemporanea con la Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano delle moto: la parte di quelle in circolazi adottano la super o ci sono addirittura moto costruite dopo il 2000 che ancora la benzina con il piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambertino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4 anni, scegliendo di far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quella offre città, almeno durante i fine settimana. Lavorando io in centro, anche i miei ragazzi frequentano la scuola a Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in a scuola via Ricasoli (vicino al Gradenigo) alle 8,05, parto di alle 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzio- proposta dai lettori (prolungamento linea fino a sino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

Il direttore del Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci scrive: Facendo riferimento alla lettera di Sarah Wulhfard con titolo "Un altro fatto per strada", in cui si lamentava la mancata apertura del nostro Dipartimento in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento stesso è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere con la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità organizzare servizio di guardiania necessario ai fini di sicurezza ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la tempestiva rispo- del presidente dell'Ativa marito alle uscite a sinistra per il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti da definire, piani da approvare, 2003, 2004, ecc... Tutto nella logica delle con le opportune competenze da rispettare. Ma il problema continua ad esserci nel presente. Perché intanto non si pensa a delle modifiche alla viabilità incominc a porre qualrimedio alla situazione? Ad esempio, perché non si impedisce a chi entra dall'ingresso corso Francia di imboccare la deviazione a sinistra per il Fréjus, visti i gravi problemi e la pericolosità evidente della manovra? Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare Bardonecchia ad utilizzare altri ingressi meno pericolosi o si potrebbe arrivare al dei lavori, sempre che partano, a meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo se qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, cioè a trovare le ruote adatte per la mie carrozzelle su cui vivo inchiodata da molti anni, con questo mio d desid ringraziare di cuore pubblicamente tutti coloro si interessati al mio ca.

«In particolare un lettore che mi ha regalato le ruote adatte, tanta altra brava anonima gente che mi segnalato aggiungendo parole gentili di grande amicizia, una ditta milanese produttrice di pneumatici e, da ultimo, ma con minore riconoscenza, un venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tanto tempestiva mia richiesta mi ha profondamente commossa poiché in questi nostri tempi, cui sembra prevalere l'egoismo, ho potuto constatare che ci può essere la speranza costruire mondo nel quale solidarietà abbia un posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 – 13,30 • 23,00 – 04,00
MARTEDÌ 16 • MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ 18
ROSSANA DOLL
E CON SHARON

Saluti e baci
Massimo Gramellini
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000
I libri de LA STAMPA

INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY
INGLESE · FRANCESE · TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
INFORMAZIONE CHE FA IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: Tutt e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

EMPORIO ARMANI

ANTEPRIMA
IDEA SPOSA

EXPOCASA...
due

NELLA NUOVA SEDE
DEL LINGOTTO
35MILA MQ DI SUPERFICIE
400 ESPOSITORI
LA CASA A 360 GRADI

VINCI ARREDO VINCI
GRANDE CONCORSO
PER I VISITATORI

TORINO, LINGOTTO FIERE 12 • 21 OTTOBRE

AO 6

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA
****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
tel. 0165.236356 - fax 0165.236837
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte. Taverne provençale.
Cucina curatissima sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

COGNE
***** Hotel Le Bouquet**
Rue Gran Paradis, 61/A
tel. 0165.749600 - fax 0165.749900
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.
Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le c godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COURMAYEUR
****** Hotel Royal & Golf**
Via Roma, 67
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio, garage.
Hotel di antica tradizione, completamente ristrutturato. Nella zona pedonale in mezzo ad grande giardino ai piedi del Monte Bianco, in uno scenario fra i più spettacolari del mondo.

CHAMPORCHER
**** Albergo Castello**
Loc. Castello, 53 - tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, casalinga, gestione famigliare.
Ambiente rilassante confortevole. D'inverno punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi per la pratica della mountain-bike.

AOSTA
****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne,
tel. 0165.236363 - fax 0165.40566
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Cassaforte.
La massima espressione dell'ospitalità cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

COGNE
***** Hotel Notre Maison**
Frazione Cretaz, 1
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186
hotel@notremaison.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, noleggio biciclette, videoteca, bagno turco, idromassaggio, parcheggio coperto.
www.notremaison.it

COURMAYEUR
****** Hotel Les Jumeaux**
Strada Regionale, 35
tel. 0165.846796 - fax 0165.844122
dolesjum@tin.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, miniclub, parcheggio coperto.
Elegante e moderno, nel c di Courmayeur, vicino agli impianti di risalita. L'hotel dispone di 55 splendide suites con tutti i servizi di 1ª categoria. Offre ai propri clienti la cucina internazionale abbinata a specialità locali.

CHAMPORCHER
**** Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.
In bella posizione panoramica. Area pic-nic di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

AOSTA
***** Hotel Turin**
Via Torino, 14
tel. 0165.44593 - fax 0165.361377
hotelturin@lol.it
Bar, TV, telefono.
L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani.
Si accettano animali.

COGNE
**** Hotel Vieux Grenier**
L. Borelals, 33
tel. 0165.74002 - fax 0165.74489
www.hotelvieuxgrenier.com
vieuxgrenier@tiscalinet.it
Ristorante, telefono, terrazza, bar.
L'albergo è sito in un tranquillo angolo della vecchia Cogne in posizione centrale rispetto agli impianti di risalita, alle piste di fondo e al pattinaggio. Il ristorante tipico, gestito direttamente dai proprietari crea subito quell'atmosfera calda tipica delle località alpine.

COURMAYEUR
***** Hotel Cresta et Duc**
Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
www.hotelcrestaetduc.com
hotelcrestaetduc@netvallee.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.
Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione partenza della funivia. Cucina particolarmente .

CHALLANT St.ANSELME
**** Hotel Le Soleil**
Frazione Corliod, 9
tel. 0125.965204 - fax 0125.965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per bambini, gratis sotto i 5 anni.

AOSTA
***** Hotel Residence**
V.le G.S.Bernardo 2 - **Mont Blanc**
tel. 0165.44522 - fax 0165.31859
Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio.
Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfasre le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore alle ore 24. Animali non essi.

AOSTA
***** Hotel Le Charaban**
Reg. Sarallion-Chapelline, 38
tel. 0165.238289 - fax 0165.361230
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.
Situato a km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale 27 per il Gran S. Bernardo. Gode di un'ottima vista panoramica. Arredato con gusto e signorilità. Gestito direttamente dai proprietari.

AOSTA
***** Hotel Le Pageot**
Via G.Carrel 31
tel. 0165.32433 - fax 0165.33217
info@lepageot.it • www.lepageot.it
Ristoranti convenzionati, TV, telefono, terrazza, bar, tennis a 50 mt, sala giochi, noleggio biciclette, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito.
18 recentemente ristrutturate, in posizione centrale a mt dalla stazione, a 500 dalla cabinovia Aosta-Pila. A 3 Km dal Golf Club Arsendere.

CHALLANT St.ANSELME
**** Hotel Mont Nery**
Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.
Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

AOSTA
**** Hotel Mignon**
V.le Gran S.Bernardo, 7
tel. 0165.40980 - fax 0165.43227
e-mail: hotel.mignon@aostanet.com
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, asciugacapelli in camera, solarium, garage, parcheggio.
A pochi passi dal centro di Aosta, a 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

AOSTA
***** Hotel Albergo Bus**
Via Malherbes, 18/A
tel. 0165.236666 - fax 0165.236962
hotel-bus@netvallee.it
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.
Situato nel cuore di Aosta, c d'arte base ideale per le innumerevoli escursioni alle località turistiche della valle. L'albergo un piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo ospitale.

HONE
**** Albergo Ristorante "Del Mulino"**
Via E.Chanoux, 13 - tel. 0125.803334
Ristorante, pizzeria TV, bar. parcheggio privato.
Comoda partenza per escursioni in tutte le località della Vallée. Cucina tipica valdostana non. Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.

CHALLANT St.VICTOR
**** Hotel Challant**
Fraz. Chataignere, 3 - tel. 0125.945011
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato, parcheggio.
Posizione tranquilla, cucina tipica, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

***

Una in più per gli Hotel che in alle qualità del rvizio: una cortesia speciale tutte le mattine, alla pa ta della camera, una de LA STAMPA.

IMPRESE DI COSTRUZIONI
SOC. MARECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri 2/H
Tel. 0165.238855 - Fax 016[illegible]
Cell. 0335.8048940

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

NUOVE REALIZZAZIONI A JOVENCAN - POLLEIN
Per informazioni Geom. Pivot

QUATTORDICESIMA TRA LE REGIONI ITALIANE CON [illegible] «PILLOLE BLU» PRESCRITTE OGNI 1000 RESIDENTI MASCHI OLTRE I 40 ANNI

La Valle a metà classifica nel consumo di Viagra

Per imbarazzo c'è anche chi si rivolge altrove

Alessandro Camera
AOSTA

Il Viagra, la famosa «pillola blu» che da tre anni a questa parte ha ridato il sorriso a molti uomini che soffrivano di disfunzione erettile, [illegible] ha in Valle molti seguaci. In un Paese come l'Italia, dove il 10-12 per cento degli uomini (oltre 3 milioni) in età compresa tra i 18 e i [illegible] anni [illegible] difficoltà [illegible] rapporti, la Valle d'Aosta è tra le regioni dove il consumo della pillola è tra i più bassi. Il Viagra, dal 1998 ad oggi, è stato prescritto 45 milioni di volte per un totale di 825 milioni di compresse consumate da almeno 15 milioni di uomini. In Italia le pillole somministrate nel medesimo periodo sono state 13 milioni. In una classifica che vede in testa tra le regioni la Toscana [illegible] di 1394 compresse per 1000 uomini "over" 40, la Valle d'Aosta è in 14ª posizione con 802 pillole ogni 1000 soggetti maschi. Tra le città capoluogo di provincia c'è al [illegible]tice Rimini con [illegible] compresse di Viagra consumate ogni 1000 [illegible]mini sopra i 40 anni. Aosta è a metà classifica, 51ª su 103 città, con 802 compresse. A commentare l'indagine è Teresio Enia, responsabile della struttura ospedaliera di Andrologia: «Una delle ragioni di un consumo limitato è l'imbarazzo. Ad Aosta tutti conoscono tutti e andare in farmacia a chiedere il Viagra può essere difficile e quindi si va fuori Valle. Sul piano medico [illegible] cause [illegible] disfunzione erettile è lo [illegible]. La qualità della [illegible] in Valle è meno [illegible] che altrove e di conseguenza cala il bisogno regionale di Viagra». Il problema, dice ancora Enia, assume [illegible] sempre più gravi e la Società Italiana di Andrologia ha deciso di organizzare una settimana di prevenzione andrologica. Dal 19 al 24 novembre gli andrologi italiani (ad Aosta Teresio Enia e Marco Favre) saranno a disposizione per visite e incontri informativi.

Dal 19 al 24 novembre in tutta Italia gli andrologi saranno a disposizione per visite gratuite e incontri informativi

Pastiglie di Viagra. Dal 1998 anno in cui le famose «pillole blu» sono state disponibili sul mercato nazionale in Italia ne sono stati consumati 13 milioni

TRASPORTI

IL BIANCO [illegible] SIMBOLO DELLA LOTTA SINDACALE
Ieri a Courmayeur i sindacati in difesa degli autisti di camion
Gianluigi Mietto A PAGINA 45

SPORT

IL BIS DEL ST-CHRISTOPHE VALE IL TITOLO DI [illegible]
Niente «bella» il La Salle sconfitto per la seconda volta
[illegible] A PAGINA 53

DUE «LEONI»

Il tredici di Abele [illegible] La guida alpina di Aymavilles Abele Blanc, aiutato [illegible] Alex Busca, [illegible] Gressoney (non si vede [illegible] fotografia) riescono a [illegible] per qualche istante la bandiera valdostana agli 8172 metri [illegible] Dhaulagiri. La fotografia è di «Gnaro», la guida Silvio Mondinelli, [illegible] Alagna, con loro in [illegible]. Hanno raggiunto la cima anche il capospedizione Adriano Favre, guida [illegible] Ayas e Claudio Rosset, della Valpelline. Il Dhaulagiri rappresenta per Abele Blanc il tredicesimo Ottomila. [illegible] manca ancora l'Annapurna per coronare il suo sogno di salire sulla vetta di tutti i «giganti» della Terra. La spedizione decisiva [illegible] per il prossimo anno: forse [illegible] tentativo già [illegible] aprile. [illegible] in queste ore sta rientrando a [illegible] dove l'aspetta il padre (il 1° novembre compirà 102 anni), appena uscito dall'ospedale per un difficile intervento chirurgico. [illegible] A PAGINA [illegible]

QUART, SIGILLI DELLA MAGISTRATURA NELLA ZONA A EST DELL'AEROPORTO CORRADO GEX

Sequestrata l'area per Tir

L'Ipotesi di reato è «abuso edilizio»

Enrico Martinet
[illegible]

«Area sottoposta a sequestro probatorio». I fogli candidi stampati al computer e infilati in buste di plastica sventolano nel [illegible] del pomeriggio appesi a un chilometrico nastro bianco-rosso che segue [illegible] stradina nella zona a Est [illegible] pista del «Corrado Gex». Al mattino «visite» della polizia giudiziaria, al pomeriggio del magistrato, il sostituto procuratore Luca Ceccanti. Di qui il sequestro. Reato ipotizzato abuso edilizio. Ceccanti aggiunge all'abuso l'aggettivo «clamoroso». L'area è quella in cui ruspe e c[illegible] stanno spostando migliaia di metri cubi di terra e ghiaia dalla fine di agosto. Fino a venerdì all'ingresso del grande cantiere [illegible] c'era neppure un cartello per indicare chi lavorasse e per che cosa gli scavatori andassero [illegible]ti e indietro come formiche giganti. E quel cartello giallo da ieri se [illegible] aggiunto uno [illegible] colorato della Procura della Repubblica.

I Verdi [illegible] denunciato quello che a loro giudizio era un abuso edilizio. Questo giornale ne ha dato conto giovedì così [illegible] il telegiornale regionale della Rai. Il sindaco [illegible] Quart, Andrea Rosset, l'assessore regionale alle Opere Pubbliche, Fran[illegible] Vallet e il presidente della giunta Dino Viérin avevano [illegible]: «Tutto regolare e [illegible] lavori provvisori». Il sindaco [illegible] poi ricordato [illegible] la Sav, la società autostrade valdostane, [illegible] del lavoro per conto del traforo del Monte Bianco, avesse presentato una «Dia» (dichiarazione [illegible] inizio attività) ad agosto. Documento, secondo le Amministrazioni, sufficiente per cominciare a [illegible] terra. Il magistrato [illegible] è dello stesso parere: «Esi[illegible] una parte enorme dell'area dove [illegible] stati fatti lavori senza neppure quella dichiarazione d'inizio attività che [illegible] que sarebbe insufficiente per opere edili [illegible] state fatte». Quali? «Per esempio - risponde Ceccanti - [illegible] evidenti importanti sbancamenti ed è stato gettato del bitume. Interventi che devono avere o una concessione edilizia o per lo meno [illegible] progetto approvato».

Documenti [illegible] non [illegible] sono, almeno per la parte più orientale, quindi più lontana dalla pista dell'aeroporto. Zona che è inedificabile, «anzi [illegible] modificabile perché alluvionale» specifica ancora Ceccanti. [illegible] cartello comparso all'ingresso del cantiere spiega che la «Dia» presentata [illegible] al Comune [illegible] Quart è la numero 3/95 del 21 agosto [illegible]so e che c'è stato anche un documento della presidenza della [illegible] giunta regionale protocollato come «10607/5/GAB» il [illegible] agosto. Accanto alla dicitura lavori si legge: «Sistemazione e livellamento delle [illegible] comprese [illegible] svincoli autostradali». Il committente è [illegible] Sav e i progettisti [illegible] Torino e Corrado Trasino della «Sitec Engineering, sas». L'azienda costruttrice è la «Strade CO.GE., spa». L'importo [illegible] lavori [illegible] espresso in [illegible]: 484.472,72, [illegible] [illegible] milioni. La Regione è proprietaria di [illegible] parte di area che serve per spostare cumuli [illegible] [illegible] e consentire il livella[illegible] della zona che diventerà parcheggio di emergenza per Tir in viaggio verso il Bianco.

La zona sotto sequestro giudiziario Quart contornata da [illegible] biancorosso

NONOSTANTE IL PARTO IMMINENTE LA [illegible] NON SPOSTO' LA DATA DEGLI ORALI DEL CONCORSO DOCENTI

La mamma discriminata vince il ricorso al Tar

Nella motivazione, i giudici «bocciano» il comportamento dell'Amministrazione

Claudio Laugeri
AOSTA

Poco importava che fosse all'ottava mese di gravidanza e il parto fosse previsto una settimana dopo l'esame orale del «Concorso straordinario» per insegnanti. Per la Regione, Daniela Puglisi, 40 anni, di Bari, doveva presentarsi lo stesso davanti alla Commissione. Altrimenti, peggio per lei. Il ricorso presentato al Tribunale amministrativo regionale l'insegnante era assistita dall'avvocato Piercarlo Carnelli) aveva «congelato» subito quella decisione dell'Amministrazione, obbligando la Regione a fissare un'altra data per consentire alla candidata di svolgere la prova orale. E così è [illegible] Esame superato, vinto il posto di ruolo». Il motivo del contendere era venuto meno, l'insegnante si era dichiarata soddisfatta e aveva chiesto al suo legale di proporre all'Amministrazione la fine della controversia [illegible]

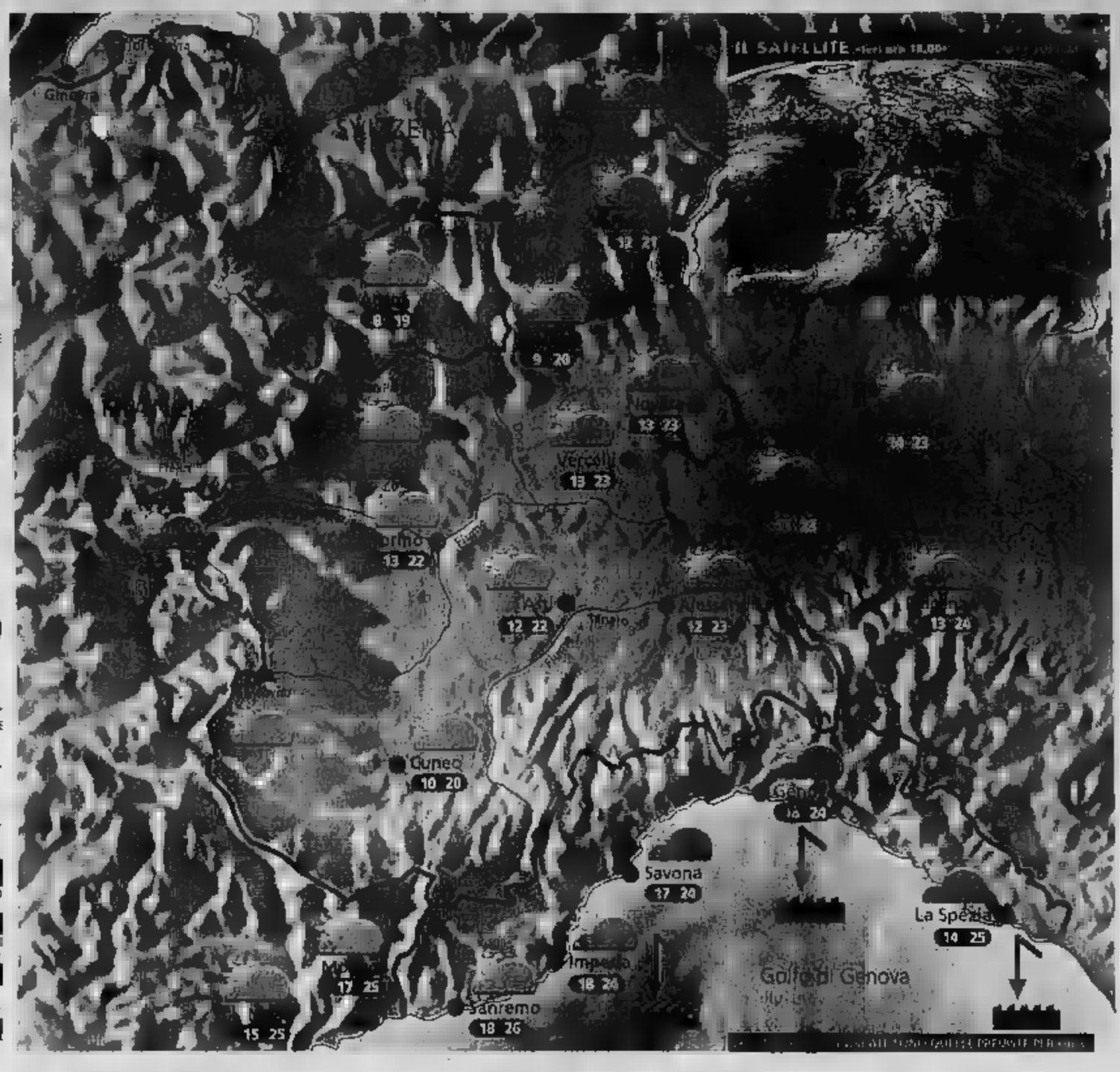
La causa poteva essere fermata molto prima ma la parte pubblica voleva una sentenza

davanti ai giudici. Nulla [illegible] fare. La Regione voleva una sentenza [illegible] merito». «Il provvedimento impugnato è immune da vizi» [illegible] l'avvocatura [illegible] Stato, allegando due pagine fitte fitte scritte dal direttore del personale scolastico Claudio Gerbaz.

[illegible] suo scritto, il dirigente regionale sostiene che «non risultano rinvenibili disposizioni che disciplinino in modo particolare la partecipazione delle donne in stato di gravidanza ai [illegible] pubblici. L'assenza [illegible] norme in tal senso esclude l'ipotesi di una loro violazione». Per lo spostamento della prova in altra data, Gerbaz argomenta che «stante la chiara e precisa formulazione» delle normative, «deve escludersi che implichino un diritto dei candidati in situazione di impedimento a ottenere un rinvio». Tutto rientrerebbe «nell'ambito della discrezionalità [illegible] esaminatrice», che deve decidere anche tenendo conto di eventuali «pesanti ripercussioni negative sul procedimento concorsuale».

[illegible] parrebbe di dover discutere del fatto che [illegible] donna in prossimità del parto non è in grado di sostenere prove in sé faticose, se non [illegible] costo [illegible] gravi rischi» scrivono i giudici [illegible] Tar nella sentenza di merito che «boccia» la Regione. Oltre a questo, c'è il fatto che l'Amministrazione «avrebbe dovuto tenere conto» [illegible] certificati medici inviati dall'insegnante, quanto meno [illegible] di verificare la gravità dell'impedimento. Ma nulla [illegible] stato fatto. [illegible] Tar parla [illegible] «deficit istruttorio non motivato», perché «l'Amministrazione ha totalmente omesso di prendere in considerazione, positiva o negativa, quanto richiesto» dall'insegnante. Riportando, poi, le stesse normative [illegible] da Gerbaz, [illegible] Tar ricorda che «nel caso i candidati siano impediti da gravi motivi, potrà essere esaminata la possibilità di autorizzare solo una volta il rinvio delle prove pratiche e di quelle orali, sempreché la Commissione [illegible] abbia concluso tutte le prove pratiche o [illegible] quelle orali». Conseguenza: «Non poteva l'Amministrazione sottrarsi [illegible] compito di esaminare la possibilità di rinvio delle prove orale». Anche perché non c'era urgenza: la prova «d'oppello» era stata fissata all'inizio di luglio e la Regione aveva tempo fino all'8 agosto per completare quegli esami. Così, la Regione è [illegible] condannata a [illegible] 2 milioni di spese legali.

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
DEBOLE
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione

Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni

mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani presenza anticiclone Mediterraneo manterrà condizioni di tempo.

ZOOM

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia non è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su del tempo sentirete parlare di un promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è la saccatura che dovete proprio immaginarvi come enorme sacco che ospita nubi precipitazioni: anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente bassa, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari; anche la ventilazione nella zona risulta poco sostenuta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23	ROMA	16 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	13 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	6 18
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	12 20
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 21
OLBIA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	10 23	PARIGI	11 19
POTENZA	12 24	ZURIGO	8 20

OGGI

alle 7 e 46 minuti; culmina alle 13 e minuti, alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle 6 e 57 minuti, cala alle 18 e minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I SINDACATI IERI A COURMAYEUR PER LA QUINTA GIORNATA INTERNAZIONALE DI LOTTA NEI TRASPORTI

«Regole anche per gli autisti»

Troppe ore di lavoro e poche infrastrutture

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Appuntamento ieri a Courmayeur per la 5ª Giornata internazionale di lotta dei lavoratori del trasporto. Al presidio simbolico hanno aderito sindacalisti delle tre confederazioni nazionali. «L'anno scorso la manifestazione si è svolta alla dogana triestina di Fernetti - dice Michele Azzola della Filt Cgil -, quest'anno abbiamo scelto il Bianco come simbolo, anche se non andremo al traforo ma resteremo qui sul piazzale Monte Bianco. La piattaforma del sindacato pone, a livello mondiale, i temi centrali degli orari, dei riposi, delle condizioni del personale viaggiante impegnato in un lavoro di grande responsabilità. La sicurezza delle infrastrutture, al centro della ricostruzione del traforo del Bianco, deve essere accompagnata da elementi di regolazione della guida degli autotrasportatori».

«Il fatto è che in Italia le infrastrutture non esistono - puntualizza Mario Zotti della Fit Cisl -. Il governo attuale parla di infrastrutture riferendosi alle autostrade. Per noi le infrastrutture sono autoporti, aree di sosta attrezzate e vigilate senza trascurare il fatto che aumentare la rete autostradale, come dichiara spesso il governo Berlusconi, è contro le direttive del recente "Libro Bianco" europeo».

«Sicurezza - continua Giuseppe Filippone della Uil Trasporti - vuol soprattutto dire orari meno faticosi, diminuire i limiti dell'età pensionabile. In questo senso i sindacati e le forze politiche di Italia e Francia sono sulla stessa lunghezza d'onda mentre nel Nord Europa riscontriamo scarsa attenzione. Ribadisco che da noi mancano le infrastrutture, ad esempio, chi trasporta merci pericolose non ha posti riservati in cui fermarsi. Lo strumento vero per la sicurezza stradale, anche degli automobilisti, è un nuovo regolamento generale sul traffico».

Tutti sono concordi nel dire che la sicurezza dipende da tanti fattori anche dall'essere costretti a «correre» perché l'intero sistema è basato sui bassi costi. Per quanto riguarda il trasferimento del trasporto da gomma a rotaia, motivo conduttore del «Libro Bianco» della Commissione europea (l'europarlamentare Luciano Caveri lo ha presentato sabato a Morgex), l'integrazione fra i vari sistemi è il futuro perché use il sistema gomma continua così, fra dieci anni è destinato a collassare».

«Per noi - dicono - non ci sono problemi a fare quattro viaggi al giorno dallo stabilimento alla stazione piuttosto che fare un viaggio alla settimana nel Nord Europa, ma è il sistema che deve cambiare. E' un'inversione che richiederà tempo ma è lo strumento vero per la sicurezza. La normativa europea prevede 9 ore di lavoro al giorno. Noi siamo per ridurle, chiediamo anche che dopo 3 ore di viaggio l'autista si fermi per una pausa significativa. Starà poi a noi far applicare le regole alle aziende che, in Italia, sono ancora troppe perché costituite da una persona e un camion. I "padroncini" si dovranno consorziare, anche godendo di agevolazioni normative. In questo senso, la legge dell'ex ministro dei Trasporti Burlando, era di grande validità».

«RIAPRIRE IL BIANCO AI TIR E' CONTRO L'EUROPA»

Il due ottobre scorso, alcuni rappresentanti delle associazioni che si battono contro il ritorno dei Tir nel tunnel del Monte Bianco Bianco, sono a Strasburgo per definire con gli europarlamentari Reinhold Messner e Luigi Vinci le modalità dell'incontro del prossimo 9 ottobre. In quella data, la Rete europea delle associazioni ribadirà ancora una volta che la riapertura del Bianco ai Tir andrebbe anche contro le direttive del recente "Libro Bianco" della Commissione europea Trasporti. Finora, i regolamenti sono mirati a garantire uno standard accettabile di sicurezza. Con questa premessa, la diminuzione del traffico pesante, se mai si era pensato di attuarla, era soltanto una conseguenza di misure mirate a tendevano ad ottimizzare anche il traffico dei mezzi pesanti. Adesso la situazione è cambiata e chiediamo di non aprire la galleria del Monte Bianco ai mezzi pesanti, anche per un breve con un anticipo, lo spirito del Libro Bianco». E' possibile che vengano varate nuove direttive della Commissione europea che prevederanno su tutto il territorio comunitario una «tassa» per i mezzi pesanti. Se il concetto passerà in Parlamento sarà stabilito che il ricavato venga destinato alla realizzazione di infrastrutture che finora hanno rappresentato un pesante costo sociale pagato da tutti e non soltanto da chi ne beneficia. All'incontro a Strasburgo non parteciperà il sindaco di Chamonix Michel Charlet perché il giorno prima guiderà le delegazioni delle associazioni francesi nell'incontro previsto a Parigi con i rappresentanti del governo transalpino. [g. l. m.]

VIAGGIO NEI COMUNI

La rivalità nell'Envers

Dispute tra Gressan e Jovençan

JOVENÇAN

Li divide un cartello di benvenuto, ma li unisce la «dipendenza di servizio», un filo invisibile e inseparabile che i 600 abitanti di Jovençan hanno con il vicino Comune di Gressan. L'assenza di servizi, la pressante scarsità di negozi, di ambienti a cui rivolgersi per qualsiasi urgenza porta i «jovençois» alla scelta obbligata di rivolgersi a pochi metri oltre il confine. «Non disturba più di tanto questa situazione», commentano i più anziani orgogliosi di primeggiare, rispetto a Gressan, nella frutticoltura e nell'allevamento del bestiame.

In questa silenziosa «competizione» elencano, soddisfatti, le dieci stalle, di cui almeno sette con 100 capi. Un patrimonio zootecnico di grande valore, espressione della «fisionomia» agricola di questo paese de l'Envers.

E' frequente di trattori la conferma di quanto sia importante l'agricoltura a Jovençan, di come la coltivazione delle mele qualifichi la zona, consentendo ai frutticoltori di imporsi nelle sagre dedicate al frutto simbolo di questa area «affacciata» sulla Dora Baltea. «Renette» e «Golden» hanno spopolato nella «Fête de pomme», organizzata a Gressan, garantendo premi e riconoscimenti prestigiosi.

Il desiderio di salvaguardare questo «ideale» agricolo ha condizionato, negli anni, l'espansione urbanistica; da tempo, però, l'ampio spazio spazio verde di Jovençan è «squarciato» dall'apertura di cantieri. Eleganti villette stanno modificando l'«ensemble» del paese, potenziando il settore che gli amministratori comunali vorrebbero «congelare». «Dovremo analizzare questa realtà», dice un esponente di maggioranza, rivendicando l'urgenza di salvaguardare la tradizione agricola.

Il sindaco Sandro Pepulin fa chiarezza: «Il Piano regolatore, che ha terminato il suo iter lo scorso anno, a maggio, non ha pianificato lo sviluppo del paese. In questo momento è, pertanto, ingestibile. Chiunque può usufruire di uno strumento le regole fissate in precedenza. D'altronde le zone edificabili e gli indici ci sono e, quindi, la gente ha diritto di avvalersene».

Non gradisce il giudizio espresso da suoi compaesani in merito alle «dipendenze» Gressan»: «Non essendo località turistica - dice - non abbiamo grandi esigenze di servizi. Ci siamo sempre gestiti al meglio; rivolgendoci anche ad Aosta, capita, peraltro, a chi risiede in Comuni a vocazione agricola». [s. l.]

Una veduta dell'abitato di Jovençan, Comune al confine Gressan, nell'Envers

IL PARTITO INTENDE RICOMPATTARE LA CASA DELLE LIBERTA' ANCHE IN VALLE

An in cerca dei vecchi partners

Borluzzi: disegni illusori sulle Regionali 2003

Continua il programma di rilancio in Valle di Alleanza nazionale. Dopo avere cancellato il commissariamento con la nomina a coordinatore di Domenico Aloisi e aver eletto il nuovo direttivo, il partito punta a instaurare rapporti con la direzione nazionale. In questa ottica la recente visita ad Aosta del senatore Giovanni Collino, responsabile del dipartimento organizzazione e componente della direzione nazionale. Altri segnali che An della Valle d'Aosta ha avviato nel processo di rilancio sono l'incontro di domani a con il consigliere aostano Alberto Zucchi con Riccardo Pedrizzi (An) della Commissione Finanze del Senato. «Siamo un partito di destra che è al governo - dice Zucchi - e per questo siamo impegnati a far in modo che i problemi della Valle arrivino sui banchi del governo e abbiano l'attenzione che meritano, in particolare le questioni legate alla rapida riapertura del traforo del Bianco e al ripristino della tratta ferroviaria Aosta-Torino. Con Pedrizzi affronteremo anche il problema dell'attuazione nel paese di un vero federalismo fiscale».

Alberto Zucchi

Su questo si è espresso anche il senatore Collino: «An è per mantenere gli attuali finanziamenti alla Regione. Ma dovrà essere fatta un'attenta analisi su come questi finanziamenti vengono spesi. Cercheremo un confronto con il governo regionale per essere certi che i fondi vengano indirizzati allo sviluppo. Sappiamo che i parlamentari Collé e Rollandin hanno sollevato perplessità Finanziaria e hanno proposto emendamenti che esamineremo con attenzione».

Che An voglia «recuperare» al partito la Valle d'Aosta è testimoniato anche dal fatto che tra circa un mese il ministro per le Risorse agricole, Giovanni Alemanno, sarà in Valle per un convegno sui formaggi seguito a breve scadenza dal presidente del partito e vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Durante la visita in Valle il senatore Collino ha avviato il tentativo di ricucire lo strappo con altri partiti della Casa delle libertà. «Ho incontrato i responsabili valdostani Ccd e vedrò quelli di Forza Italia. An vuole ricompattare la Casa delle libertà e proporsi, per le Regionali del 2003, come forza di governo alla Regione». Sulla visita del senatore ironizza Giancarlo Borluzzi di Destra valdostana: «Collino ha parlato alla luna candidando il partito di Domenico Aloisi al futuro governo regionale. La non conoscenza della politica valdostana ha portato il senatore di abbracciare gli illusori disegni di Aloisi e Zucchi per le Regionali 2003». [a. c.]

DALL

SAINT-MARCEL

Seduta pomeridiana Consiglio comunale

E' convocato per le 16 di oggi il Consiglio comunale di St-Marcel per discutere un ordine del giorno di 9 punti. Fra i più importanti: variazione al bilancio pluriennale 2001/2003; approvazione definitiva del progetto preliminare di sistemazione dell'area sportiva in zona F1 del Piano regolatore; interpellanza dell'opposizione per la ristrutturazione dell'edificio scolastico e una mozione sulla sicurezza pubblica.

AOSTA

Sospensione dell'acqua in tre vie cittadine

Domani, dalle 8,30 alle 12, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nelle seguenti vie: Monte Grivola, Breuil e Colonnello Alessi. Alla ripresa del servizio è sconsigliato l'utilizzo di elettrodomestici fino allo spurgo della tubazione.

Proiezione del film «Cast Away» in Dvd

Alle di oggi il Centro giovani Calembour propone la visione in Dvd del film «Cast Away» di Robert Zemeckis, storia di un ex marine abbandonato su un'isola deserta e costretto a fare i conti solo su se stesso per sopravvivere.

IN AOSTA
vendesi
avviato bar, conduzione familiare.
Tel. 0165.43284

AOSTA
Vendesi prima tra Via Bétulie e Via Parigi alloggio 110 mq., due livelli, due da letto, salone, cucina, lavanderia, 2 bagni, lavamella, due verdi in uso esclusivo, ingresso indipendente.
Tel. 335.303783

GENNAIO 2002

BENZINA ROSSA STOP!

Incentivi di Lire
6.000.000
+ 2 anni di garanzia
per **Alfa 156**
e **Sport Wagon**
a fronte di usato che vale ZERO

SEA nuova
Concessionaria Alfa Romeo
per la Valle d'Aosta
- tel. 0165.765839

SI E' CONCLUSO IL CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'USL CON LA SOCIETA' ITALIANA DI MICROPSICOANALISI

Alleanze educative per affrontare l'adolescenza

Considerata importante la collaborazione tra genitori, scuola, servizi sociali e Chiesa

Gli anni dell'adolescenza sono considerati un periodo particolarmente difficile

AOSTA

Psicologi, psicoanalisti, operatori socio-culturali, medici a confronto con temi e problemi dell'adolescenza, una delle fasce di età più importanti per chi la vive e più delicate per chi deve colmarne lacune, disagio, incertezze, incognite. Al convegno, promosso dall'Ufficio formazione e risorse umane dell'Usl, con la collaborazione della Società italiana di Micropsicoanalisi e il patrocinio degli assessorati regionali alla Sanità e all'Istruzione, hanno partecipato professionisti italiani e stranieri impegnati nel presentare tematiche attinenti una fascia di popolazione cui si è rinnovata un'attenzione particolare. Un quadro analitico a 360 gradi che ha affrontato argomenti di grande rilievo per la qualità di vita degli adolescenti. L'«archeologia» della psiche attraverso l'analisi del pensiero ed inconscio ha attratto l'interesse dei presenti con la stessa intensità riservata al dibattito fase di sviluppo e di identificazione dell'individuo. Fondamentale, per uno sviluppo armonioso psico-fisico dell'adolescente, il rapporto con i genitori, dalla fase del disagio evolutivo alla loro maturità.

In una fascia di età dove gli atteggiamenti e la cultura mutano di continuo è indispensabile la presenza di più educatori; genitori, scuola, servizi sociali devono impegnarsi uniti, creando un'alleanza articolata in cui anche la Chiesa deve intervenire e collaborare. Nel mondo labirintico si insinuano, in maniera subdola, patologie alimentari, scatenate dai modelli di perfezione fisica proposte dai mass-media. Anoressia, bulimia sovente fanno rima con solitudine, asocialità, abbandonare tutto e tutti, compresa la scuola. Il convegno si è concluso tratteggiando una realtà veicolata proprio dagli adolescenti: la pratica del tatuaggio considerata un'azione di difesa. [s. l.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

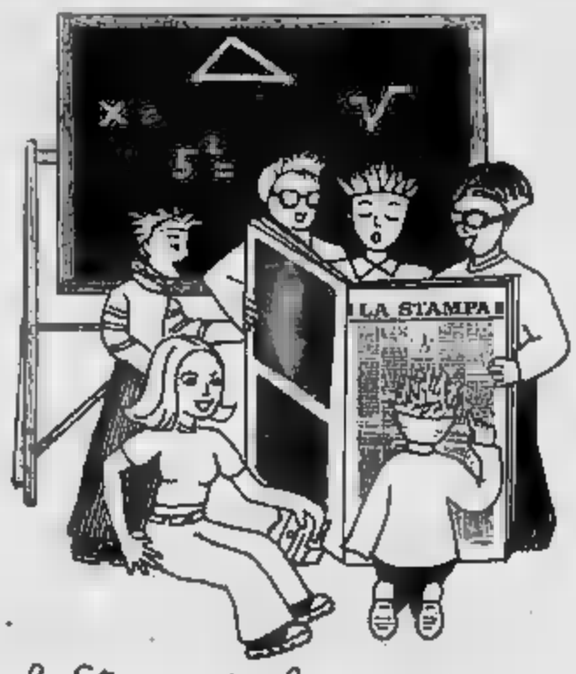
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

BLANC VICINO ALLA CONQUISTA DI TUTTI I GIGANTI DELLA TERRA, DAL NEPAL IL SUO PENSIERO VA AL PADRE MALATO

Per Abele il tredicesimo Ottomila

Ha visto un amico morire

«Ecco, adesso mi tocca aspettare il tuo ritorno per andarmene». La frase è nel diario di Abele Blanc dal campo base del Dhaulagiri. E' il saluto che sempre gli dà suo padre (compirà 102 anni il 1° novembre) ogni volta che il figlio gli annuncia una spedizione. Un rito familiare. Abele Blanc, che alle 11,15 del 12 ottobre ha piantato i ramponi sulla vetta del Dhaulagiri, il tredicesimo Ottomila, in fretta di tornare. La gioia di aver raggiunto un'altra tappa del suo sogno di scalare tutti i 14 Ottomila della Terra è messa in un angolo dal dolore per il padre che ha dovuto subire l'amputazione di una gamba per problemi circolatori. Abele non vede l'ora di riabbracciarlo e lo scrive come sa fare lui, senza fronzoli e con il cuore, nel suo diario dal piede del Dhaulagiri. Fra qualche giorno Blanc sarà ad Aymavilles.

La spedizione è stata un successo. Con il «piccolo grande» Abele hanno raggiunto la cima altre tre guide valdostane: Alessandro Busca (Gressoney), Claudio Rossel (Valpelline) e Adriano Favre (Ayas), il capo della spedizione. Con loro c'era anche «Gnaro», Silvio Mondinelli, guida di Alagna che quest'anno ha compiuto un record che ha dell'incredibile: 4 Ottomila in cinque mesi. L'11 ottobre gli uomini in punta della spedizione valdostana sono arrivati al campo 3 in mezzo a una bufera di neve: «Siamo su un pendio inclinato tra i 45 e i 50°», scrive Abele. Alle 3 del 12 ottobre, senza aver mai chiuso occhio, le guide partono per la vetta. All'inizio dell'ultimo traverso verso la spalla di cresta che porta in vetta i valdostani sono raggiunti da «Gnaro» che li aiuta a tracciare la via». Alle 10 entrano nel canale che porta in cresta. «Ma è chiuso da una grande cornice di neve - racconta Blanc -. Quando sporgo la testa dalla cornice vengo investito da un vento fortissimo, ho difficoltà a tenermi in piedi, ricordarmi, se ce ne fosse bisogno, della pericolosità di questeascensioni, vicino a me giace il corpo di un alpinista che si è addormentato nella neve. La vetta è a 100 metri sulla sinistra. Siamo allo sbando e ognuno di noi cerca di raggiungere la cima per poi scappare via da questo inferno». Nel ritorno Abele Blanc ha assistito alla morte di «Pepe» uno spagnolo suo compagno in alcune salite. L'alpinista scivola sul ripido traverso a 7800 metri, il passaggio decisivo del Dhaulagiri. «Vedo "Pepe" che senza una parola e nell'irrealtà più assoluta - scrive Abele - scivola sul pendio». [e. m.]

Il Dhaulagiri (8172 metri). A destra, le guide alpine Adriano Favre e Abele Blanc in un'immagine scattata al campo base al ritorno dalla vetta

TIZI... CI...

DECRETO

Obbligo di catene o pneumatici da neve

Da ieri e fino al 15 aprile 2002, con disposizione del presidente della giunta regionale Dino Viérin, tutti gli automezzi sulle strade della Valle d'Aosta devono essere dotati di speciali pneumatici per neve o avere a bordo le catene. Il provvedimento è finalizzato all'eliminazione degli inconvenienti che si verificano nella circolazione stradale durante il periodo invernale.

COMUNE

Si riunisce la terza commissione consiliare

La terza commissione consiliare del Comune di Aosta è convocata alle 15 di oggi per discutere della disciplina della fiera di Sant'Orso per il prossimo anno e del progetto preliminare dei lavori di costruzione di una rotonda in viale Partigiani.

CONTRIBUTO

Dalla Regione ... milioni per un centro anziani

L'amministrazione comunale del capoluogo riceverà dalla giunta regionale 206 milioni per l'acquisto di mobili per il centro diurno e la microcomunità per persone anziane e inabili di viale Europa.

...

Possibile proporre il conferimento di benemerenze

Potranno essere presentate entro il novembre le domande per il conferimento delle benemerenze a quanti sono stati impegnati durante gli eventi calamitosi che hanno colpito la Valle d'Aosta l'ottobre dello scorso anno. Le richieste presentate al dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della presidenza della giunta in piazza Deffeyes 1 ad Aosta.

REGIONE

Parere favorevole su due disegni di legge

La Commissione consiliare «Assetto del territorio» ha espresso parere favorevole due disegni di legge in materia di agricoltura e di industria. A maggioranza parere un disegno di legge che riguarda l'istituzione e la gestione della contabile agricola regionale, mentre sul disegno di legge relativo a interventi a sostegno delle piccole e medie imprese il parere favorevole è stato accompagnato da emendamenti al provvedimento.

CIMITERO

In scadenza loculi e ossari assegnati nel 1972

Sono in scadenza dal 1° gennaio 2002 i loculi e gli ossari trentennali assegnati nel corso del 1972. Chi è interessato al rinnovo deve rivolgersi, prima di tale data, all'ufficio amministrativo per gli uffici cimiteriali, allo Stato civile, del Comune di Aosta. In assenza di comunicazioni, i resti dei defunti verranno collocati nell'ossario comune oppure, se ancora mineralizzati, nel campo biennale di ...

A SAINT-VINCENT

Prima edizione dei «Formaggi d'autore»

SAINT-VINCENT. Sono in distribuzione in Valle d'Aosta le schede di adesione alla prima edizione del concorso nazionale «Formaggi d'autore», che si terrà al Casinò di Saint-Vincent il 17 novembre, con il coinvolgimento organizzativo dalla amministrazione regionale. La manifestazione è stata presentata a Roma e il ministro delle Politiche agricole e forestali Giovanni Alemanno ha detto che «il ... rappresenta uno dei tasselli di una più generale politica di difesa e valorizzazione dei prodotti agroalimentari italiani».

Oggi in ambito comunitario vi sono 78 prodotti a Denominazione di origine protetta e garantita (Dopg): di questi 30 sono formaggi. Il concorso è di particolare rilevanza per la Valle d'Aosta, con i suoi 300 alpeggi, i caseifici e le piccole latterie. Allegata alla scheda di adesione, ogni partecipante dovrà fornire indicazioni sull'assetto della sua azienda agricola, con particolare riferimento al numero di metri quadrati, all'altitudine e agli animali allevati. [b. bas.]

OGGI AL CINEMA DE LA VILLE «LA NOBILDONNA E IL DUCA» E «I NOSTRI ANNI»

Storie e ricordi in due film

Proiezioni del «Giro del mondo in 80 ore»

Raccontare una rivoluzione significa raccontarne le contraddizioni; raccontare la Storia significa filtrare storie personali con la propria visione del mondo: raccontarsi attraverso piccole e grandi storie degli altri. Sembrano queste le premesse di Eric Rohmer nel «La nobildonna e il duca», in programma oggi al Cinéma de la Ville (alle 16 e alle 20), primo appuntamento con il «Giro del mondo in 80 ore».

«La nobildonna e il duca» (Francia 2001) prende spunto dalle memorie di Grace Elliot (interpretata da Lucy Russel), giovane monarchica inglese amante del duca di Orléans (Jean-Claude Dreyfus). «Journal of my life during the french revolution» è una storia d'amore, ma anche una storia di pregiudizio e di fanatismo. Non certo quelli della nobildonna, umiliata da un accozzaglia di avventurieri e sbandati pronti a tutto» e abbandonata dal suo amante, convertito alle ideologie della rivoluzione del '89. Rohmer («Leone d'oro», rifiutato a Cannes perché giudicato «controrivoluzionario») non è né stupido, né reazionario: lo sguardo è neutro, la rabbia è assente anche davanti alla ghigliottina. Resta, questo sì, il desiderio di raccontare la relazione tra due persone, come spesso nei suoi film.

Il secondo film di oggi (alle 18,15 e alle 22,15), «I nostri anni» di Daniele Gaglianone, è una pellicola girata sui ricordi: quelli di Natalino, ex combattente partigiano che riesce a dimenticare il compagno giustiziato dalle Brigate Nere e quelli di Alberto, le cui esperienze riaffiorano nel tedio di una casa di riposo. Girato in bianco e nero, con un effetto cinegiornalistico, il film ha ottenuto riconoscimenti importanti (al Torino Film Festival e a Cannes). [r. p.]

Una scena del film «I nostri anni» di Daniele Gaglianone

I RISULTATI DELL'ELIMINATORIA DI GRESSAN PER LA FINALE DELLA CROIX NOIRE

Nominate le ultime 12 regine

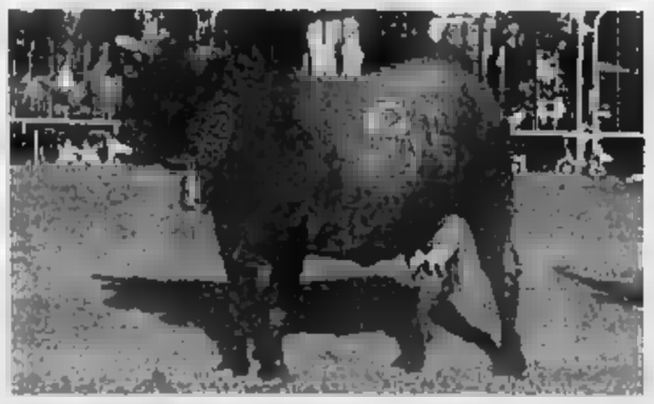
Scenderanno domenica nell'arena per il titolo

E' finita in bellezza la fase eliminatoria del «44° Concours régional batailles de reines». All'ultimo appuntamento a Gressan la presenza delle bovine alla ricerca degli ultimi 12 posti per la finalissima di domenica all'Arena della Croix Noire è stata oltremodo numerosa. In campo, nella bella cornice della località Les Iles e davanti a un pubblico numeroso, si sono ritrovate 320 bovine, delle quali 88 di prima categoria, 133 di seconda e 129 di terza.

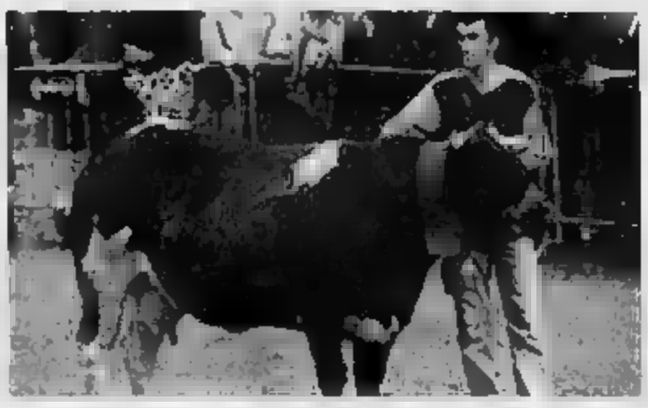
La vicinanza con il grande appuntamento finale di domenica 28 ottobre ha esaltato anche le bovine, molte delle quali hanno dato vita a combattimenti interessanti e spettacolarmente validi. Il record di peso se lo è aggiudicato «Bandit», bovina di 760 chili di proprietà di Lucien Guo di Aymavilles battuta in semifinale da «Villa» (650) di Rudy Fiou di Gressan, bovina che poi è riuscita a assicurarsi il «bosquet» di regina di 1ª categoria perché costretta alla resa in finale da «Mandoline» (650) di Gildo Bonin di Gressan, bovina che lo scorso anno era giunta seconda nell'eliminatoria di Charvensod.

Per il combat finale si è qualificata anche «Ecorce» (639) di proprietà dei fratelli Trèves di Montjovet, superata in semifinale da «Mandoline». In seconda categoria ha vinto «Féisan» (580) di proprietà di Gianni Nossein di Verrayes, bovina che lo scorso hanno, quando combatteva in terza categoria, era regina a Verrayes. In finale «Féisan» ha superato «Jeunesse» (568) di Marie José Carrupt di Gressan, bovina che nel 1998 era stata vice regina in terza categoria a Etroubles. Per la Croix Noire si sono qualificate anche «Mourina» (550) e «Sardina» (570) di proprietà dei fratelli Viérin di Pollein che si era classificata terza a Charvensod nel concorso dello scorso anno. Tra le bovine di terza categoria ha prevalso «Négro» (520) di Lorenzo Rosset di Quart, una bovina che ha rappresentato la grossa novità di questa eliminatoria. «Negro» ha battuto in «combat» decisivo «Contessa» (520) di proprietà di Gildo Bonin di Gressan, già regina di terza categoria a Valpelline nel 2000, terza in seconda categoria a La Salle nel '99 e regina di seconda a Aosta nel 1998. Per la finale del 28 ottobre si sono qualificate anche «Reinon» (510) di Fulvio Chabloz di Gressan e «Strega» (520) bovina anch'essa uscita dalla stalla di Fulvio Chabloz, già vice regina di seconda categoria a Aymavilles l'anno scorso e regina di terza categoria nel '99 a Gressan.

Con le 12 qualificate nella 20ª eliminatoria è completato il parco delle 186 bovine (più le tre regine della finalissima del '99) che parteciperanno agli scontri di domenica all'Arena Croix Noire che hanno in palio il titolo di «regina delle regine». [e. c.]



«Mandoline» dell'allevatore Gildo Bonin di Gressan vincitrice in prima categoria



«Féisan» di Gianni Nossein, si è aggiudicata la finale in seconda categoria

LETTERE ALLA STAMPA

Un sentito grazie ad Amato e a Cusano

Nell'agosto del '98 si decidevano le sorti dell'Aosta 1911. C'era stato qualche tentativo di salvataggio in extremis, ma poi la società rossonera spariva. Nel frattempo sorgeva l'Aosta 2000, che tuttora milita in Terza categoria e svolge attività nel Settore giovanile. E adesso c'è un'altra squadra che gioca in maglia rossonera al Puchoz. L'Aosta/Sarre, a prescindere da quello che sarà il suo piazzamento finale in campionato, è un segnale forte inviato al Calcio valdostano. Perché quando c'è un presidente deciso come Amato, che ha messo al portafoglio, mirando a investire su forti giocatori, consigliati dall'abile direttore sportivo Cusano, si può programmare qualcosa di ambizioso. Non dimenticare il notevole contributo portato dai consiglieri del Sarre, perché senza il loro non sarebbe possibile il tentativo di rilanciare il calcio ad Aosta. E non si perdano d'animo i dirigenti della nuova società, la risposta del pubblico è ancora tiepida, perché nell'intrico di antenne che portano in casa le partite dei professionisti, non è facile riconvogliare gente al Puchoz. Termino augurando che in futuro ci sia accordo fra l'Aosta/Sarre e l'Aosta 2000, cosicché gli sportivi possano tifare per una sola squadra in maglia rossonera. E al Puchoz, naturalmente, finché i politici lo permetteranno.

Ernesto Désandré, Aosta

Sul federalismo una frase capovolta

In relazione al mio intervento di sabato sul federalismo, vorrei segnalare una inversione nei termini di una frase che ha capovolto il senso che volevo attribuire alla stessa. Si tratta del riferimento all'ex articolo 117 della Costituzione che, come è ampiamente noto, è stato modificato non nel senso che le competenze vengano attribuite alle Regioni e lo residue allo Stato, ma viceversa.

Lorenzo Gillo

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di...
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1, *Verrand* (t. 0165 842217, v. Dente Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. 929018, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Paradis, 4).

DISTRETTO 2 *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Detraglache* (t. 262205, piazza Chanoux, 35); *Valpelline* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7*); *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3, *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, *loc. Filey, 44*); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. 0125 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Le père des chamsaux

France 2
13,00 Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
Mort suspecte, série
Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Qui est qui?, jeu
La Groupe, série
18,30 Friends, série
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,50 Firefighters, film
22,50 Y'a un début à tout
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse
Fronte...
12,45 Le 12:45
13,10 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, série
14,50 Walker Texas Ranger, série
15,40 Une famille à toute épreuve
16,20 C'est mon choix
17,30 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le ...
20,05 A bon entendeur
20,40 Paulie, le perroquet..., film
22,15 X-files, aux frontières du réel
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon, série
Mémoire vivante

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dall'emittente televisiva responsabile della trasmissione.

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO?
NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ER ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI?
NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA
CON LE NORMATIVE IN VIGORE?
ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

PER LO SVILUPPO ECONOMICO

IL [redacted] DELL'AUTODROMO Lombardore nei prossimi anni potrebbe diventare [redacted] vero e proprio punto di riferimento per i servizi e le attività sportive particolari. Innanzitutto l'amministrazione dovrà risolvere l'annoso nodo dell'autodromo attualmente sottodimensionato e [redacted] attività per [redacted] note vicende di inquinamento acustico che lo oppongono [redacted]. Ordinanze di interdizione delle gare e ricorsi [redacted] Tar da parte della società Motors Park Torino hanno caratterizzato questi ultimi anni. «Entro 15 giorni - conferma il sindaco, Diego Bili - la società dovrebbe presentarci il piano di bonifica acustica e se sarà valido e possibile la [redacted] non abbiamo alcun problema a revocare le ordinanze e ad appoggiare l'ampliamento dell'impianto». Ma l'autodromo non è l'unica risorsa turistica del [redacted]: Il [redacted] piano regolatore prevede anche un [redacted] da golf, 18 buche, [redacted] superficie di [redacted] mila metri quadrati, [redacted] cui 600 mila sul [redacted] territorio e i restanti su quello [redacted] San Benigno.

La «città [redacted]i cavalli» in Canavese

Alternativa alla chiusura dell'ippodromo di Vinovo

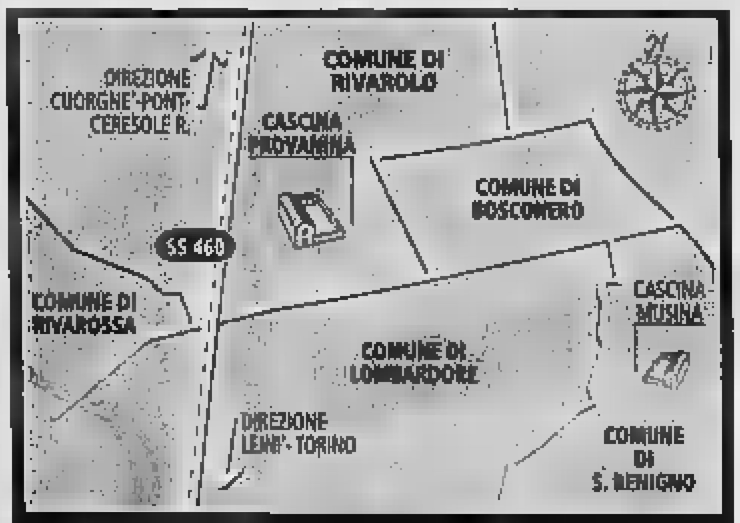
Nadia Bergamini

Si chiama «Turf City», ossia la città delle corse [redacted] galoppo, il progetto che un gruppo di imprenditori del nord ovest, vorrebbe realizzare su un'area [redacted] ettari comprese [redacted] i comuni [redacted] Lombardore, Rivarossa, San Benigno, Bosconero e Rivarolo sull'asse della strada statale 460. Centro dell'intera operazione [redacted] cascina Provanina e i suoi immensi terreni. La chiusura dell'ippodromo di Vinovo, acquisito [redacted] società che andrà a realizzare «Mondo Juve» ha aperto la strada ad una nuova società di imprenditori, che ha lo scopo innanzitutto di [redacted] un centro modernissimo per l'allevamento e l'allenamento di cavalli da corsa, senza precludere, in un prossimo futuro, la collocazione anche dell'ippodromo vero e proprio. «Non è escluso che ci sia poi anche l'abilitazione alle gare - spiega l'amministratore delegato, Gianluca Guccinelli - ma [redacted] è una cosa che possiamo decidere noi. L'Unire, l'unione nazionale per l'incremento della razza equina, è l'ente preposto a questa scelta. Se avessimo pensato la semplice realizzazione di un impianto di gara, non ci servirebbe tutto quel terreno, ma basterebbero 30, [redacted] ettari. [redacted] realtà noi vogliamo realizzare una pia[redacted] che soddisfi le esigenze del settore di tutto il nord Italia e che si collocherà al 3°, 4° posto nel mondo».

Da otto [redacted] ormai, sono in corso le trattative con i proprietari [redacted] terreni e [redacted] qualche settimana sono stati contattati i sindaci dei cinque comuni interessati. L'impianto, [redacted] tutto filerà liscio, [redacted] estenderà su una superficie di [redacted] ettari e sarà concepito anche [redacted] area polifunzionale dedicata al tempo libero e all'intrattenimento. L'ipotesi presentata agli amministratori locali prevede la realizzazione di tre tipi di pista per le diverse[redacted]ità; un centinaio [redacted] box di servizio per ospitare fino a 15[redacted] cavalli, l'area di insellaggio, e preventivamente, il podio per le premiazioni, la zona riservata alle postazioni televisive, la sala di regia, tribune per almeno 10 mila spettatori, oltre, ovviamente, ad un adeguato impianto [redacted] illuminazione e parcheggi. Insomma, [redacted] impianto di concezione moderna, ma anche un grande polmone verde che potrebbe dare un importante [redacted] turistico al Canavese. «E' errato parlare di ippodromo - prosegue Guccinelli - ma si tratta di [redacted] grande piastra sportiva [redacted] impatto ambientale zero e con possibilità occupazionali per la zona. [redacted] impianto [redacted] resterà aperto tutto l'anno, sarà fruibile dalla collettività e impiegherà gli agricoltori e personale della zona per i servizi agli [redacted]mali e la coltivazione dei campi». Costo preventivato dell'operazione, nei sei anni successivi al varo del progetto, 50-60 miliardi.

E i comuni interessati [redacted] valutano la proposta? «Più [redacted] positivamente - risponde [redacted] primo cittadino di Lombardore, Diego Bili - intanto per l'impulso economico che porterà all'indotto e poi perché [redacted] risolverà il nodo cruciale della viabilità [redacted] questa zona. Forse, finalmente, potremmo sperare [redacted] una sistemazione della statale [redacted]. La zona è stata scelta proprio per la sua vicinanza alle autostrade per Milano e Aosta e all'aeroporto di Caselle». Dello stesso parere anche se più cauto, [redacted] collega di Rivarossa, Marco Ferraro: «Per ora abbiamo avuto solo qualche incontro - dice - comunque, l'idea sembra buo[redacted]. E' [redacted] problema idrogeologico? «Dal primo incontro ho subito posto la questione - spiega [redacted] sindaco [redacted] San Benigno, Alberto Focilla -. Un progetto del genere richiede comunque [redacted] in sicurezza di rii e piccoli corsi d'acqua. Siamo favorevoli [redacted] linea di [redacted] anche perché [redacted] assolutamente compatibile [redacted] l'ambiente e allontana la prospettiva di discariche, inceneritori e industrie pericolose». Sulla stes[redacted] frequenza anche Edo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo: «L'ipotesi se [redacted] è certamente allettante sia [redacted] punto [redacted] vista ambientale, sia dello sviluppo che creerebbe nella zona».

La Coldiretti, invece, per [redacted] non si pronuncia. «Sappiamo di quest'ipotesi - commenta il presidente provinciale, Carlo Gottero - ma al [redacted] non siamo stati contattati per alcuna valutazione e quindi [redacted] possiamo esprimerci».



I NUMERI DEL PROGETTO
- 300 ettari di terreno
- 5 Comuni interess[redacted]rdore, Rivarossa, San Benigno, Bosconero [redacted]
- 3 [redacted] altrettante specialità
- 100 box di servizio per 1500 cavalli
- Area insellaggio
- [redacted]rd televisive [redacted] pe 10.000 spettatori
- Aree [redacted]
- 50-60 miliardi d'investimento

Il megaparco e la multisala

I progetti del «Millenium» e di «Rivarolandia»

Giampiero Maggio

Terra [redacted] agricoltura e fabbriche. Il Canavese, che un tempo aveva questa vocazione quando il lavoro [redacted] divideva tra i campi e l'industria, oggi sembra attirare l'attenzione di imprenditori e società che [redacted] investire per trasformarlo [redacted]lla patria del divertimento e [redacted] esperienze ludiche. Le proposte - anche se concretamente non è stato fatto ancora nulla - sono molte.

Quello [redacted] «Millenium Canavese», il mega parco dei divertimenti progettato dalla società torinese Mediapolis [redacted] Albiano è l'investimento più importante e rivoluzionario [redacted] cantiere sul territorio. Del [redacted] i numeri sono di tutto rispetto: [redacted] mila metri quadrati, 300 miliardi di investimento, mille e 200 i posti di lavoro previsti una volta costruito. L'area interessata si trova a due passi dall'uscita del casello autostradale, e prima che passasse la variante al piano regolatore approvata recentemente dalla giunta d[redacted] Giancarlo Ghilardi, si trattava di terreni agricoli: le decine di proprietari venderanno ora a peso d'oro i loro appezzamenti. Le infrastrutture previste sono di grandi dimensioni - per evitare l'impatto ambientale è stato interpellato [redacted]el Ost, specialista in progettazione di coperture verdi, noto in tutto [redacted] mondo, in particolare in Oriente e negli [redacted] - e la localizzazione prevista ha scatenato l'opposizione delle associazioni ambientaliste. Sulla questione è intervenuto anche [redacted] direttore [redacted] Patrimonio mondiale Unisco, Francesco Bandarin. [redacted] Millenium Canavese rientra nei finanziamenti previsti all'interno dei Patti Territoriali.

A Rivarolo sembra tutto pronto per dare [redacted] via alla costruzione della multisala cinematografica (sette spazi dedicati al grande schermo per [redacted] capienza totale [redacted] mille e 400 spettatori), di un centro commerciale (l'estensione totale, compresa [redacted] piastra alimentare, è [redacted] 6 mila e 400 metri quadrati) e di una serie [redacted] attività legate al mondo dello sport: campi da calcetto e da tennis, palestre di roccia e piscine. Un'operazione da poco più di [redacted] miliardi e che verrà portata a termine su uno spazio di 30 mila metri quadri. Proprietaria dell'area è la Scavi.Ter. di Morletto. Dopo l'entusiasmo iniziale, con le promesse di inaugurare «Rivarolandia» entro Natale 2000, c'è [redacted] brusco stop. Motivo? [redacted] raffreddamento tra il Comune e la [redacted] legato al rilascio delle autorizzazioni (non era stato raggiunto l'accordo sulla dimensione dello spazio da destinare al commerciale). In queste ultime settimane la situazione si è sbloccata: i lavori potrebbero iniziare [redacted]che domani. Secondo i più ottimisti l'intervento potrebbe essere concluso entro la fin[redacted] prossimo anno.

Semaforo rosso, momentaneamente, per il progetto [redacted] doveva portare alla realizzazione [redacted] gigantesco complesso dedicato ai motori a Montalenghe. Una sorta [redacted] «Motor Show» [redacted] quello di Bologna, con piste da gokart coperte e scoperte, circuiti da [redacted] per prove su strada, aree [redacted] destinate alle più importanti case automobilistiche mondiali. Tutto in un'area da 500 [redacted] metri quadrati e per un investimento da centinaia di miliar[redacted]. Il rallentamento dell'operazione è dovuto agli [redacted] terroristici [redacted] gli Stati Uniti. «La società americana che era [redacted] trattative con al Motorlandia spa, cioè la cordata di imprenditori milanesi che ha acquistato i terreni, aveva i propri uffici in una delle Twin Towers».

DOVE [redacted] QUANDO

FILM. [redacted] succedono le proposte della rassegna "Cineclub", alla sala La Serra [redacted] Botta a Ivrea: oggi c'è "La lettera", che viene proiettato negli orari 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Il ciclo "Due Città [redacted] Cinema", all'Ambra di Valperga, presenta invece "La [redacted] '67" (7 mila lire il costo [redacted] biglietto, [redacted] l'abbonamento ai 10 film costa 33 mila lire).

ORIGAMI. Ogni martedì alle 21, nella sala di villa San Giuseppe a Rivarolo, Liliana Vanspranghe [redacted] sue lezioni [redacted] origami per principianti; [redacted] per chi ha già una certa preparazione in materia si svolge, invece, il giovedì sera. Iscrizioni e informazioni in biblioteca (0124.26377).

DIRITTI [redacted] Al liceo "Gramsci" di Ivrea, dalle 8.30 alle 10.30, il sociologo colombiano Fredy Valdez, studioso e difensore dei diritti umani e membro dell'organizzazione non governativa Ipc, incontra i ragazzi delle classi quinte. L'iniziativa [redacted] promossa dal gruppo eporediese di Amnesty International.

[redacted] lezioni, al Vecchio Ospedale di Castellamonte, [redacted] locale Università della Terza Età. Oggi alle 15.30 l'incontro ha per tema "Conosciamo meglio l'Euro".

[redacted]**CHI.** Il maestro di scacchi Alessandro Caresana tiene un corso a Quincinetto, nei locali della biblioteca. [redacted] prima delle dieci lezioni si svolge questa sera, a partire dalle 20.30. Orga[redacted] la biblioteca comunale e la Società Scacchistica Eporediese.

PICCOLI [redacted] Al Centro danza Sirio di corso Massimo d'Azeglio [redacted] a Ivrea prende il via un laboratorio di introduzione al linguaggio teatrale per ragazzi dai 7 agli 11, che, seguiti dall'insegnante Paola Stella, lavoreranno sul testo di riferimento "Alice [redacted] paese delle meraviglie". Lezioni ogni martedì, dalle 17 alle 18.30: quella di oggi, che è la prima, viene offerta gratuitamente.

YOGA. Al centro di benessere Mèta di San Giorgio, alle 21, viene presentato il nuovo corso di yoga che sarà tenuto dal [redacted] indiano James Eruppakkattu. Informazioni allo 0124.452712.

IL [redacted]**OVO.** Monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, è alle 21 al teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso per condurre un incontro dal titolo "Dove va [redacted] nostra chiesa diocesana?". Nell'occasione il prelato presenta gli "Orientamenti pastorali" della diocesi [redacted] lui pubblicati sotto il titolo "Cinque pani e due pesci".

ACCUSATO DALLA FIGLIA

Padre padrone condannato a cinque [redacted]

[redacted] Ha [redacted] di convincere i giudici del tribunale di Ivrea, sostenendo che sì, più [redacted] volta [redacted]a insultato o schiaffeggiato la figlia, ma non aveva [redacted] calci e pugni la ragazza e neppure la madre e l'anziana prozia. No[redacted] è stato creduto, [redacted] per Valter Ferrero, 43 anni, di Cuorgnè, è arrivata una condanna esemplare: [redacted] anni di reclusione per maltrattamenti e lesioni personali aggravate, interdizione perpetua d[redacted] pubblici uffici, un risarcimento [redacted] 60 milioni da versare alla figlia (parte civile con l'avvocato Daniela Benedino).

Il pm Ruscello avrebbe voluto una sentenza più pesante, pari a 7 anni di carcere, ritenendo Ferrero colpevole anche [redacted] estorsione nei confronti delle due anziane donne, dalle quali si faceva [redacted]gnare i soldi [redacted] pensione. Per questo reato, però, l'uomo è [redacted] assolto in quanto «il fatto non sussiste». Il suo legale, l'avvocato Tarrando, attende ora il deposito della sentenza per presentare appello. «Sono stati raccontati episodi terribili - [redacted] detto -, ma la loro veridicità è in [redacted] parte da dimostrare».

Ferrero [redacted] stato [redacted] nell'estate dello [redacted] anno dalla polizia, che [redacted] raccol[redacted] la denuncia della figlia (oggi quindicenne). Le indagini [redacted] fatto emergere una realtà drammatica: la [redacted] e la prozia invalida dell'uomo, ma soprattutto la ragazza, erano costrette a sopportare botte e umiliazioni di ogni genere. I testimoni hanno poi confermato la tesi della pro[redacted]ra. E ieri mattina, con un'audizione protetta, [redacted] stata sentita anche la giovane vittima dei maltrattamenti. (m. rev.)

OPERAIO SEDICENNE

Accoltella il rivale in [redacted]

CASTELLAMONTE. Ha affrontato il rivale in amore a muso duro, senza pronunciare neppure una parola per quell'onta che voleva lavare con il sangue. In mano, A.P., un sedicenne operaio di Cuorgnè, aveva un coltello, ha raggiunto Peter Vona, 19 anni, di Castellamonte colpendolo. Tre fendenti hanno raggiunto il ragazzo all'avambraccio: la prognosi è di una decina di giorni. A.P. è stato denunciato dai carabinieri al tribunale dei minori di Torino. L'accusa è pesantissima: "tentato omicidio", mentre per l'amico che era con lui, F.P., 17 anni, [redacted] Cuorgnè è scattata la denuncia di "concorso in tentato omicidio".

Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 17, in via delle Scuole di frazione Spineto, a Castellamonte. I due minorenni sono arrivati a bordo di un motorino, [redacted] fermati davanti a Peter Vona che era in compagnia di altri amici e A.P. è sceso dal motorino. C'erano vecchie ruggini tra i due: all'origine del litigio, infatti, ci sarebbe una relazio[redacted] d'amore andata male per il sedicenne. Laura (la chiameremo così), 16 anni pure lei, studentessa, poco tempo fa aveva deciso di lasciarlo. Aveva [redacted]uto Peter, più grande di lei di alcuni anni e aveva deciso di iniziare a frequentarlo.

La vendetta di A.P. doveva scattare l'altro ieri. Senza dire una parola, coltello in tasca, si è diretto verso il rivale. Qualche spintone, sono volati insulti mentre gli amici cercavano di separare i rivali. Ad un certo punto, A.P. ha estratto un coltello iniziando a colpire. Peter è riuscito ad evitare che i fendenti lo raggiungessero in pieno petto, ma è rimasto ferito dalla lama all'avambraccio. Sono state le urla della ragazza contesa ad attirare l'attenzione di alcuni passanti. L'allarme è scattato immediatamen[redacted] l'aggressore, risalito [redacted] motorino dell'amico, fuggiva [redacted] casa. I carabinieri lo hanno raggiunto un'ora dopo a Cuorgnè: con sé aveva ancora il coltello usato per la vendetta. (gp. mag.)

Casa di Riposo per anziani ed Invalidi
ISTITUTO S. GIUSEPPE
nel verde della Valle Soana
residenza assistenziale flessibile (R.A.F.)
con medico e fisioterapista
Via Vittorio Emanuele I
10080 Ronco Canavese (TO)
Telefono 0124.817322
fax 0124.817222

R[redacted]V[redacted]iaggi sas agenzia viaggi e turismo
- OFFERTA [redacted] PARTI 2, [redacted]HI 1
  [redacted] Victoria, [redacted]
  partenze del 16, 26 novembre e 7 dicembre
- SOGGIORNO [redacted] COSTA DEL SOL [redacted] 650.000
  dal 18/11 al 25/11
  Pensione completa, bevande incluse, trasporto in aeroporto
- SOGGIORNO [redacted] SUD £ 1.650.000
  dal 03/12 al 17/12
  Blu Club 4 stelle, pensione completa, bevande incluse, trasporto in aeroporto
- [redacted] A [redacted] [redacted]
  dal 30/12, 6 giorni, 7 notti
- CAPODANNO A NAPOLI dal 29/12 al 02/01
- CAPODANNO A [redacted] [redacted] 30/12 al 01/01
- [redacted] IN UMBRIA dal 30/12 al 01/01
- [redacted] A PALMA D[redacted] [redacted]
  Hotel Sol Trinidad

STRAMBINO - Via Somis, 128 Tel. 0125.713913 - Fax 637561
IVREA - Corso Nigra, 41/B Tel. [redacted]195

Per la pubblicità su: LA S[redacted]
[redacted] srl Agente Publikompass spa Viale Roma, 5 [redacted] BIELLA Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
PK publikompass
[redacted] srl Agente Publikompas[redacted] Via Verdi, 40 13100 VERCELLI Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

PELLETTERIA • CALZATURE
[redacted]
NUOVE COLLEZIONI [redacted]

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull ■ Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino ■ ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa ■ Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
Ravanello pallido (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 15 e alle 20 *La nobildonna e il duca*; alle 18,15 e alle 22,15 *I nostri anni*.

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 940.473
NON PERVENUTO

[redacted]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
[redacted]

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted] Tel. (0166) [redacted]
(www.vogliadicinema.it).
[redacted]

[redacted]

IDEAL: Tel. (0166) [redacted] (www.vogliadicinema.it).
A.I. Intelligenza Artificiale (ore 20)
Scary Movie 2 (ore 22,30)

[redacted]

[redacted] Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Moulin Rouge (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Ravanello pallido (ore 20,30; 22,30)

[redacted]

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
[redacted]: 12.000/10.000

[redacted]
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Ravanello pallido.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Blow.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Pko 281
[redacted] spettacolo unico ore 21,30.

[redacted]

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
[redacted].

[redacted]

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15. Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ARCELLIS CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

[redacted]

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna.
CHIUSO

[redacted]

FELSI. Inf. [redacted] 015-242.31.18.
[redacted]

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. [redacted]-255.045.
OGGI RIPOSO.
Ore 19/22.10, Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.[redacted]
Conta su di me. Cineassegno
Ore 21,20 spettacolo unico. L. 10,000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO
Ore 20/22.10. Lire 12.000;10.000

MOTTI. Inf. [redacted] 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
La m[redacted] **scorpione** [redacted] **giada.** Orario spettacoli: 22.10.
Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO
Lire 9000/8000.

TEATRO [redacted]. Via Fabel 1; Inf. Or. [redacted] 0161-253.379.
[redacted]

SALA [redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [redacted] Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

OGGI RIPOSO.
Orario 20.30/22.30. Lire 12.000;8000.

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-499.714.
[redacted].

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.823 [redacted] 4467488
OGGI RIPOSO. Lire 10.000 [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
[redacted].

[redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mari del Sud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581;7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22.45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli.** Pardo d'oro [redacted] Locarno 2001. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DO[redacted] via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Mimosa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di gi**[redacted]. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Vist. min. 14. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il pianeta delle scimmie. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20.25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 44[redacted]. **Belfagor.** Or.: 15; [redacted],45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Harrison's** [redacted]. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted] 011.580.5768. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 16,30 (ingresso libero), anteprima del film **Lovely Rita** (col. V.o. sott. ingl.). Segue incontro con la regista Jessica Hausner.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Anteprime Spazio Torino.** Or.: 16; 18,30; 21; 23,45 film in concorso.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settem[redacted] 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **nobildonna e il duca.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The** [redacted]. [redacted]: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted], tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Lear** di Aribert [redacted]. Prima [redacted]uzione Italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi, orchestra e coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata 2h30'. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100 000 (fino al 13/11) e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 5[redacted]3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
[redacted]. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4653/810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; [redacted] 8,30-19 domenica riposo. www.[redacted]rino.it.
[redacted] **TEATRO** via Cristoforo [redacted] 31 bis. Tel. 011 [redacted]. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa»** [redacted]. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-525.688.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Feriali: 19,30; 22,30. Sab. [redacted].: 16,20; 19,30; [redacted]. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. [redacted] e [redacted] sera [redacted]. [redacted] (12/17 [redacted], 1; [redacted], esc. sab. dopo le 21).

[redacted] 0321-474 826.
Moulin Rouge.
Feriali: 19,50; 22,30. Sab. e [redacted]: 17; 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. [redacted] fer. L. 8 000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Blow.
Feriali: 20; 22,30. Dom.: 16,30; 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11,000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.64.84.
The Others.
Or.: 20; 22,30

[redacted]

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71 83
OGGI RIPOSO. Feriali: 21.30. Dom.: 16; 21.

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568.
OGGI RIPOSO. Feriali: 20.10; 22.10 [redacted]: 15; 20.10; 22.10. L. 8000 o con tessera.

[redacted]

[redacted]

[redacted]OBERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
[redacted]: 20,15; 22.15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza del figlio. CINEFORUM. [redacted] 21,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81,741.
Scary Movie 2.
Or.: 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Ravanello pallido.
[redacted] 20,15; 22,15. [redacted]: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
[redacted] 21. L. 8.000; rid. 6.000

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (vist. min. 14 anni). Or.: 22,60. L. 13.000; rid. 9[redacted]. Merc. e giov. sera e sab. [redacted] L. 9000
Belfagor Or.: 20,30; 22.50. L. 13.000; [redacted] 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido. Or.: 17,30; 20,20; 22,40. L. 13.000; [redacted] 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Codice: Swordfish. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. [redacted] [redacted], sera e sab. pom. L. 9000.
[redacted]. Or.: [redacted]. L. 13.000; rid. [redacted] Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19.40; [redacted]. L. 13.000; rid[redacted]. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.123.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.
Ore 20, 22,15.
Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Belfagor
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info. dettagliata su segreteria telefonica.

[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Fast and Furious
[redacted] fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
[redacted] dettagliata su segreteria telefonica.

[redacted]

SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
Oggi Riposo
Or. fer.: 20; 22.
Festivo: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO
Oggi Riposo
Or. fer.: 20,15; 22,15.
Festivo: 14.30; 16.30; 20,15; 22.15.

[redacted]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Honolulu Baby.
Or. fer.: 20.
Festivo: 14,15; 16,30; 20.15; 22.30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Honolulu Baby
Or. fer.: 21,15.
Festivo: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501[redacted].
Oggi Riposo.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Scary Movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

[redacted]

[redacted]					
[redacted]	35	75	90	60	28
	86	76	68	64	63
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	89	57	52	47	46
FIRENZE	22	39	46	34	78
	93	66	56	54	52
GENOVA	14	47	42	59	56
	112	71	61	54	42
MILANO	64	65	75	62	29
	94	69	66	58	55
[redacted]	58	42	44	38	4
	58	53	52	50	49
PALERMO	33	35	79	89	15
	82	71	46	46	45
ROMA	54	87	39	85	90
	105	61	57	56	50
TORINO	18	8	71	22	58
	92	82	73	62	56
VENEZIA	43	70	63	6	41
	109	57	50	49	44

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [redacted] ruota [redacted]ova. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [redacted] consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-27	49-50	49-70	49-90
49-3	49-30	49-56	49-75	49-2
49-8	49-36	[redacted]	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	49-80	49-28
49-16	49-40	[redacted]	49-84	49-33
49-20	49-48	49-69	49-86	[redacted]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); Genova 44 (1); Milano 18 (4); Napoli 22 (3); Palermo 75 (5); Roma [redacted] (2); Torino 10 (5); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consi[redacted] i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] Torino:

33-1	33-29	33-62	60-17	60-48
33-3	33-30	[redacted]	[redacted]	60-51
33-8	33-36	33-70	60-21	60-63
33-10	[redacted]	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	60-1	60-24	60-68
33-14	33-48	60-3	[redacted]	60-70
33-17	33-50	60-8	60-36	60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	[redacted]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [redacted]mi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 88 - 75 - 17 - 48 - 51
31 - 81 - 76 - 84 - 71 - 68

[redacted]
7 combinazioni
37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 63

Gioc[redacted] sistematiche [redacted] basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10
- varianti = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

Vincite: –

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria [redacted] di [redacted] e Liliana [redacted] via Viana 27, Candelo

mod. Gliss

senza parole

Gatto CUCINE
dove vive la casa

THEOREMA SHOW-ROOM
Saint Christophe (AO) - Loc. Grande Charriere, 64
Tel. 0165/261007

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net MAGAZINE

la nuova voce della net generation

In questo numero:

DOPO IL G8 DI GENOVA E LA STRAGE DI [illegible]
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio di Zai.net

AMERICA
Furio Colombo: come rispondere alla sfida del terrore cieco

CINEMA
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice

MUSICA
Tiromancino, il suono delle Fate Ignoranti

SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti

TELEVISIONE
Il Grande Fratello del post-Taricone

E anche:

Test: sei global o no-global?
Cinema & ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy, come inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net

Insieme a sole lire 2.500*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

I RISULTATI DEGLI INCONTRI DI SPORT POPOLARI DISPUTATI NEL FINE SETTIMANA. ASSEGNATI ANCHE I TITOLI DELLE ALTRE CATEGORIE AD ECCEZIONE DELLA B

St-Christophe campione [redacted] fiolet

Brisma e Châtillon sono finaliste nello tsan

[redacted]

Il Saint-Christophe è [redacted] campione valdostano autunnale di serie A di fiolet. [redacted] vinto il titolo domenica battendo il La Salle per 1369-1168. Il St-Christophe aveva già vinto la prima sfida in calendario e avendo battuto per la seconda volta Il La Salle si [redacted] aggiudicato il titolo d'ottobre senza che sia stato necessario [redacted]re a una «bella». A trascinare il St-Christophe alla vittoria sono stati i 274 punti di Ezio Marguerettaz, migliore in campo. Bene anche il fratello Giorgio, [redacted]. Il migliore del La Salle è [redacted] Andrea Chenoine, con 265.

Ezio Marguerettaz del Saint-Christophe, ha totalizzato 237 punti

Sempre nel fiolet, la giornata di domenica è stata decisiva per l'assegnazione di altri titoli. Nella serie C, il titolo [redacted] categoria è stato vinto dall'Allein, che nella finale [redacted] tre ha superato il Gignod e il Valpelline. Punteggio finale: Allein 1040, Gignod 1024 e Valpelline 924. Domenica era in programma anche [redacted]a finale [redacted] tre fra Bosses, St-Vincent e Aosta St-Martin. Ha vinto Il Bosses con [redacted] punti; secondo il St-Vincent [redacted] 907 e terza l'Aosta St-Martin [redacted] 730. In serie E, la lotta per il titolo era in un [redacted] testa» fra Aviso ed Etroubles e l'ha spuntata l'Aviso per 777 a [redacted]. Giochi [redacted] aperti per la serie B, perché deve [redacted] disputato un recupero tra Charvensod e Gignod.

[redacted] per la serie A la giornata domenicale ha definito le finaliste: [redacted] Brisma e Châtillon. Il Brisma in semifinale ha battuto il Montjovet per 2582-1721 e lo Châtillon ha superato gli «storici» [redacted] del Verrayes per 1632-1506. Sempre per lo tsan, sono anche stati assegnati i titolo della serie B, della C [redacted] degli juniores. [redacted] serie B il Chambave [redacted] laureato campione battendo il Montjovet per 3242-1837. In serie C, titolo di categoria al St-Christophe [redacted] ha strapazzato lo Chambave per 1536-622. Negli juniores, il Montjovet ha battuto il Verrayes per 1273-809.

Nella rebatta di prima catego[redacted] è definita [redacted] situazione per [redacted] fase conclusiva del [redacted]. Domenica si è giocata [redacted] seconda e ultima giornata di qualificazione; il Doues è primo [redacted] 1241 punti, secondo il Pollein con 1266, terzo lo Charvensod con 1252 e quarto il Gressan con 1110. Nelle semifinali, il Doues affronterà il Gressan [redacted] il Pollein [redacted] la vedrà con il Charvensod. Domenica [redacted] un'ottima prestazione di Davide Nex che ha totalizzato 143 punti, due in più di Eugenio Pinelli dello Charvensod. [b. bas.]

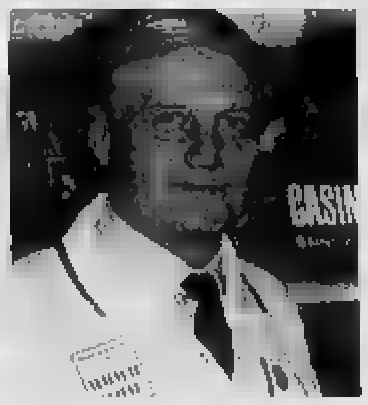
Bocce, vince la Nitri nel torneo di serie A

AOSTA

E' cominciata nel migliore dei modi la 6ª avventura consecutiva della Nitri nel campionato della [redacted] serie nazionale per società [redacted] bocce. Gli aostani si [redacted] imposti sui campi del Carçare, con il punteggio di 12-8, destando una buona impressione collettiva e individuale. E' stata l'unica vittoria esterna della prima giornata. Hanno infatti sfruttato a dovere gli impegni casalinghi, la Perosina contro il Roverino (16-4) e i campioni italiani del Ferrero contro l'Auxilium (13-7), mentre ha osservato il proprio turno di riposo la Fissa.

«Nelle bocce il fattore campo gioca sempre [redacted] ruolo determinante - sottolinea il giocatore Andrea Peaquin -, per questo il successo ottenuto in terra savonese ha una notevole rilevanza. Ci siamo espressi su buoni livelli sia nelle prove tradizionali sia in quelle veloci. Il debutto rappresenta sempre un'incognita, ma siamo riusciti ad affrontarlo con [redacted] giusta convinzione. Cercheremo di ripeterci sabato, nell'esordio casalingo [redacted] la Perosina».

Da sinistra, Mauro Fassone e Gianni Strocco


Da sinistra, Marco Giunipero e Bruno Idrame

I successi parziali contro il Carcare sono giunti nella [redacted] iniziale (13-8 di Mauro Fassone, Gianni Grimaldi [redacted] Bruno Idrame [redacted] Timossi, Artioli [redacted] Bonifacino), nella prima coppia (13-10 di Gino Rescaldino [redacted] Gianni Strocco su Amati e Galletti), nella staffetta (43-34 di Andrea Peaquin [redacted] Walter Biova [redacted] Ferraro e Petitti), nel tiro progressivo (33-24 di Fabio Pasculli su Quaglia), nel [redacted]to (26-24 di Gianni Grimaldi su Ressia) e nel secondo individuale (13-4 di Luigi Riscaldino [redacted] Galletti). Nulla da fare, invece, nel primo individuale (7-13 [redacted] Guido Ducourtil contro Ressia), nel tiro di precisione (8-15 di Guido Ducourtil contro Galletti) [redacted] nelle due ultime gare a coppie (9-10 di Gianni Strocco e Marco Giunipero contro Amati e Artioli) [redacted] a terne (9-13 di Bruno Idrame, Mauro Fassone e Sergio Balma contro Timossi, Bonifacino [redacted] Patri) quando [redacted] vittoria era comunque già or[redacted] certa. [s. b.]

SPORT FLASH

■ [redacted] Giornata di campionato con luci [redacted] ombre [redacted] le squadre valdostane di tennis tavolo. A brillare in questa seconda giornata di campionato sono le ragazze, [redacted] i successi in A di Opel Gamma Pink Valle d'Aosta (5-1) contro il Muravera Cagliari [redacted] A2 l'Anspi (5-1) contro le bolzanine del Traminer. Non [redacted] l'hanno fatta invece le ragazze della Polisportiva Néran in B superate per 2-3 in casa dal Muravera. Tra i maschi battuta d'arresto in A2 per la Libertas Verrès superata a Treviso per 3-6; mantengono l'imbattibilità [redacted] B2 i ragazzi della Polisportiva Néran, vittoriosi a Imperia contro i locali.

■ **GOLF.** [redacted] stata disputata (con scopi benefici) domenica, sul campo del Golf Club Aosta Arsanières, la Coppa Piero Gros, 18 buche Stableford. Nel «lordo» ha vinto Remo Vevey. Nel «netto» di 1ª categoria, successo per Attilio Segor; tra i 2ª categoria ha vinto Cesare Celesia [redacted] tra i 3ª Roberto Zorzettig. Nei senior, 1º posto per Emilio Longoni e tra la ladies Enrica Coda.

■ [redacted] **DI** [redacted] Sfruttando la sconfitta del Pont Donnaz nel derby con il Quart (2-4), il Cogne Aosta Giorgio Elter (4-3 sul Burolo) si è isolato [redacted] comando della classifica del torneo di Seconda categoria. Gli altri risultati: Foglizzo-Chambave 3-1, Vischese-Colleretto 2-1, Roisan-Settimo Vittone 1-1, Valle del Lys-Agliè 1-0 e Villeneuve-San Grato 1-3.

■ **CALCIO DI** [redacted] Tante reti nella 4ª giornata del torneo di Terza. Questi i risultati: Châtillon-Coumba Freide 4-1, Courmayeur-Champdepraz [redacted]-2, Fénis-Sanson 6-2, Hône/Arnad-Aosta 2000 5-2, Montaltese-Grand [redacted] 1-4 [redacted] Sporting Issogne-Borgofranco 1-2.

PROMOZIONE, I COMMENTI DELL'ALLENATORE DEL SARRE/AOSTA DOPO LA VITTORIA NEL DERBY DI DOMENICA CONTRO L'ISSOGNE

«Con un gruppo così possiamo andare lontano»

Bravi Cortesogno, Lemmi, Lessi e Lo Piccolo

A sinistra, l'attaccante dell'Aosta/Sarre, Marco Girelli, nell'area di rigore

AOSTA

Sei partite e altrettanti successi. Non si ferma la marcia dell'Aosta/Sarre nel campionato di Promozione. I rossoneri hanno superato anche l'ostacolo Issogne. Non [redacted] un derby brillante sul piano del gioco, [redacted] per un'ora. Per tutto il primo tempo e fino a metà della ripresa si [redacted] assistito a una sfida equilibrata, con la formazione di Daniele Perracca brava [redacted] far girare il pallone, ma poi inconcludente. L'incontro cambiava fisionomia dopo il gol di Lessio. La compagine del presidente Amato si imponeva e i granata si spegnevano [redacted] piano del dinamismo. La miglior freschezza atletica dei rossoneri faceva la differenza [redacted] puntuale [redacted] il raddoppio di Girelli.

«Abbiamo faticato nel primo tempo - ammette mister Loren[redacted] Cancian -, ma nella ripresa i ragazzi sono scesi in campo con lo spirito giusto. E' bastato alzare il ritmo per prendere in mano le redini della partita. Siamo però ancora troppo leziosi. Dobbiamo essere più concreti ed evitare alcuni errori [redacted] fase di disimpegno. Ci [redacted] ancora dei buoni margini di miglioramento. Con [redacted] gruppo così possiamo, in ogni caso, andare lontano. L'Issogne ci ha impegnato a fondo, ma alla distanza ha dovuto arrendersi alla bravura dei miei ragazzi».

[redacted] in caso rossonera [redacted] la festa, tra i granata c'è molta amarezza per il momento delicato (due sconfitte di fila dopo un buon avvio, che aveva permesso a Sanfedele e compagni di incamerare [redacted] punti in 4 incontri). [redacted] la squadra che sembra aver perso l'entusiasmo iniziale. «Patiamo troppo i derby - sottolinea [redacted] presidente Marco Mascaro -. Nel primo tempo siamo stati superiori all'Aosta/Sarre, poi siamo stati infilati quando stavamo cercando in tutti i modi di sbloccare il risultato. La differenza [redacted] stata fatta dalla concretezza dei rossoneri. Noi abbiamo creato gioco, però non siamo stati abili in fase conclusiva. Abbiamo bisogno di tornare al [redacted] per ritrovare fiducia e morale. [redacted] squadra è valida, ma se mancano i risultati vuol dire che c'è qualcosa che non funziona».

Nell'Aosta/Sarre [redacted] positive in tutti i reparti. La difesa ha confermato di garantire la massima affidabilità, il centrocampo è cresciuto [redacted] il trascorrere dei minuti [redacted] l'attacco ha tenuto sovente in apprensione la retroguardia avversaria. A livello individuale, note di merito per Cortesogno (bravo nel doppio ruolo di esterno destro [redacted] di marcatore), Lessio (attento nel controllo di Rizzo [redacted] puntuale a sbloccare [redacted] risultato con [redacted] inserimento centrale), Lemmi (ha chiuso tutti i varchi davanti a Siri con grande autorità) e Lo Piccolo (una traversa e due pregevoli assist sul gol di Girelli e sull'occasione fallita nel finale da Granato). Nell'Issogne si [redacted] evidenziato un notevole calo atletico negli ultimi 20', con la squadra incapace di reagire in modo adeguato allo svantaggio. Marsan ha confermato [redacted] essere pedina preziosissima a centrocampo, con Inagawa pericoloso in alcuni spunti. [s. b.]

PROTESTE DEL VALLE D'AOSTA NEL TORNEO DI SERIE [redacted]

La vittoria cancellata dal rigore contestato

Giorgio Benedetti, allenatore del Valle d'Aosta, durante [redacted] partita

[redacted]-VINCENT

Il Valle d'Aosta è uscito indenne dall'ostica trasferta a Casale, andando vicinissimo al colpaccio. In vantaggio [redacted] fine primo tempo, grazie al gol messo a segno da Di Dio, i [redacted] sono [redacted] raggiunti nella ripresa [redacted] calcio di rigore trasformato da Giulietti. Delle quattro reti finora subite, [redacted] formazione del presidente Fusani [redacted] ha incassate 3 [redacted] penalty.

«Ancora una volta abbiamo pagato a caro prezzo le decisioni del direttore [redacted] gara - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -. L'azione che ha portato alla concessione della [redacted] punizione doveva essere fermata per un fallo commesso dall'attaccante alessandrino ai danni di Pession. I due sono poi finiti per terra e l'arbitro ha indicato il dischetto».

Ancora: «Non è stato comunque l'unico errore, visto che Brandani andava espulso per una gomitata rifilata a Di [redacted]. E' stata, invece, allontanata successivamente la [redacted] punta e soltanto più tardi, per un doppio cartellino giallo, il giocatore del Casale. I nerostellati [redacted] si sono mai resi pericolosi. Potevano andare in gol soltanto su rigore: cosa che è puntualmente avvenuta».

«Alla vigilia dell'incontro avrei sottoscritto volentieri il pareggio - aggiunge il tecnico [redacted] -, mentre adesso rimane l'amarezza per [redacted] visti sfuggire il successo. Sono, in ogni caso, soddisfatto della prestazione della squadra. Non dimentichiamoci [redacted] vano alcune pedine importanti [redacted] tutti i reparti. Mi è piaciuto il carattere della squadra, che [redacted] sempre saputo mantenere alti i ritmi, costringendo i padroni di casa [redacted] badare soprattutto all'interdizione».

Costretto a rinunciare a Provenzano, Sogliani, Zadra (tutti e tre infortunati) e [redacted] Cioffi, [redacted] ancora utilizzabile per la mancanza del transfer, Benedetti ha schierato Marino tra i pali, Maffioletti, Pession, Mascheroni e De Tommaso sulla linea difensiva, Lenzoni, Brollo, Volpone e Lunardon a centrocampo, con Di Dio e Bertelli a f[redacted] tandem offensivo. C'è poi stato spazio [redacted] per Birarda, Dandres e Goisis.

Con il pareggio ottenuto al «Natal Palli», i rossoneri hanno mantenuto l'imbattibilità (il Valle d'Aosta il Derthona sono le uniche squadre ancora [redacted] sconfitte) e [redacted] apprestano ad affrontare, domenica al Perucca, la formazione della capolista Ivrea, [redacted] l'intento di fermare la marcia [redacted] prima della classe. [s. b.]

Lo Charvensod perde il 3° posto

Delusione anche per la formazione del Saint-Christophe

AOSTA

Giornata da dimenticare per le altre due squadre impegnate nel campionato di Promozione, che non hanno saputo sfruttare a dovere il fattore campo. Lo Charvensod/Sant'Orso [redacted] stato sconfitto dal Victor Favria per 1-0, mentre il Saint-Christophe [redacted] stato superato dal Duebivalsusa per 2-1.

C'era molta attesa per lo Charvensod/Sant'Orso, che divideva con il Victor Favria il [redacted] posto in classifica. Lo scontro diretto per proseguire la caccia alla capolista Aosta/Sarre si è risolto a favore della compagine piemontese. «Il pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento della partita - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -, [redacted] nel calcio contano i gol».

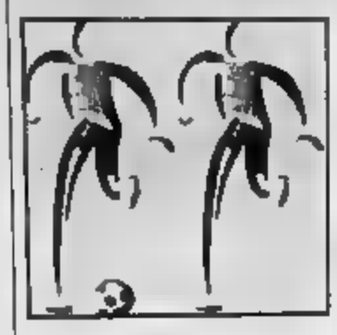
L'allenatore Claudio Fermanelli

E ancora: «Il Victor Favria è stato abile [redacted] metterne a segno uno, mentre [redacted] abbiamo sprecato diverse opportunità per dare un'altra impronta al [redacted]fronto. [redacted] nostri avversari hanno spezzettato in continuazione [redacted] il gioco, affidandosi esclusivamente all'agonismo per impedirci [redacted] dare linearità alla manovra. Non ho appunti da muovere ai ragazzi. L'unico dispiacere [redacted] quello di non avere ancora avuto la possibilità di contare sull'intero organico. Domenica [redacted] Mecugni e Gullone e Rubino non ha ancora potuto scendere in [redacted]po perchè non [redacted] stato perfezionato [redacted] tesseramento». [redacted] Saint-Christophe non è bastata una buona prova collettiva per conquistare qualcosa di concreto. In vantaggio nel primo tempo [redacted] Elia (l'attaccante [redacted] poi dovuto abbandonare [redacted] terreno [redacted] gioco per [redacted] infortunio al ginocchio destro), i granata venivano raggiunti e superati da [redacted] doppietta di Procaci (il secondo gol su rigore, con la punta del Duebivalsusa che falliva poi l'altro penalty assegnato).

«Sono stati diversi gli episodi determinanti - spiega mister Nando Reginato -. L'uscita di Elia ci ha privato di quasi tutto il potenziale offensivo, [redacted] direttore di gara ci ha anche negato due rigori ben più evidenti [redacted] quelli concessi agli ospiti e abbiamo regalato il gol [redacted] pareggio in modo incredibile per un errore di Dosso, che non si vede neanche nelle partite di Terza categoria. Il rammarico [redacted] di aver pe[redacted] contro [redacted] compagine che non ci [redacted] per nulla superiore sul piano del gioco». [s. b.]

Gegè Elia (con il numero 9), autore del gol messo a segno dal Saint-Christophe

SERVIZI PUBLIKOMPASS



Nella A passa al comando la Parapharmacia con 9 punti. Goleada del Team Project Sport

I campioni dell'Icam bloccati dagli Anni 30

Nel girone B tre squadre in testa e cinque ancora a «secco»

TERZA giornata del «Claudesport Libertas». Nel girone A spicca il mezzo passo falso dei campioni uscenti dell'Icam Costruzioni che sono fatti fermare dagli Anni Viaggi (ex Elettrafor) sul punteggio di 1-1, mentre nel girone rimangono tre squadre comando con l'Antivideo sempre più china gol. Sono realizzato 153 reti, di cui 80 nel girone A e 73 nel B. Nel primo raggruppamento, all'Icam non è bastato il gol del suo cannoniere Stefano Seravalle per portare a casa i tre punti. Per l'Anni Viaggi segno Fabio Mazzoni.

Non è stata una giornata tanto felice anche per l'ex capolista Pamukalè che è stata superata dal Centro Bevande VdA per 4-1. I risultati hanno permesso alla Parapharmacia di passare in testa da sola. La squadra del goleador Alessandro Parisi ha superato di misura 4-3 La Fondiaria Assicurazioni ed ora è punteggio pieno. E' una soddisfazione per questa squadra che ha nelle sue file molti giovani alcuni giocatori di esperienza.

Tra i risultati della giornata, spicca il perentorio 10-2 del Team Project Sport contro il Bar Free Time. Ha portato a casa i tre punti anche un'altra testa di serie, il Gelati Sanson che ha però stentato per superare 5-4 lo Sporting Casablanca. Nella classifica parziale la Parapharmacia adesso conduce punti, davanti alla coppia formata dal centro Bevande VdA dall'Icam Costruzioni. Il Team Project segue a punti, ma con una partita in meno e con la migliore difesa del raggruppamento (2 reti al passivo).

Nel girone B la situazione è diversa. Tre squadre conducono con 9 punti ed altre tre sono sulla scia e rimangono cinque quelle ancora a secco di risultati. Prosegue senza intoppi la marcia dell'Antivideo Giochi che ha annichilito la Decorazioni Arcobaleno per 9-0 con la tripletta di Remo Stefanoli e la doppietta di David Grosso. La squadra le favorite per la vittoria finale conserva il miglior attacco (39 reti) e miglior difesa (2 sole passivo). Delle squadre al comando, la Valair ha liquidato 5-0 La Valdôtaine Viaggi e l'Antares ha sconfitto 5-4 il Bar Cavallo Bianco. Anche Snooker Alpimatic è tornato a vincere, ai danni dello Shqiponja (6-3).

Un'azione della partita tra «Musica Ricordi» e «Le Ramoneur» nel girone A, che si è conclusa sul punteggio di 6 a 4

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Parapharmacia	9	3	3	0	0	18	9
Centro Bevande	7	3	2	1	0	13	5
Icam Costruzioni	7	3	2	1	0	13	5
Team Project	6	2	2	0	0	20	2
Sf Gelati Sanson	6	3	2	0	1	19	8
Sovauto	6	3	2	0	1	19	11
Osteria delle Alpi	6	3	2	0	1	13	7
Musica Ricordi	6	3	2	0	1	17	14
Pamukalé	6	3	2	0	1	6	6
Anni Viaggi	3	3	1	2	0	6	5
Bar La Châteleine	4	3	1	1	1	26	16
La Fondiaria Nus	4	3	1	1	1	12	7
Edilvi Costruzioni	4	2	1	1	0	7	6
Eurospin	3	3	1	0	2	9	12
Le Ramoneur	3	3	1	0	2	10	17
U.F. Studio	2	3	0	2	1	5	10
Nova Print	1	3	0	1	2	10	17
Arr. Tonetta Nus	0	2	0	0	2	2	8
S. Casablanca	0	3	0	0	3	8	16
Idea Parquets	0	3	0	0	3	3	22
Free Time	0	3	0	0	3	5	38

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	9	3	3	0	0	39	2
Valair	9	3	3	0	0	17	6
Antares	9	3	3	0	0	13	7
Snooker Alpimatic	7	3	2	1	0	17	7
Val Pavé Giv Trasp	7	3	2	1	0	17	8
Cavallo Autogru	7	3	2	1	0	8	5
Pianeta Luce	6	2	2	0	0	12	3
Avis Donatori	6	3	2	0	1	11	5
Mg Arredamenti	6	3	2	0	1	8	6
Old Distillery Pub	4	3	1	1	1	9	9
Carrozz. Padovani	4	3	1	1	1	10	12
D&D Decorazioni	4	3	1	1	1	4	6
Decor. Arcobaleno	3	3	1	0	2	7	15
Discobar La Villa	3	3	1	0	2	8	18
Shqiponja	1	3	0	1	2	9	16
Tortuga Sub	1	3	0	1	2	6	16
Bar St-Martin	0	3	0	0	3	4	7
Tecnocasa	0	2	0	0	2	8	12
La Valdôtaine	0	2	0	0	2	2	8
Vpf Dell'Innocenti	0	3	0	0	3	7	23
Bar Cavallo Bianco	0	3	0	0	3	6	31

RISULTATI

GIRONE A: Centro Bevande Vda-Pamukalé 4-1; Team Projet Sport-Bar Free Time 10-2; Edilvi Costruzioni-Idea Parquets 4-3; La Fondiaria Assicurazioni Nus-Parapharmacia 3-4; Sovauto-Eurospin 6-3; U.F.Studio-Osteria delle Alpi 1-6; Bar La Châteleine Fénis-Nova Print 6-6; Musica Ricordi Dolcemania-Le Ramoneur 6-4; SF Gelati Sanson-Sporting Casablanca 5-4; Icam Costruzioni-Anni 30 Viaggi 1-1. Ha riposato Arredamenti Tonetta Nus

Girone : Pianeta Luce-Vpf Dell'Innocenti 9-1; Avis Donatori-Tortuga Sub 6-1; Snooker Alpimatic Shqiponja 6-3; Antares-Bar Cavallo Bianco 5-3; La Valdôtaine Viaggi-Valair 0-5; D&D Decorazioni-Mg Arreda- 2-1; Antivideo Giochi-Decorazioni Arcobaleno 9-0; Val Pavé/Glv Trasporti-Discobar La Villa 7-2; Old Distillery Pub/Valser-Bar Saint-Martin 4-3; Carrozzeria Padovani-Cavallo Autogru 2-2. Ha riposato Tecnocasa.

PROSSIMO TURNO

MONTFLEURI, Venerdì 19 ore 21,30, Girone Pianeta Luce-Carrozzeria Padova 22,30: VPF Dell'Innocenti-Discobar La Villa. Girone A. Sabato 20, Ore 18: Bar La Châteleine Fénis-Idea Parquets; 19: UF Studio-Pamukalè; 20: Eurospin-Arredamenti Tonetta Nus; 21: Anni 30 Viaggi-Sporting Casablanca; 22: Icam Costruzioni- Le Ramoneur. Domenica 21, Girone B, Ore 15: Bar Cavallo Bianco-Bar St Martin; Girone A. 16: Costruzioni-Musica Ricordi Dolcemania. Girone B. 17: Snooker Alpimatic-Mg Arredamenti; 18: Antivideo Giochi-Cavallo Autogru. Charvensod. Venerdì 19. Girone : Ore 19,30: Antares-Old Distillery Pub/Valser. Sabato 20. Ore : La Valdôtaine Viaggi-Tecnocasa; Girone A. Ore 20: Centro Bevande VdA-Team Project Sport; 21: SF Gelati Sanson-Sovauto; 22: Osteria delle Alpi-Parapharmacia. Girone B. Domenica 21, Ore : Avis Donatori-Decorazioni Arcobaleno; 16: Valair-Shqiponja; 17: La Fondiaria Assicurazioni Nus-NovaPrint. Girone B. Ore 18: Pavé-GLV Trasporti-D&D Decorazioni.

I «TOP»

TOP FIVE della settimana: Mauro Borin (Anni 30 Viaggi), Alessandro Parisi (Parapharmacia), Giuseppe Di Miceli (DE-D Decorazioni), Paolo Saravalle (Musica & Ricordi), Rossano Balagna (Pianeta Luce), Miglior portiere (a sorteggio): Claudio Selmo (Antivideo Giochi) reti subite. Miglior giocatore: Rossano Balagna (Pianeta Luce) 5 reti fatte; Classifica marcatori. Massimo Bognani (Bar La Châteleine Fénis) 13; David Grosso (Antivideo Giochi) 10; Emeric Danna (Team Project Sport) 8; Remo Stefanoli (Antivideo Giochi) 8; Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 7; Marco Cunéaz (SF Gelati Sanson)7; Carlo Farinet (Bar La Châteleine Fénis) 6; Hasaan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 6; Andrea Bugiardini (Le Ramoneur)6; Giuseppe Plati (Valair) 6.

Coppa Disciplina. Le squadre ancora senza espulsioni e ammonizioni: Anni 30 Viaggi, Bar Free Time; D&D Decorazioni; Edilvi Costruzioni; La Valdôtaine Viaggi; Vpf dell'Innocenti.

La formazione del Bar Free Time si trova all'ultimo posto della classifica del girone A con zero punti

Abbigliamento e Calzature

- Calcio - Calcio 5
- Nuovo reparto Subacquea
- Nuovo reparto Stampe

CLAUDE SPORT

di Andrea Valenti

C.so Battaglione Aosta, 56
Aosta
Tel. 0165.26.20.20

www.claudesport.com

VOLLEY A1, IN UNA SETTIMANA CUNEO E' SCIVOLATA DAL PRIMO AL SESTO POSTO DELLA CLASSIFICA

«Voglio una Noicom più cattiva»

Fefè De Giorgi non fa drammi per la doppia sconfitta Domani arriva Roma e si torna subito in campionato

Luca Ferrua

CUNEO

La settimana in viaggio nel Nord Est si è conclusa con un solo punto all'attivo per la Noicom Brebanca, prima la sconfitta al tie-break a Montichiari, poi il 3-0 subito a Treviso. Due battute d'arresto che hanno fatto scivolare i piemontesi dal primo al sesto posto della classifica. Domani (20,30) Cuneo torna già in campo, il campionato incalza e porta in Piemonte i «cocci» di Roma, approssimativi resti di quella Piaggio campione d'Italia solo due stagioni fa. Domenica invece si può già parlare di sfida-verità con la trasferta sul campo di Modena, quasi spareggio tra grandi deluse dall'avvio di stagione.

Squadra in palestra dopo gli amari stop di Montichiari e Treviso Domenica a Modena partita della verità tra le due grandi deluse dall'avvio di stagione

A destra, Andrea Sartoretti, Maikel Cardona e Sandor Kantor durante un time-out. Sotto il vice allenatore Mario Di Pietro con Fefè De Giorgi

Al timone della Noicom-Brebanca c'è più che mai Fefè De Giorgi, palleggiatore-allenatore che meglio di tutti conosce i suoi giocatori e come nessun altro sa qual è la reale condizione del gruppo. Il neo-quarantenne non è preoccupato, neanche per la sconfitta a Montichiari. «E' stata una bella partita - dice Fefè - contro una squadra che sta giocando bene. Siamo stati bravi a gestire l'andamento di una sfida difficile, invece nel quarto set abbiamo avuto la cattiveria di chiudere e anche nel tie-break avremmo potuto fare meglio».

Lo stop di Treviso non pesa nell'aria, anche se i limiti dell'attacco Noicom sembrano preoccupanti. «Stiamo facendo poco continui - dice De Giorgi - per battere Treviso, ma la differenza tra noi e loro non è quella vista in campo. Era molto difficile per noi, eppure avremmo dovuto vincere il primo set, è stata colpa nostra non farcela».

Lo scorso anno la Noicom Brebanca aveva fatto faville nella stagione regolare, quest'anno il cammino pare diverso, avviato gradualmente verso la forma migliore. «E' un percorso diverso perché questa squadra ha già una storia - continua De Giorgi -, la conosciamo ed è importante evidenziare le cose che ci sono ancora migliorare. I problemi li stiamo affrontando con fiducia e serenità».

La squadra doveva e poteva fare di più. «In questo momento preferisco guardare alla mentalità e alla tecnica piuttosto che ai risultati - continua De Giorgi - di certo voglio una squadra più cattiva, proprio sotto questi due punti di vista».

Nell'ultima stagione la Noicom Brebanca faceva la differenza con il servizio, quest'anno non è più così e se si aggiunge che l'attacco manca di punte il quadro sembrerebbe preoccupante. «Tutte le squadre sono più precise nella battuta - ribatte serafico De Giorgi -, ci vuole meno "ace" e il muro deve essere inserito nel gioco diventare un'arma efficace che aiuti muro e difesa anche se non diventa un punto diretto. Per quanto riguarda gli attaccanti non siamo tra i più pesanti del campionato, ma abbiamo grandi margini di miglioramento. Non c'è un leader e il peso va distribuito tra tutti gli atleti».

UNICA NOTA POSITIVA E' LA CHIAMATA IN AZZURRO DI CAPITAN SORAGNA

Malik Dixon (a destra nella foto di Corrado Micheletti) ha giocato una buona partita che però non è servita ad evitare la pesante sconfitta contro Siena. Sotto l'altro americano Batiste che invece ha deluso le attese dei 3 mila tifosi in tribuna al palazzetto

Lauretana, quanti errori Brucia il «ko» con Siena

Daniele Pasquarelli

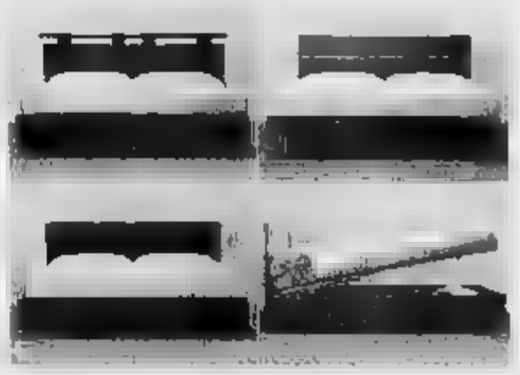
BIELLA

«Non bisogna esaltarsi per una vittoria, nemmeno abbattersi nelle sconfitte». La contrada turca della Montepaschi ha appena espugnato il palazzetto con una terrificante prova di forza (104-78) e il presidente Alberto Savio fa di necessità virtù. «Dobbiamo salvarci, l'obiettivo è evitare l'ultimo posto - aggiunge -. Andiamo avanti per la nostra strada senza allarmismi».

Davvero bravi Chiagie e compagni, trascinati dalla coppia stellare Stefanov-Gorenc e sostenuti per 35 minuti dallo jugoslavo Topic, che prima ha giocato al gatto col topo, con Ataman a schierare la seconda linea Rossetti per limitare Dixon. Biella ha resistito bene nel primo quarto (chiuso in vantaggio 13-10) con le iniziative dello stesso Malik (20 punti, 7 assist, 20 di valutazione) lo «sciamano» comincia ad ingranare) e di Kevin Rankin, bravo a subentrare a Ken Lacey subito penalizzato da 3 falli. Poi Rossetti è rientrato in panchina e con Gorenc la musica è cambiata: parziale di 14-0 per i senesi e tanti saluti a tutti.

Troppo forte la Montepaschi? Sicuramente, ma un divario così netto è giustificato solo dalla sequela di clamorosi errori di Malaventura (un altro giocatore rispetto all'anno scorso), Belchar (troppo condizionato dall'infortunio di sabato) e Niccolai, che quando cerca di vincere le partite da solo diventa controproducente. A questi si aggiunga un Batiste deludente (lui è stato acquistato per fare la differenza) e Matteo Soragna ottimo in difesa, ma con scarsa propensione offensiva. Se n'è accorto anche il coach azzurro Recalcati, che in tribuna ha confermato di chiamare il capitano rossoblù per il prossimo raduno: «Bravo davvero, ma deve assumersi maggiori responsabilità». Coach Ramagli prende tempo: «Disponiamo di bravi giocatori che devono crescere: bisogna avere pazienza. E fare tesoro di queste sconfitte».

LETTI KREO: LI TROVI SOLO NEI NEGOZI DI BIANCHERIA, PERCHÉ, SOLO LÌ, PUOI "VESTIRLI" COME VUOI.



Solo nei negozi di biancheria per la casa trovi l'intera gamma di **144 letti Kreo**, in tutta la loro varietà di soluzioni estetiche e tecniche. Entra dal tuo biancherista di fiducia e scegli il letto Kreo che più ti piace; sfruttando la componibilità dei suoi elementi (testate, giroletti, piani di riposo, materassi) e la molteplicità dei colori e dei materiali disponibili. Sarà quindi il biancherista a vestire la soluzione letto/materasso Kreo da te prescelta, mettendo a disposizione del tuo gusto e delle tue esigenze l'intera gamma di biancheria del negozio.

Acquistando un letto Kreo entro il 31/12/2001 riceverai in omaggio un orologio con videoproiezione

KREO®
LETTO FATTO

Per saperne di più e conoscere l'indirizzo dei rivenditori autorizzati chiama il numero verde oppure consulta il sito www.kreo.it

UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

STUDENTI IN PIAZZA

Partirà alle 9 piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta dal Coordinamento studentesco di Torino a cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds e l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti del coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile attacco terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con le bombe sganciate su Kabul è chiaro che questa è tutt'altro che una guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità immigrati» e annuncia anche un concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi tra cui Subsonica, Mao e Tribà.

CODA AL CINEMA

In coda per «Viaggio a Kandahar». La guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare al cinema a vedere l'ultimo lavoro del maestro del cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae la condizione femminile sotto il regime dei taleban. «Viaggio a Kandahar» è stato, infatti, uno dei successi del fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni di programmazione (il film è uscito venerdì) a Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa in più del Lux dove si proietta «Scary movie 2»). Alla multisala di via Verdi 18, sabato alle 20,45, si è registrato il «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto a Massimo Uno alle 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorgio
lo Tropeano

«L'Imam Bouchta ha espresso opinioni che io considero politicamente aberranti. Non ho affatto difficoltà a condannarle, ma, attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti si esprimono allo stesso modo». Sono da poco passate le 18 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, che si è svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo il dialogo con le componenti laiche, quelle che non confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una società democratica non possiamo e vogliamo vietare forme di espressione che, finora, non ci paiono connesse con atti di violenza».

Una comunicazione sollecitata da molti gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione per dare una risposta ad alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rilevanza penale delle affermazioni di Bouchta».

Poche ore dopo l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità a Porta Palazzo create da molti clandestini e irregolari». Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha scritto una lettera all'Imam per chiedere se «la guerra, il terrorismo e l'odio sono i modelli di riferimento che la sua coscienza e guida spirituale gli suggeriscono e proporre ai propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamentalismo». Le persone che incitano al terrorismo - ha concluso - devono essere nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: «Noi vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città e i suoi abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che non fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa e di vicinanza ai taleban, per altro condivise anche da frange della sinistra extraparlamentare; sono da condannare, ma non si possono considerare incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio comunale dei capigruppo del centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero alla manifestazione ho sentito parole agghiaccianti». Roberto Rosso (Forza Italia): «Nel discorso dell'Imam ci sono troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i cristiani uccisi dagli islamici in Indonesia e nelle Filippine».

Il centro-sinistra, tutti d'accordo con il sindaco. Un'analisi seria, secondo Gianguido Passoni (Pdci), Anna Rossomando ha detto che i Ds sono contrari «al dialogo con l'estremismo e con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga l'analisi del verde Giovanni Nigro. Dall'opposizione di sinistra, Marilde Provera (Rc), ha aggiunto: «È vero, dobbiamo battere il fondamentalismo, ma è altrettanto vero che in commissione, applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone conseguendo a scelte esasperate».

Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Gianni Bisio

Il Forum internazionale sulla Nato nel terzo millennio, organizzato già prima dell'attacco alle torri gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica e il peacekeeping presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana, è trasformato in un blindatissimo incontro, per pochi, sull'oggi e il domani nella nuova guerra al terrorismo internazionale e sul ruolo della Nato in questo scenario. Con molte voci divenute improvvisamente discrete e silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali Fahd Alhajry, e per il vice dell'Arabia Saudita, Saud Al Dayed, che, pur presenti al convegno, attraverso un improvvisato portavoce, Samir Al Kajudi, collaboratore dall'Italia di «Al Jazira», la Cnn araba, hanno fatto sapere di voler parlare né al forum, né con i giornalisti. E di voler ripresi dalle telecamere. Silenzio anche, sulla stampa, da Nicholas Hopton, primo segretario del Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza del convegno fa anche notizia che il sito Internet del forum, subito intasato dai collegamenti, è stato modificato da qualcuno (ma non dai suoi gestori) in modo che non fosse tracciabile chi si collegava. Non è stato il temuto attacco di hacker, ma si è trattò comunque di un'intrusione.

Non si sono sottratti alle domande, ma si sono tenuti prudentemente sul vago, il gen. Mini, di Stato maggiore del comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden è un «nodo cruciale» della rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale sono ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che le nostre forze armate «sono efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». I nostri reparti speciali - ha detto - sono inferiori a quelli di altre nazioni, Stai Uniti compresi».

Da tutti gli interventi emerge comunque la necessità che la Nato sia dotata di un intelligence coordinata, non basata solo sui contributi «volontari» dei vari componenti, ma calibrata alla nuova minaccia del terrorismo. E dovrà essere una raccolta di informazioni sui possibili obiettivi e sulle minacce, ma sui canali di finanziamento dei gruppi eversivi emergenti nel mondo fondamentalismo. La Nato, in sostanza, si deve riconvertire senza perdere tempo alla nuova guerra.

«Bouchta non ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non ci riconosciamo in ciò che dice Bouchta domenica mattina. Ci sono molte diversità tra di noi e lui non rappresenta la massa marocchina o araba...». Khalil Hmoud è il presidente della neonata comunità araba. E prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che una piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, una sesta che stava per aprire i battenti in via Chivasso, ma che ha deciso di rimandare l'inaugurazione a quando i tempi saranno migliori. Un altro centro riservato alle donne e una quantità di luoghi di ritrovo e di preghiera nati e morti nel giro di poco tempo. «Perché le moschee che ci sono a Torino, come nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono associazioni oppure centri culturali, e si muovono secondo logiche diverse. L'unica Moschea vera è quella di Roma, finanziata e voluta dal governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nelle nostre, invece, basta che uno sia d'accordo e se ne vada perché nasca, in un'altra parte, un nuovo luogo di aggregazione».

Galassia in movimento, quindi, quella dei luoghi di culto islamici. E' affondata di poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, il ritrovo di corso San Martino. In compenso a Porta Palazzo, cuore dell'immigrazione islamica se ne vivono due: quella di Bouchta, in via Cottolengo, e quella di corso Giulio Cesare 6. E se la prima, adesso, è il centro delle polemiche per le dichiarazioni del suo imam, non condivise da una grossissima fetta della popolazione di fede islamica, quella di Giulio Cesare è, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, alla preghiera. Lì incontri in momenti differenti. Non sono molti: una ventina in tutto, ma non si nascondono e non fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola Profeta per essere più chiaro. «Siamo una comunità aperta - dice - a Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano. Chi abita in zona, però, critica la presenza di questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi comuni del palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esacerbare troppo gli animi, adesso chiede anche scusa agli italiani: «Per i disagi che questo appuntamento può causare. Chissà che non riusciamo a trovare un altro posto dove tutti fedeli possano stare insieme...».

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti in città. Via Berthollet è diventato punto di aggregazione delle donne. La sala di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata da due Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, si è mai sognato di additarla come luogo di estremismo esasperato. Come punto di ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti possono la leggenda. Le voci. Le dicerie sugli imam e sul popolo che varca la soglia di questi locali per pregare. Kounati, che conosce il senso dell'apertura al mondo esterno, ha remore nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. Sarebbe un male per tutti».

LE MOSCHEE DI TORINO

- **Istituto Islamico «Moschea della Pace»**
  corso Giulio Cesare 6.
  Imam: Abdel Aziz Kounauti
  (frequentato da maghrebini)
- **«Moschea di Torino»**
  via Cottolengo 1 - via Baretti 31
  Imam: Bourjqui Bouchta
  (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 9 (chiamata Moschea degli afghani)
  (etnie differenti, considerata la più radicale)
- via Saluzzo
  (marocchini ed egiziani)
- via Berthollet 24
  (non serve più per la preghiera
  ma per gli incontri delle donne islamiche)

L'allarme bomba fa chiudere la tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

Quasi 15 chilometri di coda in entrambe le direzioni di marcia, ieri, sulla tangenziale Nord. Questa volta non per un incidente, ma per la segnalazione dell'ennesima bomba pronta ad esplodere a bordo di un camion del consorzio rifiuti di Asti che in quel momento era diretto alla discarica Amiat di via Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, come decine e decine di altre volte è già accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. Uno scherzo che per quasi due ore ha paralizzato la viabilità su tutta la tangenziale, con forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.

L'allarme è scattato poco prima delle 15, quando uno dei due camion partiti dal consorzio di Asti e diretti a Torino aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo si trovava ancora in marcia, a circa sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto al telefonata sul cellulare. «Sul camion con me guidando c'è una bomba pronta ad esplodere». L'autista non ci ha pensato due volte. Dopo aver accostato sulla corsia d'emergenza, si è allontanato dal mezzo avvisando il consorzio di Asti e le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questura, coordinate dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava 25 tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stata chiusa al traffico la tangenziale Nord (dal chilometro zero al chilometro 7, in entrambe le direzioni). Lungo corsia d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato fino all'interno della discarica, in un'area isolata, dove è stato poi ispezionato (così come il sospetto camion giunto a Torino da Asti), dalle squadre artificieri dei carabinieri, con tutte le precauzioni del caso. Un delicato lavoro durato inevitabilmente alcune ore durante le quali i militari, dopo analisi con sonde e detector, hanno dovuto passare al setaccio le tonnellate di carico.

Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale è arrivata a 15 chilometri

Alla fine l'esito è risultato negativo: a bordo del camion non c'era altro che spazzatura. Ma i quaranta minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una zona di sicurezza il veicolo, hanno avuto pesanti conseguenze. La colonna di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un pentone rimasto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere la marcia.

«La chiusura è stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando della Polstrada - soprattutto in questo momento di grande allarme internazionale. Non possiamo permetterci di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo caso non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo cercato di fare al meglio delle possibilità e in tempi brevi. Dopo mezz'ora il camion era già allontanato dalla strada». [g. lra.]

Se negli (camere mortuarie,
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FU
Già è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

NELLA CITTA' CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

PASSI [redacted] L'EGIZIO

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò io stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati [redacted] gestione di alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece preve[redacted] la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno [redacted] costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. E ciò [redacted] quanto viene richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuela Minucci

Un tavolo misto fra Ministero e Comune, per fissare, [redacted] dieci giorni (perché non c'è più troppo tempo da perdere) le linee guida del [redacted] progetto dello stadio Comunale: impianto storico, [redacted] struito negli Anni Trenta, che, in vista delle Olimpiadi del [redacted] vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in una grande struttura per avvenimenti sportivi e culturali. [redacted] più di [redacted] settimana di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per poi dare il via libera alla gara di progettazione [redacted] un [redacted] impianto che [redacted] merà in sé, come il Duomo di Siracusa, la dialettica fra antico [redacted] nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla [redacted]tela di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» il vertice sul destino del Comunale, tenutosi ieri [redacted] mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. [redacted] riunione è stata richiesta dal primo cittadino p[redacted] dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto al punto «abbattimento di una parte dell'anello dei distinti centrali»: su questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara aveva, nei giorni scorsi, avanzato qualche dubbio. Attorno al tavolo del sindaco, insieme con il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori alle Olimpiadi Elda Tessore [redacted] alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che [redacted] problema si stia avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra dieci giorni, avremo chiari, nero su bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo dal fatto che [redacted] nuovo impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, dovrà essere visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». [redacted] Città ha anche fatto presente al ministro e ai suoi collaboratori che l'apertura sul vecchio impianto [redacted] «sarà [redacted] oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, anche per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela di un impianto che, insieme con quello di Firenze, compare nei libri di storia dell'arte. «Mi pare che quest'idea di inserire un palaghiaccio all'interno del vecchio stadio sia buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' qu[redacted] accaduto [redacted] Duomo di Siracusa» che fu eretto sui resti dell'antico tempio dedicato ad Athena di cui si conservano colonne laterali e frontali. Per tornare al problema dell'abbattimento di parte [redacted] distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare al ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbat[redacted] una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione [redacted] pensiamo noi, invece, la totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. [redacted] una cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani, come lui stesso si è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale del vecchio stadio torinese nobilitata però da un forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino di antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro Giu[redacted] Urbani con il sindaco e (sotto) il generale Di Nola

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Noia, comandante della divisione Palidoro e dei Nuclei Speciali dell'Arma, e lo ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Nessuno si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcive[redacted] Severino Poletto, [redacted]ciando una contromisura di sicura efficacia pratica: «I furti nelle chiese sono un problema sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento [redacted] ogni pezzo, in modo da sapere che cosa cercare in caso di furto, [redacted] quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate o in parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via XX Settembre, mentre [redacted] parte dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

Se il cardinale risponde ai furti con un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, da ieri anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere messi in contatto con questi militari specializzati, [redacted] sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione e una Assunzione [redacted] cielo della Madonna) che erano stati sottratti anni fa dalla chiesa della Santissima Annunziata [redacted] via Po. «Pezzi» che [redacted] prelato [redacted] deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare la protezione della Vergine sulla nostra città e sul mondo in un momento tanto difficile».

E' toccato poi al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» anche Torino [redacted] questo particolare reparto.

Il generale di Corpo d'Armata [redacted] Paolo di Noia, che ha comandato per anni la Regione, ha comunque voluto ribadire che [redacted] i furti [redacted] tanti, tanto è anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione [redacted] sofisticata [redacted] Dati che alimenta un sito Internet su cui è possibile trovare riproduzioni di molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già ad una contrazione dei furti scesi, in Piemonte, nei primi [redacted] mesi del 2001, a 239, mentre er[redacted] circa 300 l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno [redacted] stati [redacted] anche accordi di cooperazione con la gendarmeria francese: non è [redacted] un mist[redacted] che [redacted] maggior parte delle opere rubate in Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono in quasi tutte le cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte da rottamare le moto che usano benzina con il piombo?» - «Il prolungamento [redacted] 61 [redacted] Gassino [redacted] resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno brividi» - «Tanta brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate sono andato in vacanza in Spagna. Qui, già al primo benzinaio dove ho fatto il p[redacted] alla mia vecchia motocicletta gpz 550, mi ha stupito il fatto che dal 1 agosto la super stava scomparendo; al suo posto, la "nueva super 97". In pratica una benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani (97 contro 95) ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista [redacted] dovrà fare alcuna modifica al [redacted] ne aggiungere alcun additivo: il tutto allo stesso prezzo della vecchia super. Io mi chiedo perché in Italia tutto ciò non [redacted] in contemporanea con la Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano delle moto: la maggior parte di quelle in circolazione adottano la super e ci sono addirittura moto costruite dopo il 2000 che usano ancora la benzina con il piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambartino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina [redacted] ormai 4 anni, scegliendo di far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quello che offre la città, almeno durante i fine settimana. Lavorando io in centro, anche i miei ragazzi frequentano la scuola a Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in a scuola in [redacted] Ricasoli (vicino al Gradenigo) alle 8,05, parto di casa alle 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento della linea 61 fino a Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

Il direttore del Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci scrive: Facendo riferimento alla lettera di Sarah Wulhfard con titolo "Un altro esame fatto per strada", [redacted] cui [redacted] lamentava la mancata apertura del nostro Dipartimento in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento stesso [redacted] aperto [redacted] lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali aperture straordinarie p[redacted] soltanto essere concordate con la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organizzare [redacted] servizio [redacted] guardiania necessario ai fini di sicurezza ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la tempestiva risposta del presidente dell'Ativa [redacted] merito alle uscite a sinistra per il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti da definire, piani da approvare, 2003, 2004, ecc... Tutto nella logica delle [redacted] e [redacted] le opportune competenze da rispettare. Ma il problema continua ad esserci nel presen[redacted]. Perché intanto [redacted] si pensa a delle modifiche alla viabilità che incomincino a porre qualche rimedio alla situazione? Ad esempio, perché non [redacted] impedisce a chi entra dall'ingresso di corso Francia di imboccare la deviazione a sinistra per il Fréjus, visti i gravi problemi e la pericolosità [redacted]idente delle manovra? Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia ad utilizzare altri ingressi [redacted] pericolosi e si po[redacted] al termine dei lavori, sempre [redacted] partano, [redacted] con meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo se qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, cioè a trovare le ruote adatte per le mie carrozzelle su sui vivo inchiodata da molti anni, con questo [redacted] secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubbli[redacted] tutti coloro che [redacted] sono interessati al mio caso.

«In particolare un lettore che mi ha regalato [redacted] ruote adatte, tanta altra brava e anonima gente che mi segnalato aggiungendo parole gentili di grande amicizia, una ditta milanese produttrice di pneumatici e, da ultimo, ma con non minore riconoscenza, un venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tanto tempestiva alla mia richiesta mi ha profondamente commossa poiché [redacted] questi nostri tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo, ho potuto constatare che ci può ancora essere la speranza di costruire un mondo nel quale la solidarietà abbia un posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO [redacted] VOSTRO [redacted]
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALI [redacted]
L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

[redacted]LEZIONISTA A[redacted]
[redacted]
pagamento [redacted] contanti
Tel. [redacted]

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
MARTEDÌ 16 • MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ 18
[redacted] – [redacted]
ROSSANA DOLL
[redacted] VIVO
E CON [redacted] BLOND

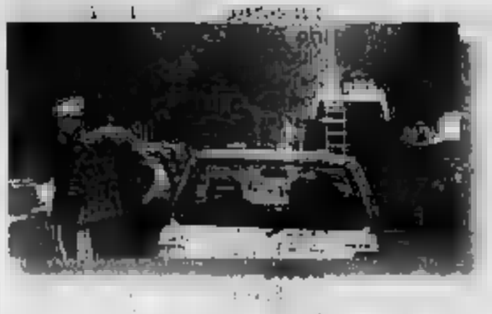
Saluti e baci
I libri de LA STAMPA

INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY® SCHOOL

INGLESE [redacted] TEDESCO
Preparazione e[redacted]
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzi[redacted]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

E CRONACA NERA



UBRIACO AL VOLANTE

La notte scorsa Dario Cervellino e Biagio Ferraro, 27 e 28 anni, entrambi di Torino, sono stati fermati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile mentre giravano ubriachi con la loro utilitaria (una ruota bucata e un copertone a brandelli), seminando panico fra gli automobilisti. I due non hanno gradito la prova dell'etilometro, hanno reagito e sono stati arrestati. A Dario Cervellino è stata anche ritirata la patente di guida.

LA «SPACCATA» [illegible]

Alessio Mazzeo, 19 anni, di Torino, è stato arrestato ieri a bordo dell'auto intestata a un complice, dai carabinieri di Venaria. I due avevano rotto la vetrina di una salumeria a Borgaro Torinese e rubato 300 mila lire. Il rumore del vetro infranto ha svegliato però i condomini, che hanno chiamato i carabinieri. All'arrivo delle pattuglie Mazzeo ha tentato di salire sull'auto del complice (C. T., 18 anni, denunciato a piede libero), è stato bloccato

I cani sbranarono il ladro, assolti i proprietari

Sulla recinzione scavalcata dal giovane c'erano gli avvisi di pericolo
Respinta la richiesta di condanna: «Il fatto non costituisce reato»

Il cancello d'ingresso del deposito di auto di Orbassano, dove Andrea Capitani, 22 anni, venne aggredito

Alberto Gaino

Il fatto non costituisce reato». Per [illegible] assolti, Santo, Massimo e Nicola Lopopolo, titolari di un deposito di carcasse d'auto ad Orbassano, erano stati citati in giudizio per il reato di omicidio colposo: i loro cani da guardia avevano azzannato alla testa un giovane meccanico che aveva pensato bene di scavalcare la recinzione dell'autodemolizioni per portarsi via un vecchio paraurti. Andrea Capitani, 22 anni, piccoli precedenti per furto, morì dissanguato. I soccorsi giunsero troppo tardi.

La ditta «Fratelli Lopopolo», 4 mila metri quadrati di capannoni per lo smontaggio di motori e carrozzerie e di collinette d'auto a fine esistenza, [illegible] aveva custode e aveva lasciato a Vanni e Zorro, due pastori tedeschi, la protezione della proprietà. Perché imparassero a farlo [illegible] stati inviati in un centro di addestramento. Dopo il corso, i loro padroni affissero al cancello un cartello che dava conto della professionalità di Zorro e compagno: «Attenzione - Quest'area è difesa da cani da guardia addestrati - Non avvicinarsi - Non entrare». Andrea Capitani doveva sapere della loro presenza perché la notte del 19 dicembre 1999 portò [illegible] sé un po' di lasagne. Per tentare di distrarli e se mai farseli amici.

Il ragazzo non aveva un lavoro fisso, ma se la cavava [illegible] nelle riparazioni d'auto d'epoca: quella notte aveva posteggiato accanto al cancello una Renault 5 (rubata) priva di paraurti, ma qualsiasi altro pezzo cercasse fra quelle cataste di rottami, [illegible] avrebbe pensato di dovere rischiare la vita per sottrarlo. E' stata la tesi sostenuta al processo dal pm Marco Bouchard: «Cartelli e non cartelli d'avvertimento, questi cani sono come armi da fuoco che sparano e bene [illegible] che è necessario premere il grilletto. Non vi è proporzione [illegible] il valore della vita umana e quello di rottami d'auto: cani del genere non potevano essere lasciati soli. Lo dice chiaramente il mio consulente: troppo aggressivi. Questo caso ha posto il problema dei limiti, se no si potranno usare anche le mine anti-uomo per difendere una proprietà».

Bouchard aveva chiesto la condanna dei fratelli Lopopolo a [illegible] anno e quattro mesi, comprensivi dello sconto di pena previsto dal rito abbreviato con cui i tre sono stati giudicati ieri e dell'aumento da attribuirsi all'aggravante della «prevedibilità dell'evento» [illegible] padroni dovevano essere al corrente della pericolosità dei loro cani) contestata agli imputati. Il gup Piera Caprioglio ha deciso che i cartelli di avvertimento potevano bastare, «trattandosi di una segnaletica più dettagliata del solito "attenti al cane"». Così il magistrato ha riferito allo stesso pm e ai difensori Flavio Campagna e Cristina Zaccaria dopo la lettura della [illegible] in camera di consiglio.

Alle parti il giudice ha anche anticipato che è stata decisiva per la sua valutazione «il fatto che i cani fossero stati addestrati, come prova la fattura di un milione e ottocento mila lire. Gli imputati li trattavano bene e li avevano assicurati: un'azione di risarcimento sarebbe stata la soluzione da consigliare alla parte lesa. Lo dico perché in sede penale, date le circostanze, non può esservi colpa. Semmai l'accusa avrebbe dovuto prestare maggiore attenzione a [illegible] i cani erano stati addestrati». Chiarimenti che non hanno convinto Bouchard: il [illegible] impugnerà la sentenza.

I difensori sostengono una tesi ancora diversa: «L'accusa si basa sulla consulenza di [illegible] veterinario che ha definito i cani molto pericolosi. Gli specialisti che abbiamo interpellato [illegible] dicono, invece, che non è così. I pastori tedeschi erano stati acquistati dai [illegible] clienti nel 1997. Dopo la disgrazia, [illegible] stati lasciati loro, pur se sotto sequestro, e poi restituiti a tutti gli effetti: prima di quella notte non avevano mai aggredito nessuno, né l'hanno fatto dopo». Comunque la si voglia vedere, la [illegible] di Andrea Capitani è stata orribile: rincorso e azzannato, tentò di scavalcare la cancellata. A morsi, i cani lo tirarono giù. Il ladro riuscì a rifugiarsi [illegible] una carcassa d'auto da dove solo i vigili del fuoco sono stati capaci di estrarlo. Per ore il poveraccio era [illegible] in balia di Zorro e Vanni: il dissanguamento fu lento.

La scena che si presentò ai soccorritori, fra i quali due dei fratelli Lopopolo, era davvero raccapricciante: [illegible] scia di sangue andava dal punto dei primi morsi al cancello e di [illegible] verso l'interno [illegible] deposito, sino alla chiara di Capitani. Quel ragazzo veniva da una famiglia perbene di sinti piemontesi che, insieme agli amici ha promosso [illegible] bella iniziativa per ricordarlo: ha raccolto in chiesa i fondi per adottare a distanza un bambino delle favelas brasiliane, «perché possa avere la vita normale che non ha avuto Andrea».

L'EPISODIO A RIVOLI. NON SOPPORTAVA CHI SI FERMAVA A CHIACCHIERARE NEL LOCALE SOTTO CASA

«Fai troppo rumore», e lo accoltella

Pensionato colpisce un uomo che stava parlando al bar

Patrizio Romano
RIVOLI

Di sopportare quella gente che di fronte a casa sua si fermava delle ore a parlare ad alta voce, parcheggiava l'auto in doppia fila e la faceva da padrone non [illegible] poteva più. E sabato sera, Donato Trunnolone, 57 anni, pensionato, residente a Rivoli in via Volturno, ha deciso di farsi giustizia da solo.

Ha preso un coltello da sub ed è sceso dal [illegible] appartamento. La meta da raggiungere era a due passi: il bar Carfora. Lì un giovane decoratore, M.C. di 31 anni, stava discutendo con suo figlio. Una discussione come tante. Però, per Trunnolone, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. E si è presentato davanti a M.C. brandendo il coltello e gridando che la dovevano finire. E quando il decoratore non è scappato intimorito, ma lo ha sfidato, gli ha vibrato una coltellata nello stomaco.

Quel bar era diventato da tempo la sua ossessione, la calamita delle sue ansie. Trunnolone voleva mettere un po' d'ordine. «La devono piantare di fare quello che gli pare - ripeteva -. Non sono mica i padroni di Cascine Vica». E sabato sera è esploso. «Dà quando gestisco questo bar non ci ho mai messo piede - dice il titolare -. E con me non si è [illegible] lamentato, però so che [illegible] la prendeva con chiunque, anche con i bambini che giocavano e correvano in bici sotto il porticato». Nessuno però si aspettava una reazione così. «Sì, [illegible] sempre pronto a riprendere chiunque: per come aveva posteggiato, perché alzava troppo la voce... Ma da qui a dare una coltellata [illegible] ne passa. Donato è un pignolo, non un violento», dice un residente.

E infatti, dopo aver ferito il decoratore, quando lo ha visto venirgli addosso sporco di [illegible] è scappato via. Si è infilato nel suo palazzo e si è chiuso il portone alle spalle, M.C., anche [illegible] ferito, gli è corso dietro. «Lo ha chiamato, gli ha detto di uscire se aveva coraggio e ha rotto i calci il vetro del portone» dice [illegible] vicino. Pochi istanti e sul posto arrivano gli agenti del commissariato di Rivoli. La [illegible] ha del surreale. M.C. è seduto sul gradino del portone tra i [illegible] e si tiene la camicia insanguinata premuta sulla ferita.

Venti giorni di prognosi e due punti di sutura: questo il referto dei medici. Al quarto piano, invece, Trunnolone è davanti alla porta [illegible]. La mano gli trema così tanto che non riesce ad aprire. Quando vede gli agenti lascia cadere il coltello e confessa: «Ho fatto proprio una pazzia».

DROGA: [illegible] IN MANETTE

Un'olandese di 30 anni, Lacky Atta Fori, [illegible] aveva nascosto nella valigia tre chili e [illegible] grammi di cocaina pura, è stata arrestata ieri dalla polizia di frontiera, a Bardonecchia. La donna è [illegible] bloccata sul treno internazionale «217» partito da Amsterdam e diretto a Milano. Lei, invece, era diretta a Torino dove, probabilmente, avrebbe dovuto consegnare il carico di stupefacente a trafficanti dell'Italia del Nord. Secondo i primi accertamenti il valore della [illegible] sequestrata dagli addetti alla dogana supererebbe abbondantemente il mezzo miliardo. Il fermo di Lacky Atta Fori è soltanto l'ultimo di una lunga serie di sequestri messi a segno negli ultimi tempi. Il treno, infatti, continua ad [illegible] considerato dai trafficanti un sistema abbastanza sicuro per il trasporto di carichi consistenti di droga.

Una leccornia in mezzo all'Atlantico

Paprika, lime e una piuma di gabbiano.

Spezie, aromi e fantasia per trasformare un semplice pasto in una cena da favola.

1999.- Giovanni Soldini, su "Fila", impegnato nel suo secondo giro del mondo in solitario.

Ormai l'elenco delle cose che devo portare in barca per [illegible] regata oceanica lo [illegible] a memoria.
E poi non sono da solo: gli amici del *team* di assistenza è gente che sa cosa serve. Anche per il cibo conoscono i miei gusti: alimenti semplici e naturali, niente liofilizzati e precotti. C'è già abbastanza da soffrire, in mare, per doversi anche privare del piacere di [illegible] piatto buono e bello da vedere!
Di questo e di quanto sia diversa la cucina di un solitario da quella di chi va in [illegible] se ne parlava una sera a cena [illegible] gli amici del Marco Polo. E, inseguendo i ricordi, mi [illegible] in mente una crociera, anni fa. Eravamo al largo dei Caraibi e avevo pescato una specie di ricciola. Come esca avevo usato [illegible] piuma di gabbiano. La barca era grande e [illegible] un'attrezzata cucina. Mi ero lanciato: dal pesce avevo ricavato due splendidi filetti che avevo subito condito [illegible] tutti gli aromi, paprika, cannella e quant'altro avevo trovato a bordo, e con [illegible] filo di lime spremuto. Avevo lasciato riposare due ore abbondanti, e poi tutti a tavola. Una meraviglia!
Questo racconto doveva [illegible] fatto colpo sui miei amici, che quella sera, salutandomi, mi fecero [illegible] regalo: uno speciale *nécessaire* da [illegible] per navigatori buongustai, colmo di bustine di aromi, gusti e sapori: zenzero, paprika, rafano, maggiorana, timo, curry, olio aromatizzato e un sacco di altre meraviglie. "Devi solo aggiungere la materia prima," mi dissero con un sorriso.
E' passato un po' di tempo da quella bella [illegible], e ho sempre navigato troppo veloce per pigliare altre ricciole. Poi, pochi giorni fa, una telefonata dal ristorante: "Dài, vieni a trovarci. C'è [illegible] sorpresa!" Sono andato e ho ritrovato "quella" meraviglia, privata del fascino dei Caraibi, ma, devo ammetterlo, arricchita dalla mano magica dello *chef* del Marco Polo, che è più bravo di me a dosare i gusti e gli aromi. E da oggi la potete trovare anche voi sul menù, con il [illegible] "Ricciola alla Soldini": vi piacerà.
E mi piace l'idea [illegible] aver contribuito, nel [illegible] piccolo, a migliorare perfino [illegible] del Marco Polo. E scusate [illegible] è poco.

marco polo RISTORANTE
via Marco Polo, 38 - 10129 Torino
tel.011.50.00.96 - fax 011.50.84.266
www.marcopolo.to.it
ristorantemarcopolo@libero.it

Inf. pubblicitaria

ASSOLTI GLI IMPUTATI PER I PRESUNTI ABUSI EDILIZI

Campo Smith, l'inchiesta finisce senza colpevoli

Si è concluso con la generale assoluzione degli imputati il processo d'appello per gli abusi edilizi che, secondo la Procura, avevano accompagnato la realizzazione di Campo Smith (complesso para-alberghiero [illegible] 650 posti letto) e di un attiguo grande condominio a Bardonecchia. A [illegible] tempo fu [illegible] scandalo, [illegible] arresti e grandi titoli [illegible] giornale: in causa [illegible] stati chiamati il sindaco Alessandro Gibello, il costruttore Bruno Agnì e soprattutto professionisti molto conosciuti in Piemonte. Cioè l'ingegner Livio Dezzani, consulente del Comune all'epoca dei fatti (in seguito è stato commissario governativo per i mondiali di sci di Sestriere 1997) e l'architetto Pier Paolo Maggiora, coinvolto nello scandalo quale progettista dell'opera e direttore dei lavori.

La prima sezione [illegible] Corte d'appello (presidente Oggè, giudici a latere Gumina e Volpe) ha ritenuto che Agnì, Gibello e Romano Jacob (perito nominato dal Comune per [illegible] stima dei terreni) siano da assolvere [illegible] per primo profilo di abuso d'ufficio «perché il fatto non è più previsto [illegible] reato». L'ex sindaco [illegible] stato condannato in primo grado, con Dezzani e Maggiora, anche per un secondo abuso d'ufficio: in questo [illegible] assolti perché «il fatto non [illegible] ste». Medesima formula per l'assoluzione [illegible] violazione urbanistica di cui rispondevano ancora Gibello, Agnì e Maggiora.

«Debbo precisare che i giudici hanno fatto riferimento alla vecchia legge regionale e non alla nuova», commenta l'avvocato Andrea Galasso, difensore di Maggiora e Dezzani. Giampaolo Zancan, legale di Agnì, pensa già a «un'azione di risarcimento per ingiusta detenzione». Più cauto Fulvio Gianaria, che ha difeso l'ex sindaco con il collega Alberto Mittone: «La riparazione ci vuole, anche sul piano dell'immagine, dopo i tanti titoloni. [illegible] rivalerci contro lo Stato però aspettiamo la motivazione dei giudici».

UN AGENTE IN BORGHESE INSEGUE IL RAPINATORE

Anziana aggredita a casa preso tossicodipendente

[illegible] tossicodipendente napoletano [illegible] ha aggredito una pensionata di 69 anni che [illegible] entrando nel suo appartamento; dopo averla strappato la catenina e un orologio, l'uomo è scappato ma non è riuscito a fare molta strada. Dopo un breve inseguimento a piedi, un agente di polizia fuori servizio, che aveva sentito le urla della donna dalla strada, lo ha arrestato.

In [illegible] è finito Ciro Lista, 37 anni, originario di Napoli ma [illegible] fissa dimora a Torino. L'episodio è accaduto domenica [illegible] le 18 e trenta, quando la donna è rientrata nel suo appartamento al quarto piano di uno stabile in via Santa Giulia.

Appena aperta la porta, il tossicodipendente ha aggredito l'anziana alle spalle, buttandola a terra. Lì ha quindi strappato la catenina e l'orologio, e l'ha poi rinchiusa nel bagno minacciandola che sarebbe tornato se avesse dato l'allarme.

A quel punto, col bottino in [illegible] è sicuro che non avrebbe avuto più problemi nella fuga, Ciro Lista ha abbandonato l'alloggio prendendo le scale senza affrettarsi. La donna però, non si è data per vinta ed ha iniziato a urlare. [illegible] aiuto [illegible] sono state sentite dai vicini di casa, ma non [illegible] sfuggito a [illegible] poliziotto che era nei pressi del palazzo. L'agente, in borghese, non ha perso [illegible] è corso nello stabile. Inevitabile lo «scontro» sulle scale con il rapinatore in fuga. Lista, sorpreso, ha scavalcato una finestra del [illegible] piano e si è buttato sul garage del cortile. Qui però, ad aspettarlo dopo il salto, c'erano i colleghi del poliziotto, che aveva opportunamente avvisati con il telefono cellulare.

Schermi all'italiana

PROPOSTE POLEMICHE

E

Corsie privilegiate per alluvione e Olimpiadi, le due facce del Piemonte, quella della grave calamità e quella dello sviluppo per il 2006. Gli industriali riservano gran parte delle proposte a trasporti e a viabilità, per dare forza ruolo logistico del Piemonte; completamento della rete interportuale nazionale, Pedemontana, collegamento autostradale Novara-Malpensa, passante esterno merci. collaborazione la Camera Commercio, la Federpiemonte ha svolto studio monitoraggio sullo stato d'avanzamento delle opere e rilancia l'esigenza del collegamento Asti-Cuneo, l'ampliamento dell'autostrada Torino-Milano, il completamento Torino-Pinerolo, il sistema tangenziale torinese. questo capitolo, in particolare, si chiede il potenziamento della tangenziale esistente (compreso corso Marche, nella foto, tratto Francia-corso Allamano) e si introduce il progetto di tangenziale Est, un raccordo in più per evitare l'attraversamento della città.

«La Finanziaria deve aiutare il Piemonte»

Invito degli industriali, i Sottosegretari frenano

Borghesan

Avevano invitato i parlamentari eletti nella nostra regione per sostenere le richieste degli industriali piemontesi in vista del varo della Finanziaria, invece i vertici della Federpiemonte si sono sentiti richiamare un maggior di responsabilità due esponenti del governo, gli Ugo Martinat Maria Teresa Armosino.

In Martinat Armosino è prevalso il ruolo ricoprono (il primo è Viceministro Infrastrutture e Trasporti, la seconda Sottosegretario Economia e Finanze) su quello di rappresentante dei cittadini dai quali sono stati eletti.

Martinat è il più netto: «Fare l'elenco spesa non serve, il Piemonte ha ottenuto già molto, considerando i mille miliardi chiesti stanziati per le Olimpiadi. Chi pretende di più è illuso damagogo».

Parole che hanno destato imbarazzo nel presidente della Federpiemonte, Savino Rizzio, e collaboratori che, ieri mattina, nella sede corso Vittorio Emanuele, avevano appena consegnato un documento per emendare la Finanziaria 2002: «La nostra intenzione è di dare ai parlamentari piemontesi un supporto, uno strumento utilizzare sui tavoli nazionali», ha commentato Rizzio dopo la riunione. Evidente la delusione: se le richieste piemontesi sono ridimensionate in partenza dai nostri politici, che forza avranno a Roma?

Eppure il dossier della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte non è «contro». Nella prima parte premia l'azione complessiva del governo Berlusconi esprimendo «attenzione viva» per «l'insieme delle leggi finanziarie dello Stato, i tentativi di sburocratizzare gli apparati, di accelerare l'iter, di favorire il rapporto con le Regioni, di incentivare il collegamento con i privati. Nella seconda parte il documento analizza i temi che potrebbero essere ripresi emendamenti. Ad esempio quello condiviso con la Regione per l'alluvione (400 miliardi per indennizzi alle aziende colpite), per le strutture su tutto il Piemonte (non solo Torino, specie per il alberghiero) legate ai Giochi invernali, trasporti e viabilità (non c'è solo l'Asti-Cuneo).

L'intervento di Martinat ha tagliato le ali alle speranze, Rizzio ha cercato di riaprire il dialogo parlando di «messaggi che possono essere raccolti negli », cioè: non si pretende tutto e subito. Hanno sposato le istanze industriali i parlamentari dei Democratici, Renato Cambursano e Gianni Vernetti. Quest'ultimo ha ridimensionato le preoccupazioni del governo per deficit lasciato dal predecessore Amato e per gli impegni che graveranno a causa della guerra. «La campagna elettorale è finita», ha esortato l'Armosino, confermando che c'è buco di mila miliardi per le mancate vendite di immobili prevista nella Finanziaria in corso: ha invitato ad assumere maggior senso di responsabilità rispetto allarme mondiale che ricadrà su tutti. Circa le richieste della Federpiemonte, il sottosegretario Economia Finanze ha preferito parlare di «indirizzioni».

Variegato il panorama degli interventi degli altri parlamentari. Il Sottosegretario alle Politiche agricole e forestali ha ripreso i timori di Martinat Armosino, come Agostino Ghiglia, Alberto Massucco e Roberto Salerno (di An) che hanno accusato i governi dell'Ulivo di aver gestito allegramente le finanze, contrapponendo gli impegni già assolti dall'esecutivo Berlusconi favore di attività produttive, lavoratori pensionati. Il forzista Furio Gubetti, Roberto Lavagnini, Aldo Scarabosio hanno detto che è comunque opportuno definire priorità d'intervento. Giuseppe Vallone, dalla Margherita, ha sostenuto che è meglio avere un atteggiamento costruttivo e di collaborazione tra parlamentari piemontesi. Per la Regione ha parlato Angela Burzi, assessore Bilancio: soddisfatto per gli stanziamenti per le Olimpiadi, ha segnalato che si può aiutare gli enti locali anche rendendo più flessibili gli spostamenti di impegni di spesa. Ci sono impegni bloccati per interventi che non si possono fare, quei soldi potrebbero servire per altre urgenze.

PRIORITA' DELLA FEDERPIEMONTE

Temi	Specificità
ALLUVIONE:	Indennizzi per le colpite
	Incentivi per sviluppare ricettività alberghiera
COLLEGAMENTI:	Asti -Cuneo -Nizza
	Pedemontana
	Novara - Malpensa
	Passante ferroviario esterno merci
	Completamento Torino - Pinerolo
	Sistema tangenziale torinese

Ottobre 2000: lavoratori svuotano dall'acqua laboratorio di confezioni

IN ORE VENNERO DISTRUTTI SEI GRANDI PONTI E DANNEGGIATI 420 CHILOMETRI DI STRADE, PARI A OTTAVO DELLA RETE

«Mancano 144 miliardi per la ricostruzione»

Il bilancio della Provincia a un anno dall'alluvione che colpì la regione

Una sintesi, a esatto dalla disastrosa dell'ottobre 2000, tra il bilancio di quel che si fatto e quel che resta da fare, compatibilmente con l'afflusso di denaro, ma anche il ricordo di una grande paura e la conferma di un allarme - non cessato - per quel che potrebbe accadere se si ripetessero condizioni meteorologiche critiche prima che sia stato possibile mettere in sicurezza tutto il territorio, soprattutto i grandi nodi idraulici di Ivrea e di Torino. Così il Consiglio provinciale straordinario svoltosi ieri ha cercato di fare il punto sull'operazione alluvione, con un occhio alla soddisfazione sbandierata dalla maggioranza un altro alle critiche per il «protagonismo esasperato» dell'ente lanciate dall'opposizione.

Un anno fa, in 48 ore vennero distrutti sei grandi ponti, furono compromessi 90 attraversamenti, danneggiati 148 punti delle strade provinciali per un totale di km, praticamente un ottavo dell'intera rete. I danni furono calcolati in 229 miliardi; «Se c'è soddisfazione per che abbiamo già fatto - ha detto la presidente, Mercedes Bresso, sottolineando l'importanza della collaborazione con altri enti, Regione e Prefettura in primo luogo - c'è anche qualche preoccupazione per il futuro: ancora all'appello 144 miliardi».

Per l'assessore alla viabilità, Luciano Ponzetti, che con il collega dell'Agricoltura, Marco Bellion, ha operato più diretto contatto con il territorio, il risultato di un di lavoro dipende molto «dalla professionalità di tecnici funzionari». Peraltro solo il ponte Ribassomero è stato ricostruito subito, mentre per quelli di Feletto e Miradolo sono ora al via i cantieri e per Giaveno, Rivalta e Villar Perosa sono appena pronti gli appalti.

La presidente Bresso: «Molto è stato fatto non mancano le preoccupazioni per il futuro» Critiche alla giunta da Forza Italia

Nella foto d'archivio, un ponte travolto dalla furia

Tutti gli miliardi ricevuti dallo Stato sono stati impegnati per opere approvate, ci sono lavori appaltati per 61 miliardi mentre 15 sono stati spesi per lavori già conclusi sulle strade provinciali. E 35 miliardi furono spesi nel periodo dell'emergenza. Secondo l'assessore alle Finanze, Giuseppina De Santis, i soldi «non sono stati tenuti fermi». Anche per l'agricoltura lo sforzo è stato grande: 600 aziende hanno avuto contributi per 2780 milioni, a altre 800 sono destinati miliardi. Per la prevenzione si sono spesi a San Mauro, mentre 47 sono destinati al nodo di Ivrea. Per la difesa suolo, sui 3000 miliardi necessari a Torino, Cuneo e Vercelli, sono 1200.

Proprio questo punto il capogruppo dei Democratici, Davide Ricca, ha chiesto più attenzione perché siano affrontati immediatamente due problemi che tuttora rimangono irrisolti: quello nodo idraulico di Ivrea, a quello, che pare essere dimenticato, nodo idraulico di Torino, con particolare riferimento all'interramento della Dora, nella zona del Piero della Francesca.

Dall'opposizione sono critiche per l'avvio scoordinato degli interventi: «La presidente Bresso - ha detto Cerchio (FI) - ha cercato di appropriarsi di ruoli esorbitanti, creando confusione doppioni con altre amministrazioni, dando luogo a intralci ed incomprensioni». [g. b.]

BIANCANNERA

Orario 7-19,30: Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato **notte** (19,30-9) corso 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Remo 37; Sempione 112; Francia 1 bis. **Aperta** Venaria, via L. Vinci 50. **Informazioni** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

ACCORDO ALLA CRT. E' stato siglato l'integrativo per i 4.400 dipendenti della Banca Crt. La novità principale riguarda il calcolo per determinazione del premio aziendale (legato parametri di redditività e produttività: un impiegato tipo verrebbe a prendere, sulla base dei dati del bilancio 2000, 3.662.000 di pre rispetto 3.100.000 precedenti. L'accordo prevede anche un aumento della polizza sanitaria da 400 a mila lire annue un'integrazione all'accordo 2000 sui percorsi professionali.

ELEZIONI GIORNALISTI. Questi i risultati dell'elezione dei delegati che parteciperanno al Congresso nazionale della Fnsi (il sindacato dei giornalisti). Professionali: «Subalpina per il congresso» 12 delegati (Schiavazzi, Roccati, Tropea, Cannavò, Armand Pilon, Barberis, De Vecchi, Campana, Tallia, Genisio, Griseri Caligaris); «Giornalisti indipendenti» 3 delegati (Fumi, Apostolo e Ferrero). Collaboratori: «Subalpina per il congresso» 3 delegati (Tomatis, Romano e Puddu); «Giornalisti indipendenti» 5 delegati (Ercole, Calandra, Cirera, Ozzano e Miravalle).

Nominata sindaco la delegazione torinese che rappresenterà Torino alla XVIII assemblea dell'Anci. E' composta dal presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, e dai consiglieri Marco Borgiona, Gioacchino Cuntrò, Gabri, Rocco Lospinuso, Giovanni Nigro, Gavino Olmeo, Tommaso Panoro, Luigi Tealdi, Santina Vinciguerra.

DANNI DEI La Regione ha stanziato 3 miliardi per interventi di recupero dopo i nubifragi che hanno colpito il Piemonte tra il 20 giugno e il ottobre scorso.

ANZIANI. E' attivo il nuovo verde (800-237459) per l'assistenza gratuita agli anziani con gravi disturbi visivi. L'iniziativa, di Apri, Regione e Provincia, durerà via sperimentale per nove mesi.

CONSUMATORI. L'Adoc torinese informa che quanti hanno stipulato contratti per il gas metano ad uso promiscuo possono chiedere il rimborso dei differenziali Iva.

CASA. è barricata nel del condominio in Bicocca 53 a Rivarolo, minacciando di darsi fuoco. Carla Cimaglia, 46 anni, con figlio di 9. Ha spiegato alle forze dell'ordine: «L'Atc non mi ancora dato alloggio popolare più grande».

SCONTRO IN CONSIGLIO COMUNALE SUL RAVE PARTY ALLA PELLERINA. AN PRESIDIERA' PALAZZO CIVICO

Gli «ausiliari del traffico» nelle circoscrizioni

L'assessore alla Viabilità: dovranno anche segnalare i problemi dei dieci quartieri

Il destino degli ausiliari del traffico e il contributo del Comune al Rave-party che alcuni giovani del «Gabrio» hanno organizzato alla Pellerina, stati discussi ieri Consiglio comunale su interpellanze di Forza Italia e di Alleanza nazionale, che venerdì alle 19 - poche ore prima dell'inizio della manifestazione - allestirà un presidio di protesta davanti a Palazzo Civico.

ausiliari del traffico che in circa cinque anni hanno fatto incassare al Comune un'ottantina di miliardi multe, il vice capogruppo Forza Italia, Paolo Chiavarino, ha chiesto se sia che saranno distribuiti nelle circoscrizioni, disperdendo così un «patrimonio di professionalità, lodato in numerose circostanze giunta».

L'assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestero, ha chiarito: «È vero, gli ausiliari del traffico, oggi dipendenti dalla sezione dei vigili urbani via Giolitti, a giorni (stiamo trattando la questione i Consigli di circoscrizione) saranno spostati nei quartieri della come controllori del territorio. Ma non perderanno né le loro mansioni, né il quarto o quinto liv che hanno raggiunto».

Prossimamente gli «ausiliari del traffico» svolgeranno il loro servizio nelle dieci circoscrizioni con nuovi compiti oltre alla verifica di come si comportano gli automobilisti

Chiavarino ha chiesto quali saranno, in dettaglio, le loro mansioni. Sestero ha precisato che le allargheranno, segnalando i guasti che incontreranno sul loro cammino, continueranno a vigilare sul comportamento degli automobilisti e sul rispetto delle norme di viabilità.

Il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, ha sollevato invece il problema del «Rave party» organizzato dal «Cabrio». «Questi giovani - ha detto - per attirare i loro coetanei, hanno annunciato che durante la festa "evidentemente si farà uso di stupefacenti". Perché il Comune ha concesso loro suolo pubblico e allacciamenti ai servizi? E, soprattutto, perché si vogliono creare problemi a chi abita intorno al parco?».

A risposto il vice sindaco Calgaro, osservando che discuterà ancora oggi in giunta e che alla Pellerina il disturbo sarà senza dubbio inferiore rispetto ad altre zone della città. «A Bologna - ha rilevato Calgaro - una manifestazione analoga è stata consentita in pieno centro».

Insoddisfatta An che, appunto, ha annunciato la propria manifestazione di protesta con presidio davanti al Comune, venerdì alle 19. [g. san.]

LA POLEMICA LETTERA DI UN CONSIGLIERE COINVOLGE ANCHE IL RUOLO DEI DS

Verdi divisi su Regione e Comune

Da Palazzo Lascaris critiche a Chiamparino, Tricarico si dissocia

«Il sindaco Chiamparino è in perfetta sintonia con Ghigo (la trasversalità del partito degli affari è evidente) e quindi il Ds regionale si comporta di conseguenza "aiutando" Ghigo a governare e a "tamponare i disastri del centrodestra"». La pesante accusa è contenuta in una lettera che il consigliere regionale Verdi, Moriconi, ha inviato il 28 settembre a tutti gli iscritti del partito. Adesso, a distanza di tre settimane, Moriconi non ha cambiato idea, anzi: «E' giusto criticare, anche duramente comportamenti del sindaco di Torino quando non sono politicamente condivisibili». Che cosa risponde Chiamparino? «Quelle affermazioni sono da querela anche se io non intendo usare questo strumento. Il problema politico è dei verdi, non mio». Aggiunge il primo cittadino: «Ho chiesto spiegazioni all'assessore Tricarico. Tocca ai verdi decidere: se ritengono di far parte di una giunta espressione comitato d'affari lo dicano apertamente o poi escano da questa giunta. Dentro una maggioranza ci confini precisi per critica». Nel pomeriggio arriva la presa distanza dall'assessore verde Roberto Tricarico: «Quelle di Moriconi dichiarazioni volgari non basate su fatti specifici ma su considerazioni generali frutto un pregiudizio politico verso la giunta di centrosinistra».

La polemica non è finita. Moriconi, infatti, rilancia a tutti i livelli l'idea di creare «un'area alternativa che metta insieme Rifondazione Comunista, Verdi, Comunisti Italiani, il consigliere Gian Carlo Tapparo, Marisa Sulino dei Ds con appoggi alterni di Di Benedetto (ex dipietrista) e Di Caracciolo (Sdi)» per superare una situazione politica che «vede la maggioranza Ds fare un'opposizione di "maniera" non sostanziale quando poi non appoggia sostanzialmente le proposte della giunta regionale». L'obiettivo di questa alleanza «è di superare l'appiattimento dell'Ulivo e cominciare ad elaborare una linea politica alternativa».

Immediata reazione di Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds che chiede un «chiarimento politico urgente con i Verdi gli altri partiti della sinistra chiamati in causa dal consigliere Moriconi». Aggiunge: è difficile pensare ad un'azione di collaborazione per fare opposizione contro il governo Ghigo. Peccato perché una collaborazione sarebbe necessaria».

E che le acque nell'Ulivo siano agitate lo conferma anche la decisione del consigliere Vincenzo Tomatis di rompere il con il partito popolare guidato a Palazzo Lascaris da Antonio Saitta e di aderire al gruppo Misto. Tomatis, per ora, ha annunciato di «voler continuare la sua azione di opposizione alla giunta di centrodestra». [m. tr.]

PREZZI E EDIZIONI – L. 1.800 CON «LA GAZZETTA DELL'ALTO ADDA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERIDIONALE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «LE TRE NOTIZIE PESCARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «LE MARCHE SABINE», «L'ADIGE», «NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE MARCHE DOC GIORNALE D'ITALIA»: L. 1.700 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA»: L. 1.650 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA». IN ROMAGNA A SACILE: L. 1.800 A RECANATI CON «AUTOSPORT MOTO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 2.000 A RICHIESTA CON «ZAPPING». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L'ABBONAMENTO (DA LUNEDÌ CON SPECCHIO AL SABATO CON LA DOPPIA DI TUTTA LA SALA) PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC 30 (€ 2,18) BELGIO FB 75 (€ 1,86) CANARIE PTA 300 (€ 1,80) DANIMARCA KR 19 (€ 2,50) FRANCIA FRF 13 (€ 1,98) GERMANIA DM 3,50 (€ 1,79) GRECIA DR 800 (€ 2,34) INGHILTERRA P. 1,20 (€ 1,85) LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,85) MALTA Cents 65 (€ 1,50) NORVEGIA KR 19 (€ 2,40) OLANDA FL. 4 (€ 1,82) PORTOGALLO Cont. Esc. 380 (€ 1,89) SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50) CANARIE Pts. 300 SLOVENIA SIT 280 (€ 1,20) SVIZZERA SVF 1,5 (€ 1,02) C. SVIZZERA FRS 2,60 (€ 1,80) TICINO FRS 2,20 USA $ 2,50

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

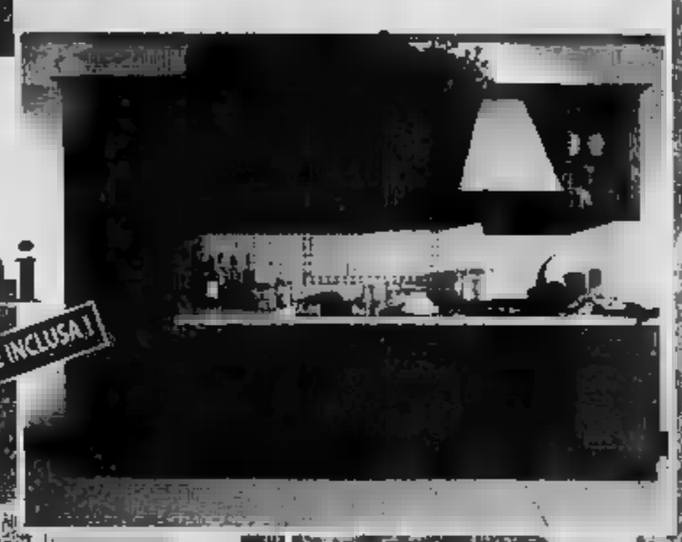
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!

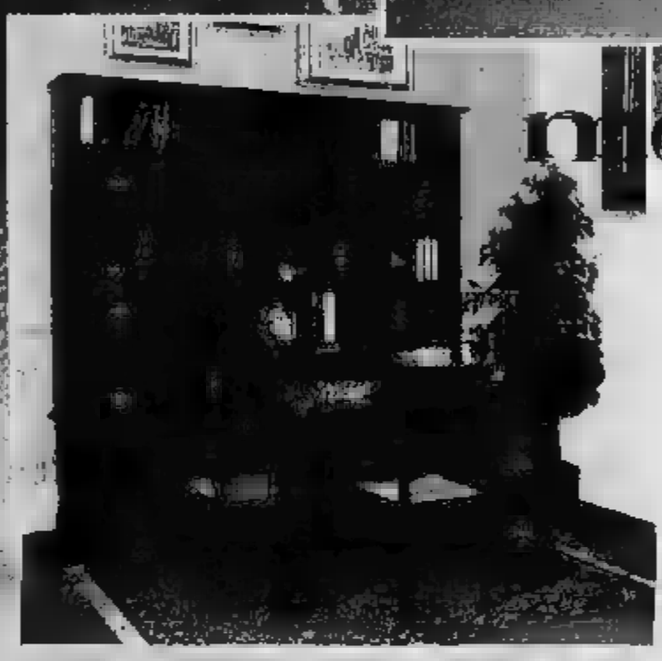
VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE
A PREZZI
...DA
FAVOLA!

Cucina con anta in legno,
cappa a camino
e lavastoviglie, come foto.
£ 3.680.000
(€ 1.900,56)

noemi

LAVASTOVIGLIE INCLUSA!





nonica

Parete angolare in legno
antichizzato con finitura a cera,
come foto.
£ 1.980.000 (€ 1.022,58)

Tavolo in legno antichizzato con finitura
a cera, cm. 140x80 allungabile,
disponibile anche cm.100x100, come foto.
£ 580.000 (€ 299,55)

Sedie "Lira" seduta paglia, come foto.
£ 138.000 cadauna (€ 71,27)

Scrittoio
con alzatina
in legno massiccio,
finitura a cera,
come foto
£ 580.000
(€ 299,55)

stella

Cameta "Arte Povera",
letto con inserto
in ferro battuto,
come foto
£ 1.480.000
(€ 764,36)

Base porta TV
in legno massiccio, con cassetti,
finitura a cera,come foto
£ 980.000 (€ 506,13)

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · [illegible]
e-mail: info@astadelmobile.it

MILLENNIUM

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

DA OGGI gli elettrodomestici NON SI PAGANO più, LI PAGA TU TELECOMUNICAZIONI !

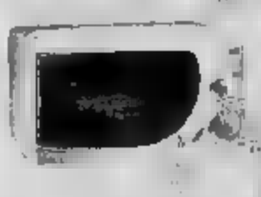
MAGAZZINI Alciati

NOVITA'!

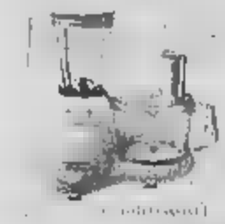
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

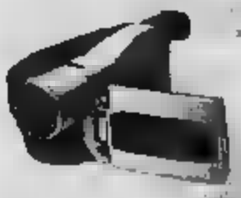
APERTO LA DOMENICA



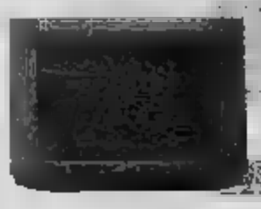
APERTO LA DOMENICA



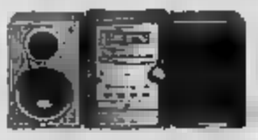
APERTO LA DOMENICA



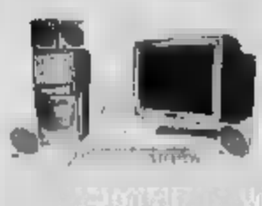
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



OFFERTA!

REX

Lavatrice

650 giri di centrifuga

Regolatore della temperatura, 5 kg di carico tasto esclusione centrifuga, antipiega, mezzo carico controllo elettronico del carico

L. 599.000

oppure

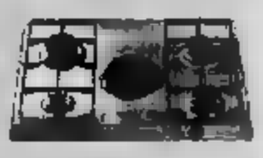
paghi "0"

acquistando 1.200.000 di traffico "TU" finanziabile anche a TASSO ZERO !

Ed altri migliaia di articoli sempre a zero lire se...."TU" vuoi

"TU" è la compagnia telefonica dei tuoi sogni. Con il tuo telefono di rete fissa puoi telefonare in Italia, all'estero, collegarti ad internet ed inviare fax. **Scegli "TU"**: telefoni e paghi quanto e come prima **ma...** ogni 120.000 lire di traffico telefonico "TU"(calcolato sul tariffario base della Telecom Italia,pubblicato sul G.U.R.I. N°193 del 19/08/1999 e sue eventuali successive integrazioni e modifiche e relativo al traffico telefonico urbano, interurbano, internazionale, verso la rete mobile ed internet) compilando 60 buoni da prodotti !

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

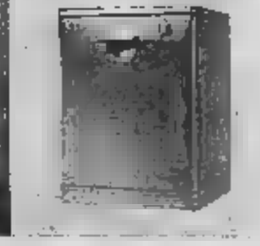
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



MAGAZZINI Alciati

CANELLI -AT- Reg. Boto, 54

DOMENICA APERTO

0141 82.36.15

Dall' autostrada uscita ASTI-SUD

TRUSSARDI
JEANS
mia
moderno
Asti

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri,

TANGENZIALE CHIUSA

Allarme tritolo tra i rifiuti è una bufala

ASTI. E' l'ultimo di lunga di allarmi bomba, nell'Astigiano. Ieri pomeriggio una voce anonima ha chiamato il centralino vigili del fuoco: «Entro le 14,30 esploderanno chili di tritolo alla discarica di Asti». Uno minaccia che non precisava esattamente il «sito». Vigili del fuoco e carabinieri hanno disposto accertamenti nell'impianto ormai dismesso di Valle Manina e nella stazione transferta di località Pomanzone (via Guerra), vicino a corso Alessandria. E' bloccata la circolazione anche sulla vicina tangenziale e stati controllati anche due camion che stavano trasportando rifiuti all'Amiat a Torino. Ma della «bomba» nessuna traccia.

IN CARCERE I FRATELLI CASTAGNOLESI CON PIZZERIE A CANELLI E TONCO. L'AVVOCATO: SOLO UN NORMALE PRESTITO

Dopo le armi spunta la pista dell'usura

I carabinieri con le armi sequestrate a Castagnole Lanze

Trovato anche un assegno sospetto

Franco Binello

Restano in carcere i fratelli Giuseppe e Michele Giovinazzo, di 42 e 34 anni, accusati di detenzione di armi. Erano stati arrestati dai carabinieri di Canelli, nella loro abitazione di Castagnole Lanze, in frazione San Grato, dove i militari hanno trovato un piccolo arsenale: cinque pistole con matricola abrasa, tre carabine, numerose munizioni. Ieri sono stati interrogati dal gip, Aldo Tirone, alla presenza del legale, l'avvocato nicese Antonio Cannatà. Il gip ha convalidato l'arresto, con l'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Ma sull'inchiesta spunta ora anche la pista dell'usura. I carabinieri del colonnello Carlo Lavigna e del capitano Vito Petrera hanno sequestrato tra l'altro un assegno «sospetto». Il procuratore Sebastiano (che coordina le indagini con il sostituto Luciano Tarditi) parla di «accertamenti a più raggio, che potrebbero portare lontano».

L'avvocato Cannatà esclude invece qualsiasi riferimento all'usura. «Quell'assegno, in bianco, era stato emesso per coprire un normale prestito. E' inutile fare ipotesi che non hanno fondamento». Il legale nicese farà ricorso al tribunale del riesame. «Giuseppe Giovinazzo - dice il legale - gestisce due pizzerie, a Canelli e Tonco ("Magnum 1" e "Magnum 2": ndr) e Michele lo coadiuva come cameriere. Un'attività nelle quale la loro presenza è assolutamente indispensabile. Speriamo che possano tornare quanto prima al loro lavoro».

MONUMENTO

Ritorna l'eroe in bronzo

E' stata inaugurata domenica mattina sulla piazza principale di San Damiano, all'angolo davanti al municipio, il dell'«Eroe che difende la bandiera», opera in bronzo che venne fusa per dare «metallo alla Patria» durante la guerra e che ora è stata ricollocata sul piedistallo in una versione al posto di un'opera astratta moderna formata da cubi e parallelepipedi in pietra che aveva destato perplessità e dubbi in gran parte della popolazione. Il sindaco di San Damiano Walter Valle (nella foto in primo piano) ha presentato l'opera come un momento di riflessione sul valore della guerra e della pace

Cinzia Orlando A PAGINA 45

AL CENTRO GIOVANI UNA CONFERENZA-DIBATTITO CON I MEDICI ASTIGIANI: ORGANIZZA IL LIONS CLUB VILLANOVA

Stasera una lezione sull'antrace

Si parlerà di prevenzione e cura delle malattie infettive

ASTI

E' l'argomento del giorno. Antrace e vaiolo, malattie che spettri di altri secoli, sono tornati attuali a causa della crisi internazionale. E più ancora del contagio, l'uso dei terroristi pare esserne la paura che si è creata. Diventa così estremamente preziosa e puntuale la conferenza dibattito su «infezioni tradizionali ed emergenti: sfida alla medicina moderna» che si terrà stasera alle 21 nell'auditorium del Centro Giovani (via Goltieri 3).

Relatori saranno Alberto Bigliino, professore associato di Malattie infettive all'Università di Torino e primario dell'ospedale astigiano, e Daniela Rivetti, direttore del Servizio Igiene e sanità pubblica dell'Asl 19, coordinati da Giuliano Tezzo, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Asl. L'iniziativa è organizzata dal Lions club di Villanova e avrà ingresso libero.

«L'incontro - spiega il chirurgo Claudio Ligresti, presidente Lions villanovese - è stato organizzato il mese . Non si pensava neppure a quanto sta succedendo ora, una presenza sempre più consistente di allarmi e il conseguente clima di terrore». Aggiunge Ligresti: «Avevamo chiesto ai relatori di parlare di infezioni tradizionali e di alcune forme emergenti come le epatiti e l'Hiv, il virus che causa l'Aids. Si parlerà anche del "mucca pazza". Alla luce di quanto sta accadendo, abbiamo chiesto ai nostri esperti di parlare anche di carbonchio e vaiolo. Se ne parlerà sia dal punto di vista della diagnosi e delle eventuali terapie, ma soprattutto da quello della prevenzione».

L'iniziativa è stata ideata prima della crisi internazionale. Ora l'interesse è puntato sui rischi di epidemie minacciate dai terroristi Un falso allarme anche all'Asl di Asti

Aggiunge Giuliana Tezzo: «Il professor Biglino si soffermerà soprattutto sulle malattie. La dottoressa Rivetti invece affronterà il della vaccinazioni. Va ricordato che ieri è partita la campagna di prevenzione all'influenza». Specifica Tezzo: «La serata è rivolta al più ampio pubblico, non agli specialisti. Abbiamo concordato i relatori che usino un linguaggio alla portata di tutti e non tecnico».

Intanto l'Asl è stata messa in allerta. I dirigenti hanno ricevuto disposizioni durante un incontro in prefettura e sono aumentati i controlli, in particolare all'acquedotto. La psicosi antrace ha manifestarsi anche Asti: c'è chi ha fatto controllare ai tecnici dell'Asl tracce di polvere sospetta, poi rivelatasi borotalco. Un falso allarme, fortunatamente, che ha avuto conseguenze. (c. f. c.)

Vaccinazioni contro l'influenza

Si possono fare nella sede di corso Dante e dal proprio medico

ASTI

è iniziata ieri la campagna di antinfluenzale promossa dall'Asl di Asti, che proseguirà fino al 30 novembre. L'obbiettivo è prevenire le infezioni del virus «Madagascar» (dal nome dello Stato dove il ceppo è stato identificato»).

Gli astigiani dai 64 anni di età in poi potranno sottoporsi gratuitamente alla vaccinazione, rivolgendosi all'ambulatorio di corso Dante 202 (ex Don Bosco). Questi gli : oggi e domani 13,30-15,30, giovedì e venerdì: 8-12 e 13,30-15,30, lunedì 11-15,30.

Ci si può rivolgere anche al medico di famiglia a cui l'Asl fornisce gratuitamente il vaccino. I medici che hanno aderito alla campagna, spiegano all'Asl, sono la grande maggioranza. Sono a disposizione anche i presidi sanitari della provincia. Chi ha di 64 anni può usufruire gratuitamente del servizio appartiene alle categorie cosiddette a rischio, a causa di patologie croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio (bronchitici, enfisematosi, asmatici ecc.) o le persone malattie metaboliche (diabetici, soggetti affetti da malattie renali e di tipo immunologico ecc.). La gratuità è e si svolge attività di interesse sociale (operatori della scuola e della sanità, pubblici uffici).

Lettera dell'Asl 19

«Pagamenti a rilento scusateci il ritardo»

NIZZA MONFERRATO. In questi giorni decine di fornitori dell'Asl 19, dalle farmacie alle ditte che vendono servizi e materiali, si sono visti recapitare una lettera dal direttore generale Antonio Santo, che si per i disagi creati il ritardo dei pagamenti. La lettera inoltre annuncia che non appena la Regione farà il trasferi- dei fondi necessari, saldate le competenze.

Il ritardo riguarda periodi - sei mesi a oltre un anno e destato perplessità tra i fornitori, in particolare per chi offre servizi con personale, in attesa di stipendio. Da parte dell'azienda sanitaria si fa presente che «la lettera è stata inviata per dare agli utenti almeno spiegazione sulla situazione, venutasi a per l'irregolarità del flusso di denaro da parte dell'as- regionale». Negli ambienti dell'Asl si notera il denaro liquido per i pagamenti sia ormai una costante dell'ultimo anno, nonostante la Regione abbia avviato un programma di risanamento con pesanti tagli in vari settori. (e. ca.)

UNA CALDA FIERA D'AUTUNNO

Domenica di folla affari

Era una d'autunno ma la temperatura mite e il l'hanno trasformata in kermesse quasi estiva. Il bel tempo ha certamente favorito l'afflusso di compratori. I centinaia di banchi disposti lungo l'anello di piazza Alfieri e nelle vie del centro storico, hanno lasciato libera Campo del Palio per il parcheggio e piazza Alfieri dove c'erano i concessionari d'auto, i giochi gonfiabili per i bambini e un ristorante all'aperto che serviva tra altre specialità le rane fritte.

Fotocronaca A PAGINA 57

DA MEZZO CHILO

Gioiello benefica

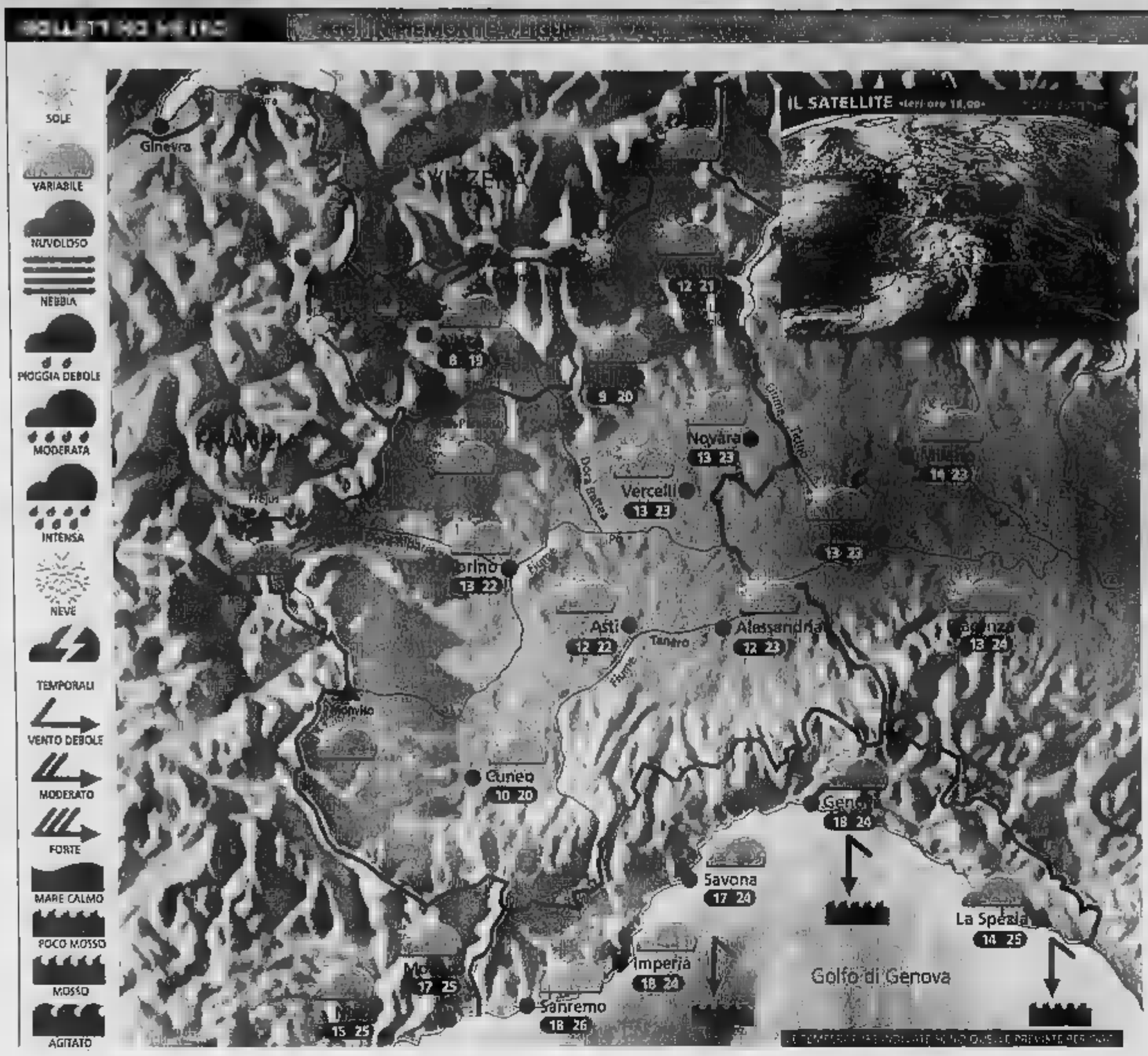
Un magnifico esemplare di tartufo da 515 grammi, commerciante astigiano Sandrino Romanelli, fatto da attrazione alla seconda giornata della fiera tartufo di Montiglio Monferrato. Il «gioiello» finirà negli Stati e sarà battuto all'asta benefica per le famiglie delle vitti del . La fiera ha offerto anche un'altra occasione di solidarietà: alcune suore di San Giuseppe di Torino (foto) domenica hanno raccolto fondi per finanziare le adozioni a distanza

Giuseppe Priolo A PAGINA 49

Solo Affitti stato tranquillll.
Da oggi può affittare la sua casa in tutta tranquillità grazie all affittosicuro®
Perché affittosicuro® le permette di ricevere dodici mensilità di anticipate alla stipula del
Perché affittosicuro® le garantisce la pagamento del di affitto, il risarcimento per gli eventuali danni e si fa carico di ogni controversia per tutta la durata contrattuale
SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione
AD ASTI CI TROVATE IN VIA M. D'AZEGLIO, 4
Tel. 0141-324490 - www.soloaffitti.it

Nuova Ceramic
Bellano Marco e Franco
VENDITA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E ARREDO BAGNO DELLE MIGLIORI MARCHE

C.so Garibaldi, 17 - Grana (AT) - TEL. E FAX 0141.924222



Situazione

Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni

In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

ZOOM

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia non è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di un promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è la saccatura che dovete proprio immaginarvi come un enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni; anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno della U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente bassa, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione nella zona risulta poco sostenuta.

A cura di Db www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23	ROMA	16 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	13 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	6 18
CATANZARO	24	FRANCOFORTE	12 20
	12 24		11 21
OLBIA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO DI	8 17
PERUGIA	10 23	PARIGI	11 19
POTENZA	12 24		8 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 57 minuti, cala alle ore 18 e 58 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Sbadato o presbite ?

Alcuni "piccoli incidenti" sempre sono causati distrazione.

OTTICA SALVA vi aspetta, con i suoi 15 centri. I suoi ottici specializzati sono a vostra disposizione per risolvere ogni problema vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.

OTTICA SALVA vi propone anche vestire personalità i vostri occhi grazie un vasto assortimento di occhiali da sole di tutti gli stili e firme più prestigiose.

OTTICA SALVA il gruppo con il maggior numero di centri in Torino.

OTTICA SALVA
Maestri di vista
Torino e in Piemonte

TORINO
• C.SO SIRACUSA 87 - TEL. 011 39075
• VIA NIZZA 372 - TEL. 011 6963050
• C.SO TRAIANO 3 - TEL. 011 3179781
• C.SO GIULIO CESARE 83 - TEL. 011 851076

ASTI
• VIA CAVOUR 436879

• VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 011 393458
• C.SO DE GASPERI 27 - TEL. 011 [illegible]
• VIA TRIPOLI 35 - TEL. 011 [illegible]
• VIA MADAMA CRISTINA 80 - TEL. 011 [illegible]

• PIZZA STATUTO 28 - TEL. 011 [illegible]
• VIA NIZZA 60 - TEL. 011 [illegible]
• C.SO VERCELLI 84 - TEL. 011 2487614
• VIA GARIBALDI 43 - TEL. 011 [illegible]

TEL. 011 945186

DOPO L'INTERPELLANZA DELLA «MARGHERITA», PRECISAZIONI E REPLICHE

Azioni Cassa alla Deutsche Una querelle sulle scadenze

Comune

In Consiglio bus viabilità, parcheggi

ASTI. Una seduta di Consiglio comunale (convocazione alle 18,30 di oggi) affollata di mozioni. Si cercherà di smaltirne un po' (la maggior parte, infatti, risale a parecchi mesi or sono). Dopo le delibere (donazione di un palazzo di Alfieri al Comune trasferimento di alloggi popolari in gestione all'Atci, l'ordine del giorno prevede mozioni su svariati argomenti: parcheggio sotterraneo piazza Alfieri (presentata da Fassone, Montanella Bruno per i Ds), viabilità nel quartiere San Silvestro (Pdci e Lega), comparto Armandi (Pdci), villaggio San Fedele (Pdci Margherita) e sull'Enofila (Fassone Cha per i Ds). Anche il partito dei pensionati di cui è segretario provinciale il consigliere comunale Giuseppe Reggio, ha deciso di trasformare un'interpellanza trasporto urbano (nuove linee dei bus e tariffe). I pensionati sono molto critici nei confronti delle modifiche apportate alle tratte urbane degli autobus.

ASTI

«Credo che i consiglieri comunali della Margherita abbiano preso un abbaglio» dice il presidente Michele Maggiora commentando la notizia diffusa da Roberto Vercelli e Maria Ferlisi, secondo cui entro ieri la Fondazione avrebbe dovuto decidere se cedere il pacchetto controllo della Cr-At alla Deutsche Bank.

Michele Maggiora

«In realtà - chiarisce Maggiora - c'è alcuna scadenza che porti la data del 15 ottobre. La Fondazione ha un'opzione che può far valore in qualsiasi ottobre 2003: è questo il termine esatto a cui fare riferimento. Questione di cui sono al corrente sia i piccoli azionisti di CariAsti, con cui mi sono confrontato di recente, che il sindacato inter- che ho ricevuto mercoledì scorso».

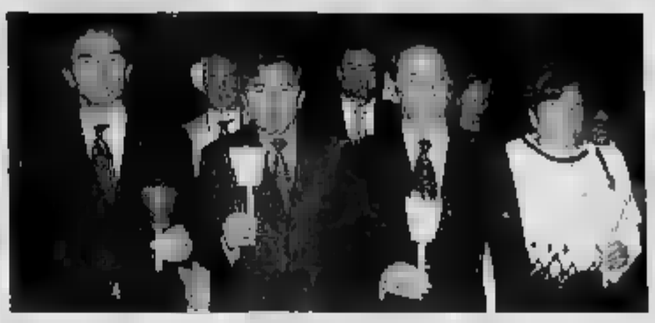
La data del 15 ottobre è contenuta in un'interpellanza che Vercelli e Ferlisi hanno rivolto al sindaco Florio in cui segnalano, tra l'altro, che la valutazione della Cr-At (665 milioni) sarebbe inferiore a quella di altre Casse di risparmio di analoghe dimensioni (1200 miliardi).

Ieri mattina il presidente della Fondazione con il vice, Andrea Sodano, alla conferenza stampa convocata Provincia e Comune sul nazionale per progettare la nuova palestra nel centro storico cittadino. La Fondazione ha annunciato che finanzierà i premi (80 milioni) per le prime quattro proposte in graduatoria da cui dovrà poi saltare fuori il progetto vincente.

Prima della conferenza stampa Maggiora, affiancato da Sodano, ha tenuto a precisare la «questione Cassa-Deutsche». «Il problema della valutazione della Cassa rispetto ad altri istituti - ha spiegato - si basa su vari parametri, al momento opportuno considereremo. Oggi mi limito a sottolineare che stiamo parlando di una questione complessa».

Il consigliere comunale Vercelli, intanto, chiarisce meglio la scadenza indicata nell'interpellanza: «Fino al 15 ottobre la Fondazione avrebbe usufruito di un bonus sul prezzo di cessione del pacchetto di maggioran- Cassa. Condizione, avanzata dalla Deutsche, che non è più valida: per questo era importante quello scadenza». L'interrogazione al sindaco potrebbe già essere discussa nel Consiglio comunale stasera. [l. n.]

LA ZIOSA PER LA PACE E LE VITT ISMO



È rientrato ad Asti alle cinque di lunedì mattina il gruppo degli scout dell'Agesci che dopo partecipato alla fiaccolata silenziosa sabato (nella foto alto «con il vescovo Ravinale) sono partiti nella notte in pullman per Perugia e hanno partecipato con uno striscione alla marcia della pace fino Assisi. Un tour de force intenso e significativo. Sabato sera oltre migliaio di astigiani hanno risposto all'appello del vescovo Ravinale. In piazza San Secondo, dopo i brevi interventi già previsti del sindaco Florio e del presidente della Provincia Marmo (nella foto al centro con il prefetto Bruno D'Alfonso e l'assessore regionale Mariangela Cotto) è partita marcia silenziosa. Il vescovo ha spinto per un tratto una delle carrozzelle di un gruppo di disabili (foto basso). Poi Cattedrale si è svolta la solenne concelebrazione liturgica. Accompagnavano il vescovo una decina sacerdoti con i paramenti viola in memoria delle vittime del terrorismo.

IN BREVE

ASTI

Piazza Alfieri, tentata rapina a un usciere tribunale

Hanno cercato di rapinare un usciere del tribunale, sono stati messi in fuga dalla coraggiosa reazione della «vittima». E' accaduto domenica sera, i portici piazza Alfieri. Giuseppe Patti è da un gruppetto di giovani che con pretesto di chiedergli una sigaretta, lo hanno poi minacciato: «Dacci tutto quello che hai». Uno loro avrebbe anche cercato di infilargli le mani nella della giacca, ma Patti (un passato da pugile) ha reagito, colpendo aggressore con un pugno. Subito dopo è arrivata una «Volante» della polizia. Uno dei presunti aggressori è poi stato bloccato dagli agenti. La sua posizione è al vaglio degli investigatori.

ASTI

Preso dai carabinieri con mezzo etto di cocaina

Morgan Gambarana, 26 anni, operaio, Asti, via San Marco, è stato bloccato dai carabinieri, nelle vicinanze della sua abitazione, grammi di cocaina: la droga era parte nascosta e sull'auto e in parte in casa. Il giovane, dall'avvocato Roberto Caranzano, verrà interrogato nelle prossime ore dal giudice.

CANELLI

Oggi alle 15 i funerali della vedova Giribaldi

svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di San Tommaso, i funerali di Alberta Elvira Cullino, 85 anni, colpita qualche giorno fa un ictus suo appartamento di viale Indipendenza dove viveva da sola. Erano stati vigili fuoco e carabinieri, allertati dai vicini (preoccupati dal prolungato silenzio dell'anziana che non dava segni di vita), a trovarlo riverso pavimento della cucina. Alberta Cullino, vedova di Giacomo Giribaldi, maresciallo dei carabinieri in pensione ed ex comandante dei vigili urbani canellesi, lascia le figlie Rosa e Maria Luisa. [g. l.]

ASTI

Anziano precipita dal 6° piano dell'ospedale

Lo hanno trovato riverso sul marciapiede dell'ospedale di Asti. La vittima, un anziano di 70 anni, è caduto da una finestra del sesto piano. L'ipotesi più probabile appare quella del suicidio. E' accaduto nella tra domenica e lunedì.

CANELLI

Vincita da 14 milioni in una ricevitoria in città

Con terno e tre ambi sulla ruota di Cagliari sono stati vinti 14 milioni al lotto. La vincita è stata realizzata nella tabaccheria-ricevitoria «Gatti» di viale Risorgimento.

ASTI

Bando di assegnazione di alloggi delle case popolari

È disponibile il bando di concorso per l'assegnazione di alloggi Edilizia residenziale pubblica. domande vanno presentate entro il 17 dicembre all'Ufficio Casa, corso Alfieri 350. Per informazioni e per ritirare il modulo di domanda rivolgersi all'Ufficio Casa (0141/399.423 e 399.416), aperto da lunedì a venerdì (8,30-13,30, martedì e giovedì anche 15,30-18).

A SAN DAMIANO SI RICORDANO I CADUTI IN GUERRA

Torna il monumento in stile «Anni Trenta»

SAN DAMIANO

Sulle note di «Fratelli d'Italia», intonate da una fanfara dei bersaglieri domenica mattina è stata scoperta in piazza Libertà la scultura in bronzo del «Soldato ferito che difende la bandiera». L'opera, raggiunge, piedistallo compreso, l'altezza 4,5 metri, sostituisce l'installazione di Gianna Gandini collocata davanti al municipio nel '99, al termine dei lavori di rifacimento della piazza. Quelle pietre squadrate, legate ad un concetto astratto di arte, avevano suscitato numerose polemiche. Nell'amministrazione comunale, era prevalsa l'idea di ritorno classico, decidendo di rimuovere l'opera astratta che sarà poi destinata, eventualmente, ad un'altra piazza, centrale. Domenica alla cerimonia in prima fila accanto ai labari delle associazioni d'arma e al picchetto dell'Aeronautica militare, c'erano i deputati Maria Teresa Armosino, Giorgio Galvagno, il senatore Brignone, Roberto Marmo, presidente della Provincia, Michele Maggiora, presidente Fondazione Cassa e gli amministratori della comunità «Colline Alfieri». «E' un giorno da ricordare - ha detto il sindaco Valter Valle - ritorna al centro del nostro paese quell'immagine che i nostri padri hanno voluto come simbolo un nuovo cammino di pace». Il monumento, disegnato da Orazio Geraci di San Mauro Torinese, riprende l'immagine dall'opera posta nella piazza negli anni Trenta venne poi rimossa per dare «metalli Patria» durante la Seconda guerra mondiale. Quella che è stata sistemata copia. A nome delle associazioni d'arma ha parlato Giovanni Volpe, ex presidente dell'associazione alpini. «Lo statua - ha affermato Volpe - deve essere intesa come pace nel ricordo storia». «Quell'immagine - ha continuato Volpe - posta sulla piazza principale della nostra comunità, rappresenta valori cardine della nostra . La cerimonie si è conclusa con un concerto della fanfara dei bersaglieri. [c]. o.]

Un gruppo di studenti in posa ai piedi del monumento inaugurato a San Damiano

CONDOMINIO A VIATOSTO

Lite tra vicini con una coda giudiziaria

ASTI. Ha denunciato i condomini del piano di sotto, accusandoli vari schiamazzi: la padrona di casa che ogni alle 5,30 avrebbe urlato per svegliare la figlioletta mandare a scuola; il cane che ululava; l'allarme antifurto che sarebbe suonato con insolita frequenza. Episodi che hanno avuto una «coda» giudiziaria. Protagonisti della vicenda due condomini di un elegante palazzo nella zona di Viatosto. Alla fine il giudice ha però ritenuto del tutto infondate le accuse, così come documentato dal legale della difesa, Giangiacomo Dapino, mandando assolto il proprietario e i familiari del piano «perchè il fatto ». Ma breve la vicenda giudiziaria ripetersi a parti invertite. In precedenza, infatti, quello di sotto aveva denunciato l'inquilino soprastante per molestie. Più volte - è detto nella denuncia - quello di sopra gli avrebbe fatto squillare il telefono a la chiamata restava poi «muta». Alla fine nell'alloggio di sotto è stato installato un apparecchio per l'identificazione di chiamata, che avrebbe permesso di individuare il misterioso telefonista.

L'UOMO SCOMPARSO DA GIOVEDÌ

Il Castagnole L. dedica la vittoria «al nostro Mario»

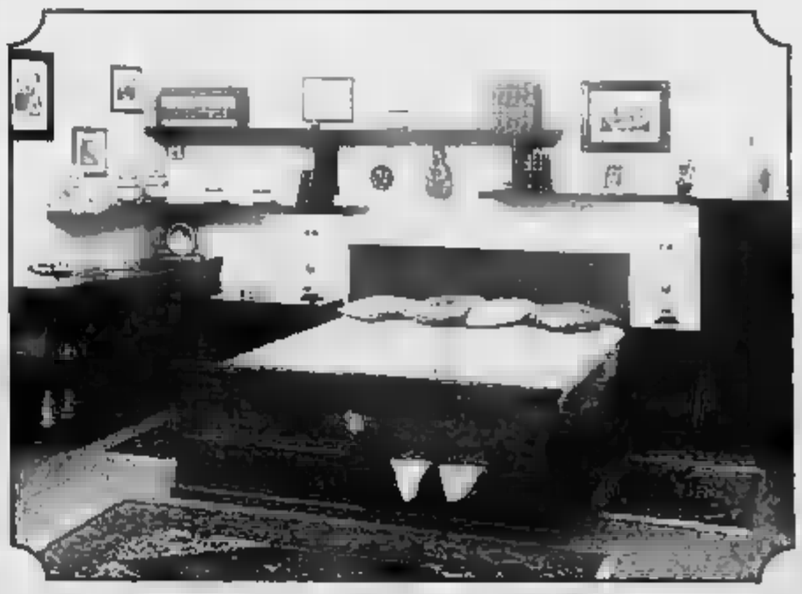
Mario Gallo, 50 anni, postino di Castagnole Lanze è scomparso da casa giovedì scorso. Si sarebbe allontanato su un'auto grigia targata Sv. Le ricerche proseguono

CASTAGNOLE LANZE. E' stata una partita molto speciale quella che domenica scorsa il Castagnole ha giocato e vinto (3-1) a Mussotto d'Alba contro il Koala per il torneo di Seconda. Dirigenti e giocatori hanno infatti dedicato il successo a Mario Gallo, 50 anni scomparso da casa giovedì. Gallo, postino del paese, è molto conosciuto anche negli ambienti calcistici: allena la locale squadra dei Pulcini ed il padre di Daniele, difensore dell'Asti il quale domenica non è sceso in campo. Le ricerche intanto proseguono. Volantini sono stati affissi anche ai caselli della A21 con il numero di targa dell'auto grigia targa Sv con cui si sarebbe allontanato. [g. fo.]

PRESENTI A TORINO – LINGOTTO FIERE
EXPO CASA DUE
Padiglione 1 - Stand 147
dal 12 al 21 ottobre

Arredamenti Arte in legno
Aghemo Stefano
Laboratorio ed esposizione:
Circ. Giolitti,
TORRE S. GIORGIO DI SALUZZO (CN)
Tel. 0172 96.164
APERTO LA DOMENICA

ARMADIONI SU MISURA
AMBIENTAZIONI COMPLETE



Motomarket

C.so Savona, 188 - ASTI - Tel. 0141.33265 - 0141.532269

CONCESSIONARIA SUZUKI

BURGMAN 250 - 400 cc

GSX 1400 ■■

V STORM 1000 cc

COMPRA OGGI, PAGHI LA 1ª RATA IN PRIMAVERA

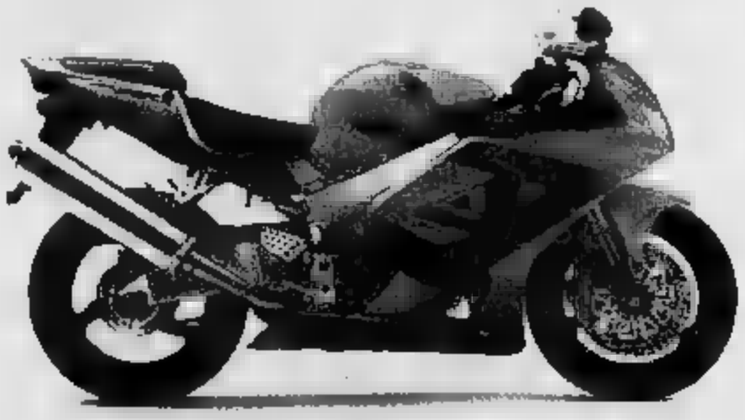
ACCONTO ZERO

Motomarket

Strada Trincere, 7 - ASTI - Tel. 0141 33265

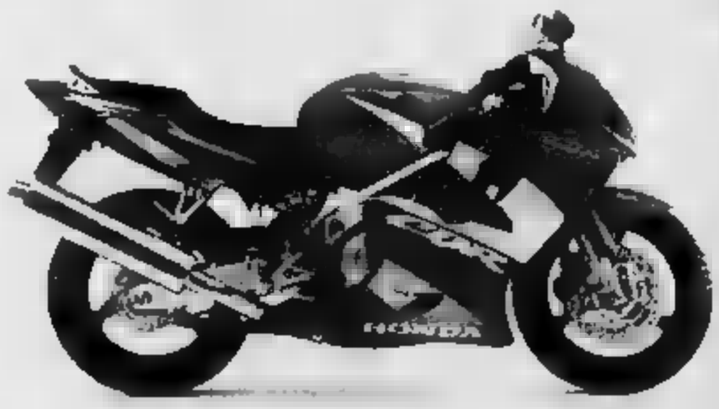
CONCESSIONARIA HONDA

CBR 600 F sport

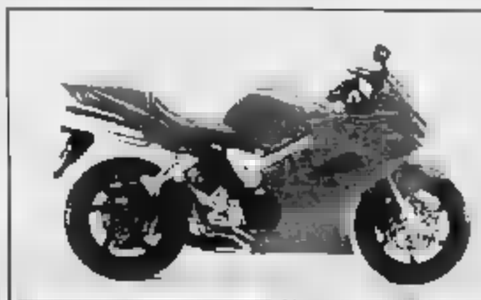


CBR 900 cc
MODELLO 2001

IL PREZZO? VIENI A SCOPRIRLO



CBR 600 cc



VFR 800 - MODELLO 2002

SMETTI DI SOGNARE. FATTI FINANZIARE

Agos Itafinco 1ª RATA IN PRIMAVERA

L'ASP INVITA IL SINDACO FLORIO AD APPROVARE UN'ORDINANZA CHE VIETI LA CATTIVA ABITUDINE

Basta chewing gum per terra

Visita a Treviso per visionare una macchina pulitrice

ASTI

Lotta [illegible] chewing gum gettati a terra, per rendere più pulito [illegible] centro cittadino: lo promette l'Asp, alla ricerca di un macchinario capace di cancellare dai portici le tracce delle «gomme».

«Andremo presto - annuncia il presidente Gianni Bertolino - [illegible] Treviso, dove [illegible] sperimentando, pare [illegible] successo, un'attrezzatura capace di ripulire i marciapiedi dai chewing gum. I nostri addetti ci hanno provato manualmente di recente, attraverso un sistema, con bomboletta spray, [illegible] prima congela le "cicche" e poi le stacca dal suolo. L'operazione ha dato risultati apprezzabili, che sicuramente migliorerebbero con l'utilizzo di un apposito macchinario». L'esperimento chewing gums si è svolto sotto i portici della piazza Alfieri [illegible] San [illegible], dove l'Asp ha provato una nuova attrezzatura per lavare i pavimenti.

Nel frattempo Bertolino invita il Comune ad adottare, sulla falsariga di quella già approvata a Treviso, un'ordinanza per vietare ai cittadini di buttare [illegible] «cicche» a terra. «Naturalmente - dice - la cosa più ovvia e facile, per chi vuole disfarsi [illegible] chewing gum, sarebbe servirsi dei cestini portarifiuti. Regola a cui evidentemente molti astigiani si sottraggono: basta osservare la pavimentazione dei nostri portici. E allora, [illegible] attesa che il senso civico si diffonda, è giusto puntare su un provvedimento restrittivo».

Intanto il Comune ha avviato, attraverso il Consorzio rifiuti, la raccolta differenziata di cartucce toner per stampanti laser, unità tamburo per fotocopiatrici, cartucce per stampanti, fax e calcolatrici ad iniezione di inchiostro (inkjet), nastri per stampanti ad aghi. Il ritiro del materiale è gratuito e viene svolto dalla cooperativa «La Cometa» di Poirino: il servizio è rivolto sia ad uffici e aziende che ai singoli utenti. Questi ultimi possono conferire i [illegible]ali ai box di raccolta collo[illegible] nell'atrio [illegible] palazzo Ottolenghi (lunedì-venerdì 8-14). Info: 011-9460517. [l. n.]

Prova ad Asti del macchinario che pulisce i marciapiedi anche dai chewing gum

Un esperimento a Villafranca

Novità per le 65 le famiglie di Borgovecchio la spazzatura non andrà più nei cassonetti

VILLAFRANCA

Mini rivoluzione in zona Borgovecchio: domani le 65 famiglie residenti e le 10 attività commerciali useranno per l'ultima volta il cassonetto stradale per l'immondizia. Da sabato, quando saranno nuovamente raccolti i rifiuti, gli scarti dovranno essere conferiti diversamente (porta a porta), secondo un progetto sperimentale che il Comune adotterà per 3 mesi e che nel 2002 estenderà al resto del paese.

Un piano ambizioso, lanciato col Consorzio rifiuti, che prevede la separazione degli scarti organici e del verde (da collocare in contenitori condominiali) dal [illegible] della spazzatura (da mettere in sacchi semitrasparenti distribuiti dal Comune). Sarà incentivata anche la raccolta differenziata, oggi al 18,9%. «La sperimentazione - conferma il sindaco Massimo Padovani - vuole monitorare l'andamento della raccolta di tutti i materiali per acquisire dati utili al passaggio, dalla primavera 2002, dall'attuale tariffa presuntiva a quella reale, cioè paga[illegible] dallo [illegible] rifiuti sulla [illegible] degli scarti realmente prodotti». In questi 3 mesi i materiali organici, dopo essere stati pesati, finiranno ugualmente in discarica: «Ma prima studieremo qualità e quantità degli scarti separati, per fare analisi merceologiche, in attesa che a metà 2002 la raccolta dell'organico coinvolga tutto l'Astigiano, che conferirà all'impianto di San Damiano» dicono [illegible] Consorzio rifiuti. Stasera, alle 21 in sala Virano, assemblea tra abitanti [illegible] Borgovecchio, Comune, Consorzio rifiuti e cooperativa Erica: saranno distribuiti bio-pattumiere, sacchetti per l'organico e la spazzatura indifferenziata. [l. n.]

E' LA ERNST & YOUNG

Una società studia l'Euro con il Comune

ASTI. Tra poco più di due mesi anche gli astigiani dovranno vedersela con l'Euro, la nuova moneta. Il Comune di Asti, com'è riportato in una nota, sta valutando con la collaborazione di «Ernst & Young, primaria società [illegible] consulenza aziendale l'impatto della nuova valuta nelle procedure interne all'ente. Si studiano inoltre - prosegue la nota - le modalità migliori per accompagnare i cittadini nel cambiamento». Sono stati istituiti gruppi di lavoro composti da dirigenti, funzionari e personale degli uffici per adeguare all'Euro la struttura comunale, per approntare programmi di formazione de[illegible]denti e di informazione della cittadinanza.

La «Ernst & Young» aveva già avuto a che fare con il Comune, ma in un'occasione completamente diversa. Aveva infatti presentato ricorso al Tar contro la decisione del sindaco [illegible] affidare alla «Deloitte & Tou[illegible]» l'incarico di advisor dall'Asp (ovvero colui che avrebbe dovuto assistere il Comune nella procedura di privatizzazione dell'azienda). La scelta della «Deloitte», secondo i ri[illegible]nti, non aveva tenuto conto della graduatoria stilata dalla commissione giudicatrice. Il Tar aveva dato ragione alla «Ernst & Young» per difetto di motivazio[illegible] procedura di individuazione [illegible] società vincitrice. Il Comune aveva successivamente motivato le ragioni dalla scelta e da questo momento la vicenda si sarebbe chiusa.

[illegible]

OGGI

ASTI. Alle 16 alla Cassa di Risparmio la banca consegna i suoi premi ai finalisti del Palio.

ASTI. Alle 17 all'Ali di via Leone Grandi sarà illustrato il programma per le scuole dell'Ecomuseo del Basso Monferrato. Presentazione del video «Il gesso» di Silvio Ciuccetti.

[illegible] Alle 21 al Centro Giovani, Enzo Demarin parla del basso Ruggero Raimondi; ingresso libero. Organizza il club Amici della Musica «Valpreda».

[illegible] Al palazzo della Provincia si apre la mostra «Arte per arte» dedicata a [illegible]ica [illegible]sbalzo. Fino [illegible] 21 ottobre; [illegible]o: 16,30-18.

ASTI. Alle 19,45 al circolo Gatti Randagi, via Selle 41, Caffè letterario a cura di Tommaso Debenedetti. S'inizia con «Musica d'emozioni danzanti»; dopo buffet [illegible] musica. Info: 333/76.55.057, 338/241.94.69.

ASTI. Alle 21 Consigli di circoscrizione a Viatosto e Variglie.

ASTI. Alle 20,30 all'Osteria Tacabanda (tel. 0141/530.999) [illegible] fungo, 80 mila lire.

CANELLI. Alle 18,30, alla pizzeria Cristallo, si presenta la stagione «Tempo di teatro 2001/2002».

SAN DAMIANO. Si apre l'anno accademico Utea. Alle 21 in biblioteca Cristina Adriano terrà una lezione di letteratura italiana.

SAN DAMIANO. Alle 21 Consiglio comunale. All'ordine del giorno la variante al pi[illegible] regolatore.

[illegible] **MARZANOTTO.** Al circolo Brusco, alle 21, incontro sull'euro con funzionari della CR Asti.

DOMANI

COSTIGLIOLE. Pranzo di chiusuro, al castello, degli allievi giapponesi, corsani e italiani a conclusione del 37° master Icif.

MONTEMARZO. Alle 21 riunione della Circoscrizione.

[illegible]

ASTI. Alle 9 alla casa [illegible] riposo Città [illegible] Asti assemblea su temi socio-assistenziali. Partecipa l'assessore regionale Mariangela Cotto.

VENERDÌ 19

ASTI. Alle 20,30 alla Coldiretti si apre il ciclo «La dottrina sociale della chiesa in [illegible] mondo che cambia». Intervengono il vescovo Ravinale e il professor Paolo Pagani. Organizza il Cisa, info: 335/126.91.34.

[illegible]

[illegible] Festa patronale: alle 17 in municipio mostra «1690, anno di fuoco [illegible] Calliano». Dalle 21 danze.

COCCONATO. Alla Locanda Martelletti dalle [illegible] Jazz [illegible] Larry Schneider (sax tenore) e Giacomo Aula (pianoforte).

CALOSSO. Fiera del «Rapulè»: alle 17,30 in municipio presentazione del libro di Franco Vaccaneo «Per Cesare Pavese, i giorni, le opere, i luoghi». Dalle 18 precorso enogastronomico nelle cantine.

[illegible]

ASTI. Dalle 9 alla Fulgor, raduno annuale degli ex allievi.

CALOSSO. Fiera del «Rapulè»: dalle 10 mercatino, percorso enogastronomico, spettacoli.

CALLIANO. Festa patronale: alle 14 rievocazione storica; alle 16 palio degli [illegible]. Dalle 21 serata danzante.

CANELLI. Alle 21 nel salone della [illegible] di risparmio di Asti in piazza Carlo Gancia, incontro sulla strada Nizza-Canelli, organizzato da Provincia e Comune.

[illegible] Sagra del «Cunej e pulenta a la manera di Bageis»: piatti tipici, mercatino e spettacoli folk.

MOMBERCELLI. Giornata del tartufo; dalle 9 bancarelle, [illegible] 12 pranzo in piazza. Prenotazioni allo 0141/955.181.

MONCALVO. Fiera del tartufo: dalle 9 mercato, mostre, concorso; alle 13 pranzo, poi musica e danze.

NIZZA. Dalle 9 alle 18, mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi e sotto.

A ROCCHETTA PALAFEA

Danni terremoto il sindaco chiude la chiesa del '700

ROCCHETTA PALAFEA. [illegible] chiesa settecentesca di Sant'Evasio, nel centro del paese, rimarrà chiusa per i danni causati dal terremoto del luglio scorso. La chiusura [illegible] nell'aria da tempo, ma l'ordinanza [illegible] stata firmata ieri dal sindaco Enzo Barbero, anche a seguito [illegible] sopralluoghi dei vigili del fuoco e di ingegneri del Politecnico di Torino. L'area esterna è stata transennata. Il parroco, don Luigi Garrone, ha dato la notizia domenica mattina, durante la messa. «Le scosse hanno messo a rischio la stabilità dell'edificio. Secondo gli esperti vi sono problemi [illegible] "chiavi" in ferro che garantiscono la stabilità dei muri e delle volte». Da ieri le funzioni religiose si terranno [illegible] chiesetta «della Madonna», vicina [illegible] comuale. «Quello che preoccupa - commenta il parroco - è che non si sa ancora quanti soldi [illegible] quanto tempo ci vorranno per restituire la chiesa alla comunità». «Il Comune farà la sua parte» assicura il primo cittadino. [fl. l.]

PRESO A RUBARE 5 MILA LIRE

Patteggia il «pescatore» di elemosine

CANELLI. Era stata una donna, entrata in quella chiesa canelle[illegible] per recitare un [illegible] in memoria [illegible] un congiunto, ad accorgersi che [illegible] giovane, chino intorno alla cassetta delle elemosine, non era un fedele particolarmente devoto e timorato, ma un ladro. Così aveva dato subito l'allarme: proprio in quel momento, davanti [illegible] chiesa, stavano passando due carabinieri che avevano bloccato il presunto ladro e lo avevano denunciato. In tasca aveva una rotella metrica e del nastro biadesivo, con ancora incollata una banconota da 5 mila lire. Un sistema ingegnoso che avrebbe consentito al «pescatore di elemosine» e [illegible] presunto complice di mettere a segno anche altri colpi nell'Astigiano.

[illegible] fatto era avvenuto [illegible] marzo del '97. Il protagonista della vicenda, Roberto Del Pero, 30 anni, [illegible] Asti, assistito dall'avvocato Roberto Caranzano, ha patteggiato un [illegible] davanti al [illegible] Dovesi (pm Repole). [r. a.]

SABATO FESTA IN PIAZZA

Finanziamenti alla [illegible] di riposo dalla Banca d'Alba

ASTI. Un aiuto alla Casa di riposo Città di Asti dalla Banca d'Alba Credito Cooperativo. Lo ha illustrato il presidente della banca Felice Cerruti, durante un incontro [illegible] il sindaco Florio, l'assessore [illegible] Paolo Pentasuglione e il presidente della Casa di riposo Anna Vigazzola.

Parlando degli scopi istituzionali della [illegible] d'Alba, Cerruti ha annunciato che la Banca d'Alba stanzierà un contributo a favore della Casa di riposo. Il primo importo servirà ad acquistare l'arredamento per [illegible] costruendo reparto per i malati gravi.

La banca inoltre si presenterà agli astigiani con una grande festa che si svolgerà sabato 20 in [illegible] San Secondo. Alle 16 si terrà un con[illegible]i «Chorus 2000» di Vezza d'Alba, con assaggi [illegible] e degustazioni di prodotti tipici dei produttori di «Astiproduce gusto [illegible] genuinità, le colline [illegible] le Ventine». Alle 20,30 cena riservata ai soci astigiani (ad Asti sono già due [illegible] filiali, in tutto il territorio dove opera la banca ne conta oltre 13 mila). [a. b.]

ALLA FIERA [illegible] INCISA

I cardi venduti [illegible] 6 mila lire al chilogrammo

[illegible]A. Sono arrivati in molti, domenica, per degustare i primi cardi di stagione, nonostante [illegible] giornata fosse più estiva che autunnale. Buoni affari per la bancarelle delle Pro loco che hanno messo in vendita il cardo gobbo e la Barbera d'Asti della cantina sociale e [illegible] vari produttori della zona: il «gobbo» è [illegible] venduto al prezzo promozionale di sei mila lire al chilo. Interesse tra i visitatori per le modalità della lavorazione del cardo, sbianchito in modo naturale, con l'interramento della pianta. Apprezzato lo spettacolo musicale con Meo Cavallero e «Martin» e la serata di danze, che ha completato la festa. Curiosità soprattutto tra i bambini per la rassegna «Antichi mestieri», cu[illegible] dal gruppo omonimo [illegible] San Benedetto Belbo, con cestai, taglialegna e tornitori. Il prossimo appuntamento autunnale ad Incisa sarà il [illegible] ottobre con la giornata del tartufo. In programma il mercatino [illegible] il pranzo a base di tartufi cucinato dalla Pro loco. [e. ce.]

"Snelling Line" leader del dimagrimento da 14 anni ad Asti

Un marchio diffuso [illegible] tutto il territorio nazionale ed esportato anche all'estero grazie alle iniziative imprenditoriali del suo ideatore

ASTI - A pochi giorni dall'inaugurazione della nuova grande sede Snelling-Line [illegible] Asti in via San Martino 42, siamo tornati a visitare i nuovi locali dove si svolge l'attività del Centro e dove sono presenti anche gli uffici direzionali della Diffusion Line s.r.l., società distributrice del marchio in franchising. Abbiamo incontrato **Siro Simone**, ideatore del marchio e titolare [illegible] questo azienda, con sede ad Asti, che in poco tempo è diventato leader nel franchising del dimagrimento, portando con orgoglio il nome della nostra cittadina in un'Italia ed anche all'estero con un prodotto particolare come quello estetico in grande sviluppo.

Sig. Simone, la sua attività è ormai ben nota ed apprezzata in città. Da cosa è [illegible] l'esigenza di allestire questa nuova grande sede?

- Abbiamo voluto coronare 14 anni di lavoro e di impegno creando un istituto di dimagrimento [illegible] estetica più [illegible] gliente e funzionale, soprattutto nell'intento di offrire alla nostra clientela [illegible] pre di più, con particolare attenzione alla qualità e della professionalità. Con attrezzature innovative nel settore, trattamenti estetici completi e tante altre proposte. Come avrà potuto notare, il Centro è molto grande e suddiviso in più aree: il **reparto dimagrimento** è stato allestito [illegible] rispetto della discrezione e del relax [illegible] le nuove attrezzature esclusive Magic Line (macchinario per il dimagrimento) [illegible] Snelling Plus (per il trattamento localizzato del corpo); il **reparto estetico** è diviso in cabine per i vari trattamenti viso e corpo, ed il **reparto** [illegible] [illegible] macchine abbronzanti della nuova generazione, dal trifacciali che contemporaneamente abbronzano anche le mani, alla doccia solare comoda e veloce, per [illegible]re un'abbronzatura totale sicura e di grande effetto. Ma i nostri servizi non finiscono qui: vogliamo accogliere ogni nostro cliente come se entrasse in una vera beauty farm, ci si può rilassare e disintossicare con una salutare sauna o un bagno di vapore, passando poi in vasca idromassaggio per terminare con un piacevole massaggio antistress [illegible] rigenerante! I trattamenti dimagranti ed estetici [illegible] completano con l'utilizzo dei prodotti esclusivi col marchio Snelling-Line, una linea cosmetica professionale completa viso e corpo, per applicazioni in cabina e da utilizzare anche [illegible] [illegible] specifiche per ogni inestetismo.

Siro Simone, titolare della "Diffusion Line"

Il tutto è veramente molto invitante!

- Invitante e molto efficace. Per chi non conosce ancora i nostri trattamenti, mi permetto di sottolineare gli ottimi risultati che si ottengono [illegible] il metodo Snelling-Line, che permette di dimagrire in modo naturale e senza grandi sacrifici da 500 gr. a 1 chilo ogni seduta, senza ginnastica e senza farmaci!

Sig. Simone ci parli ora della sua iniziativa di strutturare un franchising, un'impresa sicuramente molto impegnativa che è diventata una realtà importante.

- Il progetto franchising è relativamente giovane, nato tre anni fa e cresciuto con grande successo. Il marchio Snelling-Line è oggi pubblicizzato sulle più importanti riviste nazionali e conta già più di 30 centri affiliati in tutt'Italia ed anche all'estero. E' con piacere ed orgoglio che parlo della Diffusion Line s.r.l. che coordina e distribuisce il marchio; la struttura è nata nell'intento di favorire coloro che vogliono avviare un'attività in proprio in un settore che, come questo, è molto richiesto. Ciò che più mi gratifica, oltre all'iniziativa imprenditoriale in sè, è dare idee nuove trasmettendo tutta la nostra esperienza maturata in 14 anni e la possibilità di creare nuovi posti di lavoro; attualmente nei Centri Snelling-Line lavorano più di 200 persone. Io sono artigiano ed ho voluto la sede degli uffici Diffusion Line qui ad Asti; mi fa piacere che il nome della nostra cittadina, già nota per ottimi prodotti, possa [illegible] contare un'azienda in più che nel [illegible] piccolo ha comunque tante idee ed iniziative.

Per concludere vuole aggiungere qualcosa?

- Con piacere! Vorrei ringraziare tutti i clienti e le persone [illegible] venute a trovarci in questi giorni nella nostra nuova sede, e [illegible] invitare chi non [illegible] conosce ancora a visitare il nostro Istituto. Abbiamo [illegible] offrire tantissimi servizi che sicuramente soddisferanno ogni esigenza. Siamo in Via San Martino 42, a pochi passi da Piazza San Giuseppe, è comodo raggiungerci perché ci sono 3 parcheggi grandi a pochi metri. Siamo aperti tutti i giorni, con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato mezza giornata; per un appuntamento il nostro numero di telefono è sempre lo 0141.34560. Vi aspettiamo tutti.

PUBBLICITÀ'

Aumento delle pensioni ecco perchè è una beffa

Illustrissimo onorevole Giorgio Galvagno, con l'apprezzare l'interesse riservatole, il direttivo del Partito pensionati [illegible] permette di avanzare due osservazioni circa quanto affermato nella sua gradita lettera pubblicata su La Stampa del 10 ottobre. L'onorevole Carlo Fatuzzo ha definito «beffa» l'impegno del governo di proporre una legge per portare ad un milione le pensioni minime degli appartenenti a determinate categorie, per il semplice motivo che tale traguardo di fatto è già stato raggiunto da disposizioni legislative messe in atto dalla precedente maggioranza; ecco come: l'importo della pen[illegible] minima è mensilmente di lire 740.000, [illegible] mi vanno aggiunti per detta categoria (le stesse prese in considerazione dalla proposta di legge in oggetto), lire 80.000 stabilite con legge del 1985, più 100.000 lire stabilite l'1 gennaio 2001; infine ogni anno le pensioni minime vengono aumentate di circa 30.000 lire. In totale si arriva a sfiorare le 950.000. Alzando le pensioni a un milione nel corso di tre o quattro anni (soltanto 50.000 lire in più) probabilmente non si coprirebbe neanche l'inflazione. In merito poi al dubbio avanzato circa un presunto opportunismo ed opposizione di comodo del Partito pensionati in previsione delle prossime elezioni, il consigliere comunale Giuseppe Reggio fa presente che in merito alla delibera sui trasporti pubblici ha votato contro e non a favore, come è possibile verificare consultando i verbali del Consiglio comunale. Certi che le imperfezioni siano dovute [illegible] sviste conseguenti l'oberante mole di lavoro che è chiamato a svolgere, la ringraziamo per l'attenzione riservata ad un piccolo partito da parte del maggiore esponente astigiano del Polo.

Partito pensionati, Asti

Nuovi sensi di marcia io sono d'accordo

Ho seguito le polemiche sulle modifiche alla viabilità. Posso affermare che finalmente è possibile raggiungere un parcheggio ampio come quello di via Testa).

Ho notato con soddisfazione che piazza Medici è [illegible] liberata dalla congestione di un traffico molto pericoloso che rendeva assai problematico l'attraversamento pedonale, specie per il flusso continuo verso via Hope. Ritengo inoltre che anche il traffico verso via Morelli già ridottosi rispetto alla fase iniziale delle modifiche, sia destinato al ulteriore affievolimento con beneficio per gli abitanti.

F. Biondi.

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0[illegible] 855.333; [illegible] 0141 [illegible]; **Montemagno:** 0141 63.656.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; [illegible]no: 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Mondiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 998.410; **S.Damiano:** 0141 976.910; **Villafranca:** 0141 943 777. **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] Torretta, via [illegible] 1, tel. 0141/211.383. [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Cerrato*, corso Alfieri 288, tel. 0141/594.282.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. Canelli 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961 414. [illegible] B. 0141 58.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 406.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644 Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** [illegible] 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.150; **Nizza:** 0141 721 823; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 [illegible].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible]estura e Prefettura: [illegible] 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrade** [illegible] 0131.361.269.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible]: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale) Asti: 0141 530.357.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

[illegible] di Asti
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

PROVINI hobby natura

LA PAGINA DELLA LUNA NUOVA
LA STAMPA
PAGINA 49 - MARTEDI' 16 OTTOBRE 2001
IL POLLICE VERDE NELL'ORTO E IN GIARDINO

PROVINI hobby natura

Un'altra pagina de «La Stampa» dedicata al novilunio ed alle influenze astrali sui vari cicli colturali ■ sui lavori agricoli di stagione

Sarà la luna di un tiepido autunno

Questa sera alle 21,23. Attenti a tagliare il legno

Questa sera, alle 21 e ■ minuti sorge la luna nuova. Chi segue queste cose sa che ovviamente l'evento sarà invisibile (qualsiasi siano le condizioni del tempo, non ci sarà luna in cielo). Un primo spicchio si potrà vedere verso l'inizio della prossima settimana, quando l'astro si avvierà al primo quarto (previsto per il ■ ottobre). ■ oggi quindi ricomincia ■ ciclo lunare: luna piena il primo novembre ■ ultimo quarto l'8 novembre per continuare poi a scendere fino al 14. Come è ormai d'abitudine ad ogni luna nuova l'edizione di Asti de «La Stampa» propone una pagina di consigli per semine e raccolte, curiosità ■■■ che possono far riflettere sulla natura e sul ciclo delle stagioni. Un'iniziativa curata insieme a vivaisti, floricoltori e coltivatori che (a differenza di quanto avviene nelle città), di luna crescente e calante tengono ancora conto per tutte le operazioni di cantina, in orto o nei vivai.

In ogni cultura ■■ in ogni angolo del pianeta, la luna da sempre è studiata con attenzio-

Un'immagine di stagione, la trebbiatura del mais. Sembra ormai assodata l'influenza del ciclo lunare sulle colture e sui lavori agricoli. Tra le tante curiosità: anche il taglio del legname da costruzione va fatto con la luna calante, che farebbe conservare più a lungo il legno

■■. E dovunque la saggezza popolare ha stabilito delle regole. Anche sul carattere ■ sugli umori di animali e persone, l'astro pare esercitare una grande influenza. Già più di tremila anni fa gli astronomi egiziani e cinesi riuscivano ■ prevedere le eclissi ed i ritmi lunari. E se negli anni del trionfo e dell'affermazione della scienza ■ fatto che gli agricoltori tenessero conto della luna per i lavori in campagna poteva sembrare una sorta di superstizione, oggi questa teoria, vengono■■nsiderate in modo del tutto diverso.

Un esempio: pare che i trattamenti antiparassitari (si può agevolmente provare anche nei giardini di casa), siano più efficaci se fatti con ■ luna al primo quarto. Una curiosità: il taglio del legname per le costruzioni, deve essere fatto tra il ventesimo ed ■ ventinovesimo giorno di lunazione. La luna calante fa conservare più ■ lungo il legno, mentre quella crescente lascia più spazio agli attacchi di microorganismi che lo indeboliscono.

Una sorprendente proprietà viene attribuita alla luna: quella ■ cicatrizzare le piante potate.

E se il sole aiuta a disseccare, ma solo superficialmente, pare che la luce lunare penetri in profondità, eliminando le cellule morte e stimolando la rigenerazione dei tessuti danneggiati. Una prova sta nel fatto che per sostenere le costruzioni sono migliori i pali ricavati ■■ alberi abbattuti ■ luna calante.

Così è nella laguna veneta: le migliaia di pali che sostengono gli edifici di Venezia, ■■■ stati tagliati con luna calante. Chissà se si tratta di leggenda o di realtà.

Ma un dato è certo, la luna da sempre sull'uomo ha esercitato un fascino potente, tutt'ora non scalfito da quelle immagini dello sbarco lunare del '69.

Dai consigli degli esperti ■ piccoli «trucchi» del mestiere

Arature, semine e lavori nell'orto

Si ora per preparare il terreno alle semine e c'è chi mette a dimora piante da fiori

La natura entra nella fase ■■ riposo e ■■ avvicina il San Martino, tradizionale data ■■■ sigla la fine dell'annata agraria. Ma in questo periodo ci sono ancora tanti lavori da fare in piena campagna, dove si ara per preparare ■ terreno ■ si vanno ultimando i raccolti di mais. Mentre in cantina dopo la vendemmia e la prima fermentazione delle uve si passa alla fase dei travasi ed alla maturazione e stabilizzazione del vino o in vasca ■ nelle botti.

Da alcuni anni inoltre anche in Italia sul modello dei «vins primeurs» o forse semplicemente recuperando la tradizione del «primo vino», si preparano i Novelli che arriveranno sul mercato il 7 novembre. L'uva non pigiata viene messa in serbatoi che vengono poi privati dell'aria con l'immissione di anidride carbonica. Si innesca così la fermentazione all'interno dell'acino: è ■ procedimento ■■to come macerazione carbonica. Dopo alcuni giorni l'uva viene pigiata e, a fermentazione alcolica terminata, si effettua la svinatura e si può procedere alle operazioni di stabilizzazione e messa in bottiglia.

> Tra gli orticoltori c'è chi si prepara a «sbianchire» anche i pregiati cardi gobbi

Il Novello è l'ideale compagno della bagna caude. Ottima con il cardo e le verdure autunnali. Nel Sud Astigiano c'è un procedimento particolare per sbianchire i cardi: i coltivatori del «Gobbo» sca■■■ ■■ fosso accanto alla pianta e la interrano ■■ modo che si fermi ■ funzione clorofilliana. Ne risulta un cardo bianco e tenerissimo.

Anche negli orti, nei frutteti ■ nei giardini ■ casa, è tempo di prepararsi all'inver■■ in giardino ■■ benissimo ■■n la luna crescente seminare nuova erba. Un trucco per avere un prato sempre verde è quello di seminare ora del loglietto perenne che si allargherà distruggendo la gramigna.

Con la luna crescente, in ottobre, si possono seminare in cassetta piante annuali da porre ■ dimora all'esterno a fine inverno, mentre all'aperto si possono mettere ■ dimora piante biennali da fiore bulbia fioritura precoce.

Nell'orto ■ il momento adatto per piantare i ravanelli. In frutteto ■ il periodo giusto per l'impianto ■ piccoli frutti. I noccioli delle drupacee vanno interrati nella sabbia per la futura produzione di piante. Quanto la luna dal 2 novembre diventerà ■■■ calante, nelle serre si metteranno a dimora lattuga e radicchio da taglio, valerianella e rucola. I piccoli bulbi dell'aglio vanno seminati all'aperto. Luna che ■■ scemando, tempo di ultime potature per il glicine, la rosa, le siepi, gli alberi e gli arbusti a foglia caduca. Quanto ■ lavori di giardino, in novembre si potrà preparare il terreno per le nuove piantagioni ■■■ zappettature ■ spargimento di letame maturo. Quando il clima si farà più rigido occorrerà proteggere le piante con involucri (comodissimi i teli che lasciano traspirare). Le piante ■■ frutta che stanno per entrare in riposo fanno un ultimo regalo: le loro foglie si possono raccogliere per ■ compost e per creare una protezione ■■ cespugli.

TRA PROVERBI E CURIOSITA'

«Ottobre, vino e cantina da sera a mattina»

■ Ad ottobre le giornate si accorciano di circa 80 minuti: il sole sorge mediamente alle 7,05 per tramontare alle 18,30. Da ricordare che alle 3 di notte del ■■ ottobre torna l'ora solare, lancette indietro di un'ora. Dal 23 di ottobre ■■ ne va il segno della Bilancia ed arriva lo Scorpione. Il ■■me del mese deriva da «Octobre», ottavo mese del calendario romano. Questo mese era consacrato a Marte, dio della guerra e della lotta, che mentre in marzo simboleggia il risveglio, in ottobre rappresenta lo scontro dell'inverno che vuole prendere possesso del suo tempo.

● Tra i santi da festeggiare, si ricorda San Luca (18) San Crispino (25), patrono dei calzo■■. Il primo di novembre c'è Ognissanti, giorno dedicato anche ■ chi porta nomi particolari, che non hanno un onomastico fissato nel calendario. ■ ■ novembre è San Carlo Borromeo, mentre per gli agricoltori, il giorno più importante è San Martino, l'11.

● Tra i proverbi più noti del ■■■e, da ricordare q■■li legati alla natura ed al ciclo dei raccolti: «O molle o asciutto, per San Luca semina tutto», «Ottobre, vino e cantina da sera a mattina", "Chi semina in ottobre miete in giugno".

● I cambi di stagione influiscono sull'umore e sull'equilibrio: nel passaggio tra il sole caldo dell'estate all'autunno, si accentuano ancora di più i disagi e c'è maggior facilità alle melanconie ed al nervosismo. La migliore tisana calmante è quella ai fiori di tiglio, da prendere la sera addolcita con un cucchiaio di miele. Previene anche le malattie da raffreddamento, tipiche del periodo.

■ Chi deve rinforzare le difese ■■ dell'organismo potrà attingere anche in questa stagione alla natura: la castagna, tra le mille proprietà ha anche quelle ricostituenti. Adatto ai convalescenti ■ a chi si senta giù di corda è un piatto a base ■ castagne lesse schiacciate, come ■■■ purea, addolcite con zucchero di canna e cosparse di cannella in polvere. Contiene calorie ma è di facile digeribilità.

● Un'ottima cura disintossicante, per preparare ■ corpo agli alimenti invernali più pesanti e calorici, viene dalla patata, indicatissima anche nelle diete dimagranti. Si può cuocerla in forno con la buccia e consumarla condita ■■■ prezzemolo e yogurt magro. È un alimento che sazia ma è leggero e digeribile.

Ormai conclusa la vendemmia in tutto l'Astigiano è adesso il tempo della vinificazione e delle operazioni in cantina

PROVINI

Impianti di irrigazione automatica per giardini ■ terrazze

Bayer Orti & Giardini

Torbe e terricci

Acquari ■ acquariologia

Piante Grasse
Bulbi
Rizomi

COMPO

Bonsai
Attrezzi da giardino

Via Mario Tacca 65 - Nizza Monferrato (AT) - Tel 0141.721856 - fax 0141.721441

A CASALE E NELLE FRAZIONI, A MORANO E BALZOLA: SI RICOSTRUISCE PIANO PIANO, MA NON MANCA LA FIDUCIA

«Aspettiamo la terza alluvione»

Un anno dopo, tra la gente colpita dalla piena

CASALE MONFERRATO

15-16 ottobre 2000: piove a dirotto, il cielo è grigio. 15-16 ottobre 2001: il sole è caldo oltre il livello stagionale, il cielo è limpido. Ottobre [illegible] l'acqua torbida invade i campi. Ottobre 2001: le macchine agricole tagliano il grano turco. Ottobre 2000: paura, sbigottimento, lacrime. Ottobre 2001: ancora paure, rabbia, e rassegnazione: «Tanto, un'altra alluvione arriverà perché per metterci in sicurezza non è stato fatto nulla o molto poco».

«Una nostra cliente, [illegible] po' veggente, ha previsto che l'alluvione tornerà a novembre, non adesso perché siamo in luna vecchia: tra un mese, però, pioverà molto» commenta la giornalaia di piazza [illegible] d'Italia, a Oltreponte. Un anno fa come oggi il marito Paolo Bonfanti aveva aperto regolarmente l'edicola e nella tarda mattinata è scappato quando si è diffuso l'allarme: «Mollate tutto e andate via in fretta». Ora commenta: «Abbiamo rimesso in piedi l'attività, [illegible] non è bastato un anno per assorbire il danno economico, ci vorrà ancora molto». E, in più, siamo in apprensione, nessun oltrepontino è tranquillo. Alcuni si sono trasferiti, se se ne vanno anche [illegible] grosse aziende, come circola voce, [illegible] il quartiere è un disastro».

La farmacia di Artemisia Botto è [illegible] totalmente ricostruita. Per mesi, però, la vendita è stata trasferita in un container (grazie alla prefettura che si è adoperata per farcelo avere in fretta) prospiciente i locali danneggiati, con i farmaci da smaltire con le dovute precauzioni come rifiuti speciali. «Però - dice la dottoressa Botto - ci siamo rimboccati [illegible] maniche e, tutti, hanno manifestato il desiderio di reagire. C'è da augurarsi che facciano gli argini perché quel che è successo non accada più».

Ma speranze ne hanno poche Renzo e Nanda D'Alessandro: «Guardi, guardi, non possiamo neppure imbiancare, perché la muffa continua a uscire e a [illegible] ai piani superiori della casa dove pure l'acqua non è arrivata». Abiti e biancheria sono riposti alla meglio su scaffalature di fortuna, [illegible] rabbia e lacrime, più di tutto, esplodono alla vista di quelle tre grandi scatole piene di fotografie applicciate l'una all'altra, ricoperte di una patina grigiastra. «La nostra vita, i nostri ricordi - dicono con un groppo in gola -. Vede questo? Era il filmino che documentava la nascita della mia figlia. Adesso stanno per sposarsi, ma di quei momenti... più niente. E pure il corredo che avevamo comprato per loro è andato distrutto».

Tiziana Stoia e Lauro Giordano, nel cantone Corno di Casale Popolo, scuotono [illegible] il capo sconsolati: «Siamo bi-alluvionati, con il rischio di essere tri-alluvionati: nel '94 [illegible] piena è arrivata a novembre, nel 2000 a ottobre, quest'anno, mah, verrà a dicembre! Per quel che è stato fatto non si può certo stare tranquilli». Eppure non vogliono andarsene di lì: «Non è giusto svendere le nostre case, quelle che i nostri genitori ci hanno lasciato dopo [illegible] lavorato [illegible] fatica e sacrifici per costruirle. Noi vogliamo restare, ma fiducia non ne abbiamo certo». Di ricostruire c'è poca voglia e pochi soldi. «Con gli acconti che ci hanno dato abbiamo ap[illegible] ricomprato i mobili indispensabili».

E [illegible] a Balzola, Giovanna Perotti spalanca le braccia sconsolata: «Suma chi a suspirà». La tinteggiature, «no, che non l'ho ancora rifatta. Per adesso [illegible] i muratori, andiamo pian pia-

Masserizie accumulate fuori delle case subito dopo l'alluvione di ottobre 2000

«Una veggente ci ha detto che l'esondazione tornerà in novembre»

Molti muratori al lavoro Si sta ricostruendo la villetta crollata

no e speruma». Poco più avanti, in uno dei negozi di alimentari, Antonella Basei ammette che «oggi, chi varca la soglia, [illegible] parla d'altro. "A visi, in ani fa?" Ti ricordi un anno fa?». Pensieri e paure che riemergono, non ancora sopiti, pronti a risplodere non appena «vengon giù due gocce d'acqua». E a Morano il coro canta la stessa canzone. E più che [illegible] canzone, è una litania dolorosa, sotto i portici vicino al municipio, [illegible] bar [illegible] nei negozi, agli angoli [illegible] strade. «Ho l'ossessione dell'acqua. [illegible] momenti terribili, chi li può dimenticare? In cinque, i miei familiari e io, rintanati [illegible] piano di sopra, in camera da letto, per alcuni giorni senza luce con qualche scatoletta [illegible] dividere» dice con un brivido Giuseppina Azimonti. Intervine Seba Pastore: «A me tremano ancora le gambe. Ho retto il primo giorno, e poi mi è venuto un collasso». Nella panetteria di Donatella Bissacco l'alluvione è l'argomento [illegible] giorno: «Lo dica, lo dica [illegible] mia figlia ha dovuto andare a chiedere in prestito un paio di mutande. Non aveva più niente» dice disperata Maria Giuseppa Corniolo. Il coraggio di ricostruire manca, «se pure i soldi. Con quel che ci hanno dato o si aggiustano i muri o si comprano i mobili» [illegible] amara Maria Esposto.

[illegible] muri esterni sono [illegible] fino a un paio di metri di altezza, cantieri sono aperti lungo le strade, si risanno fognature, si ripristinano marciapiedi. «Pian pianin» come dice la signora Giovanna. E «pian pianin» dice pure Carolina Marchese a Terranova: [illegible] fa come si può, [illegible] per volta: adesso ho rifatto i pavimenti, [illegible] le pareti no, devono ancora essere scrostate. Rimandiamo alla prossima primavera». Quanto al mobilio, «abbiamo cercato di tenerlo il più possibile, ma a poco a poco vengono fuori le [illegible] è bisogno buttarlo via e sostituirlo». Il parroco della frazione, don Mario Cavagnolo, [illegible] ra i due muratori che stanno rifacendo il pavimento del sagrato della parrocchia. In via Stura, altri operai [illegible] ricostruendo la casa crollata; [illegible] aveva mostrato ai passanti [illegible] straccio di 'intimità: «un grande quadro appeso sbilenco a una parete di quel che rimaneva del soggiorno. [s. m.]

Dall'Anci

Appello ai ministri «Dateci più risorse»

CASALE MONFERRATO

Nell'anniversario dell'alluvione, [illegible] amarezze e preoccupazioni, fanno capolino pure i lapsus: alla cerimonia di consegna degli attestati di gratitudine a chi ha dato una mano «per uscire dall'acqua» lo scorso ottobre, non è stata menzionata la Regione. La lacu[illegible] viene fatta notare a voce alta nella platea affollata del Teatro Municipale e il sindaco Paolo Mascarino chiama subito sul palco l'assessore Ugo Cavallera, il cui apporto in quei giorni terribili e così nei mesi seguenti [illegible] fuori discussione. Lo è anche per Mascarino che, però, non ha nessuna [illegible] amena da consegnargli. «Una dimenticanza, purtroppo - spiega -. Mi sono chiarito personalmente con Cavallera, qualsiasi interpretazione dietrologica è fuori luogo. L'assessore ha tutta [illegible] nostra [illegible]. Purtroppo [illegible] i tanti che abbiamo contattato qualcu[illegible] è stato dimenticato, ma il nostro grazie complessivo va a tutti, anche ai dipendenti [illegible] livelli inferiori: premiando i dirigenti abbiamo inteso esprimere gratitudine al servizio, non al singolo».

Chiarito l'incidente politico (che rischiava di avvilupparsi anche alle battaglie sui futuri assetti sanitari piemontesi), in altri ambiti [illegible] discute per «portare a casa» i migliori risultati in termini [illegible] e [illegible] piani strategici.

Risorse. Il senatore Angelo Muzio ha fatto sapere che il presidente dell'Anci Leonardo Domenici, a seguito anche delle istanze raccolte nel recente vertice interregionale promos[illegible] a Casale, ha scritto ai ministri dell'Interno Claudio Scajola e delle Finanze Giulio Tremonti, mettendo in evidenza che «non è ancora stata completata la fuoriuscita dalla fase di emergenza ed è ancora nella fase iniziale l'operazione di messa in [illegible] renza del territorio». L'Anci sollecita «un forte e immediato intervento» per colmare «la grande distanza tra le risorse attualmente disponibili e il fabbisogno delle popolazioni [illegible] difficoltà».

Intanto, ieri, la giunta provinciale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Paolo Filippi, ha deliberato il documento con le stesse argomentazioni contenute in analoghe delibere dei Comuni del Monferrato casalese da inviare all'Autorità di Bacino: lo stralcio [illegible] Piano [illegible] assetto idrogeologico relativo al nodo critico casalese viene rigettato. Così com'è, si dice in sostanza, il piano non ci va bene. Disponibili a riprenderlo in considerazione [illegible] fronte di una progettazione più approfondita che tenga conto delle osservazioni [illegible] sintetizzate in nove punti relativi a [illegible] di esondazione, simulazione idrologica insufficiente, [illegible] protezio[illegible] a insediamenti esistenti e lacune sugli indennizzi. [s. m.]

Mucchi di giornali destinati al macero fuori dall'edicola di Oltreponte un anno fa

FALSO IN [illegible] INVESTIMENTO

Ex consigliere va a giudizio per truffa

CASALE. È stato rinviato all'8 febbraio, in quanto sono in [illegible] trattativo, il processo che [illegible] imputati Valerio Deambrosi, 37 [illegible] via Rotondino 50, e Giuseppe Carrato, 56 anni, corso Indipendenza 5, già consigliere comunale di An, chiamati a rispondere di concorso in truffa e falsità in [illegible] privata. Secondo [illegible] capo d'imputazione, nel maggio del '98, Deambrosi apponendo materialmente la firma e Carrato attestandone l'autenticità, al fine di procurarsi un vantaggio, avrebbero prodotto un falso documento di variazione [illegible] cointestazione a [illegible] di Valerio Deambrosi relativo ad [illegible] fondo Gestiras, di proprietà di Carlo Vittorio Deambrosi, apponendovi la firma di quest'ultimo. Un'operazione che avrebbe indotto in errore la Gestiras che intestava la somma [illegible] oltre 67 milioni, [illegible] valore dei [illegible] indicati, a Valerio Deambrosi, così procurando a quest'ultimo un profitto ingiusto pari alla quota di spettanza di Maria Furlan, erede di Carlo Vittorio Deambrosi. [r. sa.]

SORPRESO DAI CARABINIERI A CASALE: PREPARAVA LE DOSI [illegible] VIA PALEOLOGI

La droga era nelle mutande

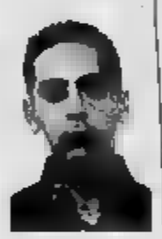
Arrestato uno spacciatore di San Salvatore

CASALE MONFERRATO

Nascondeva la droga n[illegible] mutande e faceva le dosi all'interno [illegible] punto della Telecom, in via Paleologi. Dopo un'indagine di due mesi, condotta dai carabinieri [illegible] nucleo operativo e dagli uomini del maresciallo Gregorio Dimasi, della stazione di San Salvatore, è stato arrestato in flagranza di reato, mentre passava una dose a un tossicodipendente casalese.

È Felice Acunto, 31 anni, via Sottotorre 5, di S. Salvatore, disoccupato e incensurato. I carabinieri lo stavano pedinando da alcuni mesi. Il giovane si rifornirà probabilmente ad Alessandria, poi [illegible] a Casale a spacciare. Il suo territorio era la zona di via Paleologi e piazza S. Domenico. Secondo gli investigatori contattava i suoi «clienti» nella via, poi si spostava all'interno del punto Telecom e qui preparava [illegible] dosi, spezzando [illegible] pietre [illegible] eroina e passandole ai tossici della [illegible]. Venerdì pomeriggio è scattato il blitz dei carabinieri, ultimo atto dell'operazione «Siberiano». Felice Acunto è stato [illegible] proprio mentre [illegible] gnava una dose a un tossicomane. È stato perquisito: nelle mutande gli sono state [illegible] due pietre da quattro grammi [illegible] eroina con [illegible] quali avrebbe potuto fare numerosi dosi. È così stato arrestato con l'accusa di detenzione a [illegible] di spaccio di sostanza stupefacente.

Ieri mattina [illegible] comparso davanti al giudice per essere processato [illegible] rito direttissimo. Il giovane, che [illegible] [illegible] precedenti, ha patteggiato un anno di reclusione [illegible] milioni di multa. Con il beneficio della condizionale è stato subito rimesso in libertà. «Abbiamo ricevuto i ringraziamenti dei numerosi commercianti della [illegible] che da tempo lamentavano un via vai sospetto, anche un nonnino durante le fasi concitate [illegible] blitz ci ha offerto il suo aiuto» dicono soddisfatti gli uomini del nucleo operativo. [r. sa.]



Felice Acunto arrestato per spaccio di droga Preparava le dosi al Punto Telecom

CELEBRATO IL 57° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA

Parte da Olbicella l'anelito alla pace

MOLARE

Molte rappresentanze ufficiali [illegible] parecchi sindaci hanno fatto cornice domenica alla celebrazione del 57° anniversario della battaglia [illegible] Bandita-Olbicella-Piancastagna, dell'ottobre '44, ed è stata l'occasione da dove è partito un ulteriore sentito anelito alla pace.

Il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, ha sottolineato il filo ideale che, pur per una coincidenza casuale, collega la presenza del gonfalo[illegible] decorato di Medaglia d'oro della Resistenza, sia ad Assisi per la Marcia della Pace, che ad Olbicella per onorare i giovani caduti per una speranza di pace.

L'oratore ufficiale Federico Fornaro, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza, ha evidenziato quanto siano necessari questi incontri per rinnovare la memoria di combattenti che immolarono la propria vita per gli ideali di fratellanza e di convivenza pacifica.

Dopo aver fatto riferimento, condividendola, al posizione dall'Anpi per la precisa condan[illegible] all'attentato [illegible] gli Stati Uniti, ha aggiunto: [illegible] c'è un lascito morale e politico della Resistenza questo, fuori da ogni dubbio, sta nel fatto che [illegible] soluzioni ai problemi internazionali vadano trovate [illegible] la diplomazia e che i valori [illegible] tolleranza e di convivenza pacifica tra i popoli debbono essere posti al di sopra di tutto. Un'eredità che ci deve servire ad affrontare questi difficili momenti in [illegible] può essere consentito a [illegible] di scordare che proprio l'intolleranza, l'idea della superiorità delle razze e delle culture e l'ingiustizia sociale sono state nel '900 all'origine dei drammi delle guerre con decine di milioni di morti».

L'oratore ha poi evidenziato il significato del Premio Nobel per la Pace assegnato all'On, l'organizzazione che [illegible] un'altro lascito della lotta contro [illegible] nazismo, che va rafforzata come luogo vero [illegible] garanzia e tutela della pace mondiale. [r. bo.]

IL COMMERCIANTE ASTIGIANO SANDRINO ROMANELLI HA VINTO IL CUCCIOLO D'ARGENTO ALLA SECONDA GIORNATA DELLA FIERA. GLI ALTRI PREMIATI

A Montiglio super tartufo da oltre mezzo chilo

Finirà a New York all'asta per raccogliere fondi a favore delle vittime del terrorismo

MONTIGLIO MONFERRATO

Ancora un «solitario» di qualità ha monopolizzato la terza «Fiera comunale del tartufo» che ha chiuso i battenti domenica scorsa. Dopo l'esemplare da 430 grammi della giornata d'apertura è arrivato a sbaragliare il campo un esemplare di 515 grammi che [illegible] valso [illegible] «Cucciolo d'argento» a Sandrino Romanelli, titolare [illegible] «Sandrino tartufi» di Campo del Palio ad Asti. Il super tartufo finirà a New York dove verrà battuto in un'asta a f[illegible] della famiglia delle vittime delle Torri Gemelle. Lo ha raccolto nelle campagne di Cinaglio un trifulau rimasto anonimo che [illegible] volta lo ha ceduto [illegible] Romanelli. Il valore al consumo finale del tartufo premiato è di [illegible] 5 milioni e mezzo. È [illegible] quotazione in linea con i prezzi d[illegible] mercato [illegible] sabato ad Asti dove [illegible] buoni pezzi di 150 grammi hanno spuntato 500 mila lire l'etto, a fronte di una disponibilità totale di soli tre chili e di prezzi saliti a 300 mila lire l'etto per tagli fino ai [illegible] grammi. Soddisfatto il sindaco Dimitri Tasso per l'affluenza di turisti e per la presenza dei migliori tartufi bianchi disponi[illegible] (quasi due chili) nonostante la concorrenza di altri due appuntamenti fieristici, Alba e Odalengo Piccolo, nell'Alessandrino. Ma Sandrino Romanelli ha voluto privilegiare Montiglio presentando anche un piatto di 835 grammi per tre pezzi, largamen[illegible] meritevole del secondo premio davanti a un pur considerevole piatto di 210 grammi, Angelo Micca, di Carro Tanaro. Il quarto premio è andato a Piero Trinchero, di San Damiano, con esemplari in gruppo per 180 grammi. Nella mostra concorso dei «neri» [illegible] vinto [illegible] piatto di 692 grammi presentato da Luciano Cantore rispetto a un insieme di 450 grammi di Mario Ferrante, anch'egli di Cerreto. Molto frequentate le visite ai castelli di Montiglio e Rinco e alle meridiane di Mario Tebenghi. [g. pr.]

A destra Sandrino Romanelli vincitore del «Cucciolo d'argento» con Meo Cavallero e il sindaco di Montiglio Dimitri Tasso. A fianco un momento della fiera di domenica

Odalengo Piccolo premia i trifulau

ODALENGO PICCOLO. Con un esemplare di 144 grammi [illegible] dal [illegible] cane [illegible] nella campagna di Penango, Aldo Ghertone di Moncalvo si è aggiudicato il 1° premio, alla rassegna del tartufo bianco nostrano svoltasi domenica mattina a Odalengo. La medaglia d'oro celebrativa è stata consegnata dalla sen. Rossana Boldi. Il consigliere regionale Cristiano Bussola ha assegnato la medaglia del 2° classificato [illegible] al cercatore Simone Carli di Castell'Alfero per una trifola di 110 grammi. Adriano Sala di Mombello, con un tartufo di 113 g. ha vinto il 3° premio consegnato dal consigliere regionale Marco [illegible] La targa memorial Celestino Galardo, celebre tartufaio locale è andata a Nino Cerrato di Moncalvo. [m. gi.]

IN BREVE

[illegible]

Prenotazioni sospese [illegible] Cup per l'aggiornamento [illegible]

Il Cup (centro unico [illegible] prenotazio[illegible] dell'Asl, all'ospedale [illegible]. Spirito) resterà chiuso la [illegible] prossima, dalle 13 del 23 ottobre [illegible] per tutta la giornata del 24 per consenti[illegible] l'aggiornamento del programma informatico all'Euro. [illegible] potranno [illegible] effettuare [illegible] prenotazioni ai distretti, ai poliambulatori nelle farmacie e dai medici di base. [f. n.]

CASALE

Va in fiamme l'auto di una commercialista

Intervento dei vigili del fuoco ieri [illegible] per spegnere l'incendio divampato nel [illegible] della Panda, della [illegible] Cristiana Massaretti, in corso Manacorda- angolo via Canna. [r. sa.]

[illegible]

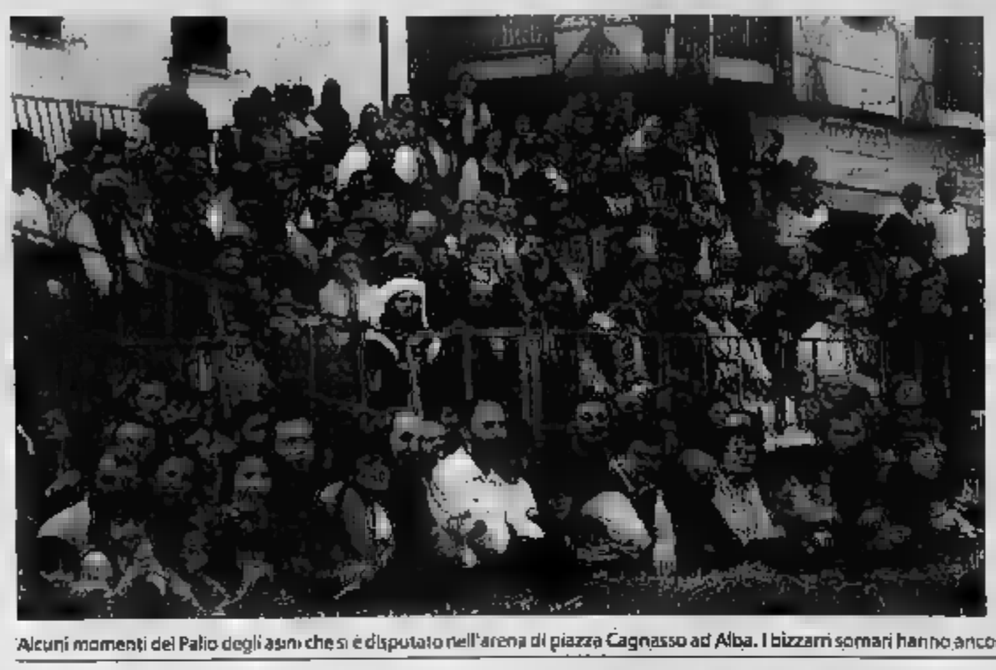
Processo per ricettazione di arredi di chiese e cimiteri

È slittato al 10 dicembre il processo a Vincenzo Narisi, 62 anni, via Caccia 34, accusato di aver ricet[illegible] [illegible] molti [illegible] [illegible] provenienti [illegible] furti [illegible] cimiteri e chiese del Monferrato, Vercellese e in Lomellina. [r. sa.]

MENTRE LA MORETTA HA BRINDATO AL SUCCESSO FINO A TARDA SERA, I PORTACOLORI DEL QUARTIERE TERZO CLASSIFICATO SI SENTONO VITTIME DI UN'INGIUSTIZIA E ACCUSANO LA GIURIA

Festa e polemiche dopo il Palio

Borgo Rane contesta e non ritira il premio



Alcuni momenti del Palio degli asini che si è disputato nell'arena di piazza Cagnasso ad Alba. I bizzarri somari hanno ancora una volta divertito il folto pubblico tra improvvise fermate e inversioni di marcia (FOTO BRUNO MURIALDO)

Giuseppina Fiori
ALBA

Festeggiamenti e polemiche dopo il Palio degli asini di domenica: mentre il borgo Moretta ha brindato fino a tarda notte alla vittoria nella corsa 2001, quello delle Rane contesta il terzo posto assegnato dalla giuria e il presidente, Giuseppe Fauzia, annuncia che il prossimo asino in gara non correrà per protesta. Le polemiche sono divampate subito nell'arena di piazza Cagnasso, appena i giurati hanno letto la classifica, assegnando la vittoria alla Moretta, il secondo posto ai Patin Tesur, il terzo alle Rane. Dice il presidente delle Rane, Giuseppe Fauzia: «Tutti hanno potuto vedere che il nostro asino è arrivato secondo, non accettiamo il terzo posto, anche per una questione di principio. Già l'anno scorso una batteria era stata annullata mentre il nostro portacolori guidava la corsa, non possiamo continuare a subire ingiustizie».

E così che il borgo delle Rane, dopo avere rumorosamente contestato il verdetto in piazza, non ha ritirato il premio, un barilotto di barolo (al secondo classificato è andato un tartufo). Le polemiche fra i borghi, come le bizze degli asini, sono il sale della Giostra delle cento torri, la manifestazione storico-folcloristica inserita nel programma della Fiera nazionale del tartufo, che anche quest'anno ha proposto, prima della gara burlona, un corteo con ottocento personaggi in costume medioevale. Ha sfilato nelle vie del centro storico tra ali di folla. Alla Moretta, per festeggiare la vittoria conquistata con il fantino Sebastiano Porcheddu, le campane del santuario hanno suonato un quarto d'ora: per la prima volta ha partecipato alla sfilata anche il parroco don Mario Mola, nei panni di un frate. Soddisfatto il presidente della Moretta, Silvestro: «E' una manifestazione che serve ad aggregare soprattutto i giovani, che dopo il palio partecipano anche ad altre iniziative». I bizzarri somari hanno ancora una volta divertito il folto pubblico accorso in piazza Cagnasso: i diciotto asini in rappresentanza dei nove borghi si sono dati battaglia tra gag esilaranti, cadute a ripetizione, improvvise fermate e inversioni di marcia. Fra i quattromila spettatori c'erano anche tedeschi, inglesi e francesi. «I borghi albesi - dice il presidente della Giostra delle cento torri Pier Carlo Verney - stanno già mettendo a punto un altro appuntamento per domenica 21 ottobre. Sotto il titolo il "Borgo si rievoca" proporranno episodi medioevali nel centro storico con distribuzione di golosità».

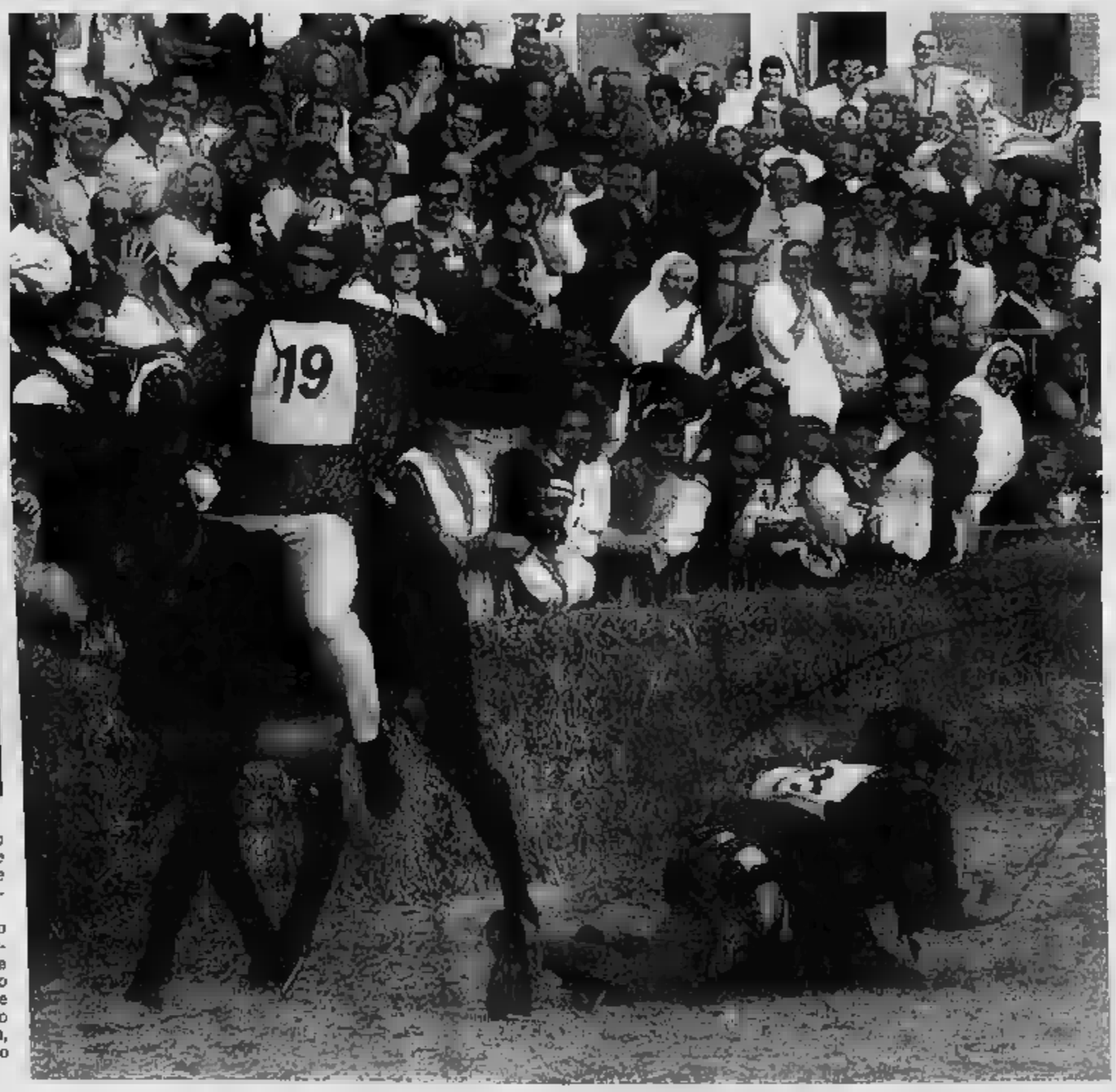
Il secondo weekend della 71ª Fiera nazionale del tartufo ha avuto una grande partecipazione di pubblico. Dice il vicesindaco Alberto Cirio: «Nella giornata di domenica sono stati registrati novemila ingressi alla rassegna agroalimentare "Alba Qualità", che hanno portato il totale dei visitatori a quindicimila. Si calcola che in città fossero presenti da 50 a 70 mila persone».

Affollatissimo per tutto il weekend il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena. Il prodotto in vendita è controllato da una commissione che esamina ogni esemplare di tartufo. «La qualità del prodotto è migliorata negli ultimi giorni, i tartufi sono sani, profumati. Fra gli acquirenti ci sono molti milanesi e tedeschi, dice Flavio Boffa della commissione che controlla il mercato. La domanda ha fatto lievitare i prezzi, che oscillano da 450 a 700 mila lire all'etto per gli esemplari migliori.

Code si sono formate in tutto il weekend alle vetrine del mercato dove sono state esposte le tre migliori trifole: pesavano 342, 327 e 312 grammi, portate rispettivamente dai trifolao Franco Robaldo di Cornaliano, Flavio Bordizzo di Alba e Aldo Sciandra di Garessio.

Prima della sfida burlona sulla groppa degli asini ottocento personaggi in costume medioevale hanno sfilato nelle vie del centro storico albese

Domenica pomeriggio fra i quattromila spettatori entusiasti c'erano molti stranieri soprattutto inglesi tedeschi e francesi



Rubati computer alla Scuola enologica

Furto alla Scuola enologica: i ladri sono entrati di notte nell'istituto forzando una porta e hanno rubato due computer e altro materiale informatico da un'aula al piano superiore dell'edificio. (g. f.)

ALBA

Condannato per resistenza a pubblico ufficiale

Il tribunale ha condannato Vito Cittadino, 27 anni, di Neive, a un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale per resistenza e lesione a pubblico ufficiale. Il fatto è accaduto a Neive nel luglio 2000. (g. f.)

ALBA

Film iraniano e commercio equo solidale

Per la rassegna «Altri film, altri paesi», stasera sarà proiettato al cinema-teatro Moretta (ore 21) il film iraniano «Il tempo dei ubriachi» di Bahman Ghobadi. Durante la serata saranno proposte degustazioni di prodotti del commercio equo solidale. (g. f.)

BRA

Presidio notturno anti-microcriminalità dei «civich»

Continua fino al 31 ottobre il «progetto finalizzato notturno» della polizia municipale. Tra le 22 e le 6 due pattuglie di vigili [illegible] il centro della città per prevenire la microcriminalità. (v. m.)

Rista nel Consiglio di amministrazione Crb

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di [illegible] cooptato - come previsto [illegible] - Carlo Rista, già direttore del Credito cooperativo di Vezza d'Alba, nel Cda e [illegible] esecutivo. (v. m.)

POTREBBE COSTRUIRE L'OPERA CON LA TORINO-SAVONA

Autostrada Cuneo-Asti Adesso rispunta la Satap

Mario Bosonetto
ALBA

La Satap potrebbe «tornare in pista» per la costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti: la società della Torino-Piacenza, a lungo sott'accusa per i ritardi nell'avviare l'opera - i dirigenti si difesero sempre attribuendo la «colpa» ai mancati finanziamenti da parte dello Stato e al «freno» dell'Anas - e poi «esautorata», dopo un accordo con l'Anas stessa, in cui rinunciava alla concessione della costruzione, ora rispunta all'orizzonte, in forza di alcune nuove direttive europee, che hanno già consentito, ad esempio in Francia e Spagna, ad altre società di veder «prorogate» le loro concessioni. E' quanto emerso durante una riunione degli imprenditori piemontesi a cui ha partecipato ieri a Torino il viceministro dei Trasporti Ugo Martinat. Martinat ha ipotizzato due soluzioni per far proseguire la costruzione della Cuneo-Asti, per «ferma» al solo lotto Massimini di Carrù-Feruccio Trinità: la gara d'appalto internazionale (che resta la «via maestra» per percorrere), oppure la concessione alle due società, interessate dal tragitto della Asti-Cuneo: ovvero, la «Satap», autostrada Torino-Piacenza, che fa capo al gruppo Gavio e che potrebbe realizzare la tratta da Asti a Marene (innesto sulla Torino-Savona) e la Torino-Savona, alla quale sarebbe assegnato il tronco A6-Massimini di Carrù-Cuneo. Tra le due tranche il tratto di Torino-Savona già raddoppiato.

«Avevo chiesto al Governo una decisione - spiega il vicepresidente della Regione William Casoni, perché fino adesso il cronoprogramma della Cuneo-Asti è stato rispettato, ora, per ipotizzare seriamente di finire come previsto nel 2006, bisogna decidere chi costruirà i restanti lotti e con quali mezzi finanziari. Il Governo ha promesso che darà risposta l'anno».

VALORI, CONFLITTI E IL VOLONTARIATO

Don Ciotti a Bra parla dei giovani

Domani alle 21, al centro «Arpino» (largo della Resistenza 45), si terrà un incontro-dibattito con la partecipazione di don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino. S'intitola «Il mondo dei giovani: valori, conflitti, speranze». Con il sacerdote torinese si confronteranno Duccio Scatolero, docente di Criminologia all'Università di Torino; Marco Bertoluzzo, formatore e responsabile della «Casa dei conflitti» di Torino; Giovanni Comoglio, [illegible] Pubblica istruzione e alle politiche giovanili del Comune e Giovanni Pogliato, consigliere comunale delegato alle politiche del volontariato.

Don Luigi Ciotti atteso domani

L'incontro è rivolto a insegnanti, genitori, operatori del sociale e del volontariato: si parlerà di difficoltà nei rapporti relazionali tra giovani e adulti e della cultura del volontariato. L'ingresso è libero; l'appuntamento si inserisce nell'ambito del progetto «Giovani cittadini», promosso dall'Informagiovani di Bra. Il fondatore del Gruppo Abele don Luigi Ciotti si confronterà sui valori, i conflitti e le speranze degli adolescenti braidesi. Per informazioni chiamare lo 0172438241. (v. m.)

PRESTO' SERVIZIO A CAMERANA E SALICETO

«L'amico postino» ora è in pensione

CAMERANA

Il postino delle famiglie di Camerana e Saliceto è andato in pensione. Augusto Armellino era considerato «amico da vedere tutti i giorni» quando arrivava nelle case annunciandosi con un colpo di clacson il classico avviso della posta in arrivo. Gli abitanti apprezzavano lo stile personale, la cordialità e la professionalità del portalettere.

Entrato nell'ente poste nel 1965, ha prestato servizio ininterrottamente dal 1978, svolgendo anche attività sindacale nella Uil a vari livelli. «Il postino Augusto - dicono i suoi concittadini - costituiva davvero una vista gradita per tutte le famiglie del paese. Insieme con lettere, comunicazioni e giornali regalava una battuta e una parola buona, magari accompagnate da un [illegible] Un modo di intendere i rapporti interpersonali molto lontano dal vivere di oggi veloce e frenetico». Gli anziani e la gente di Camerana, anche di Saliceto hanno manifestato in vari modi, in questi giorni, l'apprezzamento per il postino più conosciuto in zona. (g. sca.)

Augusto Armellino

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: [redacted] 18-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. [redacted]
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande.
Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,30
[redacted]: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero.
Tel. 0131-234 240
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.060
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallid[redacted]
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
[redacted]: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 17,25-19,55-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - [redacted]

[redacted] - Sala [redacted]. Tel. 0131-349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.29[redacted]
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Moulin Rouge
Feriali: ore 19,50-22,20
Sab. [redacted]: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10000/8000 mer. L. 7000

[redacted] DIGITAL Tel. 0143-78.294
Intimacy. Feriali: ore 21,30. Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [redacted]

[redacted]

COMUNALE Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [redacted]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LUX. Tel. 0143-52.895
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
[redacted]. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,45-22,10
Festivi: ore 13,45-16,10-19,45-22,10
[redacted]

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA.
[redacted]
A.I. Intelligenza artificiale.
Orario: 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

RITZ.
[redacted]
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Ravanello pallido
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Il pianeta delle [redacted]mmie.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

[redacted]

Tel. 0141-824.689.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.
[redacted] 11.000 (8000).

[redacted]

LUX.
Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (NIZ).
Tel. 0141-701.[redacted]
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA Sala Regina
OGGI RIPOSO
Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.015.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-[redacted]
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 [redacted]

[redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **No m[redacted] [redacted].** Or.: 15,15; [redacted] 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] 1: [redacted] I. **Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala [redacted] **Mari del Sud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Somm[redacted] 22, tel. [redacted]81.7190. [redacted] I. **A. I. Intelligenza** [redacted] Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** [redacted]: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL [redacted] San [redacted] 24, tel. [redacted] **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla [redacted] cavalli.** Pardo d'oro festival [redacted]no 2001. [redacted]: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] I via Garibaldi [redacted]/a, [redacted] 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
[redacted] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others** Vet. min. 14. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sa[redacted]no, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** [redacted] 16; 18,45; 18,30; 20,25; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza [redacted]o Verdi 5, tel. 817.18.42. **Ravanello pallido.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Harrison's flowers.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. [redacted] artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] p[redacted] S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO [redacted] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [redacted]
KING via Po 21, tel. 812.59.66. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** [redacted]: [redacted] 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. F[redacted], [redacted] 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 18,30 (ingresso libero) anteprima del film **Lovely Rita** (col. V.o. sott. ingl.). Segue incontro con la [redacted]ssica Hausner.
[redacted] [redacted] via [redacted], tel. 812.5606. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 15; 18,30; 21; 23,45 film in concorso.
NAZIONALE 1 via P[redacted] 7, tel. 812.41.73. **La [redacted] sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted] dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. [redacted] **nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO: Ore 20,30 **Lear** [redacted] Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore. [redacted]o di Luca Ronconi, orchestra e coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata 2h30'. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO [redacted] Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (fino al 13/11) e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande [redacted]. Stagione [redacted] tutti i [redacted], [redacted] continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
[redacted] **RAI.** Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002, [redacted] Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 [redacted] 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, Via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4653/810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli [redacted] biglietti per il Progetto Internazionale. piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la [redacted] degli [redacted] TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. [redacted] no.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per Swish swish. **L'amore** [redacted] «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperti tutti i giorni con orario [redacted]

[redacted]

[redacted]

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285.
The unsaid, sotto silenzio. Or. 21.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO.

MORETTA. [redacted] 0173-384.938.
CHIUSO.

SANET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 8 mila. OGGI RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
CHIUSO

[redacted]

MODERNO. Tel. 0174/262.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-268.213
Sa[redacted]: La maledizione dello scorpione di Giada. Ore 20,10; 22,35.
Sala 2: Bounce
Ore 20,10; 22,30.
Sala 3: Moulin rouge.
Ore 20; 22,30.
Sala 4: Blow.
Ore 20,05; 22,40.
[redacted] **5: Belfagor Il [redacted] del Louvre.** Ore 20,30; 22,45.
Sala 6: A.I. Intelligenza artificiale.
Ore 19,50; 22,45.
Sala 7: Save the last dance. Ore 20,10.
Fast and furious. Ore 22,40.
Sala 8: Ravanello pallido.
Ore 20,20; 22,30.
Sala 9: Scary Movie 2.
Ore 20,30; 22,35.
Sala 10: Codice: Swordfish.
Ore 20,20; 22,35.

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Ravanello pallido.
Ore 20, 22,20.
Sala Max: Scary Movie 2. Ore 20; 22,20.
Sala Mignon: A.I. Intelligenza artificiale. Ore 19,50; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 6 mila.
Sala [redacted]: OGGI RIPOSO.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] 0171-948.069. OGGI RIPOSO.

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. [redacted]

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Sotto la sabbia. or. 21.15.

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. [redacted] 10 mila; ridotto 7 mila. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALA [redacted]. T. 0174-701.552.
O[redacted]OSO

[redacted]

SALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: L'erba di Grace
Ore 21,30
Sala Grande: Mari del Sud.
Or. 20,20 [redacted]30.
Sala Rossa: Belfagor - Il fantasma del Louvre. Ore 20,25; [redacted]

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Fast and furious.
Ore 20; 22.

BERTOLA SALA 2.
A.I Intelligenza artificiale
Ore 21,30.

MARETTI. Tel. 0174/45.660
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Eden or. 17; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.600.
Ravanello pallido
Or. 20; 22.

[redacted]

MONUMENT. Tel. 0174-227.105
[redacted]

[redacted]

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO.

RITZ.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	86	76	68	64	63
CAGLIARI	44	36	[redacted]	50	10
	89	57	52	47	46
FIRENZE	22	39	[redacted]	34	78
	[redacted]	66	56	[redacted]	52
GENOVA	[redacted]	47	42	59	[redacted]
	112	71	61	54	42
MILANO	64	65	75	62	29
	54	69	66	58	55
NAPOLI	58	42	44	38	4
	58	53	52	50	49
PALERMO	33	35	79	[redacted]	[redacted]
	82	71	46	46	45
ROMA	54	87	39	65	12
	[redacted]	61	57	56	50
TORINO	18	8	71	[redacted]	[redacted]
	82	82	73	62	[redacted]
VENEZIA	43	70	63	6	41
	109	57	50	49	44

IL [redacted] C[redacted]

Ambi [redacted]: Ambi centrati sul n. 49 [redacted] ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-27	49-50	49-70	49-90
49-3	49-30	49-56	49-75	49-2
49-8	49-36	49-60	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	49-80	49-28
49-16	[redacted]	49-63	48-84	49-33
49-20	49-48	49-69	49-86	49-89

[redacted] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

33-1	33-29	33-62	60-17	[redacted]
33-3	33-30	33-68	60-20	60-51
33-8	33-36	33-70	60-21	60-63
33-10	33-39	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	[redacted]	60-24	60-68
33-14	[redacted]	60-3	60-30	60-70
33-17	[redacted]	[redacted]	60-36	60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	60-88

Ambate mature: s[redacted] ambate in [redacted]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); Genova 44 (1); Milano 18 (4); Napoli 22 (3); Palermo 75 [redacted] Roma 54 (2); T[redacted] (5); Venezia 32 (1).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[redacted]	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[redacted] ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
[redacted] combinazioni
3 - 88 - 75 - 17 - 48 - 51
31 - 81 - 76 - 84 - 71 - 68

L. 6650
7 combinazioni
37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 63

Gio[redacted]e sistematiche con basi

L. 218.200
[redacted] combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10
- varianti = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

Vincite: –

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n. 490 di Davide a Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ECONOMICI

S. MARZANOTTO (AT) località Belangero vendesi capannone mq 200 strutturato in cemento armato, con: acqua potabile; pozzo con pompa; contatore da 220, 380 volt; terreno circostante. Tel. 348.3603070

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

publikompass

[redacted] di [redacted]
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

ASTI - AFFARI

di Bassecco [redacted] Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via [redacted] 30 - [redacted]

IMMOBILI

In zona nord affittasi alloggio al 1° piano di [redacted] camere, cucina, salone, bagno con antibagno, cantina, garage.
Rich. 750.000 mensili più spese

IN ASTI CORSO DANTE - vendesi alloggio al 4° p. 5° f.t. con ascensore di [redacted] camere, salone, cucina grande, [redacted] servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.

TRA ASTI E MONCALVO - vendesi villa di recente costruzione, posizione collinare, così composta: nel seminterrato tavernetta, autorimessa, magazzino; [redacted] piano rialzato 3 camere, cucina, salone, 2 bagni; al piano [redacted] mansarda con servizio; 3000 mq. [redacted] terreno.

[redacted] **IN ASTI** - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 [redacted] letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI [redacted] **ASTI** - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.

[redacted] **ZONA MADONNA DEL PORTONE** - vendesi alloggio di mq. 84 così composto: ingresso, ang. cottura, tinello, 1 camera letto, ripostiglio, servizio, 2 balconi, cantina.

ATTIVITÀ

CENTRO ASTI - vendesi forno di panificazione e vendita. Ottimo per [redacted] persone.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. gio[redacted]lieri.

[redacted] - cedesi lavanderia ben [redacted]

IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - centro [redacted] tabaccheria - giornali [redacted] reddito

IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione [redacted] forte passaggio ideale per 2 persone.

[redacted] **ASTI** - [redacted] bar centrale [redacted] per due persone, arredato [redacted] incasso elevato.

TRA ASTI E ALBA - cedesi bar tabacchi gioco lotto attività [redacted] per 4 persone arredamento recente. Elevato volu[redacted] d'affari.

IN ASTI - cedesi bar-tabaccheria-gioco lotto ottimo per tre persone elevato giro d'affari.

IN [redacted] - zona centro vendesi [redacted] lavanderia ottima per due persone [redacted]

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

VIA DELLO SPORT, vicinanze piscina vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 175.000.000 (€ 90.380)

VIA [illegible] vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 165.000.000 (€ 85.215)

VIA O. [illegible] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino. Riscaldamento autonomo a metano. Vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (€ 320.203)

CENTRO STORICO adiacenze P.zza Statuto vendiamo ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati, validi anche come investimento - Trattative presso i nostri uffici.

VIA [illegible] vendiamo appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina.
L. 170.000.000 (€ 87.798)

QUARTO vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 470.000.000 (€ 218.917)

QUARTO INFERIORE vendiamo casa libera su 4 lati, ristrutturata composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, tavernetta, ampio terrazzo e garage.
L. 250.000.000 (€ 129.114)

ALFIANO NATTA frazione Sanico, vendiamo in posizione panoramica bel casale [illegible] di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 200 mq. di soletta, con accessori e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq. Trattativa riservata.

VALENZA FRAZ. MONTE casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (€ 180.760)

MONALE vendiamo libera porzione di casa con ampia corte propria e porticato antistante composta di sala, cucina, 2 camere, bagno e 2 sgomberi.
L. 75.000.000 (€ 38.734)
Tetto da rifare.

CERRO TANARO vendiamo in paese casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con fienile e garage.
L. 165.000.000 (€ 85.215)

CASTELLO D'ANNONE vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 5 camere, bagno, cucina, box e fienile coerentemente.
L. 95.000.000 (€ 49.063)

CASTELLO D'ANNONE vendiamo appartamento di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 90.000.000 (€ 46.481)
2 garages nuovi con fienile sovrastante
L. 55.000.000 (€ 28.405)

LOC. [illegible] vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, veranda, garage, cantina e posto auto, giardino privato.
L. 320.000.000 (€ 165.266)

MONTIGLIO Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernetta, [redacted] giardino
L. 340.000.000 [redacted] 175.595)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI [redacted]
di LIGUORI R. [redacted] C.
[redacted] - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
www.[illegible] - E-mail [illegible]

verde abitare

[redacted] Crocetta, 1
[redacted] D'ASTI
e-mail mariacristinaoggero@libero.it
Tel. e Fax 0141.955356
Cell. 0328.3792917

VAGLIO SERRA favolosa casa ristrutturata a due passi dal parco naturale, 250 mq. più porticati e locali di sgombero, finiture di pregio, 1 ha di terreno adiacente. Da vedere!

ASTI terreno edificabile 3000 mq. in due lotti, 0,75 cubatura concessa.

VICINANZE ISOLA in favolosa posizione vendesi elegante casale ristrutturato, ampia metratura. Attualmente suddiviso in due unità comunicanti, è ideale per strutture agrituristiche e [redacted] breakfast. Terreno e vigneti.

NIZZA direttrice Canelli bella villa bifamiliare con giardino e ampio garage possibilità frazionamento in due ampi alloggi già ristrutturati e indipendenti.

MOMBERCELLI splendida casa padronale, piccolo parco, disposta su tre piani, ottime condizioni. Possibilità operazione immobiliare.

MOMBERCELLI panoramicissimo [redacted] abitabile parz. ristrutturato 200 mq. frutteto e vigneto [redacted] 15.000 mq. **OCCASIONE.**
L. 75.000.000

MONTALDO SCARAMPI casa indipendente abitabile, vasta cantina, portico e fienile, bella posizione, 3.500 mq. terreno.
L. 160.000.000

ROCCA D'ARAZZO bella casa panoramica e indipendente immersa nel verde, parz. ristrutturata, ampliabile, vasta cantina, vigneto.
[redacted]20.000.000

COSTIGLIOLE casa ben [redacted] e fun[redacted] ampia metratura, terreno, garage e fienile.
L. 210.000.000

[redacted] casa completamente ristrutturata di 7 camere e servizi, garage e sgombero, terreno circostante, comoda al centro.
L. 190.000.000

BELVEGLIO prestigiosa villa in splendida posizione dominante, oltre 400 mq. di superficie abitativa, ottime finiture, terreno circostante.

BELVEGLIO FRAZ. BRICCO casa ben ristrutturata in due alloggi, più vasti porticati, due garages e locali cantina, cortile pianeggiante e terreno in declivio. Occasione! **L. 250.000.000 tratt.**

BELVEGLIO PAESE casetta completamente ristrutturata di cinque vani, servizi e sgombero eventualmente utile come garage, posizio[redacted] panoramica.
L. 140.000.000

MOMBERCELLI casotto agricolo con 6000 mq. noccioleto, acqua, luce e scarichi, composto da due camere e garage
L. 45.000.000

MOMBERCELLI varie opportunità alloggi in splendida palazzina nuova, finiture di pregio, ascensore, termoautonomo, fantastica vista sulle colline. DA L. 140.000.000!

ATTIVITÀ COMMERCIALI

AZIENTA VITIVINICOLA splendida posizione a corpo unico, 7 ha vigneto e ampio centro aziendale. Trattative riservate.

IN MOMBERCELLI vasto locale commerciale, recente, dotato di servizi e impianti a norma, zona di forte passaggio, affittasi.

AREA INDUSTRIALE MOMBERCELLI terreno posizione strategica, varie possibilità di sviluppo.

TABACCHERIA IN ASTI zona di forte passaggio, lotto e rivendita giornali, ideale per due persone, ottimo reddito incrementabile. Informazioni in ufficio.

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net MAGAZINE
nuova voce della net

In questo numero:

DOPO IL [redacted] DI GENOVA E LA [redacted] DI NEW YORK
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio [redacted] Zai.net

AMERICA
Furio Colombo: [redacted] rispondere alla sfida del terrore cieco

[redacted]
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice

MUSICA
Tiromancino, il suono delle Fate Ignoranti

SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti

TELEVISIONE
Il Grande Fratello del post-Taricone

E anche:

Test: sei global o no-global?
Cinema [redacted] ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo Motomondiale, che passione
Web-economy, come inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net

Insieme a sole lire 2.500*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

LA STAMPA
PAGINA 53 MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001

SPORT
ASTI E PROVINCIA

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

VOLLEY A2: PRIMA BATTUTA D'ARRESTO PER GLI ASTIGIANI, SUPERATI (MA SOLO AL TIE BREAK) A GROTTAZZOLINA

Deutsche, sconfitta agrodolce

Dalle Marche con un punto e tanti rimpianti

Carlo Lisa
ASTI

La Deutsche Bank-CrAt è tornata da Grottazzolina (Ap), dove era opposta alla Videx, con una sconfitta (la primo dopo due vittorie) al tie-break (26-19 in 21'; 26-28 in 27'; 25-24 in 26'; 18-25 in 20'; 14-16 in 16), che porta in cascina un punto importante, che muove la classifica, ma che lascia anche rimpianti per l'occasione mancata. Come già negli altri match i biancorossoblu sono partiti bene, determinati e concentrati, hanno commesso alcuni sbagli di troppo che non hanno permesso loro di chiudere subito la partita, trascinandola alla lotteria del tie-break che questa volta si è rivelata infausta. La statistica registra, infatti, ben errori di cui 15 in battuta e 24 tra ricezione e attacco.

Gli astigiani hanno condotto il primo set sempre in vantaggio, andando al tempo tecnico sull'8-4, allungando 18-12, rintuzzando un tentativo di rimonta dei marchigiani che si erano portati sul 15-18 e producendo poi il rush finale che ha permesso loro di chiudere 26-19. Alterno l'andamento della seconda frazione, con i biancorossoblu che si avvantaggiano 7-5, si fanno rimontare e superare 7-8, 9-11, 13-15, impattano sul 15-15, 21-21, 25-25 e infine cedono ai vantaggi del 28-28. Nel parziale vantaggio Deutsche 4-2, Videx 7-5, pareggio sul 9-9, lotta punto a punto, poi lieve supremazia di Bandandi & C. che vanno al secondo tempo tecnico sul 16-14, si portano 19-16, 20-18, si bloccano (20-21), ma trovano le energie per un prezioso 25-24. Nel quarto set la Gulinelli-band si rilassa, quasi appagata dal punto conquistato, ne approfitta la Videx che s'impone 25-18, parziali di 8-6, 13-8, 18-12, 22-15. Tie-break incerto e combattuto, tutta la partita, ma dopo l'illusione del 14-14 (rimonta da 12-14), alla fine la spunta la più esperta Videx (16-14).

I punti della Deutsche sono stati realizzati da Shittu, top scorer con 19, Vega (18), Vecchi (13), Parma (13), Leonelli (6), Bendandi e Cussotto (3), Barbosa (1) e Manassero (1). Gulinelli ha inizialmente mandato in campo il sestetto base, poi dal terzo set Leonelli ha rilevato Cussotto al centro e nel quarto Barbosa e Manassero hanno fatto prendere fiato rispettivamente a Shittu, ruolo d'opposto e a Vecchi, all'ala.

Nelle file marchigiane l'ala Cicola ha messo a terra 18 palloni, ben coadiuvato da Popov, Batte e De Mori (15).

In casa Deutsche il muro ha toccato molte palle, ma realizzato solo due punti. Buona la difesa. In percentuale di di palle corrette per Vecchi(falloso in attacco), 83% per Vega e 73% per il libero Zappaterra.

«Sono parzialmente soddisfatto - ha dichiarato il coach Gulinelli - perché la squadra, seppur tra molti errori, offerto prova discreta e dimostato carattere, su un campo tradizionalmente "caldo" (molte contestazioni agli arbitri ndr). Il punto conquistato è importante e ci permette di guardare con ottimismo al futuro».

Domenica Deutsche riceve, al Palacierre (ore 17,30), Livorno che ha colto il primo successo stagionale battendo Brescia (3-1).

RISULTATI

Verona-Perugia 0-3; Loreto-Trieste 1-3; Napoli-Gioia Colle 1-3; Vibo Valentia-Cagliari 3-1; S. Croce-Lamezia Terme 0-3; Piacenza-Forlì 3-1; Grottazzolina-Deutsche 3-2; Livorno-Brescia 3-1.

CLASSIFICA

Perugia e Lamezia punti 9; Trieste 7; Piacenza e Deutsche 6; Forlì, Verona, Grottazzolina e Gioia del Colle 5; Cagliari e Vibo Valentia 4; Brescia e Livorno 3; Croce 1; Loreto e Napoli 0.

PROSSIMO TURNO

(Domenica 21 ottobre, alle 17,30). Loreto-Napoli; Perugia-S. Croce; Gioia Del Colle-Vibo Valentia; Lamezia-Verona; Trieste-Grottazzolina; Cagliari-Forlì; Brescia-Piacenza; Deutsche Asti-Livorno.

Shittu, top scorer con 19 punti

VENTURINI : «LASCIAMO LA C1, MA TORNEREMO»

La Voluntas si è ritirata

ASTI

Sabato i biellesi del Crusinallo sono rimasti senza rivali. La Voluntas Asti si è infatti ritirata dalla C1. L'annuncio è stato ufficializzato con un fax inviato alla Federazione dal «presidentissimo» Mauro Venturini.

Sparisce così un pezzo importante della storia sportiva locale. La Voluntas ha avvicinato alla pall migliaia di astigiani.

La è una storia ricca di trionfi e una bella attrice con l'avvicinarsi della vecchiaia ha cominciato una parabola discendente che l'ha portata a un triste e ora definitivo declino.

La Voluntas è stata vittima di se stessa e del suo presidente Venturini, che come l'ha creata nel 1965 e lanciata ai massimi livelli, ha decretato la fine. Quella dei «nero-arancio» è un'implosione.

Ma fondatore, anni, giura la sua società è pronta a risorgere: «La Voluntas continuerà a vivere anche se sotto altra forma. Ho intenzione di sviluppare una grossa attività giovanile. A illuminarmi è la Fipav nazionale, che in pratica mi ha sollecitato a lasciare la pallavolo di serie C e a occuparmi seriamente vivaio».

Venturini spiega anche che lo scioglimento della prima squadra è dovuto «a una di rigetto. Ero stufo di andarmi a cercare i giocatori durante l'estate, stufo correre dietro agli sponsor. Ho fatto 13 anni serie A a crescenti. A un certo punto mi sono detto: perché spendere 200 milioni per un giocatore quando con la stessa cifra posso mettere un settore giovanile 600, 700 ragazzi?».

Il suo progetto prenderà piede nei prossimi mesi. A noi non resta che piangere la mitica Voluntas del Martino, Bonola e Guiroga. (e. a.)

IL DERBYSSIMO DEL CALCIO PROMOZIONE FINISCE 1-1

Un salomonico pari tra l'Asti e la Nova

Gianluca Forno
ASTI

Meglio muovere la classifica con un punticino che rischiare di perdere cercando la vittoria. La politica dei piccoli passi è stata alla base di buona parte del derby tra Nova Asti Don e Asti, una partita che aveva creato parecchia attesa per la nascente rivalità tra i due sodalizi.

Dopo un primo tempo piuttosto divertente con le due squadre hanno cercato il gol con i loro differenti stili di gioco (organizzato e un palo di buone individualità quello dell'Asti, molto pratico e concreto quello del Nova Asti), nella ripresa biancorossi e gialloblù hanno pensato bene di limitare al massimo i rischi in fase difensiva.

Dopo un palo conclusioni da lontano, molto pericolosa una di Bucciol con deviazione di Masu e palla fuori di un soffio Bobbio completamente spiazzato, al 30' è arrivato vantaggio del Nova Asti. Capitan Masu, nella circostanza impiegato da mister Bochicchio nel ruolo di libero, ha azzeccato una splendida punizione da oltre 25 metri con palla che si è infilata proprio a fil di palo.

Allo scadere del tempo, durante il secondo minuto di recupero, è arrivato pareggio dell'Asti, grazie a un'invenzione di Pavani che ha scartato palo di difensori e ha realizzato con una spettacolare conclusione in diagonale. Meno divertente ripresa per il folto pubblico, che intanto si era rifocillato nell'intervallo torrone e spumante offerto dal Nova Asti. Bobbio è stato bravo a sventare punizione Falzone, poi Macario ha sfiorato la traversa con un gran sinistro in corso, ma probabilmente l'1-1 stava bene a tutti.

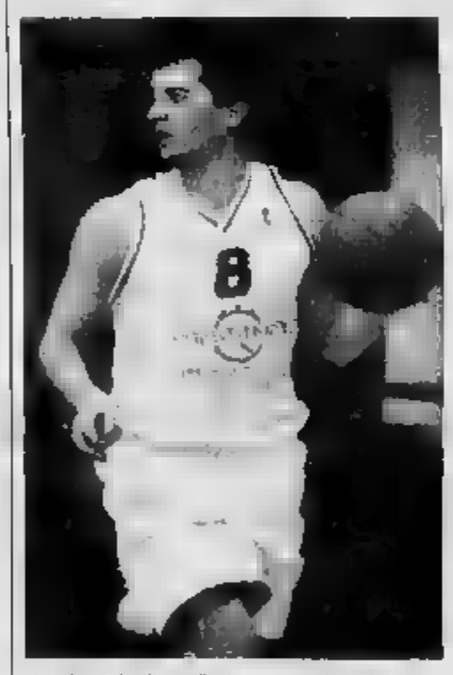
Asti: Bobbio, Guarrais, Bochicchio, Masu, Perez, Fusco, Fogliato, Corgnati (Garbio), Dragone (Carnà), Poggio, Macario.

Asti: Bucciol, Lorusso, Penna, (De Glaudi), Paolini, Farello, Pavani (Conti), Ma. Bucciol, Falzone (Pollina), Salmaso, Gabasio.

BASKET B2: DOPO IL KO CASALINGO ALL'ESORDIO CONTRO IL SASSARI PRONTA REAZIONE DEL QUINTETTO GUIDATO DAL COACH BENELLI

Prestitempo, riscatto con gli interessi a Carrara

Astigiani scatenati (80-65). Domenica nuova trasferta sul parquet di Olbia


Amedeo Calvo ha realizzato punti col Carrara

Enzo Armando
ASTI

La Prestitempo fatto tacere le polemiche della settimana passata dopo la sconfitta con il Sassari conquistando un limpido su a Carrara. Il quintetto guidato da Arturo Benelli si è imposto sul parquet dei toscani per 80-65. I bancari hanno dominato l'incontro senza nel corso delle gara flessioni particolari. La squadra ha affrontato trasferta con la mentalità gi. La partita è stata preparata nei minimi dettagli dal coach, aiutato dallo «scout» particolareggiato raccolto dal vice Romano Tarasco. Il tecnico in seconda è andato a studiare dal «vivo» gli avversari nella sfida il Castelfiorentino. Ai giocatori astigiani non è restato altro che mettere in pratica le lezioni profuse da Benelli durante la settimana. Senza Patria, che non sa ancora se deve operarsi al ginocchio, l'allenatore ha portato con sé Andreo come decimo uomo: un premio al giocatore che gioved avuva ricevuto un riconoscimento dal Panathlon Club di Asti per l'ottimo rendimento scolastico (studia al liceo scientifico) abbinato all'attività sportiva.

Migliorata la percentuale ai liberi, vero tallone d'achille domenica scorsa, la formazione si è affidata al solito «Mozart» Calvo, che ha realizzato 23 punti ma tutto complesso si è mosso bene, confermando aver già raggiunto buoni automatismi in difesa.

La Prestitempo è andata al riposo sul 38-28, mentre il primo quarto si era concluso 18-16, con i padroni di casa quasi esclusivamente a segno dalla lunetta. Nel terzo tempo Carrara ha ridotto al minimo lo scarto (50-49).

La reazione degli astigiani si è fatta subito sentire e canestro da tre dentro da capitan Oggero a tre secondi dalla fine dopo aver rubato palla ha troncato ogni velleità dei toscani.

La frazione è così terminata 63-53. In campo Benelli ha trovato l'assetto migliore con Bassan centro e Marcello ala grande, giocando tre piccoli sono alternati Bertello, Calvo, Oggero e ottimo Allara). Positivo il contributo fornito dal giovane Brezzo: lui sul parquet la Cierre ha realizzato un parziale di 10 a 2 nel 2° tempo.

Domenica seconda trasferta consecutiva per i bancari, che affronteranno in Sardegna l'Olbia.

Tabellino: Allara 5, Brezzo 6, Oggero 15, Calvo 23, Marcello 9, Bertello 11, Torcello 4, Passera 1, Bassan . Andreo non entrato.

SERIE B2

RISULTATI

Seconda giornata del torneo di serie B2: Carrara-Prestitempo 65-80; Montevarchi-Cecina 68-79; Cagliari-Olbia 80-59; Certaldo-Castelfiorentino 73-88; Lucca-Colle Val d'Elsa 68-55; Pistoia-Casale 74-63; Sassari-Cagliari 114-85.

CLASSIFICA

Castelfiorentino, Sassari 4 punti; Casale, Prestitempo, Cecina, Certaldo, Colle Val d'Elsa, Lucca, Montevarchi, Olbia, Cagliari, Pistoia 2; Cagliari Basket, Carrara .

PROSSIMO TURNO

Domenica 21 ottobre. Colle Valle d'Elsa-Cagliari Basket; Olbia-Prestitempo; Pallacanestro Cagliari-Lucca; Certaldo-Montevarchi; Casale-Cecina; Pistoia-Carrara; Castelfiorentino-Sassari.

mod. Gliss

senza parole

Gatto CUCINE
dove vive la casa

STIGLIANI
Villanova D' Asti (AT) - Strada Varietta, 1/a
Tel. 0141/947177

CALCIO PROMOZIONE

ALERAMICI ANCORA IMBATTUTI DOPO IL PREZIOSO 1-1 SUL CAMPO DEL SANTHIA'

Moncalvese non si ferma Canelli super, Giraudi pari

MONCALVESE. La capolista Moncalvese non perde un colpo, nel torneo di calcio Promozione. Gli aleramici, ancora imbattuti e in testa dalla prima giornata nel girone D di Promozione, hanno conquistato un punto prezioso sul campo del Santhià (1-1 il risultato).

Era una trasferta ricca di insidie per la squadra binncorossa. Anzitutto il tecnico Andrea De Rosa doveva far fronte alle assenze preventivate degli infortunati Valpreda e Davide Torretta, ai quali si è aggiunto all'ultimo momento quella di Serramondi. Il Santhià non ha subito ancora sconfitte. Sul suo campo diventa una formazione particolarmente temibile. E poi c'era da verificare la tenuta psicologica della squadra dopo i primi sei turni.

I padroni di [illegible] hanno aperto le marcature al 42' con Santomauro su punizione. Il pareggio della Moncalvese è arrivato all'82' con Zuin, che era subentrato nella ripresa a Palmisano.

«Tutto sommato ci va bene così anche alla luce degli altri risultati - afferma il dirigente Fabio Dalle Vedove -. In classifica non è cambiato nulla. A noi di colpo sono venute a mancare tre pedine importanti come Torretta Valpreda e Serramondi. A Santhià comunque non sarà facile fare punti per nessuno».

Moncalvese: Rossio; Tapparo, Palmisano (Zuin); Avanzo (Scassa), Olivero, Debernardi; Rossi (Lonpiano), Nosengo, Incardona, M. Torretta, Barotti.

CANELLI. Prosegue il periodo positivo del Canelli che, grazie alla vittoria interna con la Crescentinese, sale al secondo posto e raggiunge l'Asti, dal quale [illegible] stato battuto per 4-0 al «Censin Bosia».

Quella sconfitta alla [illegible] giornata è stata il punto di svolta della compagine guidata da Angelo Bollo, che ha infilato un filotto di successi. Domeni[illegible] Mondo e compagni hanno saputo sfruttare la superiorità numerica (i vercellesi [illegible] rimasti in nove per due espulsioni) e la vena realizzativa di Agoglio. L'attaccante ha segnato la quinta rete in campionato con la quale [illegible] portato in vantaggio il Canelli al 15'. Nella ripresa al 55' Piazza ha messo al sicuro il risultato.

Domani la squadra del presidente Gibelli affronterà l'Acqui, nei trentaduesimi di finale della Coppa Piemonte. La partita si disputerà sul campo dei termali alle 20,30.

Canelli: Graci; Castelli, Ferraris; Lovisolo (Genzano), Mondo, Pandolfo; Mirone (Giacchero), Giovinazzo, Agoglio, Piazza, Bruno (Saminara).

JUNIOR GIRAUDI. Lo Junior Giraudi trova un parziale riscatto all'1-6 subito contro l'Asti domenica scorsa pareggiando per 1-1 il confronto casalingo con il La Chivasso. I torinesi era reduci dal [illegible] sul Sandamianferrere. Il Giraudi è andato sotto alla mezz'ora per merito di Giangrieco. Al 55' Santagata ha realizzato la segnatura del pari. L'unica nota negativa è stato il grave infortunio [illegible] al difensore Bottigliero che in uno scontro fortuito si è procurato la frattura del setto nasale.

Junior Giraudi: Cimino; L. Fioriello, Santagata; Camerano, Bottigliero (Di Leo), Coltabellotta; Passero, Vairo, La Mattina, S. Fioriello (Virciglio), Poggio.

SANDAMIANFERRERE. Vittoria di misura ma importante per il Sandamianferrere, che dà un calcio alla crisi imponendosi in casa sul Sale. I rossoblù hanno vinto 1-0 contro la squadra dove gioca l'ex Delledonne. Il gol è stato siglato all'85' da Piazza, che da opportunista ha messo dentro una punzione di Aldo Porrino.

Si tratta del primo successo in campionato dell'undici allenato da Gianni De Maria, che finora aveva racimolato tre pareggi.

Sandamianf.: Molinaris; Sacco, Migliasso; Sandri, Goria, Viglino; Salerno (Aimasso), Restivo, Piazza, A. Porrino, E. Porrino (Giuntelli). [e. a.]

[illegible]

[illegible]

Sesta giornata: Canelli-Crescentinese 2-0; Castellazzo-San Carlo 1-0; Cavaglià-Piovera 1-1; Junior Giraudi-La Chi[illegible] 1-1; [illegible] Asti-Asti 1-1; Sandamianferrere-Sale 1-0; Santhià-Moncalvese 1-1; Tonenghese-Gaviese 1-0.

CLASSIFICA

Moncalvese 14 punti; Asti, Canelli 12; Nova Asti 11; Castellazzo 10; San Carlo 9; Santhià, Tonenghese 8; Sandamianferrare, Crescentinese 6; Cavaglià, La Chivasso 6; Sale 5; Gaviese, Junior Giraudi 4; Piovera 3.

PROSSIMO TURNO

Domenica alle 15,30: Asti-Cavaglià; Crescentinese-Sandamianferrere; Gaviese-Canelli; La Chivasso-Nova Asti; Moncalvese-Castellazzo; Piovera-Santhià; San Carlo-Tonenghe[illegible]; Sale-Junior Giraudi.

SECONDA CATEGORIA

DOPPIA SCONFITTA PER NICESE (0-1 CON IL SAREZZANO) E CASTELNOVESE «AMATORI» (0-8 CON IL CARROSIO)

Rocchettaisola batte il Milan club

Un gol di Pellitteri decisivo nella sfida con i rossoneri

PRIMA CATEGORIA

Rocchettaisola-Milan Club 1-0. Grazie alla vittoria in un derby equilibrato i tanarini mantengono [illegible] vetta della classifica. Ovvia soddisfazione in casa del Rocchetta, mentre l'allenatore del Milan Club Marco Rossi [illegible] po' sconsolato: «E' un periodo in [illegible] nulla gira per il verso giusto, oggi potevamo anche prendere un punto». A decidere il match ci ha pensato al 60' Pellitteri di testa [illegible] cross dell'ex Marello; per i locali occasioni di Marello [illegible] Furlanetto, per gli ospiti di Scarpulla. Mitic e Roberto. Nel finale Mansueto ha salvato [illegible] Costa. Espulso Gamba.

Rocchettaisola: Mansueto, Barberò, Frassetto, Marello, Tosetti, Di Leo (Romano), L. Dellagaren, M. Dellagaren, Pellitteri (Serra), Sourdo, A. Furlanetto (Fassone).

Milan Club: Castrignanò, Bragato, Bonfanti, Trinca (Zanaboni), Rubba, Gamba, A. Roberto, Boccaccio, Scarpulla (Altomonte), Mitic, Celia (Costa).

Sarezzano-Nicese 1-0. Si interrompe la [illegible] positiva dei giallorossi, ko per un gol dei locali al 40'. [illegible] ripresa con [illegible] Sarezzano in 10, la Nicese si getta all'assalto, ma [illegible] crea particolari occasioni.

Nicese: Quaglia, Strafaci, Giovine, Ravera, Careglio, Massano, Schiffo (Gai), Terroni, Rovela, Serafini, Bertonasco (Piccarolo).

Castelnovese-Carrosio 0-8. Gli «Amatori» vanno ko anche con il Carrosio, ma il gioco comincia a migliorare.

Castelnovese: Di Dio Vitali, Forno, Marchisio (Bossi), Redaelli, Caracciolo, Penna, Pagliarino (Lanero), Bologna, Genta (Lastella), Benotti, Gallesio.

SECONDA CATEGORIA

[illegible]

CMC MONFERRATO-CASTELNUOVO D.B. 1-2. Primo ko stagionale per la capolista che si arrende a un ottimo Castelnuovo. Il CMC passa con Sarboraria (splendida rete), ma gli ospiti rimontano con Cagliero e Urbani. Molto bravo il portiere Martini che nega in più occasioni la terza rete al Castelnuovo.

Pro Villafranca-Celle 0-1. Pur privo di Cassitta e Preschi il Celle centra [illegible] successo esterno molto importante che [illegible] lancia al secondo pos[illegible]. Risolve Galla; lo stesso Galla[illegible] Rosso sfiorano il raddoppio. Crea, Toro e Mainella [illegible] pareggio.

Villa [illegible] Secondo-Real Betis 3-1. Nello scontro tra matricole, riparte la marcia [illegible] Villa San Secondo, [illegible] segno [illegible] Sesta [illegible] Capone (doppietta). Per il Real gol dalla bandiera di Scrima.

Riva-Mombercelli 1-1. Nulla da fare per gli astigiani in terra torinese; Riva [illegible] 2-0, poi Lamattina [illegible] [illegible] rigore, ma nel finale i locali chiudono il match.

Napoli Club-Marentinese 2-0. Buon succ[illegible] della squadra di Sollazzo: risolvono nella ripresa Masi [illegible] Di Lallo. Bravo [illegible] sicuro [illegible] portiere Ribellino.

Pro Valfenera-Shaker 1-1. Cinque espulsi (Arduino, Trinchero [illegible] Viono tra gli astigiani) in un match sfortunato per il Valfenera [illegible] [illegible] Massano su rigore. Dopo l'autogol [illegible] Ballario, gol misteriosamente annullati ad Arduino e Tozzi e pali colpiti dagli stessi calciatori.

San Domenico-Junior Stabile 1-1. Pareggio equo, acciuffato [illegible] dallo Junior [illegible] Marino; vantaggio locale [illegible] 60' con Gargioni.

GIRONE Q

Koala-Castagnole L. 1-3. Netto successo [illegible] per gli astigiani, ora secondi soliteri, grazie [illegible] uno scatenato Barotta (tripletta); espulso Baldovino.

Bubbio-Rocca 5-2. Tornano con merito al successo gli astigiani: doppietto [illegible] Argiolas e Leonardi e gol di Ferrari. Il Rocca pareggia due volte, ma poi viene travolto. [g. fo.]

GIRONE H

RISULTATI

Casalcermelli-Aquanera 0-0; Aurora-Castelnovese Al 0-5; Cabella-Viguzzolese 1-0; Castelnovese At-Carrosio 0-8; Felizzano-Arquatese 2-1; Rocchettaisola-Milan Club 1-0; San Giuliano Vecchio-Vignolese 1-1; Sarezzano-Nicese 1-0

CLASSIFICA

Rocchettaisola, Felizzano 15, Sarezzano 14, Vignolese, Viguzzolese 12, Aquanera 11, Cabella 10, Arquatese, Carrosio, Nicese 9, Milan Club 7, Casalcermelli 6, Castelnovese Al, San Giuliano Vecchio 4, Aurora 0, Castelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

Domenica alle 15,30. Aquanera-San Giuliano Vecchio; Arquatese-Carrosio; Aurora-Sarezzano; Castelnovese Al-Felizzano; Nicese-Casalcermelli; Milan Club-Cabella; Vignolese-Rocchettaisola; Viguzzolese-Castelnovese At

SECONDA-GIRONE P

RISULTATI

CMC Monferrato-Castelnuovo D.B. 1-2; Napoli Club-Marentinese; Pro Valfenera-Shaker Chieri 1-1; Pro Villafranca-Celle 0-1; Riva-Mombercelli 3-1; San Domenico-Junior Stabile 1-1; Villa San Secondo-Real Betis 3-1

CLASSIFICA

CMC Monferrato 12, Calle, Villa San Secondo 10, Castelnuovo D.B., Napoli Club 9, Mombercelli, Shaker Chieri 8, Riva 7, Marentinese 6, Real Betis 5, Pro Valfenera 3, Junior Stabile, Pro Villafranca, San Domenico 2

PROSSIMO TURNO

Domenica alle 15,30, Castelnuovo D.B.-San Domenico; Celle-Villa San Secondo; Junior Stabile-Pro Valfenera; Marentinese-Riva; Mombercelli-Pro Villafranca; REal Betis-CMC Monferrato; Shaker Chieri-Napoli Club

[illegible]

RISULTATI

Bubbio-Rocca '97 5-2; Canale 2000-Cassine 0-0; Cortemilia-Montatese 2-1; Koala-Castagnole Lanze 1-3; La Sorgente-Castellettese 1-2; Silvanese-Ovadese Mornese 2-3; Strevi-Santostefanese 2-1

CLASSIFICA

Cortemilia 15, Castagnole Lanze 13, Montatese, Ovadese Mornese 10, Strevi 8, Castellettese 6, Rocca '97, Santostefanese, La Sorgente 6, Bubbio 5, Canale 2000, Silvanese 4, Cassine 3, Koala 1

PROSSIMO TURNO

Domenica 21 ottobre alle 15,30 si giocheranno: Cassine-Strevi; Castagnole Lanze-Canale 2000; Castellettese-Koala; Montatese-Silvanese; Ovadese-La Sorgente; Rocca '97-Cortemilia; Santostefanese-Bubbio

INFORMAZIONE [illegible]BBLICI[illegible]

CONCESSIONARIA OPEL interauto OPEL

ASTI - C.so Alessandria, [illegible] (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione [illegible] Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

DOMENICA I CAMPIONI DEL MOTOCROSS AD ASTI

Assoluti d'Italia gare a Valmanera

ASTI

Domenica torna il grande motocross ad Asti. Protagonisti della scena i centauri che daranno vita alla sesta e decisiva prova degli Assoluti d'Italia 2001. Ma il sipario sulla gara che ripropone Asti tra i grandi teatri del motociclismo italiano e internazionale, si apre già sabato per le prove. Due le categorie in gara: 125 e 250-Open (raggruppa tutte le moto di cilindrata superiore). In più come vuole la tradizione del Cross Club Asti organizzatore della prova, ampio spazio sarà dedicato alle gare di minicross. Saranno proprio le sfide dei più piccoli ad aprire il programma della due giorni. Domenica sui 1750 metri del crossodromo di Valmanera si comincia con le prove libere alle 9. Dalle 10,40 il warm up. Alle 13,30 si abbasseranno i cancelletti per il primo atto della combattutissima 125 dove il lombardo Alex Belometti cercherà di aggiudicarsi il titolo italiano. Non dovrebbe presentare problemi invece la marcia dei romani Claudio Federici nella categoria superiore. Alla fine manche Supercampione con i migliori piazzati di ciascuna categoria. «Torniamo con la voglia di fare bene - dice Gippy Crosetti, presidente del Cross Club Asti -. Nel periodo in cui siamo stati fermi abbiamo potuto migliorare la pista, sia l'aspetto sicurezza, per quello che riguarda l'inquinamento acustico». Sui saliscendi astigiani anche piloti di grido internazionali il francese campione del mondo a squadre Louis Seguy, e l'australiano Andy Farlane. «Sono grandi nomi del circus mondiale - prosegue Crosetti - e saranno tra i protagonisti di una gara che anche per noi rappresenta un momento importante». Ingressi: prove sabato 10 mila. Gara domenica 30 mila (25 tesserati Fmi). Diretta tv su RaiSat. [gi. m.]

Sopra crossisti in occasione di un'altra prova degli Assoluti a Valmanera. A fianco Gippy Crosetti del Cross Club Asti

LA FORMAZIONE ASTIGIANA È AGGIUDICATA IL TITOLO TRICOLORE DI SERIE C

Il Cunico è campione

Un altro alloro per Cerot Marello

Il Cunico si è laureato campione d'Italia di serie C di tamburello. Nella finalissima di Torre de Roveri (Bg) la formazione astigiana ha sconfitto 13-6 i veronesi del Palazzolo. I biancogrigi in campo con Aldo «Cerot» Marello e Andrea Morrone a fondo campo, Walter Quasso mezzovolo, Davide Ca- e Gianni Macario (sostituito sul 5-7 da Fabrizio Pero) terzini. Partenza a favore dei veronesi sempre in vantaggio i primi quattro trampolini: 1-2, 2-4, 4-5, 5-7 i parziali. Poi è salito in cattedra il campionissimo «Cerot» Marello, il suo scudetto in carriera. Capovolgimento di fronte, parziale da brivido (8-1), e astigiani primi sotto il traguardo, dopo quasi tre ore di gioco. «Abbiamo patito ad inizio partita - spiega il tecnico Piero Lazzarato, affiancato in panca da Fernando Ceron -, poi siamo venuti fuori con un finale straordinario. Faccio i complimenti a tutti i giocatori, compreso Franco Capusso pedina fondamentale per il nostro campionato che purtroppo per problemi muscolari ha dovuto rinunciare alla parte decisiva della stagione». Per il Cunico un tricolore che condotta senza sconfitte (l'unico stop a Marello e compagni lo ha inflitto il giudice sportivo). È stato divertito tantissimo - racconta «Cerot» - è stata una stagione molto frizzante. In finale io ho stentato nei primi giochi a causa di una luce particolare che rendeva difficile vedere bene la palla». E prosegue. «I nostri avversari hanno provato a metterci in difficoltà costringedo ad allungarci ma non siamo caduti nella trappola». Il titolo italiano di serie C torna in provincia per la terza volta dopo le vittorie di Camerano ('93) e Chiusano ('97). [gi. m.]

La formazione del Cunico che domenica ha vinto il titolo a Torre de Roveri

VOLLEY

LA SQUADRA DI ROMANO CEDE IN CASA ALL'ESORDIO

L'Arol con l'Ovada capisce quanto è dura la serie B2

ASTI

L'impatto con la B2 si è subito fatto sentire per l'Arol, che ha perso la partita d'esordio di campionato la Plastipol Ovada per 3-1. L'incontro si è disputato al Globert davanti a un centinaio di spettatori. Il sestetto di Maurizio Barcilli ha pagato lo scotto della nuova categoria: i giocatori sono scesi sul parquet contratti mentre con un avversario esperto come quello alessandrino sarebbe stata necessaria una maggiore tranquillità. Che la squadra non fosse in giornata si è visto già nel primo set, nonostante la vittoria per 25-23. Bonola e compagni hanno infatti giocato malissimo e non appena l'Ovada ha cominciato a macinare una buona pallavolo, la sfida ha cambiato registro. L'andamento dell'Arol è stato calante: la seconda frazione si è conclusa 22-25, la terza 18-25 e la quarta 15-25. Barchi ha schierato Balestrieri in regia, Brondolin opposto, Torello e Celardo di mano, Capello e Mazzoni al centro; Bonola libero. Il tecnico astigiano ha gettato nella mischia anche Baino, D'Aria e Butturi, che ha sostituito in alternanza Torello e Celardo. «Sembrerà un controsenso - è il commento del presidente Carlo Romano - ma sono contento di questa sconfitta perché sono convinto che i ragazzi pensassero che fosse tutto troppo facile dopo i successi ripetuti in Coppa Italia. L'Ovada ci ha riportato con i piedi per terra». Sabato alle 21 l'Arol affronterà in trasferta il Merate, la favorita per la promozione in B1. [e. a.]

BOCCE

IL DLF INVECE FINISCE KO

Prima giornata e la Tubosider sorprende tutti

ASTI. La Tubosider, inaspettatamente, ha espugnato per 12-8 il campo del Pianezza vice campione d'Italia nella giornata d'esordio del massimo campionato di bocce. Sorprendentemente (in negativo) il Dlf-Sara assicurazioni è stato battuto in casa (6-14) contro il Brb Ivrea.

Tubosider. Contro ogni pronostico e con le due prove di corsa perse in partenza, la Tubosider ha vinto il «big match» della giornata andando a raccogliere punti (ben 8 sui 12 disponibili) nei giochi tradizionali. I bianco-azzurri si sono imposti nella prima coppia (Amerio-Scassa), nei due individuali (Losano e Amerio) e nella seconda terna (Paletto-Gamba-Scassa). Gli altri quattro punti sono venuti da tiro di precisione (Mandola «top scorer» di giornata con 8 dal pta (Borca). Le sconfitte arrivate dalla prima terna (Borca-Mandola-Gamba), dalla staffetta (Scassa-Borca, comunque ben oltre la sufficienza con 46/54), dal tiro progressivo (Mandola) e dalla seconda coppia (Bertini-Losano).

Niente da fare per la squadra del ds Squassino contro Brb «in palla». Al Dlf non è mancato solo Bagnasco (assente sabato), ma anche altri giocatori, scesi in campo in condizioni fisiche non accettabili e precarie (Basiletti e Granaglia). I «ferrovieri» hanno vinto solo tre prove, due nel turno inaugurale (la terna Paletto-Vottero-Andreoli e la coppia Brignone-Rinaudo e una nell'ultimo (l'individuale con Nari). Sconfitte invece per Giorgi (primo individuale), la coppia corridori Basiletti-Nari (quest'ultimo autore di 19/20), Andreoli (tiro di precisione), Basiletti (tiro progressivo), Vottero (pta), Granaglia-Rinaudo (secondo coppia) e Paletto-Brignone-Basiletti (seconda terna). [a. la.]

CALCIO Girone A (4ª giornata): Audax Villanova-Montechiaro 4-0; Buttigliierese-Pralormo 1-3; San Giacomo Chieri-Pralle 4-2; San Luigi Santena-Cisterna rinviata; Sport Follie San Damiano-San Giorgio Andezeno 1-1. Riposava il San Paolo Solbrito. Occupano la prima posizione a parimerito con 10 punti San Giacomo Chieri e Sport Follie San Damiano.

Girone B: Calamandranese-Mazzola 0-3; Castagnole Monferrato-Over Rocchetta 2-2; Cerro-Incisa 7-0; Montegrosso-Montemagno 0-6; Pavisistem-San Marzano Oliveto 1-1. Riposava il Refrancore. Guida la classifica a punteggio pieno il Montemagno; primo punto per gli «overa del Rocchetta.

. Ancora sconfitta nel campionato di serie C per la Sanmarzanese, sconfitta in casa 1-0 dal Quart; in D perde anche lo Junior Giraudi, 1-2 contro il Sangano.

PALLAVOLO B2. Esordio sconfitta per le ragazze del Casanova Asti Volley che hanno ceduto 3-0 (25-15, 25-21, 25-14) a Settimo Torinese.

PALLAVOLO B. La Futura ha debuttato con sconfitta nella serie C femminile. Il sestetto guidato da Nicola Burrascano ha perso in per 3-0 con la Brunese. Parziali: 18-25, 20-25, 24-26. Nella C maschile Grande Volley ha ceduto per 1-3 contro il Pinerolo.

. Sconfitta interna per l'Asti Rugby, nella prima giornata di serie C1. Il quindici biancoha perso per 39-15 (1° tempo: 13-10) a Lungotanaro contro i sardi del Capoterra. Le due mete astigiane state di Leva e Serpone. Bianchi ha a segno una trasformazione e un calcio di punizione.

HOCKEY PRATO. Le ragazze della Moncalvese sono state sconfitte 2-1 dalle omiliane del Bondeno nella seconda giornata di campionato di B. Per le aleramiche in gol Chiara Micco. Domenica per la terza giornata arriva a Moncalvo il Genova.

. L'equipaggio Mastrazzo-Pavani (Peugeot 306 Rally) ha chiuso 16° posto assoluto l'11° Rally Città di Voghera, 3ª piazza per Nebiolo-Cusimano del team astigiano Draghi Rossi, su Peugeot 205. Ritirati Gorin-Caruso.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GLOBAL FP
LA STAMPA

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

VOLLEY A1, IN UNA SETTIMANA CUNEO E' SCIVOLATA DAL PRIMO AL SESTO POSTO DELLA CLASSIFICA

«Voglio una Noicom più cattiva»

Fefè De Giorgi non fa drammi per la doppia sconfitta Domani arriva Roma: si torna subito in campionato

Luca Ferrua

CUNEO

La settimana in viaggio nel Nord Est si è conclusa con un solo punto all'attivo per la Noicom Brebanca, prima la sconfitta al tie-break a Montichiari, poi il 3-0 subito a Treviso. Due battute d'arresto che hanno fatto scivolare i piemontesi dal primo al sesto posto della classifica. Domani (20,30) Cuneo torna già in campo, il campionato incalza e porta in Piemonte i «cocci» di Roma; approssimativi resti di quella Piaggio campione d'Italia solo due stagioni fa. Domenica invece si può già parlare di sfida-verità per la trasferta sul campo di Modena, quasi uno spareggio tra due grandi deluse dall'avvio di stagione.

Squadra in palestra dopo gli amari stop di Montichiari e Treviso Domenica a Modena partita della verità tra le due grandi deluse dall'avvio di stagione

A destra, Andrea Sartoretti, Mikel Cardona e Sandor Kantor durante un time-out. Sotto il vice allenatore Mario Di Pietro con Fefè De Giorgi

Al timone della Noicom-Brebanca c'è più che mai Fefè De Giorgi, palleggiatore-allenatore che meglio di tutti conosce i suoi giocatori e come altro sa qual è la reale condizione del gruppo. Il neo-quarantenne è preoccupato, neanche per la sconfitta di Montichiari. «E' stata una bella partita - dice Fefè - contro una squadra che sta giocando bene. Siamo stati bravi girare l'andamento di una sfida difficile, invece nel quarto set abbiamo avuto la cattiveria di chiudere e anche nel tie-break avremmo potuto fare meglio».

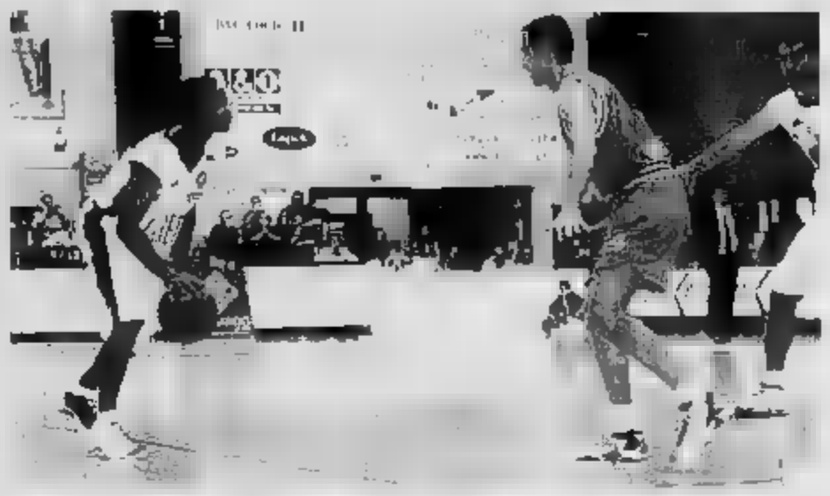
Lo stop di Treviso era nell'aria, anche se i limiti dell'attacco Noicom sembrano preoccupanti. «Siamo stati poco continui - dice De Giorgi - per battere Treviso, ma la differenza tra noi e loro non è quella vista in campo: Era molto difficile per noi, eppure avremmo dovuto vincere il primo set, è stata colpa nostra non farcela».

Lo scorso anno la Noicom Brebanca aveva fatto faville nella stagione regolare, quest'anno il cammino pare diverso, avviato gradualmente verso la forma migliore. «E' un percorso diverso perché questa squadra ha già una storia - continua De Giorgi -, la conosciamo bene ed è importante evidenziare le cose che ci sono da ancora migliorare. I problemi li stiamo affrontando con fiducia e serenità».

La squadra doveva e poteva fare di più. «In questo momento preferisco guardare alla mentalità e alla tecnica piuttosto che ai risultati - continua De Giorgi - di certo voglio una squadra più cattiva, proprio sotto questi due punti di vista».

Nell'ultima stagione la Noicom Brebanca faceva la differenza con il servizio, quest'anno non è più così e se si aggiunge che l'attacco non punge il quadro sembrerebbe preoccupante. «Tutte le squadre sono più preparate la battuta - ribatte serafico De Giorgi -, ci sono meno "ace" e il servizio deve essere inserito nel gioco diventare un'arma efficace che aiuti muro e difesa anche se non diventa un punto diretto. Per quanto riguarda gli attaccanti non siamo tra i più pesanti del campionato, abbiamo grandi margini di miglioramento. Non c'è un leader e il peso va distribuito fra tutti gli atleti».

UNICA NOTA POSITIVA E' LA CHIAMATA IN AZZURRO DI CAPITAN SORAGNA



Malik Dixon (a destra nella foto di Corrado Micheletti) ha giocato una buona partita che però non è servita ad evitare la pesante sconfitta contro Siena, l'altro americano Batiste che invece ha deluso le attese dei 3 mila tifosi in tribuna al palazzetto

Lauretana, quanti errori Brucia il «ko» con Siena

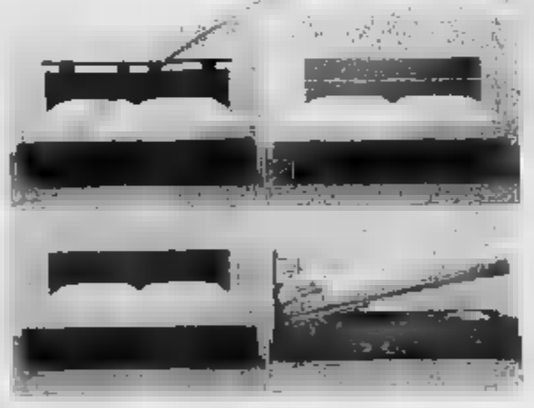
Daniele Pasquarelli

«Non bisogna esaltarsi nelle vittorie, meno abbattersi nelle sconfitte». La contrada turca della Montepaschi ha appena espugnato il palazzetto con una terrificante prova di forza (104-78) e il presidente Alberto Savio fa di necessità virtù. «Dobbiamo salvarci, l'obiettivo è evitare l'ultimo posto - aggiunge -. Andiamo avanti per la nostra strada senza allarmismi».

Davvero bravi Chiacig e compagni, trascinati dalla coppia stellare Stefanov-Gorenc e sostenuti per 10 minuti dello jugoslavo Topic. Siena prima ha giocato al gatto e topo, con Ataman a schierare la seconda linea Rossetti per limitare Dixon. Biella ha resistito bene nel primo quarto (chiuso di vantaggio 13-10) con le iniziative dello stesso Malik (20 punti, 8 assist, 20 di valutazione, il «sciamano» comincia ad ingranare) e di Kevin Rankin, bravo a subentrare a Ken Lacey subito penalizzato da 3 falli. Poi Rossetti è rientrato in panchina e con Gorenc la musica è cambiata: parziale di 14-0 per i senesi e tanti saluti a tutti.

Troppo forte la Montepaschi? Sicuramente, ma un divario così netto è giustificato solo dalla sequela di clamorosi errori di Malaventura (un altro giocatore rispetto all'anno scorso), Belcher (troppo condizionato dall'infortunio di sabato) e Niccolai, che quando cerca di vincere le partite da solo diventa controproducente. A questi si aggiunga un Batiste deludente (lui è stato acquistato per fare la differenza) e Matteo Soragna ottimo in difesa, ma con scarsa propensione offensiva. Se n'è accorto anche il coach azzurro Recalcati, che in tribuna ha confermato di chiamare il capitano rossoblù per il prossimo raduno: «Bravo davvero, deve assumersi maggiori responsabilità». Coach Ramagli prende tempo: «Disponiamo di bravi giocatori che devono crescere: bisogna avere pazienza. E fare tesoro di queste sconfitte».

LETTI KREO: LI TROVI **SOLO NEI NEGOZI DI BIANCHERIA**, PERCHÉ, SOLO LÌ, PUOI "VESTIRLI" COME VUOI.



Solo nei negozi di biancheria per la casa trovi l'intera gamma di **144 letti Kreo**, in tutta la loro varietà di soluzioni estetiche e tecniche. Entra dal tuo biancherista di fiducia e scegli il letto Kreo che più ti piace, sfruttando la totale componibilità dei suoi elementi (testate, giroletti, piani di riposo, materassi) e la molteplicità dei colori e dei materiali disponibili. Sarà quindi il biancherista a vestire la soluzione letto/materasso Kreo da te prescelta, mettendo a disposizione del tuo gusto e delle tue esigenze l'intera gamma di biancheria del negozio.

Acquistando un Kreo entro il 31/12/2001 riceverai in omaggio un orologio con videoproiezione

KREO®
LETTO FATTO

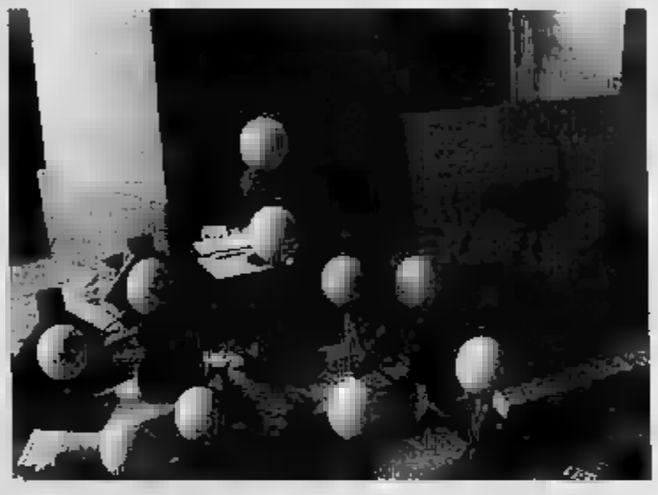
Per saperne di più e per conoscere l'indirizzo dei rivenditori autorizzati il numero verde 800-085905 oppure consulta il sito www.kreo.it

Dall'alto, gli organizzatori Gianna Grillone, Ernesto Gambetta, Enzo Arleri di Confesercenti; il mago che proponeva un'inedita lettura della mano e Fabrizio Cervai di Banengo di Montiglio, autore di oggetti ricavati da uova di struzzo

ASTI. Il profumo delle castagne abbrustolite in una giornata estiva: sarà una delle immagini che si porterà in archivio la settima edizione della Fiera d'autunno, svoltasi domenica nel centro cittadino.

Baciata dal sole, la manifestazione ha richiamato migliaia di visitatori, che non hanno esitato a fare acquisti: c'è chi ha comprato gli ultimi capi di un'estate già finita (stando al calendario) e chi ha puntato decisamente sui indumenti più pesanti: maglioni, giubbotti, scarpe. Non è stato ignorato nemmeno il bancheto che vendeva articoli confezionati con carta e chiaramente natalizi. Insomma, una fiera nella fiera che ha occupato le aree di piazza Alfieri e Libertà, via Garibaldi, corso Einaudi, il primo tratto di corso alla Vittoria (fino a via Bottallo), via Cavour.

Numerosi i venditori di colore regolarmente autorizzati (ma nel pomeriggio una ventina privi di licenza sono stati allontanati, dall'area di corso Einaudi, dai vigili urbani) che hanno proposto soprattutto oggetti di artigianato. L'impronta autunnale della fiera si è rivelata nei banchi di prodotti stagionali, a partire da castagne, funghi e tartufi. Ai banchi di salumi, formaggi, miele, dolciumi, vini e mais sono mancate generose degustazioni. Davanti ai sacchi di noci, nocciole, arachidi e pistacchi tostati si sono formati in molti, così come ai banchi dei prodotti biologici e a quello del commercio equo e solidale gestito dalla cooperativa Della Rava e della Fava. Numerosi anche gli astigiani se ne sono tornati a casa con composizioni di fiori secchi o semplici sacchettini di lavanda. Il borgo Torretta ha gli affamati con polenta e altri richiami gastronomici. In via Cavour, grazie alla collaborazione dell'associazione «Le vie del porfido», i negozi sono rimasti aperti e hanno allestito bancarello dinanzi alle vetrine: chi è entrato nello spirito della fiera ha messo in vendita articoli scontati. Soddisfatti gli organizzatori (Confesercenti, Consorzio astigiani e Anva), che riconfermeranno la manifestazione, in futuro, nell'appuntamento fisso della seconda domenica di ottobre.



Il calligrafo cinese all'opera. Accanto, il clown che ha intrattenuto i più piccoli, e il banco di beneficenza pro bambini Cernobil tenuto da loro coetanei FOTO GIULIO MONTE

l'unico veicolo commerciale con trazione anteriore o posteriore

nuovo fordtransit

☑ trazione anteriore: piano di carico più basso per accesso più facile e una maggiore capacità di trasporto in volume.

☑ trazione posteriore: eccellente trazione una maggiore capacità di trasporto in peso.

☑ 4600 versioni, 4600 soluzioni: soddisfa ogni esigenza' trasporto una strategia prezzi sempilce ed che prevede lo stesso prezzo a parità di resa funzionale.

☑ Transit Partner: il noleggio a lungo termine che comprende nel mensile: manutenzione e riparazioni, tassa proprietà, coperture assicurative, (RCA, incendio e furto, kasko, infortuni conducente), sostituzione pneumatici, gestione sinistri, auto sostitutiva (guasto, sinistri, furto) e soccorso stradale.

io mi fido di Transit

Ford

I consulenti Transit vi aspettano:

ASTI E PROVINCIA ACQUI

PEROSINO S.R.L.

CASALE, 321 • ASTI • Tel. 0141 27.15.87 (4 r.a.)

• RICAMBI: 0141.477164 • 0141.476350

www.perosino

l'assicurazione auto ford

Servizio Rapido OFFICINA · ELETTRAUTO · GOMMISTA · RICAMBI ORIGINALI · CARROZZERIA AUTORIZZATA · SERVIZIO TRAINO · AUTO SOSTITUTIVA · ORARIO ESTIVO dalle 7 alle 20 · CENTRO REVISIONI · SERVIZI FINANZIARI

UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

STUDENTI IN [redacted]

Partirà alle 9 da piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta [redacted] Coordinamento studentesco di Torino a cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds e l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti del coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con le bombe sganciate su Kabul [redacted] chiaro che questa [redacted] tutt'altro che una guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità di immigrati» [redacted] annuncia anche un concerto «mobile» [redacted] gruppi musicali torinesi tra cui Subsonica, Mao e Tribà.

IN CODA PER [redacted]

In coda per «Viaggio a Kandahar». La guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare al cinema a vedere l'ultimo lavoro del maestro del cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae la condizione femminile sotto il regime dei taleban. «Viaggio a Kandahar» è stato, infatti, uno dei successi [redacted] fine settimana: 3352 presenze [redacted] tre giorni di programmazione (il film è uscito venerdì) al Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa cento in più del Lux dove si proietta «Scary movie 2»). Alla multisala [redacted] via Verdi 18, sabato alle 20,45, si è registrato il «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto [redacted] Massimo Uno alle 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti [redacted] parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorgio
[redacted] Tropeano

«L'Imam Boutcha ha espresso opinioni che io considero politicamente aberranti. [redacted] affatto difficoltà [redacted] condannarle, [redacted] attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti [redacted] esprimono [redacted] stesso modo». Sono da poco passate le 18 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, che si è svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo [redacted] dialogo [redacted] le componenti laiche, quelle che non confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una società democratica [redacted] possiamo e [redacted] vogliamo vietare forme di espressione che, finora, non ci paiono connesse con atti di violenza».

Una comunicazione sollecitata [redacted] molti gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione per dare una risposta [redacted] alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rilevanza penale delle affermazioni [redacted] Boutcha».

Poche ore dopo l'onorevole Raffaele Costa [redacted] Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità a Porta Palazzo create da molti clandestini e irregolari». Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha scritto [redacted] lettera all'Imam per chiedere se «la guerra, [redacted] terrorismo e l'odio sono i modelli [redacted] riferi[redacted] [redacted] la sua coscienza [redacted] guida spirituale gli suggerisca di proporre [redacted] propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine [redacted] «estirpare il cancro del fondamentalismo». Le persone che incitano al terrorismo - [redacted] concluso - devono essere [redacted] nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: «Noi siamo vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città e i suoi abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che non fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa e di vicinanza ai taleban, per altro condiviso anche da frange della sinistra extraparlamentare, sono da condannare, ma non si possono considerare come incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio comuna[redacted] dei capigruppo del centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero alla manifestazione, ho sentito parole agghiaccianti». Roberto Rosso (Forza Italia): «Nel discorso dell'Imam ci sono [redacted] contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i 200 cristiani uccisi dagli islamici in Indonesia e nelle Filippine».

Dal centro-sinistra, tutti d'accordo con il sindaco. Un'analisi seria, secondo Giangiulio Passoni (Pdci), mentre Anna Rossomando ha detto che i Ds [redacted] contrari «al dialogo con l'estremismo [redacted] con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alle religioni». Analoga l'analisi del verde Giovanni Nigro. Dall'opposizione di sini[redacted] Marilde Provera (Rc), ha aggiunto: «È vero, dobbiamo battere [redacted] fondamentali[redacted] ma è altrettanto [redacted] che [redacted] commissione, applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone conseguendole [illegible] esasperate».

Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

«Bouchta [redacted] ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non ci riconosciamo in ciò che ha detto Bouchta domenica mattina. Ci sono molte diversità tra di noi e lui non rappresenta la [redacted] marocchina o araba...». Khalil Hmoud è il presidente della neonata comunità araba. [redacted] prende [redacted] distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che una piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, una sesta che stava per aprire i battenti in via Chivasso, ma che ha [redacted] di rimandare l'inaugurazione a quando i tempi saranno migliori. Un altro centro riservato alle donne e una quantità di luoghi di ritrovo e di preghiera nati e morti nel giro di poco tempo, «Perché le moschee che ci sono a Torino, come nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono associazioni oppure centri culturali, e si muovono secondo logiche diverse. L'unica Moschea vera è quella [redacted] Roma, finanziata e voluta dal governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nella nostra, invece, basta che uno non sia d'accordo e se ne vada perché [redacted], da un'altra parte, un nuovo luogo [redacted] aggregazione».

Galassia in movimento, quindi, quella dei luoghi di culto islamici. E' affondata da poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, [redacted] ritrovo di corso San Martino. In compenso a Porta Palazzo, cuore dell'immigrazione islamica ne vivono due: quella di Bouchta, in via Cottolengo, e quella di corso Giulio Cesare 6. E se la prima, adesso, è al centro delle polemiche per le dichiarazioni del [redacted] imam, non condivise [redacted] una grossissima fetta della popolazione di fede islamica, quella di corso Giulio Cesare 6, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, alla preghiera comunitaria. Li incontri in momenti differenti. Non sono molti: una ventina [redacted] tutto, ma non si nascondono [redacted] non fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, [redacted] è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola del Profeta per essere più chiaro. «[redacted] una comunità aperta - dice - a Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano». Chi abita [redacted] zona, però, critica la presenza di questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi comuni d[redacted] palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esacerbare troppo gli animi, adesso chiede anche scusa agli italiani: «Per i dis[redacted] che questo appuntamento può causare. Chissà che non riusciamo a trovare [redacted] altro posto dove tutti fedeli possano stare insieme...».

Più chiuso il mondo degli altri luoghi [redacted] preghiera esistenti in città. Via Berthollet [redacted] diventato punto di aggregazione delle donne. La sala di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata [redacted] due Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, si è mai sognato di additarla [redacted] luogo di estremismo esaspera[redacted]. Come punto di ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vi[redacted] all'integralismo [redacted].

Insomma: più che i fatti pos[redacted] la leggenda. [redacted] voci. Le dicerie sugli imam e sul popolo che varca la soglia di questi locali per pregare. Kounati, che conosce il valore dell'apertura al mondo esterno, non ha remore nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. Sarebbe un male per tutti».

LE MOSCHEE DI TORINO

- **Istituto islamico [redacted] della Pace»** corso Giulio [redacted]sare 6. Imam: Abdel Aziz Kounauti (frequentata da maghrebini)
- **«Moschea di Torino»** via Cottolengo 1 - via Baretti 31 Imam: Bouriqui [redacted] (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco [redacted] (chiamata Moschea degli afghani) (etnie differenti, considerata [redacted] più radicale)
- via Saluzzo 18 (marocchini ed egiziani)
- via Berthollet 24 (non serve più per la preghiera ma per gli incontri delle d[redacted] islamiche)

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Gianni Bisio

Il Forum internazionale sulla Nato nel terzo millennio, organizzato già prima dell'attacco alle torri gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica e il peacekeeping presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana, si è trasformato in un blindatissimo incontro, per pochi, sull'oggi e [redacted] domani nella nuova guerra al terrorismo internazionale e sul ruolo della Nato in questo scenario. Con molte voci divenute improvvisamente discrete [redacted] non silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali Fahd Alhajry, [redacted] per il vice dell'Arabia Saudita, Saud Al Dayed, che, pur presenti al convegno, [redacted] un improvvisato portavoce, Samir Al Kajudi, collaboratore dall'Italia di «Al Jazira», la Cnn araba, hanno fatto sapere di non [redacted] parlare né al forum, né con i giornalisti. E di non voler essere ripresi dalle telecamere. Silenzio anche, con la stampa, da Nicholas Hopton, primo segretario [redacted] Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza del conve[redacted] fa anche notizia che il sito Internet [redacted] forum, subito intasato dai collegamenti, è stato modificat[redacted] da qualcuno (ma non [redacted] suoi gestori) in modo [redacted] non fosse tracciabile chi si collegava. Non è stato il temuto attacco di hacker, ma si è trattato comunque di un'intrusione.

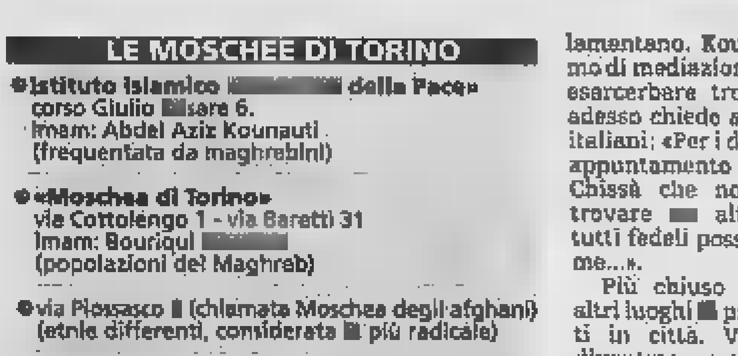
Non si [redacted] sottr[redacted] al[redacted] doma[redacted] ma si[redacted] tenuti prudentemente sul vago, il gen. Fabio Mini, capo di Stato maggiore del comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, [redacted] comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden [redacted] un «nodo cruciale» della rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale sono ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che le nostre forze armate [redacted] efficienti e possono dare [redacted] contributo per mare, per cielo e per terra». «I nostri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori a quelli di altre nazioni, Stati Uniti compresi».

Da tutti gli interventi emerge comunque [redacted] necessità che la Nato sia dotata di [redacted] intelligence coordinata, non basata solo sui contributi «volontari» [redacted] vari componenti, ma calibrata alla nuova [redacted] [redacted] terrorismo. E non dovrà essere solo una raccolta [redacted] informazioni sui possibili obiettivi e sulle minacce, ma sui canali di finanziamento dei gruppi eversivi emergenti nel mondo del fondamentalismo. La Nato, in sostanza, si deve riconvertire senza perdere tempo alla [redacted] guerra.

L'allarme bomba fa chiudere la tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

Quasi 15 chilometri di coda [redacted] entrambe le direzioni di marcia, ieri, sulla tangenziale Nord. Questa volta non per un incidente, ma per la segnalazione dell'ennesima bomba pronta [redacted] esplodere a bordo di un camion del consorzio rifiuti di Asti che in quel momento era diretto alla discarica Amiat di [redacted] Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, come decine e decine di altre volte è già accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. Uno scherzo che per quasi due ore ha paralizzato la viabilità su tutta la tangenziale, con forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.



Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale è arrivata a 15 chilometri

L'allarme è scattato poco prima delle 15, quando uno dei due camion partiti dal consorzio di Asti e diretti a Torino aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo si trovava ancora in marcia, a circa sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto ad una telefonata sul cellulare. «Sul camion che stai guidando c'è una bomba pronta ad esplodere». L'autista non ci ha pensato due volte. Dopo aver accostato sulla corsia d'emergenza, si è allontanato dal [redacted] avvisando il consorzio di Asti e le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questura, coordinate dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava 25 tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stata chiusa [redacted] traffico la tangenziale Nord (dal chilometro [redacted] al chilometro 7, in entrambe le direzio[redacted], [redacted] corsia d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato [redacted] all'interno [redacted] discarica, in un'area isolata, dove è [redacted] ispezionato (così come il [redacted] camion giunto [redacted] Torino [redacted] Asti), dalle squadre artificieri dei carabinieri, con tutte le precauzioni del caso. Un delicato lavoro durato [redacted] vitabilmente alcune [redacted], durante le quali i militari, dopo analisi con sonde e detector, hanno dovuto passare al setaccio le [redacted] tonnellate di carico.

Alla fine l'esito è risultato negativo: a bordo [redacted] camion non c'era altro che spazzatura. Ma i quaranta minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una zona di sicurezza il veicolo, hanno avuto pesanti conseguenze. La colonna di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un serpentone rimasto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere la marcia.

«La chiusura è stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando della [redacted]strada - soprattutto in questo momento di grande allarme internazionale. Non possiamo permet[redacted] di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo caso non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo [redacted] di fare al meglio [redacted] [redacted] possibilità e in tempi brevi. Dopo mezz'ora il camion [redacted] già stato allontanato dalla strada». [g. bra.]

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
[redacted] IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON [redacted]HIATE DI STRAPAGARE IL [redacted]
Ciò è illegale: denunciatelo alle [redacted] dell'Ordine (Finanza, ecc.)

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE [redacted]
a 2 milioni [redacted] mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, feretro a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes

011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

NELLA CITTÀ CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

PASSI AVANTI PER L'EGIZIO

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò io stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato affidare ai privati la gestione di alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. E ciò è quanto viene richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuela

Un tavolo misto fra Ministero e Comune, per fissare, entro dieci giorni (perché non c'è più troppo tempo da perdere) le linee guida del nuovo progetto dello stadio Comunale: impianto storico, costruito negli Anni Trenta, che, in vista delle Olimpiadi del vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in una grande struttura per avvenimenti sportivi e culturali. Poco più una settimana riunioni fra tecnici Città del governo, per poi dare il via libera alla gara di progettazione «di nuovo impianto che riassumerà in sé, come il Duomo di Siracusa, la dialettica fra antico nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle Ministero legate alla tutela di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» il vertice sul del Comunale, tenutosi ieri mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è stata richiesta dal primo cittadino per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto al punto «abbattimento di una parte dell'anello dei distinti centrali»; su questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara aveva, nei giorni scorsi, avanzato qualche dubbio. Attorno al tavolo del sindaco, e il e i suoi dirigenti, gli assessori Olimpiadi Elda Tessore e Cultura Fiorenzo Alfieri.

pare il problema si stia avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra dieci giorni, avremo chiari, nero su bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo dal fatto che il impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, re visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città ha anche fatto presente al ministro e ai suoi collaboratori che l'apertura sul vecchio impianto sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, anche per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani molto disponibile a trovare una soluzione che sappia inserire un palaghiaccio all'interno del vecchio stadio - buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che accaduto al Duomo di Siracusa» che fu eretto sui resti dell'antico tempio dedicato ad Athena di cui si conservano colonne laterali e frontali. Per al problema dell'abbattimento di parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare al ministro che nel 1991, la Sovrintendenza espresso parere positivo all'abbattimento di parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione cui pensiamo noi, invece, la totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. E una cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani, come lui stesso si è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale vecchio stadio torinese nobilitata però forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo Siracusa

Giuliano Urbani con il sindaco e (sotto) il generale Di Nola

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Nola, comandante della divisione Pastrengo e dei Nuclei Speciali dell'Arma, e lo ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Nessuno si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una contromisura di sicura efficacia pratica: i furti nelle chiese sono un problema sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e effettuare un attento censimento di ogni pezzo, in modo sapere che cosa in di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate o in parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Diocesano sorgerà nel Palazzo Seminario in via XX Settembre, mentre parte dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

Se il cardinale risponde ai furti con un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, da ieri anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere si in contatto con questi militari specializzati, è sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione una Assunzione in cielo della Madonna) che erano stati sottratti anni fa dalla chiesa della Santissima Annunziata via Po. «Pezzi» che prelato ha deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare la protezione della Vergine sulla nostra città e sul mondo in un to tanto difficile».

E' poi al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» anche Torino questo particolare reparto.

Il generale di Corpo d'Armata Paolo di Nola, che ha dato per la Regione, ha comunque voluto ribadire che i furti sono tanti, tanto è anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Banca Dati che elenca un sito Internet è possibile trovare riproduzioni di molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già ad di furti scesi, in Piemonte, nei primi nove mesi del 2001, a 239, mentre stati circa 300 l'anno prima.

Per contrastare il fenomeno sono stati conclusi anche accordi di cooperazione la gendarmeria francese: non è infatti un mistero che la maggior parte delle opere rubate in Piemonte finisca sulla bancarelle dei mercatini d'arte che si tengono lì quasi tutte le cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte le moto che benzina con il piombo?» - «Il prolungamento del 61 verso Gassino non resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno brividi» - brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate sono andato in vacanza in Spagna. Qui, già al primo benzinaio dove ho fatto il pieno alla mia vecchia motocicletta gpz. 550, mi ha stupito il fatto che dal 1 agosto la super stava scomparendo; al suo posto, la "nueva super 97". In pratica una benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani contro 95) ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista dovrà fare alcuna modifica al ne aggiungere alcun additivo: il tutto allo stesso prezzo della vecchia super. Mi chiedo perché in Italia tutto ciò non è scattato in contemporanea con la Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano delle moto: la maggior parte di quelle in circolazione adottano la super e sono addirittura moto costruite dopo il che usano ancora la benzina con il piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambartino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4 anni, scegliendo far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quello che offre la città, almeno durante i fine settimana. Lavorando io in centro, anche i miei ragazzi frequentano la scuola Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in a scuola in via Ricasoli (vicino al Gradenigo) alle 8,05, parto di alle 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento della linea fino Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

Il direttore del Dipartimento Biologia animale dell'uomo dell'Università di Torino ci scrive:

«Facendo riferimento alla lettera di Sarah Wulhfard con titolo "Un altro esame fatto per strada", in cui si lamentava la mancata apertura del nostro Dipartimento in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale per il disagio può esserne derivato per gli coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere concordate con Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organizzare il servizio guardiania necessario ai fini di sicurezza ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la tempestiva risposta del presidente dell'Ativa in merito alle uscite sinistra il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti da definire, piani da approvare, 2003, 2004, ecc... Tutto nella logica delle cose e con le opportune competenze rispettare. Ma il problema continua nel presente. Perché intanto si pensa a modifiche alla viabilità che incominciano porre qualche rimedio alla situazione? Ad esempio, perché non si impedisce chi entra dall'ingresso corso Francia di imboccare la deviazione a sinistra per il Fréjus, visti i gravi problemi e la pericolosità evidente Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia utilizzare altri ingressi meno pericolosi si potrebbe arrivare al termine dei lavori, sempre che partano, a meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo se qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, cioè a trovare le ruote adatte per le carrozzelle su cui inchiodata da molti anni, con questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente tutti coloro che si sono interessati al mio caso.

«In particolare un che ha regalato le ruote adatte, tanta altra brava e anonima gente che mi segnalato aggiungendo parole gentili di grande amicizia, una ditta milanese produttrice pneumatici e, ultimo, ma con non minore riconoscenza, un venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tanto tempestiva mia richiesta mi ha profondamente commossa poiché in questi nostri tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo, potuto constatare che ci può speranza costruire un mondo nel quale la solidarietà un posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AL VOSTRO ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000 800.05.15.25 Chiamata Gratuita

SAMARA'S SHOW Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010 ROSSANA DOLL DAL VIVO

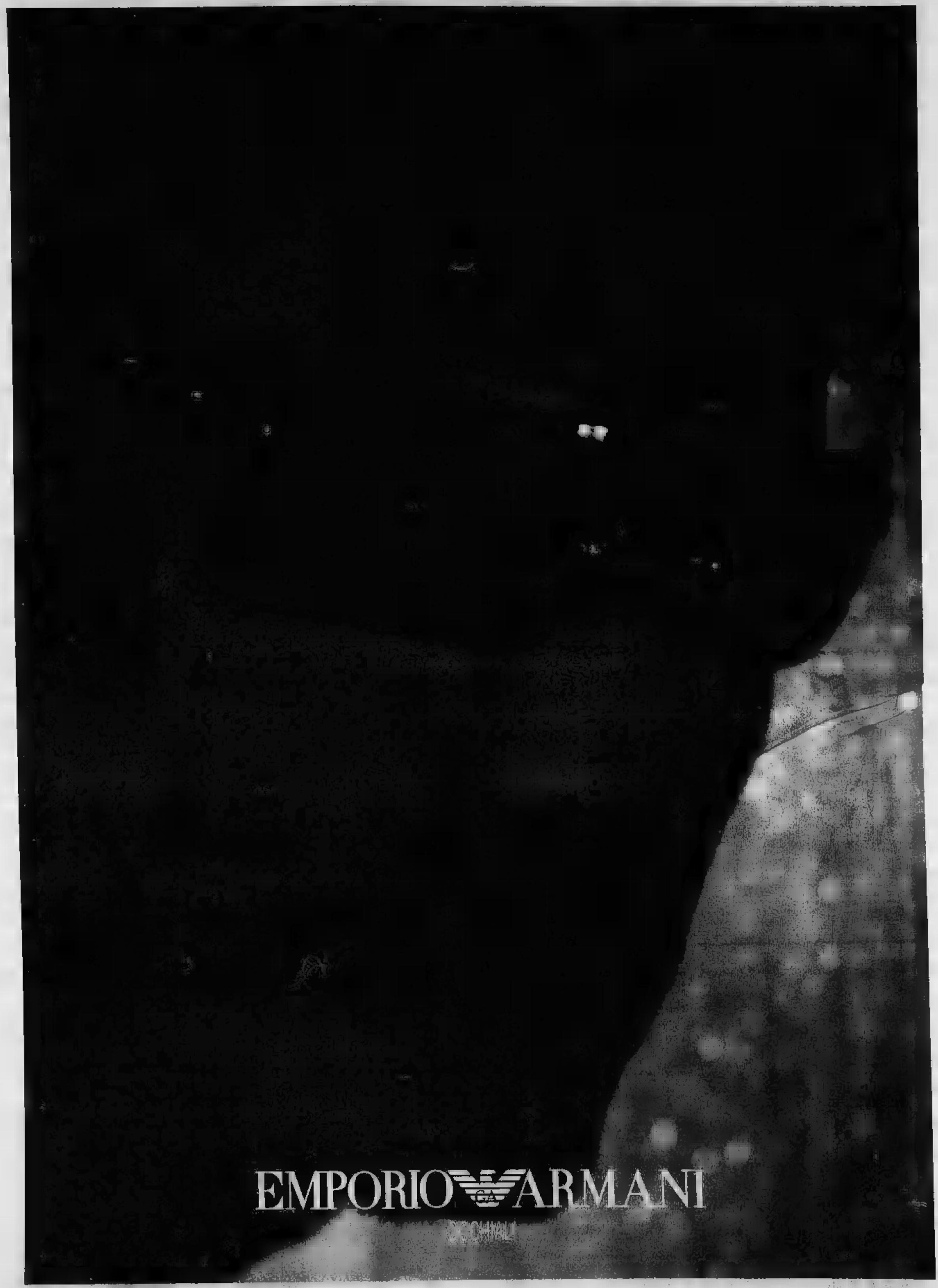
Saluti e baci

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

INIZIO CORSI COLLETTIVI REGENCY SCHOOL INGLESE FRANCESE - TEDESCO TORINO - Via Arcivescovado, 7 Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845 Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione


EMPORIO ARMANI

BIELLA SERVIZI

LA TUA IMMAGINE VIAGGIA CON

BASTA CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!
SEI STUFO DELLA SOLITA PUBBLICITÀ?

BIELLA SERVIZI

CONSULENZA PUBBLICITARIA
VOLANTINAGGIO - MAILING
AFFISSIONI

DIVENTA SPONSOR DELLA SOLIDARIETÀ

CON IL PATROCINIO

Comune di Biella

ASCOM ASSOCIAZIONE DEL

Associazione Artigiani della Provincia di Biella

CONFESERCENTI
Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali Turistiche e dei Servizi

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Unione Industriale Biellese
Aderente alla CONFINDUSTRIA

FONDO EDOTEMPIA

ASL 12

Gli investimenti pubblicitari fatti da aziende italiane con affissioni su autoveicoli acquistati dalla MGG ITALIA appositamente modificati per la MOBILITÀ GRATUITA di anziani, disabili, portatori di handicap, consentono di dare i mezzi in **USO GRATUITO** a Enti Pubblici, Istituti per Anziani e Disabili.
La MGG ITALIA ha così avviato una valida collaborazione fra Pubblico, Privato ■ Sociale capitalizzato i costi pubblicitari delle aziende inserzioniste a beneficio del sociale con un ALTO VALORE AGGIUNTO IN SERVIZI.

Presenza gestita dagli Enti Benefici, con un ritorno di **IMMAGINE GRATIFICANTE** per l'inserzionista ■ per il destinatario del messaggio pubblicitario.
La MGG ITALIA, quando rinnova il parco mezzi, dona gli autoveicoli usati a Organizzazioni senza fine di lucro, ad Organizzazioni Religiose che operano nei paesi in via di sviluppo.

CARO COLLEGA LA BIELLA SERVIZI
HA GIÁ ADERITO AL PROGETTO...
ASPETTIAMO ANCHE TE...

PER INFORMAZIONI CHIAMA
LA TUA ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA OPPURE
LA BIELLA SERVIZI 015/30434 SIG.RA MARIA ANTONIETTA
E-mail: biellaservizi@libero.it

A BURONZO Via Stazione 3

MOBILI

Tel. 0161.851489

SVUOTA I MAGAZZINI

con sconti speciali fino al

70%

La vendita è curata da PUBLICOM s.a.s. • Tel. 335.6553152

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI !
011.488317
011.4303878
CLIENTI ■ NEGOZI [illegible] "VICINI".

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379. [illegible] BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALOGNI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI !
011.488317
011.4303878
CLIENTI ■ NEGOZI [illegible] "VICINI".

L'OPERAZIONE ■ POLIZIA HA INTERESSATO TUTTE LE [illegible] E LOCALI NOTTURNI

L'antidroga scova lo «Speed»

E' la prima volta che viene trovato nel Biellese

BIELLA

Lo «Speed», uno stimolante già molto diffuso in molte discoteche italiane ed europee, composto da cocaina e anfetamine, è stato scoperto per ■ prima volta a Biella durante un vasto servizio di prevenzione e controllo operato dalla sezione «volanti» della Questura e coordinata ■ responsabile, Giuseppe Testal. L'operazione ha interes[illegible]to [illegible] ■ discoteche, birrerie e altri locali notturni.

Oltre allo «Speed» (circa due dosi), la polizia ha sequestrato a quattro giovani tre grammi di cocaina, altrettanti di marijuana di ottima qualità ■ un grammo di hashish. I quattro, che hanno dichiarato il possesso dello stupefacente per uso personale, sono stati segnalati al prefetto quali assuntori. Ma gli investigatori ritengono tutt'altro che chiusa la vicenda: l'obiettivo è di accertare la provenienza dello «Speed».

Durante il servizio, durato l'intera [illegible] di sabato, è finito in manette B.A., 31 anni, di Biella, già colpito da ordine ■ carcerazione [illegible] dall'autorità giudiziaria per una condanna definitiva a due [illegible] ■ [illegible] giorni, che gli era stata inflitta per detenzione e spaccio di droga.

Sono stati inoltre controllati una quindicina di gi[illegible] già noti per il loro legame all'ambiente della droga, mentre sono state fermate anche 20 auto sospette.

«E' un fenomeno - afferma il dottor Testal - tutt'altro che in diminuzione, che richiede da parte nostra un costante e attento controllo su tutto il territorio, mirato a [illegible] sul nascere ogni [illegible] ■ spaccio e diffusione [illegible] droga, di cui molti giovani continuano a fare largo uso, soprattutto nei fine settimana e in gran parte delle discoteche biellesi».

(f. p.)

BASKET

UNA BRUTTA DOMENICA PER IL COACH RAMAGLI

Lauretana travolta al palazzetto dal Montepaschi Siena

Daniele Pasquarelli A PAGINA 37

LE INDAGINI ■ IDENTIFICARE GLI AGGRESSORI DEL GIOVANE DI GATTINARA

Buttafuori sfregiato in discoteca

La rissa scatenata da due bande

BIELLA

La vicenda del buttafuori sfregiato al «Jimmi's», rischia di assumere dimensioni ancor più gravi. Gli inquirenti, infatti non nascondono la preoccupazione che gli aggressori potrebbero passarla liscia. Da tempo, infatti, il «branco» rappresenta una spina [illegible] fianco degli apparati di sicurezza [illegible] discoteche, [illegible] all'erta p[illegible] cercare di contenere i bulli sempre più aggressivi.

■ questo quadro si inserisce l'aggressione al buttafuori, [illegible] trentacinquenne ■ Gattinara, padre di due figli: l'uomo ha riportato tre profonde ferite al volto, ferite inflitte con inaudita violenza e premeditazione da alcuni sconosciuti. Avvertiti dalla direzione del locale, [illegible] discoteca erano intervenuti i carabinieri, la polizia e la guardia ■ finanza. [illegible] all'arrivo delle forze dell'ordine, ferito e aggressori non c'erano più. L'indagine [illegible] si è [illegible] esaurita], condurrebbe ■ due bande di giovani residenti in due popolosi quartieri ■ Biella solite a imporre la loro presenza nei locali.

Dietro all'aggressione, un pesante apprezzamento rivolto da uno del «branco» a una ragazza che ballava; il fidanzato è subito [illegible] a difenderla, ma [illegible] avuto la peggio, preso a calci e pugni. A quel punto è intervenuto il buttafuori, a [illegible] volta aggredito alle spalle e gettato a terra da almeno quattro componenti la banda ■ ferito al volto con un coltello.

Se non fosse per i retroscena, l'aggressione avrebbe potuto essere archiviata come fatto a sè. Invece le modalità del ferimen[illegible] ■ preoccupano gli investigatori: c'è il sospetto infatti che dietro a quello sfregio possa nascondersi un profondo rancore accumulato dagli aggressori nei confronti del buttafuori ferito, che li avrebbe ripresi ■ allontanati dalla discoteca più di una volta.

(f. p.)

DA NATALE SARA' PERO' ACCESSIBILE ALLE AUTO L'AREA A RIDOSSO DELL'AGORA' ORA OCCUPATA DA UN CANTIERE

La quarta torre cancella i posteggi

Presentato in Comune il progetto del nuovo complesso residenziale lungo via Lamarmora

BIELLA

Entro Natale il Comune sp[illegible] ■ poter mettere a disposizione dei biellesi un parcheggio da 100 posti auto in via La Marmora, tra il complesso [illegible] Cda ■ la nuova torre Ovest. Intanto proprio ieri è [illegible] chiusa al traffi[illegible] via della Vittoria, nel tratto tra via Coda ■ via Poma, per l'inizio dei lavori di posa della nuova conduttura fognaria: l'intervento improcrastinabile avrà delle ripercussioni sul traffico nonchè sulla attività [illegible] zona. Per questo l'amministrazione spera ■ concludere i lavori del primo lotto entro Natale.

Nuovo parcheggio. Il progetto di utilizzare come posteggio la striscia di terreno di fianco all'hotel Agorà, tra via La Marmora e via Aldo Moro, era nato circa [illegible] fa quando fu completata l'ala [illegible] del Cda, [illegible] nel frattempo era iniziata la costruzione della torre di fronte alla Camera del lavoro (torre ormai praticamente finita). L'ampio posteggio libero che esisteva appunto tra via Moro e l'area verde era stato ridimensionato dal cantiere, tra le proteste dei molti biellesi che lo utilizzavano. Da quel momento era iniziata una trattativa tra il Comune e la proprietà dell'area vicina al Cda [illegible] perchè tra via Aldo Moro la [illegible]a torre saranno costruite la sede della [illegible] Sella ■ ■ quarta torre. Di spazio libero per le auto, quindi, ne [illegible] ben poco. Soltanto in qu[illegible] giorni, però, mentre l'architetto Gianni Tonetti ha presentato in Comune ■ progetto della quarta torre, l'amministrazione comunale hanno [illegible] un accordo per l'utilizzo dello spiazzo di fianco all'Agorà. Ora l'amministrazione provvederà a ristrut[illegible] l'area e a far tracciare i 100 posti auto. «L'obiettivo è di aprirlo al traffico per Natale», spiega il vice sindaco Diego Presa. La spesa prevista ■ [illegible] una quarantina di milioni.

A Chiavazza. Sono iniziati ieri, con l'apertura del cantiere, i lavori della fognatura di via della Vittoria. Un miliardo e 100 milioni di lavori che [illegible] prendono [illegible] ■ sistemazione del fondo stradale rimasto molto sconnesso dopo la costruzione della rete idrica [illegible] che, diventato anche più alto delle soglie [illegible] case, [illegible] causa di allagamenti. E' prevista anche la sistemazione dei marciapie[illegible]. «Procederemo per tratti per [illegible] creare eccessivi disagi - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. Oltre al traffico (la strada [illegible]e da collegamento per Ronco), ci sono mol[illegible] [illegible] ed attività commerciali e artigianali. Si comincia dalla strettoia all'incrocio [illegible] via Coda risalendo [illegible] la chiesa parrocchiale. Il primo lotto, che prevediamo di concludere per Natale, si fermerà all'intersezione con via Poma».

Via Piacenza. Ieri sono iniziati anche i lavori di riasfaltatura di via Piacenza ■ della rotonda di via Pollone che proseguiranno anche oggi e domani. Il manto stradale della «bretella» tra via Ivrea e via Rosselli, aperta da pochi [illegible] presenta[illegible] diverse crepe, per cui il Comune ■ ottenuto che l'impresa ripetesse l'intervento. Sempre in tema di asfaltature, in questo fine settimana, tempo permettendo, dovrebbe essere sistemata pure la rotonda tra corso Europa, la tangenziale e la strada Trossi. Il traffico sarà deviato ma incrocio aperto.

Intanto da ieri è chiusa al traffico via Della Vittoria a Chiavazza dove il Comune costruirà la rete fognaria

Riaprirà invece giovedì via Piacenza La giunta ha fatto rifare all'impresa il fondo stradale che presentava già delle crepe

Nella foto di Micheletti una veduta dell'area Ovest del Cda: a fianco dell'hotel Agorà il cantiere lascerà il posto ad un parcheggio ma dall'altra parte di via Moro sorgerà la quarta torre. A fianco il vice sindaco Diego Presa e l'assessore Doriano Raise

UN MURATORE DI TOLLEGNO, AVEVA 27 ANNI

Muore a Budapest prima delle nozze

BIELLA

Due improvvisi malori, probabilmente due attacchi cardiaci, sono costati la vita ad un giovane biellese deceduto in Ungheria e all'ex calciatore bianconero Mauro Sadocco.

Profonda [illegible] in città ha suscitato la notizia della morte di Alessandro Scarciofolo, 27 anni, abitante a Tollegno ma con la famiglia residente a Chiavazza. Di professione muratore, da qualche tempo aveva conosciuto una ragazza di Budapest e aveva quindi deciso di sposarla. L'altro giorno, insieme ai tre fratelli Massimiliano, Stefano e Marco era partito per la capitale ungherese, dove nel fine settimana si sarebbe celebrato il matrimonio. [illegible] ■ sera precedente, dopo aver fatto festa con gli amici che nel frattempo lo avevano raggiunto, il giovane si è sentito male. ■ nella notte è spirato.

«Lo conoscevo bene, anche se ultimamente si [illegible] trasferito a Tollegno - racconta il parroco ■ Chiavazza don Remo Baudracco -. Dieci anni fa aveva già p[illegible] ■ padre per un infarto e l'intera comunità si [illegible] stretta intorno alla mamma Maria Rosa, con quattro figli da allevare. E' [illegible] famiglia davvero per bene, parecchio conosciuta nel quartiere. Ricordo anche di aver visto qualche volta [illegible] sua fidanzata ungherese, con la quale aveva poi d[illegible] di sposarsi».

La data dei funerali non è ancora stata fissata. «In Ungheria sono andati i tre fratelli, mentre la mamma [illegible]a rimasta a casa perchè non se la sentiva di affrontare il viaggio» racconta ancora il parroco.

Le notizie che [illegible]rrivano dall'Est sono ancora parecchio confuse. Pare comunque che il giovane si sia sentito male dopo aver trascorso una serata con il gruppo di amici, una sorta di «addio al celibato» com'è consuetudine pri[illegible] delle nozze.

L'artigiano si era innamorato di una giovane ungherese e aveva deciso di prenderla in moglie

Sarebbe stato un malore a [illegible] anche Mauro Sadocco, [illegible] anni, calciatore approdato dalla [illegible] nella stagione '78-'79 dopo aver vestito anche la [illegible] della Pro Vercelli. Mauro Sadocco ■ morto nel sonno: ad accorgersi della tragedia la compagna che viveva con lui nella casa di Pollone. Sconcerto e dolore tra gli amici, in particolare coloro che avevano diviso con [illegible] la passione per il pallone e che ancora si diverti[illegible] [illegible] le partite di calcetto: tra questi Sergio Caligaris e Nanni Tarello.

[d. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 49

EDILIZIA
CAMINETTI, STUFE a LEGNA ■ PELLETS
[illegible] marchio ■ qualità
OLIARO
Vendita • Installazione • Manutenzione

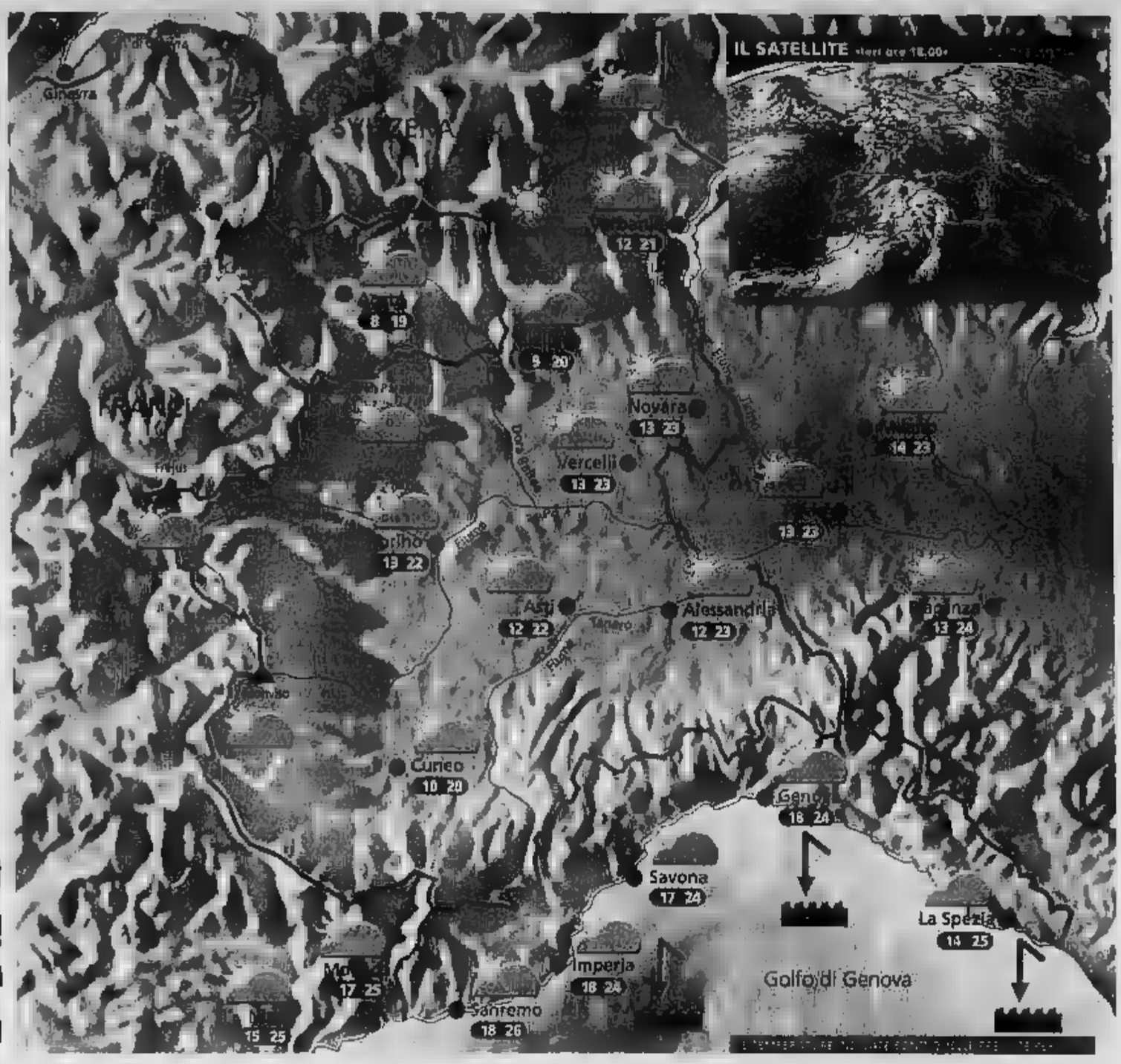
Rivenditore autorizzato
EDILKAMIN
ESPOSIZIONE
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

DRESSAGE
MAGLIERIA IN CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

BOLLETTI

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Dopo una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni

In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia non è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di un promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è la saccatura che dovete proprio immaginarvi come un enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni: anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno della U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente bassa, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione nella zona risulta poco sostenuta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
	15 23	ROMA	16 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
	17 27	BARCELLONA	13 22
	18 27	BRUXELLES	6 18
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	12 20
FIRENZE		GINEVRA	11 21
OLBIA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO DI	8 17
PERUGIA	18 23		11 19
	12 24		8 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 57 minuti, alle ore 18 e 58 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ESSELUNGA
TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 15 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

ALCUNI
Fagottini Bultoni Fresco con basilico e ricotta e con radicchio e ricotta,
SCONTO FIDATY 30
Lire 3240
Pollo Esselunga al kg Lire 6580
SCONTO FIDATY 50
al kg Lire 3290
Filetto di Merluzzo* confezione famiglia, al kg
Lire 17500
Biraghi 500 g
Lire 7990
Piacentino D.O.P. al kg
Lire 17500
Spalla di al kg Lire 7680
SCONTO FIDATY 50
al kg Lire 3840
Cachi in cassetta al kg Lire
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 1850

PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

LA PROPOSTA E' DALL'ARCHITETTO PAOLA PAROL. MA IL PROGETTO NON E' TRA LE PRIORITA' FINANZIARIE DEL [illegible]

Cossato, petizione per la piscina

Per l'impianto servono però circa 10 miliardi

Cristiano Giacomini

COSSATO

Si ritorna a parlare di piscina olimpionica in città: dopo il progetto di massima depositato in Comune dallo studio tecnico dell'ingegnere Giovanni Bruscagin, ora tocca alla raccolta [illegible] firme per la petizione.

In questi giorni in dieci punti (negozi e studi privati) si trovano i moduli in cui è possibile appoggiare l'iniziativa attraverso una semplice firma. Risultato: più di duecento autografi [illegible] pochi giorni a dimostrazione co[illegible] [illegible] piscina al coperto rimanga il sogno nel cassetto dei cossatesi.

A lanciare la proposta è stato l'architetto Paola Parola, che spiega: «L'idea è quella di muovere la situazione dallo stallo in cui si trova da qualche anno, convincendo il Comune a prende[illegible] seriamente [illegible] considerazione l'operazione alla luce delle evidenti carenze strutturali nel Biellese. Ritengo, inoltre, che una maggiore pubblicità da parte dell'amministrazione sarebbe utile a facilitare il reperimento di quei fondi necessari ad avviare, in lotti dilazionabili nel tempo, il centro sportivo polifunzionale».

Ed è proprio la reperibilità dei finanziamenti lo scoglio da arginare per chi vuole a tutti i costi [illegible] piscina: [illegible] 10 miliardi di lire, secondo le stime dei tecnici, [illegible] soprattutto qualche sponsor privato. Il complesso natatorio, inserito [illegible] Comune nel piano pluriennale dei lavori pubblici non è infatti nelle priorità d'investimento della giunta Scaramal. Una scelta per alcuni discutibile, che tuttavia [illegible] esclude la disponibilità da parte del Comune a continuare il di[illegible] relativo alla realizzazio[illegible] del progetto [illegible] caso [illegible] qualche investitore privato si faccia avanti con i soldi.

Nel dettaglio, il disegno di [illegible] prevede un centro sportivo ultramoderno in un'area, quella di frazione Picchetta, vasta 50 [illegible] metri quadrati. L'edificio principale verrebbe costruito sull'attuale campo di calcio, che conterrebbe una piscina con vasca olimpionica, [illegible] palestra, alcune sale per la ginnastica ritmica altre per quella libera, un fitness center con solarium, [illegible] ristorante e una sala per congressi e riunioni. All'esterno ci sarebbero due campi da tennis al coperto, uno all'aperto, due campetti di calcetto e una piscina con vasca per i bambini. Gli eventuali promotori privati dovrebbero garantire [illegible] migliorie urbanistiche un altro campo di calcio, in sostituzione di quello esistente, e un ampio parcheggio adiacente alla struttura.

«Posto che l'amministrazione non ha [illegible] intenzione [illegible] investire economicamente in questa operazione - conclude l'architetto Parola - chiediamo comunque che favorisca nelle sedi opportune e attraverso una maggiore informazione il progetto dello studio Bruscagin. Poi, entro la fine dell'anno contiamo di presentarlo pubblicamente insieme al Comune».

I lavori di ristrutturazione della vasca interna della «Massimo Rivetti» di Biella stanno avendo ripercussioni anche a Cossato: riprende vigore il progetto di dotare la città di un impianto che possa servire l'intera zona

L'AMMINISTRAZIONE IN TRASFERTA A PALAZZO DEI PRINCIPI [illegible] ONORE DI GILETTI

Provincia «itinerante» Consiglio a Masserano

BIELLA

Quello dell'amministrazione provinciale sarà, almeno per i futuri appuntamenti, un Consiglio itinerante. Il Governo biellese, prossimamente, non si riunirà solo in via Q. [illegible]a ma anche in altre sedi. Il prossimo incontro? Sarà a Masserano. Il presidente [illegible] consiglio provinciale ha convocato la riunione nelle sale di Palazzo Ferrero Fieschi per lunedì 28 ottobre: ore 14.30.

Perché a Masserano? «Per ricordare il sindaco "storico" Luigi Giletti, stroncato, a [illegible] settembre scorso, da un male incurabile all'età di 76 anni - dice Pella. - Giletti è stato [illegible] grande amministratore, [illegible] esempio per tutti noi. Operaio tessile, aveva dedicato gran parte della [illegible] esistenza alla vita pubblica. Eletto consigliere comunale [illegible] Masserano negli Anni 60, [illegible] anni più tardi è salito alla guida del paese. E da quel momento [illegible] stato confermato sindaco ininterrottamente [illegible] [illegible] nelle successive quattro legislature, per [illegible] totale di 31 [illegible], prima di cedere [illegible] poltro[illegible] di Palazzo Ferrero Fieschi all'attuale primo cittadino, Pier Carlo Gugliotta».

[illegible] Masserano, secondo Pella, è la prima [illegible] una lunga lista [illegible] richieste per avere come ospiti nelle sedi dei comuni il Consiglio provinciale. Infatti, a metà novembre l'amministrazione di via Q. Sella, dovrebbe riunirsi al Santuario di Graglia.

E poi? «E poi spero in altri comuni del Biellese - dice ancora Pella. - Per me è un fatto positivo che il Consiglio «giri». E' [illegible] modo concreto [illegible] stare vicino alla gente, [illegible] [illegible] accanto alle tante amministrazioni».

Non è la prima volta che presidente e assessori e consiglieri escono in trasferta e si incontrano al di fuori del palazzo della Provincia: nell'estate scorsa andarono tutti al castello di Roppolo. [s.ma.]

In questa sala si riunirà il Consiglio provinciale. In basso Luigi Giletti

SUCCESSO A TERNENGO [illegible] LA FESTA [illegible] LANA

Quando la tosa delle pecore diventa spettacolo

Successo domenica a Ternengo della Festa della Lana, inaugurata alla presenza del presidente dell'Atl Eliseo Ferrari e dell'assessore provinciale Paolo Monfermoso. La manifestazione organizza[illegible] dalla Pro loco presentava oltre ai alcuni appuntamenti classici come la tosa delle pecore (nella foto una momento della gara vinta Roberto Ferrero davanti a Giorgio Macchioraldo e Walter Nelva Stelio), la filatura [illegible] la lavorazione manuale della lana, anche interessanti novità. Molti applausi sono andati [illegible] gruppo cinofilo della Protezione civile biellese e ai «quadri che camminano» di Elsa Serra Piana, vestiti-opere d'arte portati in passerella da un gruppo di modelle. Interesse anche per il «Vascapun», il mantello di erbe secche intrecciate dei pastori biellesi del 1500, (un capo che indossava anche «Ozzi», la mummia di pastore custodita nel [illegible] di Bolzano), portatomin fiera dal gruppo storico della Pietro Micca in collabora[illegible] con «El Sol ed l'alp» [illegible] Borriana.

DOMENICA LA GIURIA DI ESPERTI HA PROCLAMATO VINCITORE UN GIOVANE PRODUTTORE DI VEGLIO

Premiato il miglior maccagno d'alpe

La sfida tra i formaggi durante la «Sagra» di Vallemosso

VALLE [illegible]

È [illegible] gi[illegible] allevatore di Veglio il vincitore del concorso per il miglior maccagno che si è svolto nell'ambito [illegible] 1ª Sagra del maccagno, [illegible] [illegible] miele organizzata dalla Comunità montana: il primo premio è andato a Carlo Alberto Mello Grand che lo produce proprio nell'alpeggio del Maccagno situato in Alta Valsesia.

Si tratta cone è noto, di un tipo di formaggio a latte intero esclusivamente di origine bovi[illegible], la [illegible] lavorazione, consolidata nel tempo in base agli [illegible] locali, prevede che il latte, proveniente da una sola mungitura, venga immediatamente lavorato nelle tradizionali caldaie di rame. La cagliata, dopo [illegible] semicottura, viene p[illegible] a mano nelle forme e lasciata a riposare per circa 12 ore, quindi salata e stagionata in locali [illegible] pietra detti «crutin».

Alla sfida hanno preso parte anche Silvano Guglielmina (Rassa), Ugo Venara (Guardabosone), Bruno Ramella Pralungo (Trivero), Marisa Tonella (Trivero), Rinaldo Foglia (Trivero), Loretta Bozzo (Trivero), Pier Flavio Giacomone (Mosso), Edis Gabella Tavernin (Mosso), Dario Carmellino (Veglio), Valter Croso (Camandona), Secondo Prina Mello (Camandona), Lidia Fresco (Callabiana), Clemente Peraldo (Pettinengo), Luciano Mantello (Tavigliano), Mauro Coppa (Ronco), Aldo Prina Ceresi (Adorno), Bruno Ottino Bonin (Prolungo), Pietro Ramella Cravaro (Pralungo).

La Sagra ha avuto un lusinghiero successo. Si è articolata in più momenti tutti ispirati al mondo rurale: molto apprezzati i laboratori del gusto seguiti da chi predilige la filosofia dell'«imparare dal cibo» l'illustrazione dei processi produttivi, l'esposizione delle mele piemontesi e locali. Oltre [illegible] commensali hanno invece gustato, nella sede della Pro loco [illegible] Crocemosso, i piatti tipici proposti nel menù a tema. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

VIGLIANO

Un incontro pubblico sull'Euro

È in programma stasera alle 21, al cine-teatro «Eriosa» di via Sella, un incontro pubblico [illegible] tema «Euro facile per le piccole imprese». La serata è organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] Ascom e Biverbanca. [c. gi.]

BIELLA

A Redipuglia con il club reale Umberto I

Il Club reale Umberto I ha organizzato una gita a Gorizia, Trieste [illegible] Redipuglia in [illegible] [illegible] celebrazioni dell'83° anniversario [illegible] Vittoria. [illegible] programma prevede [illegible] trasferta di tre giorni da venerdì 2 a domenica [illegible] novembre. Le iscrizioni [illegible] raccolgono entro la settimana allo 0158407304 oppure 335-8766827. [m. pe.]

MAGNANO

[illegible] Golf Club Biella terzo a Is Molas

Là decima edizione del «Maggiore Golf Challenge» è stata vinta [illegible] fairways di Is Molas, in Sardegna, dal Circolo di Bergamo con 63 punti. Al terzo posto, dopo il circolo «Le Querce» con 61 punti, si è piazzato il golf club Biella «Le Betulle» con 59 punti. erano dieci le squadre [illegible] campo. [w. d. b.]

GAGLIANICO

Arrestato per il furto di un giubbotto

[illegible] tentato [illegible] furto di [illegible] giubbotto, [illegible] all'uscita del negozio ha trovato ad attenderlo i carabinieri di Candelo che lo hanno arrestato [illegible] l'accusa di furto aggravato. Si tratta di Salvatore Lo [illegible], [illegible] anni, di Biella. L'altro pomeriggio il giovane aveva cercato di allontanarsi con il capo di abbigliamento, del valore di 300 mila lire, preso dagli scaffali del Biella Scarpo, ma lo ha tradito l'allarme antitaccheggio, che ha fatto accorrere sul posto i militari, in zona per un servizio di controllo. [f. p.]

VIGLIANO

Giovane denunciato per guida in stato di ebbrezza

E' coinvolto in un incidente avvenuto in via Milano, a Vigliano, ma quando i carabinieri arrivano sul posto per rilevare lo scontro, fortunatamente non grave, scoprono che l'automobilista er in stato di ebbrezza: D. F., 22 anni, di Mongrando, è [illegible] denunciato e gli è stata anche sequestrata la patente. [f. p.]

[illegible]

Stroncato da un malore nel cortile di casa

[illegible] pensionato, Pietro Carruti, 81 anni, è stato trovato morto nel cortile della [illegible] casa, in Regione Grassi. L'anziano è stato trovato riverso a terra, colpito da un malore di natura cardiaca. A dare l'allarme è stato un vicino di casa, ma il pronto intervento dei carabinieri e [illegible] 118 non è [illegible] a salvare la vita al pensionato. [f. p.]

COGGIOLA

Le tariffe per l'uso della palestra comunale

L'amministrazione comunale ha stabilito le tariffe per l'uso [illegible] palestra. L'affitto della struttura per un'ora ammonta a 80 mila lire. La cifra si ridimensiona se [illegible] [illegible] di utilizzo aumentano: [illegible] ore, nell'arco di 3 mesi, 70 mila; 80 o più ore nell'arco di 6 mesi, 60 mila; 150 ore nel periodo settembre-luglio, 52 mila lire. Per le associazioni e gli enti locali e di beneficenza, il prezzo [illegible] di 40 mila lire l'ora. Il tariffario sarà rivisto tra sei mesi. Al momento la palestre - che, lo ricordiamo, può ospitare [illegible] persone sedute e 500 in piedi - viene quotidianamente utilizzata dagli alunni delle elementari e dagli sportivi. [m.ch.]

BIELLA, S'INIZIA ALLE 21

[illegible] in Duomo concerto di classica per il vescovo Mana

BIELLA. La commissioni per [illegible] famiglia [illegible] la musica [illegible] della Diocesi hanno organizzato questa sera un concerto in cattedrale. [illegible] [illegible] interverrà l'Orchestra Sinfonica di Copenaghen diretta dal maestro Jesper Grova Jorgensen, attiva dal 1983.

Spiega don Massimo Minola: «L'obiettivo di questa serata è duplice: ricordare [illegible] ventesimo della fonduzione del "Familiaris consortio" come scritto nella lettera apostolica di Giovanni Paolo II [illegible] rendere omaggio a monsignor Gabriele Mana».

L'esibizione della celebre orchestra si deve all'intervento del console italiano a Copenaghen Paolo Danso . Il program[illegible] prevede musica classica tradizionale e brani tipici della Scandinavia e Danimarca: il Concerto n. 3 di Spohr , la Sinfonia n. 6 del danese Gade e una ouverture da «Il Prometheus» di Beethoven. [d. sa.]

UN CORSO A COSSATO

A Informacibo la [illegible] alimentazione

COSSATO. Martedì prossimo prenderà il via, allo sportello Informacibo di villa Berlanghino, il [illegible] di educazione alimentare [illegible] titolo «La chimica nel piatto».

Per il quinto anno consecutivo [illegible] proposta, a insegnanti, educatori e appassionati, una serie di incontri teorico-pratici che alle nozioni sulla composizione dei [illegible] abbinano esercitazioni [illegible] cucina [illegible] laboratori del gusto con prodotti biellesi secondo il [illegible] guente programma.

Tra gli argomenti trattati: additivi alimentari, quando sono [illegible] [illegible] quando superfli; vitamine; dove si trovano, come [illegible] conservano e cosa le distrugge; sali minerali e oligoterapia; bevande: i loro effetti sull'organismo; materiali per la cottura, [illegible] confezionamento e le tecniche di cottura; gli abbinamenti alimentari consigliati [illegible] non; tecniche di [illegible] tradizionali; erbe spontanee [illegible] loro uso in cucina. [m.ch.]

I GENITORI: NOSTRO FIGLIO [illegible] E' MAI ANDATO A SCUOLA NEL CAPOLUOGO

Paga la mensa che non frequenta

Dal Comune di Biella fatture errate ad uno scolaro di Salussola

SALUSSOLA

«E' una vicenda assurda: nostro figlio vive [illegible] frequenta da sempre [illegible] scuola elementare [illegible] Salussola, [illegible] dal Comune di Biella ci ha mandato due fatture da pagare per la fruizione di buoni pasto nella mensa scolastica del capoluogo, dove [illegible] proprio [illegible] stato».

Due genitori S.M. e V.N., non sanno più come spiegare all'amministrazione comunale di Biella che il nome del loro bambino è finito senz'altro per uno sbaglio, nell'elenco dei frequentatori della mensa scolastica del capoluogo. Il proble[illegible] [illegible] però un altro: l'«errore» costa caro e le due fatture dovranno essere saldate per evitare ingiunzioni [illegible] pagamento ed altri spiacevoli conseguenze con la burocrazia

«Dopo avere ricevuto la prima fattura, per un importo di 164 mila lire per il mese di maggio 2001, che credevamo uno scherzo - aggiungono i due esterrefatti genitori - ci siamo rivolti all'addetta al servizio e all'assessore competente del Comune di Biella, Annamaria Fazzari, che ci aveva promesso un sollecito accertamento per chiarire il mistero. In attesa [illegible] di una risposta risolutiva ecco che, a distanza di soli dieci giorni dalla prima fattura, [illegible] [illegible] arrivata una seconda, relativa al mese di giugno: questa volta l'importo era di 41 mila lire. Poi più nulla»

I bollettini sono due per altrettante mensilità L'importo complessivo che la famiglia deve pagare è di 205 mila lire

Dicono ancora i genitori: «Il fatto poi che ci abbiano chiesto i soldi [illegible] due sole mensilità aveva stupito anche l'assessore Fazzari. Ciò malgrado quesa assurda vicenda non è stata ancora chiarita. Ci resta una battuta: nostro figlio ha forse ottenuto il dono dell'ubiquità, tanto da frequentare due scuole diverse nello stesso momento?».

Nell'attesa che l'amministrazione comunale di Biella trovi una risposta al problema sollevato dai genitori, [illegible] mamma dello scolaro, ha deciso di inoltrare un esposto al Comune, e ai difensori civici della Città [illegible] Biella, della Provincia e della Regione.

«Riservandoci inoltre - hanno concluso i due genitori [illegible] Salussola - [illegible] informare della vicenda anche la Procura della Repubblica, competente per i reati di falso ideologico e materiale». [f. p.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

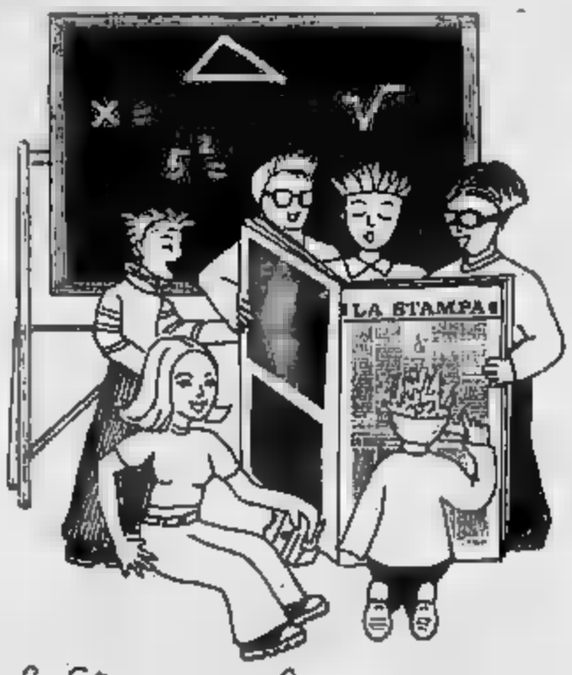
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* _____

_____ Classe e sez. _____

Via _____ N° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. / _____ Preside _____

(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante _____

N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____

Via _____ N° _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____ Tel. / _____ Cellulare / _____

(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo a "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

C'E' PREOCCUPAZIONE PER I TAGLI BILANCI E, IN PARTICOLARE, PER LE DECISIONI CHE ASSUMERA' LA GIUNTA REGIONALE

«Biella rischia una Sanità di serie B»

Conferenza dei Ds su servizi, reparti e ospedale nuovo

BIELLA

La sanità biellese sotto i riflettori. Dopo il «conclave» di Oropa voluto dal manager Frasciaco, la conferenza stampa convocata ieri dai Ds, un lungo e complesso intervento del consigliere Ronzani. Sul tappeto, in particolare, il Piano regionale, sul quale si concentra l'attenzione dei democratici di sinistra.

In sintesi viene chiesto alla Regione un atto responsabilità nel dire chiaramente cosa e come si potrà fare in futuro, senza nascondersi dietro l'immagine di sanità perfetta soltanto a parole. Ronzani non nasconde la preoccupazione per una sanità biellese di serie B: «I tagli decisi a gennaio non si sono ridotti a semplici razionalizzazioni, hanno comportato riduzione degli sprechi e non hanno ridotto il deficit che a Biella nel primo semestre si è assestato sui 21 miliardi e sarà di 41 entro fine anno. E non sarà per colpa dell'abolizione del ticket».

Secondo i Ds, i tagli ai bilanci hanno accentuato una serie di fenomeni negativi, primo dei quali la «mobilità passiva», dovuta agli ammalati che scelgono Asl diverse: nel 2000 sono stati 66 mila i piemontesi che hanno deciso di curarsi in altre regioni, quest'anno il fenomeno sarà di dimensioni maggiori. Dice Wilmer Ronzani: «Il meccanismo di finanziamento in piedi è perverso, perché vengono premiate le Asl che riducono i servizi anziché potenziarli. Così, parlando di ricoveri, è evidente come la nostra Asl ha interesse che i cittadini vadano a curarsi altrove, in modo che i costi ricadano su altre strutture».

La riduzione di alcuni servizi al «Degli infermi», in seguito ai tagli di bilancio imposti dalla Regione all'Asl, preoccupa i Ds che sull'argomento Sanità hanno tenuto ieri una conferenza stampa con gli interventi di Wilmer Ronzani e Diego Presa

Tra tutte le conseguenze legate al «taglio» (indipendentemente dalla copertura disavanzo 2001 promessa ad Oropa), la più grave per il Biellese riguarda il mancato convenzionamento case riposo, che già prodotto aumenti notevoli di rette. Aggiunge Ronzani: «Ora i posti convenzionati 521 ma l'esigenza è di 876 letti. Torino fa dipendere la soluzione del problema dall'approvazione del Piano sanitario regionale, ma le risorse necessarie per modificare il parametro, portandolo da 1 a 2 posti letto per ogni 100 ultrasessantacinquenni, saranno reperite chiudendo alcuni ospedali».

Soffermandosi sul «Degli Infermi», il consigliere ha sottolineato che sono ridotti i posti-letto, non sono stati ancora nominati il primario di cardiologia e del Centro trasfusionale, che da una settimana per scintigrafia cardiaca i biellesi vengono mandati a Torino con attese di quattro mesi, che è stata ridotta un terzo l'attività di radiologia interventistica e dalla sala angiografica. E ancora: non vengono più eseguiti esami di ormoni e farmaci, sono state accorpate chirurgia A e B, e la chirurgia C, istituita solo un anno fa, unita a Otorino. Una delibera impone inoltre al personale di godere delle ferie residue entro fine anno e questo provvedimento rischia di provocare ulteriori disagi agli utenti».

Non è mancato un al nuovo ospedale. Ha spiegato Ronzani: «La situazione è delicata in quanto non è escluso che il progetto sia ulteriormente rivisto in funzione della flessibilità della struttura. se questo accadrà a maggior ragione alla stipula del contratto con l'impresa, si potrà incappare in pesanti richieste risarcimento».

Il vicesindaco Diego Presa ha quindi ribadito necessità che gli enti locali siano realmente coinvolti nelle decisioni, precisando che se per alcuni settori scoperti l'assistenza si sposterà sul territorio, ogni Comune potrebbe avere un carico di spesa non sostenibile con le sue risorse: si aprirebbe così la possibilità di aumentare le tasse, colpendo in modo sensibile le fasce più deboli. [d. sa.]

Adolescenza

La depressione è un serio pericolo

BIELLA. Importante intervento di un medico biellese ad un convegno sull'adolescenza promosso dalla Regione Aosta. Circa il 7% dei bambini di età compresa fra i 6 ed i 12 anni, anche se non sono considerati soggetti clinici, soffre di disturbi depressivi. La percentuale sale al 10% ed in alcuni casi anche al 20 nei casi di minori della stessa età che hanno richiesto una consultazione psichiatrica. I dati sono stati diffusi alla dottoressa Gianna Dani, dell'unità di neuropsichiatria infantile psicoterapeuta dell'Asl.

La neuropsichiatra ha poi sottolineato che «circa il dei bambini nelle diverse fasi dell'età evolutiva hanno periodi di depressione, che nella maggior parte dei casi è lieve». La dottoressa ha però precisato che «è stato dimostrato come su 100 bambini depressi, episodi depressivo della durata superiore ad un il saranno suicidi da adulti, a meno che non si prevenga il rischio di uno sviluppo di depressione più grave nelle età successive». [r. a.]

NOTIZIE

GIUDIZIARIA

Carta d'identità rubata nel '77, marocchino nei guai

Un marocchino 53 anni, Mohamed Errafiy, è stato condannato in contumacia a 3 mesi di reclusione per ricettazione. Nel '93 era stato fermato dalla polizia durante un controllo i posteggiatori abusivi di via Cernaia e sorpreso con una carta d'identità rilasciata dal comune di Castelvetrano ma in realtà risultata rubata nel '77 a Caronno, in provincia di Varese. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Mina Novello in cattedra a «Sottovetro»

Giovedì alle 21, Mina Novello, parlerà de «Le castagne nella cucina tradizionale». L'intervento, in programma da Sottovetro in via Italia 51, affronterà temi interessanti e curiosi: l'importanza della coltivazione dei castagni nel Biellese e la raccolta dei frutti, dei tanti cibi poveri presenti in abbondanza sul territorio e, soprattutto, la fantasia e l'arte popolare nelle ricette e nei mille utilizzi della castagna. Alla presentazione verrà abbinata una degustazione di biscotti di castagne, castagne «vestite» di cioccolato, marroncini al rhum, crema di castagne alla vaniglia. L'ingresso e la degustazione liberi e gratuiti. [r. mo.]

LIBERO

Scienza e arte dell'alimentazione, un incontro all'Iti

Giovedì sera nell'aula magna dell'Iti è in programma una conferenza dal titolo «La scienza e la raffinata arte dell'alimentazione - correttamente per vivere sani». La conferenza rientra in un progetto di informazione ed educazione nel campo dell'alimentazione per i giovani ed è organizzata in collaborazione con l'associazione Eos. L'appuntamento è alle . [m. pe.]

Stasera l'assemblea annuale del Biella jazz club

Questa alle 21, nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, i del Biella jazz club si ritrovano in dell'assemblea annuale. Durante la serata verrà votato ed l'approvato il nuovo direttivo. Intanto il sodalizio ha già annunciato il primo concerto della stagione 2000-2001. Si tratta dell'esibizione del quintetto dei «Daltrocanto» annunciata per martedì ottobre. [r. mo.]

Videoconferenza per aziende e operatori commerciali

La Camera di Commercio di Biella ed Unioncamere, con il patrocinio del Comitato Euro ed in collaborazione con la Commissione Europea, organizzano per lunedì prossimo (dalle 9.15 alle 13.15), in sede il seminario: Euro: incontri pratici di informazione e assistenza in videoconferenza. L'incontro un ciclo di videoconferenze rivolte ad imprese ed operatori commerciali affronterà le tematiche più operative connesse all'adeguamento della moneta unica. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione (015-35.99.332/354; e-mail: promozione@bi.camcom.it). [f. p.]

MULTA 300 MILA LIRE

Ha investito un carabiniere Condannata

BIELLA. Una biellese di 36 anni, Ionella Lavino, è stata condannata ieri dal tribunale a mila lire di multa per aver investito un carabiniere che stava rilevando un incidente. L'episodio risale dicembre del '96: verso le 7,30 a Quaregna un militare, insieme ad un collega, stava effettuando alcune misurazioni relative ad uno scontro che si era verificato la notte precedente.

La donna, al volante di Opel, è ripartita dal vicino semaforo senza accorgersi della presenza del carabiniere, che nell'urto poi riportato la frattura duna gamba e ferite guaribili in 40 giorni.

Ieri il pm ha chiesto la condanna a 1 mese, ma il giudice ha accolto anche la tesi della difesa che sosteneva un concorso di colpa del militare il quale, in condizioni di scarsa visibilità, non avrebbe indossato la particolare giacca con materiale catarifrangente. Considerato anche l'avvenuto risarcimento (60 milioni), la donna l'è cavata con una multa. [d. p.]

IL VINCITORE SARA' ANNUNCIATO IL 4 DICEMBRE

Montagna, finale per 8 concorrenti

BIELLA

La giuria ha selezionato gli finalisti del fotografico nazionale «Montagna - gli aspetti dell'ambiente montano», organizzato dall'ufficio Informagiovani del Comune di Biella, in collaborazione con il Gai (il circuito Giovani artisti italiani).

Anche quest'anno, per la quinta edizione della rassegna, il numero dei partecipanti è cresciuto raggiungendo un nuovo record. Sono infatti i lavori giunti negli uffici di palazzo Oropa per un totale di 69 fra autori e coautori. Di questi 23 provengono dal Piemonte, 7 dalla Lombardia e 14 da Veneto e Friuli Venezia Giulia. Altri ancora hanno partecipato dalla Sicilia, dal Lazio, dalla Campania e perfino dalla Svizzera e dal Portogallo.

La settimana la giuria composta da Gianfranco Bini, Giuseppe Sinigaglia, Mario Rossati (Fotogruppo Novese), Sergio Ramella (Fotoamatori Biella), Stefano Unterthiner (zoologo e responsabile scientifico del mensile Oasis), Pier Giorgio Borali (fotografo) e Mario Schiapparelli (per l'assessorato alla Politiche giovanili Comune) ha selezionato appunto gli otto finalisti i cui reportage, corredati da un testo a tema, pubblicati in un apposito volume. Le stesse raccolte fotografiche saranno proiettate nella serata gala in programma il 4 dicembre teatro Odeon, occasione durante la quale verranno resi i nomi dei vincitori.

In finale sono arrivati Daniele Signorini Biella il servizio «Montagna»; Stefano Bolognini di Este (Pordenone) con «I sentieri della luce»; Franco Persia di Capistrello (L'Aquila) con «Gli antichi sentieri della fede»; Michael Schulz di Bever (Svizzera) con «Contrasti armonici nello spazio pietra». Il testo redatto Franziska Preising; Laura Marola di Torino con «Il re del Gran Paradiso»; Franco Voglino di Volvera (Torino) con «Meno sei gradi: camminando nei luoghi della Resistenza»; Valentina Capraro di Roma «Sulle montagne d'Abruzzo» e Antonio Scaravilli Mezzogoro (Ferrara) con «La montagna di fuoco». [p. g.]

LA REGIA DELLO SHOW E' MICHA BERGESE, LO STESSO COREOGRAFO CANTANTI E VIP INTERNAZIONALI

Odeon, straordinari monaci Shaolin

Domani sera a Biella è protagonista l'arte del «Kung Fu»

BIELLA

Arrivano dalla Cina, dal tempio Shaolin fondato nel 497 d.C. nella provincia dell'Henan, e sono i monaci che praticano lo Shaolin Kung Fu, la spettacolare marziale che non contempla l'attacco ma solo la difesa. Domani, sera al teatro Odeon (alle 21), protagonisti di uno spettacolo emozionante, che ha girato l'Europa lunga tournée, suscitando ovunque entusiasmo e ovazioni da stadio.

In due filate performance, i monaci protagonisti dello show racconteranno la storia della loro disciplina, e meraviglieranno il pubblico con le loro esibizioni. La performance s'intitola «Wheel of life» ed è «firmata» da Micha Bergese stesso regista e coreografo cura le performance e l'immagina di nomi altisonanti della scena musicale e dello spettacolo internazionale dai Rolling Stones a Tina Turner fino a Julio Iglesias a Naomi Campbell.

Un momento dell'esibizione di «Wheel of life» lo spettacolo dei Monaci Shaolin che andrà in scena domani sera al teatro Odeon alle 21

L'appuntamento è proposto dall'agenzia Dacò di Milano e prevendite in corso da Paper Moon, in via Galimberti, a 50 e 60 mila lire.

«Wheel of life» racconta l'emozionante storia delle prime battaglie che i monaci Shaolin dovettero combattere per affermarsi e per difendere il loro tempio. Una celebrazione della loro cultura, della loro religione e delle loro incredibili abilità fisiche. Uno spettacolo dinamico, carico d'atmosfera che attinge dal ricco repertorio del teatro cinese con un design contemporaneo fortemente influenzato dalla tecnologia rock'n'roll. [r. mo.]

Stagione teatrale Il via a novembre

BIELLA. Prosegue la campagna d'abbonamento alla stagione teatrale 2001/2002 organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Sul palcoscenico dell'Odeon sono i molti volti noti della ribalta italiana da Mariangela d'Abbraccio che sprirà il cartellone lunedì 19 novembre con le «Maria Stuarda» di Dacia Maraini, a Giorgio Albertazzi ed Enzo Iacchetti che invece chiuderanno in bellezza in aprile rispettivamente con un classico di Calvino ed uno di Woody Allen.

Gli abbonamenti si possono acquistare a Biella, a Villa Schneider, piazza La Marmora 6 (015/350660) o 015/20001), oppure anche on line seguendo le istruzioni della home page di www.comune.biella.it. [r. mo.]

FARMACIE E DINTORNI

Dal telesoccorso una parola d'amicizia

Nella sala congressi di Biverbanca e al Comunale Cossato, la cooperativa «Il Cammino», che gestisce il servizio di telesoccorso per conto di tutti i Comuni del Biellese, ha organizzato due incontri con gli utenti del telesoccorso. Si è così voluto rispondere al desiderio più volte manifestato dagli utenti (ad oggi circa 300), di conoscere personalmente gli operatori che li seguono. Alle due serate erano presenti gli utenti provenienti da tutti i paesi con i loro familiari, gli operatori, la signora Sala, direttrice del consorzio Iris, e la signora Franzoni, presidente del consorzio Cissabo.

In entrambi gli incontri, a una breve introduzione della signora Agrusti, presidente della cooperativa, ha fatto seguito, da parte di Sala e Franzoni, l'illustrazione delle finalità del servizio, della sua funzione sociale e degli interventi dell'ente pubblico a sostegno di chi vive solo, nell'intento di favorire la permanenza nella propria casa e nell'ambiente sociale abituale. Infine, la responsabile operativa del servizio di telesoccorso Bernardo, oltre a fornire alcuni ragguagli a carattere tecnico, ha concluso evidenziando soprattutto l'aspetto umano di che caratterizza il servizio. Ha poi invitato gli utenti a chiamare a volte che lo reputano necessario, magari soltanto per colmare con una parola un momento di solitudine. Simpatico è stato il momento degli interventi domande poste in modo spiritoso ed amichevole, a conferma del profondo rapporto che si instaura durante le conversazioni.

È stato possibile fornire rassicurazioni, chiarire dubbi, illustrare le modalità di intervento e dare spiegazioni sull'uso più proficuo del servizio. Quello del dialogo è stato sicuramente il momento più qualificante dei due incontri ed è risultato molto soddisfacente sia gli organizzatori sia per i partecipanti. Questi ultimi hanno dimostrato di apprezzare particolarmente, oltre all'efficienza, il clima familiare che caratterizza il servizio e hanno espresso gratitudine per il senso di sicurezza che gli operatori riescono a trasmettere agli utenti.

Il Cammino, cooperativa sociale,

Il parcheggione sempre più nel caos

capita spesso di cercare parcheggio nell'area Cda in via La Marmora.

Al mattino è sempre un'impresa disperata, e a parte questa considerazione, c'è da dire che l'ostacolo maggiore sono proprio certi automobilisti che posteggiano spavaldamente oltre i limiti, peraltro sbiaditi, restringendo sempre più la strada centrale che collega via Delleani a via La Marmora. E' chiedere troppo presenza almeno formale di vigili urbani?

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera priva di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico saranno pubblicati.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella

via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.50.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

di
via 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.86.411

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

gli altri Comuni della provincia, le sole di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/87.15.88.

Donato: *dr. Tiziana Farace Azzellino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.

Cossato: *Dr. Eusebio Frisiotto*, via Garibaldi 81, tel. 015/93.370

IN CITTA E FUORI

BIELLA

All'Orto degli Angeli

Nella sede del circolo culturale «Orto degli Angeli» di via Orfanotrofio è in programma per questo pomeriggio alle 18 l'inaugurazione della mostra di Damiano Andreotti. Il fotografo propone dodici opere titolo «People and thinks». La rassegna proseguirà per due settimane, fino a sabato 27, e si può visitare dal martedì sabato, dalle 16 alle 20.

BIELLA

Lezioni canto

Sono decollati in questi giorni i corsi di Progetto Musica rivolti a tutte le persone che vogliono imparare ad usare lo «strumento» voce. Gli incontri si svolgono tutti i venerdì dalle 21 all'Istituto La Marmora in La Salle 5. C'è anche un corso di perfezionamento per chi già ha frequentato gli scorsi. In questo l'orario è dalle 12 alle 23 sempre il venerdì. Infine l'associazione propone anche lezioni strumentali (pianoforte, chitarra, flauto e violino) individuali o a gruppi. Per informazioni si telefona allo 015-8495049 oppure 63868.

BIELLA

Incontro sul restauro

Al Circolo Sociale è in programma domani sera un appuntamento dedicato all'arte. Promotore dell'iniziativa il Lion Club Biella «Bugella Civitas» che presenterà al pubblico la restauratrice Annarosa Nicola. L'ospite, titolare del noto laboratorio di restauro di Aramengo, nell'Astigiano, dopo il convivio intratterrà i presenti sul tema «Dentro e dietro il dipinto - lettura di un'opera d'arte attraverso il restauro».

PONDERANO

Live al Babylonia

Al Babylonia domani è in programma un doppio concerto rock due cover band biellesi. I gruppi infatti impegnati in questi giorni nella presentazione dei rispettivi cd: si tratta dei «Melody Makers» e dei «Six wheel drive». L'appuntamento è benefico ed è organizzato in collaborazione con il Fondo Edo Tempia e la Lega Tumori si prefigge raccogliere fondi a favore del polo Oncologico di Biella. Le porte si aprono alle 21,30 e il dalle 22,30. Ingresso 10 mila lire.

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO?
NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI?
NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA
CON LE NORMATIVE IN VIGORE!
ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

AL RIENTRO AL CAMPO TRE SCOPRE CHE L'AMICO «PEPE» ERA APPENA PRECIPITATO IN UN CREPACCIO

Mondinelli, vittoria senza gioia

L'alpinista di Alagna in vetta al Dhaulagiri

Eynard

ALAGNA

Dhaulagiri, il gigante terribile, è vinto, [illegible] di Silvio Mondinelli è triste e [illegible] queste [illegible] la gioia per essere salito in cima all'ottavo Ottomila, il quarto quest'anno (un autentico record mondiale) è accantonato per lasciar spazio al dolore.

Silvio laggiù in Nepal sta piangendo la [illegible] «Pepe» Garces, l'amico basco [illegible] cui ha condiviso molte delle ultime spedizioni. «Pepe» è morto sullo stesso Dhaulagiri, una delle montagne più perfide della catena himalayana che ogni anno chiede puntualmente il [illegible] tributo di vittime a chi cerca di violarne la vetta.

Così è stato venerdì scorso. Ha raccontato [illegible] telefono domenica Silvio alla moglie Idel: «Venerdì scorso alle 11,15 insieme [illegible] degli alpinisti valdostani [illegible] in vetta al Dhaulagiri. Il tempo non ci ha per nulla aiutato perchè non ha [illegible] lasciato alcuna tregua raggiungendo persino raffiche di 90-100 chilometri l'ora. Tutta la salita [illegible] stata caratterizzata da gigantesche placche di [illegible] che non ci hanno mai consentito di avanzare tranquilli. Per fortuna, essendo un gruppetto, abbiamo potuto alternarci nel fare la traccia. Ma appena raggiunta la cima il primo pensiero è stato quello di scendere per sfuggire alla bufera nella quale ci trovavamo».

Silvio Mondinelli (il primo a sinistra) qui ritratto in Nepal insieme all'inseparabile Renato Ardorno che tiene in braccio una piccola nepalese «adottata» a distanza dagli alpinisti valsesiani e lo scalatore alagnese Enzio

Ha continuato Silvio: «Al ritorno al campo 3 via radio sono stato informato che Pepe, il mio grande amico basco e compagno di spedizione, all'altezza del terribile traverso a quota [illegible] metri, mentre stava rientrando anche lui essendo divenuto [illegible] impossibile salire in vetta, è scivolato sul pendio ed è precipitato, senza che [illegible] potesse fare nulla per soccorrerlo o [illegible] il corpo».

Un dol[illegible] grande e profondo quello di Silvio verso l'amico di tante spedizioni.

> Lo scalatore valsesiano quest'anno è salito per la quarta volta in cima a un Ottomila stabilendo un record a livello mondiale

Un dolore che solo quando sarà lenito gli consentirà di apprezzare la straordinaria scalata che lo ha portato, in condizioni estreme, in vetta [illegible] Dhaulagiri, 8.167 metri, non solo uno dei quattordici Ottomila ma soprattutto una montagna che con continui trabocchetti non lascia tregua e [illegible] consente il minimo errore a [illegible] lo vuole violare.

E che ora ha unito per sempre il suo nome a quello di Pepe, il compagno basco di tante [illegible] venture himalayane.

DOMENICA NOTTE A POLLONE, CON I BIANCHI AVEVA GIOCATO 230 PARTITE

Morto d'infarto Sadocco Pro e Biellese sono in lutto

[illegible]

Mauro Sadocco, uno dei giocatori più amati della Pro Vercelli e della Biellese, è [illegible] domenica [illegible] a 51 anni, [illegible] un infarto. Da qualche giorno soffriva di alcuni disturbi, ma nulla lasciava presagire il dramma. Domenica sera si è coricato nella sua [illegible] di Pollone e non si è più risvegliato. I funerali si terranno giovedì alle 15.

Duecentosessanta partite nella Pro Vercelli con 20 gol (un record, per un terzino) [illegible] il compendio della carriera di [illegible]docco con [illegible] bianca casacca. Sadocco arriva [illegible] Vercelli nella stagione '72-'73 con la punta Maioni, entrambi provenienti dal Verbania. Le prime apparizioni sono da centrocampista, poi diventa terzino di fascia e, in questo ruolo, si fa amare dal pubblico del «Robbiano» per la sua inesausta generosità. In porta c'è Castellazzi, portiere di categoria superiore, poi, [illegible] formazione ecco Sadocco e Balocco a completare un trio insuperabile.

Il giocatore sa farsi valere sul campo...e fuori. All'inizio di [illegible] stagione che si annuncia difficile. [illegible] che poi risulterà indimenticabile (la '75-'76) il compianto presidente Baratto decide di lasciare fuori alcuni «senatori», fra i quali proprio lui, Sadocco, e Castellazzi. Ma poi li deve richiamare a furor di popolo: e sono proprio loro, con Mazzia e Cavagnetto, i trascinatori di una Pro verso un terzo posto sensazionale (allora [illegible] C era unificata) alle spalle [illegible] Monza e della Cremonese.

Mauro Sadocco in un'immagine del «Grande libro della Pro Vercelli»

Sadocco lascerà poi la Pro al termine dello sfortunato torneo '77-'78 quando il club bianco per un [illegible] punto, non riesce ad entrare nel [illegible] torneo di C1, dopo la ristrutturazione dei campionati. Ed è la Biellese la sua nuova squadra, dove ritrova l'amico Sergio Caligaris [illegible] aveva già giocato per tre tornei nella Pro. Anche qui Sadocco diventa un leader assoluto. Con la maglia bianconera, in due riprese, (dopo una stagione era passato al Novara, quindi era «rientrato» a Biella) disputa quattro campionati. Quindi il passaggio all'Acqui in serie D e via via nelle serie minori al Grignasco e al Recetto. Perchè per lui il calcio era [illegible] passione irrefrenabile. Al punto [illegible] indossare le scarpe bullonate ancora cinque anni fa per festeggiare salita [illegible] Promozione del Recetto, dove aveva i compiti di vice allenatore.

Una passione quella per il pallone che lo portava sovente a disputare dei tornei di calcetto [illegible] delle semplice partite [illegible] gli amici ed ex compagni di squadra. Una era proprio in programma ieri [illegible] a Biella assieme [illegible] «soliti» Caligaris, Turello, Mosca [illegible] Brovarone. Ma il cuore generoso di Mauro Sadocco si è fermato per sempre domenica notte. [r. v.]

CINQUANTENNE IN UN BAR A VARALLO

Prende a pugni due carabinieri

VARALLO

Loro erano in regola, permesso di soggiorno, lavoro sicuro, vita tranquilla, ma i loro ospiti non [illegible] visto, nessuna occupazione. Così per tutti e quattro è scattata la denuncia. La scoperta è stata fatta dai carabinieri durante un normale controllo: un occhio ai documenti e balza subito alla vista l'irregolarità.

I due marocchini in regola con la legge italiana e residenti a Varallo sono stati denunciati per favoreggiamento all'immigrazione clandestina, i loro amici sono stati condotti [illegible] Vercelli [illegible] Il decreto di espulsione.

Sempre due carabinieri [illegible] stazione di Varallo sono anche stati alle prese con un uomo di cinquant'anni che li ha aggrediti. I fatti si sono svolti in un bar. La persona, in evidente stato di ebbrezza, stava infastidendo i clienti del locale pubblico così il gestore ha composto il 112. [illegible] vista della pattuglia anziché tranquillizzarsi l'uomo si è innervosito di più ancora tanto da colpire anche gli uomini dell'Arma. Di qui la denuncia per resistenza e violenza [illegible] pubblico ufficiale. E' stato processato per direttissima e condannato a tre mesi di carcere.

Il Nor che fa capo alla compagnia di Borgosesia ha infine denunciato un altro marocchino residente nel Novarese. Secondo [illegible] ricostruzione degli inquirenti sarebbe uno dei componenti la banda che qualche [illegible]po fa, di notte, si era introdotto nel magazzino della Coop di Gattinara prelevando furtivamente merce per [illegible] valore totale di dieci milioni. [i. fo.]

NELLA CHIESA PARROCCHIALE ALLE 14,30

Quarona, domani i funerali di Poli

VARALLO

Domani la Valsesia accompagnerà nell'ultimo viaggio Riccardo Poli, l'industriale quarantenne deceduto lunedì della settimana scorsa nell'incidente aereo di Linate. Il corpo dell'imprenditore [illegible] stato identificato nel week end dai tecnici esperti incaricati dalla magistratura e ieri pomeriggio proprio dai pm che indagano sulla vicenda è venuto il nulla osta per le esequie.

La funzione religiosa è [illegible] programma alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Quarona, paese dove Riccardo [illegible] qualche anno. Questa sera alle 20,30 sarà invece recitato il rosario. Alla funzione di domani parteciperà senz'altro una gran folla. L'industriale era molto conosciuto in Valsesia e particolarmente apprezzato per il [illegible] attaccamento al lavoro. La morte l'ha colto proprio [illegible] viaggiando per motivi professionali.

Quella mattina Riccardo avrebbe dovuto raggiungere Copenaghen per incontrare alcuni clienti dell'azienda di famiglia. La «Poli spa», che occupa un'ottantina di dipendenti, produce strumenti ottici per la misurazione di precisione e rifornisce industrie di tutto [illegible] mondo. Riccardo Poli era uno dei tre amministratori dell'azienda e seguiva in prima persona la parte commerciale, lavoro che spesso lo portava a girare ovunque.

Quando si [illegible] imbarcato [illegible] volo della «Sas» diretto nel Nord Europa [illegible] appena rientrato da [illegible] viaggio in Iran. [i. fo.]

A BORGOSESIA E VERCELLI

Furti nei negozi due rumeni denunciati

BORGOSESIA. Due giovani rumeni [illegible] stati denunciati dai carabinieri per altrettanti furti commessi in negozi [illegible] provincia. Il primo episodio in una profumeria del centro di Borgosesia dove T.S., 23 anni, che poi è risultato essere clandestino e senza fissa dimora, è entrato con una scusa.

Cercando di approfittare della disattenzione delle commesse, il ragazzo si è messo in tasca alcune confezioni di profumi. Un tentativo maldestro perchè qualcuno l'ha notato ed ha avvertito i carabinieri.

Bloccata dagli addetti alla [illegible] interna invece una ragazzina di 17 anni, A.K., abitante a Torino, che al supermercato «Novacoop» di largo Chatillon a Vercelli [illegible] già superato lo sbarramento delle casse cercando di portar fuori senza pagare numerosi prodotti cosmetici per un valore totale di [illegible] mila lire. La «security» però si è insospettita dall'atteggiamento della ragazzina e l'ha fermata fino all'arrivo dei carabinieri. [r. v.]

intimo Armonie

VERCELLI - Cesare Balbo, 17a
Telefono 0161.600280

SERVONO 70 MILIONI

[illegible] per neonati Da Alice un'appello della «Croce bianca»

ALICE CASTELLO. Un'ambulanza tutta nuova, ricavata elaborando un Fiat Ducato, specializzata nel [illegible] dei bambini, capace [illegible] contenere una culla termica, definita in gergo «Emergency children». Questo il [illegible] di Guido Salussolia, presidente della Croce bianca di Alice Castello, l'associazione di pubblica assistenza che [illegible] 90 volontari, è articolata nelle tre sedi [illegible] Alice Castello, Tronzano e Crevacuore e garantisce il soccorso pubblico nell'arco di tutte le 24 ore.

Spiega il presidente: «Il Ducato l'abbiamo già acquistato, ed ora è a Roma in un'officina specializzata per attrezzarlo ad autolettiga. Mancano all'appello 70-80 milioni, che speriamo [illegible] raccogliere con una raccolta di fondi». Il costo maggiore, per di capiro, deriverebbe dalla strumentazione per montare a bordo del Ducato la speciale culla termica. [w. ma]

PICCHETTI A SANTHIA'

Alla «Magliola» in 17 da giugno [illegible] stipendio

SANTHIA'. L'azienda celebra il secolo di vita, [illegible] 17 suoi ex dipendenti protestano perchè da giugno [illegible] senza stipendio [illegible] pensione. Accade a Santhià, nello stabilimento «Magliola»: il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito ne spiega i motivi. «Tutto deriva - dice - dal fatto che l'azienda rifiuta di dichiarare che quei lavoratori [illegible] stati esposti all'amianto, e ha avviato [illegible] causa davanti al Tar del Lazio che la esaminerà solo il 18 marzo 2002. Il ministero, al quale le centrali sindacali nazionali [illegible] chiesto [illegible] intervento, ha risposto che la [illegible] pendente impedisce qualsiasi iniziativa; l'Inps e [illegible] si adeguano, e rifiutano anche [illegible] liquidare le pensioni».

Per protesta un gruppo di operai picchetta lo stabilimento [illegible] fine [illegible] durante le visite [illegible] autorità, [illegible] soltanto a conclusione delle [illegible] lebrazioni. [w. ca.]

IN BREVE

[illegible]

Fiocco rosa alla Stampa: è nata Caterina

All'ospedale di Vercelli è nata, domenica mattina, Caterina, una bella bambina di tre chili e mezzo. Caterina è la primogenita dei colleghi della Stampa Giancarla Moreo e Giuseppe Buffa, ai quali vanno le felicitazioni degli amici delle redazioni [illegible] Vercelli e Biella.

BORGOVERCELLI

Incidente con 6 feriti: [illegible] sono gravi

Sei persone ferite, per fortuna [illegible] in maniera grave, e [illegible] Statale per Novara chiusa al traffico per oltre un'ora: questo il bilancio [illegible] un tamponamento avvenuto [illegible] 4 di domenica sul curvone di Castelmerlino, a poche centinaia di metri dalla discoteca «Il globo» di Borgovercelli. Le auto coinvolte sono una Opel corsa condotta da Massimo Conti, 19 anni, di Trino sulla quale viaggiavano altre tre persone; e una «Peugeot» guidata [illegible] Alessio Notarnicola, 26 anni, di Crescentino, che portava a bordo un'altra [illegible]. La dinamica è tuttora in fase di ricostruzione da parte della «Stradale» di Vercelli; [illegible] prognosi variano dai 10 ai 20 giorni.

[illegible]

Oggi al Civico «Fuori pericolo. Scene da un disastro»

[illegible] Comune, [illegible] la protezione civile della Regione, propone stamane alle 10, [illegible] teatro Civico, uno spettacolo rivolto agli studenti delle scuole per sviluppare [illegible] cultura della prevenzione e rinforzare il senso di responsabilità. La regia di «Fuori pericolo. Scene da un disastro» è del sociologo Livio Pinnelli, gli attori sono della compagnia Coltelleria Einstein. In chiave non tragica verranno suggeriti i comportamenti da adottare nel caso di alluvioni, terremoti, nubi tossiche, incidenti urbani. Lo spettacolo è rivolto agli alunni delle scuole, ma l'ingresso è aperto anche ai cittadini interessati e l'ingresso è gratuito.

Mercoledì: TuttoScienze [illegible] Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165)[redacted] **[redacted] pallido** (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it). **Saison culturelle: cinema.** Alle 16 e alle 20 La nobildonna e il duca; alle 18,15 e alle 22,15 Nostri anni.

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. NON PERVENUTO

[redacted]

SANT'ANGE: Tel. (0125) 307463. CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. CHIUSO

[redacted]

[redacted] **BIANCO:** Tel. (0165) 841.206 [redacted]

[redacted]

CENTRO [redacted] [redacted] (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]

REAL: Tel. (0166)[redacted] (www.vogliadicinema.it). **A.I. Intelligenza Artificiale** (ore 20) **Scary Movie 2** (ore 22.30)

[redacted]

[redacted] Tel. (0125) 425084. [redacted]

BOARO: Tel (0125) 641480, **Moulin Rouge** (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **Ravanello pallido** (ore 20,30; 22,30)

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.[redacted] SALA 1: [redacted] **intelligenza.** Orario: spettacolo unico ore 22. Lire 12.000, 10 000. Al martedì Lire 8.000. SALA 2: **Ravanello pallido** Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000, [redacted]. Al martedì Lire 8.000. SALA 3: **Blow.** Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000, 10 000. [redacted] Lire [redacted]

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312 [redacted] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Lire [redacted].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

[redacted]

VERDI. [redacted] Tel. 015-253.89.27. [redacted] Orario: spettacolo unico ore [redacted],30.

[redacted]

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 568 NON PERVENUTO

[redacted]

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15; Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO Orario: 16; 21; 23.

[redacted]

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della [redacted]

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted]. Ore 19/22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. [redacted] 0161-257.744 [redacted] **su di me.** [redacted] Ore 21,20 spettacolo unico. L. 10.000.

[redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-256.047. OGGI RIPOSO Ore 20/22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. [redacted] 0161-250.845. CHIUSO.

[redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. [redacted] 0161-215.018. **La maledizione dello scorpione di giada.** Orario spettacoli: 22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376 [redacted] Lire 9000/6000.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161[redacted]. OGGI RIPOSO

SALA QUARENTESCA. Inf. Or. [redacted] 0161-252.587. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 016[redacted] OGGI RIPOSO Orario: [redacted]. Lire 12[redacted]

[redacted]

MAZZETTI. Inf. [redacted] 0161-488.714. OGGI [redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO. Lire 10 000;6000.

[redacted]

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSO.

[redacted]

BOTTONUVA. Inf. Tel. [redacted] CHIUSO

[redacted]

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio [redacted] 67, tel. 858.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22.45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542[redacted]22. **Moulin Rouge.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22.40.

DUE GIARDINI - Sala Ginepro via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[redacted] maledizione dello scorpione [redacted]** [redacted]. [redacted]: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 32[redacted]. **The others.** Vist. min. 14. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il pianeta delle scimmie. Or.: 15,15; 17,30; 20; [redacted].

ELISEO BLU piazza S[redacted], tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 16.45; 18,30; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447,52,41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. [redacted]. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353: **Harrison's flowers.** [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.

[redacted] piazza S. Giulia [redacted], [redacted] 011.817.9373 Riposo.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navi[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. Ore 16,30 (ingresso libero) anteprima del [redacted] **Lovely Rita** (col. V.o. sott. ingl.). [redacted] incontro con la regista Jessica Hausner.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 16; 18,30; 21; 23,45 film in concorso.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18, 20,15; 22,30.

[redacted] 1 via Arsenale[redacted], tel. [redacted].448: Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted],

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. [redacted]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Ravanello pallido.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] 4 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30; [redacted]; [redacted]; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45: **La nobildonna e il [redacted]** [redacted]: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45

[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30

VAL[redacted] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid.** [redacted]: 20,10; 22,30

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO [redacted] Ore 20,30 Lear di Aribert Reimann. Prima [redacted] italiana Artur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi, orchestra e coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata [redacted]. Repliche fino [redacted]. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contem[redacted]. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (fino al 13/11) e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Mu[redacted] 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, T[redacted], ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio [redacted]. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., [redacted]. continuato 10-18. Tel. 011 810.4653/0[redacted].

[redacted] piazza Carignano 6. Teatro [redacted] Torino. vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333, orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

[redacted] via Cristoforo Colo[redacted] 31 bis. [redacted] 011 580.5768. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello»** e **«Grande prosa»** 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.668. **A.I. - Intelligenza artificiale.** Feriali: 19,30; 22,30. [redacted]: 16,20; 19,30; 22,30. [redacted] fest. e prefest.: L. 1[redacted], 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.825. **Moulin Rouge.** Feriali: 19,50; [redacted]. Sab. e [redacted]: 17; [redacted]; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [redacted], 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Blow.** Feriali: 20; 22,30. Dom.: 15,30; 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84. **The Others** Or. 20; 22,30

[redacted]

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.63. OGGI RIPOSO Feriali: 21,30. Dom.: 16; 21.

[redacted]

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568. OGGI RIPOSO Feriali: 20,10; 22,10. Dom.: 15; 20,10; 22,10. L. 8000 e con tessera

[redacted]

VANDONI. CHIUSO

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **Belfagor - Il fantasma del Louvre.** Feriali: 20,15; 22,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. [redacted] **del figlio.** [redacted]. Feriali: 21,15. Dom.: 14.15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81,741. **Scary Movie 2.** Or.: 20,15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **Ravanello pallido.** Feriali: 20,15; 22,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. [redacted]. Ore 21. L. 8.000, rid. 6.000.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30. **The others** (vist. min. 14 anni): Or.: [redacted]. L. [redacted] rid. [redacted], [redacted], e giov. sera e sab. pom. L. 9000. [redacted]. [redacted]: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Scary Movie 2.** Or.: 20,10; 22,30. L. 13,000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Ravanello pallido.** Or.: 17,30; 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Codice Swordfish.** Or.: 20,20. L. 10.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. [redacted]. **Blow.** Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [redacted] Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Moulin Rouge.** Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000. **A.I. - Intelligenza artificiale.** Or.: 19,40; 22,30. L. 13.000, rid. 9000. [redacted] e giov. [redacted] sab. [redacted].

[redacted]

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183 OGGI RIPOSO. Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer.: L. 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0321 - 777,122. Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica OGGI RIPOSO Ore 20, 22,15. Feriali e festivi L. 10.000/8000; lun. fer. L. 8000/5000.

[redacted]

[redacted]

CORSO [redacted] Info. su segreteria telefonica 0324 - 2[redacted] **Belfagor** Or. fer.: 20,15; 22,30. Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22.30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

Info. su segreteria telefonica 0324 - [redacted]. **Fast and Furious** Or. fer.: 20.15; 22,30. Festivo: 14,15; 16,30; 20.15; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

[redacted] Tel. 0323 - 51.459. **Oggi Riposo** Or. fer.: 20; 22 Festivo: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO **Oggi Riposo** Or. fer.: 20.15; 22.15. Festivo: 14,30; 18,30; 20,15; 22,15.

[redacted]

SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **Honolulu Baby** [redacted]: 20. Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40. **Honolulu Baby** Or. fer.: 21,15. Festivo: 14,30; 16,30; 20,00; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Oggi Riposo.** Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Scary Movie 2.** Informazioni orari su segr. telefonica.

[redacted]

[redacted]	[redacted]				
[redacted]	35	75	90	[redacted]	[redacted]
	88	76	68	64	85
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	89	57	52	47	46
FIRENZE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	34	78
	[redacted]	66	[redacted]	54	52
GENOVA	[redacted]	47	42	59	56
	112	71	61	54	42
MILANO	64	65	75	62	29
	94	69	66	58	55
NAPOLI	58	42	44	38	4
	[redacted]	53	52	50	49
PALERMO	33	35	79	89	15
	82	71	46	46	45
ROMA	54	87	39	85	12
	105	61	57	56	50
[redacted]	18	6	71	22	58
	92	82	73	62	58
VENEZIA	43	70	63	6	41
	109	57	50	49	44

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 49 sulla ruota [redacted] Genova. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-27	49-50	49-70	49-90
49-3	49-30	49-56	49-75	49-2
49-8	[redacted]	49-60	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	49-80	49-28
49-16	49-40	49-63	48-84	49-33
49-20	49-48	49-69	[redacted]	49-89

[redacted] mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); Genova 44 (1); [redacted] 18 (4); Napoli 22 (3); Palermo 75 (5); Roma 54 (2); Torino 10 (5); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Torino:

33-1	33-29	33-62	60-17	[redacted]
33-3	33-30	33-68	[redacted]	60-51
[redacted]	33-36	33-70	60-21	60-63
33-10	33-39	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	60-1	60-24	60-68
33-14	[redacted]	60-3	60-30	60-70
33-17	33-50	[redacted]	60-36	60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	[redacted]

Per cadenze la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
[redacted]	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: --

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 88 - 75 - 17 - 48 - 51
31 - 81 - 76 - 84 - 71 - 68

L. 6650
7 combinazioni
37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 63

Giocate sistematiche con basi

L. [redacted]
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10
- varianti = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

AGENZIA MATRIMONIALE INSIEME
ISCRIZIONE A TEMPO [redacted]
NOVARA - Via Papa Sarto, 4/c
Tel. 0321 [illegible]
47enne, divorziata, snella, capelli castani, occhi verdi, simpatica, comunicativa, di buona cultura, lavoro fisso, dinamica, cerca compagno affettuoso, distinto, gentile e leale.
50enne, vedovo, solare, giovanile, economicamente agiato, bella, [redacted], capace di capire, affettuoso e sensibile, cerca compagna seria, ottimista, distinta e corretta.

[redacted] SOCIETARIO ITALIANO, certificato ISO 9001, leader [redacted] docenni nel [redacted] della Sicurezza Aziendale, con prodotti e servizi di assoluta qualità, seleziona
VENDITORI
d'impronta consulenziale per l'area [redacted] NOVARA - VERBANIA - VERCELLI, da inserire nell'ambito [redacted] un forte progetto di sviluppo della [redacted] servizi 626. È gradita, non indispensabile, esperienza nel settore. Saranno garantiti formazione e aggiornamenti costanti, assistenza alla vendita, inserimento su aree commerciali avviate.
Ottimo trattamento economico, Tel. 0322.84.64.10

OMEGNA zona Madonna [redacted] Popolo, vendiamo soleggiatissima [redacted] **indipendente** [redacted] costruzione [redacted] giardino e doppia autorimessa. Tel. [redacted]

[redacted] loc. Crusinallo; **casetta indipendente** di soggiorno, cucinino, tre camere letto, bagno. Giardino. Lire [redacted] [redacted] 113.620,52 Tel. 0323.61313

OMEGNA loc. Cireggio, **casa autonoma** mq. 100 [redacted]. Mansarda. Ampio cantinato, autorimessa. Lire 160.000.000 € 82.633,11 Tel. 0323.61313

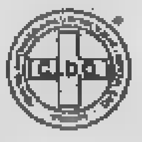
CEDESI in Borgomanero, su strada di grande passaggio, avviata TABACCHERIA con EDICOLA LOTTO - [redacted]. Casella Postale n. [redacted] Borgomanero fax 0322.837222

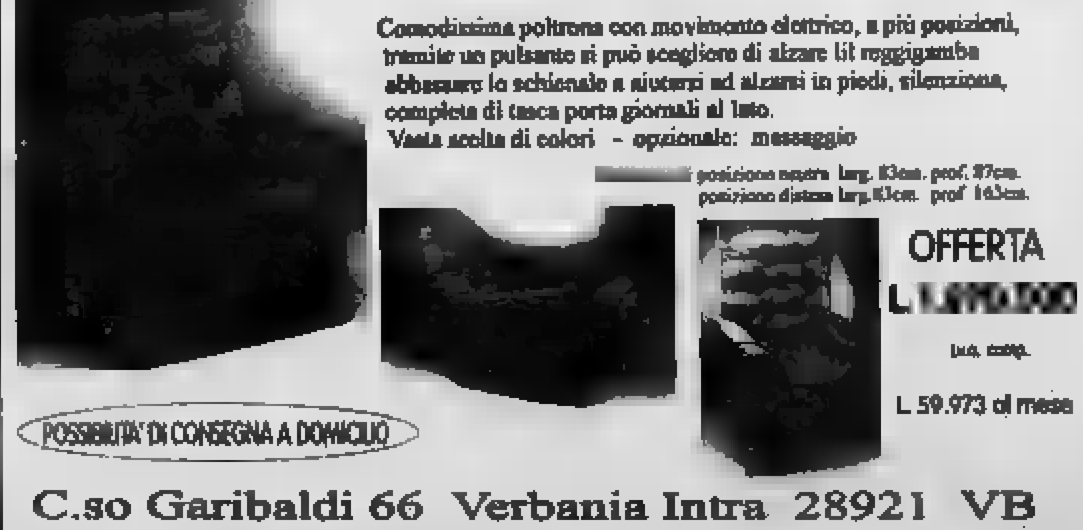
GRAVELLONA TOCE centro, cedesi avviato bar. Tel. 0323.866201

[redacted] D'AVANGUARDIA PER [redacted] I TUOI
Capelli

* Consulenza per ogni tipo di calvizie
* Sistema capelli naturali
[redacted] Bio-contatto (nostro brevetto)
* Trattamenti personalizzati
* Parrucche e protesi di qualsiasi tipo anche per chemioterapia
CONSULTO GRATUITO
TRICOSERVICE
NOVARA - Via Palestro, [redacted]
☎ (0321) 3 68 27
Fax (0321) 32432

Hotel [redacted] - Via [redacted], [redacted] - Spotorno (SV)
Tel. [redacted] - Fax 039.019.745896
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
- Aperto [redacted]
- Spiaggia convenzionata
- [redacted] a disposizione
- Biblioteca per i [redacted]
- Parcheggio [redacted]
- TV-SAT in ogni camera
- Deposito valori
- [redacted] piccoli [redacted]
- Accompagnamento [redacted]
- Attrezzato pe[redacted]


L'assistenza infermieristica è garantita da: www.cido.it
Scoprila su LA STAMPA NORDOVEST www.cieonordovest.it

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare lit reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio
[redacted] posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm. posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

OFFERTA L. [redacted] iva. comp.
L. 59.973 al mese
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net
MAGAZINE
la nuova voce della net generation

In questo numero:

DOPO IL [redacted] DI [redacted] LA [redacted] DI [redacted] YORK
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio di Zai.net

AMERICA
Furio Colombo: come rispondere alla sfida del terrore cieco

[redacted]
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice

MUSICA
Tiromancino, il suono delle Fate Ignoranti

SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti

TELEVISIONE
Il Grande Fratello del post-Taricone

E anche:

Test: sei global o no-global?
Cinema & ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy, come inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net

Insieme a sole lire 2.500

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA [redacted] PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PK
publikompass
SALODINI [redacted] Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

SPORT
BIELLA E VERCELLI

PK
publikompass
SALODINI [redacted] Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LAURETANA: QUANTO E' DIFFICILE LA SERIE A

I rossoblù travolti [redacted] Siena di coach Ataman

Il giorno dopo la batosta subita da Siena, la Lauretana riflette sulla sconfitta: il pesante divario finale (104-78) [redacted] origine prima di [redacted] da [redacted] avversario decisamente forte [redacted] il primo posto nella serie A del basket. Ma [redacted] accusa [redacted] soprattutto i tanti errori che sono costati [redacted] break del secondo quarto di gioco: un distacco che poi è cresciuto fino ai 26 punti conclusivi. Nemmeno Cookie Belcher (nella foto di Micheletti) [redacted] è salvato [redacted] naufragio.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 57

IL CALENDARIO DELLE GARE CHE SI DISPUTERANNO NELLA STAZIONE SCIISTICA BIELLESE, A MERA [redacted] ALAGNA

Bielmonte apre la stagione
Si debutta il 23 dicembre con un gigante

VARALLO

Cinque prove per assegnare il Campionato provinciale. E' stato presentato il calendario dell'attività di sci alpino della stagione 2001-2002: come al solito le gare per il titolo provinciale saranno dedicate sia alle società della provincia di Vercelli [redacted] a quelle del Biellese ma al termine [redacted] redatte classifiche separate.

Ecco i principali appuntamenti. [redacted] parte a Bielmonte il 23 dicembre con gigante aperto a tutte le categorie e valido proprio come prima prova del «provinciale». Il 6 gennaio [redacted] sarà [redacted] Bielmonte a ospitare un gigante Allievi e Ragazzi valido per il Gran premio [redacted] Biella, Vercelli e Alessandria.

Il giorno dopo si debutta a Mera (gigante per tutte [redacted] categorie) con la seconda gara [redacted] Campionato provinciale. Il 12 [redacted] 13 [redacted] in programma due slalom Fis [redacted] Bielmonte (trofei Vittoni [redacted] Delleani) dedicati [redacted] giovani e sempre il 13 ad Alagna seconda sfida [redacted] gran premio dedicato alle tre province.

Il [redacted] si tornerà a Mera (trofeo Galli Macco) con [redacted] superG (per Allievi e Ragazzi) valido per il triangolare; le stesse categorie il 26 e [redacted] 27 saranno impegnate nel Cuneese con le selezioni regionali del trofeo Topolino (un gigante e uno slalom).

L'1 e il [redacted] febbraio Sansicario proporrà due indicative di superG per i Ragazzi mentre il 2 e il 3 Bielmonte organizzerà due slalom Fis (Giovani e Seniores) assegnando i trofei Zegna e Biverbanca.

Sempre il 3 [redacted] si disputerà [redacted] terza prova del Provinciale (memorial Arfino) e [redacted] 10 [redacted] Bielmonte [redacted] quarta prova del triangolare [redacted] province [redacted] trofeo Ki sport. Il 15 e il 16 la località biellese ospiterà due slalom Fis internazionali (trofei Città di Biella e Provincia di Biella). Il 24 Mera proporrà [redacted] trofeo Ritmonio, [redacted] gigante valido per il gran premio delle tre province. Il campionato si concluderà invece a Bielmonte: quarta prova il [redacted] marzo [redacted] il trofeo Garbella e quinta il 17 con il trofeo Moggio. (i. fo.)

Pronto il calendario dello sci agonistico

IL SUCCESSO NEL DERRBY HA RILANCIATO LE QUOTAZIONI DEI BIANCHI CHE SONO CHIAMATI A RIPETERSI NELLE DUE TRASFERTE CONSECUTIVE DI PAVIA E VIAREGGIO

Pro, operazione play off
E' rientrata nel giro dell'alta classifica

VERCELLI

[redacted] derby del rilancio. In tutti i sensi per la Pro, tranne forse sul piano del gioco meno scintillante rispetto [redacted] otto giorni prima nella trasferta [redacted] Sesto San Giovanni.

Rilancio per il risultato, [redacted] 2-0 tondo e persino esagerato [redacted] confronti di una Biellese che fino [redacted] quando il risultato è rimasto ancorato sullo 0-0 ha tenuto gagliardamente testa alla Pro, anche se in attacco ha fatto pochino.

Rilancio per la classifica che rispedisce i bianchi nell'affollatissima area play off con sei squadre nel ristretto spazio di due punti [redacted] con l'Alessandria che [redacted] cinque lunghezze) alla vigilia di due trasferte impegnative come quelle di Pavia e Viareggio [redacted] del [redacted] derby con il Novara.

Rilancio per D'Agostino come goleador. All'attaccante della Pro mancava questa rete per suggellare un inizio di stagione a dir poco strepitoso: è lui, infatti, l'arma [redacted] più dei Braghiniani in un attacco dove anche Mirabelli è parso in progresso (il bomberona contro la Biellese si [redacted] mosso molto di più e [redacted] cilindro ha estratto un paio di giocate delle sue) mentre Comi non ha ancora raggiunto lo standard ottimale.

Infine rilancio per Di Sarno, impeccabile finalmente e soprattutto al termine di [redacted] settimana passata sulla graticola per il grossolano errore [redacted] Sesto. Chissà che questa prestazione con l'acuto della paratona nell'unica vera occasione da rete della Biellese non [redacted] davvero la svolta e gli permetta di dimostrare il suo vero valore.

E come per [redacted] Sarno chissà che questa vittoria nel derby, né più né [redacted] dall'anno passato, possa far girare pagina alla Pro e sull'onda dell'entusiasmo darle la spinta per salire in classifica. Le prossime due [redacted] sfide sotto questo profilo saranno molto indicati[redacted].

Perchè per i bianchi, se davvero vogliono mirare in alto in un girone sicuramente meno blasonato dell'anno scorso, è giunto [redacted] momento di pigiare il piede sull'acceleratore lontano dal Piola. [redacted] i Braghiniani il loro dovere lo hanno fatto [redacted] pieno con tre successi e il pareggio [redacted] la quotatissima Pro Patria. Ma [redacted] trasferta [redacted] ci siamo [redacted] il solo punto conquistato a Poggibonsi.

Ecco perchè tra Pavia e Viareggio bisogna [redacted] bottino di un colpo grosso. (r. eyn.)

D'Agostino leader dell'attacco Tanti applausi per Di Sarno

Nella foto di Renato Greppi a sinistra D'Agostino ha calciato il pallone della primo gol [redacted] Pro [redacted] mischia in area della Biellese. Si riconoscono il portiere Mordenti il difensore Mazzia e l'attaccante Comi

Biellese, tutti in discussione
Patron Ghirlanda chiede «lacrime e sangue»

BIELLA

Una domenica davvero negativa sotto tutti i fronti. Tra la dirigenza laniera [redacted] delusione è tanta e il ko di Vercelli è duro da digerire. [redacted] parlare è Massimo Ghirlanda. Passione ed entusiasmo sono messi a dura prova dall'ennesima prestazione incolore dei bianconeri: «Questo è l'anno [redacted] Centenario e i giocatori devono essere consapevo[redacted] che tagliare questo traguardo dove [redacted]re un onore - d[redacted] il presidente -. La situazione in classifica [redacted] interessa fino [redacted] punto, anche perchè basterebbero due vittorie di fila e ritorneremmo a parlare di play-o[redacted]. Quello che mi preoccupa è l'atteggiamento dei giocatori, il loro adattamento al clima partita. In trasferta è un pianto unico. Subiamo una rete e [redacted] fermiamo. L'anno scorso [redacted] situazione era analoga, ma sapevamo anche che [redacted] futuro sarebbe [redacted] con l'inserimento di giocatori esperti. Non [redacted] l'esterno sinistro ed è arrivato Tubaldo, mancava la punta centrale ed ecco spuntare Zubin. Adesso invece non [redacted] più nessuno. I giocatori ci [redacted] da subito, le correzioni [redacted] state fatte. A disposizione ci sono atleti [redacted] Cavicchia, De Vincenzo [redacted] Consoli. Da tutti voglio più [redacted]camento alla maglia, più dedizione».

Prosegue il patron: «Possiamo anche perdere il derby, ma arrendersi e uscire dal campo con la maglia immacolata mai, non lo posso accettare e penso [redacted] averne tutti i diritti. Anche lo scorso anno abbiamo perso a Vercelli, ma tutti i ragazzi sono usciti con la casacca inzuppata di acqua e fango. Adesso è l'ora [redacted] sputare sangue...». Proprio il credo reso celebre [redacted] Dan Peterson è l'unico perseguibile per sopperire alle evidenti carenze tattiche. Anche a Vercelli i meccanismi hanno scricchiolato e una frangia del tifo già chiede la testa di Roberto Bacchin: «Il mister non si tocca - taglia corto patron Ghirlanda -. Anzi, va tutelato nel suo lavoro e a tutti chiedo di interpretare questa [redacted] estrema comprensione. La squadra deve lavorare tranquilla, applicandosi nel mettere in pratica la teoria di Bacchin e correggere i troppi difetti. Non sta alla [redacted] prendere in esame questioni tecniche, mi preme solo che chi va [redacted] campo [redacted] consapevole di giocare [redacted] una squadra [redacted] blasone e per un club che si è prefisso di tagliare il traguardo [redacted] secolo di vita nel migliore dei modi. Il mi[redacted] è in discussione così come lo siamo tutti, anche se reputo legittimo che la società abbia dei ritorni alla luce dei sacrifici effettuati».

Ma il ko di Vercelli ha già prodotto un primo fatto: ieri sera l'intero staff tecnico della Biellese e i giocatori sono stati convocati per un incontro [redacted] sede.

hotel Rio
[redacted] Rio - [redacted] Francia, [redacted] - Spotorno (SV)
[redacted] - Fax 039.019.745896
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto [redacted] l'anno
» Spiaggia convenzionata
» [redacted] a disposizione
» Biblioteca per i clienti
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in ogni camera
» Deposito [redacted]
» Si accettano piccoli animali
» Accompagnamento ed assistenza
» Attrezzato per disabili
L'assistenza [redacted] è garantita da: [redacted]
Scoprila [redacted]
LA STAMPA NORDOVEST
www.cisonordovest.it

[redacted]
COMUNITÀ MONTANA "ALTA VALLE ELVO"
13895 GRAGLIA (BI) - Fraz. Merlotto 2
Tel. 015.63788 Fax 015.63296 - e-mail cmave@cmave.it
Avviso di avvenuto deposito e pubblicazione Progetto Preliminare della 2ª Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale Comune di Sordevolo
Si [redacted] che ai [redacted] L.R. 56/77 [redacted] gli atti della 2ª Variante PRGI Comune di Sordevolo sono depositati presso gli uffici della Comunità Montana Alta Valle Elvo - Fraz. Merlotto 2 - Graglia (BI). Detto deposito e pubblicazione avviene per la durata [redacted] trenta giorni [redacted] 15/10/2001 [redacted] 14/11/2001 [redacted] col seguente [redacted]: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14 - martedì dalle ore 8,30 alle 15,45 - sabato, domenica, festivi e venerdì 2/11/01 dalle [redacted] alle [redacted] 10. Nei successivi trenta giorni (15/11/01-14/12/01) nell'orario d'ufficio chiunque può presentare osservazioni e [redacted] che dovranno riguardare solo le aree e gli immobili soggetto di Variante rispetto al vigente [redacted]. Si sottolinea che le [redacted] le proposte possono anche essere presentate presso il Comune [redacted] Sordevolo.

Per [redacted] pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] Agente Publikompass [redacted]
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

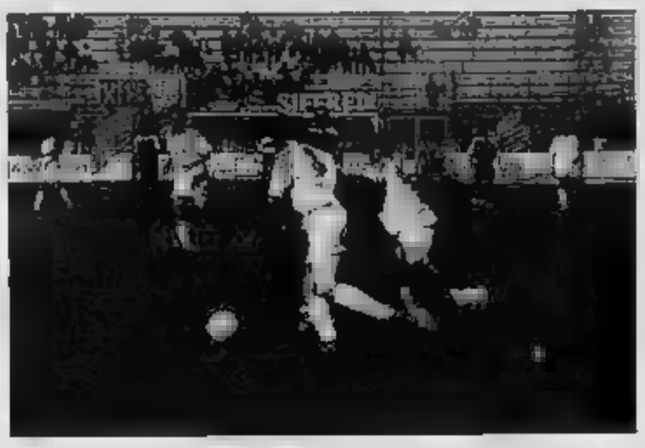
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO IN CONTANTI
compro oro
gioielli, monete,
BANCO METALLI PREZIOSI
Telefono 0125.627.401
(Lungodora tra il vecchio ponte nuovo)
C.so Francia, 9
C.so Giulio 129 - Tel. 011

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

IL 3-1 SUL VADO CORREDATO DA GRINTA E GIOCO. UNICO NEO QUALCHE ERRORE DI TROPPO IN ZONA GOL

E' un Borgo da sette e mezzo

Peccato solo per l'infortunio al bravo Rota



Il Borgosesia ha conquistato tre punti importanti per la salvezza nella gara col Vado

BORGOSESIA

Era proprio [illegible] che mancava dopo due prestazioni alla gran[illegible] squadre del calibro di Canavese e Cuneo. E all'appuntamento i giovani granata non sono mancati. L'età media molto bassa non ha giocato scherzi, così con il Vado è stata ottenuta una vittoria importante soprattutto se letta in chiave salvezza.

I liguri [illegible] dei rivali diretti nella lotta per la permanenza in serie D. Viganò, il tecnico dei valsesiani, per sua stessa am[illegible]zione non si accontenta mai, cerca sempre qualcosa di più.

Ma questa volta non ha molto da rimproverare. Trova soltanto un neo, quello delle troppe occasioni da gol fallite, ma è con ti fatti si complimen[illegible] con tutti. «Una buona domenica - commenta Walter Viganò -; i ragazzi sono stati bravi e hanno fatto la cosa più importante, cioè il risultato. Sono proprio [illegible] vittorie infatti [illegible] determinare le opinioni».

Dalle parole del mister sembrerebbe emergere una critica al gioco nonostante i tre punti, ma lui chiarisce: «Non è così. Si sono comportati bene: non a livello della sfida con il Canavese ma comunque la squadra è stata piacevole». Allora? «E' però giusto dire anche che nell'intervallo [illegible] sono arrabbiato, ed è la prima volta in questa stagione. E' assurdo sciupare tante palle-gol come abbiamo fatto nel primo tempo. E abbiamo anche corso [illegible] bel rischio perché dopo aver raggiunto il 2-0 non solo abbiamo sbagliato al tiro ma abbia[illegible] pure permesso al Vado di segnare riaprendo di fatto il match».

Dopo il riposo però, il volto della partita è cambiato. E in questo caso Viganò si complimenta in pieno: «Anziché difendere il 2-1 sono stati bravi a cercare il gol della sicurezza. Questo è ciò che voglio dalle mie squadre. Non mollare e non accontentarsi mai».

Intanto c'è un po' di apprensione per l'infortunio di Rota, che si è procurato [illegible] distor[illegible] [illegible] ginocchio. «Non mi mancano le alternative: ho a disposizione altri attaccanti molto validi, [illegible] non posso negare [illegible] in questa fase la presenza di Rota [illegible] molto importante. In settimana faremo tutti gli esami [illegible] e spero di poter riavere il giocatore il più in fretta possibile».

[l. fo.]

IL PRESIDENTE DEGLI AZZURRI E' COMUNQUE SODDISFATTO DEL PAREGGIO

Un «regalo» della Dufour la Cossatese resta prima

[illegible] Perazzi

COSSATO

Il primo pareggio stagionale (6ª giornata del girone A del campionato d'Eccellenza) [illegible] reti bianche non costa il primato alla Cossatese grazie al meritato 1-1 ottenuto [illegible] 93' dalla Dufour Varallo sul campo dell'Oleggio. «Non siamo mai stati pericolosi - afferma [illegible] presidente degli azzurri Mauro Benazzi - e se consideriamo che Buda ha parato un rigore e compiuto altri tre interventi decisivi, [illegible] contro la Rivarolese pa[illegible] considerato un risultato positivo.»

Recuperato all'ultimo [illegible]mento Zocco, ma priva di Padula, Cellerino e Parisi, la Cossatese non è riuscita a trovare il bandolo della matassa, finendo [illegible] l'infrangersi costantemente contro il muro difensivo predisposto dai canavesani. «Erano alla ricerca di un punto - conclude Benazzi - e sono stati abili a conquistarlo. La nota positiva è rappresentata dal fatto che nella scorsa stagione, probabilmente, [illegible] potuti [illegible] Rivarolo con una sconfitta [illegible] [illegible] la squadra ha meritato il punto che ci consente di ospitare domenica l'Oleggio, forti del primato in classifica.»

Proprio i novaresi hanno gettato al vento l'occasione di salire a quota 14 e sono stati superati, in seconda posizione, dall'Arona, uscita da Cerano [illegible] tre punti in tasca. [illegible] che abbiamo pareggiato in piena zona Cesarini - commenta l'allenatore della Dufour Michele Facciolo - ma nell'arco della gara, soprattutto nella ripresa, la squadra si [illegible] [illegible] molto bene, creando svariate [illegible]ni. Abbiamo colpito due pali, con Bobice e Majo, la traversa con Poletti su punizione e ci [illegible] stato inspiegabilmente annullato un gol regolare. Con tali premesse, se fossimo [illegible] battuti sarebbe stata una vera beffa.»

Tra le file della Dufour da segnalare le prestazioni di Valenti, Bobice e dell'autore del gol del pareggio Villarboito.

L'undici di Varallo sarà [illegible] nuovo in campo domani [illegible] alle 20.30 a Borgosesia per disputare l'andata del secondo turno [illegible] Coppa Italia. «Contro l'Arona - conclude Facciolo - schiererò la formazione migliore perchè abbiamo tutte le intenzioni di cercare di passare il turno.» Trasferta a Carpignano per la Fulgor-Valdengo. La squadra di coach Mellano incontrerà il Barengo.

Giuliano Ledini della Cossatese

Il Trino continua la risalita

Viassi: «Ora abbiamo la mentalità della serie D»

TRINO

Un punto che fa morale [illegible] classifica. Il Trino, insomma, sembra aver voltato decisamente pagina dopo [illegible] brutto avvio di campionato. Nonostante le assenze per squalifica [illegible] Col [illegible] Melchiori, perni del centrocampo, gli azzurri hanno controllato al meglio le sortite offensive del Derthona, unico team ancora imbattuto del torneo.

E' vero che i leoncelli ricriminano per il rigore fallito da Broccanello, o meglio, neutralizzato da Locatelli (forse [illegible] migliore in campo), ma anche il Trino può mettere sul piatto della bilancia [illegible] paio di ghiotte occasioni non finalizzate (clamorosa quella di Andric in entrata di ripresa).

«Nel complesso le due squadre si sono equivalse - spiega il patron Vincenzo Mignone - anche a livello d'opportunità. Un pareggio, insomma, sostanzialmente giusto. Per noi [illegible] risultato importante, che [illegible] permette di compiere [illegible] altro piccolo passo in classifica».

Le maggiori conferme, per il Trino, [illegible] arrivato dal reparto difensivo: messo sotto accusa dopo le prime uscite, la retroguardia azzurra non incassa gol da tre partite, con Locatelli sempre più [illegible]: «Non solo nell'episodio del rigore - sottolinea Mignone - ma nell'intero [illegible] del confronto. Ma [illegible] un po' tutta la squadra [illegible] crescere sia sotto l'aspetto del gioco sia della convinzione».

E domani, [illegible] Giusto, nuovo [illegible] di maturità contro l'ambizioso Canavese nel match d'andata del secondo turno di Coppa Italia. «Ci stiamo adattando alla nuova realtà - conferma mister Fabrizio Viassi - così nelle ultime partite abbiamo evitato quegli errori d'ingenuità che ci sono costati punti all'inizio del torneo. Contro il Derthona, sarebbe stata davvero una beffa uscire sconfitti».

[p. m. f.]

Duello V.L.- Barengo

Lotta a due per la vetta della Promozione

BIELLA

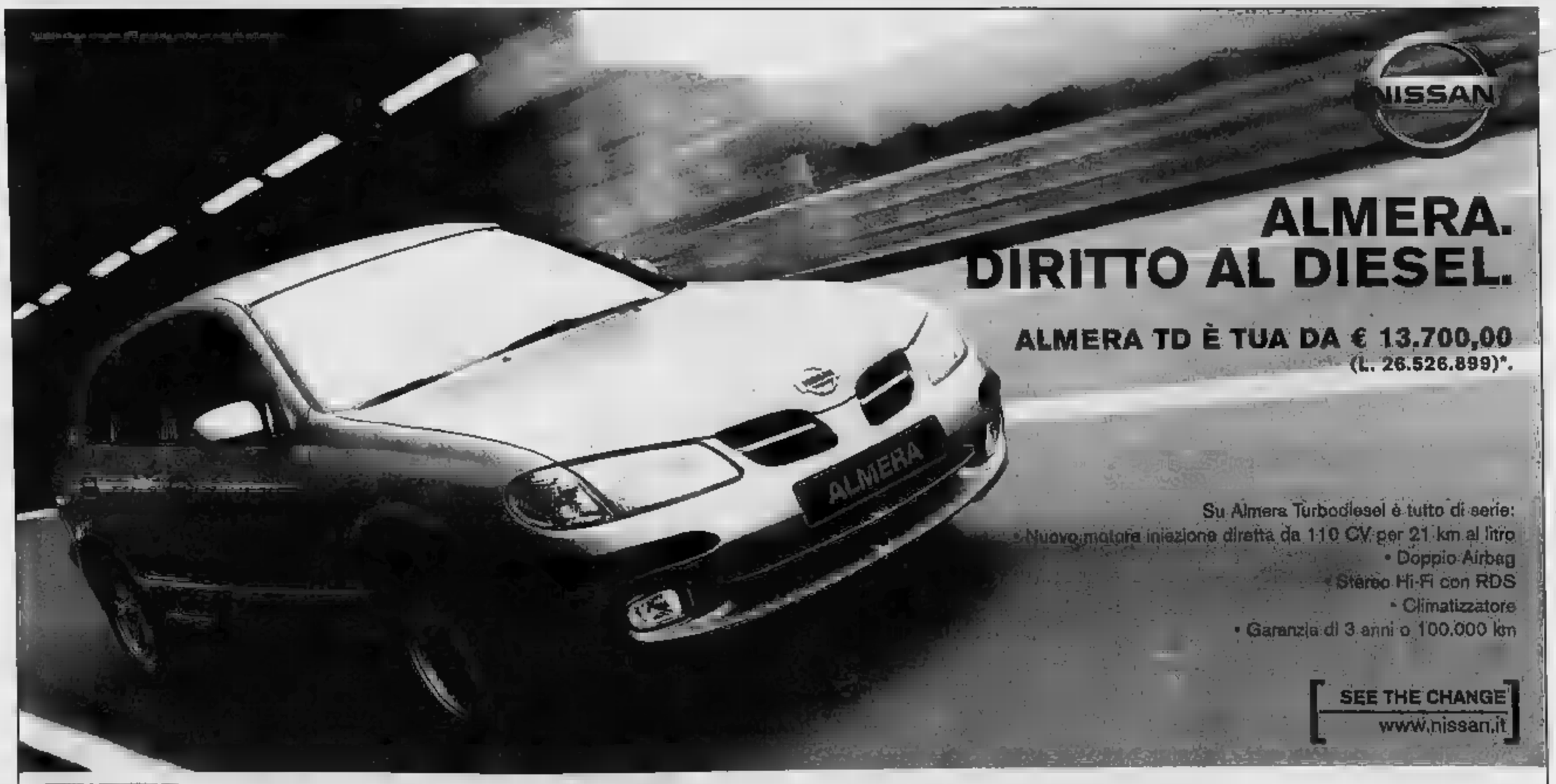
In Promozione i numeri sembrano già parlare di un duello primato [illegible] Barengo e Biella V.L. I leader hanno espugnato Gozzano, mentre i lanieri hanno regolato 2-0 (Morello e Chicco Rossi a bersaglio) il Valdossola nel big match del sesto turno: «Una formazione quella ossolana davvero forte - conferma il patron dei rossoverdi Marco De Barnardi - credo che il Valdossola sarà tra le protagoniste». Dunque non solo Barengo nel futuro del Biella: «Abbiamo un ciclo d'incontri davvero infuocato - spiega De Barnardi - domenica scenderemo nella tana della capolista, quindi affronteremo il Ramate, [illegible] delle sorpresa in positivo di questo torneo». Tra l'altro il Barengo arriverà alla sfida-primato senza gli squalificati Valentino [illegible] Serra, espulsi al pari di mister Arrondini.

Ma il presidente laniero allarga la cerchia delle potenziali rivali: «Con i tre punti le rimonte sono sempre possibili. Per questo [illegible] escluderei squadre come Gozzano o Valdilla la cui classifica mi sembra un po' bugiarda». E proprio i giallorossi di Molliano, a Trecate, hanno colto quasi allo scadere tre punti davvero pesanti.

Nel complesso un turno pareggioso per i team delle due province: unica eccezione (in negativo) la Crescentinese, stoppata a Canelli.

[p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
[illegible] 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

NIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

I VERCELLESI APPRODANO AI QUARTI DI FINALE CHE SI DISPUTERANNO DOMENICA

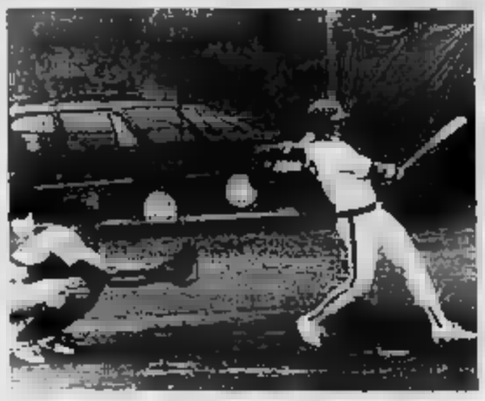
Il Roccia batte il Malnate e avanza in Coppa Italia

VERCELLI.

Il Roccia è nei quarti di Coppa Italia. Anche il Malnate si è inchinato ai Vercelli Serramonti: 14-9 lo finale per i biancorossi , dopo essersi trovati sotto (4-1) nei primi inning hanno rischiato di vincere nuovamente per manifesta inferiorità: «Sapevamo che il Malnate era un complesso tecni- valido - spiega il ds Vincenzo Piccolo - e, a tratti, i lombardi hanno confermato loro valore. Noi siamo stati bravi a mantenere alta la concentrazione in ogni della sfida, specialmente nel finale quando Malnate ha provato a rientrare in partita».

Per l'ennesima volta determinante prestazione del lanciatore Cossa, capace di «eliminare» quasi tutti gli ma anche Scalone - conferma P lo - che ha piazzato un fuoricampo da due punti nella fase decisiva».

Nel prossimo week end il Roccia sarà impegnato nei quarti che, come vuole il regolamento, si disputeranno in un concentramento: «Non sappiamo ancora gli avversari - conferma Piccolo - così come la sede della poule». A norma di regolamento dovrebbe essere un sorteggio tra le squadre qualificate a stabilire su quale diamante giocare ma, ben difficilmente, il girone sarà ospitato Bob Clemente: «E' probabile che la scelta impianti attrezzati - spiega Piccolo - come Rimini, Bologna o Milano. L'anno scorso, per esempio, avevamo giocato a Modena». E il Roccia si augura di ripetere l'exploit del Duemila, quando i biancorossi si issarono sino semifinali, perdendo con gli emiliani la possibilità di andare a Roma per giocarsi il trofeo. [p. m. f.]



Nuova impresa in Coppa Italia del Roccia che superando il Malnate si è qualificato per i quarti di finale che si disputeranno domenica in un girandino ad eliminazione diretta

DOPO UNO SFAVILLANTE PRIMO TEMPO IL CROLLO

L'Amatori come la Juve Col Seregno da 3-0 3-3

VERCELLI

Sarebbe facile accostare il 3-3 dell'Amatori in Coppa di Lega a quello della Juventus nel derby. In vantaggio 3-0 sul Seregno i gialloverdi di Borrini si sono fatti raggiungere da tripletta dell'ex Costanzo nella ripresa. «Risultato a parte - sottolinea il vercellese - la squadra non mi è piaciuta. Rispetto a Novara c'è stata un'inversione di tendenza sotto il profilo del gioco. Soprattutto non si possono commettere tre ingenuità difensive in un momento nel quale sarebbe stato sufficiente amministrare risultato».

E' anche vero che, ha spiegato Borrini da campionato, sul 3-0, anziché pressare o re altre segnature avremmo aspett- gli avversari», i cambi sarebbero centellinati: «In Coppa è giusto far ruotare l'intero organico - precisa il tecni- - a caso, la sola eccezione di Fornaro, tutti i giocatori disposizione sono scesi in pista. Ma è chiaro che, mutando assetto, squadra può non essere sempre tatticamente presen-

Nessun dramma, dunque, anche perchè la situazione del girone Coppa resta fluida: in testa c'è il Roller Novara che viaggia a punteggio pieno (nove punti tre match), inseguito proprio dall'Amatori a quota 4 ma una in . Più staccate le altre a cominciare dallo Sporting Lodi, prossimo avversario. [p. m. f.]

E' SOLTANTO DECIMA

A Pettinengo delusione Yegorova

PETTINENGO

Tutti si aspettavano la vittoria della Olga Yegorova, invece l'edizione 2001 del Giro podistico internazionale di Pettinengo ha visto ancora una volta il dominio africano.

La campionessa del mondo, molto discussa per il coinvolgimento nel doping, è giunta soltanto decima. La gara stata controllata interamente dalle keniane che, sullo striscione di arrivo, hanno occupato la prima e seconda posizione mentre podio è to completato dall'italiana Mar-

Tra i maschi successo Tola (Etiopia) sul marocchino naturalizzato italiano Errebbah e sul keniano Barus.

Da registrare, gli amatori, il successo del biellese Carlo Cremonte portacolori Gac Pettinengo, società che ha organizzato ora una volta in modo perfetto la manifestazione, compreso l'« anticipo» di sabato con il Circuito Città di Biella.

Intanto oggi Cossato riprendono i corsi con indirizzo all'atletica leggera previsti nell'ambito di Giocosport, progetto organizzato dalla società Splendor con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

La frequenza è bisettimanale, il martedì e giovedì con inizio alle 17,30 nella palestra del liceo scientifico di regione Picchetta, dove si riceve anche le iscrizioni.

Per informazioni si può telefonare ai numeri 015/99335, 921751 oppure direttamente alla sede gruppo Splendor (015-980714).

Si ricorda che i corsi no riservati agli allievi della scuole elementari. [m. pe.]

IL CORRIDORE BIELLESE CHIUDE IN SETTIMANA UNA STAGIONE MOLTO POSITIVA

Milano-Torino e Lombardia ultime due gare per Lunghi

Denis Lunghi è alla ultime gare; Danilo Di Luca (a destra) giovedì sarà a Vercelli

BIELLA

Archiviato il Mondiale da spettatore, Denis Lunghi si prepara per l'ultima settimana agonistica della stagione prima del meritato riposo. E intanto resta ancora in attesa di sapere per chi correrà l'anno prossimo. L'alfiere del Team Colpack, che a Lisbona ha fatto da riserva nell'Italia di Franco Ballerini, sarà sicuramente di domani alla Milano-Torino e sabato al Giro Lombardia, ultimo appuntamento Coppa del Mondo. E' ancora in forse (molto dipenderà dalla sua prestazione del giorno precedente) la partecipa- giovedì al Giro del Piemonte (si parte da Novara per arrivare Domodossola).

«La condizione non è più quella di settembre mi sento abbastanza stanco - commenta l'atleta - comunque come solito non correrò al risparmio. Spero di riuscire a conquistare anc un buon risultato prima delle vacanze».

Che, per i ciclisti, coincidono con mese di novembre. Tutto da decidere anche per quanto riguarda nuova società. E il problema è rappresentato da Gilberto Simoni, che lascerà Lampre. Tante squadre lo vogliono e chi l'avrà costruirà l'organico in base alla esigenze dello stesso Simoni. Il corridore trentino però scioglierà la riserva solo nei prossimi giorni (sperava forse in una medaglia a Lisbona, per ottenere un ingaggio più alto) e a quel punto le squadre agiranno di conseguenza. «Sta diventando un tormentone - com- Lunghi - ma credo che in breve adesso, i quadri vengano chiariti».

Il venticinquenne Valle San Nicolao però esclude di poter resta- Team Colpack: questo c'è dubbio: chiuso un ciclo adesso voglio aprirne con qualche ambizione più». [i. fo.]

Giovedì arriva Di Luca

Al «point service» Longoni sport di Vercelli

VERCELLI

Un piccolo pezzo del ciclismo professionistico farà tappa giovedì a Vercelli. La «Longoni Sport», co-sponsor della Cantine Tollo ha invitato nel suo nuovo «point service» nell'area del Carrefour l'intero staff della squadra.

Per gli appassionati delle due ruote un appuntamento imperdibile, anche perchè nella Cantine Tollo militano alcuni corridori di fama internazionale: più famoso è senz'altro Danilo Di Luca, giovane pro- del ciclismo azzurro che, proprio domenica ai campionati del mondo di Lisbona è stato tra i protagonisti della corsa fuga a quarti di gara. Ma i fans ricordano Luca anche per la vittoria al Giro d'Italia di quest'anno nella tappa di Montevergine.

Con il ciclista abruzzese, giovedì, ci saranno tutti i suoi compagni. La squadra giungerà direttamente intorno alle 17 e si fermerà a Vercelli per un paio d'ore per autografi, foto ricordo semplici saluti. E, perchè no, anche «gossip» sui mondiali appena conclusi e sul ciclismo mercato (si parla di uno scambio tra Luca e Mario Cipollini).

Oltre a Di Luca, tra i più gettonati della Cantine Tollo saranno anche Filippo Simeoni e Guido Trenti: entrambi protagonisti alla Vuelta. In particolare Simeoni che, una delle ultime tappe, ha nato una lunga fuga tagliando il traguardo a piedi alzando al cielo la bicicletta.

Anche Trenti, valido sprinter, ha vinto una tappa recente Giro di Spagna.

[p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVO

E' diverso dal comune concetto gestionale pacchettizzato in quanto non è composto moduli! L'unico motore gestionale affidabile e potente completamente trasperente a tutte le personalizzazioni.

INNOVATORE

introduce mondo del software gestionale il concetto di documento!

AGGIORNABILE SEMPLICEMENTE

Aggiornamenti sempre disponibili e liberamente installabili indipendentemente dalle personalizzazioni effettuate. Manutenzione estremamente ridotta interventi on-line.

PROGEST

TECNOLOGICO

Applicativo WIN 32 sviluppato ad oggetti (Classi C++ estensioni MFC). Utilizza database Access 97 o 2000 SQL Server 7 2000! Tutti gli output prodotti con Crystal Reports

FLESSIBILE

Possiede architettura snella e quindi idonea a profonde personalizzazioni rapide evoluzioni!

PERSONALIZZABILE SENZA PROGRAMMAZIONE

Sono personalizzabili i Menu, i form input video, tutti output prodotti, il flusso con cui avvengono le operazioni. Per ogni utente nasce un gestionale su misura!

LOGICA PERSONALIZZABILE

La logica del flusso documenti e operazioni viene definita di volta in volta secondo le particolari esigenze. A ciascun documento sono "FORMS" "REPORTS" liberamente personalizzabili!

1000 gestionali... in un solo prodotto

Siamo presenti allo SMAU 2001
Pad. 22 Stand G 15

Mixer
www.mixernet.com

Microsoft CERTIFIED

Via Cavour,36
Gagliarico
Tel. 015/2547100
Fax 015/2548483
e-mail : mixer@mixernet.com

ETS S.r.l.
European Service

ZANTE VIAGGI di Hobby One srl

BUSINESS

VIAGGI E TURISMO CULTURA

Dall'1 ■ 4 Novembre
PORTOROSE - WEEK END BENESSERE
■■ da Biella - Mezza pensione **£. 440.000**

18 Novembre
OUTLET DI SERRAVALLE SCRIVIA
Visita ■ 90 negozi di marche famose ■■ Sconti fino al 70% **£. 35.000**

Dal 3 al 17 Dicembre
TENERIFE - Trasferimenti aeroporto/biella/aeroporto
Volo - Hotel 4 ■■■ - Pensione completa con bevande **£. 1.350.000**

Dal 7 ■ 8 Dicembre
MONACO DI BAVIERA e visita ai mercatini ■ Natale nella famosa Marienplatz. Partenza ■■ Biella
Hotel 4 ■■■■ - Pensione completa - Visite guidate **£. 580.000**

Dal 6 al 9 Dicembre
ROVANIEMI - La città di Babbo Natale **in corso ■ definizione**

Dal 7 ■ 9 Dicembre
COLMAR ■ STRASBURGO - Partenza da Biella
Hotel 3 stelle - M■■■ pensione **in corso di definizione**

Dal 12 al 16 Dicembre
STOCCOLMA - Per la suggestiva festa ■ Santa Lucia **£. 990.000**

VIGLIANO B.SE (BI)
Via Milano, 241 - Tel. 015 513441 - Fax 015 513443

GAGLIANICO (BI)
Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015 2544515 - Fax 015 2544514

Gite di un giorno e week end ai più famosi mercatini di natale...
e tante idee per iniziare l'anno nuovo!!!
Passate in agenzia a ritirare i programi dettagliati

EUROSTUDI VOLTA

Via Torino, 43 - BIELLA - Tel. 015.8495152 - 8495580

Una Scuola che ti proietta nel FUTURO

CORSI PROFESSIONALI di TECNICO DEL MASSAGGIO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER LE SEDI DI BIELLA E VERCELLI

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

DIRIGENTE DI COMUNITÀ
TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Altri indirizzi: GEOMETRA - RAGIONERIA - ITI varie SPECIALIZZAZIONI

VOLLEY A1, IN UNA SETTIMANA CUNEO E' SCIVOLATA DAL PRIMO AL SESTO POSTO DELLA CLASSIFICA

«Voglio una Noicom più cattiva»

Fefè De Giorgi non fa drammi per la doppia sconfitta Domani arriva Roma e si torna subito in campionato

Luca Ferrua

La settimana in viaggio nel Nord Est si è conclusa con un solo punto all'attivo per la Noi- Brebanca, prima la sconfitta al tie-break a Montichiari, poi il 3-0 subito a Treviso. Due b d'arresto che hanno fatto scivolare i piemontesi dal primo al sesto posto della classifica. Domani (20,30) Cuneo torna in campo, il campionato incalza e porta in Piemonte i «cocci» di Roma, approssimativi resti di quella Piaggio campione d'Italia due stagioni fa. Domenica invece si può già parlare di sfida-verità la trasferta sul campo di Modena, quasi uno spareggio tra due grandi deluse dall'avvio di stagione.

Squadra in palestra dopo gli amari stop di Montichiari e Treviso Domenica a Modena partita della verità tra le due grandi deluse dall'avvio di stagione

A destra, Andrea Sartoretti, Maikel Cardoria e Sandor Kantor durante un time-out. Sotto il vice allenatore Mario Di Pietro con Fefè De Giorgi

Al timone della Noicom-Brebanca c'è più che mai De Giorgi, palleggiatore-allenatore che meglio di tutti i suoi giocatori come nessun altro qual è la reale condizione del gruppo. Il neo-quarantenne non è preoccupato, nanche per la sconfitta di Montichiari. «E' stata bella partita - dice Fefè - contro una squadra che sta giocando bene. Siamo bravi girare l'andamento di una sfida difficile, invece nel quarto set non abbiamo avuta la cattiveria di chiudere e anche nel tie-break avremmo potuto fare meglio».

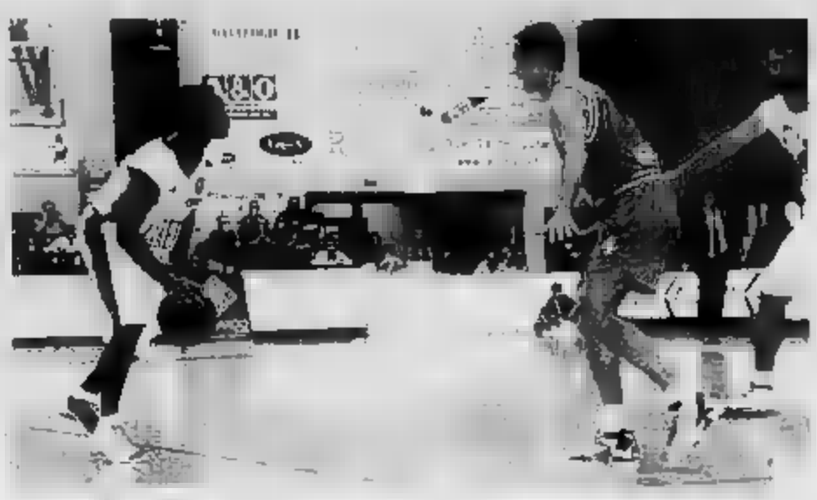
Lo stop di Treviso era nell'aria, anche se i limiti dell'attacco Noicom sembrano preoccupanti. «Siamo stati poco continui - dice De Giorgi - per battere Treviso, ma la differenza tra noi e loro non quella vista in campo. Era molto difficile per noi, avremmo dovuto vincere il primo set, è colpa nostra non farcela».

Lo scorso anno la Noicom Brebanca aveva fatto faville nella stagione regolare, quest'anno il cammino pare diverso, avviato gradualmente verso la forma migliore. «E' un percorso diverso perché questa squadra ha già una storia - continua Giorgi -, la conosciamo bene ed è importante evidenziare cosa che ci da ancora migliorare. I problemi li stiamo affrontando con fiducia e serenità».

La squadra doveva e poteva fare di più. «In questo momento preferisco guardare alla mentalità e alla tecnica piuttosto che ai risultati - continua De Giorgi - di certo voglio una squadra più cattiva, proprio sotto questi due punti di vista».

Nell'ultima stagione la Noicom Brebanca faceva la differenza con il servizio, quest'anno non è più così e se si aggiunge che l'attacco non punge il quadro sembrerebbe preoccupante. «Tutte le squadre sono più preparate la battuta - ribatte serafico Giorgi -, i sono "ace" e il servizio deve inserito nel gioco diventare un'arma efficace che aiuti muro e difesa anche se non diventa un punto diretto. Per quanto riguarda gli attaccanti siamo tra i più pesanti campionato, ma abbiamo grandi margini di miglioramento. Non c'è un leader e il peso distribuito fra tutti gli ti».

UNICA NOTA POSITIVA E' LA CHIAMATA IN AZZURRO DI CAPITAN SORAGNA



Malik Dixon (a destra nella foto di Corrado Micheletti) ha giocato una buona partita che però non è servita ad evitare la pesante sconfitta contro Siena. Sotto l'altro americano Batiste che invece ha deluso le attese dei 3 mila tifosi in tribuna al palazzetto

Lauretana, quanti errori Brucia il «ko» con Siena

Daniele Pasquarelli

BIELLA

bisogna esaltarsi nelle vittorie, nemmeno abbattersi nelle sconfitte». La contrada turca della Montepaschi ha appena espugnato il palazzetto con una terrificante prova di forza (104-78) e il presidente Alberto Savio fa necessità virtù. «Dobbiamo salvarci, l'obiettivo è vitale l'ultimo posto - aggiunge -. Andiamo avanti per la nostra strada senza allarmismi».

Davvero bravi Chiagic e compagni, trascinati dalla coppia stellare Stefanov-Gorenc e sostenuti per 35 minuti dallo jugoslavo Topic. Siena prima ha giocato al gatto col topo, con Ataman a schierare la seconda linea Rossetti per limitare Dixon. Biella ha resistito bene nel primo quarto (chiuso in vantaggio 13-10) con le iniziative dello stesso Malik (20 punti, 7 assist, 20 di valutazione, lo «sciamano» comincia ad ingranare) e di Kevin Rankin, bravo a subentrare a Ken Lacey subito penalizzato da 3 falli. Poi Rossetti è rientrato in panchina e con Gorenc la musica è cambiata: parziale di 14-0 per i senesi e tanti saluti a tutti.

Troppo forte la Montepaschi? Sicuramente, ma un divario netto giustificato solo dalla sequela di clamorosi errori di Malaventura (un altro giocatore rispetto all'anno scorso), Belcher (troppo condizionato dall'infortunio di sabato) e Niccolai, che quando cerca vincere le partite da solo diventa controproducente. A questi si aggiunga un Batiste deludente (lui è acquistato per fare la differenza) e Matteo Soragna ottimo in difesa, con scarse propensione offensiva. Se n'è accorto anche il coach azzurro Recalcati, che in tribuna ha confermato di chiamare il capitano rossoblù per il prossimo raduno: «Bravo davvero, ma deve assumersi maggiori responsabilità». Coach Ramagli prende tempo: «Disponiamo di bravi giocatori che devono crescere: bisogna avere pazienza. E fare tesoro di queste sconfitte».

Il 50% lo paghi
a tasso zero, a partire
da 159.000 lire al mese

l'altro 50%
puoi pagarlo
col tuo usato

DAEWOO

versione lolopratata city

Esempio : importo finanziato lire 7.300.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate; totale finanziato lire mensili lire (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,22%), per Matiz Smile.
approvazione Daewoofin.
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2001

Puoi sempre dire che non fai le cose a metà.

Concessionaria DAEWOO

Autodomani s.r.l.

Via Matteotti, 131 - Gaglianico (BI) - Tel. e Fax 015.2547176

www.autodomani.com autodomani@iol.it

UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

IN PIAZZA

Partirà alle 9 da piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta dal Coordinamento studentesco di Torino cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con le bombe sganciate su Kabul è chiaro che questa tutt'altro che una guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità di immigrati» e annuncia anche concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi cui Subsonica, Mao e Tribà.

IN CODA PER

In coda per «Viaggio a Kandahar». La guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare al cinema a vedere l'ultimo lavoro maestro del cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae condizione femminile sotto il regime dei taleban. «Viaggio Kandahar» è stato, infatti, uno dei successi fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni programmazione (il film uscito venerdì) Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa cento in più del Lux dove si proietta «Scary movie 2»). Alla multisala di via Verdi 18, sabato alle 20,45, si è registrato il «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto al Massimo Uno alle 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«L'Imam Boutcha ha espresso opinioni che io considero politicamente aberranti. Non ho affatto difficoltà a condannarle, ma, attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti si esprimono modo». Sono da poco passate le 18 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria ne sull'iniziativa contro la guerra, ch svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continue- il dialogo con le componenti laiche, quelle confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una società democratica non possiamo e non vogliamo vietare forme di espressione che, finora, ci paiono connesse di violenza».

Une ne sollecitate da gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione per dare una risposta ad alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, affin «possa valutare l'eventuale rilevanza penale affermazioni di Bouchta».

Poche ore dopo l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità Porta Palazzo create da molti clandestini e irregolari». Il sindaco Giaveno, Osvaldo Napoli, ha scritto una lettera all'Imam per chiedere se «la guerra, il e l'odio i modelli di riferimento che la coscienza di guida spirituale gli suggerisce di proporre ai propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamentalismo». Le persone che incitano il terrorismo - ha concluso - devono messe nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: siamo vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città e i suoi abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa e di vicinanza ai taleban, per altro condivise anche da frange della sinistra extraparlamentare, sono da condannare, e si possono considerare come incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio comunale dei capigruppo del centro-de. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero alla manifestazione, ho sentito parole agghiaccianti». Roberto Rosso (Forza Italia): «Nel discorso dell'Imam ci so troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i 200 cristiani uccisi dagli islamici in Indonesia e nelle Filippine».

Dal centro-sinistra, tutti d'accordo con il sindaco. Un'analisi seria, secondo Gianguido Passoni (Prci), Anna Rossomando ha detto che i Ds contrari al dialogo con l'estremismo e con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga l'analisi del verde Giovanni Nigro. Dall'opposizione Marilde Provera (Rc), ha aggiunto: vero, dobbiamo battere il fondamentalismo, ma è altrettanto vero che in commissione applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone consegnandole a scelte esasperate».

Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Gianni Bisio

Il Forum internazionale sulla Nato nel terzo millennio, organizzato già prima dell'attacco alle torri gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica e il peacekeeping presieduta generale Bonifazio Incisa di Camerana, si è trasformato in blindatissimo incontro, per pochi, sull'oggi e il domani nella guerra al terrorismo internazionale e ruolo della Nato in questo . Con molte voci divenute improvvisamente disorete non silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali Fahd Alhajry, per il vice dell'Arabia Saudita, Saud Al Dayed, che, pur presenti al convegno, attraverso un improvvisato portavoce, Samir Al Kaludi, collaboratore dell'Italia di «Al Jazira», la Cnn araba, hanno fatto sapere di non voler parlare né forum, né con i giornalisti. E di non voler ripresi dalle telecamere. Silenzio anche, con la stampa, Nicholas Hopton, primo segretario del Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza convegno fa anche notizia che il sito Internet del forum, subito intasato collegamenti, è stato modificato da qualcuno (ma suoi gestori) in modo che non fosse tracciabile chi si collegava. Non è stato il temuto hacker, ma si è trattato comunque di un'intrusione.

Non si sono sottratti alle domande, ma si sono tenuti prudentemente sul vago, il gen. Fabio Mini, capo di Stato maggiore del comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, ex comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden è un «nodo cruciale» della rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che le nostre forze armate «sono efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». «I nostri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori a quelli di altre nazioni, Stai Uniti compresi».

Da tutti gli interventi emerge comunque la necessità che la Nato sia dotata di un intelligence coordinata, non basata solo sui contributi «volontari» dei vari componenti, calibrata alla minaccia del terrorismo. E non dovrà essere solo una raccolta di informazioni sui possibili obiettivi e sulle minacce, sui canali di finanziamento dei gruppi eversivi emergenti nel mondo del fondamentalismo. La Nato, in sostanza, si deve riconvertire senza perdere tempo alla nuova guerra.

«Bouchta non ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non ci riconosciamo in ciò che ha detto Bouchta domenica mattina. Ci sono molte diversità tra di noi e lui non rappresenta la massa marocchina o araba...». Khalil Kmoud è il presidente della neonata comunità araba. E prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che una piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, una sesta che stava per aprire i battenti in via Chivasso, ma che ha deciso di rimandare l'inaugurazione e quando i tempi saranno migliori. Un altro centro riservato alle donne e una quantità di luoghi di ritrovo e di preghiera nati e morti nel giro di poco tempo. «Perché le moschee che ci sono a Torino, come nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono associazioni oppure centri culturali, e si secondo logiche diverse. L'unica Moschea è quella di Roma, finanziata e voluta governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nelle nostre, invece, basta che uno sia d'accordo e se va perché nasca, da un'altra parte, un nuovo luogo di aggregazione».

Galassia in movimento, quindi, quella dei luoghi di culto islamici. E' affondata da poco quella di Carmagnola. In città è spurito, invece, il ritrovo di corso San Martino. In compenso a Porta Palazzo, cuore dell'immigrazione islamica vivono due: quello di Bouchta, in via Cottolengo, e quello di Giulio Cesare 6. E se la prima, adesso, è al centro delle polemiche per le dichiarazioni dell'imam, non condivise da una grossa fetta della popolazione di fede islamica, quella di Giulio Cesare è, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, nella ghiera comunitaria. Li incontri in momenti differenti. Non sono molti: una ventina in tutto, ma si nascondono e non fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola del Profeta per essere più chiaro. «Siamo una comunità aperta - dice - a Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano». Chi abita in zona, però, critica la presenza di questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi comuni del palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esarcerbare troppo gli animi, adesso chiede anche agli italiani: «Per i disagi che questo appuntamento può causare. Chissà che non riusciamo a trovare un altro posto dove tutti fedeli possano stare insieme...».

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti in città. Via Berthollet è diventato punto di aggregazione delle donne. La sala di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata da Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, si è mai sognato di additarla luogo di estremismo esasperato. Come punto di ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti possono la leggenda. Le voci. Le dicerie sugli imam e sul popolo che varca la soglia di questi locali per preg. Kounati, che conosce il valore dell'apertura al mondo esterno, non ha remore nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga dneggiato. Sarebbe un male per tutti».

LE MOSCHEE DI TORINO

- **Istituto islamico «Moschea della Pace»**
  corso Giulio Cesare 6.
  Imam: Abdel Aziz Kounauti
  (frequentata da maghrebini)
- **«Moschea di Torino»**
  via Cottolengo 1 - via Baretti 31
  Imam: Bouriqui Bouchta
  (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 9 (chiamata Moschea degli afghani)
  (etnie differenti, considerata la più radicale)
- via Saluzzo 18
  (marocchini ed egiziani)
- via Berthollet 24
  (non serve più per la preghiera
  ma per gli incontri delle donne islamiche)

L'allarme bomba fa chiudere la tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

Quasi chilometri di coda in tratube le direzioni di marcia, ieri, sulla tangenziale Nord. Questa volta per un incidente, ma la segnalazione dell'ennesima bomba pronta ad esplodere a bordo di camion consorzio rifiuti di Asti che in quel momento era diretto alla discarica Amiat di via Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, come decine e decine di altre volte già accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. scherzo che per quasi due ore ha paralizzato la viabilità su tutta la tangenziale, con forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.

L'allarme è scattato poco prima delle 15, quando uno dei due camion partiti dal consorzio di Asti e diretti a Torino aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo si trovava ancora in marcia, a circa sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto ad una telefonata sul cellulare. «Sul camion che stai guidando c'è una bomba pronta ad esplodere». L'autista non ci ha pensato due volte. Dopo aver accostato sulla corsia d'emergenza, si è allontanato dal mezzo avvisando il consorzio di Asti e le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questura, coordinate dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stata chiusa al traffico la tangenziale Nord (dal chilometro zero al chilometro 7, in entrambe le direzioni). Dalla corsia d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato fino all'interno della discarica, in un'area isolata, dove è stato poi ispezionato (così come il secondo camion giunto a Torino da Asti), dalle squadre artificieri dei carabinieri, con tutte le precauzioni del caso. Un delicato lavoro durato inevitabilmente alcune ore, durante i quali i militari, dopo analisi con sonde e detector, hanno dovuto passare al setaccio le 25 tonnellate di carico.

Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale è arrivata a 15 chilometri

Alla fine l'esito è risultato negativo: a bordo del camion non c'era altro che spazzatura. Ma i quaranta minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una zona di sicurezza il veicolo, hanno avuto pesanti conseguenze. La colonna di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un serpentone rimasto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere la marcia.

«La chiusura è stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando della Polstrada - soprattutto in questo momento grande allarme terrorismo internazionale. Non possiamo permetterci di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo caso non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo fatto al meglio delle possibilità in tempi brevi. Dopo mezz'ora il camion era già stato allontanato dalla strada». (g. bra.)

il personale (camere mortuarie, ecc...)
di QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
RISCHIATE DI
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
Il prezzo comprende: vestizione, feretro e carro, trasporto con autofunebre Mercedes

011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO in Torino e Provincia
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

NELLA CITTÀ CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

AVANTI L'EGIZIO

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò io stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati la gestione di alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali sia dai partner privati. E ciò è quanto viene richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuela Minucci

Al tavolo siede fra Ministero e Comune, per fissare, entro dieci giorni (perché non c'è più troppo tempo da perdere) le linee guida del nuovo progetto del Comunale: impianto storico, costruito negli Anni Trenta, che, in vista delle Olimpiadi del 2006, dovrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in grande struttura per avvenimenti sportivi e culturali. Poco più di una settimana di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per poi dare il via libera alla gara di progettazione «di un nuovo impianto che riassumerà in sé, come il Duomo di Siracusa, la bellezza fra antico e nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla tutela di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» il vertice sul destino del Comunale, tenutosi ieri a mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è stata richiesta dal primo cittadino per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto al punto abbattimento di una parte dell'anello dei distinti centrali: su questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malaro aveva nei giorni scorsi, avanzato qualche dubbio. Attorno al tavolo del sindaco, insieme con il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori alla Olimpiadi Elda Tessore e alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che il problema stia avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra giorni, chiari, nero bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo che il impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, dovrà essere visibile dall'esterno. Un che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città ha anche fatto presente al ministro e ai suoi collaboratori l'apertura sul vecchio impianto «sarà necessario, oltre per una originale dal punto di vista architettonico, anche per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela di un impianto che, insieme con quello di Firenze, nei libri di dell'arte. «Mi pare che quest'idea di inserire un palaghiaccio all'interno del vecchio stadio sia buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è accaduto al Duomo di Siracusa» che fu eretto sui resti dell'antico tempio dedicato Athena di cui si conservano colonne laterali e frontali. Per tornare al problema dell'abbattimento di parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto al ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento di una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con soluzione siamo noi, invece, la dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. E una cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani, lui si è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale del vecchio torinese nobilitata però da un forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino antico e nuovo, come avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro Giuliano Urbani con il sindaco e (sotto) il generale Di Nola

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Nola, comandante della divisione Pastrengo e dei Nuclei Speciali dell'Arma, e lo ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Nessuno si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una sicura efficacia pratica: «I furti nelle chiese un problema, sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un censimento di ogni pezzo, modo sapere che in di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate o parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via XX Settembre, una parte dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

Se il cardinale risponde ai furti un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, da ieri anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere messi in contatto questi militari specializzati, è sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare regalo tutto particolare al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione e una Assunzione in cielo della Madonna) che stati sottratti dalle chiesa Santissime Annunziata in Po. «Pezzi» che il prelato ha deciso in Arcivescovado «per invocare la protezione delle Vergine sulla nostra città e sul mondo un momento tanto difficile».

E' toccato poi al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» anche Torino di questo particolare reparto.

Il generale Corpo d'Armata Paolo di Nola, che ha comandato per anni Regione, ha comunque voluto ribadire che i furti sono tanti, tanto anche l'impegno: «Ci 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Dati che alimenta un sito Internet è possibile trovare riproduzioni di molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già ad una contrazione dei furti scesi, in Piemonte, nei primi nove mesi del 2001, a 239, mentre erano stati 300 l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno sono stati conclusi anche accordi di cooperazione con la gendarmeria francese: non è infatti mistero che la maggior parte delle opere rubate in Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti d'arte si tengono in quasi tutte le cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte rottamare le moto che benzina con piombo?» - «Il prolungamento 61 Gassino resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno brividi» - «Tanta brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate andato vacanza in Spagna. Qui, già al primo benzinaio dove ho fatto il pieno alla mia vecchia motocicletta 550, mi ha stupito il fatto che dal 1 agosto la super stava scomparendo; al suo posto, la "nueva super 97". In pratica una benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani (97 contro 95) ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista dovrà fare alcuna modifica al motore ne aggiungere alcun additivo: il tutto allo stesso prezzo della vecchia super. Io mi chiedo perché Italia tutto ciò è in contemporanea con Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano delle moto: la maggior parte di quelle in circolazione adottano la super e ci addirittura moto costruito dopo usano ancora la benzina con il piombo: la rottamiamo tutte?».

Cristian Giambertino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4 anni, scegliendo di far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quello che offre la città, almeno durante i fine Lavorando io in centro, anche i miei ragazzi frequentano la scuola Torino, per motivi organizzativi. arrivare in a scuola in via Ricasoli (vicino al Gradenigo) alle 8,05, parto casa alle 07,15 L'anno prossimo figlio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti scuola superiore a Chivasso sarebbe scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento della linea 61 fino a Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la

Il direttore del Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci scrive: Facendo riferimento alla lettera Sarah Wulhfard con titolo "Un altro fatto per strada", in cui si lamentava apertura del nostro Dipartimento in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento stesso lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali apertura straordinarie possono soltanto essere concordate la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organizzare il servizio di guardiania fini di sicurezza ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto tempestiva risposta dal presidente dell'Ativa in merito alle uscite a sinistra per il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti definire, piani da approvare, 2003, 2004, ecc.: Tutto nella logica della e con le opportune competenze da rispettare. Ma il problema continua nel presente. Perché intanto non pensa a delle modifiche viabilità che incominciino a porre qualche rimedio alla situazione? Ad esempio, perché non si impedisce a chi entra dall'ingresso di Francia di imboccare la deviazione a sinistra per Il Fréjus, visti i gravi problemi e di pericolosità evidente della manovra? Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia ad utilizzare altri ingressi meno pericolosi e si potrebbe arrivare al termine dei lavori, sempre che partano, a con meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo se qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, a trovare le adatte per carrozzelle sui vivo inchiodata da molti anni, con questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente tutti coloro che sono al mio caso.

«In particolare un lettore che mi ha regalato le adatte, tanta altra brava e gente che segnalato aggiungendo parole gentili di grande amicizia, una ditta milanese produttrice pneumatici e, dall'ultimo, ma non minore riconoscenza, venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tempestiva alla mia richiesta mi ha profondamente poi in questi nostri tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo, ho potuto constatare che ci può ancora essere la speranza di un mondo nel quale la solidarietà abbia posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuito

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 – 13,30 • 22,00 – 04,00
MARTEDÌ • MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ
EXTREME –
ROSSANA DOLL
VIVO
E CON BLOND

I Libri de LA STAMPA

INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY SCHOOL
FRANCESE
Preparazione esami internazionali
CD-Rom • Video/Biblioteca
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

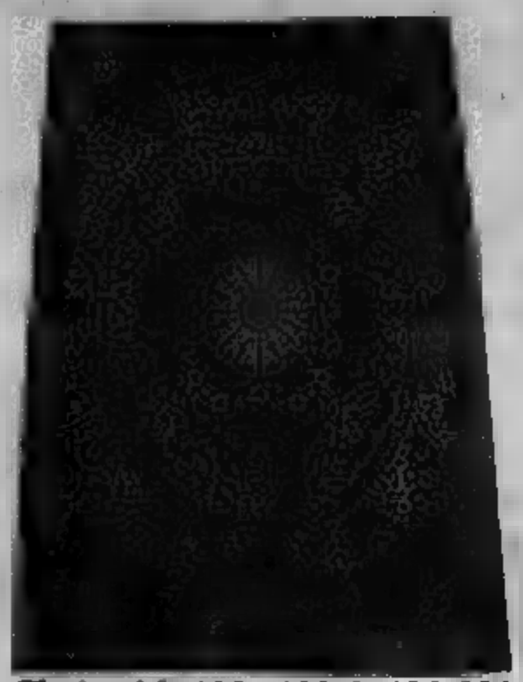
LA STAMPA

EMPORIO ARMANI

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 590.000

Herat 130 x 80 £. 110.000



Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

dal 29 Settembre al 31 Ottobre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000

Uzbek 150 x 100 £. 540.000

Marotta:
Arte in grande scelta

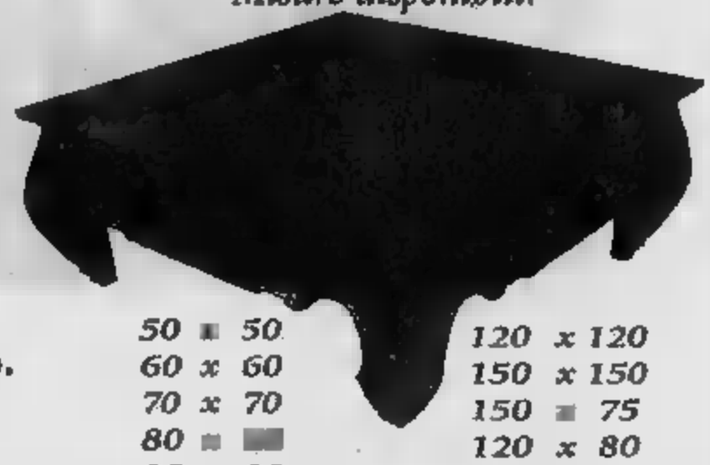
Soumak 200 ■ 150 £. 1.800.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.200.000

Accurato Lavaggio
e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 a 12 mt.
Tappeti 3 x 4 e oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Arrivati ■ containers dall'India di mobili, camini, ■■■■ sculture in legno, pietra e marmo.

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:



50 ■ 50	*120 x 120*
60 x 60	*150 x 150*
70 x 70	*150 ■ 75*
80 ■ ■■	*120 x 80*
90 x 90	*150 x ■■*
100 x ■■■	*140 x 90*
	180 ■ 90

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in

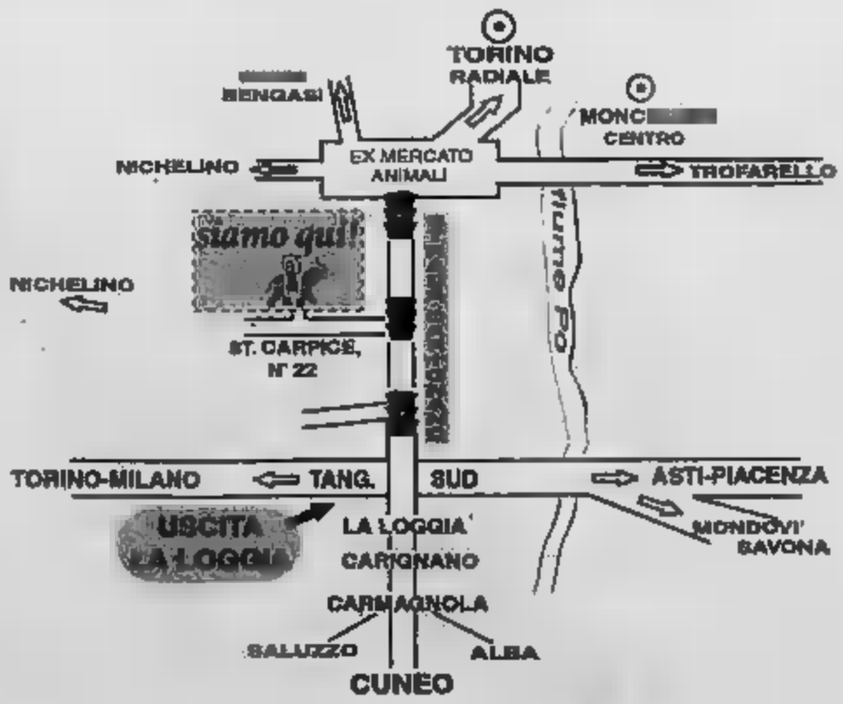
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)

Tel. 011 64 67 427

info@tappetimarotta.com

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto la Domenica
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00



Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare ■ destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Dal 17 al 28 OTTOBRE 2001

TUTTO A* 1 EURO

PER CHE € URO SCONTI!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* Solo sui prodotti promozionati

AGENZIUDO - MARENE

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autocas@cnnet.it

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001
CUNEO
[redacted]IONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[redacted]BLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249
E PROVINCIA

MAGAZINE
per la tua azienda online
web projects
web marketing, e-commerce,
e-comunication, housing, hosting
garantita economica
ADSL VoIP
tel. 0175 24.80.49

AVVISI DI GARANZIA AI POLIZIOTTI: «ATTO DOVUTO»

Omicidio [redacted] Boves La parola ai periti

BOVES

Sono stati formalizzati gli avvisi di garanzia ai [redacted] poliziotti che, mercoledì [redacted] hanno sparato a Francesco Mondino, il dj-imprenditore ucciso a Fontanelle, nell'auto [redacted] cui aveva fatto salire, minacciandoli [redacted] pistola, l'ex amica Antonella Rovera e il nuovo compagno, Valerio Tosello. Mondino aveva ferito la donna prima che gli agenti lo fermassero [redacted] evitando [redacted] colpisse ancora. Gli avvisi, come ha confermato il sostituto procuratore Giorgio Giraudo, sono un «atto dovuto», vista l'inchiesta in corso.

[redacted] magistrato ha concesso 60 giorni al perito Abrate (anatomopatologo di Savigliano) per consegnare gli esiti dell'autopsia eseguita sabato sul corpo del dj. L'esame ha ribadito come causa della morte «le ferite da arma da fuoco», ma rimangono da definire il numero dei proiettili che hanno colpito l'uomo, le traiettorie [redacted] la provenienza. Sulla base di quanto emergerà il dottor Giraudo deciderà [redacted] disporre anche una perizia balistica. Dei documenti acquisiti [redacted] pm fanno parte [redacted] le radiografie e le cartelle cliniche di Antonella Rovera, per chiarire quanti e quali colpi l'abbiano raggiunta (sembra due). La donna è ancora ricoverata in ospedale, assistita dalla mamma Franca. [p. s.]

INDUSTRIA

IL PRES[redacted]SELMINO «SIAMO PESSIMISTI»

Anche in provincia la guerra provoca grande incertezza

[redacted] 47

I CARABINIERI INVITANO LA POPOLAZIONE A SEGNALARE IMMEDIATAMENTE OGNI CASO SOSPETTO

Euro e censimento «scuse» per truffare

Numerose denunce di falsi operatori bancari e rilevatori

CUNEO

Dicono di essere inviati dalle banche per ritirare le lire e portare, il giorno dopo, gli Euro. Oppure di essere addetti al censimento, incaricati di controllare le case, stanza per stanza. Nascono così i tentativi [redacted] truffa che, in aumento, minacciano di intensificarsi ancora entro fine anno.

Il Comando provinciale dei carabinieri [redacted] analizzando il fenomeno in tutta la Granda, per mettere in atto le forme di intervento più efficaci. Dal 1° gennaio a oggi risultano 200 i [redacted] di truffe semplici, di quelle con furto e con rapina, contro i 150 dello stesso periodo [redacted] Un incremento netto, soprattutto nell'ultimo mese.

«Se, prima, i truffatori si spacciavano per dipendenti delle aziende [redacted] gas, acqua ed elettricità - ha sottolineato il comandante del Reparto operativo dell'Arma, maggiore Francesco Laurenti -, oppure per personale del Comune, oggi [redacted] primato spetta ai [redacted] di istituti bancari». Le aree pi[redacted] colpite sono Albese e Braidese, poi Saviglianese e Saluzzese, con preferenza per le zone [redacted] scarsa densità abitativa. I truffatori usano, di norma, auto di media o piccola cilindrata. L'Arma invita «chi fosse contattato a rivolgersi subito al 112, per agevolarne identificazione e fermo». La Direzione generale della Crt ha segnalato «che in queste ultime settimane si [redacted] ripetendo incresciosi tentativi di truffa, soprattutto a danni di anziani, perpetrati da chi si spac[redacted] per bancario». L'avvicinamento avviene ora [redacted] che vicino ai Bancomat, telefonando e presentandosi a domicilio, per facilitare transazioni con la nuova moneta. Lo stesso avviso viene dalla Bre.

Anche l'inizio del censimento comincia a rappresentare un pretesto per agire [redacted] malafede. A Ceva [redacted] vigili urbani sono stati segnalati casi di persone che, spacciandosi per incaricati del Comune, hanno tentato di entrare nelle abitazioni. Il sindaco Alfredo Vizio: «A Ceva li incaricati di censire sono 12, con tesserino di color marrone, grande come [redacted] carta di credito, e la fotografia. Quello è il documento di riconoscimento». [p. s.]

[redacted]

In alcuni casi malfattori si offrono di cambiare le lire, in altri chiedono di compilare falsi questionari

QUATTRO UOMINI (SCOPERTI DA IMPIEGATI E DAL CUSTODE) HANNO ABBANDONATO L'ATTREZZATURA

«Banda del buco» messa in fuga

Vezza, voleva svaligiare la Banca d'Alba

[redacted]

La «banda del buco» è stata messa in fuga ieri mattina da alcuni dipendenti della Banca d'Alba, filiale di Borbore, che si sono recati al lavoro in anticipo. Quattro banditi, che stavano praticando un foro nella parte posteriore del moderno edificio in cui ha sede la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, sono stati sorpresi sul fatto e sono fuggiti abbandonando l'impresa. A rompere le [redacted] nel paniere dei malviventi sono stati il custode e alcuni impiegati che ieri mattina sono andati al lavoro verso le sette e [redacted] un'ora prima dell'orario d'ingresso. I rapinatori lavoravano per aprirsi un [redacted]: avevano già fatto un buco nella protezione, costituita da piccoli pilastri in cemento armato [redacted] anima [redacted] ferro, e rotto il vetro antisfondamento della finestra sottostante, quando si sono accorti della presenza di persone negli uffici. Si suppone che i banditi volessero [redacted] in banca prima degli impiegati [redacted] sorprenderli al loro arrivo, ma evidentemente non hanno fatto i calcoli con la diligenza dei dipendenti, che vanno a lavorare più che in tempo.

E' probabile che i rapinatori dopo avere [redacted] l'ingresso intendessero farsi aprire il caveau o la cassaforte per impos[redacted] denaro: non [redacted] invece riusciti a entrare nei locali (avrebbero ancora dovuto allargare il «buco» per poter passare) e [redacted] fuggiti a mani vuote. I banditi [redacted] in quattro, di cui uno sicuramente armato (sarebbe [redacted] intravista un canna di grosso calibro). Se ne sono andati a bordo di un'auto che avevano lasciato parcheggiata in una stradina secondaria, probabilmente in direzione di Torino. Hanno tentato di fare irruzione nella banca passando dal lato posteriore, che [redacted] ben nascosto e quasi inaccessibile per la mancanza di strade o altri passaggi. Hanno scavalcato la recinzione alta due metri, poi cercato [redacted] introdursi nei locali al piano terreno, [redacted] sono però ben protetti. Può darsi che abbiano incontrato maggiori difficoltà del previsto [redacted] procurarsi il passaggio e che i tempi si siano allungati. Sulla tentata rapina i carabinieri di Alba hanno aperto un'inchiesta: sono stati sequestrati diversi attrezzi (scalpelli, trapano, flessibile) che i banditi hanno abbandonato nella fuga. [g. f.]

La filiale della Banca d'Alba ha sede in un moderno e funzionale edificio

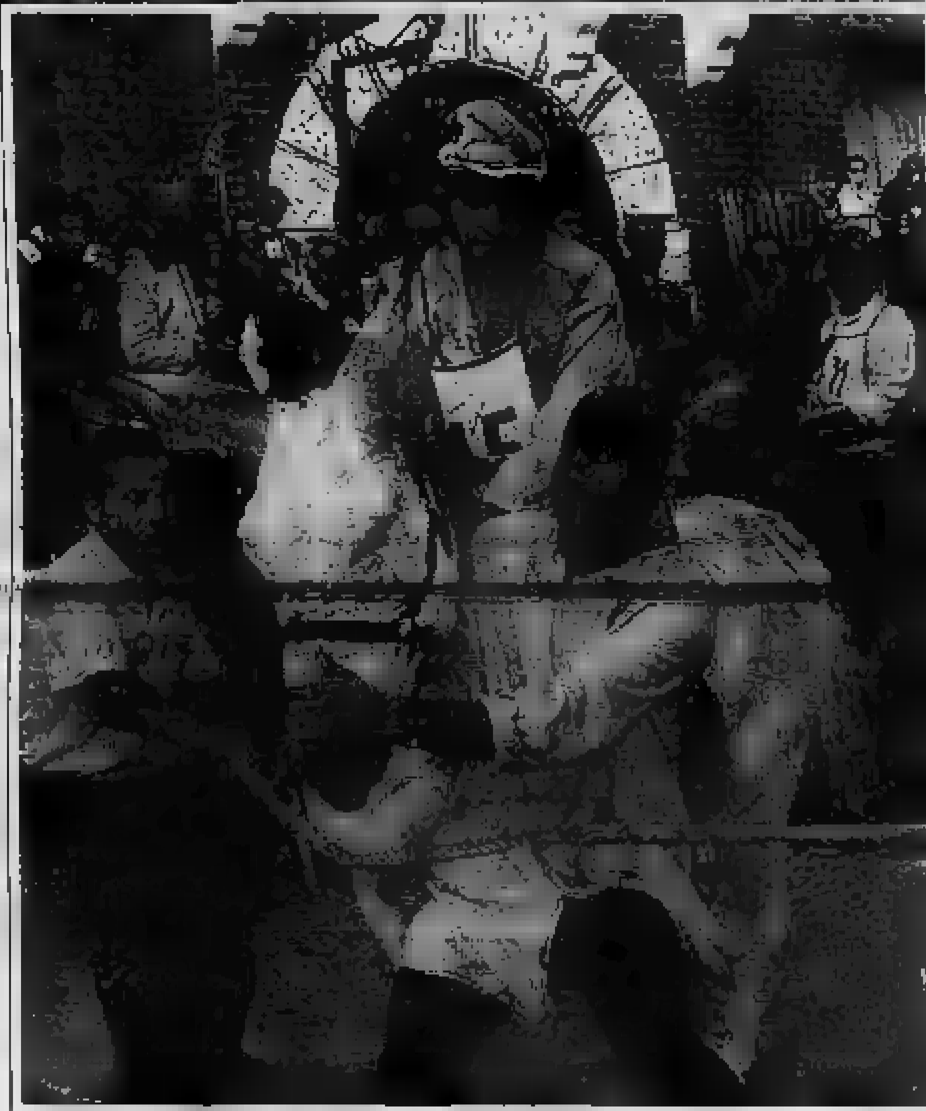
Aggredito in piazza

Vittima sedicenne di Cuneo picchiato da un albanese

CUNEO

Aggressione domenica pomeriggio in piazza Galimberti. Uno studente di 16 anni, G. O., cuneese, è stato malmenato [redacted] un gruppo di giovani, molto probabilmente di cittadinanza albanese. Per far luce sul fatto sono in corso indagini da parte della squadra Volante della Questura. L'aggressione è avvenuta poco dopo le 15,30. Secondo la ricostruzione [redacted] degli agenti il sedicenne si trovava sulla piazza in compagnia di amici quando è stato avvicinato da un gruppo giovani. Un ragazzo, non italiano, ha chiesto, in modo brusco, alcune spiegazioni [redacted] G. O. che [redacted] risposto. Il sedicenne è stato allora strattonato e colpito al volto con alcuni schiaffi. Il gruppo di cui faceva parte l'aggressore si è quindi allontanato dalla piazza. Il [redacted], [redacted] dagli amici, è stato portato all'ospedale «Santa [redacted]» dove i medici gli hanno riscontrato la frattura del setto nasale con prognosi di 20 giorni. Le indagini della polizia puntano [redacted] ad identificare l'aggressore tramite le testimonianze del sedicenne malmenato e dei suoi amici che hanno assistito al fatto. Molto probabilmente il gruppo di giovani di cui fa parte l'aggressore potrebbe essere solito frequentare la zona di piazza Galimberti e le strade vicine. Gli agenti della Volante stanno quindi verificando la presenza in zona di eventuali «bande» di giovani albanesi, che potrebbero già essere stati protagonisti di altri episodi simili. [c. g.]

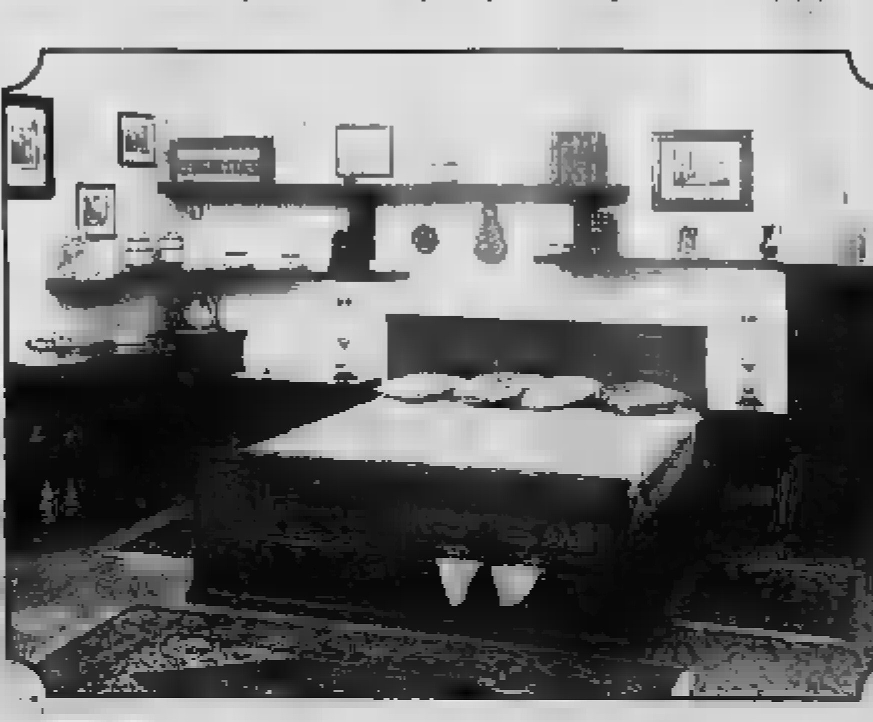
[redacted] DI [redacted]

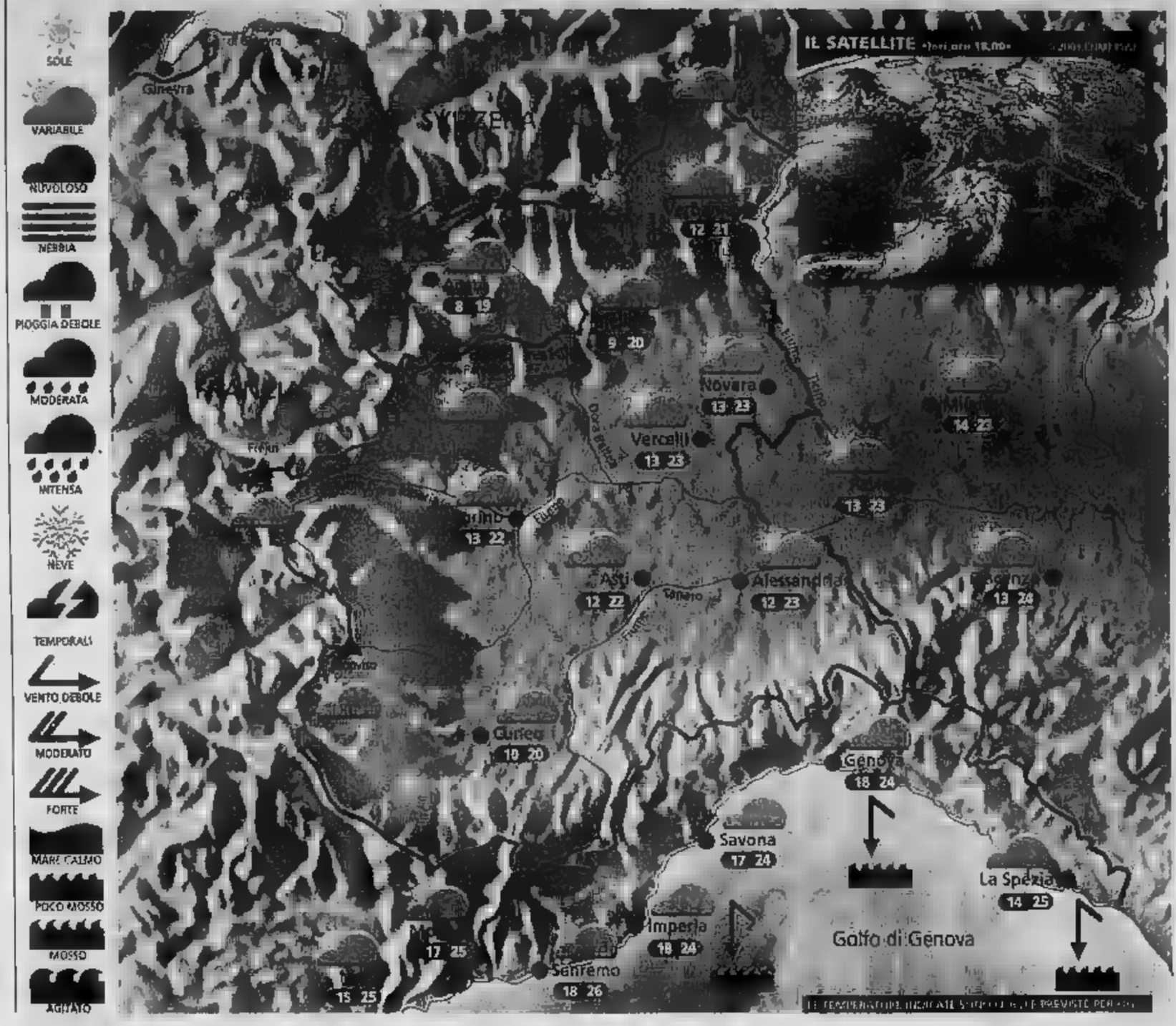


[redacted] scatenati Il borgo della Moretta ha festeggiato, domenica, fino a tarda [redacted] la vittoria del palio degli asini 2001, la manifestazione storico-folcloristica organizzata nell'ambito della 71ª fiera nazionale [redacted] tartufo. I borghigiani [redacted] il fantino vittorioso, Sebastiano Porcheddu, sono [redacted] accolti [redacted] campane del santuario della Moretta suonate a festa. Non sono mancate le polemiche. Il borgo delle Rane, classificato al [redacted] posto, ha contestato il verdetto della giuria e il presidente Giuseppe Fauzi[redacted], ha annunciato che il prossimo [redacted] la sua contrada non correrà il palio per protesta. Le Rane sostengono che il loro asino si è piazzato al secondo posto, che la giuria ha invece attribuito [redacted] Patin e Tesor. E per dimostrare che fanno sul serio le Rane non hanno ritirato il barilotto di barolo, previsto come premio [redacted] terzo classificato. La corsa burlona è stata preceduta da una sfilata con ottocento personaggi in costume. Record di visite alla rassegna agroalimentare «Alba Qualità» e al mercato del tartufo i cui prezzi oscillano tra 450 e 700 mila lire l'ettogrammo.

SERVIZIO A PAGINA 49

PRESENTI A TORINO – LINGOTTO FIERE
EXPO CASA DUE
Padiglione 1 - Stand 147
[redacted] 12 al 21 ottobre
Arredamenti Arte in legno
Aghemo Stefano
Laboratorio ed esposizione:
Circ. Giolitti, 64
TORRE S. GIORGIO DI SALUZZO (CN)
Tel. 0172 96.164
APERTO LA DOMENICA
ARMADIONI SU MISURA
AMBIENTAZIONI COMPLETE





Situazione

Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni

In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggi di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

ZOOM

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia non è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di un promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è la saccatura che dovete proprio immaginarvi come un enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni; anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno della U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente bassa, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione nella zona risulta poco sostenuta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23	ROMA	16 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	13 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	6 18
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	12 20
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 21
OLBIA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	10 23	PARIGI	11 19
POTENZA	12 24	ZURIGO	8 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 57 minuti, cala alle ore 18 e 58 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CONCESSIONARIO di ZONA
COLACRIL
BOX E VASCHE MULTIFUNZIONALI
GLOBO
TITAN il multibenessere
RIBERO
TERMOSANITARI
BAGNO-RISCALDAMENTO
FORNITURE

GRANDE FRATELLO
ARDECO PRESENTA
IL BAGNO
DEL GRANDE FRATELLO
SAN ROCCO BERNEZZO (Cn) - S.S. n. 22 ang. via Rosta Padre - tel. 0171 857285 - fax 0171 857512

Quando "il mestiere" di ambientare si traduce in esperienza trentennale, diventa una passione che realizzazioni, per darvi la possibilità di farvi sentire il vostro agio nell'ambiente che vi circonda.
Il soggiorno, la camera, la cucina, il bagno, il giardino: progettiamo insieme l'ambiente, scegliendo fra le proposte, tutte di prima qualità, che siamo in grado offrire nella nostra esposizione, per soddisfare ogni desiderio. Un motivo di orgoglio e soddisfazione per la scelta vi accompagnerà nel tempo facendovi apprezzare "il piacere del bello" in casa vostra.
AP AGOPROFIL apre e chiude la qualità
SILVER CERAMICHE
CERAMICHE RAGNO
GRUPPO CERAMICHE GAMBARELLI

ISAIA CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTE INTERNE

MONDOVI', PER PORTARE IL POLITECNICO DA BREO A PIAZZA

Ci sono 8 miliardi ma ne servono 51

E' pronto il progetto preliminare di ristrutturazione dell'ex caserma «Galliano»

MONDOVI'

Occorreranno 51 miliardi per trasferire il Politecnico da Breo a Piazza, nell'ex caserma Galliano. Lo dice il progetto preliminare che il sindaco Riccardo Vaschetti porterà, entro fine mese, a Roma, per cercare fondi nelle «pieghe» della Finanziaria 2002. A disposizione ci sono finora 8 miliardi.

Il quadro economico predisposto da Comune e Politecnico di Mondovì ipotizza tre fasi: la prima (22,8 miliardi) consentirà di ristrutturare fabbricato principale e interrato, per ospitare attività didattica e uffici; la seconda (17 miliardi) permetterà il trasferimento di amministrazione, servizi comuni, scuola di ceramica e sistemazioni esterne.

Il cronoprogramma prevede, per la prima «tranche», la progettazione nel 2002, i lavori nel 2003-2005, arredi e cablaggi nel 2006. Tutto dovrebbe essere pronto per il 2007. Oltre ai soldi per l'opera, si sono stimati anche i costi di gestione: 600 milioni l'anno per gli impianti, 250 per la manutenzione degli edifici, 400 per la loro pulizia, 300 per le aree esterne. [p. s.]

SAVIGLIANO, DA UN CONVEGNO LA PROPOSTA DI RINNOVARE L'AGRICOLTURA

Scommessa biologica

Progetto «centro pilota» europeo

Piero Bertoglio

Creare un «centro-pilota» non solo per l'Italia, ma per l'Europa, che fornisca i supporti tecnico-scientifici e pratici al rinnovo dell'agricoltura in un'ottica biologica: è la proposta emersa dal convegno che ha dato il via alle iniziative nell'ambito dell'agricoltura e delle produzioni biologiche che nei prossimi mesi a Savigliano. Dopo i primi appuntamenti con il convegno su «La valenza ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica nei confronti del consumatore», tenutosi venerdì a palazzo Taffini, e il mercatino di prodotti biologici, biodinamici e per celiaci svoltosi domenica nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, altri due mercatini si svolgeranno nelle domeniche 18 novembre e 9 dicembre. «Il successo dei mercatini è stato notevole - dice Luigi Ponsi, presidente dell'Ente Manifestazioni, che con la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano e Agri. Bio.Piemonte ha organizzato l'iniziativa -: dopo gli appuntamenti dei prossimi mesi, ormai organizzando quelli del prossimo anno, per i quali miriamo ad una cadenza mensile».

Il mercatino dei prodotti «naturali» nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo

Sono state migliaia le persone che hanno visitato le bancarelle di prodotti biologici allestite nell'ala polifunzionale, nonché i negozi cittadini che hanno preso parte alla contemporanea manifestazione «A cielo aperto». Ma è stato il convegno di venerdì sera, al quale hanno preso parte il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, che sono emerse le proposte più a lungo termine: «L'idea dell'agricoltura di quantità - più - dice Ivo Bertaina, presidente di Agri. Bio.Piemonte, associazione di produttori biologici -: bisogna andare una produzione alta qualità, abbinando un metodo produttivo sano e rispettoso per l'ambiente».

DALLA GRANDA

TRINITA'

Dibattito sulla guerra in Cecenia

Domani, alle 21, nei locali della biblioteca comunale si terrà un incontro sul tema «Cecenia: una guerra dimenticata, un genocidio rimosso». La serata è stata organizzata dall'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Sarà presente Nikolaj Khramov, coordinatore delle attività del Partito Radicale Transnazionale in Russia. [c. g.]

Cerca di acquistare gioielli con carta di credito falsa

Sono in corso indagini da parte della squadra Volante per identificare la giovane donna che l'altra mattina ha tentato di acquistare una serie di gioielli in una oraficeria di via Santa Rosa, usando una carta di credito risultata poi contraffatta. Quando il proprietario del negozio le ha chiesto un documento di riconoscimento la giovane, con la scusa di andarlo a prendere in auto, si è dileguata. [c. g.]

CUNEO

Rubato furgone ad un autotrasportatore

L'altra notte, dopo aver forzato una porta, alcuni ladri sono entrati all'interno della sede dell'«Unione [illegible]unenesi», in via delle Motorizzazione. Gli sconosciuti sono poi fuggiti a bordo di un Fiat Daily di proprietà della ditta di autotrasporti. [c. g.]

[illegible] VAGIENNA

Cacciatori segnalano la presenza di tagliole

Vigili urbani e guardia della dell'azienda territoriale CN1 hanno sporto denuncia contro ignoti dopo aver ritrovato delle tagliole nelle campagne della frazione Roncaglia, in seguito a alcune segnalazioni di cacciatori. [a. p.]

Mercato delle castagne il lunedì e venerdì

Ritorna il tradizionale «Mercato delle castagne», il più importante della Valle Varaita. Il mercato si svolge nei pomeriggi del lunedì e venerdì. [al. bu.]

MONDOVI'

Costituito un gruppo a favore del Tibet

Coordinato da Sergio Bruno, si è costituito un gruppo per sensibilizzare al problema del Tibet. Si occuperà anche di adozioni a distanza. [p. s.]

MONDOVI'

I Democratici di sinistra riconfermano Ghirardi

Il congresso dei Democratici di sinistra ha riconfermato Davide Ghirardi come segretario. L'assemblea si è anche pronunciata circa la scelta del nuovo leader nazionale: 61,5 per cento per Giovanni Berlinguer, 30,7 per Piero Fassino, 7,8 per Enrico Morando. [p. s.]

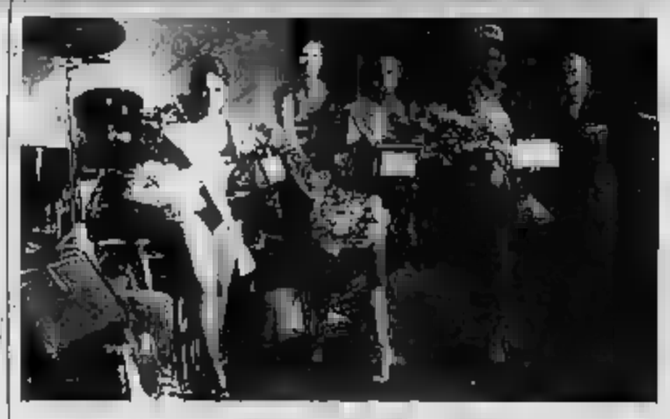
ROCCA DE' [illegible]

Altri incidenti sulla strada per Crava

Tre incidenti, in due giorni, sulla strada per Crava, all'incrocio. Gli abitanti della zona chiedono un intervento all'Anas e all'amministrazione comunale, per rendere più sicuro il tratto e ridurre la velocità dei mezzi. [p. s.]

FAULE

Eletta «Miss bagna cauda 2001»



Silvia Parodi, anni, di Canelli, è stata eletta «Miss bagna cauda 2001» (la prima a destra nella foto, con il sindaco Giovanni Gatti), domenica sera, alla 5ª Festa della bagna cauda organizzata dal comune di Faule e 101 Medio di Bra. Maria Rachele Tuttobene, di Mondovì, è stata eletta Miss Simpatia, Laura Giraudo di Cuneo Miss Eleganza, e Maura Francone di Alba Miss Sorriso. [a. m.]

PLATANI GIGANTESCHI

Cardé, appello per «curare» l'alberata

CARDE'. La Provincia, su richiesta del ministero dei Beni ambientali, controllerà lo stato di salute dei platani sulla provinciale 29, all'imbocco del paese. L'alberata è bene protetto, vincolato dal ministero. Sarà una ditta specializzata a fare le prove statiche sui grossi alberi, per valutarne la stabilità.

Dell'alberata di Cardè si era già interessato, l'anno scorso, il Corpo forestale dello Stato di Cuneo. Un gruppo, guidato dal coordinatore provinciale della Forestale, Paolo Salsotto, si era occupato del viale alberato, costituito da piante imponenti, alte più di 25 metri, che erano state tutte danneggiate alla base dal fuoco, una decina d'anni prima (episodio denunciato anche alla Procura della Repubblica di Saluzzo). Negli anni scorsi, quattro alberi malati sono stati tagliati: erano quelli più vicini alle case di Cardè. Da allora, i platani non sono stati sostituiti, insieme agli altri pini del viale eliminati in precedenza a alla Forestale non risulta che siano stati effettuati interventi di disinfezione e di cura, in modo da prolungarne l'esistenza. Ora, dopo i controlli, le piante malate verranno abbattute, per tutelare la pubblica incolumità.

«Un viale di tale bellezza - osserva Paolo Salsotto - deve ricevere tutte le cure per la sua migliore conservazione. Ogni eventuale taglio di pianta malata deve essere subordinato all'immediato reimpianto di un nuovo albero». [al. bu.]

«DALLA CHIESA» FOSSANO

Al comando della Scuola carabinieri

Il ten. col. Giorgio Salomoni viene dalla Scuola marescialli e brigadieri di Vicenza

FOSSANO. Il tenente colonnello Giorgio Salomoni è da [illegible] comandante del 2° battaglione Allievi Carabinieri. Prima di approdare a Fossano Salomoni è stato aiutante maggiore della Scuola marescialli e brigadieri di Vicenza. Sposato e padre di una bambina, il tenente colonnello Salomoni ha frequentato l'accademia dall'80 all'84; in seguito ha operato in Sardegna, Friuli, Veneto e Lombardia. Esperto in informatica, è appassionato di sport invernali. Il sindaco Beppe Manfredi, nel salutare il nuovo comandante in occasione del Giuramento degli allievi carabinieri ausiliari del 244° corso (hanno giurato seicento militari) ha sottolineato il rapporto di collaborazione che lega la città alla caserma Dalla Chiesa.

Salomoni sostituisce il tenente colonnello Pietro Giovinazzo, che si era fermato a Fossano per undici mesi, [illegible] tre comandanto della Scuola allievi carabinieri, ora trasferito a Milano. [l. a.]

CONTRIBUTI REGIONALI

La Val Varaita in progetto 3 nuovi musei

SAMPEYRE. I progetti integrati i lavori per la creazione di tre nuovi musei in Valle Varaita sono stati presentati in Regione, con l'obiettivo di ottenere i finanziamenti previsti, nella misura del 75 per cento. Tre sono le nuove iniziative proposte dai Comuni interessati: un «Museo delle arpe», un «Museo dei muratori» e uno spazio dedicato ai costumi tradizionali dell'alta Valle Varaita. Il «Museo delle arpe» dovrebbe essere realizzato a Sampeyre, dove opera la «Nsm», l'unica fabbrica d'arpe d'Europa, fondata dal maestro Victor Salvi. «L'azienda piasschese - spiega il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Silvano Dovetta - ha manifestato grande interesse e anche disponibilità economica a contribuire alla creazione di questo nuovo spazio, di interesse culturale e turistico». Nel paese della bassa Valle Varaita, nascono arpe classiche pregiate e strumenti «celtici» (più piccoli e di minor prezzo) venduti in tutto il mondo.

Frassino il Comune vuol creare il «Museo dei muratori», «Un'attività significativa nella media valle» sottolinea il giovane sindaco Mauro Cornaglia. A Pontechianale potrebbe nascere il Museo dei costumi tradizionali dell'alta Valle Varaita, preziosi e dai variopinti colori. «Siamo ottimisti - conclude Dovetta -: ci sono ottime possibilità di ottenere i contributi della Regione Piemonte, che copriranno la metà della spesa». [al. bu.]

FINANZIAMENTO DELLA REGIONE A UNDICI COMUNI

Stanziati 500 milioni per acquisto scuolabus

La Regione ha stanziato a undici Comuni della Granda oltre mezzo miliardo per l'acquisto di scuolabus. I contributi, che fanno parte di uno stanziamento complessivo di 4 miliardi, andranno ai Comuni di Boves (32 milioni), Brondello (29), Brossasco (43), Dronero, (43), Lesegno (32), Novello (81), Paesana (86), Sommariva Bosco (76), Trezzo Tinella (49), Vicoforte Mondovì (60), Viola (40). Tutte queste amministrazioni comunali potranno acquistare un nuovo mezzo per il trasporto di studenti, ad eccezione di Paesana il cui contributo (86 milioni) servirà per l'acquisto di due scuolabus. Complessivamente lo stanziamento per la provincia di Cuneo ammonta a 571 milioni. I mezzi saranno acquistati per l'anno scolastico in corso.

«Si tratta di finanziamenti che coprono la metà della spesa necessaria per l'acquisto dei pulmini - spiega William Casoni, assessore regionale ai trasporti -. Questa serie di spese permette quindi ai Comuni di dotarsi di scuolabus che rendono più confortevoli i viaggi che molti alunni devono affrontare ogni giorno per andare e tornare da scuola. Quest'anno il contributo regionale viene erogato subito in una sola rata e non più in due come avveniva precedentemente».

Sempre per quanto riguarda i contributi regionali per opere di viabilità e trasporti, il Governo piemontese ha assegnato un miliardo all'Amministrazione provinciale per la ricostruzione del ponte sul rio Tinella a Santo Stefano Belbo. Sono invece stati concessi 300 milioni per opere di contenimento e protezione da caduta massi lungo la strada provinciale 37 tra Frabosa Sottana e Frabosa Soprana; uno stanziamento di 300 milioni per prevenire frane sulla strada provinciale 52, tra il bivio con la Statale 29 e Pezzolo Valle Uzzone. Sempre la Regione ha stanziato 240 milioni per il ripristino del corpo stradale sulla provinciale 8 in territorio di Mella, in Valle Varaita. Duecento milioni andranno inoltre per consolidare la carreggiata della provinciale di Paroldo. [c. g.]

"PROFUMO DI LEGNO, IL PIACERE DI VIVERE LA CASA..."

Prende il via la nuova campagna pubblicitaria con Stefania Belmondo

E' bello stare a casa!

Ci aspetta un ambiente naturale, capace di farci dimenticare il lavoro, lo stress, gli impegni, di farci respirare aria pulita, di farci ritrovare il calore della famiglia e degli amici, di farci respirare il profumo di legno.

L'inconfondibile profumo di legno dei mobili Degiovanni, mobili che portano con sè trent'anni di esperienza, fabbricati solo utilizzando essenze pregiate, trattate con prodotti naturali, che esaltano le venature ed i colori del legno. Forme classiche che non stancano mai, ma anche colori che sanno riempire di gioia un ambiente, di ritorno bambini. La straordinaria capacità artigiana della Degiovanni Fratelli nasce in Valle Varaita, un'oasi di verde e di relax ai piedi del Monviso, dove il costruire mobili in legno massello è diventata un'arte nata da una tradizione tramandata di generazione in generazione.

Ecco dove è nata la Degiovanni, che con il tempo è diventata grande, migliorando la sua capacità di produzione pur mantenendo fede alla vera arte della falegnameria, come la lavorazione su misura che solo l'autentico artigiano può esprimere. Il mobile Degiovanni è destinato a durare nel tempo a ripetere la medesima vita di quei mobili che si tramandavano da padre in figlio senza mai stancare. I materiali pregiati, il rovere, il noce e il ciliegio, essenze naturali che il bosco continua generosamente ad offrirci, vengono lavorati secondo le esigenze del cliente coinvolto direttamente in tutte le fasi della produzione: progettazione, scelta del legno, tinte, montaggio finale. Recarsi nelle sedi Degiovanni può costituire l'occasione per avvicinarsi ad una cultura ricca di storia e di tradizione, per aprire un dialogo con esperti mobilieri capaci di ascoltare per essere poi in grado di soddisfare le esigenze di tutta la famiglia.

La mamma saprà apprezzare la funzionalità delle cucine e la praticità delle camere; papà sarà soddisfatto della particolarità costruttive, incastri a coda di rondine, della robustezza cerniere, la lucentezza della verniciatura valorizzata dalla cera naturale stesa a mano...

I bimbi ricostruiranno nella loro cameretta le favole del bosco, aspettandosi di veder apparire i folletti...

Ogni forma, ogni dettaglio saprannno farci ritrovare la voglia di ritornare a casa per ricercare il profumo di legno, profumo di intimità.

Da sinistra Aldo Dovetta, responsabile del punto vendita di Castanito; al centro Stefania Belmondo; a destra il titolare Alfredo Degiovanni

ENAIP PIEMONTE

SONO ANCORA APERTE le iscrizioni ai corsi di:

Tecnico d'Automazione d'Ufficio	600 ore
Tecnico di Sistemi CAD	600 ore
Tecnico Gestione siti Internet (Web Master)	1.000 ore
Tecnico di Produzione Grafica per Internet	600 ore

Destinatari: Giovani e adulti diplomati e disoccupati

Telefona subito a:

ENAIP Centro Servizi Formativi
Corso Garibaldi, 13 - CUNEO
Tel. 0171 693605
Fax 0171 64479

e-mail: csf-cuneo@enaip.piemonte.it
sito: www.enaip.piemonte.it/it/Cuneo/Inedx.htm

Mosaico Finance S.r.l. - Sede legale Perugia, Via Mattioli del Lager 76
Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96
Mosaico Finance S.r.l. con sede in Perugia, Via Mattioli del Lager 76, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, comunica di aver acquistato, in forza di quattro contratti di cessione di rapporti giuridici "in blocco", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 della legge 30 aprile 1999 n° 130 e dell'art. 58 del d. lgs. 1 settembre 1993 n. 385:
(a) in data 22 dicembre 2000 da Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.r.l. (di seguito "Banca Carrù"), come da avviso di pubblicazione su Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2000, un portafoglio comprendente crediti in sofferenza "individuabili in blocco" sulla base dei criteri di seguito specificati:
"Tutti i crediti vantati da Banca Carrù nei confronti della propria clientela, i quali (1) risultino esistenti al 22 dicembre 2000 (la "Data di Cessione") sulla scorta delle registrazioni contabili di Banca Carrù a tale data e (2) appartengano ai seguenti categorie:
(A) Crediti:
(i) vantati da Banca Carrù nei confronti di soggetti ammessi ai benefici del D.Lgs. 8 luglio 1999, n. 270; e
(ii) il cui valore in linea capitale calcolato in aggregato con riferimento a ciascun debitore sia alla Data di Cessione pari o superiore a Lit. 500.000.000 (cinquecentomilioni);
(B) Crediti:
(i) vantati da Banca Carrù nei confronti di soggetti nei cui confronti in data anteriore il 22 dicembre 2000 (tale data inclusa) pronunciata sentenza dichiarativa di fallimento ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e ss. del R.D. 16 marzo 1942, n.267 e sempre che tale sentenza dichiarativa di fallimento sia stata emessa anteriormente al 22 dicembre 2000 (tale data inclusa) non sia stata revocata; e
(ii) il cui valore in linea capitale calcolato come aggregato con riferimento a ciascun debitore sia alla Data di Cessione pari o superiore a Lit. [illegible] (cinquecentocinquantamilioni);
(C) Crediti:
(i) vantati da Banca Carrù nei confronti di soggetti i cui crediti verso Banca Carrù siano stati classificati in sofferenza successivamente al 15 novembre 2000 ed entro il 21 dicembre 2000 (tale data inclusa) ed in relazione ai quali sia stata inviata da Banca Carrù ai medesimi soggetti e/o ai loro garanti comunicazione di revoca dei fidi successivamente al 30 ottobre 2000 e fino al 21 dicembre 2000 (tale data inclusa); e
(ii) il cui valore in linea capitale calcolato in aggregato con riferimento a ciascun debitore sia alla Data di Cessione pari o superiore a Lit. 500.000.000 (cinquecentomilioni);"
(b) in data 29 marzo 2001 da Banca Carrù, come da avviso di pubblicazione su Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2001 (come rettificata da successivo avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2001), un portafoglio comprendente crediti in bonis "individuabili in blocco" sulla base dei criteri di seguito specificati:
"Tutti i crediti, relativi a mutui ipotecari, vantati da Banca Carrù nei confronti della propria clientela, i quali presentino i seguenti requisiti:
(1) risultino esistenti al 28 marzo 2001 incluso (d'ora in avanti, per brevità, la "Data di Efficacia") sulla scorta delle registrazioni contabili di Banca Carrù a tale data;
(2) non siano stati integralmente rimborsati entro la Data di Efficacia;
(3) i relativi mutuatari non abbiano ricevuto entro il 10 gennaio 2001 incluso da Banca Carrù comunicazione alcuna riguardo il regolare ammortamento del mutuo assunto;
(4) siano stati stipulati nella forma di mutui ipotecari residenziali sulla prima casa o per i quali sia stato utilizzato quale tasso di riferimento per tutta la durata dell'ammortamento il TUR (già TUS);
(5) non siano stati stipulati nella forma di mutui ipotecari residenziali sulla prima casa con soggetti attuali dipendenti e/o amministratori di Banca Carrù;
(6) abbiano data di erogazione compresa fra il 12 marzo 1992 incluso ed il 15 maggio 2000 incluso;
(7) le relative date di scadenza siano successive al 1 marzo 2002;ù
(8) il 7 dicembre 1999 avevano un capitale residuo unitario (al netto delle rate scadute e non pagate) di importo pari almeno a Lire 20,000.000."
(c) in data 29 marzo 2001 da Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.r.l. (di seguito "Banca Cambiano"), come da avviso di pubblicazione su Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2001 (come rettificata da successivo avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2001), un portafoglio comprendente crediti in bonis "individuabili in blocco" sulla base dei criteri di seguito specificati:
"Tutti i crediti, relativi a mutui garantiti da ipoteca, vantati da Banca Cambiano nei confronti della propria clientela, che presentino tutti i seguenti requisiti:
(1) risultino esistenti al 25 gennaio 2001 sulla scorta delle registrazioni contabili di Banca Cambiano a tale data;
(2) non siano stati integralmente rimborsati entro il 28 marzo 2001 incluso;
(3) non siano assistiti da garanzie personali o reali di qualsiasi genere che siano state rilasciate da Fidi Toscana S.p.A. con sede in piazza della Repubblica 6, Firenze, anche in virtù di convenzioni stipulate da detto ente con Banca Cambiano;
(4) non siano stati erogati in forza o sulla scorta di convenzioni riguardanti termini e condizioni di erogazione del credito stipulate tra Banca Cambiano e il Comune di Vinci;
(5) non siano stati stipulati con dipendenti o ex dipendenti in qualsiasi tempo di (a) Banca Cambiano, (b) Cabel Holding S.r.l. con sede in Via Cherubini n 99, Empoli, (c) Cabel S.r.l. con sede in Via Cherubini n 99, Empoli, e (d) del Circolo CAD di Banca Cambiano con sede in via Veneto n° 1-B, Castelfiorentino (Firenze);
(6) quanto al tasso di interesse:
(i) siano originariamente stipulati a tasso fisso con facoltà per il mutuatario di richiederne la modifica del tasso; ovvero
(ii) siano stati originariamente stipulati a tasso variabile senza facoltà per il mutuatario di richiederne la modifica del tasso e il parametro di indicizzazione o dalla scadenza del mutuo ed indicizzati al Primo Rate ABI ovvero all'Euribor 3 mesi; ovvero
(iii) siano stati originariamente stipulati a tasso variabile, siano indicizzati all'Euribor 6 mesi e siano relativi all'acquisto della prima casa;
(7) abbiano data di scadenza compresa tra il 1 luglio 2001 incluso ed il 1 ottobre 2012 incluso;
(8) abbiano data di erogazione anteriore al 6 settembre 2000;
(9) il cui importo erogati siano stati maggiori o uguali a Lire 21.000.000;
(10) il cui numero di rate scadute e non pagate al 25 gennaio 2001 sia inferiore o uguale a una rata;
(11) che, qualora sia riconosciuta al debitore la facoltà di estinguere anticipatamente il mutuo ad una data predeterminata senza corresponsione di alcuna penale, abbiano data di scadenza non successiva al 1° ottobre 2004;
(12) che al 25 gennaio 2001 abbiano l'ultima rata scaduta maggiore o uguale a Lire 355.018;
(13) che al 25 gennaio 2001, abbiano un capitale residuo unitario al netto di tutte le rate scadute ancorché non pagate, maggiore o uguale a Lire 6.828.658 ma diverso da qualsiasi degli importi che seguono espressi in Lire:
774.730.829, 481.757.395, 419.908.077, 384.488.954, 368.822.404, 308.237.810, 292.957.743, 288.301.638, 239.264.633, 209.124.020, 208.397.810, 203.254.547, 194.378.790, 178.379.285, 176.398.952, 175.099.376, 169.928.338, 167.276.329, 163.789.371, 147.586.059, 144.302.266, 142.152.557, 140.330.253, 135.821.250, 132.603.821, 130.911.380, 129.627.036, 129.142.725, 126.319.975, 117.101.055, 116.762.931, 116.479.724, 103.171.393, 102.329.174, 102.118.795, 98.715.363, [illegible], 96.381.173, [illegible] 94.952.135, 94.451.193, 92.580.810, [illegible] 868, 90.389.925, 88.942.104, 88.726.007, 87.987.954, 87.872.871, 87.454.974, 87.097.847, 86.980.878, 86.803.337, 86.282.549, 82.559.647, 80.157.926, 78.770.476, 77.525.334, 77.351.331, 74.673.166, 73.238.451, 72.848.424, 72.423.630, 72.147.794, 71.758.413, 71.528.572, 71.047.168, 70.464.489, 69.399.197, 64.870.455, 64.562.686, 62.712.589, 61.711.704, 57.763.139, 57.443.693, 56.419.105, 56.218.454, 55.845.989, 55.707.611, 55.205.001, 54.411.295, 54.357.115, 53.995.677, 53.145.557, 52.872.809, 51.998.261, 51.787.500, 50.716.119, 50.381.524, 49.878.424, 49.696.583, 49.622.268, 48.655.826, 48.644.142, 45.868.696, 45.321.434, 44.459.047, 42.792.140, 42.231.597, 42.162.036, 39.826.251, 39.794.884, 39.786.717, 37.814.865, 36.077.242, 36.232.252, 35.199.830, 34.030.862, 33.983.176, 33.875.988, 33.431.601, 33.147.521, 33.056.369, 32.441.506, 30.853.983, 29.098.225, 28.280.925, 26.859.927, 25.920.221, 24.897.461, 24.038.453, 23.304.382, 23.303.301, 22.026.844, 21.023.368, 19.851.922, 19.111.168, 18.849.998, 18.020.033, 15.564.656, 14.605.869, 14.393.591, 14.301.619, 13.145.100, 12.207.204, 8.763.401, 8.171.859, 6.941.762."
(d) in data 29 marzo 2001 da Banca di Credito Cooperativo di Fornacette S.c.r.l. (di seguito "Banca Fornacette" e, unitamente a Banca Carrù ed a Banca Cambiano, le "Banche Cedenti"), come da avviso di pubblicazione su Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2001, un portafoglio comprendente crediti in bonis "individuabili in blocco" sulla base dei criteri di seguito specificati:
"Tutti i crediti, relativi a mutui ipotecari, vantati da Banca Fornacette nei confronti della propria clientela, i quali presentino tutti i seguenti requisiti:
(1) risultino esistenti al 25 gennaio 2001 sulla scorta delle registrazioni contabili di Banca Fornacette a tale data;
(2) non siano stati integralmente rimborsati entro il 28 marzo 2001 (incluso);
(3) non siano stati stipulati con dipendenti o ex dipendenti in qualsiasi tempo di Banca Fornacette;
(4) abbiano data di erogazione compresa tra il 14 novembre 1991 incluso ed il 16 ottobre 2000;
(5) abbiano data di scadenza compresa tra il 1 ottobre 2001 incluso ed il 7 dicembre 2011 incluso;
(6) abbiano al 25 gennaio un numero di rate scadenti successivamente a tale data maggiore o uguale a 20;
(7) abbiano un numero di rate scadute e non pagate pari a zero alla data del 25 gennaio 2001;
(8) siano stati erogati per un importo maggiore o uguale a Lire 30.000.000 ma diverso dagli importi che seguono espressi in Lire: 371.570.783, 350.000.000, 280.000.000, 260.000.000, 240.000.000, 210.000.000;
(9) abbiano, al 25 gennaio 2001, un capitale residuo unitario al netto delle rate scadute e non pagate compreso tra Lire 8.265.786 e Lire 353.900.313 (estremi inclusi) ma diverso da qualsiasi degli importi che seguono espressi in Lire:
51.799.080, 53.172.557, 182.421.160, 114.856.503, 100.329.633, 70.526.825, 80.435.173, 76.712.639, 89.256.600, 56.558.572, 46.391.589, 151.288.438, 83.724.863, 68.497.391, 162.664.141, 89.205.036, 93.371.729, 84.811.390, 95.003.492, 88.882.476, 48.233.769, 12.838.563, 119.709.615, 197.116.650, 88.885.313, 152.807.763, 24.505.900, 143.881.602, 41.992.880, 97.014.428, 105.111.368, 102.031.880, 47.348.512, 82.738.928, 55.953.968, 55.953.968, 109.795.042, 52.259.035, 141.256.479, 139.033.451, 117.376.708, 195.785.027, 38.537.262, 39.143.582, 59.004.934, 40.368.499, 163.361.105, 61.461.045, 231.819.727, 23.884.154, 72.484.909, 43.992.186, 37.788.188, 176.540.200, 41.842.588, 56.197.932, 157.059.593, 75.313.683, 42.152.290, 57.134.334, 175.360.501, 120.434.255, 125.714.570, 73.426.451, 42.638.582, 55.559.414, 128.686.584, 24.093.028, 16.490.016, 14.738.755, 127.012.198, 43.021.092, 42.957.191, 8.965.457, 31.730.345, 84.946.183, 58.426.082, 63.493.456, 11.011.858, 67.372.914, 97.985.942, 173.372.427, 129.590.087, 42.949.495, 98.203.258, 202.254.340, 79.785.522, 176.228.624, 59.815.983."
Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti non rilevano ai fini delle peculiari operazioni di carattere prettamente aggregato da operare sugli stessi nell'ambito della cartolarizzazione predetta. La legge n. 675 del 31 dicembre 1996 disciplina il trattamento dei dati personali, ossia qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati.
Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10, l. 675/96, si informa di quanto segue.
Fonte dei dati personali: I dati personali in possesso del Titolare sono stati raccolti presso le Banche Cedenti e, ai sensi dell'art. 11 comma 3, l. 675/96, l'informativa viene data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. L'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, a seguito di istanza da parte di Mosaico Finance S.r.l. formulata ex art. 10, comma 4, l. 675/96, ha autorizzato Mosaico Finance S.r.l. ad effettuare l'informativa prevista dall'art. 11 comma 3, della medesima legge mediante pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, in base alla predetta autorizzazione, la presente informativa viene resa per classi di operazioni e con caratteristiche analoghe agli avvisi di cessione pubblicati sulla Gazzetta [illegible] del 17 gennaio 2001 e del 5 aprile 2001. Si precisa che, come da istruzioni dell'Autorità Garante, sarà inoltre data notizia della pubblicazione della presente informativa mediante pubblicazione su almeno due quotidiani nazionali ed uno locale del luogo in cui sono insediate le filiali che hanno intrattenuto tale rapporto con il maggior numero di interessati.
La titolarità economica sostanziale dei crediti suddetti è stata acquisita da Mosaico Finance S.r.l. ed i relativi redditi sono, a norma di legge, unicamente imputabili alla stessa. Unitamente ai crediti oggetto della cessione, saranno trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 1 della legge 30 aprile 1999 n° 130 e dell'art. 58 del d. lgs. 385/1993, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali o personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti crediti, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti. Le Banche cedenti hanno ricevuto incarico da Mosaico Finance S.r.l., ognuna per i crediti da essa ceduti a Mosaico Finance S.r.l., affinché, in nome e per conto di quest'ultima, procedano all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di detti crediti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono pertanto legittimati a pagare alla Banca Cedente con la quale è intrattenuto il rapporto dal quale nasce il singolo credito ceduto ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione; salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Cedente con la quale è intrattenuto il rapporto dal quale nasce il singolo credito ceduto nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario. In relazione alla predetta cessione sono a disposizione di Mosaico Finance S.r.l. i "documenti probatori del credito" (art. 1262 cod. civ.) ed i Suoi dati personali in essi contenuti, di seguito denominati "dati personali". Tutti i dati raccolti verranno trattati con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente. Mosaico Finance S.r.l., in qualità di titolare autonomo del trattamento dei dati personali, si impegna a trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza e raccoglierli e registrarli per scopi determinati, espliciti e legittimi ed ad utilizzarli in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi. Si impegna, altresì, a verificare che essi siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ed a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.
Dati "sensibili": La precisiamo che Mosaico Finance S.r.l. non richiede l'indicazione di dati definiti dalla Legge 675/96 come "sensibili". L'art. 22 della Legge 675/96 definisce dati "sensibili" i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Tali dati possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del Garante.
Finalità del trattamento cui sono destinati i dati: I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività del titolare del trattamento e, precisamente per le finalità connesse e strumentali a: (i) la gestione e l'esecuzione dei contratti di mutuo, (ii) gli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, e (iii) la gestione ed il recupero del credito (per es. al fine di conferire a legali incarichi professionali consentiti dall'ordinamento professionale forense al fine del recupero del credito, ecc.).
Si precisa che i dati degli interessati saranno trattati per il periodo di tempo strettamente necessario, con la massima riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dall'art. 15, l. 675/96 e dal relativo regolamento. Il trattamento sarà effettuato con riferimento alle sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegate a tale adempimento, conservando, inoltre, i dati entro il periodo massimo di adempimento.
Modalità di trattamento dei dati: In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione dei dati personali è assicurata da Mosaico Finance S.r.l.. Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della L. 675/96 in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il rifiuto dell'interessato è, quindi, richiesto).
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: Per lo svolgimento della sua attività la Mosaico Finance S.r.l. comunicherà solo ed esclusivamente i dati personali degli interessati raccolti per le "Finalità del trattamento" e destinati i dati", ai destinatari della comunicazione strettamente collegati a tale finalità: (a) persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, (b) società controllanti, società controllate e società collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'articolo 7, comma 2 L. 675/96, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti, (c) banche, centrali dei rischi e imprese di assicurazione, e (d) uffici giudiziari ed enti pubblici economici. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. Si precisa inoltre che i dati non saranno diffusi.
Trasferimento di dati personali all'estero: Per lo svolgimento della propria attività, Mosaico Finance S.r.l. non trasferirà all'estero i dati personali degli interessati.
Diritti di cui all'art. 13: Informiamo, inoltre, che l'art. 13 della legge conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza propri dati personali e che tali dati siano messi a sua disposizione in forma intelligibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati e la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima e il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto alla Mosaico Finance S.r.l., al seguente indirizzo: Mosaico Finance S.r.l., C/o Studio Deloro, Via Pontaccio 10, Milano.

ADESSO O MAI PIU'.

I CONCESSIONARI TI ASPETTANO CON OFFERTE STRAORDINARIE.

Fai un blitz dai Concessionari, e parti con la tua nuova Opel, subito.

- ABS
- [illegible]
- [illegible]
- PEDALIERA [illegible]
- [illegible] TELECOMANDO
- [illegible]
- MOTORI 16 V
- [illegible] 1.200/1.400 1.600/1.800 da 75 a 125 CV
- [illegible] TDI 1.700/2.000 da 75 a 101 CV

- [illegible]
- MOTORI 16 V
- [illegible] 1.600/1.800 da [illegible] a [illegible] CV
- [illegible] TDI [illegible] 101 CV
- ABS
- DOPPIO [illegible]
- CLIMATIZZATORE
- CHIUSURA [illegible]
- VETRI ELETTRICI

PREZZI [illegible] PROMOZIONALI

ASTRA SW Benzina 1.200 16V [illegible] ASTRA SW TDI 1.700 [illegible] ZAFIRA 1.600 [illegible]

- [illegible] SGANCIABILE
- AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- MOTORI 1.000/1.200 da 58 a 75 CV

- PEDALIERA [illegible]
- DOPPIO AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- [illegible]
- VETRI ELETTRICI

AGILA [illegible] CORSA [illegible]

OPEL BLITZ

[illegible] MANO, I.P.T. ESCLUSA. [illegible] COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, NON [illegible] CON ALTRE [illegible] IN CORSO.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15 Tel. 0173 282853

BRA

www.opel.it

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

OPEL

MAGGIORI LE INCERTEZZE PER I SETTORI DELLA GOMMA [redacted] DEI TRASPORTI

L'industria è pessimista

La guerra deprime l'economia della Granda

CUNEO

Gli effetti dell'attentato terroristico dell'11 settembre scorso, alle Twin Towers [redacted] New York, si avvertono anche sull'economia cuneese. La tendenza emerge chiaramente dall'indagine previsionale relativa al quarto trimestre 2001, presentata [redacted] pomeriggio all'Unione industriale di Cuneo. L'inchiesta conferma il clima non favorevole per il settore produttivo della «Granda» [redacted] un peggioramento [redacted] saldi ottimisti-pessimisti sui principali indicatori dell'indagine: occupazione, livelli produttivi, acquisizione nuovi ordini, andamento delle esportazioni.

[redacted] tratta di [redacted] calo di fiducia sensibilissimo rispetto all'analogo periodo dello scorso anno - spiega Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale [redacted] Cuneo -. Nell'elabora[redacted] l'indagine congiunturale si è dovuto tenere necessariamente in conto [redacted] che [redacted] successo l'11 settembre a Manhattan. [redacted] questa fase di incertezza il dato più preoccupante che emerge dagli imprenditori intervistati è l'impossibilità di fare previsioni sul futuro. La parola d'ordine è mantenere i nervi saldi».

«Oltre il [redacted] per [redacted] della produzione di pneumatici dello stabilimento Michelin di frazio[redacted] Ronchi è destinato al mercato internazionale - spiega Rober[redacted] Mantelli, amministratore delegato [redacted] Michelin Italia -. Il semaforo [redacted] questo momento è giallo e le vendite sono influenzate al ribasso».

Anche alla Rolfo di Bra, azien[redacted] leader nella produzione di attrezzature per il trasporto [redacted] mantengono cauti sulle previsioni. «La nostra azienda è legata al [redacted] automobilistico nel quale è prevista [redacted] flessione che varia dal 7 all'11 per cento - dice Roberto Rolfo -. Dopo gli eventi dell'11 settembre abbiamo registrato una diminuzione [redacted] richieste [redacted] quindi i segnali non sono positivi».

«Ci sono segnali [redacted] rallentamento, [redacted] è difficile quantificarne la portata - spiega Aldo Faccenda della Bottero, azienda [redacted] specializzata nella produzione di macchinari per [redacted] lavorazione del vetro -. Un dato significativo: [redacted] fiera milanese per il settore del vetro piano mancavano gli agenti del mercato [redacted] nordamericano». [r. a.]

PREVISIONI 4° TRIMESTRE 2001

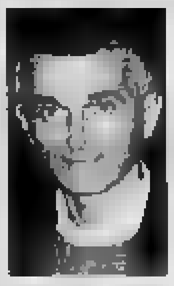
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OCCUPAZIONE	15%	79%	6%
PRODUZIONE	25%	61%	14%
NUOVI ORDINI	27%	52%	21%
ESPORTAZIONE	26%	52%	22%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OCCUPAZIONE	24%	70%	6%
PRODUZIONE	32%	53%	15%
NUOVI ORDINI	32%	43%	25%
ESPORTAZIONE	32%	41%	27%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OCCUPAZIONE	8%	92%	0%
PRODUZIONE	24%	68%	8%
NUOVI ORDINI	40%	56%	4%
ESPORTAZIONE	21%	68%	11%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OCCUPAZIONE	13%	80%	7%
PRODUZIONE	27%	66%	7%
NUOVI ORDINI	20%	60%	20%
ESPORTAZIONE	0%	84%	16%

REGIONE: ERA CON IL PPI

Ora il consigliere Tomatis s'iscrive [redacted] gruppo misto

VILLANOVA MONDOVI'

Da ieri il consigliere regionale Vincenzo Tomatis, ex sindaco di Villanova Mondovì (incarico ricoperto per vent'anni) [redacted] consigliere provinciale di maggioranza, è entrato a far parte del gruppo misto a Palazzo Lascaris. [redacted] passaggio dal ppi-Centro per il Piemonte a «Insieme per il Piemonte» è stato annunciato al presidente del Consiglio regionale [redacted] Cota [redacted] scarno comunicato, protocollato in mattinata. Tre righe, in cui Tomatis ha comunicato «la propria intenzione di aderire al [redacted] misto», con la nuova denominazione. «Una parte del nostro schieramento ha già espresso l'intenzione di aderire alla Margherita - ha spiegato ieri pomeriggio il rappresentante villanovese -. Siccome [redacted] questo momento [redacted] mi [redacted] seguirli, ho deciso di compiere il passaggio. In realtà non ci saranno grandi cambiamenti, come dimostra anche il nome [redacted] gruppo, che è stato modificato di poco. Anche perché mi presentavo già nella veste di indipendente. In questo modo considero di poter dare [redacted] maggiore visibilità [redacted] tutto il Cuneese». [p. s.]



Vincenzo Tomatis

COMMISSIONE TRAFFICO

Aci favorevole alla variante Cuneo-Vignolo

VIGNOLO

Anche la Commissione traffico e circolazione dell'Aci interviene [redacted] nelle polemiche suscitate dal progetto della circonvallazione di Cuneo. Nelle settimane scorse le Amministrazioni comunali di Vignolo e Cervasca av[redacted] infatti chiesto una serie di modifiche al tracciato iniziale, denunciando i danni che l'arteria stradale provocherebbe ai terreni agricoli della zona e il conseguente isolamento della frazione Santa Croce dal resto della bassa Valle Grana.

«Il tracciato proposto dall'Amministrazione provinciale e dal Comune di Cuneo - spiegano Michele Forneris, coordinatore della Commissione traffico e circolazione dell'Aci cuneese - che dai Ronchi prosegue [redacted] Cervasca, Vignolo [redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo, oltre a funzionare da canale [redacted] gronda per [redacted] valli che gravitano sul capoluogo, alleggerirebbe il traffico dell'hinterland. Dall'esame [redacted] tracciato [redacted] da informazioni fornite dagli assessorati competenti, risulta una buona soluzione che non pare isolare i Comuni minori, soprattutto tramite i cambia[redacted] apportati dalla Sitraci al progetto originario fornito dalla Regione. Scontato il passaggio dalle due alle quattro corsie il percorso, quasi totalmente interrato, non danneggerebbe i fondi agricoli». [c. g.]

[redacted] DEI SINDACATI

«I buoni scuola del Piemonte a vantaggio di chi è già ricco»

«La Giunta regionale guidata da Enzo Ghigo pensa [redacted] buono scuola per pochi, mentre [redacted] organizzazioni dei sindacati confederali pensano ad [redacted] buona scuola per tutti»: è questa in sintesi la polemica [redacted] vede contrapposti da [redacted] parte il presidente del governo piemontese [redacted] dall'altra le segreterie di Cgil, Cisl [redacted] sulla legge sui buoni scuola [redacted] l'assemblea regionale si accinge [redacted] varare. Mentre il presidente Ghigo sostiene di voler assumere provvedimenti a sostegno del diritto allo studio, le segreterie confederali sottolineano come, di fatto, l'azione della Giunta piemontese sia riservata esclusivamente alle famiglie con redditi medio-alto con figli che frequentano già scuole [redacted] statali.

«Tutto questo - spiegano i responsabili cuneesi di Cgil-Cisl-Uil - appare fortemente divergente da [redacted] corretta impostazione di politiche di sostegno al diritto allo studio; politiche che, a nostro avviso, dovrebbero preoccuparsi prioritariamen[redacted] della qualità del sistema scolastico pubblico e della rimozione degli ostacoli all'esercizio di questo diritto».

Secondo i sindacati i «buoni scuola» andrebbero infatti solo ad un sette per cento di studenti piemontesi, tagliando fuori il [redacted] 93 per cento. Il contributo equivale all'1 per cento del reddito familiare fino ad un massimo di 140 milioni annui ed [redacted] destinato a rimborsare [redacted] spese scolastiche dell'iscrizione e delle rette di frequenza con esclusione delle spese sostenute per l'acquisto di libri di testo, per i trasporti, per le [redacted] e per le altre attività educative della scuola.

«Facciamo un esempio con[redacted] per rendere il tutto più comprensibile - dicono ancora i rappresentanti provinciali di Cgil-Cisl-Uil -. Una studentessa per frequentare la 1ª media di una scuola pubblica a Cuneo, spende mediamente 2 milioni di lire annui (600.000 per i libri; 240.000 per trasporti, 940.000 per la mensa, [redacted] per la gita di istruzione). Se questa studentessa vive in una famiglia con reddito annuale di quaranta milioni, la Regione Pie[redacted] darebbe una lira! Se invece un alunno frequenta la 1ª media di una scuola privata a Cuneo e vive in una famiglia che ha [redacted] reddito di 140 milioni di lire la Regione gli concede un contributo di novecento mila lire».

E' quindi sulla base di queste considerazioni che le segreterie Cgil-Cisl-Uil esprimono un giudizio fortemente negativo sulla proposta e ritengono indispensabile l'apertura di un immediato confronto che introduca sostanziali modifiche al provvedi[redacted] dei «buoni scuola».

«Si tratta di un vistoso paradosso - concludono i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil - poiché [redacted] famiglie con un alto reddito [redacted] le più favorite dai buoni scuola. Le nostre segreterie regionali hanno già inoltrato la richiesta [redacted] un incontro [redacted] i responsabili del Governo piemontese al fine [redacted] analizzare meglio [redacted] provvedimento, [redacted] fino [redacted] oggi non ci sono state risposte. Abbiamo in programma anche una [redacted] di riunioni a livello cuneese».

[redacted]

CUNEO. Oggi, dalle 10 alle 18, in municipio, casting di Sara Busto per trovare comparse (uomini e donne dai 18 ai 70 anni) per il film «La guerra è finita» di Gasparini, che [redacted] girerà dal 22 ottobre al 4 [redacted]bre a Cuneo e provincia. Gli interessati devono presentarsi [redacted] una fotografia, fotocopia carta identità, codice fiscale e iscrizione al collocamento (comparse).

BEINETTE. Serata occitana (ore 20) al ristorante dei Baglioni in via Martiri 35 (tel. 0171/385712): i piatti tipici saranno accompagnati da vini Chiotti e Fratelli Povero. Ospiti d'onore i Lou Dalfin.

PIASCO. [redacted] conclude stasera la [redacted]gra d'autunno», con il liscio dell'Orchestra Ungarelli (i[redacted] libero, dalle 21).

[redacted] Il pilone votivo restaurato per iniziativa dell'ex-attrice Dominique Boschero è stato inaugurato domenica pomeriggio, a «La Sagna». Raffigura padre Pio, San Giacomo e Santa Caterina da Siena.

SALUZZO. Un corso di danze occitane, tenuto da Gabriele Ferrero e Silvio Peron, è in programma nel salone parrocchiale [redacted] Cervignasco. [redacted] informazioni: 347/7312423.

[redacted] aperte [redacted] iscrizioni all'Unitre: [redacted] lezioni il 23 [redacted]bre, iscrizioni alla sede di piazza San Giovanni.

[redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Unitre; le lezioni [redacted] terranno il martedì [redacted] il venerdì a partire dal 30 ottobre. Per informazioni e adesioni tel. 0172/431281 oppure alla segreteria, in via Gianolio 26 (sede Arci Bra).

LA FESTA AL TEATRO TOSELLI [redacted] CUNEO

I 135 anni dell'Istituto tecnico «Franco Andrea Bonelli»

Sarà un incontro tra [redacted] allievi, personale docente e non, [redacted] soprattutto un'importante occasione per ritrovarsi, ricordare e festeggiare. Domenica al teatro Toselli di Cuneo verranno celebrati i 135 anni dell'Istituto tecnico Franco Andrea Bonelli, nato p[redacted] «allevare» futuri geometri e ragionieri, da qualche anno riservato solo a questi ultimi. Per il grande giorno, l'Associazione Bonelli's Ever Green - che organizza l'evento [redacted] il patrocinio della Provincia e del Comune di Cuneo - ha allestito un fitto programma, denso [redacted] spettacolo, premiazioni e pranzo finale al «Ventaglio». Per quest'ultimo appuntamento le adesioni sono ancora aperte. Tra i tanti [redacted] telefonici possibili, [redacted] possono contattare: 0171/693245, 0171/692933, 0171/631066 [redacted] 0171/65695. Sul palco del Toselli ci [redacted] una recita teatrale, [redacted] consegna di Borse e Premi di Studio, il saluto al «Bonelliano dell'anno», l'esibizione del Coro femminile, [redacted] concerto di ex allievi e [redacted] balletto. Nella foto (dalla collezione di don Macagno), una «storica» classe del «Bonelli» [redacted] la professoressa Giulia Parola. [l. t.]

®SIAL ®SIAL

Per eliminare l'umidità dagli ambienti...

Deumidificatori domestici ed industriali Sial

Abitazioni • Cantine • Taverne • Seminterrati...
Spogliatoi • Bagni • Saune • Piscine ...
Palestre • Body-center • Lavanderie...
Hotel • Bar • Ristorant • Pizzerie...
Musei • Pinacoteche • Biblioteche...
ASCIUGATURA INTONACI E PAVIMENTI

idro clean

Noleggio - Vendita - Assistenza
Via Langhe, 29/B - 12084 Mondovì (CN)
tel. 0174.43118 - fax 0174.551979

[redacted]

Terrapieno e pedancola sullo Stura a Cuneo

Ritengo doverosi alcuni chiarimenti rispetto all'articolo del 2 ottobre, riguardante un «terrapieno pericoloso» posizionato in Stura a Cuneo vicino alla pedancola. Nell'articolo viene denunciata la «costruzione» di un terrapieno in rilevato di altezza di 3-4 metri di contenimento [redacted] una vasca di decantazione la cui esistenza comprometterebbe, secondo quanto affermato, la sicurezza dell'area in caso di piena, essendo questo situato in prossimità, appunto, dell'alveo dello Stura. L'assessore Allario afferma che [redacted] causa del terrapieno verrebbe scombussolato tutto l'assetto idraulico del tratto fluviale, compromettendo anche la realizzazione della nuova pedancola in progetto.

Successivamente [redacted] tale denuncia la Guardia forestale [redacted] fatto un sopralluogo, constatando che l'intervento realizzato rientrava tra quelli di semplice manutenzione del rilevato già esistente fin [redacted] (anno in cui è [redacted] costruita [redacted] cava) e non [redacted] trattava quindi della «costruzione» di una nuova opera. Ritengo opportuno evidenziare quanto rilevato in fase di sopralluogo dalla Forestale poiché alcune considerazioni dell'articolo, a mio avviso, non sono [redacted] e rischiano di ledere irreparabilmente l'immagine dell'azienda che rappresento.

Non è mia intenzione entrare nel merito del problema legato alla costruzione della nuova pedancola, ma posso affermare che [redacted] rilevato in questione è completamente ininfluente alla realizzazione dell'opera stessa.

Enzo Giordano
Nuova Scei sn[redacted]

Investimenti in Alta Langa «Non c'è solo la Regione»

I 900 milioni di investimento nell'Alta Langa, e precisamente a Murazzano, Paroldo e Gottasecca, non vengono realizzati con i fondi della sola Regione Piemonte, come è stato pubblicato, ma con [redacted] milioni dei Comuni interessati, 100 milioni della Provincia di Cuneo, 105 del Patto Territoriale e 380 della Regione stessa. L'addetto stampa dell'assessore Rachelli, preso dall'entusiasmo, li ha attribuiti tutti alla Regione (il nome [redacted] federalismo?!)

Antonio Degiacomi
assessore provinciale, Cuneo

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa italiana tel. 0171 441.744; Albaretto Torre: [redacted] 73[redacted].144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.836; Barge: tel. 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: [redacted] 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dr[redacted]: [redacted] 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. [redacted] 81.063; La Morra: [redacted] 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552.265; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.585; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. 796 388; Ormea: tel. 0174 393.000; Paesana: tel. 0175 987 477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.844; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.660; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano [redacted] Croce [redacted]: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 0171 692.661.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.
Bra: *Bainotti*, via Brizio [redacted], tel. 0172 412.419.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109
Savigliano: *Borelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl [redacted] Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl [redacted] Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817, Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

[redacted]

Il Presidente della Provincia di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Direttore Generale, unitamente a tutto il Personale, partecipano commossi al lutto che ha colpito l'Assessore Provinciale Carla Boffa con la scomparsa della madre signora

Teresa Palladino in Boffa

— Cuneo, 15 ottobre 2001

Solo da noi **56** auto a prezzo bloccato

TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° ottobre 2001. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 31 ottobre 2001

- fordka da L. 14.400.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfiestafour da L. 15.950.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfocus TDi clima da L. 26.700.000
- fordfocus TDCi clima da L. 29.700.000
- fordmondeo TDi da L. 35.000.000

[redacted] hai un'auto non catalizzata

Flesiadue
via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 49888
e-mail postmaster@flesiadue.gbsnet.it
Ford

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME SULL'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0171
60.91.22

publikompass spa

CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Coltiviamo i tuoi
stessi interessi.

SMALL
BUSINESS
CARIVERONA

1 IMPRENDO

Soluzioni e consulenza per la piccola impresa che ha voglia di pensare in grande.

Se sei un piccolo imprenditore, tutto azienda e famiglia, se vuoi seguire la gestione della tua attività controllando al tempo stesso i tuoi interessi, vieni a conoscere le proposte **Cariverona** per la piccola impresa. Un sistema di servizi innovativi che semplificano i rapporti con la banca. Una consulenza professionale per l'operatività quotidiana, per pianificare lo sviluppo della tua attività, per accedere alle nuove tecnologie. In altre parole, per il tuo business.
Un pacchetto di soluzioni flessibili e competitive, nello spirito pratico della piccola impresa. **"Imprendo"**, ad esempio, già scelto da 100 mila piccoli imprenditori: un conto corrente "a costi fissi e tutto compreso", che include benefici per l'azienda, i dipendenti, il titolare e la sua famiglia. Per pensare già a tutto e concentrarsi così sui propri affari.
Ed ancora i servizi telematici per la gestione degli incassi (sistema POS) e per l'esecuzione di operazioni on line (homebanking); e le soluzioni su misura per finanziare i tuoi progetti, privati o d'impresa, con possibilità di agevolazioni creditizie, mutui e leasing.

Tante opportunità concrete per continuare a fare della piccola impresa la grande forza dinamica dell'economia italiana. Per condividere la stessa capacità di realizzare e consolidare le proprie idee. Per coltivare gli stessi obiettivi, gli stessi sogni, gli stessi interessi.

Per saperne di più consulta il sito ■ rivolgiti alla tua filiale Cariverona.

www.cariverona.it

CARIVERONA BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

Per una più completa informazione si rete le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono o disponibili presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi previsti dalla legge n.154/92.

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

■ fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

GLOBAL
LA STAMPA

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa ■ Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

MENTRE LA MORETTA HA BRINDATO AL SUCCESSO FINO A TARDA SERA, I PORTACOLORI DEL QUARTIERE TERZO CLASSIFICATO SI SENTONO VITTIME DI UN'INGIUSTIZIA ▪ ACCUSANO LA GIURIA

Festa e polemiche dopo il Palio

Borgo Rane contesta e non ritira il premio

Giuseppina Fiori

ALBA

Festeggiamenti e polemiche dopo il Palio degli ▪ di domenica: mentre il borgo Moretta ha brindato fino a tarda sera alla vittoria nella ▪ 2001, quello delle Rane contesta il terzo po▪ assegnato dalla giuria e ▪ presidente, Giuseppe Fauzia, annuncia che il prossimo ▪ la sua contrada non correrà per protesta. Le polemiche sono divampate subito nell'arena di piazza Cagnasso, appena i giurati hanno letto la classifica, ▪ guando la vittoria alla Moretta, ▪ secondo posto ▪ Patin Tesor, il terzo alle Rane. Dice ▪ presidente delle Rane, Giuseppe Fauzia: «Tutti hanno potuto vedere che ▪ nostro asino ▪ arrivato secondo, non accettiamo il terzo posto, anche per una questione di principio. Già l'anno scorso una batteria era stata annullata mentre il nostro portacolori guidava la corsa, non possiamo ▪ a subire ingiustizie».

E così che ▪ borgo delle Rane, dopo avere rumorosamente contestato il verdetto in piazza, non ha ritirato il premio, un barilotto di barolo (al secondo classificato è andato un tartufo). Le polemiche fra i borghi, come le bizze degli asini, ▪ ▪ sale della Giostra delle cento torri, la manifestazione storico-folcloristica ▪ nel programma della Fiera nazionale ▪ tartufo, che anche quest'anno ha proposto, prima della gara burlona, un corteo con ottocento personaggi in costume medievale. ▪ sfilato nelle vie del centro storico tra ▪ di folla. Alla Moretta, per festeggiare ▪ vittoria conquistata con il fantino Sebastiano Porcheddu, le campane del santuario hanno suonato un quarto d'ora: per la prima volta ha partecipato alla sfilata anche ▪ parroco ▪ Mario Mela, nei panni ▪ un frate. Soddisfatto il presidente della Moretta, Bruno Silvestro: ▪ una manifestazione che serve ad aggregare soprattutto i giovani, che dopo il palio partecipano anche ad altre iniziative». I bizzarri somari hanno ▪ una volta divertito il folto pubblico accorso in piazza Cagnas▪: i diciotto asini ▪ rappresentanza dei ▪ borghi si sono dati battaglia tra ▪ esilaranti, cadute a ripetizione, improvvi▪ fermate e inversioni ▪ marcia. Fra i quattromila spettatori c'erano anche tedeschi, inglesi e francesi. «I borghi albesi - dice il presidente della Giostra delle cento torri Pier Carlo Verney - stanno già mettendo a punto un altro appuntamento per domenica 21 ottobre. Sotto il titolo il "Borgo si rievoca" proporranno episodi medioevali nel centro storico con distribuzione di golosità».

Il secondo weekend della 71ª Fiera nazionale del tartufo ha avuto una grande partecipazio▪ di pubblico. Dice il vicesindaco Alberto Cirio: «Nella giornata di domenica sono stati registrati novemila ingressi alla rassegna agroalimentare "Alba Qualità", ▪ hanno portato il totale dei visitatori a quindicimila. ▪ calcola che in città ▪ presenti da 50 a 70 mila persone».

Affollatissimo per tutto il weekend il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena. Il prodotto in vendita è controllato ▪ una commissione che esamina ogni esemplare di tartufo. «La qualità del prodotto è migliorata negli ultimi giorni, i tartufi sono sani, profumati. Fra gli acquirenti ▪ ▪ molti milanesi e tedeschi, dice Flavio Boffa ▪ commissione che controlla il ▪. La domanda ha fatto ancora lievitare i prezzi, che oscillano ▪ 450 a ▪ mila lire all'etto per gli esemplari migliori.

Code si sono formate in tutto ▪ weekend alla vetrina del mercato dove sono ▪ esposte le tre migliori trifole: pesavano 342, 327 ▪ 312 grammi, portate rispettivamente dai trifolao Franco Robaldo di Cornegliano, Flavio Bordizzo di Alba e Aldo Sciandra di Garessio.

Alcuni momenti del Palio degli asini che si è disputato nell'arena di piazza Cagnasso ad Alba. I bizzarri somari hanno ancora una volta divertito il folto pubblico tra improvvise fermate e inversioni di marcia

FOTO BRUNO MURIALDO

Prima della sfida burlona sulla groppa degli asini ottocento personaggi in costume medioevale hanno sfilato nelle vie del centro storico albese

Domenica pomeriggio fra i quattromila spettatori entusiasti c'erano molti stranieri soprattutto inglesi tedeschi ▪ francesi

ALBA

Rubati computer alla Scuola enologica

Furto alla Scuola enologica: i ladri ▪ entrati ▪ notte nell'istituto forzando ▪ porta e hanno rubato due computer e altro materiale informatico ▪ un'aula ▪ ▪ superiore dell'edificio. [g. f.]

▪ ▪

Condannato per resistenza a pubblico ufficiale

▪ tribunale ha condannato Vito Cittadino, 27 ▪ di Neive, a un ▪ e ▪ mesi di reclusione con ▪ condizionale per resistenza ▪ lesione a pubblico ufficiale. Il fatto ▪ accaduto a Neive nel luglio 2000. [g. f.]

▪ ▪

Film iraniano ▪ commercio equo solidale

Per la rassegna «Altri film, altri paesi», stasera sarà proiettato ▪ cinema-teatro Moretta (ore 21) il film iraniano «Il tempo dei cavalli ubriachi» di Bahman Ghobadi. Durante la serata saranno ▪ degustazioni di prodotti del commercio equo solidale. [g. f.]

BRA

Presidio notturno anti-microcriminalità dei «civich»

Continua fino ▪ ▪ ottobre il «progetto finalizzato notturno» della polizia municipale. Tra le ▪ le 6 due pattuglie ▪ vigili presidiano il centro della città per prevenire la microcriminalità. [v. m.]

BRA

Rista nel Consiglio di amministrazione Crb

Il Consiglio di amministrazione ▪ ▪ ▪ risparmio di Bra ha cooptato - come previsto ▪ ▪ - Carlo Rista, già direttore del Credito cooperativo ▪ Verzza d'Alba, nel Cda e nel comitato esecutivo. [v. m.]

POTREBBE COSTRUIRE L'OPERA CON LA TORINO-SAVONA

Autostrada Cuneo-Asti Adesso rispunta la Satap

Mario Bosonetto

ALBA

▪ Satap potrebbe «tornare ▪ pista» per la costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti: la società della Torino-Piacenza, a lungo sott'accusa per i ritardi nell'avviare l'opera - i dirigenti si difesero sempre attribuendo le «colpe» ai mancati finanziamenti da parte dello Stato e al «freno» dell'Anas - è ▪ «esautorata», dopo un accordo ▪ l'Anas stessa, in cui rinunciava alla concessione della costruzione, ora rispunta all'orizzonte, in forza di alcune nuove direttive europee, che hanno già consentito, ad esempio in ▪ ▪ Spagna, ad altre società di ve▪r «prorogate» le loro concessioni. E' quanto emerso durante una riunione degli imprenditori piemontesi a cui ha partecipato ▪ ▪ Torino il viceministro dei Trasporti Ugo Martinat. Martinat ▪ ipotizzato due soluzioni per far proseguire la costruzione dell'▪ Cuneo-Asti, per ora «ferma» ▪ solo lotto Massimini di Carrù-Perucca di Trinità: la gara d'appalto internazionale (che resta la ▪ ma▪ ▪ percorrere), oppure la ▪ alle due società, intes▪ ▪ tragitto della Asti-Cu▪: ovvero, la «Satap», autostra▪ Torino-Piacenza, ▪ fa capo al gruppo Gavio e che potrebbe realizzare la tratta da Asti ▪ ▪ (innesto sulla Torino-Savona) ▪ la Torino-Savona, alla quale sarebbe assegnato il tronco A6-Massimini di Carrù-Cuneo. Tra ▪ due tronche ▪ tratto di Torino-Savona già raddoppiato.

«Avevo chiesto ▪ Governo una decisione - spiega il vicepresidente della Regione William Casoni, perché fino adesso il cronoprogramma della Cuneo-Asti è stato rispettato, ma ora, per ipotizzare ▪ ▪ di finire come previsto ▪ 2005, bisogna decidere chi costruirà i restanti lotti e con quali mezzi finanziari. Il Governo ha promesso che darà una risposta ▪ l'an▪.

VALORI, CONFLITTI ▪ IL VOLONTARIATO

Don Ciotti ▪ Bra parla dei giovani

▪

Don Luigi Ciotti atteso domani

Domani ▪ 21, al centro «Arpi▪ (largo della Resistenza 45), si terrà un incontro-dibattito con la partecipazione di don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino. S'intitola «Il mondo dei giovani: valori, conflitti, speranze». Con il sacerdote torinese si confronteranno Duccio Scatolero, docente di Criminologia all'Università di Torino; Marco Bertoluzzo, formatore e responsabile della «Casa dei conflitti» di Torino; Giovanni ▪▪oglio, assessore alla Pubblica istruzione e alle politiche giovanili del Comune e Giovanni Fogliato, consigliere comunale delegato alle politiche del volontariato.

L'incontro è rivolto a insegnanti, genitori, operatori del sociale e del volontariato: si parlerà di difficoltà nei rapporti relazionali ▪ giovani e adulti ▪ ▪ cultura del volontariato. L'ingresso è libero; l'appuntamento si inserisce nell'ambito ▪ progetto «Giovani cittadini», promosso dall'Informagiovani di Bra. Il fondatore ▪ Gruppo Abele don Luigi Ciotti si confronterà sui valori, i conflitti e le speranze degli adolescenti braidesi. Per informazioni chiamare lo 0172438241. [v. m.]

PRESTO' SERVIZIO A CAMERANA E SALICETO

«L'amico postino» ora è in pensione

CAMERANA

Augusto Armellino

Il postino delle famiglie ▪ Camerana e Saliceto è andato in pensione. Augusto Armellino era considerato «un ▪ da vedere tutti i giorni» quando arrivava nelle ▪ annunciandosi con un colpo ▪ clacson ▪ il classico avviso della posta ▪ arrivo. Gli abitanti apprezzavano lo stile personale, ▪ cordialità e la professionalità del portalettere.

Entrato nell'ente poste nel 1965, ha prestato ▪▪izio ininterrottamente dal 1978, svolgendo anche attività sindacale nella Uil a ▪▪ri livelli. «Il postino Augusto - dicono i suoi concittadini - costituiva davvero una vista gradita per tutte ▪ famiglie del paese. Insieme con lettere, comunicazioni e giornali regalava ▪▪ battuta ▪ una parola buona, magari accompagnate da un sorriso. Un modo di intendere i rapporti interpersonali molto lontano dal vivere di oggi veloce e frenetico». Gli anziani ▪ la gente ▪ Camerana, ma anche ▪ Saliceto hanno manifestato ▪ vari modi, in questi giorni, l'apprezzamento per il postino più conosciuto della zona. [g. sca.]

ST[redacted]NEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Blow
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande.
Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero.
Tel. 0131-234.240
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-268.060
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Harrison's flowers
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 17,25-19,55-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala [redacted] Tel. 0131 - [redacted]
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Azzurra. Tel. 0131-349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARITON. Tel. 0144-322.885.
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 16,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0142-567.515.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Sab e fest.: ore 20,30-22,30
[redacted]7000 - lun. L. 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Moulin Rouge
Feriali: ore 19,50-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Intimacy. Feriali: ore 21,30. Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

[redacted]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LAKA. Tel. 0143-62.895
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [redacted]

[redacted]

CineTeatro SOCIALE [redacted]
Il pianeta delle scimmie
[redacted] ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,45-22,10
Festivi: ore 13,45-16,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]
Tel. 0141-530.086.
A.I. Intelligenza artificiale.
Orario: 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

[redacted]
Tel. 0141-530.086.
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); [redacted]

[redacted]
Tel. [redacted]
Ravanello pallido.
Orario: 20,30; 22,30.
[redacted] 12.000 (8000); [redacted]

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Il pianeta delle scimmie
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

[redacted]

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.
[redacted]: 10.000 (8000).

[redacted]

COMUNALE.
Tel. 0141-702.789.
CHIUSO.
Biglietto: 11.000 (8000)

[redacted]

LUX.
Tel. 0141-702.768.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.498.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. S[redacted].
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO.
[redacted] 10.000 (8000).

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.268
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (9000).

[redacted]

ARMA 200 [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ARMA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 898.521 **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,60; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. S[redacted] 3: **Mari del Sud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli.** Pardo d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione** [redacted] **giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via [redacted] 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** [redacted] min. 14. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il pianeta delle scimmie. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [redacted]botino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ravanello pallido.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 15,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241; tel. 661.54.47. [redacted]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Harrison's flowers.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza** [redacted]: 16; 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3373. Riposo.
[redacted] via C. [redacted] 31 [redacted] tel. 011.580.5768. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.014. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 10,30 (ingresso libero) anteprima del film **Lovely Rita** (vers. V.o. sott. ingl.). Segue incontro con la regista Jessica Hausner.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Anteprime Spazio Torino.** Or.: 16; 18,30; 21; 23,45 film in concorso.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15[redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi, orchestra e coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata 2h30'. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (fino al 13/11) e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria [redacted] 10,30-18). Tel. 011.8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 [redacted]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-18 sito internet www [redacted] it.
AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 20[redacted] al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. [redacted] 011 810.4653/810.4961.
[redacted] piazza Carignano 6, Teatro Stabile Torino, vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue il vendita [redacted]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 011.5176246, n° verde 800235333, orario 8,30-19 domenica riposo. [redacted] no.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31[redacted] 011.580.5768. Si prenota per Swish swish. L'amore assoluto. [redacted] «Il fiore all'occhiello» 4 «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]
CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285. **The unsaid, sotto silenzio.** Or. [redacted]
DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021 OGGI RIPOSO
MORETTA. Tel. 0173-364.938. CHIUSO.
ORBIT. Tel. 0173-283.325. Ingresso 8 mila. OGGI RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE [redacted] CHIUSO

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171/262.211. OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada Ore 20,10; 22,35.
Sala 2: Bounce. Ore 20,10; 22,30.
Sala 3: Moulin rouge. Ore 20; 22,35.
Sala 4: Blow Ore 20,05; 22,40.
Sala 5: Belfagor: Il fantasma del Louvre. Ore 20,30; 22,45.
[redacted] **A.I. Intelligenza artificiale.** Ore 19,50; 22,45
[redacted] **7: Save the** [redacted] **Fast and furious** Ore 22,40.
Sala 8: Ravanello pallido Ore 20,20; 22,30
Sala 9: Scary Movie 2 Ore 20,30; 22,35
Sala 10: Codice: Swordfish. Ore 20,20; 22,35.

[redacted]
MULTISALA [redacted]. Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Ravanello pallido. Ore 20; 22,20.
Sala Max: Scary Movie 2. Ore 20; 22,20.
Sala Mignon: A.I. Intelligenza artificiale. Ore 19,50; 22,20
MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala Millenium: [redacted] RIPOSO.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO.

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131 OGGI RIPOSO.

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277 **Sotto la sabbia.** or. 21,15.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila. OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI. T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-488.324 [redacted]

[redacted]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Ne: L'erba di Grace Ore 21,30
Sala Grande: Mari del Sud. Or. 20,20; 22,30.
Sala Rossa: Belfagor - Il fantasma [redacted] **Louvre.** Ore 20,25; 22,30.

[redacted]
CINEMA POLITEAMA [redacted] 0172-82.407. OGGI RIPOSO.

[redacted]
EXCELSIOR OGGI RIPOSO.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534 [redacted]

[redacted]
Fast and furious. Ore 20; 22
[redacted]
A.I Intelligenza artificiale. Ore 21,30.
BARETTI Tel. 0174/45.550 OGGI RIPOSO.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.766 **Eden.** or. 17; 20; 22.
ITALIA. Tel. 0175-42.605 **Ravanello pallido** Or. 20; 22

[redacted]
[redacted] Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

[redacted]
AURORA. Tel. 0172/712.957. OGGI RIPOSO.
RITZ. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	86	76	68	64	63
CAGLIARI	44	[redacted]	76	50	[redacted]
	89	57	52	47	46
FIRENZE	[redacted]	[redacted]	46	34	78
	93	66	[redacted]	54	52
GENOVA	14	47	42	59	56
	112	71	61	54	42
MILANO	64	65	75	62	29
	[redacted]	69	66	[redacted]	55
NAPOLI	58	42	44	38	4
	58	53	52	50	49
[redacted]	[redacted]	35	79	89	15
	82	71	46	46	45
ROMA	54	[redacted]	39	85	12
	105	61	57	56	[redacted]
[redacted]	[redacted]	8	[redacted]	[redacted]	58
	92	82	73	62	[redacted]
VENEZIA	43	70	63	6	[redacted]
	[redacted]	57	[redacted]	49	44

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi [redacted] Ambi centrati sul n. [redacted] sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-27	49-50	49-70	49-90
49-3	49-30	49-56	49-75	49-2
49-8	49-36	49-60	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	49-80	49-28
49-16	49-40	49-63	48-84	49-33
49-20	49-48	49-69	49-86	49-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] estrazione:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); Genova 44 (1); Milano 18 (4); Napoli 22 (3); Palermo [redacted] (5); Roma 54 (2); Torino 10 (5); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

33-1	[redacted]	33-62	60-17	60-48
33-3	33-30	33-68	60-20	60-51
33-8	33-36	33-70	60-21	60-63
33-10	33-39	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	60-1	60-24	60-68
33-14	33-48	60-3	60-30	60-70
33-17	33-50	60-8	60-36	60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	60-88

Per [redacted] la lunghetta più in [redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	[redacted]	80-20-30

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 1 combinazioni	3 - 88 - 75 - 17 - 48 - 51 / 31 - 81 - 76 - 84 - 71 - 69
L. [redacted] 7 combinazioni	37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 63

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10 / - varianti = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

Vincite: -

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

2001 stracôni

REGIONE PIEMONTE

Sport pulito ti fa vincere sempre

COMUNE DI CUNEO

REGIONE [redacted]

PROVINCIA DI CUNEO

CAMERA [redacted] DI CUNEO

LA STAMPA La Guida

MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA

ipercoop

asics

SERENO

Vi omnitel

azienda turistica cuneese [redacted] alpine e città d'arte

MILANO PUBBLICITÀ

IN COLLABORAZIONE CON A.S. «Il podio»

"Lo Stadio dei Sapori" [redacted]

dal 3 al 10 Novembre [redacted] 20,45 nel Padiglione riscaldato "Villaggio [redacted] Week"

"I Cavalieri d'Aleramo" di Cuneo Nord Vi propongono otto serate gastronomiche con otto diversi menù tipici della cucina tradizionale e pasticceria piemontese [redacted] Lire 50.000 con vini pregiati compresi.

Saranno privilegiati nelle prenotazioni e potranno usufruire di uno sconto del 10% tutti i possessori della

STRACONI CARD 2001

"In più potrete visitare gratuitamente i circa 50 stands del villaggio fieristico"

... cogli l'opportunità iscrivendoti alla Stracôni 2001. [redacted] il pettorale con la CARD a Lire 8.000 [redacted] partire da sabato 29 Settembre sino [redacted] sabato 3 Novembre

presso: **"IL PODIO SPORT"**

CUNEO - Corso Nizza 48 ▪ MADONNA DELL'OLMO - Via Chiri 10 ▪ SALUZZO - Corso Italia [redacted]

o presso le Filiali della **"BANCA [redacted] EUROPEA"** della Provincia di Cuneo

Per informazioni: MILANO PUBBLICITÀ 800.291817 Tel. 0171.692949 - Fax 0171.696973

A.S. «Il podio» Tel. 0171.631954 / 413210 - Fax 0171.606537

Sponsor Ufficiali

BANCA REGIONALE EUROPEA

Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

In compagnia di Stefania Belmondo

esi
www.esi.irrigazione.com

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

cuneo fossano
Ford
mazda
www.fordazzurra.it

ASSEMBLEA DELLE SOCIETA' CUNEESI A FOSSANO

E' eletto presidente della pesca sportiva

Il fossanese Giovanni Scatena è stato eletto per il periodo olimpico in corso alla guida dell'Unione società pesca sportiva e attività subacquee

FOSSANO

Per il periodo olimpico in corso, Giovanni Scatena sarà il presidente dell'Unione società della Federazione provinciale pesca sportiva e attività subacquee. L'ha eletto l'assemblea straordinaria dei club svolta a Fossano con il delegato di zona del Coni Gianfranco Vergnano coadiuvato dal segretario Adriano Quaglia. Trentanove i rappresentanti presenti.

Sono stati eletti consiglieri: Stefano Airaldi; Giuseppe Bertero; Pier Giorgio Biglino; Giovanni Boldrin; Alessandro Bonelli; Carlo Casalini; Michelangelo Cerutti; Cesare Cravero; Bernardino Dalmasso; Angelo Di Martino; Franco Ghignone; Pier Carlo Magliano; Piero Mecchia; Alessandro Modena; Massimo Negro; Ivo Oderda; Francesco Pira; Aldo Tivoli; Erio Vallauri; Angelo Vergnano. I probiviri: Ezio Bernardi, Umberto Chiara, Pietro Perlo e Giovanni Rostagno. [g. p. c.]

FOLTO INTERESSATO PUBBLICO PER L'INAUGURAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI BENE VAGIENNA

Belmondo con gli studenti

Ha risposto alle domande dei giovani

Tra autografi e sorrisi l'olimpionica e iridata Stefania Belmondo ha ricordato che a scuola come nello sport essere primi della classe va bene ma l'importante è dare il massimo e accettare i piazzamenti

BENE VAGIENNA

Dalla scuola alle Olimpiadi. E' il cammino straordinario di Stefania Belmondo, fatto di impegno e sacrifici, esempio di quello sport pulito che ha attirato al nuovo Palazzetto dello sport di Bene Vagienna un foltissimo pubblico. Sulle tribune i rappresentanti delle associazioni sportive benesi, sul campo, vicino a lei, c'erano i ragazzi delle Medie di Bene e Sant'Albano. A fare gli onori di casa sono stati il sindaco Sergio Gazzera, Placidina Bassignana - direttrice dell'Istituto scolastico omnicomprensivo -, Aldo Meinero del Coni di Cuneo e i parroci don Antonio Bergonzo e don Paolo Briatore.

Decine di vittorie nel Campionato italiano, medaglie iridate, ori olimpici e altri successi costituiscono il biglietto di presentazione della Belmondo, atleta cuneese che sa porsi come esempio da seguire per tanti giovani: secco «no» al doping, l'amore mai venuto meno per la sua terra e la sua famiglia, la capacità di lottare e prescindere dal risultato. «Un grande campione dimostra di essere tale anche quando non riesce a vincere - ha detto Stefania rispondendo alle domande dei ragazzi - così può capitare anche nella scuola: essere primi della classe va bene, ma l'importante è dare il massimo ed accettare i piazzamenti».

Secondo il sindaco Gazzera «sono parole che testimoniano la grande valenza educativa dello sport, fattore che rende ancora maggiore il significato questo impianto che è stato appena inaugurato».

Oltre ai prossimi impegni agonistici, la Belmondo ha confessato un desiderio: allenare in futuro un gruppo di giovani sciatori. Potrà essere l'avvio di una grande scuola per lo sci di fondo cuneese. Tra autografi e sorrisi, Stefania esercizia anche così la fatica e si conferma soltanto atleta inestimabile talento, ma vero modello di vibrante umanità. [a. p.]

SABATO VERTICE A CUNEO

Snowboard a convegno fra i medici

CUNEO

Disciplina olimpica nelle ultime due edizioni dei Giochi invernali, lo snowboard è tuttavia un sport giovane per diffusione, ma sono molti a dire che ha ormai sta soppiantando lo sci tradizionale nella preferenza di legioni di giovani e giovanissimi, anche perché ha legami molto stretti con il surfing e con lo skate-board, altre tavole di terra e di mare che regalano ai giovani atleti innumerevoli possibilità di evoluzioni fantasiose.

Allo snowboard è dedicato il terzo congresso, promosso dal Centro provinciale di medicina dello Sport «Città di Cuneo» diretto dal dottor Carlo Villosio, che si terrà 20 ottobre nel capoluogo, al Centro Incontri della Provincia di corso Dante 41, in collaborazione con la Federazione italiana medici sportivi.

Carlo Villosio

In sala saranno presenti eminenti studiosi, clinici, ortopedici, esponenti della Fisi e tecnici della Nazionale italiana di snowboard.

Dopo occupato, nelle due precedenti edizioni, di sci di fondo e sci alpino, l'ormai classico simposio annuale cuneese è intitolato stavolta «La medicina dello e lo snowboards», ma farà anche posto a dibattiti collaterali, come le leggi e i regolamenti comportamentali nelle aree sciabili, e le aspettative degli operatori turistici.

Così, in previsione anche dei Giochi olimpici invernali del 2006 ospitati da Torino, lo snowboard avrà la sua giusta collocazione che merita tra gli sport della neve, in relazione alla sua diffusa popolarità anche nelle locali stazioni di sci, quasi tutte ormai dotate di piste apposite, almeno per la più conosciuta delle tre specialità codificate, lo slalom.

Le altre due discipline olimpiche, che per il momento sono praticate in poche località alpine, sono l'half-pipe, gara di acrobazia lungo il cosiddetto «tubo di neve» e il border-cross, gara di velocità con partenza dal cancelletto, che ricalca le regole del cross motociclistico.

Invitata speciale al congresso di sabato prossimo a Cuneo, sarà Margherita Parini, campionessa mondiale di snow board. [g. s.]

RICONOSCIMENTI A BISCIA, RIGAUDO E CIVALLERO. CON LORO ANCHE DAMILANO E ARESE

Si premiano i campioni

Oggi cerimonia in Provincia a Cuneo

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Una particolare premiazione sportiva, promossa dall'assessore provinciale allo Sport Carla Boffa, si tiene oggi, ore 17,30, nella sala Giolitti del Palazzo della Provincia di corso Dante a Cuneo. Vengono premiati atleti che hanno vinto l'oro in altrettante gare internazionali e, di riflesso, saranno consegnati riconoscimenti sportivi a due campioni del passato per i quali, con straordinaria coincidenza, ricorrono esattamente venti e trent'anni da quando, a loro volta, hanno vinto l'oro in gare internazionali di eguale valenza.

A lato da sinistra la nuotatrice monregalese Federica Biscia e i marciatori Elisa Rigaudo (di Roccaviione) e Lorenzo Civallero (di Saluzzo) Oggi alle 17,30 riceveranno i riconoscimenti con Franco Arese e Maurizio Damilano personaggi simbolo dello sport cuneese

Gli eroi recenti sono Federica Biscia, Lorenzo Civallero ed Elisa Rigaudo. Federica Biscia, la nuotatrice di Villanova Mondovì, cresciuta nella Cuneo nuoto con Francesco Marangio, nell'agosto scorso ha vinto, a Pechino, la Universiadi, ottenendo il primo posto, a pari merito con la cinese Lang Shuang, nei 400 misti, e battendo ancora una volta, nell'occasione, il record italiano col tempo di 4'45''86. Lorenzo Civallero è un marciatore di Saluzzo, studente in Agraria a Torino, allenato da Sandro Damilano; sempre alle Universiadi Pechino ha sorpreso il mondo dell'atletica leggera affermandosi nella 20 chilometri di col tempo di un'ora 24'42'', arrivando in solitudine, a braccia alzate, davanti allo spagnolo Molina e al Xiaodong. Elisa Rigaudo, di Roccaviione, ha ottenuto la medaglia d'oro della 20 km di marcia agli Europei Under 23.

Con loro, a rimembrare le gesta del passato, ci saranno Maurizio Damilano - olimpionico e iridato - vincitore nell'81 alle Universiadi di Bucarest della stessa 20 km di marcia, e Franco Arese, che nel '71 vinse il più importante a Helsinki, diventando campione europeo nei 1500 matri piani.

«JUNIOR BIKE MICHELIN»

Tutti i vincitori in piazza Galimberti

Successo oltre le aspettative per la terza edizione del «Junior Bike Michelin-Trofeo Renault», che ha affollato piazza Galimberti. Alle gare ciclistiche hanno partecipato 2916 bambini di età compresa tra i 4 e i 13 anni. I vincitori delle sfide sono stati: Michael Cerniglia di Volpiano e Maria Giulia Fernandez di Carrù (categoria 4 anni); Luca Coniglio di Levaldigi e Claudia Ghisolfi di Torino (5 anni); Andrea Scrauzero di Carrù e Chiara Ferrari di Cuneo (6 anni); Denis Fumarola di Chieri e Lucia Rea di Savigliano (7 anni); Federico Turetta di Trofarello e Matilde Buono di Carrù (8 anni); Alessio Panuela di Cuneo e Anna Giordano di Cervasca (9 anni); Matteo Draperi di Roccasparvera e Giada di Gorra (10 anni); Maurizio Donno di Entracque e Giulia Nadia Bosio di Cuneo (11 anni); Dell'Atti di Villafalletto e Elisa Parracone di Cuneo (12 anni); Fabio Fissore di Savigliano e Barbara Remistani di Peveragno (13 anni). Ad ognuno dei partecipanti gli organizzatori hanno consegnato un casco da bicicletta omologato dalla Federazione. [c. g.]

Privilege.
Scopri come la nuova Jaguar X-Type può diventare la tua Jaguar.

Privilege è il nuovo modo per entrare nel mondo Jaguar. Accomodatevi, ma per iniziare il vostro viaggio più esclusivo. Tutte le informazioni presso i Concessionari Jaguar.

Privilege Jaguar X-Type 2.5 V6

	prezzo di listino	quota contanti	quota mensile per 24 mensilità	quota residua
		10.074	441,83	18.790
lire	85.020.000	19.508.000	965.400	

TAN 8,85%
TAEG 9,00% (euro) 9,64% (lire)
SALVO SERVICES

VENITE A PROVARLA DA:

TARGA

DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA RETE UFFICIALE NISSAN:

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - **MONDOVÌ** - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

RINALDO MURATORE

presenta a... **VICOFORTE** Mondovì

Complesso " CONCA VERDE"

prossima realizzazione di ville uni-bifamiliari

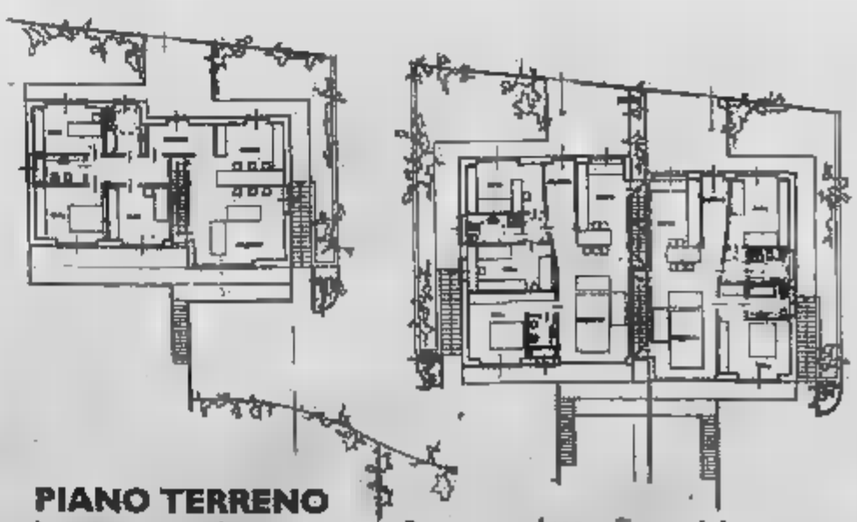
Progetto:
Studio Architettura
BOTTO & ASSOCIATI - Mondovì
Realizzazione:
Impresa Edile
AMENTA SALVATORE - Vicoforte

AGENZIA IMMOBILIARE Rinaldo Muratore

dal 1969

Villa Unifamiliare

PIANO INTERRATO
autorimessa, deposito, cantina



PIANO TERRENO
ingresso, soggiorno, cucina, 3 letto, 2 servizi,
ampio balcone, giardino, ampio sottotetto

per info: Agenzia **RINALDO MURATORE**
Piazza Ellero, 4/B - Mondovì (Cn) - tel. 0174.43081 - Responsabile Vendita: **Fabrizio MURATORE**

L'ALLENATORE CARLO ROCCA: «UN MOMENTO NEGATIVO, STRINGIAMO I DENTI E ANDIAMO AVANTI»

Questo Cuneo è troppo nervoso

Ancora un espulso (Dotti) fra i biancorossi

CUNEO

Il pareggio al «Piarino Orioli» di Castelletto Ticino contro la «matricola» Castellettese fa perdere il primato all'Ac Cuneo 1905 nella serie D di calcio, ora terzo a 2 punti dalla coppia Ivrea e Canavese. Ai cuneesi non è bastato andare in vantaggio con una splendida rete di Fabio Giannasi, miglior biancorosso in campo. Tre minuti dopo i rivali guidati dal nuovo tecnico Corrado Cotta hanno pareggiato con un tiro dal limite di Minervino.

Anche domenica scorsa i biancorossi hanno avuto un'espulsione a sfavore, la doppia a Dotti. L'allenatore Carlo Rocca ha rivoluzionato l'assetto. Il mister biancorosso inserisce Dolcetti al centro per Campioli, partito sulla fascia destra. Malgrado l'inferiorità numerica, il Cuneo ha cercato il gol-vittoria. Falanga e Dolcetti hanno scheggiato i pali dell'ottimo Pedretti che ha salvato il risultato su conclusione del neo entrato Ferrari. Occasioni anche per la Castellettese, non sfruttate di poco.

Non molto soddisfatto Sergio Costamagna, direttore generale dell'Ac Cuneo 1905: «Tra Borgosesia e Castellettese abbiamo gettato via 4 punti, soprattutto per demerito nostro. Fino a quando siamo rimasti in undici abbiamo dimostrato di essere superiori. Bisogna dire che le gare finiscono sempre dopo il novantesimo. E' bene giocare tranquilli, noi però ci facciamo prendere dall'agitazione, stavolta abbiamo subito un'espulsione dopo appena trenta minuti. La Castellettese ha giocato con grandi motivazioni, grazie anche all'allenatore. Penso che con parità numerica avremmo conquistato i 3 punti».

In tribuna, infortunato, c'era Fabio Bottaro: visto una gara in salita segnata da questa espulsione, forse affrettata. Abbiamo avuto il merito di andare a segno, poi siamo stati subito raggiunti. Nella ripresa abbiamo fallito un paio di occasioni. Teniamoci il pareggio, anche se probabilmente sono 2 punti persi. Ecco l'analisi del mister Carlo Rocca: «Nonostante l'espulsione siamo passati in vantaggio. Il grande merito è stato di non finire i primi 45' in vantaggio. Poi nella ripresa abbiamo comunque inseguito il successo, abbiamo mantenuto le due punte nonostante l'inferiorità, centrando due pali. E' mancato così: stringiamo i denti, andiamo avanti».

Il tecnico della Castellattese dice: «E' un punto importante perché si muove la classifica. Abbiamo visto la reazione dei ragazzi, questo è un merito della squadra e dell'amico Fornara che ha lasciato un'ottima squadra. Adesso dovremo intervenire sull'aspetto del lavoro, nel senso che questa squadra - per come intendo farla giocare - ha dimostrato attenzione ed aggressività, meno l'attenzione su alcuni movimenti. Ma tutto questo è normale».

Nello schieramento del Cuneo, a Castelletto Ticino non era presente il neo acquisto Lorenzo Buzzetti per problemi burocratici, tesseramento, Sankon passato al Montevarchi in C2. [g. p. c.]

Un'azione dell'Ac Cuneo 1905 e il neo acquisto Buzzetti (BIONO)

Il pari a Castelletto Ticino fa perdere il primato a Lerda e compagni che scivolano al terzo posto

CASTELLETT. (4-4-2)	1
PEDRETTI	7
SQUIZZATO	6
TESTA	6,5
COGHETTO	6,5
FORTAINI	6,5
CASSANI	5,5
(17' st Colombo)	sv
ROTA	5,5
MINERVINO	6,5
LIMETTI	5,5
LORENZI	6,5
RUSCONI	6
All. COTTA	

CUNEO (4-4-2)	1
	6
GIORDANO	6,5
LASALANDRA	5,5
GIANNASI	7
LAVELLI	6,5
DOTTI	5
SABATINI	6
(42' st Tallone)	sv
CAMPIOLI	sv
(>3' pt Dolcetti)	6
FALANGA	5,5
LERDA	6
CADENAZZI	5,5
(13' st Ferrari)	sv
All. ROCCA	6

Arbitro: ALBERGHINI 6

Reti: pt 40' Giannasi; 43' Minervino.
Ammoniti: Dotti.
Espulso: pt 30' Dotti, doppia ammonizione.
Note: Spettatori paganti 300 circa; giornata soleggiata e calda; terreno in buone condizioni. Corner: 4-2 per il Cuneo.

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Roretese resta sola al

Girone N: Lamorrese-Gallo 2-2; Roretese-Marene 2-0; Racconigi-Pro Polonghera 1-2; Revello-Bagnolo 0-2; Cervere-Moretta 1-1; Villafalletto-Genola 3-4; Valvaraita-Monforte Barolo Boys 4-2. Classifica: Roretese 15; Bagnolo, Racconigi 12; Cervere 11; Valvaraita, Moretta 10; Lamorrese 8; Genola 6; Revello 5; Polonghera 4; Monforte Barolo Boys 3; Gallo 2; Marene, Villafalletto 0. [g. p. c.]

O

Pool Caraglio ferma l'Olympic

Fossano-Cameranese Saliceto 1-3; Dogliani-Due Effe 2-1; San Sebastiano-Pedona 1-2; Pool Caraglio-Olympic 0-0; Virtus Trinitese Fossano-Real Passatore 2-0; Villar '91-Valvermenagna 2-2; Ama Brenta-Garessio 3-3. Classifica: Dogliani 13; Olympic 11; Virtus Trinitese, Fossano 10; PoolCaraglio 9; Pedona 7; Real Passatore, Garessio, Valvermenagna, Cameranese Saliceto, Due Effe, Villar '91, Ama Brenta Ceva 4; San Sebastiano 3. [g. p. c.]

CATEGORIA

Maddalene aggancia Azzurra e Bernezzo

Girone A: Li.Ver.Pool-Ardens Cerialdo 2-2; Madonna Bruna-Azzurra 2-2; Sporting Maddalene-Peveragno 3-1; Bernezzo-Cervasca 3-3; Auxilium Cuneo-Madonna Grazie 3-4; Stella Nera-Ronchi 2-2. Classifica: Azzurra, Bernezzo, Sporting Maddalene 8; Madonna Grazie 7; Ardens Cerialdo 6; Auxilium Cuneo, Madonna Bruna, Cervasca, Li.Ver.Pool 4; Peveragno, Ronchi 3; Stella Nera 2; Cervaschese 1. [g. p. c.]

GIRONE B

«Exploit» di Verzuolo e Chiaffredo

Pro Verzuolo-Tarantasca 4-2; Costigliolese-Scarnafigi 2-1; Envie-Sanfront 3-3; Manta-Paesana 3-2; Auxilium Saluzzo-Musiello Saluzzo 1-0; Brossasco-Villanova Solaro 4-7; Chiaffredo-Villanovetta 2-0. Classifica: Villanovetta, Tarantasca, Pro Verzuolo 9; Scarnafigi, San Chiaffredo, Auxilium Saluzzo, Costigliole 7; Villanova Solaro 6; 5; Paesana, Manta 4; Brossasco 3; Musiello, Sanfront 1. [g. p. c.]

La squadra Bandito porta posto d'onore

Rosselli 2000-Cavallerleone 3-2; Cinzano '91-Ceresole 5-1; Vezza-Cherasco Dial 3-2; StarSport Castagnito-Rapid Cavallermaggiore 0-2; Gunners-Valpone 3-3; Sportgente-Monticello 3-3; Racco '86-Bandito 2-4. Classifica: Rapid Cavallermaggiore 10; Cherasco Dial, Bandito 9; Star Sport Castagnito, Cinzano '91, Rosselli 2000 7; Cavallerleone, Vezza 6; Ceresole, Valpone 4; Racco '86, Gunners 2; Sportgente, 1. [g. p. c.]

GIRONE

«Poker» dell'Europa fuori casa

Neive-Clavesana 1-3; Dea Narzole-Stella Maris 1-1; Santa Margherita-San Cassiano 2-2; Pollenzo-Trinità 2-4; Due Valli-Bagnasco 2-3; Farigliano-Europa 0-4; Albanova-Carrù 3-4. In classifica c'è un terzetto al comando: Europa, Clavesana, Trinità, 10 p. Seguono: Carrù 9; Narzole 8; Albanova, Neive, Stella Maris 5; Farigliano, Bagnasco 4; Pollenzo, San Cassiano, Santa Margherita 1; Due Valli 0. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

www.confezionitorino23.com
VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.
UOMO DONNA
Classico Cerimonia
Pelle, Casual & sport.
SUPER CONFORMATO (anche intimo)
FINO ALLA TG. 84!
TORINO 23
ABBIGLIAMENTO
GENOLA S.Statale, 20 tel.0172 648707 LA LIBERTA' DI SCEGLIERE. Anche la Domenica pomeriggio. Chiuso il lunedì

CHRYSLER PT CRUISER
Brutta cosa l'invidia.
00 (Euro 19.724) oppure L. 290.000 al mese
CHRYSLER
Auto Mattiauda
- www.automattiauda.com -
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE
ASSISTENZA - RICAMBI
Tel. e Fax 0175 212337

SUL PALCO ANCHE IL VETERANO BRUNO SOBRERO

Alla camminata per le vie di Fossano si sono premiati bimbi e anziani

I premi speciali alla Strafossan

FOSSANO

C'era anche un bimbo di sei [illegible] Bruno, tra i partecipanti alla Strafossan. Gli organizzatori l'hanno premiato con una coppa, consegnata al papà. Analogo riconoscimento è andato al partecipante più anziano, Giovenale Rivoira, classe 1916, un veterano della tradizionale camminata cittadina. Un premio particolare è andato a Luciano Acquarone, ospite d'eccezione della Strafossan: settant'anni, di Imperia, ha al suo attivo dieci titoli mondiali; recordman sulle distanze del 3000, 5000 e 10000 metri e maratona, detiene 55 maglie tricolori. A ricordo della camminata gli è stato donato un quadro del pittore Piero Roccia, consegnato dal fossanese Bruno Sobrero, recordman dell'atletica per Veterani e Master, più volte oro internazionale.

Premiati anche i primi classificati tra chi «l'ha presa di corsa»: Renato Chiaramello, che ha terminato il percorso in 15'01" e Giuseppina Cocco, prima tra le Donne, giunto al [illegible] di piazza Dompé in 17'34". Sono stati premiati anche il tenente Andrea Massari della Scuola allievi carabinieri Dalla Chiesa, dov'è stato venduto il maggior numero di pettorali, e il tenente Manlio La Focca, della caserma Comando I Reggimento di Artiglieria da montagna Perotti.

La scuola col maggior numero di pettorali riceverà un computer. «Stiamo finendo i conteggi per stabilire a chi spetterà il premio» dicono gli organizzatori. Il ricavato (sono stati venduti quasi 4 [illegible] pettorali) verrà devoluto alla [illegible] di riposo Craveri-Oggero per l'acquisto di un'apparecchiatura necessaria per la riabilitazione [illegible] persone [illegible] hanno problemi a camminare.

LOTTERIA. Restano [illegible] i buoni acquisto da 500 mila lire l'uno abbinati a quattro biglietti vincenti della lotteria: 4159; 3757; 0881; 1201. (l.a.)

IN ECCELLENZA VINCONO CENTALLO ■ BRA, SOMMARIVA PERNO PAREGGIA

Un derby con scintille

Saluzzo rimonta Fossanese: 2-2

[illegible]

Turno ricco di emozioni e, tutto sommato favorevole per le compagini cuneesi, nell'Eccellenza. La supersfida Saluzzo-Fossanese [illegible] chiude con un 2-2 rocambolesco per il modo in cui si è determinato, ma giusto per come sono andate le cose [illegible] campo. I padroni di casa attaccano con maggior continuità, ma non finalizzano quanto di buono costruiscono a metà campo, mentre [illegible] ospiti, più attendisti, piazzano all'improvviso due stoccate che mettono momentaneamente in ginocchio i locali ed incanalano il match su binari a loro favorevoli.

I granata reagiscono, il gioco si fa confusionario, pare che il risultato finale [illegible] già scontato. Ed invece l'assalto» finale, anche se poco lucido, paga, e arrivano i cantri di Corsaro e Caridi che fruttano il pari. «Non è stato un grande match - commenta il [illegible] ster saluzzese Sandro Damiano -, ma grandi [illegible] agonismo ed intensità. La Fossanese è stata brava a contrarci nella prima frazione di gioco, ripartire in contropiede e sfruttare le uniche occasioni create. Devo fare i complimenti a D'Errico per la brillante invenzione che ha portato [illegible] primo gol, peraltro secondo [illegible] realizzato in fuori gioco, e per l'azione del raddoppio. Ha disputato un match di grande protagonista. La reazione [illegible] del Saluzzo, ottima sul piano caratteriale, è mancata di lucidità: però ci [illegible] messo il cuore. Ho dubbi anche sul [illegible] Corsaro che mi ha ridato morale. Poi, nel finale, avremmo anche potuto vincere [illegible] Mollica non fosse stato [illegible] al limite dal portiere Berardo, [illegible] per quello che si è [illegible] - conclude Damilano - non sarebbe stato giusto, come d'altra parte la nostra sconfitta».

Pareggio giusto, quindi, che consente alle due formazioni di mantenersi sulla scia del fuggitivo Pinerolo, avanti [illegible] di 3 lunghezze rispetto ai granata.

Il Sommariva Perno conquista il primo successo stagionale ai danni del Giaveno, ma soffre nella seconda parte [illegible] gara: ri[illegible] in dieci per l'uscita [illegible] Rigoni, infortunato. I roerini faticano a contenere le offensive degli avversari, salvandosi in alcune occasioni, grazie alla buona vena del portiere Fadda. Soltanto a tempo scaduto Gillio firma poi il gol della sicurezza.

Alessio Ballario (nella foto) l'anno scorso era tra i «pupilli» di mister Maffettone nella Juniores del Bra. In questa stagione è stato promosso titolare

Il Centallo compie un importante passo in avanti imponendosi [illegible] misura sul quotato Libarna, e confermando la difesa impermeabile; è secondo in classifica a braccetto [illegible] il Saluzzo. Ancora [illegible] delusione a Cherasco, dove i nerostellati, in vantaggio [illegible] Martelli, si [illegible] fatti raggiungere e superare dal Cumiana. Era già accaduto la scorsa settimana col Chieri, che domenica [illegible] stato superato dal Bra, nel quale il giovane Alessio Ballario, già [illegible]lio» di mister Maffettone nella Juniores, è stato promosso titolare. (a. c.)

Nel torneo a 5 la capolista va

Tredici gol messi a segno per i leader del campionato provinciale di serie A

CUNEO

Terza settimana di sfide per il campionato provinciale di calcio a 5, serie A. Guida la classifica [illegible] «Winterthur Euro-Assicura» di Mauro Gastaldi che ha battuto per 13-6 la formazione dello «Scherwood Pub Ghiotto Pizza Bar Stadio di Busca». Netta vittoria anche per la «Magliola Wind M! Immobiliare» che ha superato un'irriconoscibile «O.F. '93».

Pronto il riscatto della «Magnifiex» che si è imposta sull'«Honda Isoardi» per 3-1. Sorprendentemente a punteggio pieno anche [illegible] «F.A.C.» Cuneo che, dopo la vittoria per 3-2, [illegible] «Rosi Marmi» si candida come protagonista per questa stagione. Aria di crisi, quindi, per la «Rosi Marmi» del presidente Beppe Rosi che dopo [illegible] stati battuti dalla «F.A.C.» hanno subito anche la sconfitta contro l'«Honda Isoardi» di Cuneo che festeggia la prima vittoria. Dopo il pareggio [illegible]lla settimana scorsa le [illegible] Cavallo» hanno superato di slancio il «Basik Abbigliamento Sportivo». Tre punti per il «Copy System» che ha battuto per 11-4 lo «Scherwood Pub». L'«Hotel Quadrifoglio» Caraglio ha ripreso la marcia [illegible] i primi posti della classifica infliggendo [illegible] rati alla Pizzeria Margallina che [illegible] ha segnati quattro. (c. g.)

PROMOZIONE: OTTO SQUADRE ■ UN SOLO PUNTO

Salgono Albese e Pro Dronero

[illegible]ERO

Situazione incredibilmente intricate in vetta alla classifica del girone C del campionato di calcio di Promozione. [illegible] si augurava che la sesta giornata d'andata consentisse alla graduatoria di vertice di agranarsi e desse indicazioni sulle formazioni più accreditate per un torneo di primo piano. Invece, la confusione, se possibile, è ancora più grande con otto squadre ammucchiate al vertice, comprese nello spazio di [illegible] solo punto. Nessuna società, per ora, pare in grado di dare continuità alla propria azione, passando da successi eclatanti a inattese battu[illegible] d'arresto.

Nessuna squadra, all'eccezione del Gleiscar Trofarello, che però ha collezionato quattro pareggi, ha evitato la sconfitta [illegible] tutte, ad [illegible]ne del Carmagnola, hanno vinto almeno una volta. Il risultato è che tra le prime della classe e la penultima ci [illegible] soltanto 8 punti di differenze, un distacco facilmente azzerabile se si pensa che alle fine [illegible] mancano [illegible] turni.

[illegible] tornate [illegible] domenica risulta favorevole alla Pro Dronero che espugna il terreno del giovane Villafranca, incontrando, però, molte difficoltà e volgendo il match a proprio favore soltanto negli ultimi cinque minuti.

Azioni in crescendo anche per l'Albese (facile 4-1 al Lusarna, penultimo in classifica) e per il Chisole, impostosi a Corneliano negli ultimi minuti di gara. Segnano il passo Saviglianese e Piossasco. Le due formazioni mantengono comunque la leadership nel girone, anche [illegible] vengono raggiunte da Piossasco e Chisola.

Nelle parti basse della classifica è da segnalare il primo [illegible] stagionale ottenuto dall'Augusta Benese ai danni [illegible] Carmagnola.

Primo successo stagionale per l'Augusta Benese

PRIMA CATEGORIA. Cinque pareggi, due vittorie esterne ed un solo successo tra le mura amiche caratterizz[illegible] il sesto turno di campionato. Al comando si mantiene il Barge nonostante il pareggio sul campo del Roero: reti di Besso e Raffi per gli ospiti; «doppietta» di Caunei per i locali. L'inseguitrice Busca si fa fermare anch'essa sul pari casalingo dal Savigliano '81: [illegible] segno rispettivamente Tappero [illegible] Sarale. Impattano Olmo Donatello-Caramagna (0-0) e San Secondo-Bainette, con risultato determinato dai gol [illegible] Bartone [illegible] Baccaris. Conquista un punto anche [illegible] Virtus Carassone del [illegible] mister Luca Richeri sul terreno della Stella Azzurra [illegible] reti di Grigorescu per i locali e Comino per gli [illegible]. Prezioso [illegible] in trasferta, con gol di Maveso [illegible] Di Desiderio, per il Chiusa Pesio [illegible] Castagnole, a sua volta a [illegible] con Gaido. Un [illegible] Tannicello consente [illegible] Cavour [illegible] uscire [illegible] i 3 punti dal campo di Pancalieri. L'unica squadra che fa valere il fattore [illegible] è il Boves, che piega il Cavallermaggiore grazie a Politano. (a. c.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

5 ANNI DI GARANZIA PER LE ULTIME 5 COROLLA CON 5 MILIONI DI SCONTO

- Climatizzatore • Doppio Airbag - ABS
- Computer di bordo - Servosterzo
- Impianto hi-fi con RDS

MODELLO	COLORE	TELAIO	LISTINO	OFFERTA
Corolla 1.4, 16v, 3 porte	Argento met.	100055403	~~28.050.000~~	23.050.000
Corolla 1.4, 16v sol, 3 porte	Argento met.	100056087	~~29.050.000~~	24.050.000
Corolla 1.4, 16v sol, 3 porte	Blu met.	100048104	~~29.050.000~~	24.050.000
Corolla 1.6, 16v sol, 3 porte	Blu met.	200008487	~~30.050.000~~	25.050.000
Corolla 1.4, 16v, 5 porte	Argento met.	100058030	~~28.800.000~~	23.800.000

FUJI AUTO
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

mod. Gliss

senza parole

Gatto CUCINE
dove vive la casa

GIRAUDO
Cuneo - Via Genova, [illegible] - Tel. 0171/346542

BASKET C1: VISTOSI ERRORI CONDANNANO IL GIORNALINO ALBA CHE FATICA ANCORA AD ALLENARSI

Amatori Cuneo senza fortuna

All'esordio casalingo a Boves i ragazzi di Maniscalco hanno ceduto al Cogoleto dopo una discreta partita

CUNEO

Ancora una doppia sconfitta per le formazioni della «Granda» nella seconda giornata del campionato di serie C1 di basket. Gli Amatori Basket Cuneo, all'esordio casalingo sul campo di Boves, sono battuti dal Cogoleto per 67-73; gli albesi del Giornalino sono caduti sul campo Tortona superati per 77-71.

è stato fortunato il debutto della formazione di Alberto Maniscalco che ha dovuto inchinarsi al quintetto ligure, ma che a lungo in partita e che, con un po' fortuna in più, avrebbe potuto portare a casa i 2 punti. I cuneesi hanno recuperato Germak, erano ancora privi di Rocca e all'ultimo momento di Intennimeo: coach ha quindi schierato un quintetto iniziale composto da Reinari, Dalmasso, Caprio, Olive e Germak. Lo squadra casa avuto buona partenza ed ha chiuso primo tempo in vantaggio (23-15), grazie ad un'eccellente prestazione in difesa ed in attacco. In evidenza soprattutto Reinari e Caprio, positivi anche i «cambi» Benzo e Cometto. Nel secondo periodo la squadra di Cuneo ha mantenuto il vantaggio ed è arrivata a metà gara sul punteggio di 37-28.

Nel terzo tempo il crollo. «Avevo chiesto ragazzi di la intensità gioco - ha detto il coach Maniscalco -, ma siamo riusciti, concedendo troppo». I liguri così hanno gradualmente recuperato e sono portati in testa di punto (52-53). Nel quarto tempo c'è stata grande battaglia fino a 2' dalla fine, con gli ospiti sempre vantaggio, sia pure di pochi punti, poi una serie di errori cuneesi ha spianato al Cogoleto la strada del successo. «Per due tempi squadra giocata - ha detto Maniscalco -; con le forze di cui disponiamo attualmente non potevamo fare di più. Purtroppo siamo calati terzo periodo anche per di Siamo un po' lenti nell'impostazione e dobbiamo ancora adeguarci al tipo di gioco, molto fisico, che si pratica in C1». Nel tabellino dei migliori realizzatori figurano Caprio punti, Benzo con 10, Reinari con fare anche per Giornalino la cui Tortona ha evidenziato ancora una volta i limiti della formazione attuale. Gli albesi hanno iniziato bene l'incontro, poi hanno compiuto alcuni vistosi, chiudendo primo tempo in ritardo di lunghezze (24-15). Nel secondo periodo hanno recuperato (36-34) nel terzo sono rimasti incollati agli avversari (53-50). Nell'ultimo quarto i langaroli anche riusciti a passare in testa ed a 20" dalla fine a 2 soli punti dagli avversari, poi, complici anche due falli antisportivi, sono stati battuti.

«Sono usciti per Alli Porcella, Guidoni, Simoni e Vinatti - ha detto il coach Pietro Cardilo - e siamo stati volta penalizzati. Ho fatto esordire anche i due giovani Zubbini ed Alessio Sobrero che hanno demeritato, sono emerse le carenze croniche conoscevamo già; abbiamo sbagliato molto e c'è ancora qualcosa da registrare. Purtroppo anche questa settimana ci siamo allenati male». Fra i migliori realizzatori figurano Pavese con 23 punti, Cesco 14 e Porcella con 13. [a. s.]

Il Giornalino a 20" dalla fine aveva 2 soli punti di ritardo (MUNIALDO)

PALLAPUGNO: GRAZIE A SCIORELLA SI LANCIA LA SFIDA AL GRANDE BELLANTI

Per Monticello d'Alba prima finale scudetto

VILLANOVA MONDOVÌ

Lo sferisterio di Madonna del Pasco servito agli appassionati di pallapugno la finale-scudetto più Giuliano Bellanti (Maxisconto), ben deciso a rimanere sul trono del quale domina incontrastato da anni, andrà a sfidare Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) per il titolo italiano 2001. Sarà uno scontro molto tra due grandi campioni che hanno vinto 5 scudetti in due e che in questa stagione si sono elevati decisamente su tutti gli altri.

La «bella» della semifinale tra Bellanti e Danna (Hotel Royal) ha richiamato nel sferisterio Madonna del Pasco un pubblico record a proprio sull'affluenza degli spettatori si soffermato Bellanti appena terminato l'incontro lui vinto 11-7. «E' molto bello giocare in cornice di pubblico come questa. L'impianto Madonna del Pasco si è rivelato degnissimo di ospitare una semifinale».

La gara, molto tesa, ha un po' deluso sotto il profilo spettacolare, ma ticamente vibrante. L'ha riconosciuto Bellanti che ha detto: «La partita non è stata molto bella punto di vista dello spettacolo, perché io e Danna tesi e nervosi. Il bel gioco ne ha risentito, ma la posta in palio era troppo elevata. L'urlo liberatorio cui ho salutato la fine dell'incontro non era assolutamente un gesto di scherno rivolto agli avversari, un modo per scaricare la grande che avevo addosso».

Molto sportivo ed equilibrato anche il commento finale di Danna: «Non c'è nulla da dire; è stato più forte Bellanti ed il suo successo è meritato. In noi c'è un po' rammarico l'occasione gettata al vento nella prima semifinale di Cuneo quando siamo stati veramente ad un passo dalla vittoria».

Per Bellanti si della quinta finale-scudetto, la quarta consecutiva. Negli ultimi tre anni, contro Dotta e due volte con Molinari, vinto con grande sicurezza ed insegue fantastico poker.

Dovrà però fare i conti con Sciorella che ha pure vinto due scudetti, nel '95 e '96, giocando la formazione Imperia. Dopo alcune stagioni sotto tono, ha ritrovato quest'anno, con il trasferimento dalla Liguria al Roero, lo smalto dei giorni migliori.

A Monticello d'Alba l'ambiente è in fermento, perché questa è la prima finale per il titolo che società si trova a disputare. Facile prevedere per sabato alle 15, quando l'arbitro fischierà l'inizio del primo confronto, il tutto esaurito in sferisterio che in pochi anni ha saputo diventare protagonista e del quale in questa stagione sono riusciti ad uscire indenni solo Dotta e Bellanti all'inizio seconda fase. [a. s.]

DI VOLLEY E BEACH

CHIUDE LA CARRIERA IL CUNEESE PAOLO BINA: IN VENTI STAGIONI HA OTTENUTO NOVE PROMOZIONI

«Tanti anni in palestra mi lasciano un sorriso»

CUNEO

Che cosa gli hanno vent'anni di volley e beach lo racontano lui al termine di queste poche righe. Il cuneese Paolo Bina ha chiuso carriera agonistica. Parteciperà prossima «Winter Cup Tour», ma il più è fatto. Ha vinto tanto - 9 campionati, con 9 promozioni - avrebbe potuto vincere ancora di più. E' stato l'emblema del giovane sportivo appassionato nel senso più genuino: senza abusare nei termini, un esempio da seguire per chi - come fece lui - giovane giovane si avvicina sport. Il valore tecnico giocatore si può discutere; suo entusiasmo trascinante è innata immediata. Di questo Paolo vinto altro che nove campionati.

grande tifoso calcio, si sta godendo il 3-3 nel derby domenica Paolo ha iniziato a giocare nel Cuneo Vbs, poi Alpitour, conquistando la serie A1. Poi è stato dalla B1 in giù Savigliano, Savona, Villanova, Busca, Pino Torinese, Mondovì e Dronero. beach, tra l'altro, ha partecipato al Master finale del World Tour all'Ucla University di Los Angeles. Si è divertito sotto al fianco Arioli, Botteron, «Ciccio» Dotta, Salomone, Privitera, Cuniberti, Corletti, Bonifetto, Bolognesi, Papagna, Meinero, «Pa» Passani e con uno dei suoi miti, Luca Bucci, portiere del Toro.

Ecco che cosa gli lasciano vent'anni di palestra: «In ogni bimbo che sorridente si avvicinerà alla pallavolo, che timidamente proverà i suoi fondamentali, ritroverò quanto mi ha avvicinato a questo sport; quanto mi ha accompagnato in tutti questi anni in questa avventura che tale è stata fino grazie proprio a quel sorriso, il quale sarebbe solo stata la pratica di disciplina. In un sorriso racchiudo i miei anni pallavolo; i trofei vanno bacheche; non ho raggiunto tutti i risultati sportivi che avrei voluto, ce l'ho sempre tutto, e certamente ottenuto quanto mi bastava. Ma quel sorriso mi accompagnerà sempre nella mia vita ed è quanto di meglio la pallavolo potesse regalarmi. E' tutto semplice: la pallavolo è uno splendido sorriso sul volto di un bimbo». [l. c.]

Paolo Bina (nella foto con la primogenita Alessandra) grande tifoso granata è stato protagonista nel volley e nel beach giocando in compagnia di campioni speciali. Nel 2001/2002 parteciperà ancora alla Winter Cup Tour

INFORMAZIONE

COMUNE DI CUNEO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
VARIANTE N. 18 AL P.R.G.C.
IL SINDACO RENDE NOTO
che dalla presente è depositata, presso la Segreteria Comunale - Via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico, per la durata di 15 giorni consecutivi la deliberazione della data del presente avviso, con [illegible] la pratica: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 [illegible] ore 15 alle 17; venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12; domenica e festività dalle ore 9 alle ore 11. Entro i 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni, su carta legale, nel pubblico interesse.
Cuneo, 15 ottobre 2001
IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni PREVIGLIANO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 [illegible]
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

asics
ti fa vincere sempre
MERLO
CONTRIBUTI stradoni 2001
Corsa per il volontariato dello Sport
[illegible] LA PRATICA [illegible] NELLA TUA SCUOLA O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO ISCRIVENDOTI [illegible] CAMMINATA DELL'11 [illegible] 2001

Francesco Arese, vice Presidente del Comitato Organizzatore, consegna il Contributo di Lire 9.700.000 alla Polisportiva Avis Credito Cooperativo Carrù.

LE ISCRIZIONI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI STRADONI 2001 POTRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO GRUPPO SPORTIVO I QUALI A LORO VOLTA TRASMETTERANNO IL NOMINATIVO DEGLI ISCRITTI RIPORTATI SUGLI APPOSITI MODELLI AI PUNTI DI ISCRIZIONE PREVISTI: "AS. IL POGGIO" DI VIA A. BASSIGNANO, 46 - 12100 CUNEO - TEL. 0171.631954 - CELL. 333.6712431; "IL POGGIO SPORT" DI VIA CHIRI, 10 - MADONNA DELL'OLMO - TEL. 0171.413210, DAL 29 SETTEMBRE AL 3 2001. TUTTI RICEVERANNO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE LA TERZA EDIZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FONDO IL SPECCHIO RIPRODUCENTE LA CHIESA DI SANTA CROCE, TERZA ED ULTIMA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE.
INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA - BRAMARDI" CON INTERESSANTI PREMI.
BANCA REGIONALE EUROPEA
COMUNE DI CUNEO PROVINCIA DI CUNEO
ipercoop
SERENO

COMUNE DI GARESSIO
Provincia di [illegible]
ESTRATTO [illegible] DI [illegible] A PUBBLICO INCANTO APPALTO LAVORI DI RIFACIMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE
Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): lire 977.925.045 = 505.056,14. Prevalente: categoria OG6 Classifica II - Altra categoria richiesta OG3
Pubblico Incanto: ore 10 del giorno 14.11.2001. Aggiudicazione: Art. 21, 1^ lett. c) della legge 109/94 e s.m.i., con criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di opere di progetto in parte a corpo e in parte a [illegible]. Esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del 1 bis dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i.. Le offerte, contenenti quanto previsto nel bando integrale di gara all'Albo Pretorio, pubblicato sul sito della Regione Piemonte, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo esclusivamente a raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso il recapito a ordinario, entro le ore dodici del giorno 13.11.2001. L'opera verrà finanziata in parte dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Ai sensi della legge 241/90 si rende noto che il Responsabile Procedimento è il geometra Roberto MERIGGIO, Responsabile dell'Area Tecnica. Dalla Residenza Municipale, 16.10.2001.
IL [illegible]
geom. Roberto MERIGGIO

AFFITTASI ad Alba P.za Cristo alloggio elegante e prestigioso per uso medico o per altro uso professionale.
Tel. 0173-35358

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.[illegible]

Ristorante
Enoteca
Wine Cheese Bar
L'Orso Ingordo
Per le mie gustose serate in compagnia una nuova carta dei vini e menù autunnali tipici del territorio
Sempre aperto, pranzo e cena, dal martedì al sabato dalle ore 12,00 alle ore 2,00
Via A. Diaz, 4 (an[illegible] 0171 601872

Dopo la pausa estiva SI RIPARTE!!
Con le nostre nuove offerte...
n°5 RENAULT [illegible]
[illegible] diesel e [illegible] semestrali
PREZZI [illegible]

ALCUNI ESEMPI

n° 1	[illegible] turbodiesel 90 cv	anno 2000
n° 1	AUDI A4 Avant [illegible] 115	anno 2000
n° 1	BMW 320 diesel	[illegible] 2000
n° 3	FIAT MULTIPLA t.diesel - benzina	[illegible] 2000
n° [illegible]	FIAT DUCATO MAXI 2,8	anno 1998
n° 8	FORD FOCUS t.diesel - benzina	anno 2001
n° 1	HONDA CRV cambio aut. GPL	anno 1997
n° 6	OPEL Corsa t.diesel - benzina	anno 2001
n° 1	TOYOTA YARIS VERSO 1,3	anno 2000
n° 3	VOLKSWAGEN Golf t.diesel 110 cv	anno 2000
n° 8	VOLKSWAGEN Polo 1,4 5 p. clima	anno 2000

[illegible] MAZIONE
ALTRE 100 AUTOVETTURE USATE
BIAUTO Cuneo [illegible]
Via Savona, 81 - tel. [illegible]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE DI TUTTI IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

VOLLEY A1, IN UNA SETTIMANA CUNEO E' SCIVOLATA DAL PRIMO AL SESTO POSTO DELLA CLASSIFICA

«Voglio una Noicom più cattiva»

Fefè De Giorgi non fa drammi per la doppia sconfitta Domani arriva Roma e si torna subito in campionato

Luca

La settimana in viaggio nel Nord Est si è conclusa con un solo punto all'attivo per la Noicom Brebanca, prima la sconfitta al tie-break a Montichiari, poi il 3-0 subito a Treviso. Due battute d'arresto che hanno fatto scivolare i piemontesi dal primo al sesto posto della classifica. Domani (20,30) Cuneo torna già in campo, il campionato incalza e porta in Piemonte i «cocci» di Roma, approssimativi resti di quella Piaggio campione solo due stagioni fa. Domenica invece si può già parlare di sfida-verità con la trasferta sul campo di Modena, quasi uno spareggio tra due grandi deluse dall'avvio di stagione.

Squadra in palestra dopo gli amari stop di Montichiari e Treviso Domenica a Modena partita della verità tra le due grandi deluse dall'avvio di stagione

A destra, Andrea Sartoretti, Maikel Cardona e Sandor Kantor durante un time-out. Sotto il vice allenatore Mario Di Pietro con Fefè De Giorgi

Al timone della Noicom-Brebanca c'è più che mai Fefè De Giorgi, palleggiatore-allenatore che meglio di tutti conosce i suoi giocatori e come nessun altro sa qual è la reale condizione del gruppo. Il neo-quarantenne non è preoccupato, anche per la sconfitta di Montichiari. «E' stata una bella partita - dice Fefè - contro una squadra che sta giocando bene. Siamo stati bravi girare l'andamento di una sfida difficile, nel quarto set abbiamo avuto la cattiveria di chiudere e anche nel tie-break avremmo potuto fare meglio».

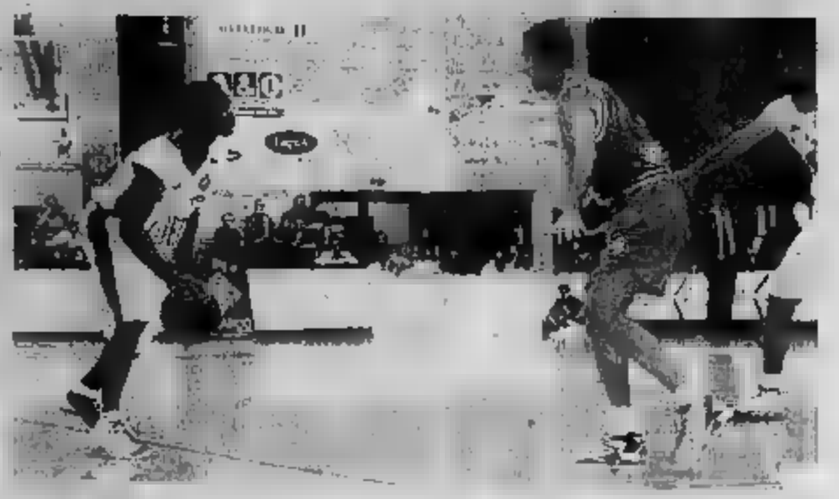
Lo stop di Treviso era nell'aria, anche se i limiti dell'attacco Noicom sembrano preoccupanti. «Siamo stati poco continui - dice De Giorgi - per battere Treviso, ma la differenza tra noi e loro non è quella vista in campo. Era molto difficile per noi, eppure avremmo dovuto vincere il primo set, è stata colpa nostra non farcela».

Lo scorso anno la Noicom Brebanca aveva fatto faville nella stagione regolare, il cammino para diverso, avviato gradualmente verso la forma migliore. «E' un percorso diverso perché questa squadra ha già una storia - continua De Giorgi -, la conosciamo bene ed è importante evidenziare le cose che ci sono da ancora migliorare. I problemi li stiamo affrontando con fiducia e serenità».

La squadra doveva e poteva fare di più. «In questo momento preferisco guardare alla mentalità e alla tecnica piuttosto che ai risultati - continua De Giorgi - e certo voglio una squadra più cattiva, proprio sotto questi due punti di vista».

Nell'ultima stagione la Noicom Brebanca faceva la differenza con il servizio, quest'anno non è più così e se si aggiunge che l'attacco non punge il quadro sembrerebbe preoccupante. «Tutte le squadre sono più preparate la battuta - ribatte serafico De Giorgi -, si sono "aco" e il servizio deve essere inserito nel gioco diventare un'arma efficace che aiuti muro e difesa anche se non diventa un punto diretto. Per quanto riguarda gli attacchi non siamo tra i più pesanti del campionato, ma abbiamo grandi margini di miglioramento. Non c'è un leader e il peso va distribuito fra tutti gli atleti».

UNICA NOTA POSITIVA E' LA CHIAMATA IN AZZURRO DI CAPITAN SORAGNA



Malik Dixon (a destra nella foto di Corrado Micheletti) ha giocato una buona partita che però non è servita ad evitare la pesante sconfitta contro Siena. Sotto l'altro americano Batiste che invece ha deluso le attese dei 3 mila tifosi in tribuna al palazzetto

Lauretana, quanti errori Brucia il «ko» con Siena

Daniele Pasquarelli

BIELLA

«Non bisogna esaltarsi nelle vittorie, abbattersi nelle sconfitte». La contrada della Montepaschi ha appena espugnato il palazzetto una terrificante prova di forza (104-78) e il presidente Alberto Savio fa di necessità virtù. «Dobbiamo salvarci, l'obiettivo è evitare l'ultimo posto - aggiunge -. Andiamo avanti per la nostra strada senza allarmismi».

Davvero bravi Chiacchiagni e compagni, trascinati dalla coppia stellare Stefanov-Gorenc e sostenuti per 35 minuti dallo jugoslavo Topic. Siena prima ha giocato il gatto col topo, con Ataman a schierare la seconda linea Rossetti per limitare Dixon. Biella ha resistito bene nel primo quarto (chiuso in vantaggio 13-10) le iniziative dello stesso Malik (20 punti, 7 assist, 30 di valutazione, lo «sciamano» comincia ad ingranare) e di Kevin Rankin, bravo a subentrare a Ken Lacey subito penalizzato da 3 falli. Poi Rossetti è rientrato in panchina e con Gorenc la musica è cambiata: parziale di 14-0 per i senesi e tanti saluti a tutti.

Troppo forte la Montepaschi? Sicuramente, ma un divario così netto è giustificato dalla sequela di clamorosi errori di Malaventura (un altro giocatore rispetto all'anno scorso), Belcher (troppo condizionato dall'infortunio di sabato) e Nicolais, che quando deve vincere le partite da solo diventa controproducente. A questi si aggiunga un Batiste deludente (lui è stato acquisito per fare la differenza) e Matteo Soragna ottimo in fase, ma scarsa propensione offensiva. Se n'è accorto anche il coach azzurro Recalcati, che in tribuna ha confermato di chiamare il capitano rossoblù per il prossimo raduno: «Bravo davvero, ma deve assumersi maggiori responsabilità». Coach Ramagli prende tempo: «Disponiamo di bravi giocatori che devono crescere: bisogna avere pazienza. E fare tesoro di queste sconfitte».

NISSAN

VANETTE.
METTI IN PRATICA
IL RISPARMIO.

Nissan Vanette da € 8.000*.
(L. 15.490.180)

Maneggevole, spazioso, vantaggioso.

- 5 o 6 porte d'accesso
- Fino a 1000 Kg di utile
- Fino a 4,8 di volume di carico
- Motori 2.3 ecodiesel
- Garanzia di 3 anni a 100.000 Km

VENITE A PROVARLA DA:

TARGA s.r.l.

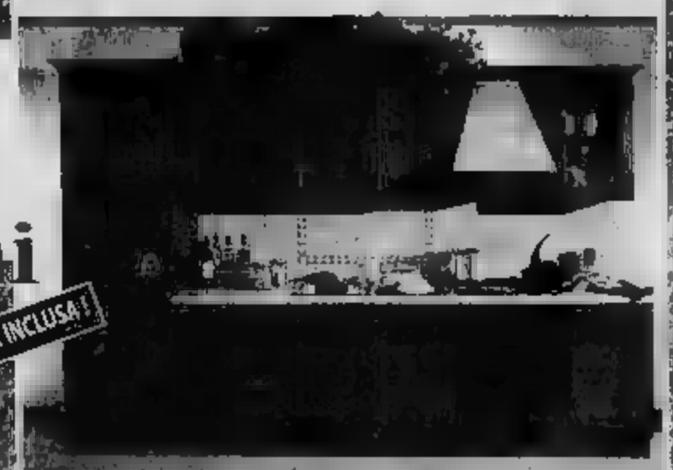
DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA RETE UFFICIALE

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

IDEA COMUNICAZIONE

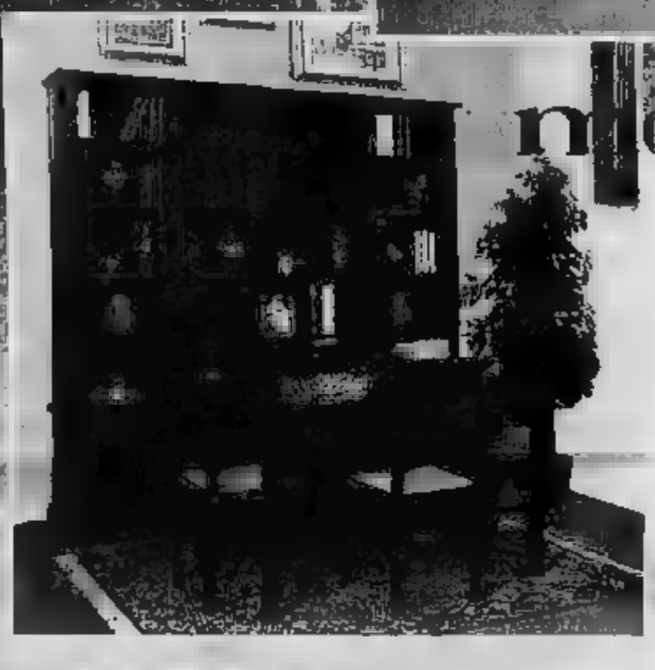
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI PER COSTRUIRE VERI MODELLI ARTIGIANALI AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE ...IMBATTIBILE!



Cucina con anta in legno, cappa a camino e lavastoviglie, come foto.
£ 3.680.000
(€ 1.900,56)

naemi

LAVASTOVIGLIE INCLUSA!



naemi

Parete artigianale in legno antichizzato con finitura a cera, come foto.
£ 1.980.000 (€ 1.022,58)

Tavolo in legno antichizzato con finitura a cera: cm. 140x80 allungabile, disponibile anche cm.100x100, come foto.
£ 580.000 (€ 299,55)

Sedie "Lira" seduta paglia, come foto.
£ 138.000 caduna (€ 71,27)

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!

Stella
Camera "Arte Povera", letto con inserto in ferro battuto, come foto
£ 1.480.000
(€ 764,36)

Scrittoio
con alzatina in legno massiccio, finitura a cera, foto
£ 580.000
(€ 299,55)

Base porta TV
in legno massiccio, con cassetti, finitura a cera,come foto
£ 980.000 (€ 506,13)

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, ■ · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

MILLENNIUM

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

STUDENTI IN PIAZZA

Partirà alle 9 piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta dal Coordinamento studentesco Torino cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds e l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che colpito migliaia innocenti a New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con le bombe sganciate su K è chiaro che questa tutt'altro che una guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità di immigrati» e annuncia anche un concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi tra cui Subsonica, Mao e Tribà.

CODA L'AFGHANISTAN

In coda per «Viaggio a Kandahar»: la guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare al cinema a vedere l'ultimo lavoro del maestro del cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae la condizione femminile sotto il regime taleban. «Viaggio Kandahar» è stato, infatti, uno dei successi del fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni programmazione (il film è uscito venerdì) al Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica 1372 biglietti strappati (circa cento in più del Lux dovesi proietta «Scary movie 2»). Alla multisala di via Verdi 18, sabato alle 20,45, si è registrato il «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto al Massimo Uno alle 15,30, 17.15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Trapeano

«L'Imam Bouchta ha espresso opinioni che le considero politicamente aberranti. Non ho affatto a condannarle, ma, attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti si esprimono allo stesso modo». Sono da poco passate le 18 quan il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, che si è svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo il dialogo con le componenti laiche, quelle che non confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una società democratica non possiamo e non vogliamo forme di espressione che, finora, ci paiono con di violenza».

Una comunicazione sollecitata da molti gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione per dare una risposta ad alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rile penale delle affermazioni di Bouchta».

Poche ore dopo l'onorevole Costa Forza Italia, presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità a Porta Palazzo create da molti clandestini e irregolari». Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha scritto una lettera all'Imam per «la guerra, il terrorismo e l'odio i modelli di riferimento che la sua coscienza di guida spirituale gli suggerisce di proporre ai propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Ce», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamentalismo». Le persone che incitano al terrorismo - è concluso - devono essere messe nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: «Noi siamo vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città e i suoi abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che non fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa e di vicinanza ai ta pur altro condivise anche da frange della sinistra extraparlamentare, sono da condannare, ma non si possano considerare come incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio comunale dei capigruppo del centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero alla manifestazione, ho sentito parole agghiaccianti». Roberto Rosso (Forza Italia): «Nel discorso dell'Imam ci sono troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i cristiani uccisi dagli in Indonesia e nelle Filippine».

Dal centro-sinistra, tutti d'accordo con il sindaco. Un'analisi secondo Gianguido Passoni (Pdci), mentre Anna Rossomando ha detto che i Ds sono contrari «al dialogo con l'estremismo e con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga l'analisi del verde Giovanni Nigro. Dall'opposizione di sinistra, Marilde (Rc), ha aggiunto: «È vero, dobbiamo battere il fondamentali altrettanto vero in commissione, applicando la legge dalla Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone consegnandole a scelte esasperate».

Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Bido

Il Forum internazionale sulla Nato nel terzo millennio, organizzato già prima dell'attacco alle gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica il peacekeeping presieduta dal generale Bonifacio Incisa di Camerana, si è trasformato un blindatissimo incontro, per pochi, sull'oggi e il domani nella nuova guerra al terrorismo internazionale e sul ruolo della Nato in questo scenario. Con molte voci divenute improvvisamente discrete se non silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali Fahd Alhajry, e per il vice dell'Arabia Saudita, Saud Al Dayed, che, pur presenti al convegno, attraverso un improvvisato portavoce, Samir Al Kajudi, collaboratore dall'Italia di «Al Jazira», le Tv araba, hanno fatto sapere di voler parlare né al forum, né con i giornalisti. E di non voler essere ripresi dalle telecamere. Silenzio anche, con la stampa, da Nicholas Hopton, primo segretario del Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza del convegno fa anche notizia il sito Internet fordito, subito intasato dai collegamenti, è stato modificato da qualcuno (ma suoi gestori) in modo che non fosse tracciabile chi si collegava. Non è temuto attacco di hacker, comunque di un'intrusione.

Non si sono sottratti alle domande, ma si tenuti prudentemente sul vago, il Fabio Mini, capo di Stato maggiore del comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, ex comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden un «nodo cruciale» della rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale sono ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che le nostre forze armate «sono efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». «I nostri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori a quelli di altre nazioni, Stati Uniti compresi».

Da tutti gli interventi emerge comunque la necessità che la Nato sia dotata di intelligence coordinata, non basata solo sui contributi «volontari» dei vari componenti, ma calibrata alla nuova dal terrorismo. E non dovrà essere solo una raccolta di informazioni sui possibili obiettivi e sulle minacce, ma sui canali di finanziamento dei gruppi eversivi emergenti nel mondo del fondamentalismo. Nato, in sostanza, si deve riconvertire perdere tempo alla nuova guerra.

«Bouchta non ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi ci riconosciamo in che ha detto Bouchta domenica mattina. Ci sono molte diversità tra noi e lui non rappresenta la marocchina o araba...». Khalil Hmoud è il presidente della neonata nità araba. prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino cinque moschee funzionanti, una sosta che stava per aprire i battenti in Chivasso, ma che ha deciso di rimandare l'inaugurazione a quando i tempi saranno migliori. Un altro riservato alle donne e quantità di luoghi di ritrovo e di preghiera nati e morti nel giro poco tempo. «Perché le moschee che ci a Torino, come nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono associazioni oppure centri culturali, e secondo logiche diverse. L'unica Moschea è quella di Roma, finanziata e voluta dal governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nelle nostre, invece, basta che uno sia d'accordo e se ne vada perché da un'altra parte, un nuovo luogo di aggregazione».

Galassia in movimento, quindi, quella dei luoghi di culto islamici. E' affondata di poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, il ritrovo di corso San Martino. compenso a Porta Palazzo, dell'immigrazione islamica ne due: quella di Bouchta, in via Cottolengo, e quella di corso Giulio Cesare 8. E se la prima, adesso, è al centro delle polemiche per le dichiarazioni imam, non condivise una grossissima fetta della popolazione di fede islamica, quella di corso Giulio Cesare è, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, alla preghiera comunitaria. Li incontri momenti differenti. Non sono molti: una ventina in tutto, ma non si nascondono e non fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola del Profeta per più chiaro. «Siamo una comunità aperta - dice - a Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo no». Chi abita in zona, però, critica la presenza questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi del palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esacerbare troppo gli animi, adesso chiede anche scusa agli italiani: «Per i disagi che questo appuntamento può causare. Chissà che non riusciamo a un altro posto dove tutti possano stare insieme...».

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti città. Via Bertholle diventato punto di aggregazione delle donne. La sala di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata da due Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, si è mai sognato di additarla come luogo di estremismo esasperato. Come punto ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti possono la leggenda. Le voci. Le dicerie sugli imam e sul popolo varca la soglia di questi locali per pregare. Kounati, che conosce il valore dell'apertura al mondo esterno, non ha remore nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. Sarebbe un male per tutti».

LE MOS

- **Istituto Islamico «Moschea**
  corso Giulio Cesare 6.
  (Imam: Abdel Aziz Kounauti
  (frequentata da maghrebini)
- **ea Torino»**
  via Cottolengo 1 - via Baretti 31
  Imam: Bouriqui Bouchta
  (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 9 (chiamata Moschea degli afghani)
  (etnie differenti, considerata la più radicale)
- via Saluzzo 18
  (marocchini ed egiziani)
- via Bertholet 24
  (non serve più per la preghiera
  ma per gli incontri delle donne islamiche)

L'allarme bomba fa chiudere la tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

15 chilometri di coda in entrambe direzioni marcia, ieri, sulla tangenziale Nord. Questa volta per un incidente, per la segnalazione dell'ennesima bomba pronta ad esplodere a bordo camion del consorzio rifiuti di Asti che in quel momento era diretto alla discarica Amiat di via Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, come decine e decine di altre volte è già accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. Uno scherzo che per quasi due ha paralizzato viabilità su tutta la tangenziale, forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.

L'allarme è scattato poco prima delle 15, quando uno dei due camion partiti dal consorzio di Asti e diretti a Torino aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo ancora in marcia, a circa sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto ad una telefonata sul cellulare. «Sul camion che stai guicè una bomba pronta esplodere». L'autista non ci ha pensato due volta. Dopo aver accostato sulla corsia d'emergenza, è allontanato dal mezzo avvisando il consorzio di Asti e le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questura, coordinato dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava 25 tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stato chiuso al traffico la tangenziale Nord (dal chilometro al chilometro 7, in entrambe le direzioni). Dalla corsia d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato fino all'interno della discarica, in un'area isolata, dove è stato poi ispezionato (così come il secondo camion giunto a Torino da Asti), dalle squadre artificieri dei carabinieri, con tutte le precauzioni del caso. Un delicato lavoro durato inevitabilmente alcune ore, durante le quali i militari, dopo analisi con sonde e detector, hanno dovuto passetacciolo le 25 tonnellate carico.

Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale è arrivata a 15 chilometri

Alla fine l'esito è risultato negativo: a bordo camion c'era altro che spazzatura. Ma i quaranta minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una zona di sicurezza il veicolo, hanno avuto pesanti conseguenze. La lunga di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un pantone sto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere la marcia.

«La chiusura è stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando Polstrada - soprattutto in questo momento di grande allarme internazionale. Non possiamo permetterci di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo cercato di fare al meglio delle nostre possibilità e in tempi brevi. Dopo mezz'ora il camion era già stato allontanato dalla strada». [g. bra.]

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermierishco, ecc...)
SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA ONEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE IL FUNERALE
denunciatelo alle Forze dell'
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
IL GIUBILEO

NELLA CITTÀ CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

PASSI AVANTI PER L'EGIZIO

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò io stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati la gestione di alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. E ciò è quanto viene richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Mimmo Minuzzi

Un tavolo misto fra Ministero e Comune, per fissare, dieci giorni (perché non c'è più troppo tempo da perdere) le guida del progetto dello stadio Comunale: impianto storico, costruito negli Trenta, che, in delle Olimpiadi del 2006, vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in grande struttura per avvenimenti sportivi e culturali. Poco più una di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per poi dare il libera alla gara di progettazione impianto che riassumerà in sé, il Duomo Siracusa, dialettica antico e nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla tutela di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» il vertice sul destino del Comunale, tenutosi ieri a giorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è richiesta dal primo cittadino per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto al punto «abbattimento di una parte dell'anello dei distinti centrali»: questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara nei giorni scorsi, a qualche dubbio. Attorno al tavolo del sindaco, insieme con il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori alle Olimpiadi Elda Tessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che il problema stia avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con sorriso di soddisfazione al termine del vertice - dieci giorni, chiesti, nero su bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato la propria esigenze partendo dal fatto che il impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, dovrà re visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città ha anche fatto presente al ministro e ai suoi collaboratori che l'apertura sul vecchio impianto sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, anche per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze Città a quelle della tutela un impianto che, insieme con quello di Firenze, compare nei libri di storia dell'arte. «Mi pare che quest'idea di inserire palaghiaccio all'interno vecchio stadio sia buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è accaduto al Duomo di Siracusa» che fu eretto sui resti dell'antico tempio dedicato ad Athena di colonne laterali frontali. Per al problema l'abbattimento di parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare al ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento di una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione cui pensiamo noi, invece, la totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. E una cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani, come lui è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale del vecchio stadio torinese nobilitata però da un forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino di antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro Giuliano Urbani con il sindaco e (sotto) il generale Nola

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Nola, comandante della divisione Palidoro e del Nuclei Speciali dell'Arma, e ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade furti d'arte in Italia.

si aspettava, però, che lo anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando contromisura di sicura efficacia pratica: «I furti nelle chiese sono problema, sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento di ogni pezzo, modo da sapere cercare in caso di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate o in parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via XX Settembre, mentre una parte dei pezzi troverà spazio una cripta del Duomo».

Il cardinale risponde ai furti con un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, da ieri anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere messi in contatto con questi militari specializzati, è sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione e una Assunzione cielo della Madonna) che sottratti fa chiesa della Santissima Annunziata in via Po. «Pezzi» che il prelato ha deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare la protezione della Vergine sulla nostra città e sul mondo in un momento tanto difficile».

E' poi al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» anche Torino di questo particolare reparto.

Il generale di Corpo d'Armata Paolo di Nola, che ha dato per anni la Regione, comunque voluto ribadire che se i furti tanti, tanto anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Banca Dati che alimenta un sito Internet su è possibile trovare riproduzioni di molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già ad una contrazione dei furti scesi, in Piemonte, nei primi nove mesi del 2001, a 239, mentre erano stati circa l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno sono stati conclusi anche accordi di cooperazione con la gendarmeria francese: non è infatti un mistero che la maggior parte delle opere rubate Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono in quasi tutte le cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte rottamare usano benzina con il piombo?» - «Il prolungamento 61 resti utopia» - «Aperture straordinarie concordare» - «Meno brividi» - gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate sono andato in vacanza in Spagna. Qui, già primo benzinaio dove ho fatto il pieno mia vecchia motocicletta gnz 550, mi ha stupito il fatto che dal 1 agosto la super scomparendo, al suo posto, "nueva super 97". In pratica una benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani (97 contro ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista non dovrà fare alcuna modifica motore ne aggiungere alcun additivo: tutto stesso prezzo della vecchia super. mi chiedo perché in Italia tutto ciò non è scattato contemporanea la Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano della moto: la maggior parte quelle circolazione adottano super ci addirittura moto costruite dopo il 2000 che ancora la benzina con piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambartino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4'anni scegliendo di far i miei il in più vivibile rispetto a quello che la città, almeno durante i fine settimana. Lavorando in tro, anche i miei ragazzi frequentano la scuola a Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in a scuola in via Ricasoli (vicino al Gradenigo) 8,05, parto casa 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà le superiori, a fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo. Io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento linea 51 fino a Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

Il direttore Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci scrive: Facendo riferimento alla lettera Sarah Wulhfard con titolo "Un altro esame fatto per strada", in cui lamentava la mancata apertura del nostro Di in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale per il disagio può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare il Dipartimento stesso è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere concordate la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organizzare il guardiania necessario ai fini di assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la tempestiva risposta del presidente dell'Ativa in merito alle a per il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti da definire, piani da approvare, 2003, 2004, ... Tutto nella logica delle cose con opportune competenze da rispettare. Ma il problema continua ad esserci nel presente. Perché non si pensa a delle modifiche alla viabilità che incominciino a porre qualche rimedio alle situazione? Ad esempio, perché non impedire a chi dall'ingresso Francia imboccare deviazione a sinistra per il Fréjus, tutti i gravi problemi la pericolosità evidente della manovra? Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso necchia ad utilizzare altri ingressi pericolosi e si potrebbe arrivare al termine dei lavori, sempre che partano, meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo se qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, cioè a trovare le ruote adatte per le mie carrozzelle su cui vivo inchiodata da molti anni, come questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente tutti coloro che sono interessati al mio .

particolare lettore che ha regalato le ruote adatte, tanta altra brava e anonima gente che mi segnalato aggiungendo parole gentili di grande amicizia, una ditta mil produttrice di pneumatici e, da ultimo, ma con non minore riconoscenza, un venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tanto tempestiva alla mia richiesta mi ha profondamente poiché in questi nostri tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo potuto che ci può ancora essere la speranza di costruire mondo nel quale la solidarietà abbia un posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.635010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 - 19,30 • 23,00 - 04,00
MARTEDÌ 16 • MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ 18
– HARD
ROSSANA DOLL
DAL VIVO
E CON BLOND

INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY SCHOOL
DESCO
TV Satellite
ADSL
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PREZZO A TORINO E.I. 1.800 (CON «LA STAMPA DELL'ALTO ADIGE», «ORIZZONTE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI SARDEGNA», «CORRIERE DI ROMAGNA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA NUOVA NOTIZIA REGIONE», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE D'ISCHIA», «L'UNIONE SARDA», «LA VOCE DELLA VALLE D'AOSTA», ABBONAMENTO GRATUITO CON PREZZO AL GIORNALAIO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA SCELLINI 26 (€ 1,89); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 19; FRANCIA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 400; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 2,75 (€ 1,99); MALTA CENT 200; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,74); SPAGNA Pts. 210 (€ 1,26); CANTONE Fr. 2,20; SLOVENIA SIT 350; SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2,20; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

...L'AUTUNNO DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 15 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
MARRAKECH ESTATE 2001

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT.
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858
REGIONE

HOBBYFOTO Pastorino
VIA DON ISOLA 7 — ALBENGA
VIA PASTORINO 19r — BOLZANETO
VIA CANEPA 13r — SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 — PRA'
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 — SARZANA

HOBBYFOTO Pastorino
VIA ROMA 49 — LAVAGNA
VIA FIUME 35 — LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 — PONTE X
VIA V.VENETO 163 — BUSALLA
VIA ROMA 56 — [illegible]
[illegible]

PARLA FEDERICO FILIPPO ORIANA, NEO PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE

Emittenza, tolleranza zero

«Le normative devono essere rispettate»

GENOVA

«Siamo qui per far crescere il sistema dell'emittenza radiotelevisiva, non per reprimere. Però, dopo un periodo di crescita spontanea, [redacted] si deve arrivare al rispetto della normativa e la tolleranza sarà zero». Federico Filippo Oriana è il neopresidente [redacted] Corecom, ovvero il Comitato regionale per le comunicazioni, articolazione locale dell'Authority nazionale e nello stesso tempo emanazione del consiglio regionale, con funzioni di garanzia, consulenza, supporto della Regione nel campo della comunicazione.

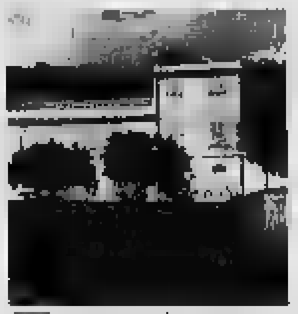
Erede del precedente Corerat, ma con competenze più ampie, riceve dall'organismo passato anche alcuni dei componenti attuali, che sono: Cristina Biesizzo, Maria Teresa Dagnino, Giancarlo Monti, Cesare Viazzi, Enrico Cimaschi, Laura Fioravanti.

Insediatosi ufficialmente ieri mattina, il Corecom, come ha sottolineato il presidente del consiglio regionale Gianni Plinio, si occupa di diritto di rettifica [redacted] di accesso, tutela della salute in materia di inquinamento elettromagnetico, pubblicità e propaganda, monitoraggio delle trasmissioni televisive, tutela dei minori in relazione alla tv, ripartizione delle frequenze e controlli sulla telefonia mobile.

Tra, come ha sottolineato Oriana, le funzioni dell'organismo regionale: creare la normativa per aree sensibili come il ripartimento dei fondi o la distribuzione dei programmi dell'accesso, i controlli del rispetto della stessa normativa da parte di tutte le emittenti, svolgere un'attività consultiva e propositiva per giunta e consiglio di via Fieschi riguardo le problematiche delle telecomunicazioni.

«Garantire [redacted]ertà e pluralismo nel rispetto della legalità» è il principio affermato ieri mattina. Quali i poteri sanzionatori del Corecom? «Per quanto riguarda la distribuzione [redacted] finanziamenti, [redacted] opera già all'origine, rifiutandoli [redacted] chi non dimostra di ave[redacted] diritto - spiega il presidente -. Se parliamo invece di controlli del rispetto della par condicio, anche se la normativa in tal senso è da rivedere perché penalizza le piccole emittenti, dei programmi [redacted]'accesso o della rettifica, abbiamo poteri di intervento diretto, dall'emanazione di sanzioni [redacted] chiusura dell'emittente. Abbiamo il potere sanzionatorio che ci delega l'Authority nazionale». (a. p.)

LAVAGNA


[redacted] fot parco Lavagna

[redacted] AI LAVORI, IL PARCO TORNA A RISPLENDERE

L'intervento riguarda sia i grandi prati, [redacted] i percorsi pedonali in attesa del restauro della Villa Spinola

Giuliano Vignolo A PAGINA 47

VAGONE FERMATO E SVUOTATO A SESTRI LEVANTE, NEL FLACONE C'ERA COLLA

Paura antrace anche sul treno Allarme bomba per il Matitone

GENOVA

Nonostante l'appello del questore Oscar Fioriolli, che ha invitato i cittadini a dedicarsi a scherzi intelligenti, visto l'attuale momento di tensione internazionale, ancora una volta qualcuno si è divertito a seminare il panico con un falso allarme.

Per la seconda volta nel giro di una settimana, il grattacielo del Matitone, in via di Francia, che ospita tra l'altro gli uffici e l'assessorato all'Urbanistica del Comune, è stato fatto sgomberare in seguito a una telefonata anonima.

L'edificio è stato progettato dallo stesso studio che aveva creato le Torri Gemelle di Manhattan.

Erano circa le 8,07 quando al centralino del 113 della Questura è arrivata una chiamata da parte di una voce maschile. «Abbiamo messo una bomba al Matitone - è stato il messaggio - non è uno scherzo, fra poco salterà». Immediatamente sono scattate le procedure di sicurezza. Data l'ora, nell'edificio si trovavano poche persone, che [redacted] state comunque fatte tutte uscire. I controlli si sono protratti per un paio d'ore. Solo alle 10, terminata l'ispezione degli artificieri, che non hanno trovato nulla, la polizia ha permesso il rientro negli uffici e la situazione è tornata alla normalità.

Il Matitone era già stato fatto evacuare mercoledì scorso, per un'analoga telefonata di minaccia. Quello di ieri mattina è solo l'ultimo di un lungo elenco di falsi allarmi che distolgono le forze di polizia da altre attività. Gli scherzi «poco intelligenti» come li definisce il questore, o «criminali» come li ha stigmatizzati il ministro dell'Interno, rischiano di seminare il panico in un primo tempo e determinare invece in seguito un processo di assuefazione.

Dopo la tragedia dell'11 settembre, in città i falsi allarmi per presenza di ordigni sono [redacted]ati numerosi: oltre al Matitone, [redacted] stati evacuati un paio di volte Palazzo di Giustizia e [redacted] volta anche la sede dell'Inps.

Per [redacted] parlare [redacted] terrificante scherzo al carbonchio, [redacted] la polvere di gesso inviata da due impiegati a un collega e il conseguente ricovero in isolamento di cinque persone. Allarme antrace anche ieri alla stazione ferroviaria di Sestri Levante dopo il ritrovamento sulla carrozza di un treno, nella tarda mattina, di un flaconcino sospetto contenente [redacted] liquido bianco, risul[redacted] colla. La [redacted]za è stata fatta evacuare e il flacone è stato prelevato dalla polizia ferroviaria e sottoposto ad esami di laboratorio. (a. p.)

IERI UNA DENSA GIORNATA DEL PRESIDENTE DEI DS APPASSIONATO VELISTA CHE HA TRASCORSO ALCUNE ORE TRA I PADIGLIONI DELLA FIERA INTERNAZIONALE

Salone nautico, Genova in ripresa

D'Alema al sindaco Pericu: «Ti devi ricandidare»

Paolo Lingua
GENOVA

Un Massimo D'Alema in gran forma, pronto alla battuta, ma [illegible] propiziato dalla splendida giornata estiva e dalla sua passione per le barche, s'è incantato di fronte al gran teatro del Salone Nautico, all'occasione di posare i piedi sulla tolda del Moro di Venezia o di ammirare i frutti della matita di Renzo Piano, ma [redacted] ha dimenticato i suoi impegni politici. Parla volentieri di Genova, città della sua adolescenza liceale, e afferma che «al di là degli aspetti negativi che tutti [redacted] Genova ha sfruttato intelligentemente i fondi per il G8. E per questo loda gli amministratori genovesi del centrosini[redacted]: Marta Vincenzi, alla testa della Provincia per «lunga navigazione» e il sindaco Giuseppe Pericu. Per quest'ultimo, sorbendo il caffè al Palasport, dopo la passeggiata e la colazione all'«Ippogrifo» con Roberto Di Rosa [redacted] Claudio Burlando, D'Alema [redacted] una lancia: «Pericu [redacted] lavorato molto bene e molto seriamente. Ha saputo gestire la trasformazione della città che da anni era alle prese d'una difficile riconversione dell'industria pesante, puntando [redacted] una immagine, anche urbanistica, profondamente cambiata. Io credo che sia anche amato per la sua riservatezza [redacted] per il suo stile. Un comportamento che ai genovesi, li con[redacted] bene, non può non piacere».

Massimo D'Alema ieri a Genova

INCONTRO CON I DIPENDENTI ANSALDO

Una delegazione di operai e di sindacalisti dell'Ansaldo ha incontrato ieri sera D'Alema dopo l'intervista pubblica al Centro Congressi dei Magazzini del Cotone. I dipendenti dell'Ansaldo hanno [redacted] al presidente dei Ds le loro preoccupazioni sulla incombente privatizzazione della più antica industria genovese, alla vigilia del consiglio d'amministrazione della Finmeccanica [redacted] Roma. Infatti, si teme, non senza qualche fondamento, che la Finmeccanica decida di rinviare a tempi lunghi la scelta (i dipendenti preferirebbero invece un accordo tra le due cordate [redacted] lizza, ovvero quella degli imprenditori genovesi guidati da Gattorno e da Garrone e quella dell'ex amministratore delegato dell'Italsider Gambardella, oltre che una decisione rapida), con [redacted] rischio del dissolvimento d'una complessa struttura aziendale ormai profondamente usurata e con molte difficoltà [redacted] mercato. La vicenda Ansaldo, insomma, è sempre un dramma. D'Alema ha preso atto [redacted] apprensioni dei lavoratori [redacted] ha promesso il [redacted] impegno e il suo interessamento. (p. l.)

D'Alema, in serata, ha incontrato il sindaco e ha speso molte argomentazioni per convincerlo a ripresentarsi, perché sarebbe un «vincitore sicuro». D'Alema ha ricordato poi l'importanza della ripresa della Liguria, passata dal 12% di disoccupazione di pochi anni fa all'attuale 5,5%. Ha rivendicato il merito di questi successi, oltre che al buon lavoro delle amministrazioni locali, anche all'opera [redacted] governi di centrosinistra, in particolare quello presieduto da se stesso e da quello che ha avuto come guida Giuliano Amato. Tornando poi alle questioni della vela, D'Alema ha detto d'essere soddisfatto che la politica economica italiana ormai [redacted] «criminaliz[redacted] più un importante settore produttivo fonte di ricchezza [redacted] di occupazione. «Il Salone di Genova - ha detto - con l'annuncio del nuovo potenziamento e con il giro d'affari e di espositori in crescente aumento può [redacted]re ai vertici internazionali. E' ancora una volta un fiore all'occhiello della città e un simbolo della sua confermata ripresa».

Nel tardo pomeriggio, D'Ale[redacted] s'è spostato al Centro Congressi [redacted] Magazzini del Cotone, dopo è stato intervistato da Antonio Di Rosa, direttore de «Il Secolo XIX». S'è capito, da molte battute, anche indirette, che il leader della Quercia è alla vigilia d'una vittoria congressuale di dimensioni superiori alle previsioni (i suoi «colonnel[redacted] genovesi apparivano visibilmente soddisfatti), ma che le questioni dell'Ulivo «come soggetto politico autonomo» e del futuro della sinistra vanno al di là dell'evento congressuale. D'Alema ha ribadito il riferimento [redacted] socialismo europeo, come modello generale «per un'Italia sempre più europea».

Sulla marcia Perugia-Assisi, D'Alema ha ribadito di «apprezzare i pacifisti in assoluto alla Capitini», ma che in politica il pacifismo [redacted] può [redacted] la prassi e che l'«uso della forza per ottenere [redacted] pace e punire i violenti» è certamente necessario, come del resto avvenne per il Kosovo («avremmo risparmiato tante vittime se fossimo intervenuti prima»). Ha ironizzato sui «falsi pacifisti» che in realtà sono soltanti «antiamericani» perché «non [redacted]est[redacted] mai le violenze compiute da altri» e ha ribadito che l'intervento militare va per forza accompagnato a un'azione politica più ampia «generosa ed etica» e non [redacted]pe ed egoista». Ha ricordato che l'Occidente spesso ha armato a fini tattici quelle forze e quegli Stati che adesso combatte. Ha infine attaccato Berlusconi per la legge sulle rogatorie internazionali e ha affermato che [redacted] sono gli estremi per un referendum abrogativo.

ALTRI SERVIZI SUL SALONE ALLE PAGG. 44 E 45

Il colpo d'occhio di Marina 1: per la darsena [redacted] Fiera sono in progetto grandi novità

Puoi sempre dire che lo [redacted] per la famiglia.

DAI MOTORS MARTIN S.r.l.
Concessionario per Genova e Provincia
[illegible]ione - Vendita
Genova - Palazzo ACI
[illegible]
Tel. 010.[illegible]
Genova - Sestri Ponente
[illegible]
Tel. 010.[illegible]
TACUMA NUOVA VERSIONE 1.6 DAL CARATTERE SPORTIVO.
A PARTIRE DA LIRE
26.500.000
DAEWOO

SU UNA DELLE BARCHE DI COPPA AMERICA PRESENTI AL SALONE: IN REGATA CON LE IDENTICHE REGOLE DELLA GRANDE COMPETIZIONE

A bordo, nel silenzio di un «match race»

Ieri a Genova le stesse emozioni vissute in Nuova Zelanda

Fabio Pozzo
GENOVA

Siamo saliti su «Mighty Mary», l'ex lepre di «Luna Rossa», una delle tre barche di Coppa America del Salone e abbiamo vissuto in presa diretta, anche se da semplici osservatori, le emozioni di un match-race, la sfida «uno contro uno» che in questi giorni di Salone fa sembrare il golfo di Genova quello di Hauraki, teatro degli exploit del team neozelandese di «Black Magic».

A bordo colpisce il silenzio. Ci sono sedici persone d'equipaggio, sedici divise ufficiali (pantaloni blu-polo di un bianco spezzato dai logo colorati di Sail Academy e degli sponsor) che stanno rannicchiate nel pozzetto, salvo il comandante, nonchè skipper e timoniere Andrea Henriquet - uno che ha alle spalle il giro del mondo di «Rolly Go» nell'82, la vittoria di due campionati mondiali 3/4 Ton Cup e di due mondiali di maxi-yacht - l'unico che in queste fasi ha facoltà di parola. Henriquet si muove da una ruota del timone all'altra, impaziente.

Finalmente si parte (o quasi). La barca della giuria avvia la procedura, fatta di bandiere che sventolano e di colpi che sembrano di mortaretto. E' difficile, per chi non bazzica le regate, capire la successione dei tempi. Tutti a bordo guardano l'orologio da polso, sentii suonerie che entrano in funzione, non capisci. Stiamo facendo il «circling», che è quella specie di danza che queste barche fanno davanti alla linea di partenza, in attesa dello start. I due timonieri sembrano ammiccarsi, più che palesi le intenzioni vengono camuffate, prevale chi si trova in posizione più favorevole.

Ecco, siamo partiti, tagliamo per primi l'immaginaria linea di partenza, stesa tra la boa e la barca della giuria. «Kanza», il nostro avversario, l'altra ex lepre di «Luna Rossa» timonata da Elio Petracchi (vincitore dell'Admiral's Cup nel '95, di due campionati mondiali (IC40 e due campionati italiani Ima), resta di poche lunghezze dietro a noi.

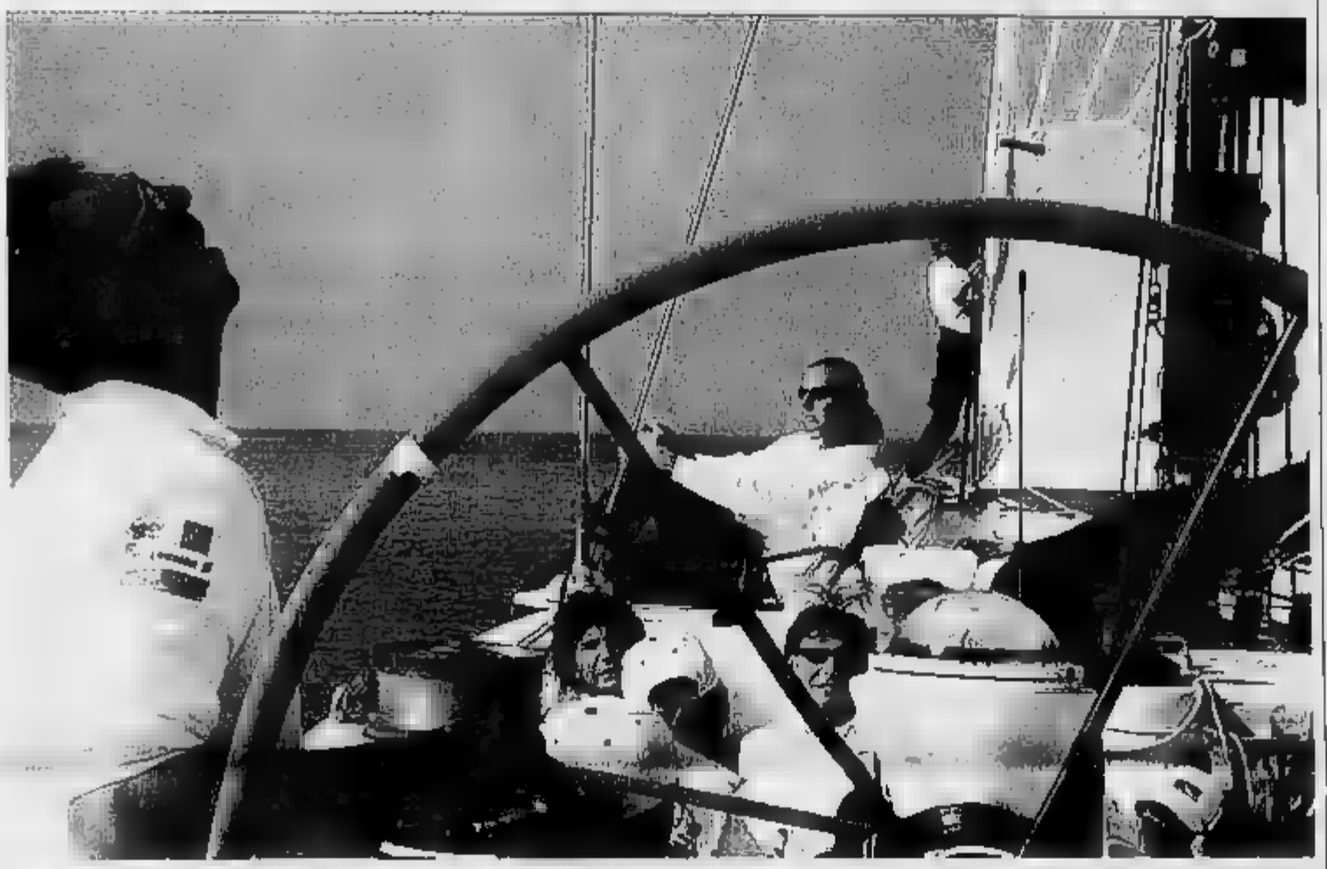
Non c'è molto vento, per nostra sfortuna. Ma «Mighty Mary» sfrutta ogni bava, sembra alimentarsi dal niente e trasformare il niente in forza propulsiva. «Con il vento forte conta la tattica, ma anche la forza fisica. Con questo vento, ci saranno sì e no quattro nodi, e sbagli una manovra sono dolori», Henriquet sembra azzeccarle tutte. Passiamo le boe in vantaggio, in bolina e in poppa.

Silenzio, dicevamo. A bordo parla Henriquet. E' un gergo da iniziati, tipo i termini medici, incomprensibili ai più. «Il genoa è giuncato?» chiede ai prodieri lo skipper. Un momento, il genoa è una vela, giusto? Non osiamo chiedere come sia quando è giuncato, nè vogliamo vederlo. I prodieri, vale a dire gli addetti alle vele a prua, saltano ossessi. Tira giù il genoa, tira su il gennaker. E poi tira giù il gennaker, rimetti il genoa. Vira, stramba. Che fatica. Una manovra dietro l'altra, per catturare il vento.

Henriquet svela la tattica: «Copriamo le loro manovre, cioè facciamo quello che fanno loro, per non perdere il vantaggio. E cerchiamo di indovinare, al momento giusto, la mossa che ci consenta di vincere». Dalla copertura alla mossa giusta passerà ancora un'ora abbondante di balletto. Le barche sembrano scodinzolare: è meglio dire bordeggiano, sennò qui a bordo ti guardano strano.

Le emozioni dello start con la «danza» delle imbarcazioni scandita dal conto alla rovescia e dallo sparo Inizia la sfida con Kanza che è stata una lepre del team di Luna Rossa

Tira giù il genoa, issa il gennaker. Cazza un po' la randa, ci sono le scotte e bando... Con immutato gergo iniziatico Henriquet tempesta di ordini il suo equipaggio. Nessuna che dice una parola, cessò, un tentativo di ammutinamento per queste continue manovre. Guardiamo il grandeur della randa, che è quello che deve tenere in tensione la vela portante. E' piazzato in mezzo al pozzetto, ai lavori forzati: deve fare altro - ma non è cosa da poco - che mulinare le braccia. Poveretto, che viticcio. Ci sono anche diverse ragazze, che compongono l'equipaggio: nessuna discriminazione, stanno a sudare al verricello come i maschietti. La regata è quasi terminata, siamo sull'ultimo lato, di poco davanti noi, «Danza» che ingaggia. Stringiamo sulla linea di partenza, entriamo in una sacca di vento, perdiamo velocità. Era la mossa giusta, ma oltre al refolo ci ha tradito anche la fortuna. «Danza» passa davanti, vince. Al timoniere Elio Petracchi e al suo equipaggio l'applauso di «Mighty Mary».


Una veduta del pozzetto di «Mighty Mary»: l'equipaggio agli ordini dello skipper-timoniere Andrea Hennquet si rilassa in una che inizia la regata con «Kanza»

IL PONTE DI COMANDO

Hanno tradito il vero spirito della Barcolana

Cino

La Barcolana di Trieste è una grande festa della vela che è nata dallo spirito popolare. Venti persone, una sera invece di andare a bere in osteria, hanno deciso di organizzare una regata che doveva restare tra loro. Gli iscritti domenica sono stati duecentesimo posto.

La Barcolana è decollata, ha richiamato appassionati velisti da tutto il Nord Adriatico, da Venezia a Pola, che sono andati a Trieste con la loro barca con l'intento di vivere una bella domenica d'ottobre in mare. Poi, più di recente, ha incominciate ad arrivare le grandi barche, i professionisti della vela. E' stata una escalation, le lunghezze e le prestazioni sono aumentate, la regata ha lasciato sempre più spazio alle barche del plotone di testa.

Ora, io non sono contro il divertimento che diventa anche impresa sportiva. Anch'io domenica ho ammirato le evoluzioni di «Cometa», lo scafo che ha vinto, ma capisco chi sostiene che la Barcolana abbia cambiato pelle, che non è più la Barcolana. Sì, hanno ragione i triestini. Questa è gente che è sempre andata in barca e che sempre ci andrà, è una città di velisti, dove chi va in pensione si compra un'imbarcazione, mica ai giardinetti. Sanno che cosa stanno parlando.

Per capire lo spirito della Barcolana non bisogna fermarsi ai primi posti, ma scorrere il dito lungo il tabellone della classifica. Il significato di questo magnifico evento è nell'exploit di «Cometa», ma nel settecentesimo, nel millesimo, nel duecentesimo posto.

L'anima della Barcolana è fatta dalle competizioni tra vicini di barca, tra soci dello stesso circolo. Diventano nemici per un giorno, per loro l'importante è piazzarsi meglio dell'avversario che si sono scelti, gli gliene frega nulla se arriva primo «Cometa» o «Riviera di Rimini». Si combattono con il coltello tra i denti, ma finita la regata vanno a bere e a mangiare insieme. Il garzone che si è comprato la barchetta contro il macellaio fa vela, altro che professionisti della vela.

E' a bordo di questi scafi, che è racchiuso il vero spirito della Barcolana. Quando, in tutte le edizioni precedenti, ho visto le prime proteste, le prime contestazioni, ho avvertito gli organizzatori. State attenti, ho detto loro, perchè così fate diventare la vostra regata come tante altre.

Non mi hanno convinto, lo confesso, nemmeno le manifestazioni collaterali. Gli stand lungo le Rive, che vendevano di tutto. Mi è parso come volersi approfittare dei tanti appassionati del mare e della vela che si sono riuniti nella città giuliana. Non avevano nulla a che fare questi banchi bazar con quella che era la regata più festosa, più popolare e più vera del Mediterraneo.

«Non solo vela patinata»

Accanto ai divi del timone la carica dei giovani

Al Salone sbarcano con i loro stand, rallegrati da gigantografie di barche da sogno, addolciti da cabaret di pasticcini e abbelliti da avvenenti hostess che accolgono il visitatore alla reception. Sono le riviste specializzate nella nautica, tradizionali luoghi d'incontro (e anche di scontri) della kermesse genovese.

Al di là della presenza scenica, questi stand rappresentano un osservatorio privilegiato sul mondo del diporto e sulle sue suddivisioni, con uno spartiacque principale, quello tra vela e motore. Proprio lo stand di una di queste riviste, il «Giornale della vela», è stato scelto ieri nel primo pomeriggio da Massimo D'Alema per un breve incontro con i giornalisti che lo hanno seguito durante la visita al Salone.

Padrone di casa, qui nello stand, è Maurizio Bartera, responsabile della testata. Con lui si può tentare di fare il punto sulle vela in Italia. «La vela non è soltanto uno sport di moda» è l'esordio di Bertera. Spieghiamo. «C'è una doppia immagine, quella patinata, dei maxi-yacht, delle regate nelle località esclusive, che è forse talvolta esagerata, e poi esiste quella della vela giovanile, una realtà in netta crescita. Stamane, ad esempio, ho visto tanti alunni delle scuole genovesi entusiasmarsi per le prove di Optimist nella vasca ventilata di Punto giovani».

Un vero boom, per rande e spinnaker, nell'hit parade dei giovani. Perché? «Senz'altro un effetto dell'interesse suscitato dalla Coppa America. E poi il buon lavoro svolto, finalmente, dalla Fiv. Ci sono circoli che fanno il tutto esaurito con i corsi di avvicinamento alla vela, e questo fa ben sperare per il futuro di questa disciplina. Anche se, andando avanti, si presenterà un problema...». Quale? «Stiamo parlando di uno sport molto costoso: ci vuole la barca, l'abbigliamento giusto, bisogna raggiungere i campi di regata in giro per l'Italia. Il difficile è il passaggio tra la fase di avvicinamento e quella professionistica: a differenza di altri sport, vengono portati avanti solo i campioni o i promettenti tali».

La vela in Italia, rispetto ad altre nazioni marinare come ad esempio la Francia, paga lo scotto della definizione di «sport da ricchi». Bertera è d'accordo. «Sì, c'è ancora questa veduta. Sono i maxi-yacht a dare quest'idea, anche perché sono queste barche a fare più notizia. Le grandi vele non sono per questo da criminalizzare: rappresentano più semplicemente una parte della vela. Ecco, forse è proprio questa la sua forza: è un mondo dalle tante sfaccettature. I maxi ai navigatori come Soldini, dagli scafi più piccoli al windsurf della Sensini, che è modo a tutti di divertirsi».

Alla Fiera ci sono anche gli stand delle riviste e periodici specializzati Gigantografie di barche per sognare, pasticcini e hostess avvenenti, ma pure un osservatorio privilegiato sul mondo della nautica e del diporto

«Una disciplina sportiva dalla doppia immagine, tra regate e località turistiche esclusive, ma anche con i ragazzi che affollano i circoli velici e i corsi di avviamento, un fenomeno davvero in costante crescita»

Ci starebbe a questo punto anche un commento sui giornali specializzati della vela. Bertera glissa. «Il rapporto tra vela e giornali specializzati in Italia cambia rispetto a quello che sussiste in altre nazioni. In Francia e nel Regno Unito, ad esempio, sono rivolte soprattutto agli addetti ai lavori; i nostri, per una questione forse di gusto, sono considerati i più belli del mondo per la grafica. Non parliamo di giornali...».

Torniamo alla vela, o alla sua immagine. «Il velista è visto come quel personaggio sempre abbronzato, che indossa perennemente occhiali da sole e che frequenta posti da sogno, circondato da belle donne. Ma sono pochi i velisti di questo tipo. E poi, sfatiamo anche un altro mito: il 90% delle regate si svolge in posti poco come il Lago Balaton, oppure in località della Danimarca a luglio quando piove sempre».

Dunque, la vela sport, lasciando perdere i suoi aspetti più patinati. «La vela dovrebbero, se non prescriverla, almeno consigliarla ai bambini. Perché è lo sport più completo. Pensiamo al ragazzino che regata sull'Optimist: è responsabile di un mezzo e deve conoscerlo a perfezione, deve decidere in prima persona che cosa fare e quale rotta seguire, non può esimersi dall'avere nozioni meteo. E' uno sport che meriterebbe più pubblicità ancora di quella che già fa. Io farei una campagna mirata, tipo: mamme, mandate il vostro figliolo in barca». **(f. poz.)**

Un'immagine di «Cometa», l'open di 65 piedi che timonata da Flavio Favini ha vinto domenica a Trieste la «Barcolana»

GIORNO PER GIORNO

ore 10,00
Nell'Acquaroom darsena Iniziano prove di guida su gommoncini aperti giovani

ore 10,30
Ucina presenta a Fieracongressi (sala Riviera) il nuovo portale www.ucina.net dedicato alla nautica e al turismo nautico

ore 10,30
Incontro con il presidente dell'Autorità portuale di Savona Alessandro Becce presso lo stand della Regione Liguria (piazzale Ingresso di Levante)

ore 11,30
Conferenza stampa dell'assessore regionale all'Ambiente sui risultati dell'iniziativa «Mare pulito 2001»

ore 12,00
L'Assonautica (padiglione C, stand 15) tiene a battesimo «Navalia», la rivista ufficiale dei maestri d'ascia

ore 13,00
Dimostrazione di tecniche di salvataggio in a cura della Società nazionale salvamento nella vasca ventilate di Punto giovani

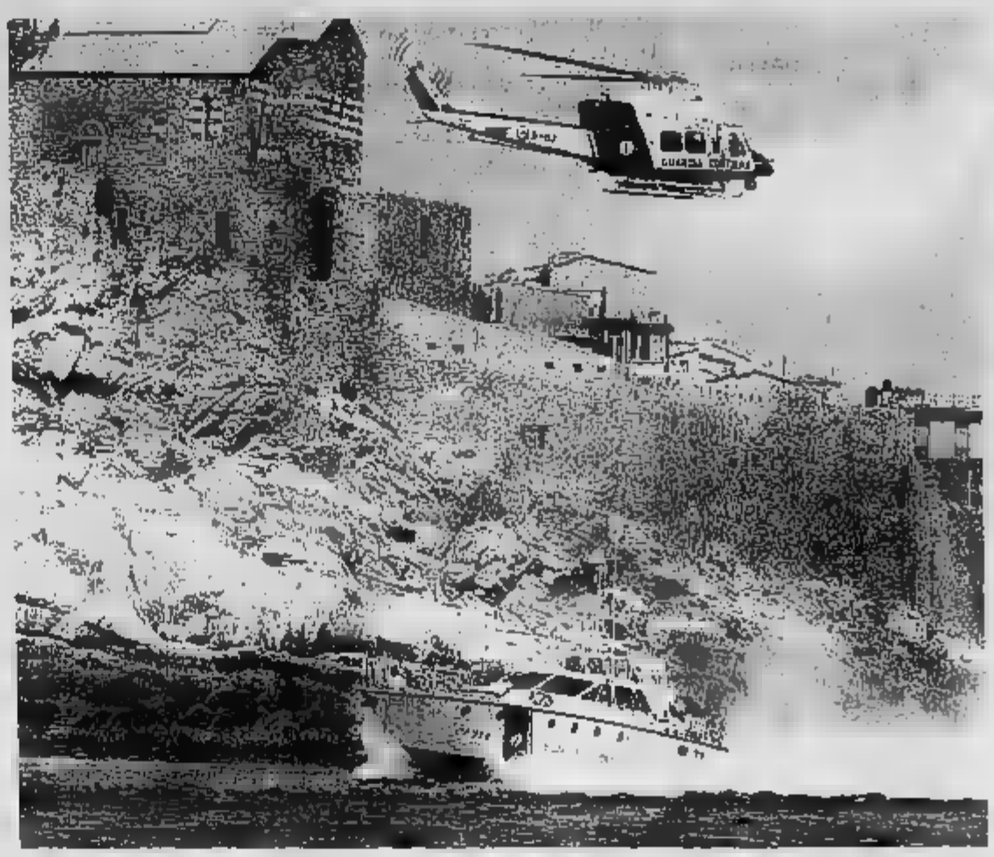
ore 14,30
Seconda giornata di studio organizzata dalla Gbp Communications sul tema «Nuovi concetti per la costruzione di imbarcazioni in vetroresina»

ore 18,00
Happy hour sino alla chiusura presso lo stand Fiv sul piazzale dell'ingresso di Levante

ECCO CHE COSA FARE E NON FARE PER IMPEDIRE DRAMMATICHE COLLISIONI E PER EVITARE CHE UNA SPENSIERATA GITA IN MARE SI TRASFORMI IN TRAGEDIA

Dieci regole d'oro per la navigazione in tutta sicurezza

Il vademecum del buon diportista secondo il capitano di vascello Cristiano Aliperta, responsabile del settore al Ministero Trasporti



L'impegno costante della Guardia costiera per la sicurezza del diportista

«Prima di partire bisogna conoscere bene la rotta e controllare le previsioni meteo: sono precauzioni che possono salvare la vita»

Gian Piero

GENOVA

Collisioni in mare, imbarcazioni alla deriva, natanti abbandonati fra i flutti per paura, perché improvvisamente la benzina, perché si è fuori rotta. Inconvenienti che purtroppo si verificano troppo e non sempre per l'inesperienza dei «diportisti della domenica».

Cosa fare e cosa non fare per evitare brutte esperienze in dove l'orizzonte sembra sempre più lontano, il silenzio è assoluto e la notte è nera come la pece. Le dieci regole d'oro per navigare in tutta sicurezza e giungere a destinazione se rischiare la barca - o la vita - le indica il capitano di vascello Cristiano Aliperta, per anni comandante di capitanerie di porto e attuale responsabile della nautica da diporto del ministero dei Trasporti. Un esperto che la lunga sugli incidenti accaduti per inesperienza o per aver sottovalutato il pericolo e che nel suo palmares decine e decine di soccorsi mare.

1) Prima intraprendere la navigazione è necessario trollare le carte meteo riferite alla base di partenza ma anche al porto di destinazione.

2) Verificare che i serbatoi siano pieni e che il carburante sia sufficiente per il viaggio di andata e ritorno.

3) Controllare la dotazione di bordo: si deve avere a disposizione un giubbotto salvataggio per ogni persona trasportata. La zattera di salvataggio - obbligatoria oltre le 50 miglia - deve essere omologata in perfette condizioni.

4) Avere a bordo le carte nautiche di tutto il tratto mare che si attraverserà durante la navigazione.

5) Non trascurare le indicazioni fornite per radio dagli Avvisi per i naviganti. E' possibile informarsi anche attraverso il televideo.

Prima di partire tracciare la rotta sulle carte nautiche per evitare di finire su qualche secca appena affioran-te. E' successo anche questo.

7) Informare sempre amici o parenti che nella zona dove diretti circa l'orario di arrivo. Se non vi vedranno arrivare potranno dare l'allarme tempestivamente.

8) Prima di mettersi in viaggio chiedere informazioni alla Capitaneria di porto per essere aggiornati su eventuali divieti di navigazione, ancoraggi proibiti, presenza di parchi marini «off-limits». Si eviteranno sanzioni e multe salate.

9) Consultare, a bordo dispone di un computer, il sito Internet della Guardia costiera e tenere sempre sottomano il numero verde del pronto intervento in mare, il «1530». Il numero dell'emergenza che vi può salvare la vita.

10) Se a bordo vi sono dei bambini o degli adolescenti verificare che siano disponibili giubbotti salvagente adeguati all'età dei passeggeri e non solo taglie extra-large.

Il comandante Aliperta ha dubbi: «Sono norme elementari, semplici da seguire. Rispettarle può salvare la vita».

Alle norme fondamentali per la propria sicurezza durante la navigazione, occorre aggiungere le regole rispettare per salvaguardare la sicurezza altrui. In particolare dei bagnanti. «Prima di tutto il diportista non deve invadere la fascia adibita alla balneazione» sottolinea il comandante Aliperta. E aggiunge: «Anche al di là della linea di demarcazione fare attenzione. Se si incontra un pattino o una barca all'ancora è necessario procedere a lento moto. Per entrare o uscire dalle zone adibite alla balneazione si devono seguire gli appositi corridoi delimitati da boe mentre quando si incontra il pallone che segnala un sub in immersione si deve passare almeno a 50 metri dalla boa. Se ci si allontana di qualche decina di metri in più è meglio».

«Attenzione, infine - precisa ancora Aliperta - alle manovre in porto: si deve procedere a velocità ridotta sia quando si va all'attracco che quando si abbandona l'approdo».

Veduta aerea della darsena attuale Il progetto prevede 450 nuovi posti barca

GENOVA

Nuovi spazi mare per potenziare la Fiera battere la concorrenza e trasformare il Salone di Genova nel maggior evento nautico mondiale. «Regalando» al tempo stesso alla città un nuovo porticciolo con 600 posti barca, esattamente il quadruplo degli ormeggi attualmente disponibili tra Marina 1 e Marina 2. E' l'ambizioso progetto presentato domenica dall'Autorità portuale e dalla società Marina Fiera di Genova, dopo che nel corso della cerimonia d'inaugurazione il ministro dei Trasporti e Infrastrutture Pietro Lunardi aveva annunciato lo stanziamento da parte del governo di 20 miliardi iniziali per la realizzazione dell'opera.

Gli spazi espositivi in acqua del Salone nautico aumenteranno notevolmente. Anzi, i posti barca quadruplicheranno addirittura passando dagli attuali 150 a 600. «Oggi i nostri principali competitori sono Dusseldorf e Miami - ha spiegato Paolo Vitelli, presidente dell'Ucina, l'associazione degli imprenditori nautici, ma quando la nuova darsena sarà realizzata saremo davvero i primi nel mondo».

L'intervento, per costo finale complessivo di miliardi, è stato inserito dall'Autorità portuale nel Piano regolatore del porto di Genova, che di recente lo completerà l'iter di approvazione. Lo specchio acqueo interno della nuova darsena sarà di circa mila metri quadrati netti (disponibili per gli ormeggi, con nuove superfici di piazzale pari a circa 12 mila metri quadrati - ha spiegato l'ingegner Andrea Pieracci, direttore delle opere marittime dell'Autorità portuale e amministratore delegato della società Marina Genova - su cui sarà realizzata una nuova tensostruttura di circa novemila quadrati. Metà dello spazio sarà riservato all'ormeggio di imbarcazioni al coperto e disponibile per attività nautiche indoor.

Il progetto della nuova darsena di Marina Fiera di Genova prevede la realizzazione di una diga foranea per uno sviluppo lineare di circa mille metri, con la c di nuova bocca di accesso comune anche per l'esistente darsena tecnica. La nuova bocca, larga circa 60 metri, metterà in comunicazione l'attuale darsena tecnica con la nuova darsena nautica, con la demolizione di tratto di circa 50 metri della banchina esistente.

Fiera moltiplicata per quattro

Seicento posti barca, una diga e nuovi piazzali

Già promessi dal governo fondi per 20 miliardi L'opera completa ne costerà circa 55 ultimata nel 2004 Due nuove tensostrutture da 9000 metri quadrati

Sul nuovo piazzale saranno previste le necessarie dotazioni superficie, quali ad esempio alcuni servizi di assistenza per le imbarcazioni (erogazione carburante) e realizzati una serie di collegamenti pedonali, di cui una parte attraverso nuovi ponti sospesi, per la fruibilità da parte dei visitatori del Salone Nautico delle nuove banchine, sede degli ormeggi delle imbarcazioni in esposizione.

La nuova darsena nautica verrà completata con l'allestimento di pontili galleggianti (colonnine, sviluppo lineare complessivo di circa 600 metri, per una capacità totale 450 nuovi ormeggi per imbarcazioni da diporto.

La realizzazione dell'opera consentirà anche re gli spazi attuali e fruire quindi di ulteriori nuove superfici sul piazzale . Qui verrà realizzata seconda nuova tensostruttura («gemella» di quella che sorgerà sul riempimento della nuova darsena) per una superficie utile di altri novemila metri quadrati.

Dal punto di vista tecnico, le nuove banchine all'interno della diga foranea verranno realizzate in cassoni cellulari in cemento armato. Per realizzare il nuovo piazzale verrà effettuato un riempimento di circa 150 mila metri cubi.

Complessivamente il nuovo Salone nautico potrà disporre di un «Padiglione mare» di mila metri quadrati. L'opera, finanziare con fondi propri di Marina Fiera di Genova ed eventuali interventi pubblici, dovrebbe essere completata nel 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura. [m. r.]

La cantieristica parla savonese

Becce (Port Authority) oggi al Salone E mezza Juve va a spasso tra gli stand

Paride Pasquino

SPORT televisione tra i vip di ieri al Salone. Anche la terza giornata della grande kermesse genovese ha fatto registrare una girandola di vip. Fioccano iniziative novità. In vetrina non solo i produttori di megayacht e vele da sogno. Tra gli stand «salone» c'è posto per tutti. Lavora a pieno ritmo anche lo stand de La Stampa, che mai come quest'anno si propone come un punto di riferimento per tutti: espositori, compratori, idee, iniziative, novità.

SAVONA SI FA LARGO E' il giorno della Authority di Savona. Riflettori accesi soprattutto sulla cantieristica che sta progettando lo scalo savonese ai vertici nazionali. Il presidente porto Alessandro Becce sarà oggi ospite dello stand della Regione a partire dalle 10,30. E caso lo stand è attiguo alla grande esposizione degli Yacht della «Azimut», l'azienda piemontese che fa capo a Paolo Vitelli e i cui cantieri si trovano proprio a Savona, insieme a quelli degli altri due colossi «Mondomarina» e «W. Service».

Grillo, Gerry Scotti e gli juventini Ferrara, Zambrotta e Birindelli tra i vip

JUVE Non si spegne neanche al «salone» l'eco derby della Mole. La del Toro ha dell'incredibile chi sostiene che nella ripresa mezza Juventus fosse la testa altrove forse non ha tutti i torti. Magari al Salone nautico, dove ieri pomeriggio c'era una folta rappresentanza bianconera. Visti Ciro Ferrara, Alessandro Birindelli e Gianluca Zambrotta.

IL SALONE DELLO SPETTACOLO Quattro personalità del mondo della televisione a spasso ieri tra i padiglioni fieristici genovesi. Beppe Grillo, presenza fissa al Salone Nautico. Il presentatore Gerry Scotti ha fatto incetta di pieghevoli tanto quanto il maestro Gianni Mazza. C'era anche Gianluca Guidi.

ACQUAWROOM Moto d'acqua e idrogetti protagonisti al «salone». solo nell'«acquawroom», lo spazio dedicato alle esibizioni dei campioni di questo sport. Un autentico gioiello è in esposizione allo stand 305 (area all'aperto) della Blue Dream, importatore e distributore ufficiale della Bombardier. Si tratta della Doo Gtx 4 Tec.

NAVALE Tra gli appuntamenti di oggi uno riguarda il Rina, Registro navale italiano, che presenterà struttura organizzativa per la sezione diporto i servizi di certificazione. tratta di un centro di coordinamento tecnico che si avvale del lavoro di Job manager e di 27 agenzie incaritate su tutto il territorio nazionale per svolgere servizi di assegnazione della classe agli yacht, di sicurezza per conto delle amministrazioni marittime di bandiera, certificazioni Ue. Il Rina ha anche proposto al mercato nautico il certificato «usato di qualità».

per conoscere le novità del
per provare l'emozione degli sport legati
per respirare l'atmosfera della Coppa America.

41° NAUTICO INTERNAZIONALE
13-21 OTTOBRE 2
Il in passerella.

Tech
DATE CONSIGLIATE AGLI OPERATORI

Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed Affini
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01057091 - Fax 0105531104
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it
Di
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053011 - Fax 0105381270
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fierage@fiera.ge.it

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

TELEFONATE A GONFIE VELE

PANASONIC GD95 WAP
+Carta Omnitel
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 599.000 lire*

ERICSSON A2628s
50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 169.000 lire*

SONY J6
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 349.000 lire*

PANASONIC GD35
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 249.000 lire*

ALCATEL OT301
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 299.000 lire*

SIEMENS A35
Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 219.000 lire*

* IVA INCLUSA

Omnitel®
Rivenditore Autorizzato

GE BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.534

CENTRO COMMERCIALE il gabbiano

www.pubblicitalia.com

L'OPPOSIZIONE DI CENTROSINISTRA GIUDICA FALLIMENTARE LA GIUNTA BIASOTTI E PRESENTA UNA MOZIONE

Sanità: buco da 200 miliardi?

Accuse dell'Ulivo, l'assessore Micossi replica

Alessandra Pieracci

GENOVA

L'Ulivo [illegible] Regione di non riuscire a venire a capo della riorganizzazione della Sanità, di [illegible] a consulenze su [illegible]lenze, quasi commissariando, in questo modo, lo [illegible] assessore Micossi, e soprattutto di aver provocato [illegible] buco calcolato «per dife[illegible] in 200 miliardi «che spe[illegible] non ricadano sui cittadini sotto forma di tasse, ticket [illegible] tagli di prestazioni [illegible] Pronta la replica di Piero Micossi, che respinge al mittente le accuse: [illegible] vi f[illegible] [illegible] buco nel bilancio [illegible] lo avrebbe [illegible] lasciato [illegible] giunta Mori [illegible] aprile. In realtà, nonostante l'eredità pesante, il 2000 si chiuderà in pareggio. Il negoziato con [illegible] governo [illegible] consente di affermare che il bilancio del 2000 non presenterà disavanzi».

I capigruppo dell'Ulivo in Consiglio regionale hanno infatti illustrato [illegible] [illegible] una mozione in cui vengono elencati i vari punti che f[illegible] ritenere «fallimentare» l'operato della giunta Biasotti in materia [illegible] sanità e hanno anticipato che, in base [illegible] dati ancora incompleti sui bilanci delle Asl, [illegible] avrebbero [illegible] [illegible] 5, e delle aziende ospedaliere, [illegible] può prevedere un disavanzo [illegible] 200 miliardi. Quindi chiedono al presidente della giunta regionale di presentare al consiglio, entro [illegible] giorni, [illegible] bilancio dei diciotto mesi trascorsi in materia di [illegible]anità ed un programma complessivo per il futuro.

«Troppo [illegible] maschera l'assenza della politica» dice Fabio Marchio e i ds ricordano ancora la sostituzione dei direttori generali delle Asl «perchè [illegible] erano di loro gradimento» e [illegible] responsabile del 118 (dopo il caso della giovane mor[illegible] [illegible] seguito a un attacco d'asma).

Tecnicismo che resta fine a se [illegible] «un assessore tenico deve scegliere il professor Zangrandi della Bocconi per una consulenza pagata 180 milioni e [illegible] Asl 3 deve scegliere lo stesso docente per [illegible] consulenza [illegible] 130 milioni, e ancora [illegible] presidente Biasotti deve scegliere un superconsulente per la Sanità: vuol dire, in pratica, commissariare Micossi». A chi [illegible] p[illegible] che [illegible] un certo punto del suo mandato anche Bertolaso era stato in prati[illegible] commissoriato, ovvero affiancato direttamente dal presidente Mori. Lo stesso [illegible] replica che «era [illegible] [illegible] diversa, [illegible] un aiuto».

L'accusa [illegible] anche quella [illegible] copiare: [illegible] linee del piano [illegible] sanitario «quasi integralmente» da quello della Lombardia e le politiche sulle tossicodipendenze «interamente dalla Regione Veneto». Ancora, non sono state [illegible]otte le liste di attesa per le prestazioni diagnostiche: «Sono [illegible]i sprecati 13 miliardi», infine, [illegible] in alto mare l'individuazione dell'ospedale in Valpolcevera con il rischio di perdere finanziamenti acquisiti dal precedente governo, mentre si [illegible] abbondato in annunci propagandistici [illegible] nuovi plessi ospedalieri e nuove strutture a Rapallo e in Valbisagno. Ultima accusa: la commissione tecnica per gli accreditamenti, che deve [illegible] l'adeguatezza delle strutture socio-sanitarie, [illegible] stata nominata con grande ritardo e su logiche di lottizzazione politica (un venditore di armi della Lega, [illegible] capogruppo di Forza Italia in Comune, un ex direttore generale che doveva lasciare l'ospedale).

Micossi ribatte punto per punto: «La giunta Biasotti non varerà tasse per la sanità, avendo rinegoz[illegible] con il governo il passaggio del Fondo sanitario nazionale da 124 mila a 132 mila miliardi, in sede di consolidamento provvederemo noi alla copertura dei bilanci. Il disavanzo [illegible] 2001, che dopo [illegible] Finanziaria e prima del nostro intervento, potrebbe arrivare a circa 100 miliardi, verrà coperto con nostre risorse».

Sulle liste di attesa: «I cittadini sanno che oggi i tempi per le prestazioni critiche si aggirano ai 30 giorno contro i tre-sei mesi di [illegible] anno fa, anche se ci so no aspetti da migliorare, per esempio nello Spezzino». Accreditamenti: «Il [illegible] sinistra ci ha lasciato in eredità il nulla, oggi la commissione è insediata e i criteri che dovevano essere approvati entro [illegible] 1999 [illegible] stati varati dalla giunta Biasotti nel luglio [illegible]. Valpolcevera: «Non c'è un progetto di ospedale in Valbisagno, dove c'è da organizzare invece una piastra poliambulatoriale, e abbiamo regolarmente deliberato la nuova localizzazione, a Fegino 2, già notificata al governo, dell'ospedale in Valpolcevera, tanto che il Comune si appresta a lavorare per la variante urbanistica dopo anni di attesa perchè non si trovava un accordo tra [illegible] e popolari. Per [illegible] parlare di tutti i progetti fermi [illegible] stanno partendo e del piano per il 118 con l'abolizione delle anomalie sull'emergenza e l'avvio del pronto soccorso [illegible] Valpolcevera e nel Ponente». Consulenti: [illegible] questo il centrosinistra è maestro, basta chiederlo al mio predecessore. La Sanità rappresenta l'80 per cento [illegible] bilancio regionale e [illegible] quasi [illegible] le regioni esiste un referente della Sanità per la presidenza. Il rapporto di fiducia tra me e Biasotti è assolutamente inalterato».

Scoppiano nuove polemiche in Liguria per la gestione della sanità pubblica

DA «ALTROCONSUMO»

Consensi per i mezzi pubblici

GENOVA

La qualità [illegible] mezzi pubblici genovesi [illegible] la più alta d'Italia. Questo il risultato di un'inchiesta condotta dal mensile di informazione «Altroconsumo», che [illegible] sguinzagliato in varie città ispettori in incognito per verificare la rispondenza tra realtà e Carta dei servizi, ovvero il nuo[illegible] documento [illegible] riferimento per i viaggiatori, un [illegible] tra le società di trasporto urbano e la clientela.

Il massimo livello [illegible] condiviso da Genova con Torino e Firenze, alla pari. [illegible] livello medio troviamo Bologna, Roma e Milano, fanalino di coda Palermo.

Per calcolare il punteggio so[illegible] state considerate la carta [illegible] servizi (livello medio per l'Amt), la frequenza e regolarità del servizio (buono), le informazioni (medio), la gestione reclami e risposte (ottimo), internet (medio). L'unico appunto è per il cartellino di riconoscimento addetti al pubblico, giudicato pessimo.

Su 904 chilometri [illegible] rete urbana, l'Azienda mobilità e trasporti sposta 160 milioni di passeggeri l'anno, con [illegible] me[illegible] giornaliera di 430 mila, 33 milioni di chilometri percorsi nei dodici mesi, 15 chilometri l'ora di velocità commerciale, [illegible] milioni e 200 mila [illegible] di servizio in un anno. Il parco [illegible] comprende [illegible] veicoli, la cui anzianità media è di 10 anni e 4 mesi. [a.p.]

PER LA TASSA SUI RIFIUTI

Albergatori il ricorso è accolto

GENOVA

Il Tar [illegible] Liguria ha accolto il ricorso dell'Associazione albergatori di Genova contro le tariffe del Comune per la [illegible] [illegible] smaltimento rifiuti, giudicandole troppo alte. Gli albergatori chiedono [illegible] al Comune il rimborso di quanto versato in eccesso e hanno avviato una trattativa per le tariffe del 2002.

L'Associazione, legata ad Ascom-Confcommercio, era assistita dall'avvocato Massimo Chiocca. [illegible] [illegible] al Tar si contestava che il Comune aveva stabilito le tariffe della tassa sulla spazzatura per gli alberghi basandosi sul contenuto dei cassonetti di un grande albergo di Corte Lambruschini. L'avvocato Chiocca ha affermato in primo luogo che nessuna azienda del settore ha [illegible] che utilizza in esclusiva. In secondo luogo (ed è questo il nocciolo del ricorso), la tassa sulla spazzatura non è un'imposta sul reddito e [illegible] alberghi fanno dunque parte della stessa categoria contributiva delle famiglie, indipendentemente dal fatto che procurino un reddito. [illegible] base a questi presupposti, per l'Associazione il Comune [illegible] il diritto di [illegible] [illegible] un terzo nel 2000 la tariffa [illegible] tassa per le 113 strutture ricettive della città, da 6 mila e 540 lire a metro quadrato nel '99 a 10 mila e 135 lire. L'aumento [illegible] fatto salire gli introiti comunali da [illegible] milioni a un miliardo e 482 milioni.

Dopo la sentenza del Tar, l'Associazione ha istituito un servizio per gli aderenti firmatari del ricorso finalizzato alla presentazione delle istanze di rimborso.

STRADE: L'ANAS HA «PASSATO LA MANO»

Semaforo «provinciale» sull'Aurelia [illegible] Chiavari e Zoagli

Lungo l'Aurelia, all'uscita da Chiavari verso Rapallo, continua il transito a [illegible] unico alternato regolato da semaforo. L'interruzione dai circa 65 metri [illegible] statale, dall'innesto con [illegible] Romano a poche decine di metri dalla curva del Santuario di N.S. dell'Ulivo, rimarrà fino al 24 ottobre. L'installazione del semaforo era [illegible] autorizzato dall'Anas, ora [illegible] la proroga che si è resa necessaria per il protrarsi dei lavori per la costruzione [illegible] [illegible] derivazione del canale scolmatore sotto la sede stradale, viene rilasciata dalla Provincia. Questa per l'impianto semaforico sull'Aurelia a Chiavari è la prima concessione di questo tipo [illegible] [illegible] ordin[illegible] provinciale, dopo il passaggio delle competenze sulla viabilità dall'Anas alle Province. I disagi per gli automobilisti sono limitati [illegible] quanto i tempi di attesa per il via libera sono molto brevi. Nonostante ciò nelle ore di punta si formano lunghe code anche perché l'Aurelia è l'unica via di [illegible] a Zoagli. Per bypassare l'interruzione si potrebbe andare in autostrada a Rapallo e tornare indietro, ma è una scelta da [illegible]are soltanto nei casi estremi oppure nell'ipotesi di un blocco totale del tratto Chiavari-Zoagli. [g. vi.]

GLI INTERVENTI ANCHE AL PALASPORT, UNA NUOVA ILLUMINAZIONE PER LE VIE TEDISIO E BARATTINA

Il Parco Lavagna torna a risplendere

Numerosi i lavori avviati dall'amministrazione comunale

[illegible]

Il Parco Lavagna, ampio polmone verde a pochi passi dal mare, si rinnova. In attesa della prima parte dell'intervento a Villa Spinola Grimaldi, che verrà recuperata con una [illegible]esa di oltre [illegible] miliardi, sono in fase di ultimazione i lavori [illegible] sistemazione del verde in cui è inserita la Villa. Tanto i grandi prati, su cui ogni giorno giocano centinaia di bambini, [illegible] i percorsi pedonali [illegible] stati messi [illegible] ordine. Un'accurata potatura dei secolari pini ha contribuito a dare una nuova luce [illegible] grande parco. Intanto sono terminati i lavori di adeguamento e integra[illegible] degli impianti di sicurezza e tecnologici del palazzetto dello sport all'interno del parco: la struttura comprende una piscina di 33 metri, [illegible] grande palestra, spogliatoi che [illegible] [illegible] utilizzati anche da chi frequenta i campi da tennis, un bar che si affaccia sulla piscina, uffici e sale convegni.

Stanno per partire importanti lavori sugli impianti di illuminazione pubblica: è stato approvato il progetto per il rifacimento dell'impianto di via Tedisio dove verranno installati pali tecnologicamente avanzati, il che significa che ogni punto luce sarà comandato da un sistema per il risparmio di energia elettrica. I lavori, su proget[illegible] dell'ufficio tecnico comunale, [illegible] un costo [illegible] 60 milioni. L'impianto, sostengono in Comune, sarà ultimato entro l'anno. Sempre in giunta è stato approvato il progetto di rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione in [illegible] Barattina, zona ospedale. [illegible] questi ultimi anni attorno all'ospedale [illegible] state aperte strade, realizzate piazze destinate esclusivamente a parcheggio, s ìsper i visitatori che per il personale dell'Asl. Nella parte a Nord del nosocomio ci [illegible] due grandi parcheggi la cui strada di accesso non era adeguatamente illuminata. I lavori per il nuovo impianto inizieranno entro dicembre, spesa 70 milioni. [g. vi.]

MEZZO MILIARDO PER IL MUNICIPIO DI SESTRI LEVANTE

Lo storico Palazzo Pallavicini, sede del municipio, verrà rinnovato con una spesa di [illegible] 500 milioni. Il progetto definitivo, redatto dal geometra Roberto Montanari [illegible] dall'ufficio tecnico comunale, è stato approvato dalla giunta. Le risorse finanziarie [illegible] all'intervento saranno fronteggiate [illegible] l'accensione [illegible] [illegible] mutuo con la Cassa depositi e prestiti. Al primo piano, nella zona dove c'era [illegible] pretura, troveranno spazio tutti gli uffici finanziari, tributi, ragioneria, economato, pagho, centro elaborazione dati. È prevista [illegible] [illegible] di attesa per [illegible] pubblico [illegible] nuovi servizi igienici utilizzabili anche da parte di portatori di handicap.

[illegible] secondo piano è stato dedicato alla parte politico-amministrativa. Ridisegnando gli spazi, sino ad oggi non completamente funzionali, verrà [illegible] una nuova sala polivalente per riunioni e manifestazioni culturali. In questo piano i gruppi consiliari avranno [illegible] ufficio a loro disposizione per riunioni e [illegible] ricevimento del pubblico. Un ufficio sarà a disposizione per la Commissione elettorale. Sempre al secondo piano continuerà [illegible] esistere la sala consiliare, adeguatamente rinnovata per renderla più funzionale. Attualmente gli spazi a disposizione per il pubblico, durante le riunioni del Consiglio comunale, sono insufficienti. Una nuova disposizione potrà fare aumentare, seppure non in modo radicale, lo spazio per il pubblico. [g. vi.]

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto esito di gara

Il Dirigente del Settore Attività Generali della Provincia di Savona, rende noto che il stato appaltato in data 20/9/2001 alla Ditta Hydrodata [illegible] Torino, in A.T.I. [illegible] ART di Parma, Intecno [illegible] di Torino e SCIA di Genova, lo [illegible] della tassa fluviali dei [illegible] Fiumi Bormida di Spigno e Bormida di Millesimo. Importo dell'aggiudicazione: L. 350.144.500 - I.V.A. esclusa. Savona, 3[illegible]bre 2001

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. Paolo Stella

COMUNE DI VILLA FARALDI

PROVINCIA DI IMPERIA
Via Felice Cacciola n. 16
Tel./Fax 0183.41025

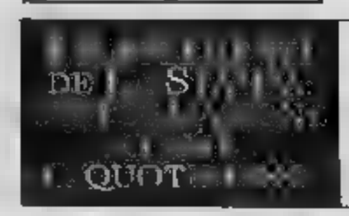
Asta pubblica per la vendita di un bene immobile di proprietà comunale

Il giorno 30/10/2001 [illegible] ore 12 avrà luogo [illegible] sala consiliare comunale l'asta pubblica per la vendita del seguente bene immobile di proprietà comunale. Appartamento sito in Savona - Via Milano n. 10 - Int. 5 - [illegible] terra. Iscritto al Catasto dei Fabbricati del Comune di Savona con i seguenti identificativi catastali F. 58 Mapp. 303, Sub 11, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 7 0, Rendita Eire 455.000 (Euro 741,11). Valore. Prezzo a [illegible] d'asta [illegible] 280.000.000 (Euro 134.276,79) L'asta si svolgerà mediante presentazione di offerte segrete migliorative del prezzo di vendita a base d'asta. Gli interessati possono avere delucidazioni in merito rivolgendosi al Comune, presso il quale possono trovare il bando di gara integrale nonché copia del capitolato unico da allegare all'offerta.
Villa Faraldi, li 27/9/2001

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Domenico Chiavassa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Fabio Giacobbi

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858



[illegible]: TuttoScienze e Tecnologia
[illegible]: TorinoSette
[illegible]: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
[illegible]: TuttoMotori
LA [illegible]

DAL 15 AL 27 OTTOBRE

ELETTROSPAZIO

coop

IDEE ELETTRIZZANTI A PREZZI... STRABILIANTI!

SCONTO 30% ALLE CASSE

...sul reparto AUTORADIO/RIPRODUTTORI AUTO

SPAZZOLINO SBRICIOLO IMETEC
- LAMA INOX - LAVABILE IN LAVASTOVIGLIE
PREZZO DI VENDITA L. 39.000
PREZZO SCONTATO
29.900
€ 15,44

PASSI' ARIETE
3 DISCHI PER DIVERSE DENSITA' - 6 SEMI DALLA
PREZZO DI VENDITA L. 114.900
PREZZO SCONTATO
75.000
€ 38,73

BOLLITORE 4640
CAPACITA' 1 LITRO - POTENZA 1500 WATT - MATERIALE ANTIUNTO
PREZZO DI VENDITA L. 64.000
PREZZO
52.900
€ 27,32

TOSTIERA 4470 PHILIPS
POTENZA 700 WATT - TERMOSTATO - ANTIADERENTE
PREZZO DI VENDITA L. 89.900
PREZZO SCONTATO
69.000
€ 35,64

POWER DRY REVLON
POTENZA 1600 WATT - TASTO - FREDDO -
DI L. 59.900
PREZZO SCONTATO
39.000
€ 20,14

SET CAPELLI HC 101 REMINGTON
ALIMENTAZIONE 220 VOLT - GRIGLIE - LUNGHEZZA DI TAGLIO - SET COMPOSTO DA PETTINE, - LUBRIFICANTE
DI VENDITA L. 89.000
PREZZO
79.000
€ 40,8

RICARICABILE
INDICATORE STATO CARICA - TESTINA OSCILLANTE
99.000
€ 51,13

RASOIO DA VIAGGIO XLR380
DUE OSCILLANTI - FUNZIONA CON DUE PILE DA 1,5 VOLT
PREZZO DI VENDITA
29.900
€ 15,44

T4401
HOOVER
POTENZA MASSIMA 400 WATT - 7 STADI DI - SPIA SACCO PIENO - COMPLETO DI ACCESSORI
PREZZO DI VENDITA L. 179.000
PREZZO SCONTATO
159.000
€ 82,12

AEROSOL 5412 IMETEC
1600 DI POTENZA -
MATERIALE PLASTICO LAVABILE
PREZZO DI VENDITA L. 84.000
PREZZO SCONTATO
72.000
€ 37,18

LASER VAP VETRELLA
POTENZA 1000 WATT - SPIA -
CALDAIA ANTICALCARE
PREZZO DI VENDITA L. 98.000
PREZZO SCONTATO
89.900
€ 46,43

MICROMAX VETRELLA
SPAZZOLONE A VAPORE - CALDAIA ANTICALCARE
POTENZA
DI VENDITA L. 79.000
SCONTATO
65.000
€ 33,57

SCOPA ELETTRICA DILLY
POTENZA 1200 WATT - SPIA SACCO -
AVVOLGICAVO
PREZZO L.
159.900
€ 82,58

B110 EGO
POTENZA MASSIMA 1100 WATT - MATERIALE ANTIURTO - COMPLETO DI ACCESSORI
PREZZO DI VENDITA L. 129.000
99.000
€ 51,13

ASPIRAPOLVERE modXTSS125
POTENZA 1250 WATT - SPIA SACCO PIENO -
AIR - CON ACCESSORI
DI
PREZZO SCONTATO
119.000
€ 61,46

LAVATRICI A LIRE
499.000
€ 257,71

MICRO HI-FI AIWA
POTENZA 2x16 WATT - LETTORE CD - CASSETTE DIGITALE CON - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 390.000
PREZZO SCONTATO
349.000
€ 180,24

LETTORE CD 454 TREVI
CD PORTATILE - ALIMENTAZIONE 6 VOLT - ASSORTITI
PREZZO DI VENDITA L. 114.000
SCONTATO
95.000
€ 49,06

MINI HI-FI PIONEER
POTENZA 50+50 WATT - CARICATORE 3 CD - DOPPIA CASSETTA - RADIO CON RDS - TELECOMANDO
DI L.
PREZZO SCONTATO
449.000
€ 231,89

MINI HI-FI PIONEER
POTENZA 50+50 WATT - CARICATORE 3 CD - DOPPIA CASSETTA - RADIO DIGITALE CON RDS - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 459.000
PREZZO SCONTATO
389.000
€ 200,9

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE MONO - SHOW VIEW - 2 SCART - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 299.000
PREZZO SCONTATO
199.000
€ 102,77

MINI HI-FI
POTENZA 120 WATT RMS - LETTORE CD A 5 POSTI - DOPPIA CASSETTA - RADIO DIGITALE CON RDS - COMANDI SERVOASSISTITI - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 439.000
399.000
€ 206,07

TVC 28" TVD
28 - MONO - PRESA CUFFIA/SCART - TELEVIDEO TELECOMANDO
VENDITA L.
399.000
€ 206,07

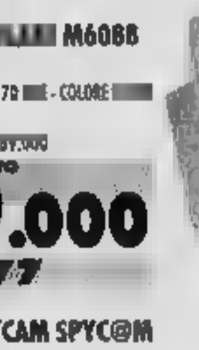
TVC 32" 16:9
HI-FI STEREO - 2 -
PREZZO DI VENDITA L.
PREZZO SCONTATO
1.290.000
€ 666,23

CELLULARE ALCATEL CLUB
BAND - STAND BY 110 ORE - CONVERSAZIONE MINUTI - PESO GRAMMI 145 - 122x48x25 - VIVA VOCE - EUROCONVERTITORE -
DI VENDITA L. 229.000
PREZZO SCONTATO
149.000
€ 76,95

TELEFONO FISSO YOYO
TASTIERA LUMINOSA - TASTO REPEAT - TELEFONICA - VOLUME REGOLABILE - ROSSO, NERO, BIANCO
DI VENDITA L. 25.900
SCONTATO
16.900
€ 8,73

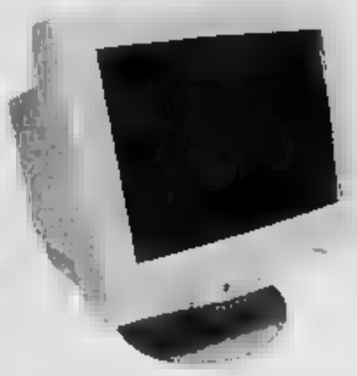
M6088 MOTOROLA
- AUTONOMIA 7H - COLORE
AMPIO
PREZZO DI VENDITA L.
PREZZO SCONTATO
199.000
€ 102,77

FOTOCAMERA/CAM SPYC@M TRUST
FOTOCAMERA DIGITALE ULTRA LEGGERA - 100 SCATTI INCLUSO SOFTWARE PER - COME WEBCAM
PREZZO NETTO
95.000
€ 49,06



PERSONAL COMPUTER
PROCESSORE: INTEL CELERON 900 MHZ MB POWER - CASSE: MINITOWER ATX - RAM: MB - HARD DISK: 30 GB ULTRA ATA - 2 SERIALI/1PARAL VELOCI/2 USB DRIVE 3,5" 50 X - SCHEDA VIDEO: MB SCHEDA SONORA: 16 BIT INTE. - CASSE 120 PS2 WINDOWS 98 - MOUSE PS2 - MODEM 56 K V 90+ADS. INTERNET - MASTERIZZATORE 8-4-32 - SOFTWARE: WINDOWS ME - MOVING PACK 2001 - (CONTIENE NUOVI OFFICE E NUMEROSI ALTRI PROGRAMMI) GARANZIA 1 ANNO ON-SITE ESTENDIBILE A 3 ANNI*
PREZZO NETTO
1.590.000
€ 821,17

17" mod.77IE
17" ANTIRIFLESSO - 1280x1024 - PASSO DI SLOT 0,27 MM - CONNETTORE D-SUB 15 PIN
PREZZO DI VENDITA L. 419.000
389.000
€ 200,9



MONITOR 17" mod.771G
17" ANTIRIFLESSO - 1280x1024 - PASSO DI SLOT 0,27 MM - CONNETTORE D-SUB 15 PIN
PREZZO DI VENDITA L.
PREZZO SCONTATO
389.000
€ 200,9

CD REGISTRABILE 650 BASF
VENDITA L. 2.900
PREZZO SCONTATO
1.900
€ 0,98

Zero anticipo e 11 rate pari al 10% del valore acquistato. Prima rata a 60 giorni

SPECIALE FINANZIAMENTO

IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L. 400.000

(SUI REPARTI HI FI, TELEFONIA, ELETTRODOMESTICO)

Findomestic

- TAN 16,81%

I PREZZI PUBBLICATI SONO DELLE PROMOZIONI TIPOGRAFICA, ERRORI O MODIFICHE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. IN CASO DI EVENTUALI VARIAZIONI

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20,00
Da MARTEDÌ a SABATO 8.30/20,00
orario continuato

«ALLAH NON AMA GLI AGGRESSORI, MA AL TERRORISMO NON SI RISPONDE CON LE BOMBE SULL'AFGHANISTAN. LA GUERRA PORTA CATASTROFI»

Albenga, l'imam condanna Bin Laden

Hamaz Roberto Piccardo parla a nome dei musulmani liguri

Romano Strizioli

ALBENGA

Toni ragionevoli, dissociazione dagli estremismi, desiderio di integrazione, dichiarazioni di osservanza delle leggi italiane. Sono queste le dichiarazioni dei responsabili degli islamici in Liguria e ad Albenga. Nella nostra regione i seguaci del Corano sono circa 50 mila, quelli nell'albenganese un migliaio.

«Per lei la "jihad" è una lotta giusta e giustificata?», chiediamo. «La domanda è malposta». A rispondere è Hamaz Roberto Piccardo, imperiese, «imam» della moschea di Albenga, nato e cresciuto a Imperia, in piena cultura occidentale, convertito e successivamente all'Islam. Continua Piccardo: «Per "jihad" si intende lo sforzo dei musulmani nel procedere sulla via di Dio. Se due delinquenti entrano nella mia casa e mi minacciano la violenza, la jihad mi impone di difendermi anche facendo ricorso alla violenza. Ma il mio è un atteggiamento difensivo. Allah non ama gli aggressori. Questa è la regola del Profeta che si può verificare rifacendosi ai suoi esempi, alla giurisprudenza islamica e al Corano».

E l'imam Bouriki Bouchta di Torino è di idee diverse e appoggia la guerra definendola giusta e giustificata». Risponde Piccardo: «In tutti i gruppi ci sono coloro che portano interpretazioni estremistiche e squilibrate...».

L'imam di Albenga Hamaz Roberto Piccardo e l'interno della moschea durante una preghiera

«Quindi voi, musulmani italiani, Bin Laden alle crociate?». «Quella di Bin Laden è interpretazione assolutamente scorretta fra fede e miscredenza. Una interpretazione empia ed esecrabile. Proprio domenica scorsa ho preso parte a Bologna all'assemblea dei rappresentanti delle 48 maggiori moschee italiane ed ho dato un contributo alla stesura della mozione finale che è chiara ed inequivocabile. Al terrorismo, comunque, non si risponde con le bombe sull'Afghanistan. L'estendersi della guerra porta a catastrofi umanitarie. Come quella da 50 anni colpisce il popolo palestinese».

Quindi giudicate la strage dell'11 settembre? «E' stato un attentato criminale e non rientra in una pratica islamica».

«Qual è lo stato d'animo dei musulmani ad Albenga e in Liguria?». «I nostri fedeli sono gente responsabile che intende perseguire la strada del confronto e l'accettazione delle regole della società che li ospita. Vogliamo vivere in pace, lavorare, dedicarci alla famiglia».

«Come vede il futuro?». «Ci vuole tanta pazienza. Poi tutto questo passerà. E per il confronto, anche per quanto la situazione mi riguarda personalmente, sono disponibile io stesso, essendo nato nella civiltà occidentale ad offrirmi come "ponte" perchè si abbattano le diffidenze e ci si possa realmente confrontare».

Il Centro di cultura islamica

«Noi vogliamo continuare a vivere in un mondo di pace e di progresso»

ALBENGA

Nessun segno della tensione che si è creata con la guerra in Afghanistan. Sulla porta metallica del Centro di Cultura Islamica (quella che ad Albenga viene chiamata «la moschea») c'è un foglio con un messaggio in caratteri arabi. Gli albenganesi passano per guardare la moschea, che fa parte da anni del normale paesaggio. Ieri verso mezzogiorno, un giovane (capelli neri corti, occhi neri, gesti lenti e misurati) apre il luogo di culto, ma al di là della tendina bianca traforata, che impedisce la vista dall'ingresso, non c'è nessuno. I fedeli sono soliti riunirsi nel tardo pomeriggio. In certi venerdì pomeriggio i tappetini stesi anche fuori dall'edificio e occupano ordinatamente una parte della piazzetta chiusa del centro storico (piazza San Francesco). La moschea è frequentata da circa 200 persone che l'hanno anche eletta, oltre che luogo di preghiera, momento di socializzazione.

Attorno alla moschea non si sono mai registrati particolari fatti di cronaca, se non un incendio doloso, che è stato ben presto dimenticato. Parliamo con Fouafos Mohamed, 35 anni, di nazionalità italiana, originario della Siria, commerciante residente ad Alassio. E' il presidente della dozzina di Comunità Islamiche della Liguria. Mohamed non ha dubbi: «Invitiamo tutti al dialogo. Erano innocenti gli americani morti nelle Twin Towers come innocenti erano i palestinesi morti ultimamente. Noi rispettiamo pienamente la società italiana e le sue leggi. Siamo assolutamente contro ogni forma di violenza».

Prosegue Mohamed: «Molti italiani ci portano rispetto. I rapporti col vostro vescovo Mario Oliveri sono buoni. Molti di noi si sono perfettamente integrati, hanno contratto mutui per comprarsi la casa ove abitano...Vogliamo continuare nella pace e nel progresso. Occorre distinguere fra Islam e terrorismo». [r. sr.]

OTTAVIA

PIETRA L.

Scippano due donne e fuggono in motorino

Ancora due scippi a Pietra Ligure. Sono avvenuti l'altra mattina in viale Europa e in via San Francesco e a farne le spese state due donne, d'età di 69 e 65 anni, che sono viste portare via la borsa e i soldi. A colpire sono due giovani poi fuggiti in sella al motorino. Sarebbero gli stessi che negli ultimi giorni hanno scippato altre donne a Pietra. [c. v.]

BORGHETTO

Egiziano denunciato l'accusa minacce

I carabinieri hanno denunciato cuoco egiziano di 38 anni, residente a Milano, che l'altra ha litigato con il datore di lavoro lo minacciato con un coltello. L'episodio è avvenuto Borghetto: per riportare la calma sono dovuti intervenire i carabinieri. [c. v.]

SPOTORNO

Oggi l'ultimo saluto milite della Croce Bianca

Si svolgeranno alle 15,30 di oggi i funerali di Domenico «Marietto» Peluffo, 57 anni, milite fondatore della Croce Bianca. Operaio in pensione, Peluffo è morto dopo una breve malattia. Lascia moglie, anche lei milite della pubblica assistenza spotornese, e tre figli. [a. r.]

LOANO

Anteprima per i consiglieri del progetto porto turistico

Prima uscita ufficiale questa mattina a palazzo Doria, ma limitata ai consiglieri comunali, del nuovo progetto di completamento del porto turistico. Si tratta di un'opera da miliardi. Il Comune vuole ottenere in cambio opere oubbliche e finanziamenti. [a. r.]

ALASSIO

Merce varia sequestrata a due ambulanti abusive

Sequestro di merce (maglie, cappellini e altri generi d'abbigliamento oltre a oggetti da regalo) da parte di aun a pattuglia della polizia municipale che sul lungomare Cicciona, ha fermato e controllato due venditrici diciottenni, originarie dell'Equador. [m. br.]

Incontro informativo sull'arrivo dell'euro

Domani alle 14,30, nella sede del Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola di regione Rollo, la Camera di commercio organizza incontro informativo per approfondire gli aspetti tecnici e le principali problematiche per le imprese in relazione all'imminente introduzione dell'euro. [r. sr.]

UN SONDAGGIO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA

Terzo mandato, coro di sì da parte di molti sindaci

LOANO

La maggioranza sindaci Finalese è favorevole alla modifica della norma di legge che impedisce il terzo mandato. L'occasione per una sorta di sondaggio è offerta dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani che ha inviato un documento a tutti i primi cittadini, compresi quelli Savonesi, per chiedere di sostenere questa modifica. Dal 17 al 20 ottobre si terrà a Parma l'assemblea nazionale dell'Anci «per il superamento dei limiti previsti per il terzo mandato».

Questi i commenti. «Personalmente non ho intenzione di ricandidarmi ma penso che lasciare almeno un terzo mandato sia importante per i Comuni più piccoli. A volte è difficile trovare una persona che abbia voglia e sia in grado di fare il sindaco», dice Marco Bertolotto sindaco di Toirano. Gli fa eco Enrico Richeri, primo cittadino di Calice Ligure: «Perchè impedire di continuare il lavoro che si sta facendo?». «Personalmente sono interessato a finire bene il mio unico mandato. Non è però giusto impedire un sindaco di continuare la sua attività se la gente lo vota», ha detto Carletto Fantoni sindaco di Tovo. Dice all'ipotesi terzo mandato il sindaco di Pietra Giacomo Accame.

Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone

Altri amministratori, di prossima «scadenza», hanno già espresso la loro adesione. Fra questi i primi cittadini di Finale, Pier Paolo Cervone, e quello di Noli, Giuseppe Niccoli, che arriveranno nel 2004 alla fine del loro secondo mandato consecutivo. Se non cambierà la legge Finalese non potranno neppure ricandidati in sindaci di Boissano, Vezzi Portio, Orco Feglino e Magliolo.

Poche le voci contrarie al terzo incarico. Fra queste quella del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto e del suo collega di Loano, Angelo Vaccarezza. «L'ho gettato via il documento dell'Anci per coerenza per quanto è avvenuto quest'anno a Loano. Credo comunque il passaggio della legislatura a 5 anni qualcosa sia cambiato», ha detto Vaccarezza. A Loano, c'era stata grande battaglia politica in primavera. Il sindaco uscente Francesco Cenere lottato per il terzo mandato.

PRIMA DOVRANNO ESSERE COMPLETATI LAVORI PER OLTRE SETTE MILIARDI

Depuratore, ancora ritardi

Ennesima riunione dei sindaci dell'entroterra

BORGHETTO.

La realizzazione della linea di emergenza, soluzioni per eliminare i cattivo odori, acquisizione della parte di Fazzari che diventerà il sito del depuratore, studio per eventuale prolungamento dello scarico a mare, realizzazione del tratto fognario per Balestrino. Sono le decisioni di massima prese, ieri pomeriggio, dall'assemblea dei sindaci governa il Consorzio di tutela ambientale. Slitta invece l'accensione del mutuo (14 miliardi) per il completa depuratore biologico. C'è una netta divergenza fra le proposte del consiglio di amministrazione, guidato da Giovanni Battista Romanisio e i sindaci di Loano (Vaccarezza), Borghetto (Malpangotto), Toirano (Bertolotto), Balestrino (Pastorino) e Poiia (Boissano). Ma i primi cittadini a decidere e quindi ad «imporre» le loro scelte. Si sono mossi in accordo su quasi tutti i temi che potrebbero varati formalmente già la prossima settimana. La verità è che il depuratore di Borghetto doveva funzionante da quasi 10 anni. Dopo tanti ritardi c'è stata una accelerazione solo negli ultimi 2-3 anni ed ora il momento è quello decisivo.

Franco Malpangotto

«Abbiamo proposto di completare subito il depuratore secondario in tutta la parte biologia anche perchè oggi non siamo a norma. I sindaci hanno preferito dimezzare l'impegno e fare prima altro», ha commentato il direttore Romanisio. «Prima di completare il depuratore preferiamo risolvere tanti problemi che sono aperti in vista della prossima stagione balneare», dice il primo cittadino di Borghetto, Franco Malpangotto. Partiranno dunque i progetti per la seconda linea «di emergenza» a terra, l'acquisizione e la messa in sicurezza del all'interno delle ex cave Fazzari, la rete fognaria di Balestrino e l'intervento per eliminare i cattivi odori nella zona in cui si trova la stazione depuratore primario (zona artigianale di Borghetto). Affidato ad uno studio anche la eventuale necessità prolungare lo scarico a mare. Resta da capire se sarà utile a migliorare la «qualità del mare» dopo le polemiche estive. [a. r.]

SOCCORSO CON L'ELICOTTERO CERCATORE DI FUNGHI

Tre rocciatori genovesi salvati dal Cai di Loano

LOANO

Salvataggio di tre alpinisti genovesi da parte dei volontari del Cai di Loano. L'operazione, sabato notte, è stata un successo e senza feriti. Altro intervento di soccorso, ieri pomeriggio, quando a Giustenice elicottero dei vigili del fuoco di Genova ha recuperato un di funghi, Giuseppe Galletti, 70 anni, che aveva riportato una frattura ad una gamba in una zona impervia, difficile da raggiungere.

Il fatto di Loano è avvenuto sabato notte sulle pareti della Rocca d'Avio una suggestiva zona rocciosa fra la frazione Verzi-Castagnabanca Loano e il rifugio di Cian delle Bosse sulle pendici del monte Carmo. Non si tratta di pareti quelle Finalese, ma comunque frequentate dagli appassionati. Sabato , un gruppo di tre alpinisti genovesi, bloccato dal buio, si è trovato in difficoltà. «Ci trovavamo al rifugio di Cian delle Bosse dove, alle 21,30, siamo stati allertati dai vigili del fuoco. I tre arrampicatori in difficoltà avevano probabilmente sbagliato "via" e, sorpresi dall'oscurità, si sono trovati circa metri di corda per la discesa. Al termine nostro intervento arrivati anche i vigili del fuoco di Finale», spiegano i tre soci del Cai Luigi Tassisto, Pierino Bianchi e Renato Gotti che sono intervenuti per i Sono rarissimi gli interventi di questo tipo richiesti per la Rocca d'Avio, circa 100 metri di parete con molte "vie". Questa arrampicata non è nota le palestre di roccia del Finalese ma questa Rocca fu fra le primissime in Liguria a diventare «palestra» per i free climber. «Non vi si arrivare in auto e quando c'è umidità salire è un po' pericoloso ma chi la frequente la trova suggestiva», ricorda De Francesco del Cai di Loano. [a. r.]

LA LORO INTENZIONE E' QUELLA DI RISOLLEVARE LE SORTI DELL'INDUSTRIA DELLE VACANZE IN RIVIERA

Gli assessori al turismo: dallo strip al musical

Dopo l'esibizione senza veli progettano uno spettacolo con i «Ricchi e Poveri»

I «NOMADI» SUPERANO SCHUMACHER

ALASSIO. Michael Schumacher trionfa in Giappone ma, in Rete, il primo posto ai Nomadi. Succede sul sito «www.qxl.it» dove alla mezzanotte di domenica è terminata l'asta benefica pro «Associazione ricerca sul cancro» che offriva ai navigatori del web 30 piastrelle in maiolica, uguali a quelle del Muretto di Alassio (in copia unica), autografate da big musica, dello sport, della cultura e dello spettacolo in genere. La piastrella autografata dal pilota Ferrari è stata quotata 380 mila lire, raggiungendo la seconda posizione nelle preferenze, dietro a quella dello storico gruppo italiano dei Nomadi la cui griffe ha fruttato alla ricerca sul cancro mila lire. In terza posizione (con un'offerta di 210 mila lire) si è piazzato Piero Pelù (ex Litfiba). Seguono altri big I calciatori Ronaldo (150 mila) e Christian Vieri (130 mila), il cantante funky-soul Jamiroquai, l'autore-conduttore Alessandro Ippolito (110 mila), il cantautore Lucio Dalla mila) e il cantante Giorgia mila). L'iniziativa lanciata creatori sito «www.universodeiservizi.net» e curata da Aldo De Michelis e Andrea Cantanna, in collaborazione con sito leader europeo delle aste line «Qxl», ha avuto lo scopo di raccogliere fondi per l'«Airc». questa prima esperienza si è raggiunta la quota di circa 3 milioni. «Cordiali e disponibili, i Nomadi avevano risposto alla nostra lettera di invito a partecipare all'iniziativa. Li ringraziamo perché da subito hanno attivato i loro fan per questa asta benefica ottenendo un ottimo risultato», ha commentato Aldo De Michelis di «Universodeiservizi». [m. br.]

Si sono fatti conoscere a livello nazionale esibendosi in una goliardica performance senza veli. Ora, visto il successo della loro prima, corale uscita in pubblico, pensano già di mettere in scena un vero e proprio musical. Non si sono montati la testa e non puntano certamente a Broadway, ma a risollevare il turismo in Riviera, gli assessori al turismo del Ponente che, formalizzano e pianificano le loro strategie turistiche, furbescamente, dimenticano di garantirsi un'eco, solo a livello locale, alle loro singolari iniziative. Dallo strip al musical, ma c'è di più. Gli assessori al turismo del Savonese e dell'Imperiese, che oltre alla coreografa potrebbero ora avere bisogno anche di un insegnante di canto e recitazione, avrebbero già avuto un primo importante contatto per garantirsi, all'interno del loro collaudato ensemble, anche guest star che faccia da traino. «Esiste una concreta possibilità di poter lavorare i Ricchi e Poveri. Ne ho parlato in questi giorni con il loro manager che sembra interessato a studiare il progetto con il trio», ha anticipato l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino. Ieri sera, intanto, nella sala consiliare del Comune si è riunita nuovamente la «Conferenza permanente degli assessori al turismo». Motivo: la preparazione delle convenzioni che dovranno essere deliberate in ogni singolo consiglio comunale per ufficializzare, novembre, il lavoro di squadra. «Per la nostra iniziativa dal Tir multimediale che girerà il Nord Italia, Germania, Svizzera e Austria, abbiamo la benedizione dell'assessore regionale al turismo Franco Amoretti. Anche la Regione ci sosterrà e questo è un passo importante», ha aggiunto Berrino. [m. br.]

Parla il sindaco di Tovo

«Il Maremola un torrente pericoloso»

TOVO

Completamento della bonifica dei che hanno ospitato le discariche ed intervento di prevenzione per le esondazioni del Maremola. E' quanto ha chiesto nei giorni scorsi all'assessore regionale all'ambiente Levaggi, il sindaco di Tovo San Giacomo Carletto Fantoni. Spiega: «Credo di aver ottenuto un finanziamento di milioni che ci consentirà di riportare allo stato naturale le aree delle ex discariche ubicate in località Suia e Zerbetti». Queste aree comprendono anche la «famigerata» discarica Fumeco. La parte principale della messa in sicurezza dei siti delle ex discariche è già da tempo terminata.

Conclude Fantoni: «Abbiamo portato l'assessore regionale lungo il Maremola. Soprattutto nel tratto fra Tovo e Pietra, è necessario intervenire in modo massiccio per evitare alluvioni. In questa zona prolifica vegetazione di ogni genere. [a. r.]

Rai 2

COMUNE di [illegible]

L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO

L'UNICO CONCORSO CHE DA DIRITTO DI PARTECIPARE AL FESTIVAL DI SANREMO

FINALE NAZIONALE
20 OTTOBRE 2001
ORE 21.15
TEATRO CENTRALE
INGRESSO AD INVITO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
PUBLIMOD S.a.s. Via Giobarti, 25 Sanremo
Tel. 0184 575383 - Fax 0184 575384
www.publimod.it - info@publimod.it
www.accademiadisanremo.it
info@accademiadisanremo.com

TV

ORGANIZZAZIONE
PUBLIMOD
SANREMO

ORA IL SINDACO CHEBELLO ORGANIZZA LA PROTESTA

Sportelli chiusi Cairo si ribella

Lucia Barlocco

CAIRO M.

«Una situazione inaccettabile, contro la quale la Val Bormida tornerà a schierarsi in maniera unitaria e compatta». Queste le parole del sindaco Osvaldo Chebello, dopo la decisione dell'Enel di trasferire l'Unità operativa cairese di Savona e dell'Italgas di chiudere in maniera definitiva lo sportello di via Brigate Partigiane. Provvedimenti analoghi che, secondo voci ricorrenti, potrebbero venire adottati anche per lo sportello della Società Acque Potabili di via Allende, anche in questo caso sino ad ora non vi sono conferme ufficiali.

E proprio per trovare soluzioni in grado di far fronte ai continui «tagli» ai servizi pubblici della Val Bormida, Osvaldo Chebello convocherà nelle prossime settimane tutti i sindaci del comprensorio e le direzioni di Enel e Italgas.

Osserva il sindaco di Cairo: «In zona continuano a sopprimere servizi di fondamentale importanza addirittura senza che le amministrazioni pubbliche ne vengano messe al corrente preventivamente. Un atteggiamento che riteniamo inaccettabile».

Prosegue Chebello: «Si parla di rilancio della Val Bormida, ma poi i pochi servizi ancora operativi vengono cancellati e trasferiti nelle sedi di Savona, creando non solamente disagi agli utenti, ma penalizzando di fatto anche una possibile ripresa dell'economia locale».

Secondo le indicazioni dell'Enel, l'Unità operativa, infatti, dovrebbe essere trasferita, disattendendo così quanto annunciato dalla stessa direzione in un incontro svoltosi nel '98 alla presenza di tutti i Comuni del comprensorio. Se il provvedimento verrà attuato, a Cairo Montenotte resterà un piccolo presidio per far fronte alle emergenze.

Per quanto riguarda l'Italgas, la decisione di chiudere definitivamente lo sportello di via Brigate Partigiane dovrebbe essere attuata entro la fine dell'anno, ma non si esclude che possa essere già entro la fine del mese. Una decisione contro la quale si è schierato il sindacato che ha sollecitato gli amministratori comunali a promuovere una serie di iniziative per contrastare il progetto.

Uno scenario, alquanto desolante, e al quale ora va anche ad aggiungersi l'ipotesi della chiusura dello sportello delle Acque Potabili di via Allende, nell'ambito di una serie di trasformazioni in fase di programmazione da parte della dirigenza della società che ha sede a Torino. Anche se in questo caso di conferme ufficiali a questo momento non ve ne sono ancora arrivate.

LA TRADIZIONALE «FESTA D'AUTUNNO» CARATTERIZZATA ANCHE DALLA PARTECIPAZIONE DI NOVECENTO CAMPERISTI

Domenica di record a Calizzano

Ottomila i visitatori e 25 quintali di caldarroste

CALIZZANO

Un successo senza precedenti alla «Festa d'autunno» che ha animato lo scorso fine settimana di Calizzano. Nella sola giornata di domenica, infatti, il numero dei visitatori ha raggiunto quota 8 mila. Record, anche, per la quantità di caldarroste vendute: ben 25 quintali.

Non solo, lungo le vie e le piazze del paese, sono stati i caldarrostai che hanno dato vita alla tradizionale gara internazionale, abbinata alla «Castagna d'oro». E proprio i caldarrostai, veri protagonisti della manifestazione, hanno voluto cimentarsi nel campionato con il lutto al braccio per rendere omaggio al sindaco Giuseppe Tabò, morto nell'agosto scorso per un aneurisma.

Quella dell'altro ieri, infatti, è stata un'occasione anche e soprattutto per ricordare la figura di un amministratore pubblico e di un uomo integerrimo che ha dedicato la propria esistenza al paese. E la presenza a Calizzano di amministratori, parlamentari e di esponenti delle forze dell'ordine ne è stata un'ulteriore conferma.

Il paese è stato letteralmente «invaso» da una marea di visitatori, di cui non si aveva memoria. Record, cui hanno contribuito senza dubbio anche i camper, per un totale di circa cinque persone, che hanno partecipato al raduno organizzato dal Camper Club «La Granda», sezione Val Bormida, in collaborazione con Comune, Pro loco e camping Laghetti. Osserva Beppe Tassone, presidente del club: «Siamo assolutamente soddisfatti, non solo per il grande successo della manifestazione che premia gli sforzi della nostra associazione e del suo costante impegno a favore del turismo all'aria aperta, ma soprattutto per il significato che questa eccezionale affluenza ha in giornate così particolari».

Anche l'«infiorata» è uno dei tanti appuntamenti che offre Calizzano

Grande soddisfazione anche da parte del vicesindaco, Sergio Marta, il quale intende ringraziare pubblicamente i promotori della «Festa d'autunno», ovvero l'assessore comunale al turismo, Aldo Ivaldo, il presidente della Pro loco, Stefano Pesce e tutto il gruppo, e i commercianti. Una rassegna che infine, come consuetudine, ha premiato il miglior caldarrostaio, risultato essere Flavio Pesce, e il miglior dolce a base di castagne preparato da Gabriella Margheria. [l. b.]

CAIRO

Non ancora fissati i funerali del pensionato investito

Bisognerà attendere il nullaosta della magistratura per poter fissare la data dei funerali di Igino Marenco, il pensionato di 76 anni, morto sabato in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sulla tangenziale di Cairo, in via Brigate Partigiane. Marenco era il padre dei titolari dell'«Eurofrutta». Il pensionato, molto conosciuto in tutta la Val Bormida era un grande appassionato di pallone e pugni e sponsorizzato squadre liguri e del Basso Piemonte. [l. b.]

CARCARE

Al campo sportivo uno stage per giovani calciatori

Da oggi e sino a giovedì, al campo sportivo «Corrent» di Carcare si svolgerà il primo di una serie di stage riservati ai ragazzi dai 4 ai 14 anni e dedicati al calcio. Gli incontri, che vedranno la partecipazione di allenatori di importanti squadre italiane, verteranno sulla preparazione atletica dei giovani calciatori. [l. b.]

OSIGLIA

I proprietari dormono, i ladri svaligiano la casa

Svaligiato appartamento mentre i proprietari dormono. Il colpo è stato messo a segno in un appartamento al primo piano, presumibilmente tra l'una, quando i coniugi sono andati a letto e le 4,30, quando la moglie del proprietario si è svegliata. In casa c'erano anche i due figli, che però non si sono accorti di nulla. I ladri si sono serviti di una scala a pioli per entrare dalla finestra. Hanno rubato tre telefoni cellulari, un orologio e 800 mila lire in contanti. [m. ca.]

MURIALDO

Rumori molesti alla cartiera: titolare assolto

Assoluzione ieri in tribunale per Antonio Strazzarino, 60 anni, legale rappresentante della cartiera Bormida di Murialdo. Era finito a giudizio per i rumori molesti provocati dai macchinari della fabbrica e per non aver ottemperato a un'ordinanza del sindaco. L'oblazione di mezzo milione ha chiuso il processo. [c. v.]

AL CENTRO DELL'INCHIESTA UN QUARANTENNE DI CENGIO CHE AVEVA UNA RELAZIONE CON LA MINORENNE

Violenza: la sedicenne dal magistrato

Tutto da chiarire il fatto denunciato dalla ragazza di Millesimo

MILLESIMO

Verrà ascoltata dal magistrato la sedicenne valbormidese che l'altro ieri ha denunciato un uomo di 40 anni residente a Cengio, per tentata violenza. Si tratta, infatti, di una storia ancora tutta da chiarire.

Dalle poche indiscrezione trapelate sino a questo momento, risulta che fra i due già da qualche tempo vi fosse un legame affettivo. Una relazione probabilmente difficile, complessa, che si sarebbe andata deteriorando forse anche per la giovane età della ragazza.

Liti, incomprensioni che sabato sarebbero sfociate in un ennesimo litigio. L'uomo, in base al fornito dalla sedicenne ai carabinieri, avrebbe voluto avere un rapporto sessuale e ricevuto un secco rifiuto avrebbe tentato di usarle violenza. L'episodio sarebbe avvenuto in una casa della zona.

A quel punto la giovane, che dopo pochi minuti sarebbe riuscita in qualche modo a divincolarsi, si è fatta accompagnare all'ospedale, dove i medici hanno confermato una prognosi di sette giorni, e poi ha raggiunto la caserma dei carabinieri di Millesimo per raccontare l'accaduto. Nei confronti del cengese, è così scattata una denuncia, a piede libero, per il reato di tentata violenza a sfondo sessuale.

Una storia, tuttavia, dai contorni ancora nebulosi e sulla quale la magistratura intende fare piena luce. Anche perchè, trattandosi di una minorenne, il caso, se confermato dai risultati degli accertamenti che in questi vedono impegnati gli investigatori, assumerebbe risvolti ancor più gravi, sia sotto il profilo umano, sia sotto quello giudiziario.

Una vicenda che, qualunque siano gli eventuali sviluppi, pone comunque inquietanti interrogativi. In Val Bormida, storie come questa vengono piuttosto sporadicamente alla luce solo, se si escludono le innumerevoli liti tesi fra le mura di casa e che hanno avuto come protagoniste coppie di coniugi e di conviventi.

Si tratta, però più, di casi di violenza non certo a sfondo sessuale, ma di storie di incomprensioni che spesso sfociano in autentiche risse, dove ad aver la peggio sono comunque sempre le donne.

In due casi, verificatisi in questi ultimi tempi in due località del comprensorio, nei confronti dei mariti erano scattati anche provvedimenti di carcerazione. Storie di ordinaria violenza che, tuttavia, vengono alla luce solamente in casi estremi. [l. b.]

CARCARE

Furto al deposito

Furto ai danni della Coffee System, di località Pradonne, a Carcare. I ladri, approfittando dell'assenza dei titolari, dopo aver forzato la porta sul retro, hanno impossessati di alcuni scatoloni contenenti caffè in cialde. «Magro» il bottino, visto che il valore complessivo della merce rubata ammonta a poco più di un milione di lire.

Il colpo nel capannone della ditta, un'azienda che opera nel settore della vendita e dell'installazione di distributori automatici di bevande, è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica. Ad accorgersi del furto sono stati i proprietari che hanno immediatamente denunciato l'accaduto ai carabinieri. Intanto, sempre in tema di furti, proseguono le indagini sul colpo compiuto nove giorni fa all'oreficeria «Lo Scarabeo d'Oro» di Carcare, dove tre uomini e una donna hanno rubato da una vetrina orologi d'oro per un valore di circa 13 milioni. [l. b.]

IL PARERE RIGUARDA GLI INTERVENTI TESI A IMPEDIRE NUOVI INQUINAMENTI

«Sulla bonifica si procede bene» Un esperto Usa in visita all'Acna

CENGIO

Sulla bonifica Acna si sta lavorando bene. Questo, almeno, l'autorevole parere del dottor Tom Voltaggio, vice direttore regionale della Costa centro-sud atlantica (da Philadelphia a Washington) dell'EPA, l'Environmental Protecion Agency, la prestigiosa agenzia per le bonifiche ambientali statunitense.

La ricognizione dell'esperto sul cengese fa parte di un programma di sopralluoghi, promosso dal Ministero all'Ambiente italiano in collaborazione il Consolato americano, su una serie di ad alta contaminazione (prima di Cengio Voltaggio ha visitato Bagnoli) sulle quali si stanno operando interventi di bonifica.

Voltaggio si è detto quindi molto colpito per la serietà e l'approfondimento del piano di caratterizzazione eseguito sul sito. Un piano, che avere una precisa mappatura dell'inquinamento, per il quale sono stati eseguiti oltre 540 carotaggi sino a 20 metri di profondità, esaminando oltre campioni alla ricerca di 213 sostanze inquinanti, per totale di mila analisi.

Si lavora al risanamento del sito Acna

Il resto, anche tralasciando i reflui contenuti lagoons e limitandosi al terreno, all'Acna si sono prodotti oltre 4 milioni e mezzo di metri cubi di residui di lavorazione interrati che in una settantina d'anni hanno innalzato di dieci metri il livello del terreno. Ma, anche riguardo questo aspetto, l'esperto americano si è complimentato per la competenza tecnica alla base degli interventi mirati ad impedire ulteriori contaminazioni al di fuori del sito.

Un aspetto importante della visita è stato poi sottolineato dallo stesso Commissario straordinario, Stefano Leoni, che ha rimarcato la possibilità di reciproche approfondimenti e collaborazioni ad esempio riguardo il progetto di un Centro per la ricerca sulle bonifiche a livello internazionale che potrebbe sorgere a Cengio.

Tornando agli interventi preparatori alla bonifica, il 24 verrà portato all'approvazione della Conferenza dei piano di caratterizzazione delle aree interne allo stabilimento, a cui seguirà, entro 90 giorni dall'approvazione, la presentazione del piano di bonifica vero e proprio. Per quanto riguarda, invece, i lagoons, la prima parte dell'impianto di essicamento è stata completata e sarà installata all'interno dello stabilimento entro il prossimo mese. L'impianto completo sarà operativo entro l'agosto del prossimo anno. [m. ca.]

PER MANIFESTARE SOLIDARIETA' ALLA METROPOLI

Cairo invia quattro atleti alla maratona di New York

CAIRO M.

Avrà un sapore diverso, il 6 novembre, la Maratona di New York. L'evento agonistico sarà infatti in secondo piano rispetto alla testimonianza di solidarietà atleti di tutto il mondo, professionisti e dilettanti, offrire ad una città ferita nel cuore. Tra questi atleti ci sono quattro portacolori dell'Atletica Cairo che potranno recarsi in America grazie anche all'attivo interessamento Comune, ed particolare dell'assessore Arnaldo Bagnasco. A portare la testimonianza valbormidese saranno Valerio Brignone, Marco Petenzi, Franco Zanelli ed Enrico Caviglia. Tra l'altro Brignone ha le carte in regola per fare anche un bèon risulteto per quanto possa avere importanza l'aspetto agonistico in questa Maratona diversa da tutte le altre. Brignone domenica (e chissà quanti lo avranno visto in diretta tv) è stato protagonista della Maratona di Carpi, valida per l'assegnazione del titolo italiano: lui, come previsto, in questa ultima prova di una stagione ricca di importanti piazzamenti si è fermato, volutamente, dopo i 30 chilometri fermando il cronometro in 1 ora 34'36", tempo di assoluto valore.

Afferma Brignone: «La Maratona di New York sarà davvero qualcosa di speciale. Sarà per me, e per i compagni di squadra, una esperienza indimenticabile, da raccontare per tanti anni. Un ringraziamento va alla amministrazione che ci ha aiutato a partecipare ad un evento che va oltre il significato sportivo». Da segnalare, tornando alla Maratona di Carpi che si è corsa domenica anche la splendida prova di Alice Bertero che ha concluso in due ore, 4'17", tempo di buon valore e che fa ben sperare per il futuro. [g. c.]

CONCLUDE IN GRANDE STILE L'INIZIATIVA BIENNALE ORGANIZZATA DAL LOCALE CENTRO CULTURALE

Un'attrice cairese leggerà le poesie vincitrici

Carla Peirolero, del Teatro della Tosse, domenica ospite d'onore al concorso di Plodio

L'attrice di prosa Carla Peirolero

PLODIO

Carla Peirolero, attrice di origine cairese, ma genovese d'adozione, componente del Teatro della Tosse, domenica prossima sarà ospite di Plodio in occasione della terza edizione del concorso nazionale biennale «Poeti a Plodio», organizzato dal Centro culturale, presieduto da Graziella Vallero, con il patrocinio Comune, Comunità Alta Val Bormida e dal Gal-Consorzio Valbormida Leader. La nota ed affermata attrice leggerà le poesie arrivate finaliste al premio letterario.

Carla Peirolero è la prima e unica attrice valbormidese conosciuta a livello nazionale. Nata a Cairo Montenotte, dove ha trascorso l'adolescenze, ha poi frequentato il liceo Classico Calasanzio di Carcare, e sucessivamente si è trasferita a Genova per motivi di studio e di lavoro.

Ed è proprio al liceo carcarese che ha scoperto il teatro, assistendo ai propri compagni di scuola ad spettacolo di Luigi Vannucchi e di Valeria Giangottini. Una pièce per quei tempi all'avanguardia, nel corso della quale gli spettatori venivano invitati salire sul palcoscenico. E fra loro, salì anche la Peirolero che, provando quell'emozione, decise di voler dare emozioni al pubblico come attrice.

Osservano al Centro culturale di Plodio: «Da quel momento è nata una grande e sensibile attrice di teatro di e la Val Bormida è orgogliosa, e il nostro gruppo è felice di poterla avere ospite domenica prossima, quando declamerà le poesie vincitrici del Un'occasione unica anche per tutti coloro che hanno partecipato al premio».

Il Centro culturale, che il prossimo mese festeggerà i cinque anni di attività, ha al suo attivo innumerevoli iniziative volte a promuovere l'arte, la cultura e gli artisti locali. Ha pubblicato anche una raccolta di poesie dal titolo «Antologia dei Poeti della Bormida».

E ancora, nel luglio scorso ha presentato un'importante rassegna interamente dedicata alle opere di pittori e scultori savonesi e allestita nella suggestiva «Sala ad ombrello» della fortezza del Priamar, ottenendo un grande successo di critica e pubblico.

Un fitto calendario di appuntamenti che ha anche obiettivo non solamente quello di far conoscere gli artisti della spesso poco valorizzati, anche quello di promuovere Plodio, dei più piccoli paesi della Val Bormida, diventato ormai da un'attrante zona residenziale immersa nel verde. [l. b.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701
Fax 010.590.858

MAGIC CODE
MAGIC WIND

MAGIC CODE
VINCI CON LO SCONTRINO
STRAVINCI CON LA MULTICARD

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre novembre,
Media World ti superpremia con il grande concorso MAGIC CODE!
Acquista almeno un prodotto marche segnalate nei
punti vendita e sullo scontrino apparirà codice alfanumerico,
per partecipare al vincere:

L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.

619.000
€ 319,69

Confezione GoWind SAMSUNG N400
con scheda ricaricabile WINDAttiva
da L.50.000 di traffico telefonico incluso.
Dual-band. WAP. Batteria al litio.
Autonomia in stand-by fino a 100 ore.
Chiamata vocale. Vibrazione.
Antenna ad estrazione automatica.

Confezione GoWind TRIUM Mars
con scheda ricaricabile WINDAttiva da
L.50.000 di traffico telefonico incluso.
Dual Band. WAP. Vivavoce.
Autonomia fino a 130 ore. Vibrazione.
Auricolare in dotazione.

199.000
€ 102,77

Offerta valida dall'11/10 al 3/11/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità

VINCI E STRAVINCI CON WIND

Media World
AVANTI NEL TEMPO

Client Care Center
800 992200

www.mediaworld.it

Milano, Via Pitteri • Balsamo (MI) • Novate Milanese • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA)
Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • • Olmi S. Biagio (TV)
Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di (BO) • Savignano a (FO) • Campi • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

L'ELENCO DELLE NECESSITA' PREVEDE 75 MILIARDI PER IL 2002 MA IL COMUNE [redacted] PUO' SPENDERE AL MASSIMO 20

Caccia ai miliardi per le opere

La giunta di fronte alle scelte per il piano triennale

Gianni Micaletto

SANREMO

Settantacinque miliardi: è la somma degli investimenti in opere pubbliche necessari nel breve-medio periodo. Un elenco che assomiglia tanto al libro dei sogni, quello che ha cominciato a esaminare ieri la giunta per definire il programma triennale degli interventi da allega[redacted] bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002. Ben che veda, infatti, l'Amministrazione riuscirà a portare avanti solo alcuni degli oltre 40 punti indicati per [redacted] prossimo anno nella bozza preparata dagli uffici di Palazzo Bellevue.

Il patto di stabili[redacted] vincola il Comune a non superare [redacted] quota annuale [redacted] 10 miliardi di nuovi mutui; altri 5-6 miliardi dovrebbero essere garantiti da investimenti diretti e con la parte restante dell'avanzo d'amministrazione si arriverebbe [redacted] un totale di circa 20 miliardi. Un quarto della [redacted] dal piano delle opere per il [redacted] rende quindi necessaria una scrematura, [redacted] avviata nella riunione di ieri [redacted]. Nell'elenco delle priorità dovrebbero rientrare i 3 miliardi previsti per la «sicu[redacted] e salvaguardia» delle aree ferroviarie appena dismesse. [redacted] giorni scorsi, il sindaco Bottini e il dire[redacted] generale Borsò hanno avuto incontri a Roma [redacted] Metropolis per ottenere una rapida preconsegna della vecchia stazione e della strada ferrata ormai in disuso. Ma il progetto della pista ciclabile al posto [redacted] binari richiede tempi abbastanza lunghi: ben difficilmente sarà attuato prima dell'estate.

In «scaletta» anche 2,5 miliardi per [redacted] fine [redacted] disservizi del depuratore di Capo Verde, 3 miliardi per gli impianti antincendio del mercato dei fiori, 1 miliardo e mezzo per collegare via Vesco alla [redacted] viabilità di Portosole, 8 mi[redacted] per [redacted] riqualificazione del porto vecchio, 2,7 miliardi per i marciapiedi di [redacted] Padre Semeria, 5,9 miliardi per il trasferimento della biblioteca nell'area della nuo[redacted] stazione. Il maquillage [redacted] via Matteotti, che costerebbe 5 miliardi, è previsto non prima del 2003.

Per la sistemazione dei torrenti contro il rischio-alluvioni, in programma 2 miliardi l'anno fino al 2004. Intanto, è stata appaltata alla ditta salernitana «Infrater» la manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua cittadini: ha praticato un ribasso d'asta del 30% sulla base di 900 milioni.

Il riuso delle aree ferroviarie dismesse rientra nell'elenco degli interventi prioritari

Rifiuti, scatta aumento del 10%

Berrino: «Necessario per decreto Ronchi e maggiori costi del servizio di raccolta»

SANREMO

Dieci per cento: è l'aumento che si profila a Palazzo Bellevue per la Tarsu, la tassa sui rifiuti solidi urbani. I conti [redacted] tornano, e la giunta di centrodestra si prepara [redacted] varare la misura impopolare. Dalla stanza dei bottoni cercano in tutti i modi di schivare l'argo[redacted], perché l'Amministrazione guidata dal sindaco Bottini aveva assunto il solenne impegno di limitare la pressione delle imposte [redacted] carico dei cittadini. Questo scotto, pare suggerito dagli stessi uffici, non giova di certo all'immagine della maggioranza.

Gianni Berrino, il vicesindaco delegato al Bilancio e alle Finanze, abbozza la spiegazione ufficiale, seppur di malavoglia (non avrebbe mai voluto parlare di lievitazione delle tasse): «Il decreto Ronchi prevede che per il 2004 i costi del servizio siano totalmente a carico dell'utente. Da due anni siamo fermi al 76% di copertura: nel 2002 arriveremo all'80%. Un ritocco certamente impopolare [redacted] inevitabile. Inoltre, dobbiamo tenere conto che, dalla prossima primavera, [redacted] servizio di raccolta dei rifiuti sarà interamente privatizzato, con maggiori uscite nel bilancio [redacted] Comune per circa 600 milioni».

I netturbini comunali, ridotti ormai a una sparuta pattuglia (appena 14), per effetto della «guerra» [redacted] certificati medici sull'inidoneità al servizio, dal primo maggio 2002 lasceranno [redacted] posto agli operatori ecologici della ditta che si aggiudicherà l'appalto messo in «scaletta» dall'Amministrazione.

Il comparto nettezza urbana costa al Comune circa 21 miliardi l'anno, di cui 8 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Altri 4 miliardi e mezzo se ne vanno per la raccolta differenziata della spazzatura, già privatizzata e per la cui maggiore diffusione [redacted] attendono precisi impegni da parte della giunta.

Dalla riunione di ieri emerge [redacted] la volontà [redacted] intatte aliquote e tariffe legate alle altre imposte: Ici, Tosap e tassa sulla pubblicità. [g. mi.]

[redacted]

[redacted]

Operaio paralizzato, l'accusa [redacted] di lesioni colpose

Accusa [redacted] lesioni colpose aggravate per i responsabili [redacted] cantiere «Garboli-Rep spa» [redacted] Taggia dove l'11 ottobre del '99 [redacted] operaio era caduto da tre metri [redacted] altezza procurandosi lesioni alla colonna vertebrale che avevano portato alla paralisi. Gli imputati, attesi per questa [redacted] di fronte al giudice per [redacted] udienze preliminari Eduardo Bracco, [redacted] il direttore dei lavori e responsabile della sicurezza, Stefano Bongiovanni, 43 anni, di Sanremo, i due dirigenti Luciano Sismondini, 37 anni, di Ventimiglia, e Fulvio Nicotra, 31 anni, di Sanremo, [redacted] un operaio, Raffaele Maiolo, 35 anni, [redacted] Trofarello (Torino). Secondo il pm Giovanni Maddaleni la vittima dell'incidente Bruno Pronesti, 59 anni, di Taggia, [redacted] stato «avvisato» di dire ai sanitari di [redacted] caduto accidentalmente mentre gli accertamenti avrebbero appurato che nel cantiere (annesso alla nuova stazione ferroviaria) non era stata presa alcuna misura di sicurezza. Un altro operaio, Eugenio Basta, 42 anni, di Vallecrosia, è accusato di falsa testimonianza. [g. ga.]

[redacted]

Si schianta sull'Aurelia con l'auto rubata al casinò

Rocambolesco furto d'auto l'altra notte a Sanremo dove un ladro, dopo aver rubato [redacted] vettura in sosta nei pressi del casinò, ha terminato la sua fuga finendo contro uno dei contrafforti della galleria Castellotti di Arma [redacted] Taggia. L'auto, una Audi Quattro, è risultata [redacted] proprietà [redacted] Federico Siccardi, 32 anni di Sanremo. Del malvivente nessuna traccia. Le indagini sono [redacted] cura dei carabinieri. (g. ga.)

CONVEGNO

Incontro italo-francese sul tema del bilinguismo

Tre «gruppi di contatto» [redacted] stati creati al termine del IV Convegno italo-francese per la valorizzazione delle due lingue conclusosi [redacted] Sanremo. [redacted] quelli delle province italiane e dipartimenti francesi Imperia-Alpi Marittime, Cuneo-Halpes de Hautes-Provence, Torino [redacted] regione Valle d'Aosta [redacted] Hautes Alpes, Isère, Savoia e Alta Savoia. I gruppi dovranno proporre strategie [redacted] metodi per lo sviluppo del bilinguismo italo-francese nell'arco alpino. I risultati del lavoro saranno resi noti nel prossimo convegno fissato nel 2003 a Nizza. [m. c.]

TRIBUNALE

Incidente mortale [redacted] Ospedaletti, giovane dal giudice

Accusa di omicidio colposo per Sara Guglielmi, 25 anni, di Sanremo, che il 21 ottobre scorso aveva investito e ucciso in corso Regina Margherita a Ospedaletti un'anziana che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. La giovane, al volante, di [redacted] Ford Fiesta, procedeva in direzione Sanremo-Ventimiglia [redacted] aveva centrato Maria Pollini, 92 anni, di Novara, in [redacted] a Ospedaletti. Le indagini hanno accertato a suo carico l'eccesso di velocità e il mancato rispetto della distanza di sicurezza. [g. ga.]

SILVANO AL CENTRO DEL CASO: «SONO TRANQUILLO»

Lavori dati al figlio assessore nel mirino

SANREMO

Può l'assessore ai Lavori pubblici ap[redacted] delibere che interessano direttamente [redacted] edile di [redacted] il figlio è socio? A sollevare [redacted] la consigliera Valeria Faraldi (Rifondazione) con una lunga interpellanza che chiama in causa il geometra Giorgio Silvano (An), l'assessore in questione. Con diversi procedimenti di «somma urgenza» (nove) e una trattativa privata basata su un «verbale d'urgenza», la giunta ha affidato nei mesi scorsi alla «Rapellini & Silvano» lavori per circa 4 miliardi. Tutti interventi legati all'emergenza scatenata dall'alluvione.

Sottolinea l'esponente dell'opposizione: «L'assessore Giorgio Silvano ha preso parte a tre deliberazioni di giunta, il 30 novembre scorso, nelle quali venivano dalla stessa regolarizzati - ai sensi dell'art.147 [redacted] Dpr [redacted] e dell'art. 191 decreto legge 267/2000 - gli affidamenti a trattativa privata, a seguito di procedure di somma urgenza, alla ditta Rapellini & Silvano. Quest'ultimo socio, Gianni Silvano, è figlio dell'assessore. Mi chiedo se tutto ciò risponde ai principi generali dettati dalla legge quadro in materia di lavori pubblici. Ho scelto la via politica-amministrativa per fare luce sulla questione, riservandomi comunque eventuali altre azioni in caso di risposte non chiarificatrici».

La risposta dell'assessore è immediata: «Sono sereno, tranquillo, perché ho operato nell'esclusivo interesse della città. Se ho commesso un errore formale comunque tutto da verificare, l'ho fatto certamente in buona fede. [redacted] bisogna dimentica[redacted] che il 30 novembre [redacted] in piena emergenza alluvione, con le strade sconvolte dalle frane, in particolare quella gigantesca di S. Romolo, e le fogne spazzate via dalla furia delle acque. Bisognava intervenire con la massima urgenza, quello che ho fatto senza risparmiarmi dal punto di vista fisico. Ho pensato solo a restituire alla città servizi e condizioni normali, non rendendomi conto che alcune pratiche istruite dagli uffici riguardavano la ditta di cui [redacted] socio mio figlio. Fra l'altro, i lavori li assegnano direttamente gli uffici in base a norme ben precise, sulla scorta di elenchi delle imprese di fiducia indicate dalle organizzazioni di categoria. Sono comunque pronto a fornire chiarimenti in tutte le sedi: non ho nulla da nascondere». [g. mi.]

IL LADRO HA DETTO: «SONO UN AMICO DI SUA FIGLIA». POI [redacted] E' IMPOSSESSATO DEL PORTAFOGLIO E HA PARCHEGGIATO IN PIAZZA EROI

Ruba in centro auto con un'anziana a bordo

Furto-choc ieri in via Matteotti: la vettura subito ritrovata dai carabinieri

[redacted] Gavino

SANREMO

Ruba un'auto con [redacted] bordo un'anziana disabile [redacted] dopo un piccolo giro in centro l'abbandona impossessandosi [redacted] portafogli della conducente. E' un furto choc quello avvenuto ieri pomeriggio in via Matteotti e sul quale stanno indagando i carabinieri, protagonisti dell'immediato ritrovamento della vettura [redacted] della donna. I fatti. Sono da poco passate le 15,45 di ieri quando Clelia Pizzol, 40 anni, [redacted] Sanremo, accosta la sua Citroen «Belingo» in via Matteotti per scendere e comprare le medicine alla farmacia «Salus». Passano pochi istanti e l'anziana madre della donna, Giovanna De Faveri, 76 anni, rimasta a bordo perché [redacted] problemi [redacted] deambulazione, si trova seduto al fianco un perfetto sconosciuto: «Sono un amico di [redacted] figlia - le dice - non si preoccupi. Muovo la macchina così [redacted] le fanno la multa». Poi percorre via Matteotti, via Carli, via Roma, risale [redacted] Mombello e arriva in piazza Eroi. Quindi la trasformazione, [redacted] affabile a minaccioso: [redacted] sconosciuto fruga nella borsa e si impadronisce del portafoglio. Poi scende e abbandona l'abitacolo. Nel frattempo Clelia Pizzol vive momenti di angoscia: «Mi hanno rubato l'auto con [redacted] mamma» - urla al telefonino al centralinista dei carabinieri che invia subito una pattuglia. Nel giro di pochi minuti il «Belingo» [redacted] colore blu viene rintracciato in piazza Eroi [redacted] dell'anziana non c'è traccia. Ancora qualche minuto ed arriva il lieto fine. La donna, ripresasi dallo choc per il rocambolesco furto dell'auto [redacted] del portafoglio, aveva tolto le chiavi dal cruscotto e nonostante il dolore alle gambe si era avviata verso la farmacia dove era andata la figlia. Secondo le prime indagini il ladro sarebbe un italiano, di corporatura media.

Clelia Pizzol, di spalle, parla con i carabinieri pochi minuti dopo il ritrovamento dell'auto rubata. A destra l'anziana Giovanna De Faveri vittima del «rapimento» FOTO M. GATTI

IMPIANTI IN RODAGGIO

Taggia disturbata dagli altoparlanti

Le [redacted] ora si [redacted]

[redacted]. Le Ferrovie si scusano per gli «altoparlanti molesti» della nuova stazione ferroviaria [redacted] Taggia. Le proteste, considerate legittime dalle Ferrovie, erano arrivate sia da alcuni residenti della zona dove sorge lo scalo sia dal Comune dove l'attività degli uffici veniva disturbata costantemente dall'annuncio dei convogli in arrivo e in partenza.

«[redacted] nuovo impianto - spieg[redacted] le Ferrovie - consente l'utilizzo [redacted] numerosi altoparlanti che si trovano sia in stazione sia nei giardini antistanti [redacted] nuovo immobile. Esiste un "deviatore" che permette di localizzare i messag[redacted] ai viaggiatori [redacted] di escludere quindi [redacted] altoparlanti che si trovano all'esterno. In questi giorni c'è stato qualche problema, siamo in fase di rodaggio. Speriamo che questi inconvenienti non [redacted] più. [redacted] alcuni messaggi, di interesse generale, saranno amplificati anche all'esterno». [g. ga.]

E' STATO DETERMINANTE L'INTERVENTO DI UN'AUTO MEDICALE DELL'USL CON IL DOTTORE A BORDO

Spara [redacted] cinghiale [redacted] viene colto [redacted] un infarto

L'operazione di soccorso domenica pomeriggio tra Bigone e la Croce della Parà

SANREMO

La battuta di caccia al cinghiale poteva trasformarsi in tragedia ma l'intervento dei colleghi [redacted] ciatori e dell'auto medicale dell'Usl Imperiese, insieme alla Croce Rossa, ha permesso [redacted] salvare la vita, domenica pomeriggio, a Pierino Di Camillo, cinquantenne sanremese. La corsa contro il tempo per trasportare all'ospedale Di Camillo, colto da infarto nei boschi sotto Monte Bignone, si è infatti conclusa per il meglio [redacted] la mobilitazione dell'intero apparato addetto all'emergenza.

L'allarme è scattato nella tarda mattinata di domenica, pochi istanti dopo che Di Camillo aveva esploso un colpo di fucile contro un cinghiale. E' stato [redacted] compagno di battuta vederlo accasciarsi al suolo all'improvviso. I [redacted] al petto e il pallore dell'uomo hanno portato il primo soccorritore a dare l'allarme via radio all'intera squadra che ha immediatamente sospeso la battuta.

Allertato il 118 con un telefono cellulare, i cacciatori hanno fatto arrivare nella zona dove si trovava Pierino Di Camillo un fuoristrada. Poi, percorrendo la pista tagliafuoco che scende a valle, i soccorritori sono riusciti a raggiungere la zona della Croce della Parà, sopra la Villetta.

In quella zona, nel frattempo, [redacted] erano già portate un'auto medicale dell'Usl con un medico a bordo e un'ambulanza della Croce Rossa. L'intervento contemporaneo del dottore [redacted] dei militi ha permesso di mettere in atto, durante [redacted] tragitto [redacted] l'ospedale «Borea» di Sanremo, [redacted] prime terapie «salvavita» che hanno permesso [redacted] Pierino Di Camillo di superare l'attacco cardiaco e di raggiungere il pronto [redacted] l'unità coronarica sotto costante controllo sanitario. [g. ga.]

Una delle auto medicali dell'Usl Imperiese entrata in azione domenica

DOPO LE INTERPELLANZE DEL DS GIANNI SCIOLE'

Ritardi all'«Asquasciati» partono le contromisure

SANREMO

Sono iniziati ieri mattina i lavori di ristrutturazione e adeguamento di alcuni locali del Patronato San Vincenzo, ottenuti dal Comune [redacted] locazione, che accoglieranno la scuola materna Asquasciati [redacted] via Panizzi. Secondo le assicurazioni fornite saranno completati in quindici giorni e, subito dopo, vi sarà trasferita la scuola con la possibilità di portare da due a tre le sezioni.

L'edificio dista poche decine di metri dal plesso Asquasciati, dove [redacted] le elementari. I ritardi erano stati oggetto [redacted] due interpellanze di Giovanni Sci[redacted] cui, proprio in questi giorni, se ne è aggiunta una terza.

I lavori, assegnati all'Impresa Mangone di Torino per [redacted] quantina di milioni, prevedono la predisposizione di nuovi bagni al numero [redacted] bambini e all'età, nel rifacimento dell'impianto elettrico e in una nuova tinteggiatura.

Sciolé, nell'interpellanza, ha anche chiesto «lumi» [redacted] altri lavori alla «Asquasciati» [redacted] in ritardo.

La risposta di Lanteri: «Il rifacimento del tetto è quasi ultimato. [redacted] è iniziata la tinteggiatura. Con disagi accettabili». Altro punto la realiz[redacted] di una tensostruttura, [redacted] attesa della palestra che l'Amministrazione progetterà solo nel [redacted]. Secondo Sciolé su questa soluzione pende un parere negativo, per questione di sicurezza, degli uffici comunali. «Non [redacted] parere negativo - afferma Lanteri - e se si verificassero ostacoli in relazione alla sicurezza li rimuoveremo».

Ultima richiesta riguarda i previsti lavori di ristrutturazione di un altro edificio, oggi magazzino comunale, pure attiguo, dove realizzare cucina e refettorio. «Il progetto [redacted] rivisto - conclude l'assessore - tenuto conto delle programmate acquisizione dell'intero complesso del Patronato San Vincenzo dove ricavare cucina e refettorio per l'Asquasciati e dare una sede all'Ipc». [m. c.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15.45- 18- 20.15- 22.20.
Lire 12.000, 8000: [redacted].

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15.45- 18- 20.15- 22.30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La verità vi prego sull'amore
Ore 15,45-17.45
Codice Swordfish
Ore 20,15-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Moulin Rouge
Ore 15.30- 17.45-20-22.30
Lire 12 000, 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The Others
Ore 15.45, 18: 20.15, 22.30

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
L'uomo in più
Ore -21.15
Lire 11.000, 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30
Lire 11 000, 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15. Lire 8000-6000

ALASSIO

ALTOMARE Tel. 0182-640 263
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 20, 22.30 (nei festivi spettacoli anche alle 15-17,30)
Lire 10 000; 8000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Mari del Sud
Ore 20.30-22.30
Lire 12000-8000-6000

ALBENGA

AMBRA.
Tel. 0182-51419
Scary Movie
Ore 20 30-22.30
Lire 12000-8000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Ravanello pallido
Ore 20.30; 22 30
lire 12000. 8000-6000

ALBISOLA

TEATRO LEONE
CHIUSO

ALTARE

[redacted] Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21.
[redacted] 10000-8000-6000

[redacted]

ARENA Tel. 019-5090350
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.
Lire 10 000-8000

[redacted] LIGURE

DIODINA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30- 21,30
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.981.
Save the last dance Ore 20.30
[redacted] furious [redacted]
Lire 10.000, 6000

[redacted]

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
[redacted], [redacted]

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI [redacted]

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97 240
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17,30-20.10-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
OGGI RIPOSO
Ore 15.15-17,30-20.30-22.45. Lire 12.000; 8000

John Travolta in «Codice Swordfish»

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted] Sala A Tel. 010-595.91 46
[redacted] scorpione di [redacted]
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

[redacted] Sala B. Tel. 010-595.91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
[redacted].: 16; 18,10; 20.20; 22.30

[redacted] Tel. 010-247.35.49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17.50; 20.30; 22,30
Giuseppe Verdi Rass. [redacted] libero. Ore 18
Secco Ore 20.30

AUGUSTUS. Tel. [redacted]
CHIUSO

AURORA Tel. 010-592.625
Bounce
Regia di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or. 17.50; 20,10; 22.30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
The others
Or. 17.50; 20.05; 22.20; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfish regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or. 15,45; 18; 20.15, 22.30; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20,10; 22.30; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Blow con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15.20; 17.50; 20.20; 22,50; 1.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20.15

[redacted] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek [redacted] A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10; 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted] Intelligenza artificiale [redacted] S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law
[redacted].: 15,30; 18.30; 21,30; 0.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 15.20; 17.50; 22.50; 1.10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
[redacted]
Or. 15; 17,30; 20, 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Scary movie 2
Or. 16,10; 18,20; 20.30; 22.40; 0.45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Mari del Sud
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted]

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Terra di nessuno
Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30

EUROPA Via Lagostena 164
Mari del sud
regia di M. Cesena con D. Abatantuono e V. Abril
Or.: 20.30; 22,30

LUX Tel. 010-551 601
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15; 17 30; 20, 22.30

[redacted]
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. [redacted]
Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault
Or.: 15; 16,50; 18.40, 20.40, 22.40

ORFEO. Tel. 010-564 849
Le pornographe
regia di B. Bonello con J. P. Leaud e J. [redacted] (vm 18)
Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22.30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
The last september
Or.: 16; 18 15; 20.30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spilberg con H. J. Osment, J. Lew.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance Regia di T. Carter con J. Stiles Or.: 15
Codice Swordfish Or.: 17.30-20,10-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [redacted]-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

RAPALLO

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-997 71.30.
OGGI RIPOSO

RECCO

EDEN
La villa sul tranquille
regia di R. Guediguian con A. A. Ascaride e G. [redacted]
Or.: 21

[redacted]
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22,30,
Sab. e dom 15,30; 17,45; 20,20; 22,30

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
CENTRALE Tel. 0185-286.033:
Ravanello pallido
Ore 15,10; 18.15; 20.20; 22,30 (chiuso merc.).

[redacted]
AUGUSTUS.
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16,15; 19,15; 22 (chiuso lunedì e giovedì)

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
Scary movie 2
[redacted].: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20
(chiuso mercoledì e giovedì)

[redacted]
CANTERO.
OGGI RIPOSO

MIGNON
Tel. 0185-309.694:
Dancer in the dark
regia di L. von Trier con C. Deneuve e J. M. Barr
Or.: 16; 21.15

[redacted]
ARISTON.
Tel. 0185-41.505
La maledizione dello scorpione di [redacted], regia di W. Allen
Ore 20.20, 22.20. Sab e dom: 15,10; 18,15; 20.20; 22 (chiuso mercoledì)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Tre storie. Di P. Gay. Or.: 21,15.

L.A.A. LUMIÈRE
A Polteque Regia di R. Guiguiguian con A. Ascaride. Or.: 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
Super 8 stories regia E. Kusturica con N. Jankovic, E. Kusturica. Ore 21.15.

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. [redacted] 20 e domenica 21 Concerto sinfonico [redacted] R. Armstrong, solista violino M. Quarta. Musiche di Britten, Paganini e [redacted]. Sabato [redacted]; domenica 15.30 Platea 50 000, galleria 30.000 [redacted] 20.000

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO. Da giovedì 18 Shaolin Monks: dalla [redacted] mistero e la magia dei [redacted] Shaolin. Ideato da J. Wang. Ore 21. Poltronissime 45/36 000. poltrone 35/28.000.

[redacted] Teatri della Corte. Pren. per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Solen, J. Fertel. Prezzi. 1° settore 45.000, 2° settore 31.000. Orario cassa 10-20. In scena da venerdì 19 ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Aperta la vendita abbonamenti. Orario cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. «La testa delle donne» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi. oggi 20.000; replica 22.000 - 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA' [redacted] Ap. la vendita abb. e dei singoli spett. Or. cassa 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO Venerdì 19 S. Benni, U. Dighero, [redacted] e C. Signoris leggeranno «Saltatempo», il nuovo libro di S. Benni. Or. 18,30 ingresso libero

AUDITORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[redacted] Tel. 61970.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,50-22.40
Lire 8000

DANTE Tel. 0183-293620.
Belfagor, il fantasma del Louvre
Ore 20,40-22.40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Luce dei miei occhi
Orario 20.20-22.40
Lire 8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
La maledizione dello Scorpione di Giada
Orario 20,20-22.40
[redacted]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Rassegna film d'essai
Se fossi in te
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche [redacted] www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

[redacted] Tel. [redacted]
Scary movie 2
[redacted] 15.30-22.30 Lire 10000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [redacted])

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Ore 16. Martedì letterari
Ore 20.30-22.30. **Belfagor, il [redacted] del Louvre**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per accademia d[redacted]
CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Chiuso fino a sabato 20
TABARIN.
Tel. 597822.
Ravanello pallido
[redacted] (indicativo) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ravanello pallido
[redacted] (indicativo). 15,30, [redacted] [redacted]. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. [redacted] venerdì e mercoledì tutto il giorno [redacted]).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Conta su di me
Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM

Notti infuocate a Los Angeles in una scena del film d'azione «Fast and Furious»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un [redacted] di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [redacted] film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. [redacted] Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra [redacted] storia di [redacted] giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

[redacted]. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

[redacted]. Commedia. L'apertura [redacted] peccaminoso negozio di [redacted] parte di una signora in [redacted] villaggio francese degli Anni 50. [redacted]

[redacted]ICE [redacted]. Azione. Uno dei più temuti hacker [redacted] terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta [redacted] poliziotto che riesce [redacted] infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia, a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda [redacted] 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

[redacted] DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli [redacted] Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna [redacted] regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, [redacted]pre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in [redacted]. Lui è Diego Abatantuono. ●●

[redacted] ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo [redacted] dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in [redacted] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani [redacted] ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di [redacted] model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[redacted] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) [redacted] è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-2983

non si riesce a capire da cosa derivi l'eccessiva euforia del nostro paziente.
UNICO INDIZIO:
esce tutti i martedì, venerdì e sabato sera......

GUIDA AI LOCALI DI GENOVA E DELLA RIVIERA DI LEVANTE, NUMEROSI GLI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA LIVE

Sapore di mare, serata revival

Ma anche cabaret e i balli latino-americani

Martedì sera Anni Sessanta al Café Jasmine, il cabaret al Mais con Carlo Bianchessi, i ritmi brasiliani alla Madeleine, i drink no-stop alla Caffetteria Cabona e a Le Corbusier fra i diversi appuntamenti di stasera a Genova.

Serata «Sapore di mare» con la musica revival degli Anni Sessanta, alle22,30, nel nuovissimo Café-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero.

MADELEINE Ritmi latino-americani alle 22, al Café Teatro La Madeleine (Via della Maddalena, 103) il gruppo Rola Moca. In programma un omaggio ai cantautori brasiliani.

Cucina, drink e la musica di Nino Calabrese nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

MAIS Musica live e cabaret Carlo Bianchessi alle 22,30, nel ristorante music pub di Sturla, in via del Tritone.

esposizione di design di Marco Zanuso i al ristorante Barakà, in Via ai Quattro Canti di San Francesco.

MAKO' Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

CAFFETTERIA CABONA Drink, musica e animazione il barman Iccio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

CAFE' DEL MAR Musica, drink al café del Mar, in Piazza Cavour.

MIMMI'S Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub Yuri Dayana Dalzini , in Via Soliman 5 a Sestri Ponente dove oltre al drink, si possono gustare bruschette e piatti freddi.

Musica e danze con il dj Loris buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi .

Musica latino-americana con animazione nel locale di Via 5 Maggio, a Sturla.

American Bar, aperitivi, ristorante, musica in Spianata Castelletto.

CRAZY Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degola a Sampierdarena.

KING'S Musica e canzoni '60 e internazionali, alle 22, il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

Musica commerciale, house, progressive, il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

Impazza il ritmo latino-americano

Musica, drink, birre, mostre d'arte di fotografia al "Lecorbu" di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Café della Giamaica, nel locale Piazza Colombo, a Genova.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella "cantina" di Salita Embriaci

PORTO Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, il Porto Antico. Steak House Onions, la brasserie Porto Carlo,l' aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica , animazione, pub.

SUD PLAZA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hare Via Dante . Ingresso soci con tessera.

KOALA Musica, karaoke birra specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina na e texana, messicana, e live , alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club re- café di Piazza Piccapietra.

RAPALLO A San Michele di Pagana, birre, drink spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti e Stream Tv al Mc Roy's.

Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

SANTA MARGHERITA Scuola di ballo latino americano con musica commercial, salsa, merengue, cha cha cha e mambo, alle 23, al Covo di Nord Est. «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino ale piccole, al Micky Mouse. Macarena Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoio», via Giunchetto (dietro Piazzetta Martiri della Libertà), aperto le fino alle piccole.

Ritmi latino- americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

«Festa delle donne» alla Tosse

Prosegue oggi alle 19, nel foyer del Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, il ciclo di conversazioni intorno alla «Festa delle donne», il testo di Aristofane che ha debuttato ieri sera nella sala Aldo Trionfo. Partecipa Guido Paduano, pro-Rettore vicario dell'Università di Pisa. Ingresso libero.

LIBRI

«Gli esclusi» di Anna Maria Mori

Il Circolo Culturale I Buonavoglia e la Provincia presentano il libro di Anna Maria Mori «Gli esclusi-Storia di Italiani senza lavoro» edito da Mondadori: domani, alle 17,30, Sala convegni Banco di Sardegna.

In distribuzione «Gazzettino Sampierdarenese»

In distribuzione «Il Gazzettino Sampierdarenese», il mensile diretto da Marco Benvenuto. In questo numero servizi sul destino del mercato ortofrutticolo di Piazza Tre Ponti, uno speciale San Benigno, sul nuovo ospedale di Villa Scassi e, nello sport, la storia di Rocco Agostino, il manager del pugile genovese Bruno Arcari.

VIDEOCONFERENZA

Legge Tremonti e Finanziaria in via Fiume

alle 16, il Collegio dei ragionieri commercialisti organizza videoconferenza nella sede dell'Agenzia Regionale entrate, in Via Fiume 1, con la Fondazione Luca Pacioli Roma, sulla legge Tremonti bis.

Una mostra sul porta alle Chiocciole

Al ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri (davanti al Teatro della Tosse) aperta una interessante mostra fotografica Giuliano Luzzatto dal titolo «Il porto, tra terra e mare».

MUSE

Chiuse sale di Palazzo Rosso

A partire da oggi, sale dedicate alle collezioni di nella Galleria Palazzo Rosso, in via Garibaldi, nelle quali sono esposte opere italiane ed europee, saranno chiuse al pubblico. La riapertura è prevista per giovedì 15 novembre una mostra dal titolo «Antichi conviti. Ceramiche da mensa di manifattura ligure del XVII e XVIII secolo» e nuovo allestimento porcellane.

Presentazione libro sui volontari Avo

Oggi alle 16, Sala del Minor Consiglio, presentazione del settimo libro della collana di informazione sanitaria dell'Associazione volontari ospedalieri (Avo). [m. b.]

PRIMA PELLICOLA «LA VILLE EST TRANQUILLE», POI MICHEL PICCOLI CON «RITORNO A CASA» DI OLIVEIRA

I «film d'essai» sullo schermo di Pegli

L'interessante rassegna comincia questa sera al cinema Eden

GENOVA

Comincia questa sera al Cinema di Pegli, la rassegna «Film d'essai», che vuole attraverso le produzioni di diverse cinematografie internazionali. Un'occasione per godersi in tutta calma un buon cinema, senza gli affanni e i ritmi veloci imposti dal susseguirsi dei nuovi film in arrivo, da qui a fine anno, nelle sale di prima visione del capoluogo ligure.

Primo pellicola sul grande schermo della sala della delegazione del Ponente Genovese, in programma oggi e domani, è «La ville tranquille», Robert Guédiguan. Il film, ambientato a Marsiglia, la città natale del regista, racconta in una maniera molto corale, le storie, quasi tutte amare, degli abitanti un quartiere popolare dell'angiporto della città francese protagonisti di una battaglia quotidiana per guadagnarsi una esistenza più accettabile. Una lotta per la sopravvivenza.

La rassegna dell'Eden proseguirà lunedì e martedì 23 e 24 ottobre con «Ritorno a casa», di Manoel De Oliveira un film che affronta il tema della vecchiaia e come accettarla e traumi. Un film interpretato magistralmente dall'attore francese Michel Piccoli, come sempre bravissimo. Il tema dell'incomunicabilità sarà invece affrontato in profondità nel film «Sotto la sabbia», Francois Ozon, sugli schermi pegliesi martedì e mercoledì 6-7 novembre. Storia di una donna che non si rassegna alla scomparsa del marito e ne continua a onirica presenza.

Michel Piccoli nel film «Ritorno a casa» per la rassegna al cinema Eden di Pegli

A metà novembre (martedì e mercoledì 13-14), all'Eden tornerà dopo quattordici anni di dalla sale cinematografiche «Tabù-Gohatto», di Nagisa Oshima. Il grande maestro giapponese, autore de «L'Impero dei sensi», in questo film si prende a cuore ancora una volta l'animo umano e la sua parte più oscura, dove hanno alcun potere le ragioni della mente e le convenzioni sociali.

Martedì 20 e mercoledì 21 novembre la rassegna Film d'essai presenterà al pubblico il film «Harry, un amico vero», un thriller inquietante che fa pensare a «Delitto per delitto» di Alfred Hitchcock, ma che, quanto a stile e ritmo, è sicuramente più al cinema di Quentin Tarantino. Il ciclo si concluderà martedì 27 e mercoledì 28 novembre con «Le nozze», di Pavel Lounguine. Il film è movimentata matrimonio tra una chiacchierata ragazza e il suo ingenuo e sempliciotto giovane fidanzato, sullo sfondo di una sperduta cittadina mineraria a duecento chilometri Mosca. Inizio alle 21. [m. b.]

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	86		68	64	63
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	89	57	52	47	45
	22	39	46	34	78
	93	66	56	54	52
GENOVA	14	47	42	59	56
	112	71	61	54	42
MILANO	64	65	75	62	29
	94	69	66	58	55
NAPOLI	58	42	44	38	4
	58	53	52	50	49
PALERMO	33	35	79	89	15
	82	71	46	46	45
ROMA	54	87	39	85	12
	105	61	57	56	50
TORINO	18	8	71	22	58
	92	82	73	62	58
VENEZIA	43	70	63	6	41
	109	57	50	49	44

IL CI

centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane c me gli altri sistemi:

49-1	49-27	49-50	49-70	49-90
49-3	49-30	49-56	49-75	49-2
49-8	49-36	49-60	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	49-80	
49-16	49-40	49-63	48-84	49-33
	49-48	49-69	49-86	49-89

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a zione:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); Genova (1); Milano 18 (4); Napoli 22 (3); Palermo 75 (5); Roma 54 (2); Torino 10 (5); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Torino:

33-1	33-29	33-62	60-17	60-48
33-3	33-30	33-68	60-20	60-51
33-8	33-36	33-70	60-21	60-63
33-10	33-39	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	60-1	60-24	60-68
33-14	33-48	60-3		60-70
33-17	33-50		60-36	60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	60-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	50-70-80
10-40-50	30-10-20	50-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

ENALOTTO - AL

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 combinazioni	3 - 88 - 75 - 17 - 48 - 51 31 - 81 - 76 - 84 - 71 - 68
L. 6650 7 combinazioni	37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 53
	Giocate sistematiche basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10 - varianti = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

Vincita: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Li Miola, Viana 27, Candelo

STASERA PRESENTAZIONE

Molte novità nel palinsesto di Telenord

GENOVA. Varnissage di presentazione del nuovo palinsesto di Telenord, questa sera, alle 20,30, ai Magazzini del Cotone, nell'area Expo del Porto Antico, dopo il rinvio del mese scorso a causa del grave attacco terroristico agli Usa.

L'emittente di Alberto e Massimiliano Monti, davanti a una folta platea ospiti, personaggi dello sport e dello spettacolo e molte autorità, illustrerà le nuove trasmissioni che accompagneranno i telespettatori fi alla prossima estate. Molte le novità, a cominciare dall'informazione, che riguarderanno l'intera fascia quotidiana di programmazione di Telenord, che i propri impianti praticamente tutta la Liguria. Fra gli arg ti che terranno banco nella festa di presentazione del palinsesto della televisione di Serra Riccò, ci sarà l'attuale situazione Genoa e Sampdoria. [m. b.]

DUE GIORNI ALL'EXPO

Antiquariato e modellismo a Rossiglione

GENOVA. Primo vero-falso mercato di antiquariato e tradizionale esposizione di modellismo, domenica prossimi nell'area espositiva ex-Ferriera di Rossiglione, in Valle Stura.

La manifestazione «Expo Mo dedicata al modellismo è abbinata a un ed ormai giunta, con grande successo, alla terza edizione. «Vero-falso» invece il debutto della prima edizione di un originale mercato dedicato alla riproduzioni d'epoca e al piccolo antiquariato.

Sono presenti quindici espositori che esporranno oggettistica e articoli di arredamento realizzati in stile, autentici d'autore» che mancheranno di suscitare molto interesse e curiosà fra gli appassionati.

L'orario di apertura nei due giorni manifestazione nel centro della Valle Stura è dalle 10 alle 22. In funzione anche un ristorante. [m. b.]

NEL LIBRO LE VICENDE DI UNA COMUNITA' DAGLI ALBORI DELLA CIVILTA' SINO AI GIORNI NOSTRI CON UNA FINESTRA SUL FUTURO

La storia del Genovesi, ovvero una saga di famiglie vip

Presentato ieri da Giuseppino Roberto al Salone Nautico il volume di Paolo Lingua edito da Laterza

Iovino

GENOVA

Dagli antichi liguri, popolazione indo-europea più antica penetrazione latina in Italia al GB, aspettando il 2004 anno in cui Genova darà capitale europea della cultura. E' l'articolato e affascinante itinerario storico, politico, culturale e sociale, attraverso il quale Paolo Lingua guida i lettori nella «Breve storia dei Genovesi», edito recentemente da Laterza con il contributo della San Paolo Imi e presentato ieri mattina al Salone Nautico.

Storia dei Genovesi e di Genova, sottolinea Lingua nella premessa: «Genova è solo un contenitore generico e assai vago che, assomma in sè realtà significati diversi, sovente fuorvianti. La vicenda... è invece la saga irripetibile e peculiare di un'aggregazione individui e (soprattutto) famiglie che, nell'ultimo scorcio dell'XI secolo, diedero vita un sistema che era completamente pubblico perchè la filosofia che lo aveva generato consisteva in una sorta di patto ad uscelli concentrici tra gruppi più o omologhi per vincoli sangue o di agnazione». Pubblico e privato, insomma, si mescolano sin dalle origini nella storia dei genovesi, «uomini non perfetti, non modelli ideali nè morali, ma sempre pronti a cogliere le migliori occasioni».

Attraverso capitoli, Lingua, giornalista, ro e da molti anni storico attento ai mondi mediterraneo e lusitano (tra le sue opere, Andrea Doria, Caterina degli ospedali, Mazzini il riformista, Enrico il Navigatore), con una prosa asciutta e incisiva ripercorre dunque dalle origini la storia di comunità che ha mantenuto nel tempo alcuni caratteri saldi: il senso della indipendenza, la capacità economica, la riservatezza, l'abilità nel trasformarsi rimanendo tuttavia sempre saldamente ancorata ai propri principi economico-sociali.

Giuseppe Mazzini

«Navigare rende curiosi» affermò Cristoforo Colombo (la frase è riportata nel retrocopertina). E i genovesi furono navigatori intrepidi, anche viaggiatori appassionati, esuli orgogliosi. Popolo di mercanti, ma solo. Nelle oltre 270 pagine del libro, Lingua offre carellata straordinariamente varia di figure illustri, da Simon Boc a Andrea Doria, Cristoforo Colombo fino agli armatori più recenti come Raffaele Rubattino, sostenitore di Garibaldi, più sollecito di altri a sostituire le vele il vapore ad approfittare dall'apertura di Suez per rilanciare i traffici marittimi genovesi.

Ma emergono anche Mazzini e Paganini, l'architetto Carlo Barabino i di Galliera. Imprenditoria e assistenzialismo benefico hanno sempre caratterizzato la storia dei genovesi, dominata dalle grandi famiglie: i Doria, gli Spinola, gli Adorno, i Fieschi.

Sede della prima banca, sede delle prime grandi industrie siderurgiche, porto di primo piano in un lungo periodo rico, Genova ha vissuto alcuni momenti aurei: non solo il Cinquecento, ma anche il secondo Ottocento grazie alla politica illuminata di Cavour.

La storia più recente fatta gravi crisi, anche di volontà di riscatto. Gli anni Ottanta mettono Genova i genovesi in ginocchio. Ma con le celebrazioni colombiane si assiste, pur in «una vicenda sostanzialmente negativa» ad una inversione di tendenza. Genova si scopre città d'arte di cultura e mentre il porto riprende a trainare, la città che ce dal GB è «più bella, più interessante, più organizzata, anche come traffico, strutturata e disegnata a livelli europei e internazionali». Lingua si congeda, dunque, con un segno di speranza e di ottimismo.

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO? NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ER ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI? NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA MA SOPRATTUTTO IN REGOLA CON LE NORMATIVE IN VIGORE? ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

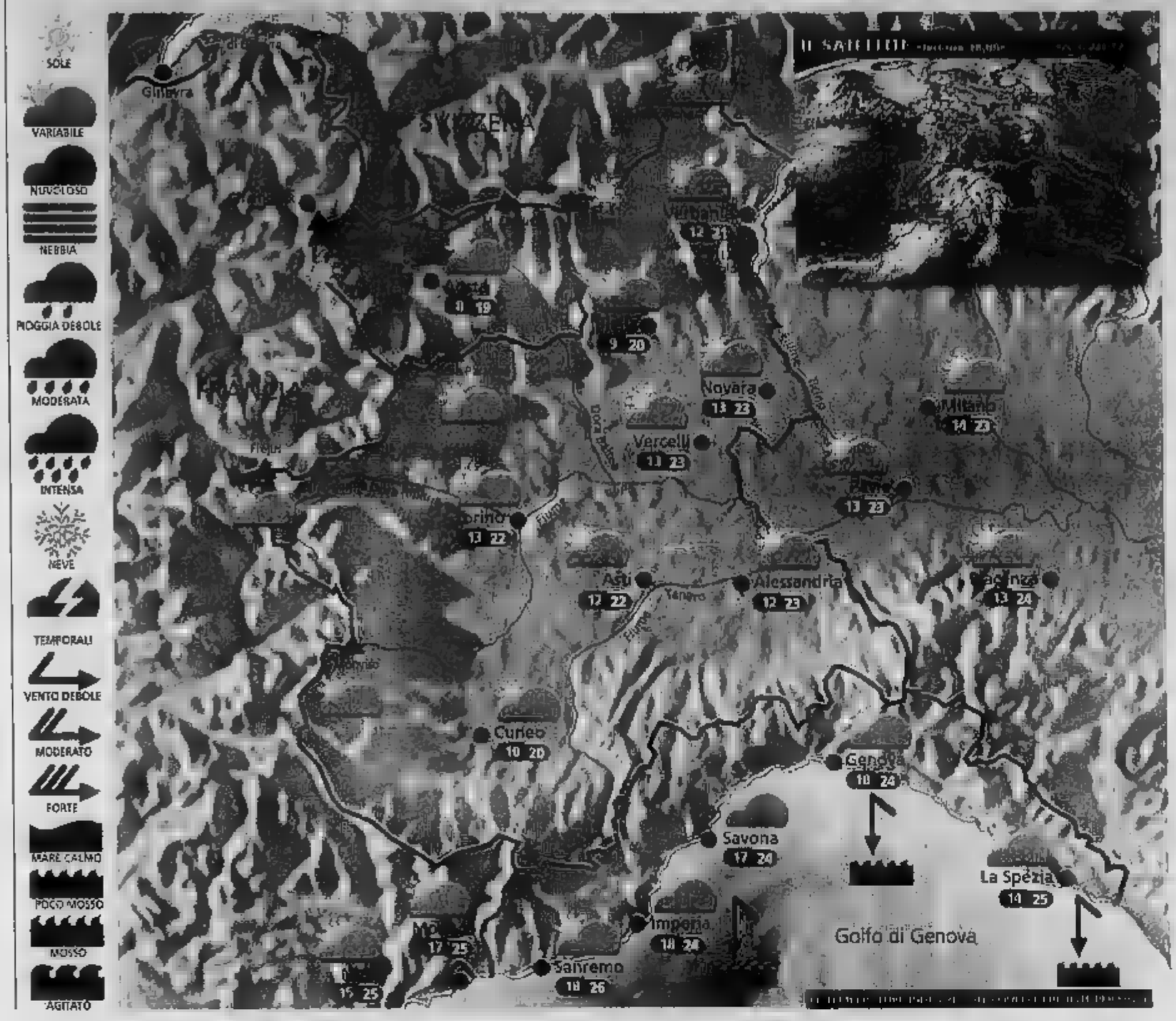
Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante di anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia non è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di un promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è la saccatura dovete proprio immaginarvi come un enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni: anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno della U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'Ippica: . E' zona per così «neutra» a pressione relativamente bassa, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione nella zona risulta poco sostenuta.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	18 23	ROMA	18 25
BOLOGNA	18 22	VENEZIA	18 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	18 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	8 18
CATANZARO	18 24	FIRENZE	12 20
OLBIA	12 24	MONACO DI BAVIERA	11 21
PALERMO	18 24	PARIGI	13 15
PERUGIA	21 26	ZURIGO	8 17
POTENZA	10 23		11 19
	12 24		8 20

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore e

LA si leva alle 6 e 57 minuti, cala alle 18 e minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Oggi puoi acquistare la tua nuova Freelander con Land Freedom, il sistema di pagamento che ti permette di pagare solo metà in 24 mesi: poi, dopo anni, potrai decidere se tenerla pagando l'altra metà, oppure darla in permuta per acquistarne una nuova o ancora semplicemente restituirla senza alcun addebito.

Sea Cars s.r.l.
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (PAIP)
SAVONA LEGINO
TEL. 019.2302091
SERVICE

FREELANDER CON FORMULA FREEDOM: LA PAGHI METÀ, LA PORTI VIA TUTTA. Oggi puoi acquistare la tua nuova Freelander con Land Rover Freedom, il sistema di pagamento che ti permette di pagare solo la metà in 24 mesi: poi, dopo due anni, potrai decidere se tenerla pagando l'altra metà, oppure darla in permuta per acquistarne una nuova o ancora semplicemente restituirla senza alcun addebito. Chiedi informazioni al tuo Concessionario Land Rover.
THE LAND ROVER EXPERIENCE

UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

STUDENTI IN PIAZZA

Partirà alle 9 da piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta dal Coordinamento studentesco di Torino a cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds e l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti del coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con le bombe sganciate su Kabul è chiaro che questa è tutt'altro che una guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità di immigrati» e annuncia anche un concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi tra cui Subsonica, Mao e Tribà.

IN CODA

In coda per «Viaggio a Kandahar». La guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare al cinema a vedere l'ultimo lavoro del maestro del cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae la condizione femminile sotto il regime dei taleban. «Viaggio a Kandahar» è stato, infatti, uno dei successi del fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni di programmazione (il film è uscito venerdì) al Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa cento in più dei Lux dove si proietta «Scary movie 2»). Alla multisala di via Verdi 18, sabato alle 20,45, è stato registrato il «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto al Massimo Uno alle 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Trapeano

«L'Imam Bouchta ha espresso opinioni che io considero politicamente aberranti. Non è affatto difficile condannarle, ma, attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti si esprimono allo stesso modo». Sono da poco passate le 18 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, che si è svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo il dialogo con le componenti laiche, quelle che non confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una società democratica come possiamo e non vogliamo vietare forme di espressione che, finora, non ci paiono connesse con atti di violenza».

Una comunicazione sollecitato dai gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione per dare una risposta ad alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rilevanza penale delle affermazioni di Bouchta».

Poche ore dopo l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità a Porta Palazzo create da molti clandestini o irregolari». Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha scritto una lettera all'Imam per chiedere se «la guerra, il terrorismo e l'odio sono i modelli di riferimento che la sua coscienza di guida spirituale gli suggerisce di proporre ai propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamentalismo». Le persone che incitano al terrorismo - ha concluso - devono essere messe nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: «Noi siamo vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città e i suoi abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che non fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa di vicinanza ai taleban, per altro condivise anche da frange della sinistra extraparlamentare, sono da condannare e non si possono considerare come incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio comunale dei capigruppo del centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero alla manifestazione, ho sentito parole agghiaccianti». Roberto Rosso (Forza Italia): «Nel discorso dell'Imam ci sono troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i 200 cristiani uccisi dagli islamici in Indonesia e nelle Filippine».

Dal centro-sinistra, tutti d'accordo con il sindaco. Un'analisi condivisa, secondo Guido Tallone (Pdci), mentre Anna Rossomando ha detto che i Ds sono contrari «al dialogo con l'estremismo e con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga l'analisi del verde Giovanni Nigro. Dall'opposizione di sinistra, Marilde Provera (Rc), aggiunge: «È vero, dobbiamo battere il fondamentalismo, ma altrettanto vero che in commissione, applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone consegnandole a scelte disperate».

Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Il Forum internazionale sulla Nato nel terzo millennio, organizzato prima dell'attacco alle torri gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica e il peacekeeping presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana, si è trasformato in un blindatissimo incontro, per pochi, sull'oggi e domani nella nuova guerra al terrorismo internazionale e sul ruolo della Nato in questo scenario. Con molte voci divenute improvvisamente discrete e non silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali Fahd Alhajry, e per il vice dell'Arabia Saudita, Saud Dayed, che, pur presenti al convegno, attraverso un improvvisato portavoce, Samir Al Kajudi, collaboratore dall'Italia di «Al Jazira», la Cnn araba, hanno fatto sapere di non voler parlare né al Forum, né con i giornalisti. E di voler essere ripresi dalle telecamere. Silenzio anche, con la stampa, da Nicholas Hopton, primo segretario del Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza del convegno fa anche notizia che il sito Internet del forum, subito intasato dai collegamenti, è stato modificato da qualcuno (ma non dai suoi gestori) in modo che non fosse tracciabile chi vi si collegava. Non è stato il temuto attacco di hacker, ma si è trattato comunque di un'intrusione.

Non si sono sottratti alle domande, ma si sono tenuti prudentemente sul vago, il gen. Fabio Mini, capo di Stato maggiore del comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, ex comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden è un «nodo cruciale» della rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale sono ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che le nostre forze armate «sono efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». «I nostri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori a quelli di altre nazioni, Stati Uniti compresi».

Da tutti gli interventi emerge comunque la necessità che la Nato sia dotata di una intelligence coordinata, non basata solo sui contributi «volontari» dei vari componenti, calibrata alla nuova minaccia del terrorismo. E non dovrà essere solo una raccolta di informazioni sui possibili obiettivi e sulle mosse, ma sui canali di finanziamento dei gruppi eversivi emergenti nel mondo del fondamentalismo. La Nato, in sostanza, si deve riconvertire senza perdere tempo alla nuova guerra.

«Bouchta non ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non ci riconosciamo in ciò che ha detto Bouchta domenica mattina. Ci sono molte diversità tra di noi e lui non rappresenta la comunità marocchina o araba...». Khalil Hmoud è il presidente della neonata comunità araba. E prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che una piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, una sesta che sta per aprire i battenti in via Chivasso, ma che ha deciso di rimandare l'inaugurazione a quando i tempi saranno migliori. Un altro centro riservato alle donne e una quantità di luoghi di ritrovo e di preghiera nati e morti nel giro di poco tempo. «Perché le moschee che ci sono a Torino, come nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono associazioni oppure centri culturali, e si muovono secondo logiche diverse. L'unica Moschea vera è quella di Roma, finanziata e voluta dal governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nelle nostre, basta uno non sia d'accordo e se ne vada perché nasca, da un'altra parte, un nuovo luogo di aggregazione».

Galassia in movimento, quindi, quella dei luoghi di culto islamici. E' affondata da poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, il ritrovo di corso San Martino. In compenso a Porta Palazzo, cuore dell'immigrazione islamica ne vivono due: quella di Bouchta, in via Cottolengo, e quella di corso Giulio Cesare 6. E se la prima, adesso, è al centro delle polemiche per le dichiarazioni del suo imam, non condivise da una grossissima fetta della popolazione di fede islamica, quella di corso Giulio Cesare è, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, alla preghiera comunitaria. Li incontri in momenti differenti. Non sono molti: una ventina in tutto, ma non si nascondono e non fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola del Profeta per essere più chiaro. «Siamo una comunità aperta - dice - a Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano». Chi vive in zona, però, critica la presenza di questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi comuni del palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esacerbare troppo gli animi, adesso chiede anche scusa agli italiani: «Per i disagi questo appuntamento può creare. Chissà che non riusciamo a trovare un altro posto dove tutti fedeli possano stare insieme...».

LE DI

- **Istituto Islamico «Moschea della Pace»**
  Giulio Cesare 6.
  Imam: Abdel Aziz Kounauti
  (frequentata da maghrebini)
- **«Moschea di Torino»**
  via Cottolengo 1 - via Baretti 31
  Imam: Bouriqui Bouchta
  (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 9 (chiamata Moschea degli afghani)
  (etnie differenti, considerata la più radicale)
- via Saluzzo
  (marocchini ed egiziani)
- via Berthollet 24
  (non più per la preghiera
  ma per gli incontri delle donne islamiche)

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti in città. Via Berthollet è diventato punto di aggregazione delle donne. La sala di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata da due Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, si è mai preso di addirittura luogo di estremismo esasperato. Come punto di ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti possono la leggenda. Le voci. Le dicerie sugli imam e sul popolo che varca la soglia di questi locali per pregare. Kounati, che ha il valore dell'apertura al mondo esterno, non ha remore nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. Sarebbe un male per tutti».

L'allarme bomba fa chiudere la tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

Quasi chilometri di coda in entrambe le direzioni di marcia, ieri, sulla tangenziale Nord. Questa volta non per un incidente, ma per la segnalazione dell'ennesima bomba pronta ad esplodere a bordo di un camion del consorzio rifiuti di Asti che in quel momento era diretto alla discarica Amiat di via Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, come decine e decine di altre volte è già accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. Uno scherzo che per quasi due ore ha paralizzato la viabilità su tutta la tangenziale, con forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.

L'allarme è scattato poco prima delle 15, quando uno dei due camion partiti dal consorzio di Asti e diretti a Torino aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo si trovava ancora in marcia, a circa sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto ad una telefonata sul cellulare. «Sul camion che stai guidando c'è una bomba pronta ad esplodere». L'autista non ci ha pensato due volte. Dopo aver imboccato la corsia d'emergenza, si è allontanato dal luogo avvisando il consorzio di Asti e la forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questura, coordinate dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stata chiusa al traffico la tangenziale Nord (dal chilometro al chilometro 7, in entrambe le direzioni). Dalla corsia d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato fino all'interno della discarica, in un'area isolata, dove è stato poi ispezionato (così come il secondo camion giunto a Torino da Asti), dalle squadre artificieri dei carabinieri, con tutte le precauzioni del caso. Un delicato lavoro durato inevitabilmente alcune ore, durante le quali i militari, dopo analisi con sonde e detector, hanno dovuto passare al setaccio le tonnellate di carico.

Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale è arrivata a 15 chilometri

Alla fine l'esito è risultato negativo: a bordo del camion c'era altro che spazzatura. Ma i quindici minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una zona di sicurezza il veicolo, hanno avuto pesanti conseguenze. La colonna di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un pentolone rimasto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere la marcia.

«La chiusura è stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando della Polstrada - soprattutto in questo momento di grande allarme internazionale. Non possiamo permetterci di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo caso non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo cercato di fare al meglio delle nostre possibilità e in tempi brevi. Dopo mezz'ora il camion era già allontanato dalla strada». [g. bra.]

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
e denunciatelo alle
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

NELLA CITTÀ CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

PASSI AVANTI PER L'EGIZIO

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo [redacted] cinematografico: «Invierò io stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati la gestione di alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali [redacted] da partner privati. E ciò è quanto viene richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuela [redacted]

Un tavolo misto fra Ministero e Comune, per fissare, entro dieci giorni (perché non c'è più troppo tempo [redacted] perdere) le linee guida dal [redacted] progetto dello stadio Comunale: impianto storico, costruito negli Anni Trenta, che, [redacted] vista delle Olimpiadi del 2006, vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in una grande struttura per avvenimenti sportivi [redacted] culturali. [redacted]o più di una settimana di riunioni fra tecnici [redacted] Città e del governo, per poi dare il [redacted] libera alla gara di progettazione di un nuovo impianto che riassum[redacted] in sé, come il Duomo di Siracusa, la dialettica fra antico [redacted] nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla t[redacted]la di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» [redacted] vertice sul destino del Comunale, tenutosi ieri [redacted] mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è [redacted] dal primo cittadino per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto al punto «abbattimento di [redacted] parte dell'anello dei distinti centrali»: su questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara aveva, nei giorni scorsi, avanzato qualche d[redacted]. Attorno al tavolo del sinda[redacted], insieme con il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori alle Olimpiadi Elda Tessore e alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che [redacted] problema si [redacted] avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra dieci giorni, avremo chiari, nero su bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo dal fatto che il [redacted] impianto, per [redacted] giusta valorizzazione, dovrà [redacted]re visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città [redacted] anche fatto presente al ministro e ai suoi collaboratori che l'apertura sul vecchio impianto «sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, [redacted]che per fare transitare i camion dei cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela di [redacted] che, insieme con quello [redacted] Firenze, compare nei libri di storia dell'ar[redacted]. «Mi [redacted] che quest'idea di inserire un palaghiaccio all'interno del [redacted]chio stadio sia buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è accaduto al Duo[redacted] di [redacted] che fu [redacted] sui resti dell'antico tempio [redacted] Athena di cui si conservano colonne laterali e frontali. Per tornare al problema dell'abbattimento [redacted] parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare al ministro che nel [redacted], la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento [redacted] una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione [redacted] pensiamo noi, invece, la totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. E una [redacted] è [redacted]: i nipotini del ministro Urbani, [redacted] lui stesso [redacted] ha augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale del vecchio stadio torinese nobilitata però da [redacted] forte segno di architettura contemporanea.

[redacted]

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino [redacted] antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro **Giuliano Urbani** con il sindaco e (sotto) il generale Di [redacted]

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo [redacted]

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo Reale, lo ha detto [redacted] generale dei carabinieri Paolo [redacted] Noia, comandan[redacted] della divisione Palidoro e dei Nuclei Speciali dell'Arma, e lo ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante [redacted] Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Nessuno si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una contromisura [redacted] sicura efficacia pratica: «I furti nelle chiese sono un problema sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e [redacted] effettuare [redacted] censimento [redacted] ogni pezzo, in modo da sapere che cosa cercare in [redacted] di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano [redacted] sparire. Nascerà [redacted] un Museo Diocesano per custodire quei pezzi [redacted] artistico che, ospitati [redacted] chiese poco frequentate o in parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il [redacted] Diocesano sorgerà [redacted] Palazzo [redacted] Seminario in via XX Settembre, mentre [redacted] parte dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

Se il cardinale risponde ai furti con un Museo, l'Arma [redacted] carabinieri oppone, da ieri [redacted]che in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere messi in [redacted] con questi militari specializzati, [redacted] sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particola[redacted] al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione [redacted] Assunzione [redacted] cielo della Madonna) che [redacted] stati sottratti anni fa dalla chiesa della Santissima Annunziata in via Po. «Pezzi» che il prelato ha deciso di [redacted] in Arcivescovado «per invocare la protezione della Vergine sulla nostra città e sul mondo in un momento tanto difficile».

E' toccato poi al sindaco Sergio Chiamparino [redacted] presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» anche Torino di questo particolare reparto.

[redacted] generale di Corpo d'Armata Paolo [redacted] Noia, che ha comandato per anni [redacted] Regione, ha comunque voluto ribadire che se i furti sono tanti, tanto è anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Banca Dati che alimenta un sito Internet su cui è possibile trovare riproduzioni di molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già ad una contrazione dei furti scesi, in Piemonte, nei primi [redacted] mesi del 2001, [redacted] 239, mentre [redacted] stati circa 300 l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno sono [redacted] conclusi anche [redacted] cooperazione con [redacted] gendarmeria francese: non è infatti un mistero che la [redacted]ggior parte delle opere rubate in Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono in quasi [redacted] le cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte da rottamare le moto che [redacted] benzina con il piombo?» - «Il prolungamento del 61 verso Gassino [redacted] utopia» - «Aperture straordinarie [redacted] concordare» - «Meno brividi» - «Tanta brava gente»

Un lettore [redacted] scrive:

«Questa [redacted] andato [redacted] vacanza in Spagn[redacted]. Qui, già al primo benzinaio dove ho fatto il pieno alla mia vecchia motocicletta gpz 550, [redacted] ha stupito [redacted] fatto che dal 1 agosto la super [redacted] scomparendo; al suo posto, la "nueva super 97". In pratica una benzina verde che rispetto [redacted] super originale ha più ottani (97 contro 95) ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. [redacted] di l'automobilista [redacted] dovrà fare alcuna modifica al [redacted] aggiungere alcun additivo: il tutto allo stesso prezzo della vecchia super. [redacted] mi chiedo perché in Italia tutto [redacted] non [redacted] scattato in contemporanea [redacted] la Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano delle [redacted] la maggior parte [redacted] quelle in circolazione adottano [redacted] super e ci sono addirittura moto costruite dopo il 2000 che usano ancora la benzina con [redacted] piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambartino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla [redacted]llina [redacted] ormai [redacted] anni, scegliendo di far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quella che offre la città, almeno durante i fine settimana. Lavorando io in centro, anche i miei ragazzi frequentano [redacted] scuola a Torino, per motivi organizzativi. Per [redacted] a scuola in via [redacted] (vicino [redacted] Gradenigo) alle 8,05, parto [redacted] alle 07,15 L'anno prossimo mio [redacted]glio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzio[redacted] proposta [redacted] lettori (prolungamento [redacted] linea 61 fino a Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue [redacted] firma

Il direttore del Dipartimento [redacted] Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci scrive: Facendo riferimento alla lettera di Sarah Wulhferd [redacted] titolo "Un altro [redacted] fatto per strada", in [redacted] lamentava la mancata apertura del [redacted] Dipartimento in [redacted] 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento stesso è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere concordate con la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organiz[redacted] il servizio di guardiania necessario ai fini di sicurezza ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci [redacted]

«Ho letto la tempestiva risposta del presidente dell'Ativa [redacted] merito alle uscite a sinistra per il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti da definire, piani da approvare, 2003, 2004, ecc... Tutto nella logica [redacted] cose e con [redacted] opportune competenze da rispettare. Ma il problema continua ad esserci nel presen[redacted]. Perché [redacted] a delle [redacted] viabilità che incomincino [redacted] porre qualche rimedio alla situazione? Ad esempio, perché non si impedisce a chi entra dall'ingresso di corso Francia di imboccare la deviazione [redacted] sinistra p[redacted] il Fréjus, visti i gravi problemi e la pericolosità evidente della manovra? Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia ad utilizzare altri in[redacted] pericolosi e si potrebbe arrivare al [redacted] dei lavori, sempre che partano, e con meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo [redacted] pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo se qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, cioè a trovare le ruote adatte per le [redacted] carrozzelle [redacted] sui vivo inchiodata da molti anni, con questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente [redacted]tti coloro che si [redacted] interessati al mio caso.

[redacted] particolare un lettore che mi ha regalato le ruote adatte, tanta altra brava [redacted] anonima gente che mi segnalato aggiungendo parole gentili di grande amicizia, una ditta milanese produttrice di pneumatici [redacted] ultimo, [redacted] non minore riconoscenza, un venditore tori[redacted] che ha [redacted] in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

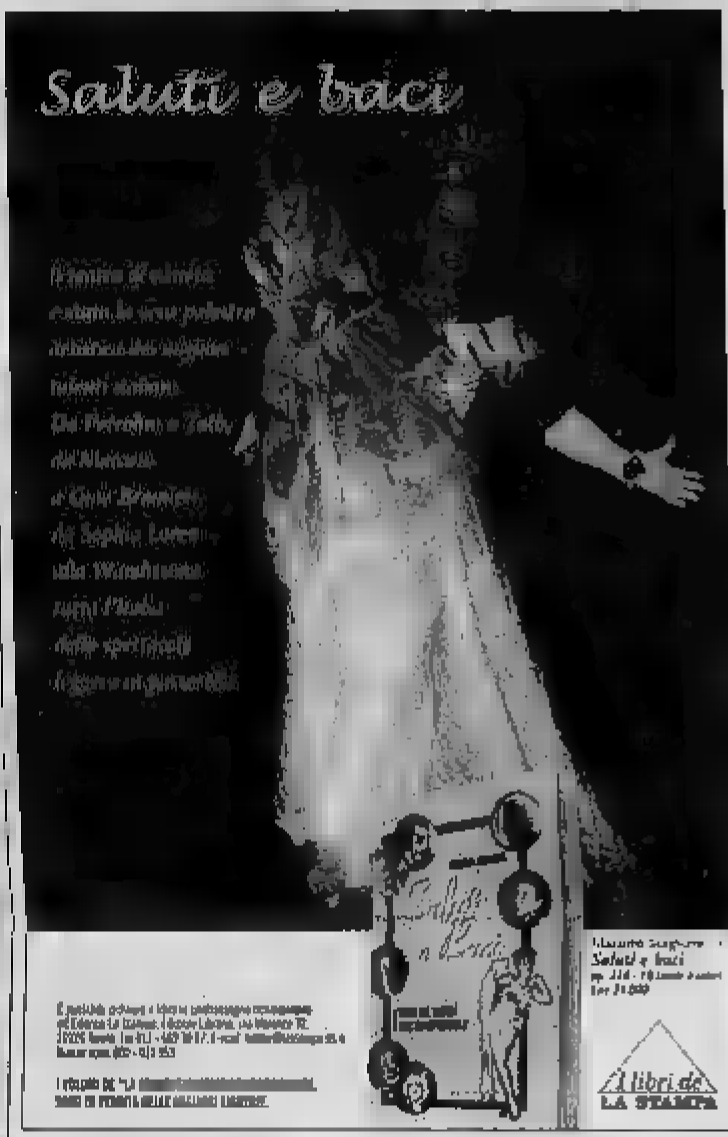
«La risposta tanto tempestiva alla mia richiesta mi ha profondamente commossa poiché [redacted] questi [redacted] tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo, ho potuto constatare che ci può ancora essere la speranza di costruire [redacted] mondo nel quale la solidarietà abbia [redacted] posto importante».

Segue la firma

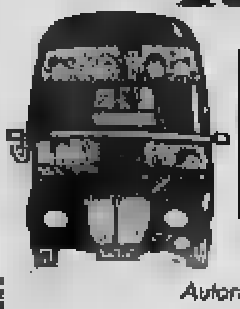
specchiotempi@lastampa.it

UN [redacted]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
L.1.800.000
Chiamata Gratuita

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - [redacted]
DA LUNEDÌ A [redacted] 17,00 – 19,30 – 23,00 – 04,00
MARTEDÌ 16 – [redacted] 17 – GIOVEDÌ 18
[redacted] – HARD
ROSSANA DOLL
[redacted]
E CON SHARON [redacted]

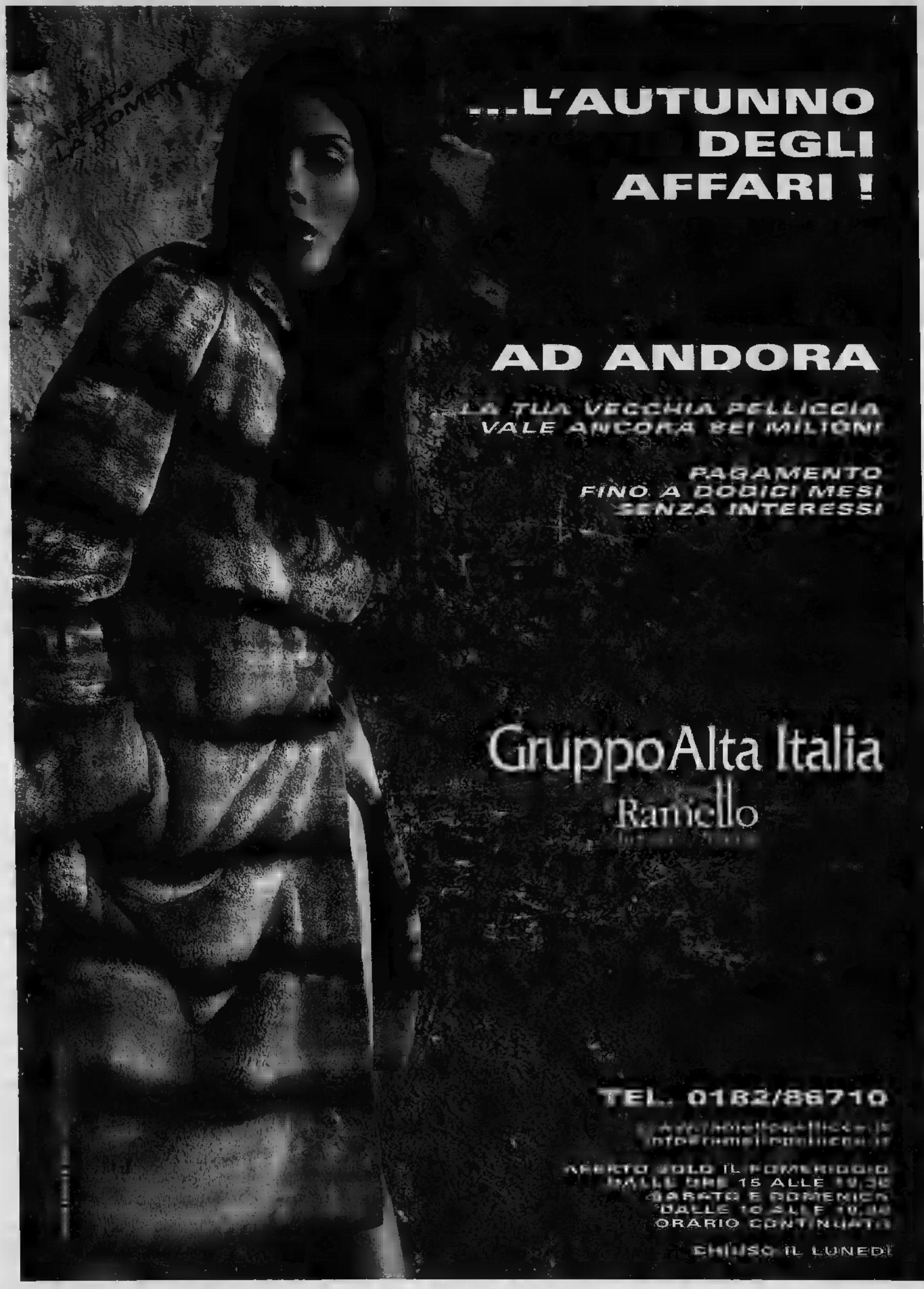


INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY® SCHOOL
INGLESE · FRA[redacted]
Preparazione esami internazionali
CD-Rom · Video/Biblioteca · TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
TORINO · Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 · Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze [redacted] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

EMPORIO ARMANI


...L'AUTUNNO DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA 8 MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramiello
TEL. 0182/86710
APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19.30 ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ

SILVIA boutique
ICE JEANS
PATRIZIA PEPE
la Bohemienne
GERMANO ZAMA
TEL FAX 0183 273350

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273105. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184

SILVIA boutique
abbigliamento donna
moda giovane e trendy
calzature
mercoledì orario continuato
VIA AMENDOLA 13 IMPERIA

PANICO L'ALTRA NOTTE PER LA PAURA ■ UN ATTACCO TERRORISTICO: NEL MIRINO UN LOCALE NOTTURNO DEL CENTRO, PER LA GENDARMERIA SI TRATTA DEL RACKET

Granata esplode a Mentone

Tra i quattro feriti, gravi, c'è anche l'attentatore

Due immagini dell'attentato al «Queenie» di Mentone. A sinistra l'ingresso del locale notturno che si trova in una traversa a pochi metri dal casinò. Qui a destra l'immagine dell'ingresso del «cabaret» dove ancora ieri mattina erano visibili le tracce di sangue dei quattro feriti
FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI

Giulio Gavino

MENTONE

Una granata che esplode nella notte. Quattro feriti, uno dei quali con la mano amputata dalla deflagrazione dell'ordigno e gli altri tre raggiunti da una pioggia di micidiali schegge incandescenti. E' un attentato dai contorni ancora misteriosi quello che l'altra notte ha rotto la tranquillità del centro di Mentone. Quando intorno all'una e mezza la gente è stata svegliata dallo scoppio, la paura è stata però quella che si potesse trattare di un attentato terroristico, di un attacco collegato magari agli interessi e alle «amicizie» di Bin Laden in Costa Azzurra, quella tanto criticata presenza «made in Afghanistan» che vede in tutto il sud della Francia l'attuazione del piano antiterrorismo «Vigipirate».

La gendarmeria, fino a questo momento, nega però fermamente l'esistenza di una pista terroristica. Le indagini, invece, sembrano puntare decisamente sul racket dei locali notturni, sulle rivalità nel mondo della malavita (anche se fino ad oggi non erano mai avvenuti agguati con armi da guerra).

Il racket? Già, perchè lo scoppio è avvenuto fuori dal «Queenie», un locale notturno del centro, in una traversa della strada che porta al casinò frequentato anche dai nottambuli italiani dove tra un cocktail e un po' di musica si può assistere a qualche spogliarello, incontrare ragazze disponibili e si possono addirittura organizzare addii al celibato o festicciole.

I feriti, comunque, sarebbero tutti di nazionalità francese. Si tratta di due avventori e del titolare del «Queenie». Il quarto è l'attentatore, l'uomo che aveva in mano la granata e che ha avuto l'arto spappolato dall'esplosione. Ieri era ricoverato in prognosi riservata. Non aveva documenti di identità. La gendarmeria di Nizza che si occupa degli accertamenti, ha fatto sapere che al momento nessuna delle quattro persone ferite è stata ancora sottoposta ad interrogatorio. Un'impossibilità legata alle terapie alle quali sono sottoposte.

Una delle ipotesi avanzate ieri è che l'attentatore in realtà non volesse lanciare la granata, ma volesse semplicemente intimidire il titolare che lo aveva forse allontanato perchè aveva bevuto troppo. In Costa Azzurra si valuta quindi anche la possibilità dell'«incidente».

Gli ambienti della malavita della Costa Azzurra non sono nuovi ad attentati contro locali pubblici nell'ambito delle lotte intestino per il controllo della «vita della notte». Fino all'altra notte, comunque, non era mai stato utilizzato un ordigno «convenzionale», granata, minacce e intimidazioni erano stati con esplosivi come dinamite e tritolo. La presenza di una vera e propria bomba preoccupa gli investigatori che hanno disposto lo stato di fermo nei confronti del presunto attentatore e che hanno già raccolto numerose testimonianze. Sono stati attivati accertamenti anche sui tabulati telefonici e sulle presenze dei clienti al «Queenie».

Nella zona dell'attentato gli accertamenti di polizia sono continuati per tutta la mattinata di ieri. Il primo pomeriggio sul marciapiede erano ancora presenti alcune macchie di sangue.

REGATE D'AUTORE

Nuovi progetti per la Fiera Grandi progetti per il Salone Nautico 2002 mentre le imbarcazioni a vela, con la grande regata della Barcolana di Trieste e la sfida delle barche di Coppa America nel mare di Genova, si confermano sempre più «regine» della Fiera. Ieri nei padiglioni c'è stata la ormai tradizionale parata di «big» che non hanno saputo resistere al richiamo dei pannelli esposti. I SERVIZI ALLE PAGINE 50 E 51

IN CENTRO A SANREMO

Iniziativa di Andrews L'attentato alle Torri gemelle e tutto ciò che ha scatenato nel mondo condiziona la vita quotidiana di ogni settore. Al punto che anche la vetrina di una boutique può diventare strumento per manifestare solidarietà e inviare insieme un messaggio di pace. Succede nella «Andrews» di via Feraldi (nella foto di Gatti) dove campeggiano la bandiera a stelle e strisce e molti statunitensi utilizzati in vari modi. [m. c.]

DOPO LE PROTESTE DEI SINDACATI E L'ESPOSTO DI UNA DITTA CONCORRENTE

«Fatta la scelta più vantaggiosa»

Il manager Asl sul contestato appalto per le pulizie negli ospedali

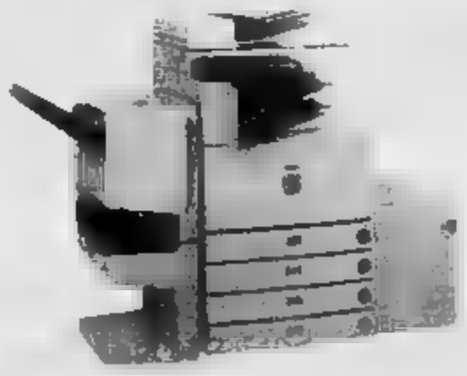
«Abbiamo fatto la scelta più vantaggiosa, sia in termini economici che di servizio all'utenza. I costi maggiori rispetto all'appalto dello scorso anno? Legati all'aumento delle ore di lavoro. la ditta vincitrice ne ha offerto 14 mila, contro le undicimila proposte dalle società che ha gestito il servizio l'ultimo anno». Il manager dell'Asl 1, Mauro Barabino, dice la sua sul contestato appalto per le pulizie negli ospedali imperiesi, affidato per 13 miliardi e mezzo alla Markas di Bolzano. L'accordo è stato siglato un esposto mandato ai vertici sanitari liguri dall'amministratore delegato Tizzi, della Coop arrivata terza in graduatoria, e di un'interrogazione in Consiglio regionale («Cose genovesi, forse non disgiunte da vicende politiche», dice Barabino).

Ancora Barabino: «Ripeto, la scelta della Markas è stata dettata da criteri di vantaggiosità, per noi e l'utenza, ed è stata fatta da commissione tecnica dopo le valutazioni del caso. Ciò non toglie che, se ci riterremo insoddisfatti, potremo anche rescindere il contratto. La ditta uscente aveva pagato 700 milioni di penali. Ci saranno responsabili zonali che vigileranno. In quanto alle critiche dei sindacati sugli organici, la nuova ditta intende lavorare con personale part-time, improntando il lavoro sulla flessibilità». [m. v.]

PRONTI 40 MILA VACCINI ANTINFLUENZALI

Parte in tutta la Liguria la campagna promossa dall'assessorato alla Sanità della Regione, per la somministrazione del vaccino antinfluenzale. Per la provincia di Imperia sono già pronti 40 mila flaconi. Il vaccino sarà somministrato gratuitamente a tutti coloro i quali hanno compiuto 64 anni e a chi si trova in particolari condizioni di insufficienza immunitaria. I medici di base, cioè quelli di famiglia, sono in grado di poter iniettare il direttamente nello studio e gratuitamente. E a chi è consigliato l'antidoto? Secondo i sanitari, a tutti coloro che, rientrando nelle categorie a rischio, sono però in contatto costante con il pubblico, per esempio e addetti agli sportelli di uffici pubblici. Inoltre quest'anno, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, il virus non dovrebbe discostarsi molto da quello dell'anno passato che i medici ricordano non particolarmente aggressivo. [b.v.]

UFFICIOSTILE
IN COLLABORAZIONE CON Canon
PRESENTA LE NOVITA' SMAU 2001



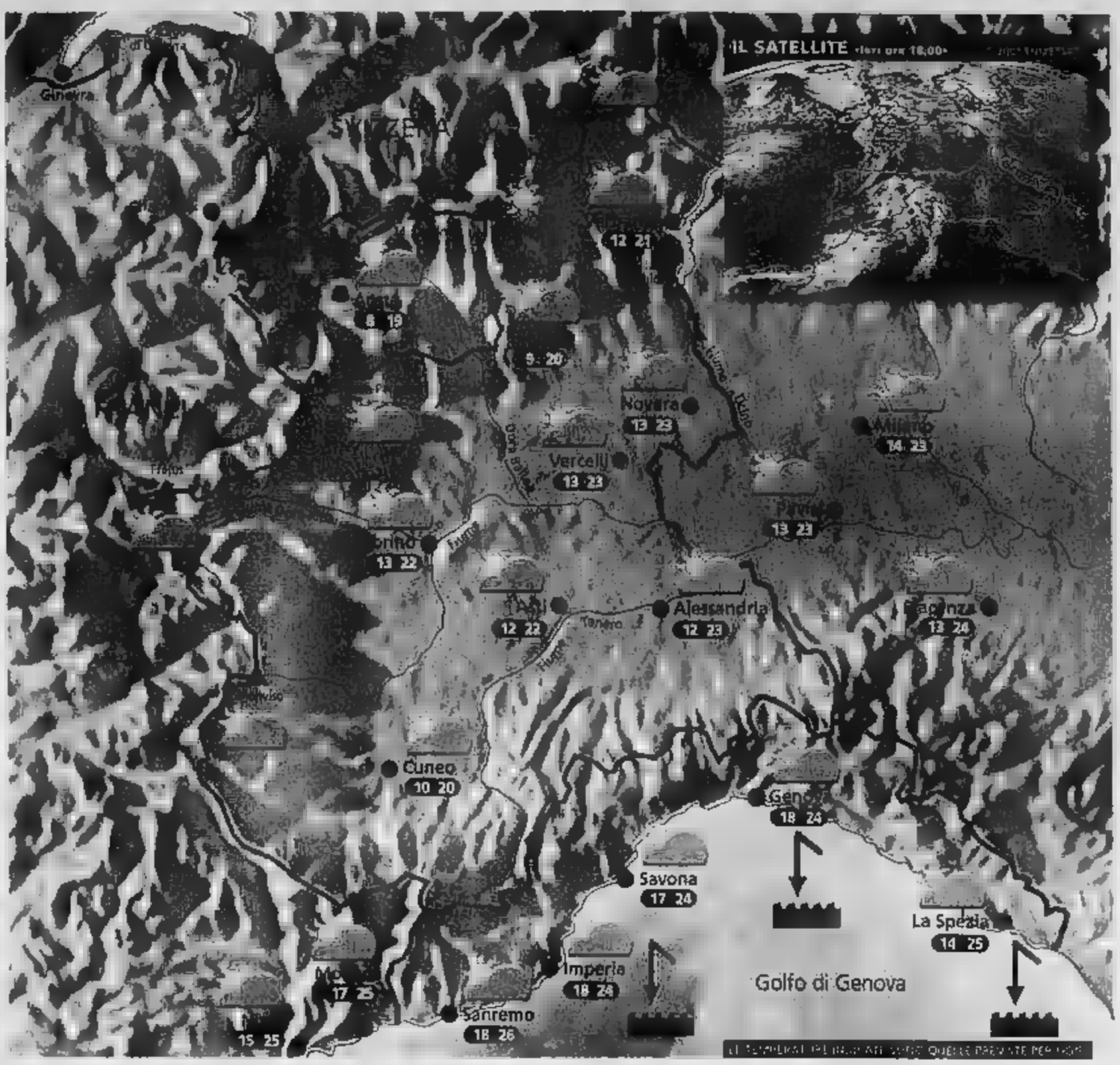
25 ottobre 2001
IMPERIA
Via Don Abbo il Santo, 5

26 ottobre 2001
SANREMO
Via Pietro Agosti, 116

• ARREDAMENTO UFFICIO • FOTOCOPIATRICI • FAX • ASSISTENZA TECNICA
Tel 0184.50.39.16 Fax 0184.54.52.24 www.ufficiostile.net e-mail: ufficiostile@libero.it

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto della nuvolosità.

Previsioni

In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

ZOOM

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia non è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di alta pressione cir da isobare a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è la saccatura che dovete proprio immaginarvi come un enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni; anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno della U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente bassa, compresa tra due oni a due depressioni. selle sono effimere e associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione nella risulta poco sostenuta.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23	ROMA	16 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	13 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	6 18
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	12 20
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 21
OLBIA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	10 23	PARIGI	11 19
POTENZA	12 24	ZURIGO	8 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; culmina alle 13 e minuti, tramonta alle ore 18 e 43

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 57 minuti, cala 18 e minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

* Esclusa iva e messa in strada

VANETTE.
METTI IN PRATICA
IL RISPARMIO.

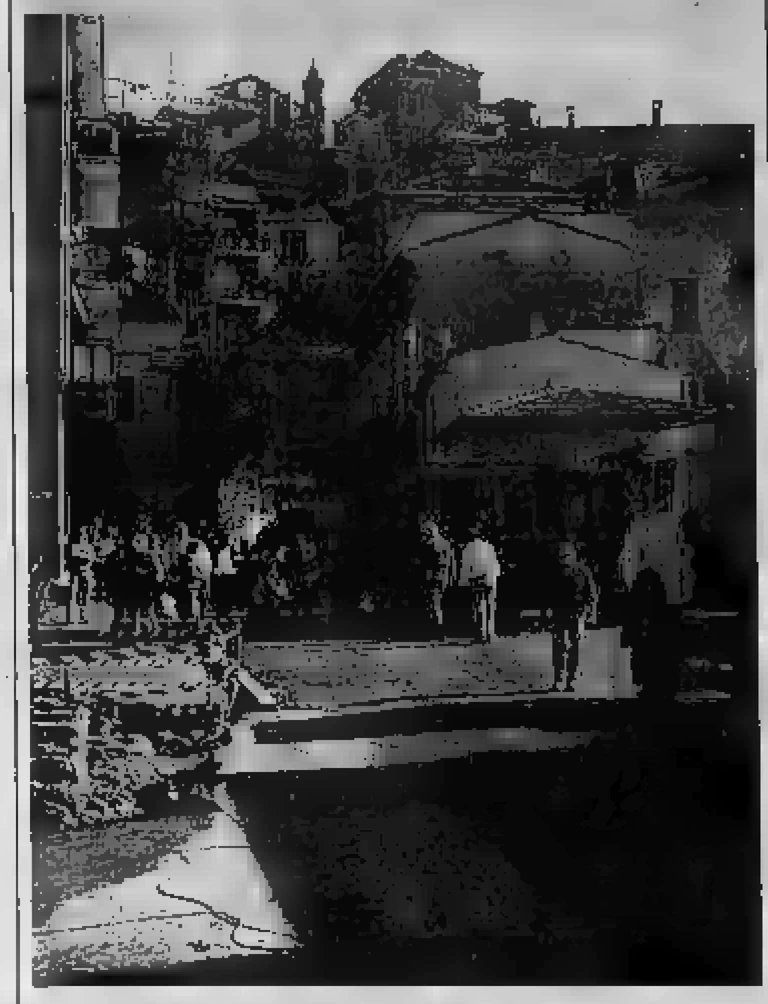
Nissan Vanette a partire da 8.000 Euro
(L.15.490.160)*

Maneggevole, spazioso, vantaggioso.
- 5 o 6 porte d'accesso
- Fino a 1000 Kg di portata utile
- a 4,8 mc di volume di carico
- Motori 2.3 ecodiesel
- Garanzia anni o 100.000 Km

Vienile a provarla da:

NISSCOM s.r.l.
SANREMO - Via Armea, 94 - tel.0184 51 50 50
IMPERIA - Via Nazionale, 70 - tel.0183 27 30 00

[redacted]



L'inaugurazione ufficiale fra dieci giorni

Finalmente, dopo mesi di attesa, è arrivato il momento: oggi alle 7 il ponte [redacted] Nizza (nella foto di Ruscello) torna transitabile e sull'Aurelia si elimina il «tappo» legato al lungo cantiere. Sui tempi di attuazione, interviene Antonio Lapolomenta, responsabile della Cm Costruzioni, ditta incaricata [redacted] rifacimento: «Abbiamo rispettato i tempi. In una riunione si era detto che il ponte sarebbe stato riaperto entro metà ottobre, mentre i termini per le opere nei torrenti è del giugno 2002. All'inizio, anche se non era mai stata [redacted] una data precisa, avevamo sperato di farcela entro metà settembre: ma si sono verificati ritardi per i tanti sottoservizi (cavi, fognature). Non ci siamo mai fermati, in agosto non siamo andati [redacted] ferie». Per ora, comunque, niente inaugurazioni ufficiali sul ponte: restano vari ritocchi, dalle fioriere ai marciapiedi. «Una piccola cerimonia si terrà fra una decina di giorni», dicono gli amministratori. [e. f.]

RICOSTRUITA LA DINAMICA DEL TRAGICO INCIDENTE ANCHE GRAZIE ALLE TESTIMONIANZE DEGLI AMICI DELLA RAGAZZA

Imperia: oggi l'addio a Katia

La giovane travolta e uccisa in viale Matteotti

Giulio [redacted]
IMPERIA

Nessuno ha avuto il coraggio di [redacted] l'appello in classe ieri mattina [redacted] «3ª Decorazioni» dell'Istituto d'arte [redacted] Imperia: nessuno [redacted] la forza di pronunciare un nome dopo il quale il silenzio sarebbe stato pesante come il piombo. I compagni e i professori di Katia Berardi, la studentessa che avrebbe compiuto 19 anni il 29 ottobre, travolta e [redacted] un'auto condotta da [redacted] suo [redacted] quasi coetaneo, Martino Lavaggi, di 21 anni, hanno deciso di ricordare la loro amica [redacted] il silenzio, facendo finta, con grande determinazione, che [redacted] fosse ancora con loro.

Invece, i tenui fili che ci tengono [redacted] vita come fossimo marionette in un piccolo grande teatro, per [redacted] povera ragazza, amante dell'arte e della musica, si sono spezzati sabato notte, quando una «500» con due fratelli a bordo, uno [redacted] appena 15 anni, si è schiantata addosso al [redacted] esile corpo, riducendolo a brandelli. Nonostante ciò, i chirurghi si sono prodigati per dieci ore nel tentativo di ricucire arterie e vene, riparare tessuti lacerati e ricomporre [redacted]re. E ce l'hanno fatta: i medici [redacted] riusciti a fare salire Katia ancora viva sull'elicottero che la doveva trasportare al Santa Corona per cer[redacted] strapparla [redacted] morte. Purtroppo, inutilmente. Alle 14 di domenica il suo cuore martoriato ha cessato di battere. E come ieri ha detto il [redacted] Diego di 26 anni, agente immobiliare, affranto [redacted] anche [redacted] la lucidità che [redacted] nei primi momenti chi è stato colpito da una disgrazia, «non è stato possibile neppure donare gli organi per dare speranza a qualche altra vita in pericolo: per la violenza dello schianto non erano utilizzabili».

Sono stati i carabinieri a ricostruire la dinamica dell'incidente. Ma anche [redacted] amici di Katia, che spontanea[redacted] sono venuti [redacted] per [redacted] il cordoglio di aver perso una persona [redacted] ma anche a portare la solidarietà a quel ragazzo che era al volante della [redacted]: («Non colpevolizziamolo - hanno detto -, è [redacted] una tragica fatalità»), hanno voluto aggiungere alcuni particolari. Racconta Chiara Battezzati, compagna [redacted] classe e migliore amica di Katia: «Quella [redacted] avremmo dovuto essere assieme. Ma per una volta [redacted] deciso di passare il sabato separate». Così Katia decide di andare ad assistere a un concerto a Porto con un'altra amica, A. R., che la va a prendere a [redacted] poco prima di [redacted]zanotte. A piedi imboccano viale Matteotti. L'intenzione è quella di prendere la corriera alla fermata di fronte [redacted] Fiat: Katia non aveva ancora la patente, ma avrebbe dovuto sostenere l'esame il 23.

Nello stesso momento in circostanze completamente diverse, Massimo Lavaggi, obbiettore di [redacted]za, riceve una telefonata da alcuni amici: il fratello [redacted] piccolo, in un locale di Oneglia, forse per aver bevuto troppo, non si [redacted] bene. Lavaggi sale sulla «500» del nonno e va a prendere suo fratello. Viste le condizioni, decide [redacted] trasportarlo a casa a Porto. Imbocca viale Matteotti. E' in questo momento che le vite di Katia e di Massimo si incrociano tragicamente.

La vittima, Katia Berardi. Sopra, il luogo dove è accaduto il tragico incidente stradale, a destra l'Istituto d'arte (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Katia, con l'amica, è di fronte [redacted] sede della Saub. Vede passare un bus dall'altra parte della strada, diretto a Porto: purtroppo non fanno in tempo a prenderlo. Ma in quell'istante ne arriva un altro. Attraversano rapidamente e si fermano tranquille a pochi metri dalla fermata. Decidono di far segno all'autista [redacted]. Intanto, sulla «500» Massimo Lavaggi e il fratello precedono la corriera. Le ragazze, forse non badano [redacted] a quei due fari che procedono [redacted] di loro. Arrivati davanti alla Saub sull'auto succede qualcosa: La[redacted] perde il controllo, forse per soccorrere il fratello che intanto [redacted] sempre peggio. E' [redacted] attimo. La macchina piomba [redacted] Katia. L'amica si salva per miracolo. Massimo Lavaggi è stato denunciato per omicidio colposo. [redacted] il [redacted] Ubaldo Pelosi ha ricevuto il fratello e il padre di Katia che erano accompagnati dall'avvocato Carlo Ruffoni di Sanremo. I funerali di Katia si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa [redacted] Giovanni a Oneglia.

[redacted]

INTERVENTO

[redacted] sospetta, intervengono gli artificieri

Una valigetta di metallo abbandonata [redacted] ciglio della strada in regione Baitè, poco più [redacted] dell'ex caserma Crespi, ha fatto scattare l'allarme bomba. Sono intervenuti i carabinieri che hanno chiesto l'intervento degli artificieri. Dopo una rapida consultazione è [redacted] deciso di fare saltare con [redacted] microcarica le serrature della valigetta. All'interno si [redacted]ovavano semplicemente alcuni cacciavite e pinze probabilmente rubati e abbandonati. [b. v.]

CELEBRAZIONI

Ieri si [redacted] svolta la festa della Guardia Forestale

Ieri, in occasione del patrono San Giovanni Gualberto, [redacted] è svolta la festa [redacted] Corpo Forestale. Alle celebrazioni, che si sono tenuite [redacted] Convento [redacted] Domenicani di Taggia, era presente il coordinatore provinciale [redacted] Corpo, dott. Giovanni Vetrone. [b. v.]

COMUNE

Diano: oggi Consiglio sul Puc, [redacted] le polemiche

Oggi alle 21 si riunisce [redacted] Consiglio di Diano. I consiglieri Bernardino Sciolli, Edoardo Marino, Giuseppe Tarable e Fiorenzo Batistotti ne hanno chiesto la convocazione urgente per discutere l'adozione del progetto definitivo per il Puc e del porto turistico. Intanto, infuria la polemica sulle mansarde di proprietà comunale occupate da diverse famiglie senza che nelle casse [redacted] una lira: per questo, la minoranza vuole appellarsi [redacted] Corte dei Conti. Replica il sindaco Angelo Basso: «Gli alloggi sono occupati [redacted] quattro sfrattati. Le leggi prevedono particolari deroghe [redacted] tutelano l'assistenza». E contrattacca: «Parlando di proprietà comunali, ho scoperto che da 5 anni la palestra era occupata [redacted] associazioni che non pagavano nulla ma chiedevano 60 mila lire al mese per corsi di fitness e ginnastica. Ho interrotto le lezioni, in attesa di chiarire le cose». [b. v.]

[redacted]

Bucato un tubo del gas, accorrono i vigili del fuoco

Fuoriuscita di gas ieri nel primo pomeriggio lungo la strada per località Monti, a Pontedassio. Alcuni operai che stavano eseguendo dei lavori hanno probabilmente bucato [redacted] errore [redacted] tubazione, causando una perdita. Nella zona sono confluiti tecnici, vigili del fuoco e carabinieri. Allarme rientrato in poco meno di due ore. [b. v.]

GIA' PRESENTE A HONG KONG, PRODUCE VIDEO-GAMES ED HA UN EXPORT DI 15 MILIONI DI DOLLARI

La Teknos alla conquista di Londra

Azienda informatica di Imperia si espande anche sul mercato inglese

Stefano Delfino
IMPERIA

Aveva già, dal '99, un ufficio di rappresentanza a Hong Kong, e [redacted] apre una sede anche a Londra. E' in piena espansione, [redacted] Teknos, giovane [redacted] intraprendente azienda imperiese, grande protagonista nel settore dell'informatica e dei multimedia. La conferma arriva dalle cifre: sui soli mercati esteri, il fatturato dovrebbe salire attorno ai 15 milioni di dollari (circa 31 miliardi), mentre su quello interno [redacted] stagione commerciale 2001-2002 dovrebbe superare i 12 miliardi.

A poco più di un anno di distanza dall'aver ricevuto l'It Award, ambito «premio Oscar» che viene assegnato ogni anno ai migliori prodotti e servizi nel settore dell'Information Technology, la Teknos ha quindi messo [redacted] segno un altro colpo, particolarmente significativo. Dopo i successi raccolti sul mercato nazionale, infatti, l'azienda imperiese, tra le più attive nel p[redacted] tecnologico, intende lanciare la propria sfida anche sullo stimolante mercato continentale, e lo fa con un'operazione in grande stile, che ha già cominciato a fornire risultati «oltre le aspettative».

Franco Marinari Acciani della Teknos

Dice Franco Marinari Acciani, fondatore e leader della Teknos: «Era un desiderio che accarezza[redacted] già da qualche tempo. [redacted] quest'anno, finalmente, [redacted] sono verificate le condizioni ideali per partire con questa nuova avventura. I nostri uffici di Londra sono già pienamente operativi e abbiamo attivato [redacted] lavoro, composto da persone [redacted] grande esprerienza che, non appena hanno capito la valenza del nostro progetto, non hanno esitato a seguirci in questa nuova avventura. [redacted] cosa che ci ha davvero stupito, però, [redacted] stata [redacted] velocità con la quale siamo riusciti a penetrare nel difficile mercato inglese».

La Teknos, la cui sede operativa è sull'Argine Destro, in località Trexenda, ha [redacted] collocato alcuni prodotti in importanti catene [redacted] vendita [redacted] Regno Unito: «Abbiamo già raccolto un tale portafoglio [redacted] ordini da dover preallertare [redacted] fabbrica in Cina che produce i prodotti da noi progettati. Mi rendo conto solo adesso che probabilmente avevamo sottostimato le nostre potenzialità». E, [redacted] futuro, c'è il traguardo dei 30 milioni [redacted] dollari nel solo export entro il [redacted].

[redacted] po' di storia dell'azienda. Fondata nel '92, la Teknos ha mosso i primi passi nel mercato dell'home-entertainment per specializzarsi poi nel settore dell'accessorio e [redacted] multimedia. Nel '94, diventa distributore esclusivo per l'Italia delle periferiche di gioco Logic3, il marchio commerciale della società inglese Spectra-Video, cui si sono affiancati negli anni altri prestigiosi brand, tra cui Kensington e Gravis. Nel '98, Teknos decide [redacted] occuparsi soprattutto di produzione di videogames e sigla un accordo di joint-venture con una primaria società cinese.

E, in quell'occasione, intraprende la produzione di periferi[redacted] per console, [redacted] commercializza con il marchio Powertech, ottenendo in breve tempo ottimi risultati di vendita (oltre 300 mila pezzi venduti in un anno). Infine, nel 2000 lancia il marchio Nice, una completa linea di borse portacomputer e cd wallet, c[redacted] fa produrre in Estremo Oriente su progetto di designer italian.

[redacted]

Olio di Imperia [redacted] Cina
Un parere del Cirses

Ho letto su La Stampa del [redacted] ottobre 2001 l'articolo intitolato: «Olio d'oliva, la Cina è vicina». Il titolo era preceduto dall'occhiello: «Per le aziende imperiesi si apre un mercato dalle enormi potenzialità». Ho provato un moto [redacted] indignazione quando ho scoperto che già nel '97 erano apparsi titoli come: «L'alimentazione a base di olio e pasta sfonda in Cina: Mediterranea, ma occhi a mandorla», «Olio Extravergine Doc alla conquista [redacted] Cina», «Anche la Cina scopre l'olio».

A questo punto mi chiedo cosa è stato fatto dal '97 al 2001. Perchè poi l'Azienda Speciale e il suo presidente continuano a passare ai giornali notizie [redacted] sul nulla? Una cosa è certa: i giornalisti non sono assolutamente responsabili di quanto è accaduto. Ancora una volta, l'ovicoltura imperie[redacted] deve subire [redacted] politica priva di una reale e conveniente progettualità: l'Azienda Speciale sa benissimo che la nostra olivicoltura non ha nulla in [redacted] con l'industria olearia locale. E se qualcuno volesse aprire un confronto sul futuro della Taggiasca si legga un mio scritto (luglio '96), dal titolo «Olio, [redacted] cambiare, [redacted] la ricetta».

Francesco Pulila, Coordinatore del Cirses, Imperia

Caccia: «Era molto attesa la le[redacted]e sul prelievo»

A mezzanotte del 4 ottobre sono scaduti i quindici giorni di tempo utile al Governo per esaminare la legge sul prelievo, in deroga dello storno di iniziative del vicepresidente del Consiglio Regionale [redacted] Liguria Francesco Bruzzone, [redacted] dall'assemblea della Regione il 18 settembre [redacted]. La normativa n°34 del 5-10-2001 entrerà in vigore dal momento della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Liguria.

Da quest'anno quindi, i cacciatori aventi diritto all'esercizio venatorio negli ambiti territoriali di [redacted] liguri potranno prelevare esemplari della specie storno dal 15 ottobre al 31 gennaio per un massimo di 15 capi giornalieri e 150 stagionali.

Gli interessati potranno richiedere alla Province il tesserino aggiuntivo per il prelievo sul quale annotare le giornate [redacted] e gli abbattimenti. La modulistica per la richiesta e il tesserino [redacted] già in fase di realizzazione e saranno disponibili [redacted] cacciatori nel più breve tempo possibile per far sì che già quest'anno possano cominciare il prelievo.

Un provvedimento assai atteso, indice di reale cambiamento e maggiore attenzione da parte delle istituzioni a problemi e richieste del mondo rurale. Con l'applicazione di tale normativa si va incontro a un'attenta [redacted] patrimonio bio faunistico rinnovabile sposando il criterio di effettuare un calcolato e controllato prelievo dalle specie ornitiche più abondanti e tutelando quelle meno presenti sul territorio.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via [redacted] 176, [redacted] 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera**: 184 252.525. **Vallecrosia**: 0184 295.455. **Cervo**: 0183 408926. **Dia**[redacted] 0183 494.112. **Dolceacqua**: 0184 206.878. **Ospedaletti**: 0184 684480. **Pieve**: [redacted] **Pontedassio**: 0183 279.700. [redacted]: 0183 325.132. **Taggia**: 0184 475385. **S. Stefano**: 0184 486.000. **Sanremo**: 0184 507710; 0184 506.050. **Arma**: 0184 41.444. **Ventimiglia**: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30, eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia**: *Rabaglati*, corso Garibaldi 2 tel. 0183661682 *Torres*, via Nazionale 13/a 0183293625-fax 0183307023 **Sanremo**: *San Martino*, Corso Cavallotti 175, tel. 0184509375 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *San Pietro*, piazza Marconi 4/a tel. 429026 (Diano San Pietro) **Arma Taggia**: *Zagoreo*, piazza Erol Taggesi, 8 tel. [redacted]39 (Taggia) **Bordighera** - **Vallecrosia**: *CF606>Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera) **Ventimiglia**: *Morel*, via [redacted] 38, [redacted] **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso**: *Manassero*, v. V. Emanuele 82, 0184 [redacted]. **Dolceacqua**: *Muratorio*, p. Matteotti 2, 0184 [redacted]. **Ospedaletti**: *Marcos*, v.le Matteotti 108/109, 0184 689.015. **Pieve**: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva**: *Nuvoloni*, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano**: *Nuvoloni*, [redacted] Cavour 14, tel. 0184 486.882.

OSPEDALI

EMERGE[redacted] il 118 [redacted] **sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia**: 0183-7941. **Sanremo**: tel. 0184-5361. **Bordighera**: 0184-2751. **Costarainera**: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400: Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 15-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

SANREMO

Spettri e religiosità

Proseguono alla biblioteca civica le mostre «Spettri, Santi e Streghe: leggende liguri illustrate» e «La rondine dell'anima: Mito e religiosità nei libri per bambini». Orario di visita 9-19 (9-13 al sabato). [b. m.]

DOLCEACQUA

«Visionarium» sulla valle

E' in funzione, in permanenza, il «Visionarium 3D», proiezione di documentari sulla Val Nervia ed il territorio circostante. Info: 0184-206638. [b. m.]

VENTIMIGLIA

Corso alla Croce Rossa

Lezione, questa sera, alle 21, alla Cri di via Dante 16 per il 7° corso gratuito di aspirante volontario del soccorso. Le iscrizioni al ciclo, che dura tre mesi con lezioni al martedì ed al giovedì, sono ancora aperte. Info: 0184-232060. [b. m.]

IMPERIA

La riscoperta della Bibbia

Oggi alle 21, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo accoglie la conferenza «La riscoperta della Bibbia», con il prof. Yan Rédaillé, docente di Nuovo Testamento alla Facoltà Valdese [redacted] Teologia a Roma. Sempre al Centro, si tiene intanto una mostra sulla Bibbia. [b. v.]

DIANO MARINA

Classe '65, cena al Tangò

Il 19 ottobre, appuntamento al ristorante della discoteca Tangò di Molo Landini per i [redacted] nel 1965. In programma la cena di leva e riflessioni sui quasi quarant'anni dei partecipanti. [l. a.]

ARMA DI TAGGIA

Espone la pittrice Solidea

Da venerdì 19 la pittrice sanremese Solidea esporrà a Villa Boselli. In mostra «Falsi d'autore», tra [redacted] capolavori conservati in vari musei internazionali. [l. a.]

PONTEDASSIO

Passeggiata tra gli ulivi

Liguria da Scoprire propone per domenica 21 una passeggiata nella piccola valle del rio Agazza, affluente del torrente Impero, attraverso antichi sentieri. Ritrovo alle 9 davanti all'ufficio postale di Pontedassio. Informazioni [redacted] 0183-290213. [l. a.]

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

TELEFONATE A GONFIE VELE

PANASONIC GD95 WAP
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 599.000 lire*

ERICSSON A2628s
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 169.000 lire*

PANASONIC GD35
Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 249.000 lire*

SONY J6
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 349.000 lire*

ALCATEL OT301
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 299.000 lire*

SIEMENS A35
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli 219.000 lire*

* INCLUSA

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

l'Aquilone
GE BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4
CENTRO COMMERCIALE
il gabbiano

www.pubblicitalia.com

L'ELENCO DELLE NECESSITA' PREVEDE 75 MILIARDI PER IL 2002 MA IL COMUNE NE PUO' SPENDERE AL MASSIMO 20

Caccia ai miliardi per le opere

La giunta di fronte alle scelte per il piano triennale

Gianni Micaletto

Settantacinque miliardi: è la somma degli investimenti in opere pubbliche necessari nel breve-medio periodo. Un elenco che assomiglia tanto al libro dei sogni, quello che [illegible] cominciato a esaminare ieri la giunta per definire il programma triennale degli interventi da allegare [illegible] bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002. Ben [illegible] vado, infatti, l'Amministrazione riuscirà [illegible] portare avanti solo alcuni degli oltre 40 punti indicati per il prossimo anno nella bozza preparata dagli [illegible] Palazzo Bellevue.

Il patto di stabilità vincola il Comune a [illegible] superare la quota annuale di 10 miliardi di nuovi mutui: altri [illegible] miliardi dovrebbero [illegible] garantiti da investimenti diretti e con [illegible] parte restante dall'avanzo d'amministrazione si arriverebbe a un totale di [illegible] miliardi. Un quarto della somma ipotizzata dal piano delle opere per il 2002. Si rende quindi necessaria una scrematura, già avviata nella riunione di ieri mattina. Nell'elenco delle priorità dovrebbero rientrare i 3 miliardi previsti per la «sicurezza e salvaguardia» delle [illegible] ferroviarie appena dismesse. Nei giorni scorsi, il sindaco Bottini e il direttore generale Borsò hanno avuto incontri a Roma con Metropolis per ottenere una rapida preconsegna della vecchia stazione e della strada ferrata ormai in disuso. Ma il progetto della pista ciclabile [illegible] posto dei binari richiede tempi abbastanza lunghi: ben difficilmente sarà attuato prima dell'estate.

In escal[illegible] anche 2,5 milinrdi per mettere fine ai disservizi del depuratore di Capo Verde, 3 miliardi per gli impianti antincendio del mercato dei fiori, 1 miliardo e mezzo per collegare via Vesco alla nuova viabilità di Portosole, 8 mi[illegible] per la riqualificazione del porto vecchio, 2,7 [illegible] per i marciapiedi di via Padre Semeria, 5,9 miliardi per il trasforimento della biblioteca nell'area della nuo[illegible] stazione. Il maquillage di via Matteotti, che costerebbe 6 miliardi, è previsto non prima del 2003.

Per lo sistemazione dei torrenti [illegible] il rischio-alluvioni, in programma [illegible] miliardi l'anno fino al 2004. Intanto, è stata appaltata alla ditta salernitana «Infrater» la [illegible] autenzione straordinaria dei [illegible] d'acqua cittadini: ha praticato [illegible] ribasso d'asta del 30% sulla base di 900 milioni.

Il riuso delle aree ferroviarie dismesse rientra nell'elenco degli interventi prioritari

Rifiuti, scatta aumento del 10%

Berrino: «Necessario per decreto Ronchi e maggiori costi del servizio di raccolta»

SANREMO

Dieci p[illegible] cento: è l'aumento che si profila a Palazzo Bellevue per la Tarsu, la tassa sui rifiuti solidi urbani. I conti non tornano, e la giunta [illegible] centrodestra si prepara a varare la misura impopolare. Dalla stanza dei bottoni cercano in tutti i modi di schivare l'argomento, perché l'Amministrazione guidata dal sindaco Bottini aveva assunto il solenne impegno di limitare la pressione delle imposte a carico dei cittadini. Questo scatto, pare suggerito dagli stessi uffici, non giova di certo all'immagine della maggioranza.

Gianni Berrino, il vicesindaco delegato al Bilancio e alle Finanze, abbozza la spiegazione ufficiale, seppur di malavoglia (non avrebbe [illegible] voluto parlare di lievitazione delle tasse): «Il decreto Ronchi prevede che per il 2004 i costi del servizio siano totalmente a carico dell'utente. Da due anni siamo fermi al 76% di copertura: nel [illegible] arriveremo all'80%. Un ritocco certamente impopolare ma inevitabile. Inoltre, dobbiamo tenere conto che, dalla prossima primavera, [illegible] servizio di raccolta dei rifiuti [illegible] interamente privatizzato, con maggiori uscite nel bilancio del Comune per circa 600 milioni».

I netturbini comunali, ridotti [illegible] a [illegible] sparuta pattuglia (appena 14), per effetto [illegible] «guerra» dei certificati medici sull'inidoneità al servizio, dal primo maggio 2002 lasceranno [illegible] posto agli operatori ecologici della ditta che si aggiudicherà l'appalto messo in «scaletta» dall'Amministrazione.

[illegible] comparto nettezza urbana costa al Comune circa 21 miliardi l'anno, di cui 8 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Altri 4 miliardi e mezzo se [illegible] vanno per la raccolta differenziata della spazzatura, già privatizzata e per la cui maggiore diffusione si attendono precisi impegni da parte della giunta.

Dalla riunione di ieri emerge poi la volontà di lasciare intatte aliquote e tariffe legate alle altre imposte: Ici, Tosap e tassa sulla pubblicità. [g. mi.]

Operaio paralizzato, l'accusa è di lesioni colpose

Accusa [illegible] lesioni colpose aggravate per i responsabili del cantiere «Garboli-Rep spa» di Taggia dove l'11 ottobre del '99 un operaio era caduto da tre metri di altezza procurandosi lesioni alla colonna vertebrale che avevano portato alla paralisi. Gli imputati, attesi per questa mattina [illegible] fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, [illegible] direttore dei lavori e responsabile della sicurezza, Stefano Bongiovanni, 43 anni, di Sanremo, i due dirigenti Luciano Sismondini, 37 anni, di Ventimiglia, e Fulvio Nicotra, 31 anni, di Sanremo, e un operaio, Raffaele Maiolo, 35 anni, [illegible] Trofarello (Torino). Secondo il pm Giovanni Maddaleni la vittima dell'incidente Bruno Pronesti, 59 anni, [illegible] Taggia, era [illegible] «avvisato» di dire ai sanitari di [illegible] caduto accidentalmente mentre gli accertamenti avrebbero appurato che nel cantiere lannesso alla nuova stazione ferroviaria) non era stata presa alcuna misura di sicurezza. Un altro operaio, Eugenio Basta, 42 anni, di Vallecrosia, è accusato di falsa testimonianza. [g. ga.]

FURTO

Si schianta sull'Aurelia [illegible] l'auto rubata al casinò

Rocambolesco furto d'auto l'altra notte a Sanremo dove un ladro, dopo aver rubato [illegible] vettura [illegible] sosta [illegible] pressi [illegible] casinò, ha terminato la sua fuga finendo contro [illegible] dei contrafforti della galleria Castelletti di Arma [illegible] Taggia. L'auto, [illegible] Audi Quattro, è risultata essere di proprietà di Federico Siccardi, 32 anni di Sanremo. Del malvivente nessuna traccia. Le indagini sono a cura dei carabinieri. [g. ga.]

CONVEGNO

Incontro italo-francese sul [illegible] del bilinguismo

Tre «gruppi di [illegible] sono stati [illegible] al termine del IV Convegno italo-francese per la valorizzazione delle due lingue conclusosi a Sanremo. [illegible] quelli delle province italiane e dipartimenti francesi Imperia-Alpi Marittime, Cuneo-Halpes de Hautes-Provence, Torino [illegible] regione Valle d'Aosta con Hautes Alpes, Isére, Savoia e Alta Savoia. I gruppi dovranno proporre strategie e metodi per lo sviluppo del bilinguismo italo-francese nell'arco alpino. I risultati del lavoro saranno resi noti nel prossimo convegno fissato nel 2003 a Nizza. [m. c.]

TRIBUNALE

Incidente mortale a Ospedaletti, giovane dal giudice

Accusa di omicidio colposo per Sara Guglielmi, 25 anni, di Sanremo, che il 21 ottobre scorso aveva investito e ucciso in corso Regina Margherita a Ospedaletti un'anziana che stava attraversando la strada [illegible] strisce pedonali. La giovane, al volante, di una Ford Fiesta, procedeva in direzione Sanremo-Ventimiglia e aveva centrato Maria Pollini, 92 anni, [illegible] Novara, in [illegible] a Ospedaletti. Le indagini hanno accertato a suo carico l'eccesso di velocità e il mancato rispetto della distanza di [illegible] [g. ga.]

SILVANO AL CENTRO DEL CASO: «SONO TRANQUILLO»

Lavori dati al figlio assessore nel mirino

SANREMO

Può l'assessore ai Lavori pubblici approvare delibere che interessano direttamente un'impresa [illegible] di cui il figlio è socio? A sollevare il questito è la consigliera Valeria Faraldi (Rifondazione) [illegible] una lunga interpellanza che chiama in causa il geometra Giorgio Silvano (An), l'assessore in questione. Con diversi procedimenti di «somma urgenza» (nove) e una trattativa privata basato su un «verbale d'urgenza», la giunta ha affidato nei mesi scorsi alla «Rapellini & Silvano» lavori per circa 4 miliardi. Tutti [illegible] legati all'emergenza scatenata dall'alluvione.

Sottolinea l'esponente dell'opposizione: «L'assessore Giorgio Silvano ha preso parte a tre deliberazioni di giunta, il 30 novembre scorso, nelle quali venivano dalla stessa regolarizzati - ai sensi dell'art.147 [illegible] Dpr 554/99 e dall'art. 191 decreto legge 267/2000 - gli affidamenti a trattativa privata, a seguito di procedure di somma urgenza, alla ditta Rapellini & Silvano. Quest'ultimo socio, Gianni Silvano, è figlio dell'assessore. Mi chiedo se tutto ciò risponde ai principi generali dettati dalla legge quadro in materia di lavori pubblici. Ho scelto la via politica-amministrativa per fare luce sulla questione, riservandomi comunque eventuali altre azioni in caso di risposte non chiarificatrici».

La risposta dell'assessore è immediata: «Sono sereno, tranquillo, perché ho operato nell'esclusivo interesse della città. [illegible] ho [illegible] un errore formale, comunque [illegible] da verificare, l'ho fatto certamente in buona fede. [illegible] bisogna dimenticare che il [illegible] novembre eravamo in piena emergenza alluvione, con le strade sconvolte dalle frane, in particolare quella gigantesca di S. Romolo, e le fogne spazzate via dalla furia delle acque. Bisognava intervenire con la massima urgenza, quello che ho fatto senza risparmiarmi dal punto di vista fisico. Ho pensato solo a restituire alla città servizi e condizioni normali, non rendendomi conto che alcune pratiche istruite dagli uffici riguardavano la ditta di cui è socio mio figlio. Fra l'altro, i lavori li assegnano direttamente gli uffici in base a norme ben precise, sulla scorta di elenchi delle imprese di fiducia indicate dalle organizzazioni di categoria. Sono comunque pronto a fornire chiarimenti in tutte le sedi: non ho nulla da nascondere». [g. mi.]

Ruba in centro auto con un'anziana a bordo

IL LADRO HA DETTO: «SONO UN AMICO DI SUA FIGLIA». POI SI E' IMPOSSESSATO DEL PORTAFOGLIO E HA PARCHEGGIATO [illegible] PIAZZA EROI

Furto-choc ieri in via Matteotti: la vettura subito ritrovata dai carabinieri

Giulio Galvino

SANREMO

Ruba un'auto [illegible] a bordo un'anziana disabile e dopo un piccolo giro in centro l'abbandona impossessandosi del portafogli della conduc[illegible]. E' un furto choc quello avvenuto ieri pomeriggio in via Matteotti [illegible] sul quale stanno indagando i carabinieri, protagonisti dell'immediato ritrovamento della vettura [illegible] della donna. I fatti. Sono da poco passate le 15,45 di ieri quando Clelia Pizzol, 40 anni, di Sanremo, accosta la sua Citroen «Belingo» in via Matteotti per scendere e comprare le medicine alla farmacia «Salus». Passano pochi istanti [illegible] l'anziana madre della donna, Giovanna De Faveri, 76 anni, rima[illegible] a bordo perchè con problemi di deambulazione, si trova seduto [illegible] fianco un perfetto sconosciuto: «Sono un amico di [illegible] figlia - le dice - non si preoccupi. Muovo la macchina così non le fanno la multa». Poi percorre via Matteotti, via Carli, via Roma, risale corso Mombello e arriva in piazza Eroi. Quindi la trasformazione, da affabile a minaccioso: lo sco[illegible] fruga nella borsa e si impadronisce del portafoglio. Poi scende e abbandona l'abitacolo. Nel frattempo Clelia Pizzol vi[illegible] momenti di angoscia: «Mi hanno rubato l'auto con la mamma» - urla al telefonino al centralinista dei carabinieri che invia subito [illegible] pattuglia. Nel giro di pochi minuti il «Belingo» di colore blu viene rintracciato in piazza Eroi ma dell'anziana [illegible] c'è traccia. Ancora qualche minuto ed arriva il lieto fine. La donna, ripresasi dallo choc per il rocambolesco furto dell'auto e del portafoglio, aveva tolto le chiavi dal cruscotto e nonostante il dolore alle gambe si era avviata verso la farmacia dove era andata la figlia. Secondo le prime indagini il ladro sarebbe un italiano, di corporatura media.

Clelia Pizzol, di spalle, parla con i carabinieri pochi minuti dopo il ritrovamento dell'auto rubata. A destra l'anziana Giovanna De Faveri vittima del «raggiro» (foto M. Gallo)

IMPIANTI IN RODAGGIO

Taggia disturbata dagli altoparlanti Le Fs ora [illegible] scusano

TAGGIA. Le Ferrovie si scusano per gli «altoparlanti molesti» della nuova stazione ferroviaria di Taggia. Le proteste, considerate legittime dalle Ferrovie, erano arrivate sia da alcuni residenti della zona dove sorge lo scalo sia dal Comune dove l'attività degli uffici veniva disturbata costantemente dall'annuncio dei convogli in arrivo e in partenza.

«Il nuovo impianto - spiegano [illegible] Ferrovie - consente l'u[illegible] di numerosi altoparlanti che si trovano sia in stazione [illegible] nei giardini antistanti il nuovo immobile. Esiste un "deviatore" che permette di localizzare i messaggi ai viaggiatori e [illegible] escludere quindi gli altoparlanti [illegible] si trovano all'esterno. In questi giorni c'è stato qualche problema, [illegible] [illegible] fase di rodaggio. Speriamo che questi inconvenienti non avvengano più. Solo alcuni messaggi, di interesse generale, saranno amplificati anche all'esterno». [g. ga.]

E' STATO DETERMINANTE L'INTERVENTO DI UN'AUTO MEDICALE DELL'USL CON IL DOTTORE A BORDO

Spara al cinghiale e viene colto da un infarto

L'operazione di soccorso domenica pomeriggio tra Bigone [illegible] la Croce della Parà

SANREMO

La battuta di caccia al cinghiale poteva trasformarsi in tragedia ma l'intervento dei colleghi cacciatori e dell'auto medicale dell'Usl Imperiese, insieme alla Croce Rossa, ha permesso di salvare la vita, domenica pomeriggio, a Pierino Di Camillo, cinquantenne sanremese. La corsa contro [illegible] tempo per trasportare all'ospedale Di Camillo, colto da infarto [illegible] boschi sotto Monte Bignone, si è infatti conclusa per il meglio con la mobilitazione dell'intero apparato addetto [illegible] emergenza.

L'allarme è scattato nella tarda mattinata di domenica, pochi istanti dopo che Di Camillo aveva esploso [illegible] colpo di fucile contro un cinghiale. E' stato un compagno di battuta vederlo accasciarsi al suolo all'improvvi[illegible]. I dolori al petto e il pallore dell'uomo [illegible]5 portato il primo soccorritore a dare l'allarme via radio all'intera squadra che ha immediatamente sospeso la battuta.

Allertato il 118 con un telefono cellulare, i cacciatori hanno fatto arrivare nella zona dove si trovava Pierino [illegible] Camillo un fuoristrada. Poi, percorrendo la pista tagliafuoco che scende a valle, i soccorritori sono riusciti a raggiungere la zona della Croce della Parà, sopra la Villetta.

In quella zona, nel frattempo, si erano già portate un'auto [illegible]le dell'Usl con un medico a bordo e un'ambulanza della Croce Rossa. L'intervento contemporaneo del dottore e dei militi ha permesso di mettere in atto, durante il tragitto verso l'ospedale «Borea» di Sanremo, le prime terapie «salvavita» che hanno permesso a Pierino Di Camillo di superare l'attacco cardiaco e di raggiungere il pronto soccorso e l'unità coronarica [illegible] [illegible] controllo sanitario. [g. ga.]

Una delle auto medicali dell'Usl imperiese entrata in azione domenica

DOPO LE INTERPELLANZE DEL DS GIANNI SCIOLE'

Ritardi all'«Asquasciati» partono le [illegible]

SANREMO

Sono iniziati ieri mattina i lavori di ristrutturazione e adeguamento di alcuni locali del Patronato San Vincenzo, [illegible] dal Comune in locazione, che accoglieranno la scuola materna Asquasciati di [illegible] Panizzi. Secondo le assicurazioni fornite saranno completati in quindici gi[illegible] e, subito dopo, [illegible] trasferita la scuola con la possibilità di portare da due a tre le sezioni.

L'edificio [illegible] poche decine di metri dal plesso Asquasciati, dove resteranno le elementari. I ritardi erano stati oggetto di due interpellanze di Giovanni Sciolè cui, proprio in questi giorni, se ne è aggiunta una terza.

I lavori, assegnati all'Impresa Mangone [illegible] Torino per una cinquantina di milioni, prevedono la predisposizione di nuovi bagni al numero del [illegible]ni e all'età, nel rifacimento dell'impianto elettrico e in una nuova tinteggiatura.

Sciolè, nell'interpellanza, ha anche [illegible] «lumi» su altri lavori alle «Asquasciati» iniziati in ritardo.

La risposta di Lanteri: «Il rifacimento del tetto è quasi ultimato. Ed è iniziata la tinteggiatura. Con disagi accettabili». Altro punto la realizzazione [illegible] una tensostruttura, in attesa della palestra che l'Amministrazione progetterà solo nel 2003. Secondo Sciolè su questa soluzione pende un parere negativo, per questione di sicurezza, degli uffici comunali. «Non c'è nessun parere negativo - afferma Lanteri - e se si verificassero ostacoli in relazione alla sicurezza li rimuoveremo».

Ultima richieste riguarda i previsti lavori di ristrutturazione di un altro edificio, oggi magazzino comunale, pure attiguo, dove realizzare cucina e refettorio. «Il progetto va rivisto - conclude l'assessore - tenuto conto della programmata acquisizione dell'intero complesso del Patronato San Vincenzo dove ricavare cucina e refettorio per l'Asquasciati e dare una sede all'Ipca. [m. c.]

NUOVA VIABILITA, LA PROTESTA DEGLI SPORTIVI'

«Non si passa da via Peglia»

VENTIMIGLIA

La nuova area sportiva [redacted] via Peglia ha perso la strada di [redacted]so, «cancellata» dal nuovo argine. Protestano gli sportivi e i tifosi delle varie discipline e i genitori che devono accompagnare i figli: «E' assurdo che si stiano migliorando le strutture sportive, se poi risultano irraggiungibili. Per farlo, dobbiamo infatti intraprendere [redacted] percorso lungo e scomodo, oltre che pericoloso».

Ecco la replica del vicesindaco, Gaetano Scullino: «Hanno ragione. Stiamo investendo molto [redacted] quella zona per quanto riguarda la parte sportiva, però c'è una lamentela giustificata sia per quanto riguarda gli esponenti e i simpatizzanti d[redacted] tre associazioni sportive di bocciofila, [redacted] il Ventimiglia calcio [redacted] l'Intemelia, sia per tutti coloro che frequentano i campi da tennis».

Continua: «In effetti [redacted] il nuovo argine la viabilità è notevolmente ridotta. Ma doveva [redacted] costru[redacted] per migliorare l'immagine della città e in particolare di [redacted] Francia, e per una questione di sicurezza: l'ultimo tratto del fiume Roja che era a rischio. Riconosciamo che è un problema non facile da risolvere. Intendo poter raggiungere le strutture sportive, fare tutto [redacted] giro del quartiere di Peglia, passando dal canile. [redacted] scomodo soprattutto per i bambini, a piedi o con le biciclette, dover passare sotto un pontino stretto, angusto e pericoloso».

Il vice sindaco Gaetano Scullino

[redacted] vicesindaco assicura che c'è [redacted] l'impegno dell'Amministrazio[redacted] a trovare una soluzione: «Nel Piano Urbanistico Comunale l'assessore Fausto Ponziani ha previsto un [redacted]l che, sotto la ferrovia, ricollegherà [redacted] Peglia [redacted] corso Francia. Ma i tempi saranno purtroppo lunghi».

Di recente l'assessore ai Lavori pubblici Giovanno Ascheri ha annunciato che è quasi pronta [redacted] nuova zona sportiva di Peglia: [redacted] hanno preso il via i lavori per completare la struttura del campo sportivo, [redacted] modo da poterlo [redacted]logare, per un importo [redacted] milioni di lire». [d. bo.]

ALLARME IERI NEL DEPOSITO DI UNA DITTA A CAMPOROSSO, INTERVENTO PROVVIDENZIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Fiamme, poi il rischio d'esplosione

Bombola d'acetilene in un capannone, casa evacuata

CAMPOROSSO

[redacted] deposito di una ditta di [redacted] Braie a Camporosso è andato [redacted] fiamme, ieri, nella tarda mattinata, [redacted] la zona [redacted] tutt'ora sotto controllo per la presenza di [redacted] bombola di acetilene che rischia di esplodere a [redacted] del calore, problema [redacted] ancora eliminato del tutto. Quando, [redacted] alle 16, [redacted] scoperta [redacted] bombola all'interno del [redacted] bruciato, i vigili urbani hanno ordinato lo sgombero di un'abitazione confinante. Per fortuna ci abita soltanto un uomo, Pierino Paini, 87 anni, che è stato alloggiato momentaneamente in albergo e ci resterà fino [redacted] quando l'allarme [redacted] terminato.

L'incendio ha interessato il deposito della ditta Orment di [redacted], che opera per conto dell'Italgas da quando è stato metanizzato tutto l'estremo Ponente: si occupa della realizzazione di prese, allacci e altre opere di rifinitura. Le fiamme, che hanno provocato un'alta colonna di fumo visibile anche da Ventimiglia, ha spaventato le famiglie abitanti nelle immediate vicinanze, che sono scese in strada. Il rogo è stato spento in poco tempo, ma la bombola di acetile[redacted] è tuttora dentro il deposito, sotto controllo dei pompieri, che l'hanno raffreddata, perché c'è, e concreto, il rischio di esplosione. [d. bo.]

In alto e a sinistra l'intervento dei pompieri nel capannone di Camporosso andato a fuoco; sopra gli abitanti della zona scesi in strada per la paura

ROGO [redacted] UNA VILLETTA DISABITATA

Si [redacted] temuto che fosse abitata [redacted] villetta in cui, l'altra notte, si è sviluppato un incendio in località San Giacomo, nel villaggio Monte Rosso a Camporosso. Le fiamme sono invece divampate in un edificio disabitato, e sono stati i Vigili del fuoco di Ventimiglia a spegnare il rogo dopo due ore [redacted] intervento. A dare l'allarme erano stati alcuni abitanti delle villette vicine, che hanno notato [redacted] fumo proveniente dall'edificio. Secondo [redacted] prime indagini potrebbe essersi trattato di un incendio doloso, perché l'ipotesi del corto circuito appare improbabile dal momento che la [redacted] non [redacted] abitata. I proprietari probabilmente risied[redacted] altrove, dal momento che l'ex villaggio di olandesi dove si trova [redacted] struttura è stato trasformato in una zona residenziale soprattutto per seconde case. [d. bo.]

FESTA A TEMA IN CENTRO

A Vallecrosia bagno di folla per le zucche

VALLECROSIA. Edizione [redacted]cord [redacted] «Mostra della Zucca», organizzata dall'assessorato al Turismo con «Le Done de cà du Cantun», il «Circolo cultur... rurales» e il «Centro culturale Arteflor» nell'ambito del mensile «Cantun de l'Antigu». Domenica oltre cinquemila persone hanno visitato i carrugi e le piazzette del centro storico di Vallecrosia, dove sono [redacted] esposte zucche di ogni forma e specie. Soddisfazione, quindi, per il sindaco Emidio Paolino e l'assessore Roberto Brezzo, che hanno creduto in questa rassegna, alla sua [redacted] edizione. Il premio speciale «Cavaliere della Zucca» è [redacted] assegnato alla Croce Azzurra di Vallecrosia, per l'assistenza che assicura a tutti gli abitanti. La Pro Loco di Piozzo, in provincia di Cuneo, è stata invece premiata per aver portato la zucca più lunga e quella più grossa, e un riconoscimento è andato anche al Comune di Airole, che ha preso parte alla manifestazione esponendo ortaggi a tema. Sono piaciute le specialità gastronomiche: barbagiuai, torta verde, fiori di zucca ripieni e frittelle. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Sicurezza nelle scuole, oggi [redacted] corteo di protesta

[redacted] collettivo studentesco [redacted] Ventimiglia ha organizzato, per oggi, una manifestazione di protesta contro il finanziamento pubblico alle scuole private. Il corteo si riunirà alle 8.30 davanti al centro studi di via Roma, a Ventimiglia. Poi, gli studenti sfileranno per il centro fino ai giardini pubblici, dove si terrà un comizio. «Da troppi anni gli studenti combattono per ottenere i servizi basilari per la sicurezza nelle scuole - sottolinea il portavoce del collettivo, Debora Muscas - nessuno si è mosso. L'istituto tecnico commerciale Fermi di Ventimiglia ha da sempre le pareti ricoperte d'amianto e così altri edifici». Hanno finora aderito allo sciopero le Superiori di Ventimiglia, l'alberghiero di Arma e il Montale. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Si è formato il Comitato pro Strada Praelli

E' stato costituito ieri mattina, dopo un incontro con il sindaco Mauro Giordano, [redacted] Comitato protezione Strada Praelli, formato dagli abitanti della zona di Dolceacqua che contestano [redacted] nuovo Piano di bacino. E' presieduto da Piero Orengo, ex bancario, mentre il consiglio di amministrazione comprende anche Barbara Giuliani, Giorgio Suffredini, Pasquale Riccetti e Roberto Parrucchelli. La prima iniziativa sarà quella di incaricare alcuni esperti perché facciano una controperizia dopo quella della Provincia.

VENTIMIGLIA

Gli orari del servizio di pronto [redacted] per cani

Il veterinario di turno per gli animali bisognosi di [redacted] è, questa settimana, Carlo Trincheri, con studio in via Nervia, a Ventimiglia, telefono 0184/290941 oppure 339/4326188. Tramite il 118 il veterinario provvederà anche al ricovero degli animali feriti nelle strutture della Lega per la difesa del cane.

VENTIMIGLIA

Oggi la riunione del Ventimiglia Social Forum

Nuovo incontro per la costituzione del Ventimiglia Social Forum, oggi, alle 20,30, al circolo culturale Pasolini di via Cavour 65. I partiti e le associazioni culturali che hanno aderito all'iniziativa vogliono discutere di politica internazionale, ribadendo [redacted] loro posizione contraria agli interventi militari degli Usa. [d. bo.]

Rogo al Conad, duplice pista

Gli investigatori: «Rivalità commerciale o vendetta»

VENTIMIGLIA

Continuano le indagini sull'incendio che ha distrutto il supermercato [redacted] Latte. [redacted] supermarket [redacted] mille metri quadrati distrutto quasi completamente, prodotti di ogni tipo, alimentari e non, divorati [redacted] dalle fiamme, e, cosa più grave, 75 dipendenti senza lavoro. Intanto il titolare, Marcello Orengo, [redacted] vede l'ora [redacted] riaprire: «Mi hanno sequestrato la [redacted]. Sarei [redacted] grado di montare le serrande e risistemarla in un giorno, ma non posso farlo perché la magistratura deve indagare. Lo faccia pure, ma diano la possibilità a [redacted] deve lavorare di farlo».

E' pesante il bilancio dell'incendio doloso, per ora inspiegabile, che nella notte tra sabato e domenica ha ridotto in cenere buona parte del Conad di Latte, la più grossa realtà commerciale privata della città di confine. Aperto nell'87, l'esercizio, situato a poche centinaia di metri dalla frontiera, aveva come migliori clienti i francesi e un bel giro d'affari giornaliero. Le indagini puntano sulla rivalità commerciale, sulla vendetta personale e sull'invidia nei confronti di un'azienda segnalata in espansione. [d. bo.]

Sopra, interviene la volante; in alto, dipendenti all'opera; a destra la lettura del giornale dove si parla dell'incendio

IL SINDACO ROBERTO PIZZIO HA RIPROPOSTO LA SECONDA EDIZIONE [redacted] «BUONA CUCINA LOCALE»

Apricale, il [redacted] «Bengodi» dei gastronomi

Lanciata l'idea di un marchio per buongustai, hanno aderito già venti ristoranti

Fasi della festa che si è tenuta al Castello della Lucertola

APRICALE. Almeno due volte per settimana saranno preparate le antiche ricette [redacted]la «buona cucina locale» nei ristoranti che aderiscono alla Federazione [redacted] Italiana Cuochi.

La decisione è stata presa sabato [redacted] domenica, nel [redacted] della [redacted] edizione della Rassegna enogastronomica dedicata alla [redacted] ligure, tenuta nel Castello della Lucertola di Apricale.

La manifestazione si è posta come evento per esaltare e rilanciare il patrimonio gastronomico locale.

Hanno partecipato oltre venti ristoranti provenienti da Varazze, dalla Costa Azzurra e dal basso Piemonte, oltre ad aziende di prodotti alimentari che hanno arricchito la partecipazione. [redacted] foto del reporter Manrico Gatti due momenti della Rassegna, che il sindaco di Apricale Roberto Pizzio ha voluto e cinque anni dalla p[redacted] edizione. [d. bo.]

COMUNE DI [redacted] FARALDI
PROVINCIA DI IMPERIA
Via Felice Cacione n. 16
Tel./Fax 0183.41025
Asta pubblica per la vendita di un bene immobile di proprietà comunale
Il giorno 30/10/2001 alle ore 12 avrà luogo nella sala consiliare comunale l'asta pubblica per la vendita del seguente bene immobile di proprietà comunale. Appartamento sito in Savona - Via Milano n. 19 - int. 5 - piano terzo, iscritto al Catasto dei Fabbricati del Comune di Savona con i seguenti identificativi catastali: F. 55 Mapp. 302, Sub 11, Cat. A/3, Cl. 1, Cons. 7,0, Rendita lire 1.435.000 (Euro 741,11), vuoto. Prezzo a base d'asta lire 260.000.000 (Euro 134.278,79). L'asta si svolgerà mediante presentazione di offerte segrete migliorative del prezzo di vendita a base d'asta. Gli interessati possono avere delucidazioni in merito rivolgendosi al Comune, presso il quale possono trovare il bando di gara integrale nonché copia del modello unico da allegare all'offerta.
Villa Faraldi, lì 27/9/2001
IL DIRETTORE GENERALE [redacted] Chiarolanza
IL RESPONSABILE [redacted] geom. Fabio Giacchari

publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.296.208

«ALLAH NON AMA GLI AGGRESSORI, MA AL TERRORISMO NON SI RISPONDE CON LE BOMBE SULL'AFGHANISTAN. LA GUERRA PORTA CATASTROFI»

Albenga, l'imam condanna Bin Laden

Hamaz Roberto Piccardo parla a nome dei musulmani liguri

Romano Strizioli

Toni ragionevoli, dissociazione dagli estremismi, desiderio di integrazione, dichiarazioni di [illegible] delle leggi italiane. Sono queste le dichiarazioni dei responsabili degli islamici in Liguria e ad Albenga. Nella nostra regione i seguaci del Corano sono circa 50 mila, quelli nell'albenganese un migliaio.

«Per lei la "jihad" è una lotta giusta e giustificata?», chiediamo. [illegible] domanda è malposta». A rispondere è Hamaz Roberto Piccardo, imperiese, «imam» della moschea di Albenga, nato e cresciuto [illegible] Imperia, in piena cultura occidentale, convertitosi successivamente all'Islam. Continua Piccardo: «Per "jihad" [illegible] intende [illegible] sforzo dei musulmani nel procedere sulla via di Dio. Se due delinquenti entrano nella mia casa e mi minacciano con la violenza, la jihad mi impone [illegible] difendermi anche facendo ricorso alla violenza. Ma il mio è un atteggiamento difensivo. Allah non ama gli aggressori. Questa è la regola del Profeta che si può verificare rifacendosi ai suoi esempi, alla giurisprudenza islamica e al Corano».

«Ma l'imam Bouriki Bouchta di Torino è di idee diverse e appoggia la guerra santa definendola giusta e giustificata». Risponde Piccardo: «In tutti i gruppi ci sono coloro che portano interpretazioni estremistiche [illegible] squilibrate...».

«Quindi voi, musulmani italiani, dite no a Bin Laden e alla sua crociata?». «Quella di Bin Laden [illegible] una interpretazione assolutamente scorretta fra fede e miscredenza. Una interpretazione empia ed esecrabile. Proprio domenica scorsa ho preso parte a Bologna all'assemblea dei rappresentanti [illegible] 46 maggiori moschee italiane ed ho dato un contributo alla stesura della mozione finale che [illegible] chiara ed inequivocabile. Al terrorismo, comunque, non [illegible] risponde con le bombe sull'Afghanistan. L'estendersi della guerra porta a catastrofi umanitarie. Come quella che da 50 anni colpisce il popolo palestinese».

Quindi come giudicate la strage dell'11 settembre? «E' stato un attentato criminale [illegible] non rientra [illegible] una pratica islamica».

«Qual è lo stato d'animo dei musulmani ad Albenga e in Liguria?». «I nostri fedeli sono gente responsabile che intende perseguire la strada del confronto e l'accettazione delle regole della società che li ospita. Vogliamo vivere in pace, lavorare, dedicarci alla famiglia».

«Come vede il futuro?». «Ci vuole [illegible] pazienza. Poi tutto questo passerà. E per il confronto, anche per quanto la situazione [illegible] riguarda personalmente, sono disponibile io stesso, essendo nato nella civiltà occidentale ad offrirmi [illegible] "ponte" perché si abbattano le diffidenze e ci si possa realmente confrontare».

L'imam di Albenga Hamaz Roberto Piccardo e l'interno della moschea durante una preghiera

Il Centro di cultura islamica

«Noi vogliamo continuare a vivere in un mondo di pace e di progresso»

ALBENGA

Nessun segno apparente della [illegible]ne [illegible] si è creata con la guerra in Afghanistan. Sulla porta metallica del Centro di Cultura Islamica (quella che ad Albenga viene chiamata «la moschea») c'è un foglio con un messaggio in caratteri arabi. Gli albenganesi passano senza guardare [illegible] moschea, che fa parte ormai da nove anni del normale paesaggio. Ieri [illegible] mezzogiorno, un giovane (capelli neri corti, occhi neri, gesti lenti [illegible] misurati) apre il luogo di culto, ma al di là della tendina bianca traforata, che impedisce la vista dall'ingresso, non c'è [illegible]. I fedeli sono soliti riunirsi nel tardo pomeriggio. In certi venerdì pomeriggio i tappetini sono stesi anche fuori dall'edificio e occupano ordinatamente una parte della piazzetta chiusa del centro storico (piazza San Francesco). La moschea è frequentata [illegible] circa 200 fedeli che l'hanno anche aletta, oltre che luogo di preghiera, momento di socializzazione.

Attorno alla moschea non si sono mai registrati particolari fatti di cr[illegible]se non un incendio doloso, che è stato ben presto dimenticato. Parliamo con Foussos Mohamed, 35 anni, di nazionalità italiana, originario della Siria, commerciante residente ad Alassio. E' il presidente della dozzina di Comunità Islamiche della Liguria. Mohamed non ha dubbi: «Invitiamo tutti [illegible] dialogo. Erano innocenti gli americani morti nelle Twin Towers come innocenti erano i palestinesi morti ultimamente. [illegible] rispettiamo pienamente la società italiana e le sue leggi. Siamo assolutamente contro ogni forma di violenza».

Prosegue Mohamed: «Molti italiani ci portano rispetto. I rapporti col vostro vescovo Mario Oliveri sono buoni. Molti di noi si sono perfettamente integrati, hanno contratto mutui per comprarsi la casa ove abitano...Vogliamo continuare nella pace e nel progresso. Occorre distinguere fra Islam e terrorismo». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Scippano due donne [illegible] fuggono [illegible] motorino

Ancora due scippi a Pietra Ligure. Sono avvenuti l'altra mattina [illegible] viale Europa e [illegible] via San Francesco [illegible] a [illegible] le spese [illegible] state [illegible] donne, d'età di [illegible] e 65 anni, che si sono viste portare via la borsa con i soldi. A colpire sono stati due giovani poi fuggiti in sella al motorino. Sarebbero gli stessi che negli ultimi giorni hanno scippato altre donne a Pietra. [c. v.]

Egiziano denunciato con l'accusa [illegible] minacce

I carabinieri hanno denunciato [illegible] egiziano di [illegible] anni, residente a Milano, che l'altra sera ha litigato con il suo ex datore di lavoro e [illegible] ha minacciato [illegible] un coltello. L'episodio è avvenuto [illegible] Borghetto: per riportare la calma sono dovuti intervenire i carabinieri. [c. v.]

SPOTORNO

Oggi l'ultimo saluto al milite della Croce Bianca

Si svolgeranno alle 15,30 di oggi i funerali di Domenico «Marietto» Peluffo, 57 anni, milite fondatore della Croce Bianca. Operaio in pensione, Peluffo è morto dopo una breve malattia. Lascia la moglie, anche lei milite della pubblica assistenza spotornese, e tre figli. [a. r.]

Anteprima per i consiglieri [illegible] progetto porto turistico

Prima uscita ufficiale questa mattina a palazzo Doria, ma limitata ai consiglieri comunali, del nuovo progetto di completamento del porto turistico. [illegible] tratta di un'opera [illegible] [illegible] miliardi. Il Comune vuole ottenere in cambio opere pubbliche [illegible] finanziamenti. [a. r.]

Merce varia sequestrata a due ambulanti abusive

Sequestro di merce (moglie, cappellini e altri generi d'abbigliamento oltre a oggetti da regalo) da parte di aun a pattuglia della polizia municipale che sul lungomare Ciccione, ha fermato [illegible] controllato due venditrici diciottenni, originarie dell'Equador. [m. br.]

ALBENGA

Incontro informativo sull'arrivo dell'euro

Domani alle 14,30, nella sede del Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola di regione Rollo, la Camera di commercio organizza un incontro informativo per approfondire gli aspetti tecnici e [illegible] principali problematiche per le imprese in relazione all'imminente introduzione dell'euro. [r. sr.]

UN SONDAGGIO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA

Terzo mandato, coro di sì da parte di molti sindaci

LOANO

La maggioranza dei sindaci del Finalese è favorevole alla modifica delle norme di legge [illegible] impediscono il terzo mandato. L'occasione per una sorta di sondaggio è offerta dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani che ha inviato un documento [illegible] tutti i primi cittadini, compresi quelli Savonesi, per chiede di sostenere questa [illegible] difica. Dal 17 al 20 ottobre si terrà a Parma l'assemblea nazionale dell'Anci «per il superamento dei limiti previsti per il terzo mandato».

Questi i commenti. «Personalmente non ho intenzione di ricandidarmi ma penso che lasciare almeno un terzo mandato sia importante per i Comuni più piccoli. A volte è difficile trovare una persona che abbia [illegible]glia e sia in grado di fare il sindaco», dice Marco Bertolotto sindaco [illegible] Toirano. Gli fa eco Enrico Richeri, primo cittadi[illegible] di Calice Ligure: «Perchè impedire di continuare [illegible] lavoro che si sta facendo?». «Personalmente sono interessato a finire bene il mio unico mandato. Non è però giusto impedire [illegible] un sindaco di continuare la sua attività se la gente lo vota», ha detto Carletto Fantoni sindaco di Tovo. Dice «sì» all'ipotesi del terzo mandato il sindaco [illegible] Pietro Giacomo Accame.

Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone

Altri amministratori, di prossima «scadenza», hanno [illegible] espresso la loro adesione. Fra questi i primi cittadini di Finale, Pier Paolo Cervone, e quello di Noli, Giuseppe Niccoli, che arriveranno nel [illegible] alla fine del loro secondo mandato consecutivo. [illegible] non cambierà la legge nel Finalese non potran[illegible] neppure essere ricandidati in sindaci di Boissano, Vezzi Portio, Orco Feglino [illegible] Magliolo.

Poche le voci contrarie [illegible] [illegible] incarico. Fra queste quelle [illegible] sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto e del [illegible] collega di Loano, Angelo Vaccarezza. «L'ho gettato via il documento dell'Anci per coerenza per quanto è avvenuto quest'anno a Loano. Credo comunque che con [illegible] passaggio della legislatura a 5 anni qualcosa sia cambiato», ha detto Vaccarezza. A Loano, c'era stata grande battaglia politica in primavera. Il sindaco uscente Francesco Cenere [illegible] lottato per il terzo mandato. [a. r.]

PRIMA DOVRANNO ESSERE COMPLETATI LAVORI PER OLTRE SETTE MILIARDI

Depuratore, ancora ritardi

Ennesima riunione dei sindaci dell'entroterra

BORGHETTO

La realizzazione della linea di emergenza, soluzioni per eliminare i cattivo odori, acquisizione della parte [illegible] ex cava Fazzari che diventerà il sito del depuratore, studio per un eventuale prolungamento dello scarico a nare, realizzazione del tratto fognario per Balestrino. Sono le decisioni di massima prese, ieri pomeriggio, dall'assemblea dei sindaci che [illegible] il Consorzio di tutela ambientale. Slitta invece l'accensione del mutuo (14 miliardi) per il completa del depuratore biologico. C'è una netta divergen[illegible] fra le proposte del consiglio di amministrazione, guidato da Giovanni Battista Romanisio e i sindaci di Loano (Vaccarezza), Borghetto (Malpangotto), Toirano (Bertolotto), Balestrino (Pastorino) e Polla (Boissano). Ma sono i primi cittadini a decidere e quindi ad «imporre» [illegible] loro scelte. Si [illegible] mossi in accordo su quasi tutti i temi che potrebbero essere varati formalmente già la prossima settimana. La verità è che il depuratore di Borghetto doveva essere funzionante da quasi [illegible] anni. Dopo tanti ritardi c'è [illegible] una accelerazione solo negli ultimi 2-3 anni ed ora [illegible] [illegible] è quello decisivo.

Franco Malpangotto

«Abbiamo proposto di completare subito il depuratore secondario in tutta la parte biologia anche perchè oggi non siamo a norma. I sindaci hanno preferito dimezzare l'impegno e fare prima altro», ha [illegible] direttore Romanisio. «Prima di completare il depuratore preferiamo risolvere tanti problemi che sono aperti in vista della prossima stagione balneare», dice il primo cittadino di Borghetto, Franco Malpangotto. Partiranno dunque i progetti per la seconda linea «di emergenza» a terra, l'acquisizione e la messa in sicurezza del sito all'interno delle ex cave Fazzari, la [illegible] fognaria [illegible] Balestrino e l'intervento p[illegible] eliminare i cattivi odori nella zona in cui si trova la stazione del depuratore primario (zona artigianale [illegible] Borghetto). Affidato ad uno studio anche la eventuale necessità di prolungare lo scarico a mare. Resta da capire se sarà utile a migliorare la «qualità del mare» dopo le polemiche estive. [a. r.]

SOCCORSO CON L'ELICOTTERO CERCATORE DI FUNGHI

Tre rocciatori genovesi salvati dal Cai di Loano

[illegible]

Salvataggio di tre alpinisti genovesi da parte dei volontari del Cai di Loano. L'operazione, sabato notte, [illegible] terminata con [illegible] e [illegible] feriti. Altro intervento di soccorso, ieri pomeriggio, quando a Giustenice un elicottero dei vigili del fuoco di Genova ha recuperato un cercatore di funghi, Giuseppe Galletti, 70 anni, che aveva riportato una frattura ad una gamba in [illegible] zona impervia, d[illegible] [illegible] raggiungere.

Il fatto di Loano [illegible] avvenuto sabato notte sulle pareti della [illegible] d'Avio una suggestiva [illegible]na rocciosa fra la frazione Verzi-Castagnabanca di Loano e il rifugio di Cian delle Bosse sulle pendici del monte Carmo. Non si tratta di pareti note come quelle del Finalese, [illegible] comunque frequentate dagli appassionati. Sabato , un gruppo [illegible] tre alpinisti genovesi, bloccato [illegible] buio, [illegible] è trovato in difficoltà. «Ci trovavamo al rifugio di Cian delle [illegible] dove, intorno alle 21,30, [illegible] stati allertati dai vigili del fuoco. I tre arrampicatori in difficoltà [illegible] probabilmente sbagliato "via" e, sorpresi dall'oscurità, si sono trovati senza circa [illegible] metri di corda per la discesa. Al termine del nostro intervento [illegible] arrivati anche i vigili [illegible] fuoco [illegible] Finale», spiegano i [illegible] soci [illegible] Cai Luigi Tassisto, Pierino [illegible] [illegible] Renato Gotti che sono intervenuti per i soccorsi. Sono rarissimi gli interventi di questo tipo richiesti per la Rocca d'Avio, circa 100 metri di parete con molte "vie". Questa arrampi[illegible] [illegible] è notata [illegible] le palestre di roccia del Finalese ma questa Rocca fu fra le primissime [illegible] Liguria a diventare «palestra» per i free climber. «Non vi si arrivare in auto e quando c'è umidità salire [illegible] un po' pericolo[illegible] ma [illegible] [illegible] frequenta la trova suggestiva», ricorda De [illegible]sco del Cai di [illegible]. [a. r.]

LA LORO INTENZIONE E' QUELLA DI RISOLLEVARE LE SORTI DELL'INDUSTRIA DELLE VACANZE IN RIVIERA

Gli assessori al turismo: dallo strip al musical

Dopo l'esibizione senza veli progettano uno spettacolo con i «Ricchi e Poveri»

ALASSIO

Si sono fatti conoscere a livello nazionale esibendosi in una goliardica performance senza veli. Ora, visto il successo della loro prima, corale uscita in pubblico, pensano già di mettere in scena [illegible] vero e proprio musical. Non si sono montati la testa [illegible] [illegible] puntano certamente a Broadway, ma a risollevare [illegible] turismo [illegible] Riviera, gli [illegible] [illegible] turismo del Ponente che, mentre formalizzano e pianificano le loro strategie turistiche, forbescamente, [illegible] dimenticano [illegible] garantirsi [illegible] [illegible] [illegible] livello locale, alle loro singolari iniziative. Dallo strip al musical, ma c'è di più. Gli assessori al turismo del Savonese e dell'Imperi[illegible] che oltre alla coreografe potrebbero ora avere bisogno anche di un insegnante di canto e recitazione, avrebbero già avuto [illegible] primo importante contatto per garantirsi, all'interno del loro collaudato ensemble, anche una guest star che faccia da traino. «Esiste una concreta possibilità di poter lavorare con i Ricchi e Poveri. Ne ho parlato in questi giorni con il loro manager che sembra interessato a studia[illegible] il progetto [illegible] il trio», ha anticipato l'assessore al [illegible] [illegible] Alassio Adriano Berrino. Ieri sera, intanto, nella sala consiliare del Comune si è riunita nuovamente la «Conferenza permanen[illegible] degli assessori al turismo». Motivo: la preparazione delle convenzioni che dovranno essere deliberate in [illegible] singolo consiglio comunale per ufficializzare, entro novembre, il lavoro di squadra. «Per la nostra iniziativa del Tir multimediale che girerà il Nord Italia, Germania, Svizzera e Austria, abbiamo la benedizione dell'assessore regionale al turismo Franco Amoretti. Anche la Regione ci sosterrà e questo è un passo importante», ha aggiunto Berrino. [m. br.]

«NOMADI» [illegible] SCHUMACHER

ALASSIO. Michael Schumacher trionfa in Giappone ma, in Rete, cede il primo posto ai Nomadi. Succede sul sito «www.qxl.it» dove alla mezzanotte di domenica è terminata l'asta benefica pro «Associazione ricerca sul cancro» che offriva ai navigatori del web 30 piastrelle in maiolica, uguali a quelle [illegible] Muretto [illegible] Alassio (in copia unica), autografate [illegible] big della musica, dello sport, della cultura e dello spettacolo in [illegible]. La piastrella autografata dal pilota della Ferrari è stata quotata 380 mila lire, raggiungendo la seconda posizione nelle preferenze, dietro a quella dello storico gruppo italiano dei Nomadi la cui griffe ha fruttato alla ricerca sul cancro 430 mila lire. In [illegible] posizione (con un'offerta di 210 mila lire) si è piazzato Piero Pelù (ex Litfiba). Seguono altri big come i calciatori Ronaldo (190 mila) e Christian Vieri (130 mila), [illegible] [illegible] funky-soul Jamiroquai, l'autore-conduttore Alessandro Ippolito (110 mila), il cantautore Lucio Dalla (90 mila) [illegible] la cantante Giorgia [illegible] mila). L'iniziativa lanciata dai creatori del sito «www.universodaiservizi.net» e curata da Aldo De Michelis [illegible] Andrea Cantanna, in collaborazione con il sito leader europeo delle [illegible] on line «Qxl», ha avuto lo scopo di raccogliere fondi per l'«Airc». Con questa prima esperienza si è raggiunta la quota di circa 3 milioni. «Cordiali e disponibili, i Nomadi avevano risposto alla nostra lettera di invito a partecipare all'iniziativa. Li ringraziamo perché da subito hanno attivato i loro fan per questa asta benefica ottenendo un ottimo risultato», ha commentato Aldo De Michelis di «Universodaiservizi». [m. br.]

Parla il sindaco di Tovo

«Il [illegible] un torrente pericoloso»

TOVO

Completamento della bonifica dei terreni che hanno ospitato [illegible] discariche ed intervento di prevenzione per le esondazioni del Maremola. E' quanto ha chiesto nei giorni scorsi all'assessore regionale all'ambiente Leveggi, il sindaco di Tovo San Giacomo Carletto Fantoni. Spiega: «Credo di aver ottenuto un finanziamento di 500 milioni che ci consentirà di riportare allo stato naturale le aree delle ex discariche ubicate in località Suia [illegible] Zerbetti». Queste [illegible] comprendono anche la «famigerata» [illegible] discarica Fumeco. La parte principale della messa in sicurezza dei siti delle ex discariche è già da tempo terminata.

Conclude Fantoni: «Abbiamo portato l'assessore regionale lungo il Maremola. Soprattutto nel tratto fra Tovo e Pietra, è necessario intervenire in modo massiccio per evitare alluvioni. In questa zona prolifica vegetazione di ogni genere. [a. r.]

SU UNA DELLE BARCHE DI COPPA AMERICA PRESENTI AL SALONE: IN REGATA CON LE IDENTICHE REGOLE DELLA GRANDE COMPETIZIONE

A bordo, nel silenzio di un «match race»

Ieri a Genova le stesse emozioni vissute in Nuova Zelanda

Fabio Pozzo

GENOVA

Siamo saliti su «Mighty Mary», l'ex lepre di «Luna Rossa», una delle tre barche di Coppa America del Salone e abbiamo vissuto in presa diretta, anche se da semplici osservatori, le emozioni di un match-race, la sfida «uno contro uno» che in questi giorni di Salone fa sembrare il golfo di Genova quello di Hauraki, teatro degli exploit del team neozelandese di «Black Magic».

A bordo colpisce il silenzio. Ci sono sedici persone d'equipaggio, sedici divise ufficiali (pantaloni blu-polo di bianco spezzato dai logo dolorati di Sail Academy e degli sponsor) che stanno rannicchiate nel pozzetto, salvo il comandante, nonchè skipper e timoniere Andrea Henriquet - uno che ha alle spalle il giro del mondo su «Rolly Go» nell'82, la vittoria di due campionati mondiali 3/4 Ton Cup e di due mondiali di maxi-yacht - l'unico che in queste fasi ha facoltà di parola. Henriquet si muove da una ruota del timone all'altra, impaziente.

Finalmente si parte (o quasi). La barca della giuria avvia la procedura, fatta di bandiere che sventolano e di colpi che sembrano di mortaretto. E' difficile, per chi non bazzica le regate, capire la successione dei tempi. Tutti a bordo guardano l'orologio al polso, sentì le suonerie che entrano in funzione, non capisci. Stiamo facendo il «circling», che è quella specie di danza che queste barche fanno davanti alla linea di partenza, in attesa dello start. I due timonieri sembrano ammiccarsi, più che palesi le intenzioni vengono camuffate, prevale chi si trova in posizione più favorevole.

Ecco, siamo partiti, tagliamo per primi l'immaginaria linea di partenza, stesa tra la boa e la barca della giuria. «Kanza», il nostro avversario, l'altra ex lepre di «Luna Rossa» timonata da Elio Fetracchi (vincitore dell'Admiral's Cup nel '95, di due campionati mondiali ILC40 e due campionati italiani Ims), resta di poche lunghezze dietro a noi.

Non c'è molto vento, per nostra sfortuna. Ma «Mighty Mary» sfrutta ogni bava, sembra alimentarsi dal niente e trasformare il niente in forza propulsiva. «Con il vento forte conta la tattica, ma anche la forza fisica. Con questo vento, di saranno sì è no quattro nodi, se sbagli una manovra sono dolori». Henriquet sembra azzeccarle tutte. Passiamo le boe in vantaggio, in bolina e in poppa.

Silenzio, dicevamo. A bordo parla solo Henriquet. E' un gergo da iniziati, tipo i termini medici, incomprensibili ai più. «Il genoa è giuncato?» chiede al prodiere lo skipper. Un momento, il genoa è una vela, giusto? Non osiamo chiedere come e quando è giuncato, nè vogliamo vederlo. I prodieri, vale a dire gli addetti alle vele a prua, saltano come ossessi. Tira giù il genoa, tira su il gennaker. E poi tira giù il gennaker, rimetti il genoa. Vira, strambа. Che fatica. Una manovra dietro l'altra, per catturare il vento.

Henriquet svela la tattica. «Copriamo le loro manovre, cioè facciamo quello che fanno loro, per non perdere il vantaggio. E cerchiamo di indovinare il momento giusto, la mossa che ci consenta di scappare». Dalla copertura alla mossa giusta passerà un'ora abbondante di balletto. Le barche sembrano scodinzolare: è meglio dire bordeggiano, sennò qui a bordo ti guardano strano.

Tira giù il genoa, il gennaker. Cazza un po' la randa, molla le scotte in banda... Con un gergo iniziatico Henriquet tempesta di ordini il suo equipaggio. Nessuna che dice una parola, cessò, un tentativo di ammutinamento per queste continue manovre. Guardiamo il grandeur della randa, che è quello che deve tenere in tensione la vela portante. E' piazzato in mezzo al pozzetto, ai lavori forzati: non deve fare altro - ma non è cosa da poco - che mulinare le braccia. Poveretto, che viticcio. Ci sono anche diverse ragazze, che compongono l'equipaggio: nessuna discriminazione, sono vestite al verricello come i maschietti. La regata è quasi terminata, siamo sull'ultimo lato, di poco davanti noi, «Danza» che ingaggia. Stringiamo sulla linea di partenza, entriamo in una sacca di vento, perdiamo velocità. Era la mossa giusta, oltre ai refolo è tradito anche la fortuna. «Danza» passa davanti, vince. Al timoniere Elio Fetracchi e al suo equipaggio l'applauso di «Mighty Mary».

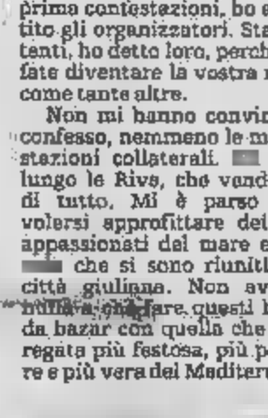
> Le emozioni dello start con la «danza» delle imbarcazioni scandita dal conto alla rovescia e dallo sparo Inizia la sfida con Kanza che è stata una lepre del team di Luna Rossa

Una veduta del pozzetto di «Mighty Mary»: l'equipaggio agli ordini dello skipper-timoniere Andrea Henriquet si rilassa in attesa che inizi la regata con «Kanza»

IL PONTE DI COMANDO

Hanno tradito il vero spirito della Barcolana

Cino Ricci



La Barcolana di Trieste è una grande festa della vela che è nata dallo spirito popolare. Venti persone, una sera invece di andare a bere in osteria, hanno deciso di organizzare una regata che doveva restare tra loro. Gli iscritti domenica scorsa sono stati 1969.

La Barcolana è decollata, ha richiamato appassionati velisti da tutto il Nord Adriatico, da Venezia a Pola, che sono andati a Trieste con la loro barca l'idea di vivere una bella domenica d'ottobre in mare. Poi, più recente, sono incominciate ad arrivare le grandi barche, i professionisti della vela. E' stata una escalation: le lunghezze e le prestazioni sono aumentate, la regata ha lasciato sempre più spazio alle barche del plotone di testa.

Ora, io non sono contro il divertimento che diventa anche impresa sportiva. Anch'io domenica ho ammirato le evoluzioni di «Cometa», lo scafo che ha vinto, ma capisco chi sostiene che la Barcolana abbia cambiato pelle, che non sia più la Barcolana. Sì, hanno ragione i triestini. Questa è gente che è sempre andata in barca e che sempre ci andrà, è una città di velisti, dove chi va in pensione si compra un'imbarcazione, mica va ai giardinetti. Sanno di che stanno parlando.

Per capire lo spirito della Barcolana non bisogna fermarsi ai primi posti, ma scorrere il dito lungo il tabellone della classifica. Il significato di questo magnifico evento non è nell'exploit di «Cometa», ma nel settecentesimo, nel millesimo duecentesimo posto.

L'anima della Barcolana è fatta anche competizioni tra vicini di barca, tra soci dello stesso circolo. Diventano nemici per un giorno, per loro l'importante è piazzarsi meglio dell'avversario che si sono scelti, non gliene frega nulla se arriva primo «Cometa» o «Riviera di Rimini». Si combatte anche il coltello tra i denti, ma finita la regata a bere e a mangiare insieme. Il garzone che ha comprato la barchetta contro il macellaio della stessa via, altro che professionisti della vela.

E' a bordo di questi scafi, che è racchiuso il vero spirito della Barcolana. Quando, in occasione di edizioni precedenti, ho visto le prime proteste, le prima contestazioni, ho avvertito gli organizzatori. State attenti, ho detto loro, perchè così fate diventare la vostra regata come tante altre.

Non mi hanno convinto, lo confesso, nemmeno le manifestazioni collaterali. Gli stand lungo le Rive, che vendevano di tutto. Mi è parso anche volersi approfittare dei tanti appassionati del mare e della vela che si sono riuniti nella città giuliana. Non avevano nulla da fare questi banchi da bazar con quella che era la regata più festosa, più popolare e più vera del Mediterraneo.

«Non solo vela patinata»

Accanto ai divi del timone la carica dei giovani

GENOVA

I saloni del Salone sbarcano con i loro stand, rallegrati da gigantografie di barche da sogno, addolciti da cabaret di pasticcini e abbelliti da avvenenti hostess che accolgono il visitatore alla reception. Sono le riviste specializzate nella nautica, tradizionali luoghi d'incontro (e anche di scontri) della kermesse genovese.

Al di là della presenza scenica, questi stand rappresentano un osservatorio privilegiato sul mondo del diporto e sulle sue suddivisioni, con uno spartiacque principale, quello tra vela e motore. Proprio lo stand di una di queste riviste, il «Giornale della vela», è stato scelto ieri nel primo pomeriggio da Massimo D'Alema per un breve incontro con i giornalisti che lo hanno seguito durante la visita al Salone.

Padrone di casa, qui nello stand, il Maurizio Bertera, responsabile della testata. Con lui si può tentare di fare il punto sulla vela in Italia. «La vela non è soltanto uno sport di moda» è l'esordio di Bertera. Spieghiamo. «C'è una doppia immagine, quella patinata, dei maxi-yacht, delle regate nelle località esclusive, che è forse talvolta esagerata, e poi esiste quella della vela giovanile, una realtà in netta crescita. Stamane, ad esempio, ho visto tanti alunni delle scuole genovesi entusiasmarsi con le prove di Optimist nella vasca ventilata di Punto mare giovani».

Un vero boom, per randa e spinnaker, nell'hit parade dei giovani. Perché? «Senz'altro un effetto dell'interesse suscitato dalla Coppa America. E poi il buon lavoro svolto, finalmente, dalla Fiv. Ci sono circoli che fanno il tutto esaurito con i corsi di avvicinamento alla vela, e questo fa ben sperare per il futuro di questa disciplina. Anche se, andando avanti, si presenterà un problema...». Quale? «Stiamo parlando di uno sport molto costoso: ci vuole la barca, l'abbigliamento giusto, bisogna raggiungere i campi di regata in giro per l'Italia. Il difficile è il passaggio tra la fase di avvicinamento e quella professionistica: a differenza di altri sport, vengono portati avanti solo i campioni o i promettenti».

La vela in Italia, rispetto ad altre nazioni marinare come ad esempio la Francia, paga lo scotto della definizione di «sport da ricchi». Bertera è d'accordo. «Sì, c'è ancora questa veduta. Sono i maxi-yacht a dare quest'idea, anche perché sono queste barche a fare più notizia. Le grandi vele non sono per questo da criminalizzare: rappresentano più semplicemente una parte della vela. Ecco, forse è proprio questa la forza: è un mondo dalle tante sfaccettature, dal maxi ai navigatori come Soldini, dagli scafi più piccoli al windsurf della Sensini, che dà modo a tutti di divertirsi».

Ci starebbe a questo punto anche un commento sui giornali specializzati della vela. Bertera glissa. «Il rapporto tra vela e giornali specializzati in Italia cambia rispetto a quello che sussiste in altre nazioni. In Francia e nel Regno Unito, ad esempio, sono rivolte soprattutto agli addetti ai lavori; i nostri, per una questione forse di gusto, sono considerati i più belli del mondo per la grafica. Ma non parliamo di giornali...».

Torniamo alla vela, e alla sua immagine. «Il velista è visto come quel personaggio sempre abbronzato, che perennemente occhiali da sole e che frequenta posti da sogno, circondato da belle donne. Ma sono pochi i velisti di questo tipo. E poi, sfatiamo anche un altro mito: il 90% delle regate si svolge in posti poco ameni, come il Lago Balaton, oppure in località della Danimarca a luglio quando piove sempre».

Dunque, la vela come sport, lasciando perdere i suoi aspetti più patinati. «La vela dovrebbero, se non prescriverla, almeno consigliarla ai bambini. Perché è lo sport più completo. Pensiamo al ragazzino che regata sull'Optimist: è responsabile di un mezzo e deve conoscerlo a perfezione, deve decidere in prima persona che cosa fare e quale strategia seguire, non può esimersi dall'avere nozioni meteo. E' uno sport che meriterebbe più pubblicità ancora di quella che già si fa. Io farei una campagna mirata, tipo: mamma, mandate vostro figliolo in barca». [f. poz.]

> Alla Fiera ci sono anche gli stand delle riviste e periodici specializzati Gigantografie di barche per sognare, pasticcini e hostess avvenenti, ma pure un osservatorio privilegiato sul mondo della nautica e del diporto
>
> «Una disciplina sportiva dalla doppia immagine, tra regate e località turistiche esclusive, ma anche con i ragazzi che affollano i circoli velici e i corsi di avviamento, un fenomeno davvero in costante crescita»

Un'immagine di «Cometa», l'open di 65 piedi che timonata da Mauro Favini ha vinto domenica a Trieste la «Barcolana»

GIORNO PER GIORNO

ore 10,00
Nell'Acquaroom della darsena inizieno le prove di guida su gommoncini aperte ai giovani

ore 10,30
Liguria presenta a Fieracongressi (sala Riviera) il nuovo portale liguria.net dedicato alla nautica e al turismo nautico

ore 10,30
Incontro con il presidente dell'Autorità portuale di Savona Alessandro Becce presso lo stand della Regione Liguria (piazzale ingresso di Levante)

ore 11,30
Conferenza stampa dell'assessore regionale all'Ambiente sui risultati dell'iniziativa «Mare pulito

ore 12,00
L'Assonautica (padiglione C, stand tiene a battesimo «Navalis», la rivista ufficiale della nautica d'ascia

ore 13,00
Dimostrazione di tecniche di salvataggio in mare a cura della Società nazionale di salvamento nella vasca ventilata di Punto mare giovani

ore 14,30
Seconda giornata di studio organizzata dalla Gbp Communications sul tema «Nuovi concetti per la costruzione di imbarcazioni in vetroresina»

ore 18,00
Happy hours sino alla chiusura presso lo stand Fiv sul piazzale dell'ingresso di Levante

ECCO CHE COSA FARE E NON FARE PER IMPEDIRE DRAMMATICHE COLLISIONI E PER EVITARE CHE UNA SPENSIERATA GITA IN MARE SI TRASFORMI IN TRAGEDIA

Dieci regole d'oro per la navigazione in tutta sicurezza

Il vademecum del buon diportista secondo il capitano di vascello Cristiano Aliperta, responsabile del settore al Ministero Trasporti

L'impegno costante della Guardia costiera per la sicurezza del diportista

«Prima di partire bisogna conoscere bene la rotta e controllare le previsioni meteo: sono precauzioni che possono salvare la vita»

Gian Piero Moretti
GENOVA

Collisioni in mare, imbarcazioni alla deriva, natanti abbandonati fra i flutti per paura, perché manca improvvisamente la benzina, perché si è fuori rotta. Inconvenienti che purtroppo si verificano troppo spesso e non sempre per l'inesperienza dei «diportisti della domenica».

Cosa fare e non fare per evitare brutte esperienze in mare, dove l'orizzonte sembra sempre più lontano, il silenzio è assoluto e la notte è nera la pece. Le dieci regole d'oro per navigare in tutta sicurezza e giungere a destinazione senza rischiare la barca - o la vita - le indica il capitano di vascello Cristiano Aliperta, per anni comandante capitaneria di porto e attuale responsabile della nautica da diporto del ministero dei Trasporti. Un esperto che ha lunga sugli incidenti accaduti inesperienza e per aver sottovalutato il pericolo e che nel palmares decine e decine di soccorsi in mare.

1) Prima intraprendere la navigazione è necessario trollare le carte meteo riferite alla base di partenza ma anche al porto di destinazione.

2) Verificare che i serbatoi siano pieni e che carburante sia sufficiente per il viaggio andata e ritorno.

3) Controllare la dotazione di bordo: si deve disposi- un giubbotto di salvataggio per ogni persona trasportata. La zattera di salvataggio - obbligatoria oltre le 60 miglia - deve omologata in perfette condizioni.

4) Avere bordo le carte nautiche di tutto il tratto di mare che si attraverserà durante la navigazione.

Non trascurare le indicazioni fornite per radio dagli Avvisi per i naviganti. E' possibile informarsi anche attraverso il televideo.

Prima partire con cura la rotta sulle carte nautiche per evitare di finire su qualche secca appena affioran- te. E' successo anche questo.

7) Informare sempre o parenti che si trovano nella dove sieta diretti circa l'orario di arrivo. Se non vi vedranno arrivare potranno dare l'allarme tempestivamente.

8) Prima di mettersi in viaggio chiedere informazioni alla Capitaneria di porto per essere aggiornati su eventuali divieti di navigazione, ncoraggi proibiti, p di parchi marini «off-limits». Si eviteranno sanzioni e multe salate.

9) Consultare, a bordo si dispone di un computer, il sito Internet della Guardia costiera e sempre il numero verde del pronto intervento in mare, il «1530». Il nu dell'emergenza che può salvare la vita.

10) Se a bordo vi sono dei bambini o degli adolescenti verificare che siano disponibili giubbotti salvagente adeguati all'età dei passeggeri e non solo taglie extra-large.

Il comandante Aliperta non ha dubbi: «Sono norme elementari, semplici da seguire. Rispettarle può salvare la vita».

Alle fondamentali per propria sicurezza durante la navigazione, occorre aggiungere le regole da rispettare per salvaguardare la sicurezza altrui. particolare dei bagnanti. «Prima tutto il diportista non deve invadere la fascia adibita alla balneazione» sottolinea il comandante Aliperta. ng «Anche al di là della linea di demarcazione fare zi incontra pattino o una barca all'ancora è necessario procedere a lento Per entrare uscire dalle ne adibite alla balneazione si devono seguire gli appositi corridoi delimitati da boe mentre quando si incontra il pallone che segnala un sub in immersione si deve passare almeno a 50 metri dalla boa. Se ci si allontana di qualche decina metri in più meglio».

«Attenzione, infine - precisa ancora Aliperta - alle manovre porto: si deve procedere a velocità ridotta sia quando si va all'attracco che quando si abbandona l'approdo».

Veduta aerea della darsena attuale Il progetto prevede 450 nuovi posti barca

Fiera moltiplicata per quattro

Seicento posti barca, una diga e nuovi piazzali

Già promessi dal governo fondi per 20 miliardi L'opera completa ne costerà circa 55 e sarà ultimata nel 2004 Due nuove tensostrutture da 9000 metri quadrati

Nuovi spazi a mare per potenziare la Fiera, battere la concorrenza europea e trasformare il Salone di Genova nel maggior evento nautico mondiale. «Regalando» al tempo stesso alla città un nuovo porticciolo con posti barca, esattamente il quadruplo degli ormeggi attualmente disponibili tra Marina 1 e Marina 2. E' l'ambizioso progetto presentato domenica dall'Autorità portuale e società Marina Fiera Genova, dopo che nel della cerimonia d'inaugurazione il ministro dei Trasporti e Infrastrutture Pietro Lunardi aveva annunciato lo stanziamento da parte del governo di 20 miliardi lire per la realizzazione dell'opera.

Gli spazi espositivi in acqua del Salone nautico aumenteranno notevolmente. Anzi, i posti barca quadruplicheranno addirittura passando dagli attuali 150 a 600. «Oggi i nostri principali competitori sono Dusseldorf e Miami - ha spiegato Paolo Vitelli, presidente dell'Ucina, l'associazione degli imprenditori nautici, ma quando la nuova darsena sarà realizzata saremo davvero i primi nel mondo».

L'intervento, per costo finale complessivo di 55 miliardi, è stato inserito dall'Autorità portuale nel Piano regolatore del porto di Genova, che di recente ha completato l'iter di approvazione. Lo specchio acqueo interno della nuova darsena sarà di circa 50 mila metri quadrati netti (disponibili per gli ormeggi), con nuove superfici di piazzale pari a circa 12 mila metri quadrati - ha spiegato l'ingegner Andrea Pieracci, direttore delle opere marittime dell'Autorità portuale e amministratore delegato della società Marina di Genova - su cui sarà realizzata una nuova tensostruttura di circa novemila quadrati. Metà dello spazio sarà riservato all'ormeggio di imbarcazioni al coperto e disponibile per attività nautiche indoor.

Il progetto della nuova darsena di Marina Fiera di Genova prevede realizzazione diga foranea per uno sviluppo lineare di circa mille tri, con la creazione di una nuova bocca di accesso comune anche l'esistente darsena tecnica. La nuova bocca, larga circa 60 metri, metterà in comunicazione l'attuale darsena tecnica con la nuova darsena nautica, con la demolizione di un tratto di circa della banchina esistente.

Sul nuovo piazzale saranno previste le necessarie dotazioni di superficie, quali esempio alcuni servizi di assistenza per le imbarcazioni (erogazione carburante) e realizzati una collegamenti pedonali, di cui una parte attraverso nuovi ponti sospesi, per la fruibilità da parte dei visitatori del Salone Nautico delle nuove banchine, sede degli ormeggi delle imbarcazioni in esposizione.

La nuova darsena nautica verrà completata l'allestimento di pontili galleggianti attrezzati (colonnine, servizi, etc.) per sviluppo lineare complessivo di circa 900 metri, per una capacità totale 450 nuovi ormeggi per imbarcazioni da diporto.

La realizzazione dell'opera consentirà anche di razionalizzare gli spazi attuali e di fruire quindi di ulteriori nuove superfici sul piazzale esistente. Qui verrà realizzata una seconda nuova tensostruttura («gemella» di quella che sorgerà sul riempimento nuova darsena) per una superficie utile di altri novemila metri quadrati.

Dal punto di vista tecnico, le nuove banchine all'interno della nuova diga foranea verranno realizzate in cassoni cellulari in cemento armato. Per realizzare il nuovo piazzale verrà effettuato un riempimento di circa 150 mila metri cubi.

Complessivamente il nuovo Salone nautico potrà disporre di un «Padiglione mare» mila metri quadrati. L'opera, finanziare con fondi propri di Marina Fiera di Genova ed eventuali interventi pubblici, dovrebbe essere completata nel 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura. [m. r.]

COLPI DI TIMONE

La cantieristica parla savonese

Becce (Port Authority) oggi al Salone E mezza Juve va a spasso tra gli stand

Paride Pasquino

SPORT e televisione tra i vip di ieri Salone. Anche la terza giornata della grande ker- genovese ha fatto registrare una girandola di vip. Fioccano iniziative e novità. In vetrina solo i produttori di megayacht e vele da sogno. Tra gli stand del «salone» c'è posto per tutti. Lavora a pieno ritmo anche lo stand de La Stampa, che mai come quest'anno si propone come un punto di riferi- per tutti: espositori, compratori, idee, iniziative, novità.

SAVONA SI FA LARGO E' il giorno della Port Authority Savona. Riflettori soprattutto sulla cantieristica che sta proiettando lo scalo savonese ai vertici nazionali. presidente del porto Alessandro Becce sarà oggi ospite dello stand della Regione a partire dalle 10,30. E non a caso lo stand è attiguo alla grande esposizione degli Yacht della «Azimut», l'azienda piemontese che po a Paolo Vitelli e i cui cantieri si trovano proprio a Savona, insieme a quelli degli altri due colossi «Mondomarine» e «W Service».

MEZZA JUVE Non si spegne neanche al «salone» l'eco del derby della Mole. La rimonta del Toro ha dell'incredibile e chi sostiene che nelle ripresa mezza Juventus fosse con la testa altrove forse non ha tutti i torti. Magari al Salone nautico, dove ieri pomeriggio c'era una folta rappresentanza bianconera. Visti Ciro Ferrara, Alessandro Birindelli e Gianluca Zambrotta.

IL SALONE DELLO SPETTACOLO Quattro personalità del mondo della televisione a spasso ieri tra i padiglioni fieristici genovesi. Beppe Grillo, presenza fissa al Salone Nautico. Il presentatore Gerry Scotti ha fatto incetta di pieghevoli tanto quanto il maestro Gianni Mazza. C'era anche Gianluca Guidi.

ACQUAWROOM Moto d'acqua e idrogetti protagonisti «salone». Non solo nell'acquawroom», lo spazio dedicato alle esibizioni campioni di questo sport. Un autentico gioiello è in esposizione allo stand 305 (area all'aperto) della Blue Dream, importatore e distributore ufficiale della Bombardier. Si tratta della Sea Doo Gtx 4 Tec.

Grillo, Gerry Scotti e gli juventini Ferrara, Zambrotta e Birindelli tra i vip

REGISTRO NAVALE Tra gli appuntamenti di oggi uno riguarda il Rina, Registro navale italiano, che presenterà nuova struttura organizzativa per la sezione diporto e i servizi di certificazione. Si tratta di un centro di coordinamento tecnico che si avvale del lavoro di job manager e di 27 agenzie incaricate su tutto il territorio nazionale per svolgere servizi di assegnazione della classe agli yacht, visite di sicurezza per conto delle amministrazioni marittime di bandiera, certificazioni Ue. Il Rina ha anche proposto al mercato nautico il certificato «usato di qualità».

per le novità del settore.
per provare l'emozione degli sport legati al mare.
per respirare l'atmosfera Coppa America.

41° SALONE NAUTICO
3-2
Il in passerella.

Tech Trade

UCINA Unione Nazionale e Industrie Nautiche di
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053911 - Fax 01053531104
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it
DI
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053911 - 01053531270
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fierage@fiera.ge.it

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
[redacted]
Ore 15,45- 18- 20, [redacted]
Lire [redacted]; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45- 18- 20,15-22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La verità [redacted]
Ore 15,45-17,45
Codice Swordfish
Ore 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; [redacted]

[redacted]. 019-825.714
Moulin Rouge
[redacted]- 17,45-20-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The Others
Ore 15,45. 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-[redacted]
L'uomo in più
Ore 21,15
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15. Lire 8000-6000

[redacted] 0182-540.263
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 20; 22,50. (nei festivi spettacoli [redacted] alle 15-17,30)
Lire 10 000; 8000; 5600

RITZ. Tel. 0182-540 427.
Mari del Sud
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

AMBRA.
Tel. 0182-51419
Scary Movie
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

ASTOR Tel. [redacted]-50997.
[redacted] pallido
Ore 20,30, 22,30
[redacted] 12000; [redacted]

TEATRO LEONE.
CHIUSO

VALLECHIARA Tel. [redacted]
[redacted]
Ore 21.
Lire 10000-8000-5000

ABBA Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22.
Lire 10.000-8000.

CHIABRERA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30- 21,30
Lire 10000-8000

LINARESE.
Tel. 019-668.951
Save the last dance Ore 20,30
Fast and furious Ore 22,30
Lire 10.000: 6000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI [redacted]
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire [redacted]

John Travolta in «Codice Swordfish»

AMERICA Sala A Tel. 010-595 91.46
La maledizione [redacted] di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] Tel. 010-247.35.49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con D.C. Dreyfus, L. Russel
Or.: 15,[redacted] 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Ve[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giusepp[redacted] Verdi Rass. ingr. libero. Ore 18
Senso Ore 20,30

EUROSTOP Tel. 010-566 810
CHIUSO

AURORA Tel. 010-592 825
Bounce
Regia di D. Roos con B. Affleck, G. [redacted]
Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [redacted]254 18[redacted]
[redacted] regia D. Sena con J. Travolta, H. [redacted]
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Fast and Furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Ro[redacted]
[redacted]: 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The others
[redacted]. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10; 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza [redacted] regia S. Spielberg co H. J. Osment, J. Law
Or.: 15,30; 18,30; 21,30; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
La verità vi prego sull'amore [redacted]
Apolloni con E. Abrigini, P. Favino
[redacted]: 15,20; 17,50; 22,50; 1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
Harrison's flowers
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Scary movie 2
[redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
[redacted] del Sud
Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Terra di nessuno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164
Mari del sud
regia [redacted]. Cesena con D. Abatantuono e V. Abril
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.591
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. [redacted], F. Shannon
Or.: 15; 16,55; [redacted]; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Belfagor
regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault
[redacted]: 15; 16[redacted]; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564 849
Le pornographe
regia di B. Bonello con J. P. Leaud e J. Renier (v.m. 18)
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
The last [redacted]
Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30

[redacted] **MULTISALA** Tel. [redacted]
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [redacted]
Save the last dance. Regia di T. Carter con J. Stiles, Or.: 15
Codice Swordfish. Or.: 17,30-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N [redacted] Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967,71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN.
La ville est tranquille
regia di R. Guediguian con A. [redacted] e G. [redacted]
Or.: 21

S. SIRO
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22,30.
Sab. e dom 15,30; 17,45; 20,20; 22,30

[redacted]
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[redacted]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Ravanello palli[redacted]
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 (chiuso merc.).

AUGUSTUS.
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16,15; 19,15; 22 (chiuso lunedì e giovedì)

GRIFONE
Tel. 0185-507.61
Scary movie 2
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20
(chiuso mercoledì e giovedì)

CANTERO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
Tel. 0185-309.694.
Dancer in the dark
regia di L. von Trier con C. Deneuve e J. M. Barr
Or.: 16; 21,15

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
La maledizione [redacted] Giada. regia di W. Allen
Ore [redacted]; [redacted]. Sab e dom: 15,10; [redacted]; 20,20; 22 (chiuso mercoledì)

AMICI DEL CINEMA
Tre storie. Di P. Gay. Or.: 21,15.

L.SA. LUMIÈRE
A l'attaque. Regia di R. Guédiguian con A. Ascaride. Or.: 21.

NICKELODEON. [redacted] 010-589.640
Super 8 stories regia E. Kusturica con N. Jankovic, E. Kusturica. Ore 21,15.

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica 21 Concerto sinfonico diretto da R. Armstrong, solista violino M. [redacted] di Britten. Paganini e [redacted] ore 20,30, domenica 15,30. Platea 50.000, galleria 30.000, giovani 20.000.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO. Da giovedì 18 Shaolin Monks: dalla Cina il mistero e la [redacted] dei monaci Shaolin. Ideato da J. Wang. Ore 21. Poltronissime 45/36 000, poltrone 35/28 000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Pren. per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Soleri, J. Ferrini. Prezzi: 1° settore 45.000, 2° settore 31.000. Orario cassa 10-20. In scena da venerdì 19 ore 20,30.

[redacted] **STABILE - [redacted]**, Aperta la vendita [redacted]menti. Orario cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. «La festa delle donne» di Aristofane, traduzione E. [redacted]; regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore [redacted]. Prezzi: oggi 20.000, repliche 22.000 - 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ. OGGI RIPOSO. Aperta la vendita abb. e bigl. singoli spett. Or. cassa 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO. Venerdì 19 S. Benni, U. Orsini, G. [redacted], G. Scaramuzzino e C. Signoris leggeranno «Saltatempo», il nuovo libro di S. Benni. Or.: 18,30 ingresso libero

AUDITORIUM E. [redacted]POSO.

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
A.I. Intelligenza [redacted]
Ore 19,50-22,40
Lire 8000

DANTE Tel. 0183-293620.
Belfagor, il fant[redacted] del Louvre
Ore 20,40-22,40
Lire 8000

[redacted] Tel. 0183-292745,
Luce dei miei occhi
Orario 20,20-22,40
[redacted] 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
La maledizione dello Scorpione di Giada
Orario. 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Rassegna film d'essai
[redacted]
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche [redacted] www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-200049
Oggi riposo

ARISTON Tel. [redacted] 060
Scary movie 2
Orari. 15,30-22,30 Lire [redacted]-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.[redacted]
Ore 16 Martedì letterari
Ore 20,30-22,30 **Belfagor, il f[redacted] del Louvre.**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[redacted].
Tel. 0184-506 060
Chiuso per accademia della canzone
[redacted]
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per [redacted]mia della canzone
CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Chiuso fino a sabato 20
TABARIN.
Tel. 597822
Ravanello pallido
[redacted] (indicativi). 15,30-22,30.
[redacted] 12000, 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì [redacted] mercoledì tutto [redacted] lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ravanello pallido
[redacted] (indicativi). 15,30. ult. 22,30 Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[redacted]. Tel. 0184-507.070.
[redacted]segna «Tutti i colori del cinema»
Conta su di me
Lire 8000

[redacted] programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Notti infuocate a [redacted] Angeles in una scena del film d'azione «Fast and Furious»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide [redacted] alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra [redacted] la storia di due giovani e una ragazza che, agli [redacted] degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

[redacted]. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che [redacted] in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [redacted] cioccolata [redacted] parte di [redacted] signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE [redacted]. Azione. Uno [redacted] più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND [redacted]. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di [redacted] poliziotto che riesce ad inf[redacted] in [redacted] delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

HARRISON'S [redacted]S. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritorno sullo [redacted] i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant [redacted] convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST [redacted]. Drammatico. Nell'Irlanda [redacted] 1920 una potente famiglia aristocratica ospi[redacted]iglione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI [redacted]. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO [redacted] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL [redacted]. Commedia. Marcello Cesena, ex componente del Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di [redacted] sull'orlo [redacted] fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Ab[redacted]. ●●

[redacted] **ROUGE.** [redacted]. Nella Parigi della fine dell'[redacted], la storia d'amore tra [redacted] giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [redacted] Luhrmann presentato [redacted] scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di D[redacted]s Tanovic è ambientato nel [redacted] durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri [redacted] sono [redacted] in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[redacted] **THE LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

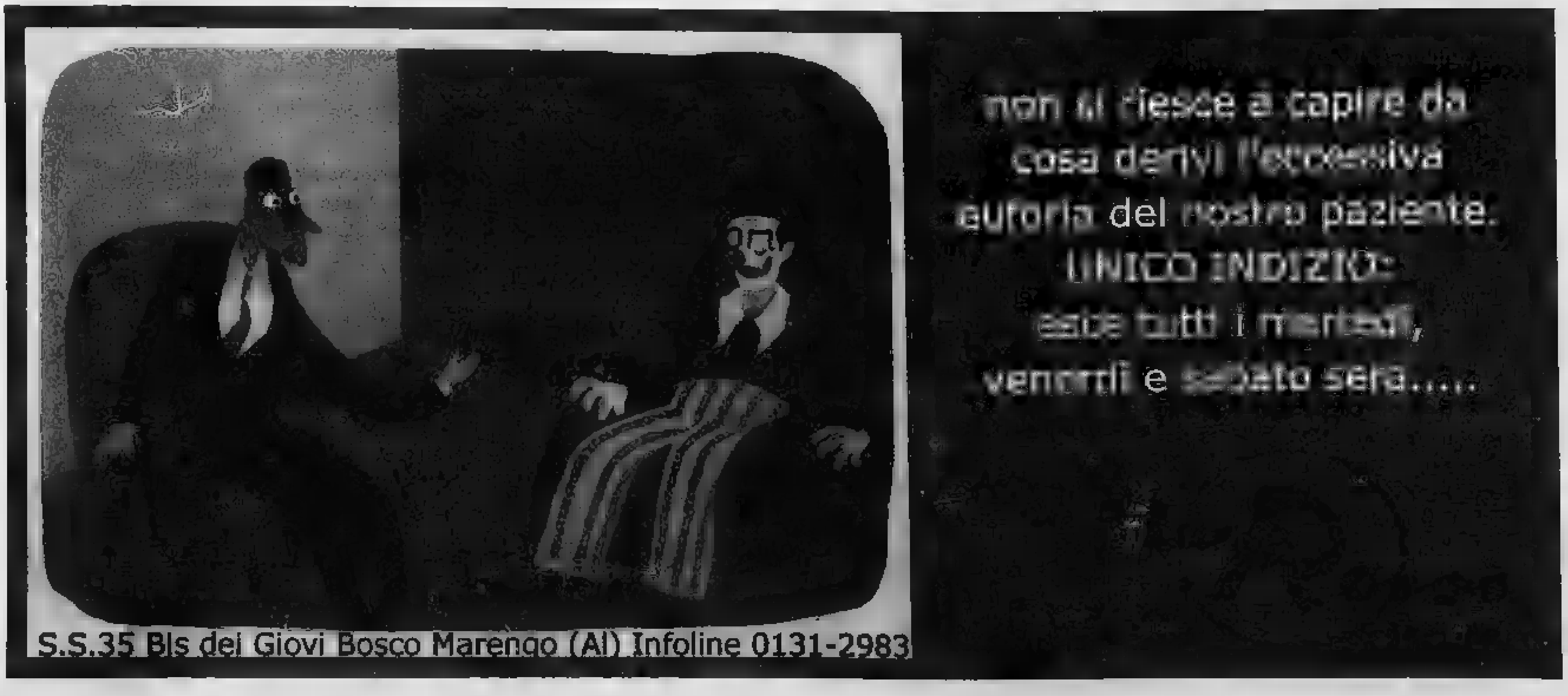
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia del film horror. ●●

THE [redacted]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in [redacted]fice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a [redacted] è stato affidato.

LA [redacted] VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di [redacted] serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan [redacted] le vicissitudini di due sorelle. ●●●●



REDDY BOBBIO ALLA SALA LIBERTY DEL CASINO', DJ BISCOCHITO AL DOLCE VITA DI OSPEDALETTI, RIAPRE IL PUB WINSTON CHIRCHILL A PORTO

Ritmi latini, videogiochi e tanta dance

Dj Human al Sortilegio di Diano, una cubista al Flower's

Le proposte della serata in Riviera e Azzurra comprendono appuntamenti con dance, videogiochi, musica live, balli latini. A Imperia riapre il pub Winston Churchill, con collegamenti Internet.

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet.

TORRANO Ritrovi al Piazza Pub a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub. Ritrovi al Pianet Café, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA Musica ritrovi al Pulp, Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guiranà, alla Rock Bank Caffé, Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, Ritrovo, al Carpe Diem.

AI Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, all'U'Brecche, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian Pub (festa della birra), al Bar Dell'Angolo, Tokai, Dubliner, all'Hollowe'en, al-Io Zanzibar e al Cabaret (musica live in settimana).

Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub al Maylower pub.

ANDORA Ritorna «Noche Latina» al disco-pub Below con Ulisse, Lisette, Jerry e Piloto Marco. Musica e festa della birra Priore. Ritrovi Mata Mua e al Caffè de Mar.

Si balla nei locali notturni del Ponente

SAN Aperto tutte le sere il Barock caffè. Decine di piatti e buse di pasta e tanti tipi birra al pub La Pinta via Elba 15.

MARINA Alla discoteca Sortilegio di via Mortula continuano i martedì «trend», dedicati agli ultimi successi house. La selezione è affidata come sempre a dj Human: la serata è organizzata in collaborazione con lo staffa delle vele di Alassio. Cyber pub con circuito Virtualia a «The Old Fisherman» di via Battisti.

Riapre oggi, dopo una settimana di meritato riposo, il pub pizzeria che ha fra i punti di forza i collegamenti Interbnet tramite la «Virtualia»: il locale di via Airenti 378 è infatti trasformato in una cyber pub gratuito, che accoglie i suoi clienti dalle 20 in poi. Oltre a pizze cotte nel forno a legna, è possibile gustare rostelle, spaghetti e bruschette. Fra i ritrovi «giovani», c'è il bar Bocicada sul porto di Oneglia, dove è possibile consumare birre alla spina, bruschette e pizze. Musica di sottofondo e spuntini al Jazz café di via Berio. Freccette elettroniche al Saint Germain via Geneys.

STEFANO Focaccia prosciutto e musica nella serata del Baretto.

IVA Torna da stasera, al Sensual, il gruppo Le Nuove Immagini. In programma musica di vario tipo e danze.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.

Al Flower's Pub, a partire dalle 22, è di scena cubista. La musica è scelta dal giovanissimo Kozza (soprattutto commerciale e house). Musica d'atmosfera al Bar Gelateria Ligure sul lungomare.

Al Bar Pradio giochi vari, musica, gelateria artigianale, video.

Musica live con Reddy Bobbio nella Sala Liberty del casinò. Musica d'atmosfera al Bar Castelli Imperatrice. Al Moon decine giochi elettronici e una sala dove viene proposta musica. Giochi di vario tipo, singoli e in società, alla Ludoteca I Malatesta. Paella valenciana e tante altre specialità brace e alla griglia al Puerto Escondido.

Musica latinoamericana protagonista al Dolce Vita. Interviene il dj Biscochito insieme ad alcuni maestri di ballo.

Al Cavetu pub, sulla Splanata del Capo, gelati su una terrazza. Ritrovo corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul. Maxischerm per seguire gli appuntamenti più importanti e collegamenti telematici Battibecco cyber pub via Dritta.

Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Ritrovo alla Riserva Club, a Castel d'Appio.

MONACO Al Bar Cubano del cabaret in scena lo show «Caribe y salsa»: inizio alle 23. Piano bar al Colonial in des Spelugues.

NIZZA Niel's, piano bar e discoteca fino alle 3 in Cité du Parc.

Le «emozioni» di Montefoschi

Riprendono oggi i Martedì Letterari le conferenze ancora «in trasferta»

SANREMO

Negli anni, mentre produceva manzi di successo - dodici tra il 1974 ed il 2000, tra cui «La casa dei padri» che, nel 1994, gli procurò il Premio Strega - Giorgio Montefoschi è stato definito il dei Parioli», l'erede «perbenista» del grande Moravia, l'ultimo cantore della famiglia borghese. Per quella costante, nei suoi romanzi, di affrontare tematiche familiari e di costume sullo sfondo della Roma più borghese, quella che viene associata al quartiere-bene della capitale.

Montefoschi non ha mai contrabattuto. Ma, con «Il segreto dell'estrema felicità», il ultimo romanzo la cui presentazione apre, oggi, alle 16,30, al teatro Ritz, la stagione autunnale dei Martedì Letterari del casinò, lo scrittore romano è stato protagonista di una svolta narrativa indiscutibile. Perchè, nel romanzo, si affacciano nuovi scenari e nuove tematiche. Perchè nel narrare la storia Luca e e loro amore, che nasce nella Roma fallimiana della «Dolce Vita» e, dopo tante vicissitudini, si ritrova vent'anni dopo con alle spalle di entrambi i protagonisti, vicende sentimentali di vario genere, Montefoschi prende le distanze dal cliché classico della famiglia borghese, perbenista, attenta alle convenienze, per dare spazio un amore che, ad un certo punto, diventa rivoluzionario. Me, soprattutto, il romanzo si conclude con svolta in senso religioso perchè il protagonista, nel quale lo scrittore ha ammesso di riconoscersi, ritrova, finalmente convinto, quella fede che aveva professato in gioventù, troppa convinzione, sulla spinta della famiglia e che, poi, aveva perso, questo senso - ha spiegato Montefoschi - E' un romanzo autobiografico. Non per la burrascosa vita sentimentale dei protagonisti, quanto per il rapporto con la fede». «Diciamo che anch'io - ha raccontato lo scrittore, spiegando questa svolta - Proprio come il protagonista del libro, provengo da una famiglia di tradizione cattolica e che per molto tempo non stato praticante. Ho continuato a considerarmi un "aspirante cristiano" che guardava invidia la serenità e sicurezza credenti. Avrei voluto essere come loro, ma ci . Me lo impediva lo scoglio della morte, della paura che tutto potesse finire. Un bel paradosso, a pensarci bene, visto che il Cristianesimo rappresenta appunto la sconfitta della morte. Dio si è fatto uomo ed ha vinto attraverso la Resurrezione. Ecco cos'è, in definitiva, la fede. Ecco qual'è il segreto dell'estrema felicità». [b.m.]

Lo scrittore Giorgio Montefoschi

CON L'ANSPI DI IMPERIA

Magico mondo delle sette note Corsi per bimbi

IMPERIA. Come scorso, l'associazione cattolica Anspi di Imperia torna a proporre corsi di propedeutica musicale destinati ai bimbi. Le lezioni, affidate alla pianista Sonia Soprano, si terranno nei locali delle Opere parrocchiali oneglies, in via Unione 7.

Spiega l'insegnante: «Lo scorso giugno, i corsi erano culminati in uno spettacolo dei piccoli alunni. Ora riproponiamo l'iniziativa, dedicata all'educazione musicale nei bambini già a partire da 3-4 anni di età. Riveste un ruolo determinante non solo per la crescita culturale ed artistica, ma anche per l'approfondimento di alcuni valori di assoluta importanza in vista di un sviluppo fanciullo».

Naturalmente, vista l'età degli allievi, i corsi si tramutano in un percorso di giochi e canzoni, con la «scoperta» graduale del mondo delle sette note attraverso piccoli strumenti ritmici e il flauto dolce. Attraverso il divertimento, i bimbi apprendono nozioni fondamentali. Informazioni al 340-3104417. [s. f.]

SI COMINCIA CON «CONTA SU DI ME», COMMEDIA DRAMMATICA CON BRODERIK

«Tutti i colori del cinema»

Al «Sanremese» il debutto della rassegna

Bruno Monticone

SANREMO

Il primo titolo in programma oggi, è «C di me», commedia drammatica, produzione statunitense, diretta da Kenneth Lonergan con Laura Linney, Mark Ruffalo e Matthew Broderik (quest'ultimo già protagonista di film come «Fuga dal futuro» o «Godzilla»): la storia di due fratelli rimasti orfani da piccoli che si ritrovano, fra mille problemi, molti anni dopo.

il primo titolo della rassegna «Tutti i colori del cinema» che scatta al cinema Sanremese e che, fino al 27 novembre, martedì, proporrà pellicola . Perchè «Tutti i colori del cinema»? «E' un titolo simbolico per una rassegna che vuol essere un giusto approccio al cinema di qualità. Il cinema vive un particolare: una parte c'è forte crescita delle "multisala" dove si propongono film intrattenimento destinati ad un grosso pubblico, ma dall'altra c'è una forte richiesta di film d'autore. Lo confermano alcune indagini conoscitive. In questo contesto rassegne come questa hanno loro forte connotazione come servizio culturale. Le opere proposte in questa rassegna di grande qualità, hanno ricevuto riconoscimenti in vari Festival cinematografici», dice Franco Barbruni, presidente del Centro Documentazione Cinema Sanremo che collabora all'iniziativa finalizzata a dar spazio ad una cinematografia un po' appartata dallo star system, non tanto alternativa, quanto di difficile collocazione nei circuiti di distribuzione.

L'attore Matthew Broderik

Dopo il via di oggi, sei gli altri titoli proposti a cadenza settimanale nella storica sala del Sanremese, il più antico cinema cittadino. Nell'ordine sfileranno «A l'attaque» film francese di Robert Guédiguian (23 ottobre); «La dea 67», film australiano Clara Law (30 ottobre); «La di Henry», film statunitense di Hal Hartley che aveva ricevuto, al Festival di Cannes 1999, premio per la miglior sceneggiatura (6 novembre); «Liam», coproduzione anglo-tedesco-italiana Stephen Frears (13 novembre); «Un affare di gusto», thriller francese Bernard Rap (20 novembre); «Amores Perros», pellicola messicana di Alejandro Gonzàlez (27 novembre). Quest'ultimo film era stato premiato Cannes nel 2000 ed avuto «nominations» agli Oscar per il miglior film straniero.

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	85	76	68	64	
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	89	57	52	47	46
	22	39	46	34	78
	93	66	56	54	52
	14	47	42	59	
	112	71	67	94	42
MILANO	64	65	75	62	29
	94	69	66	58	
	58	42	44	38	4
	58	53	52	50	49
PALERMO	33	35	79	89	15
	82	71	46	46	45
ROMA	54	87	39	85	
	105	61	57	56	
	18	8	71	22	58
	92	82	73	62	58
VENEZIA	43	70	63	6	
	109	57	50	49	

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 49 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive me gli altri sistemi:

49-1	49-27	49-50	49-70	
49-3	49-30	49-55	49-75	49-2
49-8	49-36	49-60	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	49-80	
49-16	49-40	49-63	48-84	49-33
49-20	49-48	49-69	49-86	49-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta a razione:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); G 44 (1); Milano 18 (4); Napoli 22 (3); Palermo 75 (5); Roma 54 (2); Torino 10 (5); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 in frequenza sulla di Torino:

33-1	33-29	33-62	60-17	
33-3	33-30	33-68	60-20	60-51
	33-36	33-70	60-21	
33-10	33-39	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	60-1	60-24	
33-14	33-48	60-3	60-30	60-70
33-17	33-50		60-36	60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	60-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

- CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 88 - 75 - 17 - 48 - 51
11 combinazioni	31 - 81 - 76 - 84 - 71 - 68
L. 6650	37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 53
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fase prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10
224 combinazioni	- varianti = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

A IMPERIA IERI IL CASTING CON TANTI GIOVANI CHE SPERANO DI DIVENTARE ATTORI ALMENO PER UN GIORNO: NELLE RIPRESE ANIMERANNO UNA FESTA DI MATRIMONIO E IL LUNGOMARE

In 300 al provino per fare la comparsa, domani primo ciak

Nel capoluogo Dolcedo si gira il telefilm giallo «Romeo e Julia» per la televisione tedesca

Fulvio Damele

Tantissimi giovani, con a portata la possibilità di realizzare il grande sogno di diventare almeno per una volta attori, ragazzo con i libri nello zainetto e con una dichiarata, profonda passione per il cinema e più in generale per la recitazione. Nella ressa festosa, un po' a sorpresa, anche paio di bambini con la mamma e con gli occhi sgranati, e un'arzilla signora di mezza età coinvolta per via della sua Fiat 500.

Hanno risposto quasi trecento persone al casting che si è tenuto ieri pomeriggio all'Hotel Corallo di Porto per selezionare le comparse del telefilm «Romeo e Julia» di produzione tedesca che si girerà a Imperia e nel suo entroterra. Una folla quantomai varia, da cui non sarà difficile attingere tipi e caratteri mediterranei per animare una grande festa di matrimonio nel cuore di Dolcedo, il lungomare della e il borgo del Parasio. Sarà così, in tutto, la comparse che servono alla Casa di produzione Sudwestrundfunk. La regista Nicole Weegmann, il suo aiuto Ires Jung e l'ispettore di produzione Michele Castellano nascondono la soddisfazione, non solo per i provini, anche per le location che offre la Riviera in questa lunga coda d'estate. «Conoscevano già la zona e ci è parsa perfetta per questo episodio, dove ci saranno riprese importanti su Imperia: Borgo Marina, il porto ei pescatori, i cantieri, ma anche l'entroterra. E' qui in Riviera - dieci giorni di riprese, quasi un terzo della pellicola - che incomincia e finisce la storia, un giallo in piena regola, suspance e azioni» spiegano. E aggiungono: «Romeo e Julia è un episodio di Tatort, una serie molto conosciuta che va in onda in prima serata sulla catena nazionale della S. Protagonista è la commissaria di polizia Lena Odenthal con Kopper, assistente, gli attori Ulrike Folkars e Andreas Hoppe». La trasmissione del telefilm è prevista in marzo e per la Riviera si prospetta, tra l'altro, un bel colpo promozionale soprattutto se andrà in porto il progetto di ingaggiare il ruolo di protagonista italiano della puntata a Remo Girone o a Franco Nero. Facile immaginare l'entusiasmo di giovani al Corallo. Giorgia 20 anni, ad esempio spera nel ruolo della sposa. Gianluca, di 29, ha saputo del provino dal giornale e vorrebbe fare esperienza, Marina e Maria, e 20, state coinvolte dagli amici un fitto tam tam di messaggi. Il simpaticissimo Lorenzo, di soli 4 anni, è già nella parte: finirà sul set, dà troppa confidenza ai fotografi della troupe. Il primo ciak domani.

Nel fotoservizio di Roberto Ruscello, da sin. lo staff della produzione illustra alle «comparse» tempi e le locatità delle riprese che a Imperia incomincieranno domani. Al centro la compilazione dei moduli, qui di lato la fotografia di rito per il provino

RADIO 2
COMUNE di SAN REMO
SERVIZIO TURISMO E MANIFESTAZIONI
ACCADEMIA DELLA CANZONE
DI SANREMO®
L'UNICO CONCORSO CHE DA DIRITTO
DI PARTECIPARE AL FESTIVAL DI SANREMO
FINALE NAZIONALE
20 OTTOBRE 2001
ORE 21.15
TEATRO CENTRALE
INGRESSO AD INVITO
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
PUBLIMOD S.a.s. Via Gioberti, 25 Sanremo
Tel. 0184 575383 - Fax 0184 575384
www.publimod.it - info@publimod.it
www.accademiadisanremo.it
info@accademiadisanremo.com
TV
ORGANIZZAZIONE
PUBLIMOD
SANREMO

SERIE B, PISTOIESE BATTUTA: I BLUCERCHIATI RISALGONO CON UN RICORDO STRUGGENTE

Samp, riscossa con dedica

Paolo Mantovani per sempre nel cuore

Bellotto, nuovo allenatore della Samp

E TRA LE CADETTE MANITA A RAFFICA UN SUPER-VARAZZE

Notizie in chiaro-scuro nel terzo turno di serie B per le donne del calcio ligure. Il Varazze si sbarazza dell'ostacolo Biellese (3-0) forte del rientro della danese Madsen che ha dato sicurezza al reparto difensivo. La squadra di mister Perdomi ha sbloccato il risultato sul finire del primo tempo con la Piaggio che ha ottimiazzato in rete su azione della Villa. Raddoppio nel corso della ripresa con Germani che salta due avversarie, entra in area ed scocca un tiro che supera il portiere piemontese Clement. Il terzo centro viene a segno dalla Zanni progotanista di una grande giocata personale. Il Varazze ha chiuso in dieci per l'espulsione della Paggini per doppia ammonizione.

L'Albenga invece ha perso sul terreno della Segratese (3-2) ma ha di che recriminare. Le di Bruzzone sono andate per due volte in vanteggio ma alle fine non ce l'hanno fatta ed hanno subito la rimonta delle lombarde. Una girata della laffaldano spalle alla porta e un autogol della lombarda Carinelli hanno illuso l'formazione albenganese che si è dovuta arrendere alla mezz'ora del secondo tempo.

Un vero peccato. La terza ligure impegnata Sarzana 2000 ha perso in casa contro il Tradate (0-2). La classifica delle prime posizioni: Bergamo, La Chivasso punti 9; Varazze, Tradate, Vallassinese e Segratese 6; Albenga e Nuoro 3. Prossimo turno Albenga-Juventus (Andora 15,30) e Cagliari-Varazze. (en. for.)

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Domenica ricorreva l'ottavo anniversario dalla di Paolo Mantovani, ed i giocatori blucerchiati hanno onorato il ricordo conquistando la seconda vittoria consecutiva. E' bastata una mezz'ora a buon ritmo per archiviare la pratica Pistoiese, una squadra che ha offerto poca resistenza a Flachi e compagni. punti in due partite, ed il quarto posto che è ormai ad un tiro di schioppo, quattro punti sopra dove sono piazzati l'Empoli e, che combinazione, il Genoa del Professor Franco Scoglio.

«Lo avevo detto alcuni giorni fa - afferma Gianfranco Bellotto - che la serie è un campionato anomalo, dove una serie di vittorie possono portarti in alto, ed un paio di sconfitte possono farti precipitare sul fondo. Noi abbiamo ottenuto queste due vittorie, ma la strada è ancora lunga e non voglio assolutamente sentir parlare di serie A».

Parla chiaro, il baffuto tecnico che ha preso la navicella blucerchiata ormai allo sbando, e cercando di condurla in mari più tranquilli. Vietato, però, parlare A. Bellotto non ha un segreto particolare, come al momento di sostituire Gigi Cagni rimarcato i lati positivi lavoro svolto dal collega, ora evita di prendersi tutti i meriti di questa momentanea rinascita.

«Credo che il lavoro paghi, sempre e in qualsiasi campo. Il calcio altro non è che un settore della vita, quindi chi in settimana operare bene sul campo, alla domenica può raccogliere i frutti. Il mio sogno era allenare la Sampdoria, ora che sono riuscito a concretizzarlo garantisco il 101% dell'impegno per ripagare chi ha avuto fiducia in me».

La partita contro la Pistoiese è stata troppo "semplice" per esaminare a fondo cosa funzionato e cosa no, ma il tecnico blucerchiato, al contrario, vuole sottolineare alcuni particolari.

«Tutto bene fino al 2-0, conquistato in mezz'ora e grazie ad un gioco spumeggiante, ma nel prosieguo del match non abbiamo concretizzato altre buone occasioni da rete.

Abbiamo addirittura rischiato di subire una rete in contropiede! Il calcio insegna, ed il derby di Torino è la conferma più recente, che una partita non si può mai considerare vinta, neppure sul 3-0».

Ora la serie cadetta osserverà un turno di riposo, i blucerchiati riprenderanno in campionato il 28 ottobre sul campo del Napoli. Squadra che, altra coincidenza, è reduce da due vittorie consecutive, proprio come i blucerchiati.

«Sfrutterò questo periodo per lavorare sulla tattica, poiché dal punto di vista atletico la squadra è in salute. Chiedo soprattutto sacrificio ai diversi reparti: la punta deve rientrare di più, quando un difensore si propone all'offensiva, un centrocampista deve tornare indietro e coprire. Finora, dal punto di viste degli automatismi fra reparti, non tutto ha funzionato alla perfezione. Le due vittorie contro Bari e Pistoiese non hanno evidenziato tali difetti, ma poiché deve analizzare non soltanto il risultato nudo e crudo, anche l'aspetto tattico, dico abbiamo ancora un notevole margine di miglioramento».

La sosta di dieci giorni (il 25 i blucerchiati affronteranno il Torino al "Delle Alpi" nella sfida di ritorno della Coppa Italia) servirà per recuperare gli acciaccati, che sono numerosi: domenica agli assenti noti (Lombardo, Iacopino, Cucciari, Casazza, Jurcic e Bernini) si sono aggiunti Zivkovic (problema muscolare), Luiso (indolenzimento alla coscia) e Flachi (affaticamento muscolare).

SONO SCATTATI I MASSIMI CAMPIONATI PER SOCIETA'

Bocce: l'Albisola che bella sorpresa

Roberto Pizzorno

E' scattato il campionato italiano di serie A di bocce con l'Albisola che ha ottenuto un ottimo punto sui campi torinesi del Sassi. Infatti il team biancazzurro ha impattato (10-10) contro i piemontesi grazie alle vittorie ottenute da Ballatore nell'individuale, da Luigi Ottonello nel tiro combinato, da Dubois e Damonte nella staffetta, e con la terna composta da Chittino, Maranzano e Dubois.

Un pareggio in parte anche inaspettato alla vigilia di questo incontro per la matricola savonese, ripescata per la seconda volta nella massima serie. Afferma il responsabile dei biancazzurri albisolesi, Giancarlo Ranieri: «Abbiamo ottenuto un punto contro una formazione che mira in alto. Il nostro obiettivo invece è quello di raggiungere la salvezza, cosa che non siamo riusciti ad ottenere lo scorso campionato. questo debutto fa ben sperare»

Sconfitta invece per La Boccia Carcare-Cosseria che sul proprio campo ha dovuto cedere l'intera posta alla Nitri Aosta. Una sconfitta misura, sottolinea il presidente Arnaldo Pastorino. Il team della Val Bormida ha pagato sicuramente lo scotto del debutto nel nuovo torneo. Sconfitta invece per la Val Merula battuta in dagli Autonomi Fossano per 13-7.

Sconfitta anche la Roverino. Il team di Ventimiglia è stata battuta per 10-4 dalla Perosina. I punti sono stati ottenuti grazie alle vittorie di Ugo Bianchi nel tecnico e nell'individuale.

Questo il programma della seconda giornata, in programma sabato prossimo. Nel girone A incontro casalingo per la Val Merula che affronta la Chierese, mentre la Voltrese che nella prima giornata ha riposato se la vedrà contro il Pianezza. Nel B turno di riposo per la Roverino, mentre la Boccia Carcare viaggia sui campi dell'Auxilium. Nell'ultimo raggruppamento debutto casalingo per l'Albisola contro il Dlf Fossano.

B. E' scattato in contemporanea anche il campionato cadetto. Nel girone A vittoria dell'Armese per 13-7 contro la Loanese, mentre il Toso Arenzano ha avuto la meglio contro il Ferrania vincendo per 16-2 infine la Chiavarese ha battuto per 12-8 l'Infra.

Nel girone B vittoria del Rapallo sulla Le timbro per 14-6, del Doria sulla Taggese per 13-7 e del Ca da Riva sulla Muller per 16-4. Nell'ultimo girone sconfitta interna per la Macchia Verde battuta per 11-9 dala Bolzanetese. Successo della Valdese sul Serra Riccò per 11-9 mentre il Fodio è stato battuto per 11-3 dall'Imperiese.

TRE GIORNATE SONO GIA' BASTATE PER CAPIRE IL LEIT-MOTIV: LEGINO, BRAGNO E QUILIANO TENTERANNO INVERTIRE LA TENDENZA

C'è il serio rischio di una stagione da comparse

Le compagini savonesi in secondo piano rispetto alle «stelle» genovesi?

Spetta al Legino tenere alto il morale della truppa savonese impegnata nel girone A di Promozione. La compagine del presidente Carella si è imposta sul difficile campo della Sampierdarenese portandosi così a quota 8 (in combinazione l'Arenzano) a due punti dalla capolista Masone.

Il presidente della società savonese è davvero contento: «Certo, perchè questa classifica, che ovviamente domenica prossima potrà avere un altro volto, premia sacrifici fatti negli ultimi tempi». Ma dove può arrivare questo Legino? «Noi ci poniamo alcun obiettivo. La classifica, quella sì, la guardiamo con interesse ma per le squadre ci inseguono. L'importante è rimanere fuori dalle zone pericolose, non inseguire i quartieri alti».

Da segnalare, scrutando sinteticamente le cifre, che i savonesi hanno il secondo miglior attacco del torneo, alle spalle della Bolzanetese che ha realizzato 11 gol. E guarda caso sabato (perchè gioca in anticipo) arriveranno proprio i genovesi in una sfida che si annuncia già la più attesa della quinta di andata. A quota 7 il Bragno che ieri nulla ha potuto contro la capolista Masone che sembra essere protagonista della prima fuga stagionale.

Il presidente Roberto Sarzano: «Sinceramente non meritavamo di perdere. Almeno la divisione della posta stava. Il gol dei genovesi, a venti minuti dal termine, ci ha gelato. Peccato perchè abbiamo perso una buona per rimanere agganciati al vertice della classifica. Una classifica che comunque è ancora molto corta».

Anche il Quiliano sembra in ripresa dopo la vittoria contro un Varazze che proprio non riesce ad entrare in forma campionato. Il derby, terminato 1-0, viene analizzato per primo da Ennio Scappatura, dirigente del team che ha portato punti: «Per prima cosa, come ho detto in altre occasioni, dimostriamo che pesante punteggio subito con la Bolzanetese era frutto soltanto di giornata storta. Ed in effetti, già dieci giorni fa a Ventimiglia, abbiamo sfiorato la vittoria. Contro il Varazze la squadra ha dimostrato di essere definitivamente maturata. Sono sicuro che faremo un buon campionato».

Toni diversi invece per il Varazze come sottolinea il dirigente di lungo Pietro Arcuri: «Purtroppo le cose non stanno andando bene. Stiamo pagando lo scotto del noviziato, peccato per questo inizio: speriamo di rifarci, il campionato è lungo e sicuramente sapremo riprendere quota».

Infine il Pietra che ha superato la Carlin's per 2-0: per la compagine di Rossi una vittoria che fa morale dopo un avvio di campionato non esaltante. domenica prossima si giocano Quiliano-Bragno e Varazze-Pietra Ligure. [g. o.]

Carlin's, buccia di banana

I nerazzurri battuti a Pietra, «crescono» Argentina e Ventimiglia. Golfo, buon pari

Prima per la sorprendente Carlin's Boys, «favola» del primo scorcio del campionato di Promozione. hanno perso, nettamente e sorprendentemente, a Pietra Ligure e, da primi classe, adesso si ritrovano con tre squadre davanti. «Ma giusto così. - dice, severo, l'allenatore Fabio Cocciuto - Abbiamo giocato con la mentalità sbagliata, pensando di essere i più forti. Invece non lo siamo e dobbiamo pensare solo alla salvezza. Il nostro unico obiettivo».

Seconda vittoria consecutiva, invece, per l'Argentina che ha sbancato (3-0, doppietta di Di Clemente e gol di Testone su rigore) il della Voltrese. «Stiamo crescendo. Abbiamo sempre avuto partito in mano», dice l'allenatore Luca Oddone. Intanto è definito l'ingaggio del centrocampista argentino Quini: per utilizzarlo si attende il «transfert» dalla Spagna dove giocava. Un ingaggio che, forse, non ha trovato tutti d'accordo in società. Il d.s. Carlo Barillà, appena nominato, si è già dimesso dall'incarico.

Tonante il 4-0 con cui il Ventimiglia liquidato il Serrà Riccò. Un successo che lievitare in classifica i giallorossi più che mai all'inseguimento della vetta della graduatoria. gol Gozzi, Iezzi, Beatrici e Callegari rigore. Quest'ultimo era entrato in campo a sostituire Fabrizio Gatti, l'allenatore, autosostituitosi. Ma c'è anche traversa colpita da Fiore nel conto della partita.

GOLFODIANESE Primo punto per la Golfodianese nel match di esordio del nuovo allenatore Bencardino. L'1-1 casalingo contro l'Arenva fin troppo stretto gialloblù: «Possiamo anche recriminare perchè loro hanno fatto solo un tiro verso il nostro portiere. Ma la squadra c'è. Questo punto non è certo merito mio, del mio predecessore, Ghigliazza, che ha preparato bene la squadra. Purtroppo, nel calcio succede, se vengono subito i risultati, si paga. Ma è mio dovere ri gli i suoi meriti», dice mister Bencardino. In gol ancora Belvedere: portano tutte la sua firma quattro reti fin qui segnate dalla Golfodianese. [b. m.]

Belvedere-gol per la Golfodianese

HOCKEY PRATO

SAVONA KO IN COPPA ITALIA

Gol di Orlando e il derby va al Liguria

Il Liguria vince il primo derby della stagione contro Savona Avis per 1-0, nella sfida di Coppa Italia. La mancanza di Maurilli e Cuneo, influenzati, ha creato pochi problemi difesa savonese, che Zamboni, tecnico dei biancoverdi ha dovuto reinventare, dovendo anche a centrocampo fare a meno degli acciaccati Bruzzone e Pellegrini. Col trascorrere dei minuti Savona è calato vistosamente di tono lasciando Liguria l'iniziativa, e col portiere Rinino protagonista di ottimi interventi. Al 10' della ripresa, poi, l'unico errore difensivo del Savona è pagato a caro prezzo con il gol biancoblù siglato da Orlando. Il Savona ha cercato di reagire, mettendo sotto pressione per buona parte della seconda fra- il Liguria, che però ha retto bene, concedendo poco e armando spesso il contropiede. Zamboni: «Rispetto alla prima gara abbiamo creato più gioco, gli errori troppi». Euforico invece il tecnico del Liguria Carlo Colla: «Due partite, altrettante vittorie e punti che valgono il primato nel girone. Il Liguria è ambizioso, vogliamo la qualificazione». [r. p.]

SI DELINEANO I VALORI UN GIRONE DESTINATO A FORNIRE MOLTI COLPI DI SCENA: OSPEDALETTI E DON BOSCO MOSTRANO I MUSCOLI

La «vendetta» di Lisena ed il rilancio delle big imperiesi

Il tecnico ha guidato lo Speranza capolista al colpaccio sul terreno della sua ex squadra, il Borgio Verezzi

Riviera dei Fiori e S. Ampelio hanno dato vita domenica a un derby molto sentito

Tre partite, nove punti e la miglior difesa con soltanto due reti alle spalle. Lo Speranza, almeno in questo avvio, si candida ad essere un protagonista del girone A di Prima Categoria, nel quale alcune delle squadre più stentano a decollare.

Giuan Lisena, che guida la compagine savonese, è euforico anche perchè domenica i punti sono stati ottenuti con quel Borgio il quale, la stagione scorsa, le non andarono benissimo: «Vuol dire - attacca il tecnico - che qualcuno si sarà reso conto che non sono proprio un allenatore delle conoscenza calcistiche... Certo, anche se è passato un anno, è sempre piacere prendersi una rivincita chi, senza lasciarti lavorare, ha impedito di portare a conclusione un buon lavoro....».

Poi il tecnico si sofferma sulla squadra: «Intanto l'ambiente è fantastico. Si è costruito un clima davvero speciale con i giocatori che sono soprattutto amici. Quanto al gioco facciamo continui progressi: è vero che il gol della vittoria con il Borgio stato ottenuto a dieci minuti dalla fine, ma nel co vanno messi anche un palo ed paio di occasioni fallite di un soffio...».

Detto dello Speranza, è chiaro che il clou della terza di andata Altarese-Carcarese, giocata sabato pomeriggio davanti ad folto pubblico. La partita è conclusa 1-1 il presidente Trimboli afferma: «Fallita un'occasione preziosa per rimanere in vetta a punteggio pieno. Nel complesso però ho visto una squadra tonica capace diventare una protagonista del torneo».

L'Alassio cade in contro un vivace Ospedaletti che si candida a diventare un protagonista del match: ma la partita passata in secondo piano per un grave incidente capitato a Molteni, difensore dell' èquipe di Nicolosi: «Ci siamo visti tanta paura - attacca il presidente giallonero - perchè, a vederlo a caldo, brutto qualcosa di grave alla colonna vertebrale. Poi, già dalla serata, le condizioni del giocatore sono migliorate. Oggi verrà dimesso ma certo i periodi del recupero si annunciano lunghi».

I team imperiesi salutano la bella marcia Bordighera che ha superato il Pontelungo («nella ripresa abbiamo innestato il turbo», proclama il dirigente Bolla) e del Don Bosco che passa di autorità sul campo del Pontedassio. E poi il Ceriale, che nelle prime tre partite ha conquistato quattro punti: non male per una neopromossa che si è permessa il lusso, nella prima giornata, di bloccare Carcarese e ieri, dopo la scivolata il Pontelungo, di rifilare ben quattro reti al malcapitato Calizzano (altra neopromossa che ha un solo punto come del resto il S. Ampelio che proviene dal girone A).

E per il quarto turno? Il menu propone Speranza-Pontedassio e Borgio Verezzi-Altarese mentre la Carcarese, contro il Riviera Fiori, cercherà di porre fine alla lunga serie di pareggi. Che per il relegano la compagine valbormidese in un ruolo di secondo piano rispetto a quelli che erano gli ambiziosi programmi di inizio stagione fino ad ora sicuramente mantenuti. [g. o.]

Il Don Bosco Valle Campo, qui nel vittorioso derby col Pontedassio, punta in alto

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO?
NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ER ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI?
NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA
CON LE NORMATIVE IN VIGORE!
ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

SERIE D: LA GOLEADA SULLA SESTRESE SOTTOLINEA I PROGRESSI DEI BIANCOBLU' DI TUFANO

Il Savona ha preso quota e cala un poker sul girone

Nanni De Marco

SAVONA

[redacted] paure per l'infortunio ad Aloe si sono affievolite già a fine match quando il ragazzo è tornato tutto «infiocchettato» [redacted] piede: quindi, per il Savona dopo [redacted] quaterna alla Sestrese, via libera ai festeggiamenti. La squadra li meritava tutti, allenatore compreso, mentre il sindaco Ruggeri cercava invano il presidente Piro, [redacted] domenica.

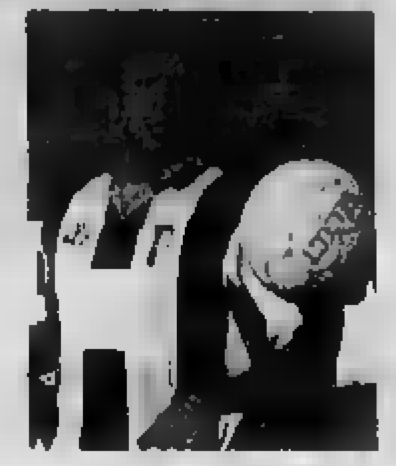
Felicità dunque per la seconda vittoria consecutiva e il quarto posto, anche [redacted] spiace per quella vittoria della Canavese a Sanremo. Ma intanto ci sono i quattro punti rosicchiati al Cuneo in queste due ultime partite. Si dirà che l'avversario era malleabile, ma è più giusto sottolineare che questo Savona [redacted] crescendo in modo netto ed impressionante: era difficile, anche solo 15 giorni fa, credere a una tale metamorfosi...

E i meriti sono un po' di tutti, [redacted] mister a Lamberti autore dell'ultimo goal. Il portiere Iacono che fa parte della terna giovane obbligatoria [redacted] tornato [redacted] suoi livelli, pronto e sicuro [redacted] nulla concedere alla platea. Un vero punto di riferimento: una [redacted] che in parte gli trasmettono Di Gioia e Biffi, e ancor di più [redacted] preziosissimo Cappanera.

Contino e De Lucis sono altri due degli «under» obbligatori: crescono di domenica in domenica [redacted] e il discorso torna: il [redacted]to [redacted] anche [redacted] compagni che li aiutano in modo determinante. De Lucis inoltre domenica [redacted] andato vicino al gol ancora una volta, mentre Contino a centrocampo cerca Perrella e Bracaloni e puntualmente li trova. Sempre dietro, Barone è ormai cresciuto e a parte gli obblighi di copertura adesso [redacted] può lanciare in avanti: il ruolo per [redacted] quale era stato acquistato. [redacted] Biffi c'è poco da discutere. Il suo talento è diamantino, [redacted] anche propenso alle sfuriate palla al piede in avanti ma quando è in campo (e sa evitare ogni tipo di fallo...) c'è sicurezza.

Lamberti ha sostituito l'infortunato Peluffo ed ha avuto la gloria (cercata) del quarto gol. Aloe, sin che [redacted] rimasto al suo posto, ha creato un'infinità di pericoli facendo da ottima spalla a Sala. Poi è uscito fra gli applausi in autoambulanza: [redacted] fatto davvero temere il peggio. Di Sala c'erano buone credenzia[redacted]. Ma la facilità di tiro quando ha la palla buona è veramente incredibile. Bravo l'avanzato Di Gioia a porgergli il pallone della prima rete, poi per Sala tanti tocchi e improvvise accelerazioni: segnalano che il bomber sta salendo con la forma.

Quindi Bracaloni. Finalmente con la Sestrese si è del tutto rivisto l'uomo che lo scorso hanno trascinò la squadra in campionato e Coppa Italia. Due gol di grande abilità balistica, il primo su azione ed il secondo «punitivo» per quel fallo assassi[redacted] su Aloe. Una «pennellata» [redacted] a Vado. E poi ancora Tozzi Borsoi, arrivato come punta e rivelatosi ora centrocampista aggiunto [redacted] una progressione terrificante: farà bene Tufano a tener di conto di questa specialità specie quando i campi diventeranno pesanti: un Tozzi Borsoi che arriva da dietro, palla al piede, per adesso nessuno se lo può permettere.



Per Di Gioia sempre pagelle altissime

[redacted] SI TOGLIE IL CAPPELLO

Per la Sestrese, ogni volta che incontra il Savona, sono dolori: il risultato di Coppa Italia è stato ribadito in campionato, un disastroso 4-0 che complica la classifica e abbassa il morale dei verdestellati. «E' inutile arrabbiarsi, - ammette uno sconsolato Salvatore Mango - loro [redacted] [redacted] momento di un altro pianeta. [redacted] primo tempo è [redacted] comunque equilibrato, abbiamo incassato [redacted] gol evitabile [redacted] siamo crollati [redacted] raddoppio. Ma date un'occhiata alle due formazioni: loro sono zeppi [redacted] gente esperta, noi avevamo una giovanile "mascherata" da prima squadra. Oltretutto gli infortuni non ci danno tregua [redacted] veramente contati». Attorno al giovane mister c'è ancora fiducia. Il d.s. Stoppino ribadisce che la società non sta pensando ad alternative: «Bisogna giudicare sulla base di tutti gli elementi, Mango sta facendo il possibile. C'è solo bisogno di tempo e tranquillità, a novembre vedremo [redacted] si può prendere qualche rinforzo». Sabato arriverà a Borzoli il Borgosesia: nonostante [redacted] rassicurazioni, si respira [redacted]à un clima da ultima spiaggia. [d. s.]

Sala nel cuore della difesa della Sestrese: l'attaccante è di nuovo andato a segno [redacted] conferma attaccante che «vede» la porta

Sanremo, brusco risveglio

Il Canavese azzera i sogni dei biancazzurri?

[redacted]o Monticone

SANREMO

Tra Sanremese [redacted] primato in classifica c'è un rapporto complicato. Tre settimane [redacted], dopo il successo sul Verbania, i biancazzurri approdarono in vetta alla classifica alla pari con [redacted] Cuneo. C'è chi aveva (legittimamente) sperato che quel primato potesse durare. Invece, [redacted] quanto pare, l'aria [redacted] alta classifica ha fatto male ai biancazzurri: solo un punto nelle ultime tre partite ed ora le lunghezze di distacco [redacted] Ivrea e Canavese, la nuova coppia capolista, sono sei. Qualche cosa di simile era [redacted] anche lo scorso anno. Ad [redacted] [redacted] punto la Sanremese [redacted] arrivata a tre punti dalla vetta, virtual[redacted] capolista in [redacted] di tre punti [redacted] tavolino che avrebbero dovuto arrivare per la partita con il Verbania. Niente da fare anche qui: i tre punti a tavolino non arrivarono [redacted] e, per i biancazzurri, iniziò [redacted] periodo di vacche magre.

Domenica i biancazzurri hanno dovuto fare i conti [redacted] una delle capoliste, la Canavese. I piemontesi hanno [redacted] 2-1. [redacted] misura. Alla fine [redacted] Sanremese avrebbe meritato il pareggio anche se, a chi fosse capitato di vedere solo i primi 25', non si sarebbe stupito di vedere i canavesani in vantaggio anche per molti gol tanta era stata netta la [redacted] superiorità all'inizio. Bravi loro, meno brava la Sanremese che, all'inizio, [redacted] stata surclassata anche tatticamente. Poi i biancazzurri hanno ripreso fiato [redacted] [redacted] parte il gol di Giuntoli che ha riaperto [redacted] match, non [redacted] più riusciti a rimontare nonostante abbiamo tenuto in mano il match per un'ora. «Nessun [redacted] ci mette sotto del tutto - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Anche con la Canavese è successo la stessa cosa. Abbiamo fatto molti errori all'inizio [redacted] sentendogli quella partenza lanciata, ma poi abbiamo riaperto la partita. Purtroppo [redacted] abbiamo avuto la forza di concretizzare in gol il lungo predominio territoriale dopo [redacted] prima mezz'ora [redacted] gioco. E' un problema con [redacted] dobbiamo fare i conti».

Sopra un respinta di testa [redacted] Mottola, sotto mister Cichero con le mani tra i capelli

Conti che portano, probabilmente, al calciomercato (in arrivo una punta da affiancare a Calabria?). [redacted] conti che, per ora, non premiano il «turn-over» [redacted]luto [redacted] Cichero che, in [redacted] giornate, ha utilizzato ben 21 giocatori [redacted] schierando mai, per due partite, la stessa forma[redacted]. Ma l'unico «fedelissimo» è Calabria, sempre presente. Poi, tenendo conto degli schieramenti di partenza, seguono Bocchi, Giuntoli e Iannolo con 6 presenze; Galoppo, Mottola, Perrone e Prunecchi 5; Cosenza, Grillo, Ferrara e Santonicola 4; Cassaro, Della Maggiora e Siciliano 3; Lerda, Paduano e Riolfo 2; Scanu 1. Utilizzati anche Materazzi e Corrias, ma mai dall'inizio: l'attaccante è subentrato 4 volte; Corrias una volta, domenica, con ottimo profitto. Con Materazzi e Corrias sono subentrati, a partita iniziata, per 4 volte Riolfo, 3 volte Della Maggiora, 2 volte Santonicola, [redacted] volta Cassaro, Lerda e Prunecchi.

Ieri pomeriggio i biancazzurri (tranne Galoppo partito, ieri, per l'Argentina per trovare [redacted] seconda figlia nata nei giorni scorsi) si [redacted] allenati in vista del match di Coppa Italia, domani pomerig[redacted]io, a Savona (ore 15).

METAMORFOSI

DALLA FIGURACCIA CON L'IVREA AL COLPACCIO DI MONCALIERI

L'Imperia double-face ha davvero sette vite

Luca Amoretti

IMPERIA

Bentornata, Imperia. Il successo esterno sul Moncalieri ha restituito [redacted] sorriso all'intero clan nerazzurro preoccupato e abbattuto dopo le due sconfitte consecutive con Casale e Ivrea e soprattutto dopo l'ultima abulica prestazione. Un colpo di spugna, quindi, sui disagi delle ultime settimane, in atte[redacted] che anche a livello societario tutto si appiani, con il passaggio formale delle quote [redacted] Milo Durante alla nuova società guidata dall'avvocato Vincenzi.

La vittoria sul Moncalieri ha evidenziato la ritrovata grinta dei nerazzurri e soprattutto l'importanza di Balducci a metà campo. Rientrato tra i titolari dopo una domenica di stop per infortunio, Balducci si è rivelato ancora una volta determinante nel fornire [redacted] squadra i tempi e i ritmi e ha firmato pure il risultato. Sul gol, di Gaj, infatti, il centrocampista nerazzurro vanta non pochi meriti, essendo partito dal suo piede il tiro decisivo, poi deviato dall'attaccante. Ma i meriti in casa imperiese devono essere equamente divisi e partono già dalla settimana, quando, mentre alcuni fantasticavano su un'Imperia alla sudamericana, i giocatori sudavano e faticavano preparando la partita, senza lasciarsi distrarre, [redacted] cedere a frivolezze da bar. Dopo la batosta con l'Ivrea, il gruppo si è ricostituito, certi meccanismi sono stati ritrovati e i risultati sono davanti agli occhi di tutti: un'Imperia determinata, vogliosa di riscatto anche quando si è trovata sotto di un gol. Cavallaro [redacted] giustamente soddisfatto: «Il vantaggio [redacted] Moncalieri è arrivato all'improvviso, a una manciata di minuti dal riposo. Poteva essere micidiale [redacted] invece la mia squadra ha reagito, ha ritrovato la forza per gettarsi alla ricerca di un risultato positivo che [redacted] chiaramente alla nostra portata. Ci siamo riusciti, sbagliando anche alcune palle gol che avrebbero reso più ricco il nostro successo».

Allontanato lo spettro dei bassifondi della classifica, in casa nerazzurra si guarda ora al futuro, che ha un sapore davvero particolare. Domenica, infatti, al «Ciccione» arriverà il Savona, un derby nel derby, visti i rapporti strettissimi tra le dirigenze dei due club.

Il compito di Cavallaro non sarà dei più facili: riscattare anche davanti al pubblico amico [redacted] l'ultima prestazione negativa interna. Il Savona è infatti formazione di grandi potenzialità, che per molti aspetti potrebbe riservare all'Imperia gli stessi rischi già corsi cont[redacted] l'Ivrea. Si annuncia quindi una settimana durissima per la truppa di Cavallaro che continua a predi[redacted] prudenza: «Domenica ci sarà una netta differenza di valori in campo, ma se [redacted] Savo[redacted] crede [redacted] trovare un'Imperia rassegnata al ruolo di sparring si sbaglia. Faremo [redacted] possibile per contrastare la formidabile compagine biancoblù».

Dopo il black-out contro l'Ivrea (foto), l'Imperia ha saputo riprendere quota

Per il Vado, pugno di ferro

Le conseguenze della sconfitta di Borgosesia

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Giocando [redacted] domenica contro il Borgosesia (3-1 a favore dei vercellesi), per i rossoblù di Eretta il ritorno [redacted] Eccellenza appare più di una brutta ipotesi. Rimanere in serie D vuol dire saper soffrire, cosa che contro i piemontesi il Vado non ha mostrato. Tutto sommato la squadra ha bucato completamente solo [redacted] partita, pecca[redacted] fosse quella meno indicata e contro [redacted] diretta concorrente alla salvezza. Altro che voli pindarici, l'altra faccia della [redacted]daglia, quella brutta, ha fatto [redacted] una squadra apatica senza attributi e personalità. La differenza sostanziale è stata quella famosa «fame» che il Vado domenica contro il Borgosesia ha smarrito. Una prova di superbia e sufficienza da fine campionato, che suona come un brutto campanello di allarme. L'allenatore Eretta a fine gara è apparso furibondo, come contrariato il presidente Ciarlo. La parola «figuraccia» merita di essere usata [redacted] mezzi termini. [redacted] qualcuno [redacted] l'impressione di voler solo svernare a Vado, dare due calci [redacted] una palla per quattro volte alla settimana ed alla fine passare dalla cassa; sicuramente ha sbagliato tutto.

Il primo provvedimento, inevitabile, è stato quello [redacted] fare allenare la squadra per tutta la settimana. Ieri infatti è saltato il giorno di riposo (!), già consu[redacted] domenica pomeriggio in campo. Non solo, ci potrebbero anche essere dei «tagli» in vista delle prossime liste di svincolo. Qualcuno ha fatto notare che queste squadra a bisogno di un centrocampista ed una punta, visto che Prestia da solo [redacted] può certo fare i miracoli se [redacted] [redacted] supportato sufficientemente. Anzi la punta vadese domenica ha dato una grande prova di serietà (altri no), proferendo impegno anche se fuori ruolo. Al Vado mancava Schipani, giocatore determinante a centrocampo che ha scontato un [redacted] di squalifica, ma è solo [redacted] alibi. L'avversario di domenica prossima si chiama Castelletese: basta guardare [redacted] classifica e [redacted] aggiungere altre parole.

Patric Panucci, qui a destra nella foto contro Lupo durante il recente derby con il Savona, a Borgosesia ha realizzato su punizione l'unico gol del Vado: non è bastato per evitare una sconfitta preoccupante per la prova della squadra di Eretta. La società sta adesso seriamente pensando a tornare sul mercato: qualcuno potrebbe esser «tagliato»

PALLAMANO

I PROBLEMI A LIVELLO IMPIANTISTICO IMPEDISCONO L'INSERIMENTO TRA I CADETTI

Schiavetti S. Camillo, [redacted] rinuncia

Gli imperiesi hanno dovuto rinunciare al ripescaggio in serie B

IMPERIA

Niente serie B per la pallamano imperiese. Il Team Schiavetti San Camillo Imperia, che era stato [redacted] alla serie cadetta con [redacted] ripescaggio per la stagione 2001-2002, ha ufficializzato [redacted] proprio [redacted] da un torneo che avrebbe riportato la pallamano rivierasca [redacted] un campionato che, in tempi passati, ha visto in lizza addirittura tre squadre della provincia, il disciolto H.C. Sanremo, l'ABC Bordighera e lo stesso San Camillo.

[redacted] «no» del Team Schiavetti [redacted] dalla mancanza di un [redacted]po adeguato: «L'intenso lavoro diplomatico di questo inizio di stagione - ha detto Giovanni Martini, dirigente del sodalizio - è stato vanificato dal fatto che la palestra Maggi non ha [redacted] misure regolamentari minime per disputare la serie B: [redacted] davvero scandaloso che [redacted] capoluogo di provincia non disponga di un palazzetto dove tutte le società, che svolgono campionati di "serie" possano giocare e non siano costretti ad emigrare come capitò alla Maurina, qualche anno fa, nel volley. Prima di rinunciare abbiamo proposto alla Federazione anche il vecchio campo Robinson che, però, è all'aperto [redacted] i nuovi regolamenti non lo consentono più».

Il Team Schiavetti, così, ripar[redacted] dalla serie C. Con [redacted] nuova guida tecnica: [redacted] panchina ci saranno Fracchiolla e Bianco che sostituiscono l'accoppiata Bonavera-Torielli che tornano giocatori a tempo pieno. L'obiettivo è di conquistare la serie B sul campo: «Non sarà una passeggiata - dice Alessandro Bonavera, bomber della formazione imperiese - La prima fase ci vedrà opposti [redacted] un girone ligure-lombardo con i vari Buccinasco, Vigevano, Cremona, Cassano Magnango e Genova; nella seconda fase ci saranno i playoff tra le prime tre del nostro girone e di quello piemontese. Abbiamo un buon gruppo di giocatori, ma il torneo di serie C sarà altrettanto impegnativo di quello di serie B». Il campionato scatterà il 17 e il 18 novembre. Ma il Team Schiavetti è già [redacted] lavoro; sabato [redacted] domenica, ad esempio, sarà impegnato a Quiliano e Savona del 4° Trofeo Internazionale di Pallamano «Luca Barbaris» cui prenderanno parte Spezia, Aosta, Torino, Ferrara, Mas[redacted] Cassano Magnago, Savona, Genova, Bologna e Seregno. Un test probante per la formazione imperiese. «Il torneo [redacted] servirà a valutare le nostre potenzialità. Saranno le nostre prime partite ufficiale - dice Gino Fracchiolla, uno dei due allenatori. Una prima verifica delle ambizioni della squadra in vista della prossima [redacted]». Con [redacted] grosso dubbio: [redacted] il Team Schiavetti conquisterà, [redacted] spere, nella prossima stagione, la promozione sul [redacted]po, dove giocherà, poi, la serie B? (b.m.)

UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

[redacted] IN [redacted]

Partirà alle 9 da piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare [redacted] guerra» voluta dal Coordinamento studentesco [redacted] Torino a cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds e l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti [redacted] coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti [redacted] New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con [redacted] bombe sganciate [redacted] Kabul [redacted] chiaro che questa è tutt'altro che una guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità [redacted] immigrati» e annuncia anche un concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi tra cui Subsonica, Mao e Tribà.

IN CODA PER L'AFGHANISTAN

In coda per «Viaggio a Kandahar». La guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare al cinema [redacted] vedere l'ultimo lavoro del maestro del cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae la condizione femminile [redacted] il regime dei taleban. «Viaggio a Kandahar» è stato, infatti, [redacted] dei successi del fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni [redacted] programmazione (il film è uscito venerdì) [redacted] Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa cento in più del Lux dove si proietta «Scary movie 2»). Alla multisala [redacted] via Verdi 18, sabato alle 20,45, si [redacted] registrato [redacted] «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto [redacted] Massimo Uno [redacted] 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: [redacted] gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«L'Imam Boutcha ha espresso opinioni che io considero politicamente aberranti. [redacted] ho affatto difficoltà [redacted] condannarlo, [redacted] attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti si esprimono allo [redacted] modo». Sono da poco passate le 19 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, che si è svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo il dialogo con [redacted] componenti laiche, quelle che non confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una società democratica non possiamo e non vogliamo vietare forme di espressione che, finora, [redacted] ci paiono connesse con atti di violenza».

Una comunicazione sollecitata da molti gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione per dare [redacted] risposta ad alcune iniziative politiche [redacted] centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che [redacted] ha inviato un esposto [redacted] Procuratore della Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rilevanza penale [redacted] affermazioni [redacted] Bou[redacted].

Poche ore dopo l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità a [redacted] Palazzo create da molti clandestini e irregolari». [redacted] sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, [redacted] scritto una lettera all'Imam per chiedere se [redacted] guerra, il terrorismo e l'odio sono i modelli di riferimento che la sua coscienza [redacted] guida spirituale gli suggerisce di proporre ai propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamenta[redacted]. Le persone che incitano al terrorismo - ha concluso - devono essere messe nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: «Noi [redacted] vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città e i suoi abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che non fanno altro che far crescere [redacted] livello [redacted] tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa e di vicinanza ai taleban, per altro condivise anche da frange della sinistra extraparlamentare, sono da condannare, ma non si possono considerare come incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio [redacted] le dei capigruppo del centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): [redacted] alla manifestazione, ho sentito parole agghiaccianti». Roberto Rosso (Forza Italia): «Nel [redacted] dell'Imam [redacted] troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «N[redacted] dimentichia[redacted] i [redacted] cristiani uccisi dagli islamici in Indonesia e nelle Filippine».

Dal centro-sinistra, tutti d'accordo con il sindaco. Un'analisi seria, secondo Gianguido Passoni (Pdci), [redacted] Anna Rossomando ha detto che i Ds s[redacted] contrari «al dialogo con l'estremismo e con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga l'analisi del verde Giovanni Nigro. Dall'opposizione di sinistra, Marilde Provera (Rc), ha aggiunto: «È vero, dobbiamo battere il fondamentali[redacted] ma [redacted] altrettanto [redacted] che [redacted] sione, applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone consegnandole a scelte esasperate».

Un momento della manifestazione di domenica [redacted] a Porta Palazzo

«Bouchta [redacted] ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non ci riconosciamo in ciò che ha detto Bouchta dome[redacted]. Ci sono molte diversità tra di noi [redacted] lui [redacted] rappresenta la massa marocchina o araba...». Khalil Hmoud è il presidente della neonata comunità araba. E prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolen[redacted]: «Perché lui non rappresenta che una piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, una sesta che stava per aprire i battenti in via Chivasso, [redacted] che ha deciso di rimandare l'inaugurazione a quando i tempi saranno miglio[redacted]. Un altro centro riservato [redacted] donne e una quantità di luoghi di ritrovo e di preghiera nati e morti nel giro di [redacted] tempo. «Perché [redacted] moschee [redacted] ci sono a Torino, [redacted] nel resto d'Italia, non hanno l'inve[redacted]ura ufficiale. Sono associazioni oppure centri culturali, e [redacted] muovono secondo logiche diverse. L'unica Moschea vera è quella di Roma, finanziata e voluta [redacted] governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: [redacted] nostre, [redacted] basta che uno non sia d'accordo e se ne vada perché nasca, da un'altra parte, [redacted] nuovo luogo [redacted] aggregazio[redacted].

Galassia in movimento, quindi, quella [redacted] luoghi di culto islamici. E' affondata [redacted] poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, il ritrovo di corso San Martino. In compen[redacted] a Porta Palazzo, c[redacted] dell'immigrazione islamica ne vivono due: quella di Bouchta, [redacted] via Cottolengo, e [redacted]uella di corso Giulio Cesare 6. [redacted] la prima, adesso, è al centro delle polemiche per le dichiarazioni del [redacted] imam, non condivise [redacted] una grossissima fetta della popolazione di fede islamica, quella di corso Giulio Cesare è, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, alla preghiera comunitaria. Li incontri in momenti differenti. Non sono molti: una ventina in tutto, ma non si nascondono e non fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola del Profeta per essere più chiaro. «Siamo una comunità aperta - dice - [redacted] Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo [redacted] terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano». Chi abita in zona, però, critica la presenza di questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi comuni del palazzo...» [redacted] lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esarcerbare troppo [redacted] animi, adesso chiede anche scusa agli italiani: «Per i disagi che questo appuntamento [redacted]: Chi[redacted] [redacted] riusciamo a trovare un altro posto dove tutti fedeli possano stare insieme...».

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti in città. Via Berthollet [redacted] diventato punto [redacted] aggregazione delle donne. La [redacted] di [redacted] Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata da due Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, si è mai sognato di additarla come luogo di estremismo esasperato. Come punto di ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti pos[redacted] la leggenda. [redacted] voci. Le dicerie [redacted] imam e sul popolo che varca la soglia [redacted] questi locali per pregare. Kounati, che [redacted] il valore dell'apertura al mondo esterno, non ha remore nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. Sarebbe un male per tutti».

[redacted] MOSCHEE DI TORINO

- Istituto islamico «Moschea della Pa[redacted]» corso Giulio Cesare 6. Imam: Abdel Aziz Kounauti (frequentata da maghrebini)
- «Moschea di Torino» via Cottolengo 1 - via Baretti 31 Imam: Bourjqui Bouchta (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 9 (chiamata Moschea degli afghani) (etnie differenti, considerata la più radicale)
- [redacted]via Saluzzo 18 (marocchini ed egiziani)
- [redacted] Berthollet 24 (non serve più per la preghiera ma per gli incontri delle [redacted] islamiche)

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Gianni [redacted]

Il Forum internazionale sulla Nato nel [redacted] millennio, organizzato già prima dell'attacco alle torri gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica e [redacted] peacekeeping presieduta [redacted] generale Bonifazio Incisa [redacted] Camerana, si [redacted] trasformato in un blindatissimo incontro, per pochi, sull'oggi e il domani nella nuova guerra al terrorismo internazionale e [redacted] ruolo della Nato in questo [redacted] Con molte voci divenute improvvisamente discrete se non silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali [redacted] Albajry, [redacted] per il vice dell'Arabia Saudita, [redacted] Al Dayed, che, pur presenti [redacted] convegno, attraverso un improvvisato portavoce, Samir Al Kajudi, collaboratore dall'Italia di [redacted] Jazira», le Ong arabe, hanno fatto sapere di non voler parlare né al forum, né con i giornalisti. E di non voler essere ripresi dalle telecamere. Silenzio anche, con la stampa, da Nicholas Hopton, primo segretario del Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza del convegno fa anche notizia che [redacted] internet del forum, subito intasato dai collegamenti, è stato modificato da qualcuno (ma non dai suoi gestori) in modo che non fosse tracciabile chi si collegava. Non è stato il temuto attacco di hacker, ma si è [redacted] comunque di un'intrusione.

Non si [redacted] sottratti alle domande, ma si sono tenuti prudentemente sul vago, il gen. Fabio Mini, capo di [redacted]tato maggiore [redacted] comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, ex comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden è un «nodo cruciale» dalla rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale [redacted] ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che le nostre forze armate «sono efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». «I nostri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori a quelli [redacted] altre nazioni, [redacted] Uniti compresi».

Da tutti gli interventi emerge comunque [redacted] necessità che la Nato sia dotata di [redacted] intelligence coordinata, non basata solo sui contributi «volontari» dei vari componenti, ma calibrata alla [redacted] minaccia del terrorismo. E non dovrà essere solo una raccolta di informazioni sui possibili obiettivi e sulle minacce, [redacted] sui canali di finanziamento dei gruppi eversivi emergenti nel mondo del fondamentalismo. La Nato, in sostanza, si deve riconvertire senza perdere tempo alla nuova guerra.

L'allarme bomba fa chiudere [redacted] tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

Quasi 15 chilometri di coda in entrambe le direzioni di marcia, ieri, sulla tangenziale Nord. Questa volta non [redacted] un incidente, [redacted] per la segnalazione dell'ennesima bomba pronta ad esplodere [redacted] un camion del consorzio rifiuti di Asti che in quel momento era diretto alla discarica Amiat di via Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, [redacted] decine e decine di altre volte è già accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. Uno scherzo che per quasi due ore ha paralizzato la viabilità su tutta la tangenziale, con forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.

L'allarme è scattato poco prima delle 15, quando uno dei due camion partiti dal consorzio di Asti e diretti a Torino aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo si trovava ancora in marcia, [redacted] sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto ad una telefonata sul cellulare. «Sul camion che stai guidando c'è una bomba pronta ad esplodere». L'autista non ci ha pensato due volte. Dopo aver accostato sulla corsia d'emergenza, si è allontanato dal mezzo avvisando [redacted]

Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale è arrivata a 15 chilometri

[redacted]sorzio [redacted] Asti e le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questu[redacted] coordinate dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava 25 tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stata chiusa al traffico la tangenziale Nord [redacted] chilometro zero al chilometro 7, in entrambe le direzioni). Dalla corsia d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato fino all'interno [redacted] discarica, in un'area isolata, dove è stato poi ispezionato (così [redacted] il secondo camion giunto a Torino da Asti), dalle squadre artificieri dei carabinieri, con tutte le precauzioni del caso. Un delicato lavoro durato inevitabilmente alcune [redacted] durante le quali i militari, dopo analisi [redacted] sonde e detector, hanno dovuto passare al setaccio le [redacted] tonnellate di carico.

Alla fine l'esito è risultato negati[redacted]: [redacted] bordo del camion [redacted] altro che spazzatura. Ma i quaranta minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una [redacted] di sicurezza il veicolo, hanno avuto pesanti conseguenze. La colonna di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un [redacted] pentone rimasto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere la marcia.

«La chiusura è stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando della Polstrada - soprattutto in questo momento di grande allarme internazionale. Non possiamo permetterci di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo caso non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo cercato [redacted] fare [redacted] meglio delle [redacted] possibilità e in tempi brevi. Dopo mezz'ora il camion era già [redacted] allontanato dalla strada». (g. bra.)

VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" [redacted]645 24 ore su 24
011.66.33.005
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiam. Gratuita

PASSI AVANTI PER L'EGIZIO

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò lo stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di cedere ai privati la gestione di alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. E ciò è quanto è stato richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi.

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuele Minucci

Un tavolo misto fra Ministero e Comune, per fissare, entro dieci giorni (perché c'è più troppo tempo da perdere) le linee guida del progetto dello stadio Comunale: impianto storico, costruito negli Anni Trenta, che, in vista delle Olimpiadi del 2006, vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in una grande struttura per avvenimenti sportivi e culturali. Poco più di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per poi dare il via libera alla gara di progettazione «di un nuovo impianto che riassuma in sé, come il Duomo di Siracusa, la dialettica fra antico e nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla tutela di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» il vertice sul destino del Comunale, tenutosi ieri a mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è stata richiesta dal primo cittadino per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto al punto «abbattimento di una parte dell'anello dei distinti centrali»: in questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara aveva, nei giorni scorsi, avanzato qualche dubbio. Attorno al tavolo del sindaco, insieme con il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori alle Olimpiadi Elda Tessore e alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che il problema si stia avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra dieci giorni, avremo chiari, nero su bianco, i "paletti" il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo dal fatto che il nuovo impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, dovrà essere visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città ha anche fatto presente al ministro e ai suoi collaboratori che l'apertura sul vecchio impianto «sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, anche per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela di un impianto che, insieme con quello di Firenze, compare nei libri di storia dell'urbanistica. Pare che quest'idea di inserire un palaghiaccio all'interno del vecchio stadio non buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è accaduto al Duomo di Siracusa» fu eretto sui resti dell'antico dedicato di colonne laterali e frontali. Per al problema dell'abbattimento di parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare al ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento di una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione pensiamo noi, ci la qualità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. E una cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani come è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale del vecchio stadio nobilitata però da un forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino di antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro Giuliano Urbani con il sindaco e (sotto) il generale Di Nola

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Nola, comandante della divisione Pastrengo e dei Nuclei Speciali dell'Arma, e lo ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Nessuno si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una contromisura di sicura efficacia pratica: «I furti nelle chiese sono un problema, sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento di ogni pezzo, in modo da sapere che cosa cercare in caso di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così il Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore che, ospitati in chiese poco frequentate o in parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via Settembre, mentre una parte dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

Su il cardinale risponde ai furti un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, da anni che in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «mansarda» di Palazzo Reale e, per essere messi in contatto questi militari specializzati, è sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare al cardinale, consegnandogli dipinti (un'Annunciazione e una Assunzione in cielo della Madonna) che erano stati sottratti anni dalla chiesa della Santissima Annunziata in via Po. «Pezzi» che il prelato ha deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare la protezione delle Vergine sulla nostra città e sul mondo in un momento tanto difficile».

E' toccato poi al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» anche Torino di questo particolare reparto.

Il generale di Corpo d'Armata Paolo di Nola, che ha comandato per anni la Regione, ha comunque voluto ribadire che i furti tanti, tanto è anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Dati che alimenta un sito Internet cui è possibile trovare riproduzioni di molte opere Uno sforzo che ha portato già ad una contrazione dei furti scesi, in Piemonte, nei primi del 2001, a 239, mentre erano stati circa 300 l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno sono stati conclusi anche accordi di cooperazione con la gendarmeria francese: non è infatti un mistero che la maggior parte delle opere rubate in Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono in quasi tutte le cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte da moto che usano benzina con il piombo?» - «Il prolungamento del 61 verso Gassino non resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno brividi» - «Tanta brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate sono andato in vacanza in Spagna. Qui, già al primo benzinaio dove ho fatto il pieno alla mia vecchia gpz 550, mi ha stupito il fatto dal 1 agosto la super stava scomparendo; al suo posto, la "super 97". In pratica una benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani (97 contro 95) ed ha già nella additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista dovrà fare alcuna modifica al motore aggiungere alcun additivo: il tutto allo stesso prezzo della vecchia super. mi chiedo perché in Italia tutto ciò non è scattato in contemporanea con la Spagna. Inoltre perché nel paese pochi parlano delle la maggior parte di quelle in circolazione adottano la super o ci sono addirittura moto costruite dopo il 2000 ancora la benzina con il piombo; la rottamiamo tutte?».

Cristian Giambartino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4 anni, scegliendo di far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quella che offre la città, almeno durante i fine settimane. Lavorando in centro, anche i miei ragazzi frequentano scuola Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in scuola via Bixsoli (vicino al Gradenigo) alle 8,05, parto di casa 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento della linea 61 fino a Gassino) ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

direttore del Dipartimento logia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci scrive: Facendo riferimento alla lettera di Sarah Wulhfard titolo "Un altro esame fatto per strada", cui si lamentava la apertura del nostro Dipartimento in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento stesso lunedì venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere concordate con la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organizzare il servizio guardiania necessario ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la tempestiva risposta del presidente dell'Ativa in merito alle uscite a sinistra per Fréjus alla tangenziale Nord. Progetti da definire, piani da approvare, 2003, 2004, ecc... Tutto nella logica delle e con opportune competenze da rispettare, il problema continua ad esserci nel presente. Perché intanto non si pensa a delle modifiche alla viabilità che incominciano a porre qualche rimedio alla situazione? Ad esempio, perché non si impedisce a chi entra dall'ingresso di corso Francia di imboccare la deviazione a sinistra per Fréjus, visti i gravi problemi e pericolosità evidente manovra? Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia ad utilizzare altri ingressi pericolosi e potrebbe arrivare al termine lavori, sempre che partano, con meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, cioè a trovare le ruote adatte per le mie carrozzelle sui vivo inchiodata da molti anni, con questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente tutti coloro che si sono interessati al mio

«In particolare un lettore che mi ha regalato le ruote adatte, tanta altra brava e anonima gente che segnalato aggiungendo parole gentili di grande amicizia, una ditta milanese produttrice di pneumatici e, da ultimo, non meno riconoscenza, un venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tanto tempestiva alla mia richiesta mi ha profondamente poi in questi tempi, sembra prevalere l'egoismo, ho potuto constatare che ci può ancora speranza di costruire un mondo nel quale la solidarietà abbia un posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
LUNEDÌ e SABATO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
MARTEDÌ 16 • 17 • 18
ROSSANA DOLL
DAL
E CON

INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY SCHOOL
ESE TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Newsgroups
www.regency.it
Free Test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

EMPORIO ARMANI

BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830

New Linea

AVEC UN BRACELET ACIER
ET DE NOMBREUX BRACELETS DOUBLE-TOUR
INTERCHANGEABLES.
www.baume-et-mercier.com

dal 1880

Gioielleria
Vecchia Savona
Via Paleocapa angolo Corso Italia

Compravendite Affitti
Consulenza immobiliare
Perizie Catastali
Gestioni Patrimoniali
A Savona dal 1975
STUDIO IMMOBILIARE LIGURE
Via dei Vegerii 12 r Savona
Tel & Fax 019 - 81.49.52
gbuschetto@liscalinet.it

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI TELEFONO 019 814887 / 811192, FAX 019 801806

VENDESI
BERGEGGI - CASA INDIPENDENTE
IN CONTESTO CARATTERISTICO - 70MQ CIRCA
DISPOSTA SU 2 PIANI - SOGGIORNO CUCINA
BAGNO E CAMERE BALCONI VISTA MARE
RISTRUTTURATA - RICHIESTA AL
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE IN UFFICIO

SLITTA IL DOCUMENTO A SOSTEGNO DI RUGGERI

Fassino in testa nelle sezioni Ds

SAVONA

I Ds non riescono a raggiungere un'intesa sul documento a sostegno del sindaco Ruggeri e intanto la mozione Fassino sopravanza Berlinguer nelle sezioni. Sono alcuni degli elementi del dibattito che tiene banco fra i Democratici di sinistra alla vigilia del congresso provinciale.

RUGGERI Dopo i dubbi espressi dal consigliere Ds Roberto Ulivi sull'efficacia dell'azione amministrativa della giunta Ruggeri, il partito si è riunito parecchi volte per elaborare un documento a sostegno del sindaco che tuttavia approdare a nulla. L'Unione comunale avrebbe dovuto ribattere alle critiche di Ulivi ma sinora non è stato sufficiente un mese per elaborare il documento di appoggio alla giunta uscente. E' bene precisare che il partito non è diviso sulla ricandidatura di Ruggeri che tutti danno per scontata ma al momento di firmare un documento in cui si descrivono le imprese mirabolanti dell'esecutivo di Palazzo Sisto, più di un Ds ha tirato indietro la mano. La versione ufficiale è che l'estensore del documento Luca Martino abbia descritto l'operato della giunta in termini troppo entusiastici e che quindi sarà necessario redigere un testo più neutro.

CONGRESSO La mozione Fassino cui aderisce il segretario Roberto De Cia sta per ora vincendo i congressi di sezione. Al momento si è votato in 14 sezioni e Fassino ha ottenuto 250 voti contro i 116 della mozione Berlinguer. Questi risultati avranno importanza strategica in vista del congresso provinciale, dal momento che il voto nelle sezioni determina la composizione dei delegati al congresso. Fassino (e quindi De Cia) per il momento potrà contare su 8 rappresentanti contro i 29 di Berlinguer. Un risultato decisamente superiore alle attese, anche se bisogna dimenticare che la prossima settimana si svolgeranno una serie di congressi nelle sezioni principali a cominciare da Albenga, Cairo e Celle. «Nulla è ancora deciso - osserva Franco Delfino, portavoce della mozione Fassino -. Volevamo solo fare il punto della situazione a metà dei congressi di sezione. Dal risultato che si dovrà ancora votare in tante sezioni importanti, nulla è stato deciso. Questi sono comunque i dati della situazione di fatto». Ha aggiunto Delfino: «La mozione Berlinguer ci accusa spesso di fare fra i firmatari tutto l'apparato del partito. Non mi pare che sia una colpa. Il fatto che alla mozione Fassino abbiano aderito sindaci, assessori provinciali, consiglieri regionali e parlamentari oltre ai dirigenti del partito, significa che siamo di fronte a un movimento di persone che si è messo in discussione e ha poi avuto il riscontro degli elettori. Non si tratta quindi di rappresentatività interna al partito ma testimoniata dalla gente». Per quanto riguarda i numeri di questa prima tornata nelle sezioni, la partecipazione è stata intorno al 35%. Un dato che pare costante nel tempo. Fassino ha vinto quasi ovunque soprattutto ha inflitto distacchi pesanti agli avversari nelle sezioni dove i Berlinguer speravano almeno di limitare i danni in vista della riscossa di Albenga e Cairo. Clamoroso il «cappotto» inflitto agli avversari a Varazze dove Fassino ha vinto 27 a 3, aggiudicandosi tutti e sette i delegati. Pesanti anche gli esiti del voto alle Brigantine ed Albissola Marina, dove la segreteria ha fatto bassa i voti. Nell'Oltreletimbro ha invece vinto Berlinguer, ma di stretta misura. [e. b.]

LA CONFCOMMERCIO INSODDISFATTA DELL'USO DEI BANCOMAT E DELLE CARTE DI CREDITO PARTE ALL'OFFENSIVA

I negozianti accusano le banche

«A Savona con l'arrivo dell'euro ci danneggiano»

La conferenza stampa di Vincenzo Bertino presidente della Confcommercio

Ivo Pastorino

SAVONA

L'euro è in arrivo, mancano 78 giorni a quando sostituirà la vecchia liretta. A Savona che accadrà? In linea di principio nulla di diverso dal resto d'Italia. Ma nella realtà pare che le banche cittadine cerchino di assumere un atteggiamento non del tutto rispettoso della legge e anche delle circolari di Bankitalia. I commercianti battono i pugni sul tavolo, sono decisi a dare battaglia. Lo ha detto ieri a chiare lettere Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio, nella parte conclusiva di una conferenza stampa convocata per illustrare le iniziativa della Confcommercio provinciale a proposito del passaggio dalla lira all'euro.

Bertino è scattato come una molla quando alcuni esponenti delle banche con sede a Savona gli hanno spiegato che nei primi 15 giorni di gennaio i bancomat 'emetteranno solo euro, e non anche lire, a scelta del cliente, come prevede invece la legge. «Abbiamo problemi tecnici che impediscono la doppia distribuzione», sostengono aqueste banche. «E noi abbiamo quelli dei registratori di cassa, eppure dobbiamo provvedere», ha replicato Bertino.

Le conseguenze per i commercianti sarebbero pesanti, costringendoli a trasformarsi, quasi completamente, in una sorta di sportello bancario per venire incontro alle esigenze dalla loro clientela, specie quella più anziana. E queste complicazioni potrebbero incidere negativamente sul giro d'affari, tanto più che da alcuni sondaggi si prevede già un calo fisiologico di vendite del 30 per cento nel settore dei prodotti duraturi.

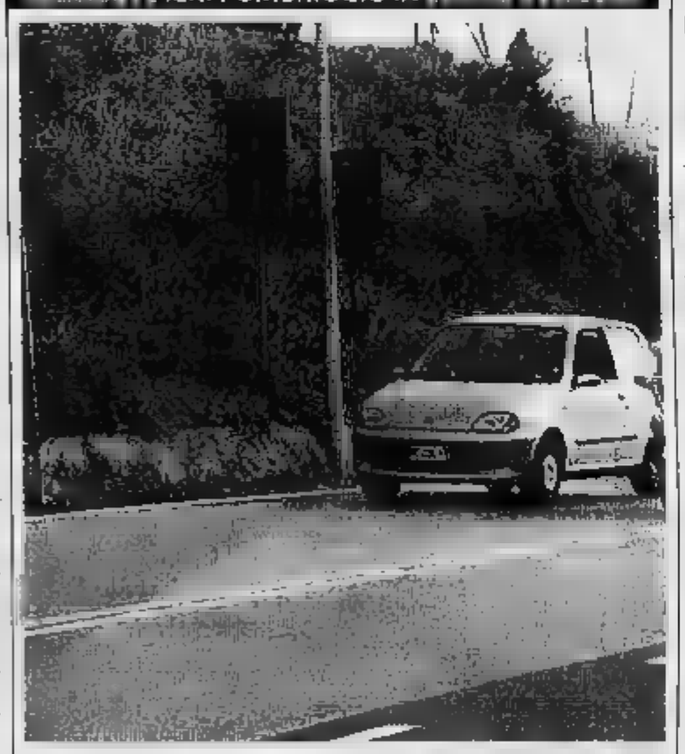
Ma c'è dell'altro a rendere tesi i rapporti tra banche a operatori commerciali. Lo «starter kit», il quantitativo di euro disponibile dal 15 dicembre proprio per gli operatori commerciali, ovviamente sarà spendibile solo a partire dal 1° gennaio 2002. Le spese della cosidetta commissione scatteranno, per le banche, a partire dal giorno 15. «Per quale ragione? Vorrà dire che invaderemo le banche il giorno 19 dicembre - ha tuonato Bertino - sempre che gli istituti di credito non cambino idea e si comportino diversamente. Idem per le carte di credito, che da parte governativa si intende diffondere tra i commercianti, ma senza costi aggiuntivi».

E rivolto poi ai vari direttori di banca presenti all'incontro di ieri il presidente della Confcommercio provinciale è stato molto esplicito: «Di fronte a questi atteggiamenti abbiamo il dovere morale di informare tutti i nostri iscritti di quanto accade, elencando le banche disposte a rispettare le norme sino in fondo evitando costi aggiuntivi non previsti alla nostra categoria».

In precedenza Bertino e la consulente Maria Teresa Carbone avevano illustrato il piano d'azione che la Confcommercio sta ponendo in atto per spiegare ai suoi iscritti e ai consumatori come accostarsi al cambio di moneta. Si tratta di veri e propri seminari dedicati ai commercianti sui sistemi migliori per riconoscere le banconote false, sui rapporti con la clientela, le banche, le problematiche legate ai regimi della contabilità. Incontri sono previsti anche con i consumatori, specie gli anziani, e per combattere le truffe sono in corso da tempo proficui contatti con le forze dell'ordine, specie i carabinieri, tant'è che ieri il capitano Saverio Ceglie, comandante la Compagnia di Savona, si è raccomandato in particolare, in caso di euro falsi, di non rimettere in circolazione queste banconote ma di consegnarle ai carabinieri per agevolare il loro compito di risalire ai falsari.

«Allo scopo di affrontare questo passaggio con grande serenità, ma soprattutto per rendere ogni operazione la più semplice possibile - ha detto il presidente Bertino - gli associati alla Confcommercio saranno a disposizione della clientela per eventuali dubbi o perplessità. Un ruolo in ambito sociale che le imprese del commercio, del turismo e dei servizi vogliono assumere in maniera attiva e quanto più possibile efficace».

IERI POMERIGGIO IN



Si schianta con la moto: grave al S. Corona

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, in Svizzera, davanti al distributore Tamoil. Pietro Mallone, 80 anni, abitante in via Bellavista (è il fratello del titolare del negozio Stereo Più), per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è caduto dal motorino e ha riportato un trauma cranico. Ora è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra. [e. v.]

UNA PETIZIONE AL COMUNE PER RENDERE SICURI I PARCHI GIOCO PER BAMBINI

Giardini sporchi e abbandnati

Protesta delle mamme nell'Oltreletimbro

SAVONA

Giardini pubblici «latrine» per cani? La contesa tra dei bambini che frequentano le poche isole verdi della città, specie nei quartieri meno centrali, e i possessori di cani si fa esasperata. Le petizioni diventano sempre più frequenti. L'ultima in ordine di tempo, con un'ottantina di firme, riguarda i giardini di fronte alle elementari De Amicis, zona Ammiraglie, quartiere S. Rita.

«Il servizio di manutenzione e pulizia è latitante da oltre due mesi», scrivono anche, come direi sporcano, però nessuno pulisce. E quindi informano sindaco, comando vigili urbani, ufficio igiene e Ata che «lo stato di abbandono oltrepassa i limiti della decenza» e che «nello spazio apposito cani lo schifo è arrivato alla massima potenza». La petizione contiene anche un grido d'allarme: «Sapete che nostri figli ha dovuto subire un ricovero al Gaslini per un virus causato dalla presenza di feci animali?».

I firmatari, che spiegano di non essere prevenuti verso gli animali, se la prendono infatti con i proprietari che lasciano scorrazzare i cani liberi, senza guinzaglio e museruola. La petizione, infine, fa presente che alla situazione d'allarme contribuisce anche la fauna varie e colorata di balordi ai cui controllo potrebbero provvedere «alle più critiche i vigili di quartiere. E non parliamo della notte, quando tutto è possibile». Il recinto degli scivoli e giochi è spesso ricovero di barboni. Non si potrebbe fare come a Vado, suggerisce la petizione, dove loro si hanno pensato ai bambini? [l. p.]

PENNINO: APRIRE I CANCELLI DELL'EX QUESTURA

Dopo i locali dell'ex Fiat, Wilma Pennino si è tolta un altro sassolino dalle scarpe. Questa volta il combattivo della giunta Ruggeri ha cercato di risolvere il problema dei cancelli dell'ex questura. Il collegamento fra piazza Duomo e via Pia avrebbe dovuto essere ripristinato già da qualche mese ma la burocrazia dei vari enti competenti sul palazzo sembra congiurare contro la soluzione del problema. Gli amministratori comunali hanno dato più volte l'annuncio dell'apertura dei cancelli che erano stati chiusi negli Anni '70 per problemi di sicurezza ma ora Wilma Pennino si è stufata dei continui rinvii e ha cercato di risolvere il problema in prima persona. Dopo una serie di telefonate all'Ufficio tecnico, alla Poste, al consigliere delegato Tuvè e al comandante dei vigili Igor Aloi, l'assessore Pennino ha appurato che fino alla scorsa settimana i cancelli venivano aperti perchè mancava la luce. Ora pare che il collegamento sia stato ripristinato ma che manchino le lampadine. «Vorrò dire che le comprerò io», ha sbottato Wilma Pennino. [e. b.]

ATTENTATO IN UN NIGTH

Mentone, 4 feriti per l'esplosione di una granata

MENTONE Una granata che esplode nella notte. Quattro feriti, dei quali con la mano amputata dalla deflagrazione dell'ordigno e gli altri raggiunti da una di micidiali schegge incandescenti. E' un attentato dai contorni ancora misteriosi quello che l'altra notte ha rotto la tranquillità del centro di Mentone. La paura è stata quella che si potesse trattare di un attentato terroristico, di un attacco collegato magari agli interessi e alle amicizie di Bin Laden in Costa Azzurra.

La gendarmeria nega però l'esistenza di una pista terroristica. Le indagini sembrano puntare sul racket dei locali notturni visto che lo scoppio è avvenuto fuori dal «Quennie», un locale notturno del centro, in una traversa della strada che porta al casinò di Mentone. I feriti sarebbero tutti di nazionalità francese. Si tratta di due avventori e del titolare del «Quennie». Il quarto è l'attentatore, l'uomo che aveva in mano la granata e che ha avuto l'arto spappolato dall'esplosione.

ECCELLENZA

UNA DOMENICA GRIGIA PER I TEAM SAVONESI

Pareggia la Loanesi
Sconfitte le altre
E la Cairese è in crisi

Olivero e Fornaciari a PAGINA

MEDICI GIA' AL LAVORO

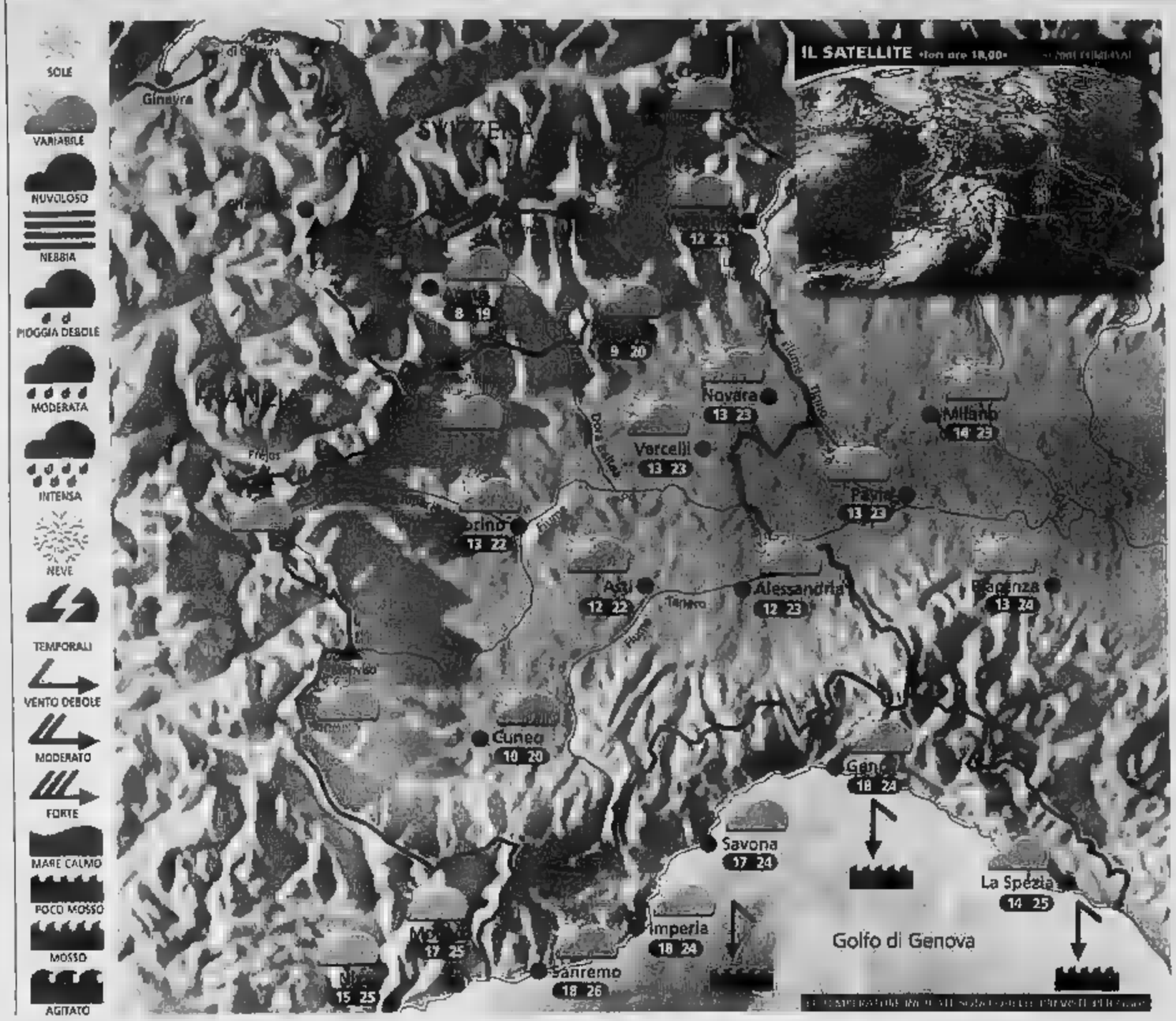
In distribuzione i primi vaccini antinfluenzali

SAVONA. E' cominciata ieri la distribuzione dei vaccini antinfluenzali ai medici di famiglia. Il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto ha fatto il punto della situazione: i vaccini sono a disposizione e ogni medico potrà andare a ritirare circa dosi. Qualche collega ha già ritirato i vaccini ma la maggior parte li avrà a disposizione entro il fine settimana. E' presumibile quindi che la campagna delle vaccinazioni prenderà il via all'inizio della prossima settimana.

Sempre dal 22 ottobre i medici di famiglia saranno impegnati in prima linea in un'opera di monitoraggio per segnalare tempestivamente all'osservatorio regionale i casi e i sintomi che riscontreranno visitando i pazienti. «Si tratta di medici "sentinella" - spiega Giusto - che di verificare tempestivamente il vaccino distribuito è efficace». [e. b.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
SAVONA
TORRE S. MICHELE
(VENDESI)
Ultimi appartamenti da 87 mq
Al centro di un grande giardino
Di fronte al mare
A 250 mt. dalla Stazione Ferroviaria
Termoautonomi, Aria condizionata
Finiture di Pregio
Cantina, Box
A partire L. 325 milioni
Mutuo / o Pagamenti Personalizzati
ALBISOLA CAPO
VIA DEI CAMMARI
(VENDESI)
Ultimi due appartamenti su due
120 a 130
In zona centrale
A 100 mt. dal mare
A 200 mt. dalla Stazione Ferroviaria
Termoautonomi
Finiture Pregio
Cantina, Box Posto Auto
A partire L.
Mutuo / o Pagamenti Personalizzati

BOLLETTINO



Situazione Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

ZOOM

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su carta tempo sentirete parlare di un promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è la saccatura dovete proprio immaginarvi come un enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni: anche qui la forma è a U o V con pressioni più basse all'interno della U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. È la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente bassa, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione nella zona risulta poco

CURA DI: www.meteolive.it

I VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23	ROMA	16 25
BOLOGNA	13 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	13 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	6 18
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	12 20
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 21
OLBIA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	6 17
PERUGIA	10 23	PARIGI	11 19
POTENZA	12 24	ZURIGO	8 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 15 minuti, tramonta alle ore minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 57 minuti, cala alle ore 18 e 58 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Il passaggio di proprietà compreso nel prezzo d'acquisto: straordinaria offerta di Savona Motori sull'usato marche disponibile in Concessionaria. Venite trovarci, scoprirete, alla convenienza e alla tranquillità di un'assistenza tecnica impeccabile, la fra diverse soluzioni finanziarie, tutte garantite BMW. L'offerta valida fino al 31 ottobre. Perciò, se volete raggiungere l'usato migliore, questo è un passaggio da prendere al volo.

Savona Motori
Via Nazionale di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

Piacere di guidare

LE DECISIONI DEL COMITATO PORTUALE IN VISTA DEL NUOVO PIANO REGOLATORE, ASTENUTI FERROVIE, CAMPOSTANO E CAMERA DI COMMERCIO

Intesa, sì al Terminal contenitori a Vado

Tutto il carbone a Savona, timori per l'arrivo delle gasiere

Ermanno Branca

Accordo sul terminal di Vado ma scoppia [redacted] caso del carbone negli Alti Fondali. I sindaci di Savona e Albissola Marina hanno sollevato perplessità sul trasferimento di tutte le rinfuse a Savona ma alla fine la delibera del Comitato portuale è passata a larga maggioranza, con le astensioni di Camera di commercio, Campostano e Ferrovie.

[redacted] L'intesa è quella elaborata nei giorni scorsi da Vado, Provincia e Authority per l'espansione del porto di Vado. [redacted] presidente Becce e il segretario generale Canavese hanno espresso soddisfazione per il documento che ha ottenuto il via libera e consentirà finalmente la [redacted] del nuovo Piano regolatore portuale in vista dell'arrivo di un traffico importante di contenitori. Ma chi si attendeva [redacted] passeggiata ha dovuto ricredersi perchè il dibattito ieri mattina è stat[redacted] serrato e sul tappeto sono finite questioni spinose, destinate ad aprire altri fronti.

IL CARBONE Il sì del sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo [redacted] condizionato al trasferimento del carbone [redacted] Savona (la parte quello destinato alla centrale Enel) [redacted] al trasloco del polo petroli sulla diga foranea di Vado. La concentrazione di tutte le rinfuse nella darsena Alti Fondali di Savona ha comunque suscitato una certa apprensione [redacted] sindaci di Savona e Albissole Marina. E' stato Carlo Ruggeri [redacted] primo a mettere le mani avanti: «L'accordo lo conoscevamo e contiene elementi che consentiranno a Vado Ligure di farsi carico dell'espansione portuale. Al tempo stesso prevede il trasferimento delle rinfuse nella darsena Alti Fondali. Finchè si tratta di garantire il funzionamento a pieno ritmo delle Funivie [redacted] un milione [redacted] di tonnellate [redacted] di rinfuse siamo d'accordo. Se [redacted] qualcuno pensa di poter [redacted] Savona tutte le rinfuse del mondo e magari di farle partire con i camion, si sbaglia di grosso».

LE GASIERE Ad agitare gli animi contribuiscono le voci ricorrenti sull'arrivo delle gasiere a Vado Ligure. Si tratta di un nuovo sistema di fornitura del metano. L'Enel ha individuato tre scali potenziali: Taranto, Vado e Muggia (nell'Alto Adriatico). L'Enel preferisce chiara[redacted] l'ipotesi di Vado ma è chiaro che l'arrivo del metano potrebbe [redacted] tollerato solo con [redacted] addio al polo petrolifero della Sarpom. Il sindaco Ruggeri [redacted] nasconde i dubbi: «I terminalisti sono nervosi perchè le voci sulle gasiere avranno un peso determinante sull'assetto del porto».

[redacted] Alla fine [redacted] documento è passato [redacted] tre sole voci di dissenso (astensione e nemmeno [redacted] contrario). Guiducci (Ferrovie) vuole chiarimenti sui collegamenti ferroviari del nuovo terminal [redacted] Vado. Il terminalista Paolo Campostano ha invece preso le difese del collega Barone del Trv perchè l'intesa prefigura un [redacted] trasferimento [redacted] Alti Fondali. Più articolato il dissenso del presidente della Camera di commercio che ha contestato anche altre pratiche confermando lo scarso feeling [redacted] Authority [redacted] Comune di Savona.

[redacted] Il presidente dell'Authority Alessandro Becce ha sottolineato in Comitato portuale i ritardi [redacted] delle pratiche che riguardano il raccordo ferroviario di Vado (25 miliardi) e il tunnel delle Funivie per gli Alti Fondali (50 miliardi): «I fondi sono stati stanziati dal Governo ma se non si riescono a impegnare le risorse in tempi stretti, rischiamo di perdere tutto».

Non c'è pace per Vado: dopo il terminal contenitori tengono banco le gasiere

I no della Camera di commercio

Grasso vuole una piattaforma più ampia e contesta i finanziamenti per «3 e 20»

SAVONA

Il dissenso [redacted] Camera [redacted] commercio sulle scelte della Port Authority ieri è «esploso» [redacted] due contestazioni. La più pesante riguarda l'assetto del Piano regolatore ma il presidente Giancarlo Grasso ha «sparato» anche sulla nascita della società [redacted] e 20».

Il presidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso ha espresso forte dissenso nei confronti delle scelte della Port Authority

[redacted]

«La Camera di commercio ha sempre ribadito la necessità [redacted] potenziare lo scalo [redacted] Vado che è molto ben attrezzato - afferma Grasso -. Certe soluzioni minimali proposte contrastano con gli ingenti finanziamenti pubblici spesi e preventivati per questo scalo. Ne è emerso un documento ibrido che sembra finalizzato a sbarrare la strada ai contenitori. L'intesa a tre elaborata da Vado, Authority [redacted] Provincia ha emarginato le forze sociali ed economiche e non rappresenta una garanzia di decollo del porto e dell'economia valbormidese. Rischiamo di passare dalla deindustrializzazione alla perdita di efficacia dei traffici delle merci convenzionali del porto. Non convince nemmeno l'idea di abbattere i silos dei cereali [redacted] Vado». Authority e Comune di Vado avevano trovato l'intesa, invece, per ridurre i problemi ambientali ed evitare manifestazioni di protesta in piazza [redacted] quella di sabato. Grasso ha [redacted] espresso parere negativo sulla società «3 e 20» ritenendo che non rientri nei fini istituzionali dell'Authority. Ma a questo proposito è arrivata [redacted] replica di Adriano Bocca anch'egli membro del Comitato portuale: «Mi meraviglio che parli proprio la Camera di commercio che dovrebbe realizzare questi eventi». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted] PALEOCAPA

Vipera sotto i portici recuperata dai pompieri

Una vipera sotto i portici di via Paleocapa. E' stata trovata ieri pomeriggio e recuperata dai vigili del fuoco davanti al bar «Barolo Chinato». Secondo una prima ipotesi, il rettile, lungo una ventina di centimetri, potrebbe essere caduto dalla cesta di [redacted] fungaiolo di ritorno da una escursione. La vipera [redacted] stata poi affidata a un veterinario. [c. v.]

VADO L.

Tenta di rubare un'auto ma è subito bloccato

Un albanese di 18 anni, Balo A., è stato bloccato l'altra [redacted] da un carabiniere che non era [redacted] servizio, mentre cercava [redacted] rubare un'auto a Vado Ligure. Lo straniero [redacted] cercato di divincolarsi e [redacted] reagire, ma non [redacted] riuscito a scappare. Ora è accusato di tentato furto. [c. v.]

TRIBUNALE

Guida in stato di ebbrezza condannato a un'ammenda

Un milione [redacted] ottocento mila lire di ammenda. E' la condanna (patteggiata) inflitta ieri in tribunale a Fabio V., 25 anni, residente [redacted] Savona. L'uomo era [redacted] di guida in stato di ebbrezza. La vicenda risaliva allo scorso anno. [c. v.]

[redacted]

Alla deriva in barca a vela sono salvati dalla Finanza

Intervento della motovedetta della Finanza al largo di Varazze per trainare a [redacted] una barca a vela con due persone a bordo che andava alla deriva. I finanzieri erano impegnati in un servizio [redacted] quando hanno raccolto la richiesta di aiuto lanciata dall'equipaggio del natante e sono inter[redacted]. [c. v.]

[redacted] MAZZINI

Appello per ritrovare una cagnolina smarrita

Lanciano [redacted] appello per ritrovare Birba, una cagnolina [redacted] hanno perso domenica scorsa intorno a mezzogiorno e mezza nella zona di [redacted] Mazzini (davanti alla sede della Croce Bianca) [redacted] tratta di [redacted] cane di piccola taglia. [redacted] il pelo nero a folto. Chi ha notizie può telefonare ai numeri 347-7010365 o 347-3096221 [c. v.]

VADO L.

Fa terno al lotto e vince sette milioni

Gioca un terno secco sulla ruota di Genova e si porta a casa sette milioni. La vincita al lotto [redacted] verificata sabato scorso nella tabaccheria Bonetti in via Piave [redacted] Vado Ligure. [c. v.]

IL CASO DELLA DONNA SAVONESE CHE HA PERSO LA BAMBINA AL SETTIMO MESE

Inchiesta per «aborto colposo»

Dramma al San Paolo: avviate le prime indagini

[redacted]

Aborto colposo. E' l'ipotesi di accusa [redacted] dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, nell'inchiesta sulla vicenda della savonese di 35 anni, M.S., al settimo mese [redacted] gravidanza, che ha perso la bambina che portava in grembo. Il dramma si [redacted] consumato nel reparto di Ostetricia dell'ospedale San Paolo dove la donna era stata ricoverata sabato sera. Una prima ecografia non aveva messo [redacted] luce nulla di anomalo: le condizioni del feto erano buone. Domenica mattina, i medici hanno ripetuto l'esame [redacted] l'esito [redacted] stato terribile: il feto non dava più segni [redacted] vita.

I familiari di M.S., che hanno presentato una denuncia ai carabinieri, hanno chiamato in causa [redacted] l'operato dei medici. «Mia moglie - spiega il marito - è stata male tutta la notte. Ho chiesto più volte che la visitassero, che le facessero un'ecografia. Inutilmente. Hanno aspettato il mattino dopo, nonostante che mia moglie continuasse a lamentarsi e [redacted] facesse che vomitare». Il pm Alberto Landolfi ha disposto l'autopsia sul feto. «L'indagine - [redacted] spiegato ieri mattina - è al momento contro ignoti. Stiamo vagliando il racconto dei familiari della donna». Nel reparto di Ostetricia la consegna è quella del silenzio. Il professore Sergio Rugiati che [redacted] primo novembre assumerà l'incarico di primario si limita a poche battute: «C'è [redacted]'inchiesta della procura - dice -. Aspettiamo l'esito». [c. v.]

[redacted]

[redacted] RIBALTO' CON LA CARROZZELLA: [redacted] INDAGATI

Tre avvisi di garanzia per la morte di Mirella Baglietto Elena, 78 anni, l'ex professoressa di lettere in pensione (aveva insegnato anche ad Albenga) deceduta al Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi lesioni riportate in seguito a una caduta dalla carrozzella elettrica, con cui era costretta a muoversi. La tragedia era avvenuta poco distante dalla [redacted] casa in via Garibaldi a Varazze. L'ex insegnante si [redacted] ribaltata con la carozzella, era caduta, aveva riportato un trauma cranico e lesioni gravissime che non le hanno da[redacted] scampo. Nel mirino dell'inchiesta [redacted] sostituto procuratore, Danilo Ceccarelli, sono finite le condizioni della strada dove è avvenuta la disgrazia: le radici di alcuni grossi pini avrebbero provocato un pericolo dosso sul quale si è ribaltata l'ex professoressa. Il pubblico ministero ha indagato (l'ipotesi di accusa [redacted] di omicidio colposo) i proprietari della strada (privata) dove sono stati piantati i pini. Secondo [redacted] contestazioni del magistrato, avrebbero dovuti fare tagliare le radici degli alberi per eleminare la situazione di pericolo. [c. v.]

INCIDENTE A SANT'ERMETE

Vado, un operaio resta schiacciato sotto escavatore

[redacted] incidente, ieri poco [redacted], in un cantiere di Sant'Ermete dove sono in corso lavori per conto del Comune all'impianto di smaltimento delle acque bianche.

Un operaio della ditta subappaltatrice, Francesco Fotia, 28 anni, abitante a Savona, stava manovrando un piccolo escavatore quando per cause ora in via di accertamento, il mezzo si è ribaltato. Il giovane è rimasto schiacciato con una gamba sotto la piccola ruspa e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. I pompieri, utilizzando cuscini sollevatori, sono riusciti [redacted] alzare l'escavatore del tipo bob-cart. Poi sono entrati in azione i militi della Croce Rossa [redacted] i sanitari del San Paolo intervenuti con l'automedica, che hanno prestato le prime cure a Francesco Fotia. Il giovane [redacted] è stato quindi trasportato in ospedale. I medici gli hanno riscontrato la frattura esposta [redacted] un piede. L'escavatore è stato posto sotto sequestro [redacted] vigili urbani. [c. v.]

ARRESTO DELLA POLIZIA

E' bloccato [redacted] mezz'etto di cocaina

SAVONA Arresto per droga, ieri mattina, da parte degli agenti della volante. In manette è finito Alessandro Sarnataro, 30 anni, originario di Napoli, ma residente a Savona, che è ora accusato di detenzione a fine di spaccio di 48 grammi di cocaina.

L'uomo, l'altra notte poco dopo le 3, si è imbattuto in un posto di blocco della polizia nella zona di corso Vittorio Veneto, alle Fornaci. Gli agenti lo hanno controllato e scoperto che nel portafoglio [redacted]va tre grammi di cocaina. E' scattato così il fermo. I poliziotti hanno, quindi, perquisito la casa di Alessandro Sarnataro e lì hanno trovato altri 45 grammi di cocaina purissima e ancora da tagliare e un assegno dell'importo di trecento milioni che è stato sequestrato insie[redacted] alla droga. Ieri mattina, l'uomo è stato interrogato dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi. Domani sarà sentito dal giudice delle indagini preliminari per la convalida dell'arresto. [c. v.]

INCIDENTE IN PORTO A VADO

Crollo della gru Il pm contesta lesioni colpose

VADO L. Lesioni colpose [redacted] violazione delle norme antinfortunistiche.

Sono le accuse (per il momento contro ignoti) ipotizzate dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, nell'ambito dell'inchiesta sul crollo della gru, avvenuto venerdì scorso al Terminal traghetti di Vado Ligure, [redacted] seguito al quale sono rimasti feriti un ingegnere [redacted] due operai del «Consorzio Vado Srl consortile». I tre insieme ad altri colleghi stavano seguendo le operazioni [redacted] sistemazio[redacted] sul fondale di uno dei pali destinati a sostenere [redacted] pontile in via di costruzione.

Le indagini affidate a tecnici dell'Asl e poliziotti dell'ufficio di frontiera marittima intendono ricostruire la dinamica dell'incidente e capire che cosa abbia provocato il crollo della g[redacted]. Intanto [redacted] migliorate le condizioni [redacted] Filippo Arrigo, [redacted] anni, residente a Palermo, ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure per un trauma cranico. I medici hanno sciolto la prognosi. [c. v.]

[redacted]

Luci e ombre in 50 [redacted] di giunte comunali savonesi

[redacted] è davvero facile condensa[redacted] in poche righe, un giudizio [redacted] 50 anni di storia: tanto più quando si tratta di analizzare vicende come quelle relative all'amministrazione comunale di Savona, palesatesi quant'altre mai come complesse. Contraddittorie, segnate evidentemente da luci ed ombre. Purtroppo non è possibile dimenticare come, negli Anni '40-'50 le giunte dirette dal pci realizzarono la ricostruzione della città dalle macerie della guerra in cui il fascismo aveva trascinato l'Italia: negli stessi anni, grazie anche ad uno slancio unitario di tutta la popolazione, fu difeso a prezzo di grandi sacrifici il tessuto industriale. Nel decennio successivo toccò ancora alle giunte poi programmare l'espansione urbanistica dell'Oltreletimbro e concretizzare un'intuizione importante (anche se non mancarono errori di valutazione) come quella del Pris, il piano regolatore intercomunale del savonese. Non si possono dimenticare i limiti incontrati nei decenni seguenti: [redacted] non rammentare la capacità dell'amministrazione comunale di costituire un saldissimo punto di riferimento democratico, nel corso della drammatica vicenda legata agli attentati terroristici dell'inverno '74-'75? Oppure, ancora, la risposta fornita alla «questione morale», esplosa negli anni '80, attraverso la funzione di garanzia svolta dalla giunta «monocolore» ('83-'85) o da quella pci-pri ('89-'90)? E, infine, è il caso di ricordare anche le punte di eccellenza raggiunte, negli anni '70-'80, [redacted] settori quali i servizi sociali, il decentramento, la cultura. Accennavo ai limiti: ne individuerei soprattutto due, quello del ritardo accumulato nel comprendere la necessità urgente di realizzare la [redacted] versione industriale, fondandola sull'innovazione tecnologica (inseguendo, invece, l'utopia della «Università del carbone») e quello di una concezione statica e «partitocratica» delle alleanze (al punto, subito dopo le elezioni del '90, di rilanciare inopinatamente il rapporto con un psi squalificato e impresentabile). Al contrario, i problemi veri per la nostra città sono nati nell'ultimo decennio dalla sostanziale omologazione delle ultime giunte (di centrodestra e di centrosinistra) ad interessi di stampo corporativo, che [redacted] hanno determinato una sostanziale insufficienza nella espressione di una capacità di concreta risposta alle esigenze vere della nostra popolazione. Servirebbe una radicalità d'innovazione, nei metodi [redacted] nei contenuti: purtroppo all'orizzonte non si intravedono, per ora, forze adeguate...

Franco Astengo, Savona

Vita sempre più dura per i pedoni a Savona

[redacted] giorni socrsi sotto i portici di [redacted] Tardy e Benech per poco non sono finito sotto una moto: le si incontrano ovunque. Oggi attraversae la strada sulle strisce [redacted] dove ci sono i semafori [redacted] pericoloso. Automobilisti [redacted] motociclisti vanno troppo forte, non rispettano il codice della strada. [redacted] crescente traffico, poi, induce molti ciclisti a transitare sui marciapiedi o sotto i portici. Accade ad esempio in corso Veneto, dove sul marciapiede passano a malapena due pedoni. Il Comune deve intervenire, tenendo presente che la maggioranza dei savonesi sono anziani e che anche loro votano.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI [redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30-19.30:

Della Ferrera, [redacted] Italia 53, telefono 019.827202

San Lorenzo, [redacted] Lorenzo 56, [redacted] 850473.

Sacilone, via Paleocapa 147, telefono 019.813724 Il servizio notturno viene garantito [redacted] 19,30 alle [redacted] dalla farmacia *Della Ferrera*, [redacted] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[redacted]

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855

MILLESIMO: *Cipilini*, piazza Italia 87, telefono 019 564017.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vene[redacted] 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Zilotti*, borgata Piano, telefono 019 53506.

[redacted]

[redacted] *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

SPOTORNO: [redacted] piazza Colombo, tel. 019.745342

[redacted]

PIETRA L.: *Soccorso*, via [redacted] 125, [redacted]. 616732 (Per il notturno Finalb, di Pietra Ligure, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi [redacted] 151, tel. 019.667003

[redacted]

ALBENG[redacted] *Ingauni* via Milite Ignoto, telefono 0182.52216

CERIALE: *Nanvia* Libertà, telefono [redacted]

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda).

ALASSIO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: [redacted] *Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISS[redacted] [redacted] *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019[redacted]

VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934682

STATO CIVILE

SAVONA 15 [redacted]

[redacted]. Giacomo Stragapede.

MORTI. Adelaide Turco, [redacted] anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,[redacted]. Domenico Peluffo, 57 anni, Spotorno. Trasporto diretto questa mattina alle [redacted]. Gian Sirio Abantichi, 61 anni, Savona. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Margherita Gasco, 73 anni, Spotorno. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

[redacted] AMMINISTRATIVA. Il Cescot Confesercenti organizza corsi abilitanti per la somministrazione che prevedono una durata [redacted] 100 ore con avvio nella seconda decade di ottobre. Avrà una durata [redacted] quattro settimane con orario da lunedì al venerdì dalle 14 alle 18. Il costo di partecipazione ammonta [redacted] 452 mila lire. Il [redacted] per responsabile della sicurezza del lavoro (legge [redacted] prevede una durata di 24 ore con avvio nella seconda metà di ottobre ed edizioni sia serali, sia pomeridiane al costo [redacted] 350 mila lire. Il Cescot organizza inoltre per addetti del settore alimentare. Coloro che sono interessati dovranno rivolgersi al numero 822866.

IN CITTÀ E FUORI

LOANO

Non solo mare al Melogno

Appuntamento domani con «Loano non solo mare» al Colle [redacted] Melogno. Escursione guidata gratuita ai Santi di Magliolo e alle fonti dell'Isorella. Ritrovo alle 8,30 presso la sede Cai di Loano (Torre pentagonale). [a. r.]

[redacted]

Regata di classe Libera

Regata velica riservata alla classe Libera (Crociera) domenica prossima nel golfo di Finale Ligure. Organizza [redacted] Circolo Nautico del Finale che ha da poco festeggiato i [redacted] di attività. [a. r.]

[redacted]

Corso di psicofarmacologia

Giovedì al padiglione Vigiola di Valloria è in programm[redacted] un corso di Psicofarmacologia. Il seminario si svolgerà dalle [redacted] alle 13 e proseguirà il 25 ottobre e l'8 novembre. Per informazioni occorre rivolgersi al Centro di salute mentale di via Don Bosco. Le lezioni saranno tenute dagli specialisti del San Raffaele di Milano. [e. b.]

Ha segnato l'espansione ottocentesca della città portandola nel futuro

Ottocento metri di alberi e palazzi

Corso Italia è uno degli assi principali di Savona

SAVONA

L'espansione ottocentesca della città, dopo l'approvazione della variante voluta dal sindaco Luigi Corsi al Piano regolatore, ha avuto nella costruzione di Italia una delle sue massime realizzazioni. Assieme a via Paleocapa è uno dei due assi principali attorno ai quali si è sviluppata la città.

Nato come corso Principe Amedeo, ha dato a Savona un aspetto totalmente nuovo. Un po' come avviene oggi (è proprio vero che sotto il sole c'è mai nulla di nuovo), anche allora per corso Italia che per le altre vie e piazze insorsero i soliti «mugugnoni», secondo i quali l'intero progetto doveva essere ridimensionato: strade troppo lunghe, piazze troppo larghe, palazzi troppo alti e poi, tutti quei portici, che diamine...

Per fortuna non si diede ascolto ai bastian contrari e Savona potè svilupparsi in modo ordinato e imponente. Il corso Italia è il fiore all'occhiello di quella crescita. Ha lunghezza che si aggira sugli 800 metri, due filari di alberi e grazie ai grandi fabbricati che lo fiancheggiano presenta un colpo d'occhio assai vivace e pittoresco.

Al primi del Novecento si limitava a 450 metri, cioè dall'incrocio con via Cesare Battisti a quello corso Mazzini. Da qui in poi si sono sviluppati i giardini del Prolungamento e il tratto finale del corso, non avendo palazzi ai lati, è stato battezzato viale Alighieri.

Diverso il discorso per quanto riguarda il prolungamento della grande strada alberata lato monte. Dall'incrocio con via Battisti, attorno al 1915, la scomparsa del grande giardino Mari dove sorgono altri imponenti edifici, Italia prosegue per altri 120 metri circa sino all'altezza di quello che all'epoca era vico dei Vegerio.

Poi, nel corso di un paio di decenni, l'ultimo balzo verso la via Mentana, sin quasi alle pendici di Monturbano per un totale di altri 220 metri. Il tutto avviene tra il 1936 e il 1940, quando si completa anche l'attuale piazza Marconi.

I savonesi hanno sempre considerato corso Italia il loro «salotto buono», grazie alla presenza di caffè con dehors e alle tante vetrine da poter guardare durante il classico passeggio al quale non hanno mai rinunciato, di generazione in generazione.

Gli storici caffè e i moderni bar rendono la strada il punto ideale per lo «struscio»

Ecco il salotto buono dello shopping

Vetrine scintillanti e griffe illuminano il lungo viale

SAVONA

Dall'originale denominazione di corso Principe Amedeo, ma all'epoca era detto molto più semplicemente corso Amedeo, sino al corso Italia dei giorni nostri, è sempre stato il classico punto d'incontro dei savonesi, il luogo del tipico «struscio», specie al sabato pomeriggio. Un'arteria, insomma, estremamente commerciale e costellata di eleganti negozi. A metà della strada alberata ci s'imbatte in piazza IV. In pratica una sorta di «spartiacque» di corso Italia, un angolo dove trovano sfogo i più piccini e dove, di tanto in tanto, si fa musica, a cominciare dalla banda cittadina. Non si può parlare del corso senza ricordare i caffè di una volta, alcuni rimasti nel cuore delle generazioni più mature dei , e i negozi che esponevano in particolare generi d'abbigliamento e le eleganti vetrine dei suoi negozi attiravano l'attenzione in particolare della buona borghesia. Oggi Italia ha un aspetto più moderno, ma lo stile, nel complesso, è sempre quello. A cominciare dal piacere d'incontrarsi e al gusto della conversazione davanti a un aperitivo o un buon caffè. Perchè i locali che ne offrono l'occasione davvero mancano.

La strada del resto è abbastanza tranquilla, specie da quando è diventata zona a traffico limitato. Non vera isola pedonale, purtroppo, considerato che di veicoli continuano a circolarne, ma è ancora possibile passeggiare abbastanza in sicurezza. Anche per quanto riguarda il settore commerciale corso Italia si è decisamente rinnovato. Gli operatori della zona, per quanto li riguarda, di impegno a mantenere alto, secondo tradizione, il livello di corso Italia ne spendono parecchio. Sono scomparsi, è vero, i nomi di alcune ditte tra le più antiche, però ne sono arrivati altri che rappresentano marchi di importanza nazionale e che garantiscono una scelta di prodotti d'alta qualità. E alcune vetrine sfigurerebbero, visti i marchi che espongono, neppure nelle vie più alla moda di Roma o Milano.

Ottica Ambrosiani
C.so Italia, 136 R • 17100 Savona • tel. 019.828797

un'equilibrata miscela di innovazione, ed ampia possibilità di scelta.

Ad un'esposizione free service, per provare liberamente gli occhiali da sole delle linee più esclusive, è stata affiancata una confortevole area per la scelta assistita. La della vista ed il montaggio occhiali sono svolti rapidità ed altissimo livello di precisione.

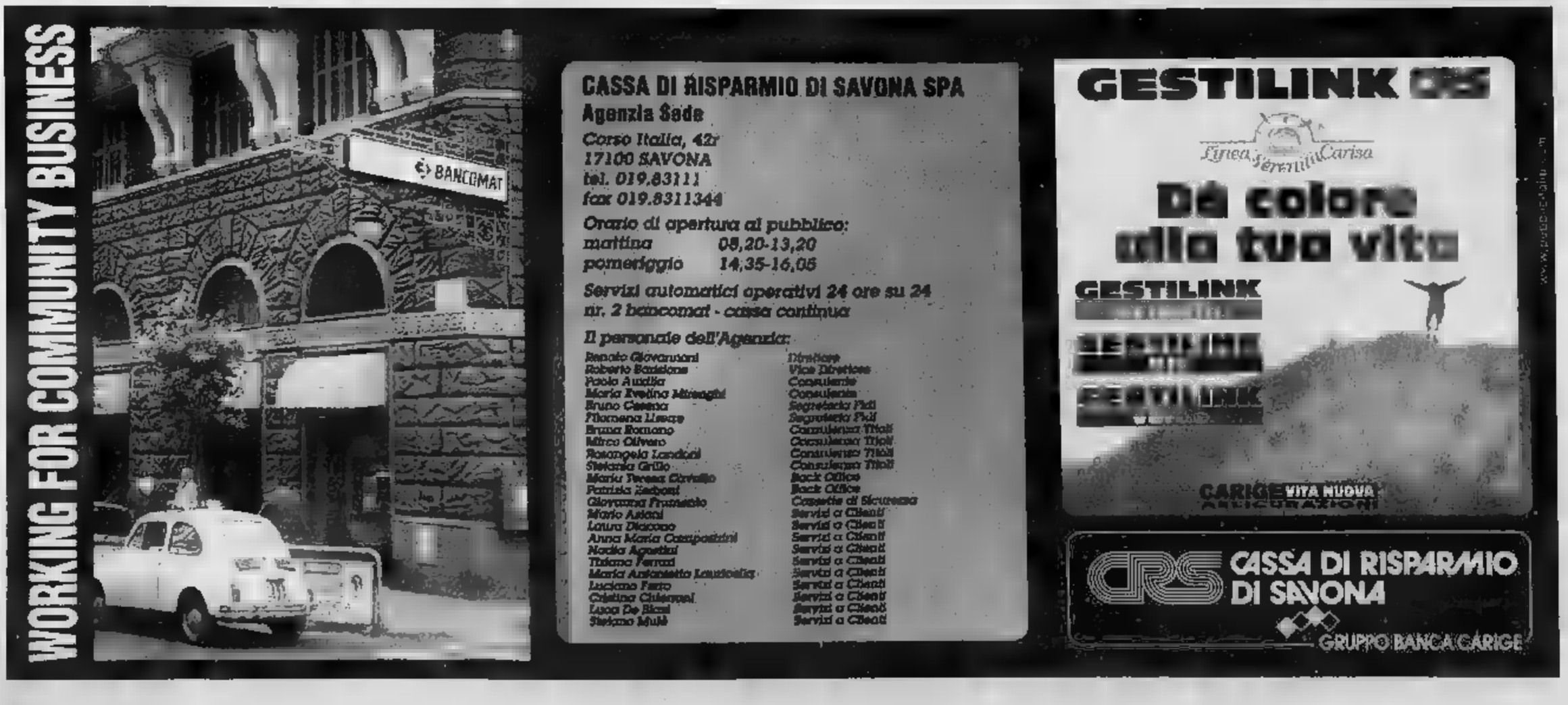
Grazie all'uso una mola computerizzata, il connubio tra leggerissime montature glasant al titanio e lenti ultrapiatte trasforma gli occhiali da vista in un elemento di forte valorizzazione della personalità.

Un efficace programma personalizzato di applicazione delle lenti a contatto garantisce massima sicurezza ed assistenza.

Con fornitura delle lenti a contatto e dei prodotti per manutenzione, ciascun cliente concentra in unico pacchetto la praticità tipica di questo mezzo correttivo.

Ottica Ambrosiani, professionalità e sicurezza come risposta alle vostre esigenze visive.

Ottici Associati



«ALLAH NON AMA GLI AGGRESSORI, MA AL TERRORISMO NON SI RISPONDE CON LE BOMBE SULL'AFGHANISTAN. LA GUERRA PORTA CATASTROFI»

Albenga, l'imam condanna Bin Laden

Hamaz Roberto Piccardo parla a nome dei musulmani liguri

Romano Strizioli

ALBENGA

Toni ragionevoli, dissociazione dagli estremismi, desiderio di integrazione, dichiarazioni di osservanza delle leggi italiane. Sono queste le dichiarazioni dei responsabili degli islamici in Liguria e ad Albenga. Nella nostra regione i seguaci del Corano sono circa 50 mila, quelli nell'albenganese un migliaio.

«Per lei la "jihad" è una lotta giusta e giustificata?», chiedia-mo. «La domanda è malposta». A rispondere è Hamaz Roberto Piccardo, imperiese, «imam» della moschea di Albenga, cresciuto a Imperia, in piena cultura occidentale, convertito-si successivamente all'Islam. Continua Piccardo: «Per "jihad" s'intende lo sforzo dei musulmani nel procedere sulla via di Dio. Se due delinquenti entrano nella mia casa e mi minacciano la violenza, la jihad mi impone di difendermi anche facendo ricorso alla violenza. Ma il mio è un atteggiamento difensivo. Allah non ama gli aggressori. Questa è la regola del Profeta che si può verifica-re rifacendosi ai suoi esempi, alla giurisprudenza islamica e al Corano».

«Ma l'imam Bouriki Bouchta di Torino è di idee diverse e appoggia la guerra santa definendola giusta e giustificata». Risponde Piccardo: «In tutti i gruppi ci sono coloro che portano interpretazioni estremistiche e squilibrate...».

«Quindi voi, musulmani liguri, dite no a Bin Laden e alla sua crociata?». «Quella di Bin Laden è una interpretazione assolutamente scorretta fra fede e miscredenza. Una interpretazione ampia ed esecrabile. Proprio domenica scorsa ho pre-so parte a Bologna all'assemblea di rappresentanti delle 48 maggiori moschee italiane ed ho dato un contributo alla stesura della mozione finale che è chiara ed inequivocabile. Al terrorismo, comunque, non si risponde con le bombe sull'Afghanistan. L'estendersi della guerra porta a catastrofi umanitarie. Come quella che da 50 anni colpisce il popolo palestinese».

Quindi come giudicate la strage dell'11 settembre? «E' stato un attentato criminale e non rientra in una pratica islamica».

«Qual è lo stato d'animo dei musulmani ad Albenga e in Liguria?». «I nostri fedeli sono gente responsabile che intende perseguire la strada del confronto e l'accettazione delle regole della società che li ospita. Vogliamo vivere in pace, lavorare, dedicarci alla famiglia».

«Come vede il futuro?». «Ci vuole ora tanta pazienza. Poi tutto questo passerà. E per il confronto, anche per quanto la situazione mi riguarda personalmente, sono disponibile io stesso, essendo nella civiltà occidentale ad offrirmi come "ponte" perché si abbattano le diffidenze e ci si possa realmente confrontare».

L'imam di Albenga Hamaz Roberto Piccardo e l'interno della moschea durante una preghiera

Il Centro di cultura islamica

«Noi vogliamo continuare a vivere in un mondo di pace e di progresso»

Nessun segno apparente della tensione che si è creata con la guerra in Afghanistan. Sulla porta metallica del Centro di Cultura Islamica (quella che ad Albenga viene chiamata «la moschea») c'è un foglio con un messaggio in caratteri arabi. Gli albenganesi passano davanti guardare la moschea, che fa parte ormai da nove anni del normale paesaggio. Ieri verso mezzogiorno, un giovane (capelli neri corti, occhi neri, gesti lenti e misurati) apre il luogo di culto, ma al di là della tendina bianca traforata, che impedisce la vista dall'ingresso, non c'è nessuno. I fedeli sono soliti riunirsi nel tardo pomeriggio. In certi venerdì pomeriggio i tappetini sono stesi anche fuori dall'edificio e occupano ordinatamente una parte della piazzetta chiusa del centro storico (piazza San Francesco). La moschea è frequentata da circa 200 fedeli che l'hanno anche eletta, oltre che luogo di preghiera, momento di socializzazione.

Attorno alla moschea non si sono mai registrati particolari fatti di cronaca, a parte un incendio doloso, che è stato ben presto dimenticato. Parliamo con Fousfos Mohamed, 41 anni, di nazionalità italiana, originario della Siria, commerciante residente ad Alassio. E' il presidente della dozzina di Comunità islamiche della Liguria. Mohamed ha dubbi: «Invitiamo tutti al dialo-go. Erano innocenti gli americani morti nelle Twin Towers come innocenti erano i palestinesi morti ultimamente. Noi rispettiamo pienamente la società italiana e le sue leggi. Siamo assolutamente contro ogni forma di violenza».

Prosegue Mohamed: «Molti italiani ci portano rispetto. I rapporti col vostro parroco Mario Oliveri sono buoni. Molti di noi si sono perfettamente integrati, hanno contratto mutui per comprarsi la casa ove abitano...Vogliamo continuare nella pace e nel progresso. Occorre distinguere fra Islam e terrorismo». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Scippano due donne e fuggono in motorino

Ancora due scippi a Pietra Ligure. Sono avvenuti l'altra mattina in viale Europa e in via San Francesco e a farne le spese sono state due donne, d'età di 69 e 65 anni, che si sono viste portare via la borsa con i soldi. A colpire sono stati due giovani poi fuggiti in sella al motorino. Sarebbero gli stessi che negli ultimi giorni hanno scippato altre donne a Pietra. [c. v.]

BORGHETTO

Egiziano denunciato per l'accusa di minacce

I carabinieri hanno denunciato un cuoco egiziano di 38 anni, residente a Milano, che l'altra sera ha litigato con il suo ex datore di lavoro e lo ha minacciato con un coltello. L'episodio è avvenuto a Borghetto: per riportare la calma sono dovuti intervenire i carabinieri. [c. v.]

SPOTORNO

Oggi l'ultimo saluto al milite della Croce Bianca

Si svolgeranno alle 15.30 di oggi i funerali di Domenico «Mariotto» Peluffo, 57 anni, milite fondatore della Croce Bianca. Operaio in pensione, Peluffo è morto dopo una breve malattia. Lascia la moglie, anche lei milite della pubblica assistenza spotornese, e tre figli. [a. r.]

LOANO

Anteprima per i consiglieri del progetto porto turistico

Prima uscita ufficiale questa mattina a palazzo Doria, ma limitata ai consiglieri comunali, del nuovo progetto completamento del porto turistico. Si tratta di un'opera da 7 miliardi. Il Comune vuole ottenere in cambio opere pubbliche e finanziamenti. [a. r.]

Merce sequestrata a due ambulanti abusive

Sequestro di merce (maglie, cappellini e altri generi d'abbigliamento oltre a oggetti da regalo) da parte di un a pattuglia della polizia municipale che sul lungomare Ciocione, ha fermato e controllato due venditrici diciottenni, originarie dell'Equador. [m. br.]

Incontro informativo sull'arrivo dell'euro

Domani alle 14.30, nella sede del Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola di regione Rollo, la Camera di commercio organizza un incontro informativo per approfondire gli aspetti tecnici e le principali problematiche per le imprese in relazione all'imminente introduzione dell'euro. [r. sr.]

UN SONDAGGIO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA

Terzo mandato, coro di sì da parte di molti sindaci

LOANO

La maggioranza dei sindaci del Finalese è favorevole alla modifica delle norme di legge che impediscono il terzo mandato. L'occasione per una sorta di sondeggio è offerta dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani che ha inviato un documento a tutti i primi cittadini, compresi quelli Savonesi, per chiede di sostenere questa modifica. Dal 17 al 19 ottobre si terrà a Parma l'assemblea nazionale dell'Anci «per il superamento dei limiti previsti per il terzo mandato».

Questi i pareri. «Personalmente non ho intenzione di ricandidarmi ma penso che lasciare almeno un terzo mandato sia importante per i Comuni più piccoli. A volte è difficile trovare una persona che abbia voglia e sia in grado di fare il sindaco», dice Marco Bertolotto sindaco di Toirano. Gli fa eco Enrico Richeri, primo cittadino di Calice Ligure: «Perchè impedire di continuare il lavoro che si sta facendo?». «Personalmente sono interessato a finire bene il mio unico mandato. Non è però giusto impedire ad un sindaco di continuare la sua attività se la gente lo vota», ha detto Carletto Fantoni sindaco di Tovo. Dice «sì» all'ipotesi del terzo mandato il sindaco di Pietra Giacomo Accame.

Altri amministratori, in prossima «scadenza», hanno già espresso la loro adesione. Fra questi i primi cittadini di Finale, Pier Paolo Cervone, e quello di Noli, Giuseppe Niccoli, che arriveranno nel 2004 alla fine del loro secondo mandato consecutivo. Se non cambierà la legge nel Finalese non potranno neppure essere ricandidati in sindaci di Boissano, Vezzi Portio, Orco Feglino e Magliolo.

Poche le voci contrarie al terzo incarico. Fra queste quelle del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto e del suo collega di Loano, Angelo Vaccarezza. «L'ho gettato via il documento dell'Anci per coerenza per quanto è avvenuto quest'anno a Loano. Credo comunque che con il passaggio della legislatura a 5 anni qualcosa sia cambiato», ha detto Vaccarezza. A Loano, c'era stata grande battaglia politica per primarie. Il sindaco uscente Francesco Comere aveva lottato per il terzo mandato. [a. r.]

Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone

PRIMA DOVRANNO ESSERE COMPLETATI LAVORI PER OLTRE SETTE MILIARDI

Depuratore, ancora ritardi

Ennesima riunione dei sindaci dell'entroterra

La realizzazione della linea di emergenza, soluzioni per eliminare i cattivo odori, acquisizione della parte di ex cava Fazzari che diventerà il sito del depuratore, studio per un eventuale prolungamento dello scarico a mare, realizzazione del tratto fognario per Balestrino. Sono le decisioni di massima prese, ieri pomeriggio, dall'assemblea dei sindaci che governa il Consorzio di tutela ambientale. Slitta invece l'accensione del mutuo (14 miliardi) per il completa del depuratore biologico. C'è una netta divergenza fra le proposte del consiglio di amministrazione, guidato da Giovanni Battista Romanisio e i sindaci di Loano (Vaccarezza), Borghetto (Malpangotto), Toirano (Bertolotto), Balestrino (Pastorino) e Polla (Boissano). Ma sono i primi cittadini a decidere e quindi ad «imporre» le loro scelte. Si sono mossi in accordo su quasi tutti i temi che potrebbero essere varati formalmente già la prossima settimana. La verità è che il depuratore di Borghetto doveva essere funzionante da quasi 10 anni. Dopo tanti ritardi c'è stata una accelerazione solo negli ultimi 2-3 anni ed ora è il momento è quello decisivo.

Franco Malpangotto

«Abbiamo proposto di completare subito il depuratore secondario in tutta la parte biologia anche perchè oggi non siamo a norma. I sindaci hanno preferito dimezzare l'impegno e fare prima altrove, ha commentato il direttore Romanisio. «Prima di completare il depuratore preferiamo risolvere tanti problemi che sono aperti in vista della prossima stagione balneare», dice il primo cittadino di Borghetto, Franco Malpangotto. Partiranno dunque i progetti per la seconda linea «di emergenza» a terra, l'acquisizione e la messa in sicurezza del sito all'interno delle ex cave Fazzari, la rete fognaria di Balestrino e l'intervento per eliminare i cattivi odori nella zona in cui si trova la stazione di depuratore primario (zona artigianale di Borghetto). Affidato ad uno studio anche la eventuale necessità di prolungare lo scarico a mare. Resta da capire se sarà utile a migliorare la «qualità del mare» dopo le polemiche estive. [a. r.]

SOCCORSO CON L'ELICOTTERO CERCATORE DI FUNGHI

Tre rocciatori genovesi salvati dal Cai di Loano

Salvataggio di tre alpinisti genovesi da parte dei volontari del Cai di Loano. L'operazione, sabato notte, è terminata senza feriti. Altro intervento di soccorso, ieri pomeriggio, quando a Giustenice un elicottero dei vigili del fuoco di Genova ha recuperato un [illegible] funghi, Giuseppe Galletti, 70 anni, aveva riportato una frattura ad una gamba in una zona impervia, difficile da raggiungere.

Il fatto di Loano è avvenuto sabato notte sulle pareti della Rocca d'Avio una suggestiva zona rocciosa fra la frazione Verzi-Castagnabanca di Loano e il rifugio di Cian delle Bosse sulle pendici del Monte Carmo. Non si tratta di pareti note come quella del Finalese, ma comunque frequentate dagli appassionati. Sabato, un gruppo di alpinisti genovesi, [illegible] al buio, si è trovato in difficoltà. «Ci trovavamo al rifugio di Cian delle Bosse dove, intorno alle 21,30, siamo stati allertati dai vigili del fuoco. I due arrampicatori in difficoltà avevano probabilmente sbagliato "via" e, sorpresi dall'oscurità, si sono trovati senza circa 8 metri di corda per la discesa. Al termine del nostro intervento sono arrivati anche i vigili del fuoco di Finale», spiegano i soci del Cai Luigi Tassisto, Pierino Bianchi e Renato Gotti che sono intervenuti per i soccorsi. Sono rarissimi gli interventi di questo tipo richiesti per la Rocca d'Avio, [illegible] metri di parete con molte "vie". Questa arrampicata non è nota come le palestre di roccia del Finalese ma questa Rocca fu fra le primissime in Liguria a diventare «palestra» per i free climber. «Non vi si arrivare in auto e quando c'è umidità salire è un po' pericoloso, ma chi la frequenta la trova suggestiva», ricorda De Francesco del Cai di Loano. [a. r.]

LA LORO INTENZIONE E' QUELLA DI RISOLLEVARE LE SORTI DELL'INDUSTRIA DELLE VACANZE DELLA RIVIERA

Gli assessori al turismo: dallo strip al musical

Dopo l'esibizione senza veli progettano uno spettacolo con i «Ricchi e Poveri»

ALASSIO

Si sono fatti conoscere a livello nazionale esibendosi in una goliardica performance senza veli. Ora, forti del successo della loro prima, corale uscita in pubblico, pensano già di mettere in scena un vero e proprio musical. Non si sono montati la testa e sono puntano certamente a Broadway, ma a risollevare il turismo in Riviera, gli assessori al turismo del Ponente che, mentre formalizzano e pianificano le loro strategie turistiche, furbescamente, non dimenticano di garantirsi un'eco, non solo a livello locale, alle loro singolari iniziative. Dallo strip al musical, ma c'è di più. Gli assessori al turismo del Savonese e dell'Imperiese, che oltre alla coreografa potrebbero avere bisogno anche di un insegnante di canto e recitazione, avrebbero già avuto un primo importante contatto per garantirsi, all'interno del collaudato ensemble, anche una guest star che faccia da traino. «Esiste una concreta possibilità di poter lavorare con i Ricchi e Poveri. Ne ho parlato in questi giorni con il loro manager sembra interessato a studiare il progetto con il trio», ha anticipato l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino. Ieri sera, intanto, nella sala consiliare del Comune si è riunita nuovamente la «Conferenza permanente degli assessori al turismo». Motivo: la preparazione delle convenzioni che dovranno essere deliberate in ogni singolo consiglio comunale per ufficializzare, entro novembre, il lavoro di squadre. «Per la nostra iniziativa del Tir multimediale che girerà il Nord Italia, Germania, Svizzera e Austria, abbiamo la benedizione dell'assessore regionale al turismo Franco Amoretti. Anche la Regione ci sosterrà e questo è un passo importante», ha aggiunto Berrino. [m. br.]

«NOMADI» SUPERANO SCHUMACHER

ALASSIO. Michael Schumacher trionfa in Giappone ma, in Rete, cede il primo posto ai Nomadi. Succede sul sito «www.qxl.it» dove alla mezzanotte di domenica è terminata l'asta benefica pro «Associazione ricerca sul cancro» che offriva ai navigatori del web 30 piastrelle in maiolica, uguali a quelle del Muretto di Alassio (in copia unica), autografate da big della musica, dello sport, della cultura e dello spettacolo in genere. La piastrella autografata dal pilota della Ferrari è stata quotata 380 mila lire, raggiungendo la seconda posizione nelle preferenze, dietro a quello [illegible]o storico gruppo italiano dei Nomadi le cui griffe ha fruttato alla ricerca sul cancro mille lire. In terza posizione (con un'offerta di mila lire) si è piazzato Piero Pelù (ex Litfiba). Seguono altri big i calciatori Ronaldo (190 mila) e Christian Vieri (130 mila), il cantante funky-soul Jamiroquai, l'autore-conduttore Alessandro Ippolito (110 mila), il cantautore Lucio (90 mila) e la cantante Giorgia (90 mila). L'iniziativa lanciata dal «www.universodeiservizi.net» e curata da Aldo De Michelis e Andrea Cantanna, in collaborazione il sito leader mondiale delle aste on line «Qxl», ha avuto lo scopo di raccogliere fondi per l'«Airc». Con questa prima esperienza si è raggiunta la quota di circa 3 milioni. «Cordiali e disponibili. I Nomadi avevano risposto alla nostra lettera di invito a partecipare all'iniziativa. Li ringraziamo perchè da subito hanno attivato i loro fan questa asta benefica ottenendo un ottimo risultato», ha commentato Aldo De Michelis di «Universodeiservizi». [m. br.]

Parla il sindaco di Tovo

«Il Maremola un torrente pericoloso»

TOVO

Completamento della bonifica dei terreni che hanno ospitato le discariche ed intervento di prevenzione per le esondazioni del Maremola. E' quanto ha chiesto nei giorni scorsi all'assessore regionale all'ambiente Levaggi, il sindaco di Tovo San Giacomo Carletto Fantoni. Spiega: «Credo di aver ottenuto un finanziamento di 500 milioni che ci consentirà di riportare allo stato naturale le aree delle ex discariche ubicate in località Sula e Zerbetti». Queste comprendono anche la «famigerata» discarica Fumeco. La parte principale della messa in sicurezza dei siti delle ex discariche è già stata terminata.

Conclude Fantoni: «Abbiamo portato l'assessore regionale lungo il Maremola. Soprattutto nel tratto fra Tovo e Pietra, è necessario intervenire in modo massiccio per evitare alluvioni. In questo momento la prolifica vegetazione di ogni genere. [a. r.]

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO?
NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ER ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI?
NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA
CON LE NORMATIVE IN VIGORE?
ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

ORA IL SINDACO CHEBELLO ORGANIZZA LA PROTESTA

Sportelli chiusi Cairo si ribella

Lucia Barlocco

CAIRO M.

«Una situazione inaccettabile, contro la quale la Val Bormida tornerà a schierarsi in maniera unitaria e compatta». Que[redacted] le parole del sindaco Osvaldo Chebello, dopo la decisione dell'Enel di trasferire l'Unità operativa cairese a Savona [redacted] dell'Italgas di chiudere in [redacted]niera definitiva lo sportello [redacted] via Brigate Partigiane. Provvedimenti analoghi che, secondo voci ricorrenti, potrebbero venire adottati anche per lo [redacted]rtello della Società Acque Potabili di via Allende, anche [redacted] in questo caso sino ad ora non vi [redacted] conferme ufficiali.

[redacted] proprio per trovare soluzioni in grado di far fronte ai continui «tagli» ai servizi pubblici della Val Bormida, Osvaldo Chebello convocherà nelle prossime settimane tutti i sindaci del comprensorio e le direzioni di Enel e Italgas.

Osserva il sindaco di Cairo: «In zona di continuano [redacted] sopprimere servizi di fondamentale importanza addirittura senza che le amministrazioni pubbliche ne vengano messe al corrente preventivamente. Un atteggiamento che riteniam[redacted] inaccettabile».

Prosegue Chebello: «Si parla [redacted] rilancio della Val Bormida, ma poi i pochi servizi ancora operativi vengono cancellati [redacted] trasferiti nelle sedi di Savona, creando non solamente disagi agli utenti, ma penalizzando di fatto anche una possibile ripresa dell'economia locale».

Secondo le indicazioni dell'Enel, l'Unità operativa, infatti, dovrebbe essere trasferita, disattendendo così quanto annunciato dalla [redacted] direzio[redacted] in un incontro svoltosi nel '98 alla presenza di tutti i Comuni del comprensorio. Se il provvedimento verrà [redacted]ato, a Cairo Montenotte rimarrà un piccolo presidio per f[redacted] fronte alle emergenze.

Per quanto riguarda l'Italg[redacted] la decisione di chiudere definitivamente lo sportello di via Brigate Partigiane dovrebbe essere attuata [redacted] la fine dell'anno, ma non si esclude che possa avvenire già entro la fine del mese. Una decisio[redacted] contro la quale si è schierato il sindacato che ha sollecitato gli amministratori comunali [redacted] promuovere una serie di iniziative per contrastare il progetto.

Uno scenario, alquanto desolante, [redacted] al quale [redacted] va anche ad aggiungersi l'ipotesi della chiusura dello sportello delle Acque Potabili di via Allende, nell'ambito di una serie di trasformazioni in fase di programmazione [redacted] parte della dirigenza della società che ha sede a Torino. Anche se in questo [redacted] di conferme ufficiali sino [redacted] questo momento non ne [redacted] ancora arrivate.

LA TRADIZIONALE «FESTA D'AUTUNNO» CARATTERIZZATA ANCHE DALLA PARTECIPAZIONE DI NOVECENTO CAMPERISTI

Domenica di record [redacted] Calizzano

Ottomila i visitatori e 25 quintali di caldarroste

CALIZZANO

Un successo senza precedenti alla «Festa d'autunno» che ha animato lo scorso fine settimana [redacted] Calizzano. Nella sola giornata di domenica, infatti, il numero dei visitatori ha raggiunto quota [redacted] mila. Record, anche, per la quantità di caldarroste vendute: ben 25 quintali.

Non solo, [redacted] lungo le vie e le piazze del paese, [redacted] sono stati i caldarrostai che hanno dato vita alla tradizionale gara internazionale, abbinata alla «Castagna d'oro». E proprio i caldarrostai, autentici protagonisti della manifestazione, hanno voluto cimentarsi nel campionato con il lutto al braccio per rendere omaggio al sindaco Giuseppe Tabò, morto nell'agosto scorso per un aneurisma.

Quella dell'altro ieri, infatti, è stata un'occasione anche e soprattutto per ricordare la figura di un amministratore pubblico e di un uomo integerrimo che ha dedicato la propria esistenza al paese. E la presenza a Calizzano di amministratori, parlamentari e di esponenti delle forze dell'ordine ne è stata un'ulteriore conferma.

Il paese è stato letteralmente «invaso» da [redacted] di visitatori, di cui non si aveva memoria. Record, cui hanno contribui[redacted] senza dubbio anche i 380 camper, per un totale di circa 900 persone, che hanno partecipato al raduno organizzato dal Camper Club «La Granda», sezione Val Bormida, in collaborazione con Comune, Pro loco e camping Laghetti. Osserva Beppe Tassone, presidente del club: «Simo assolutamente soddisfatti, [redacted] solo per il grande successo della manifestazione che premia gli sforzi della nostra [redacted]ciazione [redacted] del [redacted] costante impegno a favore del turismo all'aria aperta, ma soprattutto per il significato che questa eccezionale affluenza ha in giornate [redacted] particolari».

Grande soddisfazione anche da parte del vicesindaco, Sergio Marta, il quale intende ringraziare pubblicamente i promotori della «Festa d'autunno», [redacted] l'assessore comunale al turismo, Aldo Ivaldo, il presidente della [redacted] loco, Stefano Pesce e tutto il gruppo, [redacted] i commercianti. Una rassegna che infine, come consuetudine, ha premiato il miglior caldarrostaio, risultato essere Flavio Pesce, [redacted] il miglior dolce [redacted] base di castagne preparato da Gabriella Margheria. [l. b.]

Anche l'«infiorata» è uno dei tradizionali appuntamenti che offre Calizzano

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Non [redacted] fissati i funerali del pensionato investito

Bisognerà attendere il nullaosta della magistratura per poter fissare la data dei funerali di Igino Marenco, il pensionato di 76 anni, morto sabato [redacted] seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sulla tangenziale di Cairo, in via Brigate Partigiane. Marenco era il padre dei titolari dell'«Eurofrutta». [redacted] pensionato, molto conosciuto in tutta la Val Bormida [redacted] grande appassionato di pallone a pugni e aveva sponsorizzato squadre liguri e del Basso Piemonte. [l. b.]

CARCARE

Al campo sportivo uno stage per giovani calciatori

Da oggi e sino a giovedì, al campo sportivo «Corrent» di Carcare si svolgerà il primo di una serie di stage riservati ai ragazzi dai 4 ai 19 anni e dedicati al calcio. Gli incontri, che vedranno la partecipazione [redacted] allenatori di importanti squadre italiane, verteranno sulla preparazione atletica dei giovani calciatori. [l. b.]

OSIGLIA

I proprietari dormono, i ladri svaligiano la casa

Svaligiato appartamento mentre i proprietari dormono. Il colpo è stato messo a segno in un appartamento al primo piano, presumibilmente [redacted] l'una, quando i coniugi sono andati a letto e le 4,30, quando la moglie del proprietario [redacted] è svegliata. In casa c'erano anche i due figli, che però non si sono accorti di nulla. I ladri si sono serviti di una scala a pioli [redacted]r entrare dalla finestra. Hanno rubato tre telefoni cellulari, un orologio e 600 mila lire in contanti. [m. ca.]

MURIALDO

Rumori molesti alla cartiera: titolare assolto

Assoluzione ieri in tribunale per Antonio Strazzarino, [redacted] anni, legale rappresentante della cartiera Bormida di Murialdo. Era finito a giudizio per i rumori molesti provocati dai macchinari della fabbrica e per non aver ottemperato a un'ordinanza del sindaco. L'oblazione di mezzo milione ha chiuso il processo. [c. v.]

AL CENTRO DELL'INCHIESTA UN QUARANTENNE DI CENGIO CHE AVEVA UNA RELAZIONE CON LA MINORENNE

Violenza: la sedicenne dal magistrato

Tutto da chiarire il fatto denunciato dalla ragazza di Millesimo

MILLESIMO

Verrà ascoltata dal magistrato [redacted] sedicenne valbormidese che l'altro ieri ha denunciato un uomo [redacted] 40 anni, residente a Cengio, per tentata violenza. Si tratta, infatti, [redacted] storia ancora tutta da chiarire.

Dalle poche indiscrezione trapelate sino a questo momento, risulta che fra i due già da qualche tempo vi fosse [redacted] legame affettivo. Una relazione probabilmente difficile, complessa, che si sarebbe andata deteriorando forse anche per la giovane età della ragazza.

Liti, incomprensioni che sabato sera sarebbero sfociate in un ennesimo litigio. L'uomo, [redacted] base [redacted] racconto fornito dalla sedicenne ai carabinieri, avrebbe voluto avere un rapporto sessuale e ricevuto [redacted] rifiuto avrebbe tentato di usarle violenza. L'episodio sarebbe avvenuto in una [redacted] della zona.

A quel punto la giovane, che dopo pochi minuti sarebbe riuscita in qualche modo a divincolarsi, si [redacted] fatta accompagnare all'ospedale, dove i medici hanno confermato una prognosi [redacted] giorni, [redacted] poi ha raggiunto la caserma dei carabinieri di Millesimo per [redacted]tare l'accaduto. Nei confronti del cengese, è così scattata una denuncia, [redacted] piede libero, [redacted] il reato di tentata violenza a sfondo sessuale.

Una storia, tuttavia, dai contorni ancora nebulosi e sulla quale la magistratura intende fare piena luce. Anche perchè, trattandosi di [redacted] minorenne, il caso, se confermato dai risultati degli accertamenti che [redacted] queste ore vedono impegnati gli investigatori, assumerebbe risvolti ancor più gravi, sia sotto [redacted] profilo umano, sia sotto quello giudiziario.

Una vicenda che, qualunque siano gli eventuali sviluppi, pone comunque inquietanti interrogativi. In Val [redacted]mida, storie [redacted] questa vengono piuttosto sporadicamente alla luce del sole, [redacted] si escludono le innumerevoli liti cosumatesi fra le mura di [redacted] e che hanno avuto come protagoniste coppie di coniugi e di conviventi.

Si tratta, perlo più, [redacted] casi di violenza non certo a sfondo sessuale, ma di storia [redacted] incomprensioni che spesso sfociano in autentiche risse, dove ad aver la peggio sono comunque e sempre le donne.

In due casi, verificatisi in questi ultimi tempi in due località del comprensorio, nei confronti dei mariti erano scattati anche provvedimenti di carcerazione. Storie di ordinaria violenza che, tuttavia, vengono alla luce solamente [redacted] casi estremi. [l. b.]

[redacted]

LADRI A CARCARE IN UN DEPOSITO DI CAFFE'

Furto [redacted] danni della Coffee System, di località Pradonne, a Carcare. I ladri, approfittando dell'assenza dei titolari, dopo aver forzato la porta sul retro, si sono impossessati di alcuni scatoloni contenenti caffè in cialde. «Magro» il bottino, visto che il valore complessivo della merce rubata [redacted] a poco più di un milione di lire.

Il colpo nel capannone della ditta, un'azienda che opera nel settore della vendita e dell'installazione di distributori automatici di bevande, è stato [redacted] a segno nella notte tra sabato [redacted] domenica. Ad accorgersi del furto [redacted] stati i proprietari che hanno immediatamente denunciato l'accaduto ai carabinieri. Intanto, sempre in [redacted] di furti, proseguono le indagini sul colpo compiuto nove giorni fa all'oreficeria «Lo Scarabeo d'Oro» di Carcare, dove tre uomini [redacted] donna hanno rubato da una vetrina orologi d'oro per un valore di circa 13 milioni. [l. b.]

IL PARERE RIGUARDA GLI INTERVENTI TESI A IMPEDIRE NUOVI INQUINAMENTI

«Sulla bonifica si procede bene» Un esperto Usa in visita all'Acna

CENGIO

Sulla bonifica Acna [redacted] sta lavorando bene. Questo, almeno, l'autorevole parere del dottor Tom Voltaggio, vice direttore regionale della Costa centro-sud atlantica (da Philadelphia a Washington) dell'EPA, l'Environmental Protecion Agency, la prestigiosa agenzia per le bonifiche ambientali statunitense.

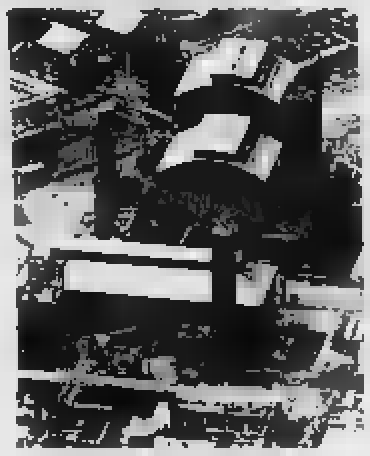
La ricognizione dell'esperto americano sul sito cengese fa parte [redacted] programma di sopralluoghi, promosso dal Ministero all'Ambiente italiano in collaborazione con il Consolato americano, su [redacted] serie di [redacted] ad alta contaminazione (prima di Cengio Voltaggio ha [redacted]sitato Bagnoli) sulle quali si stan[redacted] operando interventi di bonifica.

Voltaggio si è detto quindi molto colpito per la serietà e l'approfondimento del piano di caratterizzazione eseguito sul sito. Un piano, che consentirà [redacted] avere una precisa mappatura dell'inquinamento, per [redacted] quale sono stati eseguiti oltre 540 carotaggi sino a 20 metri di profondità, esaminando oltre 2200 [redacted]pioni alla ricerca di 213 sostanze inquinanti, per un totale di 460 mila analisi.

Del resto, anche tralasciando i reflui contenuti nei lagoons e limitandosi al terreno, all'Acna si sono prodotti oltre 4 milioni [redacted] mezzo di metri cubi di residui di lavorazione interrati che in [redacted] settantina d'anni hanno innalzato di dieci metri [redacted] livello del torrente. Ma, anche riguardo questo aspetto, l'esperto americano si è complimentato per la competenza tecnica alla base degli interventi mirati ad impedire ulteriori contaminazioni al di fuori del sito.

Un aspetto importante della visita è stato poi sottolineato dallo stesso Commissario straordinario, Stefano Leoni, che ha rimarcato la possibilità di reciproche approfondimenti o collaborazioni ad esempio riguardo il progetto di un Centro per [redacted] ricerca sulle bonifiche a livello internazionale che potrebbe sorgere a Cengio.

Tornando agli interventi preparatori alla bonifica, il 24 verrà portato all'approvazione della Conferenza dei servizi il piano di caratterizzazione delle aree interne allo stabilimento, a cui seguirà, entro 90 giorni dall'approvazione, la presentazione del piano di bonifica vero e proprio. Per quanto riguarda, invece, i lagoons, la prima parte dell'impianto di essiccamento è stata completata e sarà installata all'interno dello stabilimento entro il prossimo mese. L'impianto completo sarà operativo entro l'agosto del prossimo anno [m. ca.]


Si lavora al risanamento del sito Acna

PER MANIFESTARE SOLIDARIETA' ALLA METROPOLI

Cairo [redacted] quattro atleti [redacted] maratona di [redacted] York

CAIRO M.

Avrà un sapore diverso, il [redacted] novembre, la Maratona di New York. L'evento agonistico sarà infatti in secondo piano rispetto alla testimonianza di solidarietà che atleti di tutto [redacted]ndo, professionisti [redacted] dilettanti, [redacted] offrire ad una città ferita nel cuore. Tra questi atleti ci sono quattro portacolori dell'Atletica Cairo che potran[redacted] in America grazie anche all'attivo interessamento del Comune, ed in particolare dell'assessore Arnaldo Bagnasco. [redacted] portare la testimonianza valbormidese [redacted] Valerio Brignone, [redacted] Petenzi, Franco Zanelli ed Enrico Caviglia. Tra l'altro Brignone ha [redacted] le carte in regola per fare anche un buon risultato per quanto possa avere importanza l'aspetto agonistico in questa Maratona diversa da tutte [redacted] altre. Brignone domenica (e chissà quanti lo avranno visto in diretta tv) è stato protagonista della Maratona di Carpi, valida per l'assegnazione del titolo italia[redacted]: lui, [redacted] previsto, [redacted] questa ultima prova di una stagione ricca di importanti piazzamenti si è fermato, volutamente, dopo [redacted] chilometri fermando il [redacted] in 1 ora 34'36", tempo di assoluto valore.

Afferma Brignone: «La Maratona [redacted] New York sarà davvero qualcosa di speciale. Sarà per me, e per i compagni di squadra, una esperienza indimenticabile, da raccontare per tanti anni. Un ringraziamento va alla amministrazione che ci ha aiutato a partecipare ad un evento che va oltre il significato sportivo». Da segnalare, tornando alla Maratona di Carpi che si è corsa domenica anche la splendida prova di Alice Bertero che ha concluso [redacted] due ore, 4'17", tempo di buon valore [redacted] fa ben sperare per il futuro. [g. o.]

SI CONCLUDE IN GRANDE STILE L'INIZIATIVA BIENNALE ORGANIZZATA DAL LOCALE CENTRO CULTURALE

Un'attrice [redacted] leggerà le poesie vincitrici

Carla Peirolero, del Teatro della Tosse, domenica ospite d'onore al concorso di Plodio

L'attrice di prosa Carla Peirolero

[redacted]

Carla Peirolero, attrice [redacted] originale cairese, [redacted] genovese d'adozione, componente del Teatro della Tosse, domenica prossima sarà ospite [redacted] Plodio in occasione della terza edizione del concorso nazionale biennale «Poeti a Plodio», organizzato dal Centro culturale, presieduto [redacted] Graziella Vallero, con il patrocinio del Comune, Comunità montana Alta Val Bormida [redacted] del Gal-Consorzio Valbormida Leader. La nota ed affermata attrice leggerà le poesie arrivate finaliste al premio letterario.

Carla Peirolero è la prima e unica attrice valbormidese conosciuta a livello nazionale. Nata [redacted] Cairo Montenotte, dove ha [redacted] l'adolescenza, ha poi frequentato il liceo Classico Calasanzio di Carcare, [redacted] sucessivamente si [redacted] trasferita a Genova per motivi di studio e [redacted] lavoro.

Ed è proprio al liceo carcare[redacted] che ha scoperto il teatro, assistendo insieme [redacted] propri compagni di scuola ad uno spettacolo di Luigi Vannucchi e [redacted] Valeria Giangottini. Una pièce per quei tempi all'avanguardia, nel corso della quale gli spettatori venivano invitati a salire sul palcoscenico. [redacted] fra loro, salì anche la Peirolero che, provando quell'emozione, decise di voler dare emozioni al pubblico come attrice.

Osservano al Centro cultura[redacted] di Plodio: [redacted] quel momento [redacted] nata una grande e sensibile attrice [redacted] teatro [redacted] cui la Val Bormida è orgogliosa, [redacted] il nostro gruppo è felice di poterla avere ospite domenica p[redacted]ma, quando declamerà [redacted] poe[redacted] vincitrici del concorso. Un'occasione unica anche per tutti coloro che hanno partecipato al premio».

Il Centro culturale, che [redacted] prossimo mese festeggerà i cinque anni di attività, ha al suo attivo innumerevoli iniziative volte [redacted] promuovere l'arte, la cultura [redacted] gli artisti locali. Ha pubblicato anche una raccolta di poesie dal titolo «Antologia dei Poeti della Val Bormida».

E ancora, nel luglio [redacted] ha presentato un'importante rassegna interamente dedicata alle opere di pittori e scultori savonesi [redacted] allestita nella suggestiva «Sala ad ombrello» [redacted] fortezza del Priamar, ottenendo un grande successo di critica e pubblico.

Un fitto calendario di appuntamenti che ha anche come obiettivo non solamente quello [redacted] far conoscere gli artisti della zona, [redacted] p[redacted] valorizzati, ma anche quello di promuove[redacted] Plodio, uno dei più piccoli paesi della Val Bormida, diventato ormai [redacted] anni un'attraente zona residenziale immersa nel verde. [l. b.]

[redacted]
DI VILLA FARALDI
PROVINCIA DI IMPERIA
Via Felice Cacione n. 16
Tel./Fax 0183 41025
Asta pubblica per la vendita di un bene immobile di proprietà comunale
Il giorno 30/10/2001 alle ore 12 avrà luogo nella sala consiliare comunale l'asta pubblica per la vendita del seguente bene immobile di proprietà comunale. Appartamento sito in Savona - Via [illegible] n. 19 - int. 5 - piano terzo, iscritto al Catasto dei Fabbricati del Comune di Savona con i seguenti identificativi catastali F. 55 Mapp. 303, Sub 11, Cat. A/3, Cl. 1, Cons. 7,0, Rendita lire 1.435.000 (Euro 741,11) vuoto. Prezzo a base d'asta lire 260.000.000 (Euro 134.278,79). L'asta si svolgerà mediante presentazione di offerte segrete migliorative del prezzo di vendita a base d'asta. Gli interessati possono avere delucidazioni in merito rivolgendosi al Comune, presso il quale possono trovare il bando di gara integrale nonché copia del modello unico da allegare all'offerta.
Villa Faraldi, lì 27/9/2001
IL DIRETTORE GENERALE
[redacted]. Domenico Calevolanta
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[redacted]. Fabio Giacchari

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. [redacted] 814 887 - Fax 019.801.808

SU UNA DELLE BARCHE DI COPPA AMERICA PRESENTI AL SALONE: IN REGATA CON LE IDENTICHE REGOLE DELLA GRANDE COMPETIZIONE

A bordo, nel silenzio di un «match race»

Ieri a Genova le stesse emozioni vissute in Nuova Zelanda

Fabio Pozzo

Siamo saliti su «Mighty Mary», l'ex lepre di «Luna [illegible]», una delle tre barche di Coppa America del Salone e abbiamo vissuto in presa diretta, anche se [illegible] semplici osservatori, le emozioni di un match-race, la sfida «uno contro uno» che in questi giorni [illegible] Salone fa sembrare il golfo di Genova quello [illegible] Hauraki, teatro degli exploit [illegible] team neozelandese di «Black Magic».

A bordo colpisce [illegible] silenzio. Ci sono sedici persone d'equipaggio, sedici divise ufficiali (pantaloni blu-polo di un bianco spezzato dai logo colorati di Sail Academy e degli sponsor) che stanno rannicchiate nel pozzetto, salvo il comandante, nonché skipper e timoniere Andrea Henriquet - uno che ha alle spalle il giro del mondo [illegible] «Rolly Go» nell'82, la vittoria di due campionati mondiali 3/4 Ton Cup e di due mondiali di maxi-yacht - l'unico che in queste fasi ha facoltà di parola. Henriquet si muove da una ruota del timone all'altra, impaziente.

Finalmente si parte [illegible] quasi). La barca della giuria avvia la procedura, fatta di bandiere che sventolano e [illegible] colpi che sembrano di mortaretto. E' difficile, per chi non bazzica le regate, capire la succ[illegible] dei tempi. Tutti a bordo guardano l'orologio da polso, sanno le suonerie che entrano in funzione, non capisci. Stiamo facendo il «circling», che è quella specie di danza che queste barche fanno davanti alla linea di partenza, in attesa dello start. I due timonieri sembrano ammiccarsi, più che palesi le intenzioni vengono camuffate, prevale chi si trova in posizione più favorevole.

Ecco, siamo partiti, taglia[illegible] per primi l'immaginaria linea di partenza, [illegible] tra la boa o la barca della giuria. «Kanza», il nostro avversario, l'altra ex lepre di «Luna Rossa» timonata da Elio Petracchi (vincitore dell'Admiral's Cup nel '95, di due campionati mondiali ILC40 e due campionati italiani Imsi), resta di poche lunghezze dietro a [illegible].

Non c'è molto vento, per nostra sfortuna. Ma «Mighty Mary» sfrutta ogni bava, sembra alimentarsi dal niente e trasformare il niente in forza propulsiva. «Con il vento forte conta la tattica, ma anche la forza fisica. Con questo vento, ci saranno sì e [illegible] quattro nodi, se sbagli una manovra sono dolori». Henriquet sembra azzeccarle tutte: Passiamo le boe in vantaggio, in bolina e in poppa.

Silenzio, dicevamo. A bordo parla solo Henriquet. E' [illegible] gergo da iniziati, tipo i termini medici, incomprensibili ai più. «Il genoa è giuncato?» chiede [illegible] prodieri lo skipper. Un momento, il genoa è una vela, giusto? Non osiamo chiedere come [illegible] quando è giuncato, nè vogliamo vederlo. I prodieri, vale [illegible] dire gli addetti alle vele a prua, saltano come ossessi. Tira giù il genoa, tira su il gennaker. [illegible] poi tira giù il gennaker, rimetti il genoa. Vira, stramba. Che faticaccia. Una manovra dietro l'altra, per catturare il vento.

Henriquet svela la tattica. «Copriamo [illegible] loro manovre, cioè facciamo quello che fanno loro, per [illegible] perdere il vantaggio. E cerchiamo [illegible] indovinare, al [illegible] giusto, la mossa che ci consenta di vincere». Dalla copertura alla mossa giusta passerà ancora un'ora abbondante di balletto. Le barche sembrano scodinzolare: è meglio dire bordeggiano, sennò qui a bordo ti guardano strano.

Tira giù il genoa, issa [illegible] gennaker. Cazza [illegible] po' la randa, ci [illegible] le scotte [illegible] bando... Con immutato gergo iniziatico Henriquet tempesta di ordini [illegible] suo equipaggio. Nessuna che dica [illegible] parola, cessò, un tentativo di ammutinamento per queste continue manovre. Guardia[illegible] [illegible] grandeur della randa, [illegible] [illegible] quello che deve tenere in tensione la vela portante. E' piazzato in [illegible] al pozzetto, ai lavori forzati: non deve fare altro - ma non è cosa [illegible] poco - che mulinare le braccia. Faveretto, che viticcio. Ci sono [illegible] che diverse ragazze, che compongono l'equipaggio: nessuna discriminazione, stanno a sudare ai verricello come i maschietti. La regata è quasi terminata, siamo sull'ultimo lato, di poco davanti [illegible] «Danza» che ingaggia. Stringiamo sulla linea di partenza, entriamo in [illegible] sac[illegible] [illegible] vento, perdiamo velocità. Era [illegible] mossa giusta, ma oltre al respiro ci ha tradito anche la fortuna. «Danza» passa davanti, vince. Al timoniere Elio Petr[illegible]hi e al suo equipaggio l'applauso di «Mighty Mary».

Le emozioni dello start con la «danza» delle imbarcazioni scandita dal conto alla rovescia e dallo sparo Inizia la sfida con Kanza che è stata una lepre del team di Luna Rossa

Una veduta del pozzetto [illegible] «Mighty Mary»: l'equipaggio agli ordini dello skipper-timoniere Andrea Hemriquet si rilassa in [illegible] che inizi la regata [illegible] «Kanza»

IL [illegible] DI [illegible]

Hanno tradito il vero spirito della Barcolana

Cino Ricci

La Barcolana [illegible] Trieste è una grande festa della vela che è [illegible] dallo spirito popolare. Venti persone, una [illegible] invece di andare a [illegible] in osteria, hanno deciso di organizzare una regata che doveva restare tra loro. Gli iscritti domenica scorsa sono [illegible] 1969.

La Barcolana [illegible] decollata, ha richiamato appassionati velisti [illegible] tutto il Nord Adriatico, da Venezia a Pola, che [illegible] andati [illegible] Trieste con [illegible] loro barca con l'intento di vivere una bella domenica d'ottobre in [illegible] Poi, più [illegible] recente, sono incominciate ad arrivare le grandi barche, i professionisti della vela. E' stata una escalation, le lunghezze e la prestazioni sono aumentate, la regata ha lasciato sempre più spazio alle barche del plotone di testa.

Ora, io non sono contro il divertimento che diventa anche impresa sportiva. Anch'io domenica ho ammirato la evoluzioni di «Cometa», lo scafo che ha vinto, ma capisco chi sostiene che la Barcolana abbia cambiato pelle, che [illegible] sia più la Barcolana. Sì, hanno ragione i triestini. [illegible] è gente che [illegible] sempre andata in barca e che sempre ci andrà, è una città [illegible] velisti, dove chi va [illegible] pensione si compra un'imbarcazione, mica va ai giardinetti. Sanno di che [illegible] stanno parlando.

Per capire lo spirito della Barcolana [illegible] bisogna fermar[illegible] ai primi posti, ma scorrere il dito lungo il tabellone della classifica. Il significato [illegible] questo magnifico evento non [illegible] nell'exploit di «Cometa», ma nel settecentesimo, nel milleduecentesimo posto.

L'anima [illegible] Barcolana è fatta dalle competizioni tra vicini di barca, tra soci dello stesso circolo. Diventano nemici per un giorno, per loro l'importante [illegible] piazzarsi meglio dell'avversario che si sono scelti, [illegible] gliene frega nulla [illegible] arriva primo «Cometa» [illegible] «Riviera di Rimini». Si combattono con il coltello tra i denti, [illegible] finita la regata vanno a bere e a mangiare [illegible] Il garzone che [illegible] è comprato la barchetta contro [illegible] macellaio della stessa via, altro che professionisti della vela.

E' a bordo di questi scafi, che [illegible] racchiuso il vero spirito della Barcolana. Quando, in occasione di edizioni precedenti, ho visto le prime proteste, le prime contestazioni, ho avvertito gli organizzatori. State attenti, ho detto loro, perchè così fate diventare [illegible] vostra regata come tante altre.

Non mi hanno convinto, lo confesso, nemmeno le manifestazioni collaterali. Gli stand lungo le Rive, che vendevano di tutto. Mi [illegible] parso come volersi approfittare dei tanti appassionati del mare e della vela che si [illegible] riuniti nella città giuliana. Non avevano nulla a che fare questi banchi da bazar con quella che era la regata più festosa, più popolare e più vera del Mediterraneo.

«Non solo vela patinata»

Accanto ai divi del timone la carica dei giovani

GENOVA

Al Salone sbarcano con i loro stand, rallegrati da gigantografie di barche da sogno, addolciti da cabaret di pasticcini [illegible] abbelliti da avvenenti hostess che accolgono il visitatore alla reception. Sono [illegible] riviste specializzate nella nautica, tradizionali luoghi d'incontro [illegible] anche di scontri della kermesse genovese.

Al di là della presenza scenica, questi stand rappresentano un osservatorio privilegiato sul mondo del diporto e sulle sue suddivisioni, [illegible] uno spartiacque principale, quello tra vela e motore. Proprio lo stand di una di queste riviste, [illegible] «Giornale della vela», è stato scelto ieri nel primo pomeriggio da Massimo D'Alema per un breve incontro con i giornalisti che lo hanno seguito durante la visita al Salone.

Padrone di [illegible], qui nello stand, è Maurizio Bertera, responsabile della testata. Con lui si può tentare [illegible] fare il punto sulla vela in Italia. «La vela [illegible] è soltanto uno sport di moda» è l'esordio di Bertera. Spieghiamo. «C'è una doppia immagine, quella patina[illegible], dei maxi-yacht, delle regate nelle località esclusive, che è forse talvolta esagerata, e poi esiste quella della vela giovanile, una realtà in netta crescita. Stamane, ad esempio, ho visto tanti alunni delle scuole genovesi entusiasmarsi con le prove di Optimist nella vasca ventilata di Punto mare giovani».

Un vero boom, per randa [illegible] spinnaker, nell'hit parade dei giovani. Perché? «Senz'altro un effetto dell'interesse suscitato dalla Coppa America. E poi il buon lavoro svolto, finalmente, dalla Fiv. Ci sono circoli che fanno il tutto esaurito con i corsi di avvicinamento alla vela, e questo fa ben sperare per il futuro di questa disciplina. Anche se, andando avanti, si presenterà un problema...». Quale? «Stiamo parlando di uno sport molto costoso: ci vuole la barca, l'abbigliamento giusto, bisogna raggiungere i campi [illegible] regata in giro per l'Italia. Il difficile è il passaggio tra la fase di avvicinamento e quella professionistica: a differenza di altri sport, vengono portati avanti solo i campioni o i promettenti tali».

La vela in Italia, rispetto [illegible] altre nazioni marinare come ad esempio la Francia, paga lo scotto della definizione di «sport da ricchi». Bertera è d'accordo. «Sì, c'è [illegible]ra questa veduta. Sono i maxi-yacht a dare quest'idea, [illegible]che perché sono queste barche a fare più notizia. Le grandi vele non sono per questo da criminalizzare: rappresentano più semplicemente [illegible] parte [illegible] vela. Ecco, forse è proprio questa la sua forza: è un mondo dalle tante sfaccettature, dai [illegible] ai navigatori come Soldini, dagli scafi più piccoli al windsurf della Sensini, che [illegible] modo a tutti di divertirsi».

[illegible] starebbe a questo punto anche un commento sui giornali specializzati della vela. Bertera glissa. «Il rapporto tra vela e giornali specializzati in Italia cambia rispetto [illegible] quello che sussiste in altre nazioni. In Francia [illegible] nel Regno Unito, ad esempio, sono rivolte soprattutto agli addetti ai lavori; i nostri, per una questione forse [illegible] gusto, sono considerati i più belli del mondo per la grafica. Ma [illegible] parliamo di giornali...».

Torniamo alla vela, e alla [illegible] immagine. «Il velista è visto come quel personaggio sempre abbronzato, che indos[illegible] perennemente occhiali da sole e che frequenta posti da sogno, circondato da belle donne. Ma sono assai pochi i velisti di questo tipo. E poi, sfatiamo anche [illegible] altro mito: il 90% delle regate [illegible] svolge in posti poco amani, come il Lago Balaton, oppure in località della Danimarca a luglio quando piove sempre».

Dunque, la vela come sport, lasciando perdere i suoi aspetti più patinati. «La vela dovrebbero, se [illegible] prescriverla, almeno consigliarla ai bambini. Perché [illegible] lo sport più completo. Pensiamo al ragazzino che regata sull'Optimist: è responsabile di un mezzo [illegible] deve conoscerlo [illegible] perfezione, deve decidere in prima persona che cosa fare e quale strategia seguire, non [illegible]è esimersi dall'avere nozioni meteo. E' uno sport che meriterebbe più pubblicità ancora [illegible] quella che già si fa. Io farei una campagna mirata, tipo: mamma, mandate il vostro figliolo in barca».

[E. poz.]

Alla Fiera ci sono anche gli stand delle riviste [illegible] periodici specializzati Gigantografie di barche per sognare, pasticcini e hostess avvenenti, ma pure un osservatorio privilegiato sul mondo della nautica e del diporto

«Una disciplina sportiva dalla doppia immagine, tra regate [illegible] località turistiche esclusive, ma anche con i ragazzi che affollano i circoli velici e i corsi di avviamento, un fenomeno davvero in costante crescita»

Un'immagine di «Cometa», l'open di [illegible] piedi che timonata da Flavio Favini ha vinto domenica a Trieste la «Barcolana»

GIORNO PER GIORNO

ore 10,00
Nell'Acquaroom della darsena uno iniziano le prove di guida su gommoncini aperte ai giovani

ore 10,30
Ucina presenta [illegible] Fieracongressi (sala Riviera) il nuovo portale www.ucina.net dedicato alla nautica e [illegible] turismo [illegible]

ore 10,30
Incontro [illegible] il presidente dell'Autorità portuale di Savona Alessandro Becce presso lo stand [illegible] Regione Liguria (piazzale ingresso di Levante)

ore 11,30
Conferenza stampa dell'assessore regionale all'Ambiente sui risultati dell'iniziativa «Mare pulito 2001»

ore 12,00
L'Assonautica (padiglione C, stand 15) tiene a battesimo «Navalia», la rivista ufficiale dei maestri d'ascia

ore 13,00
Dimostrazione [illegible] tecniche di salvataggio [illegible] mare a cura della Società nazionale di salvamento nella [illegible] ventilata di Punto mare giovani

ore 14,30
Seconda giornata di studio organizzata [illegible] Gbp Communications sul tema «Nuovi concetti per la costruzione di imbarcazioni in vetroresina»

ore 18,00
Happy hours sino alla chiusura presso lo stand Fiv sul piazzale dell'ingresso di Levante

ECCO CHE COSA FARE E NON FARE PER IMPEDIRE DRAMMATICHE COLLISIONI E PER EVITARE CHE UNA SPENSIERATA GITA IN MARE SI TRASFORMI IN TRAGEDIA

Dieci regole d'oro per la navigazione in tutta sicurezza

Il vademecum del buon diportista secondo il capitano di vascello Cristiano Aliperta, responsabile del settore al Ministero Trasporti

L'impegno costante della Guardia costiera per la sicurezza del diportista

«Prima di partire bisogna conoscere bene la rotta controllare previsioni meteo: sono precauzioni che possono salvare vita»

Gian Piero Moretti
GENOVA

Collisioni in mare, imbarcazioni alla deriva, natanti abbandonati fra i flutti per paura, perché manca improvvisamente la benzina, perché si è fuori rotta. Inconvenienti che purtroppo si verificano troppo spesso non sempre per l'inesperienza dei «diportisti della domenica».

Cosa fare e cosa non fare per evitare brutte esperienze in mare, dove l'orizzonte sembra sempre più lontano, il silenzio è assoluto la è nera la pece. Le dieci regole d'oro per navigare in tutta sicurezza e giungere a destinazione senza rischiare la barca - o la vita - le indica il capitano di vascello Cristiano Aliperta, per anni comandante di capitanerie di porto e attuale responsabile della nautica da diporto del ministero dei Trasporti. Un esperto che ha lungo sugli incidenti accaduti per inesperienza o per aver sottovalutato il pericolo e che vanta nel suo palmares decine e decine di soccorsi in mare.

1) Prima di intraprendere la navigazione è necessario controllare le carte meteo riferite alla base di partenza ma anche al porto di destinazione.

2) Verificare che i serbatoi siano pieni e che il carburante sia sufficiente per il viaggio andata e ritorno.

3) Controllare la dotazione di bordo; si deve avere a disposizione un giubbotto di salvataggio per ogni persona trasportata. La zattera di salvataggio - obbligatoria oltre le 50 miglia - deve essere omologata e in perfette condizioni.

4) Avere a bordo le carte nautiche di tutto il tratto di mare che si attraverserà durante la navigazione.

5) Non trascurare le indicazioni fornite per radio dagli Avvisi per i naviganti. E' possibile informarsi anche attraverso il televideo.

6) Prima di partire tracciare con cura la rotta sulle carte nautiche per evitare di finire su qualche secca appena affiorante. E' successo anche questo.

7) Informare sempre amici o parenti si trovano nella dove siete diretti circa l'orario di arrivo. Se non vi vedranno arrivare potranno dare l'allarme tempestivamente.

8) Prima di mettersi in viaggio chiedere informazioni alla Capitaneria di porto per essere aggiornati eventuali divieti di navigazione, ancoraggi proibiti, presenza di parchi marini «off-limits». Si eviteranno sanzioni e multe salate.

9) Consultare, a bordo si dispone di un computer, il sito Internet della Guardia costiera tenere sempre sottomano numero verde del pronto intervento in mare, il «1530». Il numero dell'emergenza che vi può salvare la vita.

10) Se a bordo si sono dei bambini o degli adolescenti verificare che siano disponibili giubbotti salvagente adeguati all'età dei passeggeri e non solo taglie extra-large.

Il comandante Aliperta non ha dubbi: «Sono norme elementari, semplici da seguire. Rispettarle può salvare la vita».

Alle norme fondamentali per la propria sicurezza durante la navigazione, occorre aggiungere le regole da rispettare per salvaguardare la sicurezza altrui. In particolare dei bagnanti. «Prima di tutto il diportista deve invadere la fascia adibita alla balneazione» sottolinea il comandante Aliperta. E aggiunge: «Anche al di là della linea di demarcazione occorre fare . Se si incontra un pattino o una barca all'ancora è necessario procedere a lento moto. Per entrare o uscire dalle zone adibite alla balneazione si devono seguire gli appositi corridoi delimitati da boe mentre quando si incontra il pallone segnala un sub in immersione si deve passare almeno a 50 metri dalla boa. Se ci si allontana di qualche decina di metri in più è meglio».

«Attenzione, infine - precisa Aliperta - alle in porto: si deve procedere a velocità ridotta sia quando si va all'attracco che quando si abbandona l'approdo».

COLPI DI TIMONE

La cantieristica parla savonese

Becce (Port Authority) oggi al Salone E mezza Juve va a spasso tra gli stand

Paride Pasquino

SPORT e televisione tra i vip di ieri al Salone. Anche la terza giornata della grande kermesse genovese ha fatto registrare una girandola di vip. Fioccano iniziative e novità. In vetrina non solo i produttori megayacht e vele da sogno. Tra gli stand del «salone» c'è posto per tutti. Lavora a pieno ritmo anche lo stand de La Stampa, che mai come quest'anno si propone come un punto di riferimento per tutti: espositori, compratori, idee, iniziative, novità.

SAVONA SI LARGO E' giorno della Port Authority di Savona. Riflettori accesi soprattutto sulla cantieristica che proiettando scalo savonese ai vertici mondiali. Il presidente del porto savonese, Alessandro Becsarà oggi ospite dello stand della Regione a partire dalle 10,30. E non a caso lo stand è attiguo alla grande esposizione degli Yachi della «Azimut», l'azienda piemontese che fa capo a Paolo Vitelli e i cui cantieri si trovano proprio a Savona, insieme a quelli degli altri due colossi «Mondomarino» e «W Service».

VIP Non si spegne neanche «salone» l'eco del derby della Mole. La rimonta del Toro ha dell'incredibile chi che nella ripresa mezza Juventus fosse con testa altrove forse non ha tutti i torti. Magari al Salone nautico, dove ieri pomeriggio c'era folta rappresentanza bianconera. Visti Ciro Ferrara, Alessandro Birindelli e Gianluca Zambrotta.

IL SALONE DELLO SPETTACOLO Quattro personalità del mondo della televisione a spasso ieri tra i padiglioni fieristici genovesi. Beppe Grillo, presenza fissa al Salone Nautico. Il presentato- Gerry Scotti ha fatto incetta di pieghevoli tanto quanto il maestro Gianni Mazza. C'era anche Gianluca Guldi.

ACQUA...ROOM Moto d'acqua e idrogetti protagonisti al «salone». solo nell'«acquaroom», lo spazio dedicato alle esibizioni dei campioni di questo sport. Un autentico gioiello è in esposizione allo stand 305 (area all'aperto) della Blue Dream, importatore e distributore ufficiale della Bombardier. tratto della Sea Doo Gtx 4 Tec.

Grillo, Gerry Scotti e gli juventini Ferrara, Zambrotta e Birindelli tra i vip

REGISTRO NAVALE Tra gli appuntamenti di oggi uno riguarda il Rina, Registro navale italiano, che presenterà una nuova struttura organizzativa per la sezione diporto e i servizi di certificazione. Si tratta di un centro di coordinamento tecnico che si avvale del lavoro di job manager e di 27 agenzie incaricate su tutto il territorio nazionale per svolgere servizi assegnazione della classe agli yacht, visite di sicurezza per conto delle amministrazioni marittime di bandiera, certificazioni Ue. Il Rina ha anche proposto mercato nautico il certificato «usato di qualità».

Veduta aerea della darsena attuale Il progetto prevede 450 nuovi posti barca

Fiera moltiplicata per quattro

Seicento posti barca, una diga e nuovi piazzali

GENOVA

Nuovi spazi a mare per potenziare la Fiera, battere la concorrenza europea e trasformare il Salone di Genova nel maggior evento nautico mondiale. «Regalando» al tempo stesso alla città un nuovo porticciolo 600 posti barca, esattamente il quadruplo degli ormeggi attualmente disponibili tra Marina 1 e Marina 2. E' l'ambizioso progetto presentato domenica dall'Autorità portuale e dalla società Marina Fiera di Genova, dopo che nel corso della cerimonia d'inaugurazione ro del Trasporti e Infrastrutture Pietro Lunardi aveva annunciato lo stanziamento da parte del governo di 20 miliardi iniziali per la realizzazione dell'opera.

Gli spazi espositivi in acqua del Salone nautico aumenteranno notevolmente. Anzi, i posti barca quadruplicheranno addirittura passando dagli attuali 150 a 600. «Oggi i nostri principali competitori sono Dusseldorf e Miami - ha spiegato Paolo Vitelli, presidente dell'Ucina, l'associazione degli imprenditori nautici, ma quando la nuova darsena sarà realizzata saremo davvero i primi nel mondo».

L'intervento, per un costo finale complessivo di 55 miliardi, è stato inserito dall'Autorità portuale nel Piano regolatore del porto di Genova, che di recente ha completato l'iter di approvazione. Lo specchio acqueo interno della darsena sarà di circa 50 mila metri quadrati netti (disponibili per gli ormeggi, con nuove superfici di piazzale pari a circa 12 mila metri quadrati - ha spiegato l'ingegner Andrea Pieracci, direttore delle opere marittime dell'Autorità portuale amministratore delegato della società Marina Genova - su cui sarà realizzata una nuova tensostruttura di circa novemila quadrati. metà dello spazio sarà to all'ormeggio di imbarcazioni al coperto e disponibile per attività nautiche indoor.

Il progetto della nuova darsena di Marina Fiera di Genova prevede la realizzazione di una nuova diga foranea per uno sviluppo lineare di circa mille metri, con la una nuova bocca di accesso anche per l'esistente darsena tecnica. La nuova bocca, larga circa 60 metri, metterà in comunicazione l'attuale tecnica con la nuova darsena nautica, con la demolizione un tratto di circa 50 metri della banchina esistente.

Già promessi dal governo fondi per 20 miliardi L'opera completa ne costerà circa 55 e sarà ultimata nel 2004 Due nuove tensostrutture da 9000 metri quadrati

Sul nuovo piazzale saranno previste le necessarie dotazioni di superficie, quali ad esempio alcuni servizi di assistenza per le imbarcazioni (erogazione carburante) e realizzati una serie di collegamenti pedonali, di cui una parte attraverso nuovi ponti sospesi, per fruibilità parte del visitatori del Salone Nautico delle nuove banchine, sede degli ormeggi delle imbarcazioni in esposizione.

La nuova darsena nautica verrà completata con l'allestimento di pontili galleggianti attrezzati (colonnine, servizi, etc.) per uno sviluppo lineare complessivo di circa 600 metri, per una capacità totale di 450 nuovi ormeggi per imbarcazioni da diporto.

La realizzazione dell'opera consentirà anche di razionalizzare gli spazi attuali e di fruire quindi di ulteriori nuove superfici sul piazzale esistente. Qui verrà realizzata una seconda nuova tensostruttura (gemella» di quella che sorgerà sul riempimento della nuova darsena) per una superficie utile di altri novemila metri quadrati.

Dal punto di vista tecnico, le nuove banchine all'interno della nuova diga foranea verranno realizzate in cassoni cellulari in cemento armato. Per realizzare il nuovo piazzale verrà effettuato un riempimento di circa 150 mila metri cubi.

Complessivamente il nuovo Salone nautico potrà disporre di un «Padiglione mare» di 200 mila metri quadrati. L'opera, da finanziare con fondi propri di Marina Fiera di Genova ed eventuali interventi pubblici, dovrebbe essere completata nel 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura. [m. r.]

per la di settore.
per provare l'emozione degli sport legati al
per respirare l' Coppa America.

41° SALONE NAUTICO
GENOVA 13-21 OTTOBRE 2001
Il in passerella.

Tech Trade
DATE CONSIGLIATE AGLI OPERATORI

UCINA Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed Affini
J. F. Kennedy, 1 - GENOVA - Tel. 0105700811 - Fax 0105531104
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it
DI GENOVA
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053911 - Fax 0105301270
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fiera@fiera.ge.it

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854527.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
[redacted]ary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
La verità vi prego sull'amore
Ore 15,45-17,45
Codice [redacted]ordfish
Ore 20,15-22,30.
Lire 12.000, [redacted]

DIANA 3. Tel 019-825 714
Moulin Rouge
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12[redacted], 7000

ELDORADO. Tel 019-825 714
The Others
Ore [redacted] 18, 20 15; 22,30

FILMSTUDIO Tel 019-8388322
L'uomo in più
Ore -21,15
Lire 11.000; 8000; 5000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30
Lire 11 000; 8000, 6000

[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 15 Lire [redacted]

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 20, 22,30. (nei festivi spettacoli anche alle 15-17,30)
Lire 10[redacted], 8000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
[redacted]ri del Sud
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-[redacted]-6000

ALBENGA

AMBRA.
Tel 0182-51419
Scary Movie
Ore 20 30-22,30
Lire 12000-8000-6000

ASTOR Tel 0182-50997.
Ravanello pallido
Ore 20,30; 22,30.
[redacted] 12000, 8000-6000

[redacted]

[redacted]
CHIUSO

[redacted]

VALLECHIARA Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

[redacted]

ARNA Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22.
[redacted]000

[redacted]

ONDINA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 15:30-18,30-21,30
Lire 10000-[redacted]

[redacted]

LOANESE.
Tel 019-669.961
Save the last dance Ore 20,30
Fast and furious Ore 22,30
[redacted]

[redacted]

LUX Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 8000; 7000

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-07.249
OGGI RIPOSO
Ore 15-17,30-20.10-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-07.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire 12.000, 8000

John Travolta in «Codice Swordfish»

[redacted]

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
La [redacted] dello scorpione di [redacted]
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. [redacted] 010-595.91 46
The others
Regia di A. Am[redacted]
Or.: 16-18.10, 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con B.C. Dreyfus, L. [redacted]
Or.: 15,30; 17.50, 20,15; 22,30.

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]
Giuseppe Verdi Rass. ingr. libero Ore 18
Senso Ore 20.30

AUGUSTUS Tel. 010-586.810
CHIUSO

AURORA Tel 010-592.625
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50; 20,10, 22,30, 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
The others
Or.: 17,50, 20 05; 22.20, 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Codice Swordfish regia D. [redacted] con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15 45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO[redacted] Tel 010-254 18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. [redacted]
Or.: 20,10; 22,30. 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Blow con J. Depp, P Cruz
Or.: 15.20; 17.50, 20,20; 22.50; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30; 0,30

[redacted]TICO. Tel. 010-254.18,20
[redacted]c park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10, 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale [redacted] S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30. 18.30; 21,30, 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18,20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 15,20; 17,50; 22.30; 1,10

CORALLO MULTISALA [redacted] 010-586.419
Harrison's flow[redacted]
Or.: 15; 17,30; 20, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419
Scary movie 2
Or.: 16,10; 18.20, 20,30; 22,40; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Mari del Sud
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30; 0.45

[redacted] Tel [redacted]
Terra di nessuno
Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164.
Mari del sud
regia di M. Cesena con D. Abatantuono e V. Abril
Or.: 20.30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

ODEON Tel. 010-362.82.95
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22.40

OLIMPIA Tel 010-581.415
Belfagor
regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault
[redacted]: 15; 16,50; 18,40. 20.40; 22,40

ORFEO Tel 010-564 849
Le pornographe
regia di B. Bonello con J. P. Leaud e J. Renier (v.m. [redacted]
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
The last september
Or.: 16, 18,15; 20.30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [redacted]
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE [redacted]LA, Tel 010-582.461
Save the last dance, Regia di T. Carter con J. Stiles. Or. 15
Codice Swordfish. Or.: 17.30-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel: 010-582 461
Moulin Rouge
[redacted] Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

[redacted]

[redacted]L PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN
La ville est tranquille
regia di R. Guédiguian con A. A. Ascaride e G. Meylan
Or.: 21

[redacted]

[redacted]
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22,30.
Sab. e dom 15,30; 17,45; 20,20; 22,30

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.053
Ravanello palli[redacted]
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22.30 (chiuso merc.).

[redacted]

AUGUSTUS.
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16,15; 19,15; 22 (chiuso lunedì e giovedì)

[redacted].
Tel. 0185-307.81
Scary movie 2
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20 (chiuso mercoledì e giovedì)

[redacted]

CANTERO
OGGI RIPOSO

[redacted]
Tel. 0[redacted].
Dancer in the dark
regia di L. von Trier con C. Deneuve e J. M. Barr
Or. 18; 21,15

[redacted]

[redacted].
Tel. 0185-41.505
La maledizione dello scorpione di Giada regia di W. Allen
Ore 20,20; 22,20. Sab e dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22 (chiuso mercoledì)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Tre storie. Di P. Gay. Or.: 21,15.

L.&A. LUMIÈRE
A l'attaque. Regia di R. Guédiguian con A. Ascaride. Or.: 21.

NICKELODEON Tel [redacted]
Super 8 stories regia E. Kusturica con N. Jankovic, E. Kusturica. Ore 21,15.

[redacted]

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica 21 Concerto sinfonico diretto da R. Armstrong, solista violino M. [redacted]. Musiche di [redacted], Paganini e Shostakovich [redacted] 20,30; [redacted] 15,30. Platea 50.000, galleria 30.000, giovani 20.000

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO. Da giovedì 18 Shaolin Monks. [redacted] Ore il [redacted] e la magia dei monaci Shaolin [redacted] Wang. Ore 21. Poltronissime 45/30.000, poltrone 35/28.000.

TEATRO STABILE – Teatro della Corte. Prat. per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Solari, J. Ferini. Prezzi 1° settore 45.000; 2° settore 31.000. Orario cassa 10-20. In scena da venerdì 19 ore 20,30.

[redacted] STABILE – [redacted] Duse. Aperta la vendita abbonamenti. Orario cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO «La festa delle donne» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene E. [redacted], [redacted] 21. Prezzi: oggi 20.000, repliche 22.000 - 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. OGGI RIPOSO. Ag. la vendita abb. e bigl. singoli spett. Or. cassa 15-20.

[redacted]DELL'ARCHI[redacted] - GUSTAVO MODENA [redacted] Venerdì 19 S. Benni, U. Orghero, [redacted] G. Scammacca e C. Signore leggeranno «Saltatempo», il nuovo libro di S. Benni. Or. 16,30 ingresso libero.

[redacted] **E. MONTALE.** OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 6[redacted]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,50-22,40
Lire 8000

DANTE Tel 0183-293620
Belfagor, il fantasma del Louvre
Ore 20,40-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Luce dei miei occhi
Orario 20,20-22,40
Lire 8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
La maledizione dello Scorpione di Giada
Orario 20,30-22,40.
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 018443440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261955
Rassegna film d'essai
Se fossi in te
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel 0184[redacted].
Scary movie 2
Orari 15,30-22,30 Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto [redacted] 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
Ore 16 Martedì letterari
Ore 20,30-22,30 **Belfagor, il [redacted] del Louvre.**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
[redacted]
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON RO[redacted] 2. Tel 0184-506.060.
Chiuso per accademia della[redacted]
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 01[redacted]
Chiuso per a[redacted] della canzone
CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Chiuso fino a sabato 20
TABARIN.
Tel 597822
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire [redacted] 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ravanello pallido
Orari (indicativi), 15.30, ult. [redacted]. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Conta su di me
Lire 8000

(La programmazione e gli orari [redacted] film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film [redacted] esigenze cinematografiche).

LE [redacted] DEI FILM

Notti infuocate a Los Angeles in una scena del film d'azione «Fast and Furious»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato [redacted] un mondo [redacted] cui la tecnologia regna sovrana e [redacted] un androide bambino [redacted] ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film [redacted] Sciarra narra [redacted] storia [redacted] due giovani e [redacted] ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due C[redacted]lli per[redacted] a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp imper[redacted] del primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che [redacted] in maniera apparentemente casuale.

[redacted] Commedia. L'apertura del [redacted] negozio [redacted] cioccolata da parte [redacted] una signora [redacted] un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo [redacted] americana, racconta di un poliziotto che riesce ad [redacted] in una delle bande che [redacted] contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritorna-no sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove [redacted] il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un [redacted] inglese ma non vuole tradire i suoi amici che [redacted] per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL [redacted] Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di [redacted] manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in [redacted]. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN [redacted] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [redacted] film dell'au[redacted] Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato [redacted] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che [redacted] ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton [redacted] ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a [redacted] atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani [redacted] ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne [redacted] lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[redacted] **THE LAST [redacted].** Commedia musicale. Successo americano, narra [redacted] rapporto tra un ragazzo [redacted] colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una [redacted] (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, [redacted] vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

[redacted] **A KANDAHAR.** Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

LE DISCOTECHE E I LOCALI DELLA PROVINCIA SI ORGANIZZANO PER ACCOGLIERE NEL MIGLIORE DEI MODI I CLIENTI

Festa della birra in tutta la Riviera

E non mancano le serate con la musica latina

«Noche Latina» al Bt Below Andora, scuola di ballo latino al Malibù di Pietra, festa della birra al The Victorian Pub di Alassio, al Priore di Andora, all'Iguana di Pietra Ligure, al Pescegatto di Varazze. Questi gli appuntamenti dei martedì sera nei locali di Savona e provincia. Martedì discoteca al Sortilegio di Diano Marina.

Ritrovi al Pescegatto (festa della birra), all'Hamburgerboy e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Barsonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli, alla ...a, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Musica al Corto Maltese e al Green Pub.

A Mi Ritrovi la Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

S. Ritrovi alla Taverna Mu, al Clipper, al Pilar. Al Med spazio ai programmi sportivi e a ... satellite in 4 diverse.

SAVONA Spettacolo al Pirata. Ritrovi settimana al Caffè Benzi (giorno e notte), alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO Ritrovi Daubaci e al Cupido Pub.

FINALE Ritrovi al Clipper, al bar Lux, all'Agorà (frazione Gorra), al Baquito, al Baribal Pub, al Garibaldi's Pub, al Vittoria, da Pilade.

All'Iguana di via Accame la «Festa della birra» originale dell'«Oktoberfest». Spazio al genere dancing-revival al Malibù: dalle 21,30 tutti i martedì scuola di ballo latino-americano. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Caffè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, al Gavinli Caffè, da Vittorino, al Mai a ... al Fluke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival al dancing Saitta con a rotazione orchestre Laura Fiori, Paolo e Antonella e Emanuela e Paolo.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchio, al Guarenà, alla Rock Bank Caffè, Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

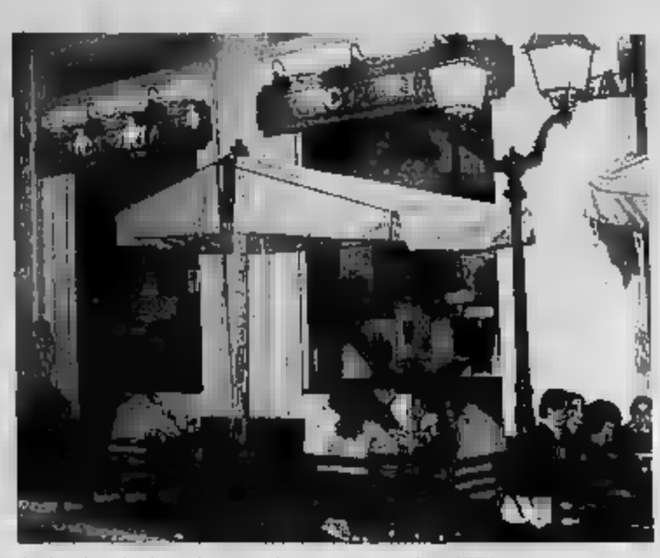
Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, all'U' Brecca, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub (festa della birra), al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dublinor, all'Halowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret (musica live in settimana).

Ritorno «Noche Latina» al disco-pub Below con Ulisse, Liset, Jerry e Pilato e ds Marco. Musica e festa della birra al Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

S.BARTOLOMEO Aperto tutte le sere il Barock café.

DIANO Martedì discoteca, con Human dj e lo staff de Le Vele al Sortilegio. Pre o dopo-discoteca Jammin' e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Video juke box al Saint Germain e serata karaoke al Clagiò. [a. r.]



Il «The Victorian bar» di Alassio dove è in corso la festa birra

Il «Disco Inferno» riapre il Ju-Bamboo

Il gruppo «Disco Inferno» sarà protagonista dell'inaugurazione della stagione autunno-inverno allo Ju-Bamboo di via Pamagosta a Savona. Dal 20 ottobre il locale ripropone tanta buona musica. Uno sforzo importante a beneficio degli amanti della musica dal vivo alternativa e non. Lo Ju-Bamboo aveva trasferito in estate, in spiaggia ad Albissola, il suo modo di ... locale live, un genere che sta incontrando progressivamente i gusti pubblico. Sono il fenomeno che fa ballare l'Italia ai ritmi degli Anni '70. Sabato sera ... i «Disco Inferno» Prescilla e la bellissima Lara P. 26 ottobre concerto a «tutto ska» dei «Vallanzaska» per l'apertura del venerdì «alternativo» dello Ju Bamboo. Sabato 27 «Tiromancino» live un vero evento con il gruppo che propone «Lo descrizione di un attimo» (100 mila copie vendute). A seguire a novembre, dopo il «Kiss Komfusion-Hallowesn Horror Party» del 31, o concerti di «Porno Riviste» (venerdì 2), «Pastina & Band» (3), «Gem Boy» (9), Roberto Angelini (10), «Otto Ohm» (16), «Insomnia» (17), «Mad Professor (23), «Radio Blonda» (24), «The Blue Young Monkeys» (30) e «Asilo Republica» (sabato 1 dicvembre). Quindi cover, rock, reggaesty, dance revival, punk rock altri generi. Al termine dei concerti del venerdì, sino alle 4 di notte, «alternative dance sound» affidato al dj Andrea Poggio. Al sabato invece dopo la parte live «Saturday night fever» con Cocò e Mirko De Crescenzo dj. [a. r.]

NEI CINECLUB APPUNTAMENTO CON I CAPOLAVORI

Cinema d'autore tornano i maestri

Anche il Losanese, dopo l'Ambra di Albenga e il Ritz di Alassio, torna a proporre l'appuntamento settimanale con il cineclub. Come nelle passate stagioni, la serata dedicata al cinema d'autore sarà quella del martedì, con uno spettacolo unico alle 21 e l'ingresso ridotto a 5 mila lire. Primo film in cartellone sarà il ottobre «Pearl Harbor» di Mi...el Bay, pellicola girata quest'anno negli Stati Uniti che racconta uno degli avvenimenti che hanno maggiormente segnato la storia del XX Secolo. Dopodomani sera, appuntamento Ambra di Albenga e al Ritz di Alassio il cineclub del giovedì. L'Ambra ha in programmazione «Sotto la sabbia», il film di Francois Ozon interpretato da Charlotte Rampling e Bruno Cremer. Protagonista della vicenda è Marie, donne felicemente sposata da oltre 25 anni che perde improvvisamente il marito, inspiegabilmente annegato in mare durante una vacanza. L'amore per il compagno la porterà a superare ogni avversità rifiutando l'idea che la morte possa aver messo fine alla loro vita insieme (spettacolo unico ore 21, ingresso 5 mila). Secondo appuntamento la rassegna «A tutto schermo» dopodomani sera (ore 21) al Ritz di Alassio con «The gift» di Sam Raimi, horror fantastico interpretato da Keanu Reeves, Cate Blanchett e dallo stesso regista. Questa sera e domani, Filmstudio di piazza Diaz a Savona, prima visione di «L'uomo in più» di Paolo Sorrentino con Toni Servillo, degli «Avion Travel», e Andrea Renzi. Protagonisti della due uomini con lo stesso nome e ...ome: Antonio Pisapia. Entrambi alla ricerca del successo. Lo troveranno, uno come cantante, l'altro come calciatore. Entrambi, però, non riusciranno a sopportarne il peso e soffriranno delle pressioni sempre più grandi dell'ambiente sportivo e dello show business. le prossime proposte dei cineclub, «No man's land», dal 20 al 22 ottobre al Filmstudio e novembre al Loanese e, il 25 ottobre, «Quasi famosi» all'Ambra di Albenga e «Il trionfo dell'amore» Ritz di Alassio. [a. r.]

L'attore Sam Raimi

RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	86	76	68	64	63
CAGLIARI	44	36	76	50	19
	89	57	52	47	46
FIRENZE	22	39	46	34	78
	93	...	56	54	52
GENOVA	14	47	42	59	56
	112	71	61	54	42
MILANO	64	65	75	62	29
	94	69	66	...	55
NAPOLI	...	42	44	38	4
	58	53	52	50	49
PALERMO	33	35	79	...	...
	82	71	46	46	45
ROMA	...	87	39	...	12
	105	61	57	56	...
TORINO	18	8	71	22	58
	92	82	73	62	...
VENEZIA	43	70	63	6	41
	109	...	...	49	44

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 49 sulla di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-27	49-50	49-70	49-90
49-3	...30	49-56	49-75	49-2
49-8	49-36	49-60	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	49-80	49-28
49-16	...	49-63	48-84	49-33
49-20	49-48	49-69	49-86	49-89

Ambata mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); Genova 44 (1); Milano 18 (4); Napoli 22 (3); Palermo 75 (5); Roma 54 (2); Torino 10 (5); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

33-1	33-29	33-62	60-17	60-48
33-3	33-30	33-68	60-20	60-51
33-8	33-36	33-70	60-21	60-63
33-10	33-39	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	60-1	60-24	60-68
33-14	33-48	60-3	60-30	60-70
33-17	33-50	60-8	60-36	60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	60-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

...	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
...	50-60-70	70-30-40
20-90-10	...	70-50-60
...	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL ...

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	3 - 88 - 75 - 17 - 48 - 51 31 - 81 - 76 - 84 - 71 - 68
L. 6650 7 combinazioni	37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 63
	... sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10 - varianti = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

Vincite: –

Statistiche a ... Ricevitoria n. 490 di ... e Liliana ..., via Viana 27, Candelo

MADRINA DELLA MANIFESTRAZIONE LA MOGLIE DEL MINISTRO DELL'INTERNO CLAUDIO SCAJOLA

Ecco l'Accademia musicale di Alassio

Illustrati i programmi del centro «Edward William Elgar»

ALASSIO

Una quindicina di iscritti, docenti di altissimo livello ed una madrina d'eccezione. ... iniziato una attività sotto i migliori auspici l'«Accademia musicale internazionale Edward William Elgar», diretta dalla pianista Rita Cucè e presentata ufficialmente domenica sera nella chiesa di Sant'Anna. La serata ha visto la partecipazione straordinaria di Maria Teresa Scajola, moglie (superscortata, per ragioni di sicurezza) del ministro dell'interno Claudio Scajola e madrina della nuova, importante realtà artistica alassina.

Maria Teresa Scajola, che, come promesso, ... ha mancato il suo appuntamento con Alassio, ha detto essere «orgogliosa» della nascita dell'«Accademia gara» e ha aggiunto che piacevolmente sorpresa dalla creazione Liguria di un punto di riferimento per cantanti e musicisti di tale livello». In effetti, dell'orchestra sinfonica di Sanremo e di quella Carlo Felice di Genova solo la realtà alassina ha i requisiti per allinearsi tra le più quotate fucine di talenti che porterà inoltre formazione di un ensemble qualificato, di grande valenza.

Domenica sera, contestualmente alla presentazione ufficiale alla cittadinanza, si è un tal del violoncellista Alessandro Laffranchini, primo solista della Filarmonica e del Teatro della ...e di Milano e docente di uno 5 master che costituiscono il progetto culturale e turistico di perfezionamento e qualificazione dei musicisti. Oltre a quello di violoncello, ci sono master class di canto e interpretazione teonica e vocale (tenuto dal tenore ... Andrea Elena), tromba (Jean Francois Michel), violino (Segue) Galaktionov), oboe (Francesco Quaranta) e formazione orchestra da camera, lirica e sinfonica (Alessandro Sangiorgi).

Nell'Accademia musicale e nella successiva costituzione dell'«Orchestra Elgar» crede il Comune Alassio che tramite l'assessorato turismo patrocina l'iniziativa. «Il 3 gennaio posso confermare che avremo ad Alassio il soprano Cecilia Gasdia. Quel che è molto importante è che si esibirà assieme alla mostra "Orchestra Edward William Elgar"», ha annunciato l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino. Durante la festività natalizie l'Accademia ha in previsione di organizzare una serie di concerti. Intanto si avvicinano i primi saggi finali delle master class. «Quelli di violoncello e canto sono in programma giovedì alle 21 nell'ex-chiesa anglicana. Seguirà, sabato, quello di tromba», ha spiegato la pianista Rita Cucè, direttore dell'Accademia. [m. br.]

... CON DOLORES DE GIORGI

Una carriera, una vita: l'insegnante che consegna al cuore di tanti ragazzi la passione per la magia dell'arte. ... un crescente, quasi repentino emergere di art... vera, genuina, personalissima. Dolores Giorgi è in questi giorni impegnata nella mostra personale ad «ArtSalone», la Cilea 25: resterà visitabile fino a giovedì. Un happening importante, perché anche Diego Santamaria, il titolare della galleria, - benché giovanissimo - testimone irrituale in un contesto troppo spesso seriale. Addentrarsi nello ... i lavori Dolores significa tuffarsi nelle più ... innovativa ricerca. La serialità di troppi - reali o presunti - boss del mercato, resta fuori dalla porta. Il lavoro è meticolosa ancorché felice fatica. Le terre della più disparate provenienze porgono figure femminili che hanno la forza di evocare i grandi classici. Parsino i piatti ceramica non «altrove», ma dalle mani stesse dell'artista. Assieme alla fusioni metalliche, alla comunione intellettuale con la tecnica «raku», in parola al ... in simbiosi con la materia e con l'infinita poesia dell'essere umano che sa farsi creatore, unico e autentico figlio di Dio. [r. bg.]

IN MOSTRA I LAVORI PRESENTATI DA 21 ISTITUTI D'ARTE CON 500 TAVOLE E VIGNETTE DI 55 GIOVANI

I misteri della Liguria a fumetti esposti a Savona

Le sale di Palazzo Nervi ospitano fino al 6 novembre le tavole di «Martin Mystère»

SAVONA

«Marin Mystére i misteri della Liguria», mostra per la seconda edizione del premio nazionale di disegno a fumetti (saranno migliaia), del ottobre al 6 novembre a palazzo Nervi Savona. «Martin Mystére sulle tracce dei segreti, dei misteri e dei grandi enigmi della Liguria». Lo hanno così disegnato e immaginato i ragazzi della scuola d'arte di tutta Italia hanno partecipato alla seconda edizione del «Premio nazionale di disegni o fumetti» indetto dall'amministrazione provinciale Savona. Le tavole a fumetti e le storie presentate per il concorso ...ium in mostra, nelle sala delle esperienze del palazzo della Provincia in via Sormano da venerdì prossimo (orario 10,30-12,30 e 15,30-17,30) sino a giovedì 6 novembre.

L'isola della Gallinara fa da sfondo ai fumetti in mostra palazzo Provincia

Il premio fa parte delle iniziative dei «Mare forza 10» articolato quest'anno in due sezioni. La prima riguardavagenericamente mare e la Liguria». La seconda invece, aveva per tema «Martin Mystére e i misteri della Liguria». A palazzo Nervi in mostra ci saranno i lavori presentati 21 istituti d'arto, quasi 500 tavole,e migliaia di vignette realizzate da 55 giovani disegnatori. Sono molte le località turistiche che hanno fatto da sfondo alle avventure di Martin dall'Isola Gallinara al Balzi Rossi, da Villanova alla Val di Vara, da Noli a Rapallo, da Savona a Varazze. La scelta di Martin Mystére, soprannominato il «detective dell'impossibile», non è casuale. Il personaggio d... Sergio Bonelli Editore fatto prende per mano i turisti li guida, attraverso avventure mozzafiato, alla scoperta dei beni architettonici, storici, antropologici e geologici della Liguria, in particolare del territorio del Savonese. E' diventata quasi ... conseguenza naturale» quindi l'organizzazione nell'ambito di «Mare Forza 10». Questo marchio caratterizza tutte le iniziative promozionali e turistiche organizzate e seguite dalla Provincia di Savona, assessorato al turismo e alla cultura, «per dare impulso ad un turismo che ... sia solo legato alla balneazione ... che abbia anche solide basi della storia nelle tradizioni e nell'arte del territorio». [a. r.]

ALBISSOLA MARINA

Una ... per la pediatria del San Paolo

... intitola «Su e giù per le Albissole» ed è la seconda marcia non competitiva scopo benefico organizzata dalla Croce d'Oro Albissola Marina con il patrocinio di Albiss... Marina Albisola Superiore con la collaborazione della Croce Verde, dell'atletica Alba Docilia e dell'Avis dalle Albissole. Il ricavato della manifestazione andrà all'associazione Cresci presso la divisione di Pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona diretto dal dottor Cohen. La marcia ha visto primo al traguardo Renzo Doglioli di Savona, già protagonista ... maratona di New York. La Croce d'Oro di Albissola Marina ha aperto un conto corrente per la raccolta di fondi a favore dell'associazione Cresci del reparto di Pediatria dell'ospedale di Savona, numero 40036/80 intestato a Croce d'Oro di Albissola Marina.

RADIO 2

COMUNE di SAN REMO
SERVIZIO TURISMO E MANIFESTAZIONI

L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO

L'UNICO CONCORSO CHE DA DIRITTO
DI PARTECIPARE AL FESTIVAL DI SANREMO

FINALE NAZIONALE
20 OTTOBRE 2001
ORE 21.15
TEATRO CENTRALE
INGRESSO AD INVITO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
PUBLIMOD S.a.s. Via Gioberti, 25 Sanremo
Tel. 0184 575383 - Fax 0184 575384
www.publimod.it - info@publimod.it
www.accademiadisanremo.it
info@accademiadisanremo.com

TV

ORGANIZZAZIONE
PUBLIMOD
SANREMO

SERIE B, PISTOIESE BATTUTA: I BLUCERCHIATI RISALGONO CON UN RICORDO STRUGGENTE

Samp, riscossa con dedica

Paolo Mantovani per sempre nel cuore

Bellotto, nuovo allenatore della Samp

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Domenica ricorreva l'ottavo anniversario dalla scomparsa di Paolo Mantovani, ed i giocatori blucerchiati hanno onorato il ricordo conquistando la seconda vittoria consecutiva. E' bastata una mezz'ora a buon ritmo per archiviare la pratica Pistoiese, squadra che ha offerto poca resistenza a Flachi e compagni. Sei punti due partite, ed il quarto posto che è ormai ad un tiro di schioppo, quattro punti sopra dove piazzati l'Empoli e, che combinazione, il Genoa del Professor Franco Scoglio.

«Lo avevo detto alcuni giorni fa - afferma Gianfranco Bellotto - che la B è un campionato anomalo, dove serie di vittorie possono portarti in alto, ed un paio sconfitte possono farti precipitare sul fondo. Noi abbiamo ottenuto queste due vittorie, ma la strada è ancora lunga e non voglio assolutamente sentir parlare di serie .

Parla chiaro, il baffuto tecnico che ha preso la navicella blucerchiata allo sbando, e cercando di condurla in mari più tranquilli. Vietato, però, parlare serie A. Bellotto non ha un segreto particolare, e al momento di sostituire Gigi Cagni aveva rimarcato i lati positivi del lavoro svolto collega, ora evita prendersi tutti i meriti di questa momentanea rinascita.

«Credo che il lavoro paghi, sempre e in qualsiasi campo. Il calcio altro non è che un settore della vita, quindi chi in settimana operare bene sul campo, alla domenica può raccogliare i frutti. Il mio sogno era allenare la Sampdoria, che sono riuscito concretizzarlo garantisco il 101% dell'impegno per ripagare chi ha avuto fiducia in me».

La partita contro la Pistoiese è stata troppo "semplice" per esaminare a fondo ha funzionato cosa no, ma il tecnico blucerchiato, al contrario, vuole sottolineare alcuni particolari.

«Tutto bene fino al 2-0, conquistato in mezz'ora e grazie ad un gioco spumeggiante, ma nel prosieguo del match non abbiamo concretizzato altre buone occasioni da rete.

Abbiamo addirittura rischiato di subire una rete in contropiede! Il calcio insegna, ed il derby di Torino è la conferma più recente, che una partita si può mai considerare vinta, neppure sul 3-0».

Ora la serie cadetta osserverà un turno di riposo, i blucerchiati riprenderanno in campionato 28 ottobre sul campo del Napoli. Squadra che, altra coincidenza, e reduce da due vittorie consecutive, proprio come i blucerchiati.

«Sfrutterò questo periodo per lavorare sulla tattica, poiché dal punto di vista atletico la squadra è in salute. Chiedo soprattutto un sacrificio ai diversi reparti: la punta deve rientrare di più, quando un difensore si propone all'offensiva, un centrocampista deve tornare indietro e coprire. Finora, dal punto di vista degli automatismi fra reparti, tutto ha funzionato alla perfezione. Le due vittorie contro Pistoiese non hanno avidenziato tali difetti, ma poiché deve analizzare non soltanto il risultato nudo crudo, ma anche l'aspetto tattico, dico abbiamo ancora un notevole margine di miglioramento».

La sosta di dieci giorni (il i blucerchiati affronteranno il Torino al "Delle Alpi" nella sfida di ritorno della Coppa Italia) servirà per recuperare gli acciaccati, che sono numerosi: domenica agli assenti noti (Lombardo, Iacopino, Cucciari, Casazza, Jurcic e Berninil aggiunti Zivkovic (problema muscolare), Luiso (indolenzimento alla coscia) e Flachi (affaticamento muscolare).

E TRA LE CADETTE MARCIA A RAFFICA LE SUPER-VARAZZE

Notizie in chiaro-scuro nel terzo turno di serie per le donne del calcio ligure. Il Varazze si sbarazza dell'ostacolo Biellese (3-0) forte del rientro dalla danese Madsen che ha dato sicurezza al reparto difensivo. La squadra di mister Perdomi ha sbloccato il risultato sul finire del primo tempo con la Piaggio che ha ottimizzato in rete su azione della Villa. Raddoppio nel della ripresa con la Germani che salta due avversarie, in area ed un tiro che supera il portiere piemontese Clemant. Il terzo messo segno dalla Zanni progotanista di una grande giocata personale. Il Varazze ha chiuso in dieci per l'espulsione della Paggini par doppia ammonizione.

L'Albenga invece ha perso sul della Segratese (3-2) ma ha di che recriminare. Le ragazze di Bruzzone andate per due volte in vantaggio ma alla fine non l'hanno fatta ed hanno subito la rimonta delle lombarde. Una girata della Raffaldano spalle alla porta e autogol della lombarda Cerinelli hanno illuso la formazione albenganese che si è dovuta arrendere alla mezz'ora del secondo tempo.

Un peccato. La terza ligure impegnata Sarzana ha perso in casa contro il Tradate (0-2). La classifica delle prime posizioni: Bergamo, La Chivasso punti 9; Varazze, Tradate, Vallassinese e Segratese 6; Albenga e Nuoro . Prossimo turno Albenga-Juventus (Andora ore 15,30) e Cagliari-Varazze. [an. for.]

SONO SCATTATI I MASSIMI CAMPIONATI PER SOCIETA'

Bocce: l'Albisola che bella sorpresa

Roberto Pizzorno

E' scattato il campionato italiano serie A di bocce con l'Albisola che ha ottenuto un ottimo punto sui campi torinesi del Sassi. Infatti il team biancazzurro ha impattato (10-10) contro i piemontesi grazie alle vittorie ottenute da Ballatore nell'individuale, da Luigi Ottonello nel tiro combinato, da Dubois e Damonte nella staffetta, e con la terna composta da Ghittino, Maranzano e Dubois.

pareggio in parte anche inaspettato alla vigilia que- incontro per la matricola savonese, ripescata per la seconda volta nella massima serie. Afferma il responsabile dei biancazzurri albisolesi, Giancarlo Ranieri: «Abbiamo ottenuto un punto contro una formazione che mira in alto. nostro obiettivo invece è quello di raggiungere la salvezza, che non siamo riusciti ad ottenere lo scorso campionato. Ma questo debutto fa ben sperare»

Sconfitta invece per La Boccia Carcare-Cosseria che sul proprio campo ha dovuto cedere l'intera posta alla Nitri Aosta. Una sconfitta di misura, come sottolinea il presidente Arnaldo Pastorino. Il team della Val Bormida ha pagato sicuramente lo scotto del debutto nel nuovo torneo. Sconfitta invece per la Val Merula battuta in dagli Autonomi Fossano per 13-7.

Sconfitta anche la Roverino. Il team Ventimiglia è stata battuta per 10-4 dalla Perosina I punti sono stati ottenuti grazie alle vittorie di Ugo Bianchi nel tiro tecnico nell'individuale.

Questo il programma della seconda giornata, in programma sabato prossimo. Nel girone A incontro casalingo per la Val Merula che affronta la Chieresa, mentre la Voltrese che nella prima giornata riposato la vedrà contro il Pianezza. Nel B turno riposo per la Roverino, mentre la Carcare viaggia sui campi dell'Auxilium. Nell'ultimo raggruppamento debutto casalingo per l'Albisola contro il Dlf Fossano.

Serie B. E' scattato in contemporanea anche il campionato cadetto. Nel girone A vittoria dell'Armese per 13-7 contro la Loanese, mentre il Toso Arenzano ha avuto la meglio contro il Ferrania vincendo per 18-2 infine la Chiavarese ha battuto per 12-8 l'Infra.

Nel girone vittoria del Rapallo sulla Le timbro per 14-6, del Doria sulla Taggese per 13-7 e del Ca de Riva sulla Muller per 16-4. Nell'ultimo girone sconfitta interna per la Macchia Verde battuta per 11-9 dala Bolzanetese. Successo della Valdese sul Serra Riccò per 11-9 il Podio è stato battuto per 11-3 dall'Imperiese.

PROMOZIONE

TRE GIORNATE SONO GIA' BASTATE PER CAPIRE IL LEIT-MOTIV: LEGINO, BRAGNO E QUILIANO TENTERANNO DI INVERTIRE LA TENDENZA

C'è il serio rischio di una stagione da comparse

Le compagini savonesi in secondo piano rispetto alle «stelle» genovesi?

Spetta al Legino alto morale della truppa savonese impegnata nel girone A di Promozione. La compagine del presidente Carella è stata imposta sul difficile campo della Sampierdarenese portandosi così quota 8 (in coabitazione l'Arenzano) a due punti dalla capolista Masone.

Il presidente della società savonese è davvero contento: «Certo, perchè questa classifica, che ovviamente domenica prossima potrà avere un altro volto, premia tanti sacrifici fatti negli ultimi tempi». Ma dove può arrivare questo Legino? «Noi ci poniamo alcun obiettivo. La classifica, quella sì, la guardiamo interesse ma per le squadre ci inseguono. L'importante è rimanere fuori dalle zone pericolose, non inseguire i quartieri alti».

Da segnalare, scrutando sinteticamente le cifre, che i savonesi hanno il secondo miglior attacco torneo, alle spalle della che realizzato 11 gol. E guarda caso sabato (perchè si gioca in anticipo) arriveranno proprio i genovesi in una sfida che annuncia già c la più attesa della quinta di andata. A quota 7 il Bragno che ieri nulla ha potuto contro la capolista Masone che sembra re protagonista della prima fuga stagionale.

Il presidente Roberto Ferraro: «Sinceramente non meritavamo di perdere. Almeno la divisione della posta ci stava. Il gol dei genovesi, a venti minuti dal termine, ci ha gelato. Peccato perchè abbiamo perso una buona occasione agganciati vertice della classifica. Una classifica che comunque ancora molto corta».

Anche il Quiliano sembra ripresa dopo la vittoria un Varazze che proprio non riesce entrare in forma campionato. Il derby, terminato 1-0, viene analizzato per primo da Ennio Scappatura, dirigente team che ha portato a tre punti: «Per prima cosa, come ho detto in altre occasioni, dimostriamo che il pesante punteggio subito con la Bolzanetese era frutto soltanto di una giornata storta. Ed in effetti, già dieci giorni fa a Ventimiglia, abbiamo sfiorato la vittoria. Contro il Varazze la squadra ha dimostrato di essere definitivamente maturata. Sono sicuro che faremo un buon campionato».

Toni diversi invece per il Varazze sottolinea il dirigente di lungo corso Pietro Arcuri: «Purtroppo le cose non stanno andando bene. Stiamo pagando lo novizìato, peccato per questo inizio: speriamo rifarci, il campionato lungo sicuramente sapremo riprendere quota».

Infine il Pietra che ha superato la Carlin's per 2-0: per le compagine di i vittoria che fa morale dopo un avvio di campionato non certo esaltante. E domenica prossima si giocano Quiliano-Bragno e Varazze-Pie- Ligure. [g. o.]

Carlin's, una buccia di banana

I nerazzurri battuti a Pietra, «crescono» Argentina e Ventimiglia. Golfo, buon pari

Primo ko per sorprendente Carlin's Boys, «favola» del primo scorcio del campionato di Promozione. I nerazzurri sanremesi hanno perso, nettamente sorprendentemente, a Pietra Ligure e, da primi della classe, adesso si ritrovano con tre squadre davanti. «Ma giusto così - dice, severo, l'allenatore Fabio Coccoluto - Abbiamo giocato con la mentalità sbagliata, pensando di essere i più forti. Invece non siamo e pensare solo alla salvezza. Il nostro unico obiettivo».

ARGENTINA ARMA Seconda vittoria consecutiva, invece, per l'Argentina che ha sbancato (3-0, doppietta di Clemente e gol di Testone rigore) il della Voltrese. «Stiamo crescendo. Abbiamo sempre avuto partita mano», dice l'allenatore Luca Oddone. Intanto è stato definito l'ingaggio del centrocampista argentino Quini: per utilizzarlo si attende «transfert» dalla Spagna dove giocava. Un ingaggio che, forse, non ha trovato tutti d'accordo in società. Il d.s. Carlo Barillà, appena nominato, si già dimesso dall'incarico.

Tonante il 4-0 cui il Ventimiglia ha liquidato il Riccò. ce che fa lievitare in classifica i giallorossi più che mai all'inseguimento della vetta della graduatoria. In gol Gozzi, Iezzi, Beatrici e Callegari rigore. Quest'ultimo era entrato campo a Fabrizio Gelli, l'allenatore, . Ma c'è anche traverse colpita Fiore nel conto della partita.

GOLFODIANESE Primo punto per la Golfodianese nel match di esordio del nuovo allenatore Bencardino. L'1-1 casalingo contro l'Arenzano fin troppo stretto al giallobl: «Possiamo anche recriminare perchè loro hanno fatto solo un tiro verso il nostro portiere. Ma la squadra c'è. Questo punto è certo merito mio, ma del predecessore. Ghigliazza, che preparato bene le squadre. Purtroppo, calcio succede, se vengono subito i risultati, si mio dovere riconoscergli i meriti», dice Bencardino. In gol ancora Belvedere: portano tutte la firma le quattro reti fin qui segnate dalla Golfodianese. [b. m.]

Belvedere-gol per la Golfodianese

HOCKEY

SAVONA KO IN COPPA ITALIA

Gol di Orlando e il derby va al Liguria

Il Liguria il primo derby della stagione contro il Savona Avis per 1-0, nella sfida di Coppa Italia. La mancanza di Maurilli e Cuneo, influenzati, ha creato pochi problemi difesa che Zamboni, tecnico dei biancoverdi ha dovuto reinventare, dovendo anche a centrocampo fare a meno degli acciaccati Bruzzone e Pellegrini. Col trascorrere dei minuti il Savona è calato vistosamente di tono lasciando al Liguria l'iniziativa, e col portiere Rinino protagonista di ottimi interventi. Al 10' della ripresa, poi, l'unico errore difensivo del Savona e pagato a caro prezzo il gol biancoblù siglato da Orlando. Il Savona ha cercato di reagire, mettendo sotto pressione per buona parte della seconda frazione il Liguria, che però ha bene, concedendo poco armando spesso il . Zamboni: «Rispetto alla prima gara abbiamo creato più gioco, gli errori sono ancora troppi». Euforico invece il tecnico del Liguria Carlo Colla: «Due partite, altrettante vittorie e punti che valgono il primato girone. Il Liguria è ambizioso, vogliamo la qualificazione». [r. p.]

PRIMA CATEGORIA

SI DELINEANO I VALORI IN DESTINATO A FORNIRE MOLTI COLPI DI SCENA: OSPEDALETTI E DON BOSCO MOSTRANO I MUSCOLI

La «vendetta» di Lisena ed il rilancio delle big imperiesi

Il tecnico ha guidato lo Speranza capolista al colpaccio sul terreno della sua ex squadra, il Borgio Verezzi

Riviera dei Fiori e S. Ampelio hanno dato vita domenica a un derby molto sentito

Tre partite, nove punti e la miglior difesa con soltanto due reti alle spalle. Lo Speranza, almeno in questo avvio, si candida ad essere un protagonista girone A di Prima Categoria, nel quale alcune delle squadre più decollare.

Giuan Lisena, che guida la compagine savonese, è euforico anche perchè domenica i tre punti stati ottenuti contro quel Borgio con il quale, la stagione scorsa, le cose non andarono benissimo: «Vuol dire - attacca il tecnico - che qualcuno si sarà reso conto che non sono proprio un allenatore dalle sonoscen calcistiche... Certo, anche se passato un anno, fa sempre piacere prendersi rivincita contro chi, senza lasciarti lavorare, ha impedito di portare a conclusione un buon lavoro....».

Poi il tecnico si sofferma sulla squadra: «Intanto l'ambiente è fantastico. Si è costruito un clima davvero speciale con i giocatori che sono soprattutto amici. Quanto al gioco facciamo continui progressi: è vero che il gol della vittoria il Borgio è stato ottenuto a dieci minuti dalla fine, ma nel conto vanno messi anche un palo ed paio di occasioni fallite di un soffio...».

Detto dello Speranza, è chiaro che il clou della terza di andata era Altarese-Carcarese, giocata sabato pomeriggio davanti ad un folto pubblico. La partita si è conclusa 1-1 il presidente Trimboli afferma «Fallita un'occazione preziosa per rimanere in o punteggio pieno. complesso però ho visto una squadra tonica capace diventare una protagonista del torneo».

L'Alassio cade in casa tro vivace Ospedaletti che si candida a diventare un protagonista del match: la partita passata in secondo piano per grave incidente capitato a Molteni, difensore dell' èquipe di Nicolosi: «Ci siamo visti tanta paura - attacca il presidente giallonero - perchè, a vederlo a caldo, sembrava qualcosa grave alla colonna vertebrale. Poi, già dalla serata, condizioni del giocatore sono migliorate. Oggi verrà dimesso certo i periodi del recupero annunciano lunghi».

I team imperiesi salutano la bella marcia del Bordighera che ha superato il Pontelungo («nella ripresa abbiamo innestato turbo», proclama il dirigente Bolla) e del Don Bosco p autorità sul campo del Pontedassio. E poi il Ceriale, che nelle prime tre partite ha conquistato quattro punti: male per neopromossa che si permessa il lusso, nella prima giornata, bloccare la Carcarese e ieri, dopo la scivolata con il Pontelungo, di rifilare ben quattro reti al malcapitato Calizzano (altra neopromossa che ha un solo punto dal resto il S. Ampelio che proviene dal girone A1.

E per il quarto turno? Il menu propone Speranza-Pontedassio e Borgio Verezzi-Altarese mentre la Carcarese, Riviera Fiori, cercherà porre fine alla lunga serie di pareggi. per il momento relegano la compagine valbormidese in un ruolo di secondo piano rispetto a quelli che no gli ambiziosi programmi di inizio stagione fino ad ora sicuramente non mantenuti. [g. o.]

Il Don Bosco Valle Campo, qui nel vittorioso derby col Pontedassio, punta in alto

TRE SCONFITTE ED UN SOLO PAREGGIO IN UNO DEI TURNI PIU' «NERI» PER IL CALCIO SAVONESE: L'ALBENGA INVOCA I SUOI ARGENTINI

Poker perdente, il bilancio è in rosso

Terza giornata deludente per il quartetto delle savonesi

ALBENGA

Chiedasi tesseramento disperatamente. Già, il day-after contro il Fo.Ce. Vara (1-0 per gli spezzini) non è analizzato, in casa bianconera, su quello che è accaduto, ma è quello che poteva accadere: il tecnico albenganese infatti, anche domenica, ha dovuto rinunciare all'apporto di Modica e Martini, i due sudamericani che, dicono tutti i tecnici, saranno in grado di far fare un notevole salto di qualità alla squadra (tale da potersi candidare per il salto di categoria).

Ma la pratica per il tesseramento è ferma ormai da un mese nel farraginoso quanto sonnacchioso ufficio della Federazione a Roma. Quando i dirigenti, dopo aver atteso in linea magari per un'ora, ricevono informazioni si sentono rispondere, anche in tono sgarbato, che l'ufficio tesseramenti è oberato di lavoro e che per il transfer occorre armarsi di pazienza. Ieri mattina il presidente Cesare Cometto è andato, giustamente, su tutte le furie: «Sono deluso. Ma come, dicono che tutto è a posto e poi non ci inviano la documentazione.

Nell'epoca delle e-mail e del fax non ci vorrà mica una stagione per ricevere una lettera». Sperando che a Roma non spediscano tutto con la posta normale (ignorando l'esistenza di quella celere) l'augurio è che tutto venga risolto rapidamente, magari [illegible] (certo che con tutto questo lavoro gli uffici potrebbero aprire anche di pomeriggio...). Certo poi la fortuna non aiuta, perchè, a giudicare da quanto si è visto in campo la compagine ingauna non meritava di uscire sconfitta: «Loro - conclude Cometto - hanno fatto soltanto un tiro in porta, se è esclude l'azione dalla quale è scaturito il gol. Noi abbiamo provato in tutti i modi a tornare a casa con almeno un punto, ma la beffa è stata evidentemente continua a voltarci le spalle. Una sfortuna che ci ha penalizzato anche nell'azione del gol subito che è stato il frutto di un nostro [illegible]. Ma ripeto, questa è un'Albenga incompleta che non può esprimere il gioco che ci siamo prefissi». Domenica arriva il Fontelecimo e l'obiettivo sarà quello di conquistare i tre punti. Facili da ottenere se qualche impiegato romano la settimana deciderà di accorciare i tempi della colazione... [g. o.]

Sfondrati in azione in un'immagine di repertorio: l'Albenga non prende quota

Il Finale non si fascia la testa

La sconfitta di misura (0-1) a Busalla non demoralizza il clan della matricola

FINALE LIGURE

Adesso anche Ghirardelli rischia di restare fuori per diverse settimane. Una tegola in più per il Finale quella relativa al portiere che, nonostante l'infortunio al dito, ha voluto rimanere in campo fino all'ultimo minuto della sfida con il Busalla. Ed in effetti, a giudicare del secondo gol realizzato dai genovesi, è capisce che l'estremo difensore non era proprio al top. Il presidente Candido Cappa però vuole ringraziare chi si sacrifica tanto per la maglia: «Certo, dieci e lode al nostro portiere e a tutti coloro che, nonostante siano alle prese con una condizione non proprio ottimale, ogni domenica si impegnano al massimo».

E per quello che si è visto in campo il punteggio finale sembra troppo pesante per un team che, ribadisce Cappa, ha come obiettivo quello della salvezza: «Se analizziamo la partita due gol di scarto sono davvero troppi-prosegue Cappa-perchè la squadra ha espresso un bel gioco, che indica come il lavoro comincia a dare i suoi frutti. Abbiamo creato diverse occasioni, ma certamente non siamo stati fortunati».

Così adesso il Finale deve fare i conti con una lista infortunati che oltre al portiere comprende Vittori e Biadi che da tempo mancano alla lista. Inoltre alcuni elementi non sono proprio al top della forma e questo certamente non è il contorno ideale per la sfida di domenica prossima contro il Fo.Ce.Vara che proprio l'altro ieri ha steso l'Albenga. Conclude Cappa: «Il nostro obiettivo è e rimane la salvezza. Quindi la situazione non è ancora disperata in quanto, una volta rientrati alcuni titolari, la qualità di gioco aumenterà di [illegible] Ma ripeto, per il momento non possiamo che essere contenti di come la squadra si sta esprimendo in un campionato quanto mai difficile e dove, inevitabilmente, dobbiamo pagare lo scotto della inesperienza». [g. o.]

CONTROPIEDE

Ma è una stagione da scoprire

QUATTRO squadre in cerca di gloria. Ma sembrava proprio che di gloria potessero essercene. Invece, i primi riscontri del campo, assomigliano a schiaffoni. Oddio, non per tutti e non tutte le volte: però sembra davvero che non ci siano grandi spazi per illudersi.

Che l'Eccellenza sia un campionato difficile, l'hanno toccato con mano il Vado e perfino il Savona. Una specie di serie B «in scala»: quella in cui conta lo spessore comportamentale, e dove col blasone puoi farti un foulard.

Non c'era dubbio, peraltro, che attraverso le mille estive almeno un paio di compagini savonesi potessero cullare sogni. Certo la Loanesi che da due anni investe da par suo, probabilmente pure l'Albenga «gaucha» dalle indubbie qualità tecniche.

Invece, sono sberloni. Di sicuro, quelli di domenica scorsa. Ma in generale, anche quelli del campionato nel suo complesso. Un torneo che continua a proporre dialetti spezzini - adesso tocca alla Bolanese - in grado di strozzare nelle gole delle savonesi il teorico urlo-promozione.

Chi ha messo in mostra, nel recente passato, i sorrisini d'ordinanza per i successi in categoria di Savona e Vado, considerati di essere [illegible]rito d'autorità fra gli ebeti. Chi vince questo campionato è considerato decisamente a livello - appunto - di Eccellenza. Emergere qui vuol dire, al 70 per cento, valere anche nell'Empireo superiore.

La stagione attuale, per di più, non annovera reali favorite. Può succedere di tutto. Persino i primi risultati lo hanno rimarcato. E' un Superenalotto sul conto del quale non farsi illusioni, e nemmeno drammatizzare prima del tempo. Valga in generale, il discorso. Per l'Albenga che sperava di più è può [illegible] risalire; per la Loanesi che ancora attende di far vedere di che pasta è fatta; per un Finale che i matricola [illegible] attributi; per quella Cairese che non deve cadere in depressione. [r. bg.]

TRA VOGLIA DI RISCATTO E DEPRESSIONE

IL PAREGGIO DI LAVAGNA NON VA SOTTOVALUTATO

La Loanesi ha messo le basi per ripartire

LOANO

La Loanesi accetta in buona sostanza il verdetto del campo ed incamera quello che si può definire un buon punto ottenuto su un campo difficile come quello della Lavagnese (1-1). Una gara equilibrata in cui i rossoblù di Fulvio Piovano hanno mostrato di avere una doppia faccia. Prima sbagliano la palla del possibile vantaggio con Vona (assist di Cattardico e sfera che si stampa sul palo), poi subisce il gol e reagisce pareggiando i conti con Rocco Buttiglieri al suo primo centro stagionale. Tirando le somme il pareggio è giusto e non scontenta [illegible]. Dal punto di vista del gioco, la Loanesi è piaciuta soprattutto nel primo tempo, in cui ha manovrato molto bene. La rete del momentaneo svantaggio è più demerito della difesa che altro, giunta nel miglior momento loanese. La Lavagnese in palese difficoltà che ha raccolto il regalo ed ha ringraziato. Meno male che il «condor» rossoblù ci ha messo una pezza e riportato in gara sulla parità. Nella ripresa infatti c'è stato [illegible] comprensibile calo e Ladelfa ha dovuto sfoderare due parate sul pericoloso Carbone per evitare la possibile beffa.

Il centrocampista Christian Cattardico analizza la partita: «Abbiamo conquistato un buon punto ma all'inizio abbiamo avuto la palla per portarci in vantaggio. Il tiro di Vona è incocciato sul palo, non siamo stati certo fortunati, magari [illegible] quel gol sarebbero cambiate le cose, invece per una nostra disattenzione siamo stati castigati dalla Lavagnese. Meno male che poi Rocco (Buttiglieri) ha rimesso le cose a posto». Indicazioni buone arrivano dalle parole di mister Piovano: «I difetti non ci cancelliamo da una domenica all'altra comunque dobbiamo insistere su questa strada. In questo [illegible] campo, ha apprezzato il tipo di calcio proposto dalla Loanesi. In questo momento non sarà redditizio però i conti si fanno a lungo termine». Loanesi che ha patito l'infortunio occorso a Buttiglieri (uscito per una testata involontaria dopo cinque minuti della ripresa).

Conferma il tecnico savonese: «La sua uscita non ci ha consentito di avere la stessa efficacia in attacco. Perso un punto di riferimento importante, abbiamo cercato di fare lanci lunghi per scavalcare il centrocampo della Lavagnese, [illegible] non era la stessa cosa. E poi bisogna anche fare i conto con la validità dei nostri avversari. La Lavagnese nel secondo tempo ha avuto un occasione importante per farci male, ma anche noi in contropiede gli abbiamo creato situazioni difficili». Domenica prossima la Loanesi cercherà di vincere la sua prima gara casalinga contro la modesta Casellese. La parola d'ordine è decisione e metterla tutta; in attesa dell'argentino Bissuti, che continua a slittare per motivi burocratici. [en. for.]

Per Buttiglieri, qui in secondo piano, un infortunio che ha pesato sulla Loanesi

PIZZORNO DURO COI SUOI: «NON SI PUO' GIOCARE COSI'»

Cairese, un disastro «Occorre cambiare»

CAIRO M.

Un disastro. Quattro reti incassate da una Grassorutese che prima domenica aveva zero punti in classifica e nessun gol realizzato. La Cairese ha fatto da tocassana agli avversari, disputando una prova totalmente negativa, in cui si è salvato solo Procopio che ha predicato nel deserto. Logico attendersi gli strali direttore generale Pizzorno che ha parlato senza mezze misure. Non prima di essersi incontrato con il presidente Pensiero ed il tecnico Michelini per fare il punto della situazione. Allo stato attuale la Cairese è una formazione destinata a retrocedere e che ha bisogno urgente di almeno un paio di innesti di categoria, se vuole rimanere in Eccellenza. Ci saranno anche dei «tagli», ossia giocatori che non hanno reso in base alle aspettative. La preoccupazione in casa valbormidese è anche figlia della partita persa contro la Grassorutese (4-0).

Dure le parole del d.g. cairese che lasciano pochi dubbi: «Così si può andare avanti, sono preoccupato perchè abbiamo perso contro una squadra brutta e piena di problemi. Dobbiamo rinforzarci immediatamente elementi esperienza da Eccellenza, se non addirittura di categoria superiore. Qualcosa bolle in pentola ed dei due potrebbe già arrivare nelle prossime [illegible], in dalla difficile partita di domenica prossima contro il Busalla. Per il secondo innesto aspetteremo al limite sino ai primi di novembre. Ovviamente per bilanciare economicamente questo tipo di discorso, ci saranno 3-4 partenze. Giocatori che ho già individuato e che hanno mancato alle premesse». Un ambiente amareggiato e deluso proprio per la pochezza vista dall'altra parte della barricata. Ancora Pizzorno: «La Grassorutese era proprio alla nostra portata, non si può perdere in questo modo, per questo occorre intervenire con una certa urgenza, d'accordo con il nostro presidente».

Il parere dell'uruguaiano Michelini: «Per me è anche un problema di testa, non è possibile prendere sempre gol su palla fermo. La difesa schierata non hanno [illegible] segnato è capita sempre quando giochiamo fuori casa. La cosa che non capisco è un altra: ammetto l'errore di giovane che paga lo della categoria, non ammetto che quelli esperti facciano errori così gravi. Siamo tutti preoccupati e non potrebbe essere altrimenti ma non dobbiamo mollare, guai. Piuttosto ci serve qualcuno dia la sveglia in campo ai compagni squadra, perchè manchiamo come attenzione. Anche con Grassorutese dopo aver avuto la possibilità di portarci in vantaggio, ci siamo addormentati alla prima loro azione». Occorrono rimedi urgenti. [en. for.]

Il d.g. della Cairese, Carlo Pizzorno

Amici sportivi, per non litigare dopo le partite attrezzatevi meglio prima.
Lenti a contatto, Occhiali, Binocoli
e Tutto quanto può servire
per una migliore Visione
lo trovate da L'OCCHIALAIO DI ALASSIO Ditelo.
All'arbitro.
- Via XX Settembre, 110 -

SERIE D: LA GOLEADA SULLA SESTRESE SOTTOLINEA I PROGRESSI DEI BIANCOBLU' DI TUFANO

Il Savona ha preso quota e cala un poker sul girone

De Marco

SAVONA

Le paure per l'infortunio ad Aloe sono affievolite già a fine match quando il ragazzo è tornato tutto «infiocchettato» al piede: quindi, per il S dopo la quaterna alla Sestrese, via libera ai festeggiamenti. La squadra li meritava tutti, allena compreso, mentre il sinda Ruggeri invano il presidente. Piro, assente domenica.

Felicità dunque per la seconda vittoria consecutiva e il quarto posto, anche se spiace per quella vittoria della Canavese Sanremo. Ma intanto sono i quattro punti rosicchiati al Cuneo queste due ultime partite. Si dirà che l'avversario era malleabile, è più giusto sottolineare che questo Savona sta crescendo in modo netto ed impressionante: era difficile, anche solo 15 giorni fa, credere a una tale metamorfosi...

E i meriti sono un po' tutti, dal mister a Lamberti autore dell'ultimo goal. Il portiere Iacono che fa parte della terna giovane obbligatoria è tornato ai suoi livelli, pronto e sicuro a nulla concedere alla platea. Un vero punto di riferimento: una sicurezza che in parte gli trasmettono Di Gioia e Biffi, e ancor di più il preziosissimo Cappanera.

Contino e Da Lucis sono altri due degli «under» obbligatori: crescono di domenica in domenica e il discorso torna: il merito è anche dei compagni che li aiutano in modo determinante. De Lucis inoltre domenica è andato vicino al gol ancora una volta, mentre Contino e centrocampo cerca Perrella e Bracaloni e puntualmente li trova. Sempre dietro, Barone è ormai cresciuto e a parte gli obblighi di copertura adesso si può lanciare in avanti: il ruolo per il quale stato acquistato. Su Biffi c'è poco da discutere. Il suo talento è diamantino, sarà anche propenso alle sfuriate palla al piede avanti ma quando è in campo (e evitare ogni tipo di fallo...) c'è sicurezza.

Lamberti ha sostituito l'infortunato Paluffo ed ha avuto la gloria (cercata) del quarto gol. Aloe, sin che è rimasto al suo posto, ha creato un'infinità di pericoli facendo da ottima spalla a Sala. Poi è fra gli applausi in autoambulanza: ha fatto davvero temere il peggio. Di Sala c'erano buone credenziali. Ma la facilità di tiro quando ha la palla buona è incredibile. Bravo l'avanzato Di Gioia a porgergli il pallone della prima rete, poi per tanti tocchi e improvvise accelerazioni: segnalano che il bomber sta salend la forma.

Quindi Bracaloni. Finalmente con la Sestrese si è del tutto rivisto l'uomo che lo scorso hanno trascinò la squadra in campionato e Coppa Italia. Due gol di grande abilità balistica, il primo su azione il secondo «punitivo» per quel fallo assassino su Aloe. Una «pennellata» come a Vado. E poi ancora Tozzi Borsoi, arrivato punta rivelatosi ora centrocampista aggiunto con una progressione terrificante: farà bene Tufano a tener di conto di questa specialità specie quando i campi diventeranno pesanti: un Tozzi Borsoi che de dietro, palla al piede, per adesso nessuno se lo può permettere.

Per Di Gioia sempre pagelle altissime

SI TOGLIE IL CAPPELLO

Per la Sestrese, ogni volta che incontra il Savona, sono dolori: il risultato di Coppa Italia è stato ribadito in campionato, un disastroso 4-0 che complica la classifica e abbassa morale dei verdestellati. «E' inutile arrabbiarsi, - ammette uno sconsolato Salvatore Mango - loro sono momento di un altro pianeta. Il primo tempo è stato comunque equilibrato, abbiamo incassato un gol evitabile e si crollati sul raddoppio. Ma date un'occhiata alle due formazioni: loro sono zeppi gente esperta, noi avevamo una giovanile "mascherata" da prima squadra. Oltretutto gli infortuni non ci danno tregua e siamo veramente contati». Attorno al giovane mister c'è ancora fiducia. Il d.s. Stoppino ribadisce che la società sta pensando ad alternative: «Bisogna giudicare sulla base tutti gli elementi. Mango sta facendo il possibile. C'è solo bisogno di tempo tranquillità, a novembre vedremo se si può prendere qualche rinforzo». Sabato arriverà a Borzoli il Borgosesia: le rassicurazioni, si respira già un clima ultima spiaggia.

[d. s.]

nel cuore della difesa della Sestrese: l'attaccante è di nuovo andato a segno e si conferma attaccante che «vede» la porta

Sanremo, brusco risveglio

Il Canavese azzera i sogni dei biancazzurri?

Bruno Monticone

SANREMO

Tra Sanremese e primato in classifica c'è un rapporto complicato. Tre settimane fa, dopo il successo sul Verbania, i biancazzurri approdarono in vetta alla classifica alla pari con il Cuneo. C'è chi aveva (legittimamente) sperato che quel primato potesse durare. Invece, a quanto pare, l'aria di alta classifica ha fatto male ai biancazzurri: solo punto nelle ultime tre partite ed ora le lunghezze distacco da Ivrea e Canavese, la nuova coppia capolista, sono sei. Qualche cosa di simile era successo anche lo scorso , un punto la Sanremese era arrivata tre punti dalla vetta, virtualmente capolista in tre punti tavolino che avrebbero dovuto arrivare per la partita con Verbania. Niente da fare anche qui: i tre punti a tavolino non arrivarono mai e, per i biancazzurri, iniziò periodo di vacche magre.

Domenica i biancazzurri hanno dovuto fare i conti con una delle capolista, la Canavese. I piemontesi hanno vinto 2-1. Di misura. Alla fine la Sanremese avrebbe meritato il pareggio anche se, a chi fosse capitato di vedere solo i primi 25', non si sarebbe stupito di vedere i cana in vantaggio anche per molti gol tanta era stata netta la loro superiorità all'inizio. Bravi loro, meno brava la Sanremese che, all'inizio, è surclassata anche tatticamente. Poi i biancazzurri hanno ripreso fiato ma, a parte il gol di Giuntoli che ha riaperto il match, non sono più riusciti a rimontare nonostante abbiamo tenuto in mano il match per un'ora. «Nessun avversario si mette sotto del tutto - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Anche con la Canavese è successo la . Abbiamo fatto molti errori all'inizio consentendogli quella partenza lanciata, ma poi abbiamo riaperto la partita. Purtroppo non abbiamo avuto la forza di concretizzare in gol il lungo predominio territoriale dopo la prima mezz'ora di gioco. E' un problema con cui dobbiamo fare i conti».

Conti che portano, probabilmente, al calciomercato (in arrivo una punta affiancare a Calabria?). E conti che, per ora, non premiano il «turn-over» voluto da Cichero che, in sette giornate, ha utilizzato ben 21 giocatori non schierando mai, per due partite, la stessa formazione. Ma l'unico «fedelissimo» è Calabria, sempre presente. Poi, tenendo conto degli scioramenti di partenza, seguono Bocchi, Giuntoli e Iannolo con 6 presenze; Galoppo, Mottola, Perrone e Prunecchi 5; Cosenza, Grillo, Ferrara e Santonicola 4; Cassaro, Della Maggiora e Siciliano 3; Lerda, Paduano e Riolfo 2; Scanu 1. Utilizzati anche Materazzi e Corrias, ma dall'inizio: l'attaccante è subentrato 8 volte; Corrias volta, domenica, con ottimo profitto. Con Materazzi e Corrias sono subentrati, a partita iniziata, per 4 volte Riolfo; 3 volte Della Maggiora, 2 volte Santonicola, una volta Cassaro, Lerda e Prunecchi.

Ieri pomeriggio i biancazzurri (tranne Galoppo partito, ieri, per l'Argentina per trovare la seconda figlia nata nei giorni scorsi) si sono allenati in vista del match di Coppa Italia, domani pomeriggio, a Savona (ore 15).

Sopra un respinta di testa di Mottola, sotto mister Cichero con le mani tra i capelli

DALLA FIGURACCIA CON L'IVREA AL COLPACCIO MONCALIERI

L'Imperia double-face ha davvero sette vite

Luca Amoretti

IMPERIA

Bentornata, Imperia. Il successo esterno sul Moncalieri ha restituito il sorriso all'intero clan nerazzurro preoccupato e abbattuto dopo le due sconfitte consecutive con Casale e Ivrea e soprattutto dopo l'ultima abulica prestazione. Un colpo di spugna, quindi, sui disagi delle ultime settimane, in attesa che anche a livello societario tutto si appiani, con il passaggio formale delle quote da Milo Durante alla nuova società guidata dall'avvocato Vincenzi.

La vittoria sul Moncalieri ha evidenziato la ritrovata grinta dei nerazzurri e soprattutto l'importanza di Balducci a metà campo. Rientrato tra i titolari dopo domenica di stop per infortunio, Balducci si è rivelato ancora una volta determinante nel fornire alla squadra i tempi e i ritmi e ha firmato pure il risultato. Sul gol, di Gaj; infatti, il centrocampista nerazvanta non pochi meriti, essendo partito dal suo piede il tiro decisivo, poi deviato dall'attaccante. Ma i meriti in imperiese devono essere equamente divisi e partono già dalla settimana, quando, alcuni fantasticavano su un'Imperia alla sudamericana, i giocatori sudavano e faticavano preparando la partita, senza lasciarsi distrarre, senza cadere a frivolezze da bar. Dopo la batosta con l'Ivrea, il gruppo si è ricostituito, certi meccanismi stati ritrovati e i risultati davanti agli occhi di tutti: un'Imperia determinata, vogliosa di riscatto anche quando si è trovata sotto di un gol. Cavallaro giustamente soddisfatto: «Il vantaggio del Moncalieri è arrivato all'improvviso, a una manciata di minuti dal riposo. Poteva essere micidiale e invece la mia squadra ha reagito, ha ritrovato la forza gettarsi alla ricerca di un risultato positivo era chiaramente alla nostra portata. Ci siamo riusciti, sbagliando anche alcune palle gol che avrebbero reso più ricco il nostro successo».

Allontanato lo spettro dei bassifondi della classifica, in casa nerazzurra si guarda ora al futuro, che ha un sapore davvero particolare. Domenica, infatti, al «Ciccione» arriverà il Savona, un derby nel derby, visti i rapporti strettissimi tra le dirigenze dei due club.

Il compito di Cavallaro sarà dei più facili: riscattare anche davanti pubblico amico l'ultima prestazione negativa interna. Il Savona è infatti formazione di grandi potenzialità, che per molti aspetti potrebbe riservare all'Imperia gli stessi rischi già corsi contro l'Ivrea. Si annuncia quindi una settimana durissima per la truppa di Cavallaro che continua a predicare prudenza: «Domenica sarà netta differenza valori in campo, ma se il Savona crede di trovare un'Imperia rassegnata al ruolo sparring si sbaglia. Faremo il possibile per contrastare la formidabile compagine biancoblù».

Dopo il black-out contro l'Ivrea (foto), l'Imperia ha saputo riprendere quota

Vado, pugno di ferro

Si parte con i «tagli»: il primo è Rei

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Giocando come tro il Borgosesia (3-1 a favore dei vercellesi), per i rossoblù di Eretta il ritorno in Eccellenza appare più di una brutta ipotesi. Rimanere in serie vuol dire saper soffrire, che contro i piemontesi il Vado non ha mostrato. Tutto sommato la squadra ha bucato completamente solo una partita, peccato fosse quella indicata contro una diretta concorrente alla salvezza. Altro che voli pindarici, l'altra faccia della medaglia, quella brutta, ha fatto vedere una squadra apatica senza attributi personalità. La differenza sostanziale è stata quella famosa «fame» che il Vado domenica contro il Borgo ha smarrito. Una prova di superbia e sufficienza da fine campionato, che suona come un brutto campanello di allarme. L'allenatore Eretta a fine gara è apparso furibondo, come il presidente Ciarlo. Le parole «figuraccia» merita di essere usata mezzi termini. Se qualcuno da l'impressione di voler solo svernare a Vado, dare due calci ad palla per q volte alla settimana ed alla fine passare dalla cassa, sicuramente ha sbagliato tutto.

Il primo provvedimento, inevitabile, è stato quello di fare allenare la squadra per tutta la settimana. Ieri infatti è saltato il giorno di riposo (!), già consumato domenica pomeriggio in campo. Non solo, ci potrebbero anche essere dei «tagli» in vista delle prossime liste di svincolo. Qualcuno ha fatto notare che questa squadra ha bisogno di un centrocampista ed una punta, visto che Prestia da solo non può certo fare i miracoli se non è supportato sufficientemente. Anzi la punta vadese domenica ha dato una grande prova di serietà (altri no), proferendo impegno anche se fuori ruolo. Al Vado mancava Schipani, giocatore determinante centrocampo ha scontato un turno di squalifica, ma è solo un alibi. Intanto, proprio ieri sera, è arrivato il primo «taglio»: la società ha deciso di fare a meno di Rei.

Patric Panucci, qui a destra nella foto controluce durante il derby con il Savona, a Borgosesia ha realizzato su punizione l'unico gol del Vado: non è bastato per evitare una sconfitta preoccupante la prova della squadra di Eretta. La società sta adesso seriamente pensando a tornare sul mercato: qualcuno potrebbe esser «tagliato»

4ª SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001

Domenica 21 ottobre 2001

1	IMPERIA - SAVONA	
2	VADO - CASTELLETTESE	
	-	
4	TE - BUSALLA	
5	FINALE - FOCE	
	LOANESE - CASELLESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o .....

IL MIGLIOR SETTORE MOV E':

GRAND PRIX STEREO PIU'

E' di Martino Moiso il pronostico giusto per la terza tappa

Grand Prix Stereo Più meraviglie: terza tappa Martino Moiso in virtù del pronostico staccato dal mister Piovano presso l'edicola Rapalino. Intanto il Vado porta un gruppo di atleti a ridosso. Bene anche Albatross e Valleggia mentre il Savona toccato scaramanzia prosegue grazie ai «bonus» inserendo tra i primi Barone e Lupo. Ma siamo solo all'inizio e si attende l'esplosione di Legino, Speranza, Veloce, Finale e Albenga. In Dagnino. Così dopo la tappa: 68 Dagnino (Varazze); 60 Moiso (Loan.); 56 Schipani e Donato (Vado); 52 Traxino (Var.) e Rei (Vado); Giribone (Vado); 46 Bozzano (Albatr.); 44 Fornaro Prestia (Vado), Fazio (Varazze), Mandarà (Valleggia); 42 Barone e Lupo (Savona); 40 Bracaloni e Lamberti (Savona), Colombi (Var.), Bossolino e Rosso (Vall.), Bolla (Albatr.). La tappa: 26 Moiso (Loanesi); 24 Schipani, Giribone e Rei (Vado), Dagnino (Varazze); 22 Mandarà (Vall.). [n. d. m.]

UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

Partirà alle 9 da piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta dal Coordinamento studentesco di Torino a cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds e l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti del coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che colpito migliaia di innocenti a New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con le bombe sganciate su Kabul è chiaro che questa tutt'altro che guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità di immigrati» e annuncia anche un concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi tra cui Subsonica, Mao e Tribà.

IN CODA

In coda per «Viaggio a Kandahar». guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare al cinema vedere l'ultimo lavoro del maestro del cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae la condizione femminile sotto il regime dei taleban. «Viaggio Kandahar» è stato, infatti, uno dei successi del fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni di programmazione (il film è uscito venerdì) al Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa cento in più del Lux dove si proietta «Scary movie 2»). Alla multisala via Verdi 18, sabato alle 20,45, si è registrato il «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto Massimo Uno alle 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sanglorgio
Maurizio Tropeano

«L'Imam Boutcha ha espresso opinioni io considero politicamente aberranti. Non ho affatto difficoltà a condannarle, attenti, alcuna frange dell'arcipelago partiti si esprimono allo stesso modo». Sono da poco passate le 18 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, si è svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo il dialogo le componenti laiche, quelle che non confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una democratica non possiamo e non vogliamo vietare forme di espressione che, finora, siano paiono connesse con atti di violenza».

Una comunicazione sollecitata molti gruppi consiliari, che per primo cittadino diventa anche l'occasione per dare una risposta ad alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato esposto Procuratore della Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rilevanza penale delle affermazioni di Boutcha».

Poche ore dopo l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità a Porta Palazzo create da molti clandestini e irregolari». Il sindaco Giaveno, Osvaldo Napoli, ha scritto una lettera all'Imam per chiedere «la guerra, il terrorismo e l'odio sono i modelli di riferimento che sua coscienza di guida spirituale gli suggerisce di proporre propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamentalismo». persone che incitano al terrorismo - ha concluso - devono essere nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: «Noi siamo vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città o i abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che non fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa e di vicinanza ai taleban, per altro condivise anche da frange della sinistra extraparlamentare, sono da respingere, ma non si possono considerare come incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio Consiglio comunale dai capigruppo del centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero alla manifestazione, ho sentito parole agghiaccianti». Roberto Lulin): «Nel discorso dell'Imam ci troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i cristiani uccisi dagli islamici in Indonesia o nelle Filippine».

Dal centro-sinistra, tutti d'accordo il sindaco. Un'analisi seria, secondo Gianguido Passoni (Pdci), mentre Anna Rossomando detto che i Ds sono contrari al dialogo l'estremismo e con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga l'analisi Giovanni Nigro. Dall'opposizione di sinistra, Matilde Provera (Rc), ha aggiunto: «È vero, dobbiamo battere il fondamentalismo è altrettanto vero che in commissione, applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone consegnandole a scelte disperate».

Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Palazzo

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Gianni Bisio

Il Forum internazionale sulla Nato terzo millennio, organizzato già prima dell'attacco alle torri gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica e il peacekeeping presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana, si è trasformato in un blindatissimo incontro, pochi, sull'oggi e il domani nella guerra al terrorismo internazionale sul ruolo della in questo scenario. Con molte voci divenute improvvisamente discrete se non silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore Qatar, Ali Fahd Alhajry, per il dell'Arabia Saudita, Saud Al Dayel, che, pur presenti al convegno, attraverso un improvvisato portavoce, Samir Al Kajudi, collaboratore dell'Italia di «Al Jazira», la Cnn araba, hanno fatto sapere di non voler parlare né al forum, i giornalisti. E voler essere ripresi dalle telecamere. Silenzio anche, con la stampa, da N Hopton, primo segretario del Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza del convegno fa anche notizia che il Internet forum, subito intasato dai collegamenti, è stato modificato da qualcuno (ma non dai suoi gestori) in modo che fosse tracciabile si poteva. Non è stato il temuto attacco di hacker, ma si è comunque di un'intrusione.

Non si sono sottratti alle domande, ma si sono tenuti prudentemente sul vago, il gen. Mini, capo Stato maggiore del comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden un «nodo cruciale» della rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, della quale sono ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che no forze armate no efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». «I nostri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori a quelli di altre nazioni, Stai Uniti compresi».

Da tutti gli interventi emerge comunque la necessità che la Nato sia dotata di un intelligence coordinata, non basata solo sui contributi «volontari» dei vari componenti, ma calibrata alla minaccia terrorismo. dovrà solo una raccolta di informazioni sui possibili obiettivi e sulle minacce, ma sui canali di finanziamento dei gruppi eversivi emergenti nel mondo del fondamentalismo. La Nato, in sostanza, deve riconvertire perdere tempo alla nuova guerra.

«Bouchta non ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non riconosciamo in ciò che detto Bouchta domenica mattina. Ci molte diversità tra di e lui non rappresenta la marocchina o araba...». Khalil Hmoud è il presidente della neonata comunità araba. E prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che una piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, una sesta che sta per aprire i battenti in via Chivasso, che ha deciso di rimandare l'inaugurazione quando i tempi saranno migliori. Un altro centro riservato donne e una quantità di luoghi ritrovo di preghiera nati morti nel giro poco tempo. «Perché le moschee che ci sono a Torino, nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono oppure centri culturali, e si muovono secondo logiche diverse. L'unica Moschea vera è quella di Roma, finanziata voluta dal governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nelle nostre, invece, basta che uno non d'accordo e se ne vada perché nasca un'altra parte, un nuovo luogo aggregazione».

Galassia in movimento, quindi, quella luoghi di culto islamici. E' affondata da poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, il ritrovo di corso San Martino. In compenso a Porta Palazzo, cuore dell'immigrazione islamica ne vivono due: quella di Bouchta, in via Cottolengo, e quella di corso Giulio Cesare 6. E se la prima, adesso, è contro delle polemiche per dichiarazioni del imam, non condivise da una gro fatta d popolazione di fede islamica, quella di Giulio Cesare è, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, alla preghiera comunitaria. Li incontri in momenti differenti. Non sono molti: una ventina in tutto, ma si nascondono non fanno mistero della loro fede. Abdal Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola del Profeta per essere più chiaro. «Siamo comunità aperta - dice - a Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano». Chi abita però, critica la presenza questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi comuni del palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esacerbare troppo gli animi, adesso chiede anche scusa agli italiani: «Per i disagi che questo appuntamento può causare. Chissà che non riusciamo a trovare un altro posto dove tutti fedeli possano stare insieme...».

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti in città. Via Berthollet è diventato punto aggregazione delle donne. La sala di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata da due Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, si è mai sognato di additarla come luogo di estremismo esasperato. punto di ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti possono la leggenda. Le dicerie sugli imam e sul popolo che la soglia di questi locali per pregare. Kounati, che conosce il dell'apertura al mondo esterno, ha remore nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. Sarebbe un male per tutti».

Le Moschee

- **Istituto islamico Pace»** corso Giulio Cesare Imam: Aziz Kounauti (frequentata da maghrebini)
- **«Moschea di Torino»** via Cottolengo 1 - via Baretti 31 Imam: Bouriqui Bouchta (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 9 (chiamata Moschea degli afghani) (etnie differenti, considerata più radicale)
- Saluzzo 18 (marocchini egiziani)
- via Berthollet 24 (non serve più per la preghiera per gli incontri delle donne islamiche)

L'allarme bomba fa chiudere la tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

Quasi 15 chilometri coda in entrambe le direzioni di marcia. Ieri, sulla tangenziale Nord. volta non per un incidente, ma per la segnalazione dell'ennesima bomba pronta ad esplodere a bordo un camion rifiuti di Asti che in quel momento era diretto alla discarica Amiat di via Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, come decine e decine di altre volte è già accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. Uno scherzo per quasi due ore ha paralizzato la viabilità su tutta la tangenziale, con forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.

L'allarme è scatt poco prima delle 15, quando uno dei tir partiti dal consorzio di Asti e diretti a T aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo si ancora in marcia, a circa sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto ad una telefonata sul cellulare. «Sul che stai guidando c'è una bomba pronta ad esplodere». L'autista non ci ha pensato due volte. Dopo aver accostato sulla corsia d'emergenza, si è allontanato dal mezzo avvisando

Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale è arrivata a 15 chilometri

di Asti e le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questura, coordinate dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava 25 tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stata chiusa al traffico la tangenziale Nord (dal chilometro zero al chilometro 7, in entrambe le direzioni). Dalla d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato fino all'interno della discarica, in un'area isolata, dove è stato poi ispezionato (così come il secondo camion giunto a Torino Asti), dalle squadre artificieri dei carabinieri, tutte le precauzioni caso. delicato lavoro durato inevitabilmente alcune ore, durante le quali i militari, dopo analisi con sonde e detector, hanno dovuto passare al setaccio le 25 tonnellate di

Alla fine l'esito è risultato negativo: a bordo del camion non c'era altro che spazzatura. Ma i quaranta minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una di sicurezza il veicolo, hanno pesanti conseguenze. La colonna di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un serpentone rimasto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere la marcia.

«La chiusura è stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando della Polstrada - soprattutto in questo momento di grande allarme internazionale. Non possiamo permetterci di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo caso non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo cercato fare al meglio delle nostre possibilità in tempi brevi. Dopo mezz'ora il camion era già stato allontanato dalla strada». [g. bra.]

Se il , infermieristico, ecc...]
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI IL
Ciò denunciatelo Forze

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251.645 24 ore su 24
011.66.33.005
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI UNA GRANDE FAMIGLIA

TORINO CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

PASSI AVANTI PER L'EGIZIO

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò lo stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati la gestione di alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. E ciò è quanto viene richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuela Minucci

Un tavolo misto Ministero e Comune, per fissare, entro dieci giorni (perché non c'è più troppo tempo da perdere) le linee guida del nuovo progetto dello stadio Comunale: impianto storico, costruito negli Anni Trenta, che, in vista delle Olimpiadi del 2006, vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in una grande struttura per avvenimenti sportivi e culturali. Poco più di una settimana di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per poi dare il via libera alla gara di progettazione «di un nuovo impianto che riassumerà in sé, come il Duomo di Siracusa, la dialettica fra antico e nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla tutela di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» il vertice sul destino del Comunale, tenutosi ieri a mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è stata richiesta dal primo cittadino per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto al punto «abbattimento di una parte dall'anello dei distinti centrale»: su questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara aveva, nei giorni scorsi, avanzato qualche riserva. Attorno al tavolo del sindaco, insieme con il ministro e i dirigenti, gli assessori allo Olimpiadi Elda Tessore e Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che il problema si stia avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra dieci giorni, avremo chiari, nero su bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo dal fatto che il nuovo impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, dovrà essere visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città ha anche fatto presente al ministro e ai suoi collaboratori che l'apertura sul vecchio impianto «sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, anche per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela di un impianto che, insieme con quello di Firenze, compare nei libri di storia dell'arte. «Mi pare che quest'idea di inserire un palaghiaccio all'interno del vecchio stadio sia buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è accaduto al Duomo di Siracusa» che fu eretto sui resti dell'antico tempio dedicato ad Athena di cui si conservano colonne laterali e frontali. Per quel che riguarda il problema dell'abbattimento di parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare al ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento di una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione cui pensiamo noi, invece, la totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. E una cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani, come lui stesso si è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale del vecchio stadio torinese nobilitata però da un forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino di antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro Giuliano Urbani con il sindaco e (sotto) il generale Di Nola

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Nola, comandante della divisione Palidoro e dei Nuclei Speciali dell'Arma, e lo ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Nessuno si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una contromisura di sicura efficacia pratica: «I furti nelle chiese sono un problema sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento di ogni pezzo, in modo da sapere che cosa cercare in caso di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire i pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate e in parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via Settembre, mentre una parte dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

Se il cardinale risponde ai furti con un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere messi in contatto con questi militari specializzati, è sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione e l'Assunzione in cielo della Madonna) che erano stati sottratti anni fa dalla chiesa della Santissima Annunziata in via Po. «Pezzi» che il prelato ha deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare la protezione della Vergine sulla città e sul mondo in un momento tanto difficile».

E' toccato poi al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» anche Torino di questo particolare reparto.

Il generale di Corpo d'Armata Paolo di Nola, che ha comandato per anni la Regione, ha comunque voluto ribadire che se i furti sono tanti, tanto è anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro si aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Banca Dati che alimenta un sito Internet su cui è possibile trovare riproduzioni di molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già ad una contrazione dei furti scesi in Piemonte, nei primi mesi del 2001, a 239, mentre erano stati circa 300 l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno sono stati conclusi anche accordi di cooperazione con la gendarmeria francese: non è infatti un mistero che la maggior parte delle opere rubate in Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono in quasi tutte le cittadine a sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte da rottamare le moto che usano la miscela con il piombo?» - «Il prolungamento del 61 a Gassino non resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno brividi» - «Tanta brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate sono andato in vacanza in Spagna. Qui, già al primo benzinaio dove ho fatto il pieno alla mia vecchia motocicletta gpz 550, mi ha stupito il fatto che dal 1 agosto la super stava scomparendo; al suo posto, là "super 97". È pratica una benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani (97 contro 95) ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista non dovrà fare alcuna modifica al motore o aggiungere alcun additivo: il tutto allo stesso prezzo della vecchia super. Mi chiedo perché in Italia tutto ciò non è scattato in contemporanea con la Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano delle moto: la maggior parte di quelle in circolazione adottano la super e ci sono addirittura moto costruite dopo il 2000 che vanno ancora a benzina con il piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambardino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4 anni, scegliendo di far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quello che offre la città, almeno durante i fine settimana. Lavorando io in centro anche i miei ragazzi frequentano la scuola a Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in a scuola in via (vicino a Gradenigo) alle 8,05, parto di casa alle 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti la scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento della linea 61 fino a Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

Il direttore del Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci scrive: Facendo riferimento alla lettera di Sarah Wulhfard dal titolo "Un altro fatto per strada", in cui si lamentava la mancata apertura del nostro Dipartimento in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento stesso è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle . Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere concordate con la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organizzare il servizio di guardiania ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la tempestiva risposta del presidente dell'Ativa in merito alle uscite a sinistra per il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti da definire, da approvare, 2003, 2004, ecc... Tutto logica cosa con opportune competenze da rispettare. Ma il problema continua ad esserci nel presente. Perché intanto non si pensa a delle modifiche viabilità che incominciano a porre qualche rimedio situazione? Ad esempio, perché non si impedisce a chi entra dall'ingresso di Francia di imboccare la deviazione a sinistra per il Fréjus, visti i gravi problemi e la pericolosità evidente della manovra? Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia a utilizzare altri ingressi pericolosi e si potrebbe arrivare al termine dei lavori, sempre che partano, con meno brividi».

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo se qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, cioè a trovare adatte per le mie carrozzelle e vivo chiedute da molti anni, con questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente tutti coloro che si interessati al mio caso.

«In particolare un lettore che ha regalato le ruote adatte, tanta gente brava e anonima aggiungendo parole gentili di grande amicizia, una ditta milanese produttrice di pneumatici e, da ultimo, con non minore riconoscenza, un venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tanto tempestiva alla mia richiesta mi ha profondamente commossa poiché in questi nostri tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo, ho potuto constatare che ci può ancora essere la speranza di costruire un mondo nel quale la solidarietà abbia posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Cumiana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 - 19,30 • 23,00 - 04,00
MARTEDÌ 16 • MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ 18
ROSSANA DOLL
DAL VIVO

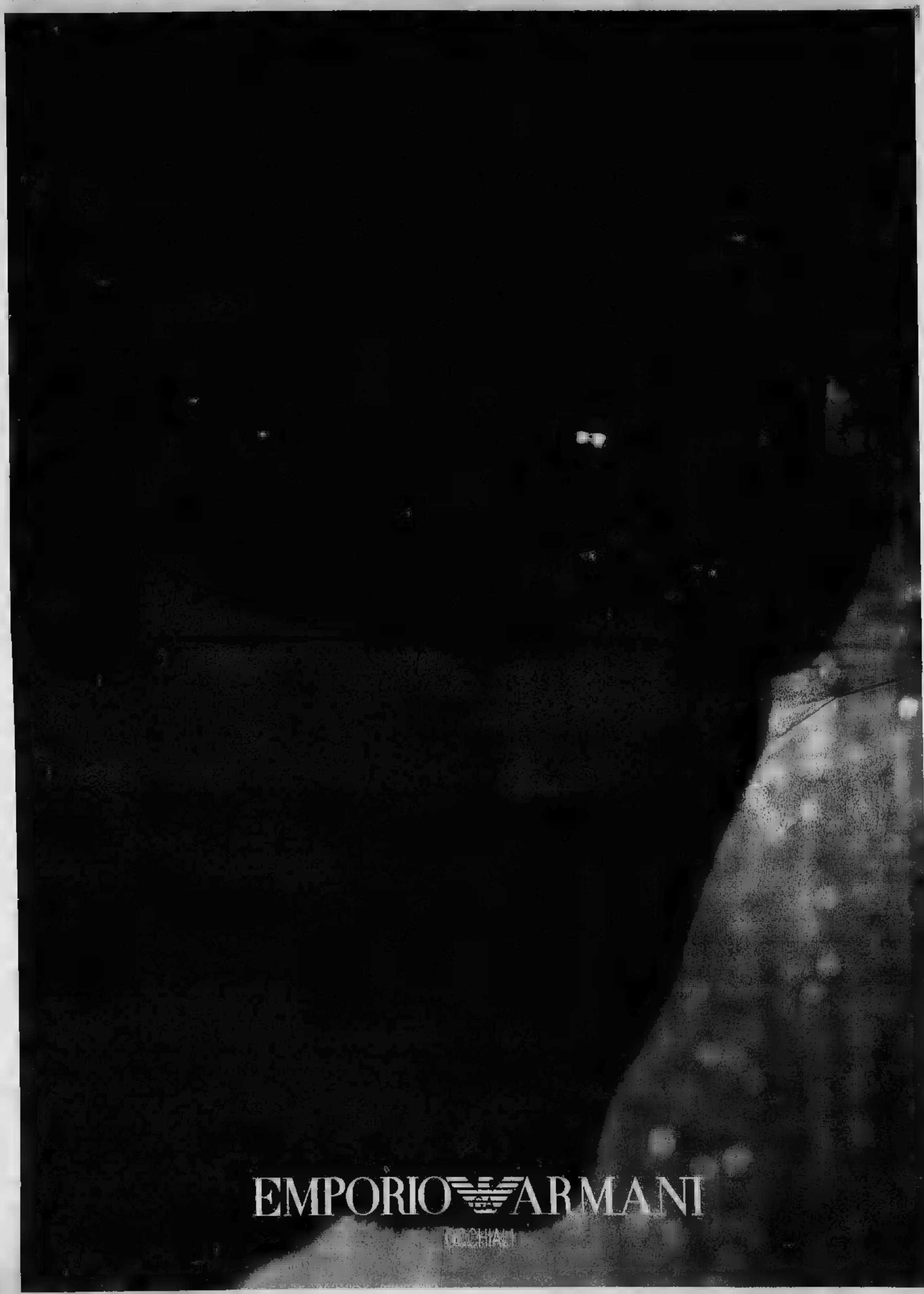
INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY® SCHOOL
INGLESE - FRANCESE
Preparazione
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione Internet
www.regency.it
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PREZZO: ITALIA=L. 1.000 CON =IL MATTINO DELL'ALTO ADRIA=, =CRONACHE DI... CAMBOGIA=, =CRONACHE DI NAPOLI=, =IL CORRIERE MERIDIONALE=, =LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ=, =LE ULTIME NOTIZIE PRESSO=, =LA VOCE DI MANTOVA=, =LA PROVINCIA=, =IL CORRIERE DI ROMAGNA=, =L'UNIONE SARDA=, =L'ECO DI... DELLE ARTI DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.000 CON =IL DOMANI DELL'ISOLA=, L. 1.000 CON =IL CORRIERE DI ROMAGNA=, =IL ROMAGNA E AMICO=, L'ESATTA RICHIESTA CON =AUTO CONTATTO= IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, =MARMARIDI= GRATUITE CON SPECCHIO AL SABATO DEL LUNEDÌ PORTO INTUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRALIA: 20 KR 1.200; BELGIO FB 75 KR 1.000; DANIMARCA KR 15; FRANCIA FR. 2 KR 1.000; GERMANIA DM. 2,50 KR 1.700; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 KR 1.000; MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 KR 1.500; PORTOGALLO CE. 1.400; Fsc. 200 KR 1.700; SPAGNA PTS. 220 KR 1.500; CANARIE PTS. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 12; SVIZZERA FRS. 2 KR C. TICINO 1.800; USA $ 2,50



A Novara parla quanto vuoi.

Tanto fra gli abbonati del Club in Rete Sintel telefonare costa solo lo scatto iniziale di 85 lire, qualunque sia la durata della conversazione. Abbonarsi è facile. Basta chiamare il numero verde 800 98.18.18, o visitare il sito www.sintelecomunicazioni.it per ottenere, in un unico abbonamento, i servizi più innovativi e convenienti di telefonia, Internet e trasmissione dati. Sia per l'azienda che per la casa.

Club in Rete Sintel

Il vantaggio di essere novaresi.

NUMERO VERDE 800 [redacted] 18

Sintel

gruppo nodalis telecomunicazioni

www.sintelecomunicazioni.it

In Ottobre scegliete una delle tre irripetibili offerte per l'acquisto di Lancia Y nelle versioni Elefantino e LS

O Un numero limitato di Lancia Y Elefantino al prezzo speciale di lire 15.900.000 (esclusa IPT)

O oppure Supervalutazione fino a lire 3.000.000 del Vostro usato

O in alternativa Finanziamento fino a 15 milioni in 36 MESI A TASSO ZERO*

* Es. finanziamento= Lancia Y12 Elefantino Blu 8 valvole, prezzo chiavi in mano L. 19.827.000 (IPT esclusa) - Anticipo (o valore dell'usato in permuta) L. 4.827.405 - Finanziamento: L. 15.000.000 in 36 mesi - Rata da L. 416.700 - Spese istruttoria L. 270.000 - T.A.N. 0,00% T.A.E.G 1,08% - Salvo approvazione SAVA - Offerta non cumulabile con altre in corso: Valida solo per autovetture disponibili in stock.

2+ Su tutta la gamma Lancia due anni di garanzia a chilometraggio illimitato.

E' un'iniziativa della Concessionaria Lancia

AUTOCUSIO S.p.A.

Borgomanero C.so Sempione, 56
tel. 0322.846253 (6 linee), fax 0322.844064
Sito: ***www.autocusio.lancia.com***

La nostra organizzazione di vendita nel V.C.O.

Verbania TRE D di Ronchi srl - P.zza Matteotti, 29 - Tel. 0323.401545
Omegna AUTODEMSA srl - via IV Novembre, 165 - tel. 0323.62506
Domodossola TROIANI srl - via Papa Giovanni XXIII, 38 - tel. 0324.47714

*€ 10.793,95. Prezzo chiavi in mano, escluso I.P.T.

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, [redacted] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13; TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE®
visite specialistiche ▪ servizi diagnostici
DOTT. PROTTI MARCO - [redacted] SANITARIO
Corso Liberazione, [redacted] - 28041 Arona
Tel. [redacted] 235262 - 15 linee - Fax [redacted]
info@sinergiemediche.net - www.sinergiemediche.net

IL GRANDE CICLISMO TORNA NELL'OSSOLA. PRESENTATO IN MUNICIPIO L'ARRIVO DELLA «CLASSICA» CHE SI CORRERA' IL 18 OTTOBRE

A Domo il Giro [redacted] Piemonte

Circuito e traguardo in piazza Risorgimento

Oscar Freire, il corridore spagnolo della Mapei che domenica [redacted] ha conquistato per la seconda volta il titolo di campione del mondo, è annunciato fra i «big» che correranno l'88° Giro del Piemonte

[redacted] Balducci
DOMODOSSOLA

Il grande ciclismo torna in Ossola: [redacted]po la tappa del Giro d'Ita[redacted] nel 1985, piazza Caduti del Secondo Risorgimento, che [redacted] trova [redacted] pieno [redacted] città, ospiterà come già allora l'arrivo del Giro del Piemonte, giunto quest'anno all'88ª edizione. L'appuntamento è per giovedì 18 ottobre quando la [redacted] gara piemontese approderà in valle dopo un percorso [redacted] 190 chilometri che toccherà diverse province.

Un'attesa durata un [redacted] perchè l'arrivo [redacted] Giro del Piemonte [redacted] previsto, in que[redacted] periodo, un anno fa, ma l'alluvione che colpì la valle costrinse gli organizzatori a sospendere la corsa.

«La [redacted] che ci eravamo fatti in quei tristi giorni era di cercare di riavere il Giro: eccoci qui soddisfatti d'essere riusciti [redacted] nostro intento» ha detto ieri [redacted] nel corso di una conferenza stampa Sergio Fedeli, [redacted] sore [redacted] sport [redacted] Comune [redacted] Domodossola.

Il giro partirà alle 9,30 [redacted] piazza Martiri della Libertà a Novara. Toccherà Vercelli (ore 11,24) per risalire verso Cossato (12,23) e quindi raggiungere Borgosesia prima di tornare nel Novarese dove «taglierà» Gozzano per salire verso Armeno, Sovazza e Gignese. Da qui, via Baveno i ciclisti entreranno in Ossola per approdare a Domodossola. Nel capoluogo ossolano arriveranno verso le 15,10 e poi s'inizierà un circuito attra[redacted]o i corsi Disegna e Moneta, via Castellazzo per sconfinare sino [redacted] Bisate e, passando da Caddo, scendere lungo la tangenziale Dalla Chiesa e riportarsi in piazza Caduti del II Risorgimento. Un tracciato cittadino da percorrere tre volte prima della volata finale prevista verso le 16 [redacted] 45 [redacted] arrivo nella piazza alla fine [redacted] c[redacted] Disegna. Molte strade cittadine verranno quindi chiuse al transito.

[redacted]

L'anno scorso saltò [redacted] causa dell'alluvione
L'assessore Sergio Fedeli «Promessa mantenuta»

L'amministrazione comuna[redacted] domese ha curato gli aspetti organizzativo-logistici. «Abbiamo coinvolto alcune società ciclistiche ossolane, gli alpini, i [redacted] Aib che ci daranno [redacted] grossa mano [redacted] far [redacted] che tutto funzioni a meraviglia» ha sostenuto Raffaele Santopolo, delegato allo sport del Comune domese. Al via dovrebbero esserci tutte le migliori formazioni ciclistiche professioniste [redacted] non [redacted] escluso [redacted] tra i partenti figuri anche il neo campione del mondo, lo spagnolo Oscar Freire.

CON «LA STAMPA» [redacted] DI [redacted]

Ogni settimana assunzioni [redacted] richieste dalla Bassa all'Ossola

Servizi A PAGINA 47

PROSA

[redacted] E OPERETTA A BORGOMANERO

La stagione riparte con Alba Parietti Pambieri [redacted] Monti

Giordani A PAGINA 47

CIMBERIO [redacted]

Anche Rimini s'arrende Una grande domenica di [redacted] quella vissuta da un migliaio di nova[redacted] che hanno ass[redacted] alla sfida di Legadue [redacted] Cimberio Amid e Crabs Rimini. La partita, trasmessa in tutto il mondo dalle telecamere di Rai Sport Sat con [redacted] cronaca del popolare giornalista Rai, Franco Lauro, ha visto trionfare i biancoazzurri novaresi che hanno centrato il terzo successo su tre partite disputate, dimostrando di es[redacted] tutt'altro che una sprovveduta matricola. In molti, oltre duecento persone, hanno presentato alla cassa il tagliando pubblicato [redacted] giorni scorsi sulle pagine locali della «Stampa» che dava diritto a [redacted] riduzione sul biglietto. La squadra degli [redacted] Horace Jenkins, ormai un beniamino di casa, di Damon Thornton (nella foto a canestro), [redacted] Marc Salyers e del pragmatico allenatore Federico Danna sta entrando [redacted] cuore dei [redacted], regalando quelle soddisfazioni che altre squadre non riescono ad ottenere, almeno per ora. Adesso però arriva il difficile, visto che domani sera la Cimberio Amid è attesa alla trasferta [redacted] Napoli, dovendo sfidare una squadra costruita [redacted] un unico obiettivo: la promozione. Ma la compagine novarese andrà in campo [redacted] vincoli psicologici, potendo giocare con la consapevolezza di [redacted] tutto da guadagnare da un confronto sulla [redacted] proibitivo. Marco Pianti A PAGINA 55

SVOLTA IN CAMERA DI COMMERCIO A NOVARA DOPO IL NAUFRAGIO DELL'INIZIATIVA «RISO E' VITA»

Bordoni: «Me [redacted] vado»

Lascerà la presidenza entro gennaio 2002

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Renzo Bordoni ha deciso di lasciare [redacted] la presidenza della Camera di Commercio. Ieri mattina, dopo oltre quattro ore di riunione del Consiglio camerale, [redacted] presidente ha emesso un comunicato laconico ma molto esplicito: «Il mio senso del dovere mi suggerisce nell'interesse esclusivo della Camera [redacted] di Commercio, [redacted] farmi da parte. Si tratta [redacted] decisione, che nessuno avrebbe potuto imporrmi; ma per il bene dell'ente e [redacted] quanto esso rappresenta nella realtà economica novarese nella riunione del consiglio di questa mattina ho comunicato di voler rimettere il mio mandato [redacted] la fine [redacted] gennaio 2002».

Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio

Gianfredo Comazzi: [redacted] protesta aveva dato le dimissioni da vice

[redacted] Rovellotti (Coldiretti), consigliere dell'ente camerale

«Il mio senso del dovere mi suggerisce di farmi da parte per il bene dell'ente camerale»

Le decisione è stata comunicata ieri mattina al termine di una lunga riunione del Consiglio

E' l'epilogo di una vicenda che si trascina da un anno e che ha di fatto paralizzato larga parte dell'attività della Camera [redacted] commer[redacted] Tutto era cominciato nell'autunno [redacted] scorso anno dopo la costituzione della Onlus «Riso [redacted] vita», iniziativa di solidarietà [redacted] che avrebbe dovuto beneficiare Mani Tese, l'associazione per la lotta alla distrofia muscolare e Novara Center, [redacted] la vendita di 450 mila sacchetti di riso. All'iniziativa, presidente Renzo Bordoni, aderirono la Camera di Commercio [redacted] la Banca Popolare di Novara (quest'ultima in un secondo tempo [redacted] disimpegnò ritirando i rappresentanti dal comitato).

L'operazione, spalmata su settanta città italiane [redacted] l'aeroporto di Malpensa, non raggiunse l'obiettivo: soltanto 30 mila dei [redacted] mila sacchetti di riso (costo [redacted] mila lire ciascuno) furono acquistati, [redacted] di molto inferiore rispetto [redacted]. Poi, il naufragio dell'iniziativa, con [redacted] merce stoccata nei Magazzini Generali di Novara, scambi d'accuse all'interno del consiglio (il vicepresidente Gianfredo Comazzi si era dimesso per protesta), richieste [redacted] dimissioni per Renzo Bordoni dalla [redacted] presidente della Camera di commercio.

Ieri all'ordine del giorno della riunione del consiglio era prevista anche [redacted] fosse messo ai voti una mozione di sfiducia. Bordoni ha preferito scegliere la strada opposta, anticipando le mosse e stoppando l'esito di una votazione. Che [redacted] accadrà ora? Le disponibilità di Bordoni a farsi da parte apre un nuovo scenario ai vertici dell'ente: non si esclude che le associazioni [redacted] categoria rappresentate nella giunta camerale possano accele[redacted] [redacted] cambio di guardia prima della fine dell'anno. *In pole position* potrebbero ess[redacted] Paolo Rovellotti (Coldiretti) e Mario Galli (Artigiani).

Bordoni ribadisce [redacted] volar lasciare nell'interesse dell'ente: «Ho ricordato che esiste una serie di progetti incompiuti. [redacted] auguro che prima possano essere conclu[redacted] [redacted] poi si guardi in faccia a chi può portare avanti il discorso della presidenza. Questa partita si gioca anche sulla pelle del [redacted] mercio novarese e sull'associazione (l'Ascom) che lo rappresenta».

Ma il riso dov'è finito? I 370 mila sacchetti sono ancora stipati ai Magazzini Generali, dopo che la Onlus [redacted] stata messa in liquidazione dal tribunale. Il liquidatore ufficiale, avvocato Vittorio Minola, oggi dovrebbe ricevere il responso della perizia eseguita sulle condizioni della merce. C'è già un'anticipazione: il riso, dopo un anno, è ancora commerciabile. Il liquidatore, pertanto, dovrebbe poi trovare eventuali acquirenti. Il ricavato sarà destinato a risarcire i creditori dell'operazione fallita (riserie, agenzia di promozione, agricoltori).

IL METROPOLIS DI CASTELLETTO AUMENTA LA CAPIENZA, A BELLINZAGO NASCERA' UN NUOVO COMPLESSO

Per il cinema novarese è «febbre» da multisala

Ma nel capoluogo c'è una brusca frenata sull'inizio della costruzione in via Generali

NOVARA

Sarà anche stato l'avvento delle multisale a trascinare fuori dal tunnel in cui si stava cacciando [redacted] cinema, [redacted] più [redacted] crisi fino a pochi anni fa. Sta di fatto che i complessi cinematografici a più schermi stanno spuntando come funghi, riscuotendo ovunque un grandissimo successo. La differenza tra i ve[redacted] e i nuovi cinema non sta solo a livello tecnologico, leggi dolby stereo, schermo da parete [redacted] parete e altre innovazioni, ma anche e soprattutto nella varietà dell'offerta. Questo lo si è capito anche a Novara, dove comincia a muoversi qualcosa, seguendo l'esempio di città e province vicine. Si è detto e scritto molte volte della multisala che sorgerà in via Generali a Novara, il cui progetto però è ancora fermo, «appesantito» da vincoli burocratici. La vera novità di questi giorni è invece una nuova multisala a Bellinzago, che sorgerà nel contesto del centro commerciale Bennet. Il progetto è già stato avallato dallo stesso sindaco della cittadina alle porte di Novara, Giacomo Miglio. Oltre a supermercato e negozi vari, in questa futuristica cittadella che sorgerà sulla statale 32, in viale Libertà, ci sarà posto anche e soprattutto per una multisala a [redacted] schermi. L'obiettivo [redacted] di concludere i lavori del centro commerciale entro la prossima estate, mentre per il [redacted] cinema si dovrà aspettare fine agosto 2002. A Novara, come [redacted], [redacted] progetto langue. Si sa che il nuovo complesso cinematografico sarà costruito in via Generali, a poche centinaia di metri dalla caserma dei vigili del fuoco e dal comando di polizia municipale. Si sa che offrirà undici sale al pubblico per 2800 posti complessivi. Si sa che sarà una struttura molto curata dal punto di vista architettonico, per ben integrarsi nel confinan[redacted] Parco [redacted]lla Battaglia. Non si sa la cosa più importante: quando partiranno i lavori. Quest'estate si parlava di settembre-ottobre, ma ormai ci siamo e il cantiere resta sulla [redacted]. «Purtroppo, invece di accelerare, i tempi si sono dilatati - spiega il geometra Walter Stipari - [redacted] siamo ancora [redacted] livello di concessione edilizia». Chi invece sta viaggiando [redacted] vele spiegate, tanto da sentirsi «costretto» ad ampliare la capienza, è il Metropolis di Castelletto Ticino. Le sette sale attuali diventeranno nove [redacted] dicembre (i lavori [redacted] già avanzatissimi), aumentando così [redacted] 1160 a quasi 1500 i posti per il pu[redacted]lico. Un successo di pubblico che va [redacted] oltre le aspettative iniziali di chi, tre anni fa, aveva deciso di investire [redacted] questo progetto. E che ora sta raccogliendo ottimi frutti. [m. p.]

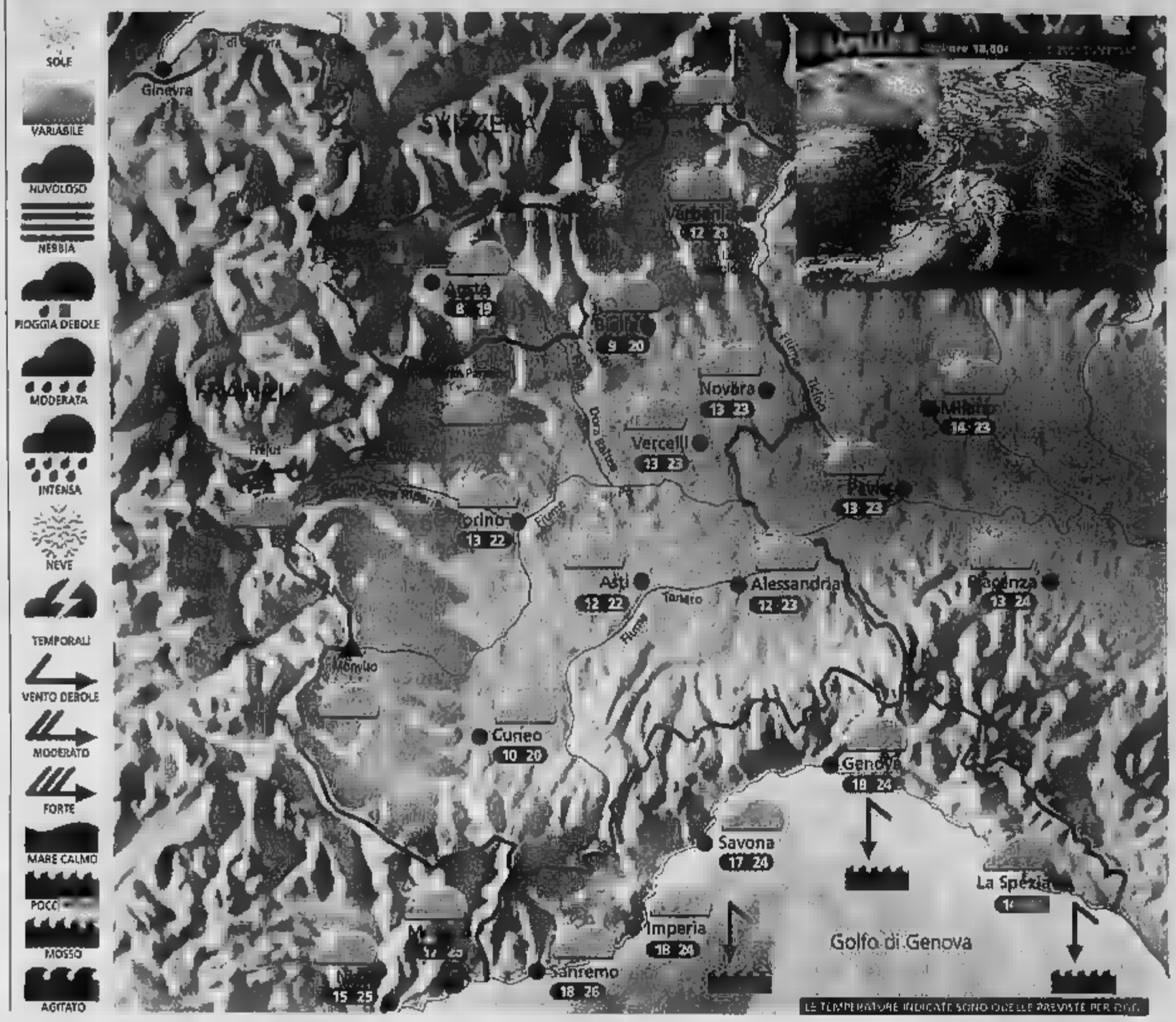
[redacted]

Nel cineplex ticinese l'affluenza è sempre alta tanto che la consegna di altre due sale è ormai [redacted] dirittura d'arrivo

[redacted]

Il cantiere di Novara avrebbe dovuto partire proprio in questi giorni ma tutto si è fermato per i vincoli burocratici

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto. Il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia non è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di un promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si tratta dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figura opposta è la saccatura che dovete proprio immaginarvi come un enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni: anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno della U.
Infine un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente bassa, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione in zona risulta poco sostenuta.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

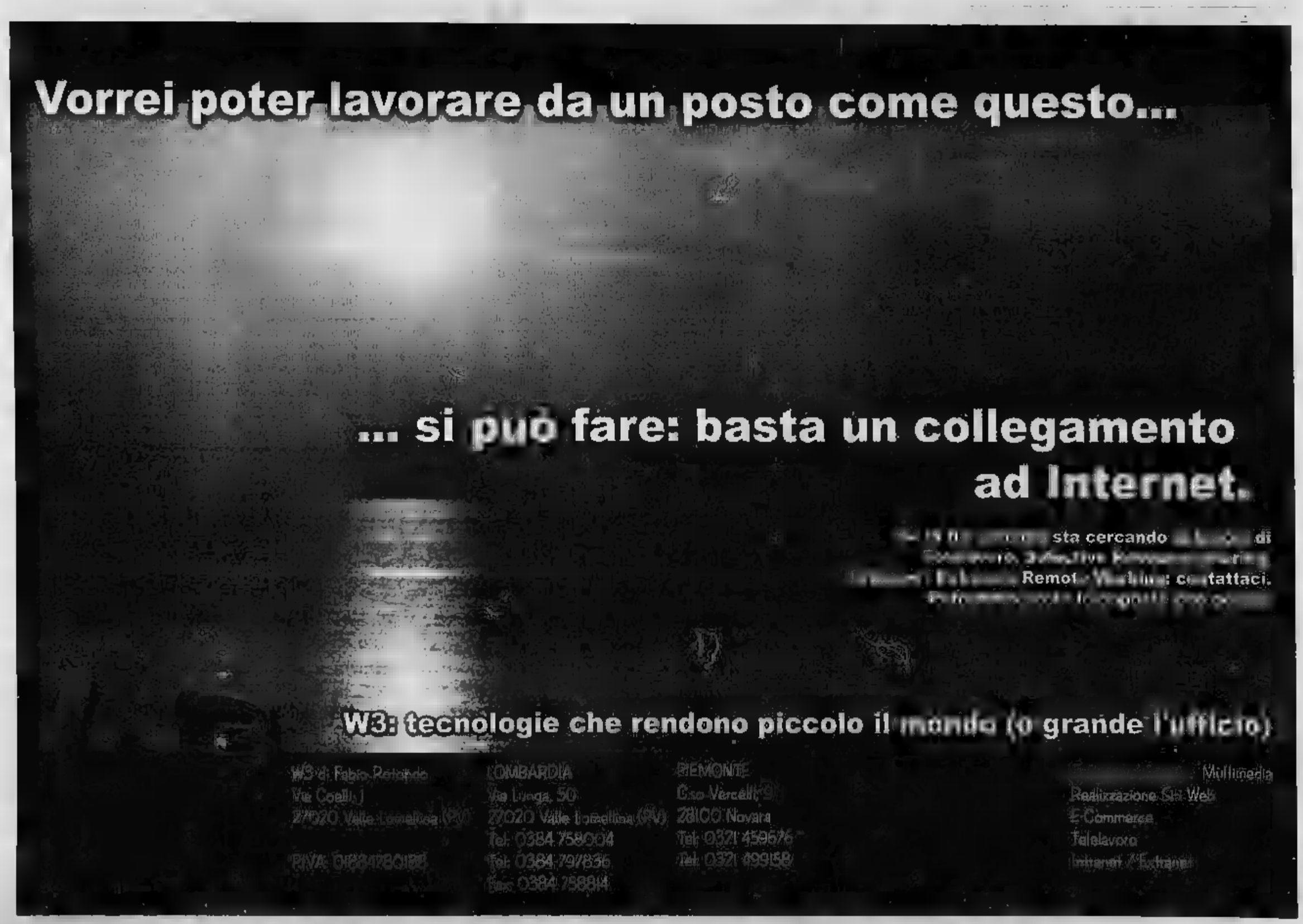
ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23		16 25
	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	13 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	6 18
	16 24	FRANCOFORTE	12 20
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 21
GENOVA	18 24	LONDRA	13 15
PALERMO	21 26	MONACO	8 17
PERUGIA	10 23	PARIGI	11 19
POTENZA	12 24	ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 57 minuti, cala alle ore 18 e 58 minuti

WIND
IDROCENTRO
www.idrocentro.com



I PEDONI RISCHIANO IN CONTINUAZIONE TRA LE MACCHINE. CHIESTE LE ANALISI DELL'ARPA SUL POSSIBILE INQUINAMENTO

«Togliamo le auto dal centro città»

La protesta di un comitato per le vie Giulietti e Mossotti

Cristina Meneghini

NOVARA

Due camere a gas: così alcuni abitanti definiscono via Mossotti e via Giulietti. Il centro città torna alla ribalta dopo la polemica esplosa nei giorni scorsi su vicolo Palazzo Civico. Questa volta il documento è firmato «Comitato per la difesa della salute dei cittadini centro storico». Via Mossotti e via Giulietti sono adiacenti piazza del Rosario e costituiscono uno dei pochi attraversamenti ancora consentiti alle auto in centro storico.

«Chi vive in via Mossotti e via Giulietti - si legge nel documento - deve confrontarsi ogni giorno con strade strette e senza marciapiedi; con migliaia di auto che le percorrono ogni giorno». I bambini e gli anziani che camminano per arrivare al centro «Sono costretti a passare resente i muri. Incontrarsi a chiacchierare è assolutamente impossibile, l'incolumità fisica è minacciata. L'Università Medicina di Novara ha portato a termine di recente un'indagine sulla correlazione diretta tra qualità dell'aria che si respira ed i ricoveri ospedalieri per patologie respiratorie: chi vive in queste due vie ne qualche cosa».

Secondo il Comitato non è arduo trovare un rimedio: «Basterebbe far passare le in largo Bellini percorrendo un tragitto solo poco più lungo sul baluardo». I firmatari annunciano battaglia e chiedono l'intervento del sindaco per poter accertare, attraverso le rilevazioni dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, i dati sullo smog. «Riteniamo dovere del sindaco, in qualità di primo cittadino e responsabile delle condizioni igienico-sanitarie della città attraverso le rilevazioni dell'Arpa, la qualità dell'aria che si respira in queste via. Sono vera e propria e gas». Ultima considerazione: «Tutto questo nell'ambito di un spicabile ampliamento nerale delle aree pedonali del centro città e di una riduzione del traffico cittadino su mezzi privati a favore dei mezzi pubblici».

Liberare il centro dalle auto è una delle priorità ribadite più volte dal sindaco Massimo Giordano: «Sono allo studi misure per ridurre il traffico nel centro storico. La questione non è da sottovalutare, ci sono in programma alcuni interventi che sono destinati a migliorare l'aspetto del centro storico». I primi riscontri domani, con la conferenza stampa che annuncerà alcuni provvedimenti di chiusura del centro storico.

«Entreranno in vigore nel giro di pochi giorni - annuncia il sindaco -».

Via Giulietti è una delle strade del centro intasate dalle auto Il Comitato per la difesa della salute dei cittadini chiede le analisi dell'Arpa e l'intervento del sindaco anche per via Mossotti

CON LA STAMPA

Linea telefonica per i lettori ogni giorno con La Stampa

NOVARA

Più vicini alla gente e ai quartieri, alle esigenze di una città che vuole rendersi protagonista di grandi cambiamenti, attuare un salto di qualità, senza perdere di vista il benessere quotidiano. E' in quest'ottica che La Stampa avvia un filo diretto i lettori, con i quartieri e tutti quanti abbiano richieste, suggerimenti, segnalazioni. Il numero telefonico da contattare, da lunedì a sabato, è lo 0321/393431. Ai cronisti il compito di raccogliere le segnalazioni e girarle a chi può dare una risposta. Il filo diretto La Stampa non vuole sostituirsi a chi deve risolvere i problemi, si propone piuttosto come possibilità ulteriore, rispetto a quelle già previste, di far conoscere le proprie esigenze.Ecco due segnalazioni arrivate ieri. «In via Lampugnani a Veveri c'è un piccolo parco ben tenuto. Le due piccole giostre a molla però sono rotte da anni. Nella ci due ristoranti molto frequentati, lo studio di un pediatra, alcuni negozi di arredamento. E poi tutta la popolazione residente. Perchè rimettere a posto le giostre?».

La segnalazione arriva da Francesca Clemente. Invece una pensionata, A. F., vorrebbe sapere il significato del cartello segnaletico posto in via Fara, davanti all'ingresso del quartiere, vicino alle cabine telefoniche. Riporta quattro frecce ed altrettante sagome umane. [c. m.]

IN

NOVARA

Falso allarme incendio all'ospedale Maggiore

I vigili del fuoco hanno ricevuto ieri una telefonata dal personale dell'ospedale «Maggiore» per un sospetto odore di fumo al padiglione «Lualdi». I controlli hanno dato esito negativo. [c. m.]

Ieri a Mercurago i funerali dell'ex assessore Zocchi

Si sono svolti ieri a Mercurago i funerali di Pier Luigi Zocchi, 61 anni, titolare della Trattoria Bocciodromo Stella alla frazione Mercurago. Zocchi, da tempo sofferente, era stato politicamente impegnato nella amministrazione di centro sinistra di Arona una decina anni fa, ricoprendo anche la di ai Lavori pubblici. A rendergli l'estremo saluto intervenuti numerosi cittadini. [s. bot.]

ROMAGNANO

Incendio alla discarica di inerti

Principio d'incendio, probabilmente doloso, nel primo pomeriggio di ieri alla discarica per inerti in via Monte Cervino. Sul posto sono intervenute tre squadre vigili del fuoco di Borgomanero e dei volontari di Romagnano che hanno provveduto a spegnere le fiamme all'interno dei contenitori, evitando così l'estensione dell'incendio al settore degli scarti di legname e sterpaglie. [p. us.]

NEBBIUNO

Sonniferi e tranquillanti, conferenza dell'Avis

L'Avis Alto Vergante organizza per domani sera alle 21 nella sala conferenze Nebbiuno la prima delle due serate dedicate alla salute sul tema «Il corretto uso di sonniferi e tranquillanti, come perderne la dipendenza», relatore Andrea Casadidio.

ROMAGNANO SESIA

Poetessa dialettale premiata a Legnano

Maria Rita Nobile si è classificata seconda fra i quattro finalisti della sezione dialetto del premio letterario «Città di Legnano». Il concorso raccoglie autori di poesie dialettali a livello internazionale, vi hanno partecipato cinquemila autori; Maria Rita Nobile aveva vinto in primavera il premio della Famiglia Versleisa. [p. us.]

VIGEVANO

Coltivava marijuana, pugile condannato

Ex pugile di buon livello, dopo appeso i guantoni al chiodo si era dedicato alla coltivazione di marijuana. Nell'orto della sua abitazione di Gambolò nel '99 i carabinieri trovarono dieci piante di canapa alte più di un metro, 6 grammi di foglie essiccate e 240 grammi di hashish. Antonino Summa, 38 anni, arrestato e trascorse tre giorni in cella e tre mesi ai domiciliari. Ieri è condannato a di reclusione 4 milioni di multa. [c. br.]

ALLE 14 NELLA CHIESA DEL SACRO CUORE I FUNERALI DI SERGIO, GIOVEDI' A BIELLA QUELLI DEL CALCIATORE

Novara perde due campioni del passato

Nanotti tricolore dell'Hockey, Sadocco terzino generoso

NOVARA

Lo sport novarese è in lutto. Nella giornata di domenica sono scomparsi due campioni che hanno epoche diverse, beniamini degli appassionati di Hockey e calcio. Alla casa di cura «I Cedri» Fara è morto Sergio Nanotti, 75 anni, era malato da tempo. Campione di hockey con il Novara negli anni Quaranta e Cinquanta e poi allenatore degli azzurri del Novara e della nazionale. A Pollone, pressi di Biella, dove ormai da qualche anno, è deceduto, stroncato da un infarto, Mauro Sadocco, aveva 51 anni. vestito la maglia del Novara per sola stagione nel '79-'80 (allenatore Canali, poi Peppino Molina) dopo lunga carriera nella Pro Vercelli, Biellese, Verbania e altre formazioni minori della provincia. E' entrato nel cuore dei tifosi azzurri per la grande generosità e lo spirito da combattente che hanno sempre contraddistinto il suo impegno sul campo. A Novara poi Mauro espletava un'apprezzata attività professionale di provetto meccanico di orologi laboratorio in via Gorizia.

I funerali di Sergio Nanotti si svolgeranno questo pomeriggio alle 14 alla chiesa del sacro Cuore. Lascia moglie Ebe e due figli: Giorgio a sua volta buon giocatore di Hockey a Novara a Vercelli e la figlia Paola, medico che al reparto fisioterapico dell'ospedale Maggiore ed è assai conosciuta nel mondo dello sport novarese. Campione genuino, Nanotti era stato grande difensore, in coppia con Gallarini nel «Settebello» lo squadrone che vinse ben sei scudetti tricolori a cavallo degli anni Quaranta e Cinquanta. Quella grande squadra allineava Grassi fra i pali, Nanotti e Gallarini in difesa, Monfrinotti e il mitico Panagini all'attacco. Ma Nanotti ha giocato anche con giovani promettenti come Aina Mora e Zaffinetti che diventeranno poi i campioni Novara.

Mauro Sadocco, difensore ruvido, dal grande carattere, giocava sempre con i calzettoni abbassati. Disponibile compagnone fuori dal campo, quando entrava sul terreno di gioco si trasformava. Diventava cattivo anche se di fronte aveva l'amico. Finita la contesa tornava il ragazzo disponibile, una bandiera della Pro Vercelli con 260 presenze e 22 gol, della Biellese. Ma tante altre squadre dove ha giocato: Verbania Dado Maioni, Acqui, e poi nelle serie e Grignasco e Recetto dov'era ancora vice allenatore. Domenica sera si è coricato e non s'è più svegliato. I funerali si svolgeranno giovedì alle 15. [r. amb.]

Sergio Nanotti e Mauro Sadocco campioni di sport diversi altrettanto amati

IMMOBILIARE 2000
, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
www.immobiliare2000.it
E-mail: info@immobiliare2000.it
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI -
VENDE
- BOLZANO NOVARESE: BILOCALE con garage €.130.000.000
- prenotasi APPARTAMENTI e VILLETTE UNIFAMILIARI DI 130 con giardino privato e garage. Prezzi a partire da €. 135.000.000
- S. d'OP: VILLETTA a schiera 136 mq. piccolo giardino.
- VALLE VIGEZZO: APPARTAMENTO mansardato; 3 mere letto e garage.
- BORGOMANERO: APPARTAMENTO 45 ca.con garage.
- GATTICO: Biessanella, VILLA 4 camere da e 1300 mq. di giardino.
- FONTANETO: APPARTAMENTO mq. con ampio terrazzo e giardino privato.
- TI: b VILLA 2800 mq. di terreno edificabile vista lago
- PARUZZARO: immersa nel verde, VILLA su unico livello 70 mq. semiinterrato pari met. e 3000 mq. di giardino. €.
- in complesso residenziale poco ultimato, APPARTAMENTI piano terra giardino privato e doppio garage. Prezzi €.
- NOVARESE: costruende VILLETTE unifamiliari con giardino privato.
- VARALLO POMBIA: in nuova palazzina e pochi minuti da Malpensa 2000, APPARTAMENTI di varie metrature, finiture di lusso e personalizzabili.
- BORGOMANERO: vicinanze, avviatissimo BAR PIZZERIA
- BRIGA NOVARESE: e villetta bifamiliare, ULTIMO appartamento 135 mq. soggiorno, cucina, e camere, doppi servizi, grande cantina, e doppio box.
- LIGURIA e COSTA AZZURRA: APPARTAMENTI e VILLE e varie tipologie.
- ALTO (Tapigliano): MANSARDA arredata 75 mq. con vista lago.

OMEGNA
vicinanze, appartamento completamente ristrutturato con giardinetto.
Lire 130.000.000
€ 67.139,40
Tel. 0323.61313

Agenzia recupero crediti cerca
COLLABORATORI
esterni automuniti per il Piemonte.
Informazioni allo 0321.957625

Adriana, 45 anni, molto carina, longilinea, bionda, occhi espressivi, splendido sorriso, separata, vivo sola, e molto sensibile. 328 5485902
Mi chiamo Paola, vedova, 52enne, impiegata, longilinea, bionda, occhi castani, graziosa, femminile, elegante, una donna semplice e solare. 328 0347747

INCIDENTE AD ARONA

Motociclista grave dopo lo schianto contro un camion

Incidente stradale ieri sera, 17,45, in via Vittorio Veneto, la strada che si innesta sulla statale 142 verso Oleggio Castello. Forse a causa di una errata manovra o di una distrazione, motociclo proveniente Borgomanero è finito contro autocarro che stava uscendo dal piazzale della Bitumi a breve distanza dal campo sportivo. Il giovane che era alla guida della moto, Raffaele Aries, 21 anni, di Arona, è stato sbalzato dal sellino e cadendo è rimasto esanime sull'asfalto. E' stato prontamente soccorso, poi giunto sul posto un elicottero di Borgosesia che lo ha trasportato all'ospedale Maggiore di Novara dove si trova ricoverato al reparto di Rianimazione. Gli agenti della polstrada Arona, intervenuti in via Vittorio Veneto, stanno ricostruendo la dinamica del fatto per accertare eventuali responsabilità. [s. bot.]

SEI ARRESTI A VIGEVANO

Sorpresa a rubare alla Coin: pagherà milioni di multa

VIGEVANO. Sei arresti nel weekend in città per quattro diversi episodi. Domenica al luna park dei nomadi, D.G., 16 anni, e C. M., 17, di Vigevano, hanno aggredito un ragazzo di 23 anni per costringerlo a consegnare una bottiglia di spumante appena vinta. La polizia li ha rintracciati ed arrestati per tentata rapina e lesioni. Di tentata rapina dovrà rispondere anche Mohamed el Mazini, anni, di Vigevano, bloccato sabato alle 19,30 da addetto alla vigilanza al discount Lidl. E' finito in cella per tentato furto, resistenza, minacce e danneggiamento Pietro Lopresti, 25 anni: da un carabiniere cercava di rubare un'auto a Garlasco, ha reagito con violenza. Ha patteggiato per direttissima 6 milioni di multa Mario Marisol Le Fleur, 22 anni, ti, arrestato sabato per tentato furto un giaccone di pelle al Coin di Vigevano. La complice, Michelina Vinotti, 29 anni, ha ottenuto i domiciliari e verrà giudicata con rito abbreviato. [c. br.]

GIORNO&NOTTE

Borgomanero

Il restauro e le diapositive

«Il restauro dell'organo della Collegiata» il titolo delle diapositive di Aronne Pastoris, che verranno proiettate giovedì alle 21,30, a Villa Zanetta. Organizza il fotocineclub «L'Immagine». [m. g.]

Orta

Torna «Le vie del riso»

La rassegna gastronomica «Le vie del riso - Riso e lago» chiama a raccolta i buongustai questa sera a Villa Crespi, per il menu proposto da Cinzia Primatesta e Antonino Cannavacciuolo propongono il riso verza, noci e prosciutto della Val D'Ossola. Le prenotazioni sono numerose: si replica domani, sempre alle 20,30. [r. b.]

Sillavengo

Università e Monteregio

L'inaugurazione del no accademico dell'Università senza età del Monteregio è in programma alle 11 di sabato nella chiesa di Santa a Nova. Alle 10,30 il pittore curatore Bruno Folver taglierà il nastro inaugurale della mostra di pittura e scultura contemporanea «Maestri & Materia». L'esposizione di opere d'arte potrà essere visitata sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 15 alle 18. [r. l.]

Arona

Attori l'Accademia

Aperte le iscrizioni per l'Accademia Attori, la scuola diretta Sergio Chiorino e Silvia Derossi, ha sedi anche a Rivoli, Chivasso, Chieri e Alessandri. Al termine di ogni corso ci sarà per tutti il saggio di fine anno. I corsi si terranno a cadenza settimanale, in orario serale o preserale. Per le richieste di informazioni e per iscrizioni è attivo il verde 800-517262. [s. bott.]

Borgomanero

La cultura alpina

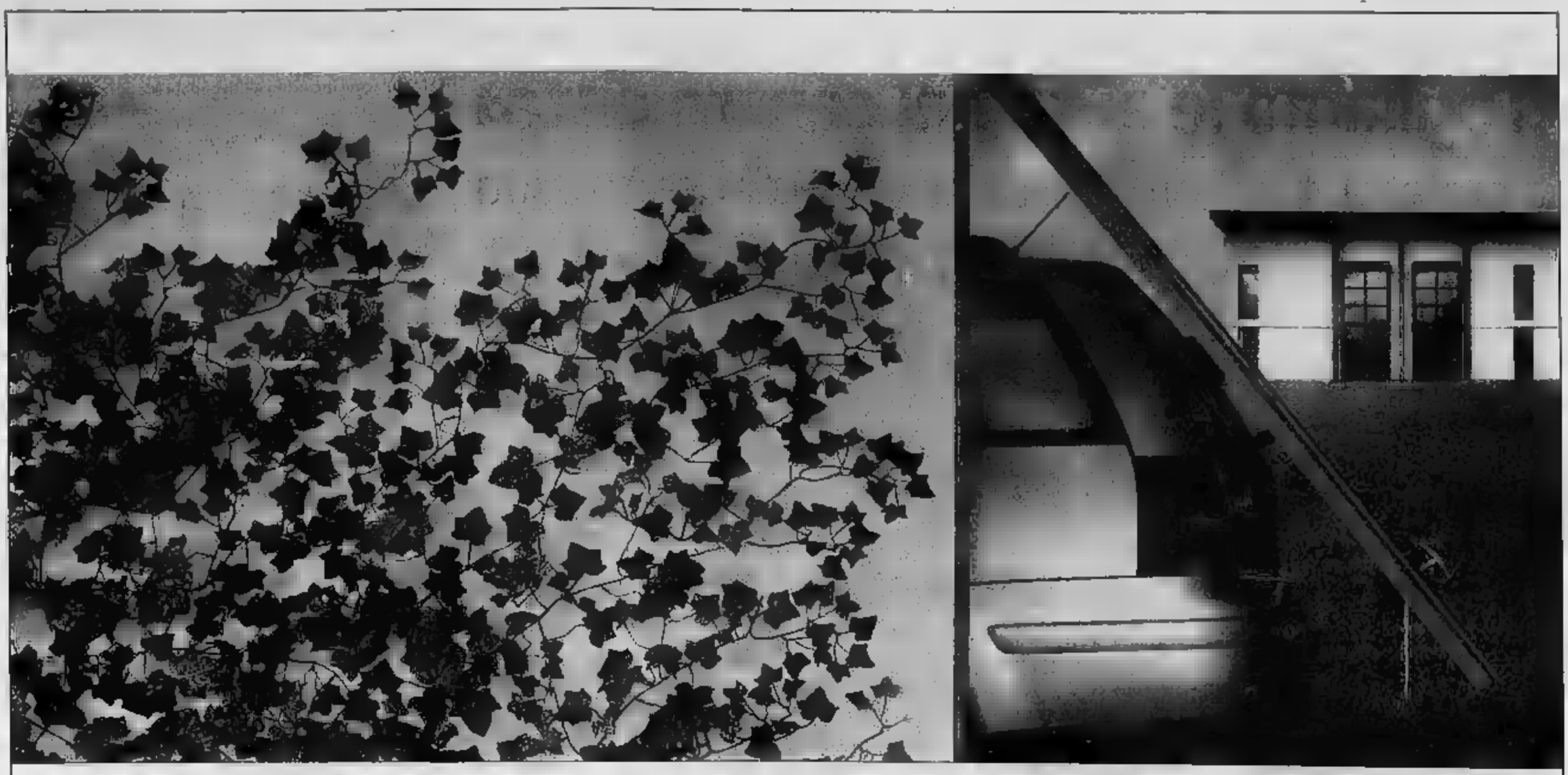
Serata dedicata alla montagna, venerdì, a Villa Zanetta. Alle 20,45 Annibale Salsa si intratterrà con il pubblico sul tema «Dalla cultura alpina alla cultura alpinistica». [m. g.]

LE CURE PALLIATIVE NELL'ASL 13

Sono aperte le iscrizioni al Seminario riguardante "LE CURE PALLIATIVE: TRA ABBANDONO E ACCANIMENTO TERAPEUTICO" che si svolgeranno presso l'Ospedale di Borgomanero nei giorni 15 dicembre 2001 e 19 gennaio 2002 utili anche a quanti volessero prestare opera di volontariato nell'Associazione "La Scintilla".
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al

0322.848214

Ambulatorio Terapia del Dolore
e Cure Palliative
Ospedale di Borgomanero



Golf Variant supera le vostre aspettative.

Immaginatevi tutto il piacere di possedere una Golf e aumentatelo di 25 centimetri. Ecco Golf Variant: il carattere brillante, la tecnologia e grinta del nuovo motore 1.9 TDI da 130 CV, con tutto la libertà e comodità di un bagagliaio da 460 litri. Per dare più spazio alle emozioni di guidare una Golf.

www.volkswagen-italia.com Versioni Golf Variant: 1.6 55 kW/75 CV; Versioni Comfortline: 1.6 77 kW/105 CV; 1.6 Aut. 75 kW/102 CV; 1.9 TDI 66 kW/90 CV; 1.9 TDI 81 kW/110 CV; Versioni Highline: 1.6 77 kW/105 CV; 1.6 Aut. 75 kW/102 CV; 2.0 4MOTION 85 kW/115 CV; 2.3 V5 125 kW/170 CV; 2.3 V5 Tiptronic 125 kW/170 CV; 2.3 V5 4MOTION 125 kW/170 CV; 1.9 TDI 96 kW/130 CV; 1.9 TDI Tiptronic 96 kW/130 CV; 1.9 TDI 4MOTION 96 kW/130 CV.

Golf Variant

Venite a provarla dal vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Nuovi impieghi nei paesi e a Novara

Aziende, case di cura, bar: come cercare il posto giusto

Al lavoro in cantieri, aziende e uffici: nelle province numerose possibilità

Appuntamento del martedì con le opportunità di lavoro. L'incontro tra la domanda e l'offerta sarà agevolato dagli annunci sulle pagine di «La Stampa» in collaborazione con i centri per l'impiego di Novara e Borgomanero. Antonio Policaro, assessore all'Istruzione, formazione e occupazione della Provincia: «E' un'iniziativa che rientra anche nelle attività di rilancio del Centro per l'Impiego,per rendere un servizio ai cittadini e alle aziende. Vogliamo essere il più vicino possibile alle g

A Momo nelle **lavorazioni meccaniche** c'è posto per un operaio/a generico/a iscritti in lista di mobilità. Orario: 8 ore giornaliere con possibilità di turni (7,00/14,30 - 12,30/20,00). A Novara un'azienda per il **restauro di opere artistiche** di Novara cerca responsabile di laboratorio e restauratore di opere d'arte con esperienza su tele, tavole, dipinti. Nel settore dell' **industria chimica** a San Pietro Mosezzo si cerca un aiuto (diplomato) in laboratorio chimico con mansioni di riordino del laboratorio stesso. E' richiesta l'iscrizione nelle dalle categorie protette disabili. Età minima 20 anni, massima 40. In part time di 22 ore alla settimana. Ancora a Novara frazione Olengo un'**impresa edile** cerca due operai qui un carpentiere edile e un muratore: 0321-464956. A Casaleggio un'azienda del settore impianti idraulico-sanitari un **apprendista idraulico**. Età 18 anni, massima (0321-839456). Una di Fara Novarese cerca un addetto/a pulizie appartenente categorie protette (disabili) orario part-time 21 ore settimanali al mattino. A Cameri stiamo cercando un'**impiegata**, in possesso di diploma, per mansioni varie d'ufficio: telefono, clienti, fornitori, ecc. (39 ore sett. da lun. a ven.) telefonare al 335.5405601, inquadramento come impiegata agricola 6 categoria: Nel settore della progettazione di trasformatori elettrici a Briona è richiesto un **perito elettrotecnico** (calcolo progettazione) con uso p.c. Età minima 20 anni, massima 30; milite assolto-esente. I lavoratori esperti del settore della **carpenteria meccanica** possono rivolgersi a Caltignaga-Sologno: un' azienda cerca tre **operai generici** per lavorazione acciaio con smerigliatrice mole e pandolo. Contratto a tempo determinato di tre mesi, prorogabili. Telefonare allo 0321-652733. Ancora a Caltignaga nel settore dell'**impiantistica industriale** - manutenzione edilizia cerca due operai di cui un carpentiere in ferro e un aiuto carpentiere per assunzione a tempo determinato di circa 1 mese. Telefonare al n. 0321.652831. A Ghemme una tessitura tintoria e finissaggio fibre naturali un'**operaia tessitrice/annodatrice** in sostituzione maternità, preferibilmente in lista di mobilità. Età minima: 18 anni. Periodo lavorativo dal lunedì a to con turni 6x6x4. Un concessionario d'auto di Novara cerca un **impiegato/a** settore amministrativo conoscenza p.c. appartenente categorie protette (disabili). Età massima: 30 anni. **meccanici d'auto e carrozzieri** anche primo impiego per stage formativi finalizzato all'assunzione. Età minima: 18 anni la durata dello stage, l'orario lavoro e altre modalità saranno definiti con la ditta. Un hotel ristorante di Novara assumerebbe una **cameriera** ai piani esperienza mentre una famiglia privata di Momo cerca un'**addetta assistenza** donna anziana 100% con possibilita' vitto e alloggio. Età minima: 35 anni. Una sbaveria di Recetto cerca **due operai** in grado di usare il flessibile per sbavatura metalli preferibilmente in lista di mobilità o con iscrizione di mesi. La proposta è un contratto a tempo determinato di tre mesi prorogabile. Telefonare al 0321-836369. Per lavorare nel settore dell'assistenza tecnica a cucine industriali, un'azienda di Sesto Calende (Va) un **apprendista addetto assistenza tecnica**. Età minima 18 anni, massima: anni. La persona lavorerà con dipendente che risiede a Novara. La ristorazio- collettiva-gestione di bar/ spacci rappresenta un ricco bacino d'impiego di personale.Una ditta di Cameri-Veveri cerca **quattro apprendiste bariste per bar/spacci** in Cameri e Veveri, contratto part time circa 32 ore settimanali su turni (per Cameri 7,30-15,30 e 1 volta/settiturno 19,00/21,30 più turno festivi; per Veveri 18,00-22,00 e nei festivi 13,00-22,00). Età: 18 anni-24 anni. Indispensabile essere automuniti. Nel settore metalmeccanico della produzione fogli alluminio per confezione alimenti, un'azienda di Marano Ticino cerca un **operaio generico** addetto macchine colorazione alluminio, militesente. Orari: 3 turni. Tempo determinato 3 trasformabili a tempo indeterminato. Età: 18-25 anni. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro per l'impiego di Novara, via San Francesco d'Assisi 12/a, tel. 0321/378650. [r. l.]

Antonio Policaro è assessore provinciale all'Istruzione, formazione professionale e per l'occupazione

DAL VERBANO CUSIO OSSOLA

Un'altra pioggia di proposte: 10 operai per fabbrica di Piedimulera Mancano idraulici e tecnici. Da Berlino cercano cuoco e cameriere

Possibile che a una settimana di distanza il posto da muratore non sia stato ancora occupato? Dal Centro per l'impiego di Omegna hanno ancora tolto nemmeno le offerte (pubblicate su «La Stampa» martedì scorso) che riguardavano camerieri, operaie e addetti agli impianti di risalita. E altre, oggi, se aggiungono. Le sedi di lavoro lontane da casa: Verbania, Piedimulera, Domodossola, Ghiffa. E quasi tutti i contratti sono a tempo indeterminato. Il territorio offre, chi risponde? Partiamo dalle proposte. Una primaria azienda metalmeccanica Verbano cerca **saldatori, tecnici officina, manutentori meccanici, capi reparto** a tempo indeterminato per potenziare la struttura produttiva. A Cannobio ditta termoidraulica cerca un apprendi- idraulico tempo indeterminato. Stessa offerta che un'azienda lapidea di Masera propone apprendista **operaio** anche alla prima esperienza. Una fabbrica di Piedilulera apre le porte a dieci **operai** soci-lavoratori. E' a tempo indeterminato Il contratto offerto a **periti elettronici, meccanici elettrotecnici** che vorranno lavorare al Tecnoparco di Verbania.

A Brissago, nella vicina Svizzera, cercano ancora una **parrucchiera** a tempo pieno. Sempre dalla Confederazione elvetica, a Fiesch, si sono rivolti al Centro per l'impiego per trovare **cuoco** e **aiuto** che, oltre contratto a tempo indeterminato, avranno vitto e alloggio. Anche un ristorante Berlino cerca nel Vco **cuochi** e **camerieri di sala** per assunzioni a tempo indeterminato. Risavalchiamo le Alpi e torniamo a Verbania dove a Possaccio cercano **ragioniere** pratico di computer, a Orna- un **impiegato contabile** (tempo determinato part-time) con esperienza prima . Un ristorante di Baveno cerca e **cameriere** a tempo indeterminato. Anche bar Malesco cerca una **cameriera** (tempo determinato), mentre un locale di Verbania Suna ha bisogno di un apprendista **cuoco** (tempo indeterminato).

Un'impresa edile di Omegna che non trova **muratori**: il contratto è a tempo indeterminato. Ancora inevasa anche la richiesta della filatura di Susello di Ghiffa che richiede **4 apprendiste operaie** tra i 18 e 21 anni (dopo l'apprendistato chiamate anche turni notturni festivi, almeno la licenza media inferiore) e **2 apprendisti meccanici** (tra i anni, preferibilmente con licenza media superiore).

Con l'avvicinarsi della stagione dello sci Domodossola cercano **addetti agli impianti di risalita**.

Un'impresa di pulizie con sede a Verbania offre impieghi a tempo indeterminato sia part-time che tempo pieno ad **addetti alle pulizie**.

Per saperne di più e valutare altre offerte basta rivolgersi al Centro per l'impiego di Omegna (tel.0323 61527) in via IV novembre 106. [c. bo.]

LA RASSEGNA RIPARTE AL TEATRO NUOVO. CON LE OPERETTE SONO DODICI I TITOLI IN PROGRAMMA

Parietti e Oppini: torna la prosa a Borgomanero

Volti noti per il cartellone, da Zuzzurro e Gaspare a Ivana Monti e Valeria Valeri

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Gaspare e Zuzzurro, Alba Parietti, Gioele Dix, Ottavia Piccolo, Valeria Valeri: sono alcuni dei grandi nomi che rendono prestigiosa la stagione comunale di prosa, presentata ieri dall'assessore alla Cultura, Gianni Barcellini, e dall'associazione «Il Contato del Canavese», che organizza la rassegna. Una novità della edizione è costituita dal trasferimento di teatro: gli spettacoli non verranno più rappresentati al teatro Rosmini, al Nuovo. Barcellini ha precisato che il trasferimento è per i lavori in via Fornari. Il programma prevede nove rappresentazioni in prosa e una ministagione di operette con tre allestimenti. Le operette saranno curate dalla compagnia torinese «La Rondine» e si terranno domenica pomeriggio (il 27 gennaio "La vedova allegra", il dieci marzo "La principessa della Czarda" e il 21 "Cincillà") alle sedici, per facilitare il pubblico della terza età.

La prosa inizierà mercoledì novembre con «Nei panni di una bionda», di Axelrod, interpretata da Alba Parietti e Franco Oppini; il cinque e sei dicembre sarà la volta di «Non ti pago», la commedia di Eduardo Filippo allestita dà Carlo Annichini e dagli attori dei services della città; il 15 dicembre Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi saranno i protagonisti del capolavoro di Luigi Pirandello «Il fu Mattia Pascal». «Sior Todero Brontolon», una delle più celebri commedie di Goldoni, sarà rappresentata il nove gennaio con Eros Pagni e Ivana Monti; il 21 gennaio Zuzzurro e Gaspare proporranno «La cena dei cretini», dei successi della stagione teatrale italiana dello scorso verno; Ottavia Piccolo e Gioele Dix invece gli interpreti di un testo di Denis Diderot, «Il libertino», in scena il sei febbraio, per la regia di Sergio Fantoni. Il primo di marzo in programma «Salto mortale», Valeria Valeri e Gianni Musy, il quattro aprile sarà turno di Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, con «Le ultime lune». L'ultimo spettacolo della stagione si terrà il 16 aprile, è un classico di Agatha Christie, «Trappola per topi», con Guido Ferrarini. L'abbonamento alla stagione di prosa è in vendita a 220 mila lire, per l'operetta a 90 mila; il pacchetto prose e operetta 280 mila lire.

Ivana Monti si cimenta con Goldoni

CON IL MEDICO OLANDESE HAMELYNCK E I PRIMARI DELLE DUE PROVINCE

Protesi del ginocchio, due interventi d'avanguardia all'ospedale di Arona

Sandro Bottelli

ARONA

Due eccezionali interventi chirurgici sono stati eseguiti ieri all'ospedale di Arona con la supervisione un medico olandese, considerato un autentico luminare nel settore, e la presenza dei primari di ortopedia e traumatologia degli ospedali Novara, Arona, Borgomanero, Omegna e Domodossola.

Nella breve conferenza stampa che seguita spiegato che gli interventi, effettuati due donne di 65 anni, si riferivano a protesi applicate al ginocchio.

Karel Hamelynck, questo il nome dello specialista, 62 anni, olandese, lavora dal 1979 ad Amsterdam. Si trova in Italia per una serie di convegni sfecificamente organizzati per illustrare la biomeccanica delle articolazioni e l'applicazinna di protesi, in particolare quella al ginocchio.

Dopo il «blitz» nella sala operatoria del «Santissima Trinità» di Arona il dottor Hamelynck sarà a Roma, quindi terrà un seminario a Montpellier, in Francia.

Primario di ortopedia e reumatologia (patologia molto diffusa in Olanda) docente chirurgia ortopedica, il dottor Hamelynck impianta protesi 1984 e vanta una esperienza di oltre duemila casi «con curve di sopravvivenza del 98 per cento a 10 anni».

«L'artrite reumatoide - ha spiegato - è in progressivo aumento, nel senso che è notevolmente abbassata l'età media dei soggetti colpiti. Se prima erano interessate quasi esclusivamente persone anziane, la maggior parte delle quali in età di pensione, ora ad essere colpiti anche soggetti molto giovani. Di qui la necessità di trovare soluzioni per mettere i medesimi nelle condizioni di poter tornare tranquillamente alla loro attività lavorativa».

Ai due interventi effettuati all'ospedale di Arona hanno presenziato i primari di ortopedia e traumatologia Gennaro Mordente (Novara), Andrea Gualdi (Omegna), Giovanni Brugo (Arona e Borgomanero), Ivan Guerducci (Domodossola).

LETTERE

Brioches e ore di sonno perdute

In merito all'articolo pubblicato sabato 6 ottobre, come abitante di alloggio sopra la Panetteria Concina alla quale è stato dedicato un «reportage» ove si inneggia alla vendita notturna di fragranti brioches e focacce a un popolo giovanile amante vita notturna, mi è dimenticato che agli abitanti della zona tutto ciò comporta disagi notevoli.

Il caso vuole che gli abitanti di questo luogo hanno la cattiva abitudine di alzarsi al mattino per andare a lavorare, andare a scuola, oppure agli anziani e colpiti da gravi malanni; come il mio caso e di mia moglie, la notte è fatta per riposare.

In quanto ai signori proprietari della suddetta Panetteria, voglio ricordare che hanno il permesso di vendita notturna nei giorni, scusi, notti: di lunedì, martedì, giovedì, venerdì - dalle 22 alle 12 del giorno seguente, non capisco perché sono aperti tutte le notti escluso il sabato. Saluti dai numerosi inquilini di corso della Vittoria 59, 57 e 59.

Seguono le firme. Novara

«Pantani la delusione nella pedalata benefica»

Evviva, anche Pantani ha deluso. La pedalata benefica di Armeno e la scalata del Mottarone hanno avuto un grande assente, Pantani appunto. Arrivo in bici ad Armeno alle 9,10 (e me circa 200 amatori) e attendo la partenza per le 10,15. Di Pantani nessuna traccia. Alle 9,50 un simpatico Davide De Zan prende il microfono e fa gli auguri di buona scalata informando che il campione non sarà con noi ci aspetta in cima all'arrivo. Si parte e alle 11,10 sono all'arrivo fiducioso, chiedo ad un organizzatore dov'è Pantani. Nessuno lo sa. Aspetto 30 minuti, sudato infreddolito, ma del Pirata nessuna traccia. Sconsolato e con me altri incavolati per la presa in giro, giriamo la bici e giù, si scende. Che delusione, Pantani. Ps: a meno che non sia arrivato più tardi.

Vittorio Vinzio, Novara

Malpensa e il monito della tragedia Linate

La tragedia aerea di Linate non è evidentemente servita a insegnare qualche cosa agli amministratori locali, provinciali e regionali. Due le eccezioni; le prese di posizione del parlamentare Gianni Mancuso di An e della capogruppo ds in Regione Giuliana Manica che dal resto stati negli anni scorsi i più attenti e solerti nel raccogliere le segnalazioni della popolazione. Questa lettera vuole semplicemente ricordare che il comitato Covest chiede da tempo piano per la sicurezza che coinvolga i paesi (gli incidenti aerei capitano quasi sempre nel raggio di dieci chilometri dallo scalo), i sindaci forse stanno rassegnati ma alcuni, quando li si incontra, ancora imprecano per rumore smog che, ricordato, i monitoraggi del Parco del Ticino indicano in aumento. Se l'esperienza tragica di Linate non è servita a far scattare reazioni serie e interventi, se nemmeno le denunce di vigili del fuoco (di Malpensa) e addetti ai lavori sono servite, non ci resta che concludere che a tutti tutto bene così. Ci sovviene: alla messa di sabato per i 118 morti di Linate, dipendenti Sea hanno detto che quanto e sicurezza nammeno Malpensa brilla. Si saranno sicuramente sbagliati. O cercavano pubblicità?

Seguono alcune firme, Oleggio e Marano Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga Caltigna- Costantiniana telef. 0321 653.628; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.61; Domodossola: telefono 0324 48.800; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: 0323 84.85.50; Stresa: telefono 0323 33.360, : telefono 0321 77.79.00, Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.706; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 85.106; Grignasco: S.r.a. telefono 0163 41.66.17, S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.667; Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 0324 53.189; Volontari cri P.A. Gras Sizzano: telefono 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Verpante: 28.01.17.

Novara: telefono0321 62.60.00; Arona: telefono032251.61; Borgomanero: telefono0322 81.500; Domodossola: telefono 46.13.34; telefono0321 96.00.47; Omegna: telefono0323 86.61.11; Stresa: telefono0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: Roma, v.le Roma, 21 tel. 0321 61.17.66 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e banchi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) Gerle, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (ap. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321 51 94.66.

Marano Ticino: *Feligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53 130.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 69.144.

Gargallo: *Sbordoni*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel.0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so , 47 tel. 0323 92.50.94.

Cannobio: *Casalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.102.

Domodossola: *Bogani*, Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusi)*, via Cicolini, 13 tel. 0324 65.660.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 0324 65.057.

L'EDIFICIO DI VESPOLATE E' IN STATO DEGRADO

Dalla Bassa l'appello per salvare il distretto

TORNACO

S'infiamma la polemica sulle condizioni del distretto Vespolate: erba incolta, muri scrostati, sono il discutibile biglietto da visita di un edificio, vicino alla scuola media, che ospita visite mediche specializzate, prelievi del sangue ed altre prestazioni del servizio socio-sanitario. Il distretto che si trova a Vespolate è punto di riferimento per tutti i Comuni della Bassa, dove si possono ottenere preStazioni specialistiche seNza doversi recare (e questo vantaggio è particolarmente sentito dagli anziani) all'Asl 13 di via dei Mille a Novara. Nei giorni scorsi alcuni cittadini di Borgola- hanno espresso il loro dissenso sulle condizioni dell'edificio. Raccoglie adesso il sindaco Tornaco Gaudenzio Sarino raccogli: «Da quando non c'è più la casa di riposo le condizioni del distretto peggiorate. Il rischio è evidente: si era parlato di una razionalizzazione.

Durante gli incontro con i dirigenti l'Asl si era parlato di un sub-bacino legato a Galliate. Poi non se è saputo più nulla, ma a mio avviso proprio questi sono i segnali dei cambiamenti che avverranno. Lo stato di abbandono potrebbe ». futuro del distretto di Vespolate si di nel contro di alcuni incontri con gli amministratori della Bassa. Tutti avevano ribadito la necessità di mantenere presidio, dato l'alto numero di anziani che vive nella zona, e peri quali raggiungere l'Asl 13 di Novara al mattino presto, per prelievi o visite, è particolarmente difficile.

[c. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 138/94 R.G.E.
CONTRO PEDRINELLI

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, ore 9,30, nella sede del Tribunale di Verbania, degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Gignese, via Per Stresa fabbricato di civile abitazione su due piani (seminterrato e terreno), in parte muratura e in parte in legno, con pertinente terreno e così composto: locale cantina, servizio igienico, locale caldaia e due locali ripostiglio piano seminterrato; cucina, soggiorno, tre camere e bagno al piano rialzato. L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di lire 274.000.000 (aumenti lire 6.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino secondo giorno antecedente l'asta, dalle 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 27.400.000 e 54.800.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

esecutiva 185/95 R.G.E.
CONTRO ALBERTINI
PANIZZA LAURA

Avviso di con incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 9,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Baveno, località Feriolo, Strada del Sempione n. 70, immobile costituito dall'area e dal sovrastante capannone ad carrozzeria così composto: adibita parcheggio, ampio cortile, tettoia aperta, un capannone chiuso un attiguo capannone prefabbricato aperto.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto di diritto cui si trova, in particolare segnalata servitù passiva di passaggio a favore dei fondi vicini richiamata nella certificazione notarile agli atti. L'immobile risulta uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto un unico lotto prezzo base lire 382.000.000 (aumenti lire 8.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 38.200.000 e lire 76.400.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al Alberto Laurini.

Procedura n. 41/93 (+53/93 +103/97) R.G.E.
CONTRO SAVERIO
E CELLAMARE RACHELE

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, 10,00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto 1), comune di San Bernardino Verbano (VB): appezzamenti terreno; Lotto 2), in Ghiffa (VB): fabbricato ad uso civile abitazione, frazione Cargiago, via Monte Rosa n. 9, consistente di: piano (composto da soggiorno-cucina), piano primo (composto camera, bagno e ripostiglio) e soprastante sottotetto (non abitabile); con annessa pertinenziale. relazione dell'esperto, risultano irregolarità urbanistiche sanabili a cura spese dell'aggiudicatario. immobili saranno posti all'incanto nello stato fatto e di diritto in cui si trovano. immobili non risultano oggetto contratti locazione. Gli immobili posti all'incanto in due lotti; Lotto 1) al prezzo base di lire 15.000.000 (aumenti lire 500.000); Lotto 2) al prezzo base di lire 277.000.000 (aumenti 6.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione anticipo spese quanto al Lotto 1) lire 1.500.000 e 3.000.000, quanto al Lotto 2) lire 27.700.000 e lire 55.400.000, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 110/92 R.G.E.
CONTRO CASTANO ANGIOLETTO

Avviso di vendita Incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, 10,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile; in Comune Omegna porzione vecchio fabbricato industriale in frazione Camiello, via Nobili n. 17, insistente sul terreno distinto nel N.C.T. al foglio 13 parte mappale n. are 3,00, costituita, tale porzione, da un ampio locale al piano terreno ad uso deposito e magazzino. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo di lire 136.000.000 (aumenti lire 3.000.000).
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese 13.600.000 e lire 27.200.000 mediante distinti assegni circolari trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 10/97 R.G.E.
CONTRO
MELONE GIULIANA LUISA

Avviso vendita con incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, 10,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di Stresa, nell'edificio condominiale in via Baveno civ. n. 55, denominato "Condominio Chiara", insistente su terreno distinto nel N.C.T. al foglio 14 con il mapp. n. 11 di are 16,40: - appartamento al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due disimpegno, bagno, servizio, loggia balconi; accessori di cantina al piano seminterrato di ripostiglio nel sottotetto; - vano per autorimessa ivi al piano seminterrato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e diritto trova. L'immobile risulta dalla relazione dell'esperto disabitato, anche parzialmente arredato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un unico al prezzo base di lire 216.000.000 (aumenti lire 5.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile Tribunale, fino secondo giorno antecedente l'asta, dalle 8,30 alle 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 21.600.000 e lire 43.200.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 31/92 (+164/93) R.G.E.
CONTRO CALCAGNO SECONDO,
MARCODINI
BONZANI MARCO MAINA ISABELLA

Avviso vendita con incanto immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 10,45, nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: Comune Villadossola (VB), nell'edificio carattere condominiale, in Via Bianchi Novello (già s.s. del Sempione) civ. n. 212, appartamento ad uso civile abitazione posto al piano (settimo piano fuori terra), composto da tre vani e servizi; con di piano seminterrato. L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto di diritto in cui trova. L'immobile risulta occupato da terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto un unico lotto al prezzo base di lire 133.600.000 (aumenti lire 3.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle 8,30 ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 13.360.000 lire 26.720.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 155/94 (+92/96) R.G.E.
CONTRO CASSAGO IURI
CASSAGO

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 11,30, nella sede del Tribunale di Verbania, degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di Santa Maria Maggiore, a parte del fabbricato denominato "palazzina B" avente da via G.B. Ciolina, appartamento di civile abitazione piano terra e così composto: soggiorno con angolo cottura, tre camere, piccolo disimpegno, e servizio igienico oltre a pertinente ripostiglio autorimessa al piano interrato.
L'immobile sarà posto all'incanto stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto prezzo base di lire 170.000.000 (aumenti lire 4.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino secondo giorno antecedente l'asta, dalle 8,30 alle 12,30, rispettivamente per cauzione anticipo spese lire 17.000.000 e lire 34.000.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

esecutiva n.
CONTRO LOCATI GIUSEPPINA
PEROVANI FILOMENA

Avviso di con incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle 11,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto seguente bene immobile; Lotto 1), in Comune di Paruzzaro, via Borgoagnello n. , fabbricato civile abitazione consistente : piano interrato, composto due cantine; - piano terreno, composto soggiorno, cucina e ; - piano primo, composto da due camere e wc; - piano secondo, composto da sala da pranzo, camera e angolo cottura; oltre ad adiacente autorimessa, fabbricato accessorio rustico corpo staccato (composto da due ad uso deposito e legnaia piano terra e ampio locale di deposito, con ballatoio, al piano soprastante), ed annessa area pertinenziale. Lotto 2), in Comune di Paruzzaro: appezzamento di terreno edificabile di are 9,40. immobili posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto due lotti; Lotto 1) al prezzo base lire 260.000.000 (aumenti lire 6.000.000); Lotto 2) al prezzo base di lire 80.000.000 (aumenti lire 2.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino secondo giorno antecedente l'asta, ore alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese quanto al Lotto 1) lire per lire 56.000.000, quanto al Lotto 2) lire 8.000.000 e lire 16.000.000, mediante distinti assegni circolari trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 181/95 (+167/97) R.G.E.
CONTRO DOMENICO

Avviso vendita con incanto immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle 12,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto del seguente bene immobile: Comune di Trontano, frazione Cosasca, via Provinciale n. , villetta di civile abitazione su tre livelli (seminterrato, piano rialzato e mansardato), con pertinente terreno, e composto: autorimessa, locale cantina, servizio igienico, locale caldaia, camino, disimpegno con scala a séfire e portico aperto piano seminterrato; disimpegno, cucina, soggiorno terrazzo, due locali, stireria, due camere, servizio igienico, vano scala e balcone al piano rialzato; tre camere e balcone al piano mansardato. Dalle relazioni dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche per la cui sanabilità rinvia alle relazioni medesime.
L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e diritto in cui trova. L'immobile non risulta oggetto contratti di locazione.
L'immobile sarà posto all'incanto in Unico Lotto prezzo di (aumenti lire 17.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino secondo giorno antecedente l'asta, 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 83.000.000 e lire 166.000.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

IL PRESIDENTE DEI COMUNI MONTANI REPLICA A TERESIO VALSESIA: «ABBIAMO FATTO IL POSSIBILE»

Cossogno, drappo nero alla Posta

Sindaco e abitanti in «lutto» per la chiusura

L'ufficio postale di Cossogno, listato a lutto

COSSOGNO

Un drappo nero sull'uscio, in segno di lutto, per evidenziare la chiusura dell'ufficio postale. Così il sindaco di Cossogno, Giacomo Ramoni, ha voluto sottolineare la sua non completa rassegnazione a fare meno di un altro servizio che penalizza i paesi di montagna. La singolare protesta è stata messa in atto ieri, nel giorno in cui le Poste Italiane Spa hanno dato il via al nuovo corso di razionalizzazione. Insieme a Ramoni, a dar vita alla «cerimonia funebre», c'erano una ventina di abitanti di Cossogno. Il sindaco non ha accettato per intero il progetto della società delle Poste: «Non ragioniamo solo in termini economici - dice - la necessità dell'azienda di essere competitiva sul mercato è evidente. Se siamo convinti che è necessario impostare una nuova politica per scongiurare l'esodo dalla popolazione, dalla montagna, allora vanno pagati degli oneri». Il ridimensionamento degli uffici postali sarà interrogativi sulla sopravvivenza dei paesi montani: «C'è - dice Ramoni - un'escalation senza soluzione di continuità. Ieri ci hanno tolto la scuola e gli ambulatori, oggi le poste. Devono intervenire i nostri parlamentari locali». In questa prospettiva viene mortificato ogni programma di sviluppo del settore turistico: «Noi - dice Elena Bernardi sindaco di Formazza - ci diamo da fare per rendere più ospitali le nostre località poi all'improvviso vengono tolti i servizi creando disagi alla collettività». Aggiunge Giuseppe Maccagno, primo cittadino a Bognanco: «Tutti esprimono la necessità di salvaguardare la montagna ma quando si tratta di fare qualcosa di concreto si lascia perdere». Parlamento, governo ed enti locali vengono chiamati, seppur, velatamente ad essere più incisivi. Nei giorni scorsi Teresio Valsesia, sindaco di Macugnaga, aveva invocato una presenza più intraprendente dell'Uncem (Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani), nella vertenza con le Poste: «Avrebbe dovuto coordinare le rivendicazioni dei paesi montani per una protesta corale». Il presidente dell'Unione, Enrico Borghi, difende il suo operato: «La nostra associazione ha profuso impegno ed energie per scongiurare la chiusura degli uffici postali, in diversi comuni del Vco. A livello nazionale il nostro intervento ha consentito di impedire tagli integrali e governare la razionalizzazione. In ragione di ciò tutti i comuni montani nei prossimi anni avranno almeno un ufficio anche dove le condizioni di mercato esigerebbero la chiusura immediata». [f. ru.]

Addio al vecchio ufficio di paese

A Macugnaga diventa più vasto il territorio del portalettere

MACUGNAGA

Il telefono squilla insistentemente: «Pronto, è la posta di Borca?». Dall'altra parte risponde uno dei cinque tecnici inviati per la missione-smantellamento: «E' chiuso, deve chiamare Macugnaga Staffa, tutti gli uffici ora fanno capo lì. No, domani non si apre. La chiusura è definitiva». Addio ufficio di Borca, di Pestarena e di tutti gli altri centri montani caduti sotto la scure postale.

Così l'ufficio di Staffa si è improvvisamente trovato parecchio lavoro in più sulle spalle. Un compito che spetta all'unica impiegata e all'unico portalettere. L'impiegata ieri mattina ha subito avvertito la novità: tutti i libretti postali che erano appoggiati a Borca e Pestarena sono stati chiusi e riaperti nell'ufficio della frazione-capoluogo.

La gente - in particolare gli anziani - ha gradito affatto la chiusura. C'è chi avrebbe preferito più «garbo», se possibile, nell'affrontare i tagli. Chi fa presente che la stagione turistica oltre a moltiplicare il numero di abitanti comporta anche maggior lavoro agli sportelli.

Anche il portalettere si è accorto subito delle novità. Oltre a Macugnaga gli è stata affidata la consegna di parte di Ceppo Morelli e Campioli.

D'inverno e in estate, probabilmente, arriveranno rinforzi stagionali. La gente di montagna, però, chiede attenzione e servizi 365 giorni all'anno. [c. bo.]

MAGGIORANZA E GIUNTA REPLICANO ALLE ACCUSE DEI PARTITI D'OPPOSIZIONE

«In Comune a Omegna non abita l' arroganza»

OMEGNA

La maggioranza consiliare del Comune di Omegna respinge gli attacchi dell'opposizione e rifiuta l'etichetta di arroganza. «Non è vero che rifiutiamo il dialogo - precisa Raffaela Pilloni, capogruppo dei Ds - non c'è nessuna arroganza nell'assumere le proprie decisioni in piena autonomia, soprattutto quando il dissenso è di merito sulle singole questioni e non si riesce a trovare un accordo». Insomma se da destra si ode uno squillo di tromba a sinistra risponde un rullar di tamburi. In un comunicato congiunto ieri dalla maggioranza consiliare si rileva che spesso prima dei Consigli comunali il confronto, e dunque il dialogo, tra le opposte fazioni c'è stato. «Ed i risultati si sono visti - osserva Rosarita Varallo di «Insieme per Omegna» - nell'ultimo consiglio sono stati votati all'unanimità sia la modifica allo Statuto comunale che il regolamento dei consigli di Quartiere. Le dichiarazioni della minoranza però puzzano un pò di, pur legittima, propaganda pre-elettorale. Comunque sia le porte del dialogo per noi non sono mai state chiuse». Anche se per dialogare è necessario essere in due. «Se manca il dialogo la colpa non credo stia solo da una parte - dice Bruno Travaini di Rifondazione Comunista - e dunque penso che anche Forza Italia, An, Lega e Nuovo Centro per Omegna, debbano fare un esame prima di parlare». Germano Visconti dei ds e l'assessore Gualtiero Pironi: «Spesso alcune polemiche sono artificiose: a riguardo della vicenda delle Ferrovie la minoranza ha ignorato le dichiarazioni dell'assessore Severgnini, forse proprio perchè andavano nella direzione da loro richiesta; o dei trasporti funebri ci è sembrato saggio spendere la discussione». [v. a.]

DEL FESTIVAL «JAZZ DOMODOSSOLA»

Fabio Morgera Quartet stasera in concerto al Teatro Galletti

Si presenta ufficialmente oggi alle 11 al «Biglie Club» il 2° Festival internazionale «Jazz a Domodossola» e come anteprima, stasera dalle 21,30 al Teatro Galletti, suona terrà il Fabio Morgera Quartet. Il grande trombettista napoletano (a sinistra nella foto scattata l'anno scorso in piazza Mercato) torna con J.D. Allen al sax, Jesse Chandler all'organo e Tommy Cappellato alla batteria. Biglietti a 20 mila lire. [p. ben.]

Un mondo Fiaip

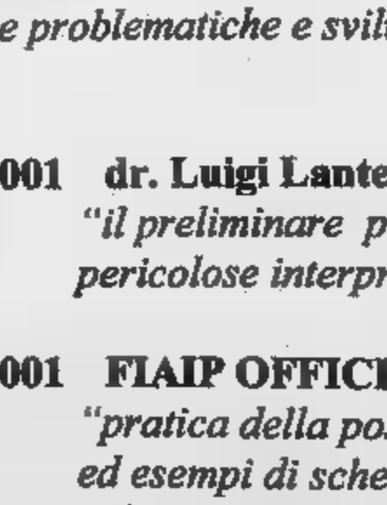
CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

per Agenti Immobiliari

la ***F.I.A.I.P.*** *(Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali)* **Collegio di Novara - V.C.O.** ha il piacere di annunciare anche per quest'anno, l'appuntamento con il corso gratuito di aggiornamento professionale ***F.I.A.I.P.***

Il corso si svolgerà alle ore 21 presso
***Dino di Baveno** (VB)*
uscita Baveno autostrada A-26,
statale 33 del Sempione, Baveno centro.

è gradita una conferma di adesione, che potrai inviarci al fax n. 0323.403076



Nelle date sottoscritte tratteremo i seguenti temi:

Questa sera
martedì 16 ottobre 2001

dr.Massimo Rizzuti ingegnere
"Catasto Urbano
nuove problematiche e sviluppi".

martedì 23 ottobre 2001 **dr. Luigi Lanteri notaio**
"il preliminare per evitare
pericolose interpretazioni"

martedì 30 ottobre 2001 **FIAIP OFFICE 2000**
"pratica della posta elettronica
ed esempi di schede per le
offerte immobiliari"

ti aspettiamo

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 12/99 R.G.E.
CONTRO RISPOLI E ALBERTO
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 9,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Stresa, fabbricato denominato "Condominio Le Rose" sito in via Al Castello n. 4, appartamento di civile abitazione al piano terra e così composto: due locali con angolo cottura, ed un bagno. L'immobile sarà posto all'incanto stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di lire 97.000.000 (aumenti lire 2.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 9,30 alle 12,30, rispettivamente per anticipo spese lire 9.700.000 e lire 19.400.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 121/94 R.G.E.
CONTRO
Avviso di vendita incanto immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 11,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Ghiffa, località Carciago, via Monterosa n. 7, fabbricato di civile abitazione eretto su due livelli fuori terra e uno interrato con terreno pertinenza e composto: cantina al piano interrato; cucina, soggiorno, cantina e portico al piano terra; due camere, bagno, ripostiglio e bal e al piano primo; oltre a scala interna di collegamento. L'immobile posto all'incanto stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile in all'esecutato. L'immobile posto all'incanto in un unico lotto al base di lire 248.000.000 (aumenti lire 5.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni Tribunale, fino al secondo gi o antecedente l'asta, dalle ore alle 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo se lire lire 49.600.000 mediante distinti assegni circolari tra ferribili intestati al notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 79/91 (+154/92) R.G.E.
CONTRO MASSA CLAUDIO E FRANCA
Avviso di vendita con incanto immobili

Il giorno 14 novembre 2001, ore 13,00, nella Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile in Comune di Montescheno, località Casa Gramzano, fabbricato di civile abitazione e così composto: cucina, bagno e cantina al piano seminterrato; soggiorno e disimpegno piano terra; disimpegno e una piano soprastante (mansardato) oltre a scala interna collegamento e pertinenziale annessa. L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto di diritto in cui trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo di lire 120.000.000 (aumenti lire 3.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 12.000.000 e lire 24.000.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

esecutiva 117/93 (+162/93)
CONTRO STRADA ALESSANDRO E STRADA
Avviso di vendita immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 12,30, nella sede del Tribunale di Verbania, degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di Malna, appezzamento di terreno in Ghevio, con entrostante costruzione al rustico un piano fuori terra, destinata a realizzare residenziale unifamiliare (superficie coperta mq. 136, copertura con soletta in latero-cemento impermeabilizzata) non tostata. L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero. L'immobile sarà posto all'incanto unico al prezzo base di lire 217.000.000 (aumenti lire 5.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle 9,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione anticipo lire 21.700.000 e 43.400.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 17/95 R.G.E.
CONTRO TORI ADELE
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 13,15, nella sede Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Villadossola, località La Noga: quota comproprietà indivisa in ragione di 1/2 (un mezzo) di fabbricati e porzioni di fabbricati rurali con annesso appezzamento di terreno così costituiti: A) fabbricato rurale in stato di abbandono disposto due piani, accesso corte comune mappale B) fabbricato rurale in abbandono, con accesso comune mappale 23, disposto su due piani composto da tre locali-cantina e piccolo ripostiglio al piano terreno, tre locali al piano primo con accesso da scala esterna e piccolo wc sul ballatoio oltre a sottotetto non abitabile; C) porzione di fabbricato rurale in stato di abbandono disposta su due piani composta da un locale al piano seminterrato e un locale al piano terreno aventi accessi diretti indipendenti; D) appezzamento di terreno. Immobili saranno posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui trovano. Gli immobili risultano in stato abbandono. Immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto al prezzo base lire 57.000.000 (aumenti lire 2.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 ore 12,30, rispettivamente per cauzione anticipo spese lire e lire 11.400.000 mediante distinti assegni circolari intestati notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 19/97 R.G.E.
CONTRO LUIGI
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 12,00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto 1), in comune di Gurro (VB): fabbricato ad abitazione, in via Cursolo n. 18, costituito da: piano seminterrato (composto da due cantine, ripostiglio e bruciatore), piano terreno (composto da cucina, soggiorno, ingresso e scale), piano primo (composto da camera, ripostiglio, wc, corridoio e scale), piano secondo (composto da camera, sgombero, corridoio scale), soprastante sottotetto (non praticabile, solo ispezionabile); con piccola pertinenziale e con diritto alla corte mappale n. 57 foglio 9 N.C.T. Lotto 2), in comune di Gurro (VB): nel fabbricato carattere condominiale, in via Udine n. 2, piena ed intera proprietà di: A) appartamento al piano secondo, composto da corridoio, sala, cucina, camera e bagno; con inerente quota di comproprietà indivisa in ragione 1/4 del sottotetto; B) quota di comproprietà indivisa in ragione di 1/4 (unquarto) di: vano cantina al piano terreno seminterrato.
Gli immobili saranno posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Dalle perizie non risultano contratti di locazione relativi agli immobili pignorati. Gli immobili saranno posti all'incanto in due lotti; Lotto 1) al prezzo base di lire 55.000.000 (aumenti lire 2.000.000); Lotto 2) al prezzo base di lire 75.000.000 (aumenti lire 2.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese quanto Lotto 1) lire 5.500.000 e lire 11.000.000, quanto Lotto 2) lire 7.500.000 e lire 15.000.000, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 77/92 R.G.E.
CONTRO COSTA ANNAMARIA, MONDADORI LOREDANA, GANDOLFI UBERTO, GANDOLFI MARIA ELENA, EGOLI
Avviso di vendita incanto di immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 12,15, nella sede Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: porzioni immobiliari in comune di Craveggia (VB) facenti parte del complesso carattere condominiale denominato "Il Gotico", comprendente l'edificio principale adibito negozi e appartamenti, l'edificio separato sul retro adibito ad autorimesse e le aree annesse adibite a parcheggi, strade di accesso verde attrezzata recintata, posto in località Villaggio Santa Rita n. 25; Lotto 1), ampia autorimessa posta al piano seminterrato; Lotto 2), appartamento al piano seminterrato, composto da tre vani, cucina, bagno e corridoio; Lotto 3), vano per autorimessa posto al piano seminterrato dell'edificio in corpo staccato; Lotto 4), ad uso negozio piano terra, con retro e terrazzo; con accessorio magazzino e servizi igienici al piano sottostante; Lotto 5), ad negozio, al piano terra, retro e servizi igienici; con accessorio di vano magazzino al piano sottostante; Lotto 6), vano ad uso negozio al piano terra, retro servizio igienico. immobili posti all'incanto nello stato fatto e di in si trovano. L'immobile di cui al lotto 6) risulta oggetto contratto di locazione opponibile all'aggiudicatario. Gli immobili saranno posti all'incanto in sei lotti; Lotto 1) al prezzo di 36.000.000 (aumenti lire 1.000.000); Lotto 2) al prezzo base di lire 58.000.000 (aumenti lire 1.500.000). Lotto 3) prezzo base di lire 20.000.000 (aumenti lire 500.000). Lotto 4) prezzo base di lire 374.000.000 (aumenti 8.000.000). Lotto 5) al prezzo base di lire 152.000.000 (aumenti lire 3.500.000). Lotto 6) al prezzo base di lire 68.000.000 (aumenti lire 2.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione anticipo spese quanto al Lotto 1) lire 3.600.000 e lire 7.200.000; quanto Lotto 2) lire 5.800.000 e lire 11.600.000; quanto Lotto 3) lire 2.000.000 e lire 4.000.000; quanto al Lotto 4) lire 37.400.000 e lire 74.800.000; quanto al Lotto 5) lire 15.200.000 lire 30.400.000; quanto al Lotto 8.800.000 lire 17.600.000, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati notaio Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 3/94 (+172/94) R.G.E.
CONTRO MORNIROLI FABRIZIO E COLOMBO SILVANA
Avviso di vendita con incanto immobili

Il giorno 14 novembre 2001, alle ore 11,00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile. Lotto 1), in comune di Omegna (VB): fabbricato urbano abitazione, in via Carniello, consistente di: piano terra, composto da due locali, oltre a bagno ed attiguo locale di deposito - piano primo e piano secondo (mansardato), collegati mediante scala interna, complessivamente composti da tre locali, due servizi e ripostiglio; con circostante terreno pertinenziale; Lotto 2), in comune di Casale Corte Cerro (VB): porzione posta al piano secondo (terzo piano fuori terra) di un fabbricato con caratteristiche di tipo rurale sito in frazione Crebbia con accesso dalla via SS. Trinità, costituita da due vani contigui ad uso sgombero; Lotto 3), in comune di Casale Corte Cerro (VB): appezzamento di terreno. Gli immobili saranno posti all'incanto nello stato di fatto di diritto in cui si trovano. L'immobile di cui al lotto 1) risulta in uso agli esecutati; l'immobile di cui al lotto 2) risulta in uso a terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario. Gli immobili saranno posti all'incanto in tre lotti; Lotto 1) al prezzo base di lire 341.000.000 (aumenti lire 7.000.000), Lotto 2) al prezzo base di lire 17.000.000 (aumenti lire 500.000). Lotto 3) al prezzo base di lire 1.000.000 (aumenti lire 500.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione anticipo spese quanto al Lotto 1) lire 34.100.000 e lire 68.200.000, quanto al Lotto 2) lire 1.700.000 lire 3.400.000, quanto al Lotto 3) lire 500.000 lire 1.000.000, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

NELL'AULA DI VILLA CARAMORA A INTRA IL PROFESSORE APPARE IN VIDEO. DOMENICA 11 NOVEMBRE INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO CON IL RETTORE ILARIO VIANO

L'Università del Piemonte sbarca a Verbania

Primo giorno di lezione ai corsi di laurea per infermieri e fisioterapisti

Carlo Bologna
VERBANIA

«Alessandria mi senti?» Il professore in carne e ossa a Novara, gli studenti comodamente seduti nella sala conferenze di Villa Caramora a Intra. Alcuni problemi tecnici sulle linee fanno slittare un paio d'ore l'inizio del collegamento teledidattico con Biella, Alessandria, Aosta e Verbania.

Per gli studenti del Vco, «spiati» dal prof con telecamera meno impertinente del Grande Fratello, è una data importantissima. E' il primo giorno di lezione «firmata» dall'Università del Piemonte Orientale, L'inizio della sperimentazione.

I quarantatré studenti iscritti al laurea triennale per infermieri debuttano con i nove che hanno scelto di diventare fisioterapisti. A loro gli auguri del rettore Ilario Viano che l'11 novembre alle 10,30 sarà a Verbania a fianco di Ivan Guarducci, presidente del Consorzio universitario che ha sede a Domodossola, e dal preside di Medicina per salutare l'apertura dell'anno accademico: «Che possano trarre giovamento dai corsi, soprattutto che gli infermieri professionali possano incrementare il loro numero visto che sono angosce dell'assessore regionale alla Sanità».

Molti di loro puntano (come è sempre avvenuto anche con le scuole d'un tempo) ad un lavoro in Svizzera, nel Cantone Ticino a lingua italiana a stipendi in franchi. «Certo - commenta - oltre alla formazione bisogna pensare anche alle risposte del territorio».

Guarda oltreconfine, ad esempio, Elena Irali, di Verbania: «L'arrivo dell'Università davvero una buona, ottima. Per quanto riguarda il lavoro, però, mi piacerebbe andare in Svizzera».

«Innanzitutto per la retribuzione - spiega Cristina Di Maio, di Domodossola. E poi per la qualità dei servizi di quelle strutture. Anche se lavorare nei nostri ospedali è sicuramente più comodo, soprattutto se si pensa anche a crearsi una famiglia».

Emanuele Lamorte, di Stresa, ha le idee chiare sul dopolaurea: «Vorrei andare in Svizzera o in una clinica privata per il recupero di malati di mente a Villadossola, dove lavora fratello».

E a chi pensa che l'infermiere sia mestiere poco accattivante risponde così: «Ho fatto anno all'alberghiero perchè era 'sotto casa'. Poi ho scelto davvero. Per sentirmi utile». La strada passa dalla laurea breve e ieri si è aperta con una lezione di Genetica medica per continuare con Biologia applicata a Biochimica. Le giornate a Villa Caramora sono intese. Dalle alle 16 con un'ora di pausa per il pranzo, dal lunedì al venerdì.

Per gli esami (il primo round a febbraio) o la necessità di segreteria bisogna rivolgersi alla Facoltà di Medicina di Novara. Sono le difficoltà dell'inizio. «Siamo sbarcati nel Verbano Cusio Ossola - dice il Viano - per ora con una barchetta. Poi si vedrà».

Sopra Emanuele Lamorte, a fianco un gruppo di studenti iscritti ai corsi di laurea triennali per infermieri e fisioterapisti a fine lezione a Villa Caramora. A lato Elena Irali (in alto) e Cristina Di Maio

SINGH HA RIVESTITO L'INCARICO A TEHERAN, A TOKIO ED E' STATO CONSIGLIERE POLITICO A WASHINGTON

Le due giornate con l'ambasciatore

Nel Verbano e Cusio il saluto dell'India nell'auspicio di pace

Siddhart Singh era accompagnato dalla moglie che è stata all'asilo di Trobaso Nell'agenda, oltre agli incontri ufficiali, anche concerti e la visita al Cobianchi

VERBANIA

Domenica pomeriggio il ricevimento ufficiale in Municipio a parte del sindaco Aldo Reschigna e alla sera la partecipazione al Concerto per la Pace dell'Ensemble Musicale Verbania nella chiesa di San Leonardo. Ieri mattina la visita all'istituto Cobianchi e il confronto con gli studenti, poi l'incontro con gli operatori economici all'Unione Industriale.

Sono stati i principali appuntamenti che hanno contraddistinto la visita in città dell'ambasciatore d'India in Italia, Siddhart Singh, già aveva rivestito l'incarico a Teheran e a Tokio e era consigliere politico a Washington. Reschigna e il diplomatico ospite hanno sottolineato nei loro interventi durante pausa del serale il significato profondo, soprattutto nella fase attuale, di una occasione di confronto ispirata da impegno a favore della pace e della unione fra i popoli di tutto il mondo. Da segnalare ancora, prima della partenza per Milano, visita della signora Singh all'asilo di Trobaso e una sosta degli illustri ospiti nel Cusio nel Comune di Orta San Giulio. L'iniziativa è stata promossa Comune in collaborazione con l'associazione Concerto per la Pace. La presidente di quest'ultima, Gianna Montelatici, aveva già invitato a Verbania nello di marzo l'ambasciatore di Israele presso la Santa Sede, con quale stato incontro di amministratori e autorità locali presso il Sacrario di Fondotoce. [a. r.]

DOMENICA ALL'INCONTRO ANCHE IL VICEPRESIDENTE FEDERALE DELLA CANOA

Perri riabbraccia a Mergozzo il vecchio maestro Cojocaru

Oreste Perri e il professor George Cojocaru a Mergozzo

MERGOZZO. Oreste Perri, l'indimenticato fuoriclasse della canoa che ora allena gli azzurri, ha riabbracciato sul lago di Mergozzo, dopo 28, il suo vecchio maestro, il George Cojocaru, in Italia dal Texas per il matrimonio del figlio. Domenica Perri è salito apposta da Roma con il vicepresidente federale Luciano Bonfiglio, a sua volta campione ex allievo di Cojocaru, portando in dono all'anziano professore, con cui condividono esperienze e amicizia, un'artistica canoa d'argento e la cravatta ufficiale della Federazione. L'incontro è avvenuto all'hotel Due Palme. «Cojocaru - ha ribadito Perri - mi ha aiutato a scoprire e sviluppare le mia potenzialità. Chissà cosa si sarebbe potuto fare se fosse rimasto. Ora approfitto per avere preziosi consigli. Non dimentichiamo che il miglior risultato del K4 azzurro risale al '72, quando c'era lui». Ha aggiunto Bonfiglio: «Il reale valore di Cojocaru lo può capire chi, noi, ha vissuto quel periodo». Testimone dell'incontro, il presidente del Mergozzo Canoa Club, Dario Mittino, a cui Bonfiglio ha assicurato che la Federazione intende confermare sul lago cusiano competizioni d'alto livello. [p. ben.]

PROVINCIA AVVIA IL PIANO SULLE FONTI ALTERNATIVE

Dal sole l'energia per scuole e uffici

Sergio Ronchi
VERBANIA

La Provincia Vco mette in campo le risorse disponibili sul territorio per favorire lo sviluppo energetico attraverso fonti rinnovabili. Il primo progetto in materia viene presentato su un bando di gara emesso dalla Regione Piemonte e volto all'applicazione di interventi nell'ambito energia alternativa.

«Questa iniziativa - precisa l'assessore all'Ambiente Alberto Zacchera - mira all'installazione in scuole ed edifici pubblici di impianti fotovoltaici per trasformare l'energia solare in energia elettrica. E' progetto che l'amministrazione giudica assai importante per dare pratica attuazione ai propositi espressi in Consiglio in materia di energie rinnovabili. Sono state individuate quattro risorse da mettere in campo e faranno pertanto seguito altre proposte inerenti allo sfruttamento acque del lago come bacino energetico, alle biomasse derivanti dai boschi, all'impiego dei rifiuti trasformati in combustibili».

«Questo quadro di iniziative - aggiunge Zacchera - dovrà servire da volano per favorire ulteriori interventi e sviluppi nel settore che portino con se facilitazioni e maggiore economicità». Anche Ivan Guarducci ribadisce l'importanza degli intenti programmatici della giunta sulle fonti energetiche alternative: «In occasione della giornata dell'ambiente - ricorda il presidente della Provincia - si definirono in assemblea consiliare alcuni obiettivi, ai quali intendiamo dare pratica attuazione con una politica indicisiva e concreta. In particolare, lo sfruttamento delle biomasse implica pure rinnovata attenzione al territorio di montagna, mentre l'impiego dei rifiuti rientra nell'ambito della strategia vincente da noi impostata nel settore».

Tornando al progetto iniziale degli impianti per ricavare energia elettrica da quella solare, esso potrà avere la prima attuazione in collaborazione con la Comunità montana Val Grande, che si è subito resa disponibile. «E' una prospettiva in cui crediamo fermamente e per la quale siamo pronti ad impegnarci», afferma Massimo Lanfranchi per l'ente comunitario. I comuni di Vignone, Arizzano, Cambiasca, San Bernardino Verbano dovrebbero essere i primi ad installare gli impianti in questione sul tetto delle loro scuole elementari, coprendo la quasi totalità del loro fabbisogno energetico.

Il costo complessivo sarà di circa milioni, di cui in caso di approvazione del progetto il 75 per cento a carico della Regione, 10 per cento a carico della Comunità montana e altrettanto della Provincia e 5 per cento coperto dai Comuni. L'installazione dei pannelli non comporta che un limitato impatto tale e determina una forte riduzione della emissione di anidride carbonica.

IN BREVE

VERBANIA

Incontro sui finanziamenti per la statale 34

L'amministrazione provinciale informa che è in programma per domani alle 21 l'incontro con la Comunità montane Alto Verbano e Valle Cannobina e con i Comuni rivieraschi interessati a partecipare al finanziamento della progettazione preliminare di adeguamento della Statale 34. Gli Enti locali contribuiranno complessivamente per 400 milioni al progetto in questione, per il quale la Regione Piemonte ha già stanziato un miliardo e la Provincia 600 milioni. [a. r.]

BAVENO

Furto in un negozio caccia al ladro sul lungolago

Breve e fruttuosa caccia al ladro lungolago. Gli agenti di polizia hanno arrestato, con l'accusa di furto, un giovane che nei giorni scorsi è entrato nell'ufficio postale forse intenzionato a impossessarsi di denaro. Svanito il «colpo», è entrato in un vicino negozio dove ha sottratto alcune banconote dal registratore di cassa. Ma qualcuno lo ha notato e ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il giovane è stato identificato e portato in questura dove gli agenti gli hanno trovato addosso il denaro rubato. [a. r.]

VERBANIA

Associazioni di volontariato su «Mappamondo»

«Mappamondo» è il titolo di un opuscolo dedicato alle associazioni di volontariato che sono operanti in città. Viene distribuito nelle scuole a cura dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione. L'iniziativa serve da alcuni mesi per far maturare la coscienza di volontariato fra i giovani. [a. r.]

SOLO AFFITTI
e servizi per la locazione
Con Solo Affitti state tranquilli!
Solo Affitti è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro, garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.
affittosicuro®
Anticipa il pagamento del canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.
OLEGGIO: Centro semindipendente 2 loc. + s. box R.A. £. 750.000
Centro 2 +s cantina,balconi 720.000 + 270.000 s.p.
GALLIATE: 2 locali + servizi box 3° p. senza ascensore £. 500+200
NOVARA: 3 Locali + ddss box doppio ottimo R.A. £ 1.600.000
NOVARA: 7 Km da Novara, villa di 4+d.d.s.s. mq 100+60 £. 1.400.000
OLEGGIO: mq 400 con parco, OTTIMA £. 3.500.000
5 Km da NOVARA: Porzione di cascina 6 locali + s. giardino £. 1.200.000
NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s Mq .cantina,box,rip. £.1.350+ 350 s.p.
ROMENTINO: 3 +d.d.s.s. Box doppio Ottimo R.A £ 850.000
NOVARA: Centro 6 locali +d.d.s.s. cantina pos.
PERNATE: Villa di testa 4 + ddss box doppio lavanderia £ 1.400.000
NOVARA: Bicocca Bilocale arredato in villetta
VESPOLATE: 2 locali + s. CAMERA,BAGNO,SALA,KA £ 750. R.A.
CAVALLIRIO: 4 + d.d.s.s. Rist. Giardino, box, R.A. £ 1.050.000
CAVALLIRIO: 2 + s. Mansarda, rist., box. R.a. £ 850.
NOVARA: L.go Leopardi, 5 d.d. box. Libero 01/04/02 £. 1050 + 300 s.p.
BORGO VERCELLI: 4+3 ristrutturato box R.A. £ 850.000
BORGO TICINO: Bilocale arredato posto auto R.A £ 850 arredato
VERBANIA: bilocale vuoto e monolocale arred. in buone posizioni
NOVARA: S.Agabio Bilocale per 4 persone R.A. £ 1000 +50arred.
NOVARA: S.Martino Monolocale: £. 700 R.A. arred.
NOVARA: S.Agabio 3 Locali + d.d.s.s. libero £ 1.300.000 R.A. arred.
BELLINZAGO: 3 locali + s box cantina arredato £ 90000+ 130.000
NOVARA: 3 Locali + s arredato R.A. £ 1.200.000 con zanzariere.
NOVARA: V.le Dante bilocale arredato R.A. £. 650.000
UFFICI/NEGOZI
NOVARA: C.so Trieste - 120 mq. negozio con 3 vetrine £.
NOVARA: Ufficio Magazzino deposito 5 + ddss £ 1.500 + 300 s.p.
NOVARA: UFFICI E NEGOZI DI DIVERSE METRATURE
FONTANETO: Fronte strada 400 mq commerciale + posteggio vetrine,possibilità magazzino
Ufficio affiliato di Novara • Baluardo Lamarmora, 23
Tel. 0321-660788 • www.soloaffitti.it

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria 25, 28924 Verbania
Tel. 0323.495011 Fax 0323.495023?
Pubblico incanto fornitura buoni pasto
Precisazioni e modifica al capitolato ed al bando e riapertura termini
In relazione alla cui all'oggetto, si rende noto che questa Amministrazione ha riformulato, modificandoli, l'art. 8 co 3 lett. b) del capitolato d'oneri e l'art. 15 co. 2 n. 2) del bando di gara (del medesimo contenuto), i quali risultano ora del seguente letterale tenore: "... numero locali convenzionati; di importanza pari a 20. I punti attribuiti per il numero di locali convenzionati al 31/07/2001 nella Provincia del Verbano Cusio Ossola nelle tipologie: ristorante, pizzeria, trattoria, tavola calda o fredda, self-service, fast food. Il punteggio verrà così attribuito: punti: a 30 esercizi convenzionati sul territorio Provincia; 10 punti: 31 a 60 esercizi convenzionati sul territorio della Provincia; 15 punti, da 61 a 90 esercizi convenzionati sul territorio della Provincia; 20 punti: oltre i 91 esercizi convenzionati sul territorio della Provincia. Saranno escluse dalla gara le ditte che, data del 31/07/2001, dichiareranno un numero di convenzioni inferiori a . Viene inoltre annullato l'allegato "A" al capitolato e conseguentemente viene esclusa il richiamo allo stesso, ovunque effettuato. In conseguenza di quanto sopra vengono riaperti i termini di gara e quindi le offerte dovranno pervenire con le modalità di cui al bando, entro le ore 14.00 del 16 novembre 2001. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'Ente (Verbania, via dell'Industria 25) il 16 novembre 2001 alle ore 9,30. Resta fermo ed invariato il restante contenuto del capitolato speciale e del bando di gara.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Monica Bossi

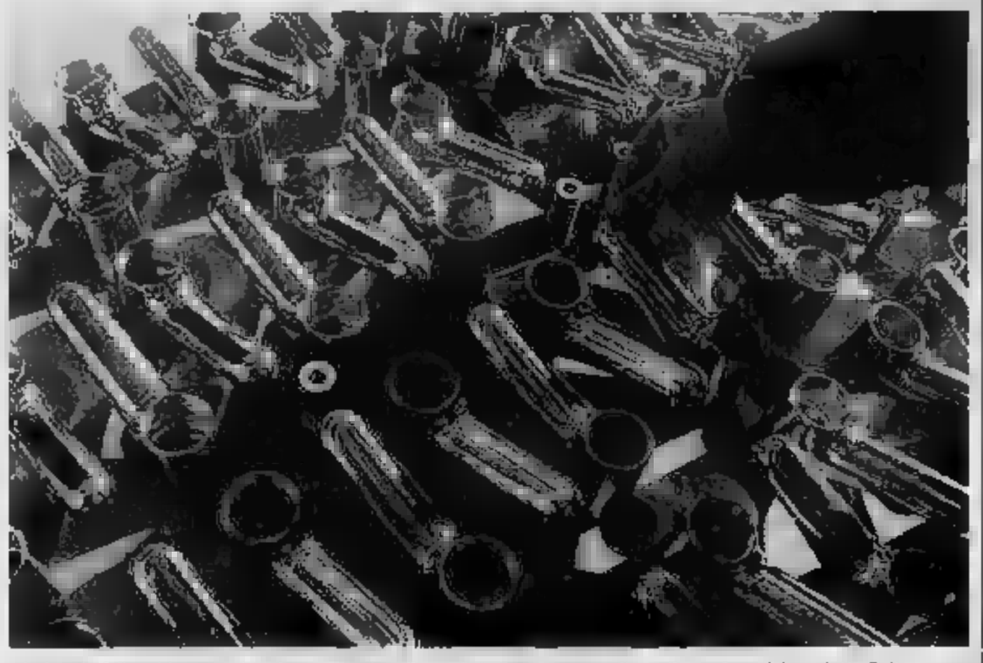
Agenzia Omnitel-Vodafone sede di Verbania ricerca: urgentemente
N. 5
OPERATORI/OPERATRICI TELEFONICHE.
No vendita. Fisso mensile.
Tel. 0323.401415 - Fax 0323.402816

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 2.90 R.G.E.
Promossa da Ceresa Fulvio con l'avv. Delmastro Delle Vedove e Binda contro FESTANTI Sofia. Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con ordinanza in 7/6/2001 ha disposto la all'incanto per l'udienza 22/11/2001 ore 12,35 dei seguenti beni immobili di proprietà di Festanti Sofia in Gravellona Toce tra Via Leone XIII e Via X Settembre: lotto censito al N.C.E.U. alla , foglio 2, mappale 133/2, 133/3, 133/4, sup. mq. 160, con cortile ed autorimessa.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti : 1) Prezzo base: ; 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare in , entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare Trasferibile, or nella Provincia del VCO o Novara, intestato alle Italiane spa, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo per preventivato spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, li 10/7/2001
IL COLLABORATORE Dr
Lorena D

Accanto alla produzione gli elementi di supporto e complemento

Rubinetteria, vive anche di indotto

Dalle guarnizioni alle scatole d'imballaggio


L'industria della rubinetteria è molto composita, diverse [illegible] concorrono alla realizzazione del prodotto finito

VERBANIA. Rubinetteria e casalinghi non significa soltanto linea di produzione della pentola, della caffettiera o del gruppo per il bagno, ma anche una [illegible] molto lunga e complessa di aziende che lavorano nel settore dell'indotto.

E' il caso delle imprese che si occupano delle guarnizioni, una componente praticamente fissa in tutti i prodotti industriali del Cusio e del Verbano.

A Omegna, in via Verta 110, è operativa «Vergomma», un'azienda che si è specializzata proprio nelle guarnizioni. «Costruiamo ogni tipo di guarnizione venga richiesta dal mercato» sottolinea il signor Isotta, titolare della ditta. Alla Vergomma si producono guarnizioni in gomma, in [illegible], in spugna espansa per i lavandini, e guarnizioni metalliche per i flessibili e i fissaggi dei rubinetti.

I modelli più recenti sono quelli realizzati in silicone, impiegati ad esempio nelle caldaie dei ferri da stiro: «Si preferisce il silicone - dice il signor Isotta - laddove c'è l'esigenza di reggere a una temperatura molto elevata, oppure costruiamo delle rondelle in teflon per le padelle, che devono sopportare temperature di almeno cento gradi».

Un buon prodotto, come quello che esce dallo stabilimento Vergomma, ha la necessità di essere anche ben presentato, ed a questo ci pensano gli esperti della Bertedi. E' la litocartotecnica di via dell'Industria 111, a Fondotoce di Verbania, dove si può ordinare qualsiasi tipo di scatola ed imballaggio.

I tecnici della Bertedi si occupano di tutte le fasi: dalla progettazione della scatola alla stampa offset dell'imballo che conterrà l'oggetto da vendere. Nello stabilimento verbanese viene studiata la tipologia di scatola che possa valorizzare al massimo grado il prodotto: «Una scatola rappresenta la vetrina di un prodotto - dice il titolare della Bertedi, signor Bertolotti - e per questo motivo dev'essere predisposta in modo accurato: è il primo messaggio pubblicitario che arriva all'acquirente, dev'essere gradevole, positivo e mettere in rilievo le qualità dell'oggetto, incuriosire la clientela. E' quanto cerchiamo di fare, studiando [illegible] i clienti le forme e le dimensioni più adatte dell'imballo, suggerendo soluzioni pratiche ed efficaci, così da soddisfare sempre tutte le esigenze dell'utenza».

La cartolibreria Zanetta è in grado di soddisfare le molteplici richieste di tutte le aziende

Nel centro di Omegna c'è il regno dell'ufficio

L'euroconvertitore è uno strumento di lavoro molto richiesto dagli uffici

[illegible] Ufficio sempre in ordine, rifornito di ogni strumento per l'azienda? La risposta la può fornire un esperto del settore, e in questo [illegible] provincia del Verbano-Cusio-Ossola vanta un riferimento d'eccezione: la cartolibreria Zanetta.

Il punto vendita [illegible] due sedi, entrambe ad Omegna: [illegible] in [illegible] Cavallotti 51 e l'altra in via IV Novembre 123.

Zanetta è il regno dell'ufficio, il punto vendita dove si possono trovare tutti gli strumenti e i materiali con cui deve lavorare ogni giorno chi è alle prese con documenti, agende, telefoni, computer, fax, fatture e tutto quanto rende [illegible] complessa l'attività professionale in un ambiente di lavoro.

Alla cartolibreria Zanetta si possono trovare dai libri contabili alle cartucce originali per le stampanti, da ogni tipo di carta, quaderni, bloc notes, agende per appunti o materiale di consumo, sino ai fax e alle calcolatrici di ultima generazione.

Proprio in questo periodo inizia la «febbre da euro»: quante cose bisogna aggiornare in un ufficio, ma non ci sono problemi. Basta andare nelle sedi omegnesi della cartolibreria Zanetta per trovare tutto quello che può desiderare un impiegato o un dirigente che ama lavorare [illegible] in uno spazio di lavoro dotato di tutti gli strumenti.

E oltre all'assortimento veramente straordinario che si può trovare da Zanetta, vanno ricordati anche altri due elementi, altrettanto importanti per il consumatore: ogni prodotto viene offerto a prezzi estremamente competitivi, assicurando contemporaneamente qualità e convenienza, due qualità particolarmente apprezzate dalla clientela e che nelle due sedi di Omegna [illegible] da sempre un «marchio di fabbrica».

Alla Cartolibreria Zanetta si può inoltre scegliere fra una vasta gamma [illegible] carte speciali per la stampa, timbri e targe: «Da trent'anni - commenta il titolare, il signor Franco Zanetta - diamo alla clientela quanto di meglio offre il mercato negli articoli per l'ufficio, e la migliore garanzia sono i prodotti [illegible] marchio qualificate che [illegible] proponiamo. Nelle nostre sedi si possono trovare i prodotti di qualità, garantiti, quelli che assicurano al cliente che il suo lavoro d'ufficio troverà certamente dei vantaggi». E la Cartolibreria Zanetta gode di un apprezzamento non solamente fra la clientela al minuto, ma anche presso i dettaglianti, perchè una delle due sedi è specializzata nella vendita all'ingrosso, con la [illegible] competenza e rapidità nelle consegne che contraddistingue l'altro negozio. Per i clienti Zanetta è sinonimo [illegible] affidabilità.

Your ideas in a colored box
Bertedi

La Storia... il Futuro
La Stampa Offset
La Progettazione
La Cartotecnica
L'Impegno
Pre-Stampa
Logistica
Bertedi
Via [illegible] 11 - Loc. Fondo Grande
[illegible] - Fax 03[illegible]
e-mail: [illegible]

VERGOMMA
[illegible] - FIBRA [illegible] - [illegible]
Via Verta, 110 - 28887 OMEGNA (VB)
Tel. 0323.866016 - Fax 0323.883214

CARTOLIBRERIA ZANETTA VIA CAVALLOTTI, 51 - OMEGNA
Tel. 0323 / 61295 Fax 0323 / 866663
vi invita a
ZANETTA 2
- Forniture Uffici
- Modulistica
- Programmi Fiscali e Contabili
- Pubblicazioni " Il Sole 24 Ore "
- Cartucce e Toner originali
30 anni di esperienza al servizio del cliente
CRUSINALLO
VIA IV NOVEMBRE, 123 /125
TEL. 0323 / 887029 FAX 0323 / 644476
- AMPIA ESPOSIZIONE - COMODO PARCHEGGIO INTERNO
- CONSEGNE A DOMICILIO - RICHIEDETE PREVENTIVI

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Ravanello pallido (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 15 e alle 20 *La nobildonna e il duca*; alle 18,15 e alle 22,15 /

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

[redacted]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

[redacted]

GRAND PA[redacted] (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.209.
NON PERVENUTO

[redacted]

CENTRO CONGRESSI GRB: [redacted] (0166) [redacted]080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
A. I. Intelligenza Artificiale (ore 20)
[redacted] (ore 22,30)

[redacted]

ARCICINEMA Tel. (0125) 425084.
[redacted]

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Moulin Rouge (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641,571.
Ravanello pallido (ore 20,30; 22,30)

[redacted]

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12.000/10.000

[redacted]
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Ravanello pallido.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, [redacted]. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Blow.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.[redacted].

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI [redacted]
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Rko 281
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO.

[redacted]

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15 Lire 12.[redacted]8000

[redacted] Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
[redacted]. 18; 21; 23.

[redacted]

[redacted] **scuola materna.**
CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.
Ore 19/22.10. Lire 12.000;10.000.

GRANDE ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Conta su di me [redacted]
Ore 21,20 spettacolo unico. L. [redacted]

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO
Ore 20/22.10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845:
[redacted]

BELVEDERE [redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-215.019.
La maledizione [redacted] **scorpione di giada.** Orario spettacoli: 22,10.
Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO
Lire 8000/6000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1: Inf. Or. Tel. [redacted]

[redacted]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0163-22.699.
OGGI RIPOSO.
[redacted]: 20,30/22,30. Lire 12.000;8000.

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO. Lire 8000;6000

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.027-0333/4487486.
OGGI RIPOSO. Lire 10.000;8000.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
[redacted]

[redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3: **Mari del Sud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1 **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30. 17,15, 20, 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulle due cavalli.** Pardo d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30

DORIA [redacted] 9, tel. 542.422 **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di** [redacted]. 15,45; 18,00, 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Viet. min. 14. Or.: 16,00; 18,10; 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [redacted] 447.52.41. Il pianeta delle scimmie. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** [redacted] 15; 16,46; 18,30; 20,25; 22,30.

[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30, 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** [redacted] 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Chocolat.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **Harrison's** [redacted] Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted].2057. **A. I.** [redacted] **artificiale.** Or.: 16; 19; 22.

[redacted]LI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.

[redacted] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] per lavori

IDEAL via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul,** [redacted] **e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.

LUX Galleria S [redacted], [redacted] 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.

[redacted] **DUO** via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] 16,30 (ingresso libero) anteprima del film Lovely Rita (col. V.o. sott. ingl.). Segue incontro con la regista Jessica Hausner.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 16; 18,30; 21; 23,45 film in concorso.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted],30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted] **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Belfagor** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 4 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50, [redacted]; 22,30.

REPOSI 5 - [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.[redacted]: [redacted] **nobildonna e il duca.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45

VALENTINO 1 [redacted] Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Jurassic Park 3.** [redacted] 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **The unsaid** [redacted]. 20,10; 22,30

[redacted] via Roma [redacted], tel. [redacted]. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO [redacted]. Die [redacted] **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi, orchestra e coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata [redacted]. Repliche [redacted] al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30): Tel. 011.8815241/242. [redacted]: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (fino al 13/11) e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e Biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torino[redacted].

AUDITORIUM RAI. Complesso da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011.810.4653/810.4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333, orario 8,30-19 domenica riposo [redacted]rino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. [redacted] 011.580.5768. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti «**Il fiore all'occhiello**» e «**Grande prosa**» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.868
A.I. - Intelligenza artificiale.
[redacted]: 19,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,20; 19,30; 22,[redacted]. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.825
Moulin Rouge.
Feriali: [redacted] 22,30. [redacted] e dom.: 17; [redacted] 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000; [redacted].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Blow.
[redacted] 20, 22,30. Dom.: 15,30; 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. [redacted] (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
The Others.
Or., 20, 22,30

[redacted]

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83
OGGI RIPOSO. Feriali: 21,30. Dom.: 15; 21.

[redacted]

[redacted] Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568.
OGGI RIPOSO. Feriali: 20,10; 22,10. Dom.: 15; 20,10; 22.10. L. 8000 e con tessera.

[redacted]

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Feriali: 20,15; 22,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza [redacted] **figlio.** CINEFORUM. [redacted] 21,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Scary Movie 2.
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Ravanello pallido.
Feriali: 20,15; 22,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[redacted]

[redacted]. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO. Ore 21. L. 8.000; rid. 6.000.

[redacted]

[redacted]
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (viet. min. 14 anni). Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Belfagor. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido. Or.: 17,30; 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Codice: Swordfish. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Blow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: [redacted],40; 22,30. L. 13.000; [redacted] 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000

[redacted]

CINE [redacted] Tel. 0321 - 91.183
[redacted]
Ore 21,15. [redacted] festivi L. 11[redacted] lun. fer. [redacted].

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info: [redacted] spettacoli su segreteria telefonica
[redacted]
Ore 20, 22,15.
Feriali e festivi L. 10.000/5000; lun. fer. L. 8000/5000.

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Belfagor
Or. fer.: 20,15; 22,30
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Fast and Furious
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 15,30; 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

[redacted]
Tel. 0323 - 61.459
Oggi Riposo
Or. fer.: 20; 22.
Festivo: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO
Oggi Riposo
Or. fer.: 20,15; 22,15.
Festivo: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

[redacted]

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Honolulu Baby.
Or. fer.: 20.
Festivo: 14,15; 16,30; [redacted],15; 22,30

[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Honolulu Baby
Or. fer.: 21,15.
Festivo: 14,30; 16,30; 20,30, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984
Oggi Riposo.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [redacted]
Scary Movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica.

[redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	[redacted]	60	28
	86	78	68	64	85
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	89	57	52	47	46
FIRENZE	22	39	46	34	78
	93	[redacted]	56	54	52
[redacted]	14	47	42	59	56
	112	71	61	54	42
MILANO	64	65	75	62	29
	[redacted]	[redacted]	66	58	55
NAPOLI	56	82	44	38	4
	[redacted]	53	52	50	49
PALERMO	33	35	79	89	15
	82	71	[redacted]	46	45
[redacted]	54	87	39	85	12
	105	61	57	56	50
TORINO	18	8	71	22	58
	92	[redacted]	[redacted]	62	58
VENEZIA	43	70	63	6	41
	109	57	[redacted]	49	44

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 49 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-27	49-50	49-70	49-90
49-3	49-30	49-56	49-75	49-2
49-8	49-36	49-60	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	[redacted]	49-28
49-16	49-40	49-63	49-84	49-33
49-20	49-48	49-69	49-86	49-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); Genova 44 (1); [redacted] 18 (4); Napoli 22 (3); Palermo [redacted] (5); Roma 54 (2); Torino 10 (5); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

33-1	33-29	33-62	60-17	60-48
33-3	33-30	33-68	60-20	60-51
33-8	33-36	33-70	60-21	60-63
33-10	33-39	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	60-1	60-24	60-68
33-14	33-48	60-3	60-30	60-70
33-17	33-50	60-8	60-36	60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	60-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni — 3 - 88 - 75 - 17 - 48 - 51
31 - 81 - 76 - 84 - 71 - [redacted]

L. 6650
7 combinazioni — 37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 63

Giocate sistematiche con basi

L. 216.200
224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10
- varianti = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

Vincite: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo

AGENZIA MATRIMONIALE
INSIEME
ISCRIZIONE A TEMPO INDETERMINATO
NOVARA - Via Papa Sisto, 4/c
Tel. 0321.477414 - Cell. 335.407.9111
47enne, divorziata, snella, capelli castani, occhi verdi, simpatica, comunicativa, di buona cultura, lavoro fisso, dinamica, cerca compagno af[redacted] distinto, gentile e leale.
55enne, vedova, solare, giovanile, economicamente agiata, bella, dolce, capace di capire, affettuosa e sensibile, cerca compagno serio, ottimista, [redacted] e corretto.

GRUPPO SOCIETARIO ITALIANO, certificato ISO 9001, leader da decenni nel campo della Sicurezza Aziendale, con prodotti e servizi [redacted] qualità, seleziona
VENDITORI
d'impronta consulenziale per l'area [redacted] NOVARA - VERBANIA - [redacted], [redacted] inserire nell'ambito di un forte progetto di sviluppo [redacted] divisione servizi 626. È gradita, non indispensabile, esperienza nel settore. Saranno garantiti formazione e aggiornamenti [redacted], [redacted] alla vendita, inserimento in aree commerciali avviate.
Ottimo trattamento economico. Tel. 0322.84.64.10

OMEGNA zona Madonna del Popolo, vendiamo soleggiatissima [redacted] indipendente in costruzione [redacted] giardino e doppia autorimessa. Tel. 0323.866201

OMEGNA loc. Crusinallo, [redacted] indipendente [redacted] soggiorno, cucinino, tre camere letto, bagno. Giardino. Lire 220.000.000 [redacted] 113,620,52 Tel. 0323.61313

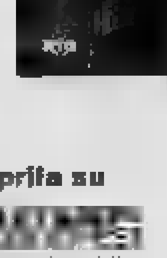
OMEGNA loc. Cireggio, casa autonoma mq. 100 [redacted] Mansarda. Ampio cantinato, autorimessa. Lire 160.000.000 [redacted] 82.633,11 Tel. 0323.61313

CEDESI
in Borgomanero, su strada di grande passaggio, avviata TABACCHERIA con EDICOLA LOTTO - SUPERENALOTTO.
[redacted] Postale n. 66 Borgomanero
fax 0322.837222

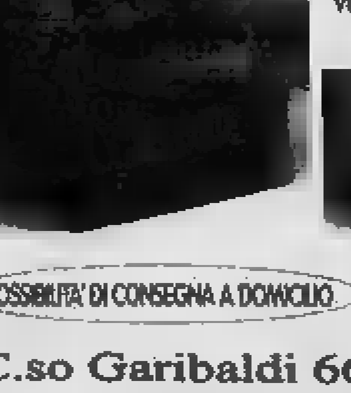
GRAVELLONA TOCE
centro, cedesi avviato bar.
Tel. 0323.866201

TECNICHE [redacted]
PER RIAVERE I TUOI
Capelli
• Consulenza per [redacted] tipo di [redacted]
• [redacted] capelli naturali e [redacted] (nostro brevetto)
• Trattamenti personalizzati
• Parrucche o protesi [redacted] qualsiasi tipo anche per chemioterapia
CONSULTO GRATUITO
TRICOSERVICE
NOVARA - [redacted] Palestro, [redacted]
☎ (0321) 3 68 27
Fax (0321) [redacted]

hotel Rio
Hotel Rio - [redacted] Francia, [redacted] - Spotorno (SV)
[redacted]. 039.019.745895 - [redacted]
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto tutto l'anno
» Spiaggia [redacted]
» [redacted] a disposizione
» Biblioteca per i clienti
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in ogni camera
» Deposito valori
» [redacted] piccoli animali
» Accompagnamento [redacted] assistenza
» Attrezzato [redacted]
L'assistenza infermieristica [redacted] garantita [redacted]
www.cido.it
Scoprila su
[redacted] cisonordovest.it



Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere [redacted] alzare il reggigambe abbassare lo schienale o tenersi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di [redacted] porta giornali [redacted].
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio
Dimensioni: [redacted] larg. 80cm. prof. 87cm.
[redacted] larg. 83cm. prof. 163cm.
OFFERTA
L. 1.690.000
iva comp.
L. 59.973 al mese
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com



RENAULT

Renault Twingo e Renault Clio da

7,9 lire al minuto*.

I migliori mezzi di comunicazione al canone più vantaggioso.

Renault Twingo Saint Tropez 1.2 60CV con climatizzatore, doppio airbag, servosterzo ad assistenza variabile, dispositivo antiavviamento e sellerie esclusive
in 48 mesi a tasso zero e senza anticipo,
la prima rata in dal 30/01/2002*.
Oppure a L.16.500.000 (€ 8.521,54 prezzo chiavi in mano, IPT esclusa)
per chi ha un'auto da rottamare.

* Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 60CV a € 8.524,83 (L. 16.700.000); rate da € 179,67 (L. 347.900); TAN 0%, TAEG 0,66%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 250.000). Imposta di bollo € 10,33 (L. 20.000). Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/10/2001 non cumulabili altre in corso.

Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV con ABS
+ AFE (assistenza alla frenata di emergenza) e 4 airbag di serie
in 48 mesi a tasso zero e senza anticipo,
prima rata in euro dal 30/01/2002.**
Oppure a L.17.900.000.
(€ 9.244,57 nostro prezzo speciale chiavi in mano, IPT esclusa)

** Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV a € 10.277,48 (L. 19.900.000); 48 rate da € 214,07 (L. 414.500); TAN 0%, TAEG 0,65%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 250.000). Imposta di bollo € 10,33 (L. 20.000). Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/10/2001 non cumulabili altre in corso.

Venite a provarle presso l'Organizzazione di vendita Renault del Piemonte e da:

MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara – Tel. 0321462348

S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero - Tel. 0322833121 ■ Via Torino, 2 – Arona – Tel. 032248370

Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 – Domodossola - Tel. 0324242509

Renauto Via Renco, 37 – Trobaso – Verbania - Tel. 0323572700

BASKET, TRE PARTITE E TRE VITTORIE I RAGAZZI DI FEDERICO DANNA CHE PIEGANO ANCHE RIMINI

La Cimberio tra le grandi di A2

Domani sera a Napoli duella per restare in vetta

Marco

NOVARA

Un inizio così nessuno se lo sarebbe mai sognato per la Cimberio Amd, che dopo tre partite di LegAdue guarda tutti dall'alto in basso. Solo Reggio Emilia e Napoli riusciti a tenere il passo dei novaresi di Federico Danna, anche se per certi versi, esaminando gli organici a confronto, sarebbe più giusto girare il discorso. La Cimberio sta volando sull'onda dell'entusiasmo e anche il pubblico risponde: nell'inconsueto di mezzogiorno di domenica, quando il tepore quasi consigliava gite fuori porta, oltre mille spettatori si sono ritrovatisulle gradinate del palasport ad applaudire June Jenkins e compagni. «Non buona, ma ottima la risposta pubblico novarese - ha commentato il d.g. Milvio Cara -. Un tipo di pubblico di fascia di età medio alta. Mancano i giovanissimi, tipo studenti, cercheremo di coinvolgere con una serie di iniziative». L'assessore allo Sport, nonchè vicesindaco, Gaetano Nastri è già diventato «fans» della Cim, «anche perchè è uno spettacolo per tutti, famiglie comprese. visto tanti bambini con i genitori palasport, e questo è di sport pulito».

Rimini, squassato da infortuni e assenze importanti, ha giocato cuore in andando a spaventare i bianco-azzurri a pochi minuti dalla fine, portandosi a -6 e palla in . Ma in cattedra è salito June Jenkins, per il pubblico ormai «Orazio», che ha tolto castagne dal fuoco aprendo la difesa adriatica come una scatola di sardine. «Ringrazio chi viene a sostenerci, io e i miei compagni molto il calore del pubblico che come ieri nei momenti più difficili ci ha 'svegliato'. - commenta il play di colore - Perchè dopo l'ultima schiacciata girato verso la gradinata? Quel bel gesto atletico era per loro, per quei tifosi che mi hanno dedicato il coretto 'Orazio Orazio', mi ha fatto piacere; curioso simpatico».

Franco Ciani, allenatore dei «Crabs», ha difeso la sua squadra: «Più di così non si poteva, tre giocatori Lee, Ruggeri Washington non regalano facilmente chiunque, quantomeno a questa Cimberio. Avete un gran bel team che vi darà soddisfazioni, penso che sia inserire nella fascia alta, almeno è quel che campionato, fino a oggi, sta dicendo».

La storia di Franco Ciani sarà subito alla prova domani quando la Cim è dei Napoli, in un inaspettato duello per il primato. «Timorosi no, diciamo curiosi di confrontarci squadra che punta davvero in alto - commenta Milvio Cara -. E' vero che sia Jesi che Rimini hanno compagini d'alta classifica, ma in questo momento sono penalizzate da serie di infortuni che non consentono ai loro allenatori di disporre dei quintetti migliori. Noi con Rimini ci siamo rilassati nell'ultimo quarto, però va detto che quando abbiamo fiutato il pericolo la squadra ha subito dato una fiammata e si è chiuso l'incontro. Dimostrando grande maturità. Siamo attesi da un ciclo di partite, Napoli e Scafati fuori, Orlandini Montegranaro casa, che dovrebbero finalmente darci una dimensione».

La Cimberio vola e vince tra l'entusiasmo generale ma domani è attesa a Napoli

VOLLEY DONNE, SEVERA LEZIONE ALLE NOVARESI NEGLI OTTAVI DI COPPA ITALIA

Vicenza mette a nudo la fragilità dell'Asystel

NOVARA. Brusco impatto con la realtà della A1 per l'Asystel Novara, che nel primo turno di Coppa Italia, Eboli contro la Minetti Vicenza, incassa un secco 3-0. Si sapeva che il confronto sarebbe stato proibitivo; quello che si sperava era che l'Asystel reggesse meglio campo. «Invece d fare di più, molto di più - commenta Luciano Pedullà -. Non abbiamo reso secondo le aspettative. La Minetti ci è stata superiore ogni punto di vista, anche quello della mentalità e quindi dell'esperienza». A parziale scusante, va il fatto di aver affrontato l'impegno senza Monique Adams, Branka Sekulic e le due nazionali cinesi. «Non cerco alibi, non mi piace piangere sulle assenze - ribatte l'allenatore novarese -. In fondo han giocato quattro giocatrici che han vinto A2 e che quindi in grado fare anche A1. Non solo, tre ragazze hanno lavorato e giocato con la nazionale maggiore. E se vogliamo essere pignoli, diciamo pure che a Vicenza mancavano due titolari, una delle quali la prima palleggiatrice».

Come colmare il «gap» che esista, visto che tra poco più 15 giorni il Vicenza sarà ospite al palasport per la seconda di A1, che sarà poi anche il debutto casalingo dell'Asystel? «Lavorando molto sui fondamentali. Non mi preoccupa tanto la sconfitta di domenica in se stessa, quanto il livello di gioco. Ho sempre detto che il nostro campionato comincerà a fine novembre, problema è che non possiamo arrivare a quella data a zero punti. E l'avvio di campionato che ci aspetta è durissimo. A Eboli ho visto Perugia, contro cui giocheremo alla prima, e mi ha davvero impressionato. E ha perso 3-1 con Jesi. Per ora sono squadre a livelli superiori a noi». Si sente la una pesante come la De Carne? «No assolutamente, a Eboli Nadia Centoni l'ha fatta rimpiangere. E comunque in amichevole, scorsa settimana Ravenna, con la Carne, ha perso secco con Vicenza». Concludendo, come si mossa la squadra nei primi allenamenti in viale Kennedy? «Molto bene davvero - dice l'allenatore Asystel - siamo veramente soddisfatti della nostra nuova 'casa'. Non stiamo sempre a lamentarci, ho partite di A1 o addirittura finali europee in impianti che non sono al livello del nostro palasport». [m. p.]

Debutto in tono minore per l'Asystel Novara nell'«ouvertoure» di Coppa Italia a Eboli

3B6 Noago, la prima gioia

E in C1 la Cipir vola alto a punteggio pieno

CASTELLETTO TICINO

Debutto casalingo vincente per la Noago in B1. Sabato sera al «Pala Piantanida» Busto Arsizio, davanti a un buon pubblico (circa tifosi) i giallovioli hanno sconfitto la Mylena Treviglio, compagine se a inizio torneo non era molto accreditata, sul campo sta dimostrando di essere un osso duro.

Una partita nel segno di Matteo Maggioni: l'ex guardia di Ferrara, tra i protagonisti della promozione in LegAdue del quintetto estense, ha infilato 21 punti (9/12 due, 3/11 liberi), dimostrando di un bel punto riferimento i compagni. «Una vittoria sofferta, di tre punti - ha commentato il vice coach Massimo Marchi - ma che conta doppio perchè questo Treviglio darà fastidio a molte squadre. Dovevincere e ci siamo riusciti, il resto non conta».

L'ex Sinteco Matteo Maggioni ha trascinato la 3B6 Noago Castelletto al primo successo nel campionato di serie B1

Tra le prestazioni singole, ottime anche quelle di Setola, e Bianchi: quest'ultimo ha ripagato la fiducia di Romano Petitti. L'allenatore ticinese ha voluto rischiare Della Valentina, che però potrebbe farcela per la trasferta di Padova. Padova che ha incamerato altri due punti 'fortino' di Riva Garda) e che con Vigevano è l'unica squadra a punteggio pieno. I ducali, dal canto loro, hanno compiuto l'impresa di espugnare il campo di un'altra favorita, Siena, addirittura 12 punti.

E se Castelletto ha Maggioni, la Cipir Omegna ha un grande Andrea Meier. I cusiani, nel debutto casalingo in C1, davanti a 400 tifosi entusiasti, hanno «asfaltato» la rivale Valenza, rifilandole quasi 30 punti. Sugli scudi proprio il play omegnese, che ha segnato 33 punti ma soprattutto ha tessuto il gioco della squadra, rallentando e accelerando secondo necessità. Tanto che a minuti dal termine la tifoseria rossoverde gli ha riservato una «standing ovation». Solo due partite e la Cipir vola già tra l'entusiasmo della sua gente, punteggio pieno con Alessandria e Genova. Prossimo ad Alba, trasferta da non sottovalutare su campo sempre caldissimo. [m. p.]

Male le novaresi

In B1 Polytech e Trasgo subito ko

Avvio di campionato deludente per le novaresi volley in serie . Nello scorso fine settimana il taccuino ha registrato soltanto sconfitte a partire dal sonoro tre a zero tra Busca e Polytech Novara in serie maschile. La squadra di Mario Sasso, dopo aver perso primo set per 25 a 17, ha tentato di risalire nel secondo con l'impegno dei centrali Mantovan e Pedone.

Un errore battuta di De Cecco ha però ridato forza al Busca che ha chiuso la seconda frazione gioco a 23. C'è stato un nuovo tentativo della Polytech Novara per risalire ma nulla fare: a 22 la chiusura del terzo. Un match difficile già in partenza, Busca che è, secondo i tecnici, il «favorito» di quest'anno.

Esordio con note negative anche per il Pavic Trasgo Cr, che perde in casa per 3 l'incontro il Crema, sestetto che punta all'A2. Gli uomini di Zlanatov erano certi di chi stavano per affrontare e, pur mettendocela tutta, non sono riusciti ad andare oltre 20-25, 25-27, 22-25. Ma le credenziali del Pavic in regola per una risalita nel giro di breve tempo.

In B1 femminile la Sparta Sanmartinese di Colombo e Celasco riesce neppure iniziare la fase di rodaggio, andando perdere per 3 a 0 contro il Chieri. Un incontro, dopo una prima mancata punti ad inizio partita, da molti definito a senso unico, come confermano i parziali: 21-25, 20-25, 19-25.

Scendendo in serie B2 le novaresi del Santi Oleggio hanno perso con il Genova per 3 a 1. Stessa per la Ro Carr Omegna (3 a la Villanterio) Pavic Millerluce (3 a contro l'Alba, nonostante la lotta spietata di una squadra giovane guidata da Maurizio Conti). [p. u.]

PLEIN DEGLI AZZURRI TERRA TOSCANA

Francoli in semifinale di Coppa battendo Modena e Follonica Roller Novara piega anche Lodi

NOVARA. In attesa decisioni della Lega hockey sulla posizione Novara, alle prese con i noti problemi informatici, nei weekend sono in campo le tre formazioni novaresi, negli impegni di Coppa.

Partendo proprio dal Francoli, gli azzurri erano attesi a Follonica nel girone eliminatorio di Coppa Italia, che hanno vinto a punteggio pieno. Otto a uno al Gimat Modena, affrontato solo dieci giorni fa al Pale Lago, 4-3 al padroni di hanno proiettato i ragazzi di Mino Battistella (forti del rientranti nazionali, salvo Osvaldo Reid) semifinali, che si terranno anch'esse in concentramenti. Alla semifinale accede anche lo Follonica che ha battuto 3-2 Modena, squadra promosse nei vari raggruppamenti sono quindi, oltre a Novara e Follonica, Prato, Trissino, Valdagno, Breg, Bassano e Forte Marmi. I due gironi si disputeranno nel prossimo weekend.

Parasuco

Dalla Coppa Italia alla Coppa di Lega di A2 per segnalare il ne successo del Roller Novara targato Altaitalia. Dopo il forte Seregno, i novaresi di Livio P hanno «abbattuto» un'altra grande del torneo, il Lodi dell'ex Aldo Belli, «nemica storica» dell'hockey novarese. Una vittoria (9-4) che ha messo in evidenza la prestazione svizzero Jerom Desponds, elemento duttile capace anche di realizzare, come dimostra la sua doppietta. Indicazioni positive anche Mastropietro, autore di una tripletta, dalla conferma Campanati (2 gol). A segno anche Marcon e Francavio. Soddisfatto Livio Parasuco a fine gara, anche l'allenatore novarese ha dichiarato che la squadra dispone di ampi margini di miglioramento. Rinviata invece la gara della Gma Opel Rotellistica per l'indisponibilità della pista di Suzzara. La classifica girone vede al comando Roller Novara 6 punti, seguito da Vercelli con 4, Lo 3, Seregno 1, Rotellistica e Suzzara 0. [r. s.]

GRANDE PROVA DEL PILOTA DI SAN MAURIZIO

Andolina non tradisce Con giornata d'anticipo vince il tricolore autocross

MAGGIORA. Tutti aspettavano Michele Andolina sul gradino più alto del podio ed il pilota di San Maurizio d'Opaglio ha deluso i suoi tifosi andando a vincere gara e, con una giornata d'anticipo, anche il titolo italiano di categoria, gruppo 1/A. Andolina è imposto sia in batteria che finale, il successo non tragga in inganno. Non è stata una vittoria facile ed il cusiano non ha certo recitato un copione già scritto. «Confesso che mattino ero piuttosto nervoso - dice a fine gara il campione - in qualifica avevo fatto segnare il terzo tempo problemi di assetto. lavorato duro e tutti i ragazzi del team ed risolto ogni problema». In gara poi la sua Fiat 500, ma con motore da 1100 di cilindrata, è andata un orologio svizzero ed in finale ha preso il largo facendo quasi gara a sè. «Dedico la vittoria a tutti i miei amici sanmauriziesi e soprattutto ai miei due fratelli, Giuseppe e Fabrizio che mi hanno sempre aiutato - penso però al titolo assoluto. Sono in testa con tre punti di vantaggio su Tagliaferri e la prossima corsa a sadurano sarà decisiva. Mi piacerebbe riportare il titolo San Maurizio raccogliendo un pò l'eredità del mio amico Erminio Forti che qui a Maggiora è stato sfortunato». La gara di Forti, che al Pragiarolo la penultima prova del campionato italiano nel gruppo 2 per cercare di togliere punti ai rivali di Andolina per il campionato assoluto, è presto a cause di una foratura. Altrettanto sfortunati sono stati il borgomanerese Franco Pusi ed il cusiano Manuel Mingolla costretti al ritiro mentre erano in buona posizione per guasti meccanici. invece la gara degli ossolani Francesco Ruga, giunto sesto, di Luca Beltrami, settino e di Moreno Pelfini che concluso all'ottavo posto. Bella gara, pre per monoposto limited con vittoria di Sirsone seguito Paolo Busco, il Salvatore Vigliarolo, Mauro Manzoni, Eraldo Botto, le Fornara, no Fornara e Ivano . [v. a.]

Andolina

SPORT FLASH

CALCIO

I recuperi in «Prima»

Domani dalle 20,30 si disputano i recuperi delle partite della 5ª giornata di Prima Categoria rinviate per l'impraticabilità dei campi. Soltanto Stresa-Gattinara si disputerà sul campo di Fiumo a Stresa. A causa dei problemi connessi nel reperire terreni dotati illuminazione notturna, i match Feriolo-Pombiese; Mergozzo-Pregliese; Sanmauriziese-Grignasco; Veruno-Vaprio programma su campo da destinarsi. In Promozione si giocherà invece mercoledì 24 ottobre alle 20,30 il recupero di FondotoceRamate-Virtus Villa. [r. l.]

Vittoria Piemontesi

Fabrice Piemontesi, borgomanerese, figlio d'arte, primo sul traguardo della Coppa Industria e Commercio di Villasanta (Monza), gara per Juniores con centinaio di partenti. Si involato dopo 60 chilometri Gabriele Orizzonte, suo compadi squadra alla Gerbi 1910, vincendo poi lo sprint due. A 40" gli inseguitori regolati da Giovanni Carini. [s.bott.]

PODISMO

Volpone alla Gamba d'oro

Ivan Volpone, cusiano della Valle Strona, è il vincitore dell'ultima tappa della Gamba d'oro svoltasi a San Pietro Mosezzo (307 partenti). Ha preceduto Alfredo e Alvaro Corghi. Prima delle donne Laura Pagani. [s.bott.]

CALCIO

Trecate vittorioso

Battendo in Cuneo per 7-2 Trecate mantiene la testa classifica a domenica atteso dalla trasferta di Chieri. [r.l.]

Sono aperte le iscrizioni ai
CORSI SU PC
ISTITUTO GAMMA
CORSI PER L'USO DEL COMPUTER A TUTTE LE ETA
Corsi professionali:
WINDOWS-WORD-EXCEL-ACCESS-INTERNET-WEB DESIGN
HTML-VISUAL BASIC-CAD-PHOTOSHOP-FREEHAND-FLASH
Corsi base e avanzati per fasce d'età: bambini, ragazzi, terza età (50 anni e oltre)
NOVITA' 2001/2002
GESTIONE ECONOMICO CONTABILE
GESTIONE PAGHE
CORSI DI BASE SULL'EURO: analisi ed esempi pratici dei passaggi all'Euro
Attestati di specializzazione, Qualifica Professionale ai sensi della L. 845/76, Patente Europea
Stage presso aziende, orientamento e guida alla ricerca occupazionale
ISTITUTO GAMMA: proprio quello che cercavi
Via Sella 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/624673

VERBANIA
Intra alture,
splendida VISTA LAGO
villa
con terreno circostante.
Tel. 0323.61313

UN PRESTITO?
Esempio
10.000.000 in 210.000 mensile
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

Impresa Martinelli
Giuseppe C. s.n.c.
Via 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.476250
strade e
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi da tennis e da gioco

DOPO LA TERZA SCONFITTA CONSECUTIVA E' NECESSARIA UNA SERIA RIFLESSIONE SUL GIOCO E GLI SCHEMI DI QUESTA SQUADRA

Novara in crisi, serve un pizzico d'umiltà

Borgo: «Domenica abbiamo acquistato un giocatore, Bini»

Renato Ambiel

NOVARA

Tre sconfitte consecutive [illegible] destinate indubbiamente a la[illegible] il segno. Pur con tutte le recriminazioni possibili questo Novara deve fare i conti con [illegible] classifica che, dopo sette giornate, è già largamente deficitaria. Civeriati ha spiegato la sconfitta [illegible] domenica [illegible] la Pro Patria, con «due ingenuità dei ragazzini (Soncin [illegible] Boyomo) pagate a caro prezzo. Con tutti i problemi che avevamo (le squalifiche di Braiati [illegible] Polenghi) abbiamo disputato [illegible] buona gara. Poi però ci sono venuti [illegible] mancare Dal Moro e Morganti». Diciamo allora che il primo non è [illegible] stato in partita, a prescindere dall'autonomia ridotta. Il secondo è stato costretto a lasciare per infortunio e [illegible] scelta di Boyomo, ad uno [illegible] ciata di minuti dalla fine, non è risultata delle più felici. Palom[illegible] è certo il giocatore ammirato nelle prime partite così come, sotto il loro normale standard si [illegible] dome[illegible] anche Colombini e Iuliano. Il dato confortante [illegible] questa squadra è che sotto il profilo del carattere e dell'impegno non [illegible] possono muovere davvero appunti [illegible] alcuno. Piuttosto è l'atteggiamento complessivo un pò troppo spavaldo, che rispecchia [illegible] carattere del suo allenatore, che andrebbe riviato in alcuni frangenti. Quando, ad esempio, come domenica, si affronta un avversario chiaramente superiore sotto il profilo tecnico tattico e delle individualità. Quando si riesce a rimedia[illegible] al passivo iniziale, [illegible] pure con un autogol, ecco allora dovrebbero emergere la consapevolezza dei propri mezzi e perchè no? Dei propri limiti comportandosi [illegible] conseguenza. Adottando, magari, uno schieramento più prudente [illegible]za rinunciare alle convinzioni di un allenatore che, ricordando quant'era bello da vedere lui, quando giocava, vorrebbe sempre schierare le squadre a sua immagine e somiglianza. Civeriati però, da giocatore, sapeva [illegible] anche efficace caratteristica che [illegible] ha dimostrato di possedere il suo Novara in quest'inizio di stagione.

Borgo ha saputo cogliere l'aspetto positivo di una giornata negativa. «Domenica abbiamo acquistato un giocatore - ha detto riferendosi alle difficoltà di Bini - Il nostro portiere è stato determinante in alcune occasioni. Aveva bisogno di rinfrancarsi nel morale e questa prestazione lo aiuterà. Stiamo attraversando un momento delicato ma questo è un campionato molto equilibrato. Quando avremo recuperato tutti i giocatori potremo dire la nostra».

Sandro Ciuffetelli, perno di una difesa che domenica ha mostrato qualche lacuna

La delusione a Borgomanero

Il presidente Erbetta: «Il 3-0 è bugiardo Abbiamo creato bel gioco e occasioni»

BORGOMANERO

«Il risultato [illegible] 0-3 è bugiardo. Non sto dicendo un'eresia. Abbiamo sfiorato [illegible] paio di volte il pareggio e [illegible] siamo riusciti a concludere quando ne avevamo le possibilità. L'Ivrea invece ha sfruttato ogni occasione».

Nico Erbetta, presidente rossoblù, sintetizza così la sconfitta rimediata sabato [illegible] Pistoni contro i primi della classe.

L'allenatore degli sporadiesi, Salvatore Jacolino, ha messo in trappola il Borgomanero con una gara di rimessa: [illegible] si aspettavano che la prima in classifica, davanti al proprio pubblico, stringesse d'assedio l'area rossoblù, e invece il tecnico degli arancioni ha giocato d'astuzia e ha lasciato che a venire avanti fossero gli ospiti.

«Il problema - commenta il presidente borgomanerese - è che abbiamo il controllo del campo fino ai tre quarti: imbastiamo delle belle azioni, alcune molto pericolose, ma quando si tratta di finalizzare non ci siamo. Oltre tutto abbiamo giocato [illegible] Nicolini, Gai [illegible] Pingitore ancora acciaccati, quindi anche questo ha influito sul risultato negativo».

Nell'anticipo di sabato il Borgomanero ha trovato, sullo 0-1, un grandissimo Muio: il portiere dell'Ivrea è volato a deviare un tiro a rete di Valsesia, e subito dopo è stata la traversa a negare il pareggio ai rossoblù su conclusione di Finazzi. Nella ripresa l'Ivrea è salita [illegible] cattedra con [illegible] coppia d'attacco Pierobon-Bergantin e per il Borgo è arrivato [illegible] tracollo. Giampiero Erbetta, subito dopo [illegible] gara, ha ricordato che [illegible] squadra sta giocando [illegible] emergenza da almeno quattro giornate, e questo spiega, almeno in parte la classifica deludente.

Per il presidente del Borgo Nicola Erbetta il risultato di Ivrea è bugiardo I rossoblù meritavano di più

Va anche ricordata la dichiarazione a fine gara dell'allenatore dell'Ivrea, Jacolino, che ha detto che «nonostante il passivo, [illegible] Borgomanero ha confermato di essere una squadra molto buona: alla lunga potrebbe uscire e diventare una delle candidate ai primi posti della classifica».

C'è da sperare che l'allenatore sporadiese sia stato un buon profeta: già domani il Borgo recupera in casa l'incontro con il Casale e l'imperativo è quello della vittoria. [mar. glo.]

PARI CON IL VOGHERA

Il Verbania alla ricerca dell'attacco

VERBANIA. Valutazioni contrastanti [illegible] pareggio a reti inviolate con cui il Verbania ha concluso allo stadio dei Pini l'incontro casalingo contro il Voghera.

Da un lato i biancocerchiati hanno mosso la classifica e per la prima volta hanno concluso una partita senza subire reti; restano però tuttora [illegible] secco di vittorie, soli all'ultimo posto della gradustoria [illegible] con l'attacco che continua a non segnare. Nel dopopartita l'allenatore Camillo Bugnolo parlava di risultato sostanzialmente giusto e il presidente Carlo Gasparini esprimeva una cauta soddisfazione.

[illegible] visti senz'altro miglioramenti, soprattutto nella seconda parte dell'incontro dopo un primo tempo del tutto inconsistente, e una maggiore determinazione rispetto all'ultima deludente esibizione interna contro la Valle d'Aosta, ma la buona prova fornita nella trasferta di Tortona autorizzava forse a sperare qualcosa di più contro avversari solidi [illegible] non certo trascendentali. Bugnolo spiega la sua scelta iniziale [illegible] effettuare alcuni spostamenti e di schierare il solo Scheuber [illegible] punta [illegible] la [illegible]tà [illegible] contenere le prevedibili offensive della formazione lombarda, ma non tutti sono d'accordo. Critici soprattutto i tifosi, purtroppo sempre meno numerosi.

«Era desolante - diceva uno di loro a fine partita - vedere un solo uomo d'attacco sperduto nella difesa ospite e prendere atto della totale incapacità di abbozzare una minima azione offensiva. Se questa è la condotta di gara nelle partite interne, [illegible] potrà il Verbania risalire la china?». [s.r.]

L' ESORDIO DI COTTA

Castellettese buon pareggio con la capolista

[illegible] TICINO. Ha mosso la classifica la Castellettese dopo le due consecutive sconfitte contro Trino e Canavese che avevano indotto il direttivo della società a sostituire l'allenatore Fiorenzo Roncari con Corrado Cotta.

E' stato Minervino l'autore [illegible] che ha pareggiato, qualche minuto prima del riposo, il gol dei cuneesi. [illegible] punto conquistato [illegible] stato accolto con soddisfazione dal ds Franco Tosca. Da parte sua il nuovo allenatore Cotta ha detto: «E' un punto d'oro perchè ottenuto contro una squadra che sarà prima in classifica [illegible] ma forse si poteva gestire meglio la superiorità [illegible]. Dopo soli quattro giorni [illegible] lavoro, mi [illegible] fatto un'idea della situazione e ho scoperto nella squadra la voglia di far bene». Anche se non lo ha esplicitamente confermato, Cotta ha lasciato intendere che [illegible] rinforzi per la prima linea [illegible] Limetti, per quanto bravo ed esperto, resta un «suggeritore». E' probabile, anzi quasi certo, che a novembre Sibilia e Tosca ritorneranno sul mercato per acquistare un attaccante in grado [illegible] assicurare una dozzina di [illegible] nel corso della stagione. Domani, intanto, Cotta potrà ulteriormente schiarirsi le idee sulle potenzialità dei «ticinesi» seguendoli nella partita di andata (inizio ore 15) [illegible] secondo turno di Coppa Italia. Avversaria è la Guanzatese, squadra lombarda che ha già lasciato il segno nei dintorni, lo scorso anno, eliminando la Cossatese negli spareggi post campionato di Eccellenza. Ricordiamo che al momento la Castellettese deve rinunciare per infortunio gli attaccanti Castraghi e Castellini oltre a Stefano Andreolli. Il cui rientro è previsto a tempo pieno solamente per [illegible] fine del girone d'andata. [s. bott.]

IN PRONTA CONSEGNA DA

MAGIC MOTORS

VIA NOVARA, 144 - BORGOMANERO

Tel. 0322.81565 - 844992

Banca online? Fidati di chi conosci.

WWW.BPIWEB.IT

BANCA POPOLARE DI INTRA

DAL 1873

UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

STUDENTI IN PIAZZA

Partirà alle ■ da piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta ■ Coordinamento studentesco di Torino ■ cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds ■ l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti del coordinamento spiegano così ■ loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia ■ innocenti a New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con le bombe sganciate su Kabul ■ chiaro che questa ■ tutt'altro che una guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità di immigrati» ■ annuncia anche un concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi tra cui Subsonica, Mao e Tribà.

IN CODA PER L'AFGHANISTAN

In coda per «Viaggio ■ Kandahar». La guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare ■ cinema a vedere l'ultimo lavoro del maestro ■ cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae la condizione femminile sotto ■ regime dei taleban. «Viaggio a Kandahar» è stato, infatti, ■ dei successi del fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni ■ programmazione (il film è uscito venerdì) al Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa cento in più del Lux dove si proietta «Scary movie 2»). Alla multisala di via Verdi 18, sabato alle 20,45, si è registrato il «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto al Massimo Uno alle 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«L'Imam Boutcha ha espresso opinioni che lo considero politicamente aberranti. ■ ho affatto difficoltà a condannarle, ma, attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti si esprimono allo stesso modo». Sono da poco passate le 18 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, che si è svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo il dialogo con le componenti laiche, quelle che ■ confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una società democratica ■ possiamo e non vogliamo vietare forme di espressione che, finora, ■ ci paiono connesse con ■ di violenza».

Una comunicazione sollecitata da molti gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione per dare ■ risposta ■ alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato un esposto ■ Procuratore ■ Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rilevanza penale delle affermazioni di Boutcha».

Poche ■ dopo l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno «per chiedere di «perseguire situazioni di illegalità a Porta Palazzo create da molti clandestini e irregolari». Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha scritto una lettera ■ per chiedere se «la guerra, il terrorismo o l'odio ■ i modelli di riferimento che la sua coscienza di guida spirituale gli suggerisce di proporre ai propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamentalismo». Le persone che incitano al terrorismo - ha concluso - devono ■ ■ nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: ■ siamo vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città e i ■ abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che non fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro ■ Usa «la vicinanza ai taleban, ■ altro condivise anche ■ frange ■ ■ stra extraparlamentare, sono da condannare, ma non ■ possono considerare ■ incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio comunale dei capigruppo del centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero alla manifestazione, ho sentito parole agghiaccianti». Roberto Rosso (Forza Italia): «Nel discorso dell'Imam ci sono troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i 200 cristiani ■ dagli islamici in Indonesia e nelle Filippine».

Dal centro-sinistra, tutti d'accordo con ■ sindaco. Un'analisi seria, secondo Gianguido Passoni (Ppi), mentre Anna Rossomando ha detto che i ■ ■ contrari «al dialogo con l'estremismo ■ con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga l'analisi del ■ Giovanni Nigro. Dall'opposizione di sinistra, Marilde Provera (Rc), ha aggiunto: «È vero, dobbiamo battere il fondamentalismo, ma è altrettanto vero che in commissione, applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone ■ quando le si mette esasperate».

Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Gianni Bisio

■ Forum internazionale sulla Nato nel terzo millennio, organizzato già prima dell'attacco alle torri gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica e ■ peacekeeping presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana, si è trasformato in un blindatissimo incontro, per pochi, sull'oggi ■ il domani nella nuova guerra al terrorismo internazionale e sul ruolo della ■ ■ questo scenario. Con molte voci divenute improvvisamente discrete se non silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali Fahd Alhajry, e per il vice dell'Arabia Saudita, Saud Al Dayel, che, pur presenti ■ convegno, attraverso ■ improvvisato portavoce, Samir ■ Kajudi, collaboratore dall'Italia di «Al Jazira», la Cnn araba, hanno fatto ■ di non voler parlare né al forum, né con i giornalisti. E ■ non voler essere ripresi ■ telecamere. Silenzio anche, con la scusa, da Nicholas Hopton, primo segretario del Regno Unito.

Nell'atmosfera di ■ sicurezza del ■ ■ go fa anche notizia che il sito Internet ■ forum, subito intasato dai collegamenti, ■ stato modificato ■ qualcuno ■a ■ dai suoi gestori) in modo che ■ fosse tracciabile chi si collegava. Non è ■ ■ temuto attacco di hacker, ma si è tratto comunque di un'intrusione.

■ ■ sono sottratti alle domande, ma ci sono tenuti prudentemente sul vago, il gen. Fabio Mini, capo ■ Stato maggiore di■, comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, ex comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden ■ un «nodo cruciale» della rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale sono ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che le nostre forze armate «sono efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». «I nostri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori a quelli di altre nazioni, Stati Uniti compresi».

Da tutti gli interventi ,emerge comunque ■ necessità che ■ Nato sia dotata di un intelligence coordinata, non basata solo sui contributi «volontari» dei vari componenti, ma calibrata alla nuova minaccia del terrorismo. E non dovrà essere solo una raccolta di informazioni sui possibili obiettivi e sulle minacce, ma sui canali di finanziamento dei gruppi eversivi emergenti nel mondo del fondamentalismo. La Nato, in sostanza, ■ deve ■ ■ senza perdere tempo alla ■ guerra.

«Bouchta non ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non ci riconosciamo in ciò che ha detto Bouchta domenica mattina. Ci sono molte diversità tra di noi e lui ■ rappresenta la massa marocchina o araba...». Khalil Hmoud è il presidente della neonata comunità araba. E prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che ■ piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, ■ sesta che stava per aprire i battenti in via Chivasso, ma che ■ deciso di rimandare l'inaugurazione a quando i tempi saranno migliori. Un altro centro riservato alle donne e una quantità di luoghi di ritrovo e di preghiera nati e morti nel giro di poco tempo. «Perché le moschee che ci sono a Torino, come nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono ■ oppure centri culturali, e ■ ■ secondo logiche diverse. L'unica Moschea vera è quella di Roma, finanziata e voluta dal governo Marocchino» spiega ■ scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nelle nostre, invece, basta che uno non sia d'accordo e se ne vada perché nasca, da un'altra parte, un nuovo luogo di aggregazio■».

Galassia in movimento, quindi, quella dei luoghi di culto islamici. E' affondata ■à poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, il ritrovo di corso San Martino. In compenso ■ Porta Palazzo, cuore dell'immigrazione islamica ne vivono due: quella ■ Bouchta, in via Cottolengo, e quella ■ corso Giulio Cesare 6. E se la prima, adesso, è al centro delle polemiche per le dichiarazioni del suo ■ non condivise ■ una grossissima fetta della popola■ di fede islamica, quella di ■ Giulio Cesare è, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, alla preghiera comunitaria. Li incontri in momenti differenti. Non sono molti: ■ ventina ■ tutto, ma ■ si nascondono e ■ fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola del Profeta per essere più chiaro. «Siamo una comunità aperta - dice - a Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano». Chi abita in zona, però, critica la presenza ■ questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi ■ ■ palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esacerbare troppo gli animi, adesso ■ anche ■ agli italiani: «Per i disagi che questo appuntamento può causare. Chi■ che ■ riusciamo a trovare ■ altro posto dove tutti fedeli possano stare insieme...».

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti in città. Via Bertholiet è diventato punto ■ aggregazione delle donne. La sala di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata ■ due Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche sobbalzanti relative a quel paese. Nessuno, però, si è mai sognato di additarla come luogo di estremismo esasperato. Come punto di ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti possono la leggenda. Le voci. Le dicerie sugli imam e sul popolo che varca ■ soglia di questi locali per ■. Kounati, che conosce ■ valore dell'apertura al mondo esterno, non ha remore nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. Sarebbe un male per tutti».

LE MOSCHEE DI ■

- ■ islamico «Moschea della Pace» corso ■ Cesare 6. Imam: Abdel Aziz Kounauti (frequentata da maghrebini)
- «Moschea di Torino» via Cottolengo 1 - via Baretti 31 Imam: Bouriqui Bouchta (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 9 (chiamata Moschea degli afghani) (etnie differenti, considerata la più radicale)
- via Saluzzo 18 (marocchini ed egiziani)
- ■ Bertholiet 24 (non serve più per la preghiera ma per gli incontri delle donne islamiche)

L'allarme bomba fa chiudere la tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

Quasi 15 chilometri ■ coda in entrambe le direzioni di marcia, ieri, sulla tangenziale Nord. Questa volta non per un incidente, ma per la segnalazione dell'ennesima bomba pronta ■ esplodere a bordo di un camion del ■■io rifiuti di Asti che in quel momento era diretto alla discarica Amiat di via Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, come decine e decine di altre volte è ■ accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. Uno scherzo che per quasi due ore ha paralizzato la viabilità su tutta la tangenziale, con forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.

L'allarme ■ scattato poco prima delle 15, quando uno dei due camion partiti dal consorzio di Asti e diretti a Torino aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo si trovava ancora in marcia, a circa sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto ed una telefonata sul cellulare. «Sul camion che stai guidando c'è una bomba pronta ad esplodere». L'autista non ci ha pensato due volte. Dopo aver accostato sulla corsia d'emergenza, si è allontanato dal mezzo avvisando il consorzio di Asti e le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questura, coordinate dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava 25 tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stata chiusa al traffico la tangen■ Nord (dal chilometro zero al chilometro 7, in entrambe le direzioni). Dalla corsia d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato fino all'interno della discarica, in un'area isolata, dove è stato poi ispezionato (così come il secondo camion giunto a Torino da Asti), dalle squadre artificieri dei carabinieri, con tutte le precauzioni del ■. Un delicato lavoro durato inevitabilmente alcune ore, durante le quali i militari, dopo analisi con sonde e detector, hanno dovuto passare al setaccio le 25 tonnellate di carico.

Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale ■ arrivata a 15 chilometri

Alla fine l'esito è risultato negativo: a bordo del camion non c'era altro ■■ spazzature. Ma i quaranta minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una zona di sicurezza il veicolo, hanno avuto pesanti conseguenze. La colonna di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un serpentone rimasto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere ■ marcia.

«La chiusura ■ stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando della Polstrada - soprattutto in questo momento di grande allarme internazionale. Non possiamo permetterci di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo caso non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo cercato di fare ■ meglio delle nostre possibilità e in tempi brevi. Dopo mezz'ora il camion era già stato allontanato dalla strada». [g. bra.]

Se ■ il personale ■ mortuario, SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE - RISCHIATE DI STRAPA■ ARE IL ■ Ciò ■ olle ■ dell'Ordine ■ ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.003
IL GIUBILEO

NELLA CITTÀ CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

L'EGIZIO

Museo Egizio presto diventerà fondazione con la collaborazione della Regione degli altri enti locali». Lo ha confermato il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa candidatura Torino sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò io lettera madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati la gestione di alcuni musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. ciò è quanto viene richiesto questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuela Minucci

Un tavolo misto fra Ministero e Comune, per fissare, entro giorni (perché non c'è più troppo tempo da perdere) le linee guida del progetto Comunale: impianto storico, costruito negli Anni Trenta, che, in vista delle Olimpiadi 2006, vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in una grande struttura per avvenimenti sportivi culturali. Poco più di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per poi dare il via alla fase di progettazione di un nuovo impianto che riassumerà in sé, il Duomo di Siracusa, la fra e nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani conciliare le esigenze con quello Ministero legate alla tutela di uno degli impianti sportivi più storici d'Italia, il vertice sul del Comunale, tenutosi ieri mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è stata richiesta dal primo cittadino per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto punto abbattimento di una parte dell'anello dei distinti centrali: su questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara aveva, nei giorni scorsi, avanzato qualche dubbio. Attorno al tavolo del sindaco, insieme il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori alle Olimpiadi Elda Tessore e alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che il problema si stia avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra giorni, bari, nero bianco, i "paletti" che il progetto dovrà Il Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo dal che nuovo impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, dovrà essere visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città anche fatto presente al ministro ai collaboratori che l'apertura vecchio impianto «sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, che per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela un impianto che, insieme con quello di Firenze, compare nei libri di storia dell'arte. pare che quest'idea di inserire un palaghiaccio all'interno del vecchio stadio sia buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è al Duomo di Siracusa» che eretto sui dell'antico tempio dedicato ad Athena di cui si conservano colonne laterali e frontali. Per tornare al problema dell'abbattimento parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha notare ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento di una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione cui pensiamo noi, invece, la totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni verrà sciolto. E è certa: i nipotini del ministro Urbani, lui stesso si è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale vecchio stadio nobilitata però da un forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino di antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro Giuliano Urbani con il sindaco e (sotto) il generale Di

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Noia, comandante della divisione Palidoro e dei Nuclei Speciali dell'Arma, ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una contromisura di sicura efficacia pratica: «I furti nelle chiese problema, sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento di ogni pezzo, modo da sapere cercare in caso furto, ma quadri, candelabri anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate in parrocchie rimaste parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via XX Settembre, una parte dei pezzi troverà in una cripta Duomo».

Se il cardinale risponda ai furti un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, da ieri anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere messi in contatto con questi militari specializzati, è sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione una Assunzione in cielo della Madonna) che erano stati sottratti anni fa dalla chiesa della Santissima Annunziata in via Po. «Pezzi» il prelato deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare la protezione della Vergine sulla nostra città sul do in un momento tanto difficile».

E' toccato poi al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri per l'iniziativa di dotare «finalmente» anche Torino di questo particolare reparto.

Il generale Corpo d'Armata Paolo di Noia, che ha dato per anni la Regione, ha comunque voluto che i furti tanti, è anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Banca Dati che alimenta un sito Internet su cui possibile trovare riproduzioni di molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già ad contrazione dei furti scesi, in Piemonte, primi del 2001, a 239, mentre erano stati circa 300 l'anno prima».

Per contrastare fenomeno sono stati conclusi anche accordi di cooperazione la gendarmeria francese: non è infatti un mistero che la maggior parte delle opere rubate in Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono in quasi tutte le cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte moto che benzina con il piombo?» - «Il prolungamento del 61 resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno - «Tanta brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate andato vacanza in Spagna. Qui, già primo benzinaio dove ha fatto il pieno alla vecchia motocicletta gpz 550, mi ha stupito il fatto che dal 1 ag la super stava scomparendo: al posto, la "nueva super". In pratica una benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani (97 contro 9 ed ha già nella miscela additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista non dovrà fare alcuna modifica al motore se aggiungere alcun additivo: tutto allo stesso prezzo della vecchia super. Io mi chiedo perché in Italia tutto ciò non è scattato in contemporanea con Spagna. Inoltre perché nostro paese pochi parlano delle moto: maggior parte quelle in circolazione adottano la super e ci sono addirittura costruite dopo il che usano ancora benzina con il piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambartino

lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4 anni, gliendo di far crescere i miei figli in realtà più vivibile rispetto quello che offre città, almeno durante i fine settimana. Lavorando io in centro, anche i miei ragazzi frequentano la scuola a Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in a scuola via Ricasoli (vicino al Gradenigo) 8,05, parto di casa alla 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento della linea 61 fino a Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

Il direttore Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci ve: Facendo riferimento alla lettera di Sarah Wulhfard con titolo "Un altro e fatto per strada", in cui si lamentava mancata apertura del nostro Dipartimento data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento stesso aperto dal lunedì venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere concordate la Direzione, tenuto conto delle eventuali possibilità di organizzare il servizio di guardiania necessario fini di sicurezza ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la tempestiva risposta del presidente dell'Ativa marito alle uscite a sinistra per il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti da definire, piani 2003, ecc... Tutto nella logica delle cose e con le oppo competenze rispettare. Ma problema continua ad esserci nel presente. Perché intanto non si pensa a delle modifiche alla viabilità che incominciino a porre qualche rimedio situazione? perché si impedisce a chi entra dall'ingresso di corso Francia imboccare la deviazione sinistra per il Fréjus; visti i gravi problemi pericolosità evidente della manovra? Con opportuna segnalazione si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia utilizzare altri ingressi meno pericolosi e si potrebbe arrivare al termine dei lavori, sempre che partano, e con meno brividi».

Dario Dealbara

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della lettera in cui chiedevo qualcuno potesse aiutarmi risolvere il problema, cioè trovare le ruote adatte per carrozzelle sul vivo inchiodata da molti anni, con questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente tutti coloro che si sono interessati al .

«In particolare un lettore che regalato le adatte, tanta altra brava gente che mi segnalato aggiungendo parole gentili grande amicizia, una ditta milanese produttrice di pneumatici e, ultimo, con minore riconoscenza, un venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tanto tempestiva alla mia richiesta mi ha profondamente commossa poiché in questi nostri tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo, potuto constatare che può ancora essere la speranza di costruire un mondo nel quale la solidarietà abbia posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

ROLEX PHILIPPE
pagamento in
Tel. 337.

SAMARA'S SHOW
Via Cumerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 - 13,30 - 23,00 - 04,00
MARTEDÌ 16 - MERCOLEDÌ 17 - GIOVEDÌ 18
EXTREME - HARD
ROSSANA DOLL
DAL
E CON SIMONE KLOWN

INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY SCHOOL
INGLESE FRANCESE
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free Test on line
- Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

EMPORIO ARMANI

il gigante

Gli Spettacoli del Fresco

Caffè Kimbo
Aroma Italiano
4 x 250 g
L. 9.900
€ 5,11 (al Kg L. 9.900)

Trancio di Salmone
Vendita al banco
al Kg L. 15.900
al Kg € 8,21

Philadelphia
g 75 x 8
L. 6.900
€ 3,56 (al Kg L. 11.500)

MONCRIVELLO

Strada Statale n°593
Cigliano - Borgo d'Ale

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 43 16 OTTOBRE 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 250754. 0161 220128
E VALSESIA

PK
publikompass
SALODINI Agente Publikompass
Verdi, 40 - 13100
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

CHIESTI MAGGIORI CONTROLLI PATTUGLIE A PIEDI

Tra Ascom e prefetto vertice sulla sicurezza

VERCELLI

La sicurezza torna al centro dell'attenzione della Prefetture e dei commercianti. Ieri infatti, sede di via San Cristoforo, prefetto Leonardo Carenzio, il vice L. Marotta, e il questore Giuseppe Poma hanno incontrato una delegazione dell'Ascom provinciale, guidata presidente Toni Bisceglia, accompagnato da Camillo Bordonaro, Bruno Valmorri, Gianmario Demaria e da Gianfranco Michelone. Anche se la situazione a Vercelli e dintorni appare tranquilla, i commercianti hanno proposto un rapporto più stretto con le forze dell'ordine, in vista del Natale. Ha detto Bisceglia: «Purtroppo sappiamo che tra novembre e dicembre non saranno solo i clienti a guardare con interesse le nostre vetrine».

Così l'Ascom ha chiesto la presenza costante di vigili di quartiere, ovvero di uomini delle forze dell'ordine disposti a pattugliare a piedi i rioni della città. Ed è stata esaudita: carabinieri, polizia e vigili servegglieranno più da vicino negozi, strade, uffici. Intanto l'Ascom spera di poter attivare anche in provincia il «Progetto scudo», un «pacchetto» di iniziative per la sicurezza già varato con successo a Bergamo. tratta di installazioni sofisticate, video a circuito chiuso, allarmi collegati vigilanza, capaci di fungere da deterrente alla malavita organizzata. [d. b.]

PRO VERCELLI

D'INFARTO MAURO

Aveva 51 anni
Con la maglia bianca aveva giocato 230 gare in sei campionati

A PAGINA 45

NON E' FACILE L'INCHIESTA SUL DRAMMATICO EPISODIO DI SABATO SERA NELLA DISCOTECA «JIMMI'S»

Il buttafuori sfregiato dal «branco»

L'uomo di Gattinara aggredito e colpito da tre coltellate

BIELLA

La vicenda del buttafuori giato «Jimmi's», rischia di assumere dimensioni ancor più inquietanti. Gli inquirenti, infatti nascondono la preoccupazione che gli aggressori potrebbero passarla lisci Da tempo, infatti, il «branco» rappresenta una spina nel fianco degli apparati di sicurezza delle discoteche, sempre all'erta per cercare di contenere i bulli sempre più eggressivi.

In questo quadro inserisce l'aggressione al buttafuori, un trentacinquenne di Gattinara, padre due figli: l'uomo ha riportato tre profonde ferite al

> Era accorso per aiutare un ragazzo che voleva difendere la fidanzata da pesanti apprezzamenti

> L'inchiesta sembra puntare verso bande di giovani biellesi conosciuti come violenti

volto, ferite inflitte con inaudita violenza e premeditazione da alcuni sconosciuti. Avvertiti dalla direzione del locale, nella discoteca erano intervenuti i carabinieri, la polizia e la guardia di finanza, all'arrivo forze dell'ordine, ferito e aggressori non c'erano più. L'indagine (che si è ancora condurrebbe due bande di giovani residenti in due popolosi quartieri di Biella solite a imporre la loro presenza nei locali.

Dietro all'aggressione, un pesante apprezzamento rivolto da uno dei «branco» a una ragazza che ballava; fidanzato è subito corso a difenderla, ma ha avuto la peggio, preso a calci pugni. A quel punto è intervenuto il buttafuori, a sua volta aggredito alle spalle e gettato a terra da almeno quattro componenti la banda e ferito al volto un coltello.

Le ferimento preoccupano gli investigatori: c'è sospetto che dietro allo sfregio possa nascondersi un profondo rancore accumulato degli aggressori nei confronti del buttafuori, che li avrebbe ripresi e allontanati dalla discoteca più di una volta. [f. p.]

L'UOMO COSTRETTO SULLA SEDIA A ROTELLE FARA' INSTALLARE A SUE SPESE UNA PIATTAFORMA PER SALIRE LE SCALE

«In casa mia come in prigione»

Un disabile all'Atc: senza ascensore si muore

Donata Belossi

VERCELLI

Libertà è avere a disposizione si invalidi anziani, e se una delle gioie vita è poter uscire, seppure in carrozzella, a guardare il mondo.

La storia ci racconta Peppino Bolzoni, 74 anni, per 20 impiegato del Comune di Vercelli e da altrettanti sulla sedia rotelle, ordinaria inciviltà. casa popolare in cui abita, in corso Salamano 46, è senza ascensore, e lui, pur abitando al primo piano, è ormai prigioniero in casa.

«Purtroppo anche tutti altri coinquilini ultrasettantenni - dice - e a differenza che in passato, non sono più in grado di aiutarmi salire e scendere con la mia sedia. Io stesso mi faccio scrupolo di chiedere sempre aiuto. Così resto in casa. Non vado più Pro, che era la mia passione».

Ma un tentativo per rompere l'isolamento Peppino Bolzoni l'ha fatto, chiedendo aiuto al presidente dell'Agenzia territoriale per la casa, Alberto Cortopassi. ho citato la legge 104 del '92 - racconta - ricordando al presidente che la Regione prevede contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per Vercelli sarebbero già stati stanziati 6 miliardi per la ristrutturazione delle case popolari».

- continua Peppino - presidente dell'Atc alla fine mi ha detto ancora no. E allora ho deciso: con molti sacrifici, comprerò a mie spese una piattaforma elettrica che mi faccia e scendere le scale senza problemi». Costo del «servoscala»: circa 20 milioni.

Com'è mai possibile? Cortopassi ira. presente fin nei dettagli la questione, me precisa: «Purtroppo il bando cui fa riferimento il signor Bolzoni per ora riguarda solo gli uffici pubblici, ma non i singoli disabili. Costruire un ascensore esterno costerebbe all'Agenzia circa 100 milioni per edificio. E se mai lo facessi installare in corso Salamano 46, giustificherei richieste a catena, impossibili per il bilancio dell'Atc».

Nè l'affitto degli alloggi in generale (Bolzoni poco più di 80 mila lire al mese) consente grandi manovre. E allora?

«Ho proposto al signore, cui comprendo bene le esigenze, un'altra abitazione ascensore, in Italia o in Bormida, dove gli alloggi sono più nuovi e comodi. ha rifiutato».

Certo una decisione difficile, comprensibile: quando si vive soli e non si è più giovanissimi, i coinquilini diventano una famiglia, che non si lascia a cuor leggero e che, a conti fatti, vale ben di più del costo di piattaforma elettrica.

Peppino Bolzoni non è più in grado di uscire dal suo appartamento (FOTO CATTA)

Troppe barriere

Difficoltà scuola per un ragazzino

VERCELLI. Non solo le case popolari sono senza Anche le scuole dell'obbligo, che pure devono avere una corsia preferenziale per i portatori di handicap, sono gabbie claustrofobiche.

E' il caso di una scuola di Vercelli, in cui sta montando un vero e proprio . Per agevolare allievo che non può salire le scale, tutta una scolaresca è stata spostata piano terra. E fin qui si potrebbe solo plaudire alla sapiente decisione. Sennonché l'aula scelta per ospitare poco meno di una trentina ragazzi grandi e grossi e il bimbo disabile è grande poco più di un «ganujino». Nè nel corridoio ci servizi adeguati. Così, un'operazione nanome rispetto diritto e della solidarietà finisce per creare malumori, persino verso malcapitato che non può salire le scale. Come infatti immaginare di ospitare pochi metri quadrati ragazzi, zaini stracolmi, insegnanti e quant'altro? In classe, dove ormai si trascorrono anche 7 ore al giorno, si ha bisogno di ben altro. [d. b.]

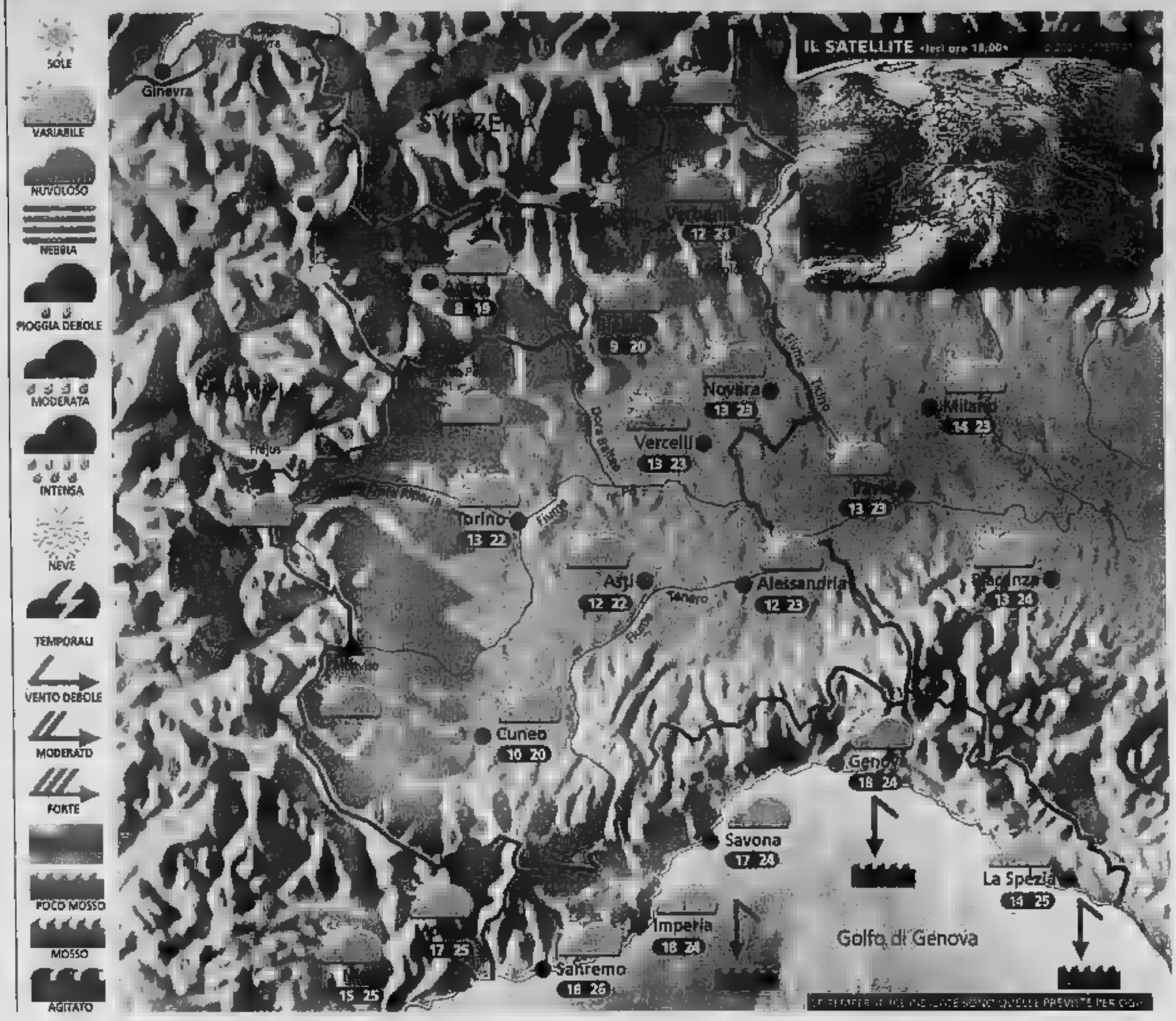
BANDISSIMA E CORTEO STORICO

Pienone in corso Palestro

La prima «Shopping e divertimento in corso Palestro ha avuto un tale successo di pubblico da lasciare stupefatti i pur ottimisti organizzatori. E' Tony Bisceglia, presidente dell'Ascom, che interpreta la soddisfazione degli operatori commerciali del quartiere «Sia sabato sia domenica c'è stato grande afflusso di gente. Una dimostrazione che le giornate a piedi possono essere portate anche in periferia». Quindi sull'onda dell'entusiasmo i negozianti del rione stanno già pensando ad un bis, con un programma, se possibile, ancora più e articolato. Merito del trionfo di gente, anche l'impegno della Vecchia Pontacasale e della sua banda, e della doppia iniziativa del Comitato manifestazioni vercellesi, che ha dirottato su corso Palestro la premiazione di Bandissima e il Corteo storico.

LORIO CAMINETTI
ha fatto "TRIS"
Nella nuova sala mostra a Vigliano Biellese via Milano 41-43
troverete una vasta gamma di caminetti e stufe della CAMINETTI MONTECRAPPA - caminetti e stufe -
Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni e delle finiture e, per mettere fine agli equivoci, controllate le certificazioni:
Orari: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 sabato dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30
sopralluoghi, posa specializzata, videoispezione canne fumarie
VIGLIANO BIELLESE: Via Milano, 41/43 - Tel. e Fax 015 811047
VERCELLI: Corso M. Prestinari, 132 - 13100 Vercelli - Tel. e Fax 0161 394406
Via Spalti Ponente, 37 - 13039 TRINO (VC) - Tel. 0161 805241 - Fax 0161 804385

TEMPO METEO [redacted] NORD-OVEST



Situazione Ieri una blanda velatura mattutina ha lasciato presto spazio all'ennesima giornata ben soleggiata e mite con valori massimi quasi ovunque superiori ai 20°C sulle zone pianeggianti. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso africano determinerà un modesto aumento della nuvolosità.

Previsioni In mattinata cielo in prevalenza velato con passaggio di qualche banco nuvoloso più compatto, il sole filtrerà a tratti dalle nuvole. Davvero basso il rischio di pioggia. Nel pomeriggio la copertura nuvolosa andrà attenuandosi e il cielo tornerà gradualmente sereno. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Ventilazione debole. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti nelle grandi aree urbane. Domani la costante presenza di un anticiclone sul Mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo.

ZOOM

Il curioso linguaggio della meteo

Spesso l'arido gergo meteorologico disorienta il profano oppure il giovane che si avvicina a questa scienza, magari incuriosito da un singolare evento atmosferico e desideroso di saperne di più. In realtà la terminologia non è poi così complessa e utilizza termini «impropri» per definire le varie configurazioni bariche. Così su una carta del tempo sentirete parlare di un promontorio, termine rubato alla geografia, per definire una zona di alta pressione caratterizzata da isobare aperte, a forma di U o di V. Si [redacted] dell'estensione di anticicloni e assicurano dunque tempo buono. Figure opposta è la saccatura che dovete proprio immaginarvi come un enorme sacco che ospita nubi e precipitazioni: anche qui la forma è a U o V con pressione più bassa all'interno della U.
Infine c'è un termine preso in prestito dall'ippica: sella. E' la zona per così dire «neutra» a pressione relativamente basse, compresa tra due anticicloni e due depressioni. Le selle sono effimere e non sono associate a condizioni meteorologiche particolari, anche la ventilazione nella zona risulta poco sostenuta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	21 26
BARI	15 23	ROMA	16 25
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	17 27	[redacted]	13 22
CATANIA	18 27	BRUXELLES	6 18
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	[redacted]
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 21
[redacted]	18 24	[redacted]	13 15
[redacted]	21 26	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	10 23	PARIGI	11 19
POTENZA	12 24	[redacted]	8 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 57 minuti, cala alle ore 18 e 58 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ESSELUNGA
TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 15 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

ALCUNI [redacted]

Fagottini Bultoni Fresco con basilico e ricotta o con radicchio e ricotta, 250 g
Lire 4640
SCONTO FIDATY 30
Lire 3240
€ 1,67

Polio Esselunga al kg
Lire [redacted]
SCONTO FIDATY 20
al kg Lire 3290
€ 1,70

Filetto di Merluzzo* confezione famiglia, al kg
Lire 17500
€ 9,04

Biraghini Biraghi [redacted]
Lire 7990
€ 4,13

[redacted] Piacentino D.O.P. al kg
Lire 17500
€ 9,04

Spalla di [redacted] al kg
Lire 7680
SCONTO FIDATY 50
al kg Lire 3840
€ 1,98

Cachi in cassetta al kg
Lire 2650
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 1850
€ 0,96

PROMOZIONE VALIDA [redacted] DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

AL RIENTRO AL CAMPO TRE SCOPRE CHE L'AMICO «PEPE» ERA APPENA PRECIPITATO IN UN CREPACCIO

Mondinelli, vittoria senza gioia

L'alpinista di Alagna in vetta al Dhaulagiri

Roberto Eynard
ALAGNA

Il Dhaulagiri, il gigante terribile, è vinto, ma il cuore di Silvio Mondinelli è triste e in queste ore la gioia per essere salito in all'ottavo Ottomila, il quarto quest'anno (un autentico record mondiale) è accantonato per lasciar spazio al dolore.

Silvio laggiù in Nepal sta piangendo la morte «Pepe» Garces, l'amico basco con cui ha condiviso molte delle ultime spedizioni. «Pepe» è morto sullo stesso Dhaulagiri, una delle montagne più perfide della catena himalayana che ogni anno chiede puntualmente il suo tributo di vittime a chi cerca di violarne la vetta.

Così è stato venerdì scorso. Ha raccontato al telefono domenica Silvio moglie Ida): «Venerdì scorso alle 11,15 insieme a degli alpinisti valdostani ero in vetta al Dhaulagiri. Il tempo non ci ha per nulla aiutato perché non ha concesso alcuna tregua raggiungendo persino raffiche di 90-100 chilometri l'ora. Tutta la salita è caratterizzata da gigantesche placche al vento che non ci hanno mai consentito di avanzare tranquilli. Per fortuna, essendo un gruppetto, abbiamo potuto alternarci nel fare la traccia. Ma appena raggiunta la cima il primo pensiero è stato quello scendere per sfuggire alla bufera nella quale ci trovavamo».

Silvio Mondinelli (il primo a sinistra) qui ritratto in Nepal insieme all'inseparabile Renato Ardorno che tiene in braccio una piccola nepalese «adottata» a distanza dagli alpinisti valsesiani e lo scalatore alagnese Enzio

Ha continuato Silvio: «Al rientro al campo 3 radio stato informato che Pepe, il mio grande amico basco e compagno di spedizione, all'altezza del terribile traverso a quota 7800 metri, mentre stava rientrando anche lui essendo diventato impossibile salire in vetta, è scivolato sul pendio ed è precipitato, senza che nessuno potesse fare nulla per soccorrerlo o recuperarne il corpo».

Un dolore grande e profondo quello di Silvio verso l'amico di tante spedizioni.

Lo scalatore valsesiano quest'anno è salito per la quarta volta in cima un Ottomila stabilendo un record a livello mondiale

Un dolore che solo quando sarà lenito gli consentirà di apprezzare la straordinaria scalata che lo ha portato, in condizioni estreme, in vetta al Dhaulagiri, 8.167 metri, non solo uno quattordici Ottomila soprattutto una montagna che con continui trabocchetti non lascia tregua non consente il minimo a chi lo vuole violare.

E che ora ha unito per sempre il suo nome a quello di Pepe, il compagno basco di tante avventure himalayane.

DOMENICA NOTTE A POLLONE. CON I BIANCHI AVEVA GIOCATO 230 PARTITE

Morto d'infarto Sadocco Pro e Biellese sono in lutto

VERCELLI

Mauro Sadocco, uno dei giocatori più amati della Pro Vercelli e della Biellese, è domenica notte 61 anni, ucciso da un infarto. Da qualche giorno soffriva di alcuni disturbi, ma nulla lasciava presagire il dramma. Domenica sera si coricato nella sua casa di Pollone e non si è più risvegliato. I funerali si terranno giovedì alle 15.

Duecentosessanta partite nella Pro Vercelli gol (un record, per terzino) sono il compendio della carriera Sadocco la bianca Sadocco arriva Vercelli nella stagione '72-'73 con la punta Maioni, entrambi provenienti dal Verbania. Le prime apparizioni sono da centrocampista, poi diventa terzino di fascia e, in quel ruolo, si fa amare dal pubblico del «Robbiano» per la sua inesausta generosità. porta c'è Castellazzi, portiere di categoria superiore, poi, in formazione ecco Sadocco e Balocco a completare un trio insuperabile.

Il giocatore farsi valere sul campo...e fuori. All'inizio di una stagione che si annuncia difficile, ma che poi risulterà indimenticabile (la '75-'76) il compianto presidente Baratto decide di lasciare fuori alcuni «senatori», fra i quali proprio lui, Sadocco, e Castellazzi. Ma poi li deve richiamare a furor popolo: e sono proprio loro, con Mazzia e Cavagnetto, i trascinatori di Pro verso un terzo posto sensazionale (allora c'era unificata) alle spalle del Monza e della Cremonese.

Mauro Sadocco in un'immagine del «Grande libro della Pro Vercelli»

Sadocco lascerà poi la Prp al termine dello sfortunato torneo '77-'78 quando il club bianco per un punto, non riesce ad entrare nel nuovo torneo di C1, dopo la ristrutturazione dei campionati. Ed è la Biellese la sua nuova squadra, dove ritrova l'amico Sergio Caligaris con cui aveva già giocato per tre tornei alla Pro. Anche qui Sadocco diventa un leader assoluto. Con la maglia bianconera, in due riprese, (dopo stagione era passato al Novara, quindi era «rientrato» a Biella) disputa quattro campionati. Quindi il passaggio all'Acqui in D e via via nelle serie minori al Grignasco e al Recetto. Perché per lui il calcio era passione irrefrenabile. Al punto da indossare le scarpe bullonate ancora cinque anni fa per festeggiare salita in D nazione del Recetto, dove aveva i compiti di vice allenatore.

Una passione quella per il pallone che lo portava sovente a disputare dei tornei di calcetto semplice partite con gli amici ed ex compagni di squadra. Una era proprio in programma ieri sera a Biella assieme ai «soliti» Caligaris, Tarello, Mosca Brovarone. Il generoso di Mauro Sadocco si è fermato per sempre domenica notte. (r. v.)

CINQUANTENNE IN UN BAR VARALLO

Prende a pugni due carabinieri

VARALLO

Loro erano in regola, permesso di soggiorno, lavoro sicuro, vita tranquilla, ma i loro ospiti : visto, nessuna occupazione. Così per tutti e quattro è scattata la denuncia. La scoperta è stata fatta dai carabinieri durante un normale controllo: un occhio ai documenti e balza subito alla vista l'irregolarità.

I due marocchini in regola con la legge italiana e residenti a Varallo sono denunciati per favoreggiamento all'immigrazione clandestina, i loro amici stati condotti Vercelli per il decreto di espulsione.

Sempre due carabinieri della stazione di Varallo anche stati alle prese con un uomo di cinquant'anni che li ha aggrediti. I fatti si sono svolti in un bar. La persona, in evidente stato di ebbrezza, stava infastidendo i clienti del locale pubblico così il gestore ha composto il 112. Ma alla vista della pattuglia anziché tranquillizzarsi l'uomo si è innervosito di più ancora tanto da colpire anche gli uomini dell'Arma. Di qui la denuncia per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. E' stato processato per direttissima e condannato a mesi di carcere.

Il che fa capo alla compagnia di Borgosesia ha infine denunciato un altro marocchino residente nel Novarese. Secondo la ricostruzione degli inquirenti sarebbe uno dei componenti banda che qualche tempo fa, di notte, si era introdotto nel magazzino della Coop di Gattinara prelevando furtivamente merce per un valore totale di dieci milioni. [f. fo.]

NELLA CHIESA PARROCCHIALE ALLE 14,30

Quarona, domani i funerali di Poli

Domani la Valsesia accompagnerà nell'ultimo viaggio Riccardo Poli, l'industriale quarantenne deceduto lunedì della scorsa nell'incidente aereo di Linate. Il corpo dell'imprenditore è stato identificato nel week end dai tecnici esperti incaricati dalla magistratura e ieri pomeriggio proprio dai pm che indagano sulla vicenda è venuto nulla osta per le esequie.

La funzione religiosa è in programma alle 14,30 nella parrocchiale di Quarona, paese dove Riccardo viveva qualche anno. Questa sera alle 20,30 sarà invece recitato il rosario. Alla funzione di domani parteciperà senz'altro . L'industriale molto Valsesia particolarmente apprezzato per il suo attaccamento al lavoro. La morte l'ha colto proprio mentre stava viaggiando per motivi professionali.

Quella mattina Riccardo avrebbe dovuto raggiungere Copenaghen per incontrare alcuni clienti dell'azienda di famiglia. La «Poli spa», che occupa un'ottantina di dipendenti, produce strumenti ottici per la misurazione precisione rifornisce industrie di tutto il mondo. Riccardo Poli era dei tre amministratori dell'azienda seguiva in prima persona la parte commerciale, lavoro che spesso lo portava a girare ovunque.

Quando si imbarcato sul volo «Sas» diretto nel Nord Europa era appena rientrato da un viaggio in Iran. [i. fo.]

A BORGOSESIA VERCELLI

Furti nei negozi due rumeni denunciati

BORGOSESIA. Due giovani rumeni sono stati denunciati dai carabinieri per altrettanti furti commessi in negozi della provincia. Il primo episodio in una profumeria del centro di Borgosesia dove T.S., 23 anni, che poi risultato essere clandestino e fissa dimora, è con una scusa.

Cercando approfittare della disattenzione delle commesse, ragazzo messo in tasca alcune confezioni profumi. Un tentativo maldestro perché qualcuno l'ha notato ed ha avvertito i carabinieri.

Bloccata dagli addetti alla sicurezza interna invece una ragazzina di 17 anni, A.K., abitante a Torino, che al supermercato «Novacoop» di largo Chatillon Vercelli aveva già superato lo sbarramento delle casse cercando di portar fuori senza pagare numerosi prodotti cosmetici per un valore totale 300 mila lire. La «security» però si è insospettita dall'atteggiamento della ragazzina l'ha fermata fino all'arrivo dei carabinieri. [r. v.]

intimo Armonie

VERCELLI - Cesare Battisti, 17a
Telefono 0161.600280

SERVONO 70 MILIONI

Ambulanza per neonati Da Alice un'appello della «Croce bianca»

ALICE CASTELLO. Un'ambulanza tutta nuova, ricavata elaborando un Fiat Ducato, specializzata nel soccorso dei bambini, capace contenere una culla termica, definita in gergo «Emergency children». Questo il sogno di Guido Salussolia, presidente della Croce bianca di Alice Castello, l'associazione di pubblica assistenza che volontari, articolata sedi di Alice Castello, Tronzano e Crevacuore e garantisce soccorso pubblico nell'arco di tutte le 24 ore.

Spiega il presidente: «Il Ducato l'abbiamo già acquistato, ed ora è un'officina specializzata per attrezzarlo autolettiga. Mancano all'appello 70-80 milioni, che speriamo di raccogliere con una raccolta di fondi. Il costo maggiore, par capire, deriverebbe dalla strumentazione per montare a bordo del Ducato speciale culla termica. [w. ca.]

PICCHETTI A SANTHIA'

Alla «Magliola» in 17 da giugno senza stipendio

SANTHIA'. L'azienda celebra il secolo di vita, 17 suoi ex dipendenti protestano perché da giugno sono stipendio e pensione. Accade a Santhià, nello stabilimento «Magliola»: il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito ne spiega i motivi. «Tutto deriva - dice - dal fatto che l'azienda rifiuta di dichiarare che quei lavoratori stati esposti all'amianto, una causa davanti al Tar del Lazio la esaminerà solo il 18 2002. Il ministero, al quale le centrali sindacali nazionali avevano chiesto un intervento, ha risposto che la causa pendente impedisce qualsiasi iniziativa: l'Inps e l'Inail si adeguano, e rifiutano anche liquidare le pensioni».

Per protesta gruppo operai picchetta stabilimento nel fine settimana durante le visite delle autorità, e smetterà soltanto a conclusione delle celebrazioni. [w. ca.]

IN BREVE

Fiocco rosa alla Stampa: è Caterina

All'ospedale di Vercelli è nata, domenica mattina, Caterina, bella bambina di tre chili e mezzo. Caterina primogenita dei colleghi della Stampa Giancarlo Moreo e Giuseppe Buffa, quali vanno le felicitazioni degli amici delle redazioni Vercelli Biella.

Incidente con 6 feriti: gravi

Sei persone ferite, per fortuna non in maniera grave, e Statale per Novara chiusa traffico per oltre un'ora: questo il bilancio di un tamponamento avvenuto verso le 4 di domenica sul curvone di Castelmerlino, a poche centinaia di metri dalla discoteca «Il globo» Borgovercelli. Le auto coinvolte sono Opel corsa condotta da Massimo Conti, anni, Trino sulla quale viaggiavano altre tre persone; una «Peugeot» guidata da Alessio Notarnicola, anni, di Crescentino, che portava a bordo un'altra persona. La dinamica è tuttora in fase di ricostruzione parte della «Stradale» di Vercelli; prognosi variano dai 10 ai 20 giorni.

VERCELLI

Oggi al Civi «Fuori pericolo. Scene da disastro»

Il Comune, con la protezione civile della Regione, propone stamane alle 10, al teatro Civico, uno spettacolo rivolto agli studenti delle scuole per sviluppare la cultura della prevenzione rinforzare il senso di responsabilità. La regia di «Fuori pericolo. da disastro» del sociologo Livio Pinnelli, gli della compagnia Coltelleria . In chiave tragica verranno suggeriti i comportamenti da adottare nel caso alluvioni, terremoti, nubi tossiche, incidenti urbani. Lo spettacolo è rivolto agli alunni delle scuole, ma l'ingresso è aperto anche ai cittadini interessati e l'ingresso è gratuito.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttouffizi (solo Torino)
LA STAMPA

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

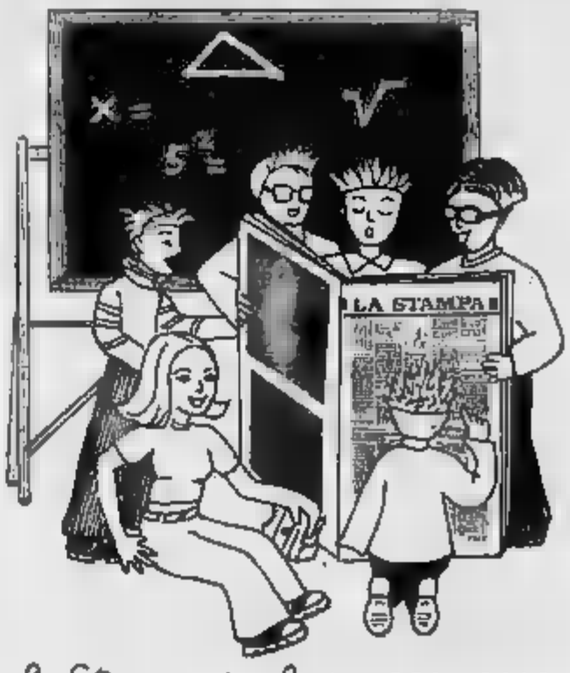
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

E PRESTO ARRIVERANNO TRE NUOVE ROTONDE

In via Dante è tornato il senso unico indicato dai cartelli

Via Dante è ritornata a senso unico di marcia

VERCELLI

E' stato ripristinato il senso unico in via Dante (da via Galileo Ferraris verso corso Libertà) e, con la possibilità di riutilizzare i parcheggi nella via, sono state riattivate le zone blu in piazza Risorgimento e nelle vie Mercurino di Gattinara e Memoli.

Intanto stanno finalmente procedendo celermente anche i lavori di posa dei cubetti nelle vie Bava, San Michele e Leone che tra non molto, si spera, potranno essere riaperte al traffico.

Ora l'attenzione si concentrerà sulle nuove rotonde provvisorie che verranno realizzate eliminando i semafori di piazza Cugnolio e all'incrocio tra via Viviani e corso Matteotti; un'altra rotonda che dovrebbe essere approntata abbastanza in fretta (sempre in modo provvisorio) è quella essenziale, e invocata da più parti, all'intersezione tra il vecchio cavalcavia e corso Gastaldi, un punto cruciale per la circolazione, specie nelle ore di punta.

I rilievi per studiare le nuove rotonde dovrebbero essere appena terminati. [d. b.]

C'E' FERMENTO ANCHE NELL'ULIVO SOPRATTUTTO IN VISTA DEL PROSSIMO CONGRESSO DI FEDERAZIONE DEI DS

Centrodestra, spunta Borasio

Come candidato alla presidenza della Provincia

Enrico De Maria

VERCELLI

Abbiamo visto l'altro giorno le grandi manovre che si stanno organizzando in casa Ds in vista dei congressi cittadino e di Federazione in programma questo e il prossimo sabato. Una parte dei Democratici di sinistra è seriamente intenzionata a ricomporre lo «strappo con il sindaco Bagnasco, ma un'altra parte (tutt'altro che trascurabile) della Quercia mira invece a ritagliare al partito un ruolo di protagonista nelle trattative per le prossime elezioni del presidente della Provincia. Ben sapendo che, per riavere questa leadership, i Ds dovranno imporsi sia sulla Margherita sia, in generale, su coloro che cercano di assumere un ruolo alla Rutelli in provincia, primo fra tutti Bagnasco.

In questa battaglia si inseriscono diverse variabili: l'atteggiamento del gruppo comunale diessino, quasi mai allineato alle direttive della Federazione e il ruolo dei dirigenti dei partiti che, non presenti in Consiglio comunale, vengono corteggiati da Bagnasco: primo fra tutti il Ppi che potrebbe entrare in giunta con un «dicastero» offerto al segretario provinciale Mino Vittone.

Grandi manovre anche nel centrodestra. Forza Italia si è riunita l'altra sera alla presenza del coordinatore regionale Roberto Rosso che ripropone i nomi di Marco Fra e di Roberto Barutti candidati alla successione di Baltaro, trascurando però di indicare una terza soluzione «tecnica». La soluzione Barutti Fra è tutt'altro che gradita alla «corrente» che si riconosce in Enzo Ghigo, corrente che, per bocca del consigliere provinciale Paolo Saviolo, aveva suggerito soluzioni anche al di fuori dell'ambito «azzurro»: ad esempio quelle del presidente del Consiglio provinciale, il socialista Roberto Scheda, e il leghista Francesco Borasio.

Francesco Borasio

E su quest'ultima scelta ci si starebbe orientando in base ad accordi nazionali, anche se una parte di An vedrebbe molto bene la riconferma del presidente pro tempore Renzo Masoero.

A BAGNASCO: «ESPONGO FATTI, NON FACCIO ILLAZIONI»

Gilberto Valeri*

La dichiarazione la quale domenica scorsa il sindaco Bagnasco mi ha accusato di faziosità e di disinformazione, in merito ad alcuni problemi cittadini da me portati all'attenzione del Consiglio comunale richiede alcune, pur schematiche, puntualizzazioni, utili per confrontare le diverse posizioni e per riportare davvero i fatti alla loro dimensione reale».

1) Questione affidamento servizio tesoreria e riscossione tributi comunali alla Banca Popolare di Novara prima e, successivamente, alla Sestri Spa, coartefice, fra l'altro, della cantica vicenda del famoso «Comuni» costata a tanti cittadini ore e ore di coda e al Comune 352 milioni. Al riguardo Bagnasco afferma «tutto è già stato ampiamente chiarito (?!) e che io avrei sollevato unicamente questione di legittimità. Non è affatto così, ma anche lo fosse mi pare persino banale dover ricordare che la legittimità degli atti amministrativi è tutt'uno con la sostanza del loro contenuto. Nel caso in questione è del resto del tutto evidente che il dettato di legge, che fa obbligo di ricorrere ad una pubblica gara di appalto per decidere l'affidamento a privati della gestione di un servizio comunale, rappresenta un mero vincolo formale, bensì l'indicazione della procedura ritenuta più adatta per il conseguimento del risultato economico più vantaggioso per l'ente in un quadro di necessaria trasparenza. Anche il parere legale invocato da Bagnasco richiama sì la possibilità di andare in eccezionale, e per una volta soltanto, al rinnovo del contratto a favore del medesimo soggetto. Ciò però, sottolinea con chiarezza il legale, alla precisa condizione che l'ente accerti sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse» che dimostrino la vantaggiosità della rinuncia di una pubblica gara. Personalmente, sono curioso di conoscere in che siano tali vantaggi per il Comune.

2) Questione Biblioteca civica. Il sindaco attribuisce la recinzione di una parte della sala di lettura allo «sfogliarsi della vecchia tinteggiatura». Tesi francamente inverosimile considerando che, nel luglio scorso, c'è stato il distacco di frammenti di soffitto e di stucchi, che hanno rischiato di ferire una ragazza, e la decisione dell'Ufficio tecnico ha avuto il preciso scopo di premunirsi da ulteriori pericoli. Il mistero che permane è semmai sulle ragioni che nei quattro mesi e più intercorsi da allora non si sia trovato tempo, né modo di almeno iniziare i lavori di riparazione.

3) Ripavimentazione via Leone e di altre strade. Stando a quanto scrive il sindaco, essendo io abitante di via Leone non avrei nessun diritto di dare voce al disagio vissuto da quanti hanno subito per oltre mese e mezzo il blocco della via e delle loro abitazioni, preceduto peraltro da un altro mese di blocco dovuto alla posa della fogna. Pare una pretesa francamente risibile che non credo abbia bisogno di commenti. Invece condivido l'invito rivolto da Bagnasco a «constatare come questa fase di lavoro venga eseguita celermente». Infatti è la prima volta che si sono visti proseguire i lavori anche di sabato e di domenica: mi pare tuttavia di poter rilevare che a questo pur limitatissimo risultato sono forse da considerare estranei anche la presentazione dell'interrogazione consiliare che ha tanto indispettito Bagnasco.

*Capogruppo Ds in Consiglio comunale

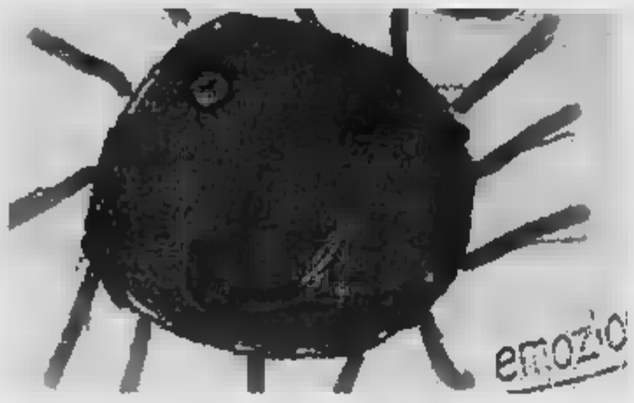
IL VOLUME DEL DOCENTE VERCELLESE CON 2 MILA INTERVISTE AGLI ALUNNI

«Lo zero e il senso comune» Una ricerca di Codetta Raiteri

VERCELLI

Si intitola «Lo zero e il senso comune», è pubblicato da Armando Editore, è il risultato di una lunga, paziente e scientifica ricerca sul significato del numero zero nella matematica e nella vita di ogni giorno. Le differenze di interpretazione sono state raccolte attraverso interviste a 2453 studenti, dalle elementari alla università, da Aosta a Palermo.

Tra gli autori dell'originale trattato c'è il vercellese Adalberto Codetta Raiteri, che ha insegnato Matematica e fisica a Vercelli, è stato preside in istituti superiori, ed è formatore in progetti nazionali del ministero della Pubblica istruzione. Lavora nel provveditorato di Vercelli come referente di nucleo dell'autonomia scolastica. Codetta, che ha diretto la ricerca del libro, dice: «Sono occorsi cinque anni per rielaborare il complesso materiale raccolto e renderlo fruibile a un ampio pubblico, genitori compresi. Ma è valsa la pena perchè l'indagine sulle difficoltà con cui si apprendono i numerosi significati del numero zero, può essere un utile stimolo per la definizione dei curricoli, alla luce della nuova autonomia scolastica». Con Codetta Raiteri hanno lavorato Giuliana Cazzaniga, docente di Lettere a Vigevano e Graziella Capucci, docente e volontaria nell'Associazione «Oltremare» per la difesa dei diritti degli immigrati. [d. b.]



Il professor Codetta Raiteri e un'immagine tratta dal volume scritto in collaborazione con due colleghi

A STEFANIA CAFARO FEDERICO GIANELLO SECONDO TERZO PREMIO. IL CONCORSO PROSEGUE CON IL CANTO

Pianoforte, il Viotti ad una giapponese

La giovanissima Hisako Kawamura incanta giuria e pubblico

Giovanni Barberis

VERCELLI

Hisako Kawamura, vent'anni, giapponese, ha incantato pubblico e giuria, eseguendo domenica pomeriggio al Teatro Civico il in Mi bemolle maggiore K 217 di Wolfgang Amadeus Mozart, per il gran finale della sezione pianoforte della 52ª edizione del concorso «Giovan Battista Viotti».

Ha ricevuto per l'occasione, il primo premio, intitolato al creatore del concorso viottiano Joseph Robbone: venticinque milioni stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Ascoltando l'esecuzione di Hisako Kawamura sono state le sue tecniche e virtuosistiche, ma specialmente la spiccata maturità musicale che la contraddistingue. Perciò, indubbiamente, la giovane musicista nipponica si pone tra le più interessanti scoperte degli ultimi anni, nell'ambito del concorso musicale organizzato dalla Società del Quartetto.

ad Osaka, attualmente vive e studia in Germania; in Europa si è già aggiudicata la palme della vittoria in altri concorsi importanti, da Valencia a Darmstadt e Senigallia. Dopo il exploit vercellese suonerà in altri concerti importanti, i primi già questa settimana sulla scena di Biella e di Casale Monferrato.

Il secondo premio di otto milioni è stato assegnato alla ventinovenne italiana Stefania Cafaro che ha interpretato sempre il concerto K 271. Terzo premio di 5 milioni a Federico Gianello che ha proposto il concerto K 488 in La maggiore. Repertorio tutto mozartiamo, quindi, con i finalisti accompagnati dall'Orchestra filarmonica giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo. Premio del pubblico a Stefania Cafaro e premio Soroptimist, ancora a Hisako Kawamura.

Il Viotti 2001 proseguirà con l'ultima delle sezioni, quella di lirico (dedicata a Verdi): inizierà giovedì 25 ottobre, sempre al Civico.

Hisako Kawamura, 20 anni, ha vinto la sezione pianoforte del concorso Viotti

LETTERE AL GIORNALE

La delibera comunale sui e le mediazioni di Bagnasco

L'articolo apparso sulla Stampa con oggetto la delibera consiliare G8 merita, soprattutto per le affermazioni fatte dai colleghi Piccioni e Valeri, alcune puntualizzazioni nella parte in cui si afferma che l'Ulivo vercellese ha votato su un documento di ispirazione cristiana.

Difatti se è vero che la maggioranza non ha votato compatta quell'ordine del giorno, è ancor più vero che non rappresenta, in modo pieno e compiuto, l'Ulivo. Vi elementi e forze che ostinatamente e caparbiamente si ritengono altro rispetto a quel progetto come è altrettanto incontestabile che hanno votato a favore i rappresentanti di alcuni partiti che formalmente rientrano nel perimetro dell'Ulivo, ma si pongono in posizione critica nei confronti della giunta.

A ben vedere, però, questo episodio non è che sintomo di uno dei limiti maggiori e della debolezza principale della maggioranza che sostiene il sindaco Bagnasco, che non è una coalizione compiutamente politica quanto piuttosto una aggregato amministrativo che si è riconosciuto, in un determinato momento della storia cittadina, in un candidato portatore di un programma frutto di un compromesso tra aspirazioni radical chic di alcuni e le «cose» da realizzare concretamente, come richieste da buona parte dell'elettorato vercellese.

In questa prospettiva l'esecutivo Bagnasco era ed è di continua mediazione tra «il benessere animale» (punto centrale del programma!) e una politica «di centro», quali sono le azioni da intraprendere per la tutela degli anziani o per lo sviluppo economico (creazione di posti di lavoro) o infine, molto meno impegnativamente, la manutenzione ordinaria delle periferie (basta osservare con attenzione per terra per rendersi conto che quasi tutte le strade cittadine sono rattoppate!), solo per citare alcuni esempi.

Inevitabilmente questa mediazione del primo cittadino, sfruttando appieno i poteri che gli sono riservati dalla legge sull'elezione diretta dei sindaci, si riverbera anche sul Consiglio comunale quando, com'è avvenuto nella seduta di lunedì della scorsa settimana, ha tentato, senza successo, compromesso, di cui il consigliere Balzarotti si è fatto portatore presentando un emendamento, poi respinto poiché in netto contrasto con le finalità della proposta.

Un ultimo cenno sulle modalità di presentazione del documento G8 che sono, invece, un segno di vitalità e unione dei rappresentanti, sia interni che esterni alla maggioranza, di quella classe media - autentica risorsa nel ballottaggio del 1999 - che intende l'azione amministrativa luogo in cui prevale la centralità della persona, piuttosto che privilegiare altri aspetti seppur importanti del vivere sociale e che vorrebbe vedere la nostra comunità crescere in modo solidale e costruttivo e, dalla quale, ormai anche nelle scelte di governo della città non può prescindere.

Fabio Michelone
consigliere comunale

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.864
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Vol. Soc Grignasco: tel. 0163 418.617;

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.056;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424
Crescentino: telefono 0161 842.655;
: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA'

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
ra: tel. 0163 367.

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con urgente): Centrale, Lovini, tel. 0161 216.816.
San Germano: Dr. Giorgio Codebò, via P. Cara 22, tel. 0161 933.001.
Borgosesia: Dr. Laura Cerra, p. Mazzini 36, tel 0163 22.256.

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: 822.975; Romagnano Sesia: tel. 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.176; Coggiola: tel 78.354; Scopello: tel 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

: telefono 0161 257.140-41.212;
ono 0161 92
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161
Santhià: telefono 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

MOSTRE

In Famija espone Gazzone

Vercelli. Nelle d'arte della sede della Famija Varsleisa in via Vallotti,32 prosegue la mostra del pittore vercellese Enzo Gazzone. Orari di apertura al pubblico: feriali e festivi dalle 16,30 alle 19,30.

SOLIDARIETA'

Concerto per beneficenza

Il settore Politiche sociali del Comune, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ed il Centro servizi volontariato presenta alle 21 sabato un concerto dei «Ladri di carrozzelle»: l'incasso verrà devoluto alle Suore Piccole Serve del Sacro Cuore per sostenere le loro azioni missionaria nel Madagascar.

INCONTRI

Conviviale del Sant'Andrea

Domani alle 20, al Circolo ricreativo di via Ferraris, il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea proporrà per i soci una riunione conviviale. Relatore Attilio Meoli, partner di Grant Thornton Spa. Parlerà sul tema «Quotarsi in borsa: una opportunità a portata di mano».

IN CALO I CONSUMI USA

La Filatura Grignasco propone ai sindacati la cassa integrazione

GRIGNASCO. L'onda lunga della contrazione dei consumi colpisce anche la «Filatura di Grignasco» di cui è titolare l'ex ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi ed in cui lavorano 590 persone: i sindacati di categoria hanno ricevuto la proposta di collocare in cassa integrazione a tutto dicembre persone per un giorno alla settimana, e altre 40 per più giorni settimanalmente.

Dice Gian Franco Stoppa, segretario dei tessili della Cgil-Valsesia: «Il provvedimento è stato motivato con la contrazione dei consumi registrata soprattutto negli Stati Uniti, in cui l'azienda di Grignasco detiene importanti quote di mercato». L'incontro fra le parti è fissato per domani, mercoledì.

Alla «Filatura» è aperta anche la vertenza per l'integrativo aziendale: in do, giovedì ci sarà lo sciopero di un'ora. [w. ca.]

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO?
NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ER ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI?
NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA
CON LE NORMATIVE IN VIGORE?
ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

LA PROPOSTA E' DALL'ARCHITETTO PAOLA PAROL. MA IL PROGETTO NON E' TRA LE PRIORITA' FINANZIARE DEL COMUNE

Cossato, petizione per la piscina

Per l'impianto servono però circa 10 miliardi

Cristiano Giacomini

COSSATO

■ ritorna ■ parlare di piscina olimpionica in città: dopo il progetto di massima depositato ■ Comune ■■■ studio tecnico dell'ingegnere Giovanni Bruscagin, ora tocca alla raccolta di firme per la petizione.

In questi giorni in dieci punti (negozi e studi privati) si trovano i moduli in cui ■ possibile appoggiare l'iniziativa attraverso una semplice firma. Risultato: più ■ duecento autografi in pochi giorni a dimostrazione come la piscina al coperto rimanga il ■■■ nel cassetto dei ■■■.

A lanciare la proposta ■ stato l'architetto Paola Parola, che spiega: «L'idea ■ quella di ■■■ vere la situazione dallo stallo in cui si trova da qualche anno, convincendo il Comune a prende■ seriamente in considerazione l'operazione alla luce delle evidenti carenze strutturali nel Biel■■■. Ritengo, inoltre, che ■■■ ■■■■■ pubblicità da parte dell'amministrazione sarebbe utile a facilitare ■ reperimento ■ quei fondi necessari ad avviare, in lotti dilazionabili nel tempo, il ■■■ sportivo polifunzionale».

Ed è proprio la reperibilità dei finanziamenti lo scoglio ■■ argi■■ per chi vuole ■ tutti i costi la piscina: ■■■■ 10 miliardi di lire, secondo le stime ■■ tecnici, ■■ soprattutto qualche sponsor privato. Il complesso natatorio, inserito dal Comune nel piano pluriennale dei lavori pubblici non è infatti nelle priorità d'investimento della giunta Scaramal. Una scelte per alcuni discutibile, che tuttavia non esclude la disponibilità da parte del Comune a continuare il di■■■■ relativo alla realizzazione del progetto nel ■■■ in cui qualche investitore privato ■ faccia avanti ■■■ i soldi.

Nel dettaglio, ■ disegno di massima prevede un centro sportivo ultramoderno in un'area, quella di frazione Picchetta, vasta ■■ mila metri quadrati. L'edificio principale verrebbe costruito sull'attuale campo ■ calcio, che conterrebbe una piscina ■■■ ■■■■ olimpionica, una palestra, alcune sale per la ginn■■■ ritmica altre per quella libera, ■■■ fitness center ■■■ solarium, un ristorante e una sala per congressi e riunioni. All'esterno ci sarebbero due campi da tennis al coperto, uno all'aperto, due campetti di calcetto e una piscina con vasca per i bambini. Gli eventuali promotori privati ■■ovrebbero garantire come miglio■ rie urbanistiche un altro campo di calcio, in sostituzione di quello esistente, e un ampio parcheggio adiacente alla struttura.

■■■■ ■■ l'amministrazione ■■■ ■■ ■■■■■ intenzione ■ investire economicamente in questa operazione - conclude l'architetto Parola - chiediamo comunque che favorisca nelle sedi opportune ■ attraverso una maggiore informazione il progetto dello studio Bruscagin. Poi, entro la fine dell'anno contiamo di presentarlo pubblicamente insieme al Comune».

I lavori di ristrutturazione della vasca interna della «Massimo Rivetti» di Biella stanno avendo ripercussioni anche a Cossato: riprende vigore il progetto di dotare la città di un impianto che possa servire l'intera zona

L'AMMINISTRAZIONE ■ TRASFERTA A PALAZZO DEI PRINCIPI ■ ONORE DI GILETTI

Provincia «itinerante» Consiglio a Masserano

BIELLA

Quello dell'amministrazione provinciale sarà, almeno per i futuri appuntamenti, un Consiglio itinerante. Il Governo biellese, prossimamente, non si riunirà solo in via O. Sella ma anche in altre sedi. Il prossimo incontro? Sarà a Masserano. Il presidente del consiglio provinciale ha ■■■■■ la riunione nelle sale di Palazzo Ferrero Fieschi per lunedì ■■ ottobre: ■■■ 14.30.

Perché ■ Masserano? «Per ricordare il sindaco "storico" Luigi Giletti, stroncato, a metà settembre scorso, da un male incurabile all'età di 76 anni - dico Pella. - Giletti è stato un grande amministratore, un esempio per tutti noi. Operaio tessile, aveva dedicato gran parte della ■■■ esistenza alla vita pubblica. Eletto consigliere comunale di Masserano negli Anni 60, sei anni più tardi è salito alla guida del paese. E da quel momento è stato confermato sindaco ininterrottamente anche nelle successive quattro legislature, per ■■■ totale ■ 31 ■■■ prima di cedere ■ poltro■■ ■ Palazzo Ferrero Fieschi all'attuale primo cittadino, Pier Carlo Gugliotta».

Ma Masserano, secondo Pella, ■ la prima di una lunga lista di richieste per ■■■ come ospiti nelle sedi dei comuni il Consiglio provinciale. Infatti, a metà novembre l'amministrazione di via O. Sella, dovrebbe riunirsi al Santuario ■ Graglia.

■ poi? ■ poi spero in altri comuni del Biellese - dice ancora Pella. - Per me è un fatto positivo che il Consiglio «giri». E' un modo concreto di stare vicino alla gente, di essere accanto alle tante amministrazio■■■.

Non ■ la prima volta che presidente e assessori e consiglieri escono in trasferta ■ si incontrano al di fuori del palazzo della Provincia: nell'estate scorsa andarono tutti ■ castello di Roppolo. [e.ma.]

In questa sala si riunità il Consiglio provinciale. In basso Luigi Giletti

SUCCESSO A TERNENGO PER LA FESTA DELLA ■■■

Quando la ■■■ delle pecore diventa spettacolo

Successo domenica a Ternengo ■■■ Festa della Lana, inaugurata alla presenza del presidente dell'Atl Eliseo Ferrari e dell'assessore provinciale Paolo Monfermoso. La manifestazione organizzata dalla Pro loco presentava oltre ai alcuni appuntamenti classici come la tosa delle pecore (nella foto una momento della gara vinta Roberto Ferraro davanti a Giorgio Macchieraldo e Walter Nelva Stella), la filatura ■ la lavorazione manuale della lana, anche interessanti novità. Molti applausi sono andati al gruppo cinofilo della Protezione civile biellese e ai «quadri che camminano» di Elsa Serra Piana, vestiti-opere d'arte portati in passerella ■ un gruppo di modelle. Interesse anche per il «Vascapuns», il mantello di erbe secche intrecciate dei pastori biellesi del 1500, (un capo che indossava anche «Oetzi»: ■ mummia di pastore custodita nel museo di Bolzano), portatomio fiera dal gruppo storico della Pietro Micca in collabora■■■ ■■■ «El Sol ed j'alp» di Borriana.

DOMENICA LA GIURIA DI ESPERTI HA PROCLAMATO VINCITORE UN GIOVANE PRODUTTORE DI VEGLIO

Premiato il miglior maccagno d'alpe

La sfida tra i formaggi durante la «Sagra» di Vallemosso

VALLE ■■■

È un giovane allevatore ■ Veglio il vincitore del concorso per il miglior maccagno che si è svolto nell'ambito della 1ª Sagra del maccagno, mele e miele organizzata dalla Comunità montana: il primo premio è andato a Carlo Alberto Mello Grand che lo produce proprio nell'alpeggio d■ Maccagno situato in Alta Valsesia.

Si tratta ■■■ è noto, di un tipo di formaggio a latte intero esclusivamente di origine bovina, la cui lavorazione, consolidata ■■ tempo in base agli usi locali, prevede che il latte, proveniente da una sola mungitura, venga immediatamente lavorato nelle tradizionali caldaie di rame. La cagliata, dopo una semicottura, viene pressata a mano nelle forme e lasciata a riposare per ■■■ 12 ore, quindi salata e stagionata in locali ■ pietra detti «crutins».

Alla sfida hanno preso parte anche Silvano Guglielmina (Rassa), Ugo Venera (Guardabosone), Bruno Ramella Pralungo (Trivero), Marisa Tonella (Trivero), Rinaldo Foglia (Trivero), Loretta Bozzo (Trivero), Pier Flavio Giacomone (Mosso), Edis Gabella Tavernin (Mosso), Dario Carmellino (Veglio), Valter Croso (Camandona), Secondo Prina Mello (Camandona), Lidia Fresco (Callabiana), Clemente Peraldo (Pettinengo), Luciano Mantello (Tavigliano), Mauro Coppa (Ronco), Aldo Prina Cerai (Adorno), Bruno Ottino Bonin (Pralungo), Pietro Ramella Cravaro (Pralungo).

La Sagra ■■ avuto un lusinghiero successo. ■ è articolata in più momenti tutti ispirati al mondo rurale: molto apprezzati i laboratori del gusto seguiti da ■■■ predilige la filosofia dell'«imparare dal cibo» l'illustrazione dei processi produttivi, l'esposizione delle mele piemontesi e locali. Oltre 400 commensali hanno invece gustato, nella sede della Pro loco di Crocemosso, i piatti tipici proposti nel menù a tema.

[m. ch.]

ALLA ■■■■■

VIGLIANO

Un incontro pubblico sull'Euro

È in programma stasera ■■■ 21, al cine-teatro «Eriosa» di via Selle, un ■■■■■■ pubblico sul tema «Euro facile per le piccole imprese». La serata ■ organizzata dal Comune in collaborazione con Ascom e Biverbanca. [c. gi.]

BIELLA

A Redipuglia con il club reale Umberto I

Il Club reale Umberto I ha organizzato una gita a Gorizia, Trieste a Redipuglia in occasione delle celebrazioni dell'83° anniversario della Vittoria. Il programma prevede una trasferta di tre giorni da venerdì 2 a domenica 4 novembre. Le iscrizioni ■ raccolgono entro la settimana allo 0158407304 oppure 335-6756827. [m. po.]

MAGNANO

Il Golf Club Biella terzo a Is Molas

La decima edizione del «Maggiore Golf Challenge» ■ stata vinta sui fairways di Is Molas, in Sardegna, dal Circolo di Bergamo ■■■ 63 punti. Al terzo posto, dopo il circolo «Le Querce» ■■■ 61 punti, si è piazzato il golf club Biella «Le Betulle» con ■■ punti, erano dieci le squadre in campo. [w. d. b.]

■■■■■■■■

■■■■■ per il furto di ■■■ giubbotto

Ha tentato il furto di un giubbotto, ma all'uscita del negozio ha trovato ■■ attenderlo i carabinieri di Candelo che lo hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato. ■ tratta di Salvatore Lo Medico, 27 anni, di Biella. L'altro pomeriggio il giovane aveva cercato di allontanarsi ■■■ il capo di abbigliamento, dal valore di 300 mila lire, preso dagli scaffali del Biella Scarpe, ma lo ha tradito l'allarme antitaccheggio, che ha fatto accorrere sul posto i militari, ■■ zona per un servizio di controllo. [f. p.]

VIGLIANO

Giovane denunciato per guida in stato ■ ebbrezza

E' coinvolto in ■■ incidente avvenuto ■■ via Milano, a Vigliano, ma quando i carabinieri ■■■■■ sul posto per rilevare lo scontro, fortunatamente non grave, scoprono che l'automobili■■■ er in stato di ebbrezza: D. F., 22 anni, ■ Mongrando, è stato denunciato e gli è stata anche sequestrata ■ patente. [f. p.]

VALLEMOSSO

Stroncato ■■■ un malore nel cortile di casa

Un pensionato, Pietro Cerruti, 81 anni, è stato trovato morto nel cortile della sua casa, in Regione Grassi. L'anziano è stato trovato riverso a terra, colpito da ■■ malore di natura cardiaca. A dare l'allarme è ■■■ un vicino di casa, ma il pronto intervento dei carabinieri e del 118 ■■■ ■ servito a salvare la vita al pensionato. [f. p.]

COGGIOLA

Le tariffe per l'uso della palestra comunale

L'amministrazione comunale ha stabilito le tariffe per l'uso della palestra. L'affitto della struttura per un'ora ammonta a ■■ mila lire. La cifra si ridimensiona ■■ le ore di utilizzo aumentano: ■■ ore, nell'arco di ■ ■■■ 70 mila; 80 o più ore nell'arco ■ 6 mesi, 60 mila; 150 ore nel periodo settembre-luglio, ■■ mila lire. Per le ■■■■■■■■■ e gli enti locali e ■ beneficenza, il prezzo è di 40 mila lire l'ora. Il tariffario sarà rivisto tra ■■ mesi. Al momento la palestra - che, lo ricordiamo, può ospitare ■■■ persone sedute e 500 in piedi - viene quotidianamente utilizzata dagli alunni ■■■ elementari e dagli sportivi. [m.ch.]

BIELLA, S'INIZIA ALLE 21

■■■■■ in Duomo concerto di classica per il ■■■■■ ■■

BIELLA. Le commissioni per la famiglia e ■ musica sacra della Diocesi hanno organizzato questa sera un concerto in cattedrale. Alle 21 interverrà l'Orchestra Sinfonica ■ Copenaghen diretta dal maestro Jesper Grove Jorgensen, attiva dal 1983.

Spiega don Massimo Minola: «L'obiettivo di questa serata è duplice: ricordare il ventesimo della fondazione del "Familiaris consortio" ■■■■ scritto nella lettera apostolica di Giovanni Paolo ■ e rendere omaggio a monsignor Gabriele Mana».

L'esibizione della celebre orchestra si deve all'intervento del console italiano a Copenaghen Paolo Danco . Il programma prevede musica classica tradizionale e brani tipici della Scandinavia e Danimarca: il Concerto n. 3 di Spohr , la Sinfonia n. 8 del danese Gade e ■■■ ouverture da «Il Prometheus» di Beethoven. [d. aa.]

UN CORSO A COSSATO

A Informacibo la corretta alimentazione

COSSATO. Martedì prossimo prenderà ■ via, allo sportello Informacibo di villa Berlanghino, il ■■■ di educazione alimentare dal titolo «La chimica nel piatto».

Per il quinto anno consecutivo sarà proposta, a insegnanti, educatori e appassionati, ■■■ serie di incontri teorico-pratici che alle nozioni sulla composizione dei cibi abbinano esercitazioni di cucina e laboratori ■■ gusto con prodotti biellesi secondo il seguente programma.

Tra gli argomenti trattati: additivi alimentari, quando sono necessari e quando superfli; vitamine: dove si trovano, co■■■ si conservano e cosa le distrugge; sali minerali e oligoterapia; bevande: i ■■■ effetti sull'organismo; materiali per la cottura, il confezionamento ■ le tecniche di cottura: gli abbinamenti alimentari consigliati ■ non; tecniche di conservazione tradizionali; erbe spontanee e loro uso in cucina. [m.ch.]

I GENITORI: NOSTRO FIGLIO NON E' MAI ANDATO A SCUOLA NEL CAPOLUOGO

Paga la mensa che non frequenta

Dal Comune di Biella fatture errate ad uno scolaro di Salussola

SALUSSOLA

«E' una vicenda assurda: no■■■ figlio vive e frequenta da sempre la scuola elementare a Salussola, ■■■ dal Comune ■ Biella ci ha mandato due fatture da pagare per la fruizione ■ buoni-pasto nella mensa scolastica del capoluogo, dove non è proprio mai stato».

Due genitori S.M. e V.N., non sanno più come spiegare all'amministrazione comunale di Biella che il nome del loro bambino è finito senz'altro per uno sbaglio, nell'elenco dei frequentatori della ■■■■■ scolastica del capoluogo. Il problema è però un altro: l'«errore» costa ■■■ e le due fatture dovranno essere saldate per evitare ingiunzioni ■ pagamento ed ■■■ spincevoli conseguenze con ■ burocrazia

> I bollettini sono due per altrettante mensilità L'importo complessivo che la famiglia deve pagare è di 205 mila lire

«Dopo avere ricevuto la prima fattura, per un importo di 164 mila lire per ■ mese di maggio 2001, che credevamo ■■■ scherzo - aggiungono i due esterrefatti genitori - ■ siamo rivolti all'addetta ■ servizio e all'assessore competente ■■ Comune di Biella, Annamaria Fazzari, ■■■ ci aveva promes■■■ un sollecito accertamento per chiarire il mistero. In ■■■■ sa di una risposta risolutiva ■■■ che, a distanza di soli ■■■■ giorni dalla prima fattura, ■■ ■ arrivata una seconda, relativa al ■■■■ ■ giugno: questa volta l'importo ■■■ di 41 mila lire. Poi più nulla»

Dicono ancora i genitori: «Il fatto poi che ci abbiano chiesto i soldi di due sole mensilità aveva stupito anche l'assessore Fazzari. Ciò malgrado questa assurda vicenda non ■ stata ancora chiarita. Ci resta una battuta: nostro figlio ha forse ottenuto il dono dell'ubiquità, tanto da frequentare d■■ scuole diverse nello stesso momento?».

Nell'attesa che l'amministrazione comunale di Biella trovi una risposta al problema sollevato dai genitori, la mam■■■ ■■■■ scolaro, ha deciso ■ inoltrare un esposto al Comune, ■ ai difensori civici ■■■■ Città di Biella, della Provincia e della Regione.

«Riservandoci inoltre - hanno concluso i due genitori ■ Salussola - ■ informare della vicenda anche la Procura della Repubblica, competente per i reati di falso ideologico e materiale». [f. p.]

lucacantini.it

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull ■ Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

AL CINEMA

BUCCHE: Tel. (0165) 262.220.
Ravanello pallido (ore 20; 22,30)

TEATRO DE LA VILLE: Pzzet. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle/al cinema. Alle 16 e alle 20 *La nobildonna e il duca*; alle 18,15 e alle 22,15 / nostri anni.

VEN QUINZE: Tel. (0165) 949.473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307453.
CHIUSO

PARADISE: Tel. (0165) 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.205.
NON PERVENUTO

GIGLI: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it).
A. I. Intelligenza Artificiale (ore 20)
Scary Movie 2 (ore 22,30)

ARCHIMEA Tel. (0125)
CHIUSO

BORGO: Tel. (0125) 641480.
Moulin Rouge (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Ravanello pallido (ore 20,30; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Gattaga - Il fantasma del Louvre.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000. 10.000. Al mercoledì Lire 8.000.
SALA 2: **Ravanello pallido.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al mercoledì Lire 8.000
SALA 3: **Blow.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al mercoledì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
spettacolo unico ore 21,30.

BIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 22,15. Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.899.
CHIUSO PER FERIE.

ARIELITE. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.328.
OGGI RIPOSO
Orario: 16;21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno, della nostra miniera.

VELLE. Inf. Tel. 015-242.31.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.
Ore 19/22.15. Lire 12.000.10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Conte Cinerassegna
Ore 21,20 unico. L. 10.000.

PRINCIPE. Inf. Tel. 0161-250.047.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000;10.000.

VITTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215.016
La maledizione dello scorpione di giada. Orario spettacoli: 22,10.
Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO
Lire 9000/6000.

TEATRO BARBIERI. Via Pastri 1. Inf. Or. 0161-253.378.
OGGI RIPOSO

SALA GARIBALDESCA. Inf. Or. Tel. 0161-253.857.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0161-22.556.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20,30/22,30. Lire

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO. Lire 000/6000.

OGGI RIPOSO. Lire 0.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

Tel. 0163-54.265

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **No man's** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
ARMANDO DIAZ/ITALIA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 37.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22.15. Sala 2: **The Others.** Or: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Neri del Sud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Somm. 22, tel. 561.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via 24, tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli** d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16;30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Verona via Montebello 82, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Colosseo via Montebello 82, tel. 327.2214. **The others.** Vietato min. 14. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice** Or.: 15; 20,25; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bellagor.** Or.: 15; 15,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri, tel. 561.54.47. **Chocolat.** Or.: 18,30; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47.

ESTOILE via 8, Buozzi ang. via Roma, tel. **Harrison's flowers.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
FIORELLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo
C. Cor 31 bis, tel. 011.580.5768. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 18,30 (ingresso libero) del film **Lovely Rita** (col V.o. sott. ingl.). Segue incontro con la regista sner.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 18; 18,30; 21; 23,45 film in concorso.
MAZZONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20.15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. Chiuso.
1 via XX. Settembre 15, tel. 531.400. **Codice** Or.: 16; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. pubblico. Or.: 18,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bellagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LUMIÈRE via XX Settembre tel. 531.400. della scorpione di giada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.51.50. **A. I. Intelligenza** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The untold.** Or.: 20,10; 22,30.
via Roma 336, tel. **Test dance.** Or.: 18,05; 22,35.
TEATRO REGIO. o Rigoletto. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi, orchestra e coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata 2h30' Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30); Tel. 011.8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (fino al 13/11) e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli; **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
ASSOCIAZIONE AMICI Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Serming Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 16 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4653/810.4961
piazza Carignano 8, Teatro Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST, Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5178246, n° verde 800235333, orario 8,30-18 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
via Cristoforo Col bit. Tel 011 560.5758. Si prenota per **Swiah swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello»** e **«Grande prosa»** 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

RITARDI

BARI	35	75	90		28
	86	76	68		63
CAGLIARI	44	36	76	50	10
		57	52	47	46
FIRENZE	22	39	46	34	78
	93			54	52
	14	47		59	56
	112	71	61		
MILANO	64		75	62	29
	94	69	66		55
NAPOLI	58	42		38	
	58	53	52	50	
	33			89	
	82	71	46	46	
	54	87	39	85	12
	105	61	57	56	54
	18	8	71	22	
	92			62	
VENEZIA		70		6	41
		57	50		

IL COMPUTER

Ambi Ambi centrati sul n. sulla di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-27	49-50	49-70	49-90
49-3	49-30		49-75	49-2
49-8	49-36	49-60	49-79	49-12
49-10	49-39	49-61	49-80	49-28
49-16	49-40	49-63		49-33
49-20		49-69	49-86	49-89

Ambata mature: ambate in denza d'uscita, infatti tra parentesi indicato il presunto scadenza a estrazioni:
Bari 63 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 11 (1); Genova (1); Milano (4); Napoli 22 (3); Palermo 75 (5); Roma 54 (2); Torino 10 (5); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Torino:

33-1	33-29	33-52	60-17	60-49
33-3	33-30	33-68	60-20	60-51
33-8	33-36	33-70	60-21	60-53
33-10	33-39	33-75	60-23	60-64
33-13	33-40	60-1	60-24	60-68
33-14	33-48	60-3	60-30	60-70
33-17	33-50	60-8		60-76
33-20	33-56	60-10	60-41	60-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	60-20-30

Vincita: –

Statistiche a della Ricevitoria n. di Davide e Miola, Viana 27, Candelo

SUPER LOTTO - OGNI AL MODO

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
31 - 81 - 76 - 84 - 71 - 68

L. 6650
7 combinazioni
37 - 78 - 87 - 11 - 43 - 90 - 63

L. 218,200
224 combinazioni
sistematiche basi
- fisse prese 1 a 1 = 88 - 74 - 90 - 10
- variabili = 1 - 12 - 14 - 28 - 36 - 39 - 53 - 49

VIP. Tel. 0321-825.688.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Feriali: 19,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,30; 19,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e mer. sera fer 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.828.
Moulin Rouge.
Feriali. 10,50; 22,30, dom.: 17; 19,50; 22,30 Fer. fest. e prefest.: L. 9000; Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 826.158.
Blow.
Feriali 20; 22,30. Dom.: 15,30; 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

CUORE. 0321 - 46.54.84.
Ibera.
Or.: 20; 22.30

0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO. Feriali: 21,30. Dom.: 16; 21.

Inform. su segr. tel.
OGGI RIPOSO. Feriali: 20,10; 22,10. Dom.: 15; 20,10; 22,10. L. 8000 o con tessera.

FARONI. CHIUSO

Tel. 0322 - 82.151
Bellagor - Il fantasma del Louvre.
Feriali: 20,15; 22,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza del figlio. CINEFORUM. Feriali: 21,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Scary Movie 2.
Or.: 20,15; 22,15. L. ; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Ravanello pallido.
Feriali: 20,15; 22,15. Dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALBO Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Dir 21. L. di 000; rid. 6.000.

Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
The others (viet. min. 14 anni). Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bellagor. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido. Or.: 17,30; 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sab. pom. L. 9000
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow. 20,10; 22,40. L. ; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,40; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab pom. L. 8000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.
Ore 20, 22.15.
Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Bellagor
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info, dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Fast and Furious
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info. Dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Oggi Riposo
Or. fer.: 20; 22.
Festivo: 14,30; 16,30; 20; 22.

GRATORIS 1
Oggi Riposo
Or. fer.: 20,15; 22,15.
Festivo: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Honolulu Baby.
Or. fer.: 20.
Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Honolulu Baby
Or. fer.: 21,15.
Festivo: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Oggi Riposo
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 032
Scary Movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

AGENZIA MATRIMONIALE
INSIEME
ISCRIZIONE A TEMPO INDETERMINATO
Papa Saito 4/c
Tel. 0321 477419 - Cell. 333 4970330
47enne, divorziata, snella, capelli castani, occhi verdi, simpatica, comunicativa, di buona cultura, lavoro fisso, dinamica, cerca compagno affettuoso, distinto, gentile e leale.
58enne, vedova, solare, giovanile, economicamente agiata, bella, dolce, capace di capire, affettuosa e sensibile, cerca compagno serio, ottimista, distinto e corretto.

GRUPPO ITALIANO, certificato , da decenni nel campo della Sicurezza Aziendale, con prodotti e servizi di assoluta qualità, seleziona
EDITORE
d'impronta consulenziale per l'area di - VERBANIA - VERCELLI, da inserire di un progetto di sviluppo dalla servizi 626. È gradita, indispensabile, esperienza nel settore. Saranno garantiti e aggiornamenti costanti, esperienza alla vendita, inserimento su commerciali avviate.
Ottimo trattamento economico.
Tel. 0322.54.84.10

OMEGNA Madonna del Popolo, vendiamo soleggiatissima indipendente in costruzione con giardino e doppia autorimessa.
Tel. 0323.866201

OMEGNA loc. Crusinallo, casetta indipendente di soggiorno, cucinino, camera letto, bagno. Giardino. Lire 113.620,52
Tel. 0323.61313

OMEGNA loc. Cireggio, casa autonoma . 100 circa. Mansarda. Ampio cantinato, autorimessa.
Lire 160.000.000 82.633,11
Tel. 0323.61313

CEDESI
in Borgomanero, su strada di grande passaggio, avviata TABACCHERIA con EDICOLA LOTTO - SUPERENALOTTO.
Casella Postale n. 66
Borgomanero
fax 0322.837222

GRAVELLONA TOCE
centro,
cedesi avviato
bar.
Tel. 0323.866201

hotel Rio
Hotel Rio - Francia, - Spotorno (SV)
Tel. - Fax 039.019.745866
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto l'anno
» Spiaggia convenzionata
» e a disposizione
» Biblioteca per i clienti
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in
» Deposito valori
» Si accettano piccoli animali
» Accompagnamento
» Attrezzato per disabili
L'assistenza infermieristica è garantita da:
www.cido.it
Scoprila LA STAMPA NORDOVEST www.lastampanordovest.it

TECNICHE D'AVANGUARDIA PER I TUOI
Capelli
• Consulenza per ogni tipo di calvizie
• capelli naturali a Bio-contatto (nostro brevetto)
• Trattamenti personalizzati
• Parrucche o protesi di qualsiasi tipo anche chemioterapia
CONSULTO GRATUITO
TRICOSERVICE
NOVARA - Palestro, 8
(0321) 68 27
Fax (0321) 32432

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - optionale:
Dimensioni: posizione seduta larg. 63cm. prof. 97cm. posizione distesa larg 63cm prof. 183cm.
OFFERTA
L. 1.690.000
iva. comp.
L. 59.973 al mese
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net MAGAZINE

la nuova voce della net generation

In questo numero:

DOPO IL [redacted] DI GENOVA E LA [redacted] DI NEW YORK
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio di Zai.net

AMERICA
Furio Colombo: come rispondere alla sfida del terrore cieco

CINEMA
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice

[redacted]
Tiromancino, il suono delle Fate Ignoranti

SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti

[redacted]
Il Grande Fratello del post-Taricone

E anche:

Test: sei global o no-global?
Cinema [redacted] ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy, [redacted] inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net

Insieme a sole lire 2.500*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

publikompass
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ OTTOBRE 2001

SPORT
BIELLA E VERCELLI

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LAURETANA: QUANTO E' DIFFICILE LA SERIE A

I rossoblù travolti di coach Ataman

Il giorno dopo la batosta subita da Siena, la Lauretana riflette sulla sconfitta: pesante divario finale (104-78) trae origine prima di tutto da avversario decisamente forte che merita il primo posto nella serie A del basket. sotto soprattutto i tanti errori che sono costati il break del secondo quarto di gi: un distacco che poi è cresciuto fino ai 26 punti conclusivi. Nemmeno Cookie Belcher (nella foto di Micheletti) si è salvato dal naufragio.

Daniele Pesquarelli A PAGINA 57

IL CALENDARIO DELLE GARE CHE SI DISPUTERANNO NELLA STAZIONE SCIISTICA BIELLESE, A MERA E ALAGNA

Bielmonte apre la stagione

Si debutta il 23 dicembre con un gigante

Pronto il calendario dello agonistico

VARALLO

Cinque prove per assegnare il Campionato provinciale. E' stato presentato il calendario dell'attività di alpino della stagione 2001-2002: al solito le gare per il titolo provinciale dedicate sia alle della provincia di Vercelli a quelle del Biellese ma al termine redatte classifiche separate.

Ecco i principali appuntamenti. Si parte a Bielmonte il 23 dicembre con gigante aperto a tutte le categorie e valido proprio come prima prova del «provinciale». Il 5 gennaio ancora Bielmonte a ospitare un gigante Allievi e Ragazzi valido per il Gran premio di Biella, Vercelli e Alessandria.

Il giorno dopo si debutta a Mera (gigante per tutte le categorie) la seconda gara Campionato provinciale. il 13 sono in programma due slalom Fis a Bielmonte (trofei Vittoni e Delleani) dedicati ai giovani sempre il 13 ad Alagna seconda sfida gran premio dedicato alle tre province.

Il 20 si tornerà a Mera (trofeo Galli Maccoi con un superG (per Allievi e Ragazzi) valido per il triangolare; le categorie il 26 e il 27 sar impegnate nel Cuneese con le selezioni regionali trofeo Topolino (un gigante e uno slalom).

L'1 il 2 febbraio Sansicario proporrà due indicative di superG per i Ragazzi mentre il 2 e il 3 Bielmonte organizzerà due slalom (Giovani e Seniores) assegnando i trofei Zegna e Biverbanca.

Sempre il 3 a Mera disputerà terza prova del Provinciale (memorial Arfino) e il 10 a Bielmonte ecco la quarta del triangolare province il trofeo sport. Il 15 e il 16 in località biellese ospiterà due slalom Fis internazionali (trofei Città di Biella e Provincia di Biella). Il 24 Mera proporrà il trofeo Ritmonio, gigante valido per il gran premio delle tre province. Il campionato si concluderà invece Bielmonte: quarta prova con il trofeo Garbella e quinta il 17 con il trofeo Moggio.

[i. fo.]

IL SUCCESSO NEL DERRBY HA RILANCIATO LE QUOTAZIONI DEI BIANCHI CHE SONO CHIAMATI A RIPETERSI NELLE DUE TRASFERTE CONSECUTIVE DI PAVIA VIAREGGIO

Pro, operazione play off

E' rientrata nel giro dell'alta classifica

Il derby rilancio. In tutti i sensi per Pro, tranne forse sul piano del gioco meno scintillante rispetto a otto giorni prima nella trasferta di Sesto San Giovanni.

Rilancio per il risultato, un 2-0 lungo e persino esagerato nei confronti di una Biellese che fino a quando il risultato rimasto ancorato sullo 0-0 ha tenuto gagliardamente testa alla Pro, anche se in attacco ha fatto pochino.

Rilancio per la classifica che rispedisce i bianchi nell'affollatissima area play off con sei squadre nel ristretto spazio di due punti (e l'Alessandria cinque lunghezze) alla vigilia di due trasferte impegnative come quelle di Pavia e Viareggio e del successivo derby con il Novara.

Rilancio per D'Agostino come goleador. All'attaccante della Pro mancava questa rete per suggellare un inizio di stagione a dir poco strepitoso: è lui, infatti, l'arma in più dei Braghiniani un attacco dove anche Mirabelli è perso in progresso bombero contro la Biellese si mosso molto di più e dal cilindro ha estratto palo giocate delle sue) mentre Comi ha ancora raggiunto lo standard ottimale.

Infine rilancio per Di Sarno, impeccabile finalmente e soprat di settima passata sulla graticola per il grossolano errore Sesto. Chiss che questa prestazione con l'acuto della paratona nell'unica occasione da rete della Biellese non segni davvero la svolta e gli permetta di dimostrare il suo vero valore.

E per Di Sarno, chissà che questa vittoria nel derby, più nè meno dell'anno passato, far girare pagina alla Pro sull'onda dell'entusiasmo darle la spinta per salire classifica. Le prossime due trasferte sotto questo profilo saranno molto indicative.

D'Agostino leader dell'attacco Tanti applausi per Di Sarno

Perchè per i bianchi, se davvero vogliono mirare in alto in un girone sicuramente meno blasonato dell'anno scorso, è giunto il momento pigiare il piede sull'acceleratore lontano dal Piola. In casa i Braghiniani il loro dovere hanno fatto in pieno con successi e il pareggio con la quotatissima Pro Patria. Ma in trasferta ci siamo con punto conquistato a Poggibonsi.

Ecco perchè tra Pavia e Viareggio bisogna tornare col bottino di un colpo grosso.

[r. eyn.]

Nelle foto di Renato Greppi a sinistra D'Agostino ha calciato il pallone della primo gol della Pro mischia in area della Biellese. Si riconoscono il portiere Mordenti il difensore Mazzia e l'attaccante Comi

Biellese, tutti in discussione

Patron Ghirlanda chiede «lacrime e sangue»

BIELLA

Una domenica davvero negativa sotto tutti i fronti. Tra la dirigenza lanifera la delusione è tanta e il ko di Vercelli è duro da digerire. A parlare Massimo Ghirlanda. Passione ed entusiasmo sono messi a dura prova dall'ennesima prestazione incolore dei bianconeri: «Questo l'anno del Centenario e i giocatori devono essere consapevoli che tagliare questo traguardo deve essere un onore - dice presidente -. La situazione in classifica mi interessa fino a un certo punto, anche perché basterebbero due vittorie di fila e ritorneremmo a parlare di play-off. Quello che mi preoccupa è l'atteggiamento dei giocatori, loro adattamento al clima partita. In trasferta è un pianto unico. Subiamo una rete e ci fermiamo. L'anno lo si era analoga, ma sapevamo anche che il futuro sarebbe stato l'inserimento di giocatori esperti. Non avevamo l'esterno sinistro ed è arrivato Tubaldo, mancava la punta centrale ecco spuntare . Adesso invece manca più nessuno. I giocatori ci sono da subito, le correzioni in corsa sono state fatte. A disposizione ci sono atleti come Cavicchia, De Vincenzo e Consoli. Da tutti voglio più attaccamento alla maglia, più dedizione».

Prosegue patron: «Possiamo anche perdere il derby, ma arrendersi e uscire dal campo con la maglia immacolata mai, non lo posso accettare e penso di tutti i diritti. Anche lo scorso anno abbiamo perso a Vercelli, ma tutti i ragazzi sono usciti inzuppati di acqua e fango. Adesso è l'ora sputare sangue...». Proprio il credo celebre da Dan Peterson è l'unico punto di riferimento per sopperire alle evidenti carenze tattiche. Anche a Vercelli i meccanismi hanno scricchiolato e frangia del tifo già chiede la testa Roberto Bacchin: «Il mister si tocca - taglia corto patron Ghirlanda -. Anzi, va tutelato nel suo lavoro e a tutti chiedo interpretare questa settimana con estrema comprensione. La squadra deve lavorare tranquilla, applicandosi mettere in pratica la teoria di Bacchin e correggere i troppi difetti. Non sta alla società prendere in esame questioni tecniche, primo solo chi va in campo sia consapevole di giocare in una squadra che ha blasone per club che si è prefisso di tagliare traguardo del secolo di vita nel migliore dei modi. Il mister è in discussione come siamo tutti, anche se ripeto legittimo che la società abbia dei ritorni alla luce dei sacrifici effettuati».

Ma il ko di Vercelli ha già prodotto un primo fatto: ieri sera l'intero staff tecnico della Biellese i giocatori sono stati convocati per un incontro in sede.

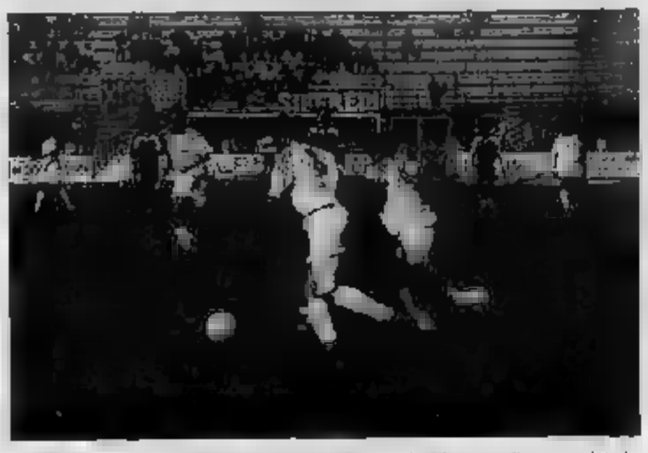
hotel Rio
Hotel - Francia, 41 - Spotorno (SV)
Tel. 039.019.745895 - Fax
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto tutto l'anno
» Spiaggia convenzionata
» a disposizione
» Biblioteca r i
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in ogni camera
» Deposito valori
» Si accettano piccoli animali
» Accompagnamento ed assistenza
» Attrezzato disabili

è garantita dal:
Scoprila su
www.ciaonordovest.it

IL 3-1 SUL VADO CORREDATO DA GRINTA E GIOCO. UNICO NEO QUALCHE ERRORE DI TROPPO IN ZONA GOL

E' un Borgo da sette e mezzo

Peccato solo per l'infortunio al bravo Rota



Il Borgosesia ha conquistato tre punti importanti per la salvezza nella gara col Vado

BORGOSESIA

Era proprio ciò che mancava dopo due prestazioni alla grande squadre del calibro di Canavese e Cuneo. E all'appuntamento i giovani granata non sono mancati. L'età media molto bassa non ha giocato scherzi, così con il Vado è stata una vittoria importante soprattutto se letta in chiave salvezza.

I liguri sono dei rivali diretti nella lotta per la permanenza in serie D. Viganò, il tecnico dei valsesiani, per stessa ammissione non si accontenta mai, sempre qualcosa di più.

Ma questa volta non ha molto rimproverare. Trova soltanto un neo, quello delle troppe occasioni da gol fallite, ma a conti fatti si complimenta con tutti. «Una buona domenica - commenta Walter Viganò - i ragazzi sono stati bravi e hanno fatto la cosa più importante, cioè il risultato. Sono proprio le vittorie infatti a determinare le opinioni».

parole del mister sembrerebbe emergere una critica al gioco nonostante i tre punti, lui chiarisce: «Non è così. Si sono comportati bene: non a livello della sfida con il Canavese ma la squadra è stata piacevole». Allora? «E' però giusto dire anche che nell'intervallo mi arrabbiato, ed la prima volta in questa stagione. E' assurdo sciupare palle-gol abbiamo fatto nel primo tempo. E abbiamo anche corso un bel rischio perché dopo aver raggiunto il 2-0 non solo abbiamo sbagliato al tiro ma abbiamo pure permesso al Vado di segnare riaprendo di fatto il match».

Dopo il riposo però, il volto della partita è cambiato: E in questo caso Viganò si complimenta in piano: «Anziché difendere il 2-1 bravi a cercare il gol sicurezza. Questo è ciò che voglio dalle mie squadre. Non mollare e non accontentarsi mai».

Intanto c'è un po' di apprensione per l'infortunio Rota, che si è procurato distorsione al ginocchio. «Non mi mancano le alternative: ho a disposizione altri attaccanti molto validi, ma non posso negare che in questa fase la presenza sia molto importante. In settimana faremo tutti gli esami necessari e spero di poter riavere il giocatore il più in fretta possibile».

[t. fo.]

Il Trino continua la risalita

Viassi: «Ora abbiamo la mentalità della serie D»

TRINO

Un punto che fa morale e classifica. Il Trino, insomma, sembra aver voltato decisamente pagina dopo il brutto di campionato. Nonostante le assenze per squalifica di Col e Melchiori, perni del centrocampo, gli azzurri hanno controllato al meglio le offensive del Derthona, unico team ancora imbattuto del torneo.

E' vero che i leoncelli ricriminano per il rigore fallito Broccanello, o meglio, neutralizzato da Locatelli (forse il migliore in campo), anche il Trino può mettere sul piatto della bilancia un paio di ghiotte ni non finalizzate (clamorosa quella di Andric entrata di ripresa).

«Nel complesso le due squadre si sono equivalse - spiega il patron Vincenzo Mignone - anche a livello d'opportunità. Un pareggio, insomma, sostanzialmente giusto. Per noi un risultato importante, che ci permette di compiere altro piccolo passo in classifica».

Le maggiori conferme, per il Trino, sono arrivate dal reparto difensivo: messo sotto accusa dopo prime uscite, la retroguardia azzurra non incassa gol da tre partite, con Locatelli sempre più sicuro: «Non solo nell'episodio del rigore - sottolinea Mignone - ma nell'intero arco del confronto. Ma è un po' tutta la squadra a crescere sia sotto l'aspetto del gioco sia della convinzione».

E domani, a San Giusto, nuovo di maturità contro l'ambizioso Canavese nel match d'andata del secondo turno di Coppa Italia. «Ci stiamo adattando alla nuova realtà - conferma mister Fabrizio Viassi - così nelle ultime partite abbiamo evitato quegli errori d'ingenuità che ci sono costati punti all'inizio del torneo. Contro Derthona, sarebbe stata davvero una beffa uscire sconfitti».

[p. m. f.]

IL PRESIDENTE DEGLI AZZURRI E' COMUNQUE SODDISFATTO DEL PAREGGIO

Un «regalo» della Dufour la Cossatese resta prima

Marco Perazzi

COSSATO

primo pareggio stagionale (6ª giornata del girone A del campionato d'Eccellenza) a reti bianche non costa il primato alla Cossatese grazie al meritato 1-1 ottenuto 93' dalla Dufour Varallo sul campo dell'Oleggio. «Non siamo mai stati pericolosi - afferma presidente degli azzurri Mauro Benazzi - e se consideriamo che Buda ha parato un rigore e compiuto altri tre interventi decisivi, il pari contro la Rivarolese può essere considerato un risultato positivo.»

Recuperato all'ultimo momento Zocco, ma priva di Padula, Cellerino e Parisi, la Cossatese riuscita trovare il bandolo matassa, finendo l'infrangersi contro il muro difensivo predisposto dai canavesani. «Erano alla ricerca di un punto - conclude Benazzi - e sono stati abili a conquistarlo. La nota positiva è rappresentata dal fatto che nelle scorse stagione, probabilmente, saremmo potuti uscire da Rivarolo con una sconfitta e invece ora la squadra ha meritato il punto che ci consente di ospitare domenica l'Oleggio, forti del primato in classifica.»

Proprio i novaresi hanno gettato al vento l'occasione di salire a quota 14 e stati superati, in seconda posizione, dall'Arona, uscita da Cerano tre punti in tasca. «E' vero che abbiamo pareggiato in piena zona Cesarini - commenta l'allenatore della Dufour Michele Facciolo - nell'arco della gara, soprattutto nella ripresa, la squadra si mossa molto bene, creando svariate occasioni. Abbiamo colpito due pali, con Bobice e Majo, la traverse con Poletti su punizione e ci stato inspiegabilmente annullato un gol regolare. Con tali premesse, se fossimo usciti battuti sarebbe stata una vera beffa.»

Tra le file della Dufour segnalare le prestazioni di Valenti, Bobice e dell'autore del gol del pareggio Villarboito.

L'undici di Varallo sarà di nuovo campo domani alle 20.30 Borgosesia per disputare l'andata del secondo turno di Coppa Italia. «Contro l'Arona - conclude Facciolo - schiererò la formazione migliore perchè abbiamo tutte le intenzioni cercare di turno.» Trasferta a Carpignano per la Fulgor-Valdengo. La squadra di coach Mellano incontrerà il Barengo.

Giuliano Lodini della Cossatese

Duello V.L.- Barengo

Lotta a due per la vetta della Promozione

BIELLA

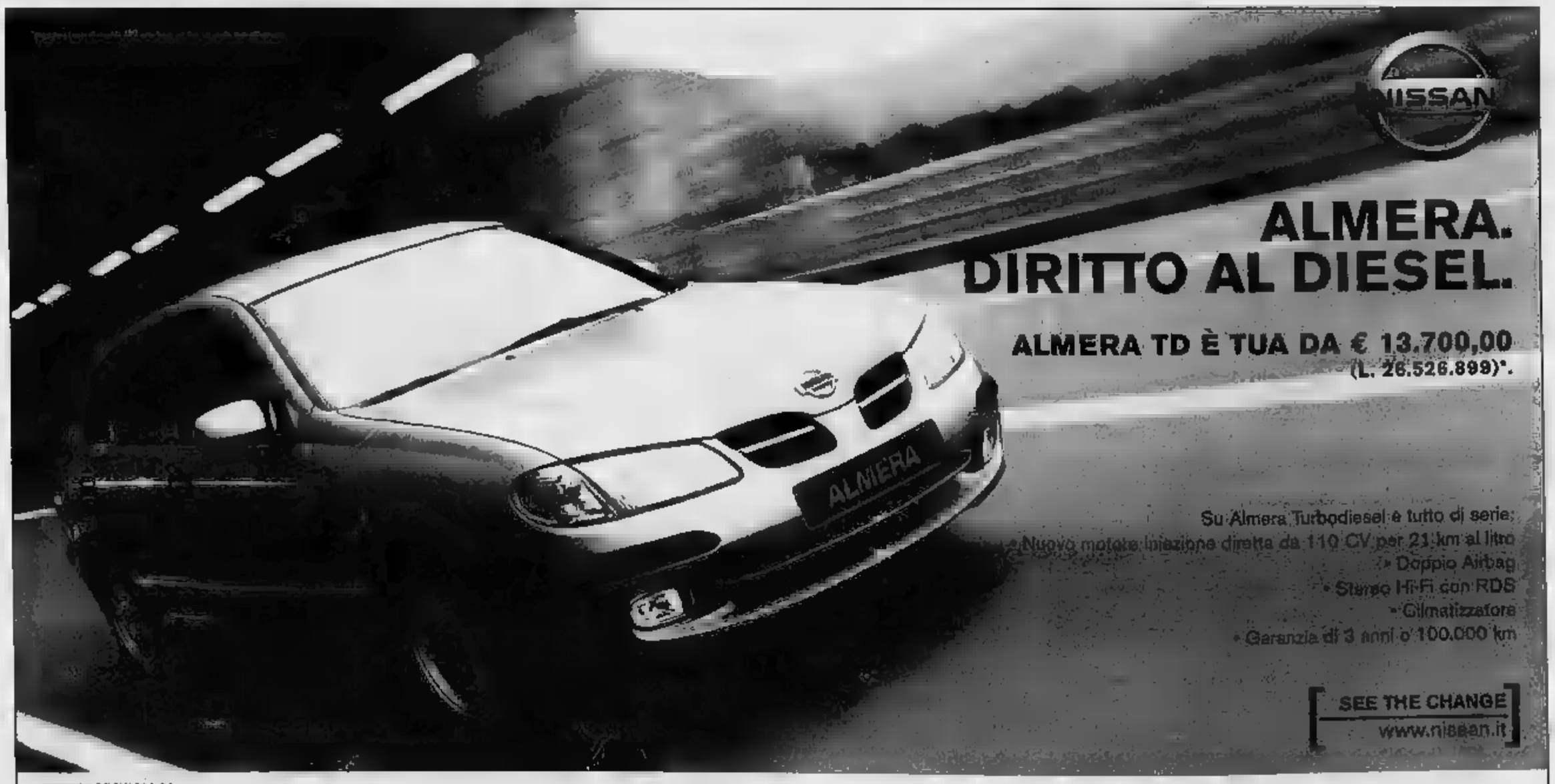
In Promozione i numeri sembrano già parlare di duello primato tra Barengo e V.L. I leader hanno espugnato Gozzano, mentre i lanieri hanno regolato 2-0 (Morello e Chicco Rossi a bersaglio) il Valdossola nel big match del sesto turno: «Una formazione quella ossolana davvero forte - conferma il patron dei rossoverdi Marco De Bernardi - credo che il Valdossola sarà le protagoniste». Dunque non solo Barengo nel futuro del Biella: «Abbiamo un ciclo d'incontri davvero infuocato - spiega Bernardi - domenica scenderemo nella tana della capolista, quindi affronteremo Ramate, una delle sorpresa in positivo questo torneo». Tra l'altro il Barengo arriverà alla sfida-primato senza gli squalificati Valentino Serre, espulsi al pari di mister Arrondini.

Ma il presidente laniero allarga la cerchia delle potenziali rivali: «Con i tre punti le rimonte sono sempre possibili. Per questo non escluderei squadre come Gozzano o Vald Tol la cui classifica sembra un po' bugiarda». E proprio i giallogrigi di Mellano, a Trecate, hanno colto quasi allo scadere tre punti davvero pesanti.

Nel complesso un turno pareggioso per i team delle due province: unica (in negativo) la Crescentinese, stoppata a Canelli.

[p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



E PROVARLA DA:

AUTO VAR

CONCESSIONARIA VERCELLI E BORGOSESIA

S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)

Tel. 0161.501650 - 0161.501620

BIVAR

CONCESSIONARIA PER BIELLA

Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)

Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

I VERCELLESI APPRODANO AI QUARTI ■ FINALE CHE SI DISPUTERANNO DOMENICA

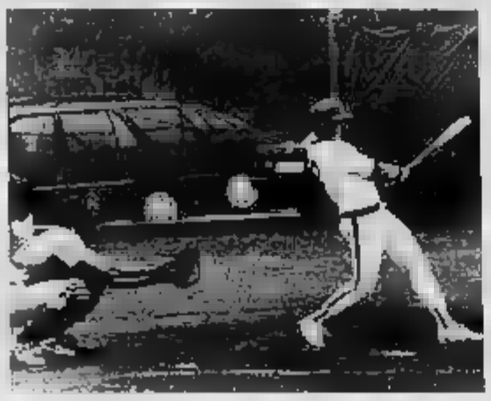
Il Roccia batte il Malnate e avanza in Coppa Italia

VERCELLI

■ Roccia è nai quarti di Coppa Italia. Anche il Malnate si è inchinato al Vercelli Serramenti: 14-9 lo ▬ finale per i biancorossi che, dopo essersi trovati sotto (4-1) nei primi inning hanno rischiato di vince- ▬ nuovamente per manifesta inferiorità: «Sapevamo che il Malnate era un complesso tecnicamente valido - spiega il ds Vincenzo Piccolo - e, a tratti, i lombardi hanno confermato il loro valore. Noi ▬ stati bravi ■ mantenere alta la concentrazione in ogni momento della sfida, specialmente nel finale quando il Malnate ha provato ■ rientrare in partita».

Per l'ennesima volta determi- ▬ la prestazione del lanciatore Cossa, capace di «elimina- ▬» quasi tutti gli avversari ma anche Scalone - conferma Piccolo - che ha piazzato un fuoricampo da due punti nella fase decisiva».

Nel prossimo week end il Roccia ▬ impegnato ▬ i quarti che, come vuole il regolamento, si disputeranno in un unico concentramento: «Non sappiamo ancora gli avversari - conferma Piccolo - così come la sede della poule». A norma ■ regolamento dovrebbe ▬ un sorteggio ▬ le squadre qualificate ■ stabilire ▬ quale diamante giocare ma, ben difficilmente, il girone sarà ospitato ■ Bob Clemente: «E' probabile che la ▬ ca da su impianti attrezzati - spiega Piccolo - come Rimini, Bologna ■ Milano. L'anno scorso, per esempio, ▬ giocato ▬ a Modena». E il Roccia si augura di ripetere l'exploit del Duemila, quando i biancorossi si ▬ sino alle semifinali, perdendo con gli emiliani la possibilità di andare ■ Roma per giocarsi il trofeo. [p. m. f.]



Nuova impresa in Coppa Italia del Roccia che superando il Malnate si è qualificato per i quarti di finale che si disputeranno domenica in un girone ad eliminazione diretta

HOCKEY

DOPO UNO SFAVILLANTE PRIMO TEMPO IL CROLLO

L'Amatori come la Juve Col Seregno da 3-0 a 3-3

VERCELLI

Sarebbe facile accostare il 3-3 dell'Amatori ■ Coppa di Lega ■ quello della Juventus nel derby. In vantaggio 3-0 sul Seregno i gialloverdi di Borrini si sono fatti raggiungere da una tripletta dell'ex Costanzo nella ripresa. «Risultato a parte - sottolinea ■ ▬ vercellese - la squadra non ▬ ■ piaciuta. Rispetto a Novara c'è stata un'inversione di tendenza sotto il profilo ▬ gioco. Soprattutto non si possono commettere tre ingenuità difensive ■ un momento nel quale sarebbe stato sufficiente amministrare il risultato».

E' anche vero che, ▬ ha spiegato Borrini «in campionato, sul 3-0, anziché pressare e cercare altre segnature avremmo aspettato gli avversari», così come i cambi sarebbero stati centellinati: «In Coppa è giusto far ruotare l'intero organico - precisa il tecnico - non a caso, con la sola eccezione di Fornaro, tutti i giocatori a disposizione ▬ scesi in pista. Ma è chiaro che, mutando assetto, la squadra può non essere ▬ sempre tatticamente presente».

Nessun dramma, dunque, anche perchè la situazione del girone di Coppa resta fluida: in testa c'è il Roller Novara che viaggia a punteggio pieno (nove punti in tre match), inseguito proprio dall'Amatori ■ quota 6 ma ▬ ▬ gara in ▬. Più staccate le altre a cominciare ▬ Sporting Lodi, prossimo avversario. [p. m. f.]

E' SOLTANTO DECIMA

A Pettinengo delusione Yegorova

PETTINENGO

Tutti si aspettavano la vittoria della ▬ Olga Yegorova, invece l'edizione 2001 del Giro podistico internazionale di Pettinengo ha visto ancora una volta il dominio africano.

La campionessa del mondo, molto discussa per il coinvolgimento nel doping, ■ giunta soltanto decima. La gara ■ stata controllata interamente dalle keniane che, sullo striscione di arrivo, hanno occupato ■ prima e seconda posi- ▬ mentre il podio ■ stato completato dall'italiana Marconi.

Tra i maschi successo ■ Tola (Etiopia) sul marocchino naturalizzato italiano Errebbah e sul keniano Barus.

Da registrare, tra gli amatori, il ▬ del biellese Carlo Cremonte portacolori del Gac Pettinengo, ■ società che ha organizzato ancora ▬ volta ■ modo perfetta la manifestazione, compreso l'«anticipo» di sabato ▬ il Circuito Città di Biella.

Intanto oggi a Cossato riprendono i corsi con indirizzo all'atletica leggera previsti nell'ambito di Giocosport, progetto organizzato dalla società Splendor ▬ il patrocinio dell'amministrazione comunale.

La frequenza è bisettimanale, il martedì e ■ giovedì con inizio alle 17,30 ▬ la palestra del liceo scientifico di regione Picchetta, dove ▬ ricevono anche le iscrizioni.

Per informazioni si può telefonare ai numeri 015/99335, 921751 oppure direttamente alla sede del gruppo Splendor (015-980714).

Si ricorda che i corsi sono riservati agli allievi delle scuo- ■ elementari. [m. pe.]

IL CORRIDORE BIELLESE CHIUDE ■ SETTIMANA UNA STAGIONE MOLTO POSITIVA

Milano-Torino e Lombardia ultime due gare per Lunghi

Denis Lunghi è alle ultime gare; Danilo Di Luca (a destra) giovedì sarà a Vercelli

Archiviato il Mondiale da spettatore, Denis Lunghi si prepara per l'ultima settimana agonistica della stagione prima del meritato riposo. E intanto resta ancora in attesa ■ sapere per chi correrà l'anno prossimo. L'alfiere del Team Colpack, che a Lisbona ha fatto da riserva nell'Italia di Franco Ballerini, sarà sicuramente di scena domani alla Milano-Torino e sabato al Giro di Lombardia, ultimo appuntamento di Coppa del Mondo. E' ancora in forse invece (molto dipenderà dalla sua prestazione del giorno precedente) la partecipazione giovedì al Giro ▬ Piemonte (si parte ■ Novara per arrivare a Domodossola).

«La condizione non è più quella di settembre e ▬ mi sento abbastanza stanco - ▬ l'atleta - comunque come al solito non correrò al risparmio. Spero di riuscire a conquistare ancora ▬ buon risultato prima delle vacanze».

Che, per i ciclisti, coincidono con il mese di novembre. Tutto da ▬ anche per quanto ▬ da la nuova società. E ■ problema ■ rappresentato ▬ Gilberto ▬ ni, che lascerà la Lampre. Tante squadre lo vogliono e chi l'avrà costruirà l'organico in base alla esigenze dello stesso Simoni. Il corridore trentino però scioglierà le riserve solo nei prossimi giorni (sperava forse in una medaglia a Lisbona, per ottenere un ingaggio più alto) e a quel punto le squadre agiranno di conseguenza. «Sta diventando un tormentone - ▬ menta Lunghi - ▬ credo che in breve adesso i quadri vengano chiariti».

Il venticinquenne di Valle San Nicolao però esclude di poter restare al Team Colpack: «Su questo non c'è dubbio: so è chiuso ▬ bel ciclo e adesso voglio aprirmi ▬ nuo ▬ ▬ qualche ambizione ■ più». [i. fo.]

Giovedì arriva Di Luca

Al «point service» Longoni sport di Vercelli

VERCELLI

Un piccolo pezzo del ciclismo professionistico farà tappa giovedì a Vercelli. ▬ «Longoni Sport», co-sponsor della Canti- ▬ Tollo ha invitato nel suo nuovo «point ▬» nell'area del Carrefour l'intero staff della squadra.

Per gli appassionati delle due ▬ un appuntamento imperdibile, anche perchè nella Cantine Tollo militano alcuni corridori di fama internazionale: il più famoso è senz'altro Danilo Di Luca, giovane promessa del ciclismo azzurro che, proprio domenica ai campionati del mondo di Lisbona è ▬ tra i protagonisti della corsa ▬ ▬ (uga a tre quarti di gara. Ma i fans ricordano Di Luca anche per la vittoria al Giro d'Italia di quest'anno nella tappa di Montevergine.

Con il ciclista abruzzese, giovedì, ci ▬ tutti i ▬ compagni. La squadra arriverà direttamente intorno alle 17 ■ ■ fermerà a Vercelli per un paio d'ore per autografi, foto ricordo o semplici saluti. E, perchè no, anche «gossip» sui mondiali appena conclusi ■ sul ciclismo mercato (si parla ■ uno scambio tra ■ Luca e Mario Cipollini).

Oltre a ■ Luca, tra i più gettonati della Cantine Tollo ci saranno anche Filippo Simeoni ■ Guido Trenti: entrambi ▬ stati protagonisti alla Vuelta. In particolare Simeoni che, in una delle ultime tappe, ha coronato una lunga fuga tagliando il traguardo a piedi alzando al cielo la bicicletta.

Anche Trenti, valido sprinter, ha vinto una tappa al recente Giro di Spagna. [p. m. f.]

NUOVO

E' diverso dal comune concetto di gestionale pacchettizzato in quanto non ■ composto da moduli ! L'unico motore gestionale affidabile e potente completamente trasperente a tutte le personalizzazioni.

INNOVATORE

Introduce ▬ mondo del software gestionale il concetto ■ documento

AGGIORNABILE SEMPLICEMENTE

Aggiornamenti sempre disponibili e liberamente installabili indipendentemente dalle personalizzazioni effettuate. Manutenzione estremamente ridotta con interventi on-line.

TECNOLOGICO

Applicativo WIN 32 sviluppato ad oggetti (Classi C++ estensioni delle MFC). Utilizza database Access 97 ■ 2000 e SQL Server 7 o 2000! Tutti gli output prodotti ▬ Crystal Reports ■.

FLESSIBILE

Possiede una architettura ▬ ■ flessibile quindi idonea a profonde personalizzazioni ■ rapide evoluzioni!

PERSONALIZZABILE SENZA PROGRAMMAZIONE

Sono personalizzabili i Menu, i form di input video, tutti gli output prodotti, il flusso ▬ cui avvengono le operazioni. Per ogni utente nasce ▬ gestionale ▬ misura!

LOGICA PERSONALIZZABILE

La logica del flusso ▬ documenti ■ delle operazioni viene definita ■ volta ■ volta secondo ■ particolari esigenze. ■ ciascun documento sono associabili "FORMS" e "REPORTS" liberamente personalizzabili!

1000 gestionali... in un solo prodotto

Siamo presenti allo SMAU 2001
Pad. 22 Stand. G 15

Mixer
www.mixernet.com

Microsoft CERTIFIED Partner

Via Cavour,36
Gaglianico (Bi)
Tel. 015/2547100
Fax 015/2548483
e-mail : mixer@mixernet.com

ETS S.r.l.
European Team Service

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO? NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ER ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI? NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA MA SOPRATTUTTO IN REGOLA CON LE NORMATIVE IN VIGORE! ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

VOLLEY A1, IN UNA SETTIMANA CUNEO E' SCIVOLATA DAL PRIMO AL SESTO POSTO DELLA CLASSIFICA

«Voglio una Noicom più cattiva»

Fefè De Giorgi non fa drammi per la doppia sconfitta Domani arriva Roma e si torna subito in campionato

Luca Ferrua

CUNEO

La settimana in viaggio nel Nord Est si è conclusa con un solo punto all'attivo per la Noicom Brebanca, prima la sconfitta al tie-break a Montichiari, poi il 3-0 subito a Treviso. Due battute d'arresto che hanno fatto scivolare i piemontesi dal primo al sesto posto della classifica. Domani (20,30) Cuneo torna già in campo, il campionato incalza e porta in Piemonte i «cocci» di Roma, approssimativi resti di quella Piaggio campione d'Italia solo due stagioni fa. Domenica invece si può già parlare di sfida-verità con la trasferta sul campo di Modena, quasi uno spareggio tra due grandi deluse dall'avvio di stagione.

Squadra in palestra dopo gli amari stop di Montichiari e Treviso Domenica a Modena partita della verità tra le due grandi deluse dall'avvio di stagione

A destra, Andrea Sartoretti, Maikel Cardona e Sandor Kantor durante un time-out. Sotto il vice allenatore Mario Di Pietro con Fefè De Giorgi

Al timone della Noicom-Brebanca c'è più che mai Fefè De Giorgi, palleggiatore-allenatore che meglio di tutti conosce i suoi giocatori e come nessun altro sa qual è la reale condizione del gruppo. Il neo-quarantenne non è preoccupato, neanche per la sconfitta di Montichiari. «E' stata una bella partita - dice Fefè - contro una squadra che sta giocando bene. Siamo stati bravi girare l'andamento di una sfida difficile, invece nel quarto set non abbiamo avuto la cattiveria di chiudere e anche nel tie-break avremmo potuto fare meglio».

Lo stop di Treviso era nell'aria, anche se i limiti dell'attacco Noicom sembrano preoccupanti. «Siamo stati poco continui - dice De Giorgi - per battere Treviso, ma la differenza tra noi e loro non è quella vista in campo. Era molto difficile per noi, eppure avremmo dovuto vincere il primo set, è stata colpa nostra non farcela».

Lo scorso anno la Noicom Brebanca aveva fatto faville nella stagione regolare, quest'anno il cammino pare diverso, avviato gradualmente verso la forma migliore. «E' un percorso diverso perché questa squadra ha già una storia - continua De Giorgi -, la conosciamo bene ed è importante evidenziare le cose che ci sono da ancora migliorare. I problemi li stiamo affrontando con fiducia e serenità».

La squadra doveva e poteva fare di più. «In questo momento preferisco guardare alla mentalità e alla tecnica piuttosto che ai risultati - continua De Giorgi - di certo voglio una squadra più cattiva, proprio sotto questi due punti di vista».

Nell'ultima stagione la Noicom Brebanca faceva la differenza con il servizio, quest'anno non è più così e se si aggiunge che l'attacco non punge il quadro sembrerebbe preoccupante. «Tutte le squadre sono più preparate la battuta - ribatte serafico De Giorgi -, ci sono meno "ace" e il servizio deve essere inserito nel gioco diventare un'arma efficace che aiuti muro e difesa anche se non diventa un punto diretto. Per quanto riguarda gli attaccanti non siamo tra i più pesanti del campionato, ma abbiamo grandi margini di miglioramento. Non c'è un leader e il peso va distribuito fra tutti gli atleti».

UNICA NOTA POSITIVA E' LA CHIAMATA IN AZZURRO DI CAPITAN SORAGNA

Malik Dixon (a destra nella foto di Corrado Micheletti) ha giocato una buona partita che però non è servita a evitare la pesante sconfitta contro Siena. Sotto l'altro americano Batiste che invece ha deluso le attese dei 3 mila tifosi in tribuna al palazzetto

Lauretana, quanti errori Brucia il «ko» con Siena

Daniele Pasquarelli

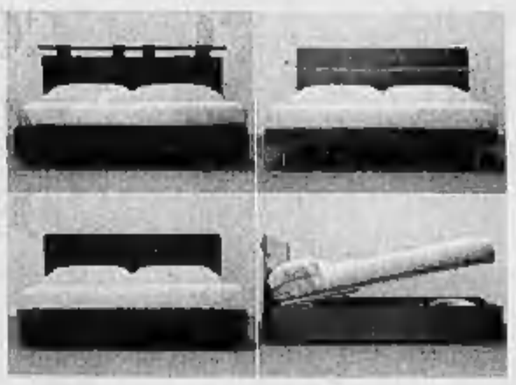
BIELLA

«Non bisogna esaltarsi nelle vittorie, nemmeno abbattersi nelle sconfitte». La contrada turca della Montepaschi ha appena espugnato il palazzetto con una terrificante prova di forza (104-78) e il presidente Alberto Savio fa di necessità virtù. «Dobbiamo salvarci, l'obiettivo è evitare l'ultimo posto - aggiunge -. Andiamo avanti per la nostra strada senza allarmismi».

Davvero bravi Chiagic e compagni, trascinati dalla coppia stellare Stefanov-Gorenc e sostenuti per 35 minuti dallo jugoslavo Topic. Siena prima ha giocato al gatto col topo, con Ataman a schierare la seconda linea Rossetti per limitare Dixon. Biella ha resistito bene nel primo quarto (chiuso in vantaggio 13-10) con le iniziative dello stesso Malik (20 punti, 7 assist, 20 di valutazione, lo «sciamano» comincia ad ingranare) e di Kevin Rankin, bravo a subentrare a Ken Lacey subito penalizzato da 3 falli. Poi Rossetti è rientrato in panchina e con Gorenc la musica è cambiata: parziale di 14-0 per i senesi e tanti saluti a tutti.

Troppo forte la Montepaschi? Sicuramente, ma un divario così netto è giustificato solo dalla sequela di clamorosi errori di Malaventure (un altro giocatore rispetto all'anno scorso), Belcher (troppo condizionato dall'infortunio di sabato) e Niccolai, che quando cerca di vincere le partite da solo diventa controproducente. A questi si aggiunga un Batiste deludente (lui è stato acquistato per fare la differenza) e Matteo Soragna ottimo in difesa, ma con scarsa propensione offensiva. Se n'è accorto anche il coach azzurro Recalcati, che in tribuna ha confermato di chiamare il capitano rossoblù per il prossimo raduno: «Bravo davvero, ma deve assumersi maggiori responsabilità». Coach Ramagli prende tempo: «Disponiamo di bravi giocatori che devono crescere: bisogna avere pazienza. E fare tesoro di queste sconfitte».

LETTI KREO: LI TROVI **SOLO NEI NEGOZI DI BIANCHERIA**, PERCHÉ, SOLO LÌ, PUOI "VESTIRLI" COME VUOI.



Solo nei negozi di biancheria per la casa trovi l'intera gamma di **144 letti Kreo**, in tutta la loro varietà di soluzioni estetiche e tecniche. Entra dal tuo biancherista di fiducia e scegli il letto Kreo che più ti piace, sfruttando la totale componibilità dei suoi elementi (testate, giroletti, piani di riposo, materassi) e la molteplicità dei colori e dei materiali disponibili. Sarà quindi il biancherista a vestire la soluzione letto/materasso Kreo da te prescelta, mettendo a disposizione del tuo gusto e delle tue esigenze l'intera gamma di biancheria del negozio.

Acquistando un letto Kreo entro il 31/12/2001 riceverai in omaggio un orologio con videoproiezione

KREO®
LETTO FATTO

Per saperne di più e per conoscere l'indirizzo dei rivenditori autorizzati chiama il numero verde 800-085905 oppure consulta il sito www.kreo.it

L'EMERGENZA TERRORISMO | UN'ALTRA GIORNATA DI POLEMICHE

STUDENTI IN PIAZZA

Partirà alle 9 da piazza Arbarello la manifestazione per «ripudiare la guerra» voluta dal Coordinamento studentesco di Torino a cui hanno aderito anche la Sinistra Giovanile, l'Uds e l'area della disobbedienza civile. In un volantino gli studenti del coordinamento spiegano così la loro posizione: «L'11 settembre abbiamo condannato il terribile atto terroristico che ha colpito migliaia di innocenti a New York». Aggiungono: «Dal 7 ottobre ci schieriamo contro l'attacco statunitense sull'Afghanistan. Con le bombe sganciate su Kabul è chiaro che questa è tutt'altro che una guerra "chirurgica"». Il coordinamento invita alla manifestazione «le comunità di immigrati» e annuncia anche un concerto «mobile» di gruppi musicali torinesi tra cui Subsonica, Mao e Tribà.

IN CODA PER L'AFGHANISTAN

In coda per «Viaggio a Kandahar». La guerra in Afghanistan ha indotto i torinesi ad andare al cinema a vedere l'ultimo lavoro del maestro del cinema iraniano Mohsen Makhmalbaf, film che ritrae la condizione femminile sotto il regime dei taleban. «Viaggio a Kandahar» è stato, infatti, uno dei successi del fine settimana: 3352 presenze nei tre giorni di programmazione (il film è uscito venerdì) al Massimo, primato quotidiano cittadino di sala domenica con 1372 biglietti strappati (circa cento in più del Lux dove si proietta «Scary movie 2»). Alla multisala di via Verdi 18, sabato alle 20,45, si è registrato il «tutto esaurito», sfiorato più volte negli spettacoli successivi. Il film viene proposto al Massimo Uno alle 15,30, 17,15, 19, 20,45 e 22,30.

Il sindaco: con gli estremisti non parlo

Dibattito in Consiglio, duri attacchi dalle opposizioni

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«L'Imam Boutcha ha espresso opinioni che io considero politicamente aberranti. Non ho affatto difficoltà a condannarle, ma, attenti, alcune frange dell'arcipelago dei partiti si esprimono allo stesso modo». Sono da poco passate le 18 quando il sindaco Sergio Chiamparino prende la parola in Sala Rossa per far conoscere la propria opinione sull'iniziativa contro la guerra, che si è svolta domenica a Porta Palazzo.

Ribadisce il sindaco: «Questo Imam non è l'unica voce del mondo islamico torinese, anzi. Il nostro obiettivo è favorire l'integrazione e l'armonia tra le comunità: il nemico da battere è il fondamentalismo. Continueremo il dialogo con le componenti laiche, quelle che non confondono religione e politica, emarginando quelle estremiste del mondo arabo e islamico, anche se, vivendo in una società democratica non possiamo e non vogliamo vietare forme di espressione che, finora, non ci paiono connesse con atti di violenza».

Una comunicazione sollecitata da molti gruppi consiliari, che per il primo cittadino diventa anche l'occasione per dare una risposta ad alcune iniziative politiche del centrodestra. Come quella del presidente di An, Agostino Ghiglia, che ieri ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, affinché «possa valutare l'eventuale rilevanza penale delle affermazioni di Bouchta».

Poche ore dopo l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedere di perseguire situazioni di illegalità a Porta Palazzo create da molti clandestini e irregolari. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha scritto una lettera all'Imam per chiedere se «la guerra, il terrorismo e l'odio sono i modelli di riferimento che la sua coscienza di guida spirituale gli suggerisce di proporre ai propri fedeli». E da Bruxelles l'europarlamentare leghista, Mario Borghezio, ha chiesto «l'immediata chiusura della moschea di corso Giulio Cesare», sollecitando le forze dell'ordine ad «estirpare il cancro del fondamentalismo». Le persone che incitano al terrorismo - ha concluso - devono essere messe nelle condizioni di non nuocere».

Chiamparino ha replicato: «Noi siamo vigili, così come lo sono le forze dell'ordine. Dal confronto con i responsabili della sicurezza non emergono segnali di pericolo per la città e i suoi abitanti. Attenzione, dunque, a non sollevare polveroni allarmistici che non fanno altro che far crescere il livello di tensione. Quelle affermazioni contro gli Usa e di vicinanza ai taleban, per altro condivise anche da frange della sinistra extraparlamentare, sono da condannare, ma non si possono considerare come incitamento alla violenza».

Diverso il giudizio in Consiglio comunale dei capigruppo del centro-destra. Ferdinando Ventriglia (An): «Ero alla manifestazione, ho sentito parole agghiaccianti». Roberto Rosso (Forza Italia): «Nel discorso dell'Imam ci sono troppe contraddizioni». Giovanni Airola (Lega): «Non dimentichiamo i 200 cristiani uccisi dagli islamici in Indonesia e nelle Filippine».

Dal centro-sinistra, tutti d'accordo con il sindaco. Un'analisi seria, secondo Gianguido Passoni (Pdci), mentre Anna Rossomando ha detto che i Ds sono contrari «al dialogo con l'estremismo e con coloro che contrappongono due mondi richiamandosi alla religione». Analoga l'analisi del verde Giovanni Nigro. Dall'opposizione di sinistra, Marilde Provera (Rc), ha aggiunto: «È vero, dobbiamo battere il fondamentalismo, ma è altrettanto vero che in commissione, applicando la legge della Regione, abbiamo escluso dalla casa gli extracomunitari che non risiedano in città da almeno tre anni: così si emarginano le persone consegnandole a scelte esasperate».

Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

«Bouchta non ci rappresenta»

La comunità musulmana prende le distanze dall'imam

Lodovico Poletto

«No, noi non ci riconosciamo in ciò che ha detto Bouchta domenica mattina. Ci sono molte diversità tra di noi e lui non rappresenta la massa marocchina o araba...». Khalil Hmoud è il presidente della neonata comunità araba. E prende le distanze dalle affermazioni dell'imam della moschea di via Cottolengo: «Perché lui non rappresenta che una piccolissima parte della galassia islamica».

Già, una piccolissima parte. Oggi Torino ha cinque moschee funzionanti, una sesta che stava per aprire i battenti in via Chivasso, ma che ha deciso di rimandare l'inaugurazione a quando i tempi saranno migliori. Un altro centro riservato alle donne e una quantità di luoghi di ritrovo e di preghiera nati e morti nel giro di poco tempo. «Perché le moschee che ci sono a Torino, come nel resto d'Italia, non hanno l'investitura ufficiale. Sono associazioni oppure centri culturali, e si muovono secondo logiche diverse. L'unica Moschea vera è quella di Roma, finanziata e voluta dal governo Marocchino» spiega lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Che aggiunge: «Nelle nostre, invece, basta che uno non sia d'accordo e se ne vada perché nasca, da un'altra parte, un nuovo luogo di aggregazione».

Galassia in movimento, quindi, quella dei luoghi di culto islamici. E' affondata da poco quella di Carmagnola. In città è sparito, invece, il ritrovo di corso San Martino. In compenso a Porta Palazzo, cuore dell'immigrazione islamica ne vivono due: quella di Bouchta, in via Cottolengo, e quella di corso Giulio Cesare 6. E se la prima, adesso, è al centro delle polemiche per le dichiarazioni del suo imam, non condivise da una grossissima fetta della popolazione di fede islamica, quella di corso Giulio Cesare è, invece, diventata un punto di riferimento anche per gli italiani convertiti. Li vedi al venerdì, alla preghiera comunitaria. Li incontri in momenti differenti. Non sono molti: una ventina in tutto, ma non si nascondono e non fanno mistero della loro fede. Abdel Aziz Kounati, l'imam, si è anche inventato la traduzione in italiano della preghiera, del commento alla parola del Profeta per essere più chiaro. «Siamo una comunità aperta - dice - a Torino c'è grande tolleranza e grande rispetto. Noi condanniamo il terrorismo, ed esprimiamo cordoglio al popolo americano». Chi abita in zona, però, critica la presenza di questa moschea. «Occupano il cortile, sistemano amplificatori nei luoghi comuni del palazzo...» si lamentano. Kounati, che è uomo di mediazione e cerca di non esacerbare troppo gli animi, adesso chiede anche scusa agli italiani: «Per i disagi che questo appuntamento può causare. Chissà che non riusciamo a trovare un altro posto dove tutti fedeli possano stare insieme...».

Più chiuso il mondo degli altri luoghi di preghiera esistenti in città. Via Berthollet è diventato punto di aggregazione delle donne. La sala di via Piossasco, invece, si è meritata il titolo di «moschea degli afghani» perché frequentata da due Afghani e perché qui, sovente, si sarebbero discusse e affrontate tematiche scottanti relative a quel paese. Nessuno, però, si è mai sognato di additarla come luogo di estremismo esasperato. Come punto di ritrovo per fiancheggiatori o personaggi vicini all'integralismo armato.

Insomma: più che i fatti possono la leggenda. Le voci. Le dicerie sugli imam e sul popolo che varca la soglia di questi locali per pregare. Kounati, che conosce il valore dell'apertura al mondo esterno, non ha remore nel dire: «Da noi si professa il dialogo e siamo per la convivenza civile. Dobbiamo evitare che che questo principio venga danneggiato. Sarebbe un male per tutti».

LE MOSCHEE DI TORINO

- **Istituto islamico «Moschea della Pace»** corso Giulio Cesare 6. Imam: Abdel Aziz Kounauti (frequentata da maghrebini)
- **«Moschea di Torino»** via Cottolengo 1 - via Beretti 31 Imam: Bouriqui Bouchta (popolazioni del Maghreb)
- via Piossasco 9 (chiamata Moschea degli afghani) (etnie differenti, considerata la più radicale)
- via Saluzzo 18 (marocchini ed egiziani)
- via Berthollet 24 (non serve più per la preghiera ma per gli incontri delle donne islamiche)

«Coordinare l'intelligence»

La guerra irrompe al convegno sulla Nato del terzo millennio

Gianni Bisio

Il Forum internazionale sulla Nato nel terzo millennio, organizzato già prima dell'attacco alle torri gemelle dall'Agenzia per l'Alleanza euroatlantica e il peacekeeping presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana, si è trasformato in un blindatissimo incontro, per pochi, sull'oggi e il domani nella nuova guerra al terrorismo internazionale e sul ruolo della Nato in questo scenario. Con molte voci divenute improvvisamente discrete se non silenziose. Come è avvenuto per l'ambasciatore del Qatar, Ali Fahd Alhajry, e per il vice dell'Arabia Saudita, Saud Al Dayed, che, pur presenti al convegno, attraverso un improvvisato portavoce, Samir Al Kajudi, collaboratore dall'Italia di «Al Jazira», la Cnn araba, hanno fatto sapere di non voler parlare né al forum, né con i giornalisti. E di non voler essere ripresi dalle telecamere. Silenzio anche, con la stampa, da Nicholas Hopton, primo segretario del Regno Unito.

Nell'atmosfera di massima sicurezza del convegno fa anche notizia che il sito Internet del forum, subito intasato dai collegamenti, è stato modificato da qualcuno (ma non dai suoi gestori) in modo che non fosse tracciabile chi si collegava. Non è stato il temuto attacco di hacker, ma si è tratto comunque di un'intrusione.

Non si sono sottratti alle domande, ma si sono tenuti prudentemente sul vago, il gen. Fabio Mini, capo di Stato maggiore del comando delle forze alleate del Sud Europa, e il gen. Carlo Cabigiosu, ex comandante della Kfor in Kosovo. Il primo ha detto che Osama bin Laden è un «nodo cruciale» della rete del terrorismo internazionale, ma catturarlo non significa sconfiggere Al-Qaeda, rete della quale sono ancora sconosciuti molti tasselli. Il secondo ha assicurato che le nostre forze armate «sono efficienti e possono dare un contributo per mare, per cielo e per terra». «I nostri reparti speciali - ha detto - non sono inferiori a quelli di altre nazioni, Stati Uniti compresi».

Da tutti gli interventi emerge comunque la necessità che la Nato sia dotata di un intelligence coordinata, non basata solo sui contributi «volontari» dei vari componenti, ma calibrata alla nuova minaccia del terrorismo. E non dovrà essere solo una raccolta di informazioni sui possibili obiettivi e sulle minacce, ma sui canali di finanziamento dei gruppi eversivi emergenti nel mondo del fondamentalismo. La Nato, in sostanza, si deve riconvertire senza perdere tempo alla nuova guerra.

L'allarme bomba fa chiudere la tangenziale

Una telefonata anonima provoca in pochi minuti una coda lunga 15 chilometri

Quasi 15 chilometri di coda in entrambe le direzioni di marcia, ieri, sulla tangenziale Nord. Questa volta non per un incidente, ma per la segnalazione dell'ennesima bomba pronta ad esplodere a bordo di un camion del consorzio rifiuti di Asti che in quel momento era diretto alla discarica Amiat di via Germagnano. Una segnalazione risultata poi falsa, come decine e decine di altre volte è già accaduto dall'attacco alle Twin Towers di New York. Uno scherzo che per quasi due ore ha paralizzato la viabilità su tutta la tangenziale, con forti ripercussioni sul traffico lungo le principali arterie cittadine.

L'allarme è scattato poco prima delle 15, quando uno dei due camion partiti dal consorzio di Asti e diretti a Torino aveva già varcato la soglia d'ingresso della discarica che costeggia la tangenziale. L'altro veicolo si trovava ancora in marcia, a circa sei chilometri dalla meta, quando l'autista ha risposto ad una telefonata sul cellulare. «Sul camion che stai guidando c'è una bomba pronta ad esplodere». L'autista non ci ha pensato due volte. Dopo aver accostato sulla corsia d'emergenza, si è allontanato dal mezzo avvisando il consorzio di Asti e le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti le pattuglie della polizia stradale e della questura, coordinate dalla sala radio di via Grattoni, hanno raggiunto il camion sospetto (che trasportava 25 tonnellate di rifiuti) e, a scopo precauzionale, è stata chiusa al traffico la tangenziale Nord (dal chilometro zero al chilometro 7, in entrambe le direzioni). Dalla corsia d'emergenza della tangenziale, il mezzo pesante è stato scortato fino all'interno della discarica, in un'area isolata, dove è stato poi ispezionato (così come il secondo camion giunto a Torino da Asti), dalle squadre artificieri dei carabinieri, con tutte le precauzioni del caso. Un delicato lavoro durato inevitabilmente alcune ore, durante le quali i militari, dopo analisi con sonde e detector, hanno dovuto passare al setaccio le 25 tonnellate di carico.

Nel pomeriggio di ieri la coda in tangenziale è arrivata a 15 chilometri

Alla fine l'esito è risultato negativo: a bordo del camion non c'era altro che spazzatura. Ma i quaranta minuti di chiusura della tangenziale, per consentire di spostare in una zona di sicurezza il veicolo, hanno avuto pesanti conseguenze. La colonna di auto e Tir ha raggiunto in breve i quindici chilometri. Un serpentone rimasto immobile per circa un'ora, e che soltanto verso le 16 ha potuto lentamente riprendere la marcia.

«La chiusura è stata inevitabile - hanno poi spiegato dal comando della Polstrada - soprattutto in questo momento di grande allarme internazionale. Non possiamo permetterci di sottovalutare nulla, d'altra parte in questo caso non si trattava del solito incidente, ma di una condizione di pericolo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita di qualunque automobilista. Abbiamo cercato di fare il meglio delle nostre possibilità e in tempi brevi. Dopo mezz'ora il camion era già stato allontanato dalla strada». [g. bra.]

Informazione pubblicitaria

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieri, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, feretro a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes

tel. 011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
in Torino e Provincia
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

NELLA CITTÀ CHE SI PREPARA ALLE OLIMPIADI

PASSI AVANTI PER L'EGIZIO

«Il Museo Egizio presto diventerà una fondazione con la collaborazione della Regione e degli altri enti locali». Lo ha confermato ieri il ministro Urbani, che ha pure rassicurato il sindaco circa la candidatura di Torino a sede della Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico: «Invierò io stesso una lettera a madame Reding, per sostenere questa candidatura». Il ministro, poi, ha chiarito che l'articolo della Finanziaria riguardante la possibilità per lo Stato di affidare ai privati la gestione di alcuni suoi musei, non smentisce la precedente normativa che invece prevedeva la creazione di fondazioni composte anche dagli enti locali. Urbani ha così affermato che le fondazioni potranno essere costituite sia dagli enti locali sia da partner privati. E ciò è quanto viene richiesto in questi giorni dall'Anci e dall'Upi

A Urbani piace il Comunale del 2006

Il sindaco soddisfatto: fra 10 giorni il nuovo progetto

Emanuela Minucci

Un tavolo misto fra Ministero e Comune, per fissare, entro dieci giorni (perché non c'è più troppo tempo da perdere) le linee guida del nuovo progetto dello stadio Comunale: impianto storico, costruito negli Anni Trenta, che, in vista delle Olimpiadi del 2006, vedrà nascere al proprio interno un Palaghiaccio trasformabile, dopo i Giochi, in una grande struttura per avvenimenti sportivi e culturali. Poco più di una settimana di riunioni fra tecnici della Città e del governo, per poi dare il via libera alla gara di progettazione «di un nuovo impianto che riassumerà in sé, come il Duomo di Siracusa, la dialettica fra antico e nuovo».

Si è concluso così, con la disponibilità del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani «a conciliare le esigenze della Città con quelle del Ministero legate alla tutela di uno degli impianti sportivi più antichi d'Italia» il vertice sul destino del Comunale, tenutosi ieri a mezzogiorno nell'ufficio del sindaco Chiamparino. La riunione è stata richiesta dal primo cittadino per dirimere la matassa della riqualificazione dell'impianto soprattutto al punto «abbattimento di una parte dell'anello dei distinti centrale»: su questo aspetto, infatti, il sovrintendente Malara aveva, nei giorni scorsi, avanzato qualche dubbio. Attorno al tavolo del sindaco, insieme con il ministro e i suoi dirigenti, gli assessori alle Olimpiadi Elda Tessore e alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Mi pare che il problema si stia avvicinando a una soluzione - ha dichiarato il sindaco con un sorriso di soddisfazione al termine del vertice - fra dieci giorni, avremo chiari, nero su bianco, i "paletti" che il progetto dovrà seguire. Il Comune ha sottolineato le proprie esigenze partendo dal fatto che il nuovo impianto, per ottenere la giusta valorizzazione, dovrà essere visibile dall'esterno. Un esterno che in futuro sarà completamente pedonalizzato e valorizzato». La Città ha anche fatto presente al ministro e ai suoi collaboratori che l'apertura sul vecchio impianto «sarà necessaria, oltre che per realizzare una soluzione originale dal punto di vista architettonico, anche per fare transitare i camion del cantiere». Il ministro Urbani è apparso molto disponibile a trovare una soluzione che sappia conciliare le esigenze della Città a quelle della tutela di un impianto che, insieme con quello di Firenze, compare nei libri di storia dell'arte. «Mi pare che quest'idea di inserire un palaghiaccio all'interno del vecchio stadio sia buona - ha detto il ministro - mi ricorda un po' quello che è accaduto al Duomo di Siracusa» che fu eretto sui resti dell'antico tempio dedicato ad Athena di cui si conservano colonne laterali e frontali. Per tornare al problema dell'abbattimento di parte dei distinti del Comunale, il sindaco Chiamparino ha fatto notare al ministro che nel 1991, la Sovrintendenza aveva espresso parere positivo all'abbattimento di una parte molto più sostanziosa del Comunale: «Con la soluzione cui pensiamo noi, invece, la totalità dell'impianto verrà valorizzata e tutelata».

Fra dieci giorni, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. E una cosa è certa: i nipotini del ministro Urbani, come lui stesso si è augurato pubblicamente, potranno continuare ad apprezzare la forma originale del vecchio stadio torinese nobilitata però da un forte segno di architettura contemporanea.

Il ministro: un impianto moderno che unisca il fascino di antico e nuovo, come è avvenuto per il Duomo di Siracusa

Il ministro **Giuliano Urbani** con il sindaco e (sotto) il generale **Di Nola**

Un museo contro i furti nelle chiese

L'arcivescovo: raccoglierà opere d'arte di parrocchie a rischio

Angelo Conti

Ai ladri piace l'arte custodita in Piemonte. Ieri, a Palazzo Reale, lo ha detto il generale dei carabinieri Paolo Di Nola, comandante della divisione Pastrengo e dei Nuclei Speciali dell'Arma, e lo ha ribadito il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio artistico: il Piemonte resta ai vertici dell'hit parade dei furti d'arte in Italia.

Nessuno si aspettava, però, che lo sostenesse anche l'arcivescovo Severino Poletto, annunciando una contromisura di sicura efficacia pratica: «I furti nelle chiese sono un problema, sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento di ogni pezzo, in modo da sapere che cosa cercare in caso di furto, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate o in parrocchie rimaste senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via XX Settembre, mentre una parte dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

Se il cardinale risponde ai furti con un Museo, l'Arma dei carabinieri oppone, da ieri anche in Piemonte, i Nuclei Tutela Patrimonio Artistico. Quello torinese ha sede nella «manica» di Palazzo Reale e, per essere messi in contatto con questi militari specializzati, è sufficiente comporre il 112.

I carabinieri, in occasione dell'inaugurazione, hanno voluto fare un regalo tutto particolare al cardinale, consegnandogli due dipinti (un'Annunciazione e una Assunzione in cielo della Madonna) che erano stati sottratti anni fa dalla chiesa della Santissima Annunziata in via Po. «Pezzi» che il prelato ha deciso di conservare in Arcivescovado «per invocare la protezione della Vergine sulla nostra città e sul mondo in un momento tanto difficile».

E' toccato poi al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente della Regione Enzo Ghigo esprimere il loro apprezzamento per i carabinieri e per l'iniziativa di dotare «finalmente» anche Torino di questo particolare reparto.

Il generale di Corpo d'Armata Paolo di Nola, che ha comandato per anni la Regione, ha comunque voluto ribadire che se i furti sono tanti, tanto è anche l'impegno: «Ci sono 11 nuclei attivi, altri quattro se ne aggiungeranno nei prossimi mesi, mentre è in funzione una sofisticata Banca Dati che «alimenta un sito Internet su cui è possibile trovare riproduzioni di molte opere rubate. Uno sforzo che ha portato già ad una contrazione dei furti scesi, in Piemonte, nei primi nove mesi del 2001, a 239, mentre erano stati circa 300 l'anno prima».

Per contrastare il fenomeno sono stati conclusi anche accordi di cooperazione con la gendarmeria francese: non è infatti un mistero che la maggior parte delle opere rubate in Piemonte finisce sulle bancarelle dei tanti mercatini d'arte che si tengono in quasi tutte le cittadine del sud della Francia.

Specchio dei tempi

«Tutte da rottamare le moto che usano benzina con il piombo?» - «Il prolungamento del 61 verso Gassino non resti utopia» - «Aperture straordinarie da concordare» - «Meno brividi» - «Tanta brava gente»

Un lettore ci scrive:

«Questa estate sono andato in vacanza in Spagna. Qui, già al primo benzinaio dove ho fatto il pieno alla mia vecchia motocicletta gpz 550, mi ha stupito il fatto che dal 1 agosto la super stava scomparendo; al suo posto, la "nueva super 97". In pratica una benzina verde che rispetto alla super originale ha più ottani (97 contro 95) ed ha già nella miscela un additivo che sostituisce il piombo. Quindi l'automobilista non dovrà fare alcuna modifica al motore ne aggiungere alcun additivo: il tutto allo stesso prezzo della vecchia super. Io mi chiedo perché in Italia tutto ciò non è scattato in contemporanea con la Spagna. Inoltre perché nel nostro paese pochi parlano delle moto: la maggior parte di quelle in circolazione adottano la super e ci sono addirittura moto costruite dopo il 2000 che usano ancora la benzina con il piombo: le rottamiamo tutte?».

Cristian Giambartino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo "Perché l'Atm snobba Gassino e Castiglione?". Anch'io abito sulla collina da ormai 4 anni, scegliendo di far crescere i miei figli in una realtà più vivibile rispetto a quello che offre la città, almeno durante i fine settimana. Lavorando io in centro, anche i miei ragazzi frequentano la scuola a Torino, per motivi organizzativi. Per arrivare in a scuola in via Ricasoli (vicino al Gradenigo) alle 8,05, parto di casa alle 07,15 L'anno prossimo mio figlio maggiore frequenterà le superiori, e fortunatamente potrò continuare ad accompagnarlo io, altrimenti una scuola superiore a Chivasso sarebbe una scelta obbligata. La soluzione proposta dai lettori (prolungamento della linea 61 fino a Gassino) sarebbe ottimale. Perché questa soluzione deve restare un'utopia?».

Segue la firma

Il direttore del Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ci scrive: Facendo riferimento alla lettera di Sarah Wulhfard con titolo "Un altro errore fatto per strada", in cui si lamentava la mancata apertura del nostro Dipartimento in data 21 luglio, nell'esprimere il mio personale rincrescimento per il disagio che può esserne derivato per gli studenti coinvolti, tengo a precisare che il Dipartimento stesso è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19. Eventuali aperture straordinarie possono soltanto essere concordate con la Direzione, tenuto conto della eventuale possibilità di organizzare il servizio di guardiania necessario ai fini di sicurezza ed assicurativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la tempestiva risposta del presidente dell'Ativa in merito alle uscite a sinistra per il Fréjus dalla tangenziale Nord. Progetti da definire, piani da approvare, 2003, 2004, ecc... Tutto nella logica delle cose e con le opportune competenze da rispettare. Ma il problema continua ad esserci nel presente. Perché intanto non si pensa a delle modifiche alla viabilità che incominciino a porre qualche rimedio alla situazione? Ad esempio, perché non si impedisce a chi entra dall'ingresso di corso Francia di imboccare la deviazione a sinistra per il Fréjus, visti i gravi problemi e la pericolosità evidenza della manovra? Con opportune segnalazioni si porterebbe così chi si deve incamminare verso Bardonecchia ad utilizzare altri ingressi meno pericolosi e si potrebbe arrivare al termine dei lavori, sempre che partano, a con meno brividi».

Dario Dealbera

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la pubblicazione della mia lettera in cui chiedevo se qualcuno potesse aiutarmi a risolvere il mio problema, cioè a trovare le ruote adatte per le mie carrozzelle su cui vivo inchiodata da molti anni, con questo mio secondo scritto desidero ringraziare di cuore pubblicamente tutti coloro che si sono interessati al mio caso.

«In particolare un lettore che mi ha regalato le ruote adatte, tanta altra brava e anonima gente che mi segnalato aggiungendo parole gentili di grande amicizia, una ditta milanese produttrice di pneumatici e, da ultimo, ma con non minore riconoscenza, un venditore torinese che ha contribuito in modo determinante a risolvere definitivamente la mia situazione con tanta comprensione.

«La risposta tanto tempestiva alla mia richiesta mi ha profondamente commossa poiché in questi nostri tempi, in cui sembra prevalere l'egoismo, ho potuto constatare che ci può ancora essere la speranza di costruire un mondo nel quale la solidarietà abbia un posto importante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

COLLEZIONISTA ACQUISTA ROLEX e PATEK PHILIPPE pagamento in contanti Tel. 337.246917

SAMARA'S SHOW
Via Cavarena, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,00 – 13,30 • 23,00 – 04,00
MARTEDÌ 16 • MERCOLEDÌ 17 • GIOVEDÌ 18
EXTREME – HARD
ROSSANA DOLL DAL VIVO
E CON SHARON BLOND

INIZIO CORSI COLLETTIVI
REGENCY SCHOOL
INGLESE FRANCESE TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free Test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PIEMONTE - TORINO L. 1.800 CON «LA STAMPA DEL VENTOTTO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DELLA SERA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE SPORT», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI RIMINI», «L'UNIONE SARDA», «L'UNIONE», «MELE' EDIZIONE INDICATE SU CIASCUN GIORNALE» LOCALE L. 1.800 CON «LA CRONACA DI BOLOGNA» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA» L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.000 A RICHIESTA CON «CALCIO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L'ABBONAMENTO GRATUITO COMPRENDE ANCHE, SOLO IL SABATO, QUESTO QUOTIDIANO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA SC. 29; nº L.800; BELGIO Fb. 75 nº L.900; DANIMARCA KR. 13; FRANCIA FR. 12 nº 1.200; GERMANIA DM. 3.50 nº 1.750; GRECIA DR. 1800; INGHILTERRA P. 1.200; LUSSEMBURGO FL. 75 nº 1.800; MALTA Cents 30; NORVEGIA KR. 13; OLANDA FL. 4 nº 1.650; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 nº 1.750; SPAGNA Pts. 200 nº 1.500; CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SI 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

EMPORIO ARMANI
OCCHIALI